



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

Atto notarile informatico

Identificativo fascicolo: 53337979

Forma: Atto Pubblico

Numero repertorio: 24534

Numero raccolta: 12161

Data stipula: 13/06/2025

Notaio: SANDRA DE FRANCHIS

Codice fiscale: DFRSDR71M68H501N

Natura:

VERBALE DIFFERITO DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Parti:

1-Persona Giuridica: LEONARDO - Società per Azioni - 00401990585

Annotazioni:

1-REGISTRAZIONE

UFFICIO: Roma 4

DATA: 18/06/2025

NUMERO: 19803

SERIE: IT

IMPORTO: € 356,00

REPERTORIO N.

RACCOLTA N.

VERBALE DIFFERITO DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

della "LEONARDO - Società per azioni"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno tredici del mese di giugno

In Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, presso la sede sociale della Leonardo S.p.a. avanti a me Notaio Sandra de Franchis, con Studio in Via Barberini n. 50, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è presente

il Dott. Stefano PONTECORVO, nato a Bangkok (Thailandia) il 17 febbraio 1957, codice fiscale PNT SFN 57B17 Z241Q, e domiciliato per la qualifica in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certa, il quale interviene nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società

"LEONARDO - Società per azioni",

società con azioni quotate nel mercato telematico gestito da Borsa Italiana S.p.A., con sede in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, capitale sociale Euro 2.543.861.738,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale 00401990585, R.E.A RM-7031, partita IVA 00881841001 (oltre indicata anche "Leonardo" o "Società"), e nella predetta qualità ha richiesto a me Notaio di

procedere alla redazione, anche non contestuale, ai sensi

dell'art. 2375 terzo comma c.c., del verbale dell'Assemblea

Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti della predetta So-

cietà, tenutasi in data 26 (ventisei) maggio 2025 (duemila-

venticinque) in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4 presso la Sala

Auditorium della Leonardo S.p.a..

Aderendo alla richiesta, do atto che il resoconto dello svol-

gimento della predetta assemblea Ordinaria e Straordinaria,

alla quale io Notaio ho assistito presso la sede della Socie-

tà in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, è quello qui di seguito

riportato.

Alle ore 10,30 assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi

dell'articolo 15.1 dello Statuto della Società, il Presidente

del Consiglio di Amministrazione Dott. Stefano PONTECORVO, il

quale preliminarmente rivolge un cordiale benvenuto a tutti

gli intervenuti.

Dichiarata aperta l'Assemblea, il Presidente ricorda che è

consuetudine consolidata della Società, al fine di incremen-

tare il livello di certezza, fruibilità e trasparenza

dell'informativa assembleare, far redigere il Verbale per

atto pubblico, oltre che per la Parte Straordinaria, anche

per la Parte Ordinaria. Al riguardo ha invitato me Notaio

Sandra de Franchis, ai sensi dell'art. 2371 comma 2 del c.c.,

a redigere il verbale dell'Assemblea sia per la parte Straor-

dinaria che per la parte Ordinaria. Dichiaro altresì che è

presente il Segretario del Consiglio di Amministrazione e Responsabile della unità organizzativa Corporate Bodies Affairs, Avv. Domenica Lista.

Quindi il Presidente constata e dà atto:

a) che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso di convocazione pubblicato in versione integrale il giorno 11 aprile 2025 sul sito internet della Società, nonché sul sito del meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage e, per estratto, l'11 aprile 2025 sui quotidiani a diffusione nazionale "Il Sole 24 Ore" e "MF-Milano Finanza", come prescritto dall'art. 125-bis del D. Lgs. n. 58/98 (c.d. T.U.F.) e dall'art. 84 del Regolamento Consob n. 11971/99 (c.d. Regolamento Emittenti), con il seguente ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di UTM Systems & Services S.r.l. e relative relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di Leonardo S.p.A. e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024.

3. Destinazione dell'utile di esercizio.

	4. Modifica al Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2024-	
	2026 per il management del Gruppo Leonardo. Deliberazioni	
	inerenti e conseguenti.	
	5. Approvazione di un piano di azionariato diffuso destinato	
	ai dipendenti di talune società appartenenti al Gruppo Leo-	
	nardo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	
	6. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni	
	proprie a servizio dei piani basati su strumenti finanziari a	
	favore di amministratori, dipendenti o collaboratori.	
	7. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e	
	sui compensi corrisposti: deliberazione vincolante sulla pri-	
	ma sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D.	
	Lgs. n. 58/98.	
	8. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e	
	sui compensi corrisposti: deliberazione non vincolante sulla	
	seconda sezione ai sensi dell'art.123-ter, comma 6, del D.	
	Lgs. n. 58/98.	
	Parte Straordinaria	
	1. Modifiche dello Statuto sociale di Leonardo S.p.a.	
	a - Proposta di modifica dell'articolo 22.3 relativamente	
	alle materie riservate alla competenza esclusiva del Consi-	
	glio di Amministrazione. Proposta di modifica dell'art. 5.1	
	ter per un affinamento dell'attuale formulazione letterale	
	dello Statuto.	
	b - proposta di eliminazione dell'art. 34 dello Statuto so-	

ciale.

b) che sono stati assolti nei prescritti termini di legge gli obblighi di comunicazione nei confronti della CONSOB e del pubblico previsti dal T.U.F. e dal Regolamento Emittenti;

c) che l'Assemblea è stata convocata e si svolgerà nel rispetto delle previsioni dell'art. 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, (c.d. Decreto "Cura Italia"), convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 (la cui efficacia è stata da ultimo prorogata dalla Legge n. 15 del 21 febbraio 2025);

d) che l'Assemblea tanto in sede Ordinaria che in sede Straordinaria si tiene in Unica Convocazione;

e) che l'Assemblea Ordinaria in unica convocazione è validamente costituita qualunque sia la parte del capitale sociale rappresentata dai soci partecipanti;

f) che l'Assemblea Ordinaria delibera a maggioranza assoluta del capitale presente in Assemblea;

g) che l'Assemblea Straordinaria in unica convocazione è validamente costituita quando è rappresentato più di un quinto del capitale sociale;

h) che l'Assemblea Straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti del capitale presente in Assemblea;

i) che del Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente, sono presenti l'Amministratore Delegato e Direttore

Generale, Roberto Cingolani e il Consigliere Trifone Altieri,

mentre assistono da remoto i Consiglieri, Cristina Manara ed

Elena Vasco. Gli altri Consiglieri hanno giustificato la loro

assenza;

j) che del Collegio Sindacale è presente il Presidente, Dott.

Luca Rossi mentre assistono da remoto i Sindaci Marzo Fazzi-

ni, Giulia Pusteria e Alessandro Zavaglia. Il Sindaco Paola

Simonelli ha giustificato la propria assenza. Ha comunicato

la propria assenza il Magistrato della Corte dei Conti, dele-

gato al controllo sulla gestione finanziaria di Leonardo

S.p.a., Tommaso Miele.

Il Presidente, proseguendo, informa:

k) che ai sensi dell'art. 83-sexies del T.U.F. e dell'art. 13

dello Statuto sociale, la legittimazione all'intervento in

Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è subordinata

alla ricezione, da parte della Società, della comunicazione

rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della di-

sciplina vigente, attestante la titolarità del diritto di

voto sulla base delle evidenze delle proprie scritture conta-

bili relative al termine della giornata contabile del settimo

giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea

(pertanto il 15 maggio 2025), c.d. "record date";

l) che la comunicazione deve pervenire quindi alla Società

entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente

la data fissata per l'Assemblea (e pertanto entro il 21 mag-

gio 2025);

m) che resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora la comunicazione fosse pervenuta alla Società anche oltre il suddetto termine, purché entro i lavori assembleari, fermo il principio secondo cui il diritto di intervento e il diritto di voto in questa Assemblea possono essere esercitati esclusivamente tramite la figura del Rappresentante Designato "Computershare S.p.A." con sede in Via Lorenzo Mascheroni, 19 - 20145 Milano, Capitale sociale Euro 126.000,00 interamente versato, Codice fiscale e numero Registro Imprese 06722790018, qui rappresentata da Enrico Monicelli, nella qualità di Dipendente della Computershare S.p.A., fisicamente presente in Assemblea, al quale il Presidente ha rivolto il benvenuto e del quale ha dato atto di aver accertato l'identità personale;

n) che l'indicazione di avvalersi esclusivamente della società "Computershare S.p.A." quale "Rappresentante Designato", è stata riportata nell'Avviso di Convocazione, nel quale è stato altresì indicato che la delega al Rappresentante Designato debba contenere le istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'Ordine del Giorno e abbia effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto, con la previsione che la delega stessa debba essere conferita entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (e pertanto

entro il 22 maggio 2025);

o) che in base alla normativa vigente è stato previsto, e indicato nell'Avviso di Convocazione, che in alternativa i soci potessero conferire al Rappresentante Designato deleghe e/o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del T.U.F. con le relative istruzioni di voto preferibilmente entro le ore 18:00 del 25 maggio 2025 per l'Assemblea in unica convocazione;

p) che la delega e le istruzioni di voto conferite al Rappresentante Designato sono revocabili con le stesse modalità ed entro i medesimi termini previsti per il loro invio, come indicato nell'Avviso di Convocazione;

q) che il capitale sociale di € 2.543.861.738,00, interamente versato, è suddiviso in n. 578.150.395 azioni ordinarie prive di valore nominale;

r) che secondo le risultanze del "Libro dei Soci", integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del T.U.F., come Azionisti titolari, direttamente o indirettamente, di partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa risultano il Ministero dell'Economia e delle Finanze con n. 174.626.554 azioni, pari al 30,204% circa del capitale sociale e Capital Research and Management Company con n. 29.257.242 azioni, pari al 5,060% circa del capitale sociale;

s) che risultano iscritti nel "Libro dei Soci" n. 158.763 Azionisti.

Il Presidente fa poi constare che la Società possiede n.

1.712.950 azioni proprie, pari allo 0,296% circa del capitale sociale.

Informa poi:

- che a mezzo dello staff dell'unità organizzativa Corporate

Bodies Affairs:

si è proceduto alla verifica della regolarità delle deleghe/sub-deleghe trasmesse dal "Rappresentante Designato", da conservarsi agli atti sociali;

- che è stato redatto l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea sulla base delle deleghe/sub-deleghe trasmesse dal "Rappresentante Designato" alla "Società", con indicazione, per ciascuno dei deleganti, del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario ai sensi dell'art. 83-sexies del T.U.F., elenco che verrà allegato al verbale della presente Assemblea;

- che sono ora rappresentate, tramite il "Rappresentante Designato", n. 374.363.788 azioni aventi diritto al voto, pari al 64,751973% del capitale sociale, riferibili a numero 2003 azionisti che hanno conferito delega a tale soggetto;

- che la lista con indicazione dei voti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, elaborata a cura del "Rappresentante Designato", verrà allegata al verbale della presente Assemblea separatamente per ciascuna votazione in base all'ordine

del giorno.

Chiede quindi al "Rappresentante Designato":

- se ricorrono per lo stesso situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 135-decies T.U.F.;

- se nella qualità di delegato intenda dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al diritto di voto o l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Il "Rappresentante Designato" dichiara che:

- non ricorrono situazioni di conflitto di interesse,
- non sussistono carenze di legittimazione al diritto di voto,

- non sussistono cause ostative o limitative del diritto di voto.

- non verrà espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Il Presidente constata e dà atto:

- che nell'Avviso di Convocazione - essendo il diritto di voto esercitabile esclusivamente tramite il "Rappresentante Designato" e al fine di garantire il diritto di presentare proposte individuali di deliberazione ai sensi di legge - è stato disposto che tali proposte avrebbero potuto essere presentate con le modalità indicate nello stesso Avviso di Convocazione entro il 12 maggio 2025, subordinatamente alla ricezione della certificazione della titolarità delle azioni al 15 maggio 2025 (record date);

- che la Società ha ritenuto non ammissibile la proposta individuale di deliberazione presentata, in data 13 maggio u.s., dall'azionista Marco Geremia Carlo Bava (titolare di n. 1 azione), avente a oggetto un'azione di responsabilità verso gli amministratori per aver consentito la partecipazione degli azionisti esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato. La proposta è stata ritenuta non ammissibile perché trasmessa oltre i termini e in quanto la modalità di svolgimento assembleare adottata è espressamente prevista dalla legge;

- che non è pervenuta alla Società, da parte dei soci titolari di almeno il 2,5% del capitale sociale, alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno né ulteriori proposte di delibera sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

- che non è consentita la presentazione di proposte individuali direttamente in sede assembleare tramite il "Rappresentante Designato" non potendone beneficiare i partecipanti per delega all'Assemblea onde impartire istruzioni di voto al riguardo.

Il Presidente informa inoltre che nel rispetto dei termini e secondo le modalità di cui all'art. 127-ter del T.U.F. recante la disciplina del diritto di porre domande prima dell'Assemblea, la Società ha ricevuto domande pre-assembleari presentate (i) dall'azionista Marco Geremia Carlo Bava (titolare di n. 1 azione), (ii) dall'azionista Fondazione Fi-

nanza Etica (titolare di n. 3 azioni), (iii) dall'azionista

Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus (titolare di n. 1 azione).

Ai sensi di legge la Società ha provveduto a pubblicare in data 23 maggio 2025, sul sito istituzionale il fascicolo, completo di domande e risposte, che verrà allegato al presente verbale dell'Assemblea.

Il Presidente precisa che nella formulazione delle risposte, ove possibile, si è fatto rinvio alle voci delle relazioni finanziarie e di sostenibilità pertinenti e che si è tenuto conto delle informazioni coperte da accordi di riservatezza e/o coperti da confidenzialità nonché tutelate dalla normativa sulla privacy.

Fa presente, con riferimento alla domanda pre-assembleare relativa ai nominativi dei primi 20 Azionisti per maggiore partecipazione azionaria presenti per delega tramite il "Rappresentante Designato", che la risposta verrà allegata al verbale della presente Assemblea.

Il Presidente chiede al "Rappresentante Designato" se sono stati presentati interventi e/o dichiarazioni da parte degli Azionisti.

Il "Rappresentante Designato" informa che l'azionista Giulio Pezzella, titolare n. 138 azioni, ha trasmesso insieme alla delega un intervento.

Il Presidente ricorda a tal proposito che le modalità di

svolgimento dell'Assemblea non consentono il contraddittorio tra il vertice e gli Azionisti e che la Società ha fornito agli Azionisti interessati tutte le risposte alle domande pre-assembleari ex art. 127-ter T.U.F. in una fase antecedente all'Assemblea; ciò al fine di permettere agli Azionisti di avere tutte le necessarie informazioni per esprimere in modo consapevole il diritto di voto attraverso la delega al Rappresentante Designato.

Il Presidente prende atto, pertanto, della documentazione ricevuta dal "Rappresentante Designato" e chiede al medesimo di consegnare la stessa a me Notaio al fine della sua allegazione al verbale assembleare.

Il Presidente informa che nella sala è funzionante un sistema di registrazione audio/video al solo fine di agevolare la successiva stesura del verbale. La registrazione sarà conservata solo per il tempo strettamente necessario alla stesura del verbale e i relativi supporti saranno cancellati subito dopo l'uso anzidetto.

Egli precisa che la redazione del verbale assembleare potrà essere eseguita in modalità differita nel rispetto dei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e di pubblicazione.

Il Presidente comunica che le relazioni illustrative ex art. 125-ter del T.U.F. su tutti i punti dell'ordine del giorno, pubblicate ai sensi di legge, verranno allegate al verbale

della presente Assemblea.

Dichiara pertanto l'Assemblea Ordinaria validamente costituita a norma dell'art. 2369 codice civile e dell'art. 16 dello Statuto Sociale con la presenza per delega di numero 374.363.788 azioni ordinarie pari al 64,751973% del capitale sociale, tutte ammesse al voto e rammenta che per la valida adozione di ciascuna deliberazione della parte Ordinaria, la relativa proposta sottoposta a votazione dovrà ottenere il voto favorevole almeno della maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato dagli Azionisti al momento della votazione.

Passa quindi alla trattazione del

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA

"1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di UTM Systems & Services S.r.l. e relative relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.",
il Presidente considerato che il fascicolo delle "Relazioni Illustrative", il Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 di UTM Systems & Services S.r.l. e le Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale sono stati messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di cui alla normativa vigente, omette, con l'accordo del "Rappresentante Designato", dal dare lettura della documentazione di cui sopra e della proposta di deliberazione sul

primo punto all'ordine del giorno, contenuta nel fascicolo delle "Relazioni Illustrative" della parte Ordinaria alla pagina 2.

La predetta documentazione verrà allegata al presente verbale.

Il Presidente informa che la Società di revisione EY S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, ha rilasciato un giudizio senza rilievi sul Bilancio di UTM Systems & Services S.r.l., e

pone in votazione la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione sul primo punto dell'o.d.g.:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Leonardo - Società per azioni:

- vista la relazione del Collegio Sindacale;
- presa visione del bilancio al 31 dicembre 2024;
- preso atto della relazione della EY S.p.A.

delibera

di approvare il bilancio al 31 dicembre 2024 di UTM Systems & Services S.r.l."

Il Presidente chiede al "Rappresentante Designato" l'espressione dei voti favorevoli, contrari, astenuti e dei non votanti.

Il "Rappresentante Designato" comunica che hanno partecipato alla votazione:

n. 2003 Azionisti, portatori di n. 374.363.788 azioni ordina-

rie tutte ammesse al voto, pari al 64,751973% del capitale sociale.

Hanno votato:

	n. voti	% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	369.483.594	98,696403
Contrari	4.595.924	1,227663
Astenuti	284.270	0,075934
Totale	374.363.788	100

Non votanti 0

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e approvata la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Rammenta che il Fascicolo di Bilancio di UTM Systems & Services S.r.l. - comprendente il Bilancio di esercizio di UTM Systems & Services S.r.l. nonché le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione - e l'elenco delle votazioni contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari e astenuti nonché non votanti, verranno allegati al verbale della presente Assemblea.

Passando alla trattazione del

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA:

"2. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di Leonardo S.p.a. e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio

Consolidato al 31 dicembre 2024.",

il Presidente, considerato che il fascicolo delle "Relazioni Illustrative", la Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2024 ("Bilancio Integrato" che include il Progetto di Bilancio 2024 di Leonardo S.p.a., il Bilancio Consolidato 2024 del Gruppo Leonardo e la Relazione sulla gestione, comprensiva della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, nonché le attestazioni ex art. 154-bis, commi 5 e 5ter del T.U.F.) e le Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, sono stati messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di cui alla normativa vigente, omette, con l'accordo del "Rappresentante Designato", di dare lettura della documentazione di cui sopra e della proposta di deliberazione sul secondo punto all'ordine del giorno, contenuta nel fascicolo "Relazioni Illustrative" della parte Ordinaria alla pagina 3.

La predetta documentazione verrà allegata al presente verbale.

Informa altresì che la società di revisione EY S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, ha rilasciato un giudizio senza rilievi sul Bilancio di Leonardo S.p.a..

Informa che, nei giorni precedenti l'Assemblea, la Società ha messo a disposizione degli Azionisti nel sito istituzionale una presentazione sui risultati raggiunti e un video messaggio dell'Amministratore Delegato.

Informa che la documentazione di cui all'art. 2429, commi terzo e quarto, del codice civile, all'art. 77, comma 2-bis del Regolamento Emittenti e all'art. 15, comma 1, lett. a), del Regolamento Consob n. 20249/2017 (c.d. Regolamento Mercati) è stata messa a disposizione degli Azionisti in copia cartacea presso la sede sociale nei termini di legge.

Pone quindi in votazione la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo - Società per azioni:

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- vista la relazione del Collegio Sindacale;
- presa visione del bilancio al 31 dicembre 2024;
- preso atto della relazione della EY S.p.A.

delibera

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 2024."

Il Presidente chiede al "Rappresentante Designato" l'espressione dei voti favorevoli, contrari, astenuti e dei non votanti.

Il "Rappresentante Designato" comunica che hanno partecipato alla votazione:

n. 2003 Azionisti, portatori di n. 374.363.788 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, pari al 64,751973% del capitale sociale.

Hanno votato:

	n. voti	% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	368.878.007	98, 534639
Contrari	5.201.651	1,389464
Astenuti	284.130	0,075897
Totale	374.363.788	100,00
Non votanti	0	

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e approvata la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Rammenta che il Fascicolo di Bilancio di Leonardo S.p.a. - comprendente il progetto di Bilancio di esercizio e il Bilancio consolidato di Gruppo, unitamente alla Relazione sulla gestione, comprensiva della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, alle attestazioni di cui all'art. 154-bis, commi 5 e 5ter, del T.U.F., alle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione - nonché l'elenco delle votazioni contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari e astenuti nonché non votanti, verranno allegati al verbale della presente Assemblea.

Passando alla trattazione del

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA

"3. Destinazione dell'utile di esercizio.",

il Presidente, considerato che il fascicolo delle "Relazioni Illustrative" è stato messo a disposizione del pubblico nei

termini e con le modalità di cui alla normativa vigente, omette, con l'accordo del "Rappresentante Designato", di dare lettura della documentazione di cui sopra e della proposta di deliberazione sul terzo punto all'ordine del giorno, contenuta nel fascicolo "Relazioni Illustrative" della parte Ordinaria alla pagina 4.

Detta documentazione sarà allegata al presente verbale.

Pone quindi in votazione la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione sul terzo punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo - Società per Azioni:

delibera

- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile relativo all'esercizio 2024 di Euro 531.916.959,39 come segue:

- quanto a Euro 26.595.847,97, corrispondenti al 5% dell'utile stesso, a riserva legale;

- quanto a Euro 0,52, a titolo di dividendo, ponendolo in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 25 giugno 2025, con "data stacco" della cedola n. 15 coincidente con il 23 giugno 2025 e "record date" (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.)

coincidente con il 24 giugno 2025; quanto sopra con riferimento a ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, fatto salvo il regime di quelle che risulteranno effettivamente assegnate, in virtù dei vigenti piani di incentivazione, nell'esercizio in corso;

• quanto al residuo, a utili a nuovo."

Chiede al "Rappresentante Designato" l'espressione dei voti favorevoli, contrari, astenuti e dei non votanti.

Il "Rappresentante Designato" comunica che hanno partecipato alla votazione:

n. 2003 Azionisti, portatori di n. 374.363.788 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, pari al 64,751973% del capitale sociale.

Hanno votato:

	n. voti	% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	374.333.836	99,991999
Contrari	25.820	0,006897
Astenuti	4.132	0,001104
Totale	374.363.788	100,00
Non votanti	0	

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e approvata la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Rammenta che l'elenco delle votazioni contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favore-

voli, contrari e astenuti nonché non votanti, verrà allegato al verbale della presente Assemblea.

Passando alla trattazione del

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA

"4. Modifica al Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2024-2026 per il management del Gruppo Leonardo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.",

il Presidente ricorda che la proposta di modifica del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2024-2026 è finalizzata:

- in primo luogo, a modificare i pesi assegnati ai diversi obiettivi di performance previsti dal Piano di Incentivazione, al fine di assicurare un sempre maggior allineamento della remunerazione dei soggetti che ricoprono posizioni apicali agli obiettivi definiti dal Piano Industriale e alle priorità del Gruppo; ciò, in particolare, prevedendo l'incremento del peso del KPI Return on Invested Capital (ROIC) dal 20% al 25%, e la riduzione del peso del KPI Indebitamento Netto, dal 15% al 10%

- in secondo luogo, ad allineare la remunerazione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale a quella di mercato, tramite incremento della sola remunerazione variabile, introducendo anche per quest'ultimo un incentivo superiore in presenza di over performance;

specifica che le modifiche proposte avranno effetto per i cicli del Piano di Incentivazione 2025-2027 e 2026-2028, mentre

gli obiettivi di performance relativi al ciclo 2024-2026 verranno consuntivati sulla base dei parametri deliberati dall'Assemblea del 24 maggio 2024.

Il Presidente, considerato che il fascicolo "Relazioni Illustrative" e il Documento Informativo relativo alla modifica al Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2024-2026 sono stati messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di cui alla normativa vigente, omette, con l'accordo del "Rappresentante Designato", di dare lettura di tale documentazione e della proposta di deliberazione sul quarto punto all'ordine del giorno, contenuta nel fascicolo "Relazioni Illustrative" della parte Ordinaria alle pagine 6 e 7.

Pone quindi in votazione la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione sul quarto punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo - Società per azioni:

~ visto quanto disposto dall'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/98 e dall'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/99;

delibera

- di approvare la modifica al Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2024-2026 per il management del Gruppo Leonardo, nei termini illustrati nel Documento Informativo predisposto dalla Società ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/99, e nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, pre-

disposta ai sensi degli artt. 114-bis e 125-ter del D. Lgs.

n. 58/98, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni po-

tere necessario per la gestione del Piano stesso con facoltà

di subdelega all'Amministratore Delegato e Direttore Generale

da esercitarsi sulla scorta dell'attività istruttoria e/o

consultiva svolta dal Comitato per la Remunerazione."

Chiede al "Rappresentante Designato" l'espressione dei voti

favorevoli, contrari, astenuti e dei non votanti.

Il "Rappresentante Designato" comunica che hanno partecipato

alla votazione:

n. 2003 Azionisti, portatori di n. 374.363.788 azioni ordina-

rie tutte ammesse al voto, pari al 64,751973% del capitale

sociale.

Hanno votato:

	n. voti	% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	373.125.612	99,669259
Contrari	1.023.341	0,273355
Astenuti	214.835	0,057387
Totale	374.363.788	100,00
Non votanti	0	

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e approvata la

proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Rammenta che il Documento Informativo e l'elenco delle vota-

zioni contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi

degli Azionisti favorevoli, contrari e astenuti nonché non

votanti, verranno allegati al verbale della presente Assemblée.

Passando alla trattazione del

QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO PARTE ORDINARIA

"5. Approvazione di un piano di azionariato diffuso destinato ai dipendenti di talune società appartenenti al Gruppo Leonardo, denominato "Piano di Azionariato Diffuso 2025-2027 per i Dipendenti Leonardo avente a oggetto Azioni di Leonardo S.p.a.". Deliberazioni inerenti e conseguenti.",

il Presidente, considerato che il fascicolo "Relazioni Illustrative" e il Documento Informativo relativo al Piano di Azionariato Diffuso 2025-2027 sono stati messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di cui alla normativa vigente, omette, con l'accordo del "Rappresentante Designato", di dare lettura di tale documentazione e della proposta di deliberazione sul quinto punto all'ordine del giorno, contenuta nel fascicolo "Relazioni Illustrative" della parte Ordinaria alla pagina 9.

Pone in votazione la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione sul quinto punto dell'o.d.g.:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo - Società per Azioni:

esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi degli artt. 114-bis e 125-ter del D. Lgs. n. 58/98;

esaminato il documento informativo predisposto ai sensi

dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/99,

delibera

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-

bis del D. Lgs. n. 58/98, l'adozione del piano di azionariato

diffuso denominato "Piano di Azionariato Diffuso 2025-2027

per i Dipendenti Leonardo avente a oggetto Azioni di Leonardo

S.p.a." avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e

presupposti di attuazione) indicate nella relazione illustra-

tiva del Consiglio di Amministrazione e nel documento infor-

mativo sul Piano;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, con fa-

coltà di sub-delega, ogni potere necessario o opportuno per

dare esecuzione al "Piano di Azionariato Diffuso 2025-2027

per i Dipendenti Leonardo avente a oggetto Azioni di Leonardo

S.p.a.", in particolare, a titolo meramente esemplificativo e

non esaustivo, ogni potere per predisporre, adottare il rego-

lamento di attuazione del Piano, nonché modificarlo e/o inte-

grarlo, individuare i beneficiari, nonché compiere ogni atto,

adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o

opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano me-

desimo, con facoltà di delegare all'Amministratore Delegato e

Direttore Generale i propri poteri, compiti e responsabilità

in merito all'esecuzione e applicazione del Piano;

- di conferire all'Amministratore Delegato e Direttore

Generale ogni potere, con facoltà di sub-delega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."

Chiede al "Rappresentante Designato" l'espressione dei voti favorevoli, contrari, astenuti e dei non votanti.

Il "Rappresentante Designato" comunica che hanno partecipato alla votazione:

n. 2003 Azionisti, portatori di n. 374.363.788 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, pari al 64,751973% del capitale sociale.

Hanno votato:

	n. voti	% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	373.859.239	99,865225
Contrari	503.994	0,134627
Astenuti	555	0,000148
Totale	374.363.788	100,00
Non votanti	0	

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e approvata la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Rammenta che il Documento Informativo e l'elenco delle votazioni contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari e astenuti nonché non votanti, verranno allegati al verbale della presente Assemblée.

Passando alla trattazione del

SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA

"6. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie a servizio dei piani basati su strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti o collaboratori.",

il Presidente ricorda che l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie viene richiesta a servizio dei Piani di Incentivazione a Lungo Termine approvati dall'Assemblea del 19 maggio 2021 e del 24 maggio 2024 - quest'ultimo oggetto di proposta di modifica al punto 4 della presente Assemblea - nonché del Piano di Azionariato Diffuso sottoposto alla Vostra approvazione al punto precedente della presente Assemblea e di eventuali altri piani basati su strumenti finanziari destinati agli Amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori che verranno deliberati in futuro.

Il Presidente, considerato che il fascicolo "Relazioni Illustrative" è stato messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di cui alla normativa vigente, omette, con l'accordo del "Rappresentante Designato", di dare lettura di tale documentazione e della proposta di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno, contenuta nel fascicolo "Relazioni Illustrative" della parte Ordinaria alle pagine 13, 14 e 15.

Pone, pertanto, in votazione la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione sul sesto punto dell'o.d.g.:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo - Società

per azioni:

delibera

- di autorizzare - ai sensi e per gli effetti dell'art.

2357 del codice civile - l'acquisto di azioni della Società,

in una o più volte e in ogni momento, per un periodo di 18

mesi a decorrere dalla data della presente delibera, per il

perseguimento della finalità indicate nella Relazione illu-

strativa del Consiglio di Amministrazione, nei termini e alle

condizioni di seguito precisati:

• il numero massimo di azioni da acquistare è pari a n.

600.000 azioni ordinarie (pari a circa lo 0,104% del capitale

sociale di Leonardo S.p.a.);

• gli acquisti dovranno essere effettuati nei limiti de-

gli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultan-

ti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Quota parte

delle riserve disponibili o degli utili distribuibili saranno

vincolati contabilmente, per un importo pari agli acquisti

delle azioni proprie effettuati, tramite l'imputazione a spe-

cifica riserva indisponibile, fintanto che le azioni proprie

saranno in portafoglio;

• gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo

che sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla

modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel

rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari e delle

prassi di mercato ammesse eventualmente applicabili, fermo

restando che tale prezzo in ogni caso non dovrà discostarsi

in diminuzione o in aumento di oltre il 10% rispetto al prez-

zo ufficiale registrato dal titolo Leonardo S.p.a. nella se-

duta del mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da

Borsa Italiana S.p.A., del giorno precedente a ogni singola

operazione di acquisto;

• gli acquisti dovranno essere effettuati in modo da as-

sicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e secondo

le modalità previste dalla normativa di riferimento e dalle

prassi di mercato ammesse eventualmente applicabili e in par-

ticolare:

☐ sui mercati regolamentati secondo modalità operative

stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei

mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto del-

le proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate

proposte di negoziazione in vendita;

☐ con le modalità stabilite dalle prassi di mercato am-

messe dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE)

n. 596/2014 eventualmente applicabili;

☐ alle condizioni indicate dall'art. 5 del Regolamento

(UE) n. 596/2014;

- di autorizzare - ai sensi e per gli effetti dell'art.

2357-ter del codice civile - la disposizione, in una o più

volte e in ogni momento, senza limiti temporali, delle azioni

proprie già in portafoglio e di quelle acquistate in base

alla presente delibera, per il perseguimento delle finalità

indicate nella Relazione illustrativa del Consiglio di Ammi-

nistrazione, con le modalità ritenute più opportune e rispon-

denti all'interesse della Società e, in ogni caso, nel ri-

spetto della normativa vigente nonché, ove applicabili, delle

prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti. In particola-

re, le azioni proprie che saranno poste a servizio dei Piani

saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai

regolamenti dei Piani stessi;

- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per

esso all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, con

facoltà di subdelega, di procedere, alle condizioni sopra

esposte e con le gradualità ritenute opportune, all'acquisto

e alla disposizione delle azioni proprie;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per

esso all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, con

facoltà di subdelega, ogni potere occorrente per dare esecu-

zione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, ponendo

in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale e/o

connesso per il buon esito delle stesse, nonché per provvede-

re all'informativa al mercato richiesta dalla normativa vi-

gente e, ove applicabili, dalle prassi di mercato ammesse pro

tempore vigenti."

Chiede al "Rappresentante Designato" l'espressione dei voti

favorevoli, contrari, astenuti e dei non votanti.

Il "Rappresentante Designato" comunica che hanno partecipato alla votazione:

n. 2003 Azionisti, portatori di n. 374.363.788 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, pari al 64,751973% del capitale sociale.

Hanno votato:

	n. voti	% su Azioni Ordinarie
Favorevoli		
	374.257.576	99,971629
Contrari	102.204	0,027301
Astenuti	4.008	0,001071
Totale	374.363.788	100,00
Non votanti	0	

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e approvata la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Rammenta che l'elenco delle votazioni contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari e astenuti nonché non votanti, verrà allegato al verbale della presente Assemblea.

Passando alla trattazione del

SETTIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA

"7. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione vincolante sulla prima Sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 58/98.",

il Presidente rammenta che la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Leonardo S.p.a. in data 3 aprile 2025, si compone di due Sezioni.

Nella prima Sezione viene illustrata la politica di remunerazione adottata per l'esercizio 2025, con i criteri e le linee guida applicate dalla Società con riferimento alla remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 del codice civile, dei componenti dell'organo di controllo, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La prima Sezione sulla politica in materia di remunerazione è soggetta al voto vincolante dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del T.U.F.;

considerato che il fascicolo "Relazioni Illustrative" e la "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" sono stati depositati presso la sede sociale e messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di cui alla normativa vigente, il Presidente omette, con l'accordo del "Rappresentante Designato", di dare lettura della prima sezione della Relazione in parola e della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione e contenuta nel fascicolo "Relazioni Illustrative" della parte Or-

dinaria alle pagine 16 e 17.

Pone quindi in votazione la proposta presentata dal Consiglio

di Amministrazione sul settimo punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo - Società

per azioni:

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater

del Regolamento Consob n. 11971/99;

- esaminata la prima sezione della "Relazione sulla politica

in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", ap-

provata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 aprile

2025 ai sensi degli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-

quater del Regolamento Consob n. 11971/99 e pubblicata dalla

Società nei termini di legge;

- tenuto conto della natura vincolante della presente delibe-

ra, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D. Lgs. n.

58/98,

delibera

di approvare la prima sezione della "Relazione sulla politica

in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" di

Leonardo S.p.a."

Chiede quindi al "Rappresentante Designato" l'espressione dei

voti favorevoli, contrari, astenuti e dei non votanti.

Il "Rappresentante Designato" comunica che hanno partecipato

alla votazione:

n. 2003 Azionisti, portatori di n. 374.363.788 azioni ordina-

rie tutte ammesse al voto, pari al 64,751973% del capitale sociale.

Hanno votato:

	n. voti	% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	365.964.202	97,756304
Contrari	8.395.579	2,242626
Astenuti	4.007	0,001070
Totale	374.363.788	100,00
Non votanti	0	

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e approvata la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Comunica che la prima Sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" e l'elenco delle votazioni contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari ed astenuti nonché non votanti, verranno allegati al verbale della presente Assemblea.

Passando alla trattazione dell'

OTTAVO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA

"8. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione non vincolante sulla seconda Sezione ai sensi dell'art.123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/98.",

il Presidente rammenta che nella seconda Sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui com-

compensi corrisposti" vengono illustrati analiticamente i com-

pensi effettivamente corrisposti o comunque attribuiti per

l'esercizio 2024 agli Amministratori, al Direttore Generale,

al Condirettore Generale, ai Sindaci nonché agli altri Diri-

genti con Responsabilità Strategiche e che la seconda Sezione

sulla politica in materia di remunerazione è sottoposta al

voto non vincolante dell'Assemblea ai sensi dell'art. 123-

ter, comma 6, del T.U.F.;

considerato che il fascicolo "Relazioni Illustrative" e la

"Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui

compensi corrisposti" sono stati depositati presso la sede

sociale e messi a disposizione del pubblico nei termini e con

le modalità di cui alla normativa vigente, il Presidente

omette, con l'accordo del "Rappresentante Designato", di dare

la lettura di tale documentazione e della proposta di delibe-

razione sull'ottavo punto all'ordine del giorno, contenuta

nel fascicolo "Relazioni Illustrative" della parte ordinaria

alle pagine 18 e 19.

Pone quindi in votazione la proposta presentata dal Consiglio

di Amministrazione sull'ottavo punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo - Società

per azioni:

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-qua-

ter del Regolamento Consob n. 11971/99;

- esaminata la seconda sezione della "Relazione sulla po-

litica in materia di remunerazione e sui compensi corrispo-

sti" approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 3

aprile 2025 ai sensi degli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98

e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99 e pubblicata

dalla Società nei termini di legge;

- tenuto conto della natura non vincolante della presente

delibera, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n.

58/98,

delibera

di esprimere parere favorevole in relazione alla seconda se-

zione della "Relazione sulla politica in materia di remunera-

zione e sui compensi corrisposti" di Leonardo S.p.a."

Chiede al "Rappresentante Designato" l'espressione dei voti

favorevoli, contrari, astenuti e dei non votanti.

Il "Rappresentante Designato" comunica che hanno partecipato

alla votazione:

n. 2003 Azionisti, portatori di n. 374.363.788 azioni ordina-

rie tutte ammesse al voto, pari al 64,751973% del capitale

sociale.

Hanno votato:

n. voti

% su Azioni Ordinarie

Favorevoli 373.782.585

99,844749

Contrari 577.058

0,154144

Astenuti 4.145

0,001107

Totale 374.363.788

100,00

Non votanti 0

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e approvata la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Comunica che la seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e l'elenco delle votazioni contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari ed astenuti nonché non votanti, verrà allegato al verbale della presente Assemblea.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 11,09 il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea Ordinaria.

Procede quindi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea in parte Straordinaria.

Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea Straordinaria validamente costituita a norma dell'art. 2369 codice civile e dell'art. 16 dello Statuto Sociale con la presenza per delega di numero 374.363.788 azioni ordinarie pari al 64,751973% del capitale sociale, tutte ammesse al voto e rammenta che per la valida adozione di ciascuna deliberazione della parte Straordinaria, la relativa proposta sottoposta a votazione dovrà ottenere il voto favorevole di almeno i tre quarti del capitale sociale rappresentato dagli Azionisti al momento della votazione.

Passa quindi alla trattazione del

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE STRAORDINARIA

"1. Modifiche dello statuto sociale."

Il Presidente ricorda che l'Assemblea è stata convocata in sede Straordinaria per deliberare sulle proposte di modifica di alcune clausole dello Statuto Sociale di Leonardo S.p.a., finalizzate ad adeguare le regole di governo societario al ruolo della società quale player rilevante nell'ambito della sicurezza globale, in coerenza con il Piano Industriale 2025-2029. L'Assemblea sarà chiamata altresì a deliberare su una proposta di mero affinamento formale del testo statutario attraverso, tra l'altro, l'eliminazione di una clausola statutaria ormai priva di efficacia.

Informa che le modifiche statutarie proposte non attribuiscono il diritto di recesso in capo ai Soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'art. 2437 del codice civile.

Procede pertanto alla trattazione delle singole votazioni sulle modifiche statutarie proposte.

"a) Proposta di modifica dell'articolo 22.3 relativamente alle materie riservate alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione. Proposta di modifica dell'art. 5.1 ter per un affinamento dell'attuale formulazione letterale dello Statuto."

Il Presidente, considerato che le argomentazioni a sostegno della modifica agli articoli 22.3 e 5.1 ter dello Statuto

sono contenute nel fascicolo "Relazioni Illustrative" della

Parte Straordinaria messo a disposizione del pubblico nei

termini e con le modalità di cui alla normativa vigente,

omette, con l'accordo del "Rappresentante Designato", la let-

tura delle citate motivazioni, e della proposta di delibera-

zione sul primo punto lett. a) all'ordine del giorno della

parte straordinaria, contenuta nel fascicolo "Relazioni Illu-

strative" della parte Straordinaria alla pagina 8;

pone quindi in votazione la proposta presentata dal Consiglio

di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno

lett. a) in merito:

(i) alla proposta di modifica dell'art. 22.3 dello Statuto,

finalizzata a precisare, in alcune riserve di competenza con-

siliare, che le materie in esse definite rientrano nella com-

petenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione laddove

assumano rilievo strategico per la Società, tali intendendosi

le attività che rientrano nell'ambito di applicazione della

normativa Golden Power pro tempore vigente e che siano sog-

gette a obblighi di notifica ai sensi di detta normativa;

(ii) alla proposta di modifica dell'art. 5.1 ter relativa a

un affinamento dell'attuale formulazione letterale dello Sta-

tuto:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Leonardo - So-

cietà per azioni

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione

della Società e della relativa Relazione predisposta ai sensi

dell'art. 125-ter, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98

delibera

- di approvare le proposte di modifica dell'articolo 22.3 e dell'articolo 5.1 ter dello Statuto sociale come risultanti dal testo di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione approvata in data 3 aprile 2025 e qui di seguito riportato:

"Art. 22

(OMISSIS)

22.3. In deroga a quanto previsto dal precedente comma del presente articolo, le deliberazioni concernenti gli argomenti strategici di seguito elencati sono validamente assunte con il voto favorevole dei sette/decimi degli amministratori in carica, restando inteso che qualora il predetto quoziente desse un risultato decimale l'arrotondamento avverrà al numero intero inferiore:

(i) proposta di liquidazione volontaria della Società;

(ii) approvazione di progetti di fusione ovvero di scissione della Società;

(iii) proposta di modifica di qualsiasi clausola dello statuto o di adozione di un nuovo statuto;

(iv) cessione, conferimento, affitto, usufrutto ed ogni altro atto di disposizione anche nell'ambito di joint venture ovvero di assoggettamento a vincoli dell'azienda ovvero di

quei rami di essa che ineriscano ad attività strategiche per

Leonardo, per tali intendendosi quelle che rientrano

nell'ambito di applicazione della normativa Golden Power pro

tempore vigente e che siano soggette a obblighi di notifica

ai sensi di detta normativa;

(v) cessione, conferimento, licenza ed ogni altro atto di

disposizione anche nell'ambito di joint venture ovvero di as-

soggettamento a vincoli di tecnologie, processi produttivi,

know-how, brevetti, progetti industriali ed ogni altra opera

dell'ingegno comunque inerenti ad attività strategiche per

Leonardo, per tali intendendosi quelle che rientrano

nell'ambito di applicazione della normativa Golden Power pro

tempore vigente e che siano soggette a obblighi di notifica

ai sensi di detta normativa;

(vi) trasferimento al di fuori dell'Italia dell'attività di

ricerca e sviluppo inerente ad attività strategiche per Leo-

nardo, per tali intendendosi quelle che rientrano nell'ambito

di applicazione della normativa Golden Power pro tempore vi-

gente e che siano soggette a obblighi di notifica ai sensi di

detta normativa;

(vii) cessione, conferimento, usufrutto, costituzione in pe-

gno ed ogni altro atto di disposizione anche nell'ambito di

joint venture ovvero di assoggettamento a vincoli delle par-

tecipazioni detenute in società controllate, collegate o par-

tecipate (le nozioni di controllo e collegamento vanno intese

ai sensi dell'art. 2359 codice civile) strategiche per Leonardo, per tali intendendosi quelle che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa Golden Power pro tempore vigente e che siano soggette a obblighi di notifica ai sensi di detta normativa;

(viii) comunicato dell'emittente relativo ad offerte pubbliche di acquisto o di scambio ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Emittenti adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.;

(ix) voto da esprimere nelle assemblee delle società controllate, collegate o partecipate (le nozioni di controllo e collegamento vanno intese ai sensi dell'art. 2359 codice civile) che, per le materie di cui al presente articolo, svolgano attività strategiche per Leonardo, per tali intendendosi quelle che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa Golden Power pro tempore vigente e che siano soggette a obblighi di notifica ai sensi di detta normativa.

Le attribuzioni del consiglio di amministrazione inerenti alle materie sopra elencate non sono delegabili ai sensi dell'art. 25 dello Statuto né ai sensi dell'art. 2381 del codice civile."

"Art. 5.1ter

(Omissis)

Fermo restando quanto precede, ai sensi del D.L. 15 marzo 2012 n. 21, convertito in legge, con modificazioni, dalla

Legge 11 maggio 2012 n. 56 e delle relative disposizioni at-

tuative e s.m.i. (di seguito anche "normativa Golden Power"),

chiunque venga a detenere una partecipazione nel capitale so-

ciale con diritto di voto superiore alle percentuali previste

dalla normativa pro tempore vigente è tenuto a notificare

l'operazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei

termini e con le modalità stabilite dalla citata normativa,

al fine di consentire l'eventuale esercizio dei poteri spe-

ciali."

- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso

disgiuntamente al Presidente e all'Amministratore Delegato

ogni più ampio potere al fine di dare esecuzione alla presen-

te deliberazione, nonché di apportare alla presente delibera

qualunque modifica di carattere non sostanziale che dovesse

rendersi necessaria o anche solo opportuna ai fini della re-

lativa iscrizione nel Registro delle Imprese."

Chiede al "Rappresentante Designato" l'espressione dei voti

favorevoli, contrari, astenuti e dei non votanti.

Il "Rappresentante Designato" comunica che hanno partecipato

alla votazione:

n. 2002 Azionisti, portatori di n. 374.362.489 azioni ordina-

rie tutte ammesse al voto, pari al 64,751748% del capitale

sociale.

Hanno votato:

n. voti

% su Azioni Ordinarie

Favorevoli	373.311.732	99,719321
Contrari	2.752	0,000735
Astenuti	1.048.005	0,279944
Totale	374.362.489	100,00
Non votanti	1.299	

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e approvata la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente rammenta che l'elenco delle votazioni contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari e astenuti nonché non votanti, verrà allegato al verbale della presente Assemblea.

"b) Proposta di eliminazione dell'art. 34 dello Statuto Sociale."

Il Presidente, considerato che le argomentazioni a sostegno della eliminazione dell'art. 34 dello Statuto sono contenute nel fascicolo "Relazioni Illustrative" della Parte Straordinaria messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di cui alla normativa vigente, omette, con l'accordo del "Rappresentante Designato", la lettura delle citate motivazioni e della proposta di deliberazione sul primo punto lett. b) all'ordine del giorno della parte Straordinaria, contenuta nel fascicolo "Relazioni Illustrative" della parte Straordinaria alla pagina 10.

Pone quindi in votazione la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno

lett. b) in merito alla eliminazione dell'art. 34 dello Statuto:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Leonardo - Società per azioni

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione della Società e della relativa Relazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98

delibera

- di approvare la proposta di eliminazione dell'articolo 34 dello Statuto sociale come risultante dal testo di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione approvata in data 3 aprile 2025:

"34.1. Le disposizioni dell'articolo 28.3 inerenti alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale introdotte dall'Assemblea convocata in sede straordinaria per il 17, 20 e 24 maggio 2024, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, troveranno applicazione a decorrere dalla nomina del Presidente del Collegio Sindacale successiva a quella effettuata dall'Assemblea degli azionisti convocata, in sede ordinaria, per il 17 e 24 maggio 2024, rispettivamente in prima e seconda convocazione.;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso congiuntamente al Presidente e all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere al fine di dare esecuzione alla presente deliberazione, nonché di apportare alla presente delibera qua-

lunque modifica di carattere non sostanziale che dovesse rendersi necessaria o anche solo opportuna ai fini della relativa iscrizione nel Registro delle Imprese."

Chiede al "Rappresentante Designato" l'espressione dei voti favorevoli, contrari, astenuti e dei non votanti.

Il "Rappresentante Designato" comunica che hanno partecipato alla votazione:

n. 2000 Azionisti, portatori di n. 374.362.486 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, pari al 64,751748% del capitale sociale.

Hanno votato:

	n. voti	% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	374.357.688	99,998718
Contrari	5	0,000001
Astenuti	4.793	0,001280
Totale	374.362.486	100,00
Non votanti	1.302	

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e approvata la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Rammenta che l'elenco delle votazioni contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari e astenuti nonché non votanti, verranno allegati al verbale della presente Assemblea.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore undici

e minuti quindici.

Vengono allegati al presente verbale, per formarne parte integrante e sostanziale, con dispensa per me Notaio dal darne lettura:

sub "A": Situazione Presenze alla Costituzione dell'Assemblea Ordinaria;

sub "B": Elenco nominativo degli Azionisti intervenuti in Assemblea Ordinaria ed in Assemblea Straordinaria, con dettaglio delle deleghe ed Elenco dei deleganti;

sub "C": Fascicolo contenente le domande pre-assembleari e le relative risposte;

sub "D": Elenco dei primi 20 Azionisti rappresentati in Assemblea;

sub "E": Intervento presentato per il tramite del Rappresentante Designato dall'Azionista Giulio Pezzella;

sub "F": Relazioni Illustrative Parte Ordinaria ex art.125-ter del D. Lgs. 58/98;

sub "G": Relazioni Illustrative Parte Straordinaria ex art. 125-ter del D. Lgs. 58/98;

sub "H": Fascicolo Bilancio di Leonardo S.p.a. 2024;

sub "I": Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari - esercizio 2024;

sub "L": Fascicolo Bilancio UTM Services & Systems S.r.l. 2024;

sub "M": Documento informativo Piano di Incentivazione a Lun-

go Termine 2024-2026 per il management del Gruppo Leonardo;

sub "N": Documento informativo Piano Azionariato Diffuso

2025-2027 per i Dipendenti Leonardo avente a oggetto Azioni

di Leonardo S.p.a.;

sub "O": Relazione sulla politica in materia di remunerazione

e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, del D.

Lgs. n. 58/98;

sub "P": Lista con l'esito delle votazioni sui punti da 1 a 8

all'ordine del giorno della Assemblea di Parte Ordinaria con

l'indicazione dettagliata degli Azionisti favorevoli, contra-

ri, astenuti e non votanti;

sub "Q": Situazione presenze alla Costituzione dell'Assemblea

Straordinaria

sub "R": Lista con l'esito delle votazioni sui punti da 1a) e

1b) all'ordine del giorno della Assemblea di Parte Straordi-

naria con l'indicazione dettagliata degli Azionisti favorevo-

li, contrari, astenuti e non votanti;

sub "S": Statuto Leonardo

L'atto pubblico informatico dattiloscritto in parte da perso-

na di mia fiducia ed in parte da me Notaio con strumenti

elettronici, la cui formattazione si presenta composta di

quarantanove intere pagine e quanto fin qui della cinquanta-

tesima elettroniche, è da me Notaio letto, mediante l'uso ed

il controllo personale degli strumenti informatici, al compa-

rente, il quale da me interpellato lo riconoscono pienamente

conforme alla sua volontà e lo approva.

L'atto, unitamente agli allegati da "A" a "S" viene sotto-
scritto dal comparente mediante apposizione della firma elet-
tronica grafometrica e da me Notaio con firma digitale.

Sono le ore tredici e minuti quindici.

1730
1730

Firmato da STEFANO
PONTECORVO
PNTSFN57B17Z241Q



Firmato da SANDRA DE
FRANCHIS
DFRSDR71M68H501N

Leonardo Società per azioni

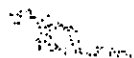
26 maggio 2025

Assemblea Ordinaria del 26 maggio 2025

Allegato "A"

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono rappresentate, tramite il Rappresentante Designato, numero 374.363.788 azioni aventi diritto al voto, pari al 64,751973% del capitale sociale riferibili a numero 2.003 azionisti che hanno conferito delega a tale soggetto.



Firmato da STEFANO
PONTECORVO
PNTSFN57B17Z241Q



Firmato da SANDRA DE
FRANCHIS
DFRSDR71M68H501N

Leonardo Societa' per azioni

26/05/2025

Elenco Intervenuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)

Allegato "B"

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
2	COMPUTERSHARE S.P.A. IN PERSONA DI ENRICO MONICELLI		0	0
	RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES			
1	D	SCUDERI MAURA	3	3
		Totale azioni	3	3
			0,000001%	0,000001%
1	COMPUTERSHARE S.P.A. IN PERSONA DI ENRICO MONICELLI		0	0
	RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-UNDECIES			
9	D	COMITATO ARIA PULITA BASILICAT	1	1
4	D	FONCHIM	82.781	82.781
2	D	FONDAZIONE FINANZA ETICA	3	3
6	D	FONDO GOMMA PLASTICA	8.597	8.597
5	D	FONDO PENSIONE CONCRETO	1.011	1.011
1	D	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	174.626.554	174.626.554
3	D	PEZZELLA GIULIO	138	138
8	D	ROSANIA ELMAN	2	2
7	D	SOLIDARIET{ VENETO - FONDO PENSIONE	4.889	4.889
		Totale azioni	174.723.976	174.723.976
			30,221198%	30,221198%
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ENRICO MONICELLI RAPPR.		0	0
	DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.			
	TREVISAN			
1.050	D	1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	112.784	112.784
466	D	1934 GLOBAL INVESTMENT FUND LP	11.080	11.080
766	D	1975 IRREV TRUST OF C D WEYERHAEUSER	2.068	2.068
1.392	D	238 PLAN ASSOCIATES LLC	20.229	20.229
707	D	3M EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLAN TRUST	7.859	7.859
913	D	3M PENSION AND LIFE ASSURANCE SCHEME	5.184	5.184
1.125	D	801 INVESTMENTS LLC	1.472	1.472
1.530	D	A.A. CANDRIAM DIVERSIFIE	126.100	126.100
1.529	D	A.A. ODDO TACTIQUE -A-	28.310	28.310
1.528	D	AA TOCQUEVILLE ACTIONS EURO	112.988	112.988
1.700	D	AB BOND FUND INC AB ALL MARKETREAL RETURN PORTFOLIO	3.767	3.767
1.695	D	AB COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES	331	331
967	D	AB SICAV III - DYNAMIC ALL MAR	1.169	1.169
1.696	D	AB VARIABLE PRODUCTS SERIES FUND INC. - AB DYNAMIC ASSET AL LOCATION PORTFOLIO	893	893
1.697	D	AB VPSF AB GLOBAL RISK ALLOCATIONMODERATE PORTFOLIO	2.769	2.769
835	D	ABB PENSION FUND	1.290	1.290
616	D	ABNFLPA RHUMBLINE INTL EQUITY 262408	781	781
1.305	D	ABRDN OEIC II-ABRDN GLOBAL BALANCED GROWTH FUND	2.660	2.660
1.335	D	ABRDN OEIC IV-ABRDN EUROPEAN EQUITY ENHANCED INDEX FUND	8.340	8.340
1.338	D	ABRDN OEIC IV-ABRDN EUROPEAN EQUITY TRACKER FUND	20.705	20.705
1.207	D	ABU DHABI PENSION FUND	45.298	45.298
153	D	ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US EQUITY CIT	302.975	302.975
919	D	ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US FUND	222.184	222.184
184	D	ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US VALUE EQUITY CIT	30.109	30.109

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Intervenuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1.244	D	ACADIAN GLOBAL EQUITY ABSOLUTE RETURN FUND LLC CO ACADIAN ASSET MANAGEMENT. LLC	3.090	3.090
156	D	ACADIAN GLOBAL EQUITY CIT	23.007	23.007
596	D	ACADIAN GLOBAL EQUITY EXTENSION MASTER FUND	298	298
673	D	ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND	32.164	32.164
748	D	ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND TRUST	22.981	22.981
1.254	D	ACADIAN GLOBAL WITH OPPORTUNISTIC SHORTING FUND	4.761	4.761
672	D	ACADIAN INTERNATIONAL ALL CAP FUND	89.793	89.793
140	D	ACADIAN INTERNATIONAL EQUITY CIT	61.624	61.624
795	D	ACADIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND LLC	63.281	63.281
793	D	ACADIAN NON US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED LLC	114.674	114.674
194	D	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION	2.917	2.917
1.216	D	ACS 30:70 GLOBAL EQUITY TRACKER FUND	4.071	4.071
1.478	D	ACTIONS MONDE ET EMERGENT	4.143	4.143
1.571	D	ACTIUM DE INVERSIONES SICAV	450	450
1.513	D	ADP DIVERSIFIE DYNAMIQUE	3.203	3.203
937	D	ADVANCED SERIES TRUST AST ACADEMIC STRATEGIES ASSET ALLOCATION PORTFOLIO	6.526	6.526
895	D	ADVANCED SERIES TRUST AST ADVANCED STRATEGIES PORTFOLIO	16.468	16.468
758	D	ADVANCED SERIES TRUST AST BALANCED ASSET ALLOCATION PORTFOLIO	52.621	52.621
759	D	ADVANCED SERIES TRUST AST CAPITAL GROWTH ASSET ALLOCATION PORTFOLIO	32.014	32.014
644	D	ADVANCED SERIES TRUST AST INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO	6.212	6.212
757	D	ADVANCED SERIES TRUST AST PRESERVATION ASSET ALLOCATION PORTFOLIO	3.624	3.624
807	D	ADVANCED SERIES TRUST AST PRUDENTIAL GROWTH ALLOCATION PORTFOLIO	38.774	38.774
481	D	AEIS INSTITUTIONAL FUND - AKTIEN GLOBAL	14.043	14.043
319	D	AGI FONDS EADS INVEST FOR LIFE AKTIENFONDS	3.113	3.113
1.454	D	AGMF MANDAT ACTION	14.114	14.114
1.518	D	AGRIPLAN EXPANSION	5.850	5.850
22	D	AGUIRRE BLANCO CARLOS ALBERTO	1	1
790	D	AIB GROUP IRISH PENSION SCHEME	10.269	10.269
958	D	AIF-MULTI-ASSET TEODORICO	12.237	12.237
951	D	AIM EQUITY EUROPE CANTONS MAIN	18.295	18.295
406	D	ALASKA COMMON TRUST FUND	15.949	15.949
796	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	274.775	274.775
1.411	D	ALFRED I. DUPONT CHARITABLE TRUST	4.060	4.060
1.328	D	ALLAN GRAY AUSTRALIA BALANCED FUND	26.907	26.907
328	D	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	36.591	36.591
405	D	ALLEANZA OBBLIGAZIONARIO	40.472	40.472
1.666	D	ALLIANZ ACTIONS EURO INNOVATION	58.663	58.663
1.966	D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	9.524	9.524
526	D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	9.861	9.861
1.831	D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR NUERNBERGER EUROLAND A	13.000	13.000
86	D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH W/ALLIANZGI-FONDS AOKNW-AR SEGMENT OKWLCO-AKTIEN	7.200	7.200
474	D	ALLIANZGI-FONDS APNIESA SEGMENT APNIESA-GSIM-A	21.297	21.297

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
196	D	ALLIANZGI-FONDS DSPT	1.051	1.051
393	D	ALLIANZGI-FONDS GANO 2	4.892	4.892
385	D	ALM ACTIONS EURO	192.069	192.069
337	D	ALM ACTIONS ZONE EURO ISR	318.142	318.142
1.634	D	ALMEGLIO - FONDO PENSIONE APERTO ALLEANZA A CONTRIBUZIONE DEFINITA	1.506	1.506
387	D	ALPHA ARCHITECT INTERNATIONAL QUANTITATIVE MOMENTUM ETF	34.937	34.937
368	D	ALTO INTERNAZIONALE AZIONARIO	8.157	8.157
1.187	D	ALUMBRA INNOVATIONS FOUNDATION	891	891
1.923	D	AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/MTC COLLECTIVE TRUST	2.100	2.100
1.914	D	AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	332	332
1.924	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	147.237	147.237
1.925	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	4.135	4.135
1.922	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF	3.741	3.741
1.919	D	AMERICAN CENTURY ICAV	1.273	1.273
1.871	D	AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESGLOBAL GROWTH AND INCOME FUND	128.659	128.659
1.870	D	AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESNEW WORLD FUND	102.670	102.670
353	D	AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.	13.090	13.090
1.479	D	AMLC EQ SINGLE STOCKS	17.057	17.057
128	D	AMORA MAILLE DIVERSIFIE	282	282
413	D	AMP CAPITAL SPECIALIST INTERNATIONAL SHARE FUND	24.702	24.702
422	D	AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	26.042	26.042
444	D	AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND HEDGED	2.378	2.378
1.538	D	AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATION	63.226	63.226
1.417	D	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA	93.000	93.000
1.464	D	AMUNDI EQUILIBRE GLOBAL SOLIDAIRE	7.981	7.981
1.551	D	AMUNDI EQUITY EURO CONSERVATIV	17.065	17.065
510	D	AMUNDI ETF ICAV	60.473	60.473
516	D	AMUNDI ETF ICAV - AMUNDI S&P 500 EQUAL WEIGHT ESG LEADERS UCITS ETF	18.952	18.952
514	D	AMUNDI ETF ICAV - AMUNDI SANDP 500 EQUAL WEIGHT ESG LEADERS UCITS ETF	14.126	14.126
1.533	D	AMUNDI EURO EQUITY ESR	279.150	279.150
1.433	D	AMUNDI FDS GLOB MULTI-ASSET CONSERVATIVE	55.284	55.284
1.438	D	AMUNDI FTSE MIB	147.251	147.251
1.425	D	AMUNDI FUNDS EQUITY EURO RISK PARITY	5.892	5.892
1.432	D	AMUNDI FUNDS GLOBAL MULTI-ASSET	21.133	21.133
1.477	D	AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	16.011	16.011
1.423	D	AMUNDI INDEX MSCI EUROPE	211.462	211.462
1.424	D	AMUNDI INDEX MSCI WORLD	30.017	30.017
1.430	D	AMUNDI INDEX SOLUTIONS - AMUNDI PRIME EUROPE	6.759	6.759
1.522	D	AMUNDI LABEL DYNAMIQUE ESR	30.279	30.279
1.525	D	AMUNDI LABEL EQUILIBRE ESR	26.266	26.266
953	D	AMUNDI LABEL ISR ACTIONS EUROP	9.044	9.044
952	D	AMUNDI LABEL ISR ACTIONS MONDE	741	741
1.524	D	AMUNDI LABEL PRUDENCE ESR	7.199	7.199

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
956	D	AMUNDI MSCI EMU	41.580	41.580
1.439	D	AMUNDI MSCI EUROPE GROWTH	11.576	11.576
1.556	D	AMUNDI PATRIMOINE PEA	132.508	132.508
1.431	D	AMUNDI PRIME EUROZONE	8.371	8.371
964	D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI AZIONARIO OPPORTUNITA` ORIENTE	1.694	1.694
963	D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI BILANCIATO PIU`	14.348	14.348
959	D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	85.350	85.350
962	D	AMUNDI SGR SPA / FONDO AMUNDI BILANCIATO OPPORTUNITA ORIENTE	167	167
965	D	AMUNDI SGR SPA / OBBLIGAZIONARIO PIU` A DIS TRIBUZIONE	29.995	29.995
961	D	AMUNDI SGR SPA/AMUNDI ELITE MULTI ASSET FLEXIBLE	12.965	12.965
960	D	AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA	134.000	134.000
1.445	D	AMUNDI STOXX EUROPE 600	405.833	405.833
1.562	D	AMUNDI STRATEGIES ACTIONS EURO RESTRUCTURATIONS	35.917	35.917
1.560	D	AMUNDI STRATEGIES ACTIONS EUROPE RISK PARITY	310	310
726	D	ANDREW BERGDOLL	992	992
943	D	ANDROS 90	660	660
424	D	ANZ PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST	11.600	11.600
1.521	D	AP ACTIONS I EURO	17.339	17.339
1.671	D	APERTURE INVESTORS SICAV	478.111	478.111
1.507	D	API RETRAITE DIVERSIFIE	18.000	18.000
425	D	APOLLO INFRASTRUCTURE 2027	4.056	4.056
1.379	D	AQR ALTERNATIVE TRENDS MASTER ACCOUNT LP	31.021	31.021
1.252	D	AQR DELPHI LONG-SHORT EQUITY MASTER ACCOUNT L.P. PORTFOLIO MARGIN ACCT	8.058	8.058
1.250	D	AQR DELTA MASTER ACCOUNT L.P. CAD EQUITIES	1.090	1.090
1.993	D	AQR FLEX I SERIES LLC- SERIES A6	3.513	3.513
267	D	AQR FUNDS - AQR GLOBAL EQUITY FUND	8.060	8.060
295	D	AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL DEFENSIVE STYLE FUND	8.618	8.618
374	D	AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL MOMENTUM STYLE FUND	22.059	22.059
200	D	AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL MULTI-STYLE FUND	152.132	152.132
1.595	D	AQR FUNDS - AQR MANAGED FUTURESSTRATEGY HV FUND	165.335	165.335
1.661	D	AQR FUNDS - AQR TREND TOTAL RETURN FUND	3.094	3.094
1.664	D	AQR FUNDS AQR ALTERNATIVE RISKPREMIA FUND	49.980	49.980
1.601	D	AQR FUNDS AQR EQUITY MARKET NEUTRAL FUND	138.496	138.496
1.680	D	AQR FUNDS AQR LONGSHORT EQUITY FUND	282.390	282.390
1.668	D	AQR FUNDS AQR STYLE PREMIA ALTERNATIVE LV FUND	201.061	201.061
1.658	D	AQR FUNDSAQR MULTIASSET FUND	31.123	31.123
1.243	D	AQR GLOBAL STOCK SELECTION OFFSHORE FUND II L.P. C/O AQR CAPITAL MANAGEMENT LLC	63.345	63.345
249	D	AQR INNOVATION FUND, L.P.	2.951	2.951
588	D	AQR INNOVATION FUND, L.P. - SE RIES 42 MULTI-ALPHA GSS DEVELO PED LARGE CAP ONE	114	114
64	D	AQR LUX FUNDS- AQR DIVERSIFIED-RISK PREMIA FUND/INTL TRADING	49.726	49.726
243	D	AQR LUX FUNDS II - AQR SUSTAINABLE STYLE PREMIA ALL COUNTRY EQUITY FUND	21.621	21.621
1.387	D	AQR TA HELIX FUND L.P. C/O COGENCY GLOBAL INC.	19.920	19.920
1.255	D	AQR TAX-AWARE DELPHI LONG SHORT EQUITY FUND LLC	16.885	16.885
1.393	D	AQR TAX-AWARE DELPHI PLUS FUND LLC C/O AQR	39.962	39.962

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
		CAPITAL MANAGEMENT LLC		
274	D	AQR UCITS FUNDS II	13.911	13.911
190	D	AQR UCITS FUNDS II - AQR SUSTAINABLE STYLE PREMIA GLOBAL EQUITY UCITS FUND	28.425	28.425
350	D	AQUARIUS INTERNATIONAL FUND	101.954	101.954
3	D	AQUARIUS NEXT GENERATION FUND	35.714	35.714
1.606	D	ARAB BANK FOR ECONOMIC DEVELOPMENT IN AFRICA	11.286	11.286
528	D	ARC STRATEGIE	8.000	8.000
1.916	D	ARCHITAS MULTIMANAGER GLOBAL FUNDS UNIT TRUST	5.838	5.838
1.687	D	ARERO - DER WELTFONDS - ESG	11.573	11.573
1.130	D	ARGA FUND TRUST SERIES - ARGA GLOBAL FUND	18.402	18.402
1.123	D	ARGA GLOBAL SMALL CAP FUND LP	682	682
1.135	D	ARGA INTERNATIONAL DIVERSIFIED FUND LP	145	145
1.129	D	ARGA INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND A SERIES OF ARGA FUNDS TR.	2.250	2.250
852	D	ARIZONA PSPRS TRUST	51.182	51.182
762	D	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	23.037	23.037
763	D	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	72.984	72.984
1.565	D	ARKEA FOCUS - EUROPEAN ECONOMY.	13.382	13.382
1.917	D	ARR INT EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND	30.274	30.274
1.523	D	ARRCO QUANT 2	15.057	15.057
1.376	D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	11.849	11.849
597	D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND I	39.702	39.702
1.788	D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	122.572	122.572
1.789	D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	83.383	83.383
1.784	D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I	62.513	62.513
1.248	D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I	7.110	7.110
1.785	D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II	223.672	223.672
1.599	D	ARROWSTREET (CANADA) INTERNATIONAL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	2.293	2.293
1.663	D	ARROWSTREET (DELAWARE) CUSTOM ALPHA EXTENSION FUND Q L.P.	39.301	39.301
1.245	D	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III (CAYMAN) LIMITED	4.313	4.313
1.251	D	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED.	6.420	6.420
1.673	D	ARROWSTREET ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND	145.389	145.389
1.260	D	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN)LTD	184.290	184.290
1.667	D	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND LIMi	155.935	155.935
1.679	D	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMITED	3.126	3.126
1.257	D	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LTD	21.313	21.313
1.378	D	ARROWSTREET CAPITAL NEWBURY FUND LIMITED	412	412
638	D	ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	404.764	404.764
1.992	D	ARROWSTREET DEVELOPED MARKETS ALPHA EXTENSION	1.117	1.117

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa' per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
		FUND (CAYMAN) LIMITED		
1.602	D	ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND	5.821	5.821
1.665	D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION CIT	29.610	29.610
1.600	D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY WORRLD EX US ALPHA EXTENSION CIT	290.794	290.794
1.256	D	ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND U PORTFOLIO MARGIN ACCT	22.419	22.419
1.253	D	ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO MARGIN ACC	3.757	3.757
863	D	ARROWSTREET US GROUP TRUST	488.344	488.344
1.247	D	ARROWSTREET US GROUP TRUST - ARROWSTREET GLOBAL EQUITY - ALP	261	261
1.258	D	ARROWSTREET US GROUP TRUST - ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ALPHA EXT FD A SUB-FD OF ARROWSTREET US GRP TST PORTFOLIO	52.499	52.499
1.377	D	ARROWSTREET US GROUP TRUST-ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY-	21.222	21.222
1.259	D	ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN) LIMITED	54.454	54.454
251	D	ARTISAN GLOBAL EQUITY FUND	33.340	33.340
167	D	ARTISAN GLOBAL EQUITY TRUST	949	949
276	D	ARTISAN PARTNERS GLOBAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	4.008	4.008
1.076	D	ARVEST FOUNDATION	128	128
54	D	ASAST AKTIEN AUSLAND PASSIV UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	1.198	1.198
957	D	ASI - PROGETTO SVILUPPO ORIENT	589	589
1.008	D	ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS CCF	18.105	18.105
356	D	ASSICURAZIONI GENERALI SPA	41	41
1.534	D	ASSURDIX	34.934	34.934
1.388	D	ATALAN MASTER FUND LP C/O MOURANT OZANNES CORPORATE SERVICES (CAYMAN) LIMITED	1.032.095	1.032.095
1.801	D	ATBIS INTERNATIONAL EQUITY POOL	44.771	44.771
372	D	ATCP-UI-FONDS	1.651	1.651
1.238	D	ATLAS MACRO MASTER FUND LTD C/O BALLYASNY ASSET MANAGEMENT L.P. ACTING AS IA	4.014	4.014
1.349	D	ATLAS TERRA INTERMEDIATE FUND LTD.	3.377	3.377
894	D	AURION GLOBAL EQUITY FUND	1.126	1.126
1.000	D	AUSTRALIAN NATIONAL UNIVERSITY.	3.016	3.016
1.931	D	AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST	312.689	312.689
1.375	D	AUTONOMY MASTER FUND LIMITED	23.961	23.961
608	D	AUTORIDADE MONETARIA DE MACAU	4.444	4.444
1.751	D	AVIP BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	3.455	3.455
501	D	AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI BALANCED LIFE FUND	1.634	1.634
502	D	AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI BALANCED PENSION FUND	29.745	29.745
504	D	AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI CAUTIOUS PENSION FUND	494	494
225	D	AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND	6.638	6.638

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Società per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
519	D	AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 30:70 GLOBAL EQUITY (CURRENCY HEDGED) INDEX FUND	2.514	2.514
517	D	AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 50:50 GLOBAL EQUITY INDEX FUND	40.748	40.748
527	D	AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 60:40 GLOBAL EQUITY INDEX FUND	10.028	10.028
508	D	AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI CONTINENTAL EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	51.651	51.651
503	D	AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI DEVELOPED EUROPEAN EX UK EQUITY INDEX FUND	27.574	27.574
523	D	AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI DEVELOPED WORLD EX UK EQUITY INDEX FUND	18.910	18.910
218	D	AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND I	52	52
279	D	AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND II	279	279
247	D	AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND III	608	608
266	D	AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND IV	493	493
250	D	AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND V	201	201
525	D	AVIVA INVESTORS UK FUND SERVICES LIMITED	11.065	11.065
277	D	AVIVA LIFE & PENSIONS IRELAND DAC	4.958	4.958
210	D	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	119.098	119.098
506	D	AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	3.448	3.448
1.937	D	AWARE SUPER	65.032	65.032
324	D	AXA AA DIVERSIFIE INDICIEL I	29.982	29.982
1.918	D	AXA IM WORLD ACCESS VEHICLE ICAV	16.217	16.217
1.740	D	AXA INVESTMENT MANAGERS SCHWEIZAG ON BEHALF OF AXA (CH) STRATEGY FUND - GLOBAL EQUITY CHF	1.209	1.209
1.745	D	AXA INVESTMENT MANAGERS SCHWEIZAG ON BEHALF OF AXA (CH) STRATEGY FUND SUSTAINABLE EQUITY CHF	5.119	5.119
845	D	AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO	38.000	38.000
1.585	D	AXA MPS PREVIDENZA PER TE - CRESCITA	174.008	174.008
366	D	AXA OPTIMAL INCOME	44.910	44.910
300	D	AXA PEA REGULARITE	382.310	382.310
338	D	AXA PENSION FUTURE	37.106	37.106
56	D	AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	56.916	56.916
57	D	AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	24.076	24.076
1.690	D	AXA WORLD FUNDS SICAV	52.632	52.632
345	D	AZ FUND I AZ ALLOCATION EUROPEAN DYNAMIC	500	500
333	D	AZ FUND I AZ ALLOCATION GLOBAL	780	780
400	D	AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	13	13
359	D	AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	42.000	42.000
395	D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	5.460	5.460
403	D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	15.985	15.985
487	D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	7.500	7.500
1.320	D	AZIMUT LIFE DAC	1.082	1.082
472	D	AZIMUT STRATEGIC TREND	79	79

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Intervenuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
473	D	AZIMUT TRADING	79	79
476	D	AZIMUT TREND	3.120	3.120
897	D	AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	2.424	2.424
774	D	AZL GLOBAL EQUITY INDEX FUND 114072 AZL MSCI GLOBAL EQU	1.626	1.626
896	D	AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	23.817	23.817
728	D	B D WERNER FAMILY LIMITED PARTNERSH	860	860
112	D	BALL PACKAGING EUROPE	415	415
50	D	BALOISE FUND INVEST 2 CH IF AKTIEN WELT EX SCHWEIZ	160	160
		UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		
434	D	BANCO CENTRAL DE TIMOR-LESTE (BCTL)	31.871	31.871
1.010	D	BANK OF BOTSWANA.	7.427	7.427
791	D	BANK OF KOREA	214.102	214.102
1.767	D	BANK OF KOREA	9.849	9.849
467	D	BANSABADELL 1006, FONDO DE PENSIONES	322	322
361	D	BANSABADELL 1007, FONDO DE PENSIONES	399	399
415	D	BANSABADELL 1008, FONDO DE PENSIONES	389	389
417	D	BANSABADELL 1009, FONDO DE PENSIONES	585	585
354	D	BANSABADELL 5, FONDO DE PENSIONES	1.346	1.346
437	D	BANSABADELL 59, FONDO DE PENSIONES	349	349
460	D	BANSABADELL 60, FONDO DE PENSIONES	307	307
446	D	BANSABADELL 62, FONDO DE PENSIONES	321	321
358	D	BANSABADELL 64, FONDO DE PENSIONES	243	243
348	D	BANSABADELL PREVISION EPSV INDIVIDUAL	957	957
756	D	BCT POOLED INVESTMENT FUND SERIES SMART EUROPEAN EQUITY FUND	3.939	3.939
349	D	BDF FONDS E ACTIONS EUROPEENNES	6.000	6.000
1.111	D	BEAR CREEK INVESTMENT LLC	6.551	6.551
1.403	D	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	427	427
1.460	D	BEL EQUITY EUROPE	33.150	33.150
1.249	D	BEMAP MASTER FUND LTD	665	665
711	D	BERZON INVERNESS ROAD INVESTMENTS L	548	548
598	D	BESSEMER TRUST CO CLEARING ACCT	65	65
495	D	BEST INVESTMENT CORPORATION	6.497	6.497
1.449	D	BEST OF FUNDS GLOBAL SELECTION	140.000	140.000
794	D	BEWAARSTICHTING NNIP I	22.323	22.323
1.416	D	BG MASTER FUND ICAV.	869	869
436	D	BG PENSIONES CRECIMIENTO, FONDODE PENSIONES	2.514	2.514
914	D	BGF MULTI THEME EQUITY FUND	91	91
1.236	D	BIG RIVER GROUP FUND SPC LLC-EQUITY SEGREGATED PORTFOLIO C/O ALPHAGEN CAPITAL LIMITED	11.117	11.117
859	D	BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL FUND	59.070	59.070
1.659	D	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG FOR ISHARES WORLD EX SWITZERLAND ESG SCREENED EQUITY INDEX	5.048	5.048
1.412	D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	31.101	31.101
559	D	BLACKROCK CDN MSCI ACWI EX-CANADA INDEX FUND	9.961	9.961
573	D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	58.141	58.141
556	D	BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND	24.531	24.531
915	D	BLACKROCK FUND MANAGERS LTD	354.720	354.720
824	D	BLACKROCK GLOBAL FUNDS	64	64
1.691	D	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	25.799	25.799

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
856	D	BLACKROCK IG INTERNATIONAL EQUITY POOL	3.057	3.057
564	D	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	218.093	218.093
557	D	BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	22.737	22.737
545	D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	2.683.175	2.683.175
569	D	BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS, INC.	4.027	4.027
816	D	BLACKROCK LIFE LIMITED	4.746	4.746
858	D	BLACKROCK LIFE LTD	86.982	86.982
555	D	BLACKROCK MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B	62.034	62.034
548	D	BLACKROCK SUSTAINABLE ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY FUND OF BLACKROCK FUNDS	130	130
1.656	D	BLACKROCK WORLD EX US CARBON TRANSITION READINESS ETF	2.987	2.987
1.246	D	BLACKSTONE CUSTOM SOLUTIONS PLATFORM LTD - BLACKSTONE CSP-MS	512	512
1.333	D	BLAIR S HANSEN CHRIS A HANSEN TTEES	772	772
969	D	BLK MAGI FUND, A SERIES TRUST	70	70
521	D	BLKB EQUITY SWITZERLAND FOCUS	113.720	113.720
1.797	D	BLUE CROSS AND BLUE SHIELD OF KANSAS, INC	8.535	8.535
1.074	D	BLUE SHIELD OF CALIFORNIA EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN.	1.940	1.940
1.909	D	BMO MSCI EAFE INDEX ETF	153.825	153.825
390	D	BNP PARIBAS ACTIONS PATRIMOINE ISR	142.099	142.099
308	D	BNP PARIBAS ACTIONS RENDEMENT ISR	55.578	55.578
435	D	BNP PARIBAS APOLLO GLOBAL CLEAN ENERGY	20.280	20.280
365	D	BNP PARIBAS DEEP VALUE	19.545	19.545
423	D	BNP PARIBAS EASY - ESG EUROZONE BIODIVERSITY LEADERS PAB	24.292	24.292
450	D	BNP PARIBAS EASY - MSCI EUROPE ESG FILTERED MIN TE	36.277	36.277
340	D	BNP PARIBAS EASY MSCI EUROPE MIN TE	48.681	48.681
311	D	BNP PARIBAS ENERGIE & INDUSTRIE EUROPE ISR	57.382	57.382
362	D	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	1.594	1.594
317	D	BNP PARIBAS EUROPE NEXT TECH	51.214	51.214
314	D	BNP PARIBAS RENDACTIS ISR	22.717	22.717
447	D	BNP PARIBAS TRUST SERVICES SINGAPORE LIMITED AS TRUSTEE OF NIKKO AM GLOBAL MULTI ASSET INCOME FUND	5.300	5.300
369	D	BNP PARIBAS VALEURS EURO ISR	108.810	108.810
781	D	BNY MELLON INTERNATIONAL EQUITY ETF	12.432	12.432
873	D	BNY MELLON INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	7.097	7.097
746	D	BNYM MELLON CF SL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	31.316	31.316
619	D	BNYM MELLON DT NSL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	13.351	13.351
936	D	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	14.438	14.438
454	D	BOARD OF TRUSTEES OF THE NATIONAL PROVIDENT FUND AS TRUSTEE OF THE GLOBAL ASSET TRUST	3.677	3.677
942	D	BOCI PRUDENTIAL TRUSTEE LIMITED BOCPIFS EUIF	25.318	25.318
24	D	BOEHM VADIM	1	1
1.220	D	BORDER TO COAST GLOBAL MULTI FACTOR EQUITY INDEX FUND	9.232	9.232
620	D	BOULDER RIVER LLC 2	974	974

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
27	D	BOZIK PETER	6	6
683	D	BPB INVESTMENT LP	484	484
760	D	BRANDYTRUST GLOBAL PARTNERS LP	17.719	17.719
976	D	BRIDGE BUILDER INTERNATIONAL E	18.291	18.291
1.938	D	BRIGHTER SUPER	15.349	15.349
1.939	D	BRIGHTER SUPER	12.958	12.958
1.611	D	BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II METLIFE MSCI EAFE INDEX PORTFOLIO	30.400	30.400
1.203	D	BRITISH COAL STAFF SUPERANNUATION SCHEME	16.181	16.181
1.217	D	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION.	1.096	1.096
713	D	BROADWATERS PARTNERSHIP L P	1.276	1.276
682	D	BRUCE P BICKNER TRUST MAWER INTL	449	449
727	D	BRUCE WERNER	562	562
658	D	BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR	5.725	5.725
281	D	BT EUROPEAN SHARE FUND	9.508	9.508
270	D	BT INTERNATIONAL FUND	5.046	5.046
1.110	D	BUILDERS ASSET MANAGEMENT WATER LLC	809	809
1.159	D	BUILDERS INITIATIVE FOUNDATION	9.729	9.729
261	D	BUMA-UNIVERSAL-FONDS I	4.350	4.350
687	D	BUNRATTY HOLDINGS LLC	732	732
205	D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	8.628	8.628
204	D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	4.996	4.996
197	D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND	60.390	60.390
224	D	BUREAU OF PUBLIC SERVICE PENSION FUND	824	824
1.794	D	BURROUGHS WELLCOME FUND	12.588	12.588
97	D	C ET A	240	240
1.372	D	CAISSE DE RETRAITE D'HYDRO-QUEBEC	119.993	119.993
586	D	CAIXABANK ASSET MANAGEMENT, SGIIC, S.A.	931.770	931.770
375	D	CALCIUM QUANT	5.789	5.789
1.188	D	CALIFORNIA PHYSICIANS' SERVICE	2.778	2.778
1.750	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	213.700	213.700
1.748	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	318.841	318.841
1.072	D	CALVERT CLIFFS NUCLEAR POWER PLANT UNIT ONE QUALIFIED FUND	700	700
1.070	D	CALVERT CLIFFS NUCLEAR POWER PLANT UNIT TWO QUALIFIED FUND	800	800
1.895	D	CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	3.835	3.835
401	D	CAMGESTION Avenir INVESTISSEMENT	2.028	2.028
378	D	CAMGESTION CLUB PATRIMOINE	1.168	1.168
1.678	D	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)	783.075	783.075
654	D	CANADA TRUST CO THE	9.171	9.171
1.435	D	CANDRIAM EQUITIES L EMU	5.957	5.957
1.443	D	CANDRIAM EQUITIES L EUROPE	10.302	10.302
1.736	D	CAPITAL GROUP CANADIAN FOCUSED EQUITY FUND (CANADA)	17.313	17.313
542	D	CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST	667.196	667.196
1.977	D	CAPITAL GROUP GLOBAL EQUITY FUND (CANADA)	1.463.437	1.463.437
1.976	D	CAPITAL GROUP GLOBAL EQUITY SELECT ETF (CANADA)	10.654	10.654
1.908	D	CAPITAL GROUP NEW GEOGRAPHY EQUITY ETF	11.906	11.906
543	D	CAPITAL INTERNATIONAL FUND	57.991	57.991
540	D	CAPITAL WORLD GROWTH AND INCOME FUND	8.633.833	8.633.833

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
103	D	CAPSUGEL	1.502	1.502
1.911	D	CAPULA TAIL RISK MASTER FUND LIMITED	2.069	2.069
326	D	CARDIF ASSURANCE VIE	101.250	101.250
334	D	CARDIF ASSURANCES RISQUES DIVERS	4.700	4.700
322	D	CARDIF RETRAITE	12.613	12.613
427	D	CARESUPER	93.992	93.992
121	D	CARGILL ACTIONS	714	714
110	D	CARGILL MIXTE	228	228
402	D	CARILLON CLARIVEST INTERNATIONAL STOCK FUND	73.250	73.250
689	D	CAROL J BARNETT CRUT II	1.668	1.668
731	D	CAROL J BARNETT GRANDCHILDREN TR	1.567	1.567
610	D	CAROL JENKINS BARNETT FAMILY TR	3.287	3.287
688	D	CAROL L BARNETT CHARITABLE REMAIND 10571068350	2.861	2.861
1.492	D	CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C	17.931	17.931
38	D	CARRERAS GUILLERMO	1	1
740	D	CARYN CAFFARELLI	840	840
1.184	D	CATERPILLAR INC. GROUP INSURANCE PLAN TRUST.	5.053	5.053
1.185	D	CATERPILLAR INC. MASTER RETIREMENT TRUST	53.385	53.385
1.186	D	CATERPILLAR INVESTMENT TRUST.	67.720	67.720
697	D	CATHERINE KING	537	537
1.527	D	CAVEC LA FRANCAISE DIVERSIFIE	31.400	31.400
1.962	D	CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND	1.951	1.951
651	D	CC AND L Q GLOBAL EQUITY FUND	59.841	59.841
652	D	CC AND L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	17.234	17.234
1.353	D	CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	486	486
1.354	D	CC&L Q 140/40 FUND.	249	249
1.399	D	CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD C/O CONYERS TRUST COMPANY (CAYMAN) LIMITED	100	100
1.398	D	CC&L Q GLOBAL EQUITY EXTENSION FUND	536	536
1.134	D	CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.	59.692	59.692
1.264	D	CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	1.307	1.307
788	D	CCCVI TRANSITION ACTS MONDIALES	5.632	5.632
1.484	D	CDC ACTIONS EURO ISR	10.498	10.498
1.483	D	CDC DIVERSIFIE ISR SOLIDAIRE - POCHÉ ACTIONS	7.235	7.235
665	D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING	91.263	91.263
1.905	D	CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	836	836
1.473	D	CENTRE EST EQUILIBRE	387	387
660	D	CERVURITE INTERNATIONAL LLC	7.052	7.052
1.550	D	CET STRATEGIC EQUITIES	2.519	2.519
1.306	D	CFSIL RE CNEALTH GS FD 16	10.657	10.657
1.282	D	CFSIL-COMMONWLTH GBL SHARE FD 17	25.164	25.164
1.299	D	CFSIL-COMMONWLTH SPLIST FD4-SC	13.964	13.964
132	D	CGI DYNAMIQUE	8.873	8.873
546	D	CGMPV, LLC	85	85
1.269	D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE EUROPEAN EQUITY FUND	54.864	54.864
1.267	D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE INTERNATIONAL EQUITY FUND	10.648	10.648
1.268	D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE PROVIDENT FUND I	35.220	35.220
684	D	CHARLES A FEAGIN 2012 TRUST FBO MOR	2.253	2.253

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Intervenuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1.071	D	CHARLES C. GATES TRUST OF 6/30/1941	534	534
710	D	CHARLES FEAGIN	702	702
1.391	D	CHARTER OAK ALTA MASTER FUND LP	258.247	258.247
1.051	D	CHEVRON MASTER PENSION TRUST	3.933	3.933
1.146	D	CHEVRON UK PENSION TRUSTEE LIMITED AS TRUSTEE OF THE CHEVRON	2.432	2.432
772	D	CHICAGO TEACH PEN FD ACADIAN IEACC 1004379	89.242	89.242
199	D	CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	1.684	1.684
635	D	CI CORPORATE CLASS LIMITED	13.300	13.300
779	D	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	1.813	1.813
777	D	CIBC INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	1.076	1.076
780	D	CIBC INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL	666	666
778	D	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	24.459	24.459
849	D	CIBC PENSION PLAN	6.620	6.620
848	D	CIBC PP CC L GLOB EQ	2.029	2.029
480	D	CIEPP - CAISSE INTER-ENTREPRISES DE PREVOYANCE PROFESSIONNELLE	37.959	37.959
582	D	CIN BELGIUM LIMITED	1.200	1.200
1.126	D	CINDY SPRINGS LLC	15.642	15.642
1.330	D	CITITRUST LIMITED	6.041	6.041
1.413	D	CITITRUST LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK PREMIER FUNDS-BLACKROCK WORLD EQUITY INDEX FUND	3.468	3.468
1.307	D	CITITRUST LTD	1.960	1.960
668	D	CITW FUND LP	98	98
1.410	D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	37.002	37.002
1.790	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	245.248	245.248
1.052	D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	25.746	25.746
1.906	D	CITY UNIVERSITY OF NEW YORK	307	307
1.223	D	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	10.070	10.070
1.434	D	CLEOME INDEX - EMU EQUITIES	27.250	27.250
1.436	D	CLEOME INDEX - EUROPE EQUITIES	43.460	43.460
1.060	D	CLINTON NUCLEAR POWER PLANT QUALIFIED FUND.	582	582
594	D	CM GRAT LLC	208	208
96	D	CM-AM ADVANCED	2.400	2.400
111	D	CM-AM ALIZES DYNAMIQUE	33.648	33.648
122	D	CM-AM ALIZES TEMPERE	15.984	15.984
125	D	CM-AM CONVERTIBLES EUROPE	9.000	9.000
113	D	CM-AM CONVICTIONS EURO	583.000	583.000
133	D	CM-AM CONVICTIONS FLEXIBLE EURO	114.000	114.000
124	D	CM-AM EUROPE GROWTH	216.304	216.304
119	D	CM-AM SMALL & MIDCAP EURO	61.000	61.000
537	D	CMI MEDIA	61	61
1.455	D	CNBF-RB-AXA-FLEXIBLE	13.229	13.229
1.456	D	CNBF-RC-AXA-FLEXIBLE	31.531	31.531
1.532	D	CNP ASSUR EUROPE CANDRIAM	24.296	24.296
1.537	D	CNP ASSUR VALUE ET MOMENTUM	4.389	4.389
100	D	CNP DNCA EUROPE VALUE	66.943	66.943
533	D	COFACE N I	1.623	1.623
1.607	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	265.775	265.775
11	D	COLOMBO DANIEL	4	4
1.283	D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50.	5.958	5.958

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1.284	D	COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE INDEXED GLOBAL SHARE FUND..	32.046	32.046
213	D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAFE EQUITY INDEX) OF JP MORGAN CHASE BANK, N.A.	224.201	224.201
1.720	D	COMMONFUND STRATEGIC SOLUTIONS GLOBAL EQUITY, LLC	1.988	1.988
1.189	D	COMMONWEALTH OF MASSACHUSETTS EMPLOYEES DEFERRED COMPENSATION PLAN	3.407	3.407
1.272	D	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 52	9.776	9.776
1.155	D	COMMONWEALTH SUPERANNUATION CORPORATION AS TRUSTEE FOR ARIA	15.660	15.660
1.803	D	COMPASS BALANCED GROWTH PORTFOLIO	132.273	132.273
1.802	D	COMPASS BALANCED PORTFOLIO	162.670	162.670
1.808	D	COMPASS CONSERVATIVE BALANCED PORTFOLIO	117.777	117.777
1.807	D	COMPASS CONSERVATIVE PORTFOLIO	20.883	20.883
1.804	D	COMPASS GROWTH PORTFOLIO	92.280	92.280
1.240	D	COMPASS HTV LLC	3.718	3.718
1.799	D	COMPASS MAXIMUM GROWTH PORTFOLIO	35.267	35.267
1.239	D	COMPASS OFFSHORE HTV PCC LIMITED - US DOLLARE SHARE CLASS	2.354	2.354
552	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	5.899	5.899
1.073	D	CONNOR CLARK & LUNN COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	38.828	38.828
655	D	CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN	13.053	13.053
101	D	CONSTANCE BE EUROPE	5.720	5.720
104	D	CONSTANCE BE WORLD	76.280	76.280
1.065	D	CONSTELLATION PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND.	394	394
1.062	D	CONSUMERS ENERGY COMPANY NON-UNION WELFARE BENEFIT TRUST TO PROVIDE FOR RETIREE HEALTH CARE AND	872	872
116	D	CONTINENTAL	662	662
126	D	CONVERGENCE ACTIONS EUROPE	26.870	26.870
105	D	CONVERGENCE ACTIONS FRANCE	132.221	132.221
107	D	CONVERGENCE EQUI SOCI RESP	59.929	59.929
1.420	D	CORDIUS WORLD EQUITIES QUALITY	5.805	5.805
899	D	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	22.680	22.680
59	D	COVALIS CAPITAL ENHANCED MASTER FUND LTD	15.115	15.115
1.265	D	COVALIS CAPITAL ENHANCED MASTER FUND LTD. COVALIS CAPITAL LLP - COVALIS CAPITAL ENHANCED MASTER FUND L TD	1.001	1.001
62	D	COVALIS CAPITAL MASTER FUND AC	12.592	12.592
1.266	D	COVALIS CAPITAL MASTER FUND LTD	834	834
1.181	D	COVENANT HEALTH	9.300	9.300
925	D	COX ENTERPRISES INC MASTER TRUST	26.339	26.339
1.555	D	CPR ALLOCATION THEMATIQUE RESPONSABLE	1.400	1.400
1.548	D	CPR EUROLAND PREMIUM ESG	1.206	1.206
1.544	D	CPR EUROPE ESG POCHE COR	1.910	1.910
1.442	D	CPR INVEST - EUROPEAN STRATEGIC AUTONOMY	70.790	70.790
1.441	D	CPR INVEST - MEGATRENDS	25.000	25.000
145	D	CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	184.598	184.598
1.487	D	CRN AMUNDI ACTIONS	31.588	31.588
108	D	CRYOSTAR SAS	134	134
1.421	D	CSA LOS EUROPE EQUITY	30.614	30.614

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa' per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
1.206	D	CSAA INSURANCE EXCHANGE	1.286	1.286
45	D	CUCEK JERNEJ	11	11
1.315	D	CUSTODY BANK OF JAPAN LTD. AS TRUSTEE FOR STB GS GLOBAL (EX	3.137	3.137
558	D	CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR JAPAN SCIENCE AND TECHNOLOGY AGENCY 16619-9962	23.782	23.782
293	D	CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MIZUHO TRUST & BANKING CO., LTD. AS TRUSTEE FOR INTERNATIONAL EQUITY PASSIVE	74.098	74.098
968	D	CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE	12.028	12.028
143	D	CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: SMTB HITOKUFUU DEVELOPED MARKETS EQUITY MOTHER FUND	425	425
174	D	CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: STB BNP PARIBAS EUROPE EQUITY INCOME AND GROWTH MOTHER FUND	4.856	4.856
141	D	CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: STB FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUND(CURRENCY HEDGED)	5.710	5.710
1.069	D	CYSTIC FIBROSIS FOUNDATION	4.546	4.546
1.462	D	DAN EQUILIBRE	2.812	2.812
735	D	DANIEL OKEEFE	991	991
283	D	DANSKE INVEST ALLOCATION	2.412	2.412
220	D	DANSKE INVEST SICAV	63.242	63.242
891	D	DEAM FONDS ZDV	3.077	3.077
627	D	DEBORAH TRUST	810	810
67	D	DEKA INTERNATIONAL S.A. W/DEKA-GLOBALSELECT	18.000	18.000
4	D	DEKA INVESTMENT GMBH DEKA VALUE EXTRA SE	29.645	29.645
68	D	DEKA INVESTMENT GMBH W/ARIDEKA	150.000	150.000
471	D	DEKA INVESTMENT GMBH W/BEMA3	2.500	2.500
70	D	DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA IHKLW W/U02	2.500	2.500
75	D	DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI EUROPE MC UCITS ETF	5.589	5.589
80	D	DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI EUROPE UCITS ETF	35.819	35.819
71	D	DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI WORLD UCITS ETF	21.596	21.596
65	D	DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-DIVIDENDENSTRATEGIE-EUROPA	14.000	14.000
74	D	DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-EUROPAPOTENTIAL CF	51.950	51.950
79	D	DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-EUROPASELECT	75.000	75.000
82	D	DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-PRIVATVORSORGE AS	12.000	12.000
76	D	DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKASPEZIAL	30.000	30.000
87	D	DEKA INVESTMENT GMBH W/HFW-FONDS W/S2 AKTIEN EUROPA	89.412	89.412
69	D	DEKA INVESTMENT GMBH W/VITUS FIRST VALUE FONDS UI	3.100	3.100
212	D	DEKA VALUE PLUS	124.041	124.041
78	D	DEKA VERMOEGENSMANAGEMENT GMBH W/LINGOHR-EUROPA-SYSTEM.-INVEST	10.299	10.299
66	D	DEKA VERMOEGENSMANAGEMENT GMBH W/LINGOHR-SYSTEMATIC-INVEST	80.452	80.452
568	D	DELTA AIR LINES, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLANS MASTER TRUST	1.613	1.613
40	D	DENKER MARC	12	12
1.765	D	DESJARDINS INTERNATIONAL EQUITYIND EX ETF	16.744	16.744
1.764	D	DESJARDINS RI DEVELOPED EXUSA EXCANADA LOW CO2 INDEX ETF	459	459

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa' per azioni

26/05/2025

Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1.763	D	DESJARDINS RI GLOBAL MULTIFACTOR FOSSIL FUEL RESERVES FREEETF	137	137
1.899	D	DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	1.848	1.848
971	D	DESTINATIONS INTERNATIONAL EQU	7.037	7.037
1.900	D	DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	41.934	41.934
872	D	DEUTSCHE DCG EQ	1.135	1.135
572	D	DEVELOPED EX-FOSSIL FUEL INDEX FUND B (FTDEVXFF)	1.187	1.187
770	D	DF GBL EQ BLACKROCK FACTOR 1004241	14.720	14.720
723	D	DIANE RAND	795	795
1.107	D	DILLON MARKETABLE SECURITIES COMMON TRUST FUND.	2.095	2.095
1.903	D	DIMENSIONAL FUNDS PLC	59.404	59.404
1.500	D	DIVERSIFIE SOLIDAIRE - JAS HENNESSY & CO	365	365
753	D	DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST FUND	31.811	31.811
538	D	DNCA EVOLUTIF PEA	12.439	12.439
318	D	DNCA INVEST EVOLUTIF	225.000	225.000
407	D	DNCA INVEST VALUE EUROPE	208.488	208.488
106	D	DNCA VALUE EUROPE	161.342	161.342
749	D	DOLCAY INVESTMENTS LTD	2.255	2.255
693	D	DORIS CHRISTOPHER	17.002	17.002
1.061	D	DORIS DUKE CHARITABLE FOUNDATION INC	197	197
636	D	DORIS K CHRISTOPHER 2021 GIFT TRUST UAD 081121	1.447	1.447
1.418	D	DPAM DBI-RDT B EQUITIES EMU INDEX	43.000	43.000
41	D	DRAGON SERVICE COMPANY LIMITED	3	3
1.182	D	DRIEHAUS EMERGING MARKETS OPPORTUNITIES FUND	10.142	10.142
1.901	D	DTE ENERGY CMP AFFILIATES EMPLOYEE BENEFIT PLANS MASTER TRUST	27.631	27.631
1.902	D	DTE ENERGY COMPANY MASTER VEBE TRUST	1.590	1.590
927	D	DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING	36.614	36.614
382	D	DUNHAM INTERNATIONAL STOCK FUND	2.185	2.185
1.689	D	DWS INVEST	5.817	5.817
1.783	D	DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM-FONDS CPT	6.000	6.000
1.963	D	DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS GSK 1	4.812	4.812
1.781	D	DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS KGPENSIONEN	2.256	2.256
1.744	D	DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS PG EQ	9.700	9.700
1.985	D	DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS QI EUROZONE EQUITY	11.801	11.801
1.787	D	DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS-FONDS SFT MASTER	950	950
1.986	D	DWS INVESTMENT GMBH FOR MULTI-INDEX EQUITY FUND	3.972	3.972
853	D	DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DWS FONDS BPT	95.000	95.000
889	D	DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DWS FONDS ZDV EVO	943	943
479	D	DWS INVESTMENT GMBH W/BBR 1 AP	7.094	7.094
1.716	D	DYNAMIC ACTIVE GLOBAL DIVIDEND ETF	188.862	188.862
1.863	D	DYNAMIC ACTIVE INTERNATIONAL ETF	3.602	3.602
1.106	D	DYNASTY INVEST LTD	1.869	1.869
1.810	D	E TRADE NO FEE INTERNATIONAL INDEX FUND	354	354
1.773	D	EARNST INTERNATIONAL INVESTMENT TRUST FUND	229.784	229.784
157	D	EARNST PARTNERS INTERNATIONAL FUND	1.124.489	1.124.489
1.891	D	EATON VANCE GLOBAL INCOME BUILDER FUND	12.207	12.207
928	D	EATON VANCE MANAGEMENT	112	112

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa' per azioni

26/05/2025

**Elenco Intervenuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1.887	D	EATON VANCE TAXADVANTAGED GLOBAL DIVIDEND INCOME FUND	142.414	142.414
1.892	D	EATON VANCE TAXADVANTAGED GLOBAL DIVIDEND OPPORTUNITIES FUND	42.022	42.022
1.888	D	EATON VANCE TAXMANAGED GLOBAL DIVERSIFIED EQUITY INCOME FUND	302.231	302.231
1.968	D	EATON VANCE TAXMANAGED GLOBAL DIVIDEND INCOME FUND	54.830	54.830
408	D	ECHQUIER AGRESSOR	159.283	159.283
391	D	ECHQUIER ARTY	79.720	79.720
357	D	ECHQUIER FUND - ECHQUIER SPACE	99.748	99.748
380	D	ECHQUIER PATRIMOINE	4.800	4.800
117	D	ECOLAB DIVERSIFIE	502	502
118	D	ECOLAB PRUDENT	33	33
1.373	D	E-L FINANCIAL CORPORATION LIMITED	32.700	32.700
1.793	D	ELECTRICAL WORKERS PENSION FUNDLOCAL 103 IBEW	61.638	61.638
102	D	ELIOR EPARGNE DIVERSIFIE	486	486
686	D	ELISABETH ROSSMAN	511	511
681	D	ELIZABETH E RIORDAN	1.305	1.305
1.237	D	ELLERSTON CP LTD AS RES FR ELLERSTN GLOBAL EQ MANAGER FD C/O ELLERSTON CAPITAL LIMITED ACTING AS RESPONSIBLE ENTITY	27.674	27.674
722	D	ELLIOT MALUTH	928	928
1.225	D	ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	55.138	55.138
339	D	EMBO-FONDS	9.491	9.491
1.936	D	EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME	1.832	1.832
1.183	D	EMERSON ELECTRIC CO RETIREMENT MASTER TRUST	3.300	3.300
1.205	D	EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS.	72.879	72.879
847	D	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE	4.791	4.791
921	D	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	3.255	3.255
1.731	D	EMPOWER ANNUITY INSURANCE COMPANY	16.214	16.214
1.231	D	ENGINE CAPITAL L.P.C/O ENGINE CAPITAL MANAGEMENT LP	14.105	14.105
1.230	D	ENGINE JET CAPITAL L.P.C/O ENGINE CAPITAL MANAGEMENT LP	1.408	1.408
1.232	D	ENGINE LIFT CAPITAL LP C/O ENGINE CAPITAL MANAGEMENT	1.429	1.429
416	D	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	12.489	12.489
918	D	ENSIGN PEAK ACADIAN DM ALL CAP 9060470	234.714	234.714
907	D	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	255.600	255.600
529	D	ENYO CONVICTIONS	1.300	1.300
1.470	D	EPARGNE SOLIDAIRE EQUILIBRE TH	4.791	4.791
316	D	EPSSENS GRAND SUD OUEST SOLIDAIRE	4.807	4.807
120	D	EPSON FRANCE EURO ACTIONS	233	233
296	D	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	19.963	19.963
464	D	EQ ADVISORS TRUST - EQ/AB DYNAMIC AGGRESSIVE GROWTH PORTFOLIO	3.820	3.820
186	D	EQ ADVISORS TRUST - EQ/AB DYNAMIC GROWTH PORTFOLIO	4.355	4.355
298	D	EQ ADVISORS TRUST - EQ/AB DYNAMIC MODERATE GROWTH PORTFOLIO	5.864	5.864

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
565	D	EQ ADVISORS TRUST - EQ/GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	6.631	6.631
211	D	EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	85.143	85.143
575	D	EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	29.728	29.728
1.406	D	EQUIPSUPER	6.405	6.405
418	D	EQUITABLE FINANCIAL LIFE INSURANCE COMPANY	2.616	2.616
363	D	ERAFP ACTIONS EURO I	1.443.949	1.443.949
320	D	ERAFP ACTIONS EURO IV	242.603	242.603
381	D	ERAFP ACTIONS EURO VIII	70.628	70.628
342	D	ERI BAYERNINVEST FONDS AKTIEN EUROPA	6.302	6.302
541	D	ESG INSIGHTS WORLD EX USA FUND B	2.518	2.518
1.956	D	ESKOM PENSION AND PROVIDENT FUND	21.397	21.397
1.109	D	ETERNITY LTD CONYERS TRUST COMPANY (CAYMAN) LIMITED	5.947	5.947
1.686	D	EURIZON AM SICAV	2.104	2.104
1.589	D	EURIZON AZIONARIO INTERNAZIONALE ETICOTICO	73.000	73.000
1.590	D	EURIZON AZIONI EUROPA	51.249	51.249
1.588	D	EURIZON AZIONI INTERNAZIONALI	50.781	50.781
1.591	D	EURIZON AZIONI ITALIA	540.151	540.151
1.598	D	EURIZON FUND	772.341	772.341
1.694	D	EURIZON NEXT 2.0	17.672	17.672
1.587	D	EURIZON PIR ITALIA AZIONI	16.338	16.338
1.592	D	EURIZON PROGETTO ITALIA 40	63.048	63.048
1.593	D	EURIZON PROGETTO ITALIA 70	102.836	102.836
1.586	D	EURIZON STEP 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027	9.500	9.500
336	D	EUROFUND EQUILIBRE	4.113	4.113
544	D	EUROPACIFIC GROWTH FUND	3.773.576	3.773.576
1.564	D	EUROPE EVOLUTIF M	50.000	50.000
1.621	D	EUROPE INVESTMENT FUND	13.744	13.744
1.096	D	EXELON CORPORATION EMPLOYEES BENEFIT TRUST FOR MANAGEMENT EM	28	28
1.094	D	EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	957	957
1.064	D	EXELON FOUNDATION	248	248
742	D	F L K T E LLC 10571085310	2.412	2.412
245	D	FACTORY MUTUAL INSURANCE COMPANY	4.501	4.501
1.946	D	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	6.453	6.453
1.947	D	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INTERNATIONALFUND	7.173	7.173
370	D	FCP ALM ACTIONS EUROPE ISR	57.730	57.730
1.494	D	FCP CARPIMKO EUROPE	32.000	32.000
388	D	FCP CNP ACTIONS EMU UBS	69.178	69.178
389	D	FCP FCE PLCT INTERNATIONAL ESG PLUS	21.785	21.785
304	D	FCP FRANCE PLACEMENT EURO ESG	167.125	167.125
313	D	FCP FRANCE PLCT INTERNATIONAL ESG	76.000	76.000
1.496	D	FCP HAMELIN DIVERSIFIE FLEX II	2.400	2.400
1.499	D	FCP MIP GESTION	11.902	11.902
323	D	FCP SODIUM I	27.026	27.026
1.508	D	FCP TESLA - POCHE ACTIONS	14.392	14.392
1.520	D	FCPE CA SA EXPANSION	579	579

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa' per azioni

26/05/2025

**Elenco Intervenuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1.495	D	FCPE IBM FRANCE C	4.200	4.200
130	D	FCPE PHOENIX OCP	1.954	1.954
1.463	D	FDJ EQUILIBRE SOLIDAIRE	1.248	1.248
869	D	FEDERATED HERMES INTERNATIONAL SMALL MID COMPANY FUND	49.000	49.000
273	D	FEDERIS ISR EURO	190.334	190.334
115	D	FEDEX	938	938
1.894	D	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	2.568	2.568
1.467	D	FGV - ACTIONS EUROPE LM B	26.073	26.073
1.493	D	FGV ACTIONS EUROPE LM A	19.230	19.230
1.886	D	FIDELITY CANADIAN GROWTH COMPANY FUND	1.475.000	1.475.000
162	D	FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)	106.587	106.587
871	D	FIDELITY CONCORD STREET TRUST FIDELITY INTERNATIONAL INDEX FUND	1.323.759	1.323.759
169	D	FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL INDEX FUND	13.631	13.631
172	D	FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY ZERO INTERNATIONAL INDEX FUND	72.484	72.484
144	D	FIDELITY FUNDS - EMAI BASKETS POOL	31.770	31.770
185	D	FIDELITY FUNDS - GLOBAL MA DEFENSIVE EQ DERIVATIVES POOL	5.185	5.185
159	D	FIDELITY FUNDS - GMAI BASKETS POOL	311.632	311.632
183	D	FIDELITY FUNDS - MULTI THEMATIC POOL	87.118	87.118
1.880	D	FIDELITY GLOBAL EX-U.S. EQUITY INDEX INSTITUTIONAL TRUST	720	720
1.971	D	FIDELITY GLOBAL INNOVATORS ETF	183.203	183.203
1.882	D	FIDELITY GLOBAL INNOVATORS INVESTMENT TRUST	6.242.313	6.242.313
1.879	D	FIDELITY GLOBAL SMALL CAP OPPORTUNITIES FUND	825.000	825.000
1.883	D	FIDELITY GLOBAL SMALL CAP OPPORTUNITIES INSTITUTIONAL TRUST	1.445	1.445
209	D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE EX UK FUND	45.554	45.554
260	D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD FUND	83.022	83.022
1.093	D	FIDELITY INVESTMENTS CHARITABLE GIFT FUND DTD 8/18/2009	4.006	4.006
1.710	D	FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II STRATEGIC ADVISERS INT FUND	100.033	100.033
892	D	FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND	152.901	152.901
1.150	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERNATIONAL INDEX FUND	42.096	42.096
160	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	166.750	166.750
164	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL MOMENTUM INDEX FUND	82.313	82.313
1.149	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S.	735.863	735.863
165	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	183.577	183.577
1.881	D	FIDELITY SPECIAL SITUATIONS FUND	694.200	694.200
168	D	FIDELITY UCITS II ICAV/FIDELITY MSCI EUROPE INDEX FUND	4.614	4.614

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
166	D	FIDELITY UCITS II ICAV/FIDELITY MSCI WORLD INDEX FUND	10.785	10.785
1.896	D	FIDUCIE GLOBALE DES REGIMES DERETRAITE DE LA SOCIETE DE TRANSPORT DE MONTREAL	27.343	27.343
63	D	FINREON WORLD EQUITY MULTI PREMIA DEFENSIVE PENSION UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	6.474	6.474
883	D	FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	3.603	3.603
1.063	D	FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	16.100	16.100
438	D	FIRST AMERICAN MULTI - MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND	13.659	13.659
667	D	FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX US ALPHADDEX FUND	48.876	48.876
879	D	FIRST TRUST EUROPE ALPHADDEX FUND	38.852	38.852
880	D	FIRST TRUST EUROZONE ALPHADDEX ETF	10.587	10.587
898	D	FIRST TRUST EUROZONE ALPHADDEX UCITS ETF	15.327	15.327
674	D	FIRST TRUST INDXX GLOBAL AEROSPACE AND DEFENCE UCITS ETF	10.586	10.586
639	D	FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	20.700	20.700
649	D	FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	24.295	24.295
44	D	FLEGAR JOZE	1	1
448	D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	4.681	4.681
670	D	FLORIDA GLOBAL EQUITY FUND LLC	4.076	4.076
797	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	268.250	268.250
916	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM TRUST FUND	33.565	33.565
773	D	FLORIDA RETSYS MINERVA 1009008	13.282	13.282
1.944	D	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	332.737	332.737
562	D	FONDAZIONE ROMA - GLOBAL PASSIVE EQUITIES	10	10
364	D	FONDO PENSIONE COMETA	62.068	62.068
373	D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	835.557	835.557
1.465	D	FONDS OBJECTIF CLIMAT ACTIONS	15.267	15.267
461	D	FONSOLBANK FP	211	211
1.143	D	FOOD AND AGRICULTURE ORGANIZATION OF THE UNITED NATIONS	1.493	1.493
1.068	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..	4.976	4.976
1.213	D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST	520	520
203	D	FORD PENSION UNIVERSAL	1.452	1.452
383	D	FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUND	26.385	26.385
1.105	D	FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY LIMITED PARTNERSHIP	15.204	15.204
201	D	FOVERUKA PENSION UNIVERSAL	8.405	8.405
386	D	FRANCE PLACEMENT EURO ESG PLUS	100.000	100.000
231	D	FRANKLIN FUND ALLOCATOR SERIES - FRANKLIN INTERNATIONAL CORE EQUITY (IU) FUND	19.021	19.021
223	D	FRANKLIN INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	15.687	15.687
1.884	D	FRANKLIN INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	5.402	5.402
1.969	D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	3.165	3.165
1.885	D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROZONE ETF	1.815	1.815
1.967	D	FRANKLIN TEMPLETON ICAV	45	45
252	D	FRANKLIN TEMPLETON VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST - FRANKLIN ALLOCATION VIP FUND	2.051	2.051

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
258	D	FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN	228	228
1.108	D	FUNDO DE PENSOES .	3.416	3.416
1.662	D	FUNDO DE SEGURANCA SOCIAL DO GOVERNO DA REGIAO ADMINISTRATIVA ESPECIAL DE MACAU	9.227	9.227
1.303	D	FUTURE WORLD DEVELOPED EQUITY INDEX FUND (3500)	1.285	1.285
1.426	D	G FUND - EUROPEAN CONVERTIBLE BONDS	20.000	20.000
1.429	D	G FUND GLOBAL CONVERTIBLE BONDS	5.000	5.000
699	D	GAIL MCLACHLAN	1.647	1.647
1.038	D	GARRISON PROPERTY AND CASUALTY INSURANCE COMPANY	1.718	1.718
1.012	D	GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE.	289.032	289.032
1.013	D	GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE.	83.444	83.444
1.208	D	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	6.221	6.221
377	D	GENERALI AKTIVMIX DYNAMIK PROTECT 80	1.688	1.688
445	D	GENERALI DIVERSIFICATION	1.275	1.275
352	D	GENERALI GLOBAL - FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA	61.883	61.883
325	D	GENERALI INVESTMENTS SICAV	34.295	34.295
398	D	GENERALI INVESTMENTS SICAV EURO FUTURE LEADERS	100.000	100.000
312	D	GENERALI ITALIA SPA	234.470	234.470
394	D	GENERALI SMART FUNDS	100	100
367	D	GENERTEL SPA	651	651
28	D	GENTNER BERND	11	11
127	D	GERARD PERRIER INDUSTRIE	1.056	1.056
30	D	GIL SERRAT ADRIA	10	10
1.739	D	GLOBAL ADVANTAGE FUNDS	3.820	3.820
671	D	GLOBAL ATLANTIC BLACKROCK DISCIPLINED INTERNATIONAL CORE PORTFOLIO	1.620	1.620
1.402	D	GLOBAL DEVELOPED MARKET PASSIVE EQUITY FUND	1.951	1.951
321	D	GLOBAL EQUITIES ENHANCED INDEX FUND	180.324	180.324
1.131	D	GLOBAL EQUITY SERIES OF SALT CREEK INVESTMENTS LLC	1.755	1.755
1.541	D	GLOBAL MULTI-FACTOR EQUITY FUND	18.089	18.089
1.395	D	GLOBAL OPPORTUNITIES LLC	1.098	1.098
1.396	D	GLOBAL OPPORTUNITIES OFFSHORE LTD	838	838
1.348	D	GLOBAL RESEARCH EQUITY EXTENDED MASTER FUND (CAYMAN) L.P. C/O OGIER GLOBAL (CAYMAN) LIMITED	5.797	5.797
877	D	GLOBAL X DEFENSE TECH ETF	2.020.771	2.020.771
972	D	GLOBAL X ETFS ICAV	189.046	189.046
1.597	D	GMO ALTERNATIVE ALLOCATION FUND	12.735	12.735
1.394	D	GMO AMPLIFIED EQUITY DISLOCATION SOLUTION FUND L.P.	1.289	1.289
1.669	D	GMO BENCHMARK-FREE FUND	30.789	30.789
1.876	D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL EQUITYALLOCATION INVESTMENT FUND	1.490	1.490
1.873	D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND	14.190	14.190
1.596	D	GMO IMPLEMENTATION FUND	65.454	65.454
1.855	D	GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	102.964	102.964
1.927	D	GMO MULTI-ASSET TRUST	3.492	3.492
1.003	D	GMT I PLACEMENTS TRADITIONNELS ACTIONS ETRANGERES	7.851	7.851
844	D	GOLDMAN SACHS ETF TRUST GOLDMAN SACHS ACTIVE BETA EUROPE E	5.854	5.854
843	D	GOLDMAN SACHS ETF TRUST GOLDMAN SACHS ACTIVE BETA INTERNAT	127.981	127.981

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
834	D	GOLDMAN SACHS ETF TRUST GOLDMAN SACHS	18.265	18.265
		MARKETBETA INTERNATIO		
643	D	GOLDMAN SACHS ETF TRUST II GOLDMAN SACHS	6.653	6.653
		MARKETBETA TOTAL INTERNATIONAL EQUITY ETF		
1.685	D	GOLDMAN SACHS FUNDS	874.182	874.182
136	D	GOLDMAN SACHS FUNDS VII	3.278	3.278
1.397	D	GOLDMAN SACHS INSTITUTIONAL FUNDS PLC-CUSTOM	16.593	16.593
		EUROPE EQUITY E		
1.981	D	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS	1.343	1.343
		INTERNATIONAL EQUITY DIVIDEND AND PREMIUM FUND		
1.702	D	GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS GLOBAL	5.720	5.720
		MANAGED BETA FUND		
630	D	GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL	98.691	98.691
		GOLDMAN SACHS AND CO		
629	D	GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL	7.559	7.559
		TAX MANAGED EQUITY FUND		
631	D	GOLDMAN SACHS VARIABLE INSURANCE TRUST GOLDMAN	1.785	1.785
		SACHS INTERNATIONAL EQUITY GOLDMAN SACHS AND CO		
624	D	GORDON S PRUSSIAN MARITAL GST NON E	1.014	1.014
775	D	GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND	2.785	2.785
1.141	D	GOVERNMENT OF GUAM RETIREMENT FUND	9.583	9.583
1.007	D	GOVERNMENT OF NORWAY	2.500.986	2.500.986
1.769	D	GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	1.363.245	1.363.245
1.872	D	GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	450.921	450.921
264	D	GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	4.751	4.751
1.737	D	GREAT GRAY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	7.976	7.976
813	D	GREAT WEST CORE STRATEGIES INTERNATIONAL EQUITY	33.560	33.560
		FUND		
823	D	GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND	57.539	57.539
812	D	GREAT WEST INTERNATIONAL VALUE FUND	36.400	36.400
1.067	D	GREENFINCH FOUNDATION	3.049	3.049
1.559	D	GROUPAMA EUROPE STOCK	17.133	17.133
1.481	D	GROUPAMA GLOBAL ELECTRIFICATION	1.346	1.346
1.491	D	GROUPE CEA CROISSANCE_FCPE	5.520	5.520
109	D	GROUPE ROCHE	6.042	6.042
725	D	GRUSECKI NEXGEN LLC	1.088	1.088
351	D	GUIDEMARK WORLD EX-US FUND	7.490	7.490
1.179	D	GUIDESTONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY FUND	21.954	21.954
1.077	D	GUY'S AND ST THOMAS' FOUNDATION	453	453
1.214	D	HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	1.405	1.405
39	D	HAOUDI ZAKARIAE	2	2
1.877	D	HARBOR OVERSEAS FUND	72.850	72.850
750	D	HARCO A LIMITED	2.157	2.157
577	D	HARDMAN JOHNSTON INTERNATIONAL GROWTH FUND	34.741	34.741
978	D	HAROUN MICHAEL	650	650
656	D	HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING	2.605	2.605
		FUND		
1.835	D	HARTFORD MULTIFACTOR DEVELOPED MARKETS (EXUS) ETF	27.611	27.611
431	D	HARVEST GLOBAL VALUE OPPORTUNITIES EQUITY FUND	511	511
25	D	HASLINGER MICHAEL	2	2
475	D	HAWK RIDGE MASTER FUND LP US TRADING	331.735	331.735
1.142	D	HAWTHORN DM LLC	8.373	8.373

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa' per azioni

26/05/2025

**Elenco Intervenuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
1.719	D	HC CAPITAL TRUST - THE ESG GROWTH PORTFOLIO	615	615
1.718	D	HC CAPITAL TRUST- THE INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY PORTFOL	8.970	8.970
306	D	HELIOS	1.749	1.749
1.428	D	HELIUM ALPHA	1.447	1.447
1.568	D	HELVETIA I EUROPA	13.628	13.628
131	D	HENKEL DIVERSIFIE N 1	667	667
754	D	HERITAGE AND STABILISATION FUND	60.000	60.000
214	D	HESTA	35.459	35.459
315	D	HI-AKTIE-AKTIV-FUNDAMENTAL-SFONDS	50.000	50.000
606	D	HIGHLANDS FUND I LLC	4.534	4.534
677	D	HIGHSTREET GLOBAL EQUITY FUND	2.235	2.235
678	D	HIGHSTREET INTERNATIONAL EQTY FD A	1.402	1.402
7	D	HMT HANSEMERKUR AKTIEN INVEST	238	238
430	D	HOAG FAMILY TRUST U/A DTD 8-02-94	210	210
1.115	D	HOLTEC PALISADES LLC MASTER DECOMMISSIONING TRUST	640	640
1.762	D	HONG KONG HOUSING AUTHORITY	65.897	65.897
1.103	D	HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT EXCHANGE	208.406	208.406
1.758	D	HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENTEXCHANGE FUND	32.904	32.904
1.768	D	HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENTEXCHANGE FUND	282.965	282.965
310	D	HORIZON EPARGNE ACTIONS	24.691	24.691
1.104	D	HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME	7.616	7.616
732	D	HOWARD L MCKEE FAMILY TRUST	570	570
1.057	D	HPE COMMON CONTRACTUAL FUND.	2.187	2.187
1.164	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 1	2.508	2.508
1.101	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11.	2.644	2.644
1.168	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12.	3.094	3.094
1.172	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 2	1.076	1.076
1.161	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 3	3.458	3.458
1.169	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 5	1.381	1.381
1.163	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 6	1.424	1.424
1.171	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7.	2.972	2.972
1.173	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8.	3.077	3.077
1.174	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9.	1.118	1.118
1.165	D	HRW TRUST NO. 1 UAD 01/17/03	956	956
1.166	D	HRW TRUST NO. 2 UAD 01/17/03	956	956
1.167	D	HRW TRUST NO. 3 UAD 01/17/03	3.497	3.497
1.170	D	HRW TRUST NO. 4 UAD 01/17/03	1.161	1.161
9	D	HS 98 UBS	7.000	7.000
1.951	D	HSBC BANK PLC AS TRUSTEE OF STATE STREET AUT EUROPE EX UK S SCREENED INDEX EQUITY FUND	16.398	16.398
513	D	HSBC ETFS PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC MSCI EUROPE UCITS ETF	1.627	1.627
518	D	HSBC ETFS PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC MSCI WORLD UCITS ETF	3.639	3.639
507	D	HSBC GLOBAL FUNDS ICAV	571	571
509	D	HSBC GLOBAL FUNDS ICAV - MULTI-FACTOR EMU EQUITY FUND	59.379	59.379
522	D	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	1.544	1.544

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Società per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
524	D	HSBC INDEX TRACKER INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN INDEX FUND	34.195	34.195
493	D	HSBC INDEX TRACKER INVESTMENT FUNDS - FTSE ALL-WORLD INDEX FUND	1.501	1.501
1.563	D	HSBC MIX EQUILIBRE	9.478	9.478
494	D	HSBC POOLED INVESTMENT FUND	14.945	14.945
498	D	HSBC POOLED INVESTMENT FUND - HSBC POOLED EUROPE EQUITY INDEX TRACKING FUND	12.154	12.154
491	D	HSBC POOLED INVESTMENT FUND - HSBC POOLED GLOBAL EQUITY FUND	118.885	118.885
532	D	HUGO DNCA	8.504	8.504
1.112	D	HUMILITY LTD.	4.867	4.867
741	D	HUNTER FAMILY FOUNDATION 4	11.767	11.767
837	D	IA CLARINGTON GLOBAL VALUE FUND	7.006	7.006
1.016	D	IADB POST RETIREMENT BENEFITS FUND	7.201	7.201
1.014	D	IADB STAFF RETIREMENT FUND	19.148	19.148
1.086	D	IALUMBRA HOLDING TRUST	9.100	9.100
1.630	D	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	87.825	87.825
1.545	D	IDAM ARMONIA	1.200	1.200
1.549	D	IDAM PHIA WORLD	1.400	1.400
88	D	IF IST - GLOBE INDEX	14.634	14.634
861	D	IG MACKENZIE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	224.380	224.380
1.293	D	ILA - A-ILDSCG	2.089	2.089
1.295	D	ILA - A-ILEZEQG	8.570	8.570
1.294	D	ILA - A-ILGLOEQG	2.719	2.719
1.292	D	ILA - A-ILGLOEQN	766	766
1.291	D	ILA - RAFIMF	19.312	19.312
1.049	D	ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	972.592	972.592
761	D	IMCO GLOBAL PUBLIC EQUITY LP	32.732	32.732
1.448	D	IMGP EURO SELECT	18.300	18.300
1.192	D	IMPACTASSETS INC.	179	179
776	D	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	13.201	13.201
932	D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	88.735	88.735
1.419	D	INDOSUEZ BEL FD - GLOBAL EQUITY DBI-RDT	7.261	7.261
1.447	D	INDOSUEZ ESTRATEGIA TOP STYLES	6.674	6.674
1.553	D	INDOSUEZ EURO EXPANSION	25.265	25.265
838	D	INDUSTRIAL ALLIANCE INSURANCE AND FINANCIAL SERVICES INC	14.505	14.505
439	D	INFO-COMMUNICATIONS MEDIA DEVELOPMENT AUTHORITY	2.175	2.175
1.575	D	ING DIRECT FONDO NARANJA CONSERVADOR FI	1.308	1.308
1.578	D	ING DIRECT FONDO NARANJA DINAMICO FI	14.792	14.792
1.577	D	ING DIRECT FONDO NARANJA MODERADO FI	10.297	10.297
137	D	ING DIRECT SICAV	17.949	17.949
1.961	D	INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST	9.082	9.082
1.684	D	INSTITUTIONAL SOLUTIONS FUND FCP-SIF	7.866	7.866
465	D	INTECH GLOBAL ALL COUNTRY ENHANCED INDEX FUND LLC	1.071	1.071
419	D	INTECH INTERNATIONAL LARGE CAP CORE FUND LLC	1.422	1.422
1.749	D	INTEL RETIREMENT PLANS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	36.725	36.725
831	D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	7.384	7.384
1.308	D	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC	226.762	226.762

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa' per azioni

26/05/2025

**Elenco Intervenuiti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1.408	D	INTERNATIONAL EQUITIES B UNIT TRUST	2.137	2.137
1.407	D	INTERNATIONAL EQUITIES PASSIVE B UNIT TRUST	268	268
1.933	D	INTERNATIONAL EQUITIES SECTOR TRUST	803	803
798	D	INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.738	2.738
1.113	D	INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST	1.644	1.644
1.672	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	21.091	21.091
1.015	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND RETIRED STAFF BENEFITS INVESTMENT ACCOUNT	4.395	4.395
1.144	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	16.545	16.545
1.350	D	INTERNATIONAL RESEARCH EQUITY EXTENDED MASTER FUND (CAYMAN) L.P. C/O INTERTRUST CORP SVCS (CAYMAN) LTD	5.450	5.450
1.633	D	INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO	763.027	763.027
803	D	INV NI GLOBALE AKTIER BASIS 10003	7.397	7.397
455	D	INVERSABADELL 25, FI	973	973
355	D	INVERSABADELL 50, FI	703	703
412	D	INVERSABADELL 70, FI	444	444
1.572	D	INVERVULCANO SICAV	520	520
821	D	INVESCO DEFNCE INNVTION UCITS ETF	6.768	6.768
811	D	INVESCO DWA DEVELOPED MARKETS MOMENTUM ETF	59.979	59.979
810	D	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX U S ETF	40.370	40.370
809	D	INVESCO FTSE RAFI EMERGING MARKETS UCITS ETF	1.473	1.473
827	D	INVESCO MARKETS II PUBLIC LTD	11.060	11.060
820	D	INVESCO MARKETS II PUBLIC LTD CO	3.841	3.841
808	D	INVESCO MARKETS III PLC	305	305
768	D	INVESCO MSCI EAFE INCOME ADVANTAGE ETF	2.589	2.589
822	D	INVESCO MSCI EUR EQ WGHT UCITS ETF	29.064	29.064
1.309	D	INVESCO POOLED INVESTMENT FUND - EUROPE FUND	2.499	2.499
836	D	INVESCO S AND P EUROPE 350 EQUAL WEIGHT INDEX ETF	602	602
878	D	INVESCO S AND P INTERNATIONAL DEVELOPED MOMENTUM ETF	54.211	54.211
286	D	INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST ENGROS, SPAR NORD TEMA FOND KL	1.509	1.509
228	D	INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST ENGROS,GLOBALE AKTIER AKK.KL	4.865	4.865
265	D	INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST GLOBALE AKTIER INDEKS AKK. KL	1.196	1.196
222	D	INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST, BIX GLOBALE AKTIER ESG UNIVERSAL KL	9.385	9.385
289	D	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA INDEKS BNP KL	11.592	11.592
288	D	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA INDEKS KL	24.526	24.526
263	D	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST GLOBAL INDEKS - AKKUMULERENDE KL	8.454	8.454
292	D	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST GLOBAL INDEKS KL	42.170	42.170
246	D	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST GLOBAL INDEX 2 - ACCUMULATING	4.084	4.084
290	D	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT PP PENSION AKTIEALLOKERINGSFOND - ACCUMULATING KL	1.492	1.492

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
158	D	INVESTERINGSFORENINGEN MAJ INVEST UCITS ETF DEFENCE & CYBERSECURITY	130.773	130.773
784	D	INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA GROWTH KL	13.275	13.275
347	D	INVESTITORI EIGHTY TWENTY	3.480	3.480
410	D	INVESTITORI EUROPA	1.670	1.670
1.233	D	ION MACRO FUND LP C/O MUFG FUND SERVICES (CAYMAN) LIMITED	10.475	10.475
941	D	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	11.619	11.619
1.461	D	IP ACTIONS EURO	7.919	7.919
855	D	IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE POOL	11.138	11.138
840	D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTERNATIONAL ETF	20.597	20.597
530	D	IRCANTEC ACTIONS EUROPE CANDRIAM 2	25.803	25.803
1.296	D	IRISH LIFE ASSURANCE PLC	33.505	33.505
1.290	D	IRISH LIFE ASSURANCE.	35.914	35.914
1.935	D	IRONBARK ROYAL LONDON DIVERSIFIED G LOBAL SHARE FUND	15.635	15.635
554	D	ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	823	823
1.650	D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	2.028.084	2.028.084
1.653	D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	125.864	125.864
1.646	D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	144.527	144.527
1.652	D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF	254.958	254.958
1.651	D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	415.500	415.500
1.674	D	ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	129.445	129.445
1.640	D	ISHARES EUROPE ETF	56.280	56.280
1.638	D	ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF	41.213	41.213
902	D	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	397.236	397.236
1.988	D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	767.619	767.619
1.655	D	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	1.109	1.109
1.989	D	ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	383.005	383.005
1.636	D	ISHARES MSCI ACWI ETF	76.182	76.182
1.637	D	ISHARES MSCI ACWI EX U.S. ETF	67.414	67.414
1.642	D	ISHARES MSCI EAFE ETF	1.072.258	1.072.258
1.641	D	ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF	459.172	459.172
1.635	D	ISHARES MSCI EAFE INTERNATIONALINDEX FUND	197.823	197.823
1.645	D	ISHARES MSCI EAFE MIN VOL FACTOR ETF	72.206	72.206
1.654	D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	8.541	8.541
1.639	D	ISHARES MSCI EUROZONE ETF	378.470	378.470
1.647	D	ISHARES MSCI INTL MOMENTUM FACTOR ETF	65.350	65.350
1.648	D	ISHARES MSCI INTL VALUE FACTOR ETF	73.067	73.067
1.644	D	ISHARES MSCI ITALY ETF	299.143	299.143
1.643	D	ISHARES MSCI KOKUSAI ETF	974	974
1.649	D	ISHARES MSCI WORLD ETF	20.578	20.578
576	D	ISHARES MSCI WORLD EX AUSTRALIA MOMENTUM ETF	76	76
551	D	ISHARES MSCI WORLD EX AUSTRALIA VALUE ETF	280	280
903	D	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	104.133	104.133
1.677	D	ISHARES STOXX EUROPE 600 INDUSTRIAL GOODSSERVICES UCITS ETF DE	64.272	64.272
1.676	D	ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	224.561	224.561
1.675	D	ISHARES STOXX EUROPE LARGE 200 UCITS ETF (DE)	3.647	3.647
1.987	D	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	184.539	184.539

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa' per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1.990	D	ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	180.632	180.632
828	D	ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	603.051	603.051
553	D	ISHARES WHOLESALE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	32.630	32.630
1.660	D	ISHARES WORLD EX SWITZERLAND EQUITY INDEX FUND II (CH)	1.765	1.765
1.276	D	ITALY STOCK FUND	7.200	7.200
716	D	J GARY FENCIK	2.359	2.359
704	D	JAMES C TUCKER TR DTD 6 18 92 MAWER	1.112	1.112
719	D	JAMES GOODWIN	363	363
696	D	JAMES HANSEN	1.875	1.875
531	D	JANUS HENDERSON	180.236	180.236
259	D	JANUS HENDERSON EUROPEAN BEST IDEAS FUND LLC	98.994	98.994
397	D	JANUS HENDERSON EUROPEAN FOCUS FUND	112.557	112.557
343	D	JANUS HENDERSON EUROPEAN MID AND LARGE CAP FUND	194.092	194.092
442	D	JANUS HENDERSON EUROPEAN SELECTED OPPORTUNITIES FUND	552.115	552.115
452	D	JANUS HENDERSON FUND - CONTINENTAL EUROPEAN FUND	710.875	710.875
414	D	JANUS HENDERSON FUND - PAN EUROPEAN FUND	337.900	337.900
346	D	JANUS HENDERSON HORIZON FUND - EUROPEAN GROWTH FUND	48.445	48.445
1.318	D	JASON INGRID GUNILLA GARD DESIGNATED BENE PLAN/TOD	300	300
694	D	JAY CHRISTOPHER	11.222	11.222
717	D	JEFFREY ARONIN	3.385	3.385
714	D	JEFFREY S ARONIN DESCENDANTS TRUST	2.103	2.103
256	D	JNL INTERNATIONAL INDEX FUND	64.093	64.093
1.854	D	JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	7.786	7.786
1.853	D	JNL/JPMORGAN GLOBAL ALLOCATION FUND	1.161	1.161
1.852	D	JNL/MELLON MSCI WORLD INDEX FUND	4.797	4.797
737	D	JOANNE ELLIOT	1.042	1.042
1.079	D	JOHCM INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	56.457	56.457
906	D	JOHN DEERE PENSION TRUST	3.200	3.200
1.327	D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	67.157	67.157
1.698	D	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	24.896	24.896
1.712	D	JOHN HANCOCK MULTIFACTOR DEVELOPED INTERNATIONAL ETF	4.491	4.491
1.711	D	JOHN HANCOCK TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	27.187	27.187
1.273	D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST.	14.406	14.406
1.717	D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST STRAT EQ ALLOCATION TRUST	48.307	48.307
698	D	JOHN MCCARTNEY	831	831
702	D	JOHN NEVINS	969	969
1.066	D	JOSHUA GREEN CORPORATION	2.949	2.949
234	D	JPMORGAN BETABUILDERS EUROPE ETF	151.400	151.400
241	D	JPMORGAN BETABUILDERS INTERNATIONAL EQUITY ETF	115.214	115.214
297	D	JPMORGAN GLOBAL ALLOCATION FUND	3.558	3.558
1.197	D	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02.	1.183	1.183
1.195	D	JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02.	3.196	3.196
1.198	D	JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02.	1.632	1.632
1.196	D	JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02.	1.802	1.802

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
1.194	D	JTW TRUST NO. 5 UAD 9/19/02.	1.115	1.115
1.019	D	JUPITER EUROPEAN FUND.	329.820	329.820
1.018	D	JUPITER EUROPEAN SPECIAL SITUATIONS FUND.	25.089	25.089
743	D	JURGENSEN INVESTMENTS LLC	905	905
1.404	D	K INVESTMENTS SH LIMITED.	24.754	24.754
628	D	K3A HOLDINGS LLC	1.500	1.500
1.846	D	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	3.007	3.007
1.847	D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	2.674	2.674
767	D	KAP IP GLO EQUI III 56097	14.121	14.121
282	D	KAPITALFORENINGEN DANSKE INVEST INSTITUTIONAL AFDELING DANICA LINK - INDEKS GLOBALE AKTIER	18.569	18.569
257	D	KAPITALFORENINGEN DANSKE INVEST INSTITUTIONAL AFDELING DANICA PENSION - AKTIER 5	58.353	58.353
804	D	KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO GLOBAL EQUITIES I	26.454	26.454
149	D	KAPITALFORENINGEN WEALTH INVEST, ST. PETRI L/S AKL	21.000	21.000
202	D	KATHERINE C MOORE CHARITABLE LEAD ANNUIT	201	201
724	D	KENNON MCKEE	738	738
20	D	KISTNER JUSTIN NICO	1	1
31	D	KLADNIK PETRA	10	10
23	D	KOKALJ LUKA	2	2
974	D	KOKUSAI EQUITY INDEX FUND, A S	7.318	7.318
15	D	KOMAUER GREGOR	2	2
32	D	KORTEWEG KOEN	8	8
721	D	KRISTINE FISHMAN	621	621
37	D	KRYCH MACIEJ	17	17
692	D	L BUONANNO TR TEMPEL SMITH SR MAWER	4.135	4.135
700	D	L SHIGLEY REV TR 11 18 04 MAWER ADR	995	995
1.514	D	L.S DYNAMIQUE ET SOLIDAIRE	213	213
1.515	D	L.S. CHALLENGE	2.306	2.306
456	D	LA FRANCAISE LUX - GTS REACTIF	820	820
1.970	D	LACERA MASTER OPEB TRUST	10.734	10.734
1.121	D	LAKE AVENUE INVESTMENTS LLC	4.508	4.508
1.080	D	LANDSOWNE MASTER ICAV	87.989	87.989
1.025	D	LANDSOWNE UCITS ICAV	117.045	117.045
1.297	D	LARGE CAP INTL PORTFOLIO OF DFA INV	132.436	132.436
637	D	LASER LLC	735	735
900	D	LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND TRIAD NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST	3.622	3.622
1.704	D	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	479	479
1.390	D	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC - QUANTITATIVE EQUITY FUNDS	126	126
1.859	D	LAZARD GLOBAL EQUITY ADVANTAGE CANADA FUND	1.287	1.287
1.979	D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY ADVANTAGE PORTFOLIO	2.051	2.051
1.703	D	LAZARD RETIREMENT GLOBAL DYNAMIC MULTI ASSET PORTFOLIO	1.666	1.666
1.162	D	LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US DIVERSIFIED ADVANTAGE FUND	1.828	1.828
1.176	D	LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US EQUITY ADVANTAGE FUND	7.967	7.967
1.511	D	LBPAM 3 MOIS	179.900	179.900
1.488	D	LBPAM ACTIONS DIVIDENDES EUROP	243	243

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
1.535	D	LBPAM ISR ACTIONS EURO	574.157	574.157
1.557	D	LBPAM ISR ACTIONS EURO LARGE CAP	4.826	4.826
1.472	D	LBPAM ISR ACTIONS EUROMONDE	23.853	23.853
1.501	D	LBPAM ISR ACTIONS FOCUS EURO	161.477	161.477
1.504	D	LBPAM ISR ACTIONS FOCUS FRANCE	38.480	38.480
376	D	LBPAM ISR AVENIR EURO	1.311	1.311
1.502	D	LBPAM ISR STRATEGIE PEA 1	3.409	3.409
1.510	D	LBPAM ISR STRATEGIE PEA 2	5.235	5.235
1.503	D	LBPAM RESPONSABLE ACTIONS EURO	62.839	62.839
1.561	D	LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURAT EURO (CA)	6.436	6.436
1.485	D	LCL DYNAMIQUE	5.294	5.294
1.486	D	LCL EQUILIBRE	3.996	3.996
1.476	D	LCL PRUDENCE	1.206	1.206
1.440	D	LEADERSEL P.M.I	33.000	33.000
1.138	D	LEGAL & GENERAL DEVELOPED MULTI-FACTOR SL FUND LLC	1.322	1.322
1.021	D	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD GLOBAL MULTI-FACTOR ESG TILTED	836	836
1.020	D	LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	8.733	8.733
1.030	D	LEGAL & GENERAL ICAY.	6.824	6.824
1.120	D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND LLC	33.663	33.663
1.139	D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE SL FUND LLC	25.535	25.535
1.302	D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITEDONS MANAGEMENT) LIMITED	76.655	76.655
1.301	D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LTD PMC FTSE TPI GLOBAL (EX FOSSIL FUELS) EQUITY INDEX FUND	3.083	3.083
1.300	D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	1.093.859	1.093.859
1.325	D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	37.298	37.298
1.022	D	LEGAL AND GENERAL EUROPEAN INDEX TRUST	173.200	173.200
1.023	D	LEGAL AND GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST	48.566	48.566
640	D	LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	21.365	21.365
33	D	LEGROS JEROME	18	18
607	D	LEO HENIKOFF	704	704
1.526	D	LFAML INDEXALPHA	26.077	26.077
1.009	D	LGIM MANAGERS (EUROPE) LIMITED	39.463	39.463
1.219	D	LGPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	35.475	35.475
1.893	D	LIBERTY MUTUAL 401K PLAN	30.000	30.000
622	D	LINDA ROCHE	1.166	1.166
1.543	D	LMDG SMID CAP	9.561	9.561
1.569	D	LO IS CH - TARGETNETZERO GLOBAL EX-CH EQUITY	3.996	3.996
1.819	D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION PLANS MASTER TR	3.462	3.462
799	D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	4.143	4.143
1.422	D	LOF TARGETNETZERO EUROPE EQUITY	7.123	7.123
1.427	D	LOF TARGETNETZERO GLOBAL EQUITY	23.936	23.936
1.199	D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	23.001	23.001
1.840	D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	216.501	216.501
908	D	LOUISIANA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	10.905	10.905
1.119	D	LSV INTERNATIONAL (AC) VALUE EQUITY FUND LP.	129.500	129.500
1.191	D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST..	75.200	75.200

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
613	D	LSV NON US EQUITY LLC	14.000	14.000
904	D	LUCENT TECHNOLOGIES INC DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	31.011	31.011
1.261	D	LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV - LUMYNA - MW TOPS GLOBAL T	14.121	14.121
1.262	D	LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS (MARKET NEUT	180.014	180.014
1.263	D	LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND	131.185	131.185
535	D	LUTEA	5.275	5.275
1.446	D	LUX INTERNATIONAL STRATEGY CASEMATES	310	310
1.437	D	LUXCELLENCE-HELVETIA EUROP EQUITY	1.636	1.636
1.516	D	LV. CHALLENGE	30.867	30.867
1.837	D	LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	5.189	5.189
1.841	D	LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	53.810	53.810
244	D	LVM LANDWIRTSCHAFTLICHER VERSICHERUNGSVEREIN MUENSTER A.G.	13.306	13.306
226	D	LVUI EQUITY WORLD EX EUROPE	1.640	1.640
954	D	LYXOR FTSE MIB UCITS ETF	363.005	363.005
955	D	LYXOR MSCI EUROPE UCITS ETF	28.665	28.665
1.629	D	M INTERNATIONAL EQUITY FUND	931	931
13	D	MACIUKAS SKIRMANTAS	28	28
868	D	MACK EAFE EQUITY POOL	10.501	10.501
605	D	MACK INT ALL CAP EQ FUND EU 1009552	946	946
866	D	MACKENZIE EUROPEAN SMALL MID CAP FUND	35.521	35.521
865	D	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	17.035	17.035
242	D	MACQUARIE INTERNATIONAL EQUITIES FUND	12.804	12.804
469	D	MACQUARIE MULTI-FACTOR FUND	3.602	3.602
1.627	D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	27.500	27.500
1.351	D	MAN FUNDS XII SPC-MAN 1783 I SP C/O MAPLES SECRETARIES (CAYMAN) LIMITED	4.029	4.029
1.603	D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	9.935	9.935
81	D	MANAVEST - EUROPE SELECTION EQUITY	5.000	5.000
1.554	D	MANDARINE PREMIUM EUROPE	20.584	20.584
1.371	D	MANULIFE DIVERSIFIED INVESTMENT FUND	45.496	45.496
1.356	D	MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE TRUST	54.022	54.022
1.366	D	MANULIFE INTERNATIONAL LARGE CAP FUND	900	900
1.368	D	MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP - MANULIFE WORLD INV	582.992	582.992
1.732	D	MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED FUND	21.342	21.342
664	D	MANULIFE MULTIFACTOR DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX ETF	2.946	2.946
1.369	D	MANULIFE TAX-MANAGED GROWTH FUND	2.434	2.434
1.367	D	MANULIFE WORLD INVESTMENT FUND	233.796	233.796
875	D	MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	1.249	1.249
661	D	MARANIC II LLC	2.379	2.379
1.822	D	MARIGOLD TACTICAL STRATEGIES LTD	1.208	1.208
1.383	D	MARSHALL WACE COMMON CONTRACTUAL FUND - MWCCF WORLD TOPS 150	15.665	15.665
1.384	D	MARSHALL WACE COMMON CONTRACTUAL FUND-MWCCF WORLD TOPS 130/3	3.382	3.382

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Intervenuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
1.382	D	MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - EUREKA FUND	21.035	21.035
		C/O MARSHALL WACE IRELAND LIMITED		
1.386	D	MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - TOPS GLOBAL	19.441	19.441
		EQUITIES LE FUND		
1.345	D	MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-TOPS GLOBAL	16.216	16.216
		EQUITIES LE		
1.344	D	MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-TOPS GLOBAL	9.136	9.136
		TITANS FUND C/O MARSHALL WACE IRELAND LTD		
1.347	D	MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-TOPS	5.776	5.776
		INTERNATIONAL EQUITIES FUND		
1.346	D	MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-TOPS WORLD	37.835	37.835
		EX-US FUND		
1.385	D	MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-TOPS WORLD	47.763	47.763
		EX-US FUND C/O MARSHALL WACE IRELAND LIMITED.		
1.805	D	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	321.603	321.603
1.743	D	MASON TENDERS DISTRICT COUNCIL PENSION FUND	127.411	127.411
1.858	D	MASSMUTUAL SELECT T ROWE PRICE INTERNATIONAL	27.751	27.751
		EQUITY FUND		
8	D	MASTERINVEST KAPITALANLAGE GMBH	1.372	1.372
1.921	D	MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER FUND	7.071	7.071
1.830	D	MAWER COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	483.329	483.329
1.817	D	MAWER EAFE LARGE CAP FUND	15.726	15.726
1.811	D	MAWER EAFE LARGE CAP FUND LLC	234	234
1.816	D	MAWER EAFE LARGE CAP POOLED FUND	329	329
1.821	D	MAWER INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.565.347	2.565.347
1.815	D	MAWER INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	855.193	855.193
1.820	D	MAWER TAX EFFECTIVE BALANCED FUND	105.853	105.853
1.140	D	MBB PUBLIC MARKETS I LLC	26.470	26.470
1.459	D	MC NAIR INVEST	4.489	4.489
1.809	D	MCIC VERMONT (A RECIPROCAL RISKRETENTION GROUP)	1.439	1.439
1.829	D	MD INTERNATIONAL VALUE FUND	25.121	25.121
1.833	D	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL	20.810	20.810
1.828	D	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL	287.469	287.469
1.721	D	MEAG MUNICH ERGO KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	9.537	9.537
		FOR MEAG ERGO PENSION I		
1.271	D	MEDIOLANUM BEST BRANDS - DYNAMIC INTERNATIONAL	4.564	4.564
		VALUE OPPORTU		
1.270	D	MEDIOLANUM BEST BRANDS - EUROPEAN COLLECTION	42.648	42.648
1.583	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO	813.570	813.570
		ITALIA		
1.584	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO	175.000	175.000
		ITALIA		
1.582	D	MEDIOLANUM VITA S.P.A.	145.000	145.000
73	D	MEMNON FUND - MEMNON EUROPEAN FUND	41.500	41.500
89	D	MEMNON FUND - MEMNON EUROPEAN OPPORTUNITIES FUND	22.610	22.610
1.890	D	MERCER FFTC NONUS EQUITY INVESTMENT PORTFOLIO LLC	7.600	7.600
1.878	D	MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND	52.935	52.935
1.823	D	MERCER GLOBAL EQUITY FUND	3.162	3.162
1.157	D	MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND	132.501	132.501
1.405	D	MERCER INDEXED INTERNATIONAL SHARES FUND	16.657	16.657
1.826	D	MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	13.536	13.536
1.615	D	MERCER NONUS CORE EQUITY FUND	615.606	615.606

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
1.156	D	MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	31.446	31.446
1.352	D	MERCER PRIVATE WEALTH INTERNATIONAL FOCUSED EQUITY POOL	3.821	3.821
1.818	D	MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	1.784	1.784
1.824	D	MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	80.346	80.346
1.827	D	MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	10.611	10.611
1.814	D	MERCER QIF FUND PLC	31.976	31.976
1.812	D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	18.203	18.203
1.813	D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	68.232	68.232
662	D	MERCK AND CO INC MASTER RETIREMENT TRUST	6.601	6.601
1.224	D	MERSEYSIDE PENSION FUND	4.376	4.376
1.117	D	METIS EQUITY TRUST	5.346	5.346
645	D	METROPOLITAN EMPLOYEE BENEFIT SYSTEM	6.029	6.029
940	D	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	11.123	11.123
839	D	METROPOLITAN WATER RECLAMATION DISTRICT RETIREMENT FUND	35.069	35.069
58	D	MEYER PATRICK	150	150
1.118	D	MF INTERNATIONAL FUND LLC	3.888	3.888
1.278	D	MF/B PI ESG INSIGHTS WORLD EQUITY FUND	373	373
1.579	D	MI CARTERA RV EUROPA FI	41.478	41.478
590	D	MICHAEL A PIETSCH 2003 FAMILY TRUST	1.596	1.596
734	D	MICHAEL DENNIS	448	448
19	D	MICHAEL JONA AARON	2	2
730	D	MICHAEL MORISON	556	556
625	D	MICHAEL TOWER	578	578
939	D	MIDDLETOWN WORKS HOURLY AND SALARIED UNION	647	647
254	D	MI-FONDS 384	2.108	2.108
280	D	MI-FONDS F47	2.880	2.880
986	D	MIGROS BANK (LUX) FONDS 30	720	720
987	D	MIGROS BANK (LUX) FONDS 40 (EUR)	990	990
988	D	MIGROS BANK (LUX) FONDS 50	960	960
989	D	MIGROS BANK (LUX) FONDS INTERSTOCK	910	910
536	D	MILLEIS BANQUE 30-70	587	587
1.148	D	MINEWORKERS' PENSION SCHEME	44.088	44.088
229	D	MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	416.685	416.685
1.832	D	MISSION DIOCESE FUND LLC	5.337	5.337
207	D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	129.736	129.736
1.211	D	MOBIUS LIFE LIMITED.	19.187	19.187
34	D	MOLNAR ROBIN	2	2
1.512	D	MONGELAS	6.697	6.697
1.029	D	MONTLAKE UCITS PLATFORM ICAV	9.080	9.080
99	D	MONTSEGUR CROISSANCE	41.626	41.626
1.619	D	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND TRUST - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	1.643	1.643
975	D	MORGAN STANLEY PATHWAY FUNDS	8.654	8.654
1.620	D	MORGAN STANLEY VARIABLE INSURANCE F UND, INC. GLOBAL STRATEGI ST PORTFOLIO	89	89
1	D	MORGEN AKTIEN GLOBAL UI	5.300	5.300
701	D	MORRIS 1992 GIFT TRUST	1.305	1.305
648	D	MOTABILITY AS SOLE TRUSTEE OF THE MOTABILITY ENDOWMENT TRUST	1.764	1.764
669	D	MOTHER CABRINI HEALTH FOUNDATION INC	10.512	10.512

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
1.087	D	MOZILLA CORPORATION	3.143	3.143
574	D	MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	11.991	11.991
570	D	MSCI EQUITY INDEX FUND B - ITALY (MSITB)	110.806	110.806
566	D	MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B (EUROSEC)	20.854	20.854
592	D	MUCKLESHOOT INDIAN TRIBE	29	29
60	D	MUELLER WALTER	550	550
239	D	MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	82.556	82.556
426	D	MULTIMIX WHOLESALE INTERNATIONAL SHARES TRUST	2.907	2.907
1.204	D	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	10.100	10.100
1.517	D	N 1 RENDEMENT EQUILIBRE	359	359
621	D	NANCY GARRIGUS	603	603
752	D	NATIONAL BANK FINANCIAL INC	76.868	76.868
584	D	NATIONAL BANK OF KAZAKHSTAN	12.680	12.680
1.317	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND	16.748	16.748
1.145	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND PRC	93.636	93.636
901	D	NATIONAL ELEVATOR INDUSTRY PENSION PLAN	32.500	32.500
255	D	NATIONAL PENSION INSURANCE FUND	1.311	1.311
1.178	D	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	121.477	121.477
563	D	NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND	13.977	13.977
170	D	NATIXIS AM FUNDS	36.028	36.028
1.952	D	NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST	260.511	260.511
1.949	D	NATWEST ST JAMES'S PLACE MANAGED GROWTH UNIT TRUST	18.769	18.769
1.081	D	NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O	1.303	1.303
1.948	D	NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE OF ST. JAMES'S PLACE CONTINENTAL EURO	76.701	76.701
1.950	D	NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE OF ST. JAMES'S PLACE STRATEGIC MANAGE	21.311	21.311
1.362	D	NBIMC EAFE EQUITY INDEX FUND.	7.158	7.158
1.036	D	NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	157.286	157.286
484	D	NEPC INVESTMENT LLC	949	949
1.692	D	NEUBERGER BERMAN INTERNATIONAL EQUITY FUND	213.898	213.898
1.722	D	NEUBERGER BERMAN INTERNATIONAL SELECT FUND	54.837	54.837
142	D	NEUBERGER BERMAN INVESTMENT FUNDS PLC	27.533	27.533
1.844	D	NEUBERGER BERMAN TRUST COMPANY N.A. COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	44.020	44.020
1.053	D	NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC.	142.774	142.774
547	D	NEW WORLD FUND, INC.	1.899.021	1.899.021
240	D	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	779.663	779.663
1.201	D	NEW YORK STATE NURSES ASSOCIATION PENSION PLAN.	1.975	1.975
1.734	D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	488.827	488.827
876	D	NFL PLAYER ANNUITY AND INSURANCE COMPANY	15.349	15.349
617	D	NFL PLAYER TAX QUALIFIED ANNUITY PLAN	51.603	51.603
187	D	NFS LIMITED	12.527	12.527
1.928	D	NGS SUPER	38.840	38.840
1.451	D	NIF3 - SUSTAINABLE WORLD EQUITY MANDATE2	454	454
1.083	D	NINE MILE POINT NDT QUALIFIED PARTNERSHIP	1.900	1.900
1.682	D	NINETY ONE GLOBAL STRATEGY FUND	122.765	122.765

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
805	D	NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 1 ERISA	1.100	1.100
806	D	NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 1 SERIES	18.125	18.125
614	D	NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 3 OFFSHORE MASTER LP	20.332	20.332
612	D	NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 4 OFFSHORE MASTER LP	16.700	16.700
1.006	D	NORGES BANK	4.066.448	4.066.448
1.200	D	NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	120.727	120.727
1.043	D	NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	39.019	39.019
1.078	D	NORTHERN TRUST COMMON EAFE INDEX FUND - LENDING	60.135	60.135
1.046	D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	616.641	616.641
1.058	D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	6.519	6.519
1.795	D	NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEBIA MASTER TRUST I	1.228	1.228
1.798	D	NORTHROP GRUMMAN PENSION MASTERTRUST	50.188	50.188
1.365	D	NOVA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN	38.710	38.710
1.082	D	NOVANT HEALTH INC.	7.660	7.660
888	D	NSP MINNESEOTA RETAIL PRAIRIE II	3.231	3.231
887	D	NSP MINNESOTA PRAIRIE I RETAIL QUALIFIED TRUST	3.820	3.820
886	D	NSP MONTICELLO MINNESOTA RETAIL	3.751	3.751
1.177	D	NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	42.628	42.628
1.137	D	NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED	7.960	7.960
1.450	D	NUCLEAR INVESTMENT FUND I	4.012	4.012
1.151	D	NUNAVUT TRUST	1.260	1.260
181	D	NUVEEN INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	38.864	38.864
233	D	NVIT GS INTERNATIONAL EQUITY INSIGHTS FUND	13.330	13.330
421	D	NVIT INTERNATIONAL EQUITY FUND	7.880	7.880
567	D	NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	14.412	14.412
1.482	D	OA EURO EQUITY	15.500	15.500
489	D	OAKGLEN WEALTH (UK) LIMITED	24.783	24.783
2	D	OBERBANSCHIEDT GLOBAL FLEXIBEL UI	23.000	23.000
1.116	D	OMEGA FFIP LIMITED PARTNERSHIP	283	283
1.287	D	ONEMARKETS ITALY ICAV	22.179	22.179
483	D	ONEPATH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEDGED) INDEX POOL	32.213	32.213
459	D	ONEPATH WHOLESALE GLOBAL SMALLER COMPANIES SHARE TRUST	10.000	10.000
842	D	ONTARIO POWER GENERATION INC	175.137	175.137
841	D	ONTARIO POWER GENERATION INC PENSION PLAN	30.359	30.359
1.960	D	OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY	940	940
874	D	OPTIMUM INTERNATIONAL FUND	76.358	76.358
691	D	OPUS FINANCIAL LLC	3.741	3.741
534	D	ORALIE PATRIMOINE	2.785	2.785
1.616	D	ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	74.400	74.400
1.490	D	ORANO DIVERSIFIE EQUILIBRE	6.473	6.473
1.316	D	ORBIS GLOBAL EQUITY FUND (AUSTRALIA REGISTERED)	791.435	791.435
1.310	D	ORBIS GLOBAL EQUITY FUND LIMITED	1.902.991	1.902.991
1.329	D	ORBIS GLOBAL REAL RETURN FUND	32.226	32.226
1.331	D	ORBIS INSTITUTIONAL FUNDS LIMITED	762.542	762.542
1.324	D	ORBIS INSTITUTIONAL GLOBAL EQUITY	1.127.172	1.127.172
1.326	D	ORBIS INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY LP	628.681	628.681

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa' per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
1.312	D	ORBIS INTERNATIONAL EQUITY LP	274.443	274.443
1.323	D	ORBIS OEIC GLOBAL BALANCED FUND.	378.870	378.870
1.337	D	ORBIS OEIC GLOBAL CAUTIOUS FUND	39.504	39.504
1.322	D	ORBIS OEIC GLOBAL EQUITY FUND	125.848	125.848
1.314	D	ORBIS OPTIMAL GLOBAL FUND L.P	62.262	62.262
1.311	D	ORBIS OPTIMAL SA FUND LTD	504.761	504.761
1.336	D	ORBIS SICAV .	7.362	7.362
1.313	D	ORBIS SICAV,	3.257.054	3.257.054
1.631	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	245.153	245.153
1.566	D	OSTRUM SRI EURO MINVOL EQUITY	10.477	10.477
1.536	D	OSTRUM SRI EUROPE EQUITY	147.156	147.156
123	D	OTIS MOYEN TERME SOLIDAIRE	3.399	3.399
751	D	OUTRAM INVESTMENTS LTD	3.028	3.028
329	D	PACER SOLACTIVE WHITNEY FUTURE OF WARFARE ETF	170	170
659	D	PACIFIC GAS AND ELECTRIC COMPANY CUSTOMER CREDIT TRUST	2.539	2.539
819	D	PACIFIC GAS AND ELECTRIC COMPANY NUCLEAR FACILITIES QUALIFIED CPUC DECOMMISSIONING MASTER TRUST	8.819	8.819
970	D	PALM TREE FUND, A SERIES TRUST	8.483	8.483
1.889	D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND	10.676	10.676
1.381	D	PARSIFAL MASTER FUND LTD. MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	386.851	386.851
998	D	PASSIVE GLOBAL SHARE TRUST	7.162	7.162
718	D	PAUL BONDOR	823	823
331	D	PAUL C. REILLY PAUL C. REILLY	237	237
1.084	D	PCA TAX SHELTERED ANNUITY PLAN	2.648	2.648
1.124	D	PECO ENERGY COMPANY RETIREE LIFE INSURANCE TRUST	102	102
1.098	D	PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	330	330
1.474	D	PEG AIRBUS ACTIONS	17.959	17.959
1.475	D	PEG AIRBUS DIVERSIFIE	5.498	5.498
384	D	PEGASUS-UI-FONDS	30.400	30.400
747	D	PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND	1.773	1.773
1.708	D	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	302.886	302.886
920	D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	34.506	34.506
870	D	PENSIONDANMARK PENSIONSFORSIKRINGSAKTIESELSKAB	16.000	16.000
1.942	D	PEOPLE'S BANK OF CHINA	107.946	107.946
1.943	D	PEOPLE'S BANK OF CHINA	218.122	218.122
1.095	D	PEPCO HOLDINGS INC. VEBA TRUST	831	831
433	D	PEPPER L.P.	18.781	18.781
1.024	D	PERMANENT FUND INVESTMENTS LLC	2.950	2.950
1.031	D	PERPETUAL INVESTMENT SERVICES EUROPE ICAV	154.901	154.901
492	D	PERTUBUHAN KESELAMATAN SOSIAL	3.646	3.646
1.786	D	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF	21.455	21.455
429	D	PFA PENSION FORSIKRINGSAKTIESELSKAB	19.085	19.085
1.085	D	PFIZER INC. MASTER TRUST	22.254	22.254
938	D	PGIM QMA INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	877	877
818	D	PGIM QMA INTERNATIONAL EQUITY FUND	16.290	16.290
396	D	PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN	11.044	11.044
77	D	PICTET - EUROPE INDEX	47.223	47.223

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Intervenuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
90	D	PICTET - QUEST EMERGING SUSTAINABLE EQUITIES	1.360	1.360
93	D	PICTET CH - GLOBAL EQUITIES	3.600	3.600
72	D	PICTET CH INSTITUTIONAL - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER	17.368	17.368
85	D	PICTET CH INSTITUTIONAL - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL	13.851	13.851
91	D	PICTET CH INSTITUTIONAL - WORLD EX SWISS EQUITIES TRACKER	21.757	21.757
83	D	PICTET CH INSTITUTIONAL - WORLD EX SWISS EQUITIES TRACKER US TE	2.250	2.250
94	D	PICTET CH INSTITUTIONAL - WORLD EX SWISS EQUITIES TRACKER US TE EX SL	4.951	4.951
550	D	PICTET HK - PICTET STRATEGIC INCOME	102.000	102.000
92	D	PICTET-EUROLAND INDEX	14.170	14.170
1.374	D	PICTON MAHONEY FORTIFIED EQUITY FUND	6.400	6.400
1.235	D	PICTON MAHONEY LONG SHORT EQUITY FUND C/O PICTON MAHONEY ASSET MANAGEMENT ACTING AS MANAGER	3.300	3.300
1.234	D	PICTON MAHONEY MARKET NEUTRAL EQUITY FUND C/O PICTON MAHONEY ASSET MANAGEMENT ACTING AS FUND MANAGER	2.800	2.800
148	D	PINEBRIDGE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	2.180	2.180
1.934	D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSETALLOCATION FUND	5.772	5.772
1.741	D	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS	5.864	5.864
330	D	PINEBRIDGE SELECT FUNDS VCC	5.161	5.161
1.114	D	PINK CALI LLC	412	412
1.274	D	PINNACLE PLATO GBL LOW CARBON FD	152	152
783	D	PITTSBURGH THEOLOGICAL SEMINARY OF THE PRESBYTERIAN CHURCH	628	628
1.092	D	PIVOTAL PHILANTHROPIES FOUNDATION	973	973
51	D	PK CSG WORLD EQUITY UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	4.538	4.538
579	D	PLEASANT T. ROWLAND FOUNDATION	3.275	3.275
1.972	D	POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENTS SYSTEM OF NEW JERSEY	53.458	53.458
912	D	POOL REINSURANCE CO LTD	3.308	3.308
1.547	D	PORTZAMPARC EUROPE PME ISR	13.000	13.000
1.546	D	PORTZAMPARC OPPORTUNITES	27.000	27.000
1.497	D	PREDICA ISR MONDE - ACTIONS	12.743	12.743
1.466	D	PREDIQUANT PREMIUM TITRES VIFS ACTIONS	113.656	113.656
488	D	PREVINDAI FONDO PENSIONE	4.695	4.695
49	D	PREVOYANCE NE FUND PREVOYANCE NE GLOBAL ASSETS UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	4.122	4.122
1.281	D	PRIME SUPER PTY LTD	1.985	1.985
830	D	PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL EQUITY INDEX	24.583	24.583
1.973	D	PROCTER AND GAMBLE BELGIUM PENSION FUND	1.029	1.029
451	D	PROCURE SPACE ETF	2.744	2.744
1.127	D	PRO-GEN INVESTMENTS LLC	1.282	1.282
817	D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS 9 PGIM ABSOLUTE RETURN BO	10.733	10.733
884	D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	5.922	5.922
1.056	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	481.679	481.679

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa' per azioni

26/05/2025

**Elenco Intervenuiti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
769	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	23.923	23.923
931	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	39.094	39.094
800	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	250.510	250.510
909	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	202.051	202.051
930	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	428.393	428.393
1.757	D	PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND	7.132	7.132
676	D	PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF ST LOUIS	3.209	3.209
885	D	PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	363.434	363.434
1.034	D	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD.	219.134	219.134
926	D	PUBLIC SERVICE ENTERPRISE GROUP INCORPORATED MASTER DEFINED TRUST	55.130	55.130
512	D	PUTM AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME - PUTM ACS EUROPEAN EX UK FUND	34.633	34.633
520	D	PUTM AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME - PUTM ACS SUSTAINABLE INDEX EUROPEAN EQUITY FUND	142.409	142.409
1.154	D	QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND.	16.615	16.615
1.153	D	QIC LISTED EQUITIES FUND	50.519	50.519
802	D	QS INTERNATIONAL EQUITY FUND	35.692	35.692
929	D	QUALITY EDUCATION FUND	752	752
1.319	D	QUILTER INVESTORS	185.118	185.118
979	D	R P TEN HAVE PENSIOEN B V	219	219
1.091	D	R.E. GINNA NUCLEAR POWER PLANT QUALIFIED FUND.	700	700
981	D	RAMLEH BEHEER B V	300	300
1.576	D	RASEC INVERSIONES SICAV SA	1.460	1.460
857	D	RAYTHEON TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	25.808	25.808
911	D	RAYTHEON TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	76.383	76.383
1.357	D	RBC CANADIAN MASTER TRUST	5.234	5.234
1.355	D	RBC EUROPEAN EQUITY FUND ROYAL TRUST	123.255	123.255
1.358	D	RBC EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND	228.435	228.435
1.415	D	RBC INDIGO INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	2.459	2.459
1.359	D	RBC O'SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.763	2.763
1.360	D	RBC PRIVATE EAFE EQUITY POOL	273.898	273.898
1.128	D	RDM LIQUID LLC..	3.800	3.800
505	D	REASSURE LIMITED	100.572	100.572
690	D	RED BLAZER INVESTMENTS VENTURE LLC	2.346	2.346
1.567	D	REGARD ACT CROISSAN	10.000	10.000
1.897	D	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	4.266	4.266
1.609	D	REGIME DE RETRAITE DE L'UNIVERSITE DE MONTREAL	131.881	131.881
1.932	D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATIONTRUST	155.338	155.338
1.782	D	RETIR.AND SEC. PROGRAM AND SAVINGS PLAN NTCA AND ITSMEMBERS MT	12.475	12.475
910	D	RETIREMENT BENEFITS INVESTMENT FUND	3.154	3.154
882	D	RHODE ISLAND EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS POOLED TRUST	39.138	39.138
1.836	D	RHUMBLINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST	17.934	17.934
14	D	RIBEIRO ANTONIO	21	21
729	D	RICHARD ALMEIDA	465	465

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Società per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
1.542	D	RICHELIEU PRAGMA EUROPE	19.055	19.055
647	D	RIVER PARTNERS GLOBAL EQUITY LLC	265	265
1.289	D	RLA GLOBAL SHARE FUND	5.528	5.528
399	D	RLA INTERNATIONAL EQUITIES FUND	12.530	12.530
443	D	RLA NZ INTERNATIONAL EQUITIES FUND	5.888	5.888
268	D	ROBBIE	3.633.333	3.633.333
219	D	ROBECO CAPITAL GROWTH FUNDS	72.061	72.061
1.226	D	ROBECO INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT B V AS THE MANAGER OF	6.477	6.477
238	D	ROBECO UMBRELLA FUND I N.V.	13.695	13.695
715	D	ROBERT POWERS	748	748
36	D	ROBERTZ BRITTA	8	8
657	D	ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	3.085	3.085
1.400	D	ROBSTAR INVESTMENTS LTD C/O STEPHEN R. MENICH	26.002	26.002
1.867	D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	58.999	58.999
457	D	ROCK CREEK INVESTMENT HOLDINGS LLC	92	92
1.489	D	ROPS EURO P	69.688	69.688
1.519	D	ROPS-SMART INDEX EURO	18.789	18.789
595	D	ROSEDENE LLC	418	418
1.090	D	ROSEFINCH FOUNDATION	3.049	3.049
515	D	ROYAL LONDON EQUITY FUNDS ICVC - ROYAL LONDON EUROPE EX UK EQUITY TILT FUND	72.530	72.530
1.570	D	ROYAL UNITED KINGDOM BENEFICENT ASSOCIAT	631	631
1.241	D	RPAQ 2015 FUND LP	17.554	17.554
1.915	D	RTX SAVINGS PLAN MASTER TRUST	115.877	115.877
21	D	RUGGERI FAUSTO	4	4
1.875	D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY MULTIFACTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.531	1.531
1.800	D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	1.177	1.177
1.874	D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY TAXMANAGED INTERNATIONAL EQUITY FUND	30.392	30.392
1.940	D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL SHARES INDEX FUND	6.140	6.140
1.772	D	RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC INTERNATIONAL EQUIT	9.269	9.269
1.771	D	RUSSELL INVESTMENTS MULTIFACTORINTERNATIONAL EQUITY POOL	444	444
1.699	D	RUSSELL INVESTMENTS TRUST COMPANY COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	11.343	11.343
1.770	D	RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	1.654	1.654
1.089	D	RUTGERS THE STATE UNIVERSITY	5.881	5.881
1.097	D	S. ROBSON WALTON 2009 GRAT NO. 4 ARTICLE II TRUST	2.131	2.131
462	D	SABADELL EMERGENTE MIXTO FLEXIBLE FI	338	338
360	D	SABADELL MIXTO-FIJO, F.P	853	853
449	D	SABADELL PLANIFICACION 25, FI	261	261
458	D	SABADELL RENTA VARIABLE MUNDIAL,F.P	2.358	2.358
1.229	D	SACHEM HEAD LP	683.222	683.222
1.228	D	SACHEM HEAD MASTER LP C/O SACHEM HEAD CAPITAL MANAGEMENT LP	461.778	461.778
1.622	D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	62.800	62.800
485	D	SAFRAN EQUILIBRE SOLIDAIRE	11.739	11.739
1.471	D	SAKKARAH 2 FCP	25.530	25.530

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa' per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
1.457	D	SAKKARAH 4	58.782	58.782
1.469	D	SAKKARAH 7 FCP	22.220	22.220
35	D	SALLE CAMILLE	4	4
1.580	D	SANTANDER AHORRO 80 FP	454	454
208	D	SANTANDER SICAV	31.677	31.677
232	D	SAS TRUSTEE CORPORATION POOLED FUND	53.530	53.530
189	D	SBC MASTER PENSION TRUST	8.356	8.356
303	D	SCANDIUM	98.000	98.000
1.045	D	SCHLUMBERGER GROUP TRUST AGREEMENT	23.130	23.130
1.032	D	SCHLUMBERGER INTERNATIONAL STAFF RETIREMENT FUND FCP-SIF	5.954	5.954
17	D	SCHMEDESHAGEN MATHIAS	2	2
935	D	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	35.975	35.975
497	D	SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS	2.855	2.855
285	D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	116.945	116.945
309	D	SCHRODER MANAGED BALANCED FUND	7.157	7.157
114	D	SCHUCO	423	423
1.280	D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	49.766	49.766
1.715	D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	231.479	231.479
1.714	D	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	839.138	839.138
1.279	D	SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	241.431	241.431
1.766	D	SCOTIA DIVERSIFIED BALANCED FUND	8.867	8.867
1.760	D	SCOTIA INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	940	940
1.869	D	SCOTIA INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRACKER ETF	7.479	7.479
695	D	SCOTT GARRETT	402	402
1.955	D	SCOTTISH WIDOWS INV.SOLUTIONS FUNDS	15.092	15.092
		ICVC-FUNDAMENTAL INDEX GLOBAL EQUITY FUND		
1.605	D	SCOTTISH WIDOWS INVESTMENT SOLUTIONS FUNDS ICVC- EUROPEAN (EX UK)EQUITY FUND	37.571	37.571
1.604	D	SCOTTISH WIDOWS MANAGED INVESTMENT FUNDS ICVC-INTERNATIONAL EQUITY TRACKER FUND	9.089	9.089
825	D	SDG E Q EARNEST PARTNERS 319492 SAN DIEGO GAS AND ELECTRIC	22.415	22.415
591	D	SDG FAMILY TRUST	2.088	2.088
1.851	D	SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTF	2.103	2.103
10	D	SEAVERS MICHAEL	2	2
966	D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC THE	3.609	3.609
708	D	SEI IEF ACADIAN	21.879	21.879
146	D	SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND	293.000	293.000
182	D	SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST - SCREENED WORLD EQUITY	4.020	4.020
161	D	SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND	309.111	309.111
490	D	SEI INVESTMENTS - GUERNSEY LIMITED	20.948	20.948
1.759	D	SELFFINANCING POSTSECONDARY EDUCATION FUND	242	242
1.334	D	SELIGSON AND CO EUROPE INDEX FUND	36.469	36.469
1.133	D	SENTINEL INTERNATIONAL FUND	554	554
1.132	D	SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	12.975	12.975

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
764	D	SEQUOIA FD PARA GLBL	99	99
947	D	SG ACTIONS INTERNATIONALES ISR	35.648	35.648
946	D	SG DIVERSIFIE ISR PART 405	21.184	21.184
893	D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	574	574
301	D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	37	37
302	D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	157	157
851	D	SHERIFFS PENSION AND RELIEF FUND	87.706	87.706
341	D	SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	57	57
61	D	SIEVEKING STEFAN	1.000	1.000
950	D	SILVER AMUNDI EUROPE EQUITY CO	10.226	10.226
287	D	SINGLE SELECT PLATFORM	12.500	12.500
561	D	SIX CIRCLES INTERNATIONAL UNCONSTRAINED EQUITY FUND	424.244	424.244
560	D	SIX CIRCLES MANAGED EQUITY PORTFOLIO INTERNATIONAL UNCONSTRAINED FUND	140.002	140.002
1.026	D	SKYLINE UMBRELLA FUND ICAV	82.906	82.906
977	D	SLOANE ROBINSON FOUNDATION	7.000	7.000
1.780	D	SMTB FOREI GN EQUITY INDEX OPENMOTHER FUND	12.292	12.292
1.982	D	SMTB FOREI GN STOCK INDEX MOTHER FUND	323	323
1.088	D	SNOWFINCH FOUNDATION	3.049	3.049
1.957	D	SOCIAL PROTECTION FUND	2.738	2.738
948	D	SOGECAP ACTIONS - MID CAP	146.699	146.699
949	D	SOGECAP AP OVERLAY	24.039	24.039
1.227	D	SOMAR MASTER FUND LP C/O SOMAR CAPITAL MANAGEMENT LP - ACTING AS INVESTMENT ADV	14.600	14.600
1.005	D	SPAR NORD BANK.	20	20
409	D	SPARKLINE INTERNATIONAL INTANGIBLE VALUE ETF	1.561	1.561
1.035	D	SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	533.011	533.011
1.617	D	SPDR MSCI ACWI EXUS ETF	21.262	21.262
1.838	D	SPDR MSCI EAFE FOSSIL FUEL RESERVES FREE ETF	8.703	8.703
1.839	D	SPDR MSCI EAFE STRATEGICFACTORSETF	12.131	12.131
1.984	D	SPDR MSCI WORLD QUALITY MIX FUND	690	690
1.834	D	SPDR MSCI WORLD STRATEGICFACTORS ETF	570	570
1.618	D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	473.551	473.551
1.624	D	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	26.190	26.190
18	D	SPOLIAR WISE JUSTIN THOMAS	28	28
1.729	D	SSB FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NONLENDING COMMON TRUST FUND	1.051	1.051
1.626	D	SSB MSCI ITALY INDEX SECURITIESLENDING COMMON TRUST FUND	197.393	197.393
1.761	D	SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	2.154	2.154
1.756	D	SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	14.587	14.587
1.755	D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	116.798	116.798
1.625	D	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	1.933.154	1.933.154
618	D	STANDARD BANK OF SOUTH AFRICA LTD	34.398	34.398
862	D	STANDARD BANK OF SOUTH AFRICA LTD	31.695	31.695
1.044	D	STANISLAUS COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	29.900	29.900
685	D	STANLEY MEADOWS	7.749	7.749
833	D	STANLIB FUNDS LIMITED	1.146	1.146

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa' per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventi
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1.468	D	STAR PASTEUR	16.116	16.116
1.912	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	26.081	26.081
1.913	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	20.179	20.179
1.806	D	STATE OF MICHIGAN RETIREMENT SYSTEM	31.970	31.970
1.614	D	STATE OF MINNESOTA	588.924	588.924
1.791	D	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	185.405	185.405
206	D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	355.792	355.792
1.209	D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	5.366	5.366
		TRUST FUNDS		
789	D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	138.851	138.851
269	D	STATE OF WYOMING	20.024	20.024
924	D	STATE OIL FUND OF THE REPUBLIC OF AZERBAIJAN	14.977	14.977
1.730	D	STATE STREET FACTORBASED NONLENDING COMMON	4.260	4.260
		TRUST FUND		
1.028	D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS GROSS ROLL UP UNIT	2.197	2.197
		TRUST		
1.683	D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	9.187	9.187
1.842	D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX	113.061	113.061
		PORTFOLIO		
1.843	D	STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX	81.177	81.177
		PORTFOLIO		
1.754	D	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	12.835	12.835
1.726	D	STATE STREET TOTAL RETURN VIS FUND	2.397	2.397
1.218	D	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	1.278.304	1.278.304
1.152	D	STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM	44.796	44.796
98	D	STAUBLI 50 50 CREDIT MUTUEL	1.810	1.810
944	D	STAUBLI 50 50 SGAM	246	246
129	D	STAUBLI 80 20 CREDIT MUTUEL	1.445	1.445
440	D	STELLAR INSURANCE, LTD.	1.101	1.101
736	D	STEPHEN FARMER	648	648
733	D	STEPHEN ZUTOVSKY	610	610
738	D	STEVEN FREEMAN	916	916
626	D	STEVEN RIORDAN	735	735
765	D	STEWARDSHIP PARA GLB	589	589
815	D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET	45.809	45.809
		SCHILDERS		
814	D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET	2.029	2.029
		SCHILDERS AFW ERKINGS ENGLASZETBEDRIJF		
1.033	D	STICHTING BLUE SKY LIQUID ASSET FUNDS	73.649	73.649
1.054	D	STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS	11.446	11.446
890	D	STICHTING PENSIOENFONDS HOOGOVS	19.118	19.118
1.055	D	STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS	9.528	9.528
271	D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	3.099	3.099
42	D	STOIC PASSION GMBH	100	100
468	D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	4.186	4.186
997	D	STRATEGY SICAV	980	980
609	D	SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	4.754	4.754
1.361	D	SUN LIFE ACADIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND	13.560	13.560
1.959	D	SUNAMERICA SERIES TRUST - SA INTERNATIONAL INDEX	21.058	21.058
		PORTFOLIO		
1.850	D	SUNAMERICA SERIES TRUST SA JPM DIVERSIFIED BALANCED	778	778
		PORTFOLIO		

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
1.849	D	SUNAMERICA SERIES TRUST-SA LEGGMASON TACTICAL OPPORTUNITIES PO	1.583	1.583
1.409	D	SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRAL	10.811	10.811
720	D	SUSAN MORAN	787	787
705	D	SUSAN ZUCKER	653	653
1.581	D	SVS AUBREY CITADEL FUND	1.299	1.299
47	D	SWISS NATIONAL BANK	1.043.210	1.043.210
428	D	SWISSLIFE BANQUE PRIVEE	24.200	24.200
632	D	SYMMETRY PANORAMIC GLOBAL EQUITY FUND	11.312	11.312
633	D	SYMMETRY PANORAMIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	12.970	12.970
478	D	SYNERGIE ACTIONS MONDE (EX-SUISSE) INDEXEES	3.522	3.522
599	D	T ROWE PRICE GLOBAL EX US EQUITY 1001293	637	637
192	D	T. ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND	4.685	4.685
1.926	D	T. ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY ETF	89.962	89.962
453	D	T. ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	32.467	32.467
217	D	T. ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	103.759	103.759
284	D	T. ROWE PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY FUND	3.122.954	3.122.954
253	D	T. ROWE PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST	4.112.538	4.112.538
262	D	T. ROWE PRICE RETIREMENT HYBRID TRUST	479.906	479.906
615	D	TACS NON US EQUITY CORE MARKET CONTINUOUS LLC	14.224	14.224
1.027	D	TAGES INTERNATIONAL FUNDS ICAV	23.612	23.612
1.540	D	TAILOR ACTIONS AVENIR ISR	46.195	46.195
1.539	D	TAILOR ACTIONS ENTREPRENEURS	6.527	6.527
1.868	D	TAIPEI FUBON COMMERCIAL BANK CO.,LT D IN ITS CAPACITY AS MASTERCUSTODI AN OF PINEBRIDGE THEMATI	2.161	2.161
1.796	D	TALCOTT RESOLUTION LIFE INSURANCE COMPANY	4.822	4.822
1.866	D	TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	5.865	5.865
1.864	D	TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO	564	564
1.865	D	TANGERINE BALANCED PORTFOLIO	4.194	4.194
1.861	D	TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	7.669	7.669
646	D	TANGLIN CLAYMORE LLC 3	3.009	3.009
1.574	D	TARFONDO FI	1.110	1.110
29	D	TARNOVSKY JURAJ	112	112
272	D	TCORPIM DEVELOPED MARKETS EQUITIES (HEDGED) FUND	16.227	16.227
420	D	TCORPIM DEVELOPED MARKETS EQUITIES (SOVEREIGN INVESTOR - HEDGED) FUND	105.458	105.458
623	D	TCWG LIMITED PARTNERSHIP	874	874
706	D	TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	79.583	79.583
680	D	TD EUROPEAN INDEX FUND	2.660	2.660
679	D	TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	45.744	45.744
1.623	D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	298.919	298.919
785	D	TEACHERS RETIREMENT ALLOWANCES FUND	12.707	12.707
854	D	TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	25.500	25.500
1.212	D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	49.891	49.891
221	D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK	34.877	34.877
1.628	D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	460.877	460.877
1.941	D	TEAM SUPERANNUATION FUND	48.583	48.583
1.215	D	TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME	12.428	12.428
663	D	TERESA L MCGRATH REVOCABLE TRUST	76.290	76.290
1.158	D	TEXAS CHRISTIAN UNIVERSITY	16.671	16.671

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa' per azioni

26/05/2025

**Elenco Intervenuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
1.792	D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	52.646	52.646
933	D	TEXAS PERMANENT SCHOOL FUND CORP	45.842	45.842
934	D	TEXAS PERMANENT SCHOOL FUND CORPORATION	76.970	76.970
1.727	D	THE AB PORTFOLIOS AB ALL MARKET TOTAL RETURN PORTFOLIO	1.133	1.133
1.594	D	THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND	53.752	53.752
792	D	THE BANK OF KOREA	5.274	5.274
744	D	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INV	84.551	84.551
745	D	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	187.026	187.026
675	D	THE BANK OF NEW YORK MELLON SA NV	41.081	41.081
1.147	D	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND RENAISSANCE	20.867	20.867
1.075	D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST	77.146	77.146
1.136	D	THE BUNTING FAMILY VI SOCIALLY RESPONSIBLE LIMITED LIABILITY	1.570	1.570
1.907	D	THE CAPTIVE INVESTORS FUND	92.467	92.467
1.401	D	THE CATHOLIC BISHOP OF CHICAGO	10.208	10.208
580	D	THE CATHOLIC CHURCH EXTENSION SOCIETY OF	1.596	1.596
593	D	THE CHERYL D DUFFIELD TRUST UAD	208	208
666	D	THE COMMONWEALTH FUND	481	481
589	D	THE DAVID A DUFFIELD TRUST UAD	1.135	1.135
786	D	THE ESB PENSION FUND	7.208	7.208
1.862	D	THE FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST	549	549
1.701	D	THE GOLDMAN SACHS TRUST COMPANYNA COLLECTIVE TRUST	5.042	5.042
801	D	THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	8.544	8.544
1.221	D	THE GREATER MANCHESTER PENSION FUND	74.727	74.727
923	D	THE HKSAR GOVERNMENT SCHOLARSHIP FUND	508	508
1.277	D	THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV	62.634	62.634
1.370	D	THE MANUFACTURERS LIFE INSURANCE COMPANY	289.495	289.495
1.202	D	THE MARYLAND-NATIONAL CAPITAL PARK & PLANNING COMMISSION EMP	37.357	37.357
1.983	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE: HITACHI FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND	4.999	4.999
1.288	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: AEROSPACE STRATEGIC	37.000	37.000
151	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	551	551
1.275	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: MTBJ400030757	606.000	606.000
152	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: NISSAY FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND	46.707	46.707
294	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR DAIDO LIFE FOREIGN EQUITY MOTHER FUND	600	600
248	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR FEDERATION OF NATIONAL PUBLIC SERVICE PERSONNEL MUTUAL AID ASSOCIATI	40.313	40.313
237	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR ORGANIZATION FOR WORKERS' RETIREMENT ALLOWANCE MUTUAL AID 400021974	1.343	1.343

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
235	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR ORGANIZATION FOR WORKERS' RETIREMENT ALLOWANCE MUTUAL AID 400025501	1.474	1.474
135	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: DLAM GLOBAL HYBRID OPEN	7.998	7.998
177	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MSCI-KOKUSAI INDEX MOTHER FUND	195	195
155	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MTBJ400025521	48	48
150	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MUTB400021492	1.302	1.302
147	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MUTB400021536	1.202	1.202
154	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: NZAM EURO STOXX (JPY HEDGED) (PRIVATELY PLACED INVESTMENT TRUST)	37.463	37.463
173	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: TMA GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	19.115	19.115
171	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: TMAM SPACE RELATED EQUITY MOTHER FUND	204.087	204.087
1.848	D	THE METHODIST HOSPITAL	30.300	30.300
1.190	D	THE MISSOURI FOUNDATION FOR HEALTH	1.749	1.749
1.657	D	THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	24.191	24.191
1.670	D	THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE MAS	4.240	4.240
1.341	D	THE NATIONAL BANK OF THE REPUBLIC OF KAZAKHSTAN	2.448	2.448
585	D	THE NATIONAL BANK OF THE REPUBLIC OF KAZAKHSTAN ON BEHALF OF THE REPUBLIC OF KAZA	92.855	92.855
581	D	THE NATIONAL BANK OF THE REPUBLIC OF KAZAKHSTAN ON BEHALF OF THE REPUBLIC OF KAZAKHS	10.336	10.336
1.193	D	THE NEMOURS FOUNDATION PENSION PLAN	112	112
973	D	THE NOMURA TRUST AND BANKING C	17.300	17.300
1.180	D	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUS	242.700	242.700
1.048	D	THE PENSION BOARDS-UNITED CHURCH OF CHRIST INC.	20.488	20.488
1.047	D	THE PEOPLE'S PENSION SCHEME	65.668	65.668
1.825	D	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	14.258	14.258
1.011	D	THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	179.013	179.013
1.610	D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	444.331	444.331
1.099	D	THE SKIWI FUND	2.730	2.730
486	D	THE SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	10.050	10.050
1.752	D	THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	183.988	183.988
482	D	THE STEAMSHIP MUT. UNDERWRITING ASSOC TTEES (BM) LTD AS TTEES OF THE ST MT TR	1.108	1.108
1.100	D	THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY.	7.075	7.075
755	D	THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW	2.395	2.395
832	D	THE UNIVERSITY OF TEXAS SYSTEM	36.178	36.178
653	D	THE WAWANESA MUTUAL INSURANCE COMPANY	26.307	26.307
739	D	THOMAS HILL	963	963
1.160	D	THOMAS L. WALTON FAMILY TRUST UAD 03/1 9/13	5.865	5.865
703	D	THOMAS P PRCHAL TR DTD 3 31 94 MAWER	1.214	1.214
571	D	THRIFT SAVINGS PLAN	1.031.552	1.031.552

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
1.774	D	THRIVENT CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	37.082	37.082
1.778	D	THRIVENT GLOBAL STOCK FUND	33.655	33.655
1.779	D	THRIVENT GLOBAL STOCK PORTFOLIO	26.271	26.271
1.776	D	THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	36.063	36.063
1.777	D	THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	66.668	66.668
1.775	D	THRIVENT INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	5.240	5.240
1.122	D	THYSSEN GLOBAL INVESTMENTS LLC	1.118	1.118
1.608	D	TIAACREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	654.897	654.897
1.444	D	TIKEHAU EUROPEAN SOVEREIGNTY FUND	9.700	9.700
5	D	TIMM INVEST EUROPA PLUS	1.380	1.380
1.340	D	TIMOTHY PLAN INTERNATIONAL ETF.	5.056	5.056
1.945	D	TM CRUX OEIC - TM CRUX EUROPEANSPECIAL SITUATIONS FUND	296.698	296.698
1.558	D	TOCQUEVILLE MEGATRENDS ISR	72.227	72.227
1.531	D	TOCQUEVILLE TECHNOLOGY ISR	153.567	153.567
1.506	D	TONI ACTIONS ISR 100	56.538	56.538
1.632	D	TOTAL INTERNATIONAL EX U.S. INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INV	21.678	21.678
1.509	D	TOTALENERGIES DIVERSIFIE EQUILIBRE ET SOLIDAIRE	24.616	24.616
404	D	TOTALENERGIES GESTION FLEXIBLE PATRIMONIALE	2.927	2.927
1.856	D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL STOCK	68.020	68.020
1.860	D	TRANSAMERICA MORGAN STANLEY GLOBAL ALLOCATION VP	2.773	2.773
1.857	D	TRANSAMERICA MSCI EAFE INDEX VP	2.357	2.357
881	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT	86.653	86.653
463	D	TRPH CORPORATION	401	401
496	D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 10	16.343	16.343
500	D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21	1.519	1.519
511	D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 3	28.212	28.212
499	D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 8	1.293	1.293
1.904	D	TRUST I AB GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION PORTFOLIO	5.879	5.879
1.304	D	TSGX SOLACT ESG TBACO EX UNHG(3387)	399	399
1.321	D	TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE	12	12
1.414	D	UAPF - BLACK ROCK PASSIVE EQUITY	1.961	1.961
1.747	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	381.395	381.395
1.746	D	UBS (IRL) ETF PLC	19.900	19.900
992	D	UBS (LUX) EQUITY SICAV	217.604	217.604
985	D	UBS (LUX) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES EUROPE (EX CH) PASSIVE	58.683	58.683
984	D	UBS (LUX) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES EUROPE (EX CH) PASSIVE II	141.030	141.030
996	D	UBS (LUX) KEY SELECTION SICAV - SYSTEMATIC ALLOCAT PTF EQUITY (USD)	1.388	1.388
991	D	UBS (LUX) SICAV I	31	31
995	D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DYNAMIC (USD)	707	707
993	D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV-SYSTEMATIC - ALLOCATION PF DEFENSIVE (USD)	337	337

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
994	D	UBS (LUX) STRATEGY SICAV-SYSTEMATIC - ALLOCATION PF MEDIUM (USD)	1.709	1.709
191	D	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	21.225	21.225
52	D	UBS CH INDEX FUND 3 EQUITIES WORLD EX CH VALUE WEIGHTED UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	1.740	1.740
55	D	UBS CH INDEX FUND EQ EMU UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	13.786	13.786
48	D	UBS CH INDEX FUND EQ EUROPE EX CH NSL UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	5.258	5.258
193	D	UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	7.853	7.853
1.728	D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUNDS	919	919
1.733	D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUNDS - ZIF GREEN	15.406	15.406
1.002	D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	7.317	7.317
1.004	D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	149.490	149.490
990	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	28.943	28.943
215	D	UBS GLOBAL EQUITY CLIMATE TRANSITION FUND	15.943	15.943
1.681	D	UBS LUX FUND SOLUTIONS	412.371	412.371
1.041	D	UFCW UNION AND PARTICIPATING FOOD INDUSTRY EMPLOYERS TRI-STA.	1.473	1.473
771	D	UFF GBL EQ BLACKROCK FACTOR 1004242	18.683	18.683
275	D	UI BVK KAPITALVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A1-FONDS	160.123	160.123
335	D	UI BVK KAPITALVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A4 FONDS	3.203	3.203
299	D	UI-FONDS BAV RBI AKTIEN	28.999	28.999
216	D	UI-S	12.432	12.432
1.342	D	UNIFIED ACCUMULATIVE PENSION FUND JOINT STOCK COMPANY	9.442	9.442
1.343	D	UNIFIED ACCUMULATIVE PENSION FUND JOINT STOCK COMPANY	29.695	29.695
583	D	UNIGEST, S.G.I.I.C., S.A.U	52.038	52.038
1.742	D	UNION PACIFIC CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	5.511	5.511
26	D	UNISUPER	21.685	21.685
1.059	D	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEE	1.653	1.653
1.102	D	UNITED SERVICES AUTOMOBILE ASSOCIATION	5.326	5.326
1.498	D	UNIVERS CNP I	8.551	8.551
46	D	UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCH AFT MBH	2.900	2.900
1.709	D	UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH FOR KFPT UNIVERSAL FONDS	6.749	6.749
1.705	D	UNIVERSAL INVESTMENT GMBH FOR JULIUS BAER GERMANY FOCUS FUND BALANCED	29.231	29.231
1.706	D	UNIVERSAL INVESTMENT GMBH FOR JULIUS BAER GERMANY FOCUS FUND GROWTH	10.432	10.432
1.707	D	UNIVERSAL INVESTMENT GMBH FOR JULIUS BAER GERMANY FOCUS FUND INCOME	2.393	2.393
1.980	D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR ARBOR I UI	2.762	2.762
1.713	D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR PRO2-UI-AKTIENFONDS	34.976	34.976

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Intervenuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1.910	D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR SCULPTOR FONDS	15.400	15.400
470	D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF COLUMBUS FONDS	2.083	2.083
392	D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF HMT EURO AKTIEN VOLCONTROL	4.500	4.500
305	D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.609	1.609
327	D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF UNIVERSAL-FONDS ZVK 1	2.081	2.081
332	D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF VSTBH-UNIVERSAL-FONDS	1.144	1.144
307	D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF WMB-UNIVERSAL-FONDS	416	416
84	D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP	25.405	25.405
1.693	D	UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR CTWI 1 UI	1.000	1.000
1.753	D	UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR SRV100	271	271
291	D	UNIVERSITIES SUPERANNUATION SCHEME	84.120	84.120
826	D	UNIVERSITY OF NOTRE DAME DU LAC	9.583	9.583
1.039	D	USAA CASUALTY INSURANCE COMPANY	3.251	3.251
1.037	D	USAA GENERAL INDEMNITY COMPANY	3.489	3.489
1.040	D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	44.861	44.861
634	D	UVIMCO PARAMETRIC PHYS MSCI WRLD	603	603
829	D	VAE SI VF IND GL AKTIER KL 40222	1.521	1.521
1.573	D	VALERIA VICTRIX INVERSIONES SICAV SA	846	846
1.612	D	VALIC COMPANY I GLOBAL STRATEGY FUND	5.511	5.511
1.613	D	VALIC COMPANY I INTERNATIONAL EQUITIES INDEX FUND	36.482	36.482
1.452	D	VAM FUNDS - WORLD GROWTH FD	2.320	2.320
371	D	VAN LANSCHOT MANDAATFONDS DEVELOPED EUROPEAN EQUITY	199.178	199.178
1.991	D	VANECK GLOBAL DEFENCE ETF	87.982	87.982
1.975	D	VANECK UCITS ETFS PLC	7.059.865	7.059.865
1.725	D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	3.551.510	3.551.510
642	D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	931.604	931.604
1.723	D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	85.508	85.508
236	D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	444.017	444.017
278	D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	2.963.785	2.963.785
641	D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US INDEX FUND	833.774	833.774
1.965	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	75.703	75.703
1.964	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	7.426	7.426
139	D	VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	592.978	592.978
1.974	D	VANGUARD GLOBAL MOMENTUM FACTORETF	9.025	9.025
230	D	VANGUARD INTERNATIONAL SHARES INDEX FUND	160.724	160.724
138	D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	403.792	403.792
176	D	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTR FD- VANGUARD FTSE DEV EUR EX UK CCF	9.876	9.876

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Società per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.				
163	D	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FD-VANG FTSE DEVELOPED WRLD CCF	7.503	7.503
178	D	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FD-VANG FTSE DVLPD WRLD EX UK CCF	8.401	8.401
1.958	D	VANGUARD INVESTMENTS FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE DEVELOPED WOR LD EX - U.K. EQUITY INDEX FUND	135.318	135.318
180	D	VANGUARD INVESTMENTS II CCF-VANGUARD SELECTED SCREENED FTSE DEV EU II CCF	39.593	39.593
134	D	VANGUARD INVESTMENTS II CCF-VANGUARD SELECTED SCREENED FTSE DEV WRLD II CCF	19.510	19.510
179	D	VANGUARD INVESTMENTS II CCF-VANGUARD SELECTED SCREENED FTSE DEV WRLD II(B)CCF	57.466	57.466
379	D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	5.705.253	5.705.253
1.724	D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	261.682	261.682
195	D	VANTAGETRUST III MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST	97.449	97.449
175	D	VARIABLE INSURANCE PRODUCTS FUND II: INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	10.164	10.164
922	D	VEBA PARTNERSHIP N L P	8.504	8.504
6	D	VELTEN STRATEGIE WELT	1.000	1.000
1.552	D	VENDOME SELECTION EUR	299.348	299.348
549	D	VENTRY INDUSTRIES LLC	520	520
198	D	VERDIPAPIRFONDET EQUINOR AKSJER EUROPA	35.000	35.000
1.242	D	VERITION MULTI-STRATEGY MASTER FUND LTD. C/O VERITION FUND MANAGEMENT LLC	72.238	72.238
441	D	VERMONT PENSION INVESTMENT COMMISSION	1.363	1.363
1.363	D	VESTCOR LOW VOLATILITY INTERNATIONAL EQUITY FUND	26.320	26.320
1.364	D	VESTCOR LOW VOLATILITY INTERNATIONAL EQUITY FUND - CLASS N	559	559
1.929	D	VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST1	2.229	2.229
1.930	D	VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2	4.788	4.788
188	D	VGX POOLFONDS PA1	13.505	13.505
1.339	D	VICTORYSHARES INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM ETF	22.999	22.999
1.332	D	VICTORYSHARES INTERNATIONAL VOLATILITY WTD ETFVOLATILITY WTD INDEX ETF	3.891	3.891
587	D	VIDACAIXA, S.A.	174.269	174.269
1.953	D	VIF ICVC VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE EXUK EQUITY INDEX FUND	291.141	291.141
1.954	D	VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	31.776	31.776
1.458	D	VILLIERS OPERA - BFT	94.423	94.423
227	D	VINVA INTERNATIONAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	55.527	55.527
432	D	VINVA INTERNATIONAL EQUITY FUND	23.372	23.372
905	D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	122.000	122.000
1.453	D	VISIONFUND EUROPE OPPORTUNITIES	16.750	16.750
1.505	D	VIVACCIO ISR ACTIONS	111.333	111.333
945	D	VOLKSWAGEN 90	1.471	1.471
850	D	VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	26.933	26.933
917	D	VOYA MM INTL EQUITY FUND ACADIAN 9056738	10.881	10.881
650	D	VOYA VACS INDEX SERIES I PORTFOLIO	35.316	35.316
53	D	VP BANK FUTURE INDUSTRY FUND	13.875	13.875
12	D	WAGNER MARTIN	6	6
1.735	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	609.286	609.286

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa' per azioni

26/05/2025

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1.380	D	WELLINGTON MANAGEMENT COMPANY LLP WELLINGTON TRUST COMPANY N	21.629	21.629
1.738	D	WELLS FARGO INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO	14.365	14.365
1.210	D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	60.500	60.500
980	D	WEST WING GROUP N V	500	500
1.222	D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	100.000	100.000
1.017	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND.	994	994
611	D	WILLIS TOWERS WATSON GROUP TRUST	13.355	13.355
709	D	WINDWISE MSCI EAFE INDEX NON LENDING	12.868	12.868
600	D	WISDOMTREE DYN CUR HDGE INTL EQ FD 1001802	7.206	7.206
601	D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQ FD 1001804	288.662	288.662
602	D	WISDOMTREE EUROPE QUAL DIV GRWTH FD	3.528	3.528
603	D	WISDOMTREE INTL MIDCAP DIV FUND 1001814	6.762	6.762
604	D	WISDOMTREE INTL MULTIFACTOR FUND 1001815	942	942
1.978	D	WISDOMTREE ISSUER ICAV	4.365.600	4.365.600
1.285	D	WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 2 - VINVA	2.287	2.287
1.286	D	WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 31 - ROBECO	3.649	3.649
999	D	WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 74.	8.526	8.526
982	D	WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 75.	60.634	60.634
983	D	WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 75.	16.549	16.549
1.001	D	WM POOL - GLOBAL EQUITIES TRUST NO 6	7.483	7.483
539	D	WORLD ALPHA TILTS - ENHANCED FUND B	1.452	1.452
1.480	D	WORLD EQUITIES II	7.162	7.162
95	D	WORLD TRADE ORGANIZATION PENSION PLAN	3.860	3.860
477	D	WORLDVIEW INVESTMENT FUND - DWS QI EUROZONE SHORT EXTENSION EQUITY FUND	2.954	2.954
1.042	D	WYOMING RETIREMENT SYSTEM	1.797	1.797
1.389	D	XANTIUM PARTNERS LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	949	949
1.920	D	XEROX CANADA EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN	1.000	1.000
1.845	D	XEROX CORPORATION RETIREMENT + SAVINGS PLAN	5.600	5.600
1.688	D	XTRACKERS	364.111	364.111
1.898	D	XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY	218.957	218.957
867	D	XTRACKERS FTSE DEVELOPED EX US MULTIFACTOR ETF	910	910
787	D	XTRACKERS MSCI ALL WORLD EX US HEDGED EQUITY ETF	2.473	2.473
864	D	XTRACKERS MSCI EAFE HEDGED EQUITY ETF	172.801	172.801
860	D	XTRACKERS MSCI EUROPE HEDGED EQUITY ETF	21.757	21.757
846	D	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	4.132	4.132
782	D	XTRACKERS MSCI KOKUSAI EQUITY ETF	3.225	3.225
578	D	YOUNG MEN'S CHRISTIAN ASSOCIATION OF METROPOLITAN LOS ANGELES	4.239	4.239
43	D	ZAFRAN TILEN TADEJ	13	13
344	D	ZEPHYR - EUROPE EQUITY ESG OPTIMIZED	2.478	2.478
411	D	ZEPHYR - OPTIMISED PLUS 2	4.581	4.581
712	D	ZIONIST ORGANIZATION OF AMERICA	1.295	1.295
16	D	ZLAK JURE	1	1
1.175	D	ZOMA FOUNDATION.	1.395	1.395
1.298	D	ZURICH LIFE ASSURANCE PLC	674.992	674.992
Totale azioni			199.639.809	199.639.809
			34,530774%	34,530774%
Totale azioni in proprio			0	0
Totale azioni in delega			374.363.788	374.363.788

Legenda:

D: Delegante

Leonardo Societa` per azioni

26/05/2025

**Elenco Intervenuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
		Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONI	374.363.788 64,751973%	374.363.788 64,751973%
		Totale azionisti in proprio	0	0
			2.003	2.003
		Totale azionisti in delega		
		Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONISTI	2.003	2.003
		TOTALE PERSONE INTERVENUTE	1	1

Legenda:

D: Delegante

*** ELENCO DELEGANTI ***
Leonardo Società per azioni
Assemblea Ordinaria/Straordinaria
in unica convocazione

2	Delegante di	COMPUTERSHARE S.P.A. IN PERSONA DI ENRICO MONICELLI RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES	Tessera n° 2
	SCUDERI MAURA		Azioni 3
			3
4	Deleganti di	COMPUTERSHARE S.P.A. IN PERSONA DI ENRICO MONICELLI RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-UNDECIES	Tessera n° 1
	COMITATO ARIA PULITA BASILICAT		Azioni 1
	FONCHIM		82.781
	FONDAZIONE FINANZA ETICA		3
	FONDO GOMMA PLASTICA		8.597
	FONDO PENSIONE CONCRETO		1.011
	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		174.626.554
	PEZZELLA GIULIO		138
	ROSANIA ELMAN		2
	SOLIDARIETÀ VENETO - FONDO PENSIONE		4.889
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	9	174.723.976
6	Deleganti di	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ENRICO MONICELLI RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES ST. TREVISAN	Tessera n° 3
	1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND		Azioni 112.784
	1934 GLOBAL INVESTMENT FUND LP		11.080
	1975 IRREV TRUST OF C D WEYERHAEUSER		2.068
	238 PLAN ASSOCIATES LLC		20.229
	3M EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLAN TRUST		7.859
	3M PENSION AND LIFE ASSURANCE SCHEME		5.184
	801 INVESTMENTS LLC		1.472
	A.A. CANDRIAM DIVERSIFIE		126.100
	A.A. ODDO TACTIQUE -A-		28.310
	AA TOCQUEVILLE ACTIONS EURO		112.988
	AB BOND FUND INC AB ALL MARKETREAL RETURN PORTFOLIO		3.767
	AB COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES		331
	AB SICAV III - DYNAMIC ALL MAR		1.169
	AB VARIABLE PRODUCTS SERIES FUND INC. - AB DYNAMIC ASSET AL LOCATION PORTFOLIO		893
	AB VPSF AB GLOBAL RISK ALLOCATIONMODERATE PORTFOLIO		2.769
	ABB PENSION FUND		1.290
	ABNFLPA RHUMBLINE INTL EQUITY 262408		781
	ABRDN OEIC II-ABRDN GLOBAL BALANCED GROWTH FUND		2.660
	ABRDN OEIC IV-ABRDN EUROPEAN EQUITY ENHANCED INDEX FUND		8.340
	ABRDN OEIC IV-ABRDN EUROPEAN EQUITY TRACKER FUND		20.705
	ABU DHABI PENSION FUND		45.298
	ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US EQUITY CIT		302.975
	ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US FUND		222.184
	ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US VALUE EQUITY CIT		30.109
	ACADIAN GLOBAL EQUITY ABSOLUTE RETURN FUND LLC CO ACADIAN ASSET MANAGEMENT. LLC		3.090
	ACADIAN GLOBAL EQUITY CIT		23.007
	ACADIAN GLOBAL EQUITY EXTENSION MASTER FUND		298
	ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND		32.164
	ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND TRUST		22.981
	ACADIAN GLOBAL WITH OPPORTUNISTIC SHORTING FUND		4.761
	ACADIAN INTERNATIONAL ALL CAP FUND		89.793
	ACADIAN INTERNATIONAL EQUITY CIT		61.624
	ACADIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND LLC		63.281
	ACADIAN NON US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED LLC		114.674
	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION		2.917
	ACS 30:70 GLOBAL EQUITY TRACKER FUND		4.071
	ACTIONS MONDE ET EMERGENT		4.143
	ACTIUM DE INVERSIONES SICAV		450
	ADP DIVERSIFIE DYNAMIQUE		3.203
	ADVANCED SERIES TRUST AST ACADEMIC STRATEGIES ASSET ALLOCATION PORTFOLIO		6.526
	ADVANCED SERIES TRUST AST ADVANCED STRATEGIES PORTFOLIO		16.468
	ADVANCED SERIES TRUST AST BALANCED ASSET ALLOCATION PORTFOLIO		52.621
	ADVANCED SERIES TRUST AST CAPITAL GROWTH ASSET ALLOCATION PORTFOLIO		32.014
	ADVANCED SERIES TRUST AST INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO		6.212
	ADVANCED SERIES TRUST AST PRESERVATION ASSET ALLOCATION PORTFOLIO		3.624
	ADVANCED SERIES TRUST AST PRUDENTIAL GROWTH ALLOCATION PORTFOLIO		38.774
	AEIS INSTITUTIONAL FUND - AKTIEN GLOBAL		14.043
	AGI FONDS EADS INVEST FOR LIFE AKTIENFONDS		3.113
	AGMF MANDAT ACTION		14.114
	AGRIPLAN EXPANSION		5.850
	AGUIRRE BLANCO CARLOS ALBERTO		1

* ELENCO DELEGANTI *

AIB GROUP IRISH PENSION SCHEME	10.269
AIF-MULTI-ASSET TEODORICO	12.237
AIM EQUITY EUROPE CANTONS MAIN	18.295
ALASKA COMMON TRUST FUND	15.949
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	274.775
ALFRED I. DUPONT CHARITABLE TRUST	4.060
ALLAN GRAY AUSTRALIA BALANCED FUND	26.907
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	36.591
ALLEANZA OBBLIGAZIONARIO	40.472
ALLIANZ ACTIONS EURO INNOVATION	58.663
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	9.524
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	9.861
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR NUERNBERGER EUROLAND A	13.000
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH W/ALLIANZGI-FONDS AOKNW-AR SEGMENT OKWLCO-AKTIE	7.200
ALLIANZGI-FONDS APNIESA SEGMENT APNIESA-GSIM-A	21.297
ALLIANZGI-FONDS DSPT	1.051
ALLIANZGI-FONDS GANO 2	4.892
ALM ACTIONS EURO	192.069
ALM ACTIONS ZONE EURO ISR	318.142
ALMEGLIO - FONDO PENSIONE APERTO ALLEANZA A CONTRIBUZIONE DEFINITA	1.506
ALPHA ARCHITECT INTERNATIONAL QUANTITATIVE MOMENTUM ETF	34.937
ALTO INTERNAZIONALE AZIONARIO	8.157
ALUMBRA INNOVATIONS FOUNDATION	891
AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/MTC COLLECTIVE TRUST	2.100
AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	332
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	147.237
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	4.135
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF	3.741
AMERICAN CENTURY ICAV	1.273
AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESGLOBAL GROWTH AND INCOME FUND	128.659
AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESNEW WORLD FUND	102.670
AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.	13.090
AMLC EQ SINGLE STOCKS	17.057
AMORA MAILLE DIVERSIFIE	282
AMP CAPITAL SPECIALIST INTERNATIONAL SHARE FUND	24.702
AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	26.042
AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND HEDGED	2.378
AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATION	63.226
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA	93.000
AMUNDI EQUILIBRE GLOBAL SOLIDAIRE	7.981
AMUNDI EQUITY EURO CONSERVATIV	17.065
AMUNDI ETF ICAV	60.473
AMUNDI ETF ICAV - AMUNDI S&P 500 EQUAL WEIGHT ESG LEADERS UCITS ETF	18.952
AMUNDI ETF ICAV - AMUNDI SANDP 500 EQUAL WEIGHT ESG LEADERS UCITS ETF	14.126
AMUNDI EURO EQUITY ESR	279.150
AMUNDI FDS GLOB MULTI-ASSET CONSERVATIVE	55.284
AMUNDI FTSE MIB	147.251
AMUNDI FUNDS EQUITY EURO RISK PARITY	5.892
AMUNDI FUNDS GLOBAL MULTI-ASSET	21.133
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	16.011
AMUNDI INDEX MSCI EUROPE	211.462
AMUNDI INDEX MSCI WORLD	30.017
AMUNDI INDEX SOLUTIONS - AMUNDI PRIME EUROPE	6.759
AMUNDI LABEL DYNAMIQUE ESR	30.279
AMUNDI LABEL EQUILIBRE ESR	26.266
AMUNDI LABEL ISR ACTIONS EUROP	9.044
AMUNDI LABEL ISR ACTIONS MONDE	741
AMUNDI LABEL PRUDENCE ESR	7.199
AMUNDI MSCI EMU	41.580
AMUNDI MSCI EUROPE GROWTH	11.576
AMUNDI PATRIMOINE PEA	132.508
AMUNDI PRIME EUROZONE	8.371
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI AZIONARIO OPPORTUNITA' ORIENTE	1.694
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI BILANCIATO PIU'	14.348
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	85.350
AMUNDI SGR SPA / FONDO AMUNDI BILANCIATO OPPORTUNITA ORIENTE	167
AMUNDI SGR SPA / OBBLIGAZIONARIO PIU' A DIS TRIBUZIONE	29.995
AMUNDI SGR SPA/AMUNDI ELITE MULTI ASSET FLEXIBLE	12.965
AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA	134.000
AMUNDI STOXX EUROPE 600	405.833
AMUNDI STRATEGIES ACTIONS EURO RESTRUCTURATIONS	35.917
AMUNDI STRATEGIES ACTIONS EUROPE RISK PARITY	310
ANDREW BERGDOLL	992
ANDROS 90	660
ANZ PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST	11.600
AP ACTIONS 1 EURO	17.339
APERTURE INVESTORS SICAV	478.111
API RETRAITE DIVERSIFIE	18.000
APOLLO INFRASTRUCTURE 2027	4.056
AQR ALTERNATIVE TRENDS MASTER ACCOUNT LP	31.021
AQR DELPHI LONG-SHORT EQUITY MASTER ACCOUNT L.P. PORTFOLIO MARGIN ACCT	8.058

* ELENCO DELEGANTI *

AQR DELTA MASTER ACCOUNT L.P. CAD EQUITIES	1.090
AQR FLEX I SERIES LLC- SERIES A6	3.513
AQR FUNDS - AQR GLOBAL EQUITY FUND	8.060
AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL DEFENSIVE STYLE FUND	8.618
AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL MOMENTUM STYLE FUND	22.059
AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL MULTI-STYLE FUND	152.132
AQR FUNDS - AQR MANAGED FUTURESSTRATEGY HV FUND	165.335
AQR FUNDS - AQR TREND TOTAL RETURN FUND	3.094
AQR FUNDS AQR ALTERNATIVE RISKPREMIA FUND	49.980
AQR FUNDS AQR EQUITY MARKET NEUTRAL FUND	138.496
AQR FUNDS AQR LONGSHORT EQUITY FUND	282.390
AQR FUNDS AQR STYLE PREMIA ALTERNATIVE LV FUND	201.061
AQR FUNDSAQR MULTIASSET FUND	31.123
AQR GLOBAL STOCK SELECTION OFFSHORE FUND II L.P. C/O AQR CAPITAL MANAGEMENT LLC	63.345
AQR INNOVATION FUND, L.P.	2.951
AQR INNOVATION FUND, L.P. - SE RIES 42 MULTI-ALPHA GSS DEVELO PED LARGE CAP ONE	114
AQR LUX FUNDS- AQR DIVERSIFIED-RISK PREMIA FUND/INTL TRADING	49.726
AQR LUX FUNDS II - AQR SUSTAINABLE STYLE PREMIA ALL COUNTRY EQUITY FUND	21.621
AQR TA HELIX FUND L.P. C/O COGENCY GLOBAL INC.	19.920
AQR TAX-AWARE DELPHI LONG SHORT EQUITY FUND LLC	16.885
AQR TAX-AWARE DELPHI PLUS FUND LLC C/O AQR CAPITAL MANAGEMENT LLC	39.962
AQR UCITS FUNDS II	13.911
AQR UCITS FUNDS II - AQR SUSTAINABLE STYLE PREMIA GLOBAL EQUITY UCITS FUND	28.425
AQUARIUS INTERNATIONAL FUND	101.954
AQUARIUS NEXT GENERATION FUND	35.714
ARAB BANK FOR ECONOMIC DEVELOPMENT IN AFRICA	11.286
ARC STRATEGIE	8.000
ARCHITAS MULTIMANAGER GLOBAL FUNDS UNIT TRUST	5.838
ARERO - DER WELTFONDS - ESG	11.573
ARGA FUND TRUST SERIES - ARGA GLOBAL FUND	18.402
ARGA GLOBAL SMALL CAP FUND LP	682
ARGA INTERNATIONAL DIVERSIFIED FUND LP	145
ARGA INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND A SERIES OF ARGA FUNDS TR.	2.250
ARIZONA PSPRS TRUST	51.182
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	72.984
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	23.037
ARKEA FOCUS - EUROPEAN ECONOMY.	13.382
ARR INT EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND	30.274
ARRCO QUANT 2	15.057
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	11.849
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND I	39.702
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	122.572
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	83.383
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I	62.513
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I	7.110
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II	223.672
ARROWSTREET (CANADA) INTERNATIONAL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	2.293
ARROWSTREET (DELAWARE) CUSTOM ALPHA EXTENSION FUND Q L.P.	39.301
ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III (CAYMAN) LIMITED	4.313
ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED.	6.420
ARROWSTREET ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND U	145.389
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN)LTD	184.290
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND LIM	155.935
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMITED	3.126
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LTD	21.313
ARROWSTREET CAPITAL NEWBURY FUND LIMITED	412
ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	404.764
ARROWSTREET DEVELOPED MARKETS ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN) LIMITED	1.117
ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND	5.821
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION CIT	29.610
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY WORRLD EX US ALPHA EXTENSION CIT	290.794
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET ACWI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND U	22.419
PORTFOLIO MARGIN ACCT	
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND	3.757
PORTFOLIO MARGIN ACC	
ARROWSTREET US GROUP TRUST	488.344
ARROWSTREET US GROUP TRUST - ARROWSTREET GLOBAL EQUITY - ALP	261
ARROWSTREET US GROUP TRUST - ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ALPHA EXT FD A SUB-FD	52.499
OF ARROWSTREET US GRP TST PORTFOLIO	
ARROWSTREET US GROUP TRUST-ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY-	21.222
ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN) LIMITED	54.454
ARTISAN GLOBAL EQUITY FUND	33.340
ARTISAN GLOBAL EQUITY TRUST	949
ARTISAN PARTNERS GLOBAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	4.008
ARVEST FOUNDATION	128
ASAST AKTIEN AUSLAND PASSIV UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	1.198
ASI - PROGETTO SVILUPPO ORIENT	589
ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS CCF	18.105
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	41
ASSURDIX	34.934
ATALAN MASTER FUND LP C/O MOURANT OZANNES CORPORATE SERVICES (CAYMAN) LIMITED	1.032.095

* ELENCO DELEGANTI *

ATBIS INTERNATIONAL EQUITY POOL	44.771
ATCP-UI-FONDS	1.651
ATLAS MACRO MASTER FUND LTD C/O BALLYASNY ASSET MANAGEMENT L.P. ACTING AS IA	4.014
ATLAS TERRA INTERMEDIATE FUND LTD.	3.377
AURION GLOBAL EQUITY FUND	1.126
AUSTRALIAN NATIONAL UNIVERSITY.	3.016
AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST	312.689
AUTONOMY MASTER FUND LIMITED	23.961
AUTORIDADE MONETARIA DE MACAU	4.444
AVIP BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	3.455
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI BALANCED LIFE FUND	1.634
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI BALANCED PENSION FUND	29.745
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI CAUTIOUS PENSION FUND	494
AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND	6.638
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 30:70 GLOBAL EQUITY (CURRENCY HEDGED) INDEX FUND	2.514
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 50:50 GLOBAL EQUITY INDEX FUND	40.748
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI 60:40 GLOBAL EQUITY INDEX FUND	10.028
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI CONTINENTAL EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	51.651
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI DEVELOPED EUROPEAN EX UK EQUITY INDEX FUND	27.574
AVIVA INVESTORS PASSIVE FUNDS ACS - AI DEVELOPED WORLD EX UK EQUITY INDEX FUND	18.910
AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND I	52
AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND II	279
AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND III	608
AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND IV	493
AVIVA INVESTORS PORTFOLIO FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS MULTI-ASSET CORE FUND V	201
AVIVA INVESTORS UK FUND SERVICES LIMITED	11.065
AVIVA LIFE & PENSIONS IRELAND DAC	4.958
AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	119.098
AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	3.448
AWARE SUPER	65.032
AXA AA DIVERSIFIE INDICIEL I	29.982
AXA IM WORLD ACCESS VEHICLE ICAV	16.217
AXA INVESTMENT MANAGERS SCHWEIZAG ON BEHALF OF AXA (CH) STRATEGY FUND - GLOBAL EQUITY CHF	1.209
AXA INVESTMENT MANAGERS SCHWEIZAG ON BEHALF OF AXA (CH) STRATEGY FUND SUSTAINABLE EQUITY CHF	5.119
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO	38.000
AXA MPS PREVIDENZA PER TE - CRESCITA	174.008
AXA OPTIMAL INCOME	44.910
AXA PEA REGULARITE	382.310
AXA PENSION FUTURE	37.106
AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	56.916
AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	24.076
AXA WORLD FUNDS SICAV	52.632
AZ FUND I AZ ALLOCATION EUROPEAN DYNAMIC	500
AZ FUND I AZ ALLOCATION GLOBAL	780
AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	13
AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	42.000
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	5.460
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	15.985
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	7.500
AZIMUT LIFE DAC	1.082
AZIMUT STRATEGIC TREND	79
AZIMUT TRADING	79
AZIMUT TREND	3.120
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	2.424
AZL GLOBAL EQUITY INDEX FUND I 14072 AZL MSCI GLOBAL EQU	1.626
AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	23.817
B D WERNER FAMILY LIMITED PARTNERSH	860
BALL PACKAGING EUROPE	415
BALOISE FUND INVEST 2 CH IF AKTIEN WELT EX SCHWEIZ UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	160
BANCO CENTRAL DE TIMOR-LESTE (BCTL)	31.871
BANK OF BOTSWANA.	7.427
BANK OF KOREA	214.102
BANK OF KOREA	9.849
BANSABADELL 1006, FONDO DE PENSIONES	322
BANSABADELL 1007, FONDO DE PENSIONES	399
BANSABADELL 1008, FONDO DE PENSIONES	389
BANSABADELL 1009, FONDO DE PENSIONES	585
BANSABADELL 5, FONDO DE PENSIONES	1.346
BANSABADELL 59, FONDO DE PENSIONES	349
BANSABADELL 60, FONDO DE PENSIONES	307
BANSABADELL 62, FONDO DE PENSIONES	321
BANSABADELL 64, FONDO DE PENSIONES	243
BANSABADELL PREVISION EPSV INDIVIDUAL	957
BCT POOLED INVESTMENT FUND SERIES SMART EUROPEAN EQUITY FUND	3.939
BDF FONDS E ACTIONS EUROPEENNES	6.000
BEAR CREEK INVESTMENT LLC	6.551
BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	427

* ELENCO DELEGANTI *

BEL EQUITY EUROPE	33.150
BEMAP MASTER FUND LTD	665
BERZON INVERNESS ROAD INVESTMENTS L	548
BESSEMER TRUST CO CLEARING ACCT	65
BEST INVESTMENT CORPORATION	6.497
BEST OF FUNDS GLOBAL SELECTION	140.000
BEWAARSTICHTING NNIP I	22.323
BG MASTER FUND ICAY.	869
BG PENSIONES CRECIMIENTO, FONDODE PENSIONES	2.514
BGF MULTI THEME EQUITY FUND	91
BIG RIVER GROUP FUND SPC LLC-EQUITY SEGREGATED PORTFOLIO C/O ALPHAGEN CAPITAL LIMITED	11.117
BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL FUND	59.070
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG FOR ISHARES WORLD EX SWITZERLAND ESG	5.048
SCREENED EQUITY INDEX	
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	31.101
BLACKROCK CDN MSCI ACWI EX-CANADA INDEX FUND	9.961
BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	58.141
BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND	24.531
BLACKROCK FUND MANAGERS LTD	354.720
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	64
BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	25.799
BLACKROCK IG INTERNATIONAL EQUITY POOL	3.057
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	218.093
BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	22.737
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	2.683.175
BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS, INC.	4.027
BLACKROCK LIFE LIMITED	4.746
BLACKROCK LIFE LTD	86.982
BLACKROCK MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B	62.034
BLACKROCK SUSTAINABLE ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY FUND OF BLACKROCK FUNDS	130
BLACKROCK WORLD EX US CARBON TRANSITION READINESS ETF	2.987
BLACKSTONE CUSTOM SOLUTIONS PLATFORM LTD - BLACKSTONE CSP-MS	512
BLAIR S HANSEN CHRIS A HANSEN TTEES	772
BLK MAGI FUND, A SERIES TRUST	70
BLKB EQUITY SWITZERLAND FOCUS	113.720
BLUE CROSS AND BLUE SHIELD OF KANSAS, INC	8.535
BLUE SHIELD OF CALIFORNIA EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN.	1.940
BMO MSCI EAFE INDEX ETF	153.825
BNP PARIBAS ACTIONS PATRIMOINE ISR	142.099
BNP PARIBAS ACTIONS RENDEMENT ISR	55.578
BNP PARIBAS APOLLO GLOBAL CLEAN ENERGY	20.280
BNP PARIBAS DEEP VALUE	19.545
BNP PARIBAS EASY - ESG EUROZONE BIODIVERSITY LEADERS PAB	24.292
BNP PARIBAS EASY - MSCI EUROPE ESG FILTERED MIN TE	36.277
BNP PARIBAS EASY MSCI EUROPE MIN TE	48.681
BNP PARIBAS ENERGIE & INDUSTRIE EUROPE ISR	57.382
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	1.594
BNP PARIBAS EUROPE NEXT TECH	51.214
BNP PARIBAS RENDACTIS ISR	22.717
BNP PARIBAS TRUST SERVICES SINGAPORE LIMITED AS TRUSTEE OF NIKKO AM GLOBAL MULTI ASSET INCOME FUND	5.300
BNP PARIBAS VALEURS EURO ISR	108.810
BNY MELLON INTERNATIONAL EQUITY ETF	12.432
BNY MELLON INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	7.097
BNYM MELLON CF SL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	31.316
BNYM MELLON DT NSL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	13.351
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	14.438
BOARD OF TRUSTEES OF THE NATIONAL PROVIDENT FUND AS TRUSTEE OF THE GLOBAL ASSET TRUST	3.677
BOCI PRUDENTIAL TRUSTEE LIMITED BOCPIFS EUIF	25.318
BOEHM VADIM	1
BORDER TO COAST GLOBAL MULTI FACTOR EQUITY INDEX FUND	9.232
BOULDER RIVER LLC 2	974
BOZIK PETER	6
BPB INVESTMENT LP	484
BRANDYTRUST GLOBAL PARTNERS LP	17.719
BRIDGE BUILDER INTERNATIONAL E	18.291
BRIGHTER SUPER	12.958
BRIGHTER SUPER	15.349
BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II METLIFE MSCI EAFE INDEX PORTFOLIO	30.400
BRITISH COAL STAFF SUPERANNUATION SCHEME	16.181
BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION.	1.096
BROADWATERS PARTNERSHIP L P	1.276
BRUCE P BICKNER TRUST MAWER INTL	449
BRUCE WERNER	562
BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR	5.725
BT EUROPEAN SHARE FUND	9.508
BT INTERNATIONAL FUND	5.046
BUILDERS ASSET MANAGEMENT WATER LLC	809
BUILDERS INITIATIVE FOUNDATION	9.729
BUMA-UNIVERSAL-FONDS I	4.350

* ELENCO DELEGANTI *

BUNRATTY HOLDINGS LLC	732
BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	8.628
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND	4.996
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND	60.390
BUREAU OF PUBLIC SERVICE PENSION FUND	824
BURROUGHS WELLCOME FUND	12.588
C ET A	240
CAISSE DE RETRAITE D'HYDRO-QUEBEC	119.993
CAIXABANK ASSET MANAGEMENT, SGIIC, S.A.	931.770
CALCIUM QUANT	5.789
CALIFORNIA PHYSICIANS' SERVICE	2.778
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	213.700
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	318.841
CALVERT CLIFFS NUCLEAR POWER PLANT UNIT ONE QUALIFIED FUND	700
CALVERT CLIFFS NUCLEAR POWER PLANT UNIT TWO QUALIFIED FUND	800
CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	3.835
CAMGESTION AVENIR INVESTISSEMENT	2.028
CAMGESTION CLUB PATRIMOINE	1.168
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)	783.075
CANADA TRUST CO THE	9.171
CANDRIAM EQUITIES L EMU	5.957
CANDRIAM EQUITIES L EUROPE	10.302
CAPITAL GROUP CANADIAN FOCUSED EQUITY FUND (CANADA)	17.313
CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST	667.196
CAPITAL GROUP GLOBAL EQUITY FUND (CANADA)	1.463.437
CAPITAL GROUP GLOBAL EQUITY SELECT ETF (CANADA)	10.654
CAPITAL GROUP NEW GEOGRAPHY EQUITY ETF	11.906
CAPITAL INTERNATIONAL FUND	57.991
CAPITAL WORLD GROWTH AND INCOME FUND	8.633.833
CAPSUGEL	1.502
CAPULA TAIL RISK MASTER FUND LIMITED	2.069
CARDIF ASSURANCE VIE	101.250
CARDIF ASSURANCES RISQUES DIVERS	4.700
CARDIF RETRAITE	12.613
CARESUPER	93.992
CARGILL ACTIONS	714
CARGILL MIXTE	228
CARILLON CLARIVEST INTERNATIONAL STOCK FUND	73.250
CAROL J BARNETT CRUT II	1.668
CAROL J BARNETT GRANDCHILDREN TR	1.567
CAROL JENKINS BARNETT FAMILY TR	3.287
CAROL L BARNETT CHARITABLE REMAIND 10571068350	2.861
CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C	17.931
CARRERAS GUILLERMO	1
CARYN CAFFARELLI	840
CATERPILLAR INC. GROUP INSURANCE PLAN TRUST.	5.053
CATERPILLAR INC. MASTER RETIREMENT TRUST	53.385
CATERPILLAR INVESTMENT TRUST.	67.720
CATHERINE KING	537
CAVEC LA FRANCAISE DIVERSIFIE	31.400
CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND	1.951
CC AND L Q GLOBAL EQUITY FUND	59.841
CC AND L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	17.234
CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	486
CC&L Q 140/40 FUND.	249
CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD C/O CONYERS TRUST COMPANY (CAYMAN) LIMITED	100
CC&L Q GLOBAL EQUITY EXTENSION FUND	536
CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.	59.692
CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	1.307
CCCVM TRANSITION ACTS MONDIALES	5.632
CDC ACTIONS EURO ISR	10.498
CDC DIVERSIFIE ISR SOLIDAIRE - POCHÉ ACTIONS	7.235
CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING	91.263
CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	836
CENTRE EST EQUILIBRE	387
CERVURITE INTERNATIONAL LLC	7.052
CET STRATEGIC EQUITIES	2.519
CFSIL RE CNEALTH GS FD 16	10.657
CFSIL-COMMONWLTH GBL SHARE FD 17	25.164
CFSIL-COMMONWLTH SPLIST FD4-SC	13.964
CGI DYNAMIQUE	8.873
CGMPV, LLC	85
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE EUROPEAN EQUITY FUND	54.864
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE INTERNATIONAL EQUITY FUND	10.648
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE PROVIDENT FUND I	35.220
CHARLES A FEAGIN 2012 TRUST FBO MOR	2.253
CHARLES C. GATES TRUST OF 6/30/1941	534
CHARLES FEAGIN	702
CHARTER OAK ALTA MASTER FUND LP	258.247
CHEVRON MASTER PENSION TRUST	3.933

* ELENCO DELEGANTI *

CHEVRON UK PENSION TRUSTEE LIMITED AS TRUSTEE OF THE CHEVRON	2.432
CHICAGO TEACH PEN FD ACADIAN IEACC 1004379	89.242
CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	1.684
CI CORPORATE CLASS LIMITED	13.300
CIBC EUROPEAN INDEX FUND	1.813
CIBC INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	1.076
CIBC INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL	666
CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	24.459
CIBC PENSION PLAN	6.620
CIBC PP CC L GLOB EQ	2.029
CIEPP - CAISSE INTER-ENTREPRISES DE PREVOYANCE PROFESSIONNELLE	37.959
CIN BELGIUM LIMITED	1.200
CINDY SPRINGS LLC	15.642
CITITRUST LIMITED	6.041
CITITRUST LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK PREMIER FUNDS-BLACKROCK WORLD EQUITY INDEX FUND	3.468
CITITRUST LTD	1.960
CITW FUND LP	98
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	37.002
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	245.248
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	25.746
CITY UNIVERSITY OF NEW YORK	307
CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	10.070
CLEOME INDEX - EMU EQUITIES	27.250
CLEOME INDEX - EUROPE EQUITIES	43.460
CLINTON NUCLEAR POWER PLANT QUALIFIED FUND.	582
CM GRAT LLC	208
CM-AM ADVANCED	2.400
CM-AM ALIZES DYNAMIQUE	33.648
CM-AM ALIZES TEMPERE	15.984
CM-AM CONVERTIBLES EUROPE	9.000
CM-AM CONVICTIONS EURO	583.000
CM-AM CONVICTIONS FLEXIBLE EURO	114.000
CM-AM EUROPE GROWTH	216.304
CM-AM SMALL & MIDCAP EURO	61.000
CMI MEDIA	61
CNBF-RB-AXA-FLEXIBLE	13.229
CNBF-RC-AXA-FLEXIBLE	31.531
CNP ASSUR EUROPE CANDRIAM	24.296
CNP ASSUR VALUE ET MOMENTUM	4.389
CNP DNCA EUROPE VALUE	66.943
COFACE N I	1.623
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	265.775
COLOMBO DANIEL	4
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50.	5.958
COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE INDEXED GLOBAL SHARE FUND..	32.046
COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAFE EQUITY INDEX) OF JP MORGAN CHASE BANK, N.A.	224.201
COMMONFUND STRATEGIC SOLUTIONS GLOBAL EQUITY, LLC	1.988
COMMONWEALTH OF MASSACHUSETTS EMPLOYEES DEFERRED COMPENSATION PLAN	3.407
COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 52	9.776
COMMONWEALTH SUPERANNUATION CORPORATION AS TRUSTEE FOR ARIA	15.660
COMPASS BALANCED GROWTH PORTFOLIO	132.273
COMPASS BALANCED PORTFOLIO	162.670
COMPASS CONSERVATIVE BALANCED PORTFOLIO	117.777
COMPASS CONSERVATIVE PORTFOLIO	20.883
COMPASS GROWTH PORTFOLIO	92.280
COMPASS HTV LLC	3.718
COMPASS MAXIMUM GROWTH PORTFOLIO	35.267
COMPASS OFFSHORE HTV PCC LIMITED - US DOLLAR SHARE CLASS	2.354
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	5.899
CONNOR CLARK & LUNN COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	38.828
CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN	13.053
CONSTANCE BE EUROPE	5.720
CONSTANCE BE WORLD	76.280
CONSTELLATION PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND.	394
CONSUMERS ENERGY COMPANY NON-UNION WELFARE BENEFIT TRUST TO PROVIDE FOR RETIREE	872
HEALTH CARE AND	
CONTINENTAL	662
CONVERGENCE ACTIONS EUROPE	26.870
CONVERGENCE ACTIONS FRANCE	132.221
CONVERGENCE EQUI SOCI RESP	59.929
CORDIUS WORLD EQUITIES QUALITY	5.805
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	22.680
COVALIS CAPITAL ENHANCED MASTER FUND LTD	15.115
COVALIS CAPITAL ENHANCED MASTER FUND LTD. COVALIS CAPITAL LLP - COVALIS CAPITAL ENHANCED MASTER FUND L TD	1.001
COVALIS CAPITAL MASTER FUND AC	12.592
COVALIS CAPITAL MASTER FUND LTD	834
COVENANT HEALTH	9.300
COX ENTERPRISES INC MASTER TRUST	26.339
CPR ALLOCATION THEMATIQUE RESPONSABLE	1.400

*** ELENCO DELEGANTI ***

CPR EUROLAND PREMIUM ESG	1.206
CPR EUROPE ESG POCHÉ COR	1.910
CPR INVEST - EUROPEAN STRATEGIC AUTONOMY	70.790
CPR INVEST - MEGATRENDS	25.000
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	184.598
CRN AMUNDI ACTIONS	31.588
CRYOSTAR SAS	134
CSA LOS EUROPE EQUITY	30.614
CSAA INSURANCE EXCHANGE	1.286
CUCEK JERNEJ	11
CUSTODY BANK OF JAPAN LTD. AS TRUSTEE FOR STB GS GLOBAL (EX	3.137
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR JAPAN SCIENCE AND TECHNOLOGY AGENCY	23.782
16619-9962	
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MIZUHO TRUST & BANKING CO., LTD. AS TRUSTEE	74.098
FOR INTERNATIONAL EQUITY PASSIVE	
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE	12.028
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: SMTB HITOKUFUU DEVELOPED MARKETS EQUITY MOTHER FUND	425
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: STB BNP PARIBAS EUROPE EQUITY INCOME AND GROWTH	4.856
MOTHER FUND	
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: STB FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUND(CURRENCY HEDGED)	5.710
CYSTIC FIBROSIS FOUNDATION	4.546
DAN EQUILIBRE	2.812
DANIEL OKEEFE	991
DANSKE INVEST ALLOCATION	2.412
DANSKE INVEST SICAV	63.242
DEAM FONDS ZDV	3.077
DEBORAH TRUST	810
DEKA INTERNATIONAL S.A. W/DEKA-GLOBALSELECT	18.000
DEKA INVESTMENT GMBH DEKA VALUE EXTRA SE	29.645
DEKA INVESTMENT GMBH W/ARIDEKA	150.000
DEKA INVESTMENT GMBH W/BEMA3	2.500
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA IHKLW W/U02	2.500
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI EUROPE MC UCITS ETF	5.589
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI EUROPE UCITS ETF	35.819
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA MSCI WORLD UCITS ETF	21.596
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-DIVIDENDENSTRATEGIE-EUROPA	14.000
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-EUROPAPOTENTIAL CF	51.950
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-EUROPASELECT	75.000
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKA-PRIVATVORSORGE AS	12.000
DEKA INVESTMENT GMBH W/DEKASPEZIAL	30.000
DEKA INVESTMENT GMBH W/HFW-FONDS W/S2 AKTIEN EUROPA	89.412
DEKA INVESTMENT GMBH W/VITUS FIRST VALUE FONDS UI	3.100
DEKA VALUE PLUS	124.041
DEKA VERMOEGENSMANAGEMENT GMBH W/LINGOHR-EUROPA-SYSTEM.-INVEST	10.299
DEKA VERMOEGENSMANAGEMENT GMBH W/LINGOHR-SYSTEMATIC-INVEST	80.452
DELTA AIR LINES, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLANS MASTER TRUST	1.613
DENKER MARC	12
DESJARDINS INTERNATIONAL EQUITYIND EX ETF	16.744
DESJARDINS RI DEVELOPED EXUSA EXCANADA LOW CO2 INDEX ETF	459
DESJARDINS RI GLOBAL MULTIFACTOR FOSSIL FUEL RESERVES FREEETF	137
DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE	1.848
DESTINATIONS INTERNATIONAL EQU	7.037
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	41.934
DEUTSCHE DCG EQ	1.135
DEVELOPED EX-FOSSIL FUEL INDEX FUND B (FTDEVXFF)	1.187
DF GBL EQ BLACKROCK FACTOR 1004241	14.720
DIANE RAND	795
DILLON MARKETABLE SECURITIES COMMON TRUST FUND.	2.095
DIMENSIONAL FUNDS PLC	59.404
DIVERSIFIE SOLIDAIRE - JAS HENNESSY & CO	365
DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST FUND	31.811
DNCA EVOLUTIF PEA	12.439
DNCA INVEST EVOLUTIF	225.000
DNCA INVEST VALUE EUROPE	208.488
DNCA VALUE EUROPE	161.342
DOLCAY INVESTMENTS LTD	2.255
DORIS CHRISTOPHER	17.002
DORIS DUKE CHARITABLE FOUNDATION INC	197
DORIS K CHRISTOPHER 2021 GIFT TRUST UAD 081121	1.447
DPAM DBI-RDT B EQUITIES EMU INDEX	43.000
DRAGON SERVICE COMPANY LIMITED	3
DRIEHAUS EMERGING MARKETS OPPORTUNITIES FUND	10.142
DTE ENERGY CMP AFFILIATES EMPLOYEE BENEFIT PLANS MASTER TRUST	27.631
DTE ENERGY COMPANY MASTER VEBE TRUST	1.590
DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING	36.614
DUNHAM INTERNATIONAL STOCK FUND	2.185
DWS INVEST	5.817
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAM-FONDS CPT	6.000
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS GSK I	4.812
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS KGPENSIONEN	2.256
DWS INVESTMENT GMBH FOR DEAMFONDS PG EQ	9.700

*** ELENCO DELEGANTI ***

DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS QI EUROZONE EQUITY	11.801
DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS-FONDS SFT MASTER	950
DWS INVESTMENT GMBH FOR MULTI-INDEX EQUITY FUND	3.972
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DWS FONDS BPT	95.000
DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DWS FONDS ZDV EVO	943
DWS INVESTMENT GMBH W/BBR 1 AP	7.094
DYNAMIC ACTIVE GLOBAL DIVIDEND ETF	188.862
DYNAMIC ACTIVE INTERNATIONAL ETF	3.602
DYNASTY INVEST LTD	1.869
E TRADE NO FEE INTERNATIONAL INDEX FUND	354
EARNST INTERNATIONAL INVESTMENT TRUST FUND	229.784
EARNST PARTNERS INTERNATIONAL FUND	1.124.489
EATON VANCE GLOBAL INCOME BUILDER FUND	12.207
EATON VANCE MANAGEMENT	112
EATON VANCE TAXADVANTAGED GLOBAL DIVIDEND INCOME FUND	142.414
EATON VANCE TAXADVANTAGED GLOBAL DIVIDEND OPPORTUNITIES FUND	42.022
EATON VANCE TAXMANAGED GLOBAL DIVERSIFIED EQUITY INCOME FUND	302.231
EATON VANCE TAXMANAGED GLOBAL DIVIDEND INCOME FUND	54.830
ECHQUIER AGRESSOR	159.283
ECHQUIER ARTY	79.720
ECHQUIER FUND - ECHQUIER SPACE	99.748
ECHQUIER PATRIMOINE	4.800
ECOLAB DIVERSIFIE	502
ECOLAB PRUDENT	33
E-L FINANCIAL CORPORATION LIMITED	32.700
ELECTRICAL WORKERS PENSION FUNDLOCAL 103 IBEW	61.638
ELIOR EPARGNE DIVERSIFIE	486
ELISABETH ROSSMAN	511
ELIZABETH E RIORDAN	1.305
ELLERSTON CP LTD AS RES FR ELLERSTN GLOBAL EQ MANAGER FD C/O ELLERSTON CAPITAL LIMITED	27.674
ACTING AS RESPONSIBLE ENTITY	
ELLIOT MALUTH	928
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	55.138
EMBO-FONDS	9.491
EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME	1.832
EMERSON ELECTRIC CO RETIREMENT MASTER TRUST	3.300
EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS.	72.879
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE	4.791
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	3.255
EMPOWER ANNUITY INSURANCE COMPANY	16.214
ENGINE CAPITAL L.P.C/O ENGINE CAPITAL MANAGEMENT LP	14.105
ENGINE JET CAPITAL L.P.C/O ENGINE CAPITAL MANAGEMENT LP	1.408
ENGINE LIFT CAPITAL LP C/O ENGINE CAPITAL MANAGEMENT	1.429
ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	12.489
ENSIGN PEAK ACADIAN DM ALL CAP 9060470	234.714
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	255.600
ENYO CONVICTIONS	1.300
EPARGNE SOLIDAIRE EQUILIBRE TH	4.791
EPSSENS GRAND SUD OUEST SOLIDAIRE	4.807
EPSON FRANCE EURO ACTIONS	233
EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	19.963
EQ ADVISORS TRUST - EQ/AB DYNAMIC AGGRESSIVE GROWTH PORTFOLIO	3.820
EQ ADVISORS TRUST - EQ/AB DYNAMIC GROWTH PORTFOLIO	4.355
EQ ADVISORS TRUST - EQ/AB DYNAMIC MODERATE GROWTH PORTFOLIO	5.864
EQ ADVISORS TRUST - EQ/GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	6.631
EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	85.143
EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	29.728
EQUIPSUPER	6.405
EQUITABLE FINANCIAL LIFE INSURANCE COMPANY	2.616
ERAFF ACTIONS EURO I	1.443.949
ERAFF ACTIONS EURO IV	242.603
ERAFF ACTIONS EURO VIII	70.628
ERI BAYERNINVEST FONDS AKTIEN EUROPA	6.302
ESG INSIGHTS WORLD EX USA FUND B	2.518
ESKOM PENSION AND PROVIDENT FUND	21.397
ETERNITY LTD CONYERS TRUST COMPANY (CAYMAN) LIMITED	5.947
EURIZON AM SICAV	2.104
EURIZON AZIONARIO INTERNAZIONALE ETICOTICO	73.000
EURIZON AZIONI EUROPA	51.249
EURIZON AZIONI INTERNAZIONALI	50.781
EURIZON AZIONI ITALIA	540.151
EURIZON FUND	772.341
EURIZON NEXT 2.0	17.672
EURIZON PIR ITALIA AZIONI	16.338
EURIZON PROGETTO ITALIA 40	63.048
EURIZON PROGETTO ITALIA 70	102.836
EURIZON STEP 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027	9.500
EUROFUND EQUILIBRE	4.113
EUROPACIFIC GROWTH FUND	3.773.576
EUROPE EVOLUTIF M	50.000
EUROPE INVESTMENT FUND	13.744

*** ELENCO DELEGANTI ***

EXELON CORPORATION EMPLOYEES BENEFIT TRUST FOR MANAGEMENT EM	28
EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	957
EXELON FOUNDATION	248
F L K T E LLC 10571085310	2.412
FACTORY MUTUAL INSURANCE COMPANY	4.501
FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	6.453
FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INTERNATIONALFUND	7.173
FCP ALM ACTIONS EUROPE ISR	57.730
FCP CARPIMKO EUROPE	32.000
FCP CNP ACTIONS EMU UBS	69.178
FCP FCE PLCT INTERNATIONAL ESG PLUS	21.785
FCP FRANCE PLACEMENT EURO ESG	167.125
FCP FRANCE PLCT INTERNATIONAL ESG	76.000
FCP HAMELIN DIVERSIFIE FLEX II	2.400
FCP MIP GESTION	11.902
FCP SODIUM I	27.026
FCP TESLA - POCHE ACTIONS	14.392
FCPE CA SA EXPANSION	579
FCPE IBM FRANCE C	4.200
FCPE PHOENIX OCP	1.954
FDJ EQUILIBRE SOLIDAIRE	1.248
FEDERATED HERMES INTERNATIONAL SMALL MID COMPANY FUND	49.000
FEDERIS ISR EURO	190.334
FEDEX	938
FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	2.568
FGV - ACTIONS EUROPE LM B	26.073
FGV ACTIONS EUROPE LM A	19.230
FIDELITY CANADIAN GROWTH COMPANY FUND	1.475.000
FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)	106.587
FIDELITY CONCORD STREET TRUST FIDELITY INTERNATIONAL INDEX FUND	1.323.759
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL INDEX FUND	13.631
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY ZERO INTERNATIONAL INDEX FUND	72.484
FIDELITY FUNDS - EMAI BASKETS POOL	31.770
FIDELITY FUNDS - GLOBAL MA DEFENSIVE EQ DERIVATIVES POOL	5.185
FIDELITY FUNDS - GMAI BASKETS POOL	311.632
FIDELITY FUNDS - MULTI THEMATIC POOL	87.118
FIDELITY GLOBAL EX-U.S. EQUITY INDEX INSTITUTIONAL TRUST	720
FIDELITY GLOBAL INNOVATORS ETF	183.203
FIDELITY GLOBAL INNOVATORS INVESTMENT TRUST	6.242.313
FIDELITY GLOBAL SMALL CAP OPPORTUNITIES FUND	825.000
FIDELITY GLOBAL SMALL CAP OPPORTUNITIES INSTITUTIONAL TRUST	1.445
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE EX UK FUND	45.554
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD FUND	83.022
FIDELITY INVESTMENTS CHARITABLE GIFT FUND DTD 8/18/2009	4.006
FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II STRATEGIC ADVISERS INT FUND	100.033
FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND	152.901
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERNATIONAL INDEX FUND	42.096
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	166.750
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL MOMENTUM INDEX FUND	82.313
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S.	735.863
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	183.577
FIDELITY SPECIAL SITUATIONS FUND	694.200
FIDELITY UCITS II ICAV/FIDELITY MSCI EUROPE INDEX FUND	4.614
FIDELITY UCITS II ICAV/FIDELITY MSCI WORLD INDEX FUND	10.785
FIDUCIE GLOBALE DES REGIMES DERETRAITE DE LA SOCIETE DE TRANSPORT DE MONTREAL	27.343
FINREON WORLD EQUITY MULTI PREMIA DEFENSIVE PENSION UBS FUND MANAGEMENT	6.474
SWITZERLAND AG	
FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	3.603
FIREFIGHTERS RETIREMENT SYSTEM	16.100
FIRST AMERICAN MULTI - MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND	13.659
FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX US ALPHADDEX FUND	48.876
FIRST TRUST EUROPE ALPHADDEX FUND	38.852
FIRST TRUST EUROZONE ALPHADDEX ETF	10.587
FIRST TRUST EUROZONE ALPHADDEX UCITS ETF	15.327
FIRST TRUST INDXX GLOBAL AEROSPACE AND DEFENCE UCITS ETF	10.586
FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	20.700
FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	24.295
FLEGAR JOZE	1
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	4.681
FLORIDA GLOBAL EQUITY FUND LLC	4.076
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	268.250
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM TRUST FUND	33.565
FLORIDA RETSYS MINERVA 1009008	13.282
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	332.737
FONDAZIONE ROMA - GLOBAL PASSIVE EQUITIES	10
FONDO PENSIONE COMETA	62.068
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	835.557
FONDS OBJECTIF CLIMAT ACTIONS	15.267
FONSOLBANK FP	211
FOOD AND AGRICULTURE ORGANIZATION OF THE UNITED NATIONS	1.493
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..	4.976

*** ELENCO DELEGANTI ***

FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST	520
FORD PENSION UNIVERSAL	1.452
FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUND	26.385
FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY LIMITED PARTNERSHIP	15.204
FOVERUKA PENSION UNIVERSAL	8.405
FRANCE PLACEMENT EURO ESG PLUS	100.000
FRANKLIN FUND ALLOCATOR SERIES - FRANKLIN INTERNATIONAL CORE EQUITY (IU) FUND	19.021
FRANKLIN INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	15.687
FRANKLIN INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	5.402
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	3.165
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROZONE ETF	1.815
FRANKLIN TEMPLETON ICAV	45
FRANKLIN TEMPLETON VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUST - FRANKLIN ALLOCATION VIP FUND	2.051
FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN	228
FUNDO DE PENSOES	3.416
FUNDO DE SEGURANCA SOCIAL DO GOVERNO DA REGIAO ADMINISTRATIVA ESPECIAL DE MACAU	9.227
FUTURE WORLD DEVELOPED EQUITY INDEX FUND (3500)	1.285
G FUND - EUROPEAN CONVERTIBLE BONDS	20.000
G FUND GLOBAL CONVERTIBLE BONDS	5.000
GAIL MCLACHLAN	1.647
GARRISON PROPERTY AND CASUALTY INSURANCE COMPANY	1.718
GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE.	83.444
GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE.	289.032
GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	6.221
GENERALI AKTIVMIX DYNAMIK PROTECT 80	1.688
GENERALI DIVERSIFICATION	1.275
GENERALI GLOBAL - FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA	61.883
GENERALI INVESTMENTS SICAV	34.295
GENERALI INVESTMENTS SICAV EURO FUTURE LEADERS	100.000
GENERALI ITALIA SPA	234.470
GENERALI SMART FUNDS	100
GENERTEL SPA	651
GENTNER BERND	11
GERARD PERRIER INDUSTRIE	1.056
GIL SERRAT ADRIA	10
GLOBAL ADVANTAGE FUNDS	3.820
GLOBAL ATLANTIC BLACKROCK DISCIPLINED INTERNATIONAL CORE PORTFOLIO	1.620
GLOBAL DEVELOPED MARKET PASSIVE EQUITY FUND	1.951
GLOBAL EQUITIES ENHANCED INDEX FUND	180.324
GLOBAL EQUITY SERIES OF SALT CREEK INVESTMENTS LLC	1.755
GLOBAL MULTI-FACTOR EQUITY FUND	18.089
GLOBAL OPPORTUNITIES LLC	1.098
GLOBAL OPPORTUNITIES OFFSHORE LTD	838
GLOBAL RESEARCH EQUITY EXTENDED MASTER FUND (CAYMAN) L.P. C/O OGIER GLOBAL (CAYMAN) LIMITED	5.797
GLOBAL X DEFENSE TECH ETF	2.020.771
GLOBAL X ETFS ICAV	189.046
GMO ALTERNATIVE ALLOCATION FUND	12.735
GMO AMPLIFIED EQUITY DISLOCATION SOLUTION FUND L.P.	1.289
GMO BENCHMARK-FREE FUND	30.789
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL EQUITY ALLOCATION INVESTMENT FUND	1.490
GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND	14.190
GMO IMPLEMENTATION FUND	65.454
GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	102.964
GMO MULTI-ASSET TRUST	3.492
GMT I PLACEMENTS TRADITIONNELS ACTIONS ETRANGERES	7.851
GOLDMAN SACHS ETF TRUST GOLDMAN SACHS ACTIVE BETA EUROPE E	5.854
GOLDMAN SACHS ETF TRUST GOLDMAN SACHS ACTIVE BETA INTERNAT	127.981
GOLDMAN SACHS ETF TRUST GOLDMAN SACHS MARKETBETA INTERNATIO	18.265
GOLDMAN SACHS ETF TRUST II GOLDMAN SACHS MARKETBETA TOTAL INTERNATIONAL EQUITY ETF	6.653
GOLDMAN SACHS FUNDS	874.182
GOLDMAN SACHS FUNDS VII	3.278
GOLDMAN SACHS INSTITUTIONAL FUNDS PLC-CUSTOM EUROPE EQUITY E	16.593
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL EQUITY DIVIDEND AND PREMIUM FUND	1.343
GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND	5.720
GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL GOLDMAN SACHS AND CO	98.691
GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL TAX MANAGED EQUITY FUND	7.559
GOLDMAN SACHS VARIABLE INSURANCE TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL EQUITY GOLDMAN SACHS AND CO	1.785
GORDON S PRUSSIAN MARITAL GST NON E	1.014
GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND	2.785
GOVERNMENT OF GUAM RETIREMENT FUND	9.583
GOVERNMENT OF NORWAY	2.500.986
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	1.363.245
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	450.921
GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	4.751
GREAT GRAY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	7.976
GREAT WEST CORE STRATEGIES INTERNATIONAL EQUITY FUND	33.560
GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND	57.539
GREAT WEST INTERNATIONAL VALUE FUND	36.400
GREENFINCH FOUNDATION	3.049

* ELENCO DELEGANTI *

GROUPAMA EUROPE STOCK	17.133
GROUPAMA GLOBAL ELECTRIFICATION	1.346
GROUPE CEA CROISSANCE_FCPE	5.520
GROUPE ROCHE	6.042
GRUSECKI NEXGEN LLC	1.088
GUIDEMARK WORLD EX-US FUND	7.490
GUIDESTONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY FUND	21.954
GUY'S AND ST THOMAS' FOUNDATION	453
HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	1.405
HAOUDI ZAKARIAE	2
HARBOR OVERSEAS FUND	72.850
HARCO A LIMITED	2.157
HARDMAN JOHNSTON INTERNATIONAL GROWTH FUND	34.741
HAROUN MICHAEL	650
HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	2.605
HARTFORD MULTIFACTOR DEVELOPED MARKETS (EXUS) ETF	27.611
HARVEST GLOBAL VALUE OPPORTUNITIES EQUITY FUND	511
HASLINGER MICHAEL	2
HAWK RIDGE MASTER FUND LP US TRADING	331.735
HAWTHORN DM LLC	8.373
HC CAPITAL TRUST - THE ESG GROWTH PORTFOLIO	615
HC CAPITAL TRUST- THE INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY PORTFOL	8.970
HELIOS	1.749
HELIUM ALPHA	1.447
HELVETIA I EUROPA	13.628
HENKEL DIVERSIFIE N I	667
HERITAGE AND STABILISATION FUND	60.000
HESTA	35.459
HI-AKTIE-AKTIV-FUNDAMENTAL-SFONDS	50.000
HIGHLANDS FUND I LLC	4.534
HIGHSTREET GLOBAL EQUITY FUND	2.235
HIGHSTREET INTERNATIONAL EQTY FD A	1.402
HMT HANSEMERKUR AKTIEN INVEST	238
HOAG FAMILY TRUST U/A DTD 8-02-94	210
HOLTEC PALISADES LLC MASTER DECOMMISSIONING TRUST	640
HONG KONG HOUSING AUTHORITY	65.897
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT EXCHANGE	208.406
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENTEXCHANGE FUND	32.904
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENTEXCHANGE FUND	282.965
HORIZON EPARGNE ACTIONS	24.691
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME	7.616
HOWARD L MCKEE FAMILY TRUST	570
HPE COMMON CONTRACTUAL FUND.	2.187
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 1	2.508
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11.	2.644
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12.	3.094
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 2	1.076
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 3	3.458
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 5	1.381
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 6	1.424
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7.	2.972
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8.	3.077
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9.	1.118
HRW TRUST NO. 1 UAD 01/17/03	956
HRW TRUST NO. 2 UAD 01/17/03	956
HRW TRUST NO. 3 UAD 01/17/03	3.497
HRW TRUST NO. 4 UAD 01/17/03	1.161
HS 98 UBS	7.000
HSBC BANK PLC AS TRUSTEE OF STATE STREET AUT EUROPE EX UK S CREENED INDEX EQUITY FUND	16.398
HSBC ETFS PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC MSCI EUROPE UCITS ETF	1.627
HSBC ETFS PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC MSCI WORLD UCITS ETF	3.639
HSBC GLOBAL FUNDS ICAV	571
HSBC GLOBAL FUNDS ICAV - MULTI-FACTOR EMU EQUITY FUND	59.379
HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	1.544
HSBC INDEX TRACKER INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN INDEX FUND	34.195
HSBC INDEX TRACKER INVESTMENT FUNDS - FTSE ALL-WORLD INDEX FUND	1.501
HSBC MIX EQUILIBRE	9.478
HSBC POOLED INVESTMENT FUND	14.945
HSBC POOLED INVESTMENT FUND - HSBC POOLED EUROPE EQUITY INDEX TRACKING FUND	12.154
HSBC POOLED INVESTMENT FUND - HSBC POOLED GLOBAL EQUITY FUND	118.885
HUGO DNCA	8.504
HUMILITY LTD.	4.867
HUNTER FAMILY FOUNDATION 4	11.767
IA CLARINGTON GLOBAL VALUE FUND	7.006
IADB POST RETIREMENT BENEFITS FUND	7.201
IADB STAFF RETIREMENT FUND	19.148
IALUMBRA HOLDING TRUST	9.100
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	87.825
IDAM ARMONIA	1.200
IDAM PHIA WORLD	1.400
IF IST - GLOBE INDEX	14.634

* ELENCO DELEGANTI *

IG MACKENZIE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	224.380
ILA - A-ILDSCG	2.089
ILA - A-ILEZEQG	8.570
ILA - A-ILGLOEQG	2.719
ILA - A-ILGLOEQN	766
ILA - RAFIMF	19.312
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	972.592
IMCO GLOBAL PUBLIC EQUITY LP	32.732
IMGP EURO SELECT	18.300
IMPACTASSETS INC.	179
IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	13.201
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	88.735
INDOSUEZ BEL FD - GLOBAL EQUITY DBI-RDT	7.261
INDOSUEZ ESTRATEGIA TOP STYLES	6.674
INDOSUEZ EURO EXPANSION	25.265
INDUSTRIAL ALLIANCE INSURANCE AND FINANCIAL SERVICES INC	14.505
INFO-COMMUNICATIONS MEDIA DEVELOPMENT AUTHORITY	2.175
ING DIRECT FONDO NARANJA CONSERVADOR FI	1.308
ING DIRECT FONDO NARANJA DINAMICO FI	14.792
ING DIRECT FONDO NARANJA MODERADO FI	10.297
ING DIRECT SICAV	17.949
INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST	9.082
INSTITUTIONAL SOLUTIONS FUND FCP-SIF	7.866
INTECH GLOBAL ALL COUNTRY ENHANCED INDEX FUND LLC	1.071
INTECH INTERNATIONAL LARGE CAP CORE FUND LLC	1.422
INTEL RETIREMENT PLANS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	36.725
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	7.384
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC	226.762
INTERNATIONAL EQUITIES B UNIT TRUST	2.137
INTERNATIONAL EQUITIES PASSIVE B UNIT TRUST	268
INTERNATIONAL EQUITIES SECTOR TRUST	803
INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.738
INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST	1.644
INTERNATIONAL MONETARY FUND	21.091
INTERNATIONAL MONETARY FUND RETIRED STAFF BENEFITS INVESTMENT ACCOUNT	4.395
INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	16.545
INTERNATIONAL RESEARCH EQUITY EXTENDED MASTER FUND (CAYMAN) L.P. C/O INTERTRUST CORP SVCS (CAYMAN) LTD	5.450
INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO	763.027
INV NI GLOBALE AKTIER BASIS 10003	7.397
INVERSABADELL 25, FI	973
INVERSABADELL 50, FI	703
INVERSABADELL 70, FI	444
INERVULCANO SICAV	520
INVESCO DEFNCE INNVTION UCITS ETF	6.768
INVESCO DWA DEVELOPED MARKETS MOMENTUM ETF	59.979
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX U S ETF	40.370
INVESCO FTSE RAFI EMERGING MARKETS UCITS ETF	1.473
INVESCO MARKETS II PUBLIC LTD	11.060
INVESCO MARKETS II PUBLIC LTD CO	3.841
INVESCO MARKETS III PLC	305
INVESCO MSCI EAFE INCOME ADVANTAGE ETF	2.589
INVESCO MSCI EUR EQ WGHT UCITS ETF	29.064
INVESCO POOLED INVESTMENT FUND - EUROPE FUND	2.499
INVESCO S AND P EUROPE 350 EQUAL WEIGHT INDEX ETF	602
INVESCO S AND P INTERNATIONAL DEVELOPED MOMENTUM ETF	54.211
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST ENGROS, SPAR NORD TEMA FOND KL	1.509
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST ENGROS, GLOBALE AKTIER AKK. KL	4.865
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST GLOBALE AKTIER INDEKS AKK. KL	1.196
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST, BIX GLOBALE AKTIER ESG UNIVERSAL KL	9.385
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA INDEKS BNP KL	11.592
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA INDEKS KL	24.526
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST GLOBAL INDEKS - AKKUMULERENDE KL	8.454
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST GLOBAL INDEKS KL	42.170
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST GLOBAL INDEX 2 - ACCUMULATING	4.084
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT PP PENSION AKTIEALLOKERINGSFOND - ACCUMULATING KL	1.492
INVESTERINGSFORENINGEN MAJ INVEST UCITS ETF DEFENCE & CYBERSECURITY	130.773
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA GROWTH KL	13.275
INVESTITORI EIGHTY TWENTY	3.480
INVESTITORI EUROPA	1.670
ION MACRO FUND LP C/O MUFG FUND SERVICES (CAYMAN) LIMITED	10.475
IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	11.619
IP ACTIONS EURO	7.919
IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE POOL	11.138
IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTERNATIONAL ETF	20.597
IRCANTEC ACTIONS EUROPE CANDRIAM 2	25.803
IRISH LIFE ASSURANCE PLC	33.505
IRISH LIFE ASSURANCE.	35.914
IRONBARK ROYAL LONDON DIVERSIFIED G LOBAL SHARE FUND	15.635
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	823

* ELENCO DELEGANTI *

ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	2.028.084
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	125.864
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	144.527
ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF	254.958
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	415.500
ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	129.445
ISHARES EUROPE ETF	56.280
ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF	41.213
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	397.236
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	767.619
ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	1.109
ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	383.005
ISHARES MSCI ACWI ETF	76.182
ISHARES MSCI ACWI EX U.S. ETF	67.414
ISHARES MSCI EAFE ETF	1.072.258
ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF	459.172
ISHARES MSCI EAFE INTERNATIONALINDEX FUND	197.823
ISHARES MSCI EAFE MIN VOL FACTOR ETF	72.206
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	8.541
ISHARES MSCI EUROZONE ETF	378.470
ISHARES MSCI INTL MOMENTUM FACTOR ETF	65.350
ISHARES MSCI INTL VALUE FACTOR ETF	73.067
ISHARES MSCI ITALY ETF	299.143
ISHARES MSCI KOKUSAI ETF	974
ISHARES MSCI WORLD ETF	20.578
ISHARES MSCI WORLD EX AUSTRALIA MOMENTUM ETF	76
ISHARES MSCI WORLD EX AUSTRALIA VALUE ETF	280
ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	104.133
ISHARES STOXX EUROPE 600 INDUSTRIAL GOODSSERVICES UCITS ETF DE	64.272
ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	224.561
ISHARES STOXX EUROPE LARGE 200 UCITS ETF (DE)	3.647
ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	184.539
ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	180.632
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	603.051
ISHARES WHOLESALE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	32.630
ISHARES WORLD EX SWITZERLAND EQUITY INDEX FUND II (CH)	1.765
ITALY STOCK FUND	7.200
J GARY FENCIK	2.359
JAMES C TUCKER TR DTD 6 18 92 MAWER	1.112
JAMES GOODWIN	363
JAMES HANSEN	1.875
JANUS HENDERSON	180.236
JANUS HENDERSON EUROPEAN BEST IDEAS FUND LLC	98.994
JANUS HENDERSON EUROPEAN FOCUS FUND	112.557
JANUS HENDERSON EUROPEAN MID AND LARGE CAP FUND	194.092
JANUS HENDERSON EUROPEAN SELECTED OPPORTUNITIES FUND	552.115
JANUS HENDERSON FUND - CONTINENTAL EUROPEAN FUND	710.875
JANUS HENDERSON FUND - PAN EUROPEAN FUND	337.900
JANUS HENDERSON HORIZON FUND - EUROPEAN GROWTH FUND	48.445
JASON INGRID GUNILLA GARD DESIGNATED BENE PLAN/TOD	300
JAY CHRISTOPHER	11.222
JEFFREY ARONIN	3.385
JEFFREY S ARONIN DESCENDANTS TRUST	2.103
JNL INTERNATIONAL INDEX FUND	64.093
JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	7.786
JNL/JPMORGAN GLOBAL ALLOCATION FUND	1.161
JNL/MELLON MSCI WORLD INDEX FUND	4.797
JOANNE ELLIOT	1.042
JOHCM INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	56.457
JOHN DEERE PENSION TRUST	3.200
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	67.157
JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	24.896
JOHN HANCOCK MULTIFACTOR DEVELOPED INTERNATIONAL ETF	4.491
JOHN HANCOCK TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	27.187
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST.	14.406
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST STRAT EQ ALLOCATION TRUST	48.307
JOHN MCCARTNEY	831
JOHN NEVINS	969
JOSHUA GREEN CORPORATION	2.949
JPMORGAN BETABUILDERS EUROPE ETF	151.400
JPMORGAN BETABUILDERS INTERNATIONAL EQUITY ETF	115.214
JPMORGAN GLOBAL ALLOCATION FUND	3.558
JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02.	1.183
JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02.	3.196
JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02.	1.632
JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02.	1.802
JTW TRUST NO. 5 UAD 9/19/02.	1.115
JUPITER EUROPEAN FUND.	329.820
JUPITER EUROPEAN SPECIAL SITUATIONS FUND.	25.089
JURGENSEN INVESTMENTS LLC	905
K INVESTMENTS SH LIMITED.	24.754

* ELENCO DELEGANTI *

K3A HOLDINGS LLC	1.500
KAISER FOUNDATION HOSPITALS	3.007
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	2.674
KAP IP GLO EQUI III 56097	14.121
KAPITALFORENINGEN DANSKE INVEST INSTITUTIONAL AFDELING DANICA LINK - INDEKS GLOBALE AKTIER	18.569
KAPITALFORENINGEN DANSKE INVEST INSTITUTIONAL AFDELING DANICA PENSION - AKTIER 5	58.353
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO GLOBAL EQUITIES I	26.454
KAPITALFORENINGEN WEALTH INVEST, ST. PETRI L/S AKL	21.000
KATHERINE C MOORE CHARITABLE LEAD ANNUIT	201
KENNON MCKEE	738
KISTNER JUSTIN NICO	1
KLADNIK PETRA	10
KOKALJ LUKA	2
KOKUSAI EQUITY INDEX FUND, A S	7.318
KOMAUER GREGOR	2
KORTEWEG KOEN	8
KRISTINE FISHMAN	621
KRYCH MACIEJ	17
L BUONANNO TR TEMPEL SMITH SR MAWER	4.135
L SHIGLEY REV TR 11 18 04 MAWER ADR	995
L.S DYNAMIQUE ET SOLIDAIRE	213
L.S. CHALLENGE	2.306
LA FRANCAISE LUX - GTS REACTIF	820
LACERA MASTER OPEB TRUST	10.734
LAKE AVENUE INVESTMENTS LLC	4.508
LANSDOWNE MASTER ICAV	87.989
LANSDOWNE UCITS ICAV	117.045
LARGE CAP INTL PORTFOLIO OF DFA INV	132.436
LASER LLC	735
LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND TRIAD NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST	3.622
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	479
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC - QUANTITATIVE EQUITY FUNDS	126
LAZARD GLOBAL EQUITY ADVANTAGE CANADA FUND	1.287
LAZARD INTERNATIONAL EQUITY ADVANTAGE PORTFOLIO	2.051
LAZARD RETIREMENT GLOBAL DYNAMIC MULTI ASSET PORTFOLIO	1.666
LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US DIVERSIFIED ADVANTAGE FUND	1.828
LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US EQUITY ADVANTAGE FUND	7.967
LBPAM 3 MOIS	179.900
LBPAM ACTIONS DIVIDENDES EUROP	243
LBPAM ISR ACTIONS EURO	574.157
LBPAM ISR ACTIONS EURO LARGE CAP	4.826
LBPAM ISR ACTIONS EUROMONDE	23.853
LBPAM ISR ACTIONS FOCUS EURO	161.477
LBPAM ISR ACTIONS FOCUS FRANCE	38.480
LBPAM ISR AVENIR EURO	1.311
LBPAM ISR STRATEGIE PEA 1	3.409
LBPAM ISR STRATEGIE PEA 2	5.235
LBPAM RESPONSABLE ACTIONS EURO	62.839
LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURAT EURO (CA)	6.436
LCL DYNAMIQUE	5.294
LCL EQUILIBRE	3.996
LCL PRUDENCE	1.206
LEADERSSEL P.M.I	33.000
LEGAL & GENERAL DEVELOPED MULTI-FACTOR SL FUND LLC	1.322
LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD GLOBAL MULTI-FACTOR ESG TILTED	836
LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	8.733
LEGAL & GENERAL ICAV	6.824
LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND LLC	33.663
LEGAL & GENERAL MSCI EAFE SL FUND LLC	25.535
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITEDONS MANAGEMENT) LIMITED	76.655
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LTD PMC FTSE TPI GLOBAL (EX FOSSIL FUELS) EQUITY INDEX FUND	3.083
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	1.093.859
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	37.298
LEGAL AND GENERAL EUROPEAN INDEX TRUST	173.200
LEGAL AND GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST	48.566
LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	21.365
LEGROS JEROME	18
LEO HENIKOFF	704
LFAML INDEXALPHA	26.077
LGIM MANAGERS (EUROPE) LIMITED	39.463
LGPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	35.475
LIBERTY MUTUAL 401K PLAN	30.000
LINDA ROCHE	1.166
LMDG SMID CAP	9.561
LO IS CH - TARGETNETZERO GLOBAL EX-CH EQUITY	3.996
LOCKHEED MARTIN CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION PLANS MASTER TR	3.462
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	4.143
LOF TARGETNETZERO EUROPE EQUITY	7.123

*** ELENCO DELEGANTI ***

LOF TARGETNETZERO GLOBAL EQUITY	23.936
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	23.001
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	216.501
LOUISIANA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	10.905
LSV INTERNATIONAL (AC) VALUE EQUITY FUND LP.	129.500
LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST..	75.200
LSV NON US EQUITY LLC	14.000
LUCENT TECHNOLOGIES INC DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	31.011
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV - LUMYNA - MW TOPS GLOBAL T	14.121
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS (MARKET NEUT	180.014
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND	131.185
LUTEA	5.275
LUX INTERNATIONAL STRATEGY CASEMATES	310
LUXCELLENCE-HELVETIA EUROP EQUITY	1.636
LV. CHALLENGE	30.867
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	5.189
LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	53.810
LVM LANDWIRTSCHAFTLICHER VERSICHERUNGSVEREIN MUENSTER A.G.	13.306
LVUI EQUITY WORLD EX EUROPE	1.640
LYXOR FTSE MIB UCITS ETF	363.005
LYXOR MSCI EUROPE UCITS ETF	28.665
M INTERNATIONAL EQUITY FUND	931
MACIUKAS SKIRMANTAS	28
MACK EAFE EQUITY POOL	10.501
MACK INT ALL CAP EQ FUND EU 1009552	946
MACKENZIE EUROPEAN SMALL MID CAP FUND	35.521
MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	17.035
MACQUARIE INTERNATIONAL EQUITIES FUND	12.804
MACQUARIE MULTI-FACTOR FUND	3.602
MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	27.500
MAN FUNDS XII SPC-MAN 1783 I SP C/O MAPLES SECRETARIES (CAYMAN) LIMITED	4.029
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	9.935
MANAVEST - EUROPE SELECTION EQUITY	5.000
MANDARINE PREMIUM EUROPE	20.584
MANULIFE DIVERSIFIED INVESTMENT FUND	45.496
MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE TRUST	54.022
MANULIFE INTERNATIONAL LARGE CAP FUND	900
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUNDS CORP - MANULIFE WORLD INV	582.992
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED FUND	21.342
MANULIFE MULTIFACTOR DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX ETF	2.946
MANULIFE TAX-MANAGED GROWTH FUND	2.434
MANULIFE WORLD INVESTMENT FUND	233.796
MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	1.249
MARANIC II LLC	2.379
MARIGOLD TACTICAL STRATEGIES LTD	1.208
MARSHALL WACE COMMON CONTRACTUAL FUND - MWCCF WORLD TOPS 150	15.665
MARSHALL WACE COMMON CONTRACTUAL FUND-MWCCF WORLD TOPS 130/3	3.382
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - EUREKA FUND C/O MARSHALL WACE IRELAND LIMITED	21.035
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - TOPS GLOBAL EQUITIES LE FUND	19.441
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-TOPS GLOBAL EQUITIES LE	16.216
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-TOPS GLOBAL TITANS FUND C/O MARSHALL WACE IRELAND LTD	9.136
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-TOPS INTERNATIONAL EQUITIES FUND	5.776
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-TOPS WORLD EX-US FUND	37.835
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-TOPS WORLD EX-US FUND C/O MARSHALL WACE IRELAND LIMITED.	47.763
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	321.603
MASON TENDERS DISTRICT COUNCIL PENSION FUND	127.411
MASSMUTUAL SELECT T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND	27.751
MASTERINVEST KAPITALANLAGE GMBH	1.372
MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER FUND	7.071
MAWER COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	483.329
MAWER EAFE LARGE CAP FUND	15.726
MAWER EAFE LARGE CAP FUND LLC	234
MAWER EAFE LARGE CAP POOLED FUND	329
MAWER INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.565.347
MAWER INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	855.193
MAWER TAX EFFECTIVE BALANCED FUND	105.853
MBB PUBLIC MARKETS I LLC	26.470
MC NAIR INVEST	4.489
MCIC VERMONT (A RECIPROCAL RISKRETENTION GROUP)	1.439
MD INTERNATIONAL VALUE FUND	25.121
MDPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL	20.810
MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL	287.469
MEAG MUNICH ERGO KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR MEAG ERGO PENSION I	9.537
MEDIOLANUM BEST BRANDS - DYNAMIC INTERNATIONAL VALUE OPPORTU	4.564
MEDIOLANUM BEST BRANDS - EUROPEAN COLLECTION	42.648
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	813.570
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	175.000
MEDIOLANUM VITA S.P.A.	145.000
MEMNON FUND - MEMNON EUROPEAN FUND	41.500

* ELENCO DELEGANTI *

MEMNON FUND - MEMNON EUROPEAN OPPORTUNITIES FUND	22.610
MERCER FFTC NONUS EQUITY INVESTMENT PORTFOLIO LLC	7.600
MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND	52.935
MERCER GLOBAL EQUITY FUND	3.162
MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND	132.501
MERCER INDEXED INTERNATIONAL SHARES FUND	16.657
MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	13.536
MERCER NONUS CORE EQUITY FUND	615.606
MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	31.446
MERCER PRIVATE WEALTH INTERNATIONAL FOCUSED EQUITY POOL	3.821
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	10.611
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	80.346
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	1.784
MERCER QIF FUND PLC	31.976
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	68.232
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	18.203
MERCK AND CO INC MASTER RETIREMENT TRUST	6.601
MERSEYSIDE PENSION FUND	4.376
METIS EQUITY TRUST	5.346
METROPOLITAN EMPLOYEE BENEFIT SYSTEM	6.029
METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	11.123
METROPOLITAN WATER RECLAMATION DISTRICT RETIREMENT FUND	35.069
MEYER PATRICK	150
MF INTERNATIONAL FUND LLC	3.888
MF/B PI ESG INSIGHTS WORLD EQUITY FUND	373
MI CARTERA RV EUROPA FI	41.478
MICHAEL A PIETSCH 2003 FAMILY TRUST	1.596
MICHAEL DENNIS	448
MICHAEL JONA AARON	2
MICHAEL MORISON	556
MICHAEL TOWER	578
MIDDLETOWN WORKS HOURLY AND SALARIED UNION	647
MI-FONDS 384	2.108
MI-FONDS F47	2.880
MIGROS BANK (LUX) FONDS 30	720
MIGROS BANK (LUX) FONDS 40 (EUR)	990
MIGROS BANK (LUX) FONDS 50	960
MIGROS BANK (LUX) FONDS INTERSTOCK	910
MILLEIS BANQUE 30-70	587
MINEWORKERS' PENSION SCHEME	44.088
MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	416.685
MISSION DIOCESE FUND LLC	5.337
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	129.736
MOBIUS LIFE LIMITED.	19.187
MOLNAR ROBIN	2
MONGELAS	6.697
MONTLAKE UCITS PLATFORM ICAV	9.080
MONTSEGUR CROISSANCE	41.626
MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FUND TRUST - GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	1.643
MORGAN STANLEY PATHWAY FUNDS	8.654
MORGAN STANLEY VARIABLE INSURANCE FUND, INC. GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	89
MORGEN AKTIEN GLOBAL UI	5.300
MORRIS 1992 GIFT TRUST	1.305
MOTABILITY AS SOLE TRUSTEE OF THE MOTABILITY ENDOWMENT TRUST	1.764
MOTHER CABRINI HEALTH FOUNDATION INC	10.512
MOZILLA CORPORATION	3.143
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	11.991
MSCI EQUITY INDEX FUND B - ITALY (MSITB)	110.806
MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B (EUROSECB)	20.854
MUCKLESHOOT INDIAN TRIBE	29
MUELLER WALTER	550
MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	82.556
MULTIMIX WHOLESALE INTERNATIONAL SHARES TRUST	2.907
MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	10.100
N 1 RENDEMENT EQUILIBRE	359
NANCY GARRIGUS	603
NATIONAL BANK FINANCIAL INC	76.868
NATIONAL BANK OF KAZAKHSTAN	12.680
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND	16.748
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND PRC	93.636
NATIONAL ELEVATOR INDUSTRY PENSION PLAN	32.500
NATIONAL PENSION INSURANCE FUND	1.311
NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	121.477
NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND	13.977
NATIXIS AM FUNDS	36.028
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST	260.511
NATWEST ST JAMES'S PLACE MANAGED GROWTH UNIT TRUST	18.769
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O	1.303
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE OF ST. JAMES'S PLACE	76.701
CONTINENTAL EURO	
NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE OF ST. JAMES'S PLACE	21.311

* ELENCO DELEGANTI *

STRATEGIC MANAGE	
NBIMC EAFE EQUITY INDEX FUND.	7.158
NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	157.286
NEPC INVESTMENT LLC	949
NEUBERGER BERMAN INTERNATIONAL EQUITY FUND	213.898
NEUBERGER BERMAN INTERNATIONAL SELECT FUND	54.837
NEUBERGER BERMAN INVESTMENT FUNDS PLC	27.533
NEUBERGER BERMAN TRUST COMPANY N.A. COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	44.020
NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC.	142.774
NEW WORLD FUND, INC.	1.899.021
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	779.663
NEW YORK STATE NURSES ASSOCIATION PENSION PLAN.	1.975
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	488.827
NFL PLAYER ANNUITY AND INSURANCE COMPANY	15.349
NFL PLAYER TAX QUALIFIED ANNUITY PLAN	51.603
NFS LIMITED	12.527
NGS SUPER	38.840
NIF3 - SUSTAINABLE WORLD EQUITY MANDATE2	454
NINE MILE POINT NDT QUALIFIED PARTNERSHIP	1.900
NINETY ONE GLOBAL STRATEGY FUND	122.765
NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 1 ERISA	1.100
NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 1 SERIES	18.125
NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 3 OFFSHORE MASTER LP	20.332
NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 4 OFFSHORE MASTER LP	16.700
NORGES BANK	4.066.448
NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	120.727
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	39.019
NORTHERN TRUST COMMON EAFE INDEX FUND - LENDING	60.135
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	616.641
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	6.519
NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEBIA MASTER TRUST I	1.228
NORTHROP GRUMMAN PENSION MASTERTRUST	50.188
NOVA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN	38.710
NOVANT HEALTH INC.	7.660
NSP MINNESEOTA RETAIL PRAIRIE II	3.231
NSP MINNESOTA PRAIRIE I RETAIL QUALIFIED TRUST	3.820
NSP MONTICELLO MINNESOTA RETAIL	3.751
NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	42.628
NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED	7.960
NUCLEAR INVESTMENT FUND I	4.012
NUNAVUT TRUST	1.260
NUVEEN INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	38.864
NVIT GS INTERNATIONAL EQUITY INSIGHTS FUND	13.330
NVIT INTERNATIONAL EQUITY FUND	7.880
NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	14.412
OA EURO EQUITY	15.500
OAKGLEN WEALTH (UK) LIMITED	24.783
OBERBANSCHIEDT GLOBAL FLEXIBEL UI	23.000
OMEGA FFIP LIMITED PARTNERSHIP	283
ONEMARKETS ITALY ICAV	22.179
ONEPATH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEDGED) INDEX POOL	32.213
ONEPATH WHOLESALE GLOBAL SMALLER COMPANIES SHARE TRUST	10.000
ONTARIO POWER GENERATION INC	175.137
ONTARIO POWER GENERATION INC PENSION PLAN	30.359
OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY	940
OPTIMUM INTERNATIONAL FUND	76.358
OPUS FINANCIAL LLC	3.741
ORALIE PATRIMOINE	2.785
ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	74.400
ORANO DIVERSIFIE EQUILIBRE	6.473
ORBIS GLOBAL EQUITY FUND (AUSTRALIA REGISTERED	791.435
ORBIS GLOBAL EQUITY FUND LIMITED	1.902.991
ORBIS GLOBAL REAL RETURN FUND	32.226
ORBIS INSTITUTIONAL FUNDS LIMITED	762.542
ORBIS INSTITUTIONAL GLOBAL EQUITY	1.127.172
ORBIS INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY LP	628.681
ORBIS INTERNATIONAL EQUITY LP	274.443
ORBIS OEIC GLOBAL BALANCED FUND.	378.870
ORBIS OEIC GLOBAL CAUTIOUS FUND	39.504
ORBIS OEIC GLOBAL EQUITY FUND	125.848
ORBIS OPTIMAL GLOBAL FUND L.P	62.262
ORBIS OPTIMAL SA FUND LTD	504.761
ORBIS SICAV .	7.362
ORBIS SICAV.	3.257.054
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	245.153
OSTRUM SRI EURO MINVOL EQUITY	10.477
OSTRUM SRI EUROPE EQUITY	147.156
OTIS MOYEN TERME SOLIDAIRE	3.399
OUTRAM INVESTMENTS LTD	3.028
PACER SOLACTIVE WHITNEY FUTURE OF WARFARE ETF	170
PACIFIC GAS AND ELECTRIC COMPANY CUSTOMER CREDIT TRUST	2.539

* ELENCO DELEGANTI *

PACIFIC GAS AND ELECTRIC COMPANY NUCLEAR FACILITIES QUALIFIED CPUC DECOMMISSIONING MASTER TRUST	8.819
PALM TREE FUND, A SERIES TRUST	8.483
PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	10.676
PARSIFAL MASTER FUND LTD. MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	386.851
PASSIVE GLOBAL SHARE TRUST	7.162
PAUL BONDOR	823
PAUL C. REILLY PAUL C. REILLY	237
PCA TAX SHELTERED ANNUITY PLAN	2.648
PECO ENERGY COMPANY RETIREE LIFE INSURANCE TRUST	102
PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	330
PEG AIRBUS ACTIONS	17.959
PEG AIRBUS DIVERSIFIE	5.498
PEGASUS-UI-FONDS	30.400
PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND	1.773
PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	302.886
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	34.506
PENSIONDANMARK PENSIONSFORSIKRINGSAKTIESELSKAB	16.000
PEOPLE'S BANK OF CHINA	218.122
PEOPLE'S BANK OF CHINA	107.946
PEPCO HOLDINGS INC. VEB A TRUST	831
PEPPER L.P.	18.781
PERMANENT FUND INVESTMENTS LLC	2.950
PERPETUAL INVESTMENT SERVICES EUROPE ICAV	154.901
PERTUBUHAN KESELAMATAN SOSIAL	3.646
PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF	21.455
PFA PENSION FORSIKRINGSAKTIESELSKAB	19.085
PFIZER INC. MASTER TRUST	22.254
PGIM QMA INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	877
PGIM QMA INTERNATIONAL EQUITY FUND	16.290
PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN	11.044
PICTET - EUROPE INDEX	47.223
PICTET - QUEST EMERGING SUSTAINABLE EQUITIES	1.360
PICTET CH - GLOBAL EQUITIES	3.600
PICTET CH INSTITUTIONAL - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER	17.368
PICTET CH INSTITUTIONAL - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL	13.851
PICTET CH INSTITUTIONAL - WORLD EX SWISS EQUITIES TRACKER	21.757
PICTET CH INSTITUTIONAL - WORLD EX SWISS EQUITIES TRACKER US TE	2.250
PICTET CH INSTITUTIONAL - WORLD EX SWISS EQUITIES TRACKER US TE EX SL	4.951
PICTET HK - PICTET STRATEGIC INCOME	102.000
PICTET-EUROLAND INDEX	14.170
PICTON MAHONEY FORTIFIED EQUITY FUND	6.400
PICTON MAHONEY LONG SHORT EQUITY FUND C/O PICTON MAHONEY ASSET MANAGEMENT ACTING AS MANAGER	3.300
PICTON MAHONEY MARKET NEUTRAL EQUITY FUND C/O PICTON MAHONEY ASSET MANAGEMENT ACTING AS FUND MANAGER	2.800
PINEBRIDGE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	2.180
PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	5.772
PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS	5.864
PINEBRIDGE SELECT FUNDS VCC	5.161
PINK CALI LLC	412
PINNACLE PLATO GBL LOW CARBON FD	152
PITTSBURGH THEOLOGICAL SEMINARY OF THE PRESBYTERIAN CHURCH	628
PIVOTAL PHILANTHROPIES FOUNDATION	973
PK CSG WORLD EQUITY UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	4.538
PLEASANT T. ROWLAND FOUNDATION	3.275
POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENT SYSTEM OF NEW JERSEY	53.458
POOL REINSURANCE CO LTD	3.308
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR	13.000
PORTZAMPARC OPPORTUNITES	27.000
PREDICA ISR MONDE - ACTIONS	12.743
PREDIQUANT PREMIUM TITRES VIFS ACTIONS	113.656
PREVINDAI FONDO PENSIONE	4.695
PREVOYANCE NE FUND PREVOYANCE NE GLOBAL ASSETS UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	4.122
PRIME SUPER PTY LTD	1.985
PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL EQUITY INDEX	24.583
PROCTER AND GAMBLE BELGIUM PENSION FUND	1.029
PROCURE SPACE ETF	2.744
PRO-GEN INVESTMENTS LLC	1.282
PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS 9 PGIM ABSOLUTE RETURN BO	10.733
PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	5.922
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	481.679
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	23.923
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	39.094
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	250.510
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	202.051
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	428.393
PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND	7.132
PUBLIC SCHOOL RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF ST LOUIS	3.209
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	363.434

* ELENCO DELEGANTI *

PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD.	219.134
PUBLIC SERVICE ENTERPRISE GROUP INCORPORATED MASTER DEFINED TRUST	55.130
PUTM AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME - PUTM ACS EUROPEAN EX UK FUND	34.633
PUTM AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME - PUTM ACS SUSTAINABLE INDEX EUROPEAN EQUITY FUND	142.409
QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND.	16.615
QIC LISTED EQUITIES FUND	50.519
QS INTERNATIONAL EQUITY FUND	35.692
QUALITY EDUCATION FUND	752
QUILTER INVESTORS	185.118
R P TEN HAVE PENSIOEN B V	219
R.E. GINNA NUCLEAR POWER PLANT QUALIFIED FUND.	700
RAMLEH BEHEER B V	300
RASEC INVERSIONES SICAV SA	1.460
RAYTHEON TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	25.808
RAYTHEON TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	76.383
RBC CANADIAN MASTER TRUST	5.234
RBC EUROPEAN EQUITY FUND ROYAL TRUST	123.255
RBC EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND	228.435
RBC INDIGO INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	2.459
RBC O'SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.763
RBC PRIVATE EAFE EQUITY POOL	273.898
RDM LIQUID LLC.	3.800
REASSURE LIMITED	100.572
RED BLAZER INVESTMENTS VENTURE LLC	2.346
REGARD ACT CROISSAN	10.000
REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	4.266
REGIME DE RETRAITE DE L'UNIVERSITE DE MONTREAL	131.881
RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	155.338
RETIR. AND SEC. PROGRAM AND SAVINGS PLAN NTCA AND ITSMEMBERS MT	12.475
RETIREMENT BENEFITS INVESTMENT FUND	3.154
RHODE ISLAND EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS POOLED TRUST	39.138
RHUMBLINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST	17.934
RIBEIRO ANTONIO	21
RICHARD ALMEIDA	465
RICHELIEU PRAGMA EUROPE	19.055
RIVER PARTNERS GLOBAL EQUITY LLC	265
RLA GLOBAL SHARE FUND	5.528
RLA INTERNATIONAL EQUITIES FUND	12.530
RLA NZ INTERNATIONAL EQUITIES FUND	5.888
ROBBIE	3.633.333
ROBECO CAPITAL GROWTH FUNDS	72.061
ROBECO INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT B V AS THE MANAGER OF	6.477
ROBECO UMBRELLA FUND I N.V.	13.695
ROBERT POWERS	748
ROBERTZ BRITTA	8
ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	3.085
ROBSTAR INVESTMENTS LTD C/O STEPHEN R. MENICH	26.002
ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	58.999
ROCK CREEK INVESTMENT HOLDINGS LLC	92
ROPS EURO P	69.688
ROPS-SMART INDEX EURO	18.789
ROSEDENE LLC	418
ROSEFINCH FOUNDATION	3.049
ROYAL LONDON EQUITY FUNDS ICVC - ROYAL LONDON EUROPE EX UK EQUITY TILT FUND	72.530
ROYAL UNITED KINGDOM BENEFICENT ASSOCIAT	631
RPAQ 2015 FUND LP	17.554
RTX SAVINGS PLAN MASTER TRUST	115.877
RUGGERI FAUSTO	4
RUSSELL INVESTMENT COMPANY MULTIFACTOR INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.531
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	1.177
RUSSELL INVESTMENT COMPANY TAXMANAGED INTERNATIONAL EQUITY FUND	30.392
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL SHARES INDEX FUND	6.140
RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC INTERNATIONAL EQUIT	9.269
RUSSELL INVESTMENTS MULTIFACTOR INTERNATIONAL EQUITY POOL	444
RUSSELL INVESTMENTS TRUST COMPANY COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	11.343
RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL .	1.654
RUTGERS THE STATE UNIVERSITY	5.881
S. ROBSON WALTON 2009 GRAT NO. 4 ARTICLE II TRUST	2.131
SABADELL EMERGENTE MIXTO FLEXIBLE FI	338
SABADELL MIXTO-FIJO, F.P	853
SABADELL PLANIFICACION 25, FI	261
SABADELL RENTA VARIABLE MUNDIAL, F.P	2.358
SACHEM HEAD LP	683.222
SACHEM HEAD MASTER LP C/O SACHEM HEAD CAPITAL MANAGEMENT LP	461.778
SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	62.800
SAFRAN EQUILIBRE SOLIDAIRE	11.739
SAKKARAH 2 FCP	25.530
SAKKARAH 4	58.782
SAKKARAH 7 FCP	22.220
SALLE CAMILLE	4

* ELENCO DELEGANTI *

SANTANDER AHORRO 80 FP	454
SANTANDER SICAV	31.677
SAS TRUSTEE CORPORATION POOLED FUND	53.530
SBC MASTER PENSION TRUST	8.356
SCANDIUM	98.000
SCHLUMBERGER GROUP TRUST AGREEMENT	23.130
SCHLUMBERGER INTERNATIONAL STAFF RETIREMENT FUND FCP-SIF	5.954
SCHMEDESHAGEN MATHIAS	2
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	35.975
SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS	2.855
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	116.945
SCHRODER MANAGED BALANCED FUND	7.157
SCHUCO	423
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	49.766
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	231.479
SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	839.138
SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	241.431
SCOTIA DIVERSIFIED BALANCED FUND	8.867
SCOTIA INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	940
SCOTIA INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRACKER ETF	7.479
SCOTT GARRETT	402
SCOTTISH WIDOWS INV.SOLUTIONS FUNDS ICVC-FUNDAMENTAL INDEX GLOBAL EQUITY FUND	15.092
SCOTTISH WIDOWS INVESTMENT SOLUTIONS FUNDS ICVC- EUROPEAN (EX UK)EQUITY FUND	37.571
SCOTTISH WIDOWS MANAGED INVESTMENT FUNDS ICVC-INTERNATIONAL EQUITY TRACKER FUND	9.089
SDG E Q EARNEST PARTNERS 319492 SAN DIEGO GAS AND ELECTRIC	22.415
SDG FAMILY TRUST	2.088
SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTF	2.103
SEAVERS MICHAEL	2
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC THE	3.609
SEI IEF ACADIAN	21.879
SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND	293.000
SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST - SCREENED WORLD EQUITY	4.020
SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND	309.111
SEI INVESTMENTS - GUERNSEY LIMITED	20.948
SELFFINANCING POSTSECONDARY EDUCATION FUND	242
SELIGSON AND CO EUROPE INDEX FUND	36.469
SENTINEL INTERNATIONAL FUND	554
SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	12.975
SEQUOIA FD PARA GLBL	99
SG ACTIONS INTERNATIONALES ISR	35.648
SG DIVERSIFIE ISR PART 405	21.184
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	574
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	37
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	157
SHERIFFS PENSION AND RELIEF FUND	87.706
SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	57
SIEVEKING STEFAN	1.000
SILVER AMUNDI EUROPE EQUITY CO	10.226
SINGLE SELECT PLATFORM	12.500
SIX CIRCLES INTERNATIONAL UNCONSTRAINED EQUITY FUND	424.244
SIX CIRCLES MANAGED EQUITY PORTFOLIO INTERNATIONAL UNCONSTRAINED FUND	140.002
SKYLINE UMBRELLA FUND ICAV	82.906
SLOANE ROBINSON FOUNDATION	7.000
SMTB FOREIGN EQUITY INDEX OPENMOTHER FUND	12.292
SMTB FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUND	323
SNOWFINCH FOUNDATION	3.049
SOCIAL PROTECTION FUND	2.738
SOGECAP ACTIONS - MID CAP	146.699
SOGECAP AP OVERLAY	24.039
SOMAR MASTER FUND LP C/O SOMAR CAPITAL MANAGEMENT LP - ACTING AS INVESTMENT ADV	14.600
SPAR NORD BANK.	20
SPARKLINE INTERNATIONAL INTANGIBLE VALUE ETF	1.561
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	533.011
SPDR MSCI ACWI EXUS ETF	21.262
SPDR MSCI EAFE FOSSIL FUEL RESERVES FREE ETF	8.703
SPDR MSCI EAFE STRATEGICFACTORSETF	12.131
SPDR MSCI WORLD QUALITY MIX FUND	690
SPDR MSCI WORLD STRATEGICFACTORS ETF	570
SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	473.551
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	26.190
SPOLIAR WISE JUSTIN THOMAS	28
SSB FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NONLENDING COMMON TRUST FUND	1.051
SSB MSCI ITALY INDEX SECURITIESLENDING COMMON TRUST FUND	197.393
SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	2.154
SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	14.587
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	116.798
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	1.933.154
STANDARD BANK OF SOUTH AFRICA LTD	34.398
STANDARD BANK OF SOUTH AFRICA LTD	31.695
STANISLAUS COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	29.900
STANLEY MEADOWS	7.749

* ELENCO DELEGANTI *

STANLIB FUNDS LIMITED	1.146
STAR PASTEUR	16.116
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	26.081
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	20.179
STATE OF MICHIGAN RETIREMENT SYSTEM	31.970
STATE OF MINNESOTA	588.924
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	185.405
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	355.792
STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS	5.366
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	138.851
STATE OF WYOMING	20.024
STATE OIL FUND OF THE REPUBLIC OF AZERBAIJAN	14.977
STATE STREET FACTORBASED NONLENDING COMMON TRUST FUND	4.260
STATE STREET GLOBAL ADVISORS GROSS ROLL UP UNIT TRUST	2.197
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	9.187
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	113.061
STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO	81.177
STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	12.835
STATE STREET TOTAL RETURN VIS FUND	2.397
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	1.278.304
STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM	44.796
STAUBLI 50 50 CREDIT MUTUEL	1.810
STAUBLI 50 50 SGAM	246
STAUBLI 80 20 CREDIT MUTUEL	1.445
STELLAR INSURANCE, LTD.	1.101
STEPHEN FARMER	648
STEPHEN ZUTOVSKY	610
STEVEN FREEMAN	916
STEVEN RIORDAN	735
STEWARDSHIP PARA GLB	589
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET SCHILDERS	45.809
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET SCHILDERS AFW ERKINGS ENGLASZETBEDRIJF	2.029
STICHTING BLUE SKY LIQUID ASSET FUNDS	73.649
STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS	11.446
STICHTING PENSIOENFONDS HOOGOVENS	19.118
STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS	9.528
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	3.099
STOIC PASSION GMBH	100
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	4.186
STRATEGY SICAV	980
SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	4.754
SUN LIFE ACADIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND	13.560
SUNAMERICA SERIES TRUST - SA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	21.058
SUNAMERICA SERIES TRUST SA JPM DIVERSIFIED BALANCED PORTFOLIO	778
SUNAMERICA SERIES TRUST-SA LEGGMASON TACTICAL OPPORTUNITIES PO	1.583
SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRAL	10.811
SUSAN MORAN	787
SUSAN ZUCKER	653
SVS AUBREY CITADEL FUND	1.299
SWISS NATIONAL BANK	1.043.210
SWISSLIFE BANQUE PRIVEE	24.200
SYMMETRY PANORAMIC GLOBAL EQUITY FUND	11.312
SYMMETRY PANORAMIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	12.970
SYNERGIE ACTIONS MONDE (EX-SUISSE) INDEXEES	3.522
T ROWE PRICE GLOBAL EX US EQUITY 1001293	637
T. ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND	4.685
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY ETF	89.962
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	32.467
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	103.759
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY FUND	3.122.954
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST	4.112.538
T. ROWE PRICE RETIREMENT HYBRID TRUST	479.906
TACS NON US EQUITY CORE MARKET CONTINUOUS LLC	14.224
TAGES INTERNATIONAL FUNDS ICAV	23.612
TAILOR ACTIONS AVENIR ISR	46.195
TAILOR ACTIONS ENTREPRENEURS	6.527
TAIPEI FUBON COMMERCIAL BANK CO.,LT D IN ITS CAPACITY AS MASTERCUSTODI AN OF PINEBRIDGE	2.161
THEMATI	
TALCOTT RESOLUTION LIFE INSURANCE COMPANY	4.822
TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	5.865
TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO	564
TANGERINE BALANCED PORTFOLIO	4.194
TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	7.669
TANGLIN CLAYMORE LLC 3	3.009
TARFONDO FI	1.110
TARNOVSKY JURAJ	112
TCORPIM DEVELOPED MARKETS EQUITIES (HEDGED) FUND	16.227
TCORPIM DEVELOPED MARKETS EQUITIES (SOVEREIGN INVESTOR - HEDGED) FUND	105.458
TCWG LIMITED PARTNERSHIP	874
TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	79.583
TD EUROPEAN INDEX FUND	2.660

* ELENCO DELEGANTI *

TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	45.744
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	298.919
TEACHERS RETIREMENT ALLOWANCES FUND	12.707
TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	25.500
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	49.891
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK	34.877
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	460.877
TEAM SUPERANNUATION FUND	48.583
TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME	12.428
TERESA L MCGRATH REVOCABLE TRUST	76.290
TEXAS CHRISTIAN UNIVERSITY	16.671
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	52.646
TEXAS PERMANENT SCHOOL FUND CORP	45.842
TEXAS PERMANENT SCHOOL FUND CORPORATION	76.970
THE AB PORTFOLIOS AB ALL MARKET TOTAL RETURN PORTFOLIO	1.133
THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND	53.752
THE BANK OF KOREA	5.274
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INV	84.551
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	187.026
THE BANK OF NEW YORK MELLON SA NV	41.081
THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND RENAISSANCE	20.867
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST	77.146
THE BUNTING FAMILY VI SOCIALLY RESPONSIBLE LIMITED LIABILITY	1.570
THE CAPTIVE INVESTORS FUND	92.467
THE CATHOLIC BISHOP OF CHICAGO	10.208
THE CATHOLIC CHURCH EXTENSION SOCIETY OF	1.596
THE CHERYL D DUFFIELD TRUST UAD	208
THE COMMONWEALTH FUND	481
THE DAVID A DUFFIELD TRUST UAD	1.135
THE ESB PENSION FUND	7.208
THE FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST	549
THE GOLDMAN SACHS TRUST COMPANYNNA COLLECTIVE TRUST	5.042
THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	8.544
THE GREATER MANCHESTER PENSION FUND	74.727
THE HKSAR GOVERNMENT SCHOLARSHIP FUND	508
THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV	62.634
THE MANUFACTURERS LIFE INSURANCE COMPANY	289.495
THE MARYLAND-NATIONAL CAPITAL PARK & PLANNING COMMISSION EMP	37.357
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE: HITACHI FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND	4.999
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: AEROSPACE STRATEGIC	37.000
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	551
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: MTBJ400030757	606.000
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. RE: NISSAY FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND	46.707
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR DAIDO LIFE FOREIGN EQUITY MOTHER FUND	600
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR FEDERATION OF NATIONAL PUBLIC SERVICE PERSONNEL MUTUAL AID ASSOCIATI	40.313
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR ORGANIZATION FOR WORKERS' RETIREMENT ALLOWANCE MUTUAL AID 400021974	1.343
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR ORGANIZATION FOR WORKERS' RETIREMENT ALLOWANCE MUTUAL AID 400025501	1.474
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: DLAM GLOBAL HYBRID OPEN	7.998
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MSCI-KOKUSAI INDEX MOTHER FUND	195
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MTBJ400025521	48
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MUTB400021492	1.302
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MUTB400021536	1.202
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: NZAM EURO STOXX (JPY HEDGED) (PRIVATELY PLACED INVESTMENT TRUST)	37.463
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: TMA GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	19.115
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: TMAM SPACE RELATED EQUITY MOTHER FUND	204.087
THE METHODIST HOSPITAL	30.300
THE MISSOURI FOUNDATION FOR HEALTH	1.749
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	24.191
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE MAS	4.240
THE NATIONAL BANK OF THE REPUBLIC OF KAZAKHSTAN	2.448
THE NATIONAL BANK OF THE REPUBLIC OF KAZAKHSTAN ON BEHALF OF THE REPUBLIC OF KAZA	92.855
THE NATIONAL BANK OF THE REPUBLIC OF KAZAKHSTAN ON BEHALF OF THE REPUBLIC OF KAZAKHS	10.336
THE NEMOURS FOUNDATION PENSION PLAN	112
THE NOMURA TRUST AND BANKING C	17.300
THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUS	242.700
THE PENSION BOARDS-UNITED CHURCH OF CHRIST INC.	20.488
THE PEOPLE'S PENSION SCHEME	65.668
THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	14.258
THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	179.013
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	444.331
THE SKIWI FUND	2.730
THE SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	10.050
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	183.988
THE STEAMSHIP MUT. UNDERWRITING ASSOC TTEES (BM) LTD AS TTEES OF THE ST MT TR	1.108
THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY.	7.075

*** ELENCO DELEGANTI ***

THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW	2.395
THE UNIVERSITY OF TEXAS SYSTEM	36.178
THE WAWANESA MUTUAL INSURANCE COMPANY	26.307
THOMAS HILL	963
THOMAS L. WALTON FAMILY TRUST UAD 03/1 9/13	5.865
THOMAS P PRCHAL TR DTD 3 31 94 MAWER	1.214
THRIFT SAVINGS PLAN	1.031.552
THRIVENT CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	37.082
THRIVENT GLOBAL STOCK FUND	33.655
THRIVENT GLOBAL STOCK PORTFOLIO	26.271
THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	36.063
THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	66.668
THRIVENT INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	5.240
THYSSEN GLOBAL INVESTMENTS LLC	1.118
TIAACREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	654.897
TIKEHAU EUROPEAN SOVEREIGNITY FUND	9.700
TIMM INVEST EUROPA PLUS	1.380
TIMOTHY PLAN INTERNATIONAL ETF.	5.056
TM CRUX OEIC - TM CRUX EUROPEANSPECIAL SITUATIONS FUND	296.698
TOCQUEVILLE MEGATRENDS ISR	72.227
TOCQUEVILLE TECHNOLOGY ISR	153.567
TONI ACTIONS ISR 100	56.538
TOTAL INTERNATIONAL EX U.S. INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INV	21.678
TOTALENERGIES DIVERSIFIE EQUILIBRE ET SOLIDAIRE	24.616
TOTALENERGIES GESTION FLEXIBLE PATRIMONIALE	2.927
TRANSAMERICA INTERNATIONAL STOCK	68.020
TRANSAMERICA MORGAN STANLEY GLOBAL ALLOCATION VP	2.773
TRANSAMERICA MSCI EAFE INDEX VP	2.357
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT	86.653
TRPH CORPORATION	401
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 10	16.343
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21	1.519
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 3	28.212
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 8	1.293
TRUST I AB GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION PORTFOLIO	5.879
TSGX SOLACT ESG TBACO EX UNHG(3387)	399
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE	12
UAPF - BLACK ROCK PASSIVE EQUITY	1.961
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	381.395
UBS (IRL) ETF PLC	19.900
UBS (LUX) EQUITY SICAV	217.604
UBS (LUX) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES EUROPE (EX CH) PASSIVE	58.683
UBS (LUX) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES EUROPE (EX CH) PASSIVE II	141.030
UBS (LUX) KEY SELECTION SICAV - SYSTEMATIC ALLOCAT PTF EQUITY (USD)	1.388
UBS (LUX) SICAV I	31
UBS (LUX) STRATEGY SICAV SAP DYNAMIC (USD)	707
UBS (LUX) STRATEGY SICAV-SYSTEMATIC - ALLOCATION PF DEFENSIVE (USD)	337
UBS (LUX) STRATEGY SICAV-SYSTEMATIC - ALLOCATION PF MEDIUM (USD)	1.709
UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	21.225
UBS CH INDEX FUND 3 EQUITIES WORLD EX CH VALUE WEIGHTED UBS FUND MANAGEMENT	1.740
SWITZERLAND AG	
UBS CH INDEX FUND EQ EMU UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	13.786
UBS CH INDEX FUND EQ EUROPE EX CH NSL UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	5.258
UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	7.853
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUNDS	919
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUNDS -	15.406
ZIF GREEN	
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	7.317
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	149.490
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	28.943
UBS GLOBAL EQUITY CLIMATE TRANSITION FUND	15.943
UBS LUX FUND SOLUTIONS	412.371
UFCW UNION AND PARTICIPATING FOOD INDUSTRY EMPLOYERS TRI-STA.	1.473
UFF GBL EQ BLACKROCK FACTOR 1004242	18.683
UI BVK KAPITALVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A1-FONDS	160.123
UI BVK KAPITALVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A4 FONDS	3.203
UI-FONDS BAV RBI AKTIEN	28.999
UI-S	12.432
UNIFIED ACCUMULATIVE PENSION FUND JOINT STOCK COMPANY	29.695
UNIFIED ACCUMULATIVE PENSION FUND JOINT STOCK COMPANY	9.442
UNIGEST, S.G.I.I.C., S.A.U	52.038
UNION PACIFIC CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	5.511
UNISUPER	21.685
UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEE	1.653
UNITED SERVICES AUTOMOBILE ASSOCIATION	5.326
UNIVERS CNP I	8.551
UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCH AFT MBH	2.900

* ELENCO DELEGANTI *

UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH FOR KPPT UNIVERSAL FONDS	6.749
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH FOR JULIUS BAER GERMANY FOCUS FUND BALANCED	29.231
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH FOR JULIUS BAER GERMANY FOCUS FUND GROWTH	10.432
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH FOR JULIUS BAER GERMANY FOCUS FUND INCOME	2.393
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR ARBOR I UI	2.762
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR PRO2-UI-AKTIEFONDS	34.976
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR SCULPTOR FONDS	15.400
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF COLUMBUS FONDS	2.083
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF HMT EURO AKTIEN VOLCONTROL	4.500
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.609
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF UNIVERSAL-FONDS ZVK I	2.081
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF VSTBH-UNIVERSAL-FONDS	1.144
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF WMB-UNIVERSAL-FONDS	416
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN	25.405
SMALL-UND MIDCAP	
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR CTWI I UI	1.000
UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR SRV100	271
UNIVERSITIES SUPERANNUATION SCHEME	84.120
UNIVERSITY OF NOTRE DAME DU LAC	9.583
USAA CASUALTY INSURANCE COMPANY	3.251
USAA GENERAL INDEMNITY COMPANY	3.489
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	44.861
UVIMCO PARAMETRIC PHYS MSCI WRLD	603
VAE SI VF IND GL AKTIER KL 40222	1.521
VALERIA VICTRIX INVERSIONES SICAV SA	846
VALIC COMPANY I GLOBAL STRATEGY FUND	5.511
VALIC COMPANY I INTERNATIONAL EQUITIES INDEX FUND	36.482
VAM FUNDS - WORLD GROWTH FD	2.320
VAN LANSCHOT MANDAATFONDS DEVELOPED EUROPEAN EQUITY	199.178
VANECK GLOBAL DEFENCE ETF	87.982
VANECK UCITS ETFS PLC	7.059.865
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	3.551.510
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	931.604
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	85.508
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET	444.017
INDEX TRUST	
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET	2.963.785
INDEX TRUST II	
VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US INDEX FUND	833.774
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	75.703
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	7.426
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	592.978
VANGUARD GLOBAL MOMENTUM FACTORETF	9.025
VANGUARD INTERNATIONAL SHARES INDEX FUND	160.724
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	403.792
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTR FD- VANGUARD FTSE DEV EUR EX UK CCF	9.876
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FD- VANG FTSE DEVELOPED WRLD CCF	7.503
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FD- VANG FTSE DVLDP WRLD EX UK CCF	8.401
VANGUARD INVESTMENTS FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE DEVELOPED WOR LD EX - U.K. EQUITY	135.318
INDEX FUND	
VANGUARD INVESTMENTS II CCF-VANGUARD SELECTED SCREENED FTSE DEV EU II CCF	39.593
VANGUARD INVESTMENTS II CCF-VANGUARD SELECTED SCREENED FTSE DEV WRLD II CCF	19.510
VANGUARD INVESTMENTS II CCF-VANGUARD SELECTED SCREENED FTSE DEV WRLD II(B)CCF	57.466
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	5.705.253
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	261.682
VANTAGETRUST III MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST	97.449
VARIABLE INSURANCE PRODUCTS FUND II: INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	10.164
VEBA PARTNERSHIP N L P	8.504
VELTEN STRATEGIE WELT	1.000
VENDOME SELECTION EUR	299.348
VENTRY INDUSTRIES LLC	520
VERDIPAPIRFONDET EQUINOR AKSJER EUROPA	35.000
VERITION MULTI-STRATEGY MASTER FUND LTD. C/O VERITION FUND MANAGEMENT LLC	72.238
VERMONT PENSION INVESTMENT COMMISSION	1.363
VESTCOR LOW VOLATILITY INTERNATIONAL EQUITY FUND	26.320
VESTCOR LOW VOLATILITY INTERNATIONAL EQUITY FUND - CLASS N	559
VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST I	2.229
VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 2	4.788
VG V POOLFONDS PA I	13.505
VICTORYSHARES INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM ETF	22.999
VICTORYSHARES INTERNATIONAL VOLATILITY WTD ETFVOLATILITY WTD INDEX ETF	3.891
VIDACAIXA, S.A.	174.269
VIF ICVC VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE EXUK EQUITY INDEX FUND	291.141
VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	31.776
VILLIERS OPERA - BFT	94.423
VINVA INTERNATIONAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	55.527
VINVA INTERNATIONAL EQUITY FUND	23.372
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	122.000
VISIONFUND EUROPE OPPORTUNITIES	16.750
VIVACCIO ISR ACTIONS	111.333
VOLKSWAGEN 90	1.471

* ELENCO DELEGANTI *

VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	26.933
VOYA MM INTL EQUITY FUND ACADIAN 9056738	10.881
VOYA VACS INDEX SERIES I PORTFOLIO	35.316
VP BANK FUTURE INDUSTRY FUND	13.875
WAGNER MARTIN	6
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	609.286
WELLINGTON MANAGEMENT COMPANY LLP WELLINGTON TRUST COMPANY N	21.629
WELLS FARGO INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO	14.365
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	60.500
WEST WING GROUP N V	500
WEST YORKSHIRE PENSION FUND	100.000
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND.	994
WILLIS TOWERS WATSON GROUP TRUST	13.355
WINDWISE MSCI EAFE INDEX NON LENDING	12.868
WISDOMTREE DYN CUR HDGE INTL EQ FD 1001802	7.206
WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQ FD 1001804	288.662
WISDOMTREE EUROPE QUAL DIV GRWTH FD	3.528
WISDOMTREE INTL MIDCAP DIV FUND 1001814	6.762
WISDOMTREE INTL MULTIFACTOR FUND 1001815	942
WISDOMTREE ISSUER ICAV	4.365.600
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 2 - VINVA	2.287
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 31 - ROBECO	3.649
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 74.	8.526
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 75.	16.549
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 75.	60.634
WM POOL - GLOBAL EQUITIES TRUST NO 6	7.483
WORLD ALPHA TILTS - ENHANCED FUND B	1.452
WORLD EQUITIES II	7.162
WORLD TRADE ORGANIZATION PENSION PLAN	3.860
WORLDVIEW INVESTMENT FUND - DWS QI EUROZONE SHORT EXTENSION EQUITY FUND	2.954
WYOMING RETIREMENT SYSTEM	1.797
XANTUM PARTNERS LP C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	949
XEROX CANADA EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN	1.000
XEROX CORPORATION RETIREMENT + SAVINGS PLAN	5.600
XTRACKERS	364.111
XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY	218.957
XTRACKERS FTSE DEVELOPED EX US MULTIFACTOR ETF	910
XTRACKERS MSCI ALL WORLD EX US HEDGED EQUITY ETF	2.473
XTRACKERS MSCI EAFE HEDGED EQUITY ETF	172.801
XTRACKERS MSCI EUROPE HEDGED EQUITY ETF	21.757
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	4.132
XTRACKERS MSCI KOKUSAI EQUITY ETF	3.225
YOUNG MEN'S CHRISTIAN ASSOCIATION OF METROPOLITAN LOS ANGELES	4.239
ZAFRAN TILEN TADEJ	13
ZEPHYR - EUROPE EQUITY ESG OPTIMIZED	2.478
ZEPHYR - OPTIMISED PLUS 2	4.581
ZIONIST ORGANIZATION OF AMERICA	1.295
ZLAK JURE	1
ZOMA FOUNDATION.	1.395
ZURICH LIFE ASSURANCE PLC	674.992

Numero di deleghe rappresentate dal badge: 1.993

199.639.809

[Faint signature]

Firmato da STEFANO
PONTECORVO
PNTSFN57B17Z241Q



Firmato da SANDRA DE
FRANCHIS
DFRSDR71M68H501N

Allegato "C"

Assemblea degli Azionisti

26 maggio 2025

Fascicolo "Domande e Risposte"
(art. 127-ter, D. Lgs. n. 58/98)

Leonardo – Società per azioni

Sede in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4

leonardo@pec.leonardo.com

Capitale sociale euro 2.543.861.738,00 i.v.

Registro delle Imprese di Roma e Codice fiscale n. 00401990585

Partita IVA n. 00881841001

*Domande dell'Azionista Marco Bava (n. 1 azione detenuta) – pag. 3**Domande dell'Azionista Fondazione Finanza Etica (n. 3 azioni detenute) – pag. 52**Domande dell'Azionista Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus (n.1 azione detenuta) – pag. 66*

DOMANDE DELL'AZIONISTA MARCO BAVA (TITOLARE DI N. 1 AZIONE)

A. ESTRAZIONE DAL LIBRO SOCI (ART.2422 CC) DEI PRIMI 100 AZIONISTI IN UN FILES DA INVIARE PRIMA DELL'ASSEMBLEA GRATUITAMENTE PRIMA DELL'ASSEMBLEA ALL'EMAIL IDEECONOMICHE@PEC.IT .

IN RISPOSTA A : CON RIFERIMENTO ALLA RICHIESTA DI ESTRAZIONE DAL LIBRO SOCI DEI PRIMI 100 AZIONISTI ED INVIO GRATUITO DELLA STESSA, SI RICORDA INOLTRE CHE L'ART. 43 DEL "PROVVEDIMENTO UNICO SUL POST-TRADING DELLA CONSOB E DELLA BANCA D'ITALIA DEL 13 AGOSTO 2018" PREVEDE CHE IL DIRITTO DI ISPEZIONE DEI LIBRI SOCIALI DI CUI ALL'ART. 2422 DEL CODICE CIVILE POSSA ESSERE ESERCITATO SOLO SE ATTESTATO DA UNA APPOSITA COMUNICAZIONE ALL'EMITTENTE RILASCIATA PROPRIO DALL'INTERMEDIARIO: COMUNICAZIONE CHE NON ACCOMPAGNA SUDDETTA RICHIESTA. TALE RICHIESTA E' RISPETTATA DAL CERTIFICATO DI AMMISSIONE ALL'ASSEMBLEA.

INOLTRE SI RICORDA CHE LO STESSO ART. 2422 DEL CODICE CIVILE IMPUTA LE SPESE DI ESTRAZIONE A CARICO DEL SOCIO RICHIEDENTE. IL FILES NON HA COSTI PER DATI GIA' DISPONIBILI.

NELLO SPECIFICO POI SI RAPPRESENTA CHE LA RICHIESTA APPARE GENERICA E, PER ESSERE VALUTATA, ANDREBBE ANCHE MEGLIO SPECIFICATA CON RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI DATI RICHIESTA E ALL'ARCO TEMPORALE DI RIFERIMENTO. OVVIAMENTE PER GLI ULTIMI DISPONIBILI.

SI FA ESPRESSO RINVIO ALLA PROCEDURA AZIENDALE PUBBLICATA NEL SITO DI LEONARDO (https://www.leonardo.com/documents/15646808/16737254/Procedura_sull_accesso_degli_azionisti_ai_Libri_sociali.pdf?t=1539594541666) IN CUI SONO ILLUSTRATE TUTTE LE INFORMAZIONI SU MODALITÀ, TERMINI E COSTI PREVISTI PER L'ACCESSO AL LIBRO SOCI, NONCHÉ NELLA SEZIONE DEL SITO INTERNET DEDICATA AI DIRITTI DEGLI AZIONISTI (<https://www.leonardo.com/it/investors/corporate-governance/shareholders-meeting/2025/shareholders-rights-2025>).

B. RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITÀ E DOMANDE DEL SOCIO MARCO BAVA
A. PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI DELIBERA DA PARTE DI COLORO A CUI SPETTA IL DIRITTO DI VOTO (EX ART. 126 -BIS, COMMA 1, TERZO PERIODO, DEL TUF). IN RAGIONE DELLE MODALITÀ DI INTERVENTO IN ASSEMBLEA IN PRECEDENZA INDICATE - CON RIFERIMENTO A QUANTO STABILITO DALL'ART. 126-BIS, COMMA 1, TERZO PERIODO, DEL TUF - COLUI AL QUALE SPETTA IL DIRITTO DI VOTO PUÒ PRESENTARE INDIVIDUALMENTE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE IN ASSEMBLEA SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO : PROPOSTA DI AZIONE DI RESPONSABILITÀ , PER L'ANTICOSTITUZIONALITÀ DELLA DELEGA OBBLIGATORIA PER PARTECIPARE ALLE ASSEMBLEE, CHE AI SENSI DELL'ART.2393 CC 2 COMMA, PUO' ESSERE FATTA ANCHE SE NON ALL'ODG IN OCCASIONE DELLA DISCUSSIONE DEL BILANCIO : RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITÀ' NEI CONFRONTI DEL CDA E MOTIVATA DAL FATTO



CHE NEL 2024, 2025 HA UTILIZZATO ED UTILIZZA , FUORI DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID UNA NORMATIVA AUTOCRATICA ANTICOSTITUZIONALE NEI CONFRONTI DEGLI ART.3,21,47 DELLA COSTITUZIONE. IL FATTO CHE SI CONTINUI AD UTILIZZARE UNA FORZATURA GIURIDICA PANDEMICA DOPO ANNI DALLA DICHIARAZIONE DI CHIUSURA DELLA PANDEMIA DA PARTE DELL'OMS, E' LA PROVA CHE L'OBIETTIVO VERO AUTOCRATICO E' VOLTO ALL'ANNULLAMENTO DEL DIRITTO DEGLI AZIONISTI A PARTECIPARE ALL'ASSEMBLEA. LA CIRCOSTANZA E' COMPROVATA ANCHE OGGI DALL'ART.11 DELLA LEGGE 21 DEL 2024, CHE STABILISCE LA PROROGA DELLE STESSE DISPOSIZIONI ORIGINARIAMENTE PREVISTE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA DALL'ART. 106 DEL DECRETO CURA ITALIA AL 31 DICEMBRE 2024 . SE FOSSI STATO PRESENTE IN ASSEMBLEA AVREI POTUTO CONTESTARE QUESTA FALSITA' OLTRE CHE PRESENTARE DIRETTAMENTE L'AZIONE DI RESPONSABILITA'. TUTTO CIO' QUINDI DIMOSTRA UNA VIOLAZIONE CONGIUNTA DEGLI ART.3 , 21 E 47 DELLA COSTITUZIONE.

L'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 5 MARZO 2024, N. 21 ENTRATO IN VIGORE IL 024 (GU N.60 DEL 12-03-2024) CONSENTE, OVE SIA CONTEMPLATO NELLO STATUTO, CHE LE ASSEMBLEE DELLE SOCIETÀ QUOTATE SI SVOLGANO ESCLUSIVAMENTE TRAMITE IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO DALLA SOCIETÀ. IN TALE IPOTESI, NON È CONSENTITA LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI DELIBERAZIONE IN ASSEMBLEA E IL DIRITTO DI PORRE DOMANDE È ESERCITATO UNICAMENTE PRIMA DELL'ASSEMBLEA. PER EFFETTO DELLE MODIFICHE APPORTATE AL SENATO, LA PREDETTA FACOLTÀ STATUTARIA SI APPLICA ANCHE ALLE SOCIETÀ AMMESSE ALLA NEGOZIAZIONE SU UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE. L'ARTICOLO 11 INTRODUCE UN NUOVO ARTICOLO 135-UNDECIES.1 NEL TUF - TESTO UNICO FINANZIARIO (D. LGS. N. 58 DEL 1998) IL QUALE CONSENTE, OVE SIA CONTEMPLATO NELLO STATUTO, CHE LE ASSEMBLEE DELLE SOCIETÀ QUOTATE SI SVOLGANO ESCLUSIVAMENTE TRAMITE IL RAPPRESENTANTE PAGATO E DESIGNATO DALLA SOCIETÀ. LE DISPOSIZIONI IN COMMENTO RENDONO PERMANENTE, NELLE SUE LINEE ESSENZIALI, E A CONDIZIONE CHE LO STATUTO PREVEDA TALE POSSIBILITÀ, QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 106, COMMI 4 E 5 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18, CHE HA INTRODOTTTO SPECIFICHE DISPOSIZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE ASSEMBLEE SOCIETARIE ORDINARIE E STRAORDINARIE, ALLO SCOPO DI CONTEMPERARE IL DIRITTO DEGLI AZIONISTI ALLA PARTECIPAZIONE E AL VOTO IN ASSEMBLEA CON LE MISURE DI SICUREZZA IMPOSTE IN RELAZIONE ALL'EPIDEMIA DA COVID-19. IL GOVERNO, NELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA, FA PRESENTE CHE LA POSSIBILITÀ DI CONTINUARE A SVOLGERE L'ASSEMBLEA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO TIENE CONTO DELL'EVOLUZIONE, DA TEMPO IN CORSO, DEL MODELLO DECISIONALE DEI SOCI, CHE SI ARTICOLA, SOSTANZIALMENTE, IN TRE MOMENTI: LA PRESENTAZIONE DA



PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLE PROPOSTE DI DELIBERA DELL'ASSEMBLEA; LA MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DELLE RELAZIONI E DELLA DOCUMENTAZIONE PERTINENTE; L'ESPRESSIONE DEL VOTO DEL SOCIO SULLE PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IN QUESTO CONTESTO, VIENE FATTA UNA AFFERMAZIONE PRIVA DI OGNI FONDAMENTO GIURIDICO : CHE L'ASSEMBLEA HA PERSO LA SUA FUNZIONE INFORMATIVA, DI DIBATTITO E DI CONFRONTO ESSENZIALE AL FINE DELLA DEFINIZIONE DELLA DECISIONE DI VOTO DA ESPRIMERE. PER CUI NON E' VERO CHE LA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA SI RIDUCA, IN PARTICOLAR MODO, PER GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI E I GESTORI DI ATTIVITÀ, NELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO IN UNA DIREZIONE DEFINITA BEN PRIMA DELL'EVENTO ASSEMBLEARE, ALL'ESITO DELLE PROCEDURE ADOTTATE IN ATTUAZIONE DELLA FUNZIONE DI STEWARDSHIP E TENENDO CONTO DELLE OCCASIONI DI INCONTRO DIRETTO, CHIUSE AI RISPARMIATORI, CON IL MANAGEMENT DELLA SOCIETÀ IN APPLICAZIONE DELLE POLITICHE DI ENGAGEMENT. ECCO L'ENNESIMA LA DIMOSTRAZIONE DELLA VIOLAZIONE DELL'ART.3 DELLA COSTITUZIONE, UNITO ALL'ART.21 IN QUANTO GLI INVESTITORI ISTITUZIONALE POSSONO SIA PARTECIPARE SIA INTERVENIRE ESPRIMENDO TUTTI I LORO PENSIERI AGLI AMMINISTRATORI, MENTRE GLI AZIONISTI NO, PER CUI POSSONO ESERCITARE IL LORO DIRITTO STATUITO DALL'ART.47 DELLA COSTITUZIONE SE NON POSSONO PIU' PARTECIPARE ALLE ASSEMBLEE, COME AVVIENE IN TUTTI I PAESI DEL MONDO ?

PER CUI IN QUESTO CONTESTO, SI VERREBBE AD APPLICARE UNA NORMA DI ESCLUSIONE DAL DIRITTO DI PARTECIPAZIONE ALLE ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI PER UNA OGGETTIVA DIFFERENZA DI DIRITTI FRA CITTADINI AZIONISTI PRIVATI INVESTITORI, MENTRE LO POSSONO FARE GLI AZIONISTI ISTITUZIONALI CHE INVECE GODONO DI INCONTRI DIRETTI PRIVATI E RISERVATI CON IL MANAGEMENT DELLA SOCIETÀ IN APPLICAZIONE DELLE POLITICHE DI ENGAGEMENT. CAMERA E SENATO NON HANNO MAI SPIEGATO PERCHÉ MENTRE CONSENTONO AGLI INVESTITORI ISTITUZIONALI DI ESPRIMERE LIBERAMENTE IL LORO PENSIERO SULLE SOCIETÀ E GLI AMMINISTRATORI , TUTTI GLI ALTRI AZIONISTI, CHE LO HANNO SEMPRE FATTO NELLE ASSEMBLEE, CON LA CHIUSURA DELLE ASSEMBLEE , NON LO POSSONO PIÙ FARE ?

IL CHE CREA UNA PALESE ED ILLEGITTIMA ASIMMETRIA INFORMATIVA, LEGALIZZATA IN ITALIA RISPETTO AL CONTESTO INTERNAZIONALE IN CUI QUESTO DIVIETO DI PARTECIPAZIONE NON SUSSISTE, METTENDO UN BAVAGLIO AGLI AZIONISTI CHE COSÌ PERDONO L'UNICO DIRITTO CHE AVEVANO PER ESPRIME IL LORO PENSIERO E TUTELARE IL LORO RISPARMIO. ANZI GLI ORIENTAMENTI EUROPEI VANNO DA ANNI NELLA DIREZIONE OPPOSTA COME DIMOSTRANO LE



LETTERE INVIATE DAL COUNCIL OF INSTITUTIONAL INVESTORS ED INTERNATIONAL CORPORATE GOVERNANCE NETWORK, CHE ALLEGHIAMO.

L'UNICA RAGIONE DICHIARATA E CHE SONO STATE DI FATTO RESE PERMANENTI LE MISURE INTRODOTTE IN VIA TEMPORANEA PER L'EMERGENZA COVID-19 CHE E' STATA PROROGATA SINO AL 31.12.25, QUANDO QUESTA EMERGENZA SANITARIA E' STATA CHIUSA DA 3 ANNI DALL'OMS. LA RELATIVA VIGILANZA È ESERCITATA, SECONDO LE COMPETENZE, DALLA CONSOB (ARTICOLO 62, COMMA 3 TUF E REGOLAMENTI ATTUATIVI) O DALL'AUTORITÀ EUROPEA DEI MERCATI FINANZIARI - ESMA. MA L'ESMA NON E' STATA MAI SENTITA SU QUESTO ARTICOLO MENTRE LA CONSOB HA ESPRESSO PARERE CONTRARIO CHE E' STATO HA IGNORATO. MA I SOPRUSI NON FINISCONO QUI : IL COMMA 3 DEL NUOVO ARTICOLO 135-UNDECIES,1 CHIARISCE CHE, NEL CASO PREVISTO DALLE NORME IN ESAME. IL DIRITTO DI PORRE DOMANDE (DI CUI ALL'ARTICOLO 127-TER DEL TUF) È ESERCITATO UNICAMENTE PRIMA DELL'ASSEMBLEA. LA SOCIETÀ FORNISCE ALMENO TRE GIORNI PRIMA DELL'ASSEMBLEA LE RISPOSTE ALLE DOMANDE PERVENUTE. IN SINTESI, LA SOCIETÀ PUÒ FORNIRE UNA RISPOSTA UNITARIA ALLE DOMANDE AVENTI LO STESSO CONTENUTO. INOLTRE SI CONSIDERA FORNITA IN ASSEMBLEA LA RISPOSTA IN FORMATO CARTACEO MESSA A DISPOSIZIONE, ALL'INIZIO DELL'ADUNANZA, DI CIASCUNO DEGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO. COME FA L'AZIONISTA CHE E' OBBLIGATO A DELEGARE A FARLO COSCIENTEMENTE E LIBERAMENTE, SE PRIMA NON LEGGE LE RISPOSTE ALLE SUE DOMANDE ? DA CUI UNA ULTERIORE VIOLAZIONE SEMPRE DELL'ART.21 DELLA COSTITUZIONE.

CONCLUSIONI

AL TERMINE DI QUESTA MIA AZIONE DI RESPONSABILITÀ VORREI CAPIRE SE IN QUESTO NOSTRO PAESE ESISTE ANCORA UNO SPAZIO DI RISPETTOSA DISCUSSIONE DEMOCRATICA O DI TUTELA GIURIDICA NEI CONFRONTI DI UNA DECISIONE ARBITRARIA DI UNA CLASSE DIRIGENTE QUI' PALESEMENTE OPAÇA ATTRAVERSO LA PALESE VIOLAZIONE DELLA COSTITUZIONE CHE AVREBBE DOVUTO ESSERE SOLLEVATA NELLE SEDI OPPORTUNE CHE INVECE L'HANNO APPROVATA SENZA VOTI CONTRARI. PER QUESTA SOLA RAGIONE AUSPICO CHE GLI AZIONISTI VOTINO QUESTA AZIONE DI RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DI UN CDA CHE PER L'ART.11 DELLA LEGGE 21 DEL 2024 ANTICOSTITUZIONALE IMPEDISCE , E CHE TUTTI GLI AZIONISTI POSSANO TORNARE DIRETTAMENTE E LIBERAMENTE IN ASSEMBLEA A MANIFESTARE IL LORO PENSIERO PER LA TUTELA DEL PROPRIO RISPARMIO NAZIONALE.

CONFIDO QUINDI IN UNA RISPOSTA CHE GARANTISCA IL RISPETTO DELLA PROGRESSISTA DI UN PAESE EVOLUTO , STABILE E GARANTE NEI DIRITTI DELLE MINORANZE , ANCHE SE LA STORIA DELL'ART.11 DELLA LEGGE 21 DEL 2024, FINORA HA CONSENTITO SOLO , DA PARTE DI UN PARLAMENTO , DI TOGLIERE, IN QUESTO



PAESE I DIRITTI COSTITUZIONALI , DEGLI AZIONISTI SENZA ALCUNA RAGIONE SOCIALE PALESE . CON QUESTA RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITÀ NON POTRETE DIRE IN QUALSIASI SEDE DI NON AVER SAPUTO CHE LO STRUMENTO CHE AVETE USATO E' INCOSTITUZIONALE. ANCHE SE IL PRESIDENTE DI BANCA INTESA S.PAULO SOSTIENE CHE : AI SENSI DELL'ART. 106, COMMA 4, DEL D. L. N. 18 DEL 17 MARZO 2020, CONVERTITO DALLA L. N. 27 DEL 24 APRILE 2020, I CUI EFFETTI SONO STATI, DA ULTIMO, PROROGATI DALLA L. N. 15 DEL 21 FEBBRAIO 2025, LA SOCIETÀ HA DECISO DI AVVALERSI DELLA FACOLTÀ DI PREVEDERE CHE L'INTERVENTO E L'ESERCIZIO DEL VOTO DEGLI AVENTI DIRITTO IN ASSEMBLEA SARANNO CONSENTITI ESCLUSIVAMENTE TRAMITE IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-UNDECIES DEL D. LGS. N. 58/1998, SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE NELLO SPECIFICO PARAGRAFO DEL PRESENTE AVVISO.

LA SCELTA TIENE CONTO DELL'ESPERIENZA DI GESTIONE ASSEMBLEARE SPERIMENTATA SIN DAL 2020, CHE HA FATTO REGISTRARE NEGLI ANNI UN AUMENTO DEL TASSO DI PARTECIPAZIONE DEI SOCI RISPETTO AGLI ANNI PRECEDENTI.

LA MODALITÀ PRESCELTA DI SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA IN PARTICOLARE:

- **VALORIZZA IL PROCESSO DI DIALOGO PRE-ASSEMBLEARE NELL'OTTICA DI ASSICURARE A TUTTI GLI AZIONISTI - ANCORCHÉ NON PRESENTI IN ASSEMBLEA - TRASPARENZA INFORMATIVA E PARITÀ DI ACCESSO ALLE INFORMAZIONI NECESSARIE PER ESERCITARE CONSAPEVOLMENTE LE DECISIONI DI VOTO, TENUTO CONTO CHE TUTTE LE PROPOSTE, LE DOMANDE E GLI EVENTUALI INTERVENTI SCRITTI SUGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DEVONO ESSERE PRESENTATI CON ANTICIPO DAGLI AZIONISTI PRIMA DELL'ASSEMBLEA IN MODO CHE LA SOCIETÀ POSSA PUBBLICARLI E RENDERLI CONOSCIBILI AL MERCATO, CON UN RISULTATO DI EFFICACIA ULTERIORE E DISTINTIVA RISPETTO ALLE IPOTESI DI INTERAZIONE DEI SOLI SOCI PRESENTI IN RIUNIONI FISICHE;**

- **CONSENTE, QUINDI, A TUTTI GLI AZIONISTI DI CONOSCERE IL CONTENUTO DELLE DOMANDE PRESENTATE E DELLE RELATIVE RISPOSTE FORNITE DALLA SOCIETÀ, NONCHÉ DEGLI EVENTUALI INTERVENTI SCRITTI E PROPOSTE PRESENTATI DAGLI AZIONISTI SUGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO IN TEMPO UTILE PER POTER FORMARE IL PROPRIO CONVINCIMENTO ED ESPRIMERE LE DECISIONI DI VOTO IN MANIERA CONSAPEVOLE E SULLA BASE DI UN OMOGENEO SET INFORMATIVO CHE BENEFICIA ANCHE DEL DIALOGO PRE-ASSEMBLEARE, MEDIANTE IL CONFERIMENTO DELLA DELEGA O SUBDELEGA E DELLE RELATIVE ISTRUZIONI DI VOTO AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO.**

LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'EVENTO ASSEMBLEARE DETTAGLIATE NEI PARAGRAFI CHE SEGUONO SONO DEL TUTTO ADERENTI ALLE INDICAZIONI



OPERATIVE EMANATE DALLA CONSOB CON COMUNICAZIONE N. 3/2020 A GARANZIA DI TUTTI GLI AZIONISTI.

TUTTI ARGOMENTI FINI ESCLUSIVAMENTE A SE STESSI, CHE DIMOSTRANO COME IL PROVVEDIMENTO SIA SOLO PERSONALE, PER CUI NONOSTANTE SIA INCOMPATIBILE SIA CON LA FORMA REPUBBLICANA, SIA CON LA COSTITUZIONE ITALIANA, E SIA CON QUELLA EUROPEA NESSUNO NEI 2 RAMI DEL PARLAMENTO HA VOLUTO ACCORGERSENE, VOTANDO CONTRO E DENUNCIANDONE LA INCOSTITUZIONALITÀ. MENTRE LO 07.05.25 LA COMMISSIONE EUROPEA HA DECISO DI AVVIARE UNA PROCEDURA DI INFRAZIONE INVIANDO UNA LETTERA DI COSTITUZIONE IN MORA A ITALIA (INFR(2025)4004) PER NON AVER RECEPITO CORRETTAMENTE LA DIRETTIVA SUI DIRITTI DEGLI AZIONISTI (DIRETTIVA 2007/36/CE). IL COINVOLGIMENTO A LUNGO TERMINE DEGLI AZIONISTI CON LE SOCIETÀ IN CUI INVESTONO È ESSENZIALE PER GARANTIRE CHE LE AZIENDE SIANO BEN GOVERNATE E SOSTENIBILI. LA DIRETTIVA PROTEGGE E CONFERISCE POTERE AGLI AZIONISTI PROMUOVENDO LA TRASPARENZA, LA RESPONSABILITÀ E IL BUON GOVERNO SOCIETARIO NELLE SOCIETÀ QUOTATE. STABILISCE UNA SERIE DI REGOLE E DIRITTI CHE GARANTISCONO AGLI AZIONISTI VOCE IN CAPITOLO NELLE SOCIETÀ IN CUI INVESTONO E CHE I LORO INTERESSI SIANO RAPPRESENTATI E RISPETTATI. LA LEGGE ITALIANA MINA LA LIBERTÀ DEGLI AZIONISTI DI SCEGLIERE SENZA LIMITAZIONI LA PROPRIA DELEGA ALLE ASSEMBLEE GENERALI, IMPONENDO INVECE UNA DELEGA DESIGNATA DALLA SOCIETÀ. IN TAL MODO, VIOLA IL DIRITTO DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELLA DIRETTIVA DI PRESENTARE RISOLUZIONI PER QUALSIASI PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO, COMPRESI QUELLI APPENA AGGIUNTI, NEGANDO QUINDI AI TITOLARI DI DELEGA DESIGNATI DALLA SOCIETÀ GLI STESSI DIRITTI SPETTANTI AGLI AZIONISTI CHE RAPPRESENTANO. LA COMMISSIONE STA PERTANTO INVIANDO UNA LETTERA DI COSTITUZIONE IN MORA ALL'ITALIA, CHE DISPONE ORA DI DUE MESI PER RISPONDERE E AFFRONTARE LE CARENZE SOLLEVATE DALLA COMMISSIONE. IN MANCANZA DI UNA RISPOSTA SODDISFACENTE, LA COMMISSIONE PUÒ DECIDERE DI EMETTERE UN PARERE MOTIVATO. TUTTO CIO' GRAZIE ALLA DIRETTRICE DELLE POLITICHE GLOBALI DELL'ICGN, SEVERINE NEERVOORT.

RIGUARDO ALLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA, LA SOCIETÀ SI È LEGITTIMAMENTE AVVALSA DELLA FACOLTÀ ESPRESSAMENTE PREVISTA DALL'ART. 106 DEL D.L. N. 18/2020, CONSENTENDO LA PARTECIPAZIONE DEGLI AZIONISTI IN ASSEMBLEA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO, FIGURA DI CUI GLI AZIONISTI POTRANNO AVVALERSI GRATUITAMENTE. SI RAMMENTA, INOLTRE, CHE L'AVVISO DI CONVOCAZIONE CONSENTIVA AGLI AZIONISTI LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE INDIVIDUALI DI DELIBERAZIONE DI CUI ALL'ART. 126-BIS, COMMA 1, PENULTIMO PERIODO, DEL D. LGS. N. 58/98 ENTRO IL 12 APRILE 2025.



L'AZIONE DI RESPONSABILITÀ DEVE PERTANTO RITENERSI INAMMISSIBILE.

CERTIFICAZIONE UNICREDITO N:

1) IL MEMORANDUM SIGLATO DA LEONARDO RIGUARDA LA COLLABORAZIONE INDUSTRIALE CON I SAUDITI NEI SISTEMI DI COMBATTIMENTO AEREO E IN AMBITO ELICOTTERISTICO. L'AMMINISTRATORE DELEGATO ROBERTO CINGOLANI HA PARLATO INOLTRE DI UN POSSIBILE INGRESSO DELL'ARABIA SAUDITA NEL GLOBAL COMBAT AIR PROGRAMME (GCAP), IL PROGETTO SULLO SVILUPPO DI UN CACCIA MULTIRUOLO STEALTH DI SESTA GENERAZIONE CHE COINVOLGE L'ITALIA, IL REGNO UNITO E IL GIAPPONE. IL CDA DI LEONARDO HA APPROVATO LA NUOVA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, CHE PREVEDE LA COSTITUZIONE DI DUE CONDIREZIONI GENERALI. LE CONDIREZIONI GENERALI SONO DEDICATE RISPETTIVAMENTE A SVILUPPO COMMERCIALE E COORDINAMENTO DEI PROGRAMMI DI BUSINESS, AFFIDATA A CARLO GUALDARONI, E A STRATEGIE, INNOVAZIONE E ALLEANZE STRATEGICHE, AFFIDATA A SIMONE UNGARO. VIENE INOLTRE CREATA L'UNITÀ CORPORATE BODIES & INSTITUTIONAL AFFAIRS, AFFIDATA A FILIPPO MARIA GRASSO, RESPONSABILE DELLA GESTIONE INTEGRATA DEGLI ORGANI SOCIALI DI LEONARDO E DEI RAPPORTI ISTITUZIONALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI. TALE ORGANIZZAZIONE SUPERA L'ATTUALE, CHE PREVEDEVA UNA CONDIREZIONE GENERALE AFFIDATA A LORENZO MARIANI, IL QUALE ASSUMERÀ, COME SPIEGA LA SOCIEÀ, «UN NUOVO INCARICO APICALE ALL'INTERNO DEL GRUPPO». RUMORS LO DANNO IN ARRIVO AL CONSORZIO EUROPEO DEI MISSILI E TECNOLOGIE PER LA DIFESA MBDA. LA NUOVA ORGANIZZAZIONE «HA L'OBIETTIVO DI GARANTIRE UN'ACCELERAZIONE OPERATIVA IN LINEA CON L'EVOLUZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE PRESENTATO NEI GIORNI SCORSI». CIOE'

2

COME COMUNICATO DALLA SOCIETÀ, LA RIORGANIZZAZIONE, CON LA CREAZIONE DI DUE CONDIREZIONI GENERALI, HA L'OBIETTIVO DI GARANTIRE UN'ACCELERAZIONE OPERATIVA IN LINEA CON L'EVOLUZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE PRESENTATO NEL MESE DI MARZO 2025. NELLO SPECIFICO, L'AZIENDA HA LA NECESSITÀ DI ACCELERARE SIA IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI LEGATI ALLA CRESCITA ORGANICA, CON UN AUMENTO DELLA CAPACITÀ DI ESECUZIONE DEL BACKLOG DI ORDINI, SIA LA COSTITUZIONE DEL BUSINESS NEL MEDIO-LUNGO PERIODO (CRESCITA INORGANICA), ATTRAVERSO UNA SEMPRE MAGGIORE FOCALIZZAZIONE SU ALLEANZE STRATEGICHE, DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE DI PRODOTTO E SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI.

RELATIVAMENTE A LORENZO MARIANI, IL 1° APRILE 2025 MBDA HA COMUNICATO, COERENTEMENTE A QUANTO ANTICIPATO DA LEONARDO, CHE DA TALE DATA LORENZO MARIANI È ENTRATO IN MBDA CON IL RUOLO DI MBDA EXECUTIVE GROUP DIRECTOR SALES & BUSINESS DEVELOPMENT, SUCCEDENDO A GIOVANNI SOCCODATO.



A DIRETTO RIPORTO DI ERIC BÉRANGER, CHIEF EXECUTIVE OFFICER DI MBDA, LORENZO MARIANI È ENTRATO ANCHE A FAR PARTE DELL'EXECUTIVE COMMITTEE DI MBDA E HA ASSUNTO IL RUOLO DI MANAGING DIRECTOR DI MBDA ITALIA.

2) ALLARME DELLA POLITICA PER IL SETTORE AEROSTRUTTURE DI LEONARDO. «IL DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO INDUSTRIALE DI LEONARDO, PRESENTATO RECENTEMENTE, CONFERMA I TIMORI MANIFESTATI DAI LAVORATORI DELLA SEZIONE AEROSTRUTTURE. NONOSTANTE ORDINI IN CRESCITA PER 118 MILIARDI DI EURO, CON UNA PREVISIONE DI AUMENTO DEL 5,8% RISPETTO AL PERIODO 2023-2029, E RICAVI CUMULATI A 106 MILIARDI, +7% IN PREVISIONE AL 2023-2029, SI ESCLUDE QUALSIASI PIANO DI RICONVERSIONE INTERNA ALLA DIVISIONE AEROSTRUTTURE ?

COME COMUNICATO IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DI MARZO 2025, IL PROGETTO PER LA DIVISIONE AEROSTRUTTURE È ARTICOLATO SULLE SEGUENTI DIRETTRICI DI INTERVENTO:

- A) INCREMENTO DEI RICAVI TRAMITE DIVERSIFICAZIONE DEL BUSINESS E ACQUISIZIONE NUOVI PROGRAMMI;
- B) REVISIONE DELL'ASSETTO INDUSTRIALE E DELLE IPOTESI DI MAKE / BUY, BASATA SU ANALISI "CORE/NON CORE" DEI PRINCIPALI PRODOTTI E TECNOLOGIE;
- C) MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE DEI SITI PRODUTTIVI, CON AZIONI SULL'EFFICIENZA, FACENDO ANCHE LEVA SULL'AUTOMAZIONE DEI PROCESSI;
- D) OTTIMIZZAZIONE DELLA SUPPLY CHAIN, ANCHE PER CONSENTIRE DI DEFINIRE UN'INTESA DI LUNGO TERMINE CON UN PRIMARIO PARTNER INDUSTRIALE.

3) SI LAVORA PER IL LANCIO DI UNA COSTELLAZIONE DI SATELLITI MILITARI E CIVILI IN ORBITA BASSA CON THALES E AIRBUS . ENTRO QUANDO ? CON QUALI COSTI PER GLI STATI ?

COME COMUNICATO NEL NUOVO PIANO INDUSTRIALE DI GRUPPO PRESENTATO A MARZO 2025, LEONARDO STA INVESTENDO NELLA REALIZZAZIONE DI UNA COSTELLAZIONE PROPRIETARIA DEDICATA ALL'OSSERVAZIONE DELLA TERRA. TALE COSTELLAZIONE, CHE SARÀ COMPOSTA DA CA. 20 SATELLITI, SARÀ FINANZIATA DA LEONARDO PER UN TOTALE DI OLTRE 450M €. LA MESSA IN OPERA DELLA COSTELLAZIONE AVVERRÀ ENTRO IL 2028. INOLTRE, LEONARDO STA LAVORANDO PER UN PROGRAMMA DEL MINISTERO DELLA DIFESA (MOD) NAZIONALE CHE PREVEDE L'ACQUISIZIONE DI NUOVE CAPACITÀ DI INTELLIGENCE, SURVEILLANCE E RECONNAISSANCE TRAMITE UNA COSTELLAZIONE DEDICATA, COSTITUITA DA CA. 18 SATELLITI, PER UN INVESTIMENTO TOTALE DI 900M € DA PARTE DEL MOD, DI CUI 580M € GIÀ ALLOCATI.

4) «LA JOINT VENTURE TRA LEONARDO E RHEINMETALL È FONDAMENTALE PER LA CREAZIONE DI UN NUOVO POLO EUROPEO NELLA PRODUZIONE DI VEICOLI DA COMBATTIMENTO TERRESTRI. LA SINERGIA TRA LE DUE AZIENDE UNISCE L'ESPERIENZA DI RHEINMETALL NEI VEICOLI BLINDATI E LE CAPACITÀ DI



LEONARDO NEI SISTEMI DI MISSIONE E NELL'ELETTRONICA, CON L'OBIETTIVO DI SVILUPPARE, CON IL 60% DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE IN ITALIA, PIATTAFORME ALL'AVANGUARDIA PER L'ESERCITO ITALIANO. IN QUANTO TEMPO CON QUALI COSTI ?

IL PROGRAMMA PER L'ESERCITO ITALIANO SI SVILUPPERÀ IN UN ARCO TEMPORALE DI OLTRE 15 ANNI PER UN VALORE DI CIRCA 20 MILIARDI DI EURO, COME RIPORTATO NEL TESTO DELLA DOMANDA 19.

5) IN POLE POSITION PER ENTRARE NELLA DIVISIONE AEROSTRUTTURE DI LEONARDO C'È IL PUBLIC INVESTMENT FUND, IL FONDO SOVRANO DELL'ARABIA SAUDITA, CHE VANTA UN PATRIMONIO GESTITO DI OLTRE 925 MILIARDI DI DOLLARI. UNA PARTNERSHIP FINANZIARIA E INDUSTRIALE CHE SAREBBE NATA CON IL VIAGGIO ISTITUZIONALE DELLA PREMIER MELONI IL MESE SCORSO IN MEDIORIENTE (ERA ACCOMPAGNATA DA UNA DELEGAZIONE DI GRANDI AZIENDE TRA CUI LEONARDO) E PROSEGUITA CON LA VISITA DI UNA DELEGAZIONE SAUDITA PRESSO GLI STABILIMENTI DI AEROSTRUTTURE: IERI A POMIGLIANO D'ARCO E NOLA E OGGI AI SITI PUGLIESI DI FOGGIA E GROTTAGLIE. LO SCOPO DEI SAUDITI SAREBBE ESPLORARE ULTERIORI OPPORTUNITÀ DI RAFFORZAMENTO DELLE PARTNERSHIP COMMERCIALI IN SETTORI TRA CUI L'AEROSPAZIO, DIFESA E SICUREZZA. LEONARDO, INOLTRE, GIÀ HA ATTIVI RAPPORTI SU PROGRAMMI COME GCAP O EUROFIGHTER TYPHOON. CHE IL DOSSIER È IN FASE AVANZATA LO AVEVA CONFERMATO LO STESSO AD DI LEONARDO, ROBERTO CINGOLANI, GIOVEDÌ SCORSO SOTTOLINEANDO CHE SI È «IDENTIFICATO UN POTENZIALE COINVESTITORE» CON CUI SONO «IN CORSO TRATTATIVE SERRATE». E SULL'ARGOMENTO È RITORNATO IL PRESIDENTE, STEFANO PONTECORVO: «STIAMO PARLANDO CON I SAUDITI MA ANCHE CON ALTRI SOGGETTI» HA DETTO AUSPICANDO CHE L'INDIVIDUAZIONE DEL PARTNER AVVENGA ENTRO MARZO. LA DIVISIONE, CHE CONTA CIRCA 5000 ADDETTI, HA RIPORTATO UN MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO PER 168 MILIONI NEL 2024 (-161 NEL 2023) SU 746 MILIONI DI RICAVI. PER RENDERE PIÙ SOLIDO IL FUTURO DELLA DIVISIONE E SALVAGUARDARE L'OCCUPAZIONE IN TUTTI I SITI» LEONARDO ACCELERA SULLA DIGITALIZZAZIONE DELLE FILIERE, IN PARTICOLARE AEROSPAZIO E AUTOMOTIVE. SONO STATI ATTIVATI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, INFATTI, GLI ACCESS DESK DI DAMAS (DIGITAL HUB FOR AUTOMOTIVE AND AEROSPACE), CHE CONSENTONO ALLE IMPRESE ITALIANE DI QUEI COMPARTI, INDIPENDENTEMENTE DALLA LORO UBICAZIONE, DI AVERE UN PUNTO DI RIFERIMENTO UNICO PER ACCEDERE A TUTTE LE RISORSE E I SERVIZI DEL PROGETTO COORDINATO DALLA STESSA LEONARDO CHE È NATO PER SUPPORTARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE E SOSTENIBILE D'IMPRESA D'OGNI DIMENSIONE E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. DAMAS, CHE FA PARTE DEGLI EDITH (EUROPEAN INNOVATION



HUB, LA RETE PROMOSSA DALLA COMMISSIONE UE E FINANZIATA, PER L'ITALIA, CON FONDI PNRR) È STATO IDEATO DUE ANNI FA E ORA È ENTRATO DAVVERO NEL VIVO, E HA RIUNITO LE PRINCIPALI AZIENDE DEL COMPARTO INDUSTRIALE, PER CONDIVIDERE L'OFFERTA ALLE IMPRESE E LA STRATEGIA DA APPLICARE SUL TERRITORIO, CHE RUOTA INTORNO AGLI ACCESS DESK. ACCESS DESK E PARTNER LEONARDO È COORDINATORE UNICO DI DAMAS, CHE HA LA SUA SEDE PRINCIPALE A GENOVA E ORA CONTA 16 ACCESS DESK NELLE VARIE REGIONI ITALIANE, DALLA LOMBARDIA ALLA SICILIA. IL PRIMO ATTIVATO È PROPRIO QUELLO GENOVESE, GESTITO DAL DISTRETTO TECNOLOGICO LIGURE DEI SISTEMI INTELLIGENTI INTEGRATI (SIIT). E SONO IN TUTTO 18 (COMPRESI LEONARDO E SIIT) I PARTNER DELL'HUB: PER LO SPAZIO, LE JOINT VENTURE THALES ALENIA SPACE ITALY ED E-GEOS; PER IL SETTORE AUTOMOTIVE MUNER, CIOÈ MOTORVEHICLE UNIVERSITY OF EMILIA ROMAGNA, CHE CONTA, TRA I PARTNER, FERRARI, DUCATI, LAMBORGHINI, MASERATI, PIRELLI E GLI ATENEI REGIONALI. VI È POI INTESA SANPAOLO E ALCUNE PMI NAZIONALI (E4 COMPUTER ENGINEERING, ENGINSOFT E DO IT SYSTEMS). E ANCORA, NEL CAMPO DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, CINECA, CINI, CRS4, E CTNA (CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE PER L'AEROSPAZIO). NONCHÉ I DIGITAL INNOVATION HUB GESTITI DA CONFINDUSTRIA IN PIEMONTE, LOMBARDIA, TOSCANA, LAZIO E CAMPANIA. L'HUB, SPIEGANO I TECNICI DI LEONARDO, OFFRIRÀ UNA FORMAZIONE PERSONALIZZATA E LE COMPETENZE NECESSARIE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI TECNOLOGIE AVANZATE NEI PROCESSI PRODUTTIVI. I LABORATORI DI SPERIMENTAZIONE, INFATTI, CONSENTIRANNO DI TESTARE E PROTOTIPARE SOLUZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE IN UN AMBIENTE REALE, RIDUCENDO AL MINIMO I RISCHI E ACCELERANDO IL TIME-TO-MARKET. IL SUPPORTO ALLE IMPRESE, POI, SI ESTENDERÀ ANCHE ALL'ACCESSO AI FINANZIAMENTI, PER CONCRETIZZARE I PROCESSI DI SVILUPPO. LA RETE DI CONTATTI MESSA A DISPOSIZIONE DA DAMAS, IN EFFETTI, INCLUDE I PRINCIPALI ATTORI DEI DUE SETTORI, OLTRE A CENTRI DI RICERCA SPECIALIZZATI, E PUNTA A FAVORIRE NUOVE OPPORTUNITÀ DI COLLABORAZIONE E L'AVVIO DI PARTNERSHIP STRATEGICHE. QUALI ?

DAMAS GRAZIE AI SERVIZI CHE VERRANNO EROGATI SI PROPONE DI ATTIVARE COLLABORAZIONI E PARTNERSHIP STRATEGICHE. IN PARTICOLARE, GRAZIE AI SERVIZI DI TEST BEFORE INVEST, SI VIENE A CREARE UN CONTESTO IN CUI PIÙ ATTORI (AZIENDE, GRANDI E PICCOLE, UNIVERSITÀ, ETC) LAVORANO INSIEME PER SVILUPPARE SOLUZIONI INNOVATIVE, SFRUTTANDO LE TECNOLOGIE DIGITALI E I PROCESSI COLLABORATIVI DI PROGETTAZIONE.

ATTRAVERSO LA MESSA A DISPOSIZIONE ALLE AZIENDE CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI DAMAS DI INFRASTRUTTURE HPC, SI POSSONO SVILUPPARE DIGITAL TWIN, SIMULAZIONI E PROTOTIPI DIGITALI PER VALIDARE IN TEMPO REALE SOLUZIONI, SFRUTTANDO, TECNICHE



DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ANALYTICS. LA POSSIBILITÀ DI LAVORARE INSIEME NEL MONDO DIGITALE PERMETTE DI CO-PROGETTARE SOLUZIONI, APRENDOSI A COLLABORAZIONI CON LA FILIERA IN MANIERA PIÙ EFFICACE ED EFFICIENTE. CONDIVIDENDO TOOL DI PROGETTAZIONE E MODELLI ED UTILIZZANDO UNA CAPACITÀ DI CALCOLO IMPORTANTE SI POSSONO EVITARE ERRORI, RILAVORAZIONI E AVERE IL PRODOTTO IN TEMPI PIÙ BREVI ED A COSTI INFERIORI. INOLTRE, SI POSSONO SIMULARE INSIEME PARTI DIVERSE DI UNO STESSO PRODOTTO, REALIZZATE DA FORNITORI DIVERSI. QUESTO È DI GRANDE VALORE PER L'INTEGRATORE DEL SISTEMA CHE ANDRÀ SEMPRE DI PIÙ A ISTAURARE COLLABORAZIONI E PARTNERSHIP CON I FORNITORI CHE SARANNO IN GRADO DI DIGITALIZZARSI E DI CONDIVIDERE DATI E MODELLI.

6) PERALTRO, IL POLO DI AEROSPAZIO E AUTOMOTIVE POTRÀ AVVALERSI DI UNA POTENTE INFRASTRUTTURA DI SUPERCALCOLO IN TERMINI DI CAPACITÀ COMPUTAZIONALI E DI STORAGE, SFRUTTANDO ALCUNI DEI PRINCIPALI SUPERCOMPUTER A LIVELLO NAZIONALE: IL DAVINCI-1 DI LEONARDO, BASATO A GENOVA, E I SUPERCALCOLATORI DI CINECA, CRS4, E4, CINI ED E-GEOS. DAMAS, PROSEGUE UNGARO, «SI INSERISCE NELLA STRATEGIA INTEGRATA DI INNOVAZIONE PROPRIA DI LEONARDO, CONTRIBUENDO A REALIZZARE IL PARADIGMA, ABILITATO DALL'IPERCALCOLATORE DAVINCI-1, DI DIGITAL CONTINUUM. OSSIA INTEGRARE E CONNETTERE TUTTI I LIVELLI DEL PROCESSO DI SVILUPPO CREANDO UN FLUSSO CONTINUO DI INFORMAZIONI DIGITALI». PER CHI ?

DAMAS SI RIVOLGE A TUTTE LE AZIENDE, SIA GRANDI CHE PICCOLE DELLA FILIERA DELL'AEROSPAZIO E DELL'AUTOMOTIVE. IL DIGITAL CONTINUUM PERMETTE UN'ACCELERAZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE E DELLA CONVERGENZA TECNOLOGICA. L'AI, IL CLOUD, I GEMELLI DIGITALI DOVRANNO CONVERGERE SU PROCESSI E PRODOTTI, PER PASSARE DAI LABORATORI ALLE APPLICAZIONI. LA DIGITALIZZAZIONE DOVRÀ ESSERE APPLICATA SEMPRE DI PIÙ A TUTTE LE ATTIVITÀ, INCLUSI IMPIANTI E FABBRICHE, PER AUMENTARE LA COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE INDUSTRIALI. ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI DIGITALIZZAZIONE, DAMAS PERMETTE ALLE AZIENDE, IN PARTICOLARE PMI, DI CRESCERE IN COMPETENZE NELL'UTILIZZO DI TECNOLOGIE ABILITANTI QUALI HPC, BIG DATA E AI, FONDAMENTALI PER IL SUCCESSO SUL MERCATO. LA COLLABORAZIONE TRA GRANDI IMPRESE E PICCOLE / MEDIE IMPRESE DELLA FILIERA CONTRIBUISCE A CREARE UN ECOSISTEMA PIÙ INTEGRATO, EFFICIENTE E COMPETITIVO. GRAZIE A STRUMENTI COME HPC, IL CO-DESIGN DIGITALE E LE PIATTAFORME DI SIMULAZIONE COLLABORATIVA, LE PMI POSSONO PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA FASE DI PROGETTAZIONE CON I TEAM DELLE GRANDI IMPRESE.

7) TRA LE DISMISSIONI CI SAREBBE IL 40% DI GULF SYSTEMS LOGISTIC SERVICES COMPANY (KUWAIT), SOCIETÀ AL SERVIZIO DELLA FLOTTA DI EUROFIGTHER DELL'AERONAUTICA MILITARE DEL KUWAIT; IL 49% DI ADVANCED



MALE AIRCRAFT NEGLI STATI UNITI; IL 99% DI AGUSTA WESTLAND INDIA; IL 25% DI LIATEC (LIBYAN ITALIAN ADVANCED TECHNOLOGY COMPANY); LO 0,9% DI LIBYAN ITALIAN JOINT COMPANY E IL 49% DI ELSACOM UKRAINE JOINT STOCK COMPANY. PERCHÉ A CHI E PER QUANTO ?

IN GENERALE NON COMMENTIAMO OPERAZIONI M&A PRIMA CHE VENGANO ANNUNCIATE UFFICIALMENTE. PER QUANTO RIGUARDA LA MAGGIOR PARTE DI QUESTE PARTECIPAZIONI, SI TRATTA DI TRASFERIMENTI INFRAGRUPPO FINALIZZATI A SEMPLIFICARE L'ORGANIZZAZIONE.

8) NEL SUO INTERVENTO ALLA TAVOLA ROTONDA DI ALTO LIVELLO ITALIA-ARABIA SAUDITA, MELONI HA SPIEGATO CHE "L'ITALIA È IL SETTIMO PAESE FORNITORE DELL'ARABIA SAUDITA E STA PROGRESSIVAMENTE MIGLIORANDO LA SUA QUOTA DI MERCATO. IL MEMORANDUM SIGLATO DA LEONARDO RIGUARDA LA COLLABORAZIONE INDUSTRIALE CON I SAUDITI NEI SISTEMI DI COMBATTIMENTO AEREO E IN AMBITO ELICOTTERISTICO. L'AMMINISTRATORE DELEGATO ROBERTO CINGOLANI HA PARLATO INOLTRE DI UN POSSIBILE INGRESSO DELL'ARABIA SAUDITA NEL GLOBAL COMBAT AIR PROGRAMME (GCAP), IL PROGETTO SULLO SVILUPPO DI UN CACCIA MULTIRUOLO STEALTH DI SESTA GENERAZIONE CHE COINVOLGE L'ITALIA, IL REGNO UNITO E IL GIAPPONE. QUANTO VALE ? LO HANNO ACCETTATO ?

NEL DICEMBRE 2024, LEONARDO, BAE SYSTEMS E JAPAN AIRCRAFT INDUSTRIAL ENHANCEMENT CO LTD (JAIEC) HANNO SIGLATO L'ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DI UNA JOINT VENTURE (JV) NELLA QUALE DETERRANNO UNA PARTECIPAZIONE PARITARIA DEL 33,3% CIASCUNO.

LA NUOVA JV SARÀ RESPONSABILE DELLO SVILUPPO, DELLA PRODUZIONE E DEL SUPPORTO LOGISTICO DEL VELIVOLO DA COMBATTIMENTO DI PROSSIMA GENERAZIONE PER GARANTIRE L'AIR DOMINANCE NEI FUTURI SCENARI OPERATIVI. L' INIZIATIVA STA RACCOGLIENDO L'INTERESSE DI MOLTI PAESI, TRA CUI ANCHE L'ARABIA SAUDITA. L'INGRESSO DELLA ARABIA SAUDITA COSÌ COME DI ALTRI PAESI È ALLO STATO IN VALUTAZIONE.

9) LEONARDO E BAYKAR PRONTE A FIRMARE UNA PARTNERSHIP PER I SISTEMI SENZA PILOTA. L'AZIENDA TURCA, SPECIALIZZATA NELLO SVILUPPO E PRODUZIONE DI SISTEMI UAV E TECNOLOGIE AEROSPAZIALI AVANZATE, È LA STESSA CHE HA ACQUISITO L'ITALIANA PIAGGIO AEROSPACE LO SCORSO DICEMBRE, DOPO SEI ANNI DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA LEONARDO PRONTA A SIGLARE UNA PARTNERSHIP CON IL PRODUTTORE DI DRONI TURCO BAYKAR. SI STANNO ESPLORANDO "SINERGIE INDUSTRIALI NELL'AMBITO DELLE TECNOLOGIE UNMANNED". È QUANTO HA CONFERMATO AL MOMENTO ROBERTO CINGOLANI, AD DI LEONARDO, CHE LA SCORSA SETTIMANA HA VISITATO LA STRUTTURA TURCA DI BAYKAR PER INCONTRARE LA DIRIGENZA E VEDERE COSÌ DA VICINO LA LINEA DI



DRONI DELL'AZIENDA TURCA. I DRONI BAYRAKTAR TB2, PRODOTTI DALLA BAYKAR, SI SONO RIVELATI PARTICOLARMENTE EFFICACI PER LA RESISTENZA UCRAINA OLTRE A ESSERE I PIÙ ESPORTATI AL MONDO. DIETRO AL SUCCESSO DELL'AZIENDA TURCA C'È LA VISIONE DI SELÇUK BAYRAKTAR, CHIEF TECHNOLOGY OFFICER (CTO) E PRESIDENTE DEL CDA NONCHÉ GENERO DEL PRESIDENTE ERDOGAN. BAYKAR, FAMOSA IN TUTTO IL MONDO PER I SUOI SISTEMI SENZA PILOTA, HA ATTIRATO L'ATTENZIONE CON L'ACQUISIZIONE DELL'AZIENDA AERONAUTICA ITALIANA PIAGGIO AEROSPACE ALLA FINE DEL 2024, DOPO SEI ANNI DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA. E' STATO SIGLATO IL CONTRATTO PRELIMINARE PER LA CESSIONE DEI COMPLESSI AZIENDALI DI PIAGGIO AERO INDUSTRIES E PIAGGIO AVIATION, CHE OPERANO SOTTO IL MARCHIO PIAGGIO AEROSPACE, AI TURCHI DI BAYKAR. MENTRE BAYKAR HA STABILITO UN'ENORME PRESENZA NEL MERCATO DEI DRONI, LEONARDO HA ANCHE VENDUTO OLTRE 50 DELLE SUE VARIANTI DI DRONI FALCO ED È ANCHE UN PARTNER DEL PROGRAMMA EURODRONE IN EVOLUZIONE CON SPAGNA, FRANCIA E GERMANIA, RICORDA DEFENSE NEWS, AGGIUNGENDO CHE L'AZIENDA È ANCHE SPECIALIZZATA IN ELETTRONICA E SENSORI AVIOTRASPORTATI COME IL RADAR A SCANSIONE ELETTRONICA GABBIANO, CHE SARÀ MONTATO SULL'EURODRONE, IL CHE SUGGERISCE CHE LEONARDO POTREBBE INSTALLARE I SUOI SISTEMI SUI DRONI BAYKAR. L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI LEONARDO, ROBERTO CINGOLANI,, HA VISITATO L'ÖZDEMİR BAYRAKTAR NATIONAL TECHNOLOGY CENTER DI BAYKAR A İSTANBUL . QUESTO PUO' ESSERE IL PRIMO SEGNALE DI UNA POTENZIALE PARTNERSHIP TRA LEONARDO E BAYKAR ? DI CHE GENERE ?

COME COMUNICATO NEL NUOVO PIANO INDUSTRIALE DI GRUPPO PRESENTATO A MARZO 2025, È STATO FIRMATO UN MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA LEONARDO E BAYKAR IN DATA 6 MARZO 2025 PER LA CREAZIONE DI UNA JV NELL'AMBITO DELLE TECNOLOGIE NEL SETTORE UNMANNED. LA JV SFRUTTERÀ LE AVANZATE PIATTAFORME SENZA PILOTA DI BAYKAR, CHE HANNO DIMOSTRATO EFFICACIA OPERATIVA SUI MERCATI A LIVELLO INTERNAZIONALE, E L'ESPERIENZA DI LEONARDO NELLA PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI SISTEMI DI MISSIONE E PAYLOAD, E RELATIVA CERTIFICAZIONE AERONAUTICA IN EUROPA. LA JV, CHE AVRÀ SEDE IN ITALIA, SI OCCUPERÀ DI PROGETTARE, SVILUPPARE, PRODURRE E MANUTENERE SISTEMI AEREI SENZA PILOTA.

10) IL GOVERNO STA VALUTANDO LA CREAZIONE DI UNA NUOVA SOCIETÀ A GUIDA ENEL (51%), CON ANSALDO NUCLEARE (39%) E LEONARDO (10%), CHE DOVRÀ STUDIARE LA FATTIBILITÀ DEI PROGETTI. NELLA NUOVA AZIENDA ENEL AVREBBE LA QUOTA DI MAGGIORANZA (51%), ANSALDO NUCLEARE UNA QUOTA DEL 39% E LEONARDO IL RESTANTE 10%. INIZIALMENTE L'ATTIVITÀ DELLA NEWCO SI LIMITERÀ ALLO STUDIO E ALLA RICERCA SUGLI SMR (SMALL MODULAR REACTORS), CON L'OBIETTIVO FINALE DI RILANCIARE L'ATOMO E, CON ESSO, L'INTERESSE



DEGLI OPERATORI. UN RUOLO NELLA NEWCO POTREBBE AVERLO ANCHE NEWCLEO, LA STARTUP DEL NUCLEARE PULITO LANCIATA NEL 2021 DA STEFANO BUONO, CHE HA GIÀ RACCOLTO OLTRE 530 MILIONI DI EURO. SIETE COSCIENTI CHE MENTRE LE ENERGIE RINNOVABILI STABILIZZATE DALL'H2 TENDONO AL COSTO 0, IL COSTO DELL'ENERGIA NUCLEARE DICHIARATO DA BUONO E' DI 60 EURO AL TW/H ? E CHE PICHETTO HA DETTO CHE A QUESTE CONDIZIONI ECONOMICHE IL MERCATO SCEGLIERA' LE RINNOVABILI E NEWCLEO NON AVRA' NE' MERCATO NE' SOVVENZIONI ?

ENEL, ANSALDO ENERGIA E LEONARDO HANNO FORMALIZZATO LA COSTITUZIONE DI NUCLITALIA, SOCIETÀ CHE SI OCCUPERÀ DELLO STUDIO DI TECNOLOGIE AVANZATE E DELL'ANALISI DELLE OPPORTUNITÀ DI MERCATO NEL SETTORE DEL NUCLEARE. LE QUOTE DEL CAPITALE DI NUCLITALIA, SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA, SONO DETENUTE PER IL 51% DA ENEL, PER IL 39% DA ANSALDO ENERGIA E PER IL 10% DA LEONARDO. NUCLITALIA AVRÀ IL COMPITO DI VALUTARE LE TECNOLOGIE NUCLEARI DI NUOVA GENERAZIONE, CON UN FOCUS INIZIALE SUGLI SMALL MODULAR REACTOR (SMR) RAFFREDDATI AD ACQUA. IL PROCESSO INCLUDERÀ LA DEFINIZIONE DEI REQUISITI SPECIFICI PER IL NOSTRO SISTEMA PAESE E LA SELEZIONE DELLE SOLUZIONI PIÙ PROMETTENTI SULLA BASE DI UN'APPROFONDIRITA ANALISI TECNICO-ECONOMICA. LA SOCIETÀ ESAMINERÀ INOLTRE LE OPPORTUNITÀ DI PARTNERSHIP INDUSTRIALI E DI CO-DESIGN CON UN APPROCCIO FONDATO SU INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED ECONOMICA E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLA FILIERA ITALIANA.

11) L'ANTITRUST TEDESCO HA AUTORIZZATO LA CREAZIONE DELLA JOINT VENTURE TRA LEONARDO E RHEINMETALL, PER I MEZZI MILITARI TERRESTRI DA FORNIRE ALL'ESERCITO ITALIANO. LA JOINT VENTURE, LEONARDO RHEINMETALL MILITARY VEHICLES (LRMV), AVRÀ SEDE A ROMA, SPIEGA IN UNA NOTA L'AUTORITÀ TEDESCA. SE IL MINISTERO DELLA DIFESA ITALIANO SI AGGIUDICHERÀ IL CONTRATTO, LRMV AGIRÀ COME CAPOCOMMESSA E INTEGRATORE DI SISTEMI PER I PROSSIMI ORDINI DI VEICOLI CORAZZATI MILITARI, IN PARTICOLARE I CARRI ARMATI (MBT) KF-51 PANTHER E I VEICOLI DA COMBATTIMENTO PER LA FANTERIA KF-41 LYNX. SECONDO I REQUISITI DEL MINISTERO DELLA DIFESA ITALIANO, ALMENO IL 60% DEL LAVORO A VALORE AGGIUNTO DEVE ESSERE SVOLTO IN ITALIA. LEONARDO CONTRIBUIRÀ PRINCIPALMENTE CON LA SUA ELETTRONICA PER LA DIFESA E RHEINMETALL, CHE HA GIÀ DELLE FILIALI IN ITALIA, CONTRIBUIRÀ PRINCIPALMENTE CON LE SUE PIATTAFORME PANTHER E LYNX. SE INCARICATO DAL MINISTERO DELLA DIFESA ITALIANO, LRMV AGIRÀ IN QUALITÀ DI APPALTATORE PRINCIPALE E INTEGRATORE DI SISTEMA PER I PREVISTI PROSSIMI ORDINI DI VEICOLI CORAZZATI MILITARI, IN PARTICOLARE CARRI ARMATI DA COMBATTIMENTO E VEICOLI DA COMBATTIMENTO PER LA FANTERIA. LEONARDO CONTRIBUIRÀ IN PARTICOLARE



CON L'ELETTRONICA PER LA DIFESA, MENTRE RHEINMETALL, CHE HA GIÀ FILIALI IN ITALIA, CONTRIBUIRÀ IN PARTICOLARE CON LE SUE PIATTAFORME ESISTENTI PER IL CARRO ARMATO DA COMBATTIMENTO PANTHER E IL VEICOLO DA COMBATTIMENTO PER LA FANTERIA LYNX. IL PIANO INDUSTRIALE DI LEONARDO, PRESENTATO L'11 MARZO, INCLUDE NUOVE ALLEANZE CON BAYKAR E RHEINMETALL, OLTRE A UN PERCORSO GRADUALE PER UNA PARTNERSHIP CON IL FONDO SAUDITA PIF, CHE DOVREBBE CONCLUDERSI ENTRO IL 2025. UN PIANO INDUSTRIALE CHE NON GARANTISCE UN VERO RILANCIO. IL RISCHIO È LA CESSIONE DI KNOW-HOW E TECNOLOGIE STRATEGICHE, CON UN'EVENTUALE DELOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ A BASSO VALORE AGGIUNTO ?

LEONARDO, NELL'AMBITO DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO INDUSTRIALE, DATATO MARZO 2025, HA PRESENTATO L'INSIEME DELLE INIZIATIVE CHE L'AZIENDA STA METTENDO IN PIEDI PER TRASFORMARE IL PROPRIO MODELLO DI BUSINESS E RENDERLO SEMPRE PIÙ ALLINEATO ALLE ESIGENZE DI UN MONDO CHE SI MUOVE DA UN CONCETTO DI DIFESA A UNO DI SICUREZZA GLOBALE, GARANTENDO LA MASSIMA ACCELERAZIONE TECNOLOGICA E PROMUOVENDO SEMPRE PIÙ L'INTERAZIONE ED INTEROPERABILITÀ TRA LE SOLUZIONI IN TUTTI I DOMINI. LA DIFESA, INFATTI, NON RIGUARDA PIÙ I SINGOLI CONFINI MA RICHIEDE UNO SCENARIO SEMPRE PIÙ INTERNAZIONALE, IN CUI DIVENTA FONDAMENTALE SALVAGUARDARE L'AUTONOMIA E LE ECCELLENZE SVILUPPATE A LIVELLO NAZIONALE ED EUROPEO. QUESTO È IL RUOLO DI LEONARDO NEL NUOVO SCENARIO: ESSERE L'ELEMENTO PIVOTALE E CATALIZZATORE DELL'EVOLUZIONE DELL'INDUSTRIA EUROPEA DELLA DIFESA, GARANTENDO LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E CAPACITÀ NAZIONALI.

12) IL PROGETTO "SMART AGRICOLTURE" ENTRA NEL PIANO MATTEI PER L'AFRICA CON LA FIRMA DI UNA INTESA CHE RAFFORZA LA COLLABORAZIONE ESISTENTE TRA LEONARDO E BF SPA PER LO SVILUPPO AGRICOLO E TECNOLOGICO IN PARTICOLARE NEL CONTINENTE AFRICANO. LO HA SOTTOSCRITTO FABRIZIO SAGGIO, COORDINATORE DELLA STRUTTURA DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO MATTEI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, INSIEME AL PRESIDENTE DI LEONARDO, STEFANO PONTECORVO, E ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DI BF SPA, FEDERICO VECCHIONI. TALE ACCORDO NASCE DA UN'OPERAZIONE DI SISTEMA PAESE, FORTEMENTE SOSTENUTA DA UNA VOLONTÀ POLITICA CHE MIRA A RAFFORZARE LA PROIEZIONE INTERNAZIONALE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE INDUSTRIALI. LA VOLONTÀ DI COLLABORARE NEL SETTORE AGROINDUSTRIALE INCONTRA L'OPPORTUNITÀ CHE EMERGE CON LA COSTRUZIONE DI PARTENARIATI NEI PAESI INDIVIDUATI NEL 2024 CON UN APPROCCIO INCREMENTALE DAL PIANO MATTEI: EGITTO, TUNISIA, ALGERIA, MAROCCO, COSTA D'AVORIO, MOZAMBICO, REPUBBLICA DEL CONGO, ETIOPIA E KENYA E, IN PROSPETTIVA, CON GLI ULTERIORI PAESI INDIVIDUATI DAL GOVERNO PER IL 2025. IN QUESTI PAESI VERRANNO LANCIATI PROGETTI PER LA TUTELA DELLA



BIODIVERSITÀ E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER I QUALI SARANNO IDENTIFICATE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DEL PIANO MATTEI, LA CUI ATTUAZIONE AVVERRÀ CON IL PIENO COINVOLGIMENTO DELLE REALTÀ LOCALI. LA PIANIFICAZIONE E L'IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI SVILUPPO DEL SETTORE AGROINDUSTRIALE E DEI RELATIVI PROGRAMMI DI FORMAZIONE SARANNO SEMPRE CONDIVISI IN OGNI FASE CON I PAESI INTERESSATI NELLO SPIRITO DEL PIANO MATTEI E TERRÀ CONTO DELLA PRIORITÀ DI CONTRIBUIRE AL PERCORSO DI CRESCITA DI PARTNER AFRICANI OFFRENDO LORO COMPETENZE TECNICHE E GESTIONALI TRAMITE SPECIFICA ATTIVITÀ DI FORMAZIONE. LA COLLABORAZIONE TRA LEONARDO E BF SPA RAPPRESENTA UN'ULTERIORE CONFERMA DELL'IMPEGNO COMUNE VERSO L'INNOVAZIONE, LA SOSTENIBILITÀ E LA CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO. IL PRESIDENTE DI LEONARDO STEFANO PONTECORVO HA SOTTOLINEATO: "LEONARDO CON LE SUE TECNOLOGIE DIGITALI E SATELLITARI PER MONITORARE DALLO SPAZIO LE COLTURE, I SUOLI, LE RISORSE IDRICHE E PER MIGLIORARE IL RENDIMENTO DEI TERRENI PUÒ CONTRIBUIRE A RISPONDERE ALLE ESIGENZE DI SICUREZZA DEI MUTATI SCENARI AMBIENTALI, CARATTERIZZATI DAI CAMBIAMENTI CLIMATICI, DALL'EROSIONE DEL SUOLO E DA UNA GESTIONE DELLE RISORSE NON EFFICIENTE. ATTRAVERSO LE COMPETENZE DELL'AZIENDA NEL CAMPO DELLA CYBER SECURITY, QUELLE DI TELESPAZIO E DI E-GEOS, SVILUPPATE NEL SETTORE DELLA GEO-INFORMAZIONE, UNITE A SOLUZIONI TECNOLOGICHE AVANZATE, COME L'APPLICAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, LA RACCOLTA E L'ANALISI DI BIG DATA E IL CLOUD - HA AGGIUNTO - L'AZIENDA È CAPACE DI CONSEGNARE FATTORI ABILITANTI PER GESTIRE ASPETTI CRUCIALI LEGATI ALLA "SMART AGRICULTURE" E ALLA TRANSIZIONE CLIMATICA". TALI COMPETENZE VERRANNO INTEGRATE CON LE ATTIVITÀ AGRICOLE E DI AGRIBUSINESS DEI PROGETTI ALLA BASE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DI BF SPA, PERCORSO GESTITO TRAMITE LA CONTROLLATA BF INTERNATIONAL BEST FIELDS BEST FOOD LTD. IL GRUPPO GIÀ OGGI È PRESENTE IN QUATTRO AREE GEOGRAFICHE STRATEGICHE: AFRICA, AMERICA LATINA, MEDIO ORIENTE E ASIA CENTRALE. "L'OBIETTIVO DI BF SPA - HA OSSERVATO FEDERICO VECCHIONI, AMMINISTRATORE DELEGATO DI BF SPA - È QUELLO DI REPLICARE A LIVELLO GLOBALE, L'INFRASTRUTTURA AGROINDUSTRIALE, CON IL CONTROLLO FILIERA GENOMA - PRODOTTO ALIMENTARE, SVILUPPATA DA BF SPA IN ITALIA SU OLTRE 11 MILA ETTARI DI SAU ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI MODERNE MODEL FARM, BFUTURE FARM. BFUTURE FARM È UN MODELLO DI FARM AGROINDUSTRIALE INNOVATIVO, SOSTENIBILE ED INCLUSIVO CHE SI ADATTA ALLE ESIGENZE DI OGNI PAESE E COMUNITÀ E RAPPRESENTERÀ LA PIÙ GRANDE RETE DI GESTIONE AGRICOLA AD ALTA TECNOLOGIA MAI REALIZZATA AL MONDO". ALL'INTERNO DEI PROGETTI IN VIA DI



REALIZZAZIONE, E QUELLI CHE VERRANNO AVVIATI, LA FORMAZIONE È UNA DELLE COMPONENTI FONDAMENTALI DELLA PRESENZA DEL GRUPPO NEI DIVERSI PAESI. BF EDUCATIONAL SARÀ INFATTI LA SOCIETÀ DI BF SPA CHE, ALL'INTERNO DELLE MODEL FARM DI BF SPA, SI OCCUPERÀ DI REALIZZARE PERCORSI DI FORMAZIONE E RICERCA APPLICATA ALL'AGRICOLTURA E ALL'AGRIBUSINESS CON L'OBIETTIVO DI FORMARE I PROFESSIONISTI DEL FUTURO DELLE COMUNITÀ DI RIFERIMENTO QUANTO VIENE INVESTITO IN TUTTO CIO' E COME VIENE FINANZIATO ?

PER QUANTO RIGUARDA LEONARDO, SI TRATTA DI UNA COLLABORAZIONE STRATEGICA NELLA QUALE IL GRUPPO COLLABORA IN MODO FOCALIZZATO CON BF, FORNENDO I PROPRI SERVIZI E UTILIZZANDO LE PROPRIE COMPETENZE. NON SI TRATTA DI UN INVESTIMENTO CON NECESSITÀ DI FINANZIAMENTO.

13) PERCHÉ E' STATO INAUGURATO L'UFFICIO DI RAPPRESENTANZA IN VIETNAM ?

L'APERTURA DI UN UFFICIO DI RAPPRESENTANZA (REPO) AD HANOI, IN VIETNAM, SI COLLOCA NEL QUADRO DELLA STRATEGIA DI POSIZIONAMENTO DI LEONARDO NELL'INDO-PACIFICO.

LA PRESENZA DEL GRUPPO, IN TAL SENSO, GARANTISCE L'ESPLORAZIONE E LA VERIFICA DI OPPORTUNITÀ DI BUSINESS ATTRAVERSO UN PUNTO DI ATTESTAZIONE A BASSO IMPATTO ECONOMICO, GARANTENDO UNA COSTANTE ATTIVITÀ IN CONTRAPPOSIZIONE AI MAIN COMPETITORS INTERNAZIONALI GIÀ CONSOLIDATI NEL PAESE TRA CUI, IN PRIMIS, AIRBUS. L'INAUGURAZIONE SEGUE ANCHE L'IMPEGNO STRATEGICO DEL GOVERNO ITALIANO NEL CONSOLIDAMENTO DELLE RELAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E DIFESA CON IL VIETNAM, CHE RAPPRESENTA UN ATTORE SEMPRE PIÙ RILEVANTE PER IL MANTENIMENTO DELLA STABILITÀ NELLA REGIONE COME SOTTOLINEATO DAL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA DIFESA, ON. MATTEO PEREGO DI CREMNAGO DURANTE LA VISITA IN VIETNAM DELLO SCORSO DICEMBRE.

LEONARDO HA GIÀ ACQUISITO SUCCESSI NEI CAMPI ELICOTTERISTICO, SATELLITARE, DI SORVEGLIANZA E DI COMUNICAZIONE, DI CUI AL DETTAGLIO SEGUENTE:

- N.4 ELICOTTERI AW189 PER IL TRASPORTO OFFSHORE AL VNH SOUTH;
- SISTEMI RADIO PER L'ESERCITO;
- SISTEMA DI COMUNICAZIONI TETRA;
- N.3 RADAR PRIMARI E SECONDARI NONCHÉ UN CENTRO DI CONTROLLO DEL TRAFFICO AEREO DI ROTTA E DI APPROCCIO SITUATO AD HANOI;
- MONITORAGGIO DEL TERRITORIO E SORVEGLIANZA MARINA (TELESPAZIO, INFORMAZIONE RISERVATA);
- SERVIZIO REMOTO DI OPEN SOURCE INTELLIGENCE (OSINT);
- N.3 RADAR SPS-732 PER LA MARINA MILITARE;



- MONITORAGGIO ED ANALISI DI ALCUNI TERRITORI VIETNAMITI IN SEGUITO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI TRAMITE INSTALLAZIONE IN LOCO DI STAZIONE RICEVENTE COSMO-SKYMED (E-GEOS).

LO SVILUPPO DEL BUSINESS CON I VARI STAKEHOLDER NEL PAESE È, PERTANTO, ADESSO INCANALATO ATTRAVERSO L'UFFICIO DI RAPPRESENTANZA DI HANOI CHE OFFRE COORDINAMENTO E IMMEDIATEZZA DELLE INFORMAZIONI, NONCHÉ UN SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DELLE VARIE DIVISIONI NEL PAESE, GARANTENDO ANCHE L'ADEGUATA INTERAZIONE CON L'AMBIENTE DIPLOMATICO ITALIANO ED EUROPEO.

LE NUOVE INIZIATIVE COMMERCIALI A CUI LEONARDO STA LAVORANDO, CON IL SUPPORTO DEL REPO VIETNAMITA, SONO NUMEROSE E IMPORTANTI COME INDICATO DI SEGUITO:

- ELICOTTERI DA ADDESTRAMENTO PER L'AIR FORCE
- ELICOTTERI PER LA MARINA (AW159)
- VELIVOLO ATR-72 MPA/ASW/ASUW PER LA MARINA
- THREAT INTELLIGENCE SYSTEM (TIS)
- HALO (HOSTILE ARTILLERY LOCATING SYSTEM) PER VIETNAM ARTILLERY COMMAND
- TRANSMITTER ST10000 PER MOPS
- AMMODERNAMENTO, NUOVI RADAR E CENTRO PER IL CONTROLLO DEL TRAFFICO AEREO ATCC (AIR TRAFFIC CONTROL CENTER)
- COLLABORAZIONI NEL SETTORE SPAZIALE
- ELICOTTERI PER TRASPORTO OFFSHORE E VIP
- ELICOTTERI PER LA POLIZIA
- COMBAT SYSTEM E ULTERIORI SISTEMI PER LA MARINA
- AGGIORNAMENTO RETE TETRA PER IL MOD.

14) IL FUTURO APPARTIENE AI VELIVOLI SENZA PILOTA. O MEGLIO, I VELIVOLI SENZA PILOTA RAPPRESENTANO UNA RISORSA ESSENZIALE PER SVOLGERE UN'AMPIA GAMMA DI MISSIONI CHE NON RICHIEDONO LA PRESENZA FISICA DI UN PILOTA. PER QUESTA RAGIONE LEONARDO, LA ROYAL NAVY E IL TEAM FUTURE CAPABILITY INNOVATION DEL DEFENCE EQUIPMENT AND SUPPORT DEL MINISTERO DELLA DIFESA DEL REGNO UNITO HANNO SVELATO I DETTAGLI DI PROTEUS, UN VELIVOLO SENZA EQUIPAGGIO AD ALA ROTANTE CHE POTREBBE OPERARE INSIEME AGLI ELICOTTERI IMBARCATI SULLE UNITÀ NAVALI DI SUA MAESTÀ. LO SVILUPPATORE DELLA TECNOLOGIA PROTEUS MIRA A DIMOSTRARE I PROCESSI IN TERMINI DI AUTONOMIA, MODULARITÀ E INTERCAMBIABILITÀ DEL CARICO UTILE DELL'UNMANNED AIRCRAFT SYSTEM DOTATO DI NUOVE E AVANZATE TECNOLOGIE. E LA SUA "MISSIONE" SAREBBE PROPRIO QUELLA DI SUPPORTARE LA STRATEGIA MARITIME AVIATION TRANSFORMATION DELLA ROYAL NAVY CHE, SECONDO QUANTO RIPORTATO DA LEONARDO, STA MODELLANDO L'EVOLUZIONE DELL'AVIAZIONE MARITTIMA PER IL PROSSIMO DECENNIO. UN'EVOLUZIONE CHE COMPRENDE LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DA REMOTO PER



SISTEMI CREWED E UNCREWED SCHIERATI NEI DIFFERENTI TEATRI OPERATIVI. NELL'OTTICA DI QUELLA CHE È GIÀ CONSIDERATA LA FUTURA "CONDUZIONE DI OPERAZIONI MULTI-DOMINIO". IL PROTEUS VIENE PRESENTATO COME UN ELICOTTERO DI PICCOLE DIMENSIONI, PESA 3 TONNELLATE, DOTATO DI UN PACCHETTO DI TELECAMERE E SENSORI MONTANTI SOTTO IL MUSO, E DI UN INNOVATIVO VANO DI CARICO MODULARE INTERNO CHE PUÒ TRASPORTARE DIFFERENTI SISTEMI PER DIFFERENTI MISSIONI. IL VELIVOLO, MOSTRATO CON LO STESSO SCHEMA MIMETICO IN DUE TONALITÀ DI GRIGIO DEGLI ELICOTTERI DA COMBATTIMENTO LYNX WILDCAT HMA2S DELLA ROYAL NAVY, ANCH'ESSI SVILUPPATI DA LEONARDO, CONTEREBBE AL SUO INTERNO BEN "40 COMPONENTI REALIZZATI CON MATERIALI COMPOSITI AVANZATI" E CONTEMPLA OVVIAMENTE UN SISTEMA D'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEL SOFTWARE DI CONTROLLO. LEONARDO STA SPERIMENTANDO DA TEMPO L'APPLICAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DI PRODUZIONE DIGITALE NELLA PRODUZIONE DI ELICOTTERI, TRA CUI LA PRODUZIONE DI STRATI ADDITIVI IN STAMPA 3D, E L'USO DI MATERIALI COMPOSITI A BASSA TEMPERATURA E CONVENIENTI, CHE RICHIEDONO MENO FASI DI PRODUZIONE NELLA REALIZZAZIONE DEI COMPONENTI E POSSONO GARANTIRE UN PROCESSO DI SOSTITUZIONE/RIPARAZIONE SEMPLIFICATO. SECONDO LEONARDO, QUESTO PROGETTO "DIMOSTRERÀ LA FATTIBILITÀ DEI GRANDI UAS NELL'AMBIENTE MARITTIMO E FUNGERÀ DA BANCO DI PROVA PER LO SVILUPPO E LA DIMOSTRAZIONE DI CAPACITÀ AUTONOME". È GIÀ STATO RESO NOTO COME I SISTEMI PROTEUS POTREBBERO ESSERE IMPIEGATI A SUPPORTO DI FUTURE MISSIONI DI GUERRA ANTISOMMERGIBILE CON UN CARICO DI BOE ACUSTICHE. "UNA VOLTA COLLAUDATE, QUESTE TECNOLOGIE SARANNO IMPIEGATE PIÙ AMPIAMENTE PER GARANTIRE AGILITÀ ATTRAVERSO TECNICHE DI SVILUPPO A SPIRALE, RIDURRE I COSTI DURANTE IL CICLO DI VITA RISPETTO AI VELIVOLI CON EQUIPAGGIO CONVENZIONALI E MIGLIORARE LA RESILIENZA E LA SOSTENIBILITÀ DELLA PRODUZIONE LUNGO TUTTA LA CATENA DI FORNITURA" SI LEGGE SUL SITO DI LEONARDO, CHE HA STRETTO UNA COLLABORAZIONE CON DE&S E ROYAL NAVY, CONTRATTUALIZZANDO PER 71 MILIONI DI EURO NEL 2022, E RIUSCENDO A GARANTIRE UN DIMOSTRATORE "PRONTO A VOLARE" PER LA PRIMA VOLTA NELLA PRIMA METÀ DEL 2025. E' SUCCESSO ?

IL PROGRAMMA PROTEUS SI STA SVILUPPANDO COME PIANIFICATO. IL PRIMO VOLO DEL DIMOSTRATORE PROTEUS È PREVISTO NEL CORSO DEL 2025, COME DA PIANO CONCORDATO CON LA ROYAL NAVY.

15) IL 18 DICEMBRE, IL MINISTERO DELLA DIFESA LITUANO HA ANNUNCIATO LA FIRMA DI UN CONTRATTO CON LEONARDO VOLTO AL SUPPORTO LOGISTICO DEI 3 VELIVOLI DA TRASPORTO TATTICO C-27J SPARTAN ATTUALMENTE IN SERVIZIO CON L'AERONAUTICA DI VILNIUS. L'ACCORDO, DEL VALORE DI 20 MILIONI DI EURO,



PREVEDE CHE L'AZIENDA, TRAMITE LA DIVISIONE VELIVOLI, OFFRA UNA GAMMA DI SERVIZI TRA CUI LA RIPARAZIONE E LA SOSTITUZIONE DI COMPONENTI, LA CALIBRAZIONE DELLE ATTREZZATURE DI TERRA, L'AGGIORNAMENTO DEI SISTEMI DI VOLO E LA FORMAZIONE DEL PERSONALE. IL CONTRATTO, CHE COPRE L'INTERA FLOTTA DEI 3 VELIVOLI, AVRÀ UNA DURATA INIZIALE DI 3 ANNI, CON LA POSSIBILITÀ DI ESTENSIONE FINO A 9 ANNI. NEL CORSO DELLA VALIDITÀ DEL CONTRATTO, INOLTRE, SARÀ POSSIBILE DESTINARE ULTERIORI 2,2 MILIONI DI EURO - DA SPENDERE NEL TRIENNIO ATTRAVERSO ORDINI DEDICATI - PER L'ACQUISTO DI PARTI DI RICAMBIO, ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE E AI SERVIZI DI MANUTENZIONE AGGIUNTIVI. ALTRI 2,8 MILIONI DI EURO VERRANNO INVECE IMPIEGATI PER L'ACQUISIZIONE DI ULTERIORI COMPONENTI, ATTRAVERSO UN ORDINE CHE AVVERRÀ AD INIZIO 2025. QUESTE ULTERIORI MISURE SONO STATE PREVISTE PER RIDURRE I TEMPI DI INATTIVITÀ DEGLI AEREI IN CASO DI GUASTO E PER POTENZIARE IL MAGAZZINO LOGISTICO. L'ACCORDO MIRA A GARANTIRE L'EFFICIENZA OPERATIVA E LA PIENA PRONTEZZA DEI VELIVOLI PER LE MISSIONI NAZIONALI E NATO, MIGLIORANDONE LE CAPACITÀ LOGISTICHE E RIDUCENDONE I TEMPI NECESSARI PER LA MANUTENZIONE. IN LITUANIA, I C-27J SPARTAN, OPERATIVI DAL GENNAIO 2012, VENGONO PRINCIPALMENTE IMPIEGATI PER IL TRASPORTO DI TRUPPE E MERCI, MISSIONI AEREE E OPERAZIONI MEDEVAC. CIOE' ?

SE LA DOMANDA SI RIFERISCE ALLA DEFINIZIONE DI OPERAZIONI MEDVAC, OVVERO MEDICAL EVACUATION, ESSE PREVEDONO IL TRASPORTO DI PERSONE FERITE O CON NECESSITÀ DI CURE MEDICHE, URGENTI E NON, DA UN LUOGO AD UN ALTRO, AL FINE DI GARANTIRE L'ASSISTENZA MEDICA NECESSARIA. IL VELIVOLO C-27J SPARTAN GARANTISCE ELEVATE PRESTAZIONI E CARATTERISTICHE DISTINTIVE CHE ABILITANO TALI OPERAZIONI.

16) LEONARDO HA FIRMATO UN ACCORDO STRATEGICO CON ARBIT CYBER DEFENCE SYSTEMS, AZIENDA DANESE SPECIALIZZATA IN SOLUZIONI DI SICUREZZA DEI DATI PER OPERAZIONI MULTINAZIONALI E MULTI-DOMINIO DI INTELLIGENCE E DIFESA IN AMBITO UE E NATO. L'ACCORDO PREVEDE UNA COLLABORAZIONE STRATEGICA PER CO-PROGETTARE, CO-SVILUPPARE E CERTIFICARE UNA SOLUZIONE CROSS-DOMAIN, MIRATA A SODDISFARE I REQUISITI DI CYBERSICUREZZA DI PROGRAMMI ALTAMENTE COMPLESSI, MULTINAZIONALI E MULTI-DOMINIO, CARATTERIZZATI DA UN ELEVATO LIVELLO DI INTEROPERABILITÀ. SI TRATTA DI PROGRAMMI CHIAVE, ALCUNI DEI QUALI VEDONO GIÀ UN FORTE COINVOLGIMENTO DI LEONARDO - GCAP (GLOBAL COMBAT AIRCRAFT PROGRAMME), AICS (ARMoured INFANTRY COMBAT SYSTEM), JOC-COVI (JOINT OPERATION CENTER - COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE) E DEFENCE CLOUD - CHE RICHIEDONO IL TRASFERIMENTO SICURO E RAPIDO DI INFORMAZIONI TRA DIVERSI LIVELLI DI CLASSIFICAZIONE E QUALIFICA, IN LINEA



CON GLI STANDARD E LE NORMATIVE DI SICUREZZA NAZIONALI, EUROPEE E NATO. AL CENTRO DELLE SOLUZIONI DI ARBIT SI TROVA LA TECNOLOGIA "DATA DIODE" CERTIFICATA A LIVELLO NATO, CHE GARANTISCE IL TRASFERIMENTO VELOCE E AFFIDABILE DI DATI TRA RETI SEPARATE, ANCHE CON DIVERSI LIVELLI DI CLASSIFICAZIONE, OFFRENDO LA MASSIMA PROTEZIONE CONTRO MODIFICHE O ESFILTRAZIONE DI DATI. GRAZIE ALL'UTILIZZO DI SEMICONDUTTORI, IL SISTEMA ASSICURA LA SEPARAZIONE FISICA ED ELETTRICA TRA LE RETI, ESEGUE CONTROLLI AUTOMATICI SUI CONTENUTI, VALIDA L'ORIGINE DEI DATI E IDENTIFICA IN MODO SICURO LE FONTI, RIDUCENDO SIGNIFICATIVAMENTE LA NECESSITÀ DI INTERVENTI MANUALI, SPESSO SOGGETTI A ERRORI. QUESTA STESSA TECNOLOGIA COSTITUIRÀ LA BASE DELLA SOLUZIONE SVILUPPATA INSIEME A LEONARDO. QUANTO VALE QUESTO CONTRATTO? E CHE RITORNI HA ?

COME CHIARITO NEL COMUNICATO STAMPA, QUELLA CON ARBIT RAPPRESENTA UNA COLLABORAZIONE DI NATURA STRATEGICA CHE HA L'OBIETTIVO DI RAFFORZARE L'OFFERTA DI LEONARDO IN AMBITO CYBER & RESILIENCE, CONTRIBUENDO ALLA COSTRUZIONE DI UNA PROPOSIZIONE ZERO TRUST.

ATTRAVERSO QUESTA COLLABORAZIONE, INFATTI, LEONARDO INTENDE SVILUPPARE UNA SOLUZIONE NAZIONALE CHE LE CONSENTA, DA UN LATO, DI ESSERE L'UNICO FRONT-END PER IL MINISTERO DELLA DIFESA ITALIANO NELL'OTTICA DI SODDISFARE I FABBISOGNI DELLE SINGOLE FORZE ARMATE, DALL'ALTRO, DI POTER CUSTOMIZZARE LA SOLUZIONE SECONDO REQUISITI SPECIFICI AL FINE DI POTERLA COMMERCIALIZZARE A LIVELLO GLOBALE GRAZIE AD UN APPROCCIO DATA CENTRICO, SIA NELL'AMBITO DI SINGOLI PROGRAMMI NAZIONALI CHE NEL FRAMEWORK DI PROGRAMMI STRATEGICI COMPLESSI, MULTINAZIONALI E MULTI-DOMINIO, CARATTERIZZATI DA UN ELEVATO LIVELLO DI INTEROPERABILITÀ.

TALE INIZIATIVA, PIENAMENTE COERENTE CON GLI OBIETTIVI DEFINITI NEL PIANO STRATEGICO DI LEONARDO, CONSENTIRÀ AL GRUPPO DI RAFFORZARE L'APPROCCIO E L'OFFERTA JOINT-ALL DOMAIN SIA PER SODDISFARE LE ESIGENZE DEL MONDO DELLA DIFESA CHE LA CRESCENTE DOMANDA NEL MERCATO DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE.

17) FIRMATA L'INTESA TRA I BIG DELLA DIFESA DI ITALIA, REGNO UNITO E GIAPPONE. NEL 2040 I NUOVI AEREI SOSTITUIRANNO GLI EUROFIGHTER LEONARDO, LA MAXI-ALLEANZA SUI CACCIA CINGOLANI: "NUOVA ERA CON BAE E JAIEC" UNA JOINT VENTURE (JV) PER METTERE IN PISTA IL CACCIA DI SESTA GENERAZIONE CHE SOSTITUIRÀ GLI EUROFIGHTER, IN USCITA DAL 2040, GLI F-2 GIAPPONESI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GLOBAL COMBAT AIR. UN ACCORDO CHE È IL FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE TRILATERALE AVVIATA A DICEMBRE DEL 2022 TRA I GOVERNI E LE INDUSTRIE DELLA DIFESA DI ITALIA, REGNO UNITO E GIAPPONE IN QUESTO FRONTE COMUNE PER UN SISTEMA DI AEREI DA COMBATTIMENTO DI ULTIMA GENERAZIONE, INTEGRATO CON SISTEMI COOPERANTI



NON PILOTATI, SATELLITI E VARI ASSETTI MILITARI. QUOTE PARITETICHE PER LE TRE SOCIETÀ (33,3% CIASCUNA) CHE PUNTANO A COLLABORARE NELLO SVILUPPO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA CONSEGNA DEL VELIVOLO, OLTRE AL MANTENIMENTO DEL RUOLO DI AUTORITÀ DI PROGETTAZIONE DEL GCAP PER IL SUO CICLO DI VITA PERSINO DOPO IL 2070. ORA LA JOINT VENTURE SARÀ SOGGETTA ALLE APPROVAZIONI IN BASE ALLE RISPETTIVE NORMATIVE STATALI E DELLE AUTORITÀ. DAL PROSSIMO GENNAIO SI INIZIERÀ CON I LAVORI PER L'INCORPORAZIONE. LA PARTENZA DELLA JV È PREVISTA ENTRO METÀ DEL 2025. LA SCELTA DEL CEO PASSA DA LEONARDO E SARÀ ITALIANO, MENTRE IL CHAIRMAN GIAPPONESE. DIREZIONE IN REGNO UNITO, NELL'OTTICA DI UN MAGGIOR ALLINEAMENTO CON L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE GOVERNATIVA GCAP (GIGO), CON SEDE A READING, A CUI SONO AFFIDATE GESTIONE ED ESECUZIONE DEL PROGRAMMA. I DUE ENTI LAVORERANNO A FIANCO PER SUPPORTARE COSTI E TEMPI DEL PROGRAMMA, COMPRESA L'ENTRATA IN SERVIZIO DEL CACCIA NEL 2035. PER LA FASE DI PROGETTAZIONE E SVILUPPO, L'IMPEGNO ECONOMICO DELL'ITALIA SARÀ DI CIRCA 8,8 MILIARDI DI EURO. NEL PROGRAMMA, SONO 3.000 I POSTI OCCUPATI NEL NOSTRO PAESE, BEN 9.000 CONSIDERANDO PURE REGNO UNITO E GIAPPONE. GLI INVESTIMENTI SONO UGUALI PER TUTTI ? QUANTI SARANNO INVESTITI A TORINO CASELLE ?

IL PROGRAMMA PREVEDE INVESTIMENTI PARITARI TRA I PAESI E RAPPRESENTA UNA STRAORDINARIA OPPORTUNITÀ DI CRESCITA IN TERMINI DI COMPETENZE E TECNOLOGIE STRATEGICHE CON IMPORTANTI RICADUTE SUL TERRITORIO NAZIONALE (ANCHE A TORINO CASELLE), GARANTENDO UNA CRESCITA SOLIDA E COMPETITIVA PER LE AZIENDE E L'INTERA FILIERA NAZIONALE.

18) PREVEDE LA NASCITA DI UNA ORGANIZZAZIONE GOVERNATIVA (GIGO) E DI UNA ALLEANZA INDUSTRIALE CON UNA JV TRA LE AZIENDE CAPOFILA (LEONARDO, BAE SYSTEMS E MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES). "DAL 2022 AD OGGI, IL GCAP HA VISTO IL COINVOLGIMENTO DI CIRCA 450 ENTI DELLA SUPPLY CHAIN NAZIONALE CON UN VOLUME DI LAVORO EROGATO DI QUASI 200 MILIONI DI EURO ORIENTATO ALLA FASE DI RICERCA E SVILUPPO NON DI PRODUZIONE E QUESTO È PARTICOLARMENTE RILEVANTE. PER QUANTO RIGUARDA LA COLLABORAZIONE INDUSTRIALE, LEONARDO HA IL RUOLO DI LEADER SYSTEM INTEGRATOR E COLLABORA CON LA BRITISH AEROSPACE BRITANNICA CON LA MITSUBISHI INDUSTRIA GIAPPONESE. INOLTRE, LEONARDO DA QUEST'ANNO HA APERTO UNA NUOVA SEDE A TOKYO RELATIVA AL PROGRAMMA GCAP CHE CI CONSENTIRÀ DI OSPITARE L'ATTIVITÀ TRINAZIONALE CON TUTTI I LIVELLI DI SICUREZZA CHE SONO RICHIESTI DAL PROGRAMMA". SONO POSSIBILI CONVERGENZE DEL PROGRAMMA GCAP CON L'INIZIATIVA RIVALE FCAS, IL PROGRAMMA TEDESCO,



FRANCESE E SPAGNOLO PER UN CACCIA DI SESTA GENERAZIONE ANCHE NELL'OBIETTIVO DEL PROGETTO DI DIFESA COMUNE EUROPEA ?

AD OGGI NON SONO PREVISTE CONVERGENZE TRA LE DUE INIZIATIVE, SEPPUR CIÒ NON PRECLUDA FUTURE VALUTAZIONI DI MERITO DA PARTE DEI RELATIVI GOVERNI.

19) OBIETTIVO DELLA JOINT VENTURE TRA LEONARDO E RHEINMETALL È LO SVILUPPO INDUSTRIALE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL NUOVO MAIN BATTLE TANK ITALIANO E DELLA PIATTAFORMA LYNX NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PER I SISTEMI TERRESTRI DELL'ESERCITO ITALIANO. LE COMMESSE VALGONO OLTRE 20 MILIARDI DI EURO NEI PROSSIMI 12-15 ANNI. MA C'È ANCHE UNO SCOPO MOLTO PIÙ VICINO NEL TEMPO: AGGREDIRE IL MERCATO DA 50 MILIARDI NEI PROSSIMI 10 ANNI DI CARRI ARMATI E VEICOLI DA COMBATTIMENTO. PARTENDO DALLA COMMESSA DA 23 MILIARDI DELL'ESERCITO ITALIANO PER RINNOVARE LA FLOTTA DEGLI ARIETE E DEI DARTO (CON 280 CARRI ARMATI PESANTI E PIÙ DI MILLE CINGOLATI LEGGERI). IL PATTO DEI MEZZI CORAZZATI DIVENTA OPERATIVO E GENERA UNA JOINT VENTURE TRA LEONARDO E RHEINMETALL IN GRADO DI RIVOLUZIONARE UNO DEI MERCATI PIÙ IMPORTANTI CREATI DAL RITORNO DELLA GUERRA IN EUROPA: QUELLO DEI CARRI ARMATI E SOPRATTUTTO QUELLO DEI VEICOLI CINGOLATI DA COMBATTIMENTO, CHIAMATI IFV, CHE SI SONO PARTICOLARMENTE IMPOSTI SUI CAMPI DI BATTAGLIA UCRAINI. L'INTESA NASCE IN PRIMO LUOGO PER REALIZZARE LA RISURREZIONE DELLE "FORZE PESANTI" DEL NOSTRO ESERCITO, STABILITA CON LA NATO DOPO L'ATTACCO RUSSO A KIEV: BISOGNARE RIMETTERE IN PIEDI DUE BRIGATE CORAZZATE, CON QUASI 500 TANK E MILLE BLINDATI. UN IMPEGNO CHE PREVEDE LA SPESA DI 23 MILIARDI DI EURO ENTRO IL 2040. LA CATENA DI MONTAGGIO SARÀ NELLO STORICO IMPIANTO OTO MELARA DI LA SPEZIA E IL 60 PER CENTO DELLA LAVORAZIONE AVVERRÀ NEL NOSTRO PAESE. NON È STATO ANCORA DEFINITO IL RUOLO DI IVECO DEFENSE VEHICLE, L'ALTRO PROTAGONISTA NAZIONALE DEL SETTORE. INIZIALMENTE LEONARDO SI ERA ALLEATA CON IL CONSORZIO FRANCO-TEDESCO KFDS PUNTANDO SULLA PRODUZIONE DELL'ULTIMO MODELLO DEL LEOPARD 2, IL CUI PROGETTO RISALE A MEZZO SECOLO FA. POI PERÒ C'È STATO UN VETO ALL'INSERIMENTO DI SISTEMI MADE IN ITALY MENTRE [...] LA CONSEGNA DEI PRIMI ESEMPLARI SAREBBE AVVENUTA CINQUE ANNI DOPO IL CONTRATTO: UN TEMPO INACCETTABILE PER LE ESIGENZE DELLA DIFESA. IL PUNTO DI PARTENZA PER IL NUOVO CARRO DELL'ESERCITO SARÀ IL PANTHER KF 51, SVILUPPATO DALL'AZIENDA TEDESCA MA NON ANCORA IN PRODUZIONE, MENTRE IL VEICOLO DA COMBATTIMENTO PER LA FANTERIA SARÀ BASATO SUL LYNX. COME HA SOTTOLINEATO ANCHE IL CEO DI RHEINMETALL ARMIN PAPPERGER, IL PANTHER È STATO DISEGNATO PER ESSERE PIENAMENTE DIGITALE, SCAMBIANDO DATI CON UNA SFERA DI SENSORI - DAI SATELLITI AI DRONI, DAGLI AEREI AI SOLDATI SUL TERRENO - CHE VERRANNO



ELABORATI DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER OFFRIRE IL QUADRO ESATTO DELLA SITUAZIONE: UNA DELLE LEZIONI FONDAMENTALI EMERSE DAL FRONTE UCRAINO. NON A CASO, RHEINMETALL È LA COMPAGNIA PIÙ ATTIVA NEL SOSTEGNO ALLE FORZE DI KIEV. [...] UN'OCCASIONE UNICA PER LEONARDO, ASSENTE DA DECENNI DAL SETTORE DEI CINGOLATI MA LEADER NEI SISTEMI ELETTRONICI E CON UN'ESPERIENZA UNICA NELLE TORRETTE. IN PIÙ, PANTHER E LYNX SONO GLI UNICI MEZZI INNOVATIVI IN TUTTO L'OCCIDENTE: PAPPENGER STIMA CHE IL SOLO MERCATO DEI TANK NEI PROSSIMI DIECI ANNI VARRÀ CINQUANTA MILIARDI DI EURO, CON LA POSSIBILITÀ DELLA JOINT VENTURE LEONARDO-RHEINMETALL DI OTTENERE LA METÀ DELLE COMMESSE.[...] LA SFIDA ADESSO È RISPETTARE LE SCADENZE. IL PANTHER ITALIANIZZATO DEVE ESSERE PRONTO ENTRO DUE ANNI, INTEGRANDO UNA QUOTA NOTEVOLE DI EQUIPAGGIAMENTI E FORSE L'INTERA TORRETTA DI CONCEZIONE NAZIONALE: TEMPI DA RECORD RISPETTO ALLA TRADIZIONALE LENTEZZA DEI PROGRAMMI BELLICI. MA RHEINMETALL È L'UNICA COMPAGNIA EUROPEA AD AVERE RAGGIUNTO RITMI DA ECONOMIA DI GUERRA. QUANTO SI È INVESTITO FINORA E QUANTO SI PREVEDE DI INVESTIRE ?

NON È CHIARO DI QUALI INVESTIMENTI SI STIA CHIEDENDO IL DETTAGLIO E PERTANTO NON È POSSIBILE FORNIRE UNA RISPOSTA ADEGUATA.

20) PARTI DI BOEING 787 NON A NORMA, REALIZZATE CON MATERIE PRIME PIÙ ECONOMICHE E MENO RESISTENTI, CHE AVREBBERO POTUTO METTERE A RISCHIO LA SICUREZZA DEI VOLI. ECCO L'INCHIESTA DELLA PROCURA DI BRINDISI: DUE SOCIETÀ PUGLIESI AVREBBERO FORNITO COMPONENTI AERONAUTICHE - DIVERSE DA QUELLE PREVISTE - ALLA LEONARDO DI GROTTAGLIE (TARANTO) CHE LE UTILIZZAVA PER PRODURRE I VELIVOLI. SOTTO SEQUESTRO 6MILA PARTI DI AEROPLANO. DUE AZIENDE E SETTE AMMINISTRATORI, RITENUTI COINVOLTI IN UN'ASSOCIAZIONE A DELINQUERE, SONO ACCUSATI DI ATTENTATO ALLA SICUREZZA DEI TRASPORTI E FRODE IN COMMERCIO AI DANNI DI LEONARDO E BOEING, LEADER MONDIALI NELLA PRODUZIONE DI AEREI CIVILI E MILITARI. AL POSTO DELLA LEGA DI TITANIO, METALLO ALLO STATO PURO E POI LEGHE DI ALLUMINIO DIFFERENTI: STANDO ALL'ACCUSA, CON UN RISPARMIO SULL'ACQUISTO DELLE MATERIE PRIME DA PARTE DEI FORNITORI. AGLI INDAGATI È CONTESTATO ANCHE L'INQUINAMENTO AMBIENTALE PER SVERSAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI. GIÀ NEL 2021, UN'ALTRA INDAGINE AVEVA PORTATO A TRE ARRESTI. LA NOTIZIA DI PROBLEMI ALLE FUSOLIERE DEL BOEING 787 DREAMLINER PROVOCÒ UN CROLLO IN BORSA DELLA BOEING, COSTRETTA AD AVVIARE UNA CAMPAGNA STRAORDINARIA DI MANUTENZIONE DEI MEZZI COINVOLTI. COME STA PROCEDENDO QUESTA INCHIESTA E CHE INTERVENTI SONO STATI FATTI SULLA SICUREZZA ?



IL PROCEDIMENTO PENALE AVVIATO DALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BRINDISI RISULTA TUTT'ORA IN CORSO. LEONARDO È QUALIFICATA COME PERSONA OFFESA.

RELATIVAMENTE ALLE PARTI CONTRAFFATTE, LEONARDO, APPENA VENUTA A CONOSCENZA DELLE PROBLEMATICHE, HA IMMEDIATAMENTE PROVVEDUTO ALLA SOSTITUZIONE CON COMPONENTI DI PROVENIENZA ALTERNATIVA.

BOEING, DI CONCERTO CON LE AUTORITÀ PER LA SICUREZZA AEREA, HA DEFINITO UN CALENDARIO DI VERIFICHE, ISPEZIONI E MANUTENZIONI DI TUTTI GLI AEREI GIÀ CONSEGNATI.

21) TORINO COME CITTÀ DELL'AEROSPAZIO DIVENUTA PARTNER SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DELLA MICROSOFT BILL GATES E FULCRO DEL PROGETTO DIANA DELLA NATO DI CUI È SEGRETARIO GENERALE JENS SOLTENBERG, GIÀ DIRETTORE DELLA GAVI ALLIANCE FONDATA DAL GURU IT E PROMOSSA DALLA ROCKEFELLER FOUNDATION. A TORINO, LA SEDE DI DIANA È OSPITATA NELLE OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI (OGR): LO STESSO LUOGO DOVE È GIÀ PARTITO IL PROGETTO MICROSOFT FOR STARTUPS GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE SIGLATA TRA MICROSOFT GLOBAL SALES, MARKETING AND OPERATIONS E LA OGR SUPPORTATA DAI FINANZIAMENTI DELLA FONDAZIONE CRT (CASSA DI RISPARMIO DI TORINO). DAL 2026 IN AVANTI, LA SEDE SARÀ SPOSTATA ALL'INTERNO DELLA CITTÀ DELL'AEROSPAZIO: UN PROGETTO CHE PREVEDE LA RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA DI 184000 METRI QUADRATI ATTORNO A CORSO MARCHE – NELLA PERIFERIA OVEST DELLA CITTÀ – E SARÀ FINANZIATO CON 300 MILIONI DEL PNRR E ALTRI 800 PROVENIENTI DALLE 70 AZIENDE DEL SETTORE CHE VI STABILIRANNO LA LORO SEDE. NELL'AMBITO DEL PIANO NATO CI SARÀ ANCHE UNA SINERGIA TRA IL POLITECNICO DI TORINO E LEONARDO (L'INDUSTRIA NAZIONALE ITALIANA DELLA DIFESA E CONTROLLATA DALLO STATO MA PARTECIPATA DA FONDI D'INVESTIMENTO INTERNAZIONALI QUALI BLACKROCK) CHE HA GIÀ DEFINITO UNA COLLABORAZIONE CON MICROSOFT PER LE NUOVE TECNOLOGIE MILITARI NEL CAMPO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE. TRA QUESTE, ANCHE LEONARDO, CHE COORDINERÀ TRE PROGETTI DEL NUOVO SISTEMA DI DIFESA EUROPEO: IL SISTEMA DI NAVIGAZIONE SATELLITARE GALILEO, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA CON 35,5 MILIONI DI EURO; QUELLO DI TECNOLOGIA SICURA ESSOR, CHE HA RICEVUTO 34,6 MILIONI; E IL PROGETTO DEGLI ANTI-DRONI JEU CUAS, CHE COSTERÀ ALTRI 13 MILIONI DI EURO. UNA PARTE DEGLI SPAZI DELLA CITTÀ SARÀ DESTINATA AL NUOVO CAMPUS DEL POLITECNICO, MENTRE L'ALTRA SARÀ OCCUPATA DAGLI UFFICI DEL PROGRAMMA DIANA E DA ALCUNE AREE PER LA SPERIMENTAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DI TERRA E DI VOLO ?



L'INIZIATIVA DELLA CITTÀ DELL'AEROSPAZIO DI TORINO PREVEDE LA MATURAZIONE DI UN ECOSISTEMA DI INNOVAZIONE CHE COINVOLGERÀ IL MONDO ACCADEMICO, LE STARTUP E GLI ACCELERATORI TECNOLOGICI, LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, LE GRANDI AZIENDE. IN TAL SENSO GIÀ A DICEMBRE È STATO SIGLATO UN ACCORDO DI COLLABORAZIONE PUBBLICO-PRIVATO DENOMINATO IS4AEROSPACE CHE COINVOLGE IL POLITECNICO DI TORINO, LEONARDO, THALES ALENIA SPACE E GE AVIO. SONO PREVISTI LABORATORI DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SOLUZIONI DI FRONTIERA E ALLA MATURAZIONE DI COMPETENZE DISTINTIVE.

PARTICOLARE ATTENZIONE VERRÀ DATA ALLE REALTÀ EMERGENTI E ALLE TECNOLOGIE DI FRONTIERA.

LA NATO HA SELEZIONATO TORINO COME ACCELERATORE DEL PROGETTO DIANA, CON L'OBIETTIVO DI COLTIVARE STARTUP E CENTRI DI RICERCA DEDICATI A TECNOLOGIE INNOVATIVE.

22) SI È SVOLTO NEL SITO DI LEONARDO A CASCINA COSTA (VA) IL PRIMO TEST DI MESSA IN MOTO A TERRA, CON PROVA DEI ROTORI, DEL DIMOSTRATORE TECNOLOGICO (TD) DEL CONVERTIPIANO NGCTR – NEXT GENERATION CIVIL TILTROTOR. LA FASE SUCCESSIVA DEL PROGRAMMA PREVEDE TEST INTENSIVI NEI PROSSIMI MESI, CON L'OBIETTIVO DI EFFETTUARE IL PRIMO VOLO ENTRO LA FINE DEL 2024 E, IN SEGUITO, ACCUMULARE 200 ORE DI VOLO PER ESPANDERE LE CAPACITÀ OPERATIVE NELLE MODALITÀ ELICOTTERO E AEREO. IL DIMOSTRATORE DEL CONVERTIPIANO NGCTR È STATO COSTRUITO DA LEONARDO CON L'OBIETTIVO DI PROGETTARE, SVILUPPARE E DIMOSTRARE IN VOLO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'ARCHITETTURA DI TIPO CONVERTIPIANO, APRENDO LA STRADA A FUTURI SVILUPPI DI PRODOTTO. UTILIZZANDO LA FUSOLIERA DELL'AW609, LA PIATTAFORMA INCORPORA TECNOLOGIE ADATTABILI A FUTURI POSSIBILI PROGRAMMI E ALLE EVOLUZIONI DEL SETTORE. TRA QUESTE, UN'ALA CON ARCHITETTURA AVANZATA; UNA CONFIGURAZIONE CON CODA "A V", IN GRADO DI RIDURRE LA RESISTENZA AERODINAMICA; UNA SEZIONE MOTORE NON BASCULANTE, IN GRADO DI CONSENTIRE PIÙ OPZIONI SULLA SCELTA DEL PROPULSORE SENZA SCARICO VERSO IL SUOLO E CON IMPATTO ACUSTICO RIDOTTO; UN SISTEMA DI CONTROLLO DI TIPO FLY-BY-WIRE, BASATO SU UN SISTEMA DI CONTROLLO DEL VOLO MODULARE, DISTRIBUITO E SCALABILE. INOLTRE, L'ARCHITETTURA DELLA GONDOLA MOTORE È CARATTERIZZATA DA GRANDE EFFICIENZA, POTENDO RIDURRE LA RESISTENZA AERODINAMICA E MIGLIORARE LA CONTROLLABILITÀ IN MODALITÀ DI VOLO A DECOLLO E ATTERRAGGIO VERTICALE. FIN DAL SUO AVVIO, IL PROGETTO È STATO GUIDATO DALLA NECESSITÀ DI SVILUPPARE TECNOLOGIE PER CIELI PIÙ PULITI NEL CAMPO DEL VOLO VERTICALE (VERTICAL TAKE OFF AND LANDING – VTOL). CON UNA VELOCITÀ DI CROCIERA DI 280 NODI – IL DOPPIO DI QUELLA TIPICA DEGLI



ELICOTTERI E VICINA A QUELLA DEGLI AEROPLANI TURBOELICA - IL DIMOSTRATORE TECNOLOGICO DEL CONVERTIPLANO NGCTR-TD CONSENTE UNA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂ E DELL'IMPATTO ACUSTICO, RISPETTO AGLI AEROMOBILI AD ALA ROTANTE CONVENZIONALE DELLA STESSA CATEGORIA DI PESO E DIMENSIONE. LA REALIZZAZIONE DEL DIMOSTRATORE DELL'NGCTRÈ STATA AVVIATA DA LEONARDO NEL 2015 NELL'AMBITO DI CLEAN SKY 2, INIZIATIVA FINANZIATA DALL'UNIONE EUROPEA PER LO SVILUPPO E LA VALIDAZIONE DI TECNOLOGIE VOLTE A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE E RAFFORZARE LA CATENA DI FORNITURA DEL SETTORE AEROSPAZIALE EUROPEO. DOPO UNA PRIMA FASE DI PROGETTAZIONE E SVILUPPO, CARATTERIZZATA DA UN PROCESSO DI REVISIONE TECNICA DELL'INGEGNERIA DI SISTEMA, L'ASSEMBLAGGIO È STATO COMPLETATO NEL GIUGNO 2024. QUESTA INIZIATIVA, PARTE INTEGRANTE DEL PROGETTO CLEAN SKY 2, RAPPRESENTA UNO DEI PROGETTI CHIAVE DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ DI LEONARDO. UN ESEMPIO IMPORTANTE DI TECNOLOGIE AVANZATE NEL CAMPO DELLA MOBILITÀ, IN GRADO DI COMBINARE PRESTAZIONI E RIDOTTE EMISSIONI, CON UN IMPATTO POSITIVO PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI. QUANDO VERRÀ MESSA IN PRODUZIONE ?

L'OBIETTIVO DEL PROGRAMMA CLEAN SKY 2 - NGCTR TD (TECHNOLOGY DEMONSTRATOR) È LA REALIZZAZIONE DI UN DIMOSTRATORE TECNOLOGICO RELATIVO A SOLUZIONI PER L'ARCHITETTURA TILT ROTOR, E NON È LO SVILUPPO DI UN PRODOTTO.

23) NUOVA COMMESSA PER LEONARDO E INTERMARINE, IL CANTIERE NAVALE DI LA SPEZIA DEL GRUPPO IMMSI . LE DUE SOCIETÀ HANNO SOTTOSCRITTO UN CONTRATTO PER LA FORNITURA DI CACCIAMINE DI ULTIMA GENERAZIONE COSTIERI DAL VALORE DI 2,6 MILIARDI DI EURO. GIÀ CINQUE NELLA PRIMA TRANCHE CHE PESA 1,6 MILIARDI, A CUI SE NE AGGIUNGE UN'ALTRA IN OPZIONE DA UN MILIARDO. LUNGHE 63 METRI E DAL DISLOCAMENTO DI CIRCA 1.300 TONNELLATE, LE NAVI MILITARI SARANNO PRODOTTE A SARZANA. TRA LE LORO MISSIONI CI SONO LA BONIFICA DI AREE CON BOMBE E IL CONTROLLO, OLTRE ALLA PROTEZIONE, DI INFRASTRUTTURE SUBACQUEE E BENI MARITTIMI. PREVISTA UNA RIPARTIZIONE PRECISA DELLE QUOTE: IL 73% IN CAPO A INTERMARINE - PARI A 1,165 MILIARDI NELLA PRIMA TRANCHE -, IL 27% A LEONARDO. LA PRIMA MANDATARIA E FORNITRICE DEL SISTEMA DI PIATTAFORMA, LA SECONDA FORNIRÀ IL SISTEMA DI DIFESA. GIÀ EMERGONO LE PRIME STIME SULLE RICADUTE ECONOMICHE: 1,16 MILIARDI DI EURO D'IMPATTO PER INTERMARINE, EFFETTI POSITIVI SULLE AZIENDE CIRCOSTANTI E CENTINAIA DI ASSUNZIONI TRA OPERAI SEMPLICI E SPECIALIZZATI. QUANTO È L'IMPATTO PER LEONARDO ?

IL VALORE COMPLESSIVO DEL CONTRATTO IN QUESTIONE PER LEONARDO È DI CIRCA 430 MILIONI DI EURO.



24) ACCORDO IN ORBITA FRA LE INDUSTRIE ITALIANE E FRANCESI DEL SETTORE SPAZIALE E ELON MUSK: LA SOCIETÀ TELESPAZIO COMMERCIALIZZERÀ I SERVIZI STARLINK DI SPACEX. TELESPAZIO, CHE È UNA JOINT-VENTURE FRA IL GRUPPO ITALIANO LEONARDO (67%) E QUELLO FRANCESE THALES (33%), HA FIRMATO UN'INTESA PER INTEGRARE NEL SUO PORTAFOGLIO MULTI-PIATTAFORMA ANCHE I SERVIZI OFFERTI DALLA COSTELLAZIONE DI SATELLITI DELLA SOCIETÀ DI ELON MUSK, CONCEPITA PER FORNIRE SERVIZI INTERNET A BANDA LARGA IN TUTTO IL MONDO, IN PARTICOLARE NELLE ZONE RURALI E SCARSAMENTE SERVITE DA ALTRE RETI. GRAZIE A QUESTO ACCORDO TELESPAZIO POTRÀ INTEGRARE STARLINK NELLA PROPRIA RETE GLOBALE DI CONNETTIVITÀ IBRIDA, REALIZZATA CON SOLUZIONI SIA SATELLITARI SIA TERRESTRI, IN GRADO DI GARANTIRE SERVIZI DI COMUNICAZIONI FISSI E MOBILI CON COPERTURA GLOBALE. REAZIONI POSITIVE DAL GOVERNO ITALIANO. QUANTO SARA' IL MARGINE PREVISTO DI LEONARDO ?

LE INFORMAZIONI NON VENGONO FORNITE PER RAGIONI DI RISERVATEZZA.

25) QUANTO SI E' SPESO PER ATTIVITA' DI LOBBING? PER COSA ? QUANDO ?

CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI LOBBYING, SI RIMANDA A QUANTO SPECIFICAMENTE RIPORTATO IN MERITO NEL BILANCIO INTEGRATO 2024 [PARTE 2 - RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITÀ (RCS) AI SENSI DEL D.LGS 125/24, SEZ. INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE - CONDOTTA DELLE IMPRESE, PAR. "ATTIVITÀ DI LOBBYING" A PAG. 185], DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

26) I CERTIFICATORI DI BILANCIO FANNO ANCHE UNA CONSULENZA FISCALE ?

NO, COERENTEMENTE CON LE LIMITAZIONI IN TERMINI DI INCOMPATIBILITÀ E INDIPENDENZA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE.

27) ESISTE UN CONTO DEL PRESIDENTE ? DI QUALE AMMONTARE E' STATO ? PER COSA VIENE UTILIZZATO?

NON È STATO ISTITUITO NESSUN CONTO INDIVIDUALE A NOME DEL PRESIDENTE.

28) AVETE AVUTO ATTACCHI AI DATI CON RICHIESTA DI RISCATTI DAGLI HACKER ?

NON SI SONO VERIFICATI EVENTI DEL GENERE.

29) QUANTO AVETE INVESTITO IN CYBERSECURITY ?

IL VOLUME DEGLI INVESTIMENTI, CALCOLATO IN MANIERA DA PERMETTERE DI PROSEGUIRE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO DELLE CAPACITÀ DI CYBER SECURITY DEL GRUPPO, HA UN VALORE DI CIRCA DIECI MILIONI DI EURO ALL'ANNO.

30) AVETE UN PROGRAMMA DI INCENTIVAZIONE E RETRIBUZIONE DELLE IDEE ?

LEONARDO, DAL 2004, ORGANIZZA IL PROPRIO PREMIO INNOVAZIONE (INNOVATION AWARD) DEDICATO A PREMIARE LE MIGLIORI IDEE INNOVATIVE E I MIGLIORI SVILUPPI REALIZZATI E/O PROPOSTI DAI PROPRI DIPENDENTI. L'INIZIATIVA SI SVILUPPA IN DUE FASI: LA FASE 1 A LIVELLO DI DIVISIONE/SOCIETÀ, LA FASE 2 A LIVELLO LEONARDO GRUPPO CUI ACCEDONO I VINCITORI DELLA FASE 1.



L'EDIZIONE DELL'ANNO CORRENTE È INCENTRATA SUL PROMUOVERE PROPOSTE E PROGETTI IN LINEA CON LA STRATEGIA INDUSTRIALE DI LEONARDO E QUINDI NELLE CATEGORIE: A) IDEE INNOVATIVE, B) DIGITAL TRANSFORMATION, C) BEST DEVELOPMENT 2024, D) DIVISION FIRST, E) CUSTOMER SUPPORT, SERVICES & TRAINING E F) PEOPLE FIRST. A QUESTE SI AGGIUNGE LA CATEGORIA CROSS DIVISIONAL IDEA DIRETTAMENTE NELLA FASE 2 DEL PROGETTO.

SIA A LIVELLO DI DIVISIONI/SOCIETÀ CHE A LIVELLO LEONARDO, I TEAM VINCITORI DI TUTTE LE CATEGORIE RICEVERANNO UN RICONOSCIMENTO IN DENARO. TRA LE MIGLIORI PROPOSTE DELLA CATEGORIA CROSS DIVISIONAL, MASSIMO TRE DI ESSE RICEVERANNO ANCHE UN FINANZIAMENTO PER SUPPORTARE L'INIZIO DELLO SVILUPPO DELL'IDEA PROPOSTA.

31) AVETE ADOTTATO LA ISO 37001 ED I SISTEMI DI GESTIONE ANTI-CORRUZIONE ?

LEONARDO HA ADOTTATO UN SISTEMA DI GESTIONE ANTI-CORRUZIONE AI SENSI DELLO STANDARD INTERNAZIONALE UNI ISO 37001:2016, OTTENENDO PER LA PRIMA VOLTA NEL 2018 LA RELATIVA CERTIFICAZIONE "ANTI-BRIBERY MANAGEMENT SYSTEMS". LEONARDO HA MANTENUTO LA CERTIFICAZIONE 37001 SOTTOPONENDO IL PROPRIO SISTEMA DI GESTIONE ANTICORRUZIONE AD ATTIVITÀ DI AUDIT ANNUALI (C.D. "SORVEGLIANZA") E RINNOVI TRIENNALI. LA CERTIFICAZIONE È STATA RINNOVATA, DA ULTIMO, NEL 2024.

32) IL PRESIDENTE, I CONSIGLIERI D'AMMINISTRAZIONE ED I SINDACI CREDONO NEL PARADISO ?

IL CONTENUTO DELLA DOMANDA NON È PERTINENTE IN RELAZIONE AL CONTESTO DATO.

33) SONO STATE CONTESTATE MOLTE INTERNAZIONALI ?

NO.

34) SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12 ? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO ?

NON SONO STATE EFFETTUATE OPERAZIONI DI QUESTO TIPO SULLE AZIONI PROPRIE. NEL 2024 SONO STATE CONSEGNATE 1.130.170 DI AZIONI PROPRIE A VALERE SUL PIANO DI INCENTIVAZIONE A LUNGO TERMINE DI LEONARDO S.P.A., CICLO 2021-2023, COME RIPORTATO NELLA NOTA 37 DEL BILANCIO INTEGRATO 2024 - SEZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024, DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

35) A CHI BISOGNA RIVOLGERSI PER PROPORRE L'ACQUISTO DI CIOCCOLATINI PROMOZIONALI, BREVETTI, MARCHI E STARTUP ?

PER POTER DIVENTARE FORNITORE LEONARDO, OCCORRE SEGUIRE UNA SPECIFICA PROCEDURA CHE PREVEDE L'ISCRIZIONE, DA PARTE DEL POTENZIALE FORNITORE, AL PORTALE ALBO FORNITORI LEONARDO. IL PORTALE È RAGGIUNGIBILE TRAMITE IL SITO INTERNET WWW.LEONARDO.COM (FORNITORI/DIVENTARE FORNITORE/AUTOCANDIDATURA).



A SEGUITO DELL'AUTOCANDIDATURA, VIENE ATTIVATO IL PROCESSO DI PREQUALIFICA CHE HA L'OBIETTIVO DI VALUTARE IL POSSESSO DA PARTE DEL FORNITORE DEI REQUISITI ETICO-LEGALI, ECONOMICO-FINANZIARI E DI DIPENDENZA DEL FATTURATO LEONARDO.

SE IL PROCESSO DI PREQUALIFICA DÀ ESITO POSITIVO, IL FORNITORE POTRÀ ESSERE INVITATO ALLA FASE DI QUALIFICA E ABILITATO ALLA PARTECIPAZIONE DELLE GARE CHE POTRANNO ESSERE INDETTE DA LEONARDO AL MOMENTO DEL MANIFESTARSI DI UNO SPECIFICO FABBISOGNO.

IN CASO DI AGGIUDICAZIONE POI, IL FORNITORE RICEVERÀ UN ORDINE O CONTRATTO DI ACQUISTO.

36) AVETE INTENZIONE DI REALIZZARE INIZIATIVE IN FAVORE DEGLI AZIONISTI COME I CENTRI MEDICI REALIZZATI DALLA BANCA D'ALBA ?

AL MOMENTO NON SONO PREVISTE INIZIATIVE DI QUESTO TIPO.

37) TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO E WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO ?

PER LA REDDITIVITÀ E PER IL TASSO D'INTERESSE PASSIVO SULLA RACCOLTA DI LEONARDO NEL 2024 SI RINVIA AL BILANCIO INTEGRATO 2024, DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

38) AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ED ISO 37001?

AL MOMENTO, LEONARDO NON INTENDE CERTIFICARSI COME BENEFIT CORPORATION, MENTRE È GIÀ CERTIFICATA ISO37001. LEONARDO PONE AL CENTRO DELLA SUA STRATEGIA IL RAPPORTO CON I PROPRI STAKEHOLDER, CON L'OBIETTIVO DI PROMUOVERE CRESCITA SOSTENIBILE E CONDIVISA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, SI RIMANDA AL BILANCIO INTEGRATO 2024 (CHE INCLUDE LA RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITÀ AI SENSI DEL D.LGS. 125/2024 CHE RECEPISCE IN ITALIA LA DIRETTIVA EUROPEA CSRD - CORPORATE SUSTAINABILITY REPORTING DIRECTIVE), RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

PER QUANTO RIGUARDA LA CERTIFICAZIONE ISO 37001 SI RINVIA ALLA RISPOSTA FORNITA ALLA DOMANDA N.31.

39) AVETE INTENZIONE DI FARE LE ASSEMBLEE ANCHE VIA INTERNET ?

LEONARDO NON RITIENE CHE LA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA MEDIANTE SISTEMI DI COMUNICAZIONE IN TEMPO REALE A DUE VIE E L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA RIUNIONE POSSANO AD OGGI ESSERE GARANTITI CON TALE MODALITÀ SENZA IL RISCHIO CHE PROBLEMATICHE DI NATURA TECNICA POSSANO INFICIARE IL REGOLARE SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA.

40) A QUANTO SONO AMMONTATI I FONDI EUROPEI PER LA FORMAZIONE E PER COSA LI AVETE USATI ?

NELL'ANNO 2024, LEONARDO S.P.A. HA RICEVUTO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE A VALERE SU PROGETTO PROSPERA - REGIONE CAMPANIA - CON CONTRIBUTO FONDI FSE PARI A 250.000 EURO.



IL PROGETTO DI FORMAZIONE È ENTRATO IN EROGAZIONE NEL 2025.

PER ANNUALITÀ DIVERSE DAL 2024, SI EVIDENZIA IL PROGETTO FONDO NUOVE COMPETENZE 2025, PRESENTATO L'11 FEBBRAIO 2025, DEL VALORE DI 2ML DI EURO CHE SARÀ FINANZIATO ATTRAVERSO FONDO FSE - PROGRAMMA NAZIONALE GIOVANI DONNE E LAVORO.

RELATIVAMENTE AL PROGETTO FONDO NUOVE COMPETENZE 2023, PRESENTATO ED EROGATO NEL 2023, IL FINANZIAMENTO DI 1.613.848,75 EURO È STATO A VALERE SEMPRE SU FONDI FSE TRAMITE FONDO PON-SPAO.

41) AVETE IN PROGETTO NUOVE ACQUISIZIONI E/O CESSIONI ?

COME ANNUNCIATO NELLA 1Q 2025 RESULTS PRESENTATION, STIAMO PROSEGUENDO L'ATTIVITÀ DI SCOUTING DI OBIETTIVI STRATEGICI, CON 22 TARGET ANALIZZATI NEGLI ULTIMI 12 MESI. IL NOSTRO FOCUS RESTA CONCENTRATO SUI SETTORI CYBER & AI, SPAZIO E CAPACITY BOOST, PUNTANDO A PRODOTTI E TECNOLOGIE DISTINTIVE CHE SI INTEGRINO FORTEMENTE CON LA STRATEGIA DI PORTAFOGLIO DI LEONARDO. L'OBIETTIVO È RAFFORZARE LA NOSTRA PRESENZA INTERNAZIONALE E L'ACCESSO AL MERCATO GLOBALE. È IN FASE DI ANALISI ANCHE LA POSSIBILE CESSIONE DI BUSINESS O LINEE DI PRODOTTO MINORI, NON STRATEGICHE.

42) IL GRUPPO HA CC IN PAESI AD ALTO RISCHIO EXTRA EURO ?

IL GRUPPO DETIENE ESCLUSIVAMENTE CONTI CORRENTI FUNZIONALI ALLA PROPRIA ATTIVITÀ COMMERCIALE, ANCHE SVOLTA TRAMITE STABILI ORGANIZZAZIONI E/O UFFICI DI RAPPRESENTANZA PRESSO PAESI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DEL PROPRIO BUSINESS, E NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI.

43) AVETE INTENZIONE DI TRASFERIRE LA SEDE LEGALE IN OLANDA ?

NESSUNA DETERMINAZIONE IN TAL SENSO È STATA ASSUNTA DALLA SOCIETÀ NÉ È ATTUALMENTE IN CORSO ALCUNA RIFLESSIONE AL RIGUARDO.

44) AVETE INTENZIONE DI PROPORRE LE MODIFICHE STATUTARIE CHE RADDOPPIANO IL VOTO ?

SE CI SI RIFERISCE ALLA MAGGIORAZIONE DEL VOTO DI CUI ALL'ARTICOLO 127 QUINQUES DEL TUF, NON VI È STATA ALCUNA PROPOSTA AL RIGUARDO.

45) AVETE CALL CENTER ALL'ESTERO ? SE SÌ DOVE, CON QUANTI LAVORATORI, DI CHI È LA PROPRIETÀ?

LEONARDO NON HA CALL CENTER ALL'ESTERO.

46) SIETE ISCRITTI A CONFINDUSTRIA ? SE SÌ QUANTO COSTA ? AVETE INTENZIONE DI USCIRNE ?

LEONARDO ADERISCE A CONFINDUSTRIA ESSENDO ISCRITTA A N.23 ASSOCIAZIONI TERRITORIALI, VERSANDO ANNUALMENTE CONTRIBUTI ASSOCIATIVI PARI A CIRCA € 2,5 MILIONI. INOLTRE, LEONARDO È ISCRITTA ANCHE A FEDERMECCANICA E AIAD. LEONARDO APPREZZA IL SISTEMA DI RAPPRESENTANZA CONFINDUSTRIALE E I BENEFICI CHE DERIVANO DAL RAPPORTO DI ADESIONE.



47) COME E' VARIATO L'INDEBITAMENTO E PER COSA ?

IL VALORE DELL'INDEBITAMENTO NETTO DI GRUPPO SI È RIDOTTO RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2023 PER L'EFFETTO COMPLESSIVO PRINCIPALMENTE:

- DEL POSITIVO RISULTATO DI FOCF,
- DEGLI EFFETTI DEL PAGAMENTO DEI DIVIDENDI,
- DELLA SOTTOSCRIZIONE DI NUOVI CONTRATTI DI LEASING.

TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO RISPETTO AL 2023 SONO REPERIBILI NEL BILANCIO INTEGRATO 2024 - SEZIONE RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2024 - RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

48) A QUANTO AMMONTANO GLI INCENTIVI INCASSATI COME GRUPPO SUDDIVISI PER TIPOLOGIA ED ENTITÀ ?

LA SOCIETÀ NON BENEFICIA DI INCENTIVI. NEL 2024 HA RICEVUTO CONTRIBUTI (PRINCIPALMENTE PER RICERCA E SVILUPPO) COME RIPORTATO NELLA NOTA 28 DEL BILANCIO INTEGRATO 2024 - SEZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024, RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

49) DA CHI E' COMPOSTO L'ODV CON NOME COGNOME E QUANTO CI COSTA?

L'ODV È COMPOSTO DA CINQUE MEMBRI: QUATTRO ESTERNI, DI CUI IL PRESIDENTE E UN MEMBRO INTERNO, IL RESPONSABILE PRO-TEMPORE GROUP INTERNAL AUDIT. LA COMPOSIZIONE È:

- DOTT. FEDERICO MAURIZIO D'ANDREA - MEMBRO ESTERNO E PRESIDENTE;
- AVV. RAFFAELE CUSMAI - MEMBRO ESTERNO;
- AVV. GIAN DOMENICO CAIAZZA - MEMBRO ESTERNO;
- AVV. ROMINA GUGLIELMETTI - MEMBRO ESTERNO;
- DOTT. SALVATORE LAMPONE - MEMBRO INTERNO.

VENGONO CORRISPOSTI ANNUALMENTE, AI SOLI MEMBRI ESTERNI: 60 K€ AL PRESIDENTE E 40 K€ AGLI ALTRI MEMBRI.

50) QUANTO COSTA LA SPONSORIZZAZIONE IL MEETING DI RIMINI DI CL ED O ALTRE? PER COSA E PER QUANTO ?

NEL 2024 LEONARDO NON HA SPONSORIZZATO IL MEETING DI RIMINI. IN RELAZIONE AGLI INVESTIMENTI IN SPONSORIZZAZIONI, SI RIMANDA ALLA RISPOSTA AL QUESITO 66).

51) POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI E DEI CREDITI AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

IL CODICE ETICO DI LEONARDO (RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ) PREVEDE CHE L'AZIENDA NON CONTRIBUISCA CON FONDI AZIENDALI A PARTITI, MOVIMENTI, COMITATI E ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI, A LORO RAPPRESENTANTI E/O CANDIDATI. NEGLI STATI UNITI D'AMERICA LE SPESE E I CONTRIBUTI POLITICI, DIRETTI O INDIRETTI, CONNESSI ALLE ELEZIONI FEDERALI SONO VIETATI. I DIPENDENTI DI LEONARDO DRS HANNO STABILITO UN COMITATO FINANZIATO DAI



DIPENDENTI, C.D. "POLITICAL ACTION COMMITTEE" (PAC). I CONTRIBUTI VERSATI AL PAC SONO RIGOROSAMENTE VOLONTARI.

52) AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

NO, TUTTI GLI SMALTIMENTI DI RIFIUTI SEGUONO IL CORRETTO ITER PREVISTO DALLA NORMA PER CIASCUNA CLASSIFICAZIONE.

53) QUAL'E' STATO L' INVESTIMENTO NEI TITOLI DI STATO, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?

NEL CORSO DEL 2024 LEONARDO NON HA INVESTITO IN TITOLI DI STATO, GDO E TITOLI STRUTTURATI.

54) QUANTO E' COSTATO LO SCORSO ESERCIZIO IL SERVIZIO TITOLI ? E CHI LO FA ?

PER SERVIZI CONNESSI ALLA GESTIONE ORDINARIA DEI TITOLI E ALTRI SERVIZI CORRELATI, LEONARDO HA CORRISPOSTO ALLA SOCIETÀ COMPUTERSHARE S.P.A. EURO 24.000 PER L'ANNO 2024.

55) SONO PREVISTE RIDUZIONI DI PERSONALE, RISTRUTTURAZIONI ? DELOCALIZZAZIONI ?

NEL CORSO DEGLI ULTIMI ANNI IL GRUPPO LEONARDO NON HA EFFETTUATO DELOCALIZZAZIONI E HA AUMENTATO L'ORGANICO DA 45.134 DIPENDENTI AL 31/12/2017 AI 60.468 AL 31/12/2024; ANCHE NEL 2025 NON SONO PREVISTE RIDUZIONI DI PERSONALE.

56) C'E' UN IMPEGNO DI RIACQUISTO DI PRODOTTI DA CLIENTI DOPO UN CERTO TEMPO ? COME VIENE CONTABILIZZATO ?

EVENTUALI OPZIONI DI RIACQUISTO VENGONO TRATTATE IN COERENZA CON I PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO IN MATERIA DI IDENTIFICAZIONE DEI REQUISITI FUNZIONALI AL RICONOSCIMENTO DELLE VENDITE.

57) GLI AMMINISTRATORI ATTUALI E DEL PASSATO SONO INDAGATI PER REATI AMBIENTALI, RICICLAGGIO, AUTORICICLAGGIO O ALTRI CHE RIGUARDANO LA SOCIETÀ ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETÀ' ?

PER QUANTO A NOSTRA CONOSCENZA, NESSUNO DEI PRESENTI O PASSATI AMMINISTRATORI DI LEONARDO, NELLA LORO QUALITÀ, RISULTA INDAGATO PER REATI AMBIENTALI, PER IL DELITTO DI RICICLAGGIO, AUTORICICLAGGIO O ALTRO REATO INERENTE ALLA SOCIETÀ. PER UNA DESCRIZIONE DEI PROCEDIMENTI PENALI SI RINVIA A QUANTO RAPPRESENTATO NELLE NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO PRESENTE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

58) RAGIONI E MODALITÀ DI CALCOLO DELL'INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEGLI AMMINISTRATORI.

PER DETTAGLI IN TEMA DI RAGIONI E MODALITÀ DI CALCOLO DELL'INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEGLI AMMINISTRATORI, SI RIMANDA ALLA RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI NEL 2024 DELLA SOCIETÀ, RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.



59) CHI FA LA VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI? QUANTI ANNI DURA L'INCARICO ?

LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A., SOCIETÀ CONTROLLATA AL 100% DA LEONARDO S.P.A., EFFETTUA L'ATTIVITÀ DI STIMA DEGLI IMMOBILI ATTRAVERSO PROPRIE RISORSE, UTILIZZANDO LE PIÙ IDONEE METODOLOGIE ESTIMATIVE E BASANDOSI SULLE PIÙ AUTOREVOLI FONTI DI MERCATO, QUALI AD ESEMPIO L'OSSERVATORIO DEL MERCATO IMMOBILIARE (AGENZIA DELLE ENTRATE) E PRIMARI ISTITUTI INDIPENDENTI DI RICERCA. IN OCCASIONE DI OPERAZIONI STRAORDINARIE (ACQUISIZIONI, VENDITE), LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. SI AVVALE DI ESPERTI INDIPENDENTI DEL SETTORE, CHE REDIGONO PERIZIE ESTIMATIVE AD HOC. LA DURATA DELL'INCARICO AFFIDATO ALL'ESPERTO INDIPENDENTE È STABILITA IN FUNZIONE DELLA TEMPISTICA NECESSARIA ALL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO STESSO E QUINDI LIMITATA ALLA SINGOLA VALUTAZIONE.

60) ESISTE UNA ASSICURAZIONE D&O (GARANZIE OFFERTE IMPORTI E SINISTRI COPERTI, SOGGETTI ATTUALMENTE COPERTI, QUANDO È STATA DELIBERATA E DA CHE ORGANO?

ESISTE UN PROGRAMMA ASSICURATIVO DI GRUPPO DI DIRECTORS AND OFFICERS (D&O) CHE ASSICURA GLI AMMINISTRATORI, I SINDACI, I DIRIGENTI E QUALSIASI ALTRO DIPENDENTE CON INCARICO MANAGERIALE ALL'INTERNO DI LEONARDO E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE DEL GRUPPO. L'ATTUALE PROGRAMMA ASSICURATIVO HA DECORRENZA DA GIUGNO 2024 E SCADENZA 30 GIUGNO 2025. SONO GIÀ STATE AVVIATE LE ATTIVITÀ PER IL RINNOVO. IL PROGRAMMA PER COSTI, GARANZIE E MASSIMALI È IN LINEA CON GLI STANDARD DI MERCATO E CON AZIENDE PER DIMENSIONI E/O TIPOLOGIA DI BUSINESS SIMILI AL GRUPPO.

61) COMPONENTE DI FRINGE-BENEFIT ASSOCIATO, CON QUALE BROKER È STATA STIPULATA E QUALI COMPAGNIE LA SOTTOSCRIVONO, SCADENZA ED EFFETTO SCISSIONE SU POLIZZA) E QUANTO CI COSTA ?

I PREMI CORRISPOSTI PER LA STIPULA DELLA D&O NON COSTITUISCONO FRINGE BENEFIT E NON CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DEL REDDITO DI LAVORO DIPENDENTE DEI SOGGETTI ASSICURATI. IL BROKER SELEZIONATO E GLI ASSICURATORI SONO DI PRIMARIA RILEVANZA E SPECIALIZZATI IN QUESTA AREA DI RISCHIO.

62) SONO STATE STIPULATE POLIZZE A GARANZIA DEI PROSPETTI INFORMATIVI (RELATIVAMENTE AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI)?

SONO STATE STIPULATE POLIZZE "POSI" (PUBLIC OFFERING OF SECURITIES INSURANCE) RELATIVAMENTE A SPECIFICHE EMISSIONI NEGLI ANNI PASSATI.

63) QUALI SONO GLI IMPORTI PER ASSICURAZIONI NON FINANZIARIE E PREVIDENZIALI (DIFFERENZIATI PER MACROAREA, DIFFERENZIATI PER STABILIMENTO INDUSTRIALE, QUALE STRUTTURA INTERNA DELIBERA E GESTISCE LE POLIZZE, BROKER UTILIZZATO E COMPAGNIE)?



I PRINCIPALI PROGRAMMI ASSICURATIVI DI GRUPPO ATTUALMENTE IN ESSERE SONO: PROGRAMMA PROPERTY ALL RISKS; PROGRAMMA AVIATION; PROGRAMMA RESPONSABILITÀ CIVILE GENERALE (INCLUSA RC DATORIALE-RCO, TERZI, PRODOTTO NON AERONAUTICO); PROGRAMMA STOCK THROUGHPUT; PROGRAMMA ERECTION ALL RISKS; PROGRAMMA PROFESSIONAL INDEMNITY; PROGRAMMA ENVIROMENTAL LIABILITY; PROGRAMMA D&O, CYBER ED ALTRE VARIE MINORI (I.E. ELETTRONICA, LIBRO MATRICOLA, FINE ARTS ECC.). LE SOPRACITATE POLIZZE SONO GESTITE DALL'UNITÀ ORGANIZZATIVA FINANCING & TREASURY DI GRUPPO DI LEONARDO CON L'INTERMEDIAZIONE DI PRIMARI BROKER ASSICURATIVI. SONO INOLTRE IN ESSERE SPECIFICHE CONVENZIONI ASSICURATIVE INFORTUNI DIPENDENTI, VITA DIRIGENTI, VITA PILOTI, VITA DIPENDENTI DAL 1° LUGLIO 2024, RIMBORSO SPESE MEDICHE, MISSION, EXPAT. DAL 1° APRILE 2012 QUESTE COPERTURE SONO GESTITE DALL'UNITÀ ORGANIZZATIVA FINANCING & TREASURY DI GRUPPO DI CONCERTO CON L'UNITÀ ORGANIZZATIVA RISORSE UMANE. TALI COPERTURE SONO STIPULATE CON PRIMARIE COMPAGNIE ASSICURATRICI, SENZA IL SUPPORTO DI BROKERS.

64) VORREI SAPERE QUALE È L'UTILIZZO DELLA LIQUIDITÀ (COMPOSIZIONE ED EVOLUZIONE MENSILE, TASSI ATTIVI, TIPOLOGIA STRUMENTI, RISCHI DI CONTROPARTE, REDDITO FINANZIARIO OTTENUTO, POLITICA DI GESTIONE, RAGIONI DELL'INCOMPRIMIBILITÀ, QUOTA DESTINATA AL TFR E QUALI VINCOLI, GIURIDICO OPERATIVI, ESISTONO SULLA LIQUIDITÀ)

LEONARDO CONCENTRA LA LIQUIDITÀ RIVENIENTE DAGLI SBILANCI DI CASSA PROPRI E DELLE SOCIETÀ INCLUSE NEL PERIMETRO DI CENTRALIZZAZIONE DI TESORERIA E LE UTILIZZA PER COPRIRE I FABBISOGNI DELLE STESSE. NEL CORSO DEL 2024 LA LIQUIDITÀ RESASI DISPONIBILE FIN DALL'INIZIO DELL'ANNO È STATA UTILIZZATA A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI BUSINESS DEL GRUPPO. COME DI CONSUETO, LA LIQUIDITÀ È STATA IMPIEGATA ATTRAVERSO LO STRUMENTO DEL TIME DEPOSIT A BREVE TERMINE SU PRIMARIE BANCHE DI RELAZIONE, CONCORDANDO UN PARAMETRO DI REMUNERAZIONE PARI ALL'EURIBOR DI RIFERIMENTO MAGGIORATO DI UNO SPREAD DEFINITO DI VOLTA IN VOLTA. LE VALUTAZIONI SOTTOSTANTI ALLA SCELTA DELL'INVESTIMENTO SONO RICONDUCIBILI A UNA POLITICA DI GARANZIA DEL CAPITALE INVESTITO MINIMIZZANDO IL RISCHIO DI CONTROPARTE, MISURANDO L'AFFIDABILITÀ DELLA BANCA DEPOSITARIA ATTRAVERSO IL CREDIT RATING (O PARAMETRO ASSIMILABILE), LA POSIZIONE NEL MERCATO FINANZIARIO E LA VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE DELLA STESSA CON IL GRUPPO IN TERMINI DI AFFIDAMENTI E SUPPORTO FINANZIARIO/COMMERCIALE. PER QUANTO RIGUARDA LA QUOTA DESTINATA AL TFR LA DOMANDA NON APPARE CHIARA; PER I DETTAGLI RELATIVI A TALE VOCE SI RIMANDA ALLA NOTA 23 DEL BILANCIO INTEGRATO 2024 - SEZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024, RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

65) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.



CON RIFERIMENTO ALLE ENERGIE RINNOVABILI SI CONFERMA L'OPERATIVITÀ DEL "PROGRAMMA DI AUTOPRODUZIONE ENERGETICA 4.0". SONO STATI COMPLETATI I PRIMI CANTIERI, PER UN TOTALE DI CIRCA 20 STABILIMENTI ATTUALMENTE COINVOLTI NELL'INIZIATIVA (PERIMETRO ITALIA). L'OBIETTIVO RIMANE QUELLO DI INCREMENTARE LA QUOTA DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI CONSUMATA DAGLI STABILIMENTI. SI CONFERMA INOLTRE IL MODELLO CONTRATTUALE, CHE NON PREVEDE INVESTIMENTI DA PARTE DI LEONARDO, LA QUALE SI IMPEGNA A METTERE A DISPOSIZIONE DI FORNITORI TERZI ALCUNE AREE INTERNE AI SITI, SULLE QUALI GLI STESSI HANNO REALIZZATO O REALIZZERANNO GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI. GLI IMPIANTI RIMARRANNO DI PROPRIETÀ DEI FORNITORI E QUOTA PARTE DELL'ENERGIA PRODOTTA DAGLI STESSI VERRÀ AUTO-CONSUMATA DA LEONARDO, RICONOSCENDO IN FAVORE DEI FORNITORI STESSI UN PREZZO FISSO E INFERIORE RISPETTO AI COSTI DEI CONTRATTI DI FORNITURA DI ENERGIA DA RETE ESTERNA.

66) VI E' STATA RETROCESSIONE IN ITALIA/ESTERO DI INVESTIMENTI PUBBLICITARI/SPONSORIZZAZIONI ?

LA DOMANDA NON È CHIARA. IN OGNI CASO, NEL 2024 LEONARDO HA INVESTITO IN SPONSORIZZAZIONI ORDINARIE UN TOTALE DI CIRCA EURO 1,8 MILIONI, RISPETTO A UNA SPESA DI CIRCA 1,7 MILIONI NEL 2023. NELLO STESSO ANNO LA SPESA PUBBLICITARIA È STATA DI CIRCA EURO 2,8 MILIONI, RISPETTO A UNA SPESA DI CIRCA 3,1 MILIONI NEL 2023.

67) COME VIENE RISPETTATA LA NORMATIVA SUL LAVORO DEI MINORI ?

LEONARDO NON IMPIEGA PERSONALE MINORENNE, IN PIENA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA E DELLA POLICY SUI DIRITTI UMANI DEL GRUPPO: SI FA INOLTRE PRESENTE CHE L'IMPEGNO DI LEONARDO NEL CONTRASTARE LO SFRUTTAMENTO DEL LAVORO MINORILE SI AMPLIA NELL'AMBITO DELLA PROPRIA CATENA DI FORNITURA ATTRAVERSO LA DICHIARAZIONE RESA DA PARTE DEI FORNITORI DEL GRUPPO LEONARDO DI OPERARE NEL RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI E DI RESPONSABILITÀ STABILITI NEL CODICE DI CONDOTTA PER I FORNITORI, CHE IMPONE LORO DI NON AVER IN ALCUN MODO RAPPORTO CON ORGANIZZAZIONI DEDITE AL TRAFFICO DI ESSERI UMANI, ALLO SFRUTTAMENTO DEL LAVORO MINORILE E DEL LAVORO FORZATO IN GENERALE.

68) E' FATTA O E' PREVISTA LA CERTIFICAZIONE ETICA SA8000 ENAS?

LEONARDO, PUR NON ESSENDO CERTIFICATA SECONDO LA NORMA SA8000, ADOTTA STRUMENTI E STANDARD SPECIFICI NEI DIVERSI AMBITI COMPRESI NELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA E SI IMPEGNA PER IL RISPETTO DEI REQUISITI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE ESPRESSI DALLA STESSA NORMA SA8000.

IN PARTICOLARE, COME ESPRESSO DAL CODICE ETICO, LEONARDO SI ADOPERA PER VIETARE OGNI SORTA DI DISCRIMINAZIONE, CORRUZIONE, SFRUTTAMENTO DEL LAVORO MINORILE O FORZATO E, PIÙ IN GENERALE, PER LA PROMOZIONE DELLA DIGNITÀ, SALUTE, LIBERTÀ E UGUAGLIANZA DEI LAVORATORI, NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO (TRA



CUI LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DELLE NAZIONI UNITE, LE CONVENZIONI FONDAMENTALI DELL'INTERNATIONAL LABOUR ORGANIZATION E LE LINEE GUIDA DELL'OCSE, ECC.).

A CONFERMA DEL PROPRIO IMPEGNO, LEONARDO SUPPORTA I DIECI PRINCIPI RELATIVI AI DIRITTI UMANI, AL LAVORO, ALL'AMBIENTE E ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE DEL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE, LA PIÙ GRANDE INIZIATIVA A LIVELLO MONDIALE PER LA SOSTENIBILITÀ DEL BUSINESS, CUI L'AZIENDA HA ADERITO NEL 2018.

LEONARDO HA RAFFORZATO IL MODELLO DI CONDUZIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS E LA TRASPARENZA VERSO GLI STAKEHOLDER ESTERNI. QUESTO HA PORTATO ALL'INCLUSIONE DELLA SOCIETÀ NEL LIVELLO PIÙ ALTO (FASCIA A) DEL DEFENCE COMPANIES INDEX ON ANTI-CORRUPTION AND CORPORATE TRANSPARENCY (DCI) DI TRANSPARENCY INTERNATIONAL. L'INDICE VALUTA LE INFORMAZIONI PUBBLICHE DI 134 SOCIETÀ DEL SETTORE DI 38 PAESI IN TUTTO IL MONDO CON RIFERIMENTO A 10 AREE DI RISCHIO CHIAVE. NELL'AREA RELATIVA A "AGENTI, INTERMEDIARI E JOINT VENTURES", LEONARDO È STATA L'UNICA SOCIETÀ A POSIZIONARSI IN FASCIA A.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'IMPEGNO DI LEONARDO IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ, SI RIMANDA AL BILANCIO INTEGRATO 2024 (CHE INCLUDE LA RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITÀ AI SENSI DEL D.LGS. 125/2024 CHE RECEPISCE IN ITALIA LA DIRETTIVA EUROPEA CSRD (CORPORATE SUSTAINABILITY REPORTING DIRECTIVE), RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

69) FINANZIAMO L'INDUSTRIA DEGLI ARMAMENTI ?

LEONARDO È IL MAGGIOR PRODUTTORE NONCHÈ ESPORTATORE NAZIONALE DI SISTEMI D'ARMA ED EQUIPAGGIAMENTI MILITARI, NEL RISPETTO DI TUTTE LE NORME CHE REGOLAMENTANO IL SETTORE.

70) VORREI CONOSCERE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

PER L'AGGIORNAMENTO DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO, SI RINVIA AI RISULTATI DEI PRIMI 3 MESI DEL 2025, DISPONIBILI SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ A PARTIRE DALLA DATA DI APPROVAZIONE (8 MAGGIO 2025). PER QUANTO RIGUARDA I TASSI PASSIVI DELLE POSTE DI INDEBITAMENTO, SI RINVIA ALLA NOTA 21 (DEBITI FINANZIARI) E ALLA NOTA 37 (GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI) DEL BILANCIO INTEGRATO 2024 - SEZIONE BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024, ANCH'ESSA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ. PER CIÒ CHE ATTIENE I TASSI ATTIVI, GLI STESSI SONO IN LINEA CON LE CONDIZIONI DI MERCATO PER OPERAZIONI DI ANALOGA DURATA.

71) A QUANTO SONO AMMONTATE LE MULTE CONSOB, BORSA ECC DI QUALE AMMONTARE E PER COSA ?

NEL 2024 NON RISULTANO PERVENUTE A LEONARDO MULTE DA CONSOB, BORSA ITALIANA O ALTRE AUTORITÀ DI VIGILANZA.



72) VI SONO STATE IMPOSTE NON PAGATE ? SE SI A QUANTO AMMONTANO? GLI INTERESSI ? LE SANZIONI ?

NO, NON CI SONO IMPOSTE NON PAGATE.

73) VORREI CONOSCERE : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

SI RINVIA AL DOCUMENTO ALLEGATO "VARIAZIONI NELLA STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO LEONARDO DAL 1.1.2025 AL 19.5.2025".

74) VORREI CONOSCERE AD OGGI MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE

AL 31 DICEMBRE 2024 LEONARDO DETIENE QUOTE AZIONARIE NELLE SOCIETÀ QUOTATE AVIO S.P.A. ED HENSOLDT AG. TALI PARTECIPAZIONI SONO ISCRITTE NEL BILANCIO DI LEONARDO NELLE ATTIVITÀ NON CORRENTI E VALUTATE, COME PREVISTO DAI PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO, AL COSTO. L'INFORMATIVA CIRCA IL DIFFERENZIALE TRA IL VALORE DI MERCATO E IL VALORE DI CARICO ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO È RIPORTATA NELLA NOTA 11 DEL BILANCIO INTEGRATO 2024 - SEZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024, RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

75) VORREI CONOSCERE DA INIZIO ANNO AD OGGI L'ANDAMENTO DEL FATTURATO PER SETTORE.

PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ANDAMENTO DEI SETTORI NEI QUALI OPERA IL GRUPPO LEONARDO SI RINVIA AI DATI TRIMESTRALI AL 31 MARZO 2025, CHE SONO DISPONIBILI SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ A PARTIRE DALLA DATA DI APPROVAZIONE (8 MAGGIO 2025).

76) VORREI CONOSCERE AD OGGI TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETÀ' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETÀ', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

LEONARDO NON FA ATTIVITÀ DI TRADING SULLE AZIONI, NÉ PROPRIE, NÉ DI ALTRE SOCIETÀ.

77) VORREI CONOSCERE PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA

NEL CORSO DEL 2024 NON SONO STATE ACQUISTATE AZIONI PROPRIE.

78) VORREI CONOSCERE NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.

LE INFORMAZIONI RICHIESTE IN MERITO AI PRIMI 20 AZIONISTI PARTECIPANTI ALLA RIUNIONE PER IL TRAMITE DEL RAPPRESENTANTE DESIGNATO POTRANNO ESSERE FORNITE



SOLO IN ASSEMBLEA. LA RISPOSTA ALLA DOMANDA VERRÀ ALLEGATA AL VERBALE ASSEMBLEARE.

79) VORREI CONOSCERE IN PARTICOLARE QUALI SONO I FONDI PENSIONE AZIONISTI E PER QUALE QUOTA ?

A MARZO 2025 GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI RAPPRESENTAVANO OLTRE IL 50% DELL'AZIONARIATO, DI QUESTI CIRCA IL 95% SONO SITUATI ALL'ESTERO. UNA PARTE DEGLI INVESTITORI ISTITUZIONALI PRESENTI NELL'AZIONARIATO DI LEONARDO È RAPPRESENTATA DA FONDI PENSIONE TRA CUI, A TITOLO DI ESEMPIO, CPPIB, PENSIONDANMARK A/S, FLORIDA STATE BOARD OF ADMINISTRATION E NEW JERSEY DIVISION OF INVESTMENT.

80) VORREI CONOSCERE IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETÀ' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE E SE COMUNQUE HANNO RICEVUTO DENARO O BENEFIT DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DA SOCIETÀ CONTROLLATE , COLLEGATE, CONTROLLANTI. QUALORA SI RISPONDA CON "NON E' PERTINENTE" , DENUNCIO IL FATTO AL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.2408 CC.

CONSIDERATE LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA, ANCHE QUEST'ANNO NON È PREVISTA LA PRESENZA IN SALE ATTIGUE NÉ IL COLLEGAMENTO A DISTANZA DI GIORNALISTI E ANALISTI FINANZIARI.

81) VORREI CONOSCERE COME SONO SUDDIVISE LE SPESE PUBBLICITARIE PER GRUPPO EDITORIALE, PER VALUTARE L'INDICE D'INDIPENDENZA ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

NELL'ESERCIZIO 2024, LA SPESA PER LA PUBBLICITÀ SI È ATTESTATA SU UN VALORE COMPLESSIVO PARI A CIRCA EURO 2,8 MILIONI.

LA SPESA PUBBLICITARIA HA SUPPORTATO L'ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL BRAND LEONARDO E ATTIVITÀ LEGATE AL BUSINESS.

DI SEGUITO, NEL DETTAGLIO, I PRINCIPALI GRUPPI EDITORIALI/CONCESSIONARI SUI QUALI SI SONO CONCENTRATI GLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI.

ITALIA: A. MANZONI & C. S.P.A., IL SOLE 24 ORE S.P.A., CAIRORCS MEDIA S.P.A., PIEMME CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ, VIDEO IMMAGINE SRL, EDIZIONI MONOGRAFIE SRL, EDAI SRL; BASE PER ALTEZZA SRL, SPEED S.P.A, EDITORIALE DOMANI SPA, EDITORIALE LIBERO SRL, CLASS PUBBLICITÀ S.P.A., INTERMEDIA SERVICE SOC. COOP., PUBLIMEDIA S.R.L., CONDÈ NAST, N&C MEDIA S.R.L., GOOGLE, LINKEDIN, TWITTER.

ESTERO: EDICONSULT INTERNAZIONALE S.R.L., AIN MEDIA GROUP INC., MHM PUBLISHING, DVV MEDIA INTERNATIONAL LTD, IGP DECAUX S.P.A, QUEENSMITH COMMUNICATIONS, VIDEO IMMAGINE SRL, PENTON MEDIA INC., SIGHTLINE MEDIA GROUP LLC, DT MEDYA YAYINCILIK REKLAM TANITIM, HMG AEROSPACE, JCDECAUX ELITE NETWORK, PUCARÁ



DEFENSA COMUNICAÇÃO LTDA, ROTORCRAFT PRO MEDIA NETWORK, INC., GLOBAL BUSINESS PRESS PTE LTD GOOGLE, LINKEDIN, TWITTER.

NESSUN GRUPPO EDITORIALE HA TOTALIZZATO PIÙ DEL 10% DELLA SPESA PUBBLICITARIA TOTALE.

NON VI SONO STATI COMPENSI A TESTATE GIORNALISTICHE O SITI INTERNET PER STUDI E CONSULENZE.

82) VORREI CONOSCERE IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI, E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

DA N. 1 AZ. A N. 300 AZ.:	120.874
DA N. 301 AZ. A N. 10.000 AZ.:	36.289
DA N. 10.001 AZ. A N. 100.000 AZ.:	1.163
DA N. 100.001 AZ. A 999.999.999 AZ.:	437
	158.763

GLI AZIONISTI SONO COSÌ SUDDIVISI TRA RESIDENTI IN ITALIA ED ESTERO:

ITALIA N. 156.083

ESTERO N. 2.680

TOTALE N. **158.763**

SI RICORDA CHE, IN VIRTÙ DELLA DISCIPLINA APPLICABILE ALLE SOCIETÀ QUOTATE, L'AGGIORNAMENTO DEL LIBRO SOCI NON FORNISCE UNA RAPPRESENTAZIONE COMPLETA DELLA STRUTTURA DEL CAPITALE ALLA DATA ODIERNA.

83) VORREI CONOSCERE SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETÀ DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

RELATIVAMENTE AI RAPPORTI DEL GRUPPO LEONARDO CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE E ENTITÀ APPARTENENTI ALLA SUA RETE, SI FA RINVIO AL PROSPETTO "INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149 DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI" ALLEGATO AL BILANCIO INTEGRATO 2024, RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

CON RIGUARDO AL COLLEGIO SINDACALE, NON SUSSISTONO RAPPORTI DI CONSULENZA CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO LEONARDO, NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE. RELATIVAMENTE ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE, I RIMBORSI SPESE RISULTANO PARI AL 3% DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEL COMPENSO ANNUO. RELATIVAMENTE AL



COLLEGIO SINDACALE DI LEONARDO, I RIMBORSI SPESA PER I SINDACI, CHE RIGUARDANO ESCLUSIVAMENTE LE SPESE SOSTENUTE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI, AMMONTANO A CIRCA € 6.500.

84) VORREI CONOSCERE SE VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (COME AD ESEMPIO ITALIANI NEL MONDO) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?

IL CODICE ETICO DI LEONARDO (RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ) PREVEDE CHE L'AZIENDA NON CONTRIBUISCA CON FONDI AZIENDALI A PARTITI, MOVIMENTI, COMITATI E ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI, A LORO RAPPRESENTANTI E/O CANDIDATI.

NEGLI STATI UNITI D'AMERICA LE SPESE E I CONTRIBUTI POLITICI, DIRETTI O INDIRETTI, CONNESSI ALLE ELEZIONI FEDERALI SONO VIETATI. I DIPENDENTI DI LEONARDO DRS HANNO STABILITO UN COMITATO FINANZIATO DAI DIPENDENTI, C.D. "POLITICAL ACTION COMMITTEE" (PAC). I CONTRIBUTI VERSATI AL PAC SONO RIGOROSAMENTE VOLONTARI.

85) VORREI CONOSCERE SE VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ?

NON RISULTANO SENTENZE DI CONDANNA A CARICO DI DIPENDENTI IN RELAZIONE A TALE FATTISPECIE.

86) SE C'E' E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?

LA DOMANDA NON APPARE PIENAMENTE COMPRENSIBILE E, PER QUANTO POSSIBILE CONSTATARE, NON RISULTANO ACCORDI DI "RETROCESSIONE DI FINE ANNO". AD OGNI MODO LEONARDO HA ADOTTATO UN CODICE ETICO CHE ESPRIME GLI IMPEGNI E LE RESPONSABILITÀ NELLA CONDUZIONE DEL BUSINESS E DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI ASSUNTI DA TUTTI COLORO CHE INTRATTENGONO RAPPORTI DI QUALSIASI NATURA CON LA SOCIETÀ.

87) VORREI CONOSCERE SE SI SONO PAGATE TANGENTI PER ENTRARE NEI PAESI EMERGENTI IN PARTICOLARE CINA, RUSSIA E INDIA ?

PER QUANTO A NOSTRA CONOSCENZA, NON RISULTA CHE LEONARDO ABBIA EFFETTUATO ALCUN PAGAMENTO DI COSIDDETTE "TANGENTI".

88) VORREI CONOSCERE SE SI E' INCASSATO IN NERO ?

LEONARDO NON HA RICEVUTO ALCUN PAGAMENTO NON REGOLARMENTE CONTABILIZZATO.

89) VORREI CONOSCERE SE SI E' FATTO INSIDER TRADING ?

NON SI È A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALLE AUTORITÀ COMPETENTI PER REATI DI INSIDER TRADING.

90) VORREI CONOSCERE SE VI SONO DEI DIRIGENTI E/O AMMINISTRATORI CHE HANNO INTERESSENZE IN SOCIETÀ' FORNITRICI ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI



POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETÀ' FORNITRICI**?**

LEONARDO HA ADOTTATO UN CODICE ETICO CHE PREVEDE L'OBLIGO PER TUTTI GLI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI DI ASTENERSI DA ATTIVITÀ CHE POSSANO CONTRAPPORRE UN INTERESSE PERSONALE A QUELLI DELL'AZIENDA. AL FINE DI EVITARE SITUAZIONI - SEPPUR POTENZIALI - DI CONFLITTO DI INTERESSE, LEONARDO, AL MOMENTO DI ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO O DI AVVIO DEL RAPPORTO DI LAVORO, RICHIEDE AI PROPRI AMMINISTRATORI, DIPENDENTI, CONSULENTI E COLLABORATORI A VARIO TITOLO DI SOTTOSCRIVERE UNA DICHIARAZIONE CHE ESCLUDA LA PRESENZA DI CONDIZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE TRA SINGOLO E AZIENDA. TALE DICHIARAZIONE PREVEDE CHE, NEL CASO IN CUI IL SOGGETTO DOVESSE TROVARSI IN SITUAZIONI EFFETTIVE O POTENZIALI DI CONFLITTO DI INTERESSI, SI IMPEGNI AD INFORMARE TEMPESTIVAMENTE E DETTAGLIATAMENTE L'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D. LGS. 231/01.

91) QUANTO HANNO GUADAGNATO GLI AMMINISTRATORI PERSONALMENTE NELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE ?

È POLITICA DELLA SOCIETÀ NON ATTRIBUIRE BONUS DISCREZIONALI AGLI AMMINISTRATORI. DI CONSEGUENZA È ESCLUSO QUALSIASI "GUADAGNO PERSONALE" DEGLI AMMINISTRATORI NELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE DI LEONARDO. PER I DETTAGLI IN TEMA DI IMPORTI RICONOSCIUTI AGLI AMMINISTRATORI IN CARICA SI RIMANDA ALLA RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI 2024 DELLA SOCIETÀ RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

92) VORREI CONOSCERE SE TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?

NEL 2024 IL GRUPPO LEONARDO HA INVESTITO NELLE COMUNITÀ E NEI TERRITORI CIRCA 500 MILA EURO IN INIZIATIVE PER FAVORIRE L'INCLUSIONE E IL CONTRASTO DELLE DISUGUAGLIANZE SOCIALI, PROMUOVERE LA CULTURA SCIENTIFICA, RAFFORZANDO ALLO STESSO TEMPO L'EREDITÀ E LA CULTURA INDUSTRIALE DEL GRUPPO. LA SELEZIONE DELLE ATTIVITÀ, AVVENUTA NEL RISPETTO DEI PROCESSI DI SELEZIONE PREVISTI DALLE NORME AZIENDALI, HA PUNTATO A CONCENTRARE GLI SFORZI SUL SOSTEGNO ALLE ISTITUZIONI CULTURALI E SULLE INIZIATIVE DI NATURA SOCIALE/SOLIDALE A FORTE IMPATTO TERRITORIALE. PER ULTERIORI DETTAGLI SU INIZIATIVE DI SPONSORIZZAZIONI E INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ, SI RIMANDA AL BILANCIO INTEGRATO 2024 (CHE INCLUDE LA RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITÀ AI SENSI DEL D. LGS. 125/24), RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

93) VORREI CONOSCERE SE CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO QUALI SONO STATI I MAGISTRATI CHE HANNO COMPOSTO COLLEGI ARBITRALI E QUAL'E' STATO IL LORO COMPENSO E COME SI CHIAMANO ?

FERMI RESTANDO GLI OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ AI SENSI DELL'ART. 53 DEL D.LGS. 165 DEL 2001, NON RISULTA CHE TRA I CONSULENTI DI LEONARDO E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE



VI SIANO MAGISTRATI IN SERVIZIO NÉ CHE QUESTI ULTIMI SIANO STATI DALLE STESSE NOMINATI COME ARBITRI NELL'AMBITO DI PROCEDIMENTI ARBITRALI IN CUI SONO COINVOLTE.

94) VORREI CONOSCERE SE VI SONO CAUSE IN CORSO CON VARIE ANTITRUST ?

NON VI SONO CAUSE O PROCEDIMENTI IN CORSO RIGUARDANTI LEONARDO S.P.A. CON LE AUTORITÀ ANTITRUST.

95) VORREI CONOSCERE SE VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO CON INDAGINI SUI MEMBRI ATTUALI E DEL PASSATO DEL CDA E O COLLEGIO SINDACALE PER FATTI CHE RIGUARDANO LA SOCIETÀ.

NON SI È A CONOSCENZA DI PROCEDIMENTI PENALI CHE COINVOLGONO MEMBRI ATTUALI E SINDACI DI LEONARDO PER FATTI CHE RIGUARDANO LA SOCIETÀ. PER UNA DESCRIZIONE DEI PROCEDIMENTI PENALI SI RINVIA A QUANTO RAPPRESENTATO NELLA NOTA DEL BILANCIO CONSOLIDATO PRESENTE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

96) VORREI CONOSCERE SE A QUANTO AMMONTANO I BOND EMESSI E CON QUALE BANCA (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)

EMISSIONE LEONARDO S.P.A. DEL 2005 (COMPLESSIVI EURO 500 MILIONI): BANCA IMI, MORGAN STANLEY, SOCIETÈ GENERALE, BARCLAYS BANK, HSBC BANK. POSIZIONE IN ESSERE EURO 500 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2024 MA RIMBORSATA IL 24 MARZO 2025; EMISSIONE LEONARDO S.P.A DEL 2020 (COMPLESSIVI EURO 500 MILIONI): BANCA IMI, BNP PARIBAS, CREDIT AGRICOLE CIB, HSBC, SOCIETE GENERALE, UNICREDIT, BANCA AKROS, NATWEST MARKETS, UBI BANCA. POSIZIONE IN ESSERE EURO 500 MILIONI.

97) VORREI CONOSCERE DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO PER CIASCUN SETTORE

IL GRUPPO LEONARDO REDIGE IL CONTO ECONOMICO PER NATURA E NON PER COSTO DEL VENDUTO. PER I DATI DEL CONTO ECONOMICO DI GRUPPO E DI LEONARDO S.P.A. SI FACCIA RIFERIMENTO AL BILANCIO INTEGRATO 2024, RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

98) VORREI CONOSCERE

I.A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

99) ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .

PER IL DETTAGLIO DELLE OPERAZIONI EFFETTUATE SULLE PARTECIPAZIONI DELLA LEONARDO S.P.A. SI RINVIA ALLA NOTA 11 E AL PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 1 DEL BILANCIO INTEGRATO 2024 - SEZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024, RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

100) RISANAMENTO AMBIENTALE



IL GRUPPO PROCEDE REGOLARMENTE ALLA GESTIONE DEL RISANAMENTO DELLE MATRICI AMBIENTALI NEI SITI INTERESSATI DA PROCEDIMENTI DI BONIFICA NEL TOTALE RISPETTO DEI REQUISITI PREVISTI DAL TITOLO V DELLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06.

101) QUALI E PER COSA SONO STATI FATTI INVESTIMENTI PER LA TUTELA AMBIENTALE ?

IL GRUPPO INVESTE COSTANTEMENTE E CONTINUATIVAMENTE NELL'APPLICAZIONE DI TECNOLOGIE ATTE A PREVENIRE I POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI DERIVANTI DAI PROPRI PROCESSI SIANO ESSI DI EMISSIONI IN ATMOSFERA, GESTIONE RIFIUTI, SCARICHI IDRICI O GESTIONE DI RISCONTRATE CONTAMINAZIONI PREGRESSE.

102) VORREI CONOSCERE

- I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?

PER I DETTAGLI IN TEMA DI BENEFICI NON MONETARI E IN MERITO AI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE IN ESSERE, SI RIMANDA ALLA RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI 2024, RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

- QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS E DEGLI A.D ILLUMINATI , RISPETTO A QUELLO DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?

GLI STIPENDI DELLA POPOLAZIONE MANAGERIALE SONO RIMASTI STABILI. GLI STIPENDI DI IMPIEGATI ED OPERAI SONO CRESCIUTI DEL 6% CIRCA.

- VORREI CONOSCERE RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.

PER EFFETTO DI QUANTO DETTO PRECEDENTEMENTE, IL RAPPORTO È LEGGERMENTE INFERIORE A 3 (ERA LEGGERMENTE SUPERIORE A 3 NEL 2023).

- VORREI CONOSCERE NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO E CON QUALI ESITI ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE

L'ORGANICO LEONARDO AL 31/12/2024 È PARI A 60.468 ED È COSÌ RIPARTITO:

- DIRIGENTI: 1.251
- QUADRI: 7.610
- IMPIEGATI: 37.527
- OPERAI: 14.030
- PILOTI: 50

NEL CORSO DEL 2024 NON SONO STATI NOTIFICATI RICORSI IN GIUDIZIO PER MOBBING, ISTIGAZIONE AL SUICIDIO O IN MATERIA DI INFORTUNI SUL LAVORO.

- QUANTI SONO STATI I DIPENDENTI INVIATI IN MOBILITÀ PRE PENSIONAMENTO E CON QUALE ETÀ MEDIA



NEL CORSO DEL 2024 LEONARDO HA REGISTRATO 139 USCITE VOLONTARIE DI PERSONALE NELL'AMBITO DEGLI ACCORDI SINDACALI CHE PREVEDONO IL PREPENSIONAMENTO EX ART. 4 LEGGE 92/2012 (C.D. LEGGE FORNERO).

103) VORREI CONOSCERE SE SI SONO COMPERATE OPERE D'ARTE ? DA CHI E PER QUALE AMMONTARE ?

NEL 2024 LEONARDO NON HA ACQUISTATO OPERE D'ARTE.

104) VORREI CONOSCERE IN QUALI SETTORI SI SONO RIDOTTI MAGGIORMENTE I COSTI, ESCLUSI I VS STIPENDI CHE SONO IN COSTANTE RAPIDO AUMENTO.

LE VARIAZIONI DEI COSTI SONO RIPORTATE NELLE NOTE 28 E 29 DEL BILANCIO INTEGRATO 2024 - SEZIONE BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024. IL DETTAGLIO PER SETTORE È DESUMIBILE DALLE INFORMAZIONI RIPORTATE IN RELAZIONE SULLA GESTIONE (KPI PER SETTORE) E NELLA NOTA 8 DEL BILANCIO INTEGRATO 2024 - SEZIONE BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024, RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

105) VORREI CONOSCERE. VI SONO SOCIETÀ' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

NON RISULTANO SOCIETÀ CONTROLLATE AI SENSI DEL CODICE CIVILE NON INDICATE NEL BILANCIO INTEGRATO 2024 - SEZIONE BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024, RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

106) VORREI CONOSCERE. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

PER L'ANNO 2025 LA FORNITURA DI GAS È STATA CONTRATTUALIZZATA CON DUE FORNITORI DISTINTI, ENEL ENERGIA E ENI. IL PREZZO MEDIO FISSATO PER LA QUOTA PARTE DI MATERIA PRIMA È PARI A 33€/MWH.

107) VORREI CONOSCERE SE SONO CONSULENTI ED A QUANTO AMMONTANO LE CONSULENZE PAGATE A SOCIETÀ FACENTI CAPO AL DR.BRAGIOTTI, EREDE, TREVISAN E BERGER ?

NELLA SELEZIONE DEI PROPRI CONSULENTI LA SOCIETÀ RISPETTA APPOSITE NORME INTERNE BASATE, TRA L'ALTRO, SUI PRINCIPI DEL CODICE ETICO. PER MOTIVI DI RISERVATEZZA, L'INFORMAZIONE NON VIENE FORNITA A PRESCINDERE DALLA SUSSISTENZA O MENO DELLA FATTISPECIE.

108) VORREI CONOSCERE. A QUANTO AMMONTA LA % DI QUOTA ITALIANA DEGLI INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO ?

LA QUOTA DEI COSTI DI RICERCA E SVILUPPO SOSTENUTA DALLE AZIENDE ITALIANE DEL GRUPPO PER L'ANNO 2024 È PARI A CIRCA IL 61%.

109) VORREI CONOSCERE I COSTI PER LE ASSEMBLEE E PER COSA ?

IL COSTO PER L'ASSEMBLEA LEONARDO TENUTASI NEL 2024 È STATO DI CIRCA EURO 70.000 E COMPRENDE LE SPESE PER LE RIPRESE AUDIO/VIDEO NECESSARIE ALLA STESURA DEL VERBALE, SPESE NOTARILI, PUBBLICAZIONI SULLA STAMPA, ULTERIORI SERVIZI (IVI



INCLUSI QUELLI TECNICI) CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA STESSA, OLTRE AI SERVIZI EFFETTUATI DALLA COMPUTERSHARE S.P.A. SPECIFICAMENTE PER L'EVENO ASSEMBLEARE.

110) VORREI CONOSCERE I COSTI PER VALORI BOLLATI

NEL CORSO DEL 2024 LEONARDO HA SOSTENUTO COSTI PER VALORI BOLLATI PARI A CIRCA EURO 348.000.

111) VORREI CONOSCERE LA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI TOSSICI.

TUTTI I RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO SONO GESTITI NEL PIENO RISPETTO DELLE NORME PREVISTE DAL TITOLO IV D.LGS.152/06. LA GESTIONE È AFFIDATA A SOGGETTI IN POSSESSO DELLE SPECIFICHE AUTORIZZAZIONI PER LA DETENZIONE, IL TRASPORTO E LO SMALTIMENTO, IN FUNZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE, IN BASE ALLA PROVENIENZA E ALLA PERICOLOSITÀ.

LA TRACCIABILITÀ DI QUESTI È GARANTITA DALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA (I FORMULARI ED IL REGISTRO CARICO SCARICO E IL NUOVO SISTEMA DI TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI - RENTRI).

112) QUALI AUTO HANNO IL PRESIDENTE E L'AD E QUANTO CI COSTANO COME DETTAGLIO DEI BENEFITS RIPORTATI NELLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE ?

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE VENGONO ASSEGNATE AUTO A USO PROMISCUO. IN PARTICOLARE: IL PRESIDENTE AMB. STEFANO PONTECORVO HA UTILIZZATO, QUALE AUTO AD USO PROMISCUO, UNA AUDI Q5 SPORTBACK 55, PER UN CANONE MENSILE AL LORDO DELLE TRATTENUTE DI EURO 872+IVA, MENTRE L'AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE PROF. ROBERTO CINGOLANI HA UTILIZZATO, QUALE AUTO AD USO PROMISCUO, UNA LEXUS RX 450H+ PLUG-IN HYBRID, PER UN CANONE AL LORDO DELLE TRATTENUTE DI EURO 1.430+IVA.

L'IMPORTO RELATIVO ALL'ASSEGNAZIONE DELL'AUTOVETTURA RIPORTATO NELLA RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI QUALE COMPONENTE DEI BENEFICI NON MONETARI È STATO CALCOLATO CON RIFERIMENTO AL VALORE DEL FRINGE BENEFITS SECONDO UN CRITERIO DI IMPONIBILITÀ FISCALE, IN CONFORMITÀ CON LE PREVISIONI.

113) DETTAGLIO PER UTILIZZATORE DEI COSTI PER USO O NOLEGGIO DI ELICOTTERI ED AEREI QUANTI SONO GLI ELICOTTERI UTILIZZATI DI CHE MARCA E CON QUALE COSTO ORARIO ED UTILIZZATI DA CHI ?

PER GLI SPOSTAMENTI VENGONO UTILIZZATI VOLI COMMERCIALI POICHÉ IL GRUPPO LEONARDO NON POSSIEDE ELICOTTERI O AEREI DI PROPRIETÀ. PER ALCUNI CASI SPECIFICI, NEL 2024 SONO STATI UTILIZZATI ALCUNI AEREI PRIVATI PER UN COMPLESSIVO DI ORE VOLATE PARI A CIRCA 60.



114) SE LE RISPOSTE SONO " LE ALTRE DOMANDE NON SONO PERTINENTI RISPETTO AI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO " DENUNCIO TALE RETICENZA AL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.2408 CC.

115) A QUANTO AMMONTANO I CREDITI IN SOFFERENZA ?

L'IMPORTO DEI FONDI SVALUTAZIONE A FRONTE DEI CREDITI DI LEONARDO S.P.A., UNITAMENTE ALL'IMPORTO DEI CREDITI SCADUTI NON COPERTI DA FONDO DI SVALUTAZIONE, È RIPORTATO NELLE NOTE AL BILANCIO INTEGRATO 2024 (RISPETTIVAMENTE NELLE NOTE N. 15 E N. 35 DEL BILANCIO INTEGRATO 2024 - SEZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024, RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ).

116) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

IL CODICE ETICO DI LEONARDO (RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ) PREVEDE CHE L'AZIENDA NON CONTRIBUISCA CON FONDI AZIENDALI A PARTITI, MOVIMENTI, COMITATI ED ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI, A LORO RAPPRESENTANTI E/O CANDIDATI. NEGLI STATI UNITI D'AMERICA LE SPESE E I CONTRIBUTI POLITICI, DIRETTI O INDIRETTI, CONNESSI ALLE ELEZIONI FEDERALI SONO VIETATI. I DIPENDENTI DI LEONARDO DRS HANNO STABILITO UN COMITATO FINANZIATO DAI DIPENDENTI, C.D. "POLITICAL ACTION COMMITTEE" (PAC). I CONTRIBUTI VERSATI AL PAC SONO RIGOROSAMENTE VOLONTARI.

117) C'E' E QUANTO COSTA L'ANTICIPAZIONE SU CESSIONE CREDITI %?

LA SOCIETÀ E IL GRUPPO EFFETTUANO CESSIONI DI CREDITO ESCLUSIVAMENTE A TITOLO DEFINITIVO.

118) C'E' IL PREPOSTO PER IL VOTO PER DELEGA E QUANTO COSTA? SE LA RISPOSTA E' :

I. "IL RELATIVO COSTO NON È SPECIFICAMENTE ENUCLEABILE IN QUANTO RIENTRA IN UN PIÙ AMPIO INSIEME DI ATTIVITÀ CORRELATE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI." OLTRE AD INDICARE GRAVI MANCANZE NEL SISTEMA DI CONTROLLO , LA DENUNCIO AL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.2408 CC.

LA SOCIETÀ HA DESIGNATO PER L'ASSEMBLEA 2024, AI SENSI DELL'ART. 135 UNDECIES DEL D.LGS. N. 58/98 E DELL'ART. 14.3 DELLO STATUTO SOCIALE, COMPUTERSHARE S.P.A. QUALE SOGGETTO AL QUALE I SOCI POSSONO CONFERIRE GRATUITAMENTE APPOSITE DELEGHE, CON ISTRUZIONI DI VOTO SU TUTTE O ALCUNE DELLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO, SECONDO LE MODALITÀ E I TERMINI INDICATI NELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA. CON RIGUARDO AI COSTI, SI FA PRESENTE CHE IL COSTO DEL SOGGETTO PREPOSTO ALLA RACCOLTA DELLE DELEGHE È RICOMPRESO NEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'ASSEMBLEA E PUÒ ESSERE QUANTIFICATO IN CIRCA EURO 10.000.

CONSIDERATO IL TENORE DELLA RISPOSTA, NON RICORRONO I PRESUPPOSTI DELLA DENUNCIA AL COLLEGIO SINDACALE EX ART. 2408 DEL CODICE CIVILE.



119) A QUANTO AMMONTANO GLI INVESTIMENTI IN TITOLI PUBBLICI ?

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2024 LEONARDO NON HA INVESTITO IN TITOLI PUBBLICI.

120) QUANTO E' L'INDEBITAMENTO INPS E CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE?

PER I DEBITI VERSO L'INPS E PER QUELLI TRIBUTARI DI LEONARDO S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2024 SI FACCIA RIFERIMENTO RISPETTIVAMENTE ALLE NOTE N. 16 E N. 24 DEL BILANCIO INTEGRATO 2024 - SEZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024, RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

121) SE SI FA IL CONSOLIDATO FISCALE E A QUANTO AMMONTA E PER QUALI ALIQUOTE ?

LEONARDO ADERISCE AL CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE CON ALIQUOTA IRES AL 24%.

122) QUANTO E' IL MARGINE DI CONTRIBUZIONE DELLO SCORSO ESERCIZIO ?

POICHÉ LA DOMANDA NON APPARE CHIARA, PER GLI EVENTUALI CALCOLI SI RIMANDA A TUTTE LE INFORMAZIONI NUMERICHE REPERIBILI NEL BILANCIO INTEGRATO 2024, RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

123) IN RELAZIONE AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI INTERNI DELLA SOCIETÀ (CHE DOVREBBERO ESSERE QUELLI CHE FORNISCONO LA DOCUMENTAZIONE ED IL SUPPORTO TANTO AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLA SOCIETÀ (IN PRIMIS COLLEGIO SINDACALE O ODC 231/2001) QUANTO ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE ED EVENTUALMENTE A CONSOB E/O ALTRE AUTHORITIES, VORREI SAPERE:

- IN QUALI SETTORI / SEZIONI SIA STRUTTURATO (AD ESEMPIO, PER UFFICIO FATTURE ATTIVE: CLIENTI CORPORATE / CLIENTI PRIVATI, PER UFFICIO FATTURE PASSIVE: FORNITORI UTENZE GAS LUCE TELEFONO / FORNITORI AUTOMEZZI / FORNITORI IMMOBILI / FORNITORI PROFESSIONISTI, UFFICIO CONTABILITÀ ANALITICA / CONTROLLING, ECC, UFFICIO CONTROLLI INTERNI, UFFICIO DEL PERSONALE, UFFICIO INCASSI E/O PAGAMENTI, UFFICIO ANTIRICICLAGGIO, UFFICIO AFFARI SOCIETARI, UFFICIO RELAZIONI CON INVESTITORI ISTITUZIONALI, UFFICIO RELAZIONI CON PICCOLI AZIONISTI, ECC.)

- QUANTO PERSONALE È NORMALMENTE IMPIEGATO IN OGNI SETTORE / SEZIONE:

- QUALE SIA LA TEMPISTICA NORMALE PER LE REGISTRAZIONI CONTABILI

- COME SIANO STRUTTURATI (C'È UN CAPOUFFICIO / UN TEAM LEADER / UN REFERENTE PER OGNI SINGOLO SETTORE / SINGOLA SEZIONE?);

- A CHI RIPORTANO I SINGOLI SETTORI / LE SINGOLE SEZIONI (AL CEO, AL CFO, AL PRESIDENTE, ECC.?).

124) ED IN ALTRE PAROLE ... POSSIAMO STARE TRANQUILLI:

- CHE LE REGISTRAZIONI CONTABILI AVVENGANO TEMPESTIVAMENTE E NEL MODO CORRETTO?



- **CHE VENGA TEMPESTIVAMENTE PAGATE LE FATTURE GIUSTE E CHE VENGA MONITORATI GLI INCASSI DELLE FATTURE CHE EMETTIAMO?**

- **CHE SIAMO IN GRADO DI SUPPORTARE ADEGUATAMENTE LA SOCIETÀ DI REVISIONE PER I CONTROLLI DI LEGGE?**

LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA DELLA SOCIETÀ È ORGANIZZATA IN PRESIDII DIVISIONALI CHE RIPORTANO ALL'UNITÀ ORGANIZZATIVA "ADMINISTRATION & FINANCIAL STATEMENTS" (U.O.), AFFERENTE ALL'AREA CHE FA CAPO AL CHIEF FINANCE OFFICER (CFO). I PRESIDII DIVISIONALI, AFFIDATI A RISORSE DELLA U.O., SONO STRUTTURATI PER FUNZIONE - COME AD ESEMPIO CONTABILITÀ GENERALE, CONTABILITÀ FORNITORI, CONTABILITÀ CLIENTI - A LORO VOLTA AFFIDATI A RISORSE DELLA U.O., E DISPONGONO DI STRUMENTI INFORMATICI CONTABILI AVANZATI E PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE CHE GARANTISCONO LA CORRETTA TENUTA DELLA CONTABILITÀ E IL PUNTUALE SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI PREVISTI DALLA LEGGE. LA SOCIETÀ SI È INOLTRE DOTATA, ANCHE IN OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE ITALIANE ED EUROPEE IN MATERIA, DI UNO SPECIFICO SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO PER IL GOVERNO DEL PROCESSO DI FORMAZIONE DELL'INFORMATIVA FINANZIARIA DEFINITO IN COERENZA CON LE PRINCIPI BEST PRACTICE INTERNAZIONALI, COMPOSTO DA UN CORPO ORGANICO E COMPLETO DI PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI CHE DEFINISCONO I PROCESSI AZIENDALI CHE HANNO RIFLESSI CONTABILI DIRETTI O INDIRETTI SUI BILANCI E SULLE ALTRE COMUNICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA, DESCRIVENDONE LE ATTIVITÀ, I CONTROLLI, I RUOLI E LE RESPONSABILITÀ, NONCHÉ I FLUSSI INFORMATIVI E DOCUMENTALI A SUPPORTO DEL PROCESSO DI FORMAZIONE DELL'INFORMATIVA FINANZIARIA.

125) IN CASO DI PAGAMENTI ERRONEI, AD ESEMPIO PER DUPLICAZIONE DEI PAGAMENTI, COME VIENE GESTITA LA PROCEDURA DI RECUPERO?

LA SOCIETÀ DISPONE DI STRUMENTI INFORMATICI CONTABILI AVANZATI E SI AVVALE DI PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE CHE GARANTISCONO IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE.

126) IN CASO DI MANCATI INCASSI, COME VIENE GESTITA LA PROCEDURA DI RECUPERO CREDITI?

LA SOCIETÀ DISPONE DI STRUMENTI INFORMATICI CONTABILI AVANZATI E SI AVVALE DI PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE CHE GARANTISCONO IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE.

127) IL COLLEGIO SINDACALE HA RISPETTATO L'ART.149 COMMA 2 DEL TUF ?

SI. LE INFORMAZIONI RELATIVE A TALE DOMANDA SONO RIPORTATE NELLA RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2024 (PAG. 53), NONCHÉ NELLA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI LEONARDO S.P.A. CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024.



DOMANDE AZIONISTA FONDAZIONE FINANZA ETICA (TITOLARE DI N.3 AZIONI)

1. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

DAL 2019 LEONARDO SPA NON HA PIÙ SVOLTO ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI IN PRESENZA. NONOSTANTE SIA VENUTO MENO IL RISCHIO PANDEMICO, HA DECISO DI AVVALERSI DELLA POSSIBILITÀ DI SVOLGERE LE ASSEMBLEE A PORTE CHIUSE. SI RICORDA CHE L'ITALIA È SOTTO INVESTIGAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER LA LEGGE 21/2024 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COMPETITIVITA' DEI CAPITALI E DELEGA AL GOVERNO PER LA RIFORMA ORGANICA DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI MERCATI DEI CAPITALI RECALE DAL TESTO UNICO DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, E DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SOCIETÀ DI CAPITALI CONTENUTE NEL CODICE CIVILE APPLICABILI ANCHE AGLI EMITTENTI". LADDOVE ESSA CONSENTE ALLE IMPRESE DI SVOLGERE LE ASSEMBLEE GENERALI DEGLI AZIONISTI A PORTE CHIUSE E DI AVVALERSI SOLTANTO DEL CD RAPPRESENTANTE DESIGNATO SCELTO DALLA SOCIETÀ. TALE MODALITÀ SECONDO LA COMMISSIONE EUROPEA INFICEREBBE I DIRITTI DI PARTECIPAZIONE DEGLI AZIONISTI AL MOMENTO ASSEMBLEARE.

1.1 PER QUALE MOTIVO LEONARDO SPA CONTINUA AD AVVALERSI DI QUESTA POSSIBILITÀ?

RIGUARDO ALLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA, LA SOCIETÀ SI È LEGITTIMAMENTE AVVALSA DELLA FACOLTÀ ESPRESSAMENTE PREVISTA DALL'ART. 106 DEL D.L. N. 18/2020, CONSENTENDO LA PARTECIPAZIONE DEGLI AZIONISTI IN ASSEMBLEA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO, FIGURA DI CUI GLI AZIONISTI POSSONO AVVALERSI GRATUITAMENTE.

1.2 QUALI EFFETTI HA AVUTO QUESTA SCELTA SULLA PARTECIPAZIONE AL VOTI NELLE ASSEMBLEE? LA PARTECIPAZIONE È AUMENTATA O DIMINUITA?

1.3 QUALI EFFETTI HA AVUTO QUESTA SCELTA SULLA PARTECIPAZIONE AL VOTO DEI PICCOLI AZIONISTI, INCLUSI GLI AZIONISTI RETAIL? LA LORO PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA È AUMENTATA O DIMINUITA?

IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO IN ASSEMBLEA E ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO DEGLI AZIONISTI ESCLUSIVAMENTE PER IL TRAMITE DEL RAPPRESENTANTE DESIGNATO, SI FA PRESENTE CHE, PER TALUNE FATTISPECIE, I DIRITTI DEGLI AZIONISTI CONNESSI ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO SONO GARANTITI IN TERMINI DI MAGGIORE EFFETTIVITÀ. IL MECCANISMO DELLE PROPOSTE INDIVIDUALI DI DELIBERAZIONE, INFATTI, RENDE CONOSCIBILI E VOTABILI DA PARTE DI TUTTI GLI AZIONISTI PROPOSTE CHE, ALTRIMENTI, POTREBBERO ESSERE PRESENTATE E VOTATE SOLAMENTE IN AULA, CON DIFFICOLTÀ DA PARTE DI TUTTA LA PLATEA AZIONARIA DI FORNIRE PER TEMPO ISTRUZIONI DI VOTO.



CON RIGUARDO ALLA PARTECIPAZIONE ASSEMBLEARE, SI RAPPRESENTA CHE I DATI SONO DISPONIBILI SUL SITO DELLA SOCIETÀ NELL'AREA "ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI".

SI FA PRESENTE CHE NEGLI ANNI SI È REGISTRATA UNA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA COSTANTE NEL TEMPO. NEL QUINQUENNIO 2015-2019 LA PARTECIPAZIONE MEDIA È STATA DI CIRCA IL 63% DEL CAPITALE SOCIALE, MENTRE NEL QUINQUENNIO 2020-2024 DI CIRCA IL 61%. SI FA INOLTRE PRESENTE CHE LA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEL 2019 È STATA DI CIRCA IL 64% DEL CAPITALE SOCIALE, MENTRE NEL 2024 LA PARTECIPAZIONE SI È ATTESTATA A CIRCA IL 68%.

LA PARTECIPAZIONE DEGLI AZIONISTI RETAIL NEGLI ULTIMI 5 ANNI HA AVUTO UN ANDAMENTO MENO REGOLARE, PASSANDO DA UN MINIMO DELLO 0,0006% DEL CAPITALE SOCIALE RAPPRESENTATO NELL'ASSEMBLEA DEL 2024 A UN MASSIMO DELLO 0,0343% RAPPRESENTATO NELL'ASSEMBLEA DEL 2022.

1.4 LEONARDO SPA PENSA DI TORNARE IN FUTURO ALLE ASSEMBLEE IN PRESENZA? SE NO, PER QUALI MOTIVI?

LE MODALITÀ DI CONVOCAZIONE DELLE FUTURE ASSEMBLEE SARANNO DEFINITE DAI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE CHIAMATI A DELIBERARE IN MERITO, IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA PRO TEMPORE VIGENTE E ALLO STATUTO.

1.5 PER QUALI MOTIVI NON SI ASSICURA, ALMENO, LO SVOLGIMENTO DI ASSEMBLEE ONLINE, CHE PERMETTEREBBERO COMUNQUE L'INTERAZIONE DIRETTA DEGLI AZIONISTI, COME GIÀ AVVIENE IN ALTRI PAESI EUROPEI?

LEONARDO NON RITIENE CHE LA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA MEDIANTE SISTEMI DI COMUNICAZIONE IN TEMPO REALE A DUE VIE E L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA RIUNIONE POSSANO AD OGGI ESSERE GARANTITI SENZA IL RISCHIO CHE PROBLEMATICHE DI NATURA TECNICA POSSANO INFICIARE IL REGOLARE SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA.

2 DOMANDE SU PARTECIPAZIONE MBDA

2.1 PROGRAMMA ASMP-A

NEL 2016, LEONARDO (ALL'EPOCA FINMECCANICA) AVEVA CONFERMATO, IN RISPOSTA A DOMANDE DEGLI AZIONISTI, LA PARTECIPAZIONE DI MBDA – E QUINDI INDIRETTAMENTE DI LEONARDO – AL PROGRAMMA ASMP-A, PRECISANDO CHE "MBDA HA PRODOTTO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IL VETTORE DEL MISSILE" E CHE "LA TESTATA NUCLEARE È SOTTO CONTROLLO ESCLUSIVO DELLE AUTORITÀ FRANCESI". IL MISSILE ASMP-A È PROGETTATO ESCLUSIVAMENTE PER IL TRASPORTO DELLA TESTATA NUCLEARE, REALIZZATO DALLA DIRECTION GÉNÉRALE POUR L'ARMEMENT E LA CEA-DAM. DEVE DUNQUE CONSIDERARSI COME PARTE INTEGRANTE DEL SISTEMA D'ARMAMENTO A TESTATA NUCLEARE, IL CUI IMPIEGO È INTEGRALMENTE INSERITO NELLA DOTTRINA NUCLEARE DELLA REPUBBLICA FRANCESE.

NEL 2023, A DOMANDA SIMILE, LA SOCIETÀ HA DICHIARATO CHE "LE ATTIVITÀ SONO FRENCH EYES ONLY E SVOLTE TUTTE IN FRANCIA CON MBDA FRANCE DESIGN



AUTHORITY E PRIME CONTRACTOR. LEONARDO, IN QUANTO SOCIETÀ ITALIANA, NON È COINVOLTA" E NON HA ALCUNA "INFLUENZA OPERATIVA E CONTEZZA DEI PROGETTI RISERVATI A CUI PRENDONO PARTE LE VARIE NATIONAL COMPANY DI MBDA".

TUTTAVIA LEONARDO S.P.A. DETIENE UNA PARTECIPAZIONE DEL 25% IN MBDA MISSILE SYSTEMS, SOCIETÀ CHE CONTROLLA INTEGRALMENTE MBDA FRANCE. QUEST'ULTIMA È DESIGN AUTHORITY E PRIME CONTRACTOR DEI PROGRAMMI MISSILISTICI ASMP-A E ASN4G, ENTRAMBI PARTE DELLA FORZA DI DISSUAZIONE NUCLEARE STRATEGICA FRANCESE, CONCEPITI E REALIZZATI ESCLUSIVAMENTE PER IL TRASPORTO DI TESTATE NUCLEARI.

DOMANDE:

ALLA LUCE DI TALE ASSETTO SOCIETARIO E DELLA NATURA INEQUIVOCABILE DEI PROGRAMMI CITATI, SI RICHIEDE A LEONARDO S.P.A. DI RISPONDERE IN MODO CHIARO E CIRCOSTANZIATO AI SEGUENTI PUNTI:

2.1.1 NEL SITO DI MBDA SI LEGGE: "I NOSTRI AZIONISTI SONO TRE PROTAGONISTI DI PRIMO PIANO NEL SETTORE AEROSPAZIALE E DELLA DIFESA: AIRBUS, BAE SYSTEMS E LEONARDO. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COMPOSTO DA RAPPRESENTANTI NOMINATI DAGLI AZIONISTI, DEFINISCE GLI OBIETTIVI E LA STRATEGIA DI MBDA. L'AMMINISTRATORE DELEGATO È RESPONSABILE DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DEL GRUPPO MBDA. IL COMITATO ESECUTIVO ASSISTE L'AMMINISTRATORE DELEGATO NELLO SVOLGIMENTO DELLE SUE RESPONSABILITÀ. LA SUA MISSIONE PRINCIPALE È GARANTIRE UN COORDINAMENTO EFFICACE DEL GRUPPO, IN PARTICOLARE PER LE QUESTIONI PIÙ COMPLESSE E SENSIBILI CHE MBDA DEVE AFFRONTARE".

IN BASE A QUESTE FRASI, È VEROSIMILE RITENERE CHE, ATTRAVERSO I SUOI RAPPRESENTANTI NOMINATI IN QUANTO AZIONISTA, LEONARDO SPA ABBIA UNA QUALCHE RESPONSABILITÀ O RUOLO NEL DEFINIRE GLI OBIETTIVI E LA STRATEGIA DI MBDA, ANCHE PER LE "QUESTIONI PIÙ COMPLESSE E SENSIBILI CHE MBDA DEVE AFFRONTARE" QUALE CERTAMENTE È LO SVILUPPO DI UN SISTEMA D'ARMA COMPLESSO CON TESTATA NUCLEARE?

OBIETTIVI E INDIRIZZI STRATEGICI DI MBDA SONO DEFINITI DAGLI ORGANI SOCIALI DELLA SOCIETÀ E QUINDI, SECONDO DETERMINATE REGOLE DI GOVERNANCE, DAI RAPPRESENTANTI DEGLI AZIONISTI. TUTTAVIA, SI CONFERMA CHE, IN RELAZIONE ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA D'ARMA CITATO, NON VI È - NÈ VI PUÒ ESSERE - UN COINVOLGIMENTO DI LEONARDO IN QUANTO LO STESSO È REGOLATO DAL GOVERNO FRANCESE ATTRAVERSO LA NORMATIVA "SPÉCIAL FRANCE" CHE LO CLASSIFICA COME "FRENCH EYES ONLY". NELLA MATERIA IN OGGETTO, TROVA INFATTI APPLICAZIONE L'ART. R2311-5 DE L'INSTRUCTION GÉNÉRALE INTERMINISTÉRIELLE SUR LA PROTECTION DU SECRET DE LA DÉFENSE NATIONALE" DEL PRIMO MINISTRO FRANCESE - SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA



NAZIONALE - DIREZIONE PROTEZIONE DELLO STATO E SICUREZZA (N. 1300 DEL 9 AGOSTO 2021)", CHE DISCIPLINA IL C.D. "SPÉCIAL FRANCE". LO SPÉCIAL FRANCE È DEFINITO DALL'ATTO CITATO COME "MENZIONE AGGIUNTIVA VOLTA A LIMITARE LA DIVULGAZIONE DI INFORMAZIONI SOLO AI CITTADINI FRANCESI. LE INFORMAZIONI O IL MATERIALE CHE RECANO QUESTA MENZIONE NON POSSONO ESSERE DIVULGATI, IN TUTTO O IN PARTE, A UNO STATO ESTERO O A UN SUO CITTADINO, A UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE O A UNA PERSONA GIURIDICA DI DIRITTO STRANIERO, ANCHE SE ESISTE UN ACCORDO DI SICUREZZA GENERALE O SPECIFICO TRA LA FRANCIA E LO STATO ESTERO."

2.1.2 LEONARDO CONFERMA CHE MBDA FRANCE È COINVOLTA NELLO SVILUPPO E NELLA PRODUZIONE DI SISTEMI D'ARMAMENTO ASMP-A E ASN4G E CHE TALI ATTIVITÀ, SEBBENE CLASSIFICATE COME FRENCH EYES ONLY, RIENTRANO NEL CATALOGO PRODOTTI GRUPPO MBDA, PARTECIPATO DA LEONARDO AL 25%, GENERANDO RITORNI ECONOMICI PER LA STESSA MBDA?

COME DA PRECEDENTE RISPOSTA E IN LINEA CON QUANTO GIÀ COMUNICATO IN MATERIA NEL 2016, NEL 2023 E NEL 2024, SI CONFERMA CHE LEONARDO, IN QUANTO SOCIETÀ ITALIANA, NON HA VISIBILITÀ DI COME SIANO ORGANIZZATE IN FRANCIA LE ATTIVITÀ INDUSTRIALI RELATIVE A PROGRAMMI COPERTI DALLA NORMATIVA "SPECIAL FRANCE" E CHE IN RELAZIONE A TALI PROGRAMMI IL GRUPPO MBDA HA PRODOTTO ESCLUSIVAMENTE IL VETTORE. IL FATTO CHE LEONARDO S.P.A. PARTECIPI ALLA JV MBDA PER IL 25%, NON IMPLICA CHE LEONARDO ABBIA CONTEZZA DI PROGETTI RISERVATI A CUI PRENDONO PARTE LE VARIE NATIONAL COMPANIES DI MBDA.

2.1.3 IN QUANTO AZIONISTA DI MBDA, CHIEDIAMO:

- LEONARDO SPA PROPONE O ESPRIME SUOI RAPPRESENTANTI NELL'EXECUTIVE BOARD DI MBDA? SE SÌ, POTRESTE INDICARE I NOMINATIVI E LE DELEGHE SPECIFICHE RICOPERTE?

I MANAGER DELLA JOINT VENTURE SONO SELEZIONATI CON CRITERI DI COMPETENZA PROFESSIONALE E DI BILANCIAMENTO TRA PAESI; GLI AZIONISTI PARTECIPANO ALLA LORO SELEZIONE. INOLTRE, SU DETERMINATI AMBITI OPERATIVI VENGONO ASSEGNATE RESPONSABILITÀ AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ NAZIONALI (FRANCIA, GERMANIA, ITALIA, UK).

- PARTECIPA AI DIVIDENDI GENERATI ANNUALMENTE DALLA SOCIETÀ MBDA? POTETE INDICARCI LE SOMME PERCEPITE IN TALE FORMA NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI? POTRESTE INDICARCI L'EVENTUALE INCREMENTO DEL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA IN MBDA NEGLI ULTIMI TRE ANNI?

I DIVIDENDI PERCEPITI NELL'ULTIMO TRIENNIO (PER IL TRAMITE DELLA PARTECIPATA AMSH BV) SONO STATI PARI A €MIL. 102 NELL'ESERCIZIO 2024, €MIL. 85 NELL'ESERCIZIO 2023 E €MIL. 62 NELL'ESERCIZIO 2022. IL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE, VALUTATA CON IL METODO DEL COSTO NEL BILANCIO SEPARATO DELLA LEONARDO S.P.A., NON HA REGISTRATO VARIAZIONI NELL'ARCO DELL'ULTIMO TRIENNIO.



2.1.4 POTRESTE INDICARCI LA RAGIONE SOCIALE DELLA JOINT VENTURE MBDA, LA SUA SEDE LEGALE E CODICE FISCALE?

MBDA SAS, SOCIETE PAR ACTIONS SIMPLIFIEE (SAS)

1, AVENUE REAUMUR - 92350 LE PLESSIS-ROBINSON - FRANCE

REGISTRATA PRESSO: RCS NANTERRE 381 737 618

SIREN 381 737 618

2.1.5 POTRESTE INDICARCI LA CATENA DI CONTROLLO SOCIETARIO ATTRAVERSO CUI SI ESPRIME LA PARTECIPAZIONE DEL 25% DI LEONARDO NELLA JOINT VENTURE MBDA?

LEONARDO DETIENE IL 50% DELLA SOCIETÀ AMSH BV LA QUALE PARTECIPA MBDA SAS AL 50% (MENO UNA AZIONE).

2.1.6 NELLE RISPOSTE SU QUESTO ARGOMENTO ALLE DOMANDE DA NOI PRESENTATE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLO SCORSO ANNO, LEONARDO RISPONDEVA FACENDO RIFERIMENTO ALLA PAG.119 DELL'INTEGRATED ANNUAL REPORT 2023. MA ALLA PAG.119 SI FA RIFERIMENTO ALLA SOLA ATTIVITÀ DI "VENDITA E DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI". IN TALE FATTISPECIE LEONARDO SPA DICHIARA IL "NON COINVOLGIMENTO NELLA PRODUZIONE O NELLA MANUTENZIONE DI ARMI NUCLEARI". SI DEVE RITENERE CHE NELLA RISPOSTA LA SOCIETÀ FACCIA RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ IN CONTO PROPRIO. COME DEFINIREBBE LA SOCIETÀ IL TIPO DI COINVOLGIMENTO IN QUESTO SETTORE DI LEONARDO SPA ATTRAVERSO LA PARTECIPATA MBDA?

SI CONFERMA QUANTO ALLA RISPOSTA 2.1.1: NON VI È UN COINVOLGIMENTO DIRETTO DI LEONARDO NEL SETTORE CITATO.

2.1.7 NELL'OPERATIVITÀ DELLA SOCIETÀ CON ISTITUTI FINANZIARI, ITALIANI E NON, CHE PRESENTANO POLICY AZIENDALI CON ESPLICITO DIVIETO DI OPERARE E FORNIRE SERVIZI FINANZIARI AD AZIENDE COINVOLTE A VARIO TITOLO NEL SETTORE DEGLI ARMAMENTI NUCLEARI, LEONARDO SPA DICHIARA DI PARTECIPARE NELL'AZIONARIATO DI UN CONSORZIO (MBDA) OPERATIVO NEI SISTEMI D'ARMAMENTO COMPLESSI ANCHE CON CAPACITÀ NUCLEARE O PER SUPPORTARE TESTATE NUCLEARI? SE NO, CHE TIPO DI DICHIARAZIONI O INFORMAZIONI LEONARDO SPA FORNISCE A TALI ISTITUTI FINANZIARI?

IL GRUPPO MBDA SVILUPPA, PRODUCE, VENDE E SI OCCUPA ESCLUSIVAMENTE DELLA MANUTENZIONE DI MISSILI, EQUIPAGGIAMENTI DI CONTROMISURE E SISTEMI MISSILISTICI. LA GOVERNANCE AZIENDALE DI MBDA TIENE CONTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO SPECIFICO E UNICO DELL'AZIENDA NEL SETTORE DELLA DIFESA, CON UN MODELLO INTEGRATO A LIVELLO DI GRUPPO E UNA RESPONSABILITÀ SPECIFICA IN MATERIA DI CONTO ECONOMICO, MENTRE UN RUOLO SPECIFICO È ASSUNTO DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DI CIASCUNA SOCIETÀ NAZIONALE ALL'INTERNO DEL PROPRIO PAESE. QUESTO MODELLO DI GOVERNANCE E OPERATIVO CONSENTE DI REALIZZARE PROGETTI E SVILUPPI CONGIUNTI,



QUANDO DECISI E FINANZIATI DAI RISPETTIVI GOVERNI. ALLO STESSO TEMPO, VI SONO QUESTIONI SPECIFICHE CHE SONO DI RESPONSABILITÀ DI CIASCUNA SOCIETÀ NAZIONALE E LA GOVERNANCE GARANTISCE LA GESTIONE SEPARATA DELLE TECNOLOGIE E DELLE CAPACITÀ NAZIONALI, CONSENTENDO LO SVILUPPO DI PROGETTI "NATIONAL EYES ONLY" IN CUI LE ALTRE NAZIONALITÀ SONO ESCLUSE DA TUTTE LE INFORMAZIONI E DALLE DECISIONI GESTIONALI. PER QUANTO RIGUARDA LE ARMI NUCLEARI, MBDA NON È MAI STATA COINVOLTA NELLA PRODUZIONE O NELL'INTEGRAZIONE DI TESTATE NUCLEARI, ESSENDO QUESTA TECNOLOGIA CONTROLLATA ESCLUSIVAMENTE DA ORGANIZZAZIONI GOVERNATIVE FRANCESI, TRA CUI LA DGA (DIRECTION GÉNÉRALE DE L'ARMEMENT) E IL CEA (COMMISSARIAT À L'ENERGIE ATOMIQUE ET AUX ENERGIES ALTERNATIVES). NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GOVERNATIVO FRANCESE SUI MISSILI ASPM-A, LA FILIALE FRANCESE DI MBDA È RESPONSABILE DELLO SVILUPPO, DELLA PRODUZIONE E DELLA MANUTENZIONE DEI MISSILI VETTORI (AD ESCLUSIONE DELLA TESTATA) DELLA DETERRENZA NUCLEARE FRANCESE (MISSILI ASPM-A). QUESTO PROGRAMMA È DI ESCLUSIVA COMPETENZA FRANCESE, SIA A LIVELLO INDUSTRIALE CHE DI GOVERNANCE, IN QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA NAZIONALE.

2.2 RAPPORTI CON ISTITUTI BANCARI

CHIEDIAMO DI CONOSCERE L'ELENCO COMPLETO E AGGIORNATO DEGLI ISTITUTI BANCARI E FINANZIARI CON CUI IL GRUPPO LEONARDO INTRATTIENE RAPPORTI E, NELLO SPECIFICO:

- ISTITUTI COINVOLTI NELLA GESTIONE DEGLI INCASSI DERIVANTI DA COMMESSE CON L'ESTERO, IN PARTICOLARE PER L'EXPORT DI SISTEMI D'ARMA E ALTRI PRODOTTI, SPECIFICANDO IL TIPO DI OPERATIVITÀ (ES. APERTURE DI CREDITO, LETTERE DI CREDITO, GARANZIE O ALTRI STRUMENTI FINANZIARI CONNESSI):**
- ISTITUTI CON CUI IL GRUPPO INTRATTIENE ALTRE RELAZIONI FINANZIARIE, COMPRESE: - PARTECIPAZIONI AZIONARIE RECIPROCHE, ANCHE INDIRETTE;**
- PRESTITI, EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO;**
- EROGAZIONE DI SERVIZI BANCARI GENERALI E/O DI CREDITO.**

LEONARDO HA RAPPORTI CON I MAGGIORI GRUPPI BANCARI NAZIONALI E INTERNAZIONALI; INOLTRE, LADDOVE IN PAESI ESTERI SUSSISTANO NORMATIVE MONETARIE RESTRITTIVE, VENGONO APERTI RAPPORTI DI CONTO CORRENTE SU BANCHE LOCALI; DI SEGUITO L'ELENCO DELLE BANCHE CHE HANNO AFFIANCATO LEONARDO NELLE EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI ANCORA IN ESSERE

- EMISSIONE LEONARDO S.P.A DEL 2020 (COMPLESSIVI EURO 500 MILIONI): BANCA IMI, BNP PARIBAS, CREDIT AGRICOLE CIB, HSBC, SOCIETE GENERALE, UNICREDIT, BANCA AKROS, NATWEST MARKETS, UBI BANCA. POSIZIONE IN ESSERE EURO 500 MILIONI.

2.3 POLICY



ALLA LUCE DEL TRATTATO DELLE NAZIONI UNITE PER LA PROIBIZIONE DELLE ARMI NUCLEARI (TPNW), ENTRATO IN VIGORE NEL 2021, E DELLE POLICY DI ESCLUSIONE ADOTTATE DA NUMEROSI INVESTITORI ISTITUZIONALI NEI CONFRONTI DI IMPRESE COINVOLTE, ANCHE INDIRETTAMENTE, NELLA FILIERA NUCLEARE MILITARE, CHIEDIAMO:

2.3.1 SE E IN CHE MANIERA LEONARDO SPA CONSIDERA NELLE PROPRIE POLICY TALE TRATTATO.

2.3.2 IN CASO NON FOSSE CONSIDERATO, SI CHIEDE DI SAPERE PER QUALI MOTIVI E IN QUALE POLICY L'ARGOMENTO FILIERA NUCLEARE E MILITARE SIA TRATTATO.

LEONARDO OPERA NELL'ASSOLUTO RISPETTO DI TUTTI I TRATTATI INTERNAZIONALI E LE CONVENZIONI FIRMATE E RATIFICATE DALL'ITALIA CHE INCLUDONO - E NON SONO LIMITATE - A: "THE BIOLOGICAL AND CHEMICAL WEAPONS CONVENTION", "THE ANTI-PERSONNEL LANDMINE CONVENTION", "1980 CONVENTION ON CERTAIN CONVENTIONAL WEAPONS (PROTOCOL III AND IV)", "THE CONVENTION ON CLUSTER MUNITIONS", IL "NON-PROLIFERATION OF NUCLEAR WEAPONS TREATY" (NPT) E IL "NUCLEAR SUPPLIERS GROUP (NSG).

2.4 AMBITO ESG

COME GIÀ EVIDENZIATO NEL 2023, LEONARDO È CLASSIFICATA DA VARI DATA PROVIDER ESG COME COINVOLTA NELLA PRODUZIONE DI ARMAMENTI CONTROVERSI, IN PARTICOLARE PER LA SUA QUOTA IN MBDA. DI CONSEGUENZA, LA SOCIETÀ È STATA ESCLUSA DA NUMEROSI PORTAFOGLI DI FONDI D'INVESTIMENTO CLASSIFICATI ART.8 E 9 DELLA TASSONOMIA EUROPEA SULLA FINANZA SOSTENIBILE, ANCHE DA PARTE DI SOGGETTI ISTITUZIONALI FIRMATARI DEI PRINCIPLES FOR RESPONSIBLE INVESTMENT (PRI).

2.4.1 LA SOCIETÀ PUÒ STIMARE QUALE SIA STATO L'IMPATTO ECONOMICO-FINANZIARIO DERIVANTE DA QUESTE ESCLUSIONI?

LEONARDO NON È IMPEGNATA NELLA PRODUZIONE O NELLO SVILUPPO DI ARMI CONTROVERSE O IN ATTIVITÀ CHE PORTEREBBERO ALL'ESCLUSIONE AUTOMATICA SECONDO I CRITERI NORMATIVI APPLICABILI.

LEONARDO OPERA NELL'ASSOLUTO RISPETTO DI TUTTI I TRATTATI INTERNAZIONALI E LE CONVENZIONI FIRMATE E RATIFICATE DALL'ITALIA CHE INCLUDONO - E NON SONO LIMITATE - A: "THE BIOLOGICAL AND CHEMICAL WEAPONS CONVENTION", "THE ANTI-PERSONNEL LANDMINE CONVENTION", "1980 CONVENTION ON CERTAIN CONVENTIONAL WEAPONS (PROTOCOL III AND IV)", "THE CONVENTION ON CLUSTER MUNITIONS", IL "NON-PROLIFERATION OF NUCLEAR WEAPONS TREATY" (NPT) E IL "NUCLEAR SUPPLIERS GROUP (NSG)". LEONARDO NON HA PRODOTTO UNA VALUTAZIONE DI RISCHIO ESG SPECIFICA RIFERITA ALLA PARTECIPAZIONE IN MBDA E NON È COINVOLTA IN ATTIVITÀ DI PRODUZIONE O MANUTENZIONE DI ARMAMENTI NUCLEARI.



2.4.2 LA SOCIETÀ HA PRODOTTO UNA VALUTAZIONE DI RISCHIO ESG SPECIFICA RIFERITA ALLA PARTECIPAZIONE IN MBDA? IN CASO POSITIVO, È POSSIBILE CONOSCERNE I CONTENUTI E GLI ESITI?

SI VEDA RISPOSTA 2.4.1

2.4.3 LEONARDO INTENDE CONSIDERARE, NEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ E NEI FUTURI BILANCI INTEGRATI, UNA INFORMATIVA SPECIFICA SUI RISCHI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COINVOLTE NELLA PRODUZIONE O NELLA LOGISTICA DI SISTEMI NUCLEARI?

SI VEDA RISPOSTA 2.4.1

3 INFORMAZIONI SULLE DIVISIONI DI PRODUZIONE E I SITI PRODUTTIVI

3.1.1 CHIEDIAMO DI CONOSCERE QUALI SIANO STATE - NEL CORSO DEL 2024 - LE PERFORMANCE IN TERMINI DI PRODUZIONE (QUANTITÀ E TIPOLOGIA DI PEZZI PRODOTTI), POSTI DI LAVORO E FATTURATO PER I SEGUENTI SITI PRODUTTIVI DI LEONARDO SPA. SOTTOLINEIAMO CHE LA RICHIESTA RIGUARDA CIASCUN SITO PRODUTTIVO, DI CUI RICHIEDIAMO I DATI DI DETTAGLIO (DIVERSAMENTE DA QUANTO FORNITO IN OCCASIONE DI ASSEMBLEE RECENTI CON SOLI DATI AGGREGATI PER CIASCUNA DIVISIONE):

DIVISIONE ELICOTTERI

CASCINA COSTA DI SAMARATE

VERGIATE

TASSERA

DIVISIONE VELIVOLI

VENEGONO SUPERIORE

CASELLE NORD E CASELLE SUD

CAMERI

DIVISIONE ELETTRONICA

BRESCIA

LA SPEZIA

LIVORNO

RONCHI DEI LEGIONARI

DIVISIONE AEROSTRUTTURE

NOLA

POMIGLIANO D'ARCO

3.1.2 LA STESSA RICHIESTA VIENE ESTESA A RIGUARDO DEI SITI DI PRESENZA INTERNAZIONALE DELL'AZIENDA SIA IN EUROPA CHE NEGLI STATI UNITI (PER TUTTE LE DIVISIONI) OLTRE CHE DI TUTTE LE CONTROLLATE, PARTECIPATE, JOINT-VENTURES.

LEONARDO FORNISCE INFORMAZIONI DI DETTAGLIO IN CONFORMITÀ AGLI OBBLIGHI INFORMATIVI PREVISTI PER L'INFORMATIVA FINANZIARIA. PER QUANTO RIGUARDA LE



CONTROLLATE, PARTECIPATE E JOINT VENTURES SI RICORDA IN PARTICOLARE CHE I PROSPETTI PREVISTI DALL'ART. 2429, COMMI 3 E 4, C.C. NONCHÉ - AI SENSI DELL'ART. 15 DEL "REGOLAMENTO MERCATI" CONSOB - LE SITUAZIONI CONTABILI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE ESTERE RILEVANTI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA PREDISPOSTE AI FINI DELLA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO, SONO STATE MESSE A DISPOSIZIONE PRESSO LA SEDE SOCIALE ENTRO I TERMINI DI LEGGE. SI RICORDA ALTRESÌ CHE LE INFORMAZIONI DI BILANCIO DI ALTRE SOCIETÀ SONO REPERIBILI NEI MODI PREVISTI DALLA LEGGE.

3.1.3 CHIEDIAMO CHE TUTTI QUESTI DATI SIANO FORNITI RELATIVAMENTE AGLI ULTIMI 5 BILANCI DELL'AZIENDA PER POTERNE VALUTARE PERFORMANCE E TREND SUL MEDIO PERIODO.

LA RISPOSTA VIENE FORNITA IN ALLEGATO.

3.2 EXPORT

3.2.1 CHIEDIAMO DI CONOSCERE I DATI RELATIVI ALL'EXPORT DI NATURA MILITARE DEL GRUPPO LEONARDO DALL'ITALIA AVVENUTO NEL CORSO DEL 2024, CON UNA SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI SISTEMA D'ARMA ESPORTATO (CONTROVALORE, NUMERO DI PEZZI, ETC.) E CON UNA INDICAZIONE DEL GRADO DI COMPLETAMENTO DEGLI ORDINI/AUTORIZZAZIONI RELATIVI (CIOÈ QUANTA PRODUZIONE/ESPORTAZIONE È PREVISTA PER IL FUTURO LEGATA A CIASCUNO DEI SISTEMI D'ARMA ESPORTATI). CHIEDIAMO INOLTRE DI CONOSCERE IL DETTAGLIO PER PAESI DI DESTINAZIONE DI TALE EXPORT DI NATURA MILITARE. SOTTOLINEIAMO CHE LA RICHIESTA VA OLTRE I DATI GIÀ FORNITI DALLA RELAZIONE GOVERNATIVA AL PARLAMENTO EX LEGGE 185/90 (CHE PER LORO NATURA NON FORNISCONO TUTTI I DETTAGLI SU I FLUSSI REALI DI SPEDIZIONI EFFETTIVE E FATTURATO DERIVANTE DALL'ESPORTAZIONE ALL'ESTERO DI SISTEMI D'ARMA)

NEL 2024 LA PERCENTUALE DEL FATTURATO MILITARE DI LEONARDO È STATA DEL 72% (A FRONTE DEL 75% NEL 2023, DELL'83% NEL 2022 E NEL 2021, 73% NEL 2020).

LA PERCENTUALE DEL FATTURATO MILITARE PER SETTORE È STATA:

- PER IL SETTORE ELETTRONICA, DIFESA E SISTEMI DI SICUREZZA DEL 91% (84% NEL 2023, 87% NEL 2022, 86% NEL 2021, 84% NEL 2020);
- PER IL SETTORE VELIVOLI DEL 96% E PER IL SETTORE AEROSTRUTTURE DELL' 11% (RISPETTIVAMENTE 96% E 14% NEL 2023 E 2022);
- IL SETTORE AERONAUTICO, CHE FINO AL 2021 INCLUDEVA GLI ATTUALI SETTORI VELIVOLI E AEROSTRUTTURE, AVEVA UNA PERCENTUALE DI FATTURATO MILITARE DELL'83% NEL 2021 E 65% NEL 2020;
- PER IL SETTORE ELICOTTERI DEL 60% (61% NEL 2023, 65% NEL 2022, 66% NEL 2021, 47% NEL 2020).

NEL 2024 LA RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEI RICAVI È STATA: 26% USA, 18% ITALIA, 12% UK, 26% RESTO D'EUROPA E 18% RESTO DEL MONDO.



NEI CINQUE ANNI PRECEDENTI LA RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEI RICAVI È STATA:

- NEL 2023: 26% USA, 18% ITALIA, 11% UK, 24% RESTO D'EUROPA E 21% RESTO DEL MONDO.
- NEL 2022: 27% USA, 14% ITALIA, 11% UK, 22% RESTO D'EUROPA E 26% RESTO DEL MONDO.
- NEL 2021: 25% USA, 17% ITALIA, 9% UK, 22% RESTO D'EUROPA E 27% RESTO DEL MONDO.
- NEL 2020: 28% USA, 17% ITALIA, 10% UK, 21% RESTO D'EUROPA E 24% RESTO DEL MONDO.
- NEL 2019: 29% USA, 16% ITALIA, 10% UK, 23% RESTO D'EUROPA E 22% RESTO DEL MONDO.

CON RIFERIMENTO AI PRODOTTI APPOSITAMENTE PROGETTATI "PER UN PREVALENTE USO MILITARE O DI CORPI ARMATI O DI POLIZIA" (IN BASE ALLA DEFINIZIONE EX ART. 2 DELLA LEGGE 185/90), NEL 2024 L'EXPORT DI LEONARDO DALL'ITALIA SI È ATTESTATO INTORNO A € 1,7 MILIARDI A FRONTE DI 14.293 OPERAZIONI.

PER QUANTO RIGUARDA IL TREND COMPLESSIVO, SULLA BASE DELLA SITUAZIONE DI DETTAGLIO RELATIVA ALLE OPERAZIONI AUTORIZZATE ANNUALMENTE RESA NELLE RELAZIONI AL PARLAMENTO, NEL 2023 L'EXPORT DI LEONARDO DALL'ITALIA È STATO DI € 1,2 MILIARDI E IL NUMERO DI OPERAZIONI È STATO PARI A 11.719.

NEL 2022 L'EXPORT DI LEONARDO DALL'ITALIA PER PRODOTTI MILITARI È STATO DI € 1,8 MILIARDI A FRONTE DI 20.809 OPERAZIONI.

NEL 2021 € 1,6 MILIARDI A FRONTE DI 20.025 OPERAZIONI.

NEL 2020 CIRCA € 1,3 MILIARDI A FRONTE DI 30.350 OPERAZIONI.

IL GRADO DI COMPLETAMENTO DEGLI ORDINI AVVIENE SOTTO UN'ATTENTA VIGILANZA INTERNA E NEL PERIMETRO DELLE RELATIVE AUTORIZZAZIONI GOVERNATIVE, NEL RISPETTO DELLE TEMPISTICHE PREVISTE PER I VARI PROGRAMMI, TIPICAMENTE LEGATI A COMMESSE PLURIENNALI. LE INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORDINI SONO SOGGETTE A VINCOLI DI RISERVATEZZA CON I CLIENTI E LA CAPACITÀ PRODUTTIVA DI LEONARDO RAPPRESENTA UN'INFORMAZIONE STRATEGICA SOTTO IL PROFILO COMPETITIVO. NEL PIENO RISPETTO DEI CRITERI DI TRASPARENZA RICHIESTI DALLE NORME IN MATERIA, LA SITUAZIONE RELATIVA ALLE OPERAZIONI AUTORIZZATE NEL CORSO DELL'ANNO È CONSULTABILE NELLA RELAZIONE AL PARLAMENTO SULLE OPERAZIONI AUTORIZZATE E SVOLTE PER IL CONTROLLO DELLE OPERAZIONI SOGGETTE ALLA L.185/90 E SS.MM.

3.2.2 COME GIÀ PER IL PUNTO PRECEDENTE CHIEDIAMO CHE TALI DATI SIANO FORNITI RELATIVAMENTE AGLI ULTIMI 5 BILANCI DELL'AZIENDA PER POTERNE VALUTARE PERFORMANCE E TREND SUL MEDIO PERIODO.

SI RINVIA ALLA RISPOSTA FORNITA PER LA DOMANDA N. 3.2.1

3.3. FATTURATO GLOBALE



3.3.1 CHIEDIAMO DI CONOSCERE I DATI RELATIVI AL FATTURATO GLOBALE DI NATURA MILITARE DELL'AZIENDA RIPARTITO PER PAESE IN CUI VIENE GENERATO (CIOÈ DOVE VIENE EFFETTIVAMENTE SVOLTA LA LAVORAZIONE CHE PRODUCE IL VALORE FINALE DEL FATTURATO) E PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO (O QUANTOMENO PER CIASCUNA DIVISIONE) E DI SEGNALARE QUALE SIA LA PERCENTUALE DI TALE FATTURATO DERIVANTE DA ESPORTAZIONI ORIGINATE NEI SUDETTI PAESI (CIOÈ QUANTA PRODUZIONE REALIZZATA NEL PAESE X RIMANE NELLO STESSO PERCHÉ ACQUISITA DAL GOVERNO LOCALE E QUANTA VIENE INVECE ESPORTATA O VERSO L'ITALIA - PER ALTRE LAVORAZIONI DEL GRUPPO - O VERSO PAESI TERZI). SOTTOLINEIAMO CHE LE RISPOSTE FORNITE DALL'AZIENDA A QUESTO TIPO DI DOMANDA NEGLI ANNI RECENTI NON SI POTEVANO CONSIDERARE SODDISFACENTI PERCHÉ NON RISPONDENTI ALLA RICHIESTA EFFETTUATA. SIAMO A DISPOSIZIONE PER CHIARIRE LA NATURA SPECIFICA DELLA RICHIESTA (IN CASO NON FOSSE CHIARA) E ANCHE PER FORNIRE ESEMPI DIRETTI SU COME VORREMMO VENISSERO FORNITI I DATI.

SI RINVIA ALLA RISPOSTA FORNITA PER LA DOMANDA N. 3.2.1

3.3.2 COME GIÀ PER I PUNTI PRECEDENTI CHIEDIAMO CHE TALI DATI SIANO FORNITI RELATIVAMENTE AGLI ULTIMI 5 BILANCI DELL'AZIENDA.

SI RINVIA ALLA RISPOSTA FORNITA PER LA DOMANDA N. 3.2.1

3.4. RAPPORTI CON IL MEF

3.4.1 CHIEDIAMO DI CONOSCERE IL DETTAGLIO DELLA CIFRA COMPLESSIVA EROGATA DA LEONARDO NEI CONFRONTI DEL MINISTERO DEL TESORO (DERIVANTE DAL DIVIDENDO AZIONARIO PER LA QUOTA DI AZIONI POSSEDUTA) PER GLI ULTIMI 5 BILANCI, COMPRESO QUELLO IN DISCUSSIONE.

RELATIVAMENTE ALLE AZIONI POSSEDUTE DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE PER UNA QUOTA PARI AL 30,204% CIRCA DEL CAPITALE SOCIALE (PARI A N. 174.626.554 AZIONI), L'AZIONISTA MEF HA PERCEPITO PER GLI ESERCIZI 2021 E 2022 EURO 0,14 AD AZIONE AL LORDO DELLA TASSAZIONE, AL PARI DI TUTTI GLI ALTRI AZIONISTI. PER L'ESERCIZIO 2023 HA PERCEPITO EURO 0,28 AD AZIONE E, NEL CASO IN CUI L'ASSEMBLEA CONVOCATA IN SEDE ORDINARIA PER IL 26 MAGGIO 2025 DELIBERI LA DISTRIBUZIONE DEL DIVIDENDO, IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE PERCEPIRÀ, PER L'ESERCIZIO 2024, EURO 0,52 AD AZIONE AL LORDO DELLA TASSAZIONE, AL PARI DI TUTTI GLI ALTRI AZIONISTI.

A VALERE SULL'ESERCIZIO 2020 LEONARDO NON HA DISTRIBUITO DIVIDENDI.

4. EROGAZIONI E ACCORDI

4.1 UNIVERSITÀ

4.1.1 CHIEDIAMO DI RICEVERE UN ELENCO AGGIORNATO DEGLI ACCORDI DI COLLABORAZIONE ATTIVI O CONCLUSI NEGLI ULTIMI 5 ANNI TRA IL GRUPPO



LEONARDO E UNIVERSITÀ ITALIANE, PUBBLICHE E PRIVATE, RELATIVI A PROGETTI DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA.

4.1.2 PER CIASCUN ACCORDO CHIEDIAMO DI SPECIFICARE:

- L'ATENEO COINVOLTO;

- L'OGGETTO DELLA RICERCA;

- IL CONTROVALORE ECONOMICO, SE DISPONIBILE.

SIAMO CONSAPEVOLI CHE IL GRUPPO LEONARDO INTRATTIENE RAPPORTI CON UN ELEVATO NUMERO DI UNIVERSITÀ, MA RITENIAMO CHE – PROPRIO PER QUESTO – SIA PARTICOLARMENTE RILEVANTE OFFRIRE UN QUADRO CHIARO DELLE COLLABORAZIONI STRUTTURATE IN AMBITO DI RICERCA. LE INFORMAZIONI RICHIESTE SONO DI INTERESSE PUBBLICO E FONDAMENTALI PER VALUTAZIONI RELATIVE ALL'IMPATTO DEL SETTORE DELLA DIFESA SUL SISTEMA ACCADEMICO NAZIONALE.

LEONARDO CREDE FORTEMENTE NELLA MUTUA COLLABORAZIONE CON GLI ATENEI ED I CENTRI DI RICERCA ITALIANI ANCHE PER SUPPORTARE LA CRESCITA DI COMPETENZE SUL TERRITORIO NAZIONALE. LE STRETTE COLLABORAZIONI PERMETTONO INFATTI UNA INTERAZIONE ED UNA MUTUA RELAZIONE CHE PROMUOVONO PERCORSI FORMATIVI SULLE COMPETENZE ATTUALI E FUTURE NECESSARIE A SUPPORTARE LA COMPETITIVITÀ DEL GRUPPO. IN COERENZA CON TALI OBIETTIVI NELL'ULTIMO QUINQUENNIO SONO STATI RAGGIUNTI ACCORDI DI PARTNERSHIP CON I CENTRI DI ECCELLENZA ACCADEMICI NAZIONALI DI RIFERIMENTO PER STRUTTURARE CONGIUNTAMENTE PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO, DEFINIRE CONTENUTI DIDATTICI E FORMATIVI, STRUTTURARE PARTECIPAZIONI AI MASTER DI INTERESSE PER LEONARDO IN TERMINI DI CONTENUTI E TESTIMONIANZE AZIENDALI, PARTECIPARE AI CAREER DAYS, PREDISPORRE PERIODI DI STAGE E/O TIROCINIO DI STUDENTI IN OTTICA DI ATTRACTION DEI PROFILI PIÙ TALENTUOSI.

LEONARDO COLLABORA MEDIAMENTE OGNI ANNO CON OLTRE 90 DIVERSI ISTITUTI DI RICERCA NAZIONALI ED INTERNAZIONALI SIA ALL'INTERNO DI PROGETTI FINANZIATI DA TERZE PARTI CHE TRAMITE COLLABORAZIONI DIRETTE FUNZIONALI A SVILUPPARE TECNOLOGIE E SOLUZIONI PER I PROPRI PRODOTTI SOLUZIONI E SERVIZI, ALCUNI DEI PROGETTI SONO PLURIENNALI SPECIALMENTE QUELLI CONNESSI CON BANDI DI FINANZIAMENTO.

IN RELAZIONE A QUESTI ULTIMI LEONARDO È PARTNER DI DIVERSE INIZIATIVE LEGATE CON IL PNRR M4C2 COLLABORANDO CON I PRINCIPALI ISTITUTI ACCADEMICI NAZIONALI A DUE CENTRI NAZIONALI, UNA INFRASTRUTTURA DELL'INNOVAZIONE, 6 PARTENARIATI (DI CUI SU FONDI MUR ED ASI) E DUE ECOSISTEMI.

LE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE SPAZIANO DA ATTIVITÀ DI RICERCA SINO A SUPPORTO NELLE FASI DI TESTING E FORMAZIONE VERSO TERZI. LE PRINCIPALI AREE TECNOLOGICHE SU CUI IL GRUPPO COLLABORA SONO ARTIFICIAL INTELLIGENCE, MATERIALI, DIGITAL TWIN / DIGITAL FACTORY, HPC, CYBER SECURITY, AUTONOMIA, COMUNICAZIONI, TECNOLOGIE IN



AMBITO SPAZIALE, MICROELETTRONICA, AUGMENTED REALITY E VIRTUAL REALITY, TECNOLOGIE QUANTISTICHE, ADDITIVE MANUFACTURING.

NEGLI ULTIMI ANNI SONO STATI SOTTOSCRITTI ACCORDI QUADRO CON UNIVERSITÀ E CONSORZI VOLTI A RAFFORZARE LE COLLABORAZIONI SU TEMATICHE DI INTERESSE. ATTUALMENTE LEONARDO HA IN CORSO OLTRE 140 PHDS CON LE PRINCIPALI UNIVERSITÀ ITALIANE ED ESTERE.

NON SI FORNISCONO ULTERIORI INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER RAGIONI DI RISERVATEZZA.

4.2 FONDAZIONE MED-OR

4.2.1 IN MERITO ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER "STUDI E RICERCHE" TRA IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E LA FONDAZIONE MED-OR, PROMOSSA DA LEONARDO E FIRMATO AD APRILE 2022, CHIEDIAMO DI CONOSCERE SE SIANO DISPONIBILI – ANCHE IN FORMA SINTETICA – GLI ESITI, LE PUBBLICAZIONI O ALTRI MATERIALI PRODOTTI NELL'AMBITO DELL'ACCORDO.

4.2.2 QUALORA TALI MATERIALI NON FOSSERO PUBBLICI, CHIEDIAMO CORTESEMENTE DI INDICARE SE NE SIA PREVISTA UNA DIFFUSIONE FUTURA O SE ESISTANO MODALITÀ DI ACCESSO REGOLATO ALLE INFORMAZIONI GENERATE NEL CONTESTO DELLA COLLABORAZIONE.

LE RICERCHE E LE ANALISI REALIZZATE PER IL MAECI DALLA FONDAZIONE MED-OR, OGGI MED-OR ITALIAN FOUNDATION, IN ESECUZIONE DELL'ACCORDO DI SPONSORIZZAZIONE TECNICA, CONCLUSOSI LO SCORSO ANNO, SONO DA INTENDERSI AD USO INTERNO DEL DETTO MINISTERO, CHE LE UTILIZZA NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ.

5. COMPETENZE ESG DEL BOARD

5.1 DALLA RELAZIONE CORPORATE GOVERNANCE 2025 NON È POSSIBILE RICOSTRUIRE QUANTI E QUALI CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE SIANO IN POSSESSO DI COMPETENZE ESG. POTETE FORNIRE UN DETTAGLIO PUNTUALE DELLE COMPETENZE ESG PER CIASCUN CONSIGLIERE (SE PRESENTI), SPECIFICANDO SE SI TRATTA DI ESPERIENZA PROFESSIONALE COMPROVATA, FORMAZIONE ACCADEMICA O ALTRA EVIDENZA DOCUMENTABILE?

5.2 POTRESTE INDICARE QUANTI CONSIGLIERI SIANO IN POSSESSO DI COMPETENZE ESG SUL TOTALE DEI CONSIGLIERI?

5.3 CHI VALUTA LA RILEVANZA E LA FONDATEZZA DELLE COMPETENZE ESG DICHIARATE DAI CONSIGLIERI? È PREVISTO UN PROCESSO DI VERIFICA INDIPENDENTE O UNA VALUTAZIONE EX POST DA PARTE DEL COMITATO NOME O DI TERZE PARTI?

5.4 LEONARDO SPA SI IMPEGNA A PUBBLICARE NELLA RELAZIONE CORPORATE GOVERNANCE 2026 INFORMAZIONI PIÙ DETTAGLIATE E VERIFICABILI SULLE COMPETENZE ESG DEI SINGOLI CONSIGLIERI?



LA SOCIETÀ HA FORNITO LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COMPETENZE ESG DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELL'AMBITO DEL BILANCIO INTEGRATO 2024, IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA DI SETTORE RILEVANTE, NONCHÉ IN CONSIDERAZIONE DEGLI ESITI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE ANNUALE CONDOTTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

PER MAGGIORI DETTAGLI SI RINVIA AL CAPITOLO "CONDOTTA DELLE IMPRESE" - "IL RUOLO DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI, DI GESTIONE E SUPERVISIONE" DEL BILANCIO INTEGRATO 2024 (DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE) NEL QUALE SI RAPPRESENTA CHE - COME RIPORTATO NELLA MATRICE SULLE COMPETENZE ED ESPERIENZE DEL CONSIGLIO ELABORATA SULLA BASE DEI RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE - CON SPECIFICO RIGUARDO ALLE TEMATICHE CORPORATE SOCIAL RESPONSABILITY E ESG IL PUNTEGGIO DEL CONSIGLIO SI ATTESTA A 3,2 SU 4.

IN OTTEMPERANZA ALLE PREVISIONI DEL CODICE DI CORPORATE GOVERNANCE, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI LEONARDO EFFETTUA CON CADENZA ANNUALE - CON IL SUPPORTO DEL COMITATO NOMINE E GOVERNANCE E AVVALENDOSI DELL'ASSISTENZA PROFESSIONALE DI UNA SOCIETÀ DI CONSULENZA SPECIALIZZATA (EGON ZEHNDER INTERNATIONAL S.P.A. RELATIVAMENTE ALL'ESERCIZIO 2024) - UNA VALUTAZIONE SU DIMENSIONE, COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO E DEI COMITATI ENDOCONSILIARI, TENENDO ANCHE CONTO DELLE CARATTERISTICHE PROFESSIONALI, DI ESPERIENZA E DI GENERE DEI SUOI COMPONENTI, IVI INCLUSE LE COMPETENZE NELLE MATERIE ESG.

SI RAPPRESENTA, INOLTRE, CHE LA SOCIETÀ ASSICURA LA PARTECIPAZIONE DEI CONSIGLIERI A SPECIFICHE INIZIATIVE DI INDUCTION FINALIZZATE, ANCHE NELL'OTTICA DELLA CREAZIONE DI VALORE NEL LUNGO TERMINE, A FORNIRE LORO E RAFFORZARNE (LUNGO TUTTA LA PERMANENZA IN CARICA) UN'ADEGUATA CONOSCENZA DEI SETTORI DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA LA SOCIETÀ, DELLE DINAMICHE AZIENDALI E DELLA RELATIVA EVOLUZIONE, DEI PRINCIPI DI BUON GOVERNO SOCIETARIO E DI CORRETTA GESTIONE DEI RISCHI, NONCHÉ DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO.

PER MAGGIORI DETTAGLI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E SUGLI ESITI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE SI RINVIA ALLE PAGINE 30, 31 E 32 DELLA RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2024.



DOMANDE DELL'AZIONISTA COMITATO ARIA PULITA BASILICATA ONLUS (TITOLARE N.1 AZIONE)

PRIMO QUESITO

IN TEMA DI DIVIETO DI PARTECIPAZIONE FISICA ALL'ASSEMBLEA IMPOSTO AI SOCI DAI VERTICI SOCIETARI

VERTICI E DIRIGENTI DI LEONARDO SPA HANNO DECISO DI AVVALERSI PER IL 6° ANNO CONSECUTIVO (DOPO 2020-2021-2022-2023-2024) DELLA FACOLTÀ OPZIONALE, CHE CONSENTE DI VIETARE LO SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA DI BILANCIO IN PRESENZA FISICA DEI SOCI, CIOÈ DI VIETARE L'ASSEMBLEA NELLA MODALITÀ ORDINARIA A "PORTE APERTE" SEMPRE CONSENTITA DALLA NORMATIVA, ANCHE DURANTE TUTTO IL PERIODO DELLA PANDEMIA COVID-19.

A CAUSA DELLA SITUAZIONE PANDEMICA, «IN DEROGA» ALLE DISPOSIZIONI DI SVOLGERE L'ASSEMBLEA NELLA MODALITÀ ORDINARIA DELLA PRESENZA FISICA DEI SOCI, DETTA FACOLTÀ OPZIONALE ERA STATA INTRODOTTA DALL'ART.106 COMMA 4 DEL D.L. N.18/17.03.2020 (CONVERTITO DALLA LEGGE N.27/24.04.2020), POI PROROGATO PIÙ VOLTE PER IL PERDURARE DELLA PANDEMIA FINO AL 31.07.2022. MA ANCHE DOPO LA PANDEMIA IL CITATO ART.106 COMMA 4 DEL D.L. N.18/17.03.2020 È STATO REINTRODOTTO DALLA LEGGE N.14/24.02.2023 FINO AL 31.07.2023 (CON MODIFICHE APPORTATE IN SEDE DI CONVERSIONE ALL'ART.3 DEL D.L. N.198/29.12.2022) E SUCCESSIVAMENTE SIA DALLA LEGGE N.18/23.02.2024 FINO AL 30.04.2024 (CON MODIFICHE APPORTATE IN SEDE DI CONVERSIONE AL D.L. N.215/30.12.2023), SIA DALLA LEGGE N.21/05.03.2024 FINO AL 31.12.2024 (LEGGE APPROVATIVA DEL D.D.L. GOVERNATIVO PRESENTATO IL 21.04.2023 AL SENATO DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE GIANCARLO GIORGETTI, IN PARTICOLARE VD. ART.11, LINK [HTTPS://WWW.SENATO.IT/LEG/19/BGT/SCHEDE/DDLITER/56988.HTM](https://www.senato.it/leg/19/BGT/SCHEDE/DDLITER/56988.HTM)); E LE FORZE POLITICO-PARLAMENTARI ITALIANE HANNO VOLUTO PROROGARLO ANCHE DI RECENTE, VARANDO IL D.L. N.202/27.12.2024 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.15/21.02.2025.

NEL CORRENTE 2025 NON HANNO ESERCITATO L'OPZIONE DI VIETARE LA PARTECIPAZIONE FISICA DEI SOCI ALLE ASSEMBLEE DI BILANCIO I VERTICI E DIRIGENTI DI DIVERSE SOCIETÀ (TRA L'ALTRO, UNICREDIT SPA, BANCO BPM SPA, BANCA MPS SPA, LA CASSA DI RAVENNA SPA, QUEST'ULTIMA PRESIEDUTA DA ANTONIO PATUELLI, CHE PERALTRO DAL 2013 GUIDA ANCHE L'ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA-ABI).

IN VIRTÙ DI QUANTO INNANZI EVIDENZIATO, POICHÉ NELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEARE NON È STATA COMUNICATA LA MOTIVAZIONE DELL'ADOZIONE DELLA SCELTA OPZIONALE A "PORTE CHIUSE" IN BASE A CRITERI



CHIARI ED ESPLICITI, SI CHIEDE AI VERTICI E DIRIGENTI DI LEONARDO SPA DI INDICARE DOVEROSAMENTE QUALE SIA STATA LA MOTIVAZIONE DELLA SCELTA OPZIONALE CHE HA SOTTESO L'ADOZIONE DI TENERE ANCHE NEL 2025 L'ASSEMBLEA DI BILANCIO A "PORTE CHIUSE" PER LA 6A VOLTA CONSECUTIVA E PER DI PIÙ IN MANCANZA DI EMERGENZE PANDEMICOSANITARIE, QUANDO INVECE ESSA DOVEVA ESSERE DIVERSAMENTE CONVOCATA A "PORTE APERTE", CONSENTENDO AD OGNI SOCIO INTERESSATO DI INTERVENIRE FISICAMENTE AI LAVORI ASSEMBLEARI.

RIGUARDO ALLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA, LA SOCIETÀ SI È LEGITTIMAMENTE AVVALSA DELLA FACOLTÀ ESPRESSAMENTE PREVISTA DALL'ART. 106 DEL D.L. N. 18/2020, CONSENTENDO LA PARTECIPAZIONE DEGLI AZIONISTI IN ASSEMBLEA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO, FIGURA DI CUI GLI AZIONISTI POSSONO AVVALERSI GRATUITAMENTE.

SECONDO QUESITO

ANCORA IN TEMA DI DIVIETO DI PARTECIPAZIONE FISICA ALL'ASSEMBLEA

IMPOSTO AI SOCI

IL COMITATO ARIA PULITA BASILICATA ONLUS CHIEDE DI SAPERE SE LA SCELTA OPZIONALE ADEMOCRATICA DEI VERTICI E DIRIGENTI DI LEONARDO SPA, CONTROLLATA DAL MINISTERO DELL' ECONOMIA E FINANZE (30,204% C.S.), DI FAR SVOLGERE LE ASSEMBLEE SOCIETARIE A "PORTE CHIUSE" ORMAI PER BEN SEI ANNI CONSECUTIVI (NELLE DATE 20.05.2020, 19.05.2021, 30.05.2022, 09.05.2023, 24.05.2024, 26.05.2025), CHE NON HA EGUALI NELL'EUROZONA, COSTITUISCE UN VERO E PROPRIO TENTATIVO (ATTUATO IN SINTONIA CON POLITICI/PARLAMENTARI ITALIANI INFEDELI, IMPEGNATI A VARARE NORME PALESEMENTE INCOSTITUZIONALI) DI RENDERE PERMANENTE LA DEROGA ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI OGNI SINGOLO SOCIO A PARTECIPARE DI PERSONA AI LAVORI E AL DIBATTITO ASSEMBLEARE, CHE È IL LUOGO (MORALE) DOVE SI FORMA LA DECISIONE DI MAGGIORANZA.

LE MODALITÀ DI CONVOCAZIONE DELLE FUTURE ASSEMBLEE SARANNO DEFINITE DAI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE CHIAMATI A DELIBERARE IN MERITO, IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA PRO TEMPORE VIGENTE E ALLO STATUTO.

TERZO QUESITO

IN TEMA DI LIMITAZIONE DEI DIRITTI ASSEMBLEARI A TALUNI SOCI

I VERTICI E DIRIGENTI DI LEONARDO SPA RITENGONO CHE I SOCI POSSESSORI DI PARTECIPAZIONI MINIMALI E COMUNQUE DI AZIONI FINO AL CONTROVALORE DI 10.000 EURO, CHE INTERVENGONO DI PERSONA AI DIBATTITI DELLE ASSEMBLEE, SIANO DEI "DISTURBATORI" ASSEMBLEARI E CHE VADA LORO INIBITO IL DIRITTO DI INTERVENTO AI CITATI DIBATTITI, COME RICHIESTO IL 03.07.2023 ALLA VI COMMISSIONE FINANZE DEL SENATO DA DARIO TREVISAN (STUDIO TREVISAN ASSOCIATI), DOPO AVERE LO STESSO TREVISAN AVUTO CONSULTAZIONI CON LE



PRINCIPALI EMITTENTI E QUINDI, SI PRESUME, ANCHE CON LEONARDO SPA, CONTROLLATA DAL MINISTERO DELL' ECONOMIA E FINANZE (30,204% C.S.), IL CUI MINISTERO TRAMITE LA QUOTA DIRETTA (2,08% C.S.) E QUELLA DI CASSA DEPOSITI E PRESTITI (29,... C.S.) CONTROLLA ANCHE ENI SPA, I CUI VERTICI SOCIETARI HANNO DA MOLTI ANNI SCELTO LO STESSO TREVISAN QUALE RAPPRESENTANTE DESIGNATO DEI SOCI ENI (LINK, [HTTPS://WWW.TREVISANLAW.IT/RASSEGNA-STAMPA/](https://www.trevisanlaw.it/rassegna-stampa/) ; CFR, ANCHE VIDEO A 1 ORA 50 MINUTI E 54 SECONDI DALL'INIZIO AUDIZIONE FINO A 1 ORA 58 MINUTI E 56 SECONDI, [HTTPS://WEBTV.SENATO.IT/4621?VIDEO_EVENTO=243071](https://webtv.senato.it/4621?VIDEO_EVENTO=243071) ;[HTTPS://WWW.TREVISANLAW.IT/GUARDA-VIDEO-AUDIZIONE-DEL-4-7-2023-H3-21PM-AVV-DARIO-TREVISAN-COMMISSIONE-FINANZE-E-TESOROUFFICIO-DI-PRESIDENZA/](https://www.trevisanlaw.it/guarda-video-audizione-del-4-7-2023-h3-21pm-avv-dario-trevisan-commissione-finanze-e-tesoroufficio-di-presidenza/))?

LA DOMANDA FA RIFERIMENTO A VALUTAZIONI DELL'AVV. DARIO TREVISAN, SULLE QUALI NON C'È STATA CONSULTAZIONE CON LEONARDO IN MERITO ALL'ARGOMENTO IN PAROLA. LE MODALITÀ DI CONVOCAZIONE DELLE FUTURE ASSEMBLEE SARANNO DEFINITE DAI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE CHIAMATI A DELIBERARE IN MERITO, IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA PRO TEMPORE VIGENTE E ALLO STATUTO.

QUARTO QUESITO

IN TEMA DI ATTUAZIONE DELLA PIENA E TRASPARENTE INFORMATIVA SOCIETARIA QUALE È IL MOTIVO PER CUI I VERTICI E DIRIGENTI DI LEONARDO SPA CONTINUANO A NON FAR ANDARE IN ONDA SUL SITO SOCIETARIO [WWW.LEONARDO.COM](http://www.leonardo.com) LA DIRETTA PUBBLICA AUDIO-VIDEO DEI LAVORI DI ASSEMBLEA, IMPEDENDO DI FATTO L'ATTUAZIONE DELLA PIENA E TRASPARENTE INFORMATIVA SOCIETARIA TRAMITE LE TECNICHE DI COMUNICAZIONE DA MOLTO TEMPO IN USO PRESSO SOCIETÀ EUROPEE,

TRA CUI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE S.A.

([HTTPS://AKAVODA.AKAMAIZED.NET/SOCIETE_GENERALE/1974741_6634E75E36B92/](https://akavoda.akamaized.net/societe_generale/1974741_6634E75E36B92/)

;[HTTP://AKAH.EVENT.NOVIALYS.COM/DATAS/SOCIETE_GENERALE/1206349_5CCFF3F981A98/INDEX.PHP](http://akah.event.novialys.com/datas/societe_generale/1206349_5CCFF3F981A98/index.php));

TEMATICA ATTINENTE AGLI «INTERVENTI DI ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA BANCARIA E DEL DIRITTO ALL'INFORMATIVA E DEL DOVERE DELLA PIENA PUBBLICITÀ DEGLI ATTI ASSEMBLEARI» CHE, TRA L'ALTRO, SONO STATI TRATTATI NELLA COMMISSIONE BICAMERALE DI INCHIESTA SUL SISTEMA BANCARIO E FINANZIARIO ISTITUITA NELLA XVII LEGISLATURA E SONO STATI OGGETTO DI PROPOSTE NORMATIVE INDICATE PURE NELLA RELAZIONE DI MINORANZA DELLA DETTA COMMISSIONE BICAMERALE INVIATA IL 30.01.2018 AL PARLAMENTO (CFR.

DOC. XXIII N. 37-TER, LINK

[HTTPS://WWW.SENATO.IT/SERVICE/PDF/PDFSERVER/BGT/1066726.PDF](https://www.senato.it/service/pdf/pdfserver/bgt/1066726.pdf), CFR, ANCHE LINK

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=Q28BRL5I_ZG](https://www.youtube.com/watch?v=Q28BRL5I_ZG)

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=R6ERMIHLDWK](https://www.youtube.com/watch?v=R6ERMIHLDWK))?

CONSIDERATO CHE LE MODALITÀ DI TENUTA DELL'ASSEMBLEA NON PREVEDONO UN DIBATTITO ASSEMBLEARE FUNZIONALE ALL'ESPRESSIONE DEL VOTO, LEONARDO NON RITIENE UTILE NÉ NECESSARIO TRASMETTERE VIA STREAMING I LAVORI ASSEMBLEARI.



QUINTO QUESITO**ANCORA IN TEMA DI ATTUAZIONE DELLE PIENA E TRASPARENTE INFORMATIVA SOCIETARIA**

LE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE DEL GRUPPO LEONARDO RISULTANO ESSERE 165 NEL TESTO DEL BILANCIO 2024 IN ESAME (CFR. PAGG.283-297), DI POCO INFERIORI ALLE 167 SOCIETÀ INDICATE NEL BILANCIO 2016 (CFR. PAGG.174-176) E AD OGGI ANCHE IL NUMERO DELLE 31 SOCIETÀ DEL GRUPPO CON SEDE NELLO STATO DEL DELAWARE-USA È SOSTANZIALMENTE INVARIATO RISPETTO ALLE 32 SOCIETÀ CENSITE AL 2016 (CIOÈ UN QUINTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO). AD AVVISO DELL'ESPERTO IN MATERIA PENALE GIAN GAETANO BELLAVIA, IL MASSIMO DELL'ANONIMATO SOCIETARIO AL MONDO È GARANTITO NELLO STATO DEL DELAWARE-USA. PURCHÉ GLI AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ NON OPERINO IN TERRITORIO STATUNITENSE, MA AL DI FUORI DI ESSO. IL COMITATO ARIA PULITA BASILICATA CHIEDE DI SAPERE I NOMINATIVI DEI TITOLARI DEGLI ORGANI DI TUTTE LE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE DEL GRUPPO LEONARDO, NON RISULTANDO DAGLI ATTI DI BILANCIO, E CHIEDE DI SAPERE SE NELL'ESERCIZIO 2024 IN ESAME E A TUTT'OGGI VI SONO SOCIETÀ DEL GRUPPO LEONARDO CON SEDE NEL DELAWARE CHE OPERANO AL DI FUORI DEL TERRITORIO STATUNITENSE E/O CHE HANNO AVUTO O HANNO AD OGGI FILIALI, SUCCURSALI E/O DIPENDENZE AL DI FUORI DEL DELAWARE; E, IN CASO RISPOSTA POSITIVA, CHIEDE DI SAPERE LE DENOMINAZIONI DELLE SOCIETÀ, LE LOCALITÀ DELLE LORO FILIALI, SUCCURSALI E/O DIPENDENZE E I MOTIVI DELLE RELATIVE APERTURE; IN TEMA CHIEDE ANCHE DI SAPERE QUANTI SOCI DI LEONARDO SPA, PRIMA DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO NELL'ASSEMBLEA TENUTA NELL'ESERCIZIO 2024 IN ESAME, HANNO VISIONATO E/O RICHIESTO ED AVUTO LA COPIA DEI ATTI DI BILANCIO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DEL GRUPPO.

LEONARDO FORNISCE INFORMAZIONI DI DETTAGLIO IN CONFORMITÀ AGLI OBBLIGHI INFORMATIVI PREVISTI PER L'INFORMATIVA SOCIETARIA E FINANZIARIA.

IN OGNI CASO, SI FORNISCE IN ALLEGATO UN ELENCO DEI COMPONENTI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE ITALIANE E DEI DATI DELLE SOCIETÀ AVENTI SEDE IN DELAWARE.

CON RIFERIMENTO ALLE SOCIETÀ IN DELAWARE, SI SOTTOLINEA CHE LE SOCIETÀ CHE HANNO SEDE PRESSO TALE STATO USA OPERANO NEL MERCATO STATUNITENSE E NON BENEFICIANO DI ALCUNA TASSAZIONE DI FAVORE, RISULTANDO SOGGETTE IN MISURA PIENA ALLA TASSAZIONE SECONDO L'ORDINARIA ALIQUOTA FEDERALE, OLTRE CHE AD IMPOSTE STATALI. ALCUNE DI ESSE HANNO ANCHE BRANCH IN PAESI NEI QUALI HANNO ACQUISITO CONTRATTI DI FORNITURA DI BENI E/O SERVIZI. IL DELAWARE È LO STATO AMERICANO IN CUI HA SEDE LEGALE LARGA PARTE DELLE SOCIETÀ CHE OPERANO NEGLI STATI UNITI, GRAZIE A UN SISTEMA SOCIETARIO MODERNO E FLESSIBILE, UNA GIURISPRUDENZA IN MATERIA



SOCIETARIA MOLTO ROBUSTA E UN TRIBUNALE LOCALE (DELAWARE COURT OF CHANCERY) ESPERTO IN MATERIA DI IMPRESA E NEL QUALE OPERANO GIUDICI CON ELEVATA SENIORITY IN MATERIA SOCIETARIA.

CON RIGUARDO ALL'ULTIMA PARTE DELLA DOMANDA, SI SEGNALE CHE, AD OGGI, DUE AZIONISTI HANNO CHIESTO DI VISIONARE LA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALL'ART. 77, COMMA 2-BIS, DEL REGOLAMENTO CONSOB N. n. 11971/1999 E DALL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA A) DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 20249/2017.

SESTO QUESITO

IN TEMA DI SOMME DI DENARO PERCEPITE DAL VERTICE DI LEONARDO

POICHÉ LA «RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI» NEL 2024 AI VERTICI E ALTI DIRIGENTI DI LEONARDO SPA, COMPOSTA DI 67 PAGINE, È RISULTATA ESSERE ARTICOLATA E COMPLESSA E DI DIFFICILE COMPrensione (ANCHE PER LE DIVERSE TABELLE E PROSPETTI IVI RIPOrtATI), IL COMITATO ARIA PULITA BASILICATA ONLUS CHIEDE DI SAPERE QUANTI COMPENSI-BENEFIT E SOMME DI DENARO HANNO PERCEPITO (A QUALSIASI TITOLO) RISPETTIVAMENTE IL PRESIDENTE STEFANO PONTECORVO E L'AMMINISTRATORE DELEGATO ROBERTO CINGOLANI NELL'ESERCIZIO 2024, DA INDICARE IN CIFRA (PER QUANTITÀ E PER DETTAGLIO), E A QUANTO AMMONTANO EVENTUALI STOCK OPTION ASSEGNATE E/O PERCEPITE.

PER DETTAGLI IN TEMA DI COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO 2024, SI RIMANDA ALLA SECONDA SEZIONE DELLA RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI NEL 2024 DELLA SOCIETÀ, RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ, A PARTIRE DA PAGINA 50. IN PARTICOLARE, LA TABELLA DI PAGINA 59 SINTETIZZA LE INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE.

SETTIMO QUESITO

IN TEMA DI SOMME DI DENARO PERCEPITE AL LIVELLO PIÙ BASSO IN LEONARDO IL COMITATO ARIA PULITA BASILICATA ONLUS CHIEDE DI SAPERE A QUANTO AMMONTA LA SOMMA DI DENARO E IL COMPENSO PIÙ BASSO PERCEPITO NELL'ESERCIZIO 2024 NELL'AMBITO DEL PERSONALE DIPENDENTE DI LEONARDO SPA, SIA A TEMPO INDETERMINATO CHE DETERMINATO, CON INDICAZIONE DELLE RELATIVE QUALIFICHE LAVORATIVE.

PER I DIPENDENTI INQUADRATI CON LA CATEGORIA D1, IL COMPENSO INFERIORE AMMONTA A CA 26,0K€. PER I DIPENDENTI INQUADRATI CON LA CATEGORIA C3, IL COMPENSO INFERIORE AMMONTA A CA 26,6K€.

OTTAVO QUESITO

IN TEMA DI ELARGIZIONI ALLA STAMPA



NELL'ESERCIZIO IN ESAME 2024 LA CAPOGRUPPO LEONARDO SPA O SOCIETÀ DEL GRUPPO LEONARDO O LORO COLLABORATORI O COMUNQUE SOGGETTI A LORO COLLEGATI HANNO ELARGITO DENARO E/O CONCESSO DENARO/BENEFIT, A QUALSIASI TITOLO, NEGLI AMBITI DELLA STAMPA E DEL GIORNALISMO (DI QUALSIASI TIPO) O A SOGGETTI A LORO COLLEGATI? E, IN CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA, IL COMITATO ARIA PULITA BASILICATA ONLUS CHIEDE DI SAPERE CON PRECISIONE LE CIFRE DELLE ELARGIZIONI, I BENEFIT CONCESSI E TUTTI I RELATIVI SOGGETTI DESTINATARI (NOME E COGNOME O DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETÀ BENEFICIARIA).

NELL'ESERCIZIO 2024, LA SPESA PER LA PUBBLICITÀ SI È ATTESTATA SU UN VALORE COMPLESSIVO PARI A CIRCA EURO 2,8 MILIONI. LA SPESA PUBBLICITARIA HA SUPPORTATO L'ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL BRAND LEONARDO E ATTIVITÀ LEGATE AL BUSINESS. DI SEGUITO, NEL DETTAGLIO, I PRINCIPALI GRUPPI EDITORIALI/CONCESSIONARI SUI QUALI SI SONO CONCENTRATI GLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI.

ITALIA: A. MANZONI & C. S.P.A., IL SOLE 24 ORE S.P.A., CAIRORCS MEDIA S.P.A., PIEMME CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ, VIDEO IMMAGINE SRL, EDIZIONI MONOGRAFIE SRL, EDAI SRL; BASE PER ALTEZZA SRL, SPEED S.P.A, EDITORIALE DOMANI SPA, EDITORIALE LIBERO SRL, CLASS PUBBLICITÀ S.P.A., INTERMEDIA SERVICE SOC. COOP., PUBLIMEDIA S.R.L., CONDÈ NAST, N&C MEDIA S.R.L., GOOGLE, LINKEDIN, TWITTER.

ESTERO: EDICONSLT INTERNAZIONALE S.R.L., AIN MEDIA GROUP INC., MHM PUBLISHING, DVV MEDIA INTERNATIONAL LTD, IGP DECAUX S.P.A, QUEENSMITH COMMUNICATIONS, VIDEO IMMAGINE SRL, PENTON MEDIA INC., SIGHTLINE MEDIA GROUP LLC, DT MEDYA YAYINCILIK REKLAM TANITIM, HMG AEROSPACE, JCDECAUX ELITE NETWORK, PUCARÁ DEFENSA COMUNICAÇÃO LTDA, ROTORCRAFT PRO MEDIA NETWORK, INC., GLOBAL BUSINESS PRESS PTE LTD GOOGLE, LINKEDIN, TWITTER.

NONO QUESITO

IN TEMA DI ELARGIZIONI NEGLI AMBITI SCOLASTICO-UNIVERSITARI

NELL'ESERCIZIO IN ESAME 2024 LA CAPOGRUPPO LEONARDO SPA O SOCIETÀ DEL GRUPPO LEONARDO O LORO COLLABORATORI O COMUNQUE SOGGETTI A LORO COLLEGATI HANNO ELARGITO DENARO E/O CONCESSO BENEFIT, A QUALSIASI TITOLO, NEGLI AMBITI SCOLASTICO-UNIVERSITARI ITALIANI E RIFERITI ALLA REGIONE BASILICATA O A LORO DOCENTI, ESPERTI O A QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO OPERANTE ANCHE IN MODO INDIRETTO NEI DETTI AMBITI? E, IN CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA, IL COMITATO ARIA PULITA BASILICATA ONLUS CHIEDE DI SAPERE CON PRECISIONE LE CIFRE DELLE ELARGIZIONI, I BENEFIT CONCESSI E TUTTI I RELATIVI SOGGETTI DESTINATARI (NOME E COGNOME O DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETÀ BENEFICIARIA).

NON SONO STATE EFFETTUATE LE ELARGIZIONI E/O CONCESSIONI INDICATE NEL QUESITO.



LEONARDO Fascicolo "domande e risposte"

ALLEGATO ALLA DOMANDA NUMERO 73 DI MARCO BAVA



Variazioni nella struttura societaria del Gruppo Leonardo dal 1° gennaio 2025 al 19 maggio 2025

Denominazione	Data variazione	Data ricezione Informativa	Descrizione
LEONARDO PARTECIPAZIONI S.P.A.	01/01/2025	01/01/2025	Fuse per incorporazione nella LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A.
AGUSTAWESTLAND INDIA PRIVATE LIMITED (IN LIQ.)	01/01/2025	01/01/2025	A seguito della fusione per incorporazione nella LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. della LEONARDO PARTECIPAZIONI S.P.A., la partecipazione detenuta da quest'ultima nella società, pari al 99% del capitale sociale, è passata direttamente in capo a LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. Partecipazione post operazione: LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. 99% - AGUSTAWESTLAND LIMITED 1%
DIGITALOG S.P.A. (IN LIQ.)	01/01/2025	01/01/2025	A seguito della fusione per incorporazione nella LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. della LEONARDO PARTECIPAZIONI S.P.A., la partecipazione detenuta da quest'ultima nella società, pari al 7.4431% del capitale sociale, è passata direttamente in capo a LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. Partecipazione post operazione: LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. 7.4431% - TELESPIAZIO S.P.A. 3.8529%
ELSACOM - UKRAINE JOINT STOCK COMPANY	01/01/2025	01/01/2025	A seguito della fusione per incorporazione nella LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. della LEONARDO PARTECIPAZIONI S.P.A., la partecipazione detenuta da quest'ultima nella società, pari al 49% del capitale sociale, è passata direttamente in capo a LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. Partecipazione post operazione: LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. 49%
GULF SYSTEMS LOGISTICS SERVICES COMPANY W.L.L.	01/01/2025	01/01/2025	A seguito della fusione per incorporazione nella LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. della LEONARDO PARTECIPAZIONI S.P.A., la partecipazione detenuta da quest'ultima nella società, pari al 40% del capitale sociale, è passata direttamente in capo a LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. Partecipazione post operazione: LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. 40%
I.M. INTERMETRO S.R.L. (IN LIQ.)	01/01/2025	01/01/2025	A seguito della fusione per incorporazione nella LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. della LEONARDO PARTECIPAZIONI S.P.A., la partecipazione detenuta da quest'ultima nella società, pari al 16.666% del capitale sociale, è passata direttamente in capo a LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. Partecipazione post operazione: LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. 16.666%
INMOVE ITALIA S.R.L.	01/01/2025	01/01/2025	A seguito della fusione per incorporazione nella LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. della LEONARDO PARTECIPAZIONI S.P.A., la partecipazione detenuta da quest'ultima nella società, pari al 100% del capitale sociale, è passata direttamente in capo a LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. Partecipazione post operazione: LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. 100%
INTERPORTO DI ROMA PIATTAFORMA LOGISTICA CIVITAVECCHIA - I.C.P.L. S.R.L. (IN FALL.)	01/01/2025	01/01/2025	A seguito della fusione per incorporazione nella LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. della LEONARDO PARTECIPAZIONI S.P.A., la partecipazione detenuta da quest'ultima nella società, pari allo 0.1939% del capitale sociale, è passata direttamente in capo a LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. Partecipazione post operazione: LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. 0.1939%
LIBYAN - ITALIAN JOINT COMPANY	01/01/2025	01/01/2025	A seguito della fusione per incorporazione nella LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. della LEONARDO PARTECIPAZIONI S.P.A., la partecipazione detenuta da quest'ultima nella società, pari al 0.936% del capitale sociale, è passata direttamente in capo a LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. Partecipazione post operazione: LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. 0.936%
LIBYAN ITALIAN ADVANCED TECHNOLOGY COMPANY	01/01/2025	01/01/2025	A seguito della fusione per incorporazione nella LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. della LEONARDO PARTECIPAZIONI S.P.A., la partecipazione detenuta da quest'ultima nella società, pari al 25% del capitale sociale, è passata direttamente in capo a LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. Partecipazione post operazione: LEONARDO SPA 25% - LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. 25%
SOCIETA' GENERALE PER PROGETTAZIONI CONSULENZE E PARTECIPAZIONI S.P.A. (EX ITALCONSULT) (AMM.STR.)	01/01/2025	01/01/2025	A seguito della fusione per incorporazione nella LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. della LEONARDO PARTECIPAZIONI S.P.A., la partecipazione detenuta da quest'ultima nella società, pari al 3.67% del capitale sociale, è passata direttamente in capo a LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. Partecipazione post operazione: LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. 3.67%
SPV LINEA M4 S.P.A.	01/01/2025	01/01/2025	A seguito della fusione per incorporazione nella LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. della LEONARDO PARTECIPAZIONI S.P.A., la partecipazione detenuta da quest'ultima nella società, pari al 0.006% del capitale sociale, è passata direttamente in capo a LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. Partecipazione post operazione: LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. 0.006%

Variazioni nella struttura societaria del Gruppo Leonardo dal 1° gennaio 2025 al 19 maggio 2025

Denominazione	Data variazione	Data ricezione Informativa	Descrizione
UTM SYSTEMS & SERVICES S.R.L.	01/01/2025	01/01/2025	Fusa per incorporazione nella LEONARDO S.P.A.
D-FLIGHT S.P.A.	01/01/2025	01/01/2025	A seguito della fusione per incorporazione nella LEONARDO S.P.A. della UTM SYSTEMS & SERVICES S.R.L., la partecipazione detenuta da quest'ultima nella società, pari al 40% del capitale sociale, è passata direttamente in capo a LEONARDO S.P.A. Partecipazione post operazione: LEONARDO S.P.A. 40%
WASS SUBMARINE SYSTEMS S.R.L.	01/01/2025	01/01/2025	A seguito del conferimento da parte di LEONARDO S.P.A. del proprio Ramo d'Azienda convenzionalmente denominato "Ramo UAS" il capitale sociale è variato da € 100.000 ad € 10.000.000
ICARUS S.C.P.A. (IN LIQ.)	10/01/2025	10/01/2025	Cancellata dal registro delle imprese
WASS SUBMARINE SYSTEMS S.R.L.	14/01/2025	14/01/2025	Ceduta a terzi (FINCANTIERI S.P.A.)
LEONARDO DRS, INC.	31/01/2025	31/01/2025	La percentuale di partecipazione di LEONARDO US HOLDING, LLC nella società è passata dal 71,59% al 71,56%
NORTHSTAR EARTH & SPACE INC	04/02/2025	04/02/2025	A seguito di una complessa operazione sul capitale sociale, le percentuali di TELESPAZIO S.P.A. nella società sono passate dal 2,4% al 3,9 % del capitale sociale e dal 2,4% all' 1,84% dei voti
DRS NAVAL POWER SYSTEMS, INC.	05/02/2025	05/02/2025	LEONARDO DRS, INC. ha trasferito a ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS, INC. l'intera partecipazione detenuta nella società, pari al 100% del capitale sociale
LEONARDO RHEINMETALL MILITARY VEHICLES S.R.L.	25/02/2025	25/02/2025	Costituzione (Atto del 24/02/2025) - Capitale Sociale € 10.000 sottoscritto per il 50% da LEONARDO S.P.A. (€ 5.000) e per il 50% da RHEINMETALL AG (€ 5.000)
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C. A R.L.	10/03/2025	10/03/2025	Aumento di capitale da € 907.500 a € 959.500, riservato all'ingresso di nuovi Soci. Partecipazioni post operazione: LEONARDO S.P.A. 3,493771% (1 quota da € 33.522,73) - TELESPAZIO SPA 1,075007% (1 quota da € 10.314,69)
LEONARDO DRS, INC.	26/03/2025	26/03/2025	La percentuale di partecipazione di LEONARDO US HOLDING, LLC nella società è passata dal 71,56% al 71,37%



Variazioni nella struttura societaria del Gruppo Leonardo dal 1° gennaio 2025 al 19 maggio 2025

Denominazione	Data variazione	Data ricezione Informativa	Descrizione
TELEMEDICINE TECHNOLOGIES S.A.S.		31/12/2024	05/05/2025 A seguito dell'aumento del capitale sociale sottoscritto da soci terzi la percentuale di partecipazione di TELESPIAZIO FRANCE SAS nella società è passata dallo 0,67% allo 0,548%
EUROPEAN SATELLITE NAVIGATION INDUSTRIES GMBH (IN LIQ.)		10/04/2025	15/05/2025 Cancellata dal registro delle Imprese
NUCITALIA S.R.L.		14/05/2025	19/05/2025 Costituzione (Atto del 14/05/2025) - Capitale Sociale € 200.000 sottoscritto per il 10% da LEONARDO S.P.A. (1 quota da € 20.000) per il 51% da ENEL INNOVATION HUBS S.R.L. (1 quota da € 102.000) e 39% da ANSALDO ENERGIA S.R.L. (1 quota da € 78.000)

LEONARDO Fascicolo "domande e risposte"

**ALLEGATO ALLA DOMANDA NUMERO 3.1
DI FONDAZIONE FINANZA ETICA**



FONDAZIONE FINANZA ETICA

RISPOSTA DOMANDA N. 3.1

3. INFORMAZIONI SULLE DIVISIONI DI PRODUZIONE E I SITI PRODUTTIVI

3.1.1 CHIEDIAMO DI CONOSCERE QUALI SIANO STATE - NEL CORSO DEL 2024 - LE PERFORMANCE IN TERMINI DI PRODUZIONE (QUANTITÀ E TIPOLOGIA DI PEZZI PRODOTTI), POSTI DI LAVORO E FATTURATO PER I SEGUENTI SITI PRODUTTIVI DI LEONARDO SPA. SOTTOLINEIAMO CHE LA RICHIESTA RIGUARDA CIASCUN SITO PRODUTTIVO, DI CUI RICHIEDIAMO I DATI DI DETTAGLIO (DIVERSAMENTE DA QUANTO FORNITO IN OCCASIONE DI ASSEMBLEE RECENTI CON SOLI DATI AGGREGATI PER CIASCUNA DIVISIONE): FIN

DIVISIONE ELICOTTERI

- CASCINA COSTA DI SAMARATE
- VERGATE
- TASSERA

DIVISIONE VELIVOLI

- VENEGONO SUPERIORE
- CASELLE NORD E CASELLE SUD
- CAMERI

DIVISIONE ELETTRONICA

- BRESCIA
- LA SPEZIA
- LIVORNO
- RONCHI DEI LEGIONARI

DIVISIONE AEROSTRUTTURE

- NOLA
- POMIGLIANO D'ARCO

3.1.3 CHIEDIAMO CHE TUTTI QUESTI DATI SIANO FORNITI RELATIVAMENTE AGLI ULTIMI 5 BILANCI DELL'AZIENDA PER POTERNE VALUTARE PERFORMANCE E TREND SUL MEDIO PERIODO.

RISPOSTA

DATI AGGREGATI DIVISIONE ELICOTTERI

in coerenza con quanto fornito in risposta all'assemblea azionisti relativa al bilancio 2023

DIVISIONE ELICOTTERI

CASCINA COSTA; VERGIATE; TESSERA; YEOVIL (UK); AGUSTAWESTLAND PHILADELPHIA CORPORATION (US)

	2020	2021	2022	2023	2024
NUMERO DIPENDENT	TOT 7.555	TOT 7.595	TOT 7.716	TOT 8.209	TOT 8.803
RICAVI (€ MILIONI) <i>I ricavi riportati fanno riferimento all'intera Divisione Elicotteri</i>	TOT 3.972	TOT 4.157	TOT 4.547	TOT 4.725	TOT 5.249
Numero pronti produttivi (solo FAL)	TOT 112	TOT 111	TOT 157	TOT 185	TOT 188

Leonardo Fascicolo "Domande e Risposte"

di cui **DIVISIONE ELICOTTERI CASCINA COSTA -VERGIATE - TESSERA**

	2020	2021	2022	2023	2024
NUMERO DIPENDENTI	TOT 4.013	TOT 4.069	TOT 4.271	TOT 4.577	TOT 4.971
RICAVI (€ MILIONI) <i>I ricavi riportati fanno riferimento alla Divisione Elicotteri Leonardo SPA</i>	TOT 2.823	TOT 3.122	TOT 3.446	TOT 3.549	TOT 3.963
Numero pronti produttivi (solo FAL)	TOT 91	TOT 91	TOT 110	TOT 125	TOT 126

Tipo di attività svolta

CASCINA COSTA Ingegneria e Operazioni: 1. Produzione, trasmissioni e relativi ricambi; 2. Attività sperimentali
VERGIATE –Operazioni: linea di assemblaggio elicotteri (FAL); supporto logistico
TESSERA - Operazioni: linea di assemblaggio elicotteri (FAL)

DIVISIONE VELIVOLI
VENEGONO SUPERIORE, TORINO-CASELLE, CAMERI, ALTRI SITI (*)
in coerenza con quanto fornito in risposta all'assemblea azionisti relativa al bilancio 2023

	2020	2021	2022	2023	2024
ORGANICO (comprensivo di persona in somministrazione)	TOT 6.261	TOT 6.416	TOT 6.666	TOT 6.947	TOT 7.512
FATTURATO (€ MILIONI)	TOT 1.771	TOT 3.133	TOT 2.723	TOT 3.763	TOT 3.260
APPONTAMENTI	TOT 228	TOT 234	TOT 228	TOT 150	TOT 162

(*) Venezia, Pomigliano d'Arco, LDO USA, LDO CAE AJT e LDO Aviation Services e Ronchi dei Legionari in Velivoli dal 2024 per UAV

Attività svolta:
VENEGONO SUPERIORE: costruzione e assemblaggio velivoli, revisioni ed aggiornamenti configurativi velivoli, costruzione ed assemblaggio parti
TORINO CASELLE: costruzione e assemblaggio ali, assemblaggio velivoli, modifica destinazione d'uso velivoli
CAMERI: costruzione e assemblaggio ali, assemblaggio velivoli italiani e olandesi, revisioni e aggiornamenti configurativi velivoli

Leonardo Fascicolo "Domande e Risposte"

**AGGREGATI DIVISIONE ELETTRONICA
BRESCIA, LA SPEZIA, LIVORNO, RONCHI DEI LEGIONARI(*), UK BASILDON**

	2020	2021	2022	2023	2024
ADDETTI	TOT 2.078	TOT 2.116	TOT 2.206	TOT 2.446	TOT 2.453
FATTURATO (€ MILIONI)	TOT 813	TOT 829	TOT 953	TOT 1.024	TOT 1.158
PRODUZIONE (N. PEZZI)	TOT 290	TOT 370	TOT 354	TOT 414	TOT 503

* a partire dal 2024 il sito Ronchi dei Legionari è passato nel perimetro della Divisione Velivoli

Leonardo Fascicolo "Domande e Risposte"

di cui **ELETTRONICA BRESCIA, LA SPEZIA, LIVORNO, RONCHI DEI LEGIONARI FINO AL 2023(*)**
in coerenza con quanto fornito in risposta all'assemblea azionisti relativa al bilancio 2023

	2020	2021	2022	2023	2024
ADDETTI	TOT 1.486	TOT 1.534	TOT 1.627	TOT 1.795	TOT 1.718
FATTURATO (€ MILIONI)	TOT 512,5	TOT 552	TOT 672,2	TOT 722	TOT 813
PRODUZIONE (N. PEZZI)	TOT 114	TOT 120	TOT 134	TOT 262	TOT 227

Di cui **DIVISIONE ELETTRONICA BASILDON (UK)**
in coerenza con quanto fornito in risposta all'assemblea azionisti relativa al bilancio 2023

	2020	2021	2022	2023	2024
ADDETTI	TOT 592	TOT 582	TOT 579	TOT 651	TOT 735
FATTURATO(€ M)	TOT 306,9	TOT 283,9	TOT 287,4	TOT 309,2	TOT 345
PRODUZIONE (N. PEZZI)	TOT 176	TOT 250	TOT 220	TOT 152	TOT 276

DIVISIONE AEROSTRUTTURE
NOLA, POMIGLIANO D'ARCO
in coerenza con quanto fornito in risposta all'assemblea azionisti relativa al bilancio 2023

	2020	2021	2022	2023	2024
NUMERO DIPENDENTI	TOT 2.446	TOT 2.363	TOT 2.217	TOT 2.115	TOT 2.214
FATTURATO (€ MILIONI)	TOT 264	TOT 212	TOT 260	TOT 282	TOT 330
PRODUZIONE (QUANTITÀ)	TOT 181	TOT 176	TOT 223	TOT 229	TOT 309

LEONARDO Fascicolo "domande e risposte"

**ALLEGATO ALLA DOMANDA NUMERO 5
DI COMITATO ARIA PULITA BASILICATA ONLUS**



PARTECIPAZIONI GRUPPO "LEONARDO"
Società Controllate e Collegate Italiane
Nominativi degli attuali componenti degli Organi Sociali

Società	Azionista	Tipologia	Tipo Organo	Nominativo	Carica
ALEA S.R.L.	LEONARDO S.P.A. 100%	CONTROLLATA DIRETTA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	FABIANI Mico	Presidente
				MERLINO Giuseppe	Amministratore Delegato
				BERARDI Emanuela	Consigliere
				DI SANDRO Francesco	Consigliere
				INDINO Antonella	Consigliere
AVIO S.P.A.	LEONARDO S.P.A. 29,63%	COLLEGATA DIRETTA	SINDACO UNICO	TISCINI Riccardo	Sindaco Unico
				ITALIA Roberto	Presidente
				GORNO TEMPINI Giovanni	Vice Presidente
			CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	RANZO Giulio	Amministratore Delegato
				PASQUALI Luigi	Consigliere
				PISONERO Elena	Consigliere
				SCIUTO Donatella	Consigliere
				SOCODATO Giovanni	Consigliere
				CAPPIELLO Raffaele	Consigliere
				ISAIA Donatella	Consigliere
				LOGGI Marcelia	Consigliere
				COLUCCI Leizia	Consigliere
				DI BATTISTA Vito	Presidente
				ZEME Michela	Sindaco Effettivo
				BUSO Mario Matteo	Sindaco Effettivo
				CASSADER Roberto	Sindaco Supplente
				FORNASIERO Sara	Sindaco Supplente
D-FLIGHT S.P.A.	LEONARDO S.P.A. 40%	COLLEGATA DIRETTA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	GENTILE Maria Iole	Presidente
				PAGGETTI Maurizio	Amministratore Delegato
				MACCHIAROLA Giovannantonio	Consigliere
		COLLEGIO SINDACALE		MATALONI Francesco	Consigliere
				GHIZZI Massimiliano	Presidente
				RASELLI Laura	Sindaco Effettivo
				MUGNAI Marco	Sindaco Effettivo
				TALAMAZZI Roberta	Sindaco Supplente
				DE MAGISTRIS Maurizio	Sindaco Supplente

PARTECIPAZIONI GRUPPO "LEONARDO"
Società Controllate e Collegate Italiane
Nominativi degli attuali componenti degli Organi Sociali

Società	Adonista	Tipologia	Tipo Organo	Nominativo	Carica
E - GEOS S.P.A.	DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALE - D.P.I. S.R.L.	CONTROLLATA INDIRETTA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	DE BLASIS Vittorio	Presidente
				MARTINI Luca	Consigliere
				BISCARINI Matteo	Consigliere
				BALDASSARRE Gianluca	Consigliere
				PRIMERANO Micaela	Consigliere
				TORA Roberto	Presidente
				COLASURDO Manuela	Sindaco Effettivo
				REBECCHINI Gaetano	Sindaco Effettivo
				SAVI Daniela	Sindaco Supplente
				GANDINI Ines	Sindaco Supplente
E - GEOS S.P.A.	TELESPAZIO S.P.A. 80%	CONTROLLATA INDIRETTA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	BUSSOLETTI Ezio	Presidente
				LERARIO Milena	Amministratore Delegato
				SGUBIN Cristina	Consigliere
				GASTALDI Fabio	Consigliere
				RATTI Stefano	Consigliere
				PONTETTI Giorgia	Consigliere
				CHECCHIA Gabriele	Consigliere
				MERCURIO Francesco	Presidente
				BERNARDI Fabio	Sindaco Effettivo
				de MAURO Anna Rita	Sindaco Effettivo
E - GEOS S.P.A.	TELESPAZIO S.P.A. 80%	CONTROLLATA INDIRETTA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	CONSORTI Gianfranco	Sindaco Supplente
				PALMERI Nadia	Sindaco Supplente

PARTECIPAZIONI GRUPPO "LEONARDO"
Società Controllate e Collegate Italiane
Nominativi degli attuali componenti degli Organi Sociali

Società	Azionista	Tipologia	Tipo Organo	Nominativo	Carica
ELETTRONICA S.P.A.	LEONARDO S.P.A. 31,33%	COLLEGATA DIRETTA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	BENIGNI Enzo	Presidente e Consigliere Delegato
				BENIGNI Domitilla	Consigliere Delegato
				GAMBARARA Gabriele	Consigliere
				CHOPPIN HAUDRY DE JANVRY Amaury Valentin Olivier	Consigliere
				DARMON Marc	Consigliere
				DE FAZIO Marco	Consigliere
				DE PONTEVÈS Geoffroy	Consigliere
				DUHAMEL Philippe	Consigliere
				GRASSO Filippo Maria	Consigliere
				GUALDARONI Carlo	Consigliere
				RATTI Stefano	Consigliere
				RAVILLY Nathalie	Consigliere
				MUGNAI Marco	Presidente
				MASTRANGELO Antonio	Sindaco Effettivo
G.E.M. ELETTRONICA S.R.L.	LEONARDO S.P.A. 65%	CONTROLLATA DIRETTA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PREVITALI Andrea Alfredo Giuseppe	Sindaco Effettivo
				CAPRIOTTI Marco	Sindaco Supplente
				DRAGANI Carlo	Sindaco Supplente
				CARDONE Matteo	Presidente
				MERLINI Giuseppe	Amministratore Delegato
				DI SCIOSCIO Fabiana	Consigliere
				TRIPODI Francesca	Presidente
				PRANDI Paolo	Sindaco Effettivo
				REI Eliso	Sindaco Effettivo
				SASSOROSSO Deborah	Sindaco Supplente
				SILVESTRI Giovanni	Sindaco Supplente
			COLLEGIO SINDACALE		

PARTECIPAZIONI GRUPPO "LEONARDO"
Società Controllate e Collegate Italiane
Nominativi degli attuali componenti degli Organi Sociali

Società	Azionista	Tipologia	Tipo Organo	Nominativo	Carica
IAMCO - INTERNATIONAL AEROSPACE MANAGEMENT COMPANY S.C.R.L.	LEONARDO S.P.A. 25%	COLLEGATA DIRETTA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	HOFUZZER Olaf Nico Jan	Presidente
				POLS Christian	Vice Presidente
				B GLOBAL MANAGEMENT SPRL	Consigliere
				MARFE' Dario	Consigliere
				FASAN Andrea	Presidente del Collegio Sindacale
INMOVE ITALIA S.R.L.	LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. 100%	CONTROLLATA INDIRETTA	COLLEGIO SINDACALE	FENZO Giovanni	Sindaco Effettivo
				TROIA Donato	Sindaco Effettivo
				AGLIALORO Elena	Sindaco Supplente
				TALAMO Corrado	Sindaco Supplente
				VALLO Alessandro	Amministratore Unico
IVECO - ITO MELARA S.C. A R.L.	LEONARDO S.P.A. 50%	COLLEGATA DIRETTA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	CATALANO Claudio	Presidente
				PERAZZO Luca	Vice Presidente
				COSTA Wanda	Consigliere
				POLI Alessia	Consigliere
				GATTO Emilio	Presidente del Collegio Sindacale
LARIMART S.P.A.	LEONARDO S.P.A. 60%	CONTROLLATA DIRETTA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	SANSONETTI Vittorio	Sindaco Effettivo
				MONTESANO Michelangelo Fabio	Sindaco Effettivo
				TERENZONI Paolo	Sindaco Supplente
				MIGLIETTA Giovanni Francesco	Sindaco Supplente
				LIOTTI Antonio	Presidente
				BISCARINI Vittorio	Amministratore Delegato
				BISCARINI Paolo	Consigliere
				BISCARINI Matteo	Consigliere
				BASILE Mirella	Consigliere
				COSTA Wanda	Consigliere
			COLLEGIO SINDACALE	LEVATO Antonio	Consigliere
				ROSSI Luca	Presidente del Collegio Sindacale
				PIERINI Lucia	Sindaco Effettivo
				SERRENTINO Roberto	Sindaco Effettivo
				TOGNONI Marianna	Sindaco Supplente
				PAPA Gianluca	Sindaco Supplente

PARTECIPAZIONI GRUPPO "LEONARDO"

Società Controllate e Collegate Italiane

Nominativi degli attuali componenti degli Organi Sociali

Società	Azionista	Tipologia	Tipo Organo	Nominativo	Carica
LEONARDO CAE ADVANCED JET TRAINING S.R.L.	LEONARDO S.P.A. 50%	COLLEGATA DIRETTA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	HEBERT Stéphane	Presidente
				RECCHIA Giuseppe	Consigliere
				BOYLE James	Consigliere
				MARFE Dario	Consigliere
LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A.	LEONARDO S.P.A. 100%	CONTROLLATA DIRETTA	SINDACO UNICO	GRECCO Paolo	Sindaco Unico
			CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	GRASSO Filippo Maria	Presidente
				GRASSI Stefano	Amministratore Delegato
				GENCO Alessandra	Consigliere
				LIOTTI Antonio	Consigliere
			COLLEGIO SINDACALE	NIGRO Flavia	Consigliere
				QUAGLIATA Leonardo	Presidente del Collegio Sindacale
				GANDINI Ines	Sindaco Effettivo
				DE MAGISTRIS Maurizio	Sindaco Effettivo
				BERNARDI Fabio	Sindaco Supplente
				DE MARTINO Giulia	Sindaco Supplente
LEONARDO INTERNATIONAL S.P.A.	LEONARDO S.P.A. 100%	CONTROLLATA DIRETTA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	MARIANI Lorenzo	Presidente
				GUALDARONI Carlo	Amministratore Delegato
				CIOFFI Margherita	Consigliere
				GHEDA Laura	Consigliere
			COLLEGIO SINDACALE	MANCHIA Elisabetta	Consigliere
				TOGNONI Marianna	Presidente del Collegio Sindacale
				CAPOZZA Luigi	Sindaco Effettivo
				GIORNETTI Andrea	Sindaco Effettivo
				MUGNAI Marco	Sindaco Supplente
				TRIPODI Francesca	Sindaco Supplente

PARTECIPAZIONI GRUPPO "LEONARDO"

Società Controllate e Collegate Italiane

Nominativi degli attuali componenti degli Organi Sociali

Società	Azionista	Tipologia	Tipo Organo	Nominativo	Carica
LEONARDO LOGISTICS S.P.A.	LEONARDO S.P.A. 100%	CONTROLLATA DIRETTA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	CUCCARO Mario	Presidente
				PROFETA Tommaso	Amministratore Delegato
			COLLEGIO SINDACALE	MANCHIA Elisabetta	Consigliere
				ROSSETTI Gianpaolo Davide	Presidente del Collegio Sindacale
				FORNASIERO Sera	Sindaco Effettivo
				SAGRESTANO Amedeo	Sindaco Effettivo
				BERNARDI Fabio	Sindaco Supplente
				SASSOROSSO Deborah	Sindaco Supplente
				HOEDER David Johannes	Presidente
				SISSMANN Laurent	Amministratore Delegato
LEONARDO RHEINMETALL MILITARY VEHICLES S.R.L.	LEONARDO S.P.A. 50%	COLLEGATA DIRETTA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	DE FAZIO Marco	Consigliere
				FAZIO Davide	Consigliere
				BERNHARD Björn	Consigliere
				ERCOLANI Alessandro	Consigliere
				MUNNO Roberto	Presidente del Collegio Sindacale
				LILLO Antonello	Sindaco Effettivo
				PANEBIANCO Salvatore	Sindaco Effettivo
				DE MAGISTRIS Maurizio	Sindaco Supplente
				CERRETA Ilaria	Sindaco Supplente
				MARIANI Lorenzo	Presidente
ORIZZONTE - SISTEMI NAVALI S.P.A.	LEONARDO S.P.A. 49%	COLLEGATA DIRETTA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	SORRENTINO Giovanni	Amministratore Delegato
				BISCEGLIA Matteo	Consigliere
				DESTE Dario	Consigliere
				VIERO Andrea	Consigliere
				DE FAZIO Marco	Consigliere
				COSTA Wanda	Consigliere
				BERARDI Emanuela	Consigliere
				COCOCCI Gianpaolo	Presidente del Collegio Sindacale
				SPITALE Francesca	Sindaco Effettivo
				SARDELLI Maria	Sindaco Effettivo
			COLLEGIO SINDACALE	MARZOLI Cinzia	Sindaco Supplente
				TOGNONI Marianna	Sindaco Supplente

PARTECIPAZIONI GRUPPO "LEONARDO"

Società Controllate e Collegate Italiane

Nominativi degli attuali componenti degli Organi Sociali

Società	Azionista	Tipologia	Tipo Organo	Nominativo	Carica
POLO STRATEGICO NAZIONALE S.P.A.	LEONARDO S.P.A. 25%	COLLEGATA DIRETTA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	SCHIAVO Elio	Presidente
				IANNETTI Emanuele	Amministratore Delegato
				MICHELINI Alessandra	Consigliere
				RAMONDINO Rocco	Consigliere
				PERUZZI Enrico	Consigliere
				D'AGNESE Luca	Consigliere
				BARBARANELLI Cristina	Consigliere
				CAMPORA Andrea	Consigliere
				STUMBO Maurizio	Consigliere
			COLLEGIO SINDACALE	CAVALIERI Barbara	Presidente del Collegio Sindacale
				BONAIUTO Federico	Sindaco Effettivo
				TOMASSETTI Marco	Sindaco Effettivo
				PREMOLI Barbara	Sindaco Effettivo
				COPPOLA Antonia	Sindaco Effettivo
				GERVASUTTI Maura	Sindaco Supplente
ROTORSIM S.R.L.	LEONARDO S.P.A. 50%	COLLEGATA DIRETTA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	CAPRIATA Roberto	Sindaco Supplente
				PREVOST Alexandre	Presidente
				PELLETTIER Eric	Consigliere
				PETROSSO Paolo	Consigliere
				PEANO Fabrizio	Consigliere
			COLLEGIO SINDACALE	ONEGLIA Fabio	Presidente del Collegio Sindacale
				PETRUCCIOLI Pamela	Sindaco Effettivo
				BONIFACIO Francesco Mariano	Sindaco Effettivo
				FRASCHINI Alfredo	Sindaco Supplente
				POZZI Gianluca	Sindaco Supplente

PARTECIPAZIONI GRUPPO "LEONARDO"
 Società Controllate e Collegate Italiane
 Nominativi degli attuali componenti degli Organi Sociali

Società	Azionista	Tipologia	Tipo Organo	Nominativo	Carica
TELESPAZIO S.P.A.	LEONARDO S.P.A. 67%	CONTROLLATA DIRETTA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	RAVILLY Nathalie	Presidente
				GUALDARONI Carlo	Vice Presidente
				PERUZZI Enrico	Vice Presidente
				PIERALLI Gabriele	Amministratore Delegato
				TOMASSI Stefania	Consigliere
		COLLEGIO SINDACALE		DERREY Hervé	Consigliere
				RICCIOTTI Valeria	Consigliere
				ABRIANI Niccolò	Presidente del Collegio Sindacale
				GUAZZONI Laura	Sindaco Effettivo
				PREVITALI Andrea Alfredo Giuseppe	Sindaco Effettivo
				CAVALIERI Barbara	Sindaco Supplente
				CAPRIOTTI Marco	Sindaco Supplente

SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE DEL GRUPPO LEONARDO CON SEDE NEL DELAWARE

Name	Shareholder	Perc.	Registered offices	Operational Address	Business purpose in the chosen location	Country
AGUSTAWESTLAND PHILADELPHIA CORPORATION	LEONARDO US CORPORATION	100%	19801 Wilmington (USA) - DELAWARE - CT Corp.Trust Center, 1209 Orange Street	3050 Red Lion Road, Philadelphia, PA 19114	Principal location (final assembly, maintenance, repair, overhaul, all back office)	UNITED STATES
				1036 QCP Park Drive, Broussard, LA 70518	Blade Repair Facility	UNITED STATES
				5773 Aviation Drive, Milton, FL 32583	Temporary maintenance, repair, and overhaul	UNITED STATES
				7353 DaVinci Way, Milton, FL 32570	Future permanent maintenance, repair, and overhaul	UNITED STATES
				Dardik Gross & Co. Law Firm 14 Abba Hillel Rd., Ramat Gan, Israel 5250607	Branch office supporting operations for program to deliver helicopters, spare parts, and support to the Israeli Ministry of Defense	ISRAEL
				Obarno, Calle 56 y Ave. Abel Bravo, Sortis Business Tower, Piso 17 - oficina D, Panamá, República de Panamá	Branch office supporting operations for program to deliver helicopters, spare parts, and support to the Panamanian Ministry of Public Security	PANAMA
DRS ADVANCED ISR, LLC	DRS DEFENSE SOLUTIONS, LLC	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 2711 Centerville Road, Suite 400	2601 Mission Point Blvd, Beavercreek, OH 645 Anchors Street, Ft. Walton Beach, FL 640 Lovejoy West, Ft. Walton Beach, FL 651 Anchors Street, Ft. Walton Beach, FL	Engineering, Office Manufacturing, Engineering, Office Engineering, Office Manufacturing, Engineering, Office	UNITED STATES
DRS DEFENSE SOLUTIONS, LLC	LEONARDO DRS, INC.	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 2711 Centerville Road, Suite 400			UNITED STATES
DRS ENVIRONMENTAL SYSTEMS, INC.	ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS, INC.	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 2711 Centerville Road, Suite 400			UNITED STATES
DRS HOMELAND SECURITY SOLUTIONS, INC.	LEONARDO DRS, INC.	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 2711 Centerville Road, Suite 400			UNITED STATES
DRS INTERNATIONAL, INC.	LEONARDO DRS, INC.	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 2711 Centerville Road, Suite 400			UNITED STATES
DRS NAVAL POWER SYSTEMS, INC.	ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS, INC.	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 2711 Centerville Road, Suite 400	Good Hope Rd., Menomonee Falls, WI 6060 Highway, High Ridge, MO 401 Flint Drive, Menomonee Falls, WI 166 Boulder Drive, Building #1, Fitchburg, MA 166 Boulder Drive, Building #2, Fitchburg, MA 21 South Street, Danbury, CT 11 Durant Ave, Belhel CT	Manufacturing, Engineering, Warehouse Manufacturing, Engineering, Office Engineering, Office Manufacturing, Warehouse Engineering, Office Manufacturing, Engineering, Warehouse, Office Warehouse	UNITED STATES
DRS NETWORK & IMAGING SYSTEMS, LLC	LEONARDO DRS, INC.	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 2711 Centerville Road, Suite 400	100 North Babcock Street, Melbourne, FL 13523 N. Central Expressway, Dallas, TX 13544 N. Central Expressway, Dallas, TX 1200 & 1300 S.Sherman Street, Richardson, TX 75243 1021 Production Court, Madison AL 590 Territorial Drive, Bolingbrook, IL 12303 Technology Blvd., Suite 925, Austin, TX 78727 7200 Redstone Gateway, Huntsville, AL 7700 US Hwy 1, Tiusville, FL 10600 Valley View Street, Cypress, CA	Manufacturing, Engineering, Warehouse, Office Manufacturing, Engineering, Office Manufacturing, Engineering, Office Engineering/Office Warehouse Manufacturing, Engineering, Office Manufacturing, Engineering, Office Manufacturing, Engineering, Office Warehouse Engineering, Office	UNITED STATES
DRS SIGNAL SOLUTIONS, INC.	DRS DEFENSE SOLUTIONS, LLC	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 2711 Centerville Road, Suite 400	4910 Executive Court South, Frederick MD	Manufacturing, Engineering, Office	UNITED STATES
DRS SURVEILLANCE SUPPORT SYSTEMS, INC.	LEONARDO DRS, INC.	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 2711 Centerville Road, Suite 400			UNITED STATES

SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE DEL GRUPPO LEONARDO CON SEDE NEL DELAWARE

DRS SUSTAINMENT SYSTEMS, INC.	ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS, INC.	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 2711 Centerville Road, Suite 400	4201 Innovation Way, Bridgeton, MO 1 McDaniel Street, West Plains, MO 26 Cadillac Drive, Goleta, CA 1620 Old Airport Road, West Plains, MO 640 Independence Blvd, West Plains MO	Manufacturing, Engineering, Warehouse, Office Manufacturing, Engineering, Warehouse, Office Engineering, Office Warehouse Manufacturing, Engineering, Warehouse, Office	UNITED STATES
DRS SYSTEMS MANAGEMENT, LLC	LEONARDO DRS, INC.	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 2711 Centerville Road, Suite 400			UNITED STATES
DRS SYSTEMS, INC.	LEONARDO DRS, INC.	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 2711 Centerville Road, Suite 400			UNITED STATES
DRS TECHNOLOGIES CANADA, INC.	LEONARDO DRS, INC.	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 2711 Centerville Road, Suite 400			UNITED STATES
DRS UNMANNED TECHNOLOGIES, INC.	DRS TRAINING & CONTROL SYSTEMS, LLC	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 2711 Centerville Road, Suite 400			UNITED STATES
LAUREL TECHNOLOGIES PARTNERSHIP	DRS SYSTEMS MANAGEMENT, LLC	80%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 2711 Centerville Road, Suite 400	246 Airport Road, Johnstown, PA 6200 118th Ave. North, Largo, FL 1240 Seesselown Road, Sidman PA 11300 Rupp Drive, Burnsville, MN	Manufacturing, Engineering, Warehouse, Office Manufacturing, Engineering, Office Warehouse Engineering, Office	UNITED STATES
	DRS SIGNAL SOLUTIONS, INC.	20%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 2711 Centerville Road, Suite 400			UNITED STATES
LEONARDO DRS, INC.	LEONARDO US HOLDING, LLC	71,37%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 2711 Centerville Road, Suite 400	2345 Crystal Drive, Arlington, VA	Office	UNITED STATES
LEONARDO ELECTRONICS US INC.	LEONARDO US CORPORATION	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 251 Little Falls Drive	1650 Tysons Boulevard, Suite 700 McLean, VA 22102	Headquarters, Business Development	UNITED STATES
LEONARDO ELECTRONICS US INC. SENSORS SOLUTIONS DIVISION	LEONARDO US CORPORATION	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 251 Little Falls Drive	5025 Bradford Drive NW, Suite 100 Huntsville AL 35805	Sales, design manufacture and repair of electronic sensors.	UNITED STATES
LEONARDO ELECTRONICS US INC. LASERS SOLUTIONS DIVISION	LEONARDO US CORPORATION	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 251 Little Falls Drive	7775 N. Casa Grande Highway Tucson AZ 85743	Design and manufacture of laser diodes.	UNITED STATES
LEONARDO HELICOPTERS USA, INC.	AGUSTAWESTLAND PHILADELPHIA CORPORATION	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 1209, Orange Street	201 N. Union Street, Suite 510, Alexandria, VA, 22314	Business offices for US government sales team.	UNITED STATES
LEONARDO US AIRCRAFT, LLC	LEONARDO US SUBHOLDINGS, LLC	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 2711 Centerville Road, Suite 400	201 N. Union Street, Suite 350, Alexandria, VA, 22314		UNITED STATES
LEONARDO US AUTOMATION, INC.	LEONARDO US CORPORATION	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 251, Little Falls Drive	7701 Lemmon Avenue, Dallas, TX		UNITED STATES
LEONARDO US CORPORATION	LEONARDO US HOLDING, LLC	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 251, Little Falls Drive	201 N. Union Street, Suite 410, Alexandria, VA, 22314		UNITED STATES
LEONARDO US CYBER AND SECURITY SOLUTIONS, LLC	LEONARDO US SUBHOLDINGS, LLC	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 251, Little Falls Drive	4221 Tudor Lane, Greensboro, NC, 27410	Headquarters has traditionally been located in North Carolina based on ongoing operations support, market and customer access in the state.	UNITED STATES
NEW YORK BRANCH	LEONARDO US CYBER AND SECURITY SOLUTIONS, LLC	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 251, Little Falls Drive	7 Sutton Place, Brewster, NY 10509 USA	Research and development of Automatic License Plate Recognition systems has been located in New York due to current engineering resources located in that state, along with a major NY city customer.	UNITED STATES
ARGENTINA BRANCH	LEONARDO US CYBER AND SECURITY SOLUTIONS, LLC	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 251 Little Falls Drive	Av. del Libertador 498 - Piso 12° C1001ABR - Buenos Aires - Argentina	Sales and support of Air Traffic Control systems based in Argentina branch to expand international market and support existing customers.	ARGENTINA
TAIWAN BRANCH	LEONARDO US CYBER AND SECURITY SOLUTIONS, LLC	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 251 Little Falls Drive	5 F. No. 21, Sec. 5, Zhongdao E. Road, Nangang Dist, Taipei City, Taiwan	Sales and support of Air Traffic Control systems based in Taiwan branch to expand international market and support existing customers.	TAIWAN
LEONARDO US HOLDING, LLC	LEONARDO - SOCIETA' PER AZIONI LEONARDO INTERNATIONAL S.P.A.	53,53% 46,47%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 251 Little Falls Drive	201 N. Union Street, Suite 340, Alexandria, VA, 22314		UNITED STATES

SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE DEL GRUPPO LEONARDO CON SEDE NEL DELAWARE

LEONARDO US SUBHOLDINGS, LLC	LEONARDO US CORPORATION	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 251 Little Falls Drive	201 N. Union Street, Suite 340, Alexandria, VA, 22314	UNITED STATES
OTO MELARA NORTH AMERICA, LLC	LEONARDO DRS, INC.	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 2711 Centerville Road, Suite 400		UNITED STATES
RADA INNOVATIONS LLC	RADA SENSORS INC.	100%	(USA) - DELAWARE	20511 Seneca Meadows Parkway, Germantown, MD	UNITED STATES
RADA SENSORS INC.	DRS RADA TECHNOLOGIES LTD	100%	19808 Wilmington (USA) - DELAWARE - 251, Little Falls Drive	20512 Seneca Meadows Parkway, Germantown, MD	UNITED STATES
ROTORSIM USA LLC	AGUSTAWESTLAND PHILADELPHIA CORPORATION	50%	19801 Wilmington (USA) - DELAWARE - 1209 Orange Street		UNITED STATES

Leonardo - Società per Azioni
Piazza Monte Grappa, 4
00195 Roma
T +39 06324731



leonardo.com



20/01/2011
10:00:00

Firmato da STEFANO
PONTECORVO
PNTSFN57B17Z241Q



Firmato da SANDRA DE
FRANCHIS
DFRSDR71M68H501N

Allegato "D"

Leonardo Societa` per azioni

Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti del 26/05/2025

Azioni Ordinarie costituenti il capitale: 578.150.395

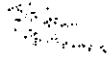
Azioni Ordinarie rappresentate in assemblea: 374.363.788

Elenco dei venti azionisti presenti per delega

Totale azioni Ordinarie

dei venti maggiori azionisti presenti per delega:
 n. 248.846.133, pari al 43,04% delle azioni Ordinarie costituenti il capitale
 e pari al 66,47% delle azioni Ordinarie rappresentate in assemblea.

Cognome/Ragione Sociale	Numero Azioni	% Totale Az. Ordinarie	% Az. Ordinarie in Assemblea
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	174.626.554	30,20	46,65
CAPITAL WORLD GROWTH AND INCOME FUND	8.633.833	1,49	2,31
VANECK UCITS ETFS PLC	7.059.865	1,22	1,89
FIDELITY GLOBAL INNOVATORS INVESTMENT TRUST	6.242.313	1,08	1,67
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	5.705.253	0,99	1,52
WISDOMTREE ISSUER ICAV	4.365.600	0,76	1,17
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST	4.112.538	0,71	1,10
NORGES BANK	4.066.448	0,70	1,09
EUROPACIFIC GROWTH FUND	3.773.576	0,65	1,01
ROBBIE	3.633.333	0,63	0,97
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	3.551.510	0,61	0,95
ORBIS SICAV,	3.257.054	0,56	0,87
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY FUND	3.122.954	0,54	0,83
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY	2.963.785	0,51	0,79
INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II			
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	2.683.175	0,46	0,72
MAWER INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.565.347	0,44	0,69
GOVERNMENT OF NORWAY	2.500.986	0,43	0,67
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	2.028.084	0,35	0,54
GLOBAL X DEFENSE TECH ETF	2.020.771	0,35	0,54
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	1.933.154	0,33	0,52



Firmato da STEFANO
PONTECORVO
PNTSFN57B17Z241Q



Firmato da SANDRA DE
FRANCHIS
DFRSDR71M68H501N

Allegato "E"

Intervento dell'Azionista

Sono **Giulio Pezzella**, un azionista spintaneo, assunto da **Selenia SpA** nel 1973 presso il sito produttivo di **Fusaro (NA)**. Mi era stato promesso un trasferimento al sito produttivo di **Giugliano (NA)**, che era in costruzione all'epoca. Questo trasferimento è avvenuto nel 1977, ed il sito è stato riempito di **produzione militare** come sistemi radar e produzione di telecomunicazioni. Questo è stato reso possibile dagli sforzi di alcuni di noi all'interno del coordinamento **FIM/CISL** e dalla volontà politica di affrontare l'alto tasso di disoccupazione nella zona, portando all'assunzione di circa **800 persone**. Grazie a questo sito produttivo e alla mia dedizione, sono stato coinvolto in politica, assumendo ruoli di rilievo nel governo locale. Mi considero un azionista spintaneo perché ho dovuto convincere me stesso e migliaia di dipendenti di **Finmeccanica** a investire una parte significativa del loro **TFR** nelle azioni della società.

Vi assicuro che ci è voluto **coraggio e determinazione** per fare un tale investimento all'epoca.

Sono riuscito a fare tutto questo mentre lavoravo ancora in azienda, anche se la legge mi avrebbe permesso di prendere un congedo per gli incarichi ricoperti.

Domande

Caro **Professor Cingolani**, CEO di **Leonardo**, sono deluso che anche quest'anno agli azionisti non sia stata data l'opportunità di parlare, soprattutto a quelli come me, che conoscono in dettaglio il gruppo Leonardo, in particolare i siti produttivi in **Campania (Giugliano, Fusaro, Nola, Pomigliano)**. Avremmo potuto contribuire e mettere in evidenza gli aspetti unici di questi complessi.

In particolare, vorrei sapere quale missione avete previsto per il sito di **Giugliano**, considerando che i vostri predecessori (**Moretti/Profumo**) avevano deciso di chiuderlo entro il 2022 e trasferire tutta la produzione al sito di **Fusaro (NA)**. Vi ricordo i sacrifici che abbiamo fatto per aprire questo sito, notando che alcune persone aprono aziende mentre altre le chiudono.

Ricordo un accordo tra i sindacati e l'azienda il 10 giugno 2024, che prevedeva che il **45%** del sito di Giugliano sarebbe stato utilizzato come **hub logistico**, essenzialmente un magazzino, mentre il restante **55%** sarebbe stato reindustrializzato con investimenti in **microelettronica** per nuove attività.

Ricordo anche che questo sito produttivo impiegava oltre **1.000 persone**, sia direttamente che indirettamente con un folto indotto, sostenendo altrettante famiglie.

Il 9 maggio 2025, pochi giorni fa, c'è stato un cambiamento improvviso nei piani dell'azienda per il sito di Giugliano. L'impegno a trasformare il **45%** del sito in un hub logistico rimane, ma il restante **55%** rimarrà al sito di Fusaro in termini di risorse, investimenti e espansione delle attività.

Queste azioni sono in contrasto con tutte le decisioni precedenti, muovendosi verso l'iniziativa di chiusura dei vostri predecessori, con gravi conseguenze sociali e territoriali. Trasferirsi in un'area come quella del **Fusaro**, dove la sicurezza dei lavoratori e gli impegni produttivi sono costantemente a rischio per motivi legati alla emergenza bradisismica, è preoccupante. Mentre scrivo, un nuovo terremoto di magnitudo **4.4** ci costringe ad abbandonare gli uffici.

Caro Professor Cingolani, queste scelte non le sollevano dubbi? Avendo a disposizione l'area industriale di **Giugliano** per l'uso, il rafforzamento e lo sviluppo, con il suo scalo ferroviario interno e i collegamenti con i principali svincoli autostradali, perché trasferirsi in un'area con infrastrutture inadeguate e senza vocazione industriale, essendo un'area turistica/alberghiera?

Non abbiamo bisogno di una guerra geografica; *abbiamo bisogno di produrre!*

All'ultima assemblea in presenza nel 2019, ho esplicitamente esortato il Dr. Profumo che la divisione **Aerostrutture** continuava a subire perdite, raggiungendo circa **250 milioni di euro** nel 2024, con una tendenza crescente.

Cosa intendete fare per almeno raggiungere il pareggio o ottenere un equilibrio?

This content is classified as Internal

La fusione con la **BU Aircraft** non sembra aver portato nuovi ordini o opportunità, solo stabilità economica per i dipendenti, senza cambiamenti significativi o aggiunte adeguate, mantenendo lo status quo.

Infine, non posso che ringraziarvi per aver triplicato il valore delle nostre azioni sotto la vostra guida, ma sappiamo che il principale motore di questo aumento esponenziale sono le guerre vicine e lontane dove forniamo i nostri prodotti.

Spero che possiate completare con successo il vostro mandato di **3+3 anni**. Speriamo per la pace anziché la guerra, ed è vostra responsabilità pianificare le azioni necessarie per identificare le aree di sviluppo futuro come alternative agli attuali carichi legati agli armamenti, con maggiore enfasi sul settore civile rispetto a quello militare.

Vi auguro buon lavoro e invio i miei migliori saluti.

Giulio Pezzella

Per qualsiasi ulteriore chiarimento, sono a vostra completa disposizione.

Stefano
Pontercorvo

Firmato da STEFANO
PONTECORVO
PNTSFN57B17Z241Q



Firmato da SANDRA DE
FRANCHIS
DFRSDR71M68H501N

Allegato "F"



Assemblea Ordinaria del 26 maggio 2025

Relazioni illustrative ex art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/98

Parte Ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di UTM Systems & Services S.r.l. e relative relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di Leonardo S.p.a. e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.
3. Destinazione dell'utile di esercizio.
4. Modifica al Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2024-2026 per il management del Gruppo Leonardo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Approvazione di un piano di azionariato diffuso destinato ai dipendenti di talune società appartenenti al Gruppo Leonardo, denominato "Piano di Azionariato Diffuso 2025-2027 per i Dipendenti Leonardo avente a oggetto Azioni di Leonardo S.p.a.". Deliberazioni inerenti e conseguenti.
6. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie a servizio dei piani basati su strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti o collaboratori.
7. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione vincolante sulla prima sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 58/98.
8. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione non vincolante sulla seconda sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/98.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 all'ordine del giorno

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di UTM Systems & Services S.r.l. e relative relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con decorrenza 1° gennaio 2025, ha avuto efficacia, in esecuzione della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2024 e del conseguente atto di fusione stipulato in data 12 dicembre 2024, la fusione per incorporazione della società controllata UTM Systems & Services S.r.l. in Leonardo S.p.a. Siete, pertanto, invitati a deliberare in merito alla proposta di approvazione del bilancio d'esercizio 2024 della società incorporata che registra risultato netto negativo pari a Euro 515.443.

Alla luce di quanto premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo - Società per azioni:

- vista la relazione del Collegio Sindacale;
- presa visione del bilancio al 31 dicembre 2024;
- preso atto della relazione della EY S.p.A.

delibera

di approvare il bilancio al 31 dicembre 2024 di UTM Systems & Services S.r.l.

La documentazione di bilancio viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, sul sito internet della Società www.leonardo.com (sezione "Assemblea Azionisti 2025") e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) nei termini di legge.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 2 all'ordine del giorno

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 di Leonardo S.p.a. e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

Signori Azionisti,

premesso che il bilancio dell'esercizio 2024 chiude con un utile netto di Euro 531.916.959,39, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo - Società per azioni:

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- vista la relazione del Collegio Sindacale;*
- presa visione del bilancio al 31 dicembre 2024;*
- preso atto della relazione della EY S.p.A.*

delibera

di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 2024."

La documentazione di bilancio viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4 – 00195, sul sito internet della Società www.leonardo.com (sezione "Assemblea Azionisti 2025") e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) nei termini di legge.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 3 all'ordine del giorno

Destinazione dell'utile di esercizio.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo – Società per Azioni:

delibera

- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile relativo all'esercizio 2024 di Euro 531.916.959,39 come segue:*
 - quanto a Euro 26.595.847,97, corrispondenti al 5% dell'utile stesso, a riserva legale;*
 - quanto a Euro 0,52, a titolo di dividendo, ponendolo in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 25 giugno 2025, con "data stacco" della cedola n. 15 coincidente con il 23 giugno 2025 e "record date" (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 24 giugno 2025; quanto sopra con riferimento a ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, fatto salvo il regime di quelle che risulteranno effettivamente assegnate, in virtù dei vigenti piani di incentivazione, nell'esercizio in corso;*
 - quanto al residuo, a utili a nuovo."*

La documentazione di bilancio viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4 – 00195, sul sito internet della Società www.leonardo.com (sezione "Assemblea Azionisti 2025") e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) nei termini di legge.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 4 all'ordine del giorno

Modifica al Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2024-2026 per il management del Gruppo Leonardo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di modifica del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2024-2026 basato su strumenti finanziari (di seguito il "Piano di Incentivazione") destinato al management del Gruppo Leonardo, approvato dall'Assemblea del 24 maggio 2024, e rappresentiamo di seguito le motivazioni di tale proposta di modifica.

In primo luogo, al fine di assicurare un sempre maggior allineamento della remunerazione dei soggetti che ricoprono posizioni apicali agli obiettivi definiti dal Piano Industriale e alle priorità del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di modificare i pesi assegnati ai diversi obiettivi di *performance* previsti dal Piano di Incentivazione, in particolare prevedendo l'incremento del peso del KPI Return on Invested Capital (ROIC) – da 20% a 25% – e la riduzione del peso del KPI Indebitamento Netto, da 15% a 10%.

In secondo luogo, sulla base di un'analisi approfondita e rigorosa di confronto della politica retributiva di Leonardo rispetto al mercato, che ne ha confermato una limitata competitività con particolare riferimento al ruolo di Amministratore Delegato e Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione – come rappresentato anche nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2025 e sottoposta alla Vostra approvazione al punto 7 della presente Assemblea – propone all'Assemblea di proseguire nel percorso di graduale allineamento intrapreso lo scorso anno, finalizzato esclusivamente all'incremento della remunerazione variabile, in una logica di *pay-for-performance*.

In tale ottica, il Consiglio di Amministrazione propone quindi all'Assemblea di introdurre anche per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale il riconoscimento di un incentivo superiore al *target* in presenza di *over performance*, allineando le curve di *performance* per questo ruolo a quelle già previste dal ciclo 2024-26 per tutti gli altri beneficiari del Piano di Incentivazione.

Si specifica che le modifiche proposte avranno effetto per i cicli del Piano di Incentivazione 2025-2027 e 2026-2028, mentre gli obiettivi di performance relativi al ciclo 2024-2026 verranno consuntivati sulla base dei parametri deliberati dall'Assemblea del 24 maggio 2024.

Il Documento Informativo predisposto dalla Società ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/99, che viene messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, nonché sul sito internet della Società (www.leonardo.com, sezione "Assemblea Azionisti 2025") e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) nei termini di legge, recepisce le suddette proposte di modifica.

Siete, pertanto, invitati a prendere visione del predetto Documento Informativo.

Con riferimento all'attuazione del Piano di Incentivazione disciplinata dal Documento Informativo, si rappresenta che, a servizio del Piano di Incentivazione medesimo, saranno utilizzate azioni proprie già in portafoglio e/o rivenienti dall'acquisto di azioni proprie effettuato dalla Società sul mercato sulla base delle autorizzazioni di cui all'articolo 2357 del codice civile quali concesse di volta in volta dall'Assemblea. A tal riguardo, si rinvia alla richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, sottoposta alla Vostra autorizzazione al punto 6 della presente Assemblea.

Alla luce di quanto premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione sul quarto punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo – Società per azioni:

- visto quanto disposto dall'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/98 e dall'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/99;*

delibera

- di approvare la modifica al Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2024-2026 per il management del Gruppo Leonardo, nei termini illustrati nel Documento Informativo predisposto dalla Società ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/99, e nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi degli artt. 114-bis e 125-ter del D. Lgs. n. 58/98, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario per la gestione del*

Piano stesso con facoltà di subdelega all'Amministratore Delegato e Direttore Generale da esercitarsi sulla scorta dell'attività istruttoria e/o consultiva svolta dal Comitato per la Remunerazione."

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 5 all'ordine del giorno

Approvazione di un piano di azionariato diffuso destinato ai dipendenti di talune società appartenenti al Gruppo Leonardo, denominato "Piano di Azionariato Diffuso 2025-2027 per i Dipendenti Leonardo avente a oggetto Azioni di Leonardo S.p.a.". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

la presente relazione è redatta ai sensi degli articoli 114-*bis* e 125-*ter* del D. Lgs. n. 58/98, e dell'articolo 84-*ter* del Regolamento Consob n. 11971/99.

Sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di adozione di un piano di azionariato diffuso basato su strumenti finanziari (il "**Piano**") destinato ai dipendenti di talune società appartenenti al Gruppo Leonardo, definito dal Consiglio di Amministrazione con il supporto e il parere, basato sulla relativa istruttoria, del Comitato per la Remunerazione di Leonardo S.p.a. ("**Leonardo**" o la "**Società**").

Per le informazioni richieste ai sensi dell'articolo 114-*bis* del D. Lgs. n. 58/98 si fa rinvio al Documento Informativo predisposto dalla Società ai sensi dell'articolo 84-*bis* del Regolamento Consob n. 11971/99, che viene messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Leonardo, nonché sul sito internet della Società (www.leonardo.com, Sezione "Assemblea Azionisti 2025") e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) nei termini di legge.

Siete, pertanto, invitati a prendere visione del predetto Documento Informativo.

Con riferimento all'attuazione del Piano disciplinata dal Documento Informativo, si rappresenta che, a servizio del Piano medesimo, saranno utilizzate: (i) in parte, azioni Leonardo acquistate sul mercato, per conto dei Partecipanti, utilizzando l'importo versato dai medesimi a titolo di contribuzione individuale; e (ii) in parte, azioni proprie già in portafoglio e/o rivenienti dall'acquisto di azioni proprie effettuato dalla Società sul mercato sulla base delle autorizzazioni di cui all'articolo 2357 del codice civile quali concesse di volta in volta dall'Assemblea. A tal riguardo si rinvia alla richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, sottoposta alla Vostra autorizzazione al punto 6 della presente Assemblea.

Alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione sul quinto punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo – Società per Azioni:

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi degli artt. 114-bis e 125-ter del D. Lgs. n. 58/98;*
- esaminato il documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/99,*

delibera

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/98, l'adozione del piano di azionariato diffuso denominato "Piano di Azionariato Diffuso 2025-2027 per i Dipendenti Leonardo avente a oggetto Azioni di Leonardo S.p.a." avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nel documento informativo sul Piano;*
- di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al "Piano di Azionariato Diffuso 2025-2027 per i Dipendenti Leonardo avente a oggetto Azioni di Leonardo S.p.a.", in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per predisporre, adottare il regolamento di attuazione del Piano, nonché modificarlo e/o integrarlo, individuare i beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo, con facoltà di delegare all'Amministratore Delegato e Direttore Generale i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano;*
- di conferire all'Amministratore Delegato e Direttore Generale ogni potere, con facoltà di sub-delega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."*

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 6 all'ordine del giorno

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie a servizio dei piani basati su strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti o collaboratori.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

Si rammenta che l'ultima autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie è stata deliberata dall'Assemblea del 16 maggio 2017. In particolare, l'Assemblea autorizzò (i) l'acquisto, in una o più volte e per un periodo di diciotto mesi dalla data di tale Assemblea, di un numero massimo di azioni pari a n. 2.000.000 azioni ordinarie della Società, da destinare al servizio dei Piani di Incentivazione; (ii) la disposizione, in qualsiasi momento, delle azioni proprie al servizio dei citati Piani di Incentivazione.

Si rappresenta che, alla data di approvazione della presente relazione, la Società detiene n. 1.712.950 azioni, pari allo 0,296% del capitale sociale.

Al fine di alimentare la provvista necessaria alla esecuzione dei Piani di Incentivazione a Lungo Termine approvati dall'Assemblea del 19 maggio 2021 e del 24 maggio 2024, del Piano di Azionariato Diffuso sottoposto alla Vostra approvazione al punto 5 della presente Assemblea e di eventuali altri piani basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-*bis* del D. Lgs. n. 58/98 destinati agli Amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato di Leonardo e/o di società da questa controllate e/o ad essa collegate (di seguito anche "Piani"), vi proponiamo di deliberare una autorizzazione all'acquisto di azioni ordinarie della Società nei termini di seguito indicati.

Vi proponiamo, altresì, di deliberare la disposizione delle azioni proprie già in portafoglio e di quelle acquistate in base alla presente delibera, per il loro utilizzo, nei termini di seguito indicati, al servizio dei citati Piani.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

Si propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto, in una o più volte e in ogni momento, per un numero massimo di azioni pari a n. 600.000 azioni ordinarie (pari a circa lo 0,104% del capitale sociale di Leonardo S.p.a.), per costituire la riserva azionaria a servizio dei Piani.

Le caratteristiche dei Piani già approvati sono illustrate nei Documenti Informativi, predisposti dalla Società ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/99 e a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società www.leonardo.com.

Ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del codice civile, tali operazioni di acquisto saranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Quota parte delle riserve disponibili o degli utili distribuibili saranno vincolati contabilmente, per un importo pari agli acquisti delle azioni proprie effettuati, tramite imputazione a specifica riserva indisponibile fintanto che le azioni proprie saranno in portafoglio.

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile.

Alla data di approvazione della presente Relazione da parte del Consiglio di Amministrazione, il capitale sociale di Leonardo S.p.a. ammonta a 2.543.861.738,00 euro ed è rappresentato da n. 578.150.395 azioni ordinarie prive del valore nominale.

Alla data di approvazione della presente Relazione, la Società detiene n. 1.712.950 azioni, pari allo 0,296% del capitale sociale. Le società controllate non detengono azioni Leonardo.

4. Durata dell'autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 2357, comma 2, del codice civile, l'Assemblea può concedere l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie per un massimo di 18 mesi. L'art. 2357-ter del codice civile non prevede, invece, limiti temporali per la disposizione di azioni proprie.

Vi chiediamo, pertanto, di concedere l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie per un periodo di 18 mesi e l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie senza limiti temporali.

5. Corrispettivo minimo e massimo.

L'autorizzazione richiesta prevede che gli acquisti siano effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione

dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari e delle prassi di mercato ammesse eventualmente applicabili, fermo restando che tale prezzo in ogni caso non dovrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 10% rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo Leonardo S.p.a. nella seduta del mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del giorno precedente a ogni singola operazione di acquisto. L'autorizzazione richiesta prevede, inoltre, che qualsiasi atto dispositivo di azioni proprie in portafoglio abbia luogo secondo i termini e le condizioni di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione – e per esso dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale, con facoltà di subdelega – in conformità alle finalità per le quali si richiede l'autorizzazione all'acquisto, fermo in ogni caso il rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente e dalle prassi di mercato ammesse eventualmente applicabili.

6. Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie.

L'autorizzazione richiesta prevede che le operazioni di acquisto possano essere effettuate secondo modalità conformi alla normativa di riferimento e alle prassi di mercato ammesse eventualmente applicabili.

Allo stato, dette modalità sono disciplinate dall'art. 132 del D. Lgs. n. 58/98, dall'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/99, dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 ("MAR") e dalle relative disposizioni attuative.

In particolare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 132, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98, gli acquisti di azioni proprie dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti. A tale ultimo riguardo, tra le modalità individuate dall'art. 144-bis, commi 1 e 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99, si prevede che gli acquisti di azioni Leonardo possano essere effettuati:

- sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- con le modalità stabilite dalle prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del MAR eventualmente applicabili;
- alle condizioni indicate dall'art. 5 del MAR.

Gli acquisti verranno effettuati tramite intermediari di primario standing a ciò autorizzati.

L'autorizzazione richiesta prevede, inoltre, che gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie possano invece avvenire con le modalità ritenute più opportune e rispondenti all'interesse della Società e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente nonché, ove applicabili, delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti. In particolare, le azioni proprie che saranno poste a servizio dei Piani saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei Piani stessi.

7. Informazioni sulla eventuale strumentalità dell'acquisto di azioni proprie alla riduzione del capitale sociale.

La presente richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo - Società per azioni:

delibera

- di autorizzare – ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile – l'acquisto di azioni della Società, in una o più volte e in ogni momento, per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente delibera, per il perseguimento della finalità indicate nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nei termini e alle condizioni di seguito precisati:*
- il numero massimo di azioni da acquistare è pari a n. 600.000 azioni ordinarie (pari a circa lo 0,104% del capitale sociale di Leonardo S.p.a.);*
- gli acquisti dovranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Quota parte delle riserve disponibili o degli utili distribuibili saranno vincolati contabilmente, per un importo pari agli acquisti delle azioni proprie effettuati, tramite l'imputazione a specifica riserva indisponibile, fintanto che le azioni proprie saranno in portafoglio;*
- gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari e delle prassi di mercato*

ammesse eventualmente applicabili, fermo restando che tale prezzo in ogni caso non dovrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 10% rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo Leonardo S.p.a. nella seduta del mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del giorno precedente a ogni singola operazione di acquisto;

- *gli acquisti dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse eventualmente applicabili e in particolare:*
 - *sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;*
 - *con le modalità stabilite dalle prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014 eventualmente applicabili;*
 - *alle condizioni indicate dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014;*
- *di autorizzare – ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile – la disposizione, in una o più volte e in ogni momento, senza limiti temporali, delle azioni proprie già in portafoglio e di quelle acquistate in base alla presente delibera, per il perseguimento delle finalità indicate nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, con le modalità ritenute più opportune e rispondenti all'interesse della Società e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente nonché, ove applicabili, delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti. In particolare, le azioni proprie che saranno poste a servizio dei Piani saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei Piani stessi;*
- *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, con facoltà di subdelega, di procedere, alle condizioni sopra esposte e con le gradualità ritenute opportune, all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, con facoltà di subdelega, ogni potere occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale e/o connesso per il buon esito delle stesse, nonché*

per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa vigente e, ove applicabili, dalle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti."

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 7 all'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione vincolante sulla prima sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 58/98.

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 58/98 siete chiamati ad esprimere, con deliberazione vincolante, il Vostro voto sulla prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti di cui all'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98, che illustra la politica della Società per l'anno 2025 in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 del codice civile, dei componenti dell'organo di controllo, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La deliberazione sulla prima sezione della Relazione avrà efficacia vincolante, come disposto dall'art. 123-ter, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 58/98.

In linea con quanto previsto dall'art. 123-ter, comma 3-bis, si sottopone alla Vostra attenzione la politica relativa all'anno 2025.

La Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, che include la prima sezione, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.leonardo.com (Sezione "Assemblea Azionisti 2025") e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) nei termini di legge.

Alla luce di quanto premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione vincolante sul settimo punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo – Società per azioni:

- *visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99;*
- *esaminata la prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 aprile 2025 ai sensi degli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99 e pubblicata dalla Società nei termini di legge;*
- *tenuto conto della natura vincolante della presente delibera, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 58/98,*

delibera

di approvare la prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" di Leonardo S.p.a."

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 8 all'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione non vincolante sulla seconda sezione ai sensi dell'art.123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/98.

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/98, siete chiamati ad esprimere, con deliberazione non vincolante, il Vostro voto sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti di cui all'art. 123-ter, comma 4, del D. Lgs. n. 58/98 che:

- a) contiene la rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, del Direttore Generale, del Condirettore Generale¹ e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- b) illustra analiticamente i compensi corrisposti ai soggetti sopra indicati nel 2024 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate.

La deliberazione sulla seconda sezione della Relazione avrà efficacia non vincolante, come disposto dall'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/98.

La Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, che include la seconda sezione, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.leonardo.com (Sezione "Assemblea Azionisti 2025") e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) nei termini di legge.

Alla luce di quanto premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione non vincolante sull'ottavo punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo – Società per azioni:

- *visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99;*

¹ Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 marzo 2025 ha varato una riorganizzazione che ha superato il ruolo del Condirettore Generale, come previsto nel 2024. Fino a tale data è stata applicata al medesimo la politica di remunerazione prevista per il 2024.

- *esaminata la seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 aprile 2025 ai sensi degli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99 e pubblicata dalla Società nei termini di legge;*
- *tenuto conto della natura non vincolante della presente delibera, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/98,*

delibera

di esprimere parere favorevole in relazione alla seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" di Leonardo S.p.a."

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Stefano Pontecorvo)



Firmato da STEFANO
PONTECORVO
PNTSFN57B17Z241Q



Firmato da SANDRA DE
FRANCHIS
DFRSDR71M68H501N

Allegato "G"



Assemblea Straordinaria del 26 maggio 2025

Relazioni illustrative ex art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/98

Parte Straordinaria

1. Modifiche dello Statuto sociale di Leonardo S.p.a.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 all'ordine del giorno

Modifiche dello Statuto sociale di Leonardo S.p.a.

Signori Azionisti,

siete convocati in Assemblea straordinaria per deliberare sulle proposte di modifica di alcune clausole dello Statuto sociale di Leonardo S.p.a. finalizzate ad adeguare le regole di governo societario al ruolo di Leonardo come player rilevante nell'ambito della sicurezza globale, in coerenza con il Piano Industriale 2025-2029. L'Assemblea sarà chiamata altresì a deliberare su una proposta di mero affinamento formale del testo statutario attraverso, tra l'altro, l'eliminazione di una clausola statutaria ormai priva di efficacia.

In particolare, le proposte si riferiscono ai seguenti articoli dello Statuto sociale:

- modifica degli articoli 5.1ter, 22.3 ed eliminazione dell'articolo 34.

Le modifiche statutarie proposte non integrano gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'art. 2437 del codice civile e, pertanto, non attribuiscono il diritto di recesso in capo ai Soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione.

È previsto che le proposte di modifica degli articoli sopra richiamati siano oggetto di specifiche e differenti votazioni in Assemblea in considerazione delle diverse materie cui si riferiscono. Di seguito gli argomenti delle votazioni:

- Proposta di modifica dell'articolo 22.3 relativamente alle materie riservate alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione. Proposta di modifica dell'art. 5.1ter per un affinamento dell'attuale formulazione letterale dello Statuto.**
- Proposta di eliminazione dell'art. 34 dello Statuto sociale.**

a) Proposta di modifica dell'articolo 22.3 relativamente alle materie riservate alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione. Proposta di modifica dell'art. 5.1ter per un affinamento dell'attuale formulazione letterale dello Statuto.

Le modifiche proposte all'articolo 22.3 dello Statuto sociale di Leonardo sono finalizzate al rafforzamento della governance della Società con un adeguamento delle regole di governo societario al ruolo di Leonardo come player rilevante nell'ambito della sicurezza globale, in coerenza con il Piano Industriale 2025-2029, attraverso una ridefinizione del perimetro delle materie riservate alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

Sulla base del Piano Industriale 2025-2029, infatti, l'obiettivo di Leonardo è quello di guidare la transizione verso la realizzazione di tecnologie multidominio interoperabili per la sicurezza globale, aggiornando il concetto della difesa tradizionale, in linea con l'attuale evoluzione tecnologica caratterizzata dall'avvento del digitale.

L'attuale formulazione del perimetro di alcune delle materie riservate dall'art. 22.3 dello Statuto sociale al Consiglio di Amministrazione, infatti, non riflette più adeguatamente le esigenze gestionali per le quali tali riserve furono introdotte, annoverando tra gli argomenti strategici rientranti nell'esclusiva competenza dell'organo amministrativo – non delegabili ai sensi dell'art. 25 dello Statuto né ai sensi dell'art. 2381 del codice civile – le seguenti materie limitatamente al settore della difesa:

riserva iv: “cessione, conferimento, affitto, usufrutto ed ogni altro atto di disposizione anche nell'ambito di joint venture ovvero di assoggettamento a vincoli dell'azienda ovvero di quei rami di essa che ineriscano ad attività relative alla difesa”;

riserva v: “cessione, conferimento, licenza ed ogni altro atto di disposizione anche nell'ambito di joint venture ovvero di assoggettamento a vincoli di tecnologie, processi produttivi, know-how, brevetti, progetti industriali ed ogni altra opera dell'ingegno comunque inerenti ad attività relative alla difesa”;

riserva vi: “trasferimento al di fuori dell'Italia dell'attività di ricerca e sviluppo inerente ad attività relative alla difesa”;

riserva vii: “cessione, conferimento, usufrutto, costituzione in pegno ed ogni altro atto di disposizione anche nell'ambito di joint venture ovvero di assoggettamento a vincoli delle partecipazioni detenute in società controllate, collegate o partecipate (le nozioni di controllo e collegamento vanno intese ai sensi dell'art. 2359 del codice civile) che svolgano attività inerenti alla difesa”;

riserva ix: *“voto da esprimere nelle assemblee delle società controllate, collegate o partecipate (le nozioni di controllo e collegamento vanno intese ai sensi dell’art. 2359 del codice civile) che svolgano attività inerenti alla difesa per le materie di cui al presente articolo”.*

L’originaria *ratio* di attribuzione di succitate materie alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione è da rinvenirsi storicamente nell’esigenza di tutelare – tramite la previsione di un meccanismo di governance rafforzata – una serie di specifiche attività, rientranti nell’ordinaria operatività della Società, *“relative alla difesa”*.

Attualmente, le attività di business che assumono rilievo strategico per Leonardo sono sicuramente più ampie e diversificate rispetto alle sole attività inerenti alla difesa tradizionale. Appare, quindi, necessario garantire per tutte le attività strategiche di Leonardo gli stessi presidi di governance rafforzata attualmente previsti per le sole attività inerenti alla difesa.

Con riguardo ai presidi di governance attualmente previsti dallo Statuto, si ricorda che le materie individuate dall’art. 22.3: (i) non sono delegabili dal Consiglio di Amministrazione; (ii) sono validamente assunte con il voto favorevole **dei sette/decimi** degli amministratori in carica; (iii) se oggetto di deliberazione assembleare, devono essere adottate con il voto favorevole di almeno **i tre quarti del capitale** presente in Assemblea.

Pertanto – al fine di estendere alle ulteriori attività strategiche rilevanti per la Società il medesimo grado di tutela già previsto dallo Statuto per le attività inerenti alla difesa – si propone di modificare le riserve statutarie *iv, v, vi, vii, ix*, precisando che le materie in esse definite rientrino nella competenza esclusiva del Consiglio d’Amministrazione **laddove assumano rilievo strategico per la Società**, per tali intendendosi le attività che rientrano nell’ambito di applicazione della normativa Golden Power *pro tempore* vigente e che siano soggette a obblighi di notifica ai sensi di detta normativa.

A tale riguardo si segnala che, secondo la vigente disciplina, i settori interessati dalla normativa Golden Power sono i seguenti: difesa e sicurezza nazionale; energia, trasporti e comunicazioni; servizi di comunicazione elettronica a banda larga con tecnologia 5G, basati sulla tecnologia cloud e altri attivi; ulteriori settori specificatamente indicati dalla normativa (tra i quali, a titolo esemplificativo: beni e rapporti rilevanti nel settore dell’energia, nel trattamento, nell’archiviazione e in materia di accesso e controllo di dati e di informazioni sensibili, dell’intelligenza artificiale, della robotica, dei semiconduttori, della cibersicurezza, delle nanotecnologie e delle biotecnologie, delle infrastrutture e delle tecnologie aerospaziali non militari, di approvvigionamento di fattori produttivi, di rilevanza strategica aventi a oggetto i prodotti a duplice uso).

Tale modifica, laddove approvata – lasciando impregiudicate le competenze assembleari già in essere – consentirebbe quindi al Consiglio di Amministrazione di rafforzare il suo ruolo nel governo

strategico della Società, a tutela di tutti gli azionisti e degli altri stakeholder di Leonardo. L'estensione del quorum deliberativo di sette decimi su tali materie, inoltre, consentirebbe di assumere decisioni strategiche con il coinvolgimento di un ampio numero di amministratori.

La modifica, inoltre, rafforzerebbe il ruolo riservato all'Assemblea, in quanto verrebbe esteso il quorum deliberativo di tre quarti del capitale presente in Assemblea a materie che attualmente non rientrano nell'ambito di tale regime approvativo.

Pertanto, nell'assunzione delle decisioni strategiche, sia consiliari che assembleari, si otterrebbe un rafforzamento del ruolo degli amministratori e dei soci rappresentativi degli interessi anche delle minoranze, con conseguente accrescimento del coinvolgimento degli investitori istituzionali e rafforzamento del meccanismo di collegialità nell'assunzione delle decisioni.

Alla luce delle argomentazioni sopra esposte, si propone di modificare l'articolo 22.3 come dettagliatamente indicato nella tabella di seguito riportata.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>Art. 22 (OMISSIS)</p> <p>22.3. In deroga a quanto previsto dal precedente comma del presente articolo, le deliberazioni concernenti gli argomenti strategici di seguito elencati sono validamente assunte con il voto favorevole dei sette/decimi degli amministratori in carica, restando inteso che qualora il predetto quoziente desse un risultato decimale l'arrotondamento avverrà al numero intero inferiore:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) proposta di liquidazione volontaria della Società; (ii) approvazione di progetti di fusione ovvero di scissione della Società; (iii) proposta di modifica di qualsiasi clausola dello statuto o di adozione di un nuovo statuto; (iv) cessione, conferimento, affitto, usufrutto ed ogni altro atto di disposizione anche nell'ambito di joint venture ovvero di 	<p>Art. 22 (OMISSIS)</p> <p>22.3. In deroga a quanto previsto dal precedente comma del presente articolo, le deliberazioni concernenti gli argomenti strategici di seguito elencati sono validamente assunte con il voto favorevole dei sette/decimi degli amministratori in carica, restando inteso che qualora il predetto quoziente desse un risultato decimale l'arrotondamento avverrà al numero intero inferiore:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) proposta di liquidazione volontaria della Società; (ii) approvazione di progetti di fusione ovvero di scissione della Società; (iii) proposta di modifica di qualsiasi clausola dello statuto o di adozione di un nuovo statuto; (iv) cessione, conferimento, affitto, usufrutto ed ogni altro atto di disposizione anche nell'ambito di joint venture ovvero di assoggettamento a vincoli dell'azienda ovvero di quei rami di essa che ineriscano ad attività relative alla difesa strategiche

<p>assoggettamento a vincoli dell'azienda ovvero di quei rami di essa che ineriscano ad attività relative alla difesa;</p> <p>(v) cessione, conferimento, licenza ed ogni altro atto di disposizione anche nell'ambito di joint venture ovvero di assoggettamento a vincoli di tecnologie, processi produttivi, know-how, brevetti, progetti industriali ed ogni altra opera dell'ingegno comunque inerenti ad attività relative alla difesa;</p> <p>(vi) trasferimento al di fuori dell'Italia dell'attività di ricerca e sviluppo inerente ad attività relative alla difesa;</p> <p>(vii) cessione, conferimento, usufrutto, costituzione in pegno ed ogni altro atto di disposizione anche nell'ambito di joint venture ovvero di assoggettamento a vincoli delle partecipazioni detenute in società controllate, collegate o partecipate (le nozioni di controllo e collegamento vanno intese ai sensi dell'art. 2359 codice civile) che svolgano attività inerenti alla difesa;</p> <p>(viii) comunicato dell'emittente relativo ad offerte pubbliche di acquisto o di scambio ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Emittenti adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.;</p> <p>(ix) voto da esprimere nelle assemblee delle società controllate, collegate o partecipate (le nozioni di controllo e collegamento vanno intese ai sensi</p>	<p>per Leonardo, per tali intendendosi quelle che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa Golden Power pro tempore vigente e che siano soggette a obblighi di notifica ai sensi di detta normativa;</p> <p>(v) cessione, conferimento, licenza ed ogni altro atto di disposizione anche nell'ambito di joint venture ovvero di assoggettamento a vincoli di tecnologie, processi produttivi, know-how, brevetti, progetti industriali ed ogni altra opera dell'ingegno comunque inerenti ad attività relative alla difesa strategiche per Leonardo, per tali intendendosi quelle che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa Golden Power pro tempore vigente e che siano soggette a obblighi di notifica ai sensi di detta normativa;</p> <p>(vi) trasferimento al di fuori dell'Italia dell'attività di ricerca e sviluppo inerente ad attività relative alla difesa strategiche per Leonardo, per tali intendendosi quelle che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa Golden Power pro tempore vigente e che siano soggette a obblighi di notifica ai sensi di detta normativa;</p> <p>(vii) cessione, conferimento, usufrutto, costituzione in pegno ed ogni altro atto di disposizione anche nell'ambito di joint venture ovvero di assoggettamento a vincoli delle partecipazioni detenute in società controllate, collegate o partecipate (le nozioni di controllo e collegamento vanno intese ai sensi dell'art. 2359 codice civile) che svolgano attività inerenti alla difesa strategiche per Leonardo, per tali intendendosi quelle che rientrano nell'ambito di</p>
---	---

<p>dell'art. 2359 codice civile) che svolgano attività inerenti alla difesa per le materie di cui al presente articolo.</p> <p>Le attribuzioni del consiglio di amministrazione inerenti alle materie sopra elencate non sono delegabili ai sensi dell'art. 25 dello Statuto né ai sensi dell'art. 2381 del codice civile.</p>	<p>applicazione della normativa Golden Power pro tempore vigente e che siano soggette a obblighi di notifica ai sensi di detta normativa;</p> <p>(viii) comunicato dell'emittente relativo ad offerte pubbliche di acquisto o di scambio ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Emittenti adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.;</p> <p>(ix) voto da esprimere nelle assemblee delle società controllate, collegate o partecipate (le nozioni di controllo e collegamento vanno intese ai sensi dell'art. 2359 codice civile) che, svolgano attività inerenti alla difesa per le materie di cui al presente articolo, svolgano attività strategiche per Leonardo, per tali intendendosi quelle che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa Golden Power pro tempore vigente e che siano soggette a obblighi di notifica ai sensi di detta normativa.</p> <p>Le attribuzioni del consiglio di amministrazione inerenti alle materie sopra elencate non sono delegabili ai sensi dell'art. 25 dello Statuto né ai sensi dell'art. 2381 del codice civile.</p>
--	---

• Articolo 5.1ter

Si propone inoltre la modifica dell'**articolo 5.1ter** al fine di precisare, per ragioni di mera semplificazione e coerenza del testo statutario, che il "*D.L. 15 marzo 2012 n. 21, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 maggio 2012 n. 56*" – più volte citato – è menzionabile nei successivi articoli dello Statuto anche come "normativa Golden Power".

La proposta di modifica è indicata nella tabella di seguito riportata.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>Art. 5.1ter <i>(Omissis)</i></p> <p>Fermo restando quanto precede, ai sensi del D.L. 15 marzo 2012 n. 21, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 maggio 2012 n. 56 e delle relative disposizioni attuative e s.m.i., chiunque venga a detenere una partecipazione nel capitale sociale con diritto di voto superiore alle percentuali previste dalla normativa pro tempore vigente è tenuto a notificare l'operazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei termini e con le modalità stabilite dalla citata normativa, al fine di consentire l'eventuale esercizio dei poteri speciali.</p>	<p>Art. 5.1ter <i>(Omissis)</i></p> <p>Fermo restando quanto precede, ai sensi del D.L. 15 marzo 2012 n. 21, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 maggio 2012 n. 56 e delle relative disposizioni attuative e s.m.i. (di seguito anche "normativa Golden Power"), chiunque venga a detenere una partecipazione nel capitale sociale con diritto di voto superiore alle percentuali previste dalla normativa pro tempore vigente è tenuto a notificare l'operazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei termini e con le modalità stabilite dalla citata normativa, al fine di consentire l'eventuale esercizio dei poteri speciali.</p>

Progetto di deliberazione assembleare

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Leonardo – Società per azioni

- *preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione della Società e della relativa Relazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98*

delibera

- *di approvare le proposte di modifica dell'articolo 22.3 e dell'articolo 5.1ter dello Statuto sociale come risultanti dal testo di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione approvata in data 3 aprile 2025 e da riportare testualmente nella verbalizzazione della presente delibera;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso disgiuntamente al Presidente e all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere al fine di dare esecuzione alla presente deliberazione, nonché di apportare alla presente delibera qualunque modifica di carattere non sostanziale che dovesse rendersi necessaria o anche solo opportuna ai fini della relativa iscrizione nel Registro delle Imprese".*

b) Proposta di eliminazione dell'art. 34 dello Statuto Sociale.

Si propone di eliminare dallo Statuto sociale l'**articolo 34** relativo al termine di decorrenza del meccanismo di nomina del Presidente del Collegio Sindacale. L'introduzione di tale articolo si era resa necessaria – in occasione dell'approvazione delle modifiche statutarie da parte dell'Assemblea degli Azionisti 2024 – al fine di rendere le nuove clausole statutarie inerenti al meccanismo di nomina del Presidente del Collegio Sindacale (art. 28.3) applicabili a decorrere dalla nomina del Presidente dell'organo di controllo successiva a quella cui ha provveduto l'Assemblea degli Azionisti del 2024, per le ragioni a suo tempo illustrate in occasione della scorsa adunanza assembleare.

Pertanto, la precisazione contenuta nell'art. 34, secondo cui le nuove disposizioni dell'articolo 28.3 inerenti alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale *"troveranno applicazione a decorrere dalla nomina del Presidente del Collegio Sindacale successiva a quella effettuata dall'Assemblea degli azionisti convocata, in sede ordinaria, per il 17 e 24 maggio 2024, rispettivamente in prima e seconda convocazione"*, è divenuta superflua e priva di utilità. Ciò in quanto la nomina del Presidente del Collegio Sindacale avverrà necessariamente, a partire dal prossimo rinnovo dell'organo di controllo, secondo le modalità definite dall'attuale articolo 28.3 dello Statuto.

Alla luce di tali considerazioni, tenuto conto della sopravvenuta ultroneità della clausola contenuta nell'art. 34 dello Statuto, se ne propone l'eliminazione.

Per tali ragioni, si propone la modifica illustrata nella tabella di seguito riportata.

TESTO VIGENTE	TESTO ELIMINATO
<p align="center">Art. 34</p> <p>34.1. Le disposizioni dell'articolo 28.3 inerenti alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale introdotte dall'Assemblea convocata in sede straordinaria per il 17, 20 e 24 maggio 2024, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, troveranno applicazione a decorrere dalla nomina del Presidente del Collegio Sindacale successiva a quella effettuata dall'Assemblea degli azionisti convocata, in sede ordinaria, per il 17 e 24 maggio 2024, rispettivamente in prima e seconda convocazione.</p>	<p align="center">Art. 34</p> <p>34.1. Le disposizioni dell'articolo 28.3 inerenti alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale introdotte dall'Assemblea convocata in sede straordinaria per il 17, 20 e 24 maggio 2024, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, troveranno applicazione a decorrere dalla nomina del Presidente del Collegio Sindacale successiva a quella effettuata dall'Assemblea degli azionisti convocata, in sede ordinaria, per il 17 e 24 maggio 2024, rispettivamente in prima e seconda convocazione.</p>

Progetto di deliberazione assembleare

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Leonardo – Società per azioni

- *preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione della Società e della relativa Relazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98*

delibera

- *di approvare la proposta di eliminazione dell'articolo 34 dello Statuto sociale come risultante dal testo di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione approvata in data 3 aprile 2025 e da riportare testualmente nella verbalizzazione della presente delibera;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso disgiuntamente al Presidente e all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere al fine di dare esecuzione alla presente deliberazione, nonché di apportare alla presente delibera qualunque modifica di carattere non sostanziale che dovesse rendersi necessaria o anche solo opportuna ai fini della relativa iscrizione nel Registro delle Imprese".*

Le modifiche statutarie proposte non attribuiscono il diritto di recesso in capo ai Soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'art. 2437 del codice civile.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Stefano Pontecorvo)

13/07/2020

Firmato da STEFANO
PONTECORVO
PNTSFN57B17Z241Q



Firmato da SANDRA DE
FRANCHIS
DFRSDR71M68H501N

Allegato "H"

BILANCIO INTEGRATO 2024

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

INDICE

PARTE 1 – PROFILO, STRATEGIA E RISULTATI DEL GRUPPO	13
PROFILO DEL GRUPPO	14
<i>Profilo.....</i>	<i>15</i>
STRATEGIA E OUTLOOK	19
<i>Trend e visione</i>	<i>20</i>
<i>Fattori di rischio</i>	<i>24</i>
<i>Piano Industriale</i>	<i>33</i>
<i>Obiettivi e Piano di Sostenibilità</i>	<i>35</i>
<i>Global security</i>	<i>38</i>
<i>Guidance 2025</i>	<i>39</i>
RISULTATI DEL GRUPPO E SITUAZIONE FINANZIARIA.....	40
<i>Risultati economico-finanziari del 2024.....</i>	<i>41</i>
<i>Indicatori di performance di sostenibilità</i>	<i>50</i>
RISULTATI E OUTLOOK DI SETTORE	53
<i>Key Performance Indicator per settore</i>	<i>54</i>
1. <i>Elicotteri</i>	<i>56</i>
2. <i>Elettronica per la Difesa e Sicurezza.....</i>	<i>58</i>
3. <i>Cyber & Security Solutions.....</i>	<i>62</i>
4. <i>Velivoli</i>	<i>64</i>
5. <i>Aerostrutture.....</i>	<i>66</i>
6. <i>Spazio</i>	<i>68</i>
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE "NON-GAAP"	72
OPERAZIONI INDUSTRIALI E FINANZIARIE.....	77
ALTRE INFORMAZIONI	80
<i>Altri indicatori di performance</i>	<i>81</i>
<i>Operazioni con parti correlate</i>	<i>81</i>
<i>CONSOB - Regolamento mercati n. 20249/2017 art. 15.....</i>	<i>82</i>
<i>Informativa ai sensi degli articoli 70 e 71 del Regolamento Emittenti</i>	<i>82</i>
PARTE 2 – RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITÀ (RCS) AI SENSI DEL D. LGS. 125/24.....	83
INFORMAZIONI GENERALI.....	84
<i>Criteri generali per la redazione.....</i>	<i>85</i>
<i>Governance</i>	<i>88</i>
<i>Strategia e stakeholder engagement.....</i>	<i>91</i>
<i>Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità - Doppia materialità</i>	<i>94</i>
<i>Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità</i>	<i>99</i>
INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	103
<i>Cambiamenti climatici e decarbonizzazione</i>	<i>104</i>
<i>Inquinamento.....</i>	<i>119</i>
<i>Acque e consumi idrici.....</i>	<i>123</i>
<i>Biodiversità ed ecosistemi.....</i>	<i>126</i>
<i>Uso delle risorse ed economia circolare.....</i>	<i>130</i>
<i>Informativa a norma dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia)</i>	<i>137</i>
INFORMAZIONI SOCIALI.....	141

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

<i>Forza lavoro propria</i>	142
<i>La catena del valore</i>	157
<i>Valore per le comunità e impatto sociale</i>	169
<i>Innovazione</i>	172
INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE	176
<i>Condotta delle imprese</i>	177
ATTESTAZIONE SULLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 5 TER DEL D.LGS. 58/98 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	187
PARTE 3 – ALTRE INFORMAZIONI DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE	188
ANDAMENTO ECONOMICO - FINANZIARIO DELLA CAPOGRUPPO	189
PROSPETTO DI RACCORDO DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO E DEL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO CON QUELLI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2024	196
PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA	197
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024	198
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	199
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024	204
ALLEGATI	281
ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 5 DEL D.LGS. 58/98 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	289
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024	290
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024 LEONARDO - SOCIETÀ PER AZIONI	291
PROSPETTI CONTABILI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024	292
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024	296
PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA	345
ALLEGATO: INFORMATIVA EX-LEGE 124/2017	346
PROSPETTI DI DETTAGLIO	347
ATTESTAZIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 5 DEL D.LGS. N. 58/98 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	357
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024	358
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI	359
INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149 DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI	360
ALLEGATO ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE - NOTA DELLA RCS	361
ALTRI INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ	362
<i>Tabelle Tassonomia Europea</i>	363
<i>Altri indicatori sul personale</i>	369
<i>Trasparenza fiscale</i>	372

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

TABELLE DEI CONTENUTI.....	374
<i>Indice dei contenuti ESRS</i>	<i>375</i>
<i>Due Diligence</i>	<i>388</i>
<i>Indice dei contenuti SASB.....</i>	<i>388</i>

BILANCIO INTEGRATO

GUIDA AL DOCUMENTO



Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Dal 2020 Leonardo (di seguito anche il Gruppo, l'Azienda o la Società) si racconta attraverso il Bilancio Integrato, che nella reportistica unisce le performance finanziarie e le informazioni ambientali, sociali e di governance (ESG), con l'obiettivo di offrire in un unico documento una visione completa, misurabile e trasparente del valore generato dall'azienda. Il Bilancio Integrato rappresenta nel suo complesso le strategie di sviluppo del Gruppo, la visione strategica espressa dal Piano Industriale, e le performance conseguite, nonché il modo in cui l'azienda crea soluzioni innovative con i partner della filiera e con l'ecosistema della ricerca scientifica, operando responsabilmente nei Paesi in cui è presente. È questo il modo in cui Leonardo valorizza persone e competenze, tecnologie e proprietà intellettuale, risorse finanziarie, asset industriali, relazioni e collaborazioni, risorse energetiche e naturali.

Il Bilancio Integrato si compone di:

- > Relazione sulla gestione, che include la Rendicontazione consolidata di Sostenibilità ai sensi del D.Lgs. 125/2024, che recepisce in Italia la Direttiva Europea CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive);
- > Bilancio consolidato;
- > Bilancio d'esercizio di Leonardo SpA.

L'approccio integrato alla reportistica di bilancio, adottato da Leonardo su base volontaria, ha anticipato quanto richiesto in misura obbligatoria dalla CSRD che impone alle aziende di pubblicare le disclosure di sostenibilità all'interno della Relazione sulla Gestione a partire dai report pubblicati nel 2025.

Nella preparazione del Bilancio Integrato sono stati presi in considerazione le raccomandazioni dell'ESMA (European Securities and Markets Authority) per i bilanci redatti secondo i principi contabili International Financial Reporting Standards (IFRS) e per l'informativa non finanziaria e l'Integrated Reporting Framework, gli standard del Sustainability Accounting Standards Board (SASB) per il settore Aerospace & Defence, i Sustainable Development Goal (SDG) e i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Gli indici dei contenuti ESRS e SASB riportati nella sezione "Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS" consentono di individuare i contenuti richiesti dai rispettivi standard e raccomandazioni.

Inoltre, nel 2024, per il quarto anno consecutivo, una selezione di indicatori (rif. Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS) è stata sottoposta ad esame completo (reasonable assurance), secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised").

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Contenuti del Bilancio Integrato 2024

Indice	Informazioni finanziarie	Informazioni di sostenibilità
Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024	•	•
Profilo del Gruppo	•	•
Strategia e outlook	•	•
Risultati del Gruppo e situazione finanziaria	•	•
Risultati e outlook di settore	•	
Indicatori alternativi di performance "Non-GAAP"	•	
Operazioni industriali e finanziarie	•	
Altre informazioni	•	
Informazioni generali		•
Informazioni ambientali		•
Informazioni sociali		•
Informazioni di governance		•
Andamento economico-finanziario della Capogruppo	•	
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024	•	
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 Leonardo SpA	•	
Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS		•

BILANCIO INTEGRATO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Cari Stakeholder,

È con grande piacere che vi presentiamo il Bilancio Integrato del Gruppo dell'anno 2024 fornendovi un aggiornamento sui progressi significativi compiuti da Leonardo nel corso dell'ultimo anno.

Il 2024 è stato un anno intenso, che ha confermato il percorso di crescita all'Azienda. Abbiamo avviato una significativa riorganizzazione dell'azienda, concentrandoci sul *core business* e riducendo il catalogo prodotti, concentrato su quelli che danno le massime prospettive di crescita, investendo nel futuro della Società. Lo scenario attuale, caratterizzato da molteplici conflitti in tutto il mondo, ci pone di fronte a un cambio di paradigma geopolitico e industriale: dal tradizionale concetto di Difesa ci stiamo muovendo verso un approccio orientato alla *Global Security*. Un impegno che deve essere assunto a livello europeo, con investimenti comunitari che consentano di superare la frammentazione del sistema attraverso collaborazioni e *joint ventures*.

Parallelamente, abbiamo anche lavorato per migliorare la nostra vicinanza ai clienti nella rete internazionale.

Nel marzo 2024 abbiamo presentato il Piano Industriale per gli anni 2024-2028, i cui pilastri sono: consolidare il core business, in particolare Velivoli, Elicotteri ed Elettronica. Preparare il futuro potenziando le attività della Divisione Cyber e creare la nuova Divisione Spazio.

La crescita dell'azienda si basa ora su tre direttrici: **crescita organica**, che significa razionalizzare il portafoglio, investire in tecnologie e promuovere una massiccia digitalizzazione con l'introduzione di *Digital Twin* per tutte le piattaforme, manutenzione predittiva, utilizzo dell'Intelligenza Artificiale per aggiungere funzionalità ai nostri prodotti e digitalizzazione delle operations, anche in ambito amministrativo: il lancio dell'*High Performance Cloud Computing Center* ad alte prestazioni e il nuovo Leonardo Lab per l'Intelligenza Artificiale rappresentano gli abilitatori di questa trasformazione; **aumento dell'efficienza**, focalizzando la società su un piano di risparmio senza precedenti che coinvolge tutta l'azienda con un obiettivo di ca 1.8 miliardi di euro in 5 anni e **crescita inorganica** basata sulla creazione di JV con primari partner internazionali e opportunità di fusioni e acquisizioni.

Un'azione fondamentale per l'attuazione del piano è una rigorosa allocazione del capitale: siamo riusciti a raddoppiare i dividendi per gli azionisti, ridurre il debito in maniera sostanziale e destinare risorse alla crescita del gruppo. Inoltre, la dismissione di business *non-core* come Industria Italiana Autobus o l'azienda di droni a energia solare SkyDweller, insieme alla vendita di alcuni *business* come le attività subacquee UAS testimoniano l'impegno del *management* verso una strategia di allocazione disciplinata e una gestione sobria delle risorse aziendali.

È in questo contesto che Leonardo ha mantenuto un solido percorso di crescita, con risultati di particolare rilievo sia sotto il profilo commerciale che economico – finanziario e con un andamento particolarmente positivo in termini di generazione di cassa.

Il 2024 ha visto un incremento dei volumi di Ordini (+12% vs 2023) confermando la validità dell'offerta commerciale del Gruppo grazie alla diversificazione e alla qualità di prodotti e soluzioni integrate e alla capillare distribuzione geografica dell'organizzazione commerciale. Il Portafoglio Ordini ha superato la soglia dei € 44 miliardi, con un book-to-bill di 1.2x, rafforzando le previsioni di crescita dei prossimi anni e offrendo una visibilità di lungo periodo.

Tale crescita è stata accompagnata dall'incremento dei Ricavi (+11% vs 2023) e dell'EBITA (+13% vs 2023), trainati principalmente dal segmento Difesa e Sicurezza, in particolare l'Elettronica, e dall'accelerazione del piano di saving, che più che compensano l'effetto di alcuni fattori esterni negativi sia sull'andamento delle Aerostrutture sia sul segmento manifatturiero dello Spazio.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Tali risultati sono stati supportati da una solida generazione di cassa, con un deciso miglioramento del FOCF (+27% vs 2023), grazie all'effetto di iniziative di rafforzamento della performance operativa, di una attenta politica di investimento in un periodo di crescita del business con stringenti priorità, a una efficiente strategia finanziaria.

Positiva anche la performance in termini di riduzione dell'Indebitamento netto, in riduzione del 23% rispetto al 2023, grazie al rafforzamento della generazione di cassa del Gruppo.

Questi risultati ci hanno permesso di mantenere lo status dell'*Investment grade* da parte delle tre principali agenzie di rating (S&P, Moody's e Fitch), con un ulteriore miglioramento sull'*outlook* da parte di due di queste agenzie (S&P e Fitch). Un risultato che ci impegniamo a mantenere anche per il futuro.

La *performance* economico-finanziaria diventa ancora più rilevante se letta alla luce di quella non finanziaria, in un'ottica di integrazione, a conferma della centralità che la sostenibilità ha nella strategia di Gruppo.

Nel corso del 2024, infatti, è proseguito il percorso di decarbonizzazione con la riduzione delle emissioni di CO2 Scopo 1 e 2 (*market-based*) in linea con il *commitment* alla *Science-Based Targets Initiative*. L'ulteriore riduzione del 4,4% è stata raggiunta, nonostante l'aumento dei volumi di business, grazie principalmente alla progressiva sostituzione del gas SF6 con un gas a minor impatto ambientale, alle iniziative di efficientamento energetico e all'incremento della quota di energia da fonti rinnovabili acquistata dalla rete.

Abbiamo continuato a lavorare per promuovere un ambiente di lavoro che valorizzi la diversità di genere, impegno attestato dall'incremento sia di donne manager sia di assunzioni di donne con laurea STEM rispetto al 2023.

Guardando all'innovazione come cardine della nostra strategia, abbiamo investito sugli sviluppi interni e sulle collaborazioni esterne, anche con i clienti, incrementando le spese di R&S del 13% circa rispetto al 2023, con l'obiettivo di alimentare il portafoglio prodotti e migliorare la competitività.

A testimonianza di quanto il processo di digitalizzazione sia sempre più integrato nel *business* e nelle attività quotidiane, abbiamo potenziato la nostra infrastruttura digitale generando pertanto un incremento della potenza di calcolo e della capacità di archiviazione pro-capite rispettivamente +12% e +49%.

Le nostre azioni rispetto ai temi ambientali, sociali e di buona governance sono state riconosciute dalle valutazioni espresse dalle agenzie di rating ESG che hanno confermato il nostro ruolo di *leader* nella sostenibilità nel settore anche per il 2024. Tra i principali riconoscimenti ottenuti, l'inclusione per il quindicesimo anno consecutivo nei *Dow Jones Sustainability Index*, mantenendo il più alto punteggio del settore Aerospazio e Difesa per il sesto anno consecutivo.

Fondamentale anche l'implementazione del Piano relativa alla crescita inorganica con la creazione di JV con primari partner internazionali nel futuro contesto di Difesa Europea. È essenziale, per il nostro futuro, pensare e agire su scala internazionale creando forti alleanze industriali su nuovi programmi e piattaforme all'avanguardia.

Tra le principali collaborazioni: la JV Leonardo Rheinmetall Military Vehicles (LRMV), che apre nuove opportunità nel mercato globale della difesa terrestre con veicoli di fanteria e sistemi di carri armati di nuova generazione e la JV GCAP per il caccia di 6^a generazione costituita insieme a BAE Systems nel Regno Unito e Mitsubishi HI in Giappone.

In questo quadro menzioniamo anche il lavoro in corso con la *Space Alliance* tra Leonardo e Thales per aggiornare la visione e i programmi alla luce delle nuove prospettive dello *Space Market* nonché anche i continui sforzi per il potenziamento dell'Eurofighter effettuato dalla nostra Divisione Velivoli all'interno del consorzio internazionale Eurofighter e le collaborazioni internazionali della Divisione Elicotteri in Europa (NMH90).

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Tutte queste azioni stanno rendendo Leonardo sempre più internazionale e al centro della comunità globale della Difesa attraverso importanti collaborazioni.

Ma stiamo anche aprendo la strada a una visione integrata di Leonardo come azienda *Hi-Tech* in cui riuniremo le nostre capacità nell'elaborazione dei dati della sicurezza informatica con la capacità *hardware* di realizzare tutte le piattaforme in ottica di interoperabilità multidominio, sfida principale di tutte le aziende della difesa del mondo. L'obiettivo è trasformare un'azienda che lavora per domini in una che lavora nel multi-dominio, all'interno di un continuum digitale. Leonardo copre infatti l'intera catena del valore in termini di multi-dominio-piattaforme, tecnologie abilitanti e capacità sistemistiche e di integrazione, con la possibilità che ne deriva di sfruttare in maniera sinergica le proprie soluzioni tecnologiche in tutti i domini operativi.

L'elemento propulsore alla base di questa capacità tecnologica è la digitalizzazione, che permette l'interoperabilità tra le operazioni nei vari domini. *Big data analysis, high performance computing, cloud*, intelligenza artificiale, *digital twin*, connessioni a banda ultra-larga sono gli abilitatori strategici che consentono all'azienda di presidiare al meglio i nuovi scenari di sicurezza globale. A ciò si aggiungono le competenze specifiche in materia di *cybersecurity*, fondamentali per proteggere le informazioni, i sistemi e le piattaforme secondo un approccio *secure-by-design*, per cui qualunque prodotto o processo deve "nascere sicuro", cioè avere caratteristiche intrinseche di sicurezza cibernetica fin dalla fase di progettazione, per costruire un cyberspazio sicuro e resiliente.

La combinazione del continuum digitale lungo l'intera catena del valore, con un'avanzata rete di infrastrutture spaziali e all'interno di un robusto scudo di cyber sicurezza, sono dunque gli abilitatori per declinare in ambito industriale il concetto di multi-dominio, con soluzioni che "orchestrano" e "fanno interagire" le attività di tutte le tecnologie impiegate nei differenti ambiti (terrestre, aereo, marittimo, spaziale e cyber), rendendo questi ultimi pienamente interconnessi. Alcune di queste soluzioni sono già operative, altre nella pipeline, alcune allo studio di progettisti e tecnici.

Tutto questo rende Leonardo più forte e competitiva e questo nuovo approccio è stato apprezzato anche dal mercato finanziario e riconosciuto nella capitalizzazione di borsa della Società.

I risultati raggiunti e quelli che ci prefiggiamo di perseguire non possono prescindere dall'impegno costante del management e di tutte le persone di Leonardo, a cui vanno i nostri ringraziamenti.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale

BILANCIO INTEGRATO

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2024



BILANCIO INTEGRATO

PARTE 1 – Profilo, strategia e risultati del Gruppo



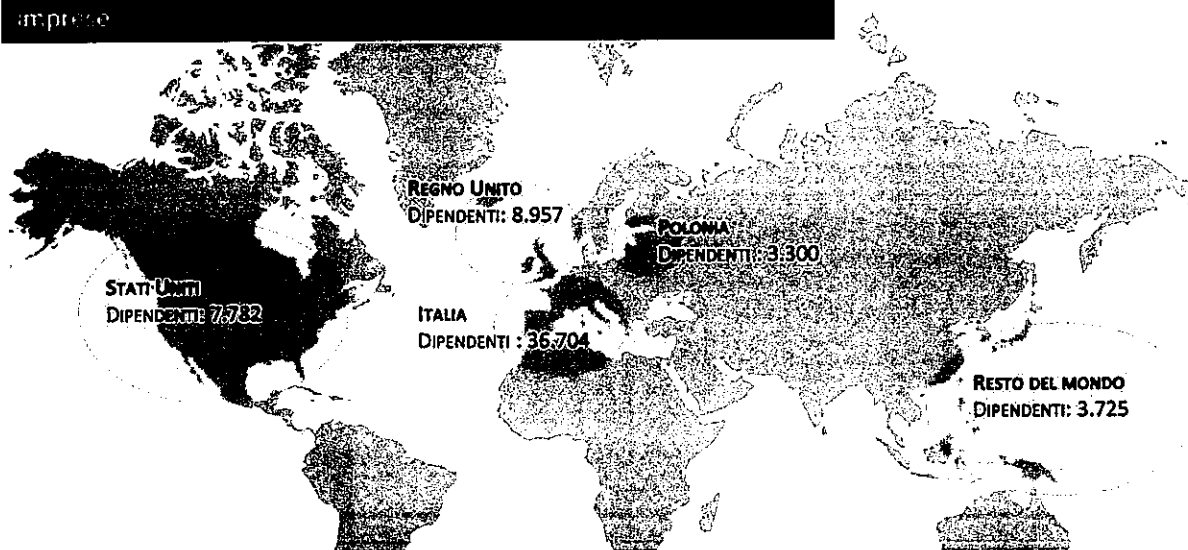
Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

PROFILO DEL GRUPPO

- ✓ PROFILO
- ✓ MODELLO DI BUSINESS

Profilo

Leonardo è un gruppo industriale internazionale che realizza capacità tecnologiche all'ambito Aerospazio, Difesa & Sicurezza. Protagonista dei principali programmi strategici a livello globale, è partner tecnologico di Governi, Amministrazioni della Difesa, Istituzioni e imprese.



Ricavi € 17,8 mld	Ordini € 20,9 mld	EBITA € 1,5 mld	Portafoglio € 44,2 mld	R&S € 2,5 mld	Dipendenti 60.468
----------------------	----------------------	--------------------	---------------------------	------------------	----------------------

Leonardo opera in **150 Paesi** nel mondo offrendo **soluzioni personalizzate** e **servizi di supporto post-vendita** innovativi e a valore aggiunto per essere un partner di fiducia per i clienti. Compete sui più importanti mercati internazionali facendo leva sulle proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto (Elicotteri, Velivoli, Aerostrutture, Elettronica, Cyber Security e Spazio).

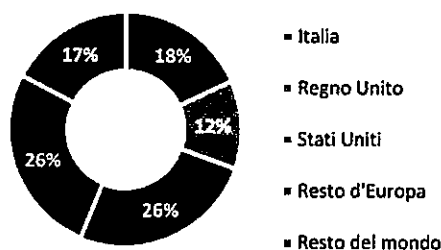
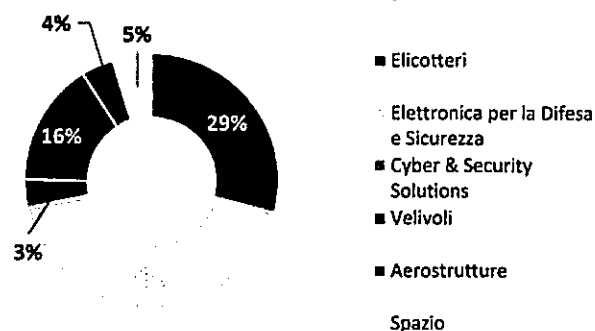
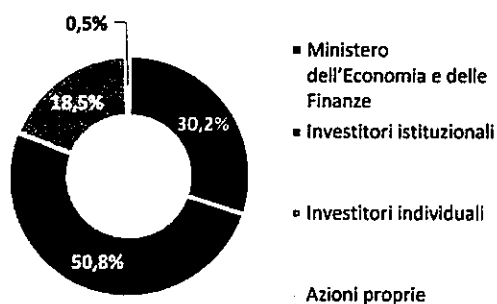
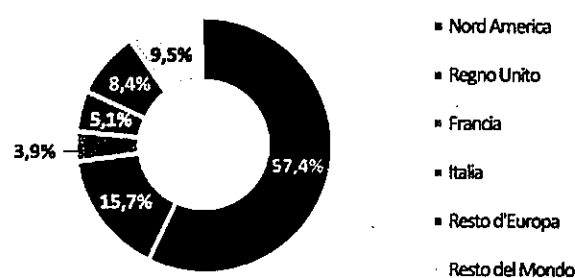
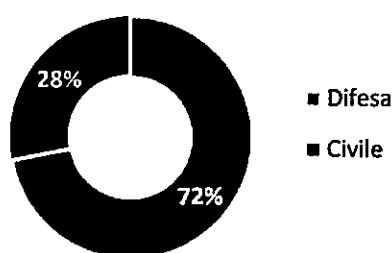
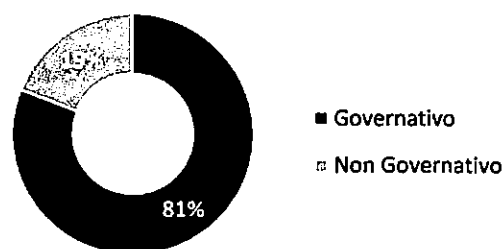
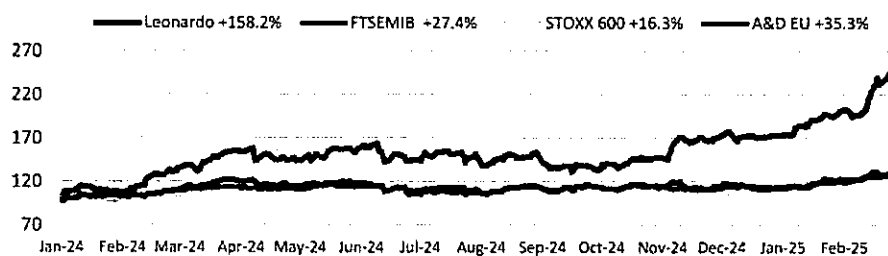
Leadership di Sostenibilità

Sustainability Leader nei Dow Jones Sustainability Indices da 15 anni, con il punteggio più alto del settore Aerospazio e Difesa per il sesto anno consecutivo ¹ .	Tra le aziende incluse nel MIB ESG INDEX di Borsa Italiana (Euronext), il primo indice blue chip italiano dedicato alle 40 società con le migliori performance ESG ² .	Confermato il riconoscimento "Platinum medal" da EcoVadis, miglior 1% tra le aziende valutate a livello globale.
Classificata in fascia A nel Defence Companies Index on Anti-Corruption and Corporate Transparency (DCI) di Transparency International.	Promossa a Prime Status da ISS ESG, con il punteggio più alto nel settore Aerospazio e Difesa	Confermato l'impegno nel contrasto al cambiamento climatico da CDP (organizzazione internazionale no profit), tra le migliori società nel settore Aerospace & Defence .

¹ Valutazione basata sul Corporate Sustainability Assessment (CSA) di S&P Global, aggiornati al 16 dicembre 2024.

² Review di dicembre 2024.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024


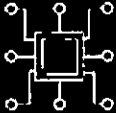
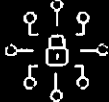



Ricavi per area geograficaRicavi per settoreAzionariatoAzionariato istituzionale per area geograficaFatturato difesa / civileFatturato governativo / non governativoAndamento del titolo Leonardo³

³ Andamento del titolo Leonardo da Gennaio 2024 al 28 Febbraio 2025 rispetto all'indice settoriale europeo Bloomberg EMEA Aerospace & Defense (BEUAERO, A&D EU) e ai principali indici borsistici italiano ed europeo: l'indice dei 40 principali titoli della Borsa di Milano (FTSE-MIB) e l'indice rappresentativo dei 600 maggiori titoli in Europa (STOXX 600).

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Settori di business

Leonardo è organizzata in sei Settori di business. Opera anche attraverso società controllate, come Leonardo DRS (Elettronica per la difesa), joint venture e partecipazioni.

SETTORI	RISULTATI 2024		DIVISIONI PRINCIPALI LEGAL ENTITY	PRINCIPALI PAESI
Elicotteri 	ORDINI 5.867	PORTAFOGLIO 15.146	Divisione Elicotteri > Leonardo SpA > Leonardo UK Ltd > PZL-Swidnik SA > AgustaWestland Philadelphia > Kopter Group AG	Italia Regno Unito Polonia Stati Uniti Svizzera
	RICAVI 5.249	EBITA 465		
Elettronica 	ORDINI 10.329	PORTAFOGLIO 18.275	Divisione Elettronica > Leonardo SpA > Leonardo UK Ltd Leonardo DRS MBDA (25%*) Hensoldt AG (22,8%*)	Italia Regno Unito Stati Uniti Germania Israele Canada Francia
	RICAVI 7.758	EBITA 1.014		
Cyber & Security solutions 	ORDINI 833	PORTAFOGLIO 1.091	Divisione Cyber & Security solutions > Leonardo SpA > Leonardo UK Ltd	Italia Regno Unito
	RICAVI 648	EBITA 49		
Velivoli 	ORDINI 2.892	PORTAFOGLIO 8.019	Divisione Velivoli > Leonardo SpA	Italia
	RICAVI 2.861	EBITA 417		
Aerostrutture 	ORDINI 692	PORTAFOGLIO 1.050	Divisione Aerostrutture > Leonardo SpA > GIE ATR (50%*)	Italia Francia
	RICAVI 746	EBITA (151)		
Spazio 	ORDINI 957	PORTAFOGLIO 1.722	Telespazio (67%) Thales Alenia Space (33%*)	Italia Francia
	RICAVI 906	EBITA 31		

(*) Partecipate con valenza strategico-finanziaria.

Modello di business

PRINCIPALI TREND

- Tensioni geopolitiche
- Innovazione e sostenibilità strategiche
- Riduzione delle dipendenze
- Sostenibilità integrata e finanza sostenibile
- Nuove competenze e Inclusion

MODELLO DI BUSINESS

IMPATTI

CAPITALI

PERSONE E COMPETENZE

- 60.468 dipendenti
- 17.000 persone in R&S e ingegneria

RISORSE FINANZIARIE

- €11,6 miliardi in acquisti di beni e servizi
- €5,1 miliardi di costo del personale
- €11,9 miliardi di capitale investito netto

TECNOLOGIE E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

- 8,2 petaflop di potenza di calcolo
- 52,3 petabyte di capacità di archiviazione

ASSET INDUSTRIALI

- 129 siti e stabilimenti principali
- €564 milioni di investimenti in attività materiali

RELAZIONI E COLLABORAZIONI

- Oltre 90 Università e centri di ricerca
- Oltre 11.000 fornitori

RISORSE ENERGETICHE E NATURALI

- 86% di energia elettrica acquistata da fonte rinnovabile
- 57% rifiuti recuperati

MODELLO DI BUSINESS

IMPATTI

CAPITALI

PERSONE E COMPETENZE

- 60.468 dipendenti
- 17.000 persone in R&S e ingegneria

RISORSE FINANZIARIE

- €11,6 miliardi in acquisti di beni e servizi
- €5,1 miliardi di costo del personale
- €11,9 miliardi di capitale investito netto

TECNOLOGIE E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

- 8,2 petaflop di potenza di calcolo
- 52,3 petabyte di capacità di archiviazione

ASSET INDUSTRIALI

- 129 siti e stabilimenti principali
- €564 milioni di investimenti in attività materiali

RELAZIONI E COLLABORAZIONI

- Oltre 90 Università e centri di ricerca
- Oltre 11.000 fornitori

RISORSE ENERGETICHE E NATURALI

- 86% di energia elettrica acquistata da fonte rinnovabile
- 57% rifiuti recuperati

MODELLO DI BUSINESS

IMPATTI

CAPITALI

PERSONE E COMPETENZE

- 60.468 dipendenti
- 17.000 persone in R&S e ingegneria

RISORSE FINANZIARIE

- €11,6 miliardi in acquisti di beni e servizi
- €5,1 miliardi di costo del personale
- €11,9 miliardi di capitale investito netto

TECNOLOGIE E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

- 8,2 petaflop di potenza di calcolo
- 52,3 petabyte di capacità di archiviazione

ASSET INDUSTRIALI

- 129 siti e stabilimenti principali
- €564 milioni di investimenti in attività materiali

RELAZIONI E COLLABORAZIONI

- Oltre 90 Università e centri di ricerca
- Oltre 11.000 fornitori

RISORSE ENERGETICHE E NATURALI

- 86% di energia elettrica acquistata da fonte rinnovabile
- 57% rifiuti recuperati

MODELLO DI BUSINESS

IMPATTI

CAPITALI

PERSONE E COMPETENZE

- 60.468 dipendenti
- 17.000 persone in R&S e ingegneria

RISORSE FINANZIARIE

- €11,6 miliardi in acquisti di beni e servizi
- €5,1 miliardi di costo del personale
- €11,9 miliardi di capitale investito netto

TECNOLOGIE E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

- 8,2 petaflop di potenza di calcolo
- 52,3 petabyte di capacità di archiviazione

ASSET INDUSTRIALI

- 129 siti e stabilimenti principali
- €564 milioni di investimenti in attività materiali

RELAZIONI E COLLABORAZIONI

- Oltre 90 Università e centri di ricerca
- Oltre 11.000 fornitori

RISORSE ENERGETICHE E NATURALI

- 86% di energia elettrica acquistata da fonte rinnovabile
- 57% rifiuti recuperati

MODELLO DI BUSINESS

IMPATTI

CAPITALI

PERSONE E COMPETENZE

- 60.468 dipendenti
- 17.000 persone in R&S e ingegneria

RISORSE FINANZIARIE

- €11,6 miliardi in acquisti di beni e servizi
- €5,1 miliardi di costo del personale
- €11,9 miliardi di capitale investito netto

TECNOLOGIE E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

- 8,2 petaflop di potenza di calcolo
- 52,3 petabyte di capacità di archiviazione

ASSET INDUSTRIALI

- 129 siti e stabilimenti principali
- €564 milioni di investimenti in attività materiali

RELAZIONI E COLLABORAZIONI

- Oltre 90 Università e centri di ricerca
- Oltre 11.000 fornitori

RISORSE ENERGETICHE E NATURALI

- 86% di energia elettrica acquistata da fonte rinnovabile
- 57% rifiuti recuperati

MODELLO DI BUSINESS

IMPATTI

CAPITALI

PERSONE E COMPETENZE

- 60.468 dipendenti
- 17.000 persone in R&S e ingegneria

RISORSE FINANZIARIE

- €11,6 miliardi in acquisti di beni e servizi
- €5,1 miliardi di costo del personale
- €11,9 miliardi di capitale investito netto

TECNOLOGIE E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

- 8,2 petaflop di potenza di calcolo
- 52,3 petabyte di capacità di archiviazione

ASSET INDUSTRIALI

- 129 siti e stabilimenti principali
- €564 milioni di investimenti in attività materiali

RELAZIONI E COLLABORAZIONI

- Oltre 90 Università e centri di ricerca
- Oltre 11.000 fornitori

RISORSE ENERGETICHE E NATURALI

- 86% di energia elettrica acquistata da fonte rinnovabile
- 57% rifiuti recuperati

MODELLO DI BUSINESS

IMPATTI

CAPITALI

PERSONE E COMPETENZE

- 60.468 dipendenti
- 17.000 persone in R&S e ingegneria

RISORSE FINANZIARIE

- €11,6 miliardi in acquisti di beni e servizi
- €5,1 miliardi di costo del personale
- €11,9 miliardi di capitale investito netto

TECNOLOGIE E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

- 8,2 petaflop di potenza di calcolo
- 52,3 petabyte di capacità di archiviazione

ASSET INDUSTRIALI

- 129 siti e stabilimenti principali
- €564 milioni di investimenti in attività materiali

RELAZIONI E COLLABORAZIONI

- Oltre 90 Università e centri di ricerca
- Oltre 11.000 fornitori

RISORSE ENERGETICHE E NATURALI

- 86% di energia elettrica acquistata da fonte rinnovabile
- 57% rifiuti recuperati

MODELLO DI BUSINESS

IMPATTI

CAPITALI

PERSONE E COMPETENZE

- 60.468 dipendenti
- 17.000 persone in R&S e ingegneria

RISORSE FINANZIARIE

- €11,6 miliardi in acquisti di beni e servizi
- €5,1 miliardi di costo del personale
- €11,9 miliardi di capitale investito netto

TECNOLOGIE E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

- 8,2 petaflop di potenza di calcolo
- 52,3 petabyte di capacità di archiviazione

ASSET INDUSTRIALI

- 129 siti e stabilimenti principali
- €564 milioni di investimenti in attività materiali

RELAZIONI E COLLABORAZIONI

- Oltre 90 Università e centri di ricerca
- Oltre 11.000 fornitori

RISORSE ENERGETICHE E NATURALI

- 86% di energia elettrica acquistata da fonte rinnovabile
- 57% rifiuti recuperati

MODELLO DI BUSINESS

IMPATTI

CAPITALI

PERSONE E COMPETENZE

- 60.468 dipendenti
- 17.000 persone in R&S e ingegneria

RISORSE FINANZIARIE

- €11,6 miliardi in acquisti di beni e servizi
- €5,1 miliardi di costo del personale
- €11

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

STRATEGIA E OUTLOOK

- ✓ TREND E VISIONE
- ✓ FATTORI DI RISCHIO
- ✓ PIANO INDUSTRIALE
- ✓ OBIETTIVI E PIANO DI SOSTENIBILITÀ
- ✓ GLOBAL SECURITY
- ✓ GUIDANCE 2025

Trend e visione

L'industria dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza opera in uno scenario globale caratterizzato da un aumento del numero delle crisi e dei conflitti, uno scenario in cui ciò che prima sembrava impossibile è ora possibile, rappresentando un cambiamento epocale in termini di disruption tecnologica. In particolare, oggi anche piccoli gruppi armati possono sfidare le superpotenze, attraverso tecnologie civili reperibili a basso costo, che possono competere con sistemi d'arma sofisticati e costosi. Droni commerciali o addirittura smartphone sono in grado di infliggere danni considerevoli a sistemi di difesa come carri armati o navi. In tale contesto, anche nuovi player provenienti da Paesi che non disponevano tradizionalmente di un'industria AD&S, o per cui l'export di sistemi di difesa acquisisce sempre maggiore importanza come strumento di strategia geopolitica e industriale, entrano facilmente nel mercato aumentando sensibilmente la competizione nel settore e puntando sul business nazionale, garantendo in-house il soddisfacimento della domanda interna.

È pertanto cruciale per un player AD&S che opera a livello globale la capacità di offrire soluzioni digitalizzate, basate sul Digital Continuum, che abilitano la convergenza verso un ambiente multi-dominio, interoperabile ed interconnesso. Le tecnologie digitali, infatti, sono e saranno sempre più un requisito fondamentale per lo sviluppo futuro di nazioni, aziende e sistemi politici, e la loro protezione e resilienza sono una necessità primaria non solo per proteggere i territori ma anche l'energia, il cibo, la sanità, i trasporti, le infrastrutture, i dati, le comunicazioni, per formare ed informare l'opinione pubblica, ecc.. Non si tratta più solo di proteggere reti e sistemi informativi, ma di integrare la sicurezza e la resilienza come componente chiave delle strategie di difesa nazionali ed europee. Altro fattore di rischio globale chiave che la società si trova ad affrontare, nel breve e nel medio periodo, è quello relativo all'impatto della crisi climatica, mentre diventano sempre più rilevanti i rischi connessi al degrado ambientale, dall'impoverimento delle risorse alla perdita di biodiversità⁴. Anche in questo contesto, tecnologie e soluzioni sviluppate dal Gruppo possono rappresentare strumenti essenziali per salvaguardare cittadini, aziende, istituzioni, territori e infrastrutture strategiche, sempre più esposte a fragilità sistemiche, e favorire l'adattamento ad uno scenario ambientale in rapido cambiamento. Le stesse soluzioni assumono però, nel contesto delle crisi menzionate, un'ulteriore valenza, poiché contribuiscono in modo significativo alla sicurezza e sostenibilità dei cittadini e delle istituzioni degli Stati a cui sono fornite.

In tale scenario, Leonardo persegue i suoi obiettivi di miglioramento del posizionamento competitivo sui mercati domestici e internazionali e di creazione di valore nel lungo termine anche attraverso l'integrazione della sostenibilità nel business lungo tutta la catena del valore. La conduzione responsabile del business, il monitoraggio continuo e la gestione efficace dei rischi e delle opportunità, la tutela della continuità del business, una crescente integrazione della sostenibilità nel proprio business e la collaborazione con gli stakeholder sono infatti elementi sempre più integrati in tutti i processi e le relazioni di Leonardo⁵. Di seguito si riportano i principali trend di mercato e tecnologici e la relativa posizione di Leonardo, approfondita nei paragrafi indicati come riferimento.

⁴ Fonte: [Global Risk Report 2025, World Economic Forum](#).

⁵ Per approfondimenti, si vedano i paragrafi "[Risultati e outlook di settore](#)" e "[Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità](#)".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Principali trend

Tensioni geopolitiche – Il protrarsi dei conflitti in corso in Ucraina ed in Medio Oriente ed i potenziali focolai di crisi in Africa e nella regione Indopacifica destabilizzano gli equilibri geopolitici globali determinando una sempre maggiore attenzione alle tematiche di sicurezza e difesa nel dibattito politico e la dichiarata volontà di far crescere ulteriormente gli investimenti per la difesa in molti Paesi (in primis quelli NATO/europei).

- > Nel 2023 la spesa militare mondiale ha raggiunto i 2.443 miliardi di dollari US, in aumento del 6,8% rispetto al 2022. Per la prima volta dal 2009, la spesa militare è aumentata in tutti e cinque i continenti⁶.
- > A fine 2024, nel mondo sono attivi 56 conflitti armati, il numero più alto dalla Seconda Guerra Mondiale; inoltre, sono state 63 le operazioni multilaterali di pace nel medesimo anno, un terzo delle quali coordinate dall'ONU⁷.
- > Nel 2024, le aree di attrito nelle immediate vicinanze dell'Europa - oltre al conflitto russo-ucraino - sono state soprattutto legate a crisi regionali nel cosiddetto bacino del Mediterraneo Allargato, in primis nell'area del Medio-Oriente (Israele, Siria, Iran e Yemen), oltre alle perduranti tensioni del nord-Africa.
- > L'Indo-Pacifico, infine, rappresenta un'area strategica cruciale nello scenario geopolitico globale e la crescente attenzione degli Stati Uniti verso questa regione evidenzia l'importanza delle dinamiche in atto.

Innovazione e Sostenibilità – Lo scenario globale vede una transizione da un'esigenza esclusivamente di Difesa ad una concezione più allargata di Global Security dove le tecnologie digitali saranno sempre più decisive per la gestione di scenari complessi, di informazioni strategiche e sensibili, per la gestione di emergenze climatiche e ambientali oltre che per l'ottimizzazione delle risorse disponibili. Le principali tecnologie innovative in questo contesto sono relative a: Artificial Intelligence - a supporto di un incremento dell'autonomia e della generazione di modelli di tipo predittivo, descrittivo e prescrittivo; Digital Twin - per la realizzazione di gemelli digitali, con ridotto impatto ambientale, a supporto di prototipazione veloce, progettazione, test, certificazione, produzione e manutenzione; Cloud & HPC - per l'erogazione di servizi e applicazioni strategiche e tattiche e per sviluppo e gestione di processi produttivi e per l'addestramento e per l'interoperabilità di sistemi eterogenei in operazioni multi-dominio; Quantum Technologies - come elemento di innovazione a lungo termine con applicazioni, ad esempio nella crittografia e sensoristica quantistica; Optronica e Laser - per l'innovazione dei sensori di ultima generazione, realizzando nuove applicazioni e funzionalità sempre più performanti; Materiali innovativi - con ridotto impatto ambientale, per l'abilitazione dei prodotti in futuri scenari quali la bassa osservabilità, la memoria di forma, la dissipazione termica; Autonomia ed interoperabilità dei sistemi - per la riduzione del carico di lavoro, aumentando l'efficacia, l'efficienza e la sicurezza delle missioni; Advanced Energy - per l'elettrificazione di sistemi e piattaforme, anche in ottica di sostenibilità; tecnologie di sensoristica satellitare per l'osservazione della terra, tecnologie per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ottica di risposta d'emergenza ai fenomeni estremi.

Riduzione delle dipendenze strategiche – La riduzione delle dipendenze strategiche è un tema cruciale per garantire la sicurezza economica e tecnologica di un paese. In un contesto globale sempre più interconnesso, molte nazioni dipendono da forniture esterne per energia, materie prime critiche, componenti tecnologici e beni essenziali. Questa dipendenza espone i paesi a rischi geopolitici, economici e ambientali, rendendo fondamentale l'adozione di strategie per mitigare tali vulnerabilità. Come dimostrato dalla guerra russo-ucraina, le sanzioni comminate alla Russia hanno provocato uno shock per quanto riguarda l'approvvigionamento non solo delle risorse energetiche, ma anche di diverse materie prime per l'industria meccanica di precisione ed elettronica.

- > Le materie prime critiche, come il litio, l'alluminio, il titanio o i semiconduttori e le terre rare, sono infatti essenziali per lo sviluppo tecnologico e industriale e

Posizione di Leonardo

Risultati e outlook di settore

Governance

Consumatori e utilizzatori finali

Innovazione

Cambiamenti climatici e decarbonizzazione

Piano industriale

Obiettivi e Piano di Sostenibilità

Global security

Uso delle risorse ed economia circolare

Innovazione

⁶ Fonte: Jane's Defence Budgets worldwide.

⁷ Fonte: Sipri, Yearbook 2023.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Principali trend

- recuperare queste risorse attraverso il riciclo non solo riduce la dipendenza da fornitori esterni, ma contribuisce anche alla sostenibilità ambientale, riducendo l'impatto ecologico dell'estrazione mineraria.
- > Un altro aspetto importante nella riduzione delle dipendenze strategiche è l'innovazione tecnologica. Investire in ricerca e sviluppo per trovare alternative alle materie prime critiche o per migliorare l'efficienza dei processi produttivi può diminuire la necessità di importazioni.
- > Inoltre, la diversificazione delle fonti di approvvigionamento è una strategia chiave. In questo contesto, l'energia nucleare può rappresentare un'opportunità significativa per ridurre le dipendenze energetiche, riducendo allo stesso tempo la necessità di importare combustibili fossili. Con conseguente riduzione delle emissioni di gas serra.
- > Le stesse problematiche hanno inoltre messo in evidenza la necessità di procedere ad un incremento delle capacità di produzione autonome nel settore della difesa. Si è così evidenziata in modo ancor più rilevante l'importanza del concetto di indipendenza strategica, già emersa durante la crisi pandemica con la disruption delle supply chain globali.

Sostenibilità integrata e finanza sostenibile – La sostenibilità è sempre più diffusamente utilizzata come quadro di riferimento per valutare il modo in cui un'azienda crea e mantiene valore a lungo termine, gestendo i rischi e le opportunità in un contesto in continua evoluzione. Questi cambiamenti possono riguardare aspetti di natura ambientale, sociale ed economica, modificando il sistema in cui un'azienda opera. La crescente integrazione della sostenibilità nelle strategie e nei processi d'impresa riguarda anche il settore AD&S, che deve essere riconosciuto come un settore chiave per lo sviluppo sostenibile, sia sotto il profilo ambientale che sociale. Prosegue, infatti, il processo di acquisizione di consapevolezza e impegno su tematiche di sostenibilità, rispetto alle quali le aziende del settore e le istituzioni finanziarie sono chiamate a indirizzare le proprie strategie. L'integrazione dei criteri ESG nelle decisioni di investimento rappresenta un passo fondamentale per costruire una strategia e per perseguire il successo sostenibile in un'impresa.

- > A seguito delle elezioni europee del 2024, la Commissione Europea, come espresso anche nel Competitiveness Compass sulla base delle risultanze del "rapporto Draghi"⁸, sarà focalizzata sul tema della competitività e, in questo contesto, sull'ottimizzazione dell'impianto regolatorio relativo alle tematiche di sostenibilità (introdotto nel 2019 con il Green Deal con l'obiettivo di integrare sostenibilità e finanza, anche in ottica di maggiore trasparenza). Da qui la richiesta della Presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, di lavorare ad una "Omnibus Regulation" - per armonizzare Tassonomia, CS3D e CSRD - e di un "Clean Industrial Deal" che, pur continuando a perseguire ambiziosi obiettivi di sostenibilità e finanza sostenibile, salvaguardi e metta al centro la competitività dell'industria europea.
- > Il "Rapporto Draghi" nel ribadire la necessità di rafforzare la capacità industriale dell'Unione Europea nel settore Difesa e Spazio, esorta ad aumentare l'aggregazione della domanda tra gli Stati Membri e la quota di acquisti congiunti per la difesa, favorendo l'accesso ai mercati dei capitali, chiarendo al contempo i framework ESG nel finanziamento dei prodotti di difesa e modificando le policy di selezione degli investimenti in difesa e sicurezza della Banca Europea degli Investimenti (BEI)⁹.

Posizione di Leonardo

Obiettivi e Piano di Sostenibilità

Pianificazione finanziaria e gestione degli investimenti

Profilo

Informativa a norma dell'art. 8 del regolamento UE 2020/852 (regolamento sulla Tassonomia)

⁸ Per dettagli, si veda rispettivamente: "A Competitiveness Compass for EU", pubblicato a gennaio 2025 e "The future of European competitiveness", pubblicato nel settembre 2024.

⁹ A tal proposito, si evidenzia che la BEI aveva già parzialmente rivisto la propria politica di finanziamento, secondo la quale un investimento militare risulta "eleggibile" qualora si dimostri che il prodotto può essere utilizzato anche per fini civili (in passato si richiedeva che almeno il 50% dei ricavi derivanti fosse realizzato in ambito civile).

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Principali trend

- > Negli Stati Uniti, sono stati emanati a inizio 2025 diversi Executive Order, tra i quali si menzionano: il ritiro degli Stati Uniti dagli Accordi di Parigi sul clima e l'“Ending Illegal Discrimination and Restoring Merit-Based Opportunity” che proibisce espressamente alle aziende con contratti governativi di adottare politiche che promuovano un bilanciamento della forza lavoro basata su caratteristiche personali, quali, ad esempio, etnia, colore della pelle, genere, preferenze sessuali, religione o origine nazionale.
- > Al 2024 gli investitori firmatari dei Principi per l'Investimento Responsabile supportati dalla Nazioni Unite sono circa 5.300 e gestiscono asset under management per circa 1.281.000 miliardi di US dollari secondo criteri ESG¹⁰.
- > In Italia e in Europa sono aumentati gli strumenti di finanziamento agevolati per progetti dedicati al clima e all'economia circolare, ad esempio per la riduzione dell'impronta di carbonio dell'industria, legati al meccanismo Emission Trading Scheme europeo, o finanziamenti per l'adattamento ai cambiamenti climatici nei paesi in via di sviluppo in ambito di cooperazione globale.

Posizione di Leonardo

Nuove competenze e Inclusione - Implementare e gestire la transizione ecologica e digitale richiede uno sviluppo diffuso di nuove competenze, scientifiche e digitali in primis, da cui dipende la competitività delle imprese. Una ricerca di McKinsey sullo stato di salute e la traiettoria del mercato del lavoro nel settore AD&S¹¹ evidenzia nuove sfide, tra cui una crescente concorrenza per i talenti e una progressiva transizione da una forza lavoro “grigia” ad una “verde”. Le principali leve su cui agire nel settore AD&S al fine di attrarre giovani talenti che hanno maggiore propensione al cambiamento, sono condizioni di lavoro più flessibili e la promozione di un ambiente di lavoro inclusivo.

- > McKinsey prevede che la domanda di competenze fisiche e manuali in compiti ripetibili, come quelli sulle catene di montaggio, diminuirà di quasi il 30%, la domanda di competenze matematiche di base diminuirà di quasi il 20% mentre la domanda di competenze tecnologiche, come lo sviluppo di codici, aumenterà di oltre il 50%.
- > Goldman Sachs¹² prevede che 300 milioni di posti di lavoro saranno persi o variati a causa dell'adozione di tecniche di intelligenza artificiale nell'ambito dei processi aziendali.
- > 4 milioni di posti di lavoro legati alla cyber security sono scoperti a livello mondiale¹³. Inoltre, oltre il 30% dei leader aziendali intervistati in uno studio del World Economic Forum non ha o non è sicuro di avere le necessarie competenze all'interno della propria organizzazione per raggiungere gli obiettivi in tema cyber¹⁴.

> Obiettivi e Piano di Sostenibilità

Forza lavoro propria

Innovazione

Valore per le comunità e impatto sociale

¹⁰ Fonte: [sito web PRI](#).

¹¹ Fonte: [Europe's gray-to-green workforce transition in aerospace and defense](#).

¹² Fonte: [The Potentially Large Effects of Artificial Intelligence on Economic Growth](#), Briggs/Kodnani | Goldman Sachs, March 23, 2023.

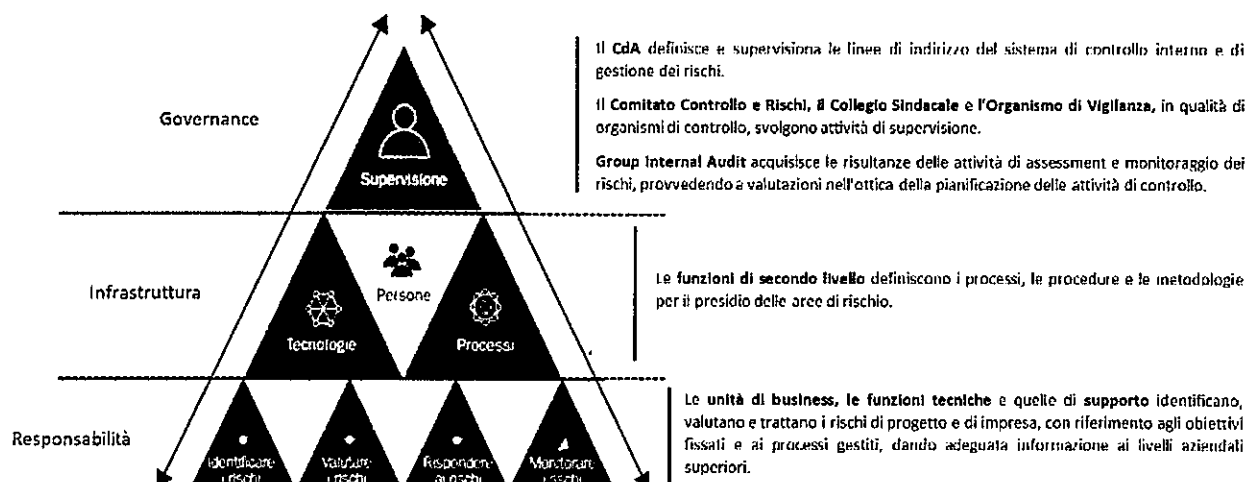
¹³ Fonte: [studio dell'International Information System Security Certification Consortium \(IS2\)](#).

¹⁴ Fonte: [Global Cybersecurity Outlook 2024](#).

Fattori di rischio

Il modello di governance dei rischi è stato sviluppato in linea con standard e best practice nazionali e internazionali¹⁵ e nel rispetto del Codice di Autodisciplina delle società quotate in Borsa, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Anticorruzione del Gruppo. Si articola su tre livelli, identifica ruoli e responsabilità distinti per le diverse strutture organizzative e prevede un adeguato scambio di flussi informativi che ne garantiscono l'efficacia.

Modello di governance dei rischi



La gestione operativa dei rischi, in cui sono coinvolte tutte le strutture aziendali, prevede l'identificazione, la valutazione, il monitoraggio dei rischi d'impresa e di progetto e dei relativi piani di trattamento, ed è supportata da specifiche metodologie, strumenti e metriche per la loro analisi e gestione. I processi sottostanti di Project Risk Management e di Enterprise Risk Management, integrati a loro volta nei processi aziendali di business e di supporto, vengono continuamente migliorati con l'obiettivo di innovare e diffondere una efficace cultura organizzativa basata sul rischio. I processi di risk management supportano infatti i "risk owner", lungo l'intera catena del valore aziendale, nell'identificazione e gestione di rischi e opportunità, inclusi quelli connessi a fattori ESG. In particolare, la metodologia di Enterprise Risk Management favorisce l'individuazione e la gestione del nesso causa-effetto tra i fattori ESG e i potenziali impatti per l'impresa (strategici, operativi, finanziari, di compliance e reputazionali) e supporta la predisposizione del Piano Industriale, che include anche la visione strategica e le iniziative di sostenibilità.

Rischi per il Gruppo

Il Gruppo è soggetto a molteplici rischi che possono influire su obiettivi e risultati. Sono pertanto sistematicamente attuati processi di analisi e gestione dei rischi, incluse le relative azioni di trattamento, con apposite metodologie e pratiche che, in coerenza con le normative e gli standard internazionali, guardano alle probabilità di accadimento e ai relativi impatti. La disamina dei rischi e delle conseguenti azioni di seguito riportata è integrata, per la componente dei rischi prettamente finanziari, dalla più ampia informativa fornita nella Nota 37 del Bilancio Consolidato e, per i rischi e opportunità di sostenibilità legati alla materialità finanziaria, da quanto riportato nell'apposita sezione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità.

¹⁵ Principali riferimenti: ISO 31000:2018 - Risk Management – Principles and guidelines; PMI-Practice Standard for Project Risk Management; Enterprise Risk Management Integrated Framework – CoSO ERM; ISO 37001:2016 – Sistemi di Gestione per la prevenzione della Corruzione; ISO/IEC 27005:2018 Information Security Risk Management.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

	Rischi principali	Azioni
Conflitti e tensioni geopolitiche accrescono complessità e instabilità dello scenario globale	<p>L'evoluzione delle forti tensioni legate ai conflitti tra Israele e Palestinesi e tra Russia e Ucraina potrebbe determinare, anche in una prospettiva post-bellica, instabilità di scenario e nuove complessità geopolitiche, con possibili ricadute, nel medio e lungo periodo, sui mercati eleggibili per Leonardo. In parallelo, la situazione dell'area Medio-Orientale potrebbe avere ulteriori riverberi sulla sicurezza di persone ed asset e sulla continuità delle imprese, in particolare in Israele, oltreché sui tempi e costi del traffico navale commerciale.</p> <p>L'aumento delle spese per la difesa rimane centrale negli equilibri internazionali relativi a NATO ed Europa, portando anche le grandi economie e la stessa UE a dover cercare le coperture finanziarie tra le pieghe di elevati debiti pubblici e impegni di spesa militare già presi, anche per l'innovazione tecnologica. Nel mentre, la geoeconomia impone, in particolare al Vecchio Continente, sfide decisive su dazi, materie prime critiche, semiconduttori, componenti elettronici, intelligenza artificiale e relativa regolamentazione, oltre ai negoziati per i conflitti e le ricostruzioni. Inoltre, nuove spinte protezionistiche si ripercuotono sui mercati, accrescendo le incertezze per le aziende globali e la piccola-media impresa.</p>	<p>Il Gruppo è dotato di un processo di pianificazione strategica integrata, teso a supportare il raggiungimento di un vantaggio competitivo sostenibile, fondato sull'approfondita conoscenza dei mercati e dello scenario di riferimento, regolarmente alimentato mediante specifiche attività di analisi esterna su contesto e relative dinamiche evolutive, anche in relazione ai profili geopolitici.</p>
I livelli di spesa dei governi nazionali e delle istituzioni pubbliche possono incidere sulla performance aziendale	<p>Il Gruppo ha tra i principali clienti Governi e Istituzioni pubbliche e partecipa a numerosi programmi nazionali e Internazionali finanziati dall'Unione Europea, dai Governi o mediante collaborazioni multinazionali. Il contesto di riferimento in cui opera è influenzato, pertanto, da fattori economici e geopolitici a livello globale e regionale, dal rating o profilo di rischio dei Paesi, dalle politiche di spesa delle Istituzioni pubbliche, anche per il finanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo, oltre che dai piani di medio-lungo periodo dei Governi.</p> <p>Gli incrementi delle spese per la difesa, individuati da più Paesi come necessari a fronte delle tensioni geopolitiche, possono determinare picchi di domanda nel breve-medio periodo e rendere ancora più serrata la competizione internazionale, avvantaggiando le aziende con maggiori capacità produttive subito disponibili. Inoltre, imprese big-tech ed emerging-tech, d'oltreoceano e non solo, scalano le barriere all'ingresso dell'AD&S domestico e possono arrivare a creare pressioni competitive su un'industria europea della difesa tuttora frammentata su tecnologie e fondi. Tali imprese, dotate di rilevanti capacità finanziarie e flessibilità operativa, potrebbero meglio rispondere alle crescenti aspettative dei clienti della difesa, anche in termini di performance ed efficienza di costo delle applicazioni di intelligenza artificiale.</p>	<p>Il Gruppo persegue una strategia di diversificazione internazionale, posizionandosi, oltre che sui propri mercati principali, anche su quelli emergenti caratterizzati da significativi tassi di crescita nel settore aerospaziale, della sicurezza e della difesa.</p> <p>I piani di sviluppo e di produzione sono aggiornati in funzione dell'evoluzione della domanda, del trend degli ordinativi e delle mosse dei competitor.</p>

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

	Rischi principali	Azioni
Il Gruppo opera in settori civili altamente esposti a crescenti livelli di concorrenza	Nei settori civili le rimodulazioni di spesa da parte dei clienti, oltre a poter comportare ritardi o riduzioni nell'acquisizione di nuovi ordini, possono incidere sulle condizioni economico-finanziarie degli stessi. In tali settori, inoltre, si assiste all'ingresso e all'affermazione di competitor provenienti anche da settori terzi, favoriti in più casi da operazioni anticicliche di merger & acquisition intraprese da fondi di investimento internazionali. Il posizionamento sul mercato di questi player potrebbe comportare ricadute su volumi, risultati ed indebitamento del Gruppo. Il time-to-market dei prodotti e dei loro sviluppi e upgrade è fattore critico di successo per il posizionamento di mercato, stante la forte spinta competitiva e la velocità dell'innovazione.	Il Gruppo, oltre a bilanciare opportunamente il proprio portafoglio-clienti tra governativi e non governativi, persegue sistematicamente obiettivi di efficienza industriale, diversificazione della clientela, miglioramento della capacità di esecuzione dei contratti, anche efficientando i costi di struttura e aumentando la propria capacità competitiva. Il Gruppo assicura elevati standard qualitativi e innovativi di prodotto e una value proposition integrata e orientata al mantenimento del vantaggio tecnologico anche grazie alla interazione con startup e PMI innovative.
La capacità di innovazione e crescita dipende dalla pianificazione e gestione strategica delle competenze	Innovazione tecnologica continua e crescente complessità dei business di interesse del Gruppo richiedono un costante allineamento delle competenze, al fine di fornire prodotti e servizi ad alto valore aggiunto. Soprattutto in un contesto di mercato caratterizzato da una forte domanda di skill per l'innovazione, la carenza di competenze specialistiche potrebbe determinare impatti sul pieno conseguimento degli obiettivi aziendali di breve e medio-lungo termine, incluse possibili ripercussioni in termini di time-to-market di nuovi prodotti/servizi, nonché di accesso a segmenti di business emergenti. Le aziende si contendono competenze e talenti facendo leva, tra l'altro, sulla distintività del marchio, del profilo ESG (Environmental, Social, Governance), dell'offerta di welfare e del bilanciamento tra lavoro e vita privata, valutati positivamente dalle nuove generazioni che si affacciano sul mercato del lavoro.	Il Gruppo monitora e gestisce le competenze e le professionalità attraverso piani di azione orientati all'attrazione, alla retention e alla motivazione delle persone, alla gestione dei talenti, alla formazione specialistica continua e al reskilling/upskilling, all'insourcing delle competenze core, nonché alla definizione dei piani di successione, con la progressiva adozione di strumenti allo stato dell'arte di People Analytics e di nuove piattaforme di sviluppo e formazione improntate alla logica del Lifelong Learning per tutto il personale ed in particolare in area STEM (Science, Technology, Engineering & Mathematics).
Il Gruppo opera in alcuni segmenti di attività attraverso partnership o joint venture	Le strategie aziendali contemplano l'ipotesi di acquisizione di parte del business attraverso joint venture o alleanze commerciali, al fine di integrare il proprio portafoglio tecnologico o rafforzare la presenza sul mercato. L'operatività delle partnership e delle joint venture è soggetta a rischi e incertezze sia di posizionamento strategico che di gestione. Possono sorgere divergenze tra i partner sull'individuazione e sul raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi, nonché sulla gestione ordinaria.	Il Gruppo provvede sistematicamente alle attività istruttorie (due diligence) e successive al perfezionamento delle partnership e delle joint venture. In tale contesto la presenza attiva del proprio top management nella relativa gestione è volta, fra l'altro, ad indirizzarne le strategie e ad identificare e gestire tempestivamente eventuali criticità operative.
Il Gruppo è soggetto al rischio di frodi o attività illecite da parte di dipendenti e di terzi	Il Gruppo adotta e aggiorna il suo sistema organizzativo, di controllo, procedurale e di formazione per assicurare il presidio del rischio di frode e il rispetto di tutte le leggi anticorruzione applicabili nei mercati nazionale ed internazionali in cui lo stesso opera. Non possono tuttavia escludersi in via assoluta condotte eticamente non corrette o non perfettamente adempienti da parte di dipendenti o terze parti. Né si può escludere l'avvio di procedimenti da parte di autorità giudiziarie per accertamento di eventuali responsabilità riconducibili al Gruppo, i cui esiti e tempi di esecuzione sono difficilmente determinabili e suscettibili di produrre	Il Gruppo ha definito un modello di conduzione responsabile del business volto a prevenire, identificare e rispondere al rischio di corruzione. Grazie al proprio modello, Leonardo SpA ha raggiunto il livello più alto del Defence Companies Index on Anti-Corruption and Corporate Transparency (DCI) elaborato da Transparency International, oltre a vedere confermata la propria certificazione ISO 37001, primo standard internazionale sui sistemi di gestione anticorruzione. Leonardo è stata la

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

	Rischi principali	Azioni
	finanche sospensioni temporanee dai mercati interessati.	prima azienda, nella top ten mondiale del settore dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza, ad ottenere tale certificazione. Il modello prevede anche la gestione responsabile della catena di fornitura, attraverso la qualifica, la selezione e la gestione dei fornitori, nonché l'adozione di uno strumento di risk analysis nell'ambito delle attività di due diligence svolte nell'ambito del processo di conferimento degli incarichi a promotori commerciali ed altre terze parti.
La definizione delle controversie legali può risultare estremamente articolata e completarsi nel lungo periodo	<p>Il Gruppo è parte in procedimenti giudiziari, civili e amministrativi, per alcuni dei quali ha costituito nel proprio bilancio consolidato appositi fondi rischi e oneri destinati a coprire le potenziali passività che ne potrebbero derivare. Alcuni dei procedimenti in cui il Gruppo è coinvolto - per i quali è previsto un esito negativo improbabile o non quantificabile - non sono compresi nei fondi indicati.</p> <p>Ulteriori sviluppi di procedimenti giudiziari, a oggi non prevedibili né determinabili, nonché gli impatti reputazionali che ne conseguirebbero, potrebbero avere significativi effetti anche nei rapporti con i clienti.</p>	Il Gruppo monitora regolarmente la situazione dei contenziosi in essere e potenziali, intraprendendo le azioni correttive necessarie e adeguando i propri fondi rischi iscritti su base trimestrale.
Il Gruppo opera in mercati particolarmente complessi e regolamentati, che richiedono la compliance a specifiche normative (es. controllo sulle esportazioni)	Le soluzioni per la Difesa hanno una particolare rilevanza in termini di rispetto di vincoli normativi e, pertanto, la loro esportazione è rigidamente regolamentata e soggetta al preventivo ottenimento di autorizzazioni, in base a specifiche normative nazionali ed estere (ad esempio legge italiana 185/90, normative statunitensi - ITAR ed EAR), oltre che ad adempimenti doganali. Il divieto, la limitazione o l'eventuale revoca (per esempio in caso di embargo, tensioni geopolitiche o l'insorgere di eventi bellici) di autorizzazioni all'esportazione di prodotti della difesa o a duplice uso, così come il mancato rispetto dei regimi doganali vigenti, possono determinare effetti negativi rilevanti sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il mancato rispetto di tali normative potrebbe comportare anche l'impossibilità per il Gruppo di operare in specifici ambiti regolamentati.	Il Gruppo assicura attraverso apposite strutture la puntuale attuazione e gestione degli adempimenti previsti dalle norme di riferimento e di questi ne monitora costantemente l'aggiornamento per consentire il regolare svolgersi delle attività commerciali ed operative, nel rispetto delle previsioni di legge, delle eventuali autorizzazioni e/o limitazioni e della propria Policy di rispetto dei diritti umani. Il Gruppo ha provveduto tempestivamente ai necessari adeguamenti, richiesti dall'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea e sta continuando a seguire l'evoluzione delle norme in materia doganale per un immediato aggiornamento.
Le pandemie possono arrivare a determinare crisi sistemiche ed avere effetti variabili nel tempo	<p>Il verificarsi di una pandemia può minare la salute delle persone fino al punto da mettere a repentaglio la tenuta dei sistemi sanitari e socioeconomici dei Paesi coinvolti, determinando crisi sistemiche o su larga scala, con impatti rilevanti su persone, imprese, clienti, fornitori ed istituzioni, che possono richiedere tempi lunghi per la normalizzazione.</p> <p>La durata e la magnitudo di una pandemia dipendono, tra l'altro, dalla tempestività ed efficacia delle azioni sanitarie messe in atto a livello globale, dalle possibili mutazioni del virus in circolazione e della copertura e decadenza delle immunizzazioni.</p>	<p>Il Gruppo Leonardo garantisce ogni possibile sforzo atto a preservare l'incolumità e la salute delle proprie persone ovunque dislocate, nel pieno rispetto delle norme di riferimento.</p> <p>Il Gruppo mantiene al proprio attivo specifici piani di azione per contenere eventuali impatti di nuove pandemie. Tali piani riguardano fra l'altro: la gestione proattiva della relazione con i clienti, istituzionali e non, grazie ad una presenza geografica diffusa, bilanciata con l'applicazione di strumenti di virtualizzazione dell'azione di promozione e marketing; la riorganizzazione delle linee produttive, la</p>

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

	Rischi principali	Azioni
	Un singolo evento epidemico non opportunamente fronteggiato a livello regionale o locale, può trasformarsi rapidamente in pandemia.	remotizzazione di alcune funzioni tecniche, il costante presidio della catena di fornitura aziendale e la strategia di approvvigionamento.
Il Gruppo opera attraverso numerosi impianti e processi industriali che possono esporre a rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e a rischi ambientali	<p>Le attività del Gruppo sono soggette al rispetto di leggi, norme e regolamenti a tutela della salute e sicurezza per i lavoratori. In particolare, il D.Lgs. 81/08 propone un sistema di gestione della sicurezza e della salute in ambito lavorativo preventivo e permanente, attraverso l'individuazione dei fattori e delle sorgenti di rischio, l'eliminazione o la riduzione del rischio, il monitoraggio continuo delle misure preventive messe in atto, l'elaborazione di una strategia aziendale da realizzare tramite la partecipazione di tutti i soggetti delle comunità di lavoro.</p> <p>Le attività del Gruppo, inoltre, sono soggette al rispetto di leggi, norme e regolamenti a tutela dell'ambiente e per la gestione energetica, che implicano specifiche autorizzazioni ambientali finalizzate ad assicurare il rispetto di limiti e condizioni per le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici, lo stoccaggio e l'uso di sostanze chimiche o pericolose (es. Regolamento REACH e Direttiva RoHS), e la gestione e lo smaltimento dei rifiuti.</p>	<p>I rischi di salute e sicurezza per i lavoratori sono ispirati al principio di "nessuna tolleranza" (zero tolerance), nel preciso rispetto delle norme in materia, e vengono gestiti mediante mirate analisi del rischio, che tengono conto degli indici di frequenza e gravità degli infortuni e dei relativi obiettivi di miglioramento, specifici piani di attività e formazione, nel quadro di un puntuale sistema di deleghe e poteri per le singole materie rilevanti, volto ad assicurare la prossimità dell'azione rispetto alle linee aziendali. Il Gruppo conferma, inoltre, il proprio impegno nell'estensione della copertura in termini di Sistema per la Salute e la Sicurezza, ad esempio tramite la certificazione ISO 45001. Il Gruppo è altresì impegnato a tutelare, rispetto alle minacce esterne, la incolumità delle proprie persone impiegate nei siti aziendali e nella relazione diretta con i clienti dislocati nel globo.</p> <p>Il Gruppo si conforma ai progressivi maggiori limiti e restrizioni imposti dalle normative per la tutela dell'ambiente, sia a livello di siti che di processi di produzione, oltre a confermare il proprio impegno nella estensione della copertura del Sistema di Gestione Ambientale, ad esempio tramite la certificazione ISO 14001. Il Gruppo svolge regolarmente assessment ambientali di sito e monitoraggi, e inoltre provvede a specifiche coperture assicurative al fine di mitigare le conseguenze di eventi non prevedibili.</p>
Il cambiamento climatico, la protezione dell'ambiente e la conseguente evoluzione del contesto di riferimento possono richiedere interventi su alcune tipologie di processi e prodotti.	<p>La transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e a minor impatto ambientale può determinare rischi per l'impresa, indotti da possibili accelerazioni nella severità delle politiche ambientali e climatiche, da disarmonie nella normazione dei diversi Paesi con relative asimmetrie competitive tra aziende, dal progresso delle tecnologie di riferimento o dal mutare della fiducia accordata da investitori e finanziatori al business di riferimento. In parallelo, cresce nei bandi di gara dei clienti la rilevanza dei requisiti ESG dei fornitori, mentre il consumo di risorse energetiche ed idriche diviene centrale lungo l'intera catena del valore dell'impresa. Ne possono risultare interessati i processi aziendali, in particolare quelli produttivi, così come i prodotti e i servizi offerti al mercato.</p> <p>L'impatto dei cambiamenti climatici espone l'Azienda ad una maggiore frequenza degli eventi atmosferici acuti e cronici. Alluvioni, tempeste e vento, così come periodi di siccità, innalzamento delle temperature e incendi,</p>	<p>Il Gruppo persegue una strategia industriale orientata alla tutela ambientale e all'efficientamento continuo dei sistemi e dei processi produttivi. Grazie alla partecipazione come partner di eccellenza ai principali programmi europei per la ricerca e l'innovazione, sviluppa soluzioni tecnologiche a più ridotto impatto ambientale e funzionali all'adattamento al cambiamento climatico. D'altra parte lo sviluppo sostenibile dei prodotti possono aumentare la resilienza dei prodotti stessi nell'ambiente operativo.</p> <p>Il Gruppo attua interventi contro possibili rischi fisici acuti e cronici e dispone di specifiche coperture assicurative al fine di garantire possibili conseguenze derivanti da eventi climatici e naturali disastrosi.</p>

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

	Rischi principali	Azioni
	possono mettere a repentaglio i plessi industriali e rendere necessario una estensione dei range dei requisiti operativi dei prodotti.	
Violazioni della sicurezza informatica possono generare danni al Gruppo, ai suoi clienti e fornitori e rappresentano una minaccia per la sicurezza dei cittadini e delle infrastrutture critiche	<p>Le aziende sono chiamate a fronteggiare i rischi legati alla resilienza cyber dei propri prodotti e servizi e della propria infrastruttura digital, avuto riguardo alla continua evoluzione delle minacce cyber nelle loro molteplici forme (dall'advanced persistent threat alla campagna di phishing), alla sofisticazione delle strategie di attacco nonché all'aumento della superficie esposta derivante, tra l'altro, dalla crescente digitalizzazione, anche mediante applicazioni di intelligenza artificiale, dei processi, dei prodotti e dei servizi per i clienti, nonché dalla maggiore diffusione dello smart working. Le criticità del contesto geopolitico, il deterioramento delle relazioni tra Stati o l'instaurarsi di conflitti bellici possono aumentare la portata e la numerosità degli attacchi cyber, rivolti alle istituzioni e alle aziende.</p> <p>Incidenti ed attacchi informatici, anche nella catena di fornitura, interruzione di attività, fuoriuscita di dati personali e perdita di informazioni, anche di rilevanza strategica, possono compromettere il business e finanche l'immagine dell'azienda, soprattutto nel caso di sottrazioni di dati di terzi custoditi negli archivi del Gruppo.</p>	<p>Il Gruppo gestisce la cyber security attraverso presidi dedicati, attività di formazione su tutta la popolazione aziendale, processi, procedure e tecnologie specifiche per la predizione, la prevenzione, l'individuazione e la gestione delle potenziali minacce e per la risposta alle stesse. Leonardo è in possesso della certificazione ISO 27001 ed è costantemente impegnata nelle attività di gestione e miglioramento volte a mantenere la certificazione stessa.</p> <p>Leonardo beneficia inoltre di rilevanti esperienze in materia di cyber security, maturate sul mercato mediante la competente divisione di business. Leonardo, oltre al miglioramento continuo delle modalità di gestione delle permission di accesso alle informazioni, prosegue con le azioni per l'estensione ai propri fornitori di metodi e processi per la protezione e il trattamento di dati e informazioni.</p>
Il Gruppo potrebbe incontrare difficoltà nel proteggere la Proprietà Intellettuale	<p>Il successo e i risultati di Leonardo dipendono anche dalla capacità dell'Azienda di proteggere le innovazioni derivanti dall'attività di R&S tramite la Proprietà Intellettuale. Al riguardo il Gruppo ricorre principalmente a: segreto industriale, brevetti, diritti d'autore. Tuttavia, non si può escludere che un'attività di un dipendente "infedele", un'azione sleale di un fornitore, un'azione legale ma offensiva di un player terzo possano determinare ripercussioni sulla Proprietà Intellettuale dell'azienda. In contesti altamente tecnologici come quello in cui opera Leonardo, inoltre, cresce il rischio di contraffazione visto l'elevato numero di privative di titolarità di terzi.</p>	<p>Il Gruppo è impegnato nel miglioramento continuo dei processi di tutela della Proprietà Intellettuale, sin dalla fase di approvazione degli investimenti in ricerca e sviluppo, attraverso la definizione ed implementazione di misure idonee alla protezione delle informazioni tecniche e del know-how proprietario. Idonee azioni di monitoraggio e sorveglianza sono condotte per identificare eventuali violazioni di fornitori, partner o concorrenti. Di particolare rilievo la costituzione, crescita e capillarità delle reti interne di referenti IP nelle divisioni di business.</p>
Il Gruppo fornisce prodotti, sistemi e servizi ad alta complessità, anche con contratti a lungo termine a prezzo determinato	<p>Il Gruppo fornisce prodotti, sistemi e servizi particolarmente complessi in ragione del loro avanzato contenuto tecnologico, anche con contratti a lungo termine a prezzo determinato onnicomprensivo. Le condizioni contrattuali generalmente includono livelli sfidanti di requisito e tempi stringenti di esecuzione, il cui mancato rispetto può determinare penali, oltre a responsabilità di prodotto e pretese risarcitorie non pienamente coperte dalle assicurazioni. Rispetto a tali responsabilità, acquisiscono in prospettiva crescente rilevanza le applicazioni di intelligenza artificiale.</p> <p>Inoltre, un incremento non previsto dei costi sostenuti nell'esecuzione del contratto, anche a fronte dell'accadimento di eventi incerti, potrebbe</p>	<p>Leonardo, sin dalla fase di offerta commerciale e con cadenza regolare durante l'esecuzione contrattuale, prende in considerazione i principali parametri economici e finanziari dei progetti per valutarne le performance ed effettua la gestione dei rischi nel corso dell'intero ciclo di vita, attraverso l'identificazione, valutazione, mitigazione e monitoraggio dei rischi con definizione e gestione di appropriate contingency, a protezione dei margini economici dei progetti stessi. La gestione dei rischi è supportata da dedicati Risk Manager nei team di progetto. Il Gruppo è impegnato in un percorso finalizzato al miglioramento continuo della propria</p>

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

	Rischi principali	Azioni
	determinare una riduzione della redditività. Rilevano, al riguardo, anche gli effetti delle fasi di mercato caratterizzate da carenza o discontinuità di offerta di servizi e beni (commodity energetiche incluse) necessari per la produzione e la delivery al cliente, fenomeni inflattivi, con conseguenti maggiori tempi e costi di esecuzione a carico dell'azienda. Tali dinamiche - che possono essere determinate, accelerate o acuite dal deteriorarsi dei rapporti istituzionali e commerciali tra stati sovrani o dall'instaurarsi di conflitti bellici - possono incidere anche sulla competitività dell'offerta aziendale per l'acquisizione di ulteriori contratti di lunga durata, nonché di nuovi clienti.	efficienza industriale e della propria capacità di rispettare le specifiche dei clienti. Con riferimento alle commodity energetiche, il Gruppo persegue con costanza una strategia volta alla ottimizzazione di acquisti e utilizzi delle risorse.
I rischi di esecuzione dei contratti, connessi a responsabilità nei confronti dei clienti o di terzi, dipendono anche dalla catena di fornitura e subfornitura	Il Gruppo acquista, in proporzioni molto rilevanti rispetto alle sue vendite, servizi e prodotti industriali, materiali e componenti, equipaggiamenti e sottosistemi: quindi, può incorrere in responsabilità verso i propri clienti per rischi operativi, legali o economici imputabili a soggetti terzi, che agiscono in qualità di fornitori o subfornitori. La dipendenza dai fornitori per talune attività aziendali potrebbe comportare difficoltà a mantenere standard di qualità e rispettare le tempistiche di consegna. Il profilo di rischio dei fornitori - in prevalenza piccole e medie imprese - può registrare deterioramenti anche repentini durante le congiunture economiche sfavorevoli, in presenza di tensioni geopolitiche e conflitti e nelle fasi di ripresa convulsa, anche per il presentarsi di shortage e discontinuità nelle disponibilità di beni e servizi, colli di bottiglia e ricadute inflattive sull'economia reale, in primis su materie prime e commodity energetiche. Inoltre, acquisizioni da parte di terzi di fornitori rilevanti per il Gruppo potrebbero modificare le condizioni dei rinnovi contrattuali, con costi o tempi di minore convenienza per l'Azienda.	Leonardo ha intrapreso da alcuni anni il proprio percorso di rafforzamento e valorizzazione della filiera, facendo leva su un rapporto di partnership trasparente e sostenibile con le eccellenze della propria Supply Chain, per dare vita ad un eco-sistema industriale più innovativo, integrato e resiliente. Oltre alle iniziative già in essere o concluse (LEAP, ELITE Leonardo Lounge), l'Azienda ha definito un insieme di principi e regole per l'assessment dei fornitori strategici, specificamente orientato allo sviluppo e alla crescita della Supply Chain in un'ottica di sostenibilità nel lungo-termine (Leonardo Assessment and Development for Sustainability).
Al Gruppo è richiesto di soddisfare obblighi di offset, diretto o indiretto, in determinati Paesi	Nel settore dell'Aerospazio e della Difesa, alcuni clienti istituzionali internazionali richiedono l'applicazione di forme di compensazione industriale connesse all'affidamento dei contratti con requisiti, talora sfidanti, collegati alle politiche di sviluppo del Paese di riferimento. Pertanto, il Gruppo può assumere obbligazioni di offset che richiedono acquisti o supporto manifatturiero locali, trasferimento di tecnologie e investimenti in iniziative industriali presso il Paese del cliente. L'inadempimento delle obbligazioni di offset può esporre a penalità e, nel caso limite, impedire al Gruppo di partecipare alle procedure di affidamento dei contratti presso i Paesi interessati.	Il Gruppo gestisce i rischi di offset mediante apposite analisi attuate fin dalla fase di offerta nell'ambito dei team di progetto, ove è presente la figura dell'offset manager divisionale. Per gli adempimenti di offset, l'eventuale ricorso a terze parti è preceduto dalle attività di due diligence, condotte secondo le best practice internazionali di riferimento.
Disponibilità sul mercato di chip, componenti elettronici, e materie prime critiche	La produzione di chip e componenti elettronici - di notevole importanza per le applicazioni industriali, in special modo per quelle ad alta tecnologia - è tuttora polarizzata su pochi Paesi, per lo più esterni all'Unione Europea. Tali beni continuano ad essere caratterizzati da lunghi tempi di fornitura come conseguenza, prima,	Leonardo, oltre a monitorare i fabbisogni prospettici delle forniture, partecipa a tavoli di lavoro internazionali come quelli Europei, IAEG, EDA e NATO, volti a far convergere gli interessi sia degli Stati (supportando la definizione di raccomandazioni per i Paesi membri), sia delle

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

	Rischi principali	Azioni
	<p>dei picchi di domanda generatisi a partire dai lockdown del Covid-19 e, poi, della convulsa e talora discontinua ripresa post-pandemia, successivamente impattata anche dall'insorgere del conflitto Russo-Ucraino e dalle conseguenti contrapposizioni tra Paesi.</p> <p>Le materie prime critiche e strategiche, terre rare incluse, rappresentano un fattore abilitante decisivo tanto per le tecnologie di determinati settori produttivi quanto per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale, oltre alle iniziative alla base del Green Deal europeo. La maggior parte delle materie prime critiche rilevanti per il settore Aerospazio e Difesa non risulta direttamente reperibile in Europa, quanto piuttosto in altri Paesi principalmente non NATO/UE. Disponibilità e produzione sono talvolta concentrate in un singolo Paese, che può quindi orientare l'equilibrio tra domanda e offerta globale, con ricadute sui prezzi di mercato e/o sulla disponibilità del bene, in particolare in scenari connotati da criticità geopolitiche, dal deteriorarsi dei rapporti istituzionali e commerciali tra stati sovrani o dall'instaurarsi di conflitti bellici. Infine per molti di tali materiali, il recupero dal fine vita dei prodotti e il riciclo non sono ancora sviluppati nel settore come fattori di resilienza.</p>	<p>aziende e delle filiere coinvolte, per favorire l'individuazione di strategie comuni di mitigazione del rischio. Leonardo ha inoltre intrapreso azioni volte a migliorare l'efficienza dell'impiego di risorse (favorendo ad esempio meccanismi di circolarità), già a partire dalle fasi di ricerca tecnologica e di progettazione sostenibile dei prodotti.</p> <p>Leonardo promuove filiere circolari per i materiali strategici, che mediante il riciclo per l'uso interno o esterno di materie prime seconde riducano i costi dei materiali e migliorino la resilienza delle produzioni.</p>
Una quota significativa dell'attivo consolidato è riferibile ad attività immateriali, in particolare avviamento	La recuperabilità dei valori iscritti ad attività immateriali (tra cui l'avviamento e i costi di sviluppo) è legata al realizzarsi dei piani futuri e dei business plan dei prodotti di riferimento che, in particolare nel caso di sviluppi di lunga durata, possono vedere mutare le esigenze dei clienti e il contesto competitivo, considerata anche la velocità dell'innovazione tecnologica.	Il Gruppo attua una politica di monitoraggio e contenimento degli importi capitalizzati tra le attività immateriali, con particolare riferimento ai costi di sviluppo, e monitora costantemente l'andamento delle performance rispetto ai piani previsti, attuando le azioni correttive necessarie qualora si evidenzino trend sfavorevoli. Tali aggiornamenti si riflettono negli impairment test.
L'indebitamento del Gruppo potrebbe condizionare la strategia	Il livello di indebitamento, oltre ad impattare la redditività per effetto degli oneri finanziari connessi, potrebbe condizionare la strategia del Gruppo, limitandone la flessibilità operativa. Strette monetarie da parte delle banche centrali potrebbero rendere più onerosi sia i nuovi finanziamenti sia l'indebitamento corrente a tasso variabile. Eventuali future crisi di liquidità, inoltre, potrebbero limitare la capacità del Gruppo di rimborsare i propri debiti.	Leonardo, nel garantire una struttura solida e bilanciata tra fonti e impieghi aziendali, continua a perseguire la riduzione del proprio indebitamento, attraverso la costante attenzione alla generazione di cassa, che viene impiegata, nella strategia finanziaria disciplinata del Gruppo, a parziale riduzione delle esposizioni in essere.
Il merito di credito è legato anche al giudizio emesso dalle società di credit rating	Alle emissioni obbligazionarie di Leonardo è attribuito un credit rating finanziario a medio termine da parte delle agenzie internazionali. Un'eventuale riduzione del merito di credito assegnato al Gruppo, anche come conseguenza successiva al mutato rating del Paese di appartenenza, potrebbe limitare fortemente la possibilità di accesso alle fonti di finanziamento, oltre ad incrementare gli oneri finanziari sostenuti sui prestiti, con conseguenti effetti negativi sulle prospettive di business e sui risultati economico-finanziari. La credibilità finanziaria di Leonardo, inoltre, è legata alle	Il Gruppo continua a impegnarsi per ridurre l'indebitamento. Le politiche finanziarie e di selezione degli investimenti e dei contratti seguite nell'ambito del Gruppo prevedono una costante attenzione al mantenimento di una struttura finanziaria equilibrata.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

	Rischi principali	Azioni
<p>Il Gruppo realizza parte dei propri ricavi in valute diverse da quelle nelle quali sostiene i propri costi esponendosi al rischio di fluttuazioni dei tassi di cambio. Parte dell'attivo consolidato è denominato in USD e GBP</p>	<p>performance di sostenibilità conseguite rispetto agli obiettivi fissati dalle fonti di finanziamento ESG-linked.</p> <p>Il Gruppo registra una quota significativa dei propri ricavi e dei propri costi in valute differenti dall'euro (principalmente in dollari e sterline). Pertanto, eventuali variazioni negative dei tassi di cambio di riferimento potrebbero produrre effetti negativi (rischio transattivo).</p> <p>Inoltre, il Gruppo ha effettuato significativi investimenti in particolare nel Regno Unito, in Polonia e negli Stati Uniti d'America: ciò potrebbe determinare, in sede di conversione dei bilanci delle partecipate estere, effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo (rischio di traduzione).</p>	<p>Il Gruppo applica in via continuativa una politica di copertura sistematica del rischio transattivo su tutti i contratti in portafoglio utilizzando gli strumenti finanziari disponibili sul mercato.</p> <p>Inoltre, nelle attività di finanziamento intercompany in valute diverse dall'Euro le singole posizioni sono coperte a livello centrale.</p>
<p>Il Gruppo partecipa come sponsor a fondi pensione a benefici definiti sia nel Regno Unito che in USA, oltre che ad altri piani minori in Europa</p>	<p>Nei piani pensionistici dei dipendenti che operano principalmente nel Regno Unito e negli Stati Uniti d'America, il Gruppo è obbligato a garantire ai partecipanti un determinato livello di benefici futuri. In tali Paesi i fondi pensione cui partecipa il Gruppo investono le proprie risorse in attività a servizio dei piani pensionistici (titoli azionari, obbligazionari, ecc.) che potrebbero non essere sufficienti a coprire i benefici promessi, soprattutto in presenza di forti variabilità di mercato. Nel caso in cui le attività investite siano inferiori ai benefici promessi in termini di valore, il Gruppo provvede a iscrivere tra le passività un importo pari al relativo deficit con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.</p>	<p>I piani e le strategie di investimento dei fondi pensione sono monitorati costantemente dal Gruppo. Le azioni correttive in caso di deficit sono tempestivamente attuate.</p>

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Piano Industriale

Come già illustrato nel paragrafo “Trend e visione”, il settore A,D&S sta attraversando una fase di profondo mutamento, con uno scenario competitivo sempre più sfidante in termini di assetti industriali e capacità tecnologiche disponibili. In particolare, in un contesto in cui si continuano a registrare cambiamenti epocali, con un forte aumento di conflitti e crisi globali, il settore della Difesa sta subendo profondi cambiamenti, a partire da tre sfide particolarmente significative:

1. **La Difesa è sempre più basata sui byte, oltre che sui bullet** – Il campo di battaglia è cambiato, muovendosi sempre più verso una combinazione di sistemi tradizionali e avanzati, di tecnologie digitali, applicazioni satellitari e droni;
2. **Dalla Difesa convenzionale al concetto più ampio di “sicurezza globale”** – i conflitti regionali portano significative ripercussioni sulla sicurezza globale, con impatti sulla sicurezza energetica, alimentare, sociale, informatica e delle infrastrutture, rendendo sempre più necessario un monitoraggio costante della situazione;
3. **La sicurezza come tema continentale piuttosto che nazionale** – Nessun Paese europeo può vantare una sufficiente autonomia e l’attuale frammentazione delle spese per la Difesa rende l’Europa sempre più debole. L’accelerazione del progresso tecnologico e il rapido susseguirsi di eventi senza precedenti nell’equilibrio geopolitico globale richiedono non solo un incremento degli investimenti, ma in primo luogo una maggiore sinergia, anche attraverso la standardizzazione e l’interoperabilità delle piattaforme.

Sulla base di questi concetti chiave che costituiscono le linee guida del Piano Industriale presentato a marzo 2024, Leonardo sta costantemente rafforzando il proprio posizionamento, attraverso un processo di evoluzione del portafoglio prodotti, di continua Innovazione tecnologica e di sostenibilità del proprio business, operando come catalizzatore verso una nuova difesa Europea. Per raggiungere questo obiettivo, l’azienda sta lavorando su una duplice postura strategica:

- > Rafforzare il core business attraverso una sempre maggiore focalizzazione, al fine di assicurare l’efficacia ed efficienza del nostro portafoglio prodotti, sia tramite lo sviluppo di nuovi prodotti digitalizzati, già pronti per le sfide future, che tramite l’aumento di competitività del portafoglio esistente, garantendone l’interoperabilità, la resilienza e la sicurezza;
- > Prepararsi al futuro investendo nelle nuove tecnologie e mercati emergenti, anche grazie alla realizzazione di grandi alleanze industriali, nell’ottica di contribuire sempre più alla sovranità Europea, espandendo al contempo il proprio *footprint* geografico.

Tale nuova postura guiderà Leonardo nella sua evoluzione, mirando a diventare:

- > **Elicotteri** – Leader globale nel settore civile e key player in quello militare, attraverso l’upgrade del portafoglio prodotti, l’adozione di nuove tecnologie e l’esplorazione di partnership strategiche
- > **Elettronica** – Player Globale, leader Europeo e catalizzatore della Cooperazione Europea, facendo leva sugli spillover tecnologici del GCAP, sulle alleanze/JV nei differenti domini e su un portafoglio prodotti ottimizzato, con una presenza distintiva in US;
- > **Velivoli** - Leading player nei programmi di cooperazione internazionale (combat aircraft di nuova generazione e UAV), prodotti proprietari all’avanguardia e servizi di training avanzati;
- > **Aerostrutture** – Supplier di riferimento grazie alla ripresa del mercato e all’eccellenza operativa, in grado di crescere ulteriormente attraverso la diversificazione e partnership strategiche;
- > **Cyber & Sicurezza** - Key player Europeo nella cyber security, nelle Secure Digital Platform e nelle Mission Critical Communication, con una value proposition technology-based focalizzata su Difesa, Spazio e Organizzazioni Strategiche Nazionali;

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024














- > **Spazio** - Leader Europeo nei segmenti ad elevato valore aggiunto, facendo leva sulle capability dell'intero Gruppo e della Space Alliance, al fine di offrire soluzioni end-to-end, digitalmente avanzate che offrano vantaggi sempre maggiori al cliente finale.

Per realizzare tale visione, Leonardo ha quindi definito un percorso articolato su tre direttrici, mappando un arsenale di iniziative in grado di sprigionare il pieno potenziale di tutti i suoi business:

- > garantire la **crescita organica** e il processo di innovazione attraverso effort mirati in R&D, una massiccia digitalizzazione delle soluzioni e delle operazioni, nonché un maggiore orientamento al cliente e all'eccellenza del servizio;
- > **aumentare l'efficienza aziendale** attraverso la razionalizzazione/ focalizzazione del business e dei prodotti, ottimizzando ingegneria e manufacturing e garantendo un maggior efficientamento dell'intero Gruppo, riducendo i costi di Corporate e procurement;
- > complementare la crescita attraverso **iniziative inorganiche**, principalmente tramite operazioni di M&A e alleanze internazionali per assicurare autonomia tecnologica della difesa e sicurezza europee.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Obiettivi e Piano di Sostenibilità

CATEGORIA	KPI	Baseline		Risultato 2024	Target		SDG/TEMI MATERIALI
		Anno	Valore		Anno	Valore	
Governance	Rinnovo/mantenimento annuale della certificazione ISO 37001:2016 Anti-Bribery Management System	na	na	Rinnovata	2024	rinnovo	 Integrità nel business, compliance e anticorruzione Tutela dei diritti umani
					2025	mantenimento	
					2026	mantenimento	
People	% di donne sul totale assunzioni	na	na	24,1%	2025	32%	   Diversità, equità e inclusione Sviluppo delle competenze, attrazione dei talenti e benessere dei dipendenti
	% di donne sul totale delle assunzioni in area STEM	na	na	23,2%	2025	30%	
	% di donne nei livelli dirigenziali	na	na	17,7%	2025	20%	
	% di donne sul totale dei dipendenti	na	na	20,3%	2025	20%	
	% di donne nei piani di successione	na	na	30%	2025	27%	
Planet	% di riduzione di energia elettrica prelevata da rete esterna ^I	2019	0,050 kWh/€	0,038 (-23%)	2025	-10%	    Cambiamento climatico Gestione delle risorse naturali e biodiversità Impatto ambientale dell'utilizzo dei materiali e circolarità
	% di riduzione delle emissioni di CO _{2e} di Scopo 1 + Scopo 2 (Market Based) ^{II}	2020	423 kton CO _{2e}	240 kton CO _{2e} (-43%)	2030	-53%	
	% di riduzione dei prelievi idrici ^{III}	2019	5.653 ML	4.492 ML (-21%)	2030	-25%	
	% di riduzione della quantità di rifiuti prodotti ^{III}	2019	38.499 ton	32.555 ton (-15%)	2030	-15%	
	% di riduzione delle emissioni di CO _{2e} di Scopo 3 downstream per ora di volo equivalente	2020	1,94 tCO _{2e} /Fh _e	1,25 tCO _{2e} /Fh _e (-36%)	2030	-52%	
Prosperity	% di fornitori per emissione con obiettivi "science-based"	na	na	12%	2028	58%	     Catena di fornitura sostenibile Creazione di valore per la società Ricerca e Sviluppo, innovazione e tecnologie avanzate
	Numero di fornitori chiave ai quali erogare formazione su temi di sostenibilità	na	na	198	2027	≥ 500	
	% (in valore) delle principali nuove gare assegnate che includono criteri o richieste ESG ^{IV}	na	na	20%	2028	>70%	
	% di aumento della potenza di calcolo pro capite ^V	2020	198 Gflops/ Dip. ITA	222 Gflops/ Dip. ITA +12%	2025	+40%	
	% di aumento della capacità di archiviazione pro capite ^V	2020	874 Gbyte/ Dip. ITA	1.425 Gbyte/ Dip. ITA+63%	2025	+40%	

^I Riduzione calcolata come rapporto sui ricavi.^{II} Riduzione in valore assoluto dei prelievi idrici provenienti da acquedotto e pozzi.^{III} Riduzione in valore assoluto.^{IV} Calcolato su gare con valore >1M€ gestite su portale LDO. Non include DRS, Divisione Elettronica di LDO UK e gli acquisti locali da parte di controllate estere.^V Calcolato come numero di flop e byte in relazione ai dipendenti in Italia.

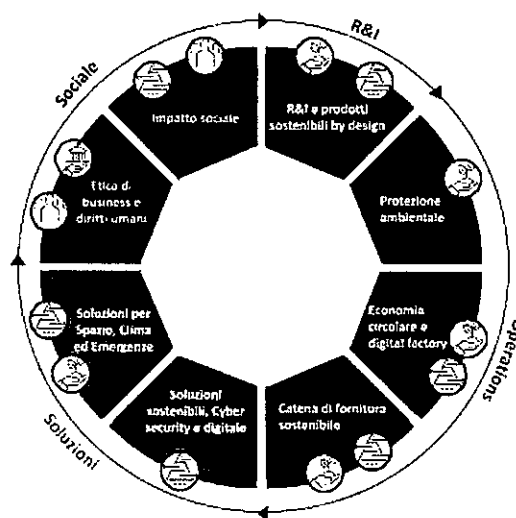
Gli obiettivi di sostenibilità sono stati fissati da Leonardo sulla base di valutazioni correnti all'epoca della loro definizione, tenendo conto delle situazioni politiche in diverse aree geografiche, delle dinamiche geopolitiche, della supply chain e dell'economica globale, facendo salvi eventuali ulteriori significativi eventi non prevedibili all'epoca in cui gli obiettivi sono stati fissati.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Guidati dall'integrazione sempre più profonda della sostenibilità nel business e dalle priorità individuate attraverso l'analisi di materialità, gli obiettivi di sostenibilità definiti da Leonardo coprono diverse dimensioni, dalla governance all'impegno climatico e ambientale, dall'impatto sociale alla digitalizzazione, con specifici target e relativi KPI di monitoraggio per ciascun ambito. Nel 2024, il Gruppo ha rafforzato il proprio impegno sul clima, includendo la sostenibilità della catena di fornitura, con nuovi obiettivi di decarbonizzazione – validati a marzo dalla SBTi – e sulla certificazione dei processi gestionali sull'anticorruzione. In merito a quest'ultima, Leonardo ha raggiunto l'obiettivo fissato per il 2024, ottenendo a luglio il rinnovo della certificazione ISO 37001:2016.

Il Piano di sostenibilità

Il Piano di sostenibilità è stato definito per la prima volta nel 2021 con l'obiettivo di tradurre la visione e gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo in progetti e iniziative misurabili nel breve, medio e lungo periodo, utilizzando un approccio data-driven per misurare la performance attraverso specifici KPI ESG monitorati, anche ai fini del raggiungimento degli Obiettivi di Sostenibilità. La robustezza, coerenza e consistenza dei dati ESG sono assicurate da un processo, totalmente digitalizzato, di raccolta e verifica di tipo bottom-up. Il Piano è sottoposto a revisione e aggiornamento annuale funzionale a indirizzare al meglio la strategia e a un processo di controllo di gestione, basato su piattaforme digitali, che fornisce un quadro strutturato delle performance. Tale processo di controllo permette di prendere decisioni informate e di indirizzare gli investimenti in maniera mirata lungo tutta la catena del valore. Il 2024 ha inaugurato il nuovo Piano di Sostenibilità 2024-2028, approvato dal vertice a marzo e integrato nel Piano Industriale. In allineamento alla visione e al posizionamento strategico del Gruppo, il Piano di Sostenibilità mira sempre più a valorizzare e sviluppare prodotti e soluzioni che contribuiscano alla sicurezza globale attraverso la protezione di comunità, istituzioni, infrastrutture e pianeta. Sulla base di un framework condiviso, il Piano raccoglie i 100 progetti del Gruppo a maggior impatto distribuiti su otto cluster lungo tutta la catena del valore, con focus su specifiche priorità come ecodesign per lo sviluppo di nuovi prodotti, decarbonizzazione, protezione dell'ambiente, circolarità e Life-cycle assessment (LCA), catena di fornitura sostenibile, prodotti e soluzioni sostenibili, e impatto sociale. Coerentemente con il DNA dell'azienda, nel Piano di Sostenibilità la digitalizzazione assume un ruolo centrale, sia attraverso progetti che abilitano la transizione – come il potenziamento del supercomputer Davinci-1, infrastruttura alla base di molte delle soluzioni offerte da Leonardo con impatti positivi sulla sostenibilità – sia attraverso progetti di virtualizzazione ed efficientamento dei processi aziendali, che producono benefici in termini di consumo di risorse, decarbonizzazione ed efficacia di attività chiave come l'addestramento, la progettazione e la manutenzione delle soluzioni del Gruppo.



Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Avanzamento Piano per cluster	
 Governance	<p>Integrità del business e diritti umani – Il cluster mira a garantire una conduzione responsabile del business attraverso il rafforzamento dei meccanismi di prevenzione, controllo e remediation su temi chiave come corruzione e diritti umani. Tra le iniziative principali del 2024, Leonardo ha ottenuto il rinnovo della certificazione dei propri sistemi di gestione dell'anticorruzione secondo la norma ISO 37001:2016 e proseguito l'impegno nel formare e sensibilizzare i propri dipendenti sui rischi legati alla trade compliance, coinvolgendo oltre 9.000 dipendenti in più di 15.000 ore di formazione.</p>
 People	<p>Social Impact – Raccoglie i progetti volti a creare valore per le persone del Gruppo, la società e i territori in cui opera Leonardo, tra cui il Piano Strategico per la parità di genere. Nel 2024 sono state sviluppate numerose iniziative per diffondere la cultura della sostenibilità, promuovere le discipline STEM e favorire diversità, equità e inclusione (DE&I). A luglio, è stata conseguita la Certificazione UNI/PdR 125:2022 per Leonardo S.p.A. Sono state potenziate attività di formazione ed engagement sulla sostenibilità e sulle tematiche DE&I -come la survey cui hanno risposto oltre 14.000 persone-, iniziative per la genitorialità e legate al welfare e al wellbeing, oltre alle attività volte alla promozione delle materie STEM a supporto del sistema educativo e del territorio. Tra queste, il progetto Costellazione Leonardo, realizzato in collaborazione con Il Cielo Itinerante e altre 10 associazioni che si occupano di cambiamento sociale condividendo i saperi Leonardo e ospitando presso i siti italiani bambine/i. La creazione di valore condiviso per le comunità in prossimità dei siti produttivi si è consolidata anche grazie alle attività organizzate con Plastic Free e alla collaborazione con la Fondazione Banco Alimentare ETS, per la raccolta delle eccedenze alimentari delle mense.</p>
 Planet	<p>Tutela ambientale - Racchiude tutti i progetti mirati all'efficientamento nel consumo di risorse delle operation, al miglioramento delle performance industriali, alla decarbonizzazione delle attività produttive, in linea con i target SBTi. Nel 2024 sono proseguite le iniziative di efficientamento dei consumi elettrici, tra cui l'installazione dell'illuminazione LED, e di riduzione del consumo idrico, attraverso la circolarità e l'ottimizzazione e revamping delle reti di approvvigionamento, ottenendo anche una riduzione dei rifiuti liquidi, che hanno permesso di risparmiare rispettivamente 24 GWh di prelievi di energia elettrica da rete e oltre 130 Megalitri di prelievi idrici all'anno. Sono state avviate le attività propedeutiche all'eliminazione graduale del cromo esavalente da 84 linee produttive in linea con le richieste della normativa europea REACH.</p> <p>Economia circolare e digital factory – Raggruppa iniziative finalizzate e a favorire la transizione verso un modello economico circolare, puntando sulla trasformazione del sistema produttivo verso la "fabbrica del futuro", tra digitalizzazione e automazione. Un esempio di trasformazione dei sistemi produttivi è NEMESI, con la prima smart factory applicata a un'intera linea produttiva completata nel 2024 nello stabilimento della divisione Aerostrutture a Pomigliano. Con progetti di ricerca e sviluppo che ci colloca come i primi in Italia, prosegue l'implementazione della filiera circolare delle fibre di carbonio per applicazione aerostutture. È stato avviato il primo progetto di LCA di un elicottero per definire una metodologia efficace per mappare e monitorare gli impatti ambientali lungo la catena del valore, permettendo in futuro di ottimizzarne il ciclo di vita.</p>
 Prosperity	<p>Ricerca & innovazione e prodotti sostenibili by design – Parte integrante del DNA tecnologico e innovativo del Gruppo, questo cluster raggruppa progetti di ricerca e sviluppo di processi e soluzioni sostenibili, dalla riduzione degli impatti ambientali delle operation allo studio di nuovi prodotti e soluzioni con minore impronta carbonica. Tra questi, rientrano progetti di ricerca europei, quali il Next Generation Civil TiltRotor che ha effettuato il primo ground run nel 2024, e lo sviluppo di tecnologie tra cui innovativi sistemi di simulazione per progettazione, addestramento e manutenzione in ambito velivolistico, alcune delle quali già utilizzate per rafforzare l'offerta formativa della International Flight Training School, di cui Leonardo è partner.</p> <p>Catena di fornitura sostenibile – Il cluster mira a coinvolgere i fornitori per espandere l'impegno di Leonardo verso la sostenibilità lungo tutta la catena del valore. Racchiude le iniziative di collaborazione, sviluppo e formazione dei fornitori – in buona parte PMI – su trasformazione digitale, sicurezza cyber e responsabilità sociale e ambientale. Nel 2024 sono state avviate attività di formazione interna atte a coinvolgere i fornitori nella definizione dei loro obiettivi di decarbonizzazione science-based, che rientra tra gli obiettivi di Leonardo validati da SBTi.</p> <p>Soluzioni sostenibili, sicurezza cyber e digitale – Promuove le soluzioni del Gruppo che contribuiscano allo sviluppo sostenibile attraverso tecnologie a minore impatto ambientale, la protezione cibernetica di persone e infrastrutture critiche e la promozione della transizione digitale come abilitatore di sostenibilità. Tra queste rientra la progressiva virtualizzazione di servizi ai clienti che Leonardo ha effettuato in ambito velivolistico, attraverso la collaborazione da remoto e il training online che hanno ridotto tempi e impatti ambientali e aumentato l'efficacia e la tempestività del supporto ai clienti. L'upgrade del supercomputer davinci-1 ha l'obiettivo di aumentare capacità computazionale e di archiviazione, mitigando il relativo incremento dei consumi energetici, essenziale per un'offerta sempre più ampia di soluzioni per la sostenibilità.</p> <p>Soluzioni per Spazio, clima e gestione delle emergenze – Promuove soluzioni che tutelino le persone e il pianeta attraverso il monitoraggio e l'analisi di clima e risorse naturali, la tutela delle infrastrutture e le soluzioni per la gestione delle emergenze. Vi sono anche lo Space Situational Awareness per lo studio della sicurezza e sostenibilità dello spazio, i programmi di monitoraggio del cambiamento climatico e lo sviluppo di piattaforme digitali per il coordinamento di interventi in situazioni di emergenza e di calamità, cui Leonardo contribuisce a livello europeo anche con ruoli di leadership, come nel caso del Copernicus Emergency Management Service. Nel 2024 si sono aggiunti importanti progetti di nazionali e internazionali, come IRIDE, sistema "end-to-end" costituito da una costellazione di satelliti LEO, infrastrutture operative di terra e servizi geospaziali che offriranno un contributo chiave al global monitoring per PA e privati.</p>

Global security

La sicurezza è tornata ad essere un tema centrale nelle agende di molti Paesi, e i relativi investimenti aumentati, con l'obiettivo primario di proteggere gli elementi costitutivi della nostra società: persone, istituzioni, risorse naturali, clima, territori, infrastrutture. Come già descritto nel paragrafo dedicato al Piano Industriale, l'evoluzione dello stesso concetto di difesa verso un'esigenza di sicurezza globale, che abbraccia più domini e diversi ambiti, come ad esempio quello energetico, alimentare o cibernetico, spinge inoltre le aziende del settore AD&S a progettare e offrire soluzioni sempre più integrate, multi-dominio e digitali, che hanno impatti positivi in termini di sostenibilità ambientale e sociale.

Leonardo ha individuato il tema come una priorità sia per il business che in termini di materialità dei relativi impatti, rischi e opportunità¹⁶. Il beneficio delle soluzioni offerte dal Gruppo nell'ambito della protezione dei territori, delle infrastrutture e dei cittadini, come anche nell'ambito della gestione delle emergenze, è riconosciuto, anche dagli stakeholder, come l'impatto più rilevante generato da Leonardo sulla società, coerentemente con purpose e strategia. Al tempo stesso, la disruption tecnologica che sta investendo il settore AD&S pone un forte tema di crescente concorrenza, anche al di fuori degli ambiti ed attori tradizionali. Un elemento su cui Leonardo si sta preparando per sfruttarne appieno le opportunità.

Le soluzioni offerte e sviluppate da Leonardo includono le più innovative soluzioni di global monitoring che, integrando dati e informazioni in tempo reale da diverse fonti e molteplici domini, e analizzandoli con algoritmi di AI, rafforzano la capacità di prevenire, rispondere e gestire eventuali crisi in scenari sempre più complessi. Tale abbondanza di dati e la presenza in portafoglio di tecnologie in ogni dominio, rendono le soluzioni di Leonardo fondamentali anche per applicazioni verticali che generano impatti positivi sullo sviluppo sostenibile della società¹⁷.

Inoltre le soluzioni che il Gruppo offre nell'ambito dell'analisi, monitoraggio e gestione delle risorse naturali, della biodiversità e dei fenomeni meteorologici e climatologici, nonché l'impegno di Leonardo nel ridurre l'impatto ambientale del settore dell'aviazione attraverso lo sviluppo e adozione di tecnologie sempre più efficienti e sostenibili, hanno un ruolo centrale nel preservare il Pianeta e i suoi ecosistemi¹⁸. Nello sviluppo di queste soluzioni innovazione e digitalizzazione sono elementi centrali: l'aumento della capacità di calcolo unita a una crescente sicurezza dei sistemi informatici consentono di potenziare la raccolta, l'elaborazione e l'analisi di dati, per virtualizzare e simulare intere fasi del ciclo di vita di prodotti e servizi e per aumentare la capacità di comprendere il contesto in cui operiamo e di predire scenari futuri, elementi chiave per favorire la crescita sostenibile della società.

¹⁶ Per dettagli sugli esiti dell'analisi di doppia materialità, si veda il paragrafo "Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità - doppia materialità".

¹⁷ Tra queste, assumono rilevanza primaria la gestione e la prevenzione delle emergenze naturali e antropiche attraverso strumenti satellitari, sensori a terra, velivoli in allestimento antincendio (come il C-27J Fire Fighting) o elicotteri per operazioni Search and Rescue; la gestione sicura della mobilità aerea o urbana tramite sistemi di ottimizzazione del traffico, con benefici anche in termini di emissioni carboniche; la protezione di asset strategici, dalle infrastrutture marittime e terrestri monitorate tramite applicazioni satellitari fino alla tutela degli asset spaziali attraverso le tecnologie di Space Situational Awareness.

¹⁸ Per dettagli sulle soluzioni offerte si vedano il paragrafo "Risultati e outlook di settore" e il capitolo "Informazioni ambientali".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

GUIDANCE 2025

Le attese per il 2025, in linea con le sfide in cui il Gruppo Leonardo si trova ad operare, confermano il percorso di crescita sostenibile avviato nel Piano Industriale 2024-2028, con il progressivo rafforzamento del posizionamento competitivo sui mercati domestici e internazionali supportato dall'aumento della redditività e della generazione di cassa.

Sulla base delle correnti valutazioni degli impatti della situazione geopolitica anche sulla *supply chain*, sui livelli inflattivi e sull'economia globale, fatti salvi eventuali ulteriori significativi effetti, Leonardo prevede per il 2025:

- **Livello di nuovi ordinativi che si attestano a circa € 21 miliardi**, in linea con l'ottima *performance* registrata nel 2024. Per il 2025 si prevede l'ulteriore rafforzamento del «*core business*» trainato dalla crescita di ordinativi su Elettronica per la Difesa e Sicurezza ed Elicotteri e su piattaforme proprietarie di Velivoli, a conferma dei successi commerciali e del buon posizionamento dei prodotti, delle tecnologie e delle soluzioni del Gruppo e della capacità di presidiare efficacemente i mercati chiave;
- **Ricavi per circa € 18,6 miliardi**, in crescita rispetto al 2024 grazie all'apporto delle attività già a portafoglio ordini, che nel 2024 ha raggiunto il valore record di circa € 44 miliardi, grazie anche al graduale superamento delle difficoltà riscontrate nella catena di fornitura nonché dei nuovi ordinativi;
- **Redditività in aumento, con EBITA di circa € 1.660 milioni**, sostenuta dalla crescita dei volumi e dalla conferma di ottimi livelli di redditività nelle principali aree di *business*. La previsione riflette anche la progressiva ripresa del *business* delle Aerostrutture conseguente all'incremento di consegne richiesto da Boeing;
- **FOCF di circa € 870 milioni**, con il *business* difesa e governativo che garantisce una solida generazione di cassa e più che compensa l'assorbimento di cassa in Aerostrutture in graduale miglioramento;
- **Indebitamento netto di Gruppo di circa € 1,6 miliardi**, in diminuzione grazie all'incremento della generazione di cassa e agli incassi rivenienti dalla cessione del *business Underwater Armaments & Systems* e al netto dell'erogazione dei dividendi a €0,52 per azione, di operazioni di M&A per circa € 500 milioni, della remunerazione agli azionisti adottata da Leonardo DRS, di nuovi contratti di *leasing* e altri movimenti minori.

Di seguito la tabella riepilogativa:

	Valori bilancio 2024	Guidance 2025 (*)
Ordini (€mld.)	20,9	ca. 21
Ricavi (€mld.)	17,8	ca. 18,6
EBITA (€mil.)	1.525	ca. 1.660
FOCF (€mil.)	826	ca. 870
Indebitamento Netto di Gruppo (€mld.)	1,8	ca. 1,6

(*) Assumendo un valore del cambio €/USD a 1,08 ed €/GBP a 0,86.

La Guidance 2025 non include la contribuzione del business Underwater Armaments & Systems (UAS) deconsolidato dal 2025

RISULTATI DEL GRUPPO E SITUAZIONE FINANZIARIA

- ✓ **RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL 2024**
- ✓ **INDICATORI DI PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ**

Risultati economico-finanziari del 2024

L'andamento economico-finanziario dell'esercizio conferma la solida *performance* del Gruppo, con una significativa crescita dei volumi, una buona redditività e un andamento positivo in termini di generazione di cassa. Al fine di rendere maggiormente confrontabile l'andamento gestionale del Gruppo, i dati dell'esercizio comparativo vengono forniti nella presente Relazione anche nella versione Proforma, includendo il contributo del Gruppo Telespazio, consolidato integralmente a partire dal 1° gennaio 2024.

Gli Ordini raggiungono i 20,9 €miliardi, in assenza di grandi ordinativi, a conferma del consolidato posizionamento industriale del Gruppo nei business in cui opera e del buon contesto di mercato, con una crescita strutturale in tutti i settori, anche supportata dalla crescente domanda per difesa e sicurezza. Particolarmente buona la performance dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza.

In significativo incremento anche i Ricavi, pari a 17,8 €miliardi (+11,1% rispetto al dato Proforma dell'esercizio comparativo), per effetto della lavorabilità del portafoglio ordini e del graduale superamento delle difficoltà riscontrate nella catena di fornitura. La sostenibilità della crescita, osservabile in quasi tutti i settori, è trainata dalle ottime *performance* commerciali e dagli investimenti effettuati dal Gruppo.

Il risultato operativo (EBITA), pari a €mil. 1.525 (+12,9% rispetto al dato Proforma dell'esercizio comparativo), è in linea con le aspettative e con il percorso previsto dal Piano industriale di Leonardo, a conferma dell'efficacia delle azioni intraprese. A partire dal presente esercizio, Leonardo ha rivisitato la composizione dell'EBITA con riferimento al risultato delle partecipate considerate strategiche, dal quale sono stati esclusi gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici di natura non ricorrente, eccezionali o estranei alla gestione ordinaria, in linea con l'approccio già applicato alle società consolidate integralmente. Di conseguenza, i dati dell'esercizio comparativo vengono forniti nella versione *restated*.

Al netto di tale rivisitazione, il risultato operativo dell'esercizio conferma le Guidance 2024 rese note a marzo 2024 ed evidenzia un sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente (€mil. 1.452 rispetto agli €mil. 1.326 del dato Proforma relativo al 2023). Nello specifico, la solida *performance* del segmento Difesa e Sicurezza, in particolare l'Elettronica, e l'accelerazione del piano di *saving*, più che compensano l'effetto di alcuni fattori esterni negativi sia sull'andamento delle Aerostrutture sia sul segmento manifatturiero dello Spazio.

In netto miglioramento anche il Free Operating Cash Flow dell'esercizio (+26,7% rispetto al dato Proforma dell'esercizio comparativo), in linea con le attese, che ha determinato un conseguente riflesso positivo sull'Indebitamento Netto di Gruppo, in calo del 22,7% rispetto al periodo a confronto, nonostante il pagamento di un dividendo raddoppiato.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Key Performance Indicator (KPI)

Di seguito vengono esposti i KPI del periodo e le principali variazioni che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo (per la definizione degli indici si rimanda al paragrafo Indicatori alternativi di performance "non-GAAP"). Gli approfondimenti per Settori di *business* sono trattati nella specifica sezione dedicata al *trend* di ciascun settore di attività.

Al fine di offrire una visione integrata dell'andamento gestionale di Leonardo nei settori in cui opera, a partire dal presente esercizio, il Gruppo ha rivisitato la composizione dell'EBITA per uniformare il trattamento dei risultati economici delle partecipate strategiche a quello delle società controllate. Nello specifico, dalla quota di competenza del risultato netto delle partecipate strategiche, già rilevata all'interno dell'EBITA di Gruppo nell'ambito della valutazione ad *equity* delle stesse, vengono ora esclusi gli elementi economici di natura non ricorrente, eccezionali o estranei alla gestione ordinaria che, in linea con le *policy* di Leonardo e con l'approccio già applicato alle società consolidate integralmente, sono depurati dall'EBITA al fine di evidenziare una marginalità non inficiata da elementi di volatilità. Tale modifica, all'interno di una strategia sempre più orientata alla centralità delle alleanze internazionali, che rappresentano per Leonardo parte integrante nella conduzione dei *business core*, ha l'obiettivo di riflettere nei principali indicatori reddituali del Gruppo un contributo delle partecipate strategiche che sia rappresentativo della loro *performance* operativa e una marginalità di Leonardo che rifletta al meglio il posizionamento internazionale nei settori in cui opera.

A seguito della rivisitazione sopra descritta, che impatta anche l'EBITDA e gli indicatori di *performance* ROS e ROI, i dati dell'esercizio comparativo vengono forniti nella versione *restated*. La riclassifica non ha effetti sugli altri indicatori.

Inoltre, al fine di rendere maggiormente confrontabile l'andamento gestionale del Gruppo, gli indicatori dell'esercizio comparativo sono stati elaborati nel presente bilancio anche nella versione Proforma, includendo il contributo del Gruppo Telespazio, consolidato integralmente a partire dal 1° gennaio 2024.

	2023	2024	Variaz.	2023 Proforma	Variazione Proforma %
Ordini	17.926	20.945	16,8%	18.668	12,2%
Portafoglio ordini	39.529	44.178	11,8%	40.903	8,0%
Ricavi	15.291	17.763	16,2%	15.982	11,1%
EBITDA (*)	1.911	2.219	16,1%	1.970	12,6%
EBITA (*)	1.317	1.525	15,8%	1.351	12,9%
ROS (*)	8,6%	8,6%	0,0 p.p.	8,5%	0,1 p.p.
EBIT	1.085	1.271	17,1%	1.117	13,8%
EBIT Margin	7,1%	7,2%	0,1 p.p.	7,0%	0,2 p.p.
Risultato netto ordinario	742	786	5,9%	758	3,7%
Risultato netto	695	1.159	66,8%	711	63,0%
Indebitamento netto di Gruppo	2.323	1.795	(22,7%)	2.322	(22,7%)
FOCF	635	826	30,1%	652	26,7%
ROI (*)	12,2%	13,4%	1,2 p.p.	12,4%	1,0 p.p.

(*) dato 2023 fornito nella versione *restated* a seguito della rivisitazione del KPI.

L'attività operata dal Gruppo per il tramite delle Joint Venture e collegate con valenza strategico-finanziaria (rappresentate da GIE-ATR, MBDA, Hensoldt e Thales Alenia Space) è espresso unicamente a livello di indicatori di redditività (EBITDA, EBITA, EBIT e Risultato Netto) per effetto della valutazione a patrimonio netto e, sotto il profilo finanziario, limitatamente ai dividendi ricevuti. Le Joint Venture e collegate strategiche del Gruppo hanno registrato nel 2024 ricavi complessivi, in quota Leonardo, pari a €mld. 3,0 (€mld. 2,8 nel dato Proforma del 2023), considerando i quali i ricavi aggregati del Gruppo sarebbero pari a circa €mld. 20,8 (€mld. 18,8 nel dato Proforma del 2023).

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Per consentire un confronto in continuità con gli esercizi precedenti, è di seguito riportata la riconciliazione dell'EBITA rispetto alla precedente definizione:

(€mil.)	2023	2023 Proforma	2024
EBITA (come precedentemente definito)	1.289	1.326	1.152
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i> delle partecipate strategiche	16	16	17
Costi di ristrutturazione delle partecipate strategiche	4	1	10
(Proventi) Oneri non ricorrenti delle partecipate strategiche	8	8	46
EBITA	1.317	1.351	1.225

Per la definizione degli indici si rimanda al paragrafo Indicatori alternativi di performance "non-GAAP".

Andamento commerciale ed economico

Le acquisizioni di nuovi **Ordini** raggiungono gli €mld. 20,9, in sensibile crescita rispetto al 2023 (+16,8%, +12,2% rispetto al dato Proforma), anche in assenza di grandi ordinativi, grazie al significativo apporto dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza che ha riguardato tutte le principali aree di business della componente EDS Europa e della controllata Leonardo DRS, nonché degli Elicotteri, in ambito governativo e commerciale. In crescita anche l'apporto della Cyber & Security Solutions e in generale di tutti i settori di *business* in cui il Gruppo opera. L'andamento degli Ordini conferma la validità dell'offerta commerciale del Gruppo Leonardo e il continuo rafforzamento del posizionamento internazionale dello stesso, in un contesto di crescente domanda per prodotti e soluzioni per la difesa e la sicurezza. Il livello di Ordini equivale ad un book to bill (rapporto fra gli Ordini ed i Ricavi del periodo) pari a circa 1,2. Il **Portafoglio Ordini** assicura una copertura in termini di produzione pari a 2,5 anni e supera nel 2024 la soglia di €mld. 44, grazie al successo delle campagne commerciali condotte negli ultimi anni.

I **Ricavi** (€mld. 17,8, €mld. 16,0 nel dato Proforma dell'esercizio comparativo) risultano in significativo incremento rispetto al 2023 (+16,2%, +11,1% rispetto al dato Proforma) in quasi tutti i settori di *business*, in particolare per effetto della lavorabilità del portafoglio ordini e del graduale superamento delle difficoltà riscontrate nella catena di fornitura. Di particolare rilievo l'apporto dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza, nella componente europea ma in particolare in quella statunitense, e degli Elicotteri.

L'**EBITA** (€mil. 1.525, €mil. 1.351 nel dato Proforma dell'esercizio comparativo) riflette la solida performance dei business del Gruppo, presentando una decisa crescita rispetto al 2023 (+15,8%, +12,9% rispetto al dato Proforma), principalmente per effetto della crescita dei volumi di attività. La solida *performance* del segmento Difesa e Sicurezza, in particolare l'Elettronica, e l'accelerazione del piano di *saving*, più che compensano l'effetto di alcuni fattori esterni negativi sia sull'andamento delle Aerostrutture sia sul segmento manifatturiero dello Spazio. L'indicatore, come precedentemente definito, pari a €mil. 1.452 (€mil. 1.326 nel dato Proforma del 2023), è in linea con gli obiettivi prefissati e si presenta in crescita rispetto l'esercizio precedente, a conferma dell'impatto positivo delle iniziative previste dal piano industriale e nonostante le sopracitate difficoltà.

L'**EBIT**, pari a €mil. 1.271, risulta parimenti in crescita (+17,1%, +13,8% rispetto al dato Proforma dell'esercizio comparativo), pur scontando un incremento negli oneri non ricorrenti *one-off*, principalmente legati agli effetti derivanti dalla risoluzione e chiusura di contratti e progetti riferibili ad esercizi precedenti, e negli ammortamenti da *Purchase Price Allocation*, principalmente dovuto al primo consolidamento del Gruppo Telespazio, parzialmente compensato da minori costi di ristrutturazione sostenuti rispetto al periodo comparativo.

Il **Risultato Netto Ordinario** di €mil. 786 (€mil. 758 nel dato Proforma dell'esercizio comparativo), beneficia del miglioramento dell'EBIT e dei minori oneri finanziari netti, parzialmente compensati dal maggior carico fiscale dell'esercizio.

Il **Risultato Netto** di €mil. 1.159 (€mil. 711 nel dato Proforma dell'esercizio comparativo) include principalmente, oltre al Risultato Netto Ordinario, la plusvalenza - pari a €mil. 366 - rilevata a seguito della valutazione al *fair value* del Gruppo Telespazio, effettuata ai fini del consolidamento integrale dello stesso.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Conto economico riclassificato

(€mil.)	Note	2023	2023 Proforma	2024	Variazione	Variazione %
Ricavi		15.291	15.982	17.763	2.472	16,2%
Costi per acquisti e per il personale	1	(13.532)		(15.767)		
Altri ricavi (costi) operativi netti	2	(30)		59		
Valutazione ad equity delle partecipazioni strategiche (*)	3	182		164		
Ammortamenti e svalutazioni	4	(594)		(594)		
EBITA (*)		1.317	1.351	1.525	208	15,8%
ROS (*)		8,6%	8,5%	8,6%	0,0 p.p.	
Proventi (oneri) non ricorrenti (*)		(118)		(147)		
Costi di ristrutturazione (*)		(63)		(85)		
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di business combination (*)		(51)		(72)		
EBIT		1.085	1.117	1.271	186	17,1%
EBIT Margin		7,1%	7,0%	7,2%	0,1 p.p.	
Proventi (oneri) finanziari netti	5	(214)		(193)		
Imposte sul reddito		(129)		(263)		
Risultato netto ordinario		742	758	783	44	5,9%
Risultato connesso a discontinued operation ed operazioni straordinarie	6	(47)		373		
Risultato netto		695	711	1.156	464	66,8%

(*) Dato 2023 restated

Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato e il prospetto di conto economico (per i dettagli si rimanda alla Nota "Indicatori alternativi di performance "NON-GAAP"):

1. Include le voci "Costi per acquisti e per il personale" (esclusi gli oneri di ristrutturazione ed i costi non ricorrenti) e "Accantonamenti (assorbimenti) per contratti onerosi (perdite a finire)".
2. Include l'ammontare netto delle voci "Altri ricavi operativi" e "Altri costi operativi" (esclusi gli oneri di ristrutturazione, i proventi/costi non ricorrenti e gli accantonamenti (assorbimenti) per contratti onerosi (perdite a finire)).
3. Include gli effetti della valutazione delle sole partecipazioni strategiche, classificati all'interno della voce "Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto". La valutazione delle partecipate strategiche è determinata dal risultato netto delle stesse di competenza del Gruppo, escludendo le componenti "Proventi (oneri) non ricorrenti", "Costi di ristrutturazione" e "Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di business combination", al netto dei relativi effetti fiscali;
4. Include la voce "Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie", esclusa la quota di ammortamento riferibile alle attività immateriali acquisite in sede di Business Combination, gli impairment degli avviamenti e le svalutazioni considerate come "Costi non ricorrenti";
5. Include le voci "Proventi finanziari", "Oneri finanziari" (al netto delle plusvalenze e minusvalenze relative ad operazioni Straordinarie) ed "Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto" (al netto della valutazione delle partecipazioni strategiche).
6. Include le voci "Utile (Perdita) connesso a Discontinued Operation" oltre alle plusvalenze e minusvalenze relativi ad Operazioni Straordinarie (principali operazioni di acquisizione e dismissione).

Andamento finanziario

Il FOCF pari a €mil. 826, in crescita del 30,1% rispetto al dato 2023 di €mil. 635 (€mil. 652 nel dato Proforma) e in linea con le attese, conferma il *trend* positivo già evidenziato negli anni precedenti. I risultati conseguiti beneficiano delle iniziative di rafforzamento della *performance* operativa e del ciclo degli incassi, di una attenta politica di investimento in un periodo di crescita del *business* con stringenti prioritizzazioni richieste nonché di una efficiente strategia finanziaria.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Rendiconto finanziario riclassificato

(€mil.)	Note	2023	2023 Proforma	2024	Variazione	Variazione %
Flusso di cassa generato da attività operative	1	1.206		1.562	356	29,5%
Dividendi ricevuti		186		143		
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	2	(757)		(834)		
Free Operating Cash Flow (FOCF)		635	652	826	191	30,1%
Operazioni strategiche	3	352		(18)		
Variazione delle altre attività di investimento	4	(63)		(20)		
Variazione netta dei debiti finanziari		71		(501)		
Dividendi pagati		(83)		(177)		
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti		912		110		
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		1.511		2.407		
Differenze di cambio e altri movimenti		(16)		39		
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre		2.407		2.556		

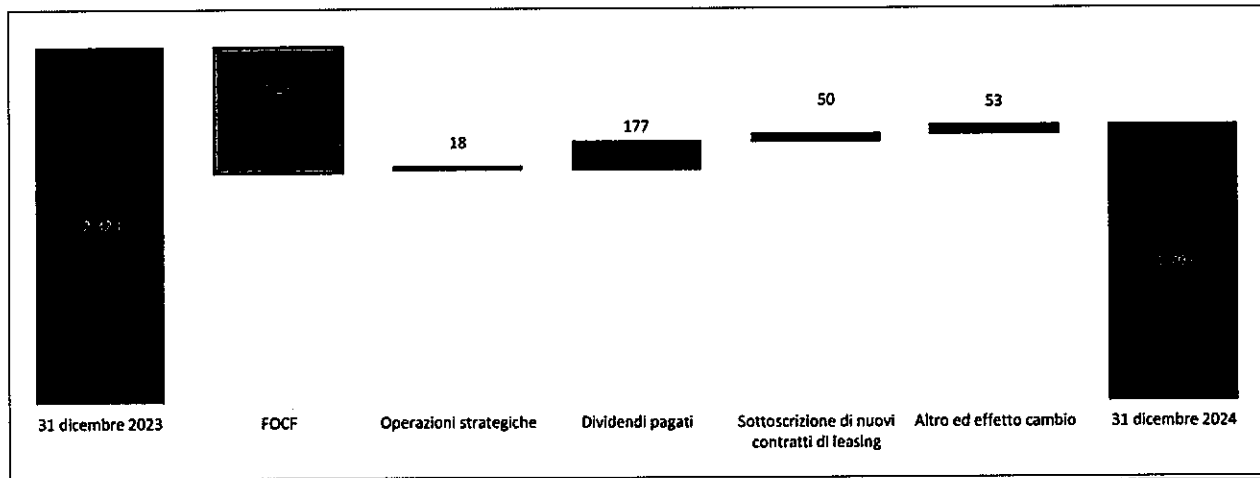
Note di raccordo fra le voci del rendiconto finanziario riclassificato e il prospetto di rendiconto finanziario:

1. Include la voce "Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative", esclusi i pagamenti dei debiti ex Legge 808/1985;
2. Include la voce "Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento", inclusi i pagamenti e gli incassi ex Legge 808/1985 e al netto dei dividendi ricevuti;
3. Include la voce "Altre attività di investimento o disinvestimento" classificate come "Operazioni strategiche";
4. Include le voci "Altre attività di investimento o disinvestimento", esclusi i dividendi ricevuti, gli effetti delle operazioni classificate come "Operazioni strategiche" e gli incassi ex Legge 808/1985.

L'Indebitamento Netto di Gruppo, pari ad €mil. 1.795, risulta in miglioramento (22,7%) rispetto al 31 dicembre 2023 (€mil. 2.323, €mil. 2.322 nel dato Proforma) e beneficia del rafforzamento della generazione di cassa del Gruppo e dello slittamento del piano di acquisizioni "bolt-on". Il dato include altresì gli effetti finanziari delle operazioni di seguito descritte:

- il pagamento di dividendi per un importo pari a €mil. 177 (di cui €mil. 161 relativi a Leonardo S.p.a.). In relazione al dividendo pagato nel mese di luglio 2024 da Leonardo S.p.a. si evidenzia che, in linea con quanto comunicato in occasione del Piano Industriale 2024-2028, lo stesso è raddoppiato rispetto al valore del 2023 (0,28 € per azione, rispetto ai 0,14 € per azione del 2023);
- la sottoscrizione di nuovi contratti di leasing per €mil. 50;
- l'acquisizione, perfezionata nel mese di settembre 2024, di un ulteriore 35% della GEM Elettronica S.r.l., per un corrispettivo pari a circa €mil. 16;
- la traduzione delle posizioni in valuta estera ed altre partite.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Movimentazione dell'Indebitamento netto di Gruppo

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Situazione patrimoniale/finanziaria riclassificata

(€ml.)	Note	31 dicembre 2023	2023 Proforma	31 dicembre 2024
Attività non correnti		14.295		15.469
Passività non correnti		(2.248)		(2.296)
Capitale fisso	1	12.047		13.173
Rimanenze	2	596		900
Crediti commerciali		3.685		3.838
Debiti commerciali		(3.268)		(3.763)
Capitale circolante		1.013		975
Fondi per rischi (quota corrente)		(1.087)		(1.018)
Altre attività (passività) nette correnti	3	(1.049)		(1.287)
Capitale circolante netto		(1.123)		(1.330)
Capitale investito netto		10.924		11.843
Patrimonio netto di Gruppo		7.800		8.990
Patrimonio Netto di Terzi		761		1.210
Patrimonio netto		8.561		10.200
Indebitamento netto di Gruppo		2.323	2.322	1.795
(Attività) passività nette possedute per la vendita	4	40		(152)

Note di raccordo fra le voci dello stato patrimoniale riclassificato e il prospetto di stato patrimoniale (per i dettagli si rimanda alla Nota "Indicatori alternativi di performance "NON-GAAP"):

1. Include, rispettivamente, tutte le attività non correnti e tutte le passività non correnti, esclusi i "Debiti finanziari non correnti".
2. Include le voci "Rimanenze", "Attività derivanti da contratti" e "Passività derivanti da contratti".
3. Include le voci "Crediti per imposte sul reddito" e "Altre attività correnti" (esclusi i "Derivati a copertura di poste dell'indebitamento"), al netto delle voci "Debiti per imposte sul reddito" e "Altre passività correnti" (esclusi i "Derivati a copertura di poste dell'indebitamento").
4. Include l'ammontare netto delle voci "Attività non correnti possedute per la vendita" e "Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Indebitamento Netto di Gruppo

(€mil.)	31 dicembre 2023	di cui correnti	31 dicembre 2024	di cui correnti
Debiti obbligazionari	1.631	635	1.023	530
Debiti bancari	1.312	87	1.243	67
Disponibilità e mezzi equivalenti	(2.407)	(2.407)	(2.556)	(2.556)
Indebitamento bancario e obbligazionario netto	536		(270)	
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	(183)	(183)	(330)	(330)
Altri crediti finanziari correnti	(22)	(22)	(22)	(22)
Crediti finanziari e titoli correnti	(205)		(352)	
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento	6	6	3	5
Altri debiti finanziari verso parti correlate	1.292	1.192	1.724	1.624
Passività per leasing	610	79	641	85
Altri debiti finanziari	84	51	53	21
Indebitamento netto di Gruppo	2.323		1.795	

Al 31 dicembre 2024 Leonardo S.p.A. dispone, per le esigenze di finanziamento delle attività ordinarie del Gruppo, di fonti di liquidità per complessivi €mil. 3.620 circa, così composte:

- una linea di credito ESG-linked Revolving Credit Facility per un importo di €mil. 1.800, in scadenza il 7 ottobre 2026, originariamente pari a €mil. 2.400 ed articolata in due *tranches* di cui la prima, pari ad €mil. 600, scaduta il 7 ottobre 2024;
- ulteriori linee di credito per cassa a breve non confermate per circa €mil. 820;
- un programma quadro per l'emissione di Cambiali Finanziarie sul mercato europeo (Multi-Currency Commercial Paper Programme) per un importo massimo pari a €mld. 1 in scadenza il 2 agosto 2025.

La Società dispone inoltre di un finanziamento "Sustainability-Linked" di €mil. 260 concesso dalla Banca Europea degli Investimenti - con contratto sottoscritto nel mese di novembre 2022 – interamente non utilizzato alla data del presente documento.

Inoltre, Leonardo dispone di linee di credito bancarie per firma non confermate per complessivi €mil. 11.419, di cui €mil. 3.451 ancora disponibili al 31 dicembre 2024.

Altre controllate del Gruppo infine dispongono delle seguenti linee di credito:

- Leonardo DRS dispone di una Revolving Credit Facility per un importo di USDmil. 275 (€mil. 265) totalmente inutilizzata al 31 dicembre 2024;
- Leonardo US Corporation dispone di linee di credito a breve a revoca, garantite da Leonardo Spa, per USDmil. 210 (€mil. 202), non utilizzate alla data del 31 dicembre 2024;
- Leonardo US Holding dispone di linee di credito a breve a revoca, garantite da Leonardo S.p.A., per USDmil. 5 (€mil. 5), non utilizzate alla data del 31 dicembre 2024.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Indicatori di performance di sostenibilità

Di seguito vengono esposti i principali indicatori di performance di sostenibilità del periodo e le principali variazioni che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo.

	2023	2024	Variaz.
Sociali			
Organico (n.)	53.566	60.468	12,9%
Donne sul totale dipendenti (%)	19,6	20,3	0,7 p.p.
Dipendenti under 30 sul totale dipendenti (%)	13,0	15,0	2,0 p.p.
Donne dirigenti sul totale di dirigenti (%)	15,1	17,7	2,6 p.p.
Assunzioni under 30 sul totale assunzioni (%)	48,7	50,5	1,8 p.p.
Assunzioni donne sul totale assunzioni (%)	24,5	24,1	(0,4) p.p.
Assunzioni donne con lauree STEM sul totale assunzioni con laurea STEM (%)	22,4	23,2	0,8 p.p.
Tasso di Infortunio (n. infortuni ogni 1.000.000 ore lavorate)	2,03	1,70	(16,5%)
Innovazione			
Spesa globale in R&S (milioni di euro)	2.201	2.490	13,1%
Potenza di calcolo dati pro capite (Gigaflops su n. dipendenti Italia)	199	222	12,0%
Capacità di archiviazione dati pro capite (Gigabyte su n. dipendenti Italia)	957	1.425	48,9%
Ambientali			
Consumi energetici (TJ)	5.311	5.377	1,2%
Prelievi idrici (megalitri)	4.929	4.647	(5,7%)
Rifiuti prodotti (tonnellate)	33.065	32.555	(1,5%)
Emissioni di CO2 Scopo 1 e 2 market based (migliaia di tonnellate)	251	240	(4,4%)
Intensità di energia elettrica prelevata da rete esterna (kWh/€)	0,042	0,038	(9,1%)
Intensità emissioni di CO2 Scopo 1 e 2 su ricavi (grammi/euro) - location based	27,7	22,6	(18,3%)
Intensità emissioni di CO2 Scopo 1 e 2 su ricavi (grammi/euro) - market based	16,4	13,5	(17,7%)

Nel 2024 l'organico è incrementato di 6.902 risorse rispetto al 2023, anche per effetto del consolidamento integrale di Telespazio dal 1° gennaio 2024 (3.261 dipendenti alla data del consolidamento). La crescita è suddivisa prevalentemente tra Italia (ca. +2.000), Regno Unito (ca. +700), USA (ca. +460) e Polonia (ca. +390), grazie anche all'effetto dalle stabilizzazioni dei contratti di lavoro. Nel corso dell'esercizio sono state effettuate oltre 7.000 assunzioni.

Nel 2024 i dipendenti under 30 rappresentano il 15,0% del totale (+2,0 p.p. rispetto al 2023), confermando il trend positivo degli ultimi anni (assunzioni under 30 sul totale assunzioni in aumento di +1,8 p.p. vs 2023), a testimonianza del continuo aggiornamento delle competenze nel Gruppo.

L'impegno a creare un ambiente che valorizzi la parità di genere è attestato sia dall'incremento di donne dirigenti, che raggiunge il 17,7% del totale dei dirigenti, sia sulle assunzioni di donne con laurea STEM, il cui rapporto sul totale delle assunzioni con laurea STEM risulta in aumento rispetto al 2023 (+0,8 p.p.), attestandosi al 23,2%.

Il tasso di infortuni registra una riduzione del 16,5% rispetto al 2023, confermando i miglioramenti degli ultimi anni.

Le spese di R&S complessive risultano in incremento del 13,1% rispetto al 2023 e rappresentano circa il 14% dei ricavi. Tali spese sono indirizzate sia a sviluppi interni che a collaborazioni esterne, che vedono coinvolte anche i clienti, con l'obiettivo di alimentare il portafoglio prodotti e migliorare la competitività.

La potenza di calcolo e la capacità di archiviazione pro-capite risultano in aumento (rispettivamente +12,0% e +48,9% verso il 2023), grazie agli investimenti di potenziamento realizzati nel 2024. Nel 2025, inoltre, è

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

prevista l'implementazione di ulteriori, significativi, potenziamenti, in linea con il piano di investimenti del Gruppo.

Gli indicatori ambientali legati ai prelievi idrici e ai rifiuti prodotti registrano un miglioramento (rispettivamente del 5,7% e 1,5%), grazie ai progetti di efficientamento della rete idrica e a interventi gestionali di riduzione dei rifiuti, nonostante l'incremento dei volumi di business e l'ingresso del Gruppo Telespazio nel perimetro di consolidamento. Il miglioramento dei predetti indicatori conferma l'impegno dell'azienda nella riduzione degli impatti, espresso anche dagli obiettivi fissati nel Piano di sostenibilità.

I consumi energetici registrano un lieve aumento (+1% rispetto al 2023) legato all'ingresso nell'area di consolidamento del Gruppo Telespazio. A parità di perimetro si registrerebbe, infatti, una riduzione del 2% conseguita grazie alla prosecuzione dei programmi di efficientamento energetico che hanno consentito di ridurre l'intensità dell'elettricità prelevata da rete esterna nonostante l'incremento dei volumi produttivi.

La diminuzione delle emissioni Scope 1 e Scope 2, conseguita nonostante l'aumento dei volumi di business, è legata principalmente al proseguimento della sostituzione del gas SF₆, con un gas a minor impatto ambientale utilizzato in uno specifico processo produttivo elicotteristico, all'incremento della quota di energia da fonti rinnovabili acquistata dalla rete, alla sostanziale riduzione dei fattori emissivi di alcuni paesi in cui Leonardo opera e all'efficientamento dei consumi e di alcuni impianti termici. Tutto ciò comporta una sostanziale riduzione delle intensità emissive (-18,3% location based e -17,7% market based), considerando anche l'incremento dei ricavi rispetto al 2023.

Nel 2024 Leonardo ha raggiunto ulteriori importanti traguardi sulle tematiche di sostenibilità, tra cui l'ottenimento della validazione dei propri obiettivi di decarbonizzazione dalla Science Base Targets initiative¹⁹ e della certificazione per la parità di genere UNI/PdR125:2022²⁰, rilasciata da RINA, confermando la validità della strategia in favore della promozione di un ambiente di lavoro sempre più equo e inclusivo che favorisca le pari opportunità. Nel 2024, infine, Leonardo è stata confermata per il quindicesimo anno consecutivo nei Dow Jones Sustainability Indices (DJSI World e DJSI Europe), mantenendo il più alto punteggio del settore Aerospazio e Difesa per il sesto anno consecutivo.

Pianificazione finanziaria ESG e gestione degli investimenti

Gli investimenti di Leonardo hanno **impatti diretti e indiretti in diversi settori industriali e ambiti della società**, guardando in modo trasversale ai bisogni di clienti, cittadini e territori e contribuendo al raggiungimento dei Sustainable Development Goal (SDG).

La pianificazione finanziaria e le scelte di investimento hanno lo scopo di supportare il Piano Industriale del Gruppo, tenendo conto dei rischi e delle opportunità identificati, del continuo monitoraggio dei trend di mercato, delle regolamentazioni vincolanti e non vincolanti, nonché delle aspettative degli stakeholder. La valutazione e selezione degli investimenti tiene conto di parametri strategici, economico-finanziari, tecnici, commerciali e di sostenibilità.

Inoltre, nell'ambito della partecipazione alla CFO Coalition del Global Compact dell'ONU, Leonardo supporta i **Principi per l'integrazione degli SDG negli investimenti e nella finanza** per contribuire alla creazione di un modello finanziario sostenibile per la prosperità di aziende e comunità.

¹⁹ Per dettagli si veda: *Companies taking action - Science Based Targets Initiative*.

²⁰ Riferita a Leonardo SpA.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

A fine 2024, il **64% del totale delle fonti di finanziamento** a disposizione del Gruppo è **legato a parametri ESG**. Tale risultato è stato raggiunto grazie a:

- > la sottoscrizione della prima linea di credito revolving (Revolving Credit Facility) ESG, di importo attualmente pari a € 1,8 miliardi,
- > il primo ESG Term Loan, di importo pari a € 600 milioni,
- > il primo finanziamento ESG linked concesso dalla Banca Europea degli Investimenti di importo pari a € 260 milioni.

Tutte le fonti descritte sono legate a specifici KPI, tra cui la riduzione delle emissioni di CO₂ attraverso l'eco-efficienza dei processi industriali, la promozione dell'inserimento di profili femminile in discipline STEM²¹ e l'aumento della potenza di calcolo pro capite di Leonardo, come abilitatore chiave e booster nella ricerca, simulazione numerica, big data analytics e intelligenza artificiale.

Per quanto riguarda l'allocazione dei capitali, Leonardo ha raggiunto nell'anno l'obiettivo di avere oltre il 50% di investimenti a supporto degli SDG su un valore degli investimenti pari a circa 900 milioni di euro, inclusi R&S capitalizzati, spese in conto capitale (Capex), Tooling e altri investimenti immateriali. In particolare, i principali impatti degli investimenti identificati sono connessi a SDG 13 "Climate Action", SDG 9 "Industry, Innovation & Infrastructure" e SDG 12 "Responsible Consumption and Production, fornendo un contributo diretto al potenziamento dei processi di innovazione, allo sviluppo della filiera, alla creazione di occupazione qualificata e alla continua ricerca di soluzioni innovative per la società, l'ambiente e la sicurezza di persone, infrastrutture e territori.

²¹ Per approfondimenti si rimanda al paragrafo "Operazioni Industriali e finanziarie".

RISULTATI E OUTLOOK DI SETTORE

✓ KEY PERFORMANCE INDICATOR PER SETTORE

- 1. ELICOTTERI**
- 2. ELETTRONICA PER LA DIFESA E SICUREZZA**
- 3. CYBER & SECURITY SOLUTIONS**
- 4. VELIVOLI**
- 5. AEROSTRUTTURE**
- 6. SPAZIO**

Key Performance Indicator per settore

Come descritto precedentemente, a partire dal presente Bilancio Integrato è stata rivisitata la composizione dell'EBITA, al fine di rendere l'indicatore più rappresentativo della *performance* operativa del Gruppo che opera in alcuni settori anche tramite partecipazioni considerate strategiche. A seguito della nuova definizione, che impatta anche l'EBITDA e gli indicatori di *performance* ROS e ROI, i dati del periodo comparativo vengono forniti nella presente sezione nella versione *restated*. La riclassifica non ha effetti sugli altri indicatori.

Di seguito si riportano i Key Performance Indicator dei Settori segnalando che – a partire dal 1° gennaio 2024 – il contributo del Gruppo Telespazio è consolidato integralmente nel Settore Spazio. Inoltre, con lo scopo di fornire una rappresentazione dell'andamento del Gruppo in sempre maggiore coerenza con le strategie aziendali e le dinamiche di *business* sottostanti, i Settori Elettronica per la Difesa e Sicurezza e Cyber & Security Solutions, aggregati fino al Bilancio 2023 nell'unico Settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza, sono rilevati separatamente nel presente Bilancio Integrato. L'andamento dei Settori verrà pertanto rappresentato e commentato con riferimento ai Settori operativi Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Cyber & Security Solutions, Velivoli, Aerostrutture e Spazio (Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Velivoli, Aerostrutture e Spazio nel bilancio 2023).

Al fine di rendere confrontabile l'andamento gestionale, gli indicatori del periodo comparativo vengono rideterminati nella presente sezione per agevolare il confronto sull'andamento. Con riferimento al Settore Spazio, il periodo comparativo è presentato nella versione Proforma, includendo il contributo del Gruppo Telespazio.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

	dicembre 2023									
	Ordini	Ordini Proforma	Portafoglio	Portafoglio Proforma	Ricavi	Ricavi Proforma	EBITA (*)	EBITA (*) Proforma	ROS% (*)	ROS % (*) Proforma
Elicotteri	5.513	5.513	14.426	14.426	4.725	4.725	422	422	8,9%	8,9%
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	9.081	9.081	15.890	15.890	6.955	6.955	840	840	12,1%	12,1%
Cyber & Security Solutions	692	692	993	993	594	594	36	36	6,1%	6,1%
Velivoli	2.395	2.395	7.972	7.972	2.938	2.938	419	419	14,3%	14,3%
Aerostrutture	644	644	1.095	1.095	636	636	(151)	(151)	(23,7%)	(23,7%)
- di cui GIE ATR							12	12		
Spazio	-	763	-	1.393	-	701	20	54	n.a.	7,7%
Altre attività	534	534	375	375	760	760	(269)	(269)	(35,4%)	(35,4%)
Elisioni	(933)	(954)	(1.222)	(1.241)	(1.317)	(1.327)	-	-	n.a.	n.a.
Totale	17.926	18.668	39.529	40.903	15.291	15.982	1.317	1.351	8,6%	8,5%

	dicembre 2024				
	Ordini	Portafoglio	Ricavi	EBITA	ROS%
Elicotteri	5.857	15.146	5.249	465	8,9%
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	10.329	18.275	7.758	1.014	13,1%
Cyber & Security Solutions	833	1.031	643	49	7,6%
Velivoli	2.632	8.019	2.851	417	14,6%
Aerostrutture	632	1.050	745	(151)	(20,2%)
- di cui GIE ATR				17	
Spazio	957	1.722	905	31	3,4%
Altre attività	704	314	1.007	(300)	(29,8%)
Elisioni	(1.329)	(1.439)	(1.412)	-	n.a.
Totale	20.945	44.178	17.763	1.525	8,6%

	Variazioni %									
	Ordini	Ordini Proforma	Portafoglio	Portafoglio Proforma	Ricavi	Ricavi Proforma	EBITA (*)	EBITA (*) Proforma	ROS% (*)	ROS % (*) Proforma
Elicotteri	6,4%	6,4%	5,0%	5,0%	11,1%	11,1%	10,2%	10,2%	0,0 p.p.	0,0 p.p.
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	13,7%	13,7%	15,0%	15,0%	11,5%	11,5%	20,7%	20,7%	1,0 p.p.	1,0 p.p.
Cyber & Security Solutions	20,4%	20,4%	9,9%	9,9%	9,1%	9,1%	36,1%	36,1%	1,5 p.p.	1,5 p.p.
Velivoli	20,8%	20,8%	0,6%	0,6%	(2,6%)	(2,6%)	(0,5%)	(0,5%)	0,3 p.p.	0,3 p.p.
Aerostrutture	7,5%	7,5%	(4,1%)	(4,1%)	17,3%	17,3%	0,0%	0,0%	3,5 p.p.	3,5 p.p.
- di cui GIE ATR							41,7%	41,7%		
Spazio	n.a.	25,4%	n.a.	23,6%	n.a.	29,2%	55,0%	(42,6%)	n.a.	(4,3) p.p.
Altre attività	31,8%	31,8%	(16,3%)	(16,3%)	32,5%	32,5%	(11,5%)	(11,5%)	5,6 p.p.	5,6 p.p.
Elisioni	(42,4%)	(39,3%)	(17,8%)	(16,0%)	(7,2%)	(6,4%)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Totale	16,8%	12,2%	11,8%	8,0%	16,2%	11,1%	15,8%	12,9%	0,0 p.p.	0,1 p.p.

(*) dato restated

Leonardo conferma il proprio percorso di crescita in tutti i settori core del proprio business.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

1. Elicotteri

Leonardo è leader globale in alcuni settori dell'ala rotante, con prodotti di eccellenza internazionale. Nel settore della difesa, Leonardo ha una riconosciuta competenza per le applicazioni multi-role (grazie allo sviluppo di piattaforme "dual-use", oltre che specialised), navali e combat, mentre nel mercato civile conferma la propria leadership per diverse applicazioni quali missioni di elisoccorso (EMS - Emergency Medical Services), ordine pubblico (Law Enforcement), offshore (Oil & Gas e Offshore Wind Farm) e trasporto passeggeri. Su quest'ultimo fronte Leonardo consolida competenze maturate nel corso degli anni, in particolare grazie ai modelli AW109 in passato e, più recentemente, AW139, AW189 e AW169.

L'andamento del 2024 conferma il *trend* positivo del Settore con Ordini, Ricavi ed EBITA in crescita rispetto all'esercizio precedente. Nel periodo sono state effettuate consegne di n. 191 nuovi elicotteri (n. 185 nel 2023).

Ordini. Gli ordini, pari a €mld. 5,9, mostrano una crescita del 6,4% rispetto al 2023, per effetto delle maggiori acquisizioni in ambito commerciale accompagnate da contratti rilevanti in ambito governativo, a conferma del successo dei prodotti in portafoglio. Tra le principali acquisizioni del periodo si evidenziano:

- l'ordine per ulteriori n. 20 elicotteri AW139 da impiegare in missioni di assistenza sanitaria e ricerca e soccorso dall'operatore The Helicopter Company in Arabia Saudita;
- il contratto siglato con Galaxy Aerospace per n. 4 elicotteri AW189 destinati alla Malaysian Maritime Enforcement Agency (MMEA) per missioni di ricerca e soccorso;
- il contratto finalizzato all'acquisto di n. 4 elicotteri AW149 e di n. 4 elicotteri AW169 da parte del Ministero della Difesa della Macedonia del Nord;
- ordini per n. 20 elicotteri AW189 per trasporto *offshore* da vari clienti in diverse aree geografiche;
- l'ordine acquisito in relazione al contratto firmato tra NHIndustries e NAHEMA avente ad oggetto lo sviluppo e la qualifica della Software Release 3 (SWR3) per l'elicottero NH90;
- il contratto, firmato nell'ambito dell'Accordo Government-to-Government (G2G) Italia-Slovenia, per la fornitura di n. 6 elicotteri multiruolo AW139M destinati al Ministero della Difesa della Repubblica di Slovenia;
- il contratto con Boeing per la fornitura di ulteriori n. 7 elicotteri relativi al programma MH-139 per la US Air Force;
- il contratto con il Ministero per la Crisi Climatica e la Protezione Civile della Grecia per la fornitura di n. 3 elicotteri AW139 da impiegare in missioni di assistenza sanitaria, soccorso in caso di emergenza e trasporto delle squadre di pronto intervento;
- il contratto, acquisito tramite NHIndustries, per il Supporto Logistico (NOS) delle flotte di elicotteri NH90 di Francia e Germania.

Ricavi. I ricavi superano per la prima volta la soglia di €mld. 5, con una crescita significativa rispetto all'anno precedente (+11,1%), supportata principalmente da maggiori attività sulle linee di elicotteri *dual use* oltre che sul CSS&T (*Customer Support, Services & Training*).

EBITA. In aumento, pari a circa il 10,2%, per effetto dei maggiori ricavi, con una redditività in linea con l'esercizio precedente.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Mercato totale del settore e Outlook 2025

Mercato (*) 2024-2033	CAGR 2024-2033	Impatto sui business in cui opera Leonardo
<u>Civile:</u>		
€mld 52	+3,1%	Il mercato civile/para-pubblico si è completamente ripreso dalla contrazione post-Covid ed è cresciuto negli ultimi anni. Si prevede che questa crescita continuerà ancora per diversi anni, grazie all'aumento della domanda per elicotteri EMS (Emergency Medical Services), Law Enforcement e del settore Energy. Le classi che maggiormente beneficeranno di questa crescita saranno soprattutto quelle da Light Intermediate a Medium (quelle della Leonardo AW Family). Il tasso di crescita del mercato potrebbe potenzialmente essere influenzato dal persistere di alcuni fattori di incertezza, principalmente legati a problemi della supply chain.
<u>Difesa:</u>		
€mld 132	+2,9%	Le previsioni di mercato degli elicotteri militari mostrano una crescita significativa, guidata dalla necessità di aeromobili avanzati e multi-missione. Tale crescita è trainata dalla necessità di ammodernare la flotta di elicotteri, dotandoli di avionica avanzata, prestazioni migliorate e maggiori capacità di sopravvivenza, elementi fondamentali per mantenere i vantaggi della difesa a livello strategico e tattico.

(*) solo consegne nuovi elicotteri

Le attese per il 2025 continuano a mostrare un andamento positivo del Settore, con un volume di nuovi ordini elevato e con la prosecuzione della crescita dei ricavi. Anche la redditività si conferma su buoni livelli grazie alle azioni tese al contenimento dei costi e all'ottimizzazione dei processi industriali.

Ricerca, sviluppo e ingegneria di prodotto

La ricerca anche nel mondo elicotteristico è sempre più orientata verso la sostenibilità, in linea con quanto delineato dal Green Deal dell'Unione Europea, che definisce una roadmap per gli obiettivi di compatibilità ambientale per il 2050. Attraverso la partecipazione dell'azienda a programmi europei e tramite investimenti interni, Leonardo sta sviluppando tecnologie e soluzioni per ridurre le emissioni, aumentare l'automazione e l'elettrificazione dei velivoli; questo, insieme a una digitalizzazione pervasiva, avrà impatti positivi in termini di sicurezza, crescita e redditività.

L'obiettivo principale della ricerca è lo studio e lo sviluppo di tecnologie legate all'autonomia, riducendo il carico di lavoro dei membri dell'equipaggio e consentendo missioni più complesse per le piattaforme ad ala rotante, migliorando al contempo la sicurezza delle operazioni. Leonardo intende incrementare le capacità delle funzioni autonome a bordo applicabili in vari domini e piattaforme e in ambienti degradati, avvalendosi anche di un Flight lab in sviluppo. La visione strategica di Leonardo include lo sviluppo di un ambiente di simulazione integrato, con l'obiettivo di coprire la crescente necessità di un dominio operativo sempre più connesso, popolato da diverse piattaforme autonome e connesse. L'interoperabilità multi-dominio è un requisito primario dei futuri sistemi VTOL in grado di operare in scenari connessi e cyber-sicuri, collaborando con altri asset (CUC-T Crued UnCrued Teaming) con lo scopo di una maggiore efficacia di missione, sopravvivenza e interfaccia uomo macchina avanzata.

Inoltre la digitalizzazione, anche grazie all'impiego di Digital Twin, consente di ottimizzare l'intero ciclo di vita del prodotto, a partire dalla progettazione, con l'introduzione di criteri di certificazione supportati da simulazioni digitali (Certification-by-Simulation), ai sistemi di produzione migliorati (Digital Factory), fino al supporto al cliente, con l'introduzione di algoritmi avanzati per la diagnostica e la logistica predittiva e al Training per migliorare e personalizzare l'addestramento dei piloti.

Nel campo dell'elettrificazione, Leonardo mira a sviluppare soluzioni di propulsione ibrida e Full-Electric, tramite progetti su grande scala a medio/lungo termine, eFUELS e architetture H2. L'autorizzazione a operare

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

la propria flotta utilizzando Sustainable Aviation Fuel (SAF) è un ulteriore percorso che Leonardo sta seguendo per ridurre l'impatto ambientale dei propri prodotti: tutti i modelli di elicotteri Leonardo sono attualmente compatibili per volare con una miscela di SAF fino al 50%. Ulteriori sviluppi in quest'area hanno portato al volo di successo di un AW139 utilizzando il 100% di SAF, senza alcuna degradazione delle prestazioni rispetto al carburante tradizionale. Queste iniziative sono inoltre centrali nella strategia di decarbonizzazione di Leonardo, con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni di Scope 3²².

Nell'ambito del framework di collaborazione con i principali soggetti industriali europei finanziato dal Fondo Europeo per la Difesa (EDF), Leonardo ha proseguito le attività, co-guidando con Airbus, il programma del progetto pluriennale EU Next Generation Rotorcraft Technologies Project (ENGRT), che mira a porre le basi dello sviluppo della nuova generazione di velivoli ad ala rotante militari europei. Leonardo si concentra anche sull'architettura Tiltrotor, essendo l'unico attore europeo ad aver sviluppato capacità in questo segmento con l'AW609. Nel 2024, Leonardo e Bell Textron hanno firmato un Memorandum of Understanding (MoU) per valutare opportunità di collaborazione nel campo delle tecnologie Tiltrotor, con un primo impegno concreto nello studio NATO Next Generation Rotorcraft Capability (NGRC).

2. Elettronica per la Difesa e Sicurezza

Come già rappresentato, a partire dal 2024 è stato scorporato dall'Elettronica per la Difesa e Sicurezza il *business* Cyber & Security Solutions, incluso nel Settore fino al Bilancio 2023 ed è ora rilevato separatamente.

Leonardo sviluppa, produce e supporta soluzioni avanzate che abilitano l'effettività della risposta delle forze armate nei futuri scenari operativi multi-dominio, potendo assumere un ruolo variabile a seconda dei contesti e dei contratti, sia come main contractor e integratore di sistemi completi sia come fornitore di sensori ed apparati. Leonardo in tale settore partecipa ai principali programmi strategici nazionali, primari programmi collaborativi internazionali ed è partner tecnologico di Governi, forze armate e altre aziende del settore giocando un ruolo di key player, con l'ambizione di diventare leader europeo nella fornitura di capacità per le operazioni multi-dominio.

Nel dominio terrestre, Leonardo è un integratore di sistemi complessi; tra cui sistemi e soluzioni per la difesa aerea e la sorveglianza dei confini, sistemi di protezione e anti-drone (C-UAS – Counter Unmanned Aircraft System), suite integrate per soldato e veicoli corazzati, Radar AESA (Active Electronically Scanned Array), sistemi di comando e controllo per applicazioni tattiche e strategiche, sistemi di comunicazione, sensori optronici, sistemi d'artiglieria e torrette per veicoli corazzati e munizionamento. Nell'ambito dei sistemi di Electronic Warfare (EW) per applicazioni terrestri, l'offerta di Leonardo include soluzioni Cyber ElectroMagnetic Activities/ Electronic CounterMeasure (CEMA/ECM) e soluzioni di protezione integrata (Modular Integrated Protection System, MIPS) per veicoli. Inoltre, Leonardo è l'industria nazionale di riferimento sui principali programmi terrestri, inclusi i recenti programmi di ammodernamento dell'Esercito italiano (Armored Infantry Combat System, AICS ed Main Battle Tank, MBT, attraverso la nuova società con Rheinmetall), e Joint Operation Center, che supporta il Comando Operativo di Vertice Interforze JOC-COVI.

Nel dominio navale, Leonardo fornisce sistemi integrati per il combattimento e la sorveglianza marittima (inclusa l'integrazione di sistemi anti-drone ed unmanned), l'artiglieria navale e il munizionamento, i sistemi Radar AESA, i sistemi di controllo del fuoco, i sistemi di comunicazione, sensori optronici, incluse le soluzioni di simulazione e training. Inoltre, Leonardo fornisce il sistema di combattimento e il sistema di comunicazione per i sottomarini nonché i sensori navali. Sui sistemi d'arma, Leonardo fornisce cannoni navali di piccolo, medio e grosso calibro e su soluzioni di munizionamento guidato. Leonardo, infine, supporta lo sviluppo e la

²² Per approfondimenti, si veda il paragrafo "Cambiamenti climatici e decarbonizzazione".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

dimostrazione di nuovi sistemi d'arma ad energia diretta (Laser Directed-Energy Weapon, LDEW) per i clienti nazionali italiani e del Regno Unito, in collaborazione con MBDA.

In ambito aereo Leonardo realizza soluzioni integrate ad alte prestazioni per la sorveglianza e il combattimento, per velivoli di ultima generazione pilotati e non pilotati proponendosi nella catena del valore sia come fornitore di apparati sia come integratore di soluzioni "tier 1" manned e unmanned. Nell'ambito dei sistemi di difesa aerea, Leonardo fornisce il Radar ed il lanciatore per il sistema SAMPT-NG ed inoltre sta sviluppando per il cliente nazionale il Radar per la "Space Situational Awareness".

Nell'ambito dei sistemi Multi-Dominio/Multi-piattaforma/Multi-missione, in cui l'elettronica può arrivare a pesare il 50% del valore dell'intero sistema, Leonardo realizza suite di sensori radar ed eletto-ottici di ultima generazione per applicazioni di sorveglianza e controllo del fuoco, sistemi di comunicazione-navigazione-identificazione integrati ed interoperabili, guerra elettronica integrata, sistemi avionici, cockpit&computing di nuova generazione scalabili e modulari, sistemi di Training & Simulation anche in ottica multi-dominio.

I risultati del periodo evidenziano Ordini in decisa crescita rispetto all'esercizio precedente, con un *book to bill* pari a 1,3. In sensibile aumento anche i Ricavi e l'EBITA in tutte le principali aree di business, sia della componente Elettronica Europa sia della controllata Leonardo DRS. Positivo il contributo delle partecipate strategiche, con particolare riferimento a MBDA.

Key Performance Indicator del settore

dicembre 2023	Ordini	Ricavi	EBITA (*)	ROS% (*)
Elettronica Europa	5.886	4.379	588	13,4%
Leonardo DRS	3.251	2.613	252	9,7%
Elisioni	(56)	(37)	-	n.a.
Totale	9.081	6.955	840	12,1%
dicembre 2024	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS%
Elettronica Europa	6.532	4.791	714	14,9%
Leonardo DRS	3.766	2.933	300	10,0%
Elisioni	(29)	(20)	-	n.a.
Totale	10.270	7.704	1.014	13,1%
Variazioni %	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS%
Elettronica Europa	11,8%	9,4%	21,4%	1,5 p.p.
Leonardo DRS	15,8%	14,4%	19,0%	0,3 p.p.
Elisioni	66,1%	43,2%	n.a.	n.a.
Totale	13,7%	11,5%	20,7%	1,0 p.p.

Cambio medio €/USD: 1,0824 per il 2024 e 1,0813 per il 2023

(*) dato restated

Dati di Leonardo DRS in USD

	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS%
DRS (\$mil.) 2023	3.516	2.826	273	9,7%
DRS (\$mil.) 2024	4.077	3.234	325	10,0%

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Ordini. In decisa crescita rispetto all'esercizio precedente (+13,7%). Tra le principali acquisizioni del periodo si evidenziano:

Per la componente Europa:

- l'ordine in ambito navale per la fornitura ed installazione di sistemi di combattimento che rientrano nel più ampio programma per il rinnovamento delle unità per il pattugliamento di superficie della Marina Militare Italiana;
- per il programma VTLM (Veicolo Tattico Leggero Multiruolo), la fornitura di sistemi di comunicazione radio di nuova generazione (SDR) Software Defined Radio e la fornitura di apparecchiature per le comunicazioni satellitari che conferiranno capacità Satcom-On-The-Move (SOTM);
- nell'ambito del più ampio programma Blindo Centauro 2, che ha lo scopo di soddisfare le esigenze di reggimento di cavalleria di linea dell'Esercito Italiano, l'ordine per l'equipaggiamento dell'ultima *tranche* di 28 esemplari che saranno dotati, tra l'altro, di torre HITFACT e sistemi di Comunicazione Comando e Controllo;
- l'ordine per la fornitura di Sistemi di Combattimento che equipaggeranno le UU.NN. di classe Cacciamine di nuova generazione altamente innovative e che saranno in grado di assolvere un ampio spettro di missioni. Tra queste la messa in sicurezza delle vie di navigazione ed il controllo e protezione delle infrastrutture critiche subacquee (i.e. condotti oil & gas e reti marittime di dati) oltre alla tutela dei beni culturali e dell'ambiente marino;
- nell'ambito del più ampio programma SIC Soldato Sicuro, l'ordine aggiuntivo per l'ammodernamento dell'equipaggiamento individuale della componente terrestre delle Forze Armate.
- nell'ambito del programma Eurofighter, il contratto relativo al programma HALCON 2, firmato nel mese di dicembre 2024, per la fornitura di 25 Eurofighter TYPHOON all'Aeronautica Spagnola, destinati a sostituire gli EF-18M HORNET attualmente in servizio presso le basi di Torrejón e Saragozza. La Divisione Elettronica di Leonardo si occuperà della fornitura degli equipaggiamenti avionici utilizzati nei sistemi Flight Control, Navigation Control, Communication nonché elementi del Cockpit Avionico e dell'Attack/Navigation Computer, tra cui la Crash Survival Memory Unit ed il sistema Identification Friend of Foe. Compongono la fornitura, inoltre, gli elementi della nuova antenna radar del radar ECRS Mk1 come Chassis e Motherboard e relativi processori. Leonardo fornirà infine il sistema di protezione DASS (Defensive Aids Sub-System), il quale protegge il Typhoon da minacce a guida infrarossa e radar fornendo al pilota un quadro tattico completo e dotando il velivolo di capacità stealth digitale ottenuta grazie a tecniche avanzate di inganno elettronico.

Per la controllata Leonardo DRS, si registra un'ottima *performance* commerciale sia nel mercato statunitense sia nei mercati *export*:

- l'ordine aggiuntivo, nell'ambito del più ampio programma ORP (Ohio-submarine class Replacement Programme), per la fornitura di componenti di propulsione elettrica integrati per il sottomarino di classe Columbia di nuova generazione per la Marina degli Stati Uniti;
- l'ordine per la produzione di FWS-I (Family of Weapon Sights – Individual) ovvero mirini che si collegano in modalità wireless ai sistemi di visione montati sul casco, tra cui il binocolo potenziato con occhiali per la visione notturna (ENVG-B) e il sistema visivo integrato di nuova generazione (IVAS);
- l'ordine AROS 2.0 (Aerial Refueling Operator Station) per la produzione di sistemi che verranno installati dal cliente sui nuovi velivoli cisterna KC-46 Pegasus dell'USAF. L'AROS è stato progettato per far sedere due operatori nella parte anteriore dell'aerocisterna, utilizzando display per ciascun

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

operatore rispetto ai tanker tradizionali che utilizzano un solo operatore seduto o prono in coda che guarda fuori dal finestrino;

- in ambito navale, l'ordine per la NAVSEA, il comando responsabile della ricerca e sviluppo dei mezzi navali in dotazione alla US NAVY, per la produzione di radar AN/SPQ-9B per il rilevamento di bersagli aerei e di superficie.

Ricavi. Volumi in sensibile crescita rispetto al 2023 sia nella componente Elettronica Europa, pari al 9,4%, sia per la controllata Leonardo DRS, pari al 14,4%, conseguenza del progressivo e continuo incremento del portafoglio ordini.

EBITA. In decisa crescita in tutte le principali aree di *business*, principalmente per i maggiori volumi sia della componente Elettronica Europa, nonostante le maggiori attività passanti, sia della controllata Leonardo DRS. Positivo il contributo alla redditività del perimetro da parte delle partecipate strategiche, con particolare riferimento a MBDA.

Mercato totale del settore e Outlook 2025

Mercato 2024-2033	CAGR 2024-2033	Impatto sui business in cui opera Leonardo
€mld 2.057	+3,2%	<u>Difesa:</u>
		Il dominio Air vede la crescita dei sistemi di guerra elettronica, dei radar AESA e dei sistemi Elettroottici (Distributed EO/IR systems) multifunzionali/multimissione che necessitano sempre più di comunicazioni sicure, integrate ed "a banda larga". L'addestramento LVC (Live, Virtual and Constructive) continua a essere il principale motore di crescita per il mercato militare dei sistemi di simulazione e training.
		Nel dominio Land, crescita dei sistemi C4ISR (Command, Control, Communications, Computers, Intelligence, Surveillance and Reconnaissance), dei sistemi di comunicazione, radar e guerra elettronica, a fronte delle crescenti tensioni geopolitiche e minacce alla sicurezza; crescente domanda anche di sistemi per il contrasto alle minacce portate dagli aerei senza pilota (Counter Unmanned Aerial Systems). Il ritorno agli scenari tradizionali ha spinto la domanda di MBT (Main Battle Tank), IFV (Infantry Fighting Vehicles)/ APC (Armoured Personnel Carrier), sistemi d'artiglieria e munizionamento sia in termini di ammodernamento che di nuovi acquisti.
		Nel dominio Naval i programmi di modernizzazione delle flotte guideranno la domanda di sistemi di comando e controllo per navi di superficie e sottomarini e di soluzioni integrate per sistemi radar, optronici e di guerra elettronica, incluse soluzioni contro le nuove minacce (es. anti-drone); i nuovi programmi sosterranno inoltre la domanda per artiglierie navali, Close-in Weapon Systems (principalmente in funzione anti-drone) e relativo munizionamento.
		La tendenza generale verso le operazioni multi-dominio apre, inoltre, a nuovi sviluppi nell'ambito dell'integrazione di sensori e sistemi, della fusione di dati e dell'analisi e presentazione degli stessi, incluso mediante tecniche di IA.

Per il 2025 è prevista una crescita dei volumi e della marginalità in tutte le principali aree di business della componente Europea, nonostante il diverso perimetro che ha riguardato la cessione del business Under Water alla fine del 2024, ed un solido contributo al risultato da parte delle Joint Ventures. Per quanto riguarda Leonardo DRS si prospettano volumi di attività in aumento anche per effetto del livello di acquisizioni registrate nel 2024 ed una redditività in crescita supportata dal passaggio in produzione di alcuni programmi e dal miglioramento atteso della redditività sul programma dei sottomarini di classe Columbia.

Ricerca, sviluppo e ingegneria di prodotto

Una sfida fondamentale per il settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza rimane quella di trarre il massimo vantaggio dalla ricerca e dalle innovazioni tecnologiche più recenti, molte delle quali hanno preso vita in ambiti commerciali e civili, con un'attenzione crescente verso la sovranità delle tecnologie, dei materiali e

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

della sicurezza dell'intera supply chain. In questo senso, sta diventando prioritario implementare l'intelligenza artificiale, i big data analytics, il quantum sensing e security e sostenere l'innovazione nell'ambito di sensori, optronica, comunicazioni e processi tecnologici.

Nella ricerca, l'intelligenza artificiale trova applicazione nell'ambito della situational awareness e del decision making, i big data in quello della predictive maintenance, mentre le quantum technologies stanno rivoluzionando la navigazione e le comunicazioni sicure. La digitalizzazione con modelli digital twin si sta diffondendo nella progettazione di sistema, nelle simulazioni avanzate e nei processi di fabbricazione. L'HPC ed il cloud sono abilitatori tecnologici fondamentali per l'elaborazione e lo scambio dei dati nell'ambito dei prodotti e servizi multi-dominio. La ricerca è attiva, inoltre, nel campo dei sensori e dell'optronica offrendo soluzioni migliorative per la sorveglianza ed il riconoscimento dei bersagli, a cui si aggiunge l'impiego di effettori non cinetici per i sistemi di difesa.

Nello sviluppo, grande importanza rivestono i programmi nazionali e internazionali per la difesa, tra cui: il caccia di sesta generazione GCAP, l'Eurofighter Typhoon per la fase di Mid Life Update, l'Armored Infantry Combat System (AICS), le unità navali classe Orizzonte nella fase di mid life upgrade, FREMM in versione Evolution e Pattugliatori polivalenti PPX. Si evidenzia, inoltre, la partecipazione di Leonardo ai programmi Europei di ricerca e sviluppo in ambito militare, quali i programmi EDF (European Defence Fund) con l'obiettivo di incrementare la competitività, l'efficienza e l'innovazione sia a livello tecnologico che industriale della Difesa Europea e renderla così autonoma da Paesi al di fuori dell'Unione Europea. A questi si aggiungono i programmi europei in ambito civile: ad esempio SESAR sta portando vantaggi per l'ambiente, la capacità dei voli, l'efficienza dei costi e la sicurezza con ricadute sull'evoluzione dei centri di controllo del traffico aereo LeadInSky di Leonardo.

Gli investimenti sono indirizzati verso un ampio spettro di prodotti e servizi: i sistemi radar avionici, terrestri e navali, i sistemi di pianificazione di missione e di comando e controllo nei domini aria, terra e mare, il munizionamento guidato, lo sviluppo di sistemi d'arma e difesa terrestri, navali, i sistemi di missione integrati (che includono anche tecnologie anti-drone), i sistemi di guerra elettronica, i sistemi laser ed elettro-ottici, i sistemi di comunicazione integrati.

3. Cyber & Security Solutions

Nell'attuale contesto di riferimento le nuove tecnologie digitali sono centrali per la sicurezza globale, giocando un ruolo chiave nella protezione dalle crescenti minacce, sempre meno tradizionali e più ibride, e dalla progressiva iper-connessione dei sistemi.

L'approccio product-based e l'esperienza maturata nella Trusted Cybersecurity permettono a Leonardo di costruire soluzioni proprietarie ancorate alle tecnologie trasformative (come AI, Cyber, Data Platform), con un focus sui settori strategici della Difesa, Spazio e Organizzazioni Strategiche, e articolato in: Cyber & Resilience, proponendo un nuovo approccio alla protezione e alla resilienza abilitato dall'utilizzo pervasivo dell'AI in domini militari (tra cui GCAP) e contesti civili, critici ed interconnessi, oltre che in ambienti convergenti IT/OT/IoT; Secure Digital Platforms, attraverso soluzioni di data intelligence e monitoraggio abilitate dall'utilizzo di trustworthy AI per estrarre il massimo valore dai dati, identificare le tendenze, prevenire le situazioni di rischio, supportare i processi decisionali e affrontare le emergenze e un'offerta completa per l'adozione del Cloud e per gestire, orchestrare, proteggere e governare ambienti Cloud ibridi, multi cloud e edge computing; Comunicazioni Mission & Business Critical, con una suite di prodotti che fa leva su un ampio spettro di tecnologie abilitanti per supportare l'evoluzione verso il broadband e l'operatività di nuova generazione. Leonardo, inoltre, attraverso il proprio Global Cybersec Center, fornisce servizi AI-driven e competenze di cybersecurity per il monitoraggio continuo degli ecosistemi informatici dei clienti,

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

per supportarli nella prevenzione di eventi cyber-critici, per rilevare e gestire eventuali vulnerabilità e proporre procedure di recovery & remediation rapide ed efficienti.

Il Settore *Cyber Security & Solutions*, rilevato a partire dal 2024 separatamente rispetto all'Elettronica per la Difesa e Sicurezza, mostra volumi e redditività in decisa crescita rispetto all'esercizio precedente.

Ordini. Gli ordini, pari a €mil 833, evidenziano una crescita significativa rispetto al 2023 (+20,4%), con un *book to bill* pari a 1,3. Tra le principali acquisizioni del periodo si evidenziano:

- nell'ambito delle attività relative alla *Defence & Government Business*, l'ordine per la fase realizzativa inerente la Costituzione del *Joint Operation Center* (JOC) del Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI) della Difesa, attraverso l'allestimento di Sale Operative e Data Center e lo sviluppo di funzionalità di *Joint Common Operational Picture* (JCOP), *Political Military Economic Social Information Infrastructure* (PMESII) e *Information Knowledge Management* (IKM);
- l'ordine volto a sviluppare nuove ed innovative soluzioni dedicate alla Piattaforma Nazionale dell'Agricoltura SIAN, recependo regole dettate dalla Politica Agricola Comunitaria Europea in termini di riconoscimento verso la domanda degli agricoltori italiani, introducendo altresì principi di sicurezza e passaggio al Cloud;
- ordini vari nell'ambito del più ampio progetto Polo Strategico Nazionale (PSN) volto a supportare le aziende della Pubblica Amministrazione nella trasformazione digitale mediante l'adozione di un modello Cloud, la razionalizzazione dei Data Center e l'adeguamento della connettività incrementando il livello di sicurezza dei dati gestiti;
- l'ordine relativo alla Fase V del Programma SICOTE (Sistema di Supporto alle Indagini e al Controllo del Territorio) che contribuirà a potenziare le capacità operative dell'Arma dei Carabinieri nei suoi compiti istituzionali di controllo del territorio e contrasto alla criminalità. L'adozione di questi nuovi sistemi, supportati anche da strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale, garantirà una piena integrazione tecnico-operativa con le tecnologie già implementate, costituendo un ulteriore e valido strumento a supporto delle attività investigative e preventive.

Ricavi. Volumi in sensibile crescita rispetto allo stesso periodo del 2023 (+9,1%), anche per effetto dei maggiori ordini di periodo.

EBITA. In aumento principalmente per i maggiori volumi e per l'incremento della redditività operativa.

Mercato totale del settore e Outlook 2025

Mercato (*) 2024-2033	CAGR 2024-2033	Impatto sui business in cui opera Leonardo
Civile & Difesa:		
€mld 1.920	+11,7%	Domanda in crescita costante, in particolare nei segmenti di cyber security e cloud solutions, spinta dalle sempre maggiori necessità in termini di protezione fisica e digitale, infrastrutture critiche ed istituzioni. Tra i driver per lo sviluppo del business, si segnala l'utilizzo spinto dell'Intelligenza Artificiale (IA) e la sempre maggiore interconnessione tra cyber e spazio.

Nel 2025 si prospetta una crescita dei volumi delle attività, anche per effetto del buon livello di acquisizioni che ha riguardato l'anno appena concluso, ed un incremento della redditività operativa.

Ricerca, sviluppo e ingegneria di prodotto

In ambito di sicurezza e resilienza cyber, Leonardo continua a investire per ampliare il proprio portafoglio di prodotti e servizi per la protezione da minacce informatiche che includono: il rilevamento e la risposta alle

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

minacce cyber (Cyber Situational Awareness e End Point Protection); prodotti e servizi di intelligence (cyber threat intelligence), servizi gestiti per la difesa passiva e attiva (Global Cybersec Center) e prodotti e servizi per simulazione (Digital Twin) e training (Cyber Range). La raccolta, gestione e valorizzazione dei dati sono centrali nell'offerta nell'ambito delle piattaforme digitali sicure che spaziano dal global monitoring di infrastrutture critiche al secure cloud. In ambito di comunicazioni "mission critical" è in corso la transizione da reti a banda stretta a reti a banda larga, mantenendo la loro interoperabilità. In questo ambito gli sviluppi sono indirizzati nell'adozione delle nuove infrastrutture secure cloud.

Nell'ambito dell'intelligenza artificiale Leonardo sta impostando lo sviluppo di tecnologia AI su quattro fattori distintivi:

- > **STABLE-AI:** (Secure, Transparent, Accountable, Balanced, Lawful, Ethical): approccio proprietario applicato a modelli e dataset, per creare tecnologie che integrano sicurezza by design, robustezza, responsabilità e conformità alle normative e regolamenti vigenti;
- > **INDUSTRIALIZED-AI:** processo end-to-end, supportato da strumenti avanzati e competenze specialistiche, volto all'industrializzazione delle tecnologie, assicurando scalabilità e affidabilità delle soluzioni;
- > **SPECIALIZED-AI:** applicazione verticale degli algoritmi di AI nei nostri domini applicativi principali - Data Intelligence, Computer Vision e Cyber – al fine di implementare e contestualizzare la tecnologia, garantendone l'efficienza ed efficacia;
- > **INNOVATIVE-AI:** ricerca tecnologica continua finalizzata allo sviluppo e all'implementazione di nuovi modelli e architetture basate su approcci all'avanguardia, attraverso la collaborazione con enti e laboratori di ricerca.

Le tecnologie digitali e quantum completano lo sviluppo tecnologico e contribuiscono allo studio di paradigmi essenziali per lo sviluppo di nuove piattaforme distribuite sicure.

4. Velivoli

Nel segmento della difesa si assiste ad un aumento della domanda, in particolare per i velivoli da addestramento e da combattimento, guidata dalle crescenti tensioni internazionali e dall'evoluzione tecnologica delle piattaforme con crescenti capacità operative in ambienti ostili, livelli di interoperabilità e sicurezza agli attacchi cyber nonché la collaborazione con droni a differenti livelli di complessità con impiego in operazioni multi-dominio.

Leonardo, si conferma un leading player nel campo dei velivoli per la difesa e dei programmi di collaborazione internazionale, contribuendo, a vari livelli, a tutte le generazioni delle piattaforme aeree: dal caccia Eurofighter Typhoon, che resta, con oltre 600 velivoli prodotti e oltre 700 velivoli ordinati, uno dei più apprezzati caccia multiruolo di IV+ generazione, alla produzione con assemblaggio finale ed al supporto logistico del caccia multiruolo di V generazione F-35, fino al GCAP, che costituirà un "sistema di sistemi", sviluppato in collaborazione con Regno Unito e Giappone, il cui ingresso in servizio è previsto dal 2035.

Leonardo garantisce altresì le soluzioni di addestramento integrato per i piloti dei caccia con prodotti proprietari all'avanguardia come il velivolo M-346 e l'IFTS (International Flight Training School), nata dalla collaborazione con l'Aeronautica Militare italiana. Leonardo realizza anche piattaforme quali velivoli multi-missione attraverso la famiglia ATR Special Version, il velivolo tattico C-27J, dotato anche di capacità antincendio, e piattaforme *unmanned* di sorveglianza persistente, oltre a servizi logistici avanzati.

Il settore velivoli evidenzia un significativo incremento degli Ordini e un ulteriore miglioramento della redditività che aveva registrato livelli elevati già negli esercizi precedenti. Dal punto di vista produttivo:

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

- per i programmi militari della divisione Velivoli sono state consegnate a Lockheed Martin n. 51 ali per il programma F-35 (contro n. 43 ali consegnate nel 2023) e al Consorzio Eurofighter n. 13 fusoliere e n. 13 ali per il programma Typhoon (contro n. 9 fusoliere e n. 11 ali consegnate nel 2023);
- per quanto riguarda i velivoli EFA Kuwait, sono stati consegnati n. 2 velivoli rispetto ai n. 9 dell'anno precedente, in linea con quanto definito con il Cliente. La Divisione ha comunque portato a compimento il piano di approntamento delle macchine previste nell'anno.

Ordini. Gli ordini, pari a €mld. 2,9, mostrano una significativa crescita, pari al 20,8% rispetto al 2023. Tra le principali acquisizioni del periodo, si evidenziano:

- contratto per la fornitura di 25 velivoli Typhoon per il governo spagnolo relativi al programma Halcón II;
- contratto per la fornitura di 16 velivoli EFA (prima *tranche*) e 2 sistemi ASTORE per l'Aeronautica Militare Italiana;
- prima *tranche* dell'ordine M-346 in configurazione PAN (Pattuglia Acrobatica Nazionale).

Viene inoltre confermato l'elevato contributo di attività di *customer support* per i programmi delle Piattaforme Proprietarie e di Collaborazione Internazionale.

Ricavi. Sostanzialmente in linea con il 2023 (-2,6%), escludendo la contrazione di attività passanti per la naturale evoluzione delle attività di produzione di serie - EFA Kuwait in particolare - e nonostante lo slittamento all'anno successivo di alcuni ordini relativi a campagne *export* delle Piattaforme Proprietarie.

EBITA. Sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, con un ulteriore miglioramento della redditività che compensa ampiamente gli effetti della lieve contrazione dei ricavi.

Mercato totale del settore e Outlook 2025

Mercato (*)	CAGR	Impatto sui <i>business</i> in cui opera Leonardo
2024-2033	2024-2033	
Difesa	+9,0%	<u>Difesa:</u> Più di metà della domanda mondiale di velivoli militari sarà rappresentata da velivoli combat di nuova generazione quali F-35, GCAP e Future Combat Air System (FCAS/SCAF), prevalentemente concentrata negli USA, nell'Indo-Pacifico e in Europa.
€mld 945		Crescente richiesta di piattaforme unmanned, soprattutto nei segmenti di fascia alta. Parallelamente, crescerà anche la domanda per i velivoli special version, guidata dalla necessità di aerei ISR per supportare le operazioni di sorveglianza e per garantire la sicurezza dello spazio aereo.

(*) Il mercato "Difesa" include velivoli *manned* e *unmanned*, al netto dei servizi logistici di supporto.

Il 2025 conferma l'elevata redditività registrata negli ultimi anni grazie al supporto delle solide performance dei programmi di collaborazione internazionale e prevede la crescita dal punto di vista commerciale del business delle piattaforme proprietarie.

Ricerca, sviluppo e ingegneria di prodotto

In ambito aeronautico, i prodotti evolvono sempre più verso sistemi complessi che integrano componenti e sistemi ad elevato contenuto tecnologico e ne abilitano le funzionalità anche all'interno di contesti multidominio fortemente integrati e cyber resilienti. La prossima generazione di prodotti/sistemi aeronautici dovrà essere in grado di rispondere a requisiti ancora più stringenti in termini di qualità del prodotto, competitività di costo e sostenibilità nell'intero ciclo di vita. È in questo contesto che si inseriscono le iniziative

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

di aggiornamento e sviluppo tecnologico che riguardano alcuni settori chiave di Leonardo quali quello dei trainer (M345 e M346), dei caccia (EFA e F-35) e della famiglia dei velivoli da trasporto tattico (C-27J).

Le attività di ricerca e sviluppo si sono allargate infatti anche all'implementazione di metodologie e allo sviluppo di tecnologie che favoriscano la riduzione degli impatti ambientali e l'applicazione di logiche di economia circolare: tale approccio è stato implementato anche all'interno dei siti produttivi²³.

La ricerca in ambito aeronautico relativa all'IA riguarda sia le fasi delle missioni nelle quali il velivolo diventa un elemento cruciale di un sistema di sistemi per un ausilio al pilota nella gestione di dati, sia le operazioni relative alla logistica, alla manutenzione predittiva ed alla gestione della flotta. L'utilizzo dell'IA viene inoltre previsto nell'addestramento con funzionalità adattive alla preparazione del pilota stesso.

Lo sviluppo e l'impiego di un gemello digitale ottimizza, tramite simulazioni continue, tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto, a partire dalla fase di progettazione, di produzione con i relativi processi manifatturieri fino alla fase di servizio, per la quale il Digital Twin consente di monitorare lo stato di salute degli apparati di bordo, e quindi di organizzare le attività di manutenzione. Inoltre, in ambito autonomia vengono studiati meccanismi di pianificazione delle missioni ed ausilio al decision-making in missioni cooperative anche tramite la realizzazione di un Digital Assistant al pilota.

Leonardo è impegnata a sostenere attivamente la trasformazione e la crescita tecnologica con investimenti di ricerca finanziati in ambito civile italiano (Città dell'Aerospazio di Torino) ed europei (Clean Aviation), finalizzati a maturare le tecnologie capaci di abilitare lo sviluppo di soluzioni a ridotto impatto ambientale in linea con i principi del Green Deal, e a maturare soluzioni innovative nel settore della Difesa valorizzando le opportunità dello European Defence Fund.

5. Aerostrutture

A seguito di un progressivo recupero, il settore dell'aeronautica civile è tornato a livelli di traffico pre-Covid, dopo una crisi che ha colpito, più di altri, il segmento dei velivoli *wide-body*. La ripresa del settore guida anche la ricerca di soluzioni sempre più improntate all'eco-sostenibilità in ottica "*Green Deal*".

Nel campo delle aerostrutture, Leonardo occupa un ruolo di primo piano nella fornitura di grandi componenti strutturali, sia in materiali tradizionali (leghe di alluminio) sia in materiali avanzati (compositi e ibridi), per i programmi aeronautici commerciali dei principali produttori mondiali Boeing e Airbus (rispettivamente 787, 767 e A321, A220), oltre che per la produzione del velivolo ATR.

Nonostante le difficoltà esterne alla divisione che continuano ad impattare la crescita del programma B787, nel 2024 è stata registrata una maggiore domanda degli OEM che ha determinato il progressivo incremento della produzione e delle consegne, anche grazie al graduale superamento delle difficoltà riscontrate a tutti i livelli della supply chain. Dal punto di vista industriale sono state consegnate n. 49 sezioni di fusoliera e n. 28 stabilizzatori per il programma B787 (contro n. 39 sezioni di fusoliera e n. 32 stabilizzatori nel 2023) e n. 34 fusoliere per il programma ATR (contro n. 31 fusoliere nel 2023).

Per il consorzio GIE ATR si segnalano n. 35 velivoli consegnati rispetto ai n. 36 registrati l'anno precedente.

²³ Per dettagli si veda il capitolo "Informazioni ambientali".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Key Performance Indicator del settore

dicembre 2023	Ordini	Ricavi	EBITA (*)	ROS% (*)
Aerostrutture	644	636	(163)	(25,6%)
GIE ATR	-	-	12	n.a.
Totale	644	636	(151)	(23,7%)
dicembre 2024	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS%
Aerostrutture	692	745	(163)	(22,5%)
GIE ATR	-	-	17	n.a.
Totale	692	745	(151)	(20,2%)
Variazioni %	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS%
Aerostrutture	7,5%	17,3%	(3,1%)	3,1 p.p.
GIE ATR	n.a.	n.a.	41,7%	n.a.
Totale	7,5%	17,3%	0,0%	3,5 p.p.

(*) dato restated

Ordini. Si evidenzia una *performance* commerciale superiore al 2023 per le serie B787 in relazione all'attesa ripresa della *demand* di Boeing. Lieve incremento anche per i programmi con il consorzio GIE ATR e con Airbus.

Ricavi. I ricavi registrano una crescita rispetto al 2023 (+17,3%), per effetto delle maggiori attività sui programmi B787 e A321.

EBITA. La Divisione Aerostrutture registra un EBITA lievemente inferiore al risultato del 2023, in quanto il maggior assorbimento per l'incremento delle ore di produzione ha parzialmente compensato i maggiori costi di produzione per fenomeni inflattivi. Per quanto riguarda il Consorzio GIE ATR, si evidenzia una performance in linea allo scorso anno per effetto dell'incremento delle attività di *customer support*.

Mercato totale del settore e Outlook 2025

Mercato (*) 2024-2033	CAGR 2024-2033	Impatto sui <i>business</i> in cui opera Leonardo
Civile €mld 2.675	+7,0%	Civile: In linea con la ripresa del traffico globale, tornato nel 2024 ai livelli pre-COVID, le proiezioni per il periodo considerato indicano una crescita costante del mercato dell'aeronautica civile evidenziata da valori più elevati, sia in termini assoluti che di tasso di crescita, rispetto alle stime degli anni precedenti. L'aumento previsto delle consegne di velivoli civili, conseguente alla maggiore domanda di trasporto aereo, avrà un impatto diretto sulla domanda di aerostrutture.

(*) Il mercato del settore delle Aerostrutture coincide con il mercato dell'aeronautica civile, includendo, quindi, i velivoli commerciali con le rispettive aerostrutture e componenti, al netto dei servizi MRO.

La divisione Aerostrutture prevede nel 2025 un miglioramento della performance conseguente all'attesa crescita delle consegne Boeing (i.e. B787) e Airbus (in particolare A220). Il consorzio GIE prevede un progressivo aumento delle consegne rispetto agli ultimi anni che hanno risentito delle problematiche indotte dalla supply chain.

Ricerca, sviluppo e ingegneria di prodotto

Il settore Aerostrutture riserva grande attenzione alle attività di ricerca e innovazione previste dal Piano di Sostenibilità in ambito aeronautico, con particolare focus sia su iniziative di miglioramento degli attuali processi di fabbricazione e montaggio, sia sullo studio e sviluppo di nuovi processi, quali il riciclo di materiali

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

compositi a matrice epossidica rinforzati con fibra di carbonio e le produzioni Out-of-Autoclave (OoA) caratterizzate da alto tasso di produzione, elevata automazione, basso costo e ridotti consumi energetici²⁴.

Nell'ambito delle iniziative di riciclo, oltre allo studio dei processi di piro-gassificazione per il recupero delle fibre da materiali compositi termoindurenti di scarto o a fine vita, sono in corso analisi finalizzate al potenziale reimpiego di queste fibre all'interno dei prodotti di Leonardo, garantendo prestazioni avanzate, compatibilità con i requisiti di sicurezza e sostenibilità.

Parallelamente, sono in corso attività di sviluppo di tool innovativi, per la laminazione dei materiali compositi, utilizzando anche processi additivi. L'obiettivo è realizzare scali ed attrezzature low-cost e riciclabili, puntando in particolar modo a diminuire tempi e costi non ricorrenti nelle fasi di avvio di nuovi programmi e nelle attività di prototipazione, nonché a ridurre l'impatto ambientale. È in corso, inoltre, la progressiva sostituzione di sostanze chimiche dannose di impiego aeronautico con alternative conformi alle normative REACH, garantendo così maggiore sostenibilità e minore impronta ambientale. Per quanto riguarda l'utilizzo dell'AI, sono in corso studi di analisi acustiche per applicazioni in ambito predittivo della produzione, nonché di analisi acustiche ad ultrasuoni nel campo delle ispezioni non distruttive (NDI) e per l'usura degli utensili di taglio e foratura. Si stanno inoltre studiando e valutando sistemi di Intelligenza Artificiale su immagini per la detezione di difetti.

Ulteriori iniziative di Leonardo riguardano importanti progetti per trasformare i siti produttivi in smart factory, come il progetto NEMESI, che digitalizza e automatizza i processi industriali dei velivoli ATR, e il progetto LAMPO, che punta all'automazione dell'assemblaggio e alla riparazione avanzata dei compositi.

Leonardo partecipa attivamente a programmi comunitari di grande rilevanza, come Clean Aviation, che puntano a ridurre le emissioni e migliorare l'efficienza energetica dei velivoli commerciali, consolidando il proprio impegno per la decarbonizzazione del settore aeronautico ed un futuro sostenibile.

6. Spazio

Il settore riveste primaria importanza sia in ambito civile sia in ambito difesa. Con riferimento al comparto civile, la tecnologia spaziale abilita il monitoraggio costante delle risorse del pianeta, naturali e artificiali, oltre a offrire soluzioni di connettività e posizionamento in aree remote, garantendo accesso a servizi base per le comunità e connessione di attività e cittadini. In ambito militare, il dominio spaziale sta assumendo un ruolo sempre più rilevante per garantire la tutela degli interessi e della sicurezza nazionali. Il mercato spaziale si divide tra le attività cosiddette "upstream" (manifattura dei sistemi spaziali e di terra), "midstream" (manifattura di sistemi e servizi di lancio, servizi di operazioni satellitari) e "downstream" (servizi all'utente finale, tra cui comunicazione, geo-informazione, navigazione e relative infrastrutture). Leonardo sviluppa e produce componenti essenziali dei sistemi spaziali, quali payload elettro-ottici per l'osservazione della Terra e per l'esplorazione planetaria (ad esempio, COSMO SkyMed, PRISMA, Aeolus, FLEX, ExoMars, Euclid, Juice, VIGIL IRIDE), oltre a sensori di altitudine e orologi atomici, necessari per i sistemi di navigazione satellitare (ad esempio, Galileo), sistemi robotici (ad esempio, driller e bracci robotici) oltre a vari equipaggiamenti utilizzati nelle più importanti missioni delle principali agenzie spaziali mondiali. Inoltre, Leonardo è attiva nel settore anche attraverso la Space Alliance con Thales, con la controllata Telespazio e la joint venture Thales Alenia Space, nonché con la sua partecipazione in Avio. In particolare, Telespazio offre un'ampia gamma di servizi e soluzioni nei principali domini di attività del mercato spaziale - dalla progettazione e sviluppo di sistemi di terra, alla gestione dei servizi di lancio e controllo in orbita dei satelliti, dalle comunicazioni alla navigazione, dall'osservazione della Terra fino all'esplorazione spaziale. Tali servizi supportano la società in una pluralità di attività: dalle comunicazioni sicure, alla gestione delle emergenze alla logistica, dal controllo

²⁴ Per maggiori dettagli si veda il capitolo "Informazioni ambientali".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

delle flotte al monitoraggio di infrastrutture critiche e siti pericolosi, dall'agricoltura di precisione alla protezione civile, dalla prevenzione del dissesto idrogeologico alla valorizzazione dei siti architettonici, fino al monitoraggio delle risorse naturali e dell'inquinamento. Thales Alenia Space, è uno dei principali player europei nel campo della manifattura e integrazione di sistemi spaziali, offrendo design e integrazione di satelliti di telecomunicazione, osservazione della terra e navigazione, oltre a soluzioni riconosciute quali eccellenze europee e internazionali nel campo dell'esplorazione. Avio, infine, è attiva nel settore dei sistemi di lancio, offrendo sia soluzioni complete per accesso allo spazio in orbita bassa, che sistemi di propulsione per i principali sistemi di lancio europei, oltre a soluzioni e componenti per la propulsione di satelliti.

L'andamento del 2024 evidenzia un solido livello di Ordini, nonostante l'ottima *performance* registrata nel 2023 grazie agli effetti positivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In calo la redditività per effetto delle difficoltà nel segmento telecomunicazioni commerciali della partecipata Thales Alenia Space.

Ordini. Tra le principali acquisizioni si segnalano:

Per il segmento servizi della controllata Telespazio:

- l'ordine per le attività preliminari nell'ambito del programma LCNS (*Lunar Communication and Navigation System*, meglio noto come MoonLight) con l'Agenzia Spaziale Europea;
- l'ordine per la fornitura biennale di servizi ingegneristici per l'Agenzia Spaziale Europea (Direttorato ESTEC in Olanda)
- gli ordini per la fornitura di beni e servizi per le comunicazioni satellitari, con l'Agenzia per la Difesa Europea (EDA)
- l'ordine per la fornitura di un'infrastruttura per le missioni Deep Space Antenna, con l'Agenzia Spaziale Italiana
- l'ordine ESA PNRR IRIDE Services Phase 2 relativo a sviluppi finalizzati a servizi nell'ambito del programma IRIDE con l'Agenzia Spaziale Europea
- l'ordine per fornitura di servizi ingegneristici a EUSPA.

Per il segmento manifatturiero della linea di business Space di Leonardo S.p.a.:

- l'ordine per la fase 2 del progetto Rubidium POP EQM finalizzato allo sviluppo di un nuovo orologio atomico con ESA;
- l'ordine da Airbus relativo alla realizzazione di una unità di gestione e distribuzione della potenza a bordo (MPCV PCPU ESM 4-9) dello European Service Module ovvero il modulo di servizio della navicella Orion;
- l'ordine VIGIL finalizzato alla realizzazione di uno strumento per il monitoraggio delle tempeste solari, il cui cliente è Airbus.
- L'ordine Comet Interceptor per la realizzazione della telecamera e di strumenti per effettuare misurazioni della cometa.
- l'ordine per la realizzazione di sistema di micro-propulsione per la missione LISA.

Ricavi. Si segnalano, per la controllata Telespazio, volumi in crescita grazie al contributo di tutte le *line of business - Satellite Systems and Operations, SatCom e Geo Information* - in particolare su programmi istituzionali.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

EBITA. Nel segmento servizi, la controllata Telespazio registra un risultato operativo in crescita rispetto a quello dello scorso esercizio e un ROS che si attesta al 10%, grazie alla spinta dei maggiori volumi produttivi e in presenza di una marginalità sostenuta e in linea con le *performance* storiche, nonostante le pressioni concorrenziali del mercato. La *business unit* Space di Leonardo S.p.a. registra una *performance* positiva supportata da volumi di ricavi in crescita.

Si segnala che la *performance* di Thales Alenia Space risente, ancora, di significativi incrementi nei costi di sviluppo inerenti ai *business* delle telecomunicazioni commerciali.

Al fine di evidenziare il contributo al Settore Spazio delle entità consolidate da Leonardo, si riporta di seguito l'andamento al 31 dicembre 2024 del *Business Space* di Leonardo S.p.a. e del Gruppo Telespazio:

dicembre 2023	Ordini	Ricavi	EBITA (*)	ROS% (*)
Spazio	763	701	54	7,7%
- di cui Business Space Leonardo e Gruppo Telespazio	763	701	66	9,4%
dicembre 2024	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS%
Spazio	957	906	81	8,9%
- di cui Business Space Leonardo e Gruppo Telespazio	957	906	80	8,8%

(*) dato restated

Mercato totale del settore e Outlook 2025

Mercato 2024-2033	CAGR 2024-2033	Impatto sui business in cui opera Leonardo
€mld 1.697	+5,4%	<p>Manifattura: Mercato in lieve crescita, guidato dalla domanda per costellazioni di satelliti sempre più piccoli, efficienti e performanti, ma di minore complessità, mentre si assiste ad una riduzione della domanda per satelliti di grandi dimensioni, principalmente nel dominio delle Satcom. Emerge, inoltre, la domanda di soluzioni legate all'esplorazione interplanetaria (e.g. satelliti, strutture cargo e per trasporto umano).</p> <p>Servizi: Grazie alla sempre maggiore necessità di sicurezza globale, i servizi spaziali sono in continua crescita. In particolar modo, si registra un aumento della domanda legata a soluzioni di connettività mobile e a banda larga, un boost legato alla richiesta sempre maggiore di analisi predittive legate al monitoraggio del pianeta e delle infrastrutture critiche e una nuova attenzione alla protezione degli asset spaziali, a garanzia e tutela degli investimenti nazionali e sovranazionali. Si attendono nell'ultima parte del periodo possibili ulteriori benefici legati all'apertura del mercato di soluzioni e servizi per le missioni di esplorazione della Luna.</p>

Il 2025 conferma il trend di crescita in ambito commerciale e di conseguenza dei volumi di attività, con particolare riferimento al segmento delle comunicazioni satellitari. Nell'ambito manifatturiero, la performance di Thales Alenia Space prevede un recupero parziale delle criticità registrate nel 2024 per l'incremento dei costi di sviluppo del business delle telecomunicazioni commerciali.

Ricerca, sviluppo e ingegneria di prodotto

Le infrastrutture e le tecnologie spaziali sono un fattore abilitante, tramite nuovi servizi e applicazioni, per il raggiungimento di ciascuno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (SDG). La varietà di applicazioni e servizi di geo-informazione che Leonardo è in grado di fornire hanno infatti un forte impatto ambientale e sociale. La stessa varietà di applicazioni possibili dimostra come lo Spazio costituisca un'area di

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

sempre maggiore sviluppo, con una crescita costante degli attori e dei servizi, con applicazioni civili e militari, che è testimoniata dal proliferare di aziende private che operano in tutti i segmenti spaziali, sviluppando anche tecnologie di lancio e trasporto che sono state per anni solo appannaggio dei governi, ma che stanno ora iniziando a mostrare un sempre maggiore potenziale di business per le comunicazioni e la sorveglianza degli asset critici a terra, sia militari che civili. Inoltre, le Istituzioni e le Agenzie spaziali rivolgono sempre più la loro attenzione all'esplorazione spaziale e al potenziale sfruttamento delle risorse extra-planetary, tenendo in alta considerazione la protezione degli assetti spaziali che contribuiranno a tutto questo. In tal senso, Leonardo ha avviato differenti studi e ricerche nei vari ambiti tecnologici più significativi. Si riguarda infatti l'utilizzo dell'IA per il processamento a bordo dei satelliti, ad esempio, per l'analisi di dati iperspettrali e per ottenere una situational awareness maggiore. Anche dal punto di vista dei servizi, l'IA viene utilizzata come ausilio per il processamento dei dati per le previsioni del tempo e per il monitoraggio delle infrastrutture.

Le tecnologie relative al Digital Twin sono alla base della modellazione geospaziale necessaria al Digital Twin Earth che ha come scopo principale il monitoraggio e la costruzione di scenari di simulazione relativi a diversi ambiti tematici. L'utilizzo dell'HPC Davinci 1 è già attivo per fornire servizi geospaziali con criticità nella latenza dei dati e vengono inoltre studiate le tecnologie cloud e HPC a bordo di una costellazione di satelliti cyber sicuri che orbitano intorno alla Terra.

Nell'ambito delle comunicazioni satellitari, il Gruppo ha avviato gli studi di ricerca in ambito europeo per la creazione dell'infrastruttura per lo scambio delle chiavi quantistiche. Le tecnologie quantistiche sono comunque alla base anche di studi e ricerche per ottenere dei sensori ad alta accuratezza e per la misurazione del tempo.

Nell'ambito della robotica spaziale e autonomia, Leonardo è impegnata nella definizione di un ampio portafoglio di servizi di tipo IOS (In Orbit Services), che includono attività operative quali rimozione di debris spaziali, innalzamento della quota operativa di piattaforme attive, modifica dell'orbita dei satelliti, mantenimento in visibilità da Terra per satelliti Geo, rifornimento in orbita, trasporto pezzi di ricambio con installazione e rimozione di equipaggiamento obsoleto o danneggiato, ispezione o assemblaggio in orbita. Il portafoglio di servizi IOS include anche lo sviluppo della piattaforma per la gestione da Terra. Risulta infine di notevole importanza la definizione dei servizi detti OTT (Over The Top) dedicati alle future attività di esplorazione spaziale.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE "NON-GAAP"

Il management di Leonardo valuta le performance del Gruppo e dei segmenti di business sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBITA è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici di natura non ricorrente, eccezionali o estranei alla gestione ordinaria. Come illustrato in precedenza, a partire dal presente Bilancio Integrato tali componenti sono depurate, al netto dell'effetto fiscale, anche dalla quota parte di competenza del Gruppo Leonardo del risultato netto delle partecipate strategiche, classificato all'interno dell'EBITA, coerentemente con il trattamento applicato alle società consolidate integralmente.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione Consob 0092543 del 3 dicembre 2015 in recepimento degli orientamenti ESMA 2015/1415 in tema di Indicatori alternativi di performance le componenti di ciascuno di tali indicatori.

- **Ordini:** include i contratti sottoscritti con la committenza nel periodo che abbiano sostanza commerciale e rappresentino un obbligo da parte di entrambe le controparti in merito all'adempimento degli stessi.
- **Portafoglio ordini:** è dato dalla somma del portafoglio del periodo precedente e degli ordini acquisiti, al netto dei ricavi del periodo di riferimento.
- **EBITDA:** è dato dall'EBITA, come di seguito definito, prima degli ammortamenti (esclusi quelli relativi ad attività immateriali derivanti da operazioni di *business combination*) e delle svalutazioni (al netto di quelle relative all'avviamento o classificate tra i "costi non ricorrenti").
- **EBITA:** è ottenuto depurando l'EBIT, come di seguito definito, dai seguenti elementi:
 - eventuali *impairment* dell'avviamento, inclusa la quota di competenza del Gruppo, al netto della componente fiscale, relativa alle partecipate strategiche;
 - ammortamenti ed eventuali *impairment* della porzione del prezzo di acquisto allocato a attività immateriali nell'ambito di operazioni di *business combination*, così come previsto dall'IFRS 3, inclusa la quota di competenza del Gruppo, al netto della componente fiscale, relativa alle partecipate strategiche;
 - costi di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti. Rientrano in tale voce sia i costi del personale che tutti gli altri oneri riconducibili a dette ristrutturazioni (svalutazioni di attività, costi di chiusura di siti, costi di rilocalizzazione, etc.), inclusa la quota di competenza del Gruppo, al netto della componente fiscale, relativa alle partecipate strategiche;
 - altri oneri o proventi di natura straordinaria o non usuale, riferibili cioè ad eventi di particolare significatività ed eccezionalità non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento. Rientrano in tale voce gli oneri sostenuti in occasione di operazioni di M&A, gli oneri connessi a *business* e/o prodotti e sistemi in dismissione, la rilevazione di perdite su contratti divenuti onerosi a seguito di eventi di natura non operativa, inclusa la quota di competenza del Gruppo, al netto della componente fiscale, relativa alle partecipate strategiche.

L'EBITA così determinato è utilizzato nel calcolo del ROS (*return on sales*) e del ROI (*return on investment*).

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

La riconciliazione tra risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari, l'EBIT e l'EBITA è di seguito presentata (quella per settore è illustrata nella nota 8 del bilancio consolidato):

(€mil.)	2023	2023 Proforma	2024
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari	931	992	1.180
Risultati delle partecipazioni strategiche	154	125	91
EBIT	1.085	1.117	1.271
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	51	51	72
Costi di ristrutturazione	63	65	35
Oneri non ricorrenti	118	118	147
EBITA	1.317	1.351	1.525

Gli oneri non ricorrenti del periodo includono gli effetti derivanti dalla definitiva chiusura di contenziosi e dalla positiva risoluzione dei contratti, stipulati in esercizi precedenti e riferiti, rispettivamente, alla realizzazione dello stadio Al Bayt di DOHA con GSIC e PSC e alla fornitura di un sistema di controllo radar del traffico aereo con il cliente Nav Canada. Con particolare riferimento alla commessa DOHA, a seguito della duplice transazione intervenuta a fine giugno 2024 che ha riguardato sia il contenzioso arbitrale contro il *general contractor* GSIC sia il contenzioso dinanzi al Tribunale di Roma contro PSC, Leonardo ha ottenuto il pagamento di una rilevante parte della somma riconosciuta dal lodo arbitrale e rilevato oneri a fronte dei valori residui e delle spese legali e accessorie, pari a circa €mil. 32 netti. Con riguardo a Nav Canada, in data 2 agosto 2024 le parti hanno raggiunto un accordo transattivo sulla base del quale Leonardo ha rilevato oneri non ricorrenti, a fronte dei residui valori esposti nel circolante netto, per €mil. 35. Nella voce confluiscono inoltre gli oneri non ricorrenti sostenuti dalle partecipate strategiche, per la quota di competenza Leonardo e al netto dell'effetto fiscale, pari a circa €mil. 46.

Nel 2023 gli oneri non ricorrenti includevano alcune stime valutative preliminari legate a situazioni di pre-contenzioso in corso con il cliente Norvegese – per €mil. 44, a fronte dei residui valori esposti nel circolante netto – e relative al contratto DOHA – per €mil. 47, inclusivo della stima delle relative spese legali, oltre gli oneri non ricorrenti sostenuti dalle partecipate strategiche, per la quota di competenza Leonardo e al netto dell'effetto fiscale, pari a circa €mil. 8.

L'ammortamento della *Purchase Price Allocation* include la componente legata al primo consolidamento del Gruppo Telespazio, avvenuto con decorrenza 1° gennaio 2024, pari a circa €mil. 20.

Gli oneri di ristrutturazione dell'esercizio precedente sono legati, per €mil. 20, all'integrazione dell'accordo per il prepensionamento dell'organico in forza nelle funzioni Corporate e di Staff e per €mil. 18 all'adeguamento del fondo della divisione Aerostrutture.

- **Return on Sales (ROS):** è calcolato come rapporto tra l'EBITA ed i ricavi.
- **EBIT:** è ottenuto aggiungendo al risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari (cioè il risultato prima dei "proventi e oneri finanziari", degli "effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto", delle "imposte sul reddito" e dell'"utile (perdita) connesso alle discontinued operation") la quota di competenza del Gruppo dei risultati delle partecipazioni strategiche (MBDA, GIE ATR, Thales e Hensoldt), rilevata negli "effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".
- **Risultato netto ordinario:** è dato dal Risultato Netto ante risultato delle Discontinued Operation ed effetti delle operazioni straordinarie (principali operazioni di acquisizione e dismissione). La riconciliazione è di seguito presentata:

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

(€mil.)	2023	2024
Risultato netto	695	1.159
Risultato delle Discontinued Operation	-	(2)
Effetti delle operazioni straordinarie	47	(371)
Risultato netto ordinario	742	786

- **Indebitamento Netto del Gruppo:** include liquidità, crediti finanziari e titoli correnti, al netto dei debiti finanziari (correnti e non correnti) e del *fair value* dei derivati su cambi a copertura di poste dell'indebitamento finanziario.
- **Free Operating Cash-Flow (FOCF):** è ottenuto come somma del cash-flow generato (utilizzato) dalla gestione operativa (con esclusione delle variazioni relative a poste dell'Indebitamento Netto di Gruppo) del cash-flow generato (utilizzato) dall'attività di investimento ordinario (attività materiali, immateriali e partecipazioni, al netto dei flussi di cassa riferibili a operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni che, per loro natura o per rilevanza, si configurano come "investimenti strategici"), dei dividendi ricevuti e degli incassi ex Legge 808/1985. La modalità di costruzione del FOCF è presentata all'interno del cash flow riclassificato riportato nel capitolo "Risultati del gruppo e situazione finanziaria".
- **Return on Investments (ROI):** è calcolato come rapporto tra l'EBITA ed il valore medio del capitale investito netto nei due periodi presentati a confronto.
- **Funds From Operations (FFO):** è dato dal cash-flow generato (utilizzato) dalla gestione operativa, al netto della componente rappresentata da variazioni del capitale circolante e dei pagamenti dei debiti ex Legge 808/1985, inclusi nella voce "Flusso di cassa da attività di investimento ordinario" nel cash flow riclassificato. Il Funds From Operations include inoltre i dividendi ricevuti.
- **Net interest:** è calcolato come somma delle voci "Interessi", "Premi pagati/incassati su IRS" e "Commissioni su finanziamenti" (si veda la Nota "Proventi e oneri finanziari" della Nota integrativa al bilancio consolidato).

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Si riportano, inoltre, di seguito i prospetti di raccordo fra le voci degli schemi riclassificati presentati nella Relazione sulla Gestione rispetto ai prospetti presentati nella nota integrativa consolidata:

	Schema di bilancio	Ammortamenti PPA	Costi di ristrutturazione e costi non ricorrenti	Partecipate strategiche	Contratti onerosi (perdite a finire)	Operazioni straordinarie	Riclassificato
Ricavi	17.763						17.763
Costi per acquisti e per il personale	(15.747)			39	(59)		(15.767)
Altri ricavi (costi) operativi netti	(59)			59	59		59
Valutazione ad equity delle partecipazioni strategiche				164			164
Ammortamenti e svalutazioni	(777)	55	28				(694)
EBITA							1.525
Proventi (oneri) non ricorrenti			(101)	(46)			(147)
Costi di ristrutturazione			(25)	(10)			(35)
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di business combination		(55)		(17)			(72)
EBIT							1.271
Proventi (oneri) finanziari netti	266			(91)		(371)	(196)
Imposte sul reddito	(289)						(289)
Risultato netto ordinario							786
Risultato connesso a discontinued operation ed operazioni straordinarie	2					371	373
Risultato netto	1.159						1.159

	Schema di bilancio	Crediti finanziari e liquidità	Debiti finanziari	Derivati su poste indebitamento	Riclassificato
Attività non correnti	15.469				15.469
Passività non correnti	(4.669)		2.373		(2.296)
Capitale fisso					13.173
Attività correnti	17.914	(2.908)		(1)	15.005
Passività correnti	(18.666)		2.327	4	(16.335)
Capitale circolante netto					(1.330)
Totale Patrimonio Netto	10.200				10.200
Indebitamento netto di Gruppo		(2.908)	4.700	3	1.795
(Attività) passività nette possedute per la vendita	(152)				(152)

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

	Schema di bilancio	Debiti dritti Dividendi ricevuti e regia/incassi e pagamenti t. 808	Operazioni strategiche	Riclassificato
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative	1.541	21		1.562
Dividendi ricevuti		148		148
Investimenti in attività materiali ed immateriali	(895)			
Cessioni di attività materiali ed immateriali	16			
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(879)	(5)		(884)
Free Operating Cash Flow (FOCF)				826
Operazioni strategiche			(18)	(18)
Altre attività di investimento	126	(148)	(16)	(20)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	(753)			
Rimborso finanziamento BEI	(38)			
Rimborso di prestiti obbligazionari	(600)			
Variazione netta degli altri debiti finanziari	137			
Variazione netta dei debiti finanziari	(501)			(501)
Dividendi pagati	(177)			(177)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento	(678)			
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti	110			110
Differenze di cambio e altri movimenti	39			39
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio	2.407			2.407
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre	2.556			2.556

OPERAZIONI INDUSTRIALI E FINANZIARIE

Operazioni industriali. Di seguito sono riportate le principali operazioni industriali avvenute nel corso del 2024:

- **Consolidamento Gruppo Telespazio.** A seguito della modifica delle pattuizioni originariamente previste nella "Space Alliance" con Thales, intervenuta ad inizio 2024, il Gruppo Telespazio è consolidato integralmente da parte di Leonardo con decorrenza 1° gennaio 2024. L'operazione ha determinato per il Gruppo Leonardo una plusvalenza pari a circa €mil. 366, rilevata a seguito della valutazione al *fair value* della partecipazione detenuta in precedenza nel Gruppo Telespazio, oltre l'iscrizione di un avviamento pari a circa €mil. 502.
- **Acquisizione Alea.** Ad aprile 2024 Leonardo ha finalizzato l'acquisizione del restante 30% del capitale sociale della Alea S.r.l., con un esborso complessivo pari a circa €mil. 1,5. Leonardo aveva effettuato il proprio ingresso nel capitale sociale nel 2021, sottoscrivendone una quota pari al 70% con l'opzione per una successiva futura acquisizione della residua quota.
- **Cessione business Underwater Armaments & Systems (UAS).** Nel mese di maggio 2024, Leonardo ha sottoscritto un accordo vincolante per la vendita della linea di *business Underwater Armaments & Systems (UAS)* a Fincantieri, per un importo basato su un *Enterprise Value* composto da una componente fissa di €mil. 300, soggetto ad usuali meccanismi di aggiustamento, e da una componente variabile per massimi €mil. 115 al ricorrere di determinati obiettivi di performance per l'anno 2024. Il 14 gennaio 2025, è avvenuto il *closing* dell'operazione, con il pagamento della prima *tranche* del prezzo di acquisizione, pari a €mil. 287.
- **Cessione Industria Italiana Autobus.** A giugno 2024 Leonardo ha sottoscritto un accordo per la cessione a titolo definitivo della partecipazione in Industria Italiana Autobus a Seri Industrial S.p.A.. L'operazione è stata conclusa in data 11 luglio 2024.
- **Acquisizione di GEM Elettronica.** A settembre 2024 Leonardo ha acquisito un ulteriore 35% della GEM Elettronica S.r.l., per un corrispettivo pari a circa €mil. 16. A seguito del perfezionamento dell'operazione, Leonardo S.p.a. detiene il 65% del capitale sociale e ne ha acquisito il controllo. Di conseguenza, la società è stata consolidata integralmente dalla data di acquisizione. Leonardo avrà inoltre il diritto di acquisire l'ulteriore 35% entro 3 anni.
- **Partnership industriale con Rheinmetall.** In data 15 ottobre 2024 Leonardo e Rheinmetall hanno firmato un accordo con l'obiettivo di formare un nuovo nucleo europeo per lo sviluppo e la produzione di veicoli militari da combattimento in Europa, che fa seguito al *Memorandum of Understanding* siglato in data 3 luglio 2024. Nell'ambito di tale accordo le parti hanno costituito, in data 24 febbraio 2025, la società Leonardo Rheinmetall Military Vehicles S.r.l., detenuta dai due soci in maniera paritaria e il cui obiettivo primario sarà quello dello sviluppo industriale e successiva commercializzazione del nuovo *Main Battle Tank (MBT)* e della nuova piattaforma Lynx per il programma *Armoured Infantry Combat System (AICS)* in seno ai programmi dei sistemi terrestri dell'Esercito Italiano.
- **Accordo sulla creazione della joint venture per il Global Combat Air Programme (GCAP).** A dicembre 2024, Leonardo, BAE Systems e Japan Aircraft Industrial Enhancement Co Ltd (JAIEC) hanno raggiunto l'accordo per la costituzione di una *joint venture* per lo sviluppo del Global Combat Air Programme (GCAP). La *joint venture*, con sede centrale nel Regno Unito, vedrà una partecipazione equamente suddivisa tra i tre partner (33,3% ciascuno), e sarà responsabile della progettazione, dello sviluppo e della gestione dell'aereo da combattimento di sesta generazione, con l'obiettivo di mettere in

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

servizio il velivolo entro il 2035. Inoltre, il primo CEO della *joint venture* sarà espressione del *partner* italiano.

- **Partnership con Baykar.** In data 6 marzo 2025, Leonardo e Baykar Technologies hanno siglato un *Memorandum of Understanding* per lo sviluppo di tecnologie *unmanned*, il cui scopo principale sarà quello della progettazione, sviluppo, produzione e manutenzione di sistemi aerei senza pilota. L'accordo si basa sulle sinergie e complementarità industriali delle due aziende nell'ambito delle tecnologie nel settore.

Operazioni finanziarie. Nel corso dell'esercizio 2024 non è stata perfezionata sul mercato dei capitali alcuna nuova operazione. Tuttavia, nel mese di giugno 2024 è stato rimborsato il prestito obbligazionario di Leonardo S.p.A. di €mil. 600, emesso a giugno 2017 e giunto alla sua naturale scadenza.

Inoltre, nel mese di maggio è stato rinnovato per un ulteriore periodo di 12 mesi il Programma EMTN (*Euro Medium Term Note*), che regola possibili emissioni di obbligazioni sul mercato europeo per un valore nominale massimo di €mld. 4 che alla data del presente documento risultava ancora utilizzabile per €mil. 3.000.

Leonardo S.p.A. rappresenta l'unico emittente del Gruppo presente sul mercato obbligazionario. Le emissioni di Leonardo sono disciplinate da regolamenti contenenti clausole legali standard per questo tipo di operazioni effettuate da soggetti corporate sui mercati istituzionali, che non richiedono l'assunzione di alcun impegno rispetto a specifici parametri finanziari (cosiddetti *financial covenant*), mentre includono, tra l'altro, le clausole cosiddette di *negative pledge* e *cross default*. Con riferimento, in particolare, alle clausole di *negative pledge*, a Leonardo e alle sue "*Material Subsidiary*" (aziende di cui Leonardo detiene oltre il 50% del capitale e i cui ricavi lordi e totale attivo rappresentino almeno il 10% dei ricavi lordi e totale attivo su base consolidata) è fatto specifico divieto di creare garanzie reali o altri vincoli a garanzia del proprio indebitamento rappresentato da obbligazioni o strumenti finanziari quotati o comunque che possano essere quotati, a meno che tali garanzie non siano estese a tutti gli obbligazionisti. Fanno eccezione a tale divieto le operazioni di cartolarizzazione e la costituzione di patrimoni destinati come da articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile. Le clausole di *cross default* determinano, invece, in capo agli obbligazionisti di ogni prestito il diritto di richiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni in loro possesso al verificarsi di un inadempimento ("*event of default*") da parte di Leonardo e/o di una "*Material Subsidiary*" che abbia come conseguenza un mancato pagamento al di sopra di limiti prefissati.

Covenant finanziari sono presenti sia nella *ESG-linked Revolving Credit Facility* che nel *Term Loan ESG-linked* sottoscritti nel 2021 e prevedono il rispetto da parte di Leonardo di due indici Finanziari (Indebitamento Netto di Gruppo esclusi i debiti verso le joint venture MBDA e Thales Alenia Space e le passività per leasing /EBITDA inclusi gli ammortamenti di diritti d'uso non superiore a 3,75 e EBITDA inclusi gli ammortamenti di diritti d'uso /Net interest non inferiore a 3,25) testati con cadenza annuale sui dati consolidati. In relazione al presente Bilancio Integrato, i *covenant* finanziari sono stati ampiamente rispettati (i due indicatori sono pari, rispettivamente, a -0,1 e 36,6).

Gli stessi *covenant*, sempre testati con cadenza annuale, sono presenti nel contratto di finanziamento con CDP di €mil. 100 nonché in tutti i prestiti BEI in essere (questi ultimi complessivamente utilizzati al 31 dicembre 2024 per €mil. 444).

Inoltre, nei finanziamenti ESG-linked illustrati sono previste clausole di adeguamento del margine in base al raggiungimento di determinati indicatori (KPIs) legati agli obiettivi ESG. In particolare:

- Riduzione delle emissioni di CO2 del Gruppo; tale KPI è incluso nella RCF e nel *Term Loan* sottoscritti nel 2021 così come nel finanziamento "*Sustainability-Linked*" concesso dalla Banca Europea degli Investimenti nel 2022;

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

- Promozione dell'occupazione femminile con lauree nelle discipline STEM; tale KPI è incluso nella RCF e nel *Term Loan* sottoscritti nel 2021;
- Aumento potenza di calcolo pro capite del Gruppo; tale KPI è incluso nel finanziamento "*Sustainability-Linked*" concesso dalla Banca Europea degli Investimenti nel 2022.

Covenant finanziari, in linea con le *standard practices* statunitensi, sono inoltre previsti nei finanziamenti bancari concessi in favore di Leonardo DRS, a seguito della sua quotazione sul mercato. Anche tali indici finanziari, (Indebitamento Netto / EBITA adj non superiore a 3,75 e EBITA adj / Net interest non inferiore a 3,0, da determinare sulla base dei dati desumibili dal bilancio US GAAP del Gruppo Leonardo DRS) risultavano al 31 dicembre 2024 rispettati.

Ai prestiti obbligazionari in essere (pari a complessivi nominali €mil. 1.000) è attribuito un *credit rating* finanziario a medio lungo termine da parte delle agenzie di rating internazionali Moody's, Standard&Poor's e Fitch. Si segnala a tal riguardo che:

- ad agosto 2024, principalmente in considerazione dei solidi risultati raggiunti da Leonardo nel primo semestre del 2024 e delle prospettive di una performance resiliente nel 2025, basata sull'obiettivo di *deleveraging*, sulla crescita del settore della difesa e al conseguente miglioramento atteso delle metriche di credito, Standard&Poor's ha confermato il rating "BBB-" e rivisto in miglioramento l'*outlook* su Leonardo, passando da "stabile" a "positivo",
- a novembre 2024 a seguito del rafforzamento dei principali KPI finanziari e delle prospettive di ulteriori miglioramenti del Gruppo, della resilienza del business in un contesto economico e geopolitico complesso e di una disciplinata politica finanziaria incentrata sulla riduzione della leva finanziaria, Fitch ha confermato il rating "BBB-" e rivisto in miglioramento l'*outlook* su Leonardo, passando da "stabile" a "positivo".

Alla data di presentazione del presente documento la situazione dei *credit rating* di Leonardo risulta quindi essere la seguente, confrontata con la situazione antecedente l'ultima variazione:

Agenzia	Data ultima variazione	Situazione precedente		Situazione attuale	
		Credit Rating	Outlook	Credit Rating	Outlook
Moody's	maggio 2023	Ba1	positivo	BBB	stabile
Standard&Poor's	agosto 2024	BBB-	stabile	BBB-	positivo
Fitch	novembre 2024	BBB-	stabile	BBB-	positivo

Con riferimento all'impatto di variazioni positive o negative nei credit rating assegnati a Leonardo, le stesse possono determinare variazioni solo in termini di margine di tasso applicate ad alcuni dei debiti di Leonardo (Revolving Credit Facility e Term Loan).

Si segnala, inoltre, che anche il Funding Agreement tra MBDA ed i propri azionisti prevede, inter alia, che la possibile variazione del rating assegnato a questi ultimi determini la variazione del margine applicabile.

ALTRE INFORMAZIONI

- ✓ ALTRI INDICATORI DI PERFORMANCE
- ✓ OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE
- ✓ CONSOB – REGOLAMENTO MERCATI N. 20249/2017 ART. 15
- ✓ INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 70 E 71 DEL REGOLAMENTO
EMITTENTI

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

ALTRI INDICATORI DI PERFORMANCE

	2023	2024	Variaz.
FFO	1.441	1.985	37,8%
Net Interest	(95)	(58)	38,9%

Per la definizione degli indici si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di performance "NON-GAAP".

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Leonardo ha adottato nel 2010 una specifica "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" (di seguito la "Procedura") – ultimo aggiornamento luglio 2024 - ai sensi del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" emanato dalla Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. (di seguito il "Regolamento"), nonché in attuazione dell'art. 2391-bis del Codice Civile. La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società (www.leonardo.com, sezione Corporate Governance, area "Operazioni con Parti Correlate").

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del Regolamento, si segnala che nell'esercizio 2024 non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza (così come definite dall'art. 4, comma 1, lett. a) del Regolamento ed identificate dalla menzionata Procedura ai sensi dell'Allegato 3 al Regolamento), né altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata o sui risultati del Gruppo Leonardo nel periodo di riferimento.

Non sono intervenute modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nella Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2023.

CONSOB - REGOLAMENTO MERCATI N. 20249/2017 ART. 15

In relazione alle disposizioni CONSOB di cui al Regolamento Mercati adottato con Delibera CONSOB n° 20249 del 28.12.2017 e successivamente aggiornato con le modifiche apportate da ultimo dalla Delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, Leonardo S.p.a. ha effettuato le verifiche inerenti le società controllate del Gruppo, costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea (UE), che abbiano conseguentemente assunto significativa rilevanza in base ai criteri di cui all'art. 151 del Regolamento Emittenti adottato con Delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999, modificato con Delibera n. 2214421639 del 22 dicembre 2021. Tali verifiche hanno evidenziato, con riguardo alle società controllate estere extra UE (Leonardo DRS Inc., Leonardo US Holding Llc., AgustaWestland Philadelphia Co., Leonardo UK Ltd.), individuate in base alla suddetta normativa e in coerenza con le disposizioni previste dagli ordinamenti di rispettiva appartenenza, che il sistema amministrativo-contabile, che presiede alla elaborazione del Financial Reporting, si inserisce nell'ambito di un ambiente di controllo effettivamente operante e sostanzialmente adeguato ai requisiti ex Art. 15. Non risulta pertanto necessaria la predisposizione di uno specifico piano di adeguamento ai sensi del citato articolo.

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 70 E 71 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23 gennaio 2013, ha aderito al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti adottato con Delibera CONSOB n. 11971/1999 e s.m.i., avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione o cessione.

BILANCIO INTEGRATO

PARTE 2 – Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità (RCS) ai sensi del D. Lgs. 125/24



Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

INFORMAZIONI GENERALI

- ✓ CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE
- ✓ GOVERNANCE
- ✓ STRATEGIA E STAKEHOLDER ENGAGEMENT
- ✓ GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ – DOPPIA MATERIALITÀ
- ✓ POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE TEMATICHE DI SOSTENIBILITÀ

Criteri generali per la redazione

Predisposizione della RCS

La Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità (RCS) è predisposta ai sensi del D. Lgs. 125/2024 e costituisce parte integrante della Relazione sulla Gestione inclusa nel Bilancio Integrato 2024. La RCS è redatta annualmente secondo gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). In particolare, l'analisi di doppia materialità, il cui processo e relativi risultati sono illustrati in un paragrafo successivo, prende in considerazione i data point degli ESRS che ricomprendono, laddove opportuno, considerazioni sulla value chain oltre che sulle operation dirette aziendali.

Struttura della RCS

La RCS è strutturata nelle 4 sezioni "Informazioni Generali", "Informazioni Ambientali", "Informazioni Sociali" e "Informazioni di Governance", coerentemente con quanto previsto dall'*Appendix D: Structure of the ESRS sustainability statement* dello standard ESRS 1 "General requirements". Inoltre, alcune informazioni previste dallo standard ESRS 2 "General disclosures" riferite alla strategia e al modello di business sono state riportate nella "PARTE 1 – PROFILO, STRATEGIA E RISULTATI DEL GRUPPO" della Relazione sulla Gestione al fine di agevolare la connessione con l'informativa finanziaria. Infine, si segnala che all'interno della sezione "Informazioni Sociali", sono riportate le disclosure relative agli impatti, rischi e opportunità legati alle tematiche di "Innovazione" e di "Sviluppo della catena di fornitura", aspetti essenziali nell'impegno di Leonardo nel contribuire alla global security dei cittadini e delle comunità in generale, emersi come rilevanti dall'analisi di doppia materialità²⁵.

Caratteristiche delle disclosure fornite

Le informazioni riportate nella RCS e nel relativo "Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS", parte integrante della Relazione sulla Gestione, rispettano le caratteristiche qualitative indicate nell'*Appendix B* dello standard ESRS 1, quali: pertinenza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità, comprensibilità. Gli intervalli di tempo per il breve, medio e lungo termine utilizzati sono quelli previsti dall'ESRS 1 "General requirements" (rispettivamente 1 anno, fino a 5 anni, oltre i 5 anni) a meno che non diversamente indicato nel documento. Salvo eccezioni puntualmente indicate, le informazioni riportate sono confrontate almeno con l'esercizio di reporting precedente. Eventuali stime o assunzioni, correzioni di errori o restatement di metriche o target sono indicati nel documento²⁶. Tutte le disclosure di tipo prospettico sono il risultato di assunzioni ragionevoli da parte del management di Leonardo ma, data la loro natura, sono intrinsecamente caratterizzate da elementi di incertezza.

I datapoint riferiti agli effetti finanziari attesi non sono coperti parzialmente nella presente RCS al fine di permettere a Leonardo una loro più completa analisi e valutazione, coerentemente con quanto previsto dall'*Appendix C: List of phased-in Disclosure Requirements* dello standard ESRS 1.

Alcuni dati/informazioni presenti nelle precedenti edizioni del Bilancio Integrato sulla performance di sostenibilità, legati ad aspetti emersi come rilevanti dall'analisi di doppia materialità, sono disponibili nell'"Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS".

²⁵ Si veda paragrafo "Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità - doppia materialità".

²⁶ In particolare, le performance ambientali riferite agli ultimi mesi dell'anno sono state, in alcuni casi, soggette a stima. La stima adottata varia in funzione delle circostanze e della tipologia di KPI e può essere lineare o basata su valutazione specifiche legate al business e all'andamento operativo previsto. Eventuali stime e modalità di calcolo riferite alla value chain sono indicate puntualmente nel documento.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Perimetro di consolidamento e approvazione

La RCS fa riferimento all'anno fiscale 2024 (1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024) ed è sottoposta ad approvazione del Consiglio di Amministrazione di Leonardo S.p.A. nella seduta del 11 marzo 2025. Il Comitato Sostenibilità e Innovazione e il Comitato Controllo e Rischi hanno esaminato l'impostazione generale della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa, rilasciando un parere preventivo per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il perimetro di consolidamento include le società consolidate integralmente nel bilancio economico-finanziario (per un elenco completo delle società incluse nel perimetro del bilancio consolidato si veda il paragrafo "Allegato: Area di consolidamento")²⁷.

A partire dall'esercizio 2025, alcune società controllate del Gruppo ricadranno nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 125/2024 e potranno usufruire della clausola di esenzione prevista dall'art.7 del medesimo Decreto. Tali società saranno elencate a partire dal 2025 nel presente Bilancio Integrato come richiesto dalla ESRS 2 BP-1 dp 5 b ii.

A partire dal 1 gennaio 2024 il Gruppo Telespazio è entrato nel perimetro di consolidamento di Leonardo, per tale motivo una parte delle variazioni rispetto all'anno precedente è da ricondurre a tale circostanza, come puntualmente riportato nel documento, laddove significativo.

Altri framework e standard di reporting

Per completezza dell'informativa di sostenibilità e per continuità di disclosure rispetto agli scorsi esercizi, il Bilancio Integrato è redatto tenendo in considerazione anche l'Integrated Reporting Framework, gli standard del Sustainability Accounting Standards Board (SASB) per il settore Aerospace & Defence, nella versione pubblicata dall'ISSB nel dicembre 2023²⁸, i Sustainable Development Goal (SDG) e i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite. La tabella di raccordo rispetto agli standard SASB è pubblicata nella sezione "Content index" dell'"Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS".

Revisione esterna

In ottemperanza al D. Lgs. 125/2024, la RCS è stata sottoposta ad esame limitato, ad eccezione dell'informativa relativa agli indicatori riepilogati nel paragrafo "Indice dei contenuti SASB", secondo quanto previsto dal principio Rendicontazione di Sostenibilità – Standard on Sustainability Assurance Engagement – SSAE (Italia).

Inoltre, con riferimento all'esercizio 2024 e per il quarto anno consecutivo, una selezione di indicatori (sotto riportata) è stata sottoposta ad esame completo (reasonable assurance) secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB). Di seguito si riportano gli indicatori sottoposti ad esame completo:

- > **E1-5 Energy consumption and mix** – come richiesto dai DPs 37 (a, b e c), 39, 40 e 41

²⁷ Nel documento sono altresì riportate informazioni riferite alla catena del valore ove disponibili e coerentemente con le risultanze dell'analisi di doppia materialità. Per approfondimenti, si rimanda ai capitoli dedicati.

²⁸ L'Integrated Reporting Framework e gli standard del Sustainability Accounting Standards Board (SASB) sono confluiti all'interno della IFRS Foundation con il consolidamento completato ad agosto 2022 della Value Reporting Foundation (VRF), che, a sua volta, era stata creata nel giugno 2021 tramite la fusione di International Integrated Reporting Council (IIRC) e Sustainability Accounting Standards Board (SASB). L'International Sustainability Standards Board (ISSB), creato all'interno della IFRS Foundation per sviluppare sustainability-related disclosure standard promuove l'utilizzo di entrambi. Nel dicembre 2023, ISSB ha pubblicato una versione aggiornata degli standard SASB al fine di migliorare la loro applicabilità a livello internazionale, indipendentemente dalla giurisdizione di riferimento, senza al contempo alterarne la struttura né le finalità.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

- > **E1-6 Gross Scopes 1, 2, 3 and Total GHG emissions** – come richiesto dai DPs 48 (a) e 49 (a e b)
- > **Intensità emissioni di CO2 Scopo I e II su ricavi (grammi/euro) – location-based** (KPI Entity specific) - con riferimento al DR E1-6 Gross Scopes 1, 2, 3 and Total GHG emissions, DPs 53 e 54
- > **Prelievi idrici** (KPI Entity specific) - con riferimento al DR E3-4 Water consumption, DP 28 (a)
- > **E5-5 Resource outflows** – come richiesto dal DP 37 (a)
- > **S1-6 Characteristics of the undertaking's employees** – come richiesto dal DP 50 (c) con l'aggiunta del totale delle assunzioni per genere e fascia d'età (KPI Entity specific) e donne STEM sul totale delle assunzioni in area STEM (KPI Entity specific)
- > **S1-14 Health and safety metrics** - come richiesto dal DP 88 (c)
- > **S1-13 Training and skills development metrics** - come richiesto dal DP 83 (b)
- > **S1-9 Diversity metrics** – come richiesto dal DP 66 (a e b) con l'aggiunta del breakdown per categoria professionale e genere (KPI Entity specific).

Per approfondimenti sul lavoro di revisione e le procedure svolte dal revisore indipendente si rimanda alla "Relazione della Società di Revisione sulla RCS al 31 dicembre 2024" inclusa nel documento. Le informazioni riepilogate nell'indice dei contenuti ESRS sono comprese nel perimetro dell'incarico di revisione limitata. Il documento è pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.leonardo.com.

Perimetro di rendicontazione

Relativamente ai dati ambientali²⁹, la rendicontazione dell'anno 2024 ha interessato complessivamente 129 siti in tutto il mondo. Il perimetro è stato definito sulla base della rilevanza degli impatti ambientali dei siti operativi, della numerosità dei dipendenti di Leonardo SpA e delle società controllate consolidate integralmente. Per garantire uniformità rispetto al criterio di consolidamento del Bilancio Consolidato, i dati ambientali di Gruppo non includono i valori delle joint venture, sulle quali Leonardo non esercita controllo operativo. Il perimetro dei dati sul personale e sulle altre informazioni sociali e di governance corrisponde al 100% delle società consolidate integralmente nel Bilancio Consolidato 2024. Eventuali limitazioni sono indicate di volta in volta all'interno del presente documento.

Siti inclusi nel perimetro di reporting ambientale

	2023	2024
Italia	55	60
Regno Unito	7	8
Stati Uniti	30	27
Polonia	1	1
Resto del mondo	18	33
Totale siti	111	129

²⁹ I dati ambientali, rendicontati attraverso il sistema web-based di Gruppo (e in particolare quelli connessi ai consumi energetici), sono stati ottenuti attraverso: misurazioni dirette (per es., contatori e sistemi di misurazione dei consumi), calcolo (per es., bollette; ordini di acquisto/fatture), stime basate sul numero di dipendenti e/o sulle attività condotte. In particolare, relativamente alle emissioni in atmosfera, ove i siti dispongono di sistemi di monitoraggio (per es., siti a uso industriale), queste vengono calcolate a partire dalle analisi di laboratorio effettuate nel corso dell'anno. In mancanza di tali analisi (per es., nei siti a uso ufficio e/o nei casi in cui i processi produttivi presenti non siano caratterizzati da emissioni in atmosfera), il sistema di rendicontazione di Gruppo procede automaticamente al calcolo delle emissioni prodotte, sulla base dei consumi annuali di metano e gasolio per la produzione di energia/calore e di coefficienti di emissione disponibili in letteratura.

Governance

Il ruolo degli organi di amministrazione, gestione e controllo rispetto alle tematiche di sostenibilità

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi del Codice di Corporate Governance e del proprio Regolamento interno, esamina e approva i piani strategici e industriali della Società e del Gruppo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti, monitora periodicamente l'attuazione del piano industriale e definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica della generazione di valore nel lungo termine³⁰.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, con il supporto dei Comitati endoconsiliari, promuove l'integrazione della sostenibilità nelle strategie e nel business del Gruppo e svolge l'analisi dei temi rilevanti per Leonardo. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, con il supporto dei Comitato Sostenibilità e Innovazione e del Comitato Controllo e Rischi, definisce le linee guida strategiche sulla sostenibilità e verifica il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità.

Il ruolo dei comitati endoconsiliari

Il **Comitato Sostenibilità e Innovazione**, composto da cinque amministratori non esecutivi, a maggioranza indipendenti, verifica il perseguimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità ed esamina l'impostazione generale della RCS, congiuntamente con il Comitato Controllo e Rischi. Monitora, inoltre, le interazioni con gli stakeholder ESG e il posizionamento di Leonardo nei rating ESG e negli indici di Sostenibilità.

Il **Comitato Controllo e Rischi**, composto da cinque amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti, esprime pareri al Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, sulla valutazione: (i) della gestione di rischi anche di medio e lungo periodo, in modo che i principali rischi³¹ risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati; (ii) della determinazione del grado di compatibilità di tali rischi con una gestione coerente con gli obiettivi strategici individuati.

Il Comitato Controllo e Rischi, inoltre, esamina, di concerto con il Comitato Sostenibilità e Innovazione, il contenuto dell'informativa periodica a carattere non finanziario per quanto rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito dello svolgimento delle più ampie funzioni ad esso attribuite dall'ordinamento giuridico, vigila sull'osservanza della legge, inclusi gli obblighi normativi previsti in materia di RCS, tra cui il rispetto degli standard di rendicontazione, il monitoraggio della RCS e della relativa attestazione di conformità.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale svolgono annualmente - ciascuno per proprio conto e in via autonoma - un processo di autovalutazione sul relativo funzionamento, nonché sulla propria composizione, tenendo anche conto delle specifiche competenze ed esperienze rappresentate all'interno dei due organi, comprese quelle rilevanti in materia di sostenibilità. Anche sulla base delle risultanze di tali autovalutazioni³², gli Amministratori e i Sindaci partecipano a sessioni di induction volte ad approfondire, talvolta anche con il supporto di esperti, la conoscenza delle attività e dei business del Gruppo, nonché delle tematiche rilevanti nell'ottica della creazione di valore nel lungo termine.

³⁰ Per maggiori informazioni sulla composizione degli organi di amministrazione e controllo e sulle loro competenze, si faccia riferimento al capitolo "[Informazioni sulla Governance](#)".

³¹ Ivi inclusi, in coordinamento con il Comitato Sostenibilità e Innovazione, i rischi che assumono rilievo nell'ottica della sostenibilità.

³² Per approfondimenti si veda il capitolo "[Informazioni sulla Governance](#)".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

A rafforzamento del sistema di governance della sostenibilità, oltre alla sua valorizzazione nella politica di remunerazione illustrata successivamente, Leonardo si è dotata di un Modello Operativo della Sostenibilità, ovvero di una Direttiva di Gruppo che definisce azioni, ruoli e responsabilità per garantire l'integrazione della sostenibilità nel business³³. A tal proposito, la struttura organizzativa del Chief Sustainability Officer, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, ha la responsabilità di integrare la sostenibilità lungo tutta la catena del valore del business. In particolare, – sulla base degli impatti, dei rischi e delle opportunità individuate attraverso l'analisi di doppia materialità³⁴ – definisce la strategia, che include aspetti ambientali, sociali e di governance, e i relativi obiettivi, elabora il Piano di Sostenibilità³⁵, in coerenza con il Piano Industriale del Gruppo, definendo e monitorando i KPI per la pianificazione delle performance di sostenibilità. Nell'ambito del Modello, i Sustainability Manager, nominati nelle Divisioni, funzioni Corporate e società partecipate del Gruppo, sono il punto riferimento per la gestione delle attività di sostenibilità all'interno delle relative organizzazioni: sono coinvolti nel processo di definizione, implementazione e controllo del Piano di Sostenibilità e degli obiettivi, danno concreta attuazione alle attività ad essi associati, in linea con la strategia del Gruppo. La predisposizione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, parte integrante del Bilancio Integrato, è gestita sotto la responsabilità del Chief Financial Officer (CFO), che assume il ruolo di Dirigente Preposto secondo quanto previsto dal D. Lgs. 125/2024.

Nel corso del 2024, durante le riunioni del Comitato Sostenibilità e Innovazione, sono stati analizzati la strategia di sostenibilità e il Piano di Sostenibilità 2024-2028, lo stato di avanzamento delle iniziative e degli obiettivi di sostenibilità, la strategia di decarbonizzazione del Gruppo. Il Comitato ha, inoltre, esaminato l'impostazione generale, la completezza e la trasparenza della RCS³⁶ nonché ha monitorato il processo di doppia materialità, ricevendo una dettagliata informativa su esiti e impatti, rischi e opportunità rilevanti per Leonardo.

L'integrazione delle performance di sostenibilità negli schemi di incentivazione

L'obiettivo della politica di remunerazione e incentivazione del 2024 è stato quello di attrarre e motivare risorse dotate delle qualità professionali per svolgere gli incarichi e adempiere alle responsabilità assegnate, in linea con gli interessi del management e con l'obiettivo prioritario della creazione di valore. A tal fine, la politica è stata costruita per garantire un bilanciamento della componente variabile della remunerazione rispetto a quella fissa, stabilendo anche un equilibrio tra gli incentivi di breve e di lungo termine, e un allineamento del sistema di remunerazione e incentivazione al perseguimento degli interessi a lungo termine (sia economico-finanziari sia di natura ESG), assicurando che la parte variabile risulti connessa ai risultati ottenuti e ponendo grande attenzione all'oggettività delle metriche utilizzate per la misurazione delle performance. In particolare, la remunerazione di lungo termine dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale e del Top Management, approvata dal Consiglio di Amministrazione, è legata per il 10% al raggiungimento di obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ Scope 1 e 2 market-based, calcolata come intensità sui ricavi, e all'incremento delle assunzioni di donne con lauree STEM che prevedono due range di payout (50% target minimo, 100% target completo). Parallelamente, la remunerazione di breve termine

³³ Per maggiori dettagli si veda anche la Relazione sulla Remunerazione 2024: [Remunerazione | Leonardo](#).

³⁴ Per dettagli sull'analisi di doppia materialità e sulle sue risultanze, si veda il paragrafo "Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità - doppia materialità".

³⁵ E coordina le relative iniziative, incluse anche quelle relative allo sviluppo della supply chain.

³⁶ Per maggiori dettagli sulle attività svolte durante l'esercizio da parte del Comitato Sostenibilità e Innovazione e sugli argomenti da questo trattati, si veda la Relazione Corporate Governance 2025: [Relazione di Corporate Governance | Leonardo](#).

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

dipende complessivamente per il 10% dalla inclusione di Leonardo nei Dow Jones Sustainability Indices e dall'indice di frequenza degli infortuni (con payout di tipo on/off)³⁷.

Oltre all'Amministratore Delegato, la popolazione coinvolta nel Piano di breve termine (MBO) è pari a circa 1.070 dirigenti del Gruppo, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e le Prime Linee di Leonardo. La popolazione coinvolta nel Piano di Incentivazione a Lungo Termine è pari a circa 250 dirigenti del Gruppo, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e le Prime Linee di Leonardo. A partire dall'esercizio 2021 si è proceduto all'assegnazione per tutta la popolazione italiana con la qualifica di quadro di un target bonus³⁸.

10% della remunerazione variabile di lungo termine e

10% della remunerazione variabile di breve termine legate a obiettivi di sostenibilità

97,4% voti favorevoli sulla Politica di Remunerazione espressi dall'Assemblea degli Azionisti 2024

37x rapporto tra remunerazione totale dell'Amministratore Delegato e remunerazione mediana dei dipendenti

Due diligence

Il processo di due diligence di sostenibilità di Leonardo affonda le radici nell'analisi di doppia materialità di Gruppo al cui paragrafo si rimanda per aggiornamenti. I requisiti per la due diligence di sostenibilità e la gestione del rischio sono inoltre integrati nei processi aziendali attraverso le politiche, le direttive e le procedure interne³⁹. Processi di due diligence specifici vengono svolti su promotori e consulenti, associazioni, negli accordi di collaborazione, sui fornitori anche con riferimento alla tematica dei conflict minerals e sui potenziali clienti e utilizzatori finali. Inoltre, in vista della futura applicazione della Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD), è in corso un processo di rafforzamento delle procedure aziendali e dei processi correlati alle attività di due diligence sia in ambito ambientale che di diritti umani. Una tabella di mappatura tra gli elementi del dovere di diligenza e le relative disclosure fornite nel documento relativamente al processo di due diligence di Leonardo è riportata nell'Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS".

Rispetto dei diritti umani

Leonardo ha definito principi e regole di condotta specifici volti a diffondere una cultura del rispetto dei diritti umani universalmente riconosciuti in linea con la Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite, le Convenzioni dell'International Labour Organization, delle linee guida della Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. L'impegno al rispetto dei diritti umani è espresso all'interno del Codice Etico, che si estende ai dipendenti diretti ed indiretti, ai fornitori, ai clienti e a chiunque abbia relazioni di qualunque tipo con la società. Inoltre, tale visione è ripresa e rafforzata dalla Carta dei Valori, dalla Policy di Gruppo sui Diritti Umani, accessibile a tutti gli stakeholder, dal Codice di Condotta dei Fornitori e dalla adozione della Politica sulla Diversità, Equità e Inclusione.

La gestione delle persone, le relazioni con i fornitori e la vendita e distribuzione dei prodotti sono le aree del Gruppo che, attraverso una specifica analisi condotta sulla base delle linee guida ISO 26000, sono state identificate come maggiormente esposte al rischio di violazione dei diritti umani. Per ciascuno di questi

³⁷ Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione 2024: [Remunerazione | Leonardo](#).

³⁸ Così come sottoscritto nel Contratto Integrativo Aziendale il 21 maggio 2021. Nello stesso accordo è stata, inoltre, legata parte della remunerazione di tutti gli altri dipendenti ad una componente variabile (premio di risultato) legata ai risultati economici del Gruppo e, a seconda dei livelli, alle performance individuali.

³⁹ Ad esempio, per la parte ambientale, i principali documenti di riferimento sono il Codice di condotta fornitori, la Politica HSE di gruppo e la Policy di biodiversità.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

ambiti il Gruppo si è dotato di una serie di strumenti⁴⁰ per presidiare la tutela dei diritti umani al fine di prevenirne i rischi connessi. Comune a tutti e tre gli ambiti è il meccanismo di gestione delle segnalazioni, delle presunte violazioni dei diritti umani (in forma qualificata o anonima) tramite un apposito canale di comunicazione dedicato⁴¹.

La gestione del rischio e i controlli interni nel processo di rendicontazione di sostenibilità

Leonardo periodicamente identifica e aggiorna i rischi riferiti al processo di predisposizione della RCS, misurandoli in termini di impatto e probabilità. Già negli scorsi anni la società ha iniziato ad impostare un modello di controllo interno, avendo come riferimento quanto già in essere per i dati finanziari, il cui processo di reporting è generalmente più maturo rispetto a quello dei dati di sostenibilità. In particolare, per le principali divisioni/legal entity del Gruppo sono stati elaborati documenti che descrivono le modalità operative di raccolta dei dati e formalizzano i controlli inerenti necessari a garantire la robustezza del processo. La funzione Internal Audit – su incarico del Dirigente Preposto - sottopone questi controlli ad attività annuali di testing, i cui esiti - insieme al relativo action plan per colmare gli eventuali gap - sono condivisi con il Comitato endoconsiliare Controllo e Rischi. Tale modello di controllo interno sui dati di sostenibilità è tra gli elementi fondamentali che hanno permesso a Leonardo, tra le primissime aziende in Italia, di conseguire la reasonable assurance sui propri KPI strategici di sostenibilità sin dal Bilancio 2021.

Strategia e stakeholder engagement

Strategia, modello di business e catena del valore

Per una descrizione del modello di business, della value chain, settori industriali, mercati, principali risultati economico-finanziari del Gruppo si veda il capitolo “Profilo del Gruppo”⁴². I ricavi di Leonardo sono generati nell’ambito del settore “Manufacturing – Aerospace, defence and services”⁴³.

Interessi e punti di vista degli stakeholder

L’engagement continuo con gli stakeholder interni ed esterni, nazionali ed internazionali, rappresenta per Leonardo un elemento centrale della sua strategia di creazione di valore condiviso. La Società coltiva relazioni stabili, durature e basate su integrità e trasparenza, dialogando e coinvolgendo i suoi stakeholder, attraverso le strutture organizzative predisposte, per comprendere i loro interessi e le loro aspettative. I momenti di relazione con gli stakeholder⁴⁴ costituiscono occasioni per rafforzare il legame con il contesto industriale, economico e sociale di riferimento aiutando la società a migliorare le pratiche di gestione del business, e ad aumentare il grado di conoscenza della stessa, in linea con il contesto normativo nazionale, europeo ed internazionale. In particolare, le opinioni degli stakeholder emerse durante il processo di definizione degli

⁴⁰ Per maggiori dettagli vedere le sezioni specifiche nel capitolo “Informazioni sociali”.

⁴¹ Le Linee di indirizzo sulla gestione delle segnalazioni sono disponibili sul sito web. Il canale dedicato è humanrights@leonardo.com.

⁴² Per maggiori dettagli su prodotti e servizi vedere le sezioni specifiche nel capitolo “La catena del valore”.

Per maggiori dettagli sulle relazioni con gli Stakeholder si veda la tabella sottostante.

Per maggiori dettagli sulla catena di fornitura, consumatori e utilizzatori finali vedere le sezioni “Lo sviluppo della catena di fornitura” e “Consumatori e utilizzatori finali” del capitolo “La catena del valore”.

⁴³ Sulla base della classificazione contenuta nel documento: “European Sustainability Reporting Standards – SEC 1 Sector classification - Exposure draft” del 4 giugno 2024.

⁴⁴ Tra cui: coinvolgimento dei dipendenti, analisi di materialità, eventi dedicati alla comunità finanziaria, partecipazione nelle associazioni di settore, collaborazioni nell’ambito dei programmi di ricerca e sviluppo tecnologico, supporto di iniziative sul territorio ed eventi digitali.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

aspetti materiali sono portate all'attenzione del Comitato Sostenibilità e Innovazione durante la condivisione annuale degli esiti dell'analisi di doppia materialità e del processo implementato.

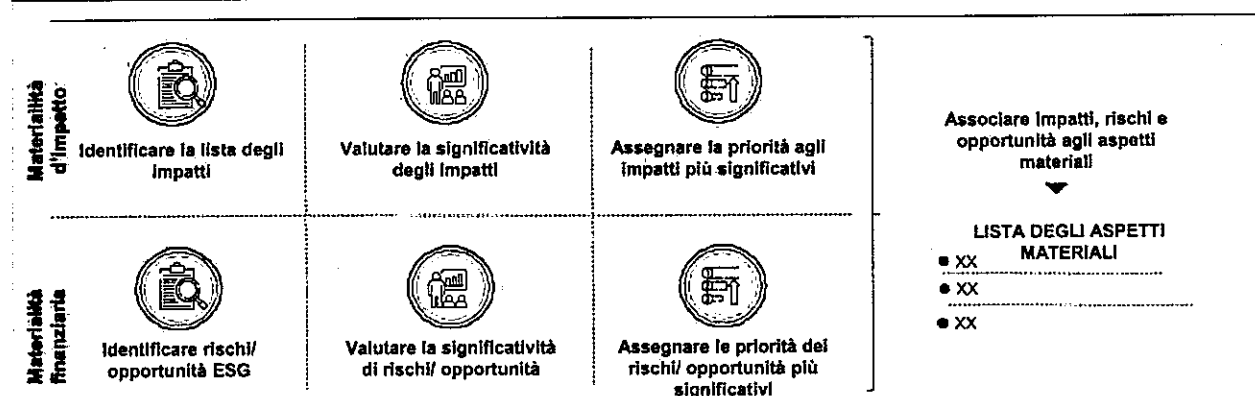
Stakeholder	Aspetti di rilevanza	Tematiche	Aspetti di rilevanza
Dipendenti	Programmi di Welfare e Wellbeing Canali di ascolto dei dipendenti. Sistema di Valutazione annuale della performance. Attività di training per l'acquisizione/rafforzamento delle competenze. Iniziative volte alla promozione della mobilità interna.	Work-life balance Benessere dei dipendenti Sviluppo professionale	Riduzione delle dimissioni Incremento attrazione Employer branding Talent retention
Organizzazioni Sindacali	Confronto partecipativo e dialogo continuo con le rappresentanze dei lavoratori, attraverso osservatori, informative, commissioni bilaterali, comitati paritetici, nonché tavoli negoziali articolati su più livelli, in ragione del modello di relazioni industriali individuato dal Contratto Integrativo Aziendale.	Favorire la più ampia condivisione degli obiettivi strategici dell'azienda, attraverso la prevista attivazione di meccanismi di informazione e consultazione. Definire soluzioni in grado di contemperare le esigenze produttive, industriali e commerciali con lo sviluppo sostenibile dell'impresa e dell'occupazione, anche nell'ottica della piena valorizzazione delle persone e delle loro competenze.	Definizione ed implementazione di soluzioni negoziali aventi ad oggetto sia trattamenti economici (e.g. PDR, Target Bonus, etc.), sia misure normative (flessibilità orarie, smartworking, formazione, welfare), queste ultime dedinate anche in un'ottica di particolare attenzione e sostegno della genitorialità, della natalità, delle situazioni di fragilità e delle esigenze di cura.
Fornitori	Supplier Awards. Training su tematiche di sostenibilità. Valutazione delle performance ESG. Organizzazione di Supplier Conference e workshop sui temi di sostenibilità con i fornitori e/o con le Associazioni AD&S. Promozione della sostenibilità della filiera.	Miglioramento delle performance e della sostenibilità della supply chain. Supporto nell'implementazione di best practice. Promozione dell'approvvigionamento responsabile, anche di minerali e metalli. Protezione dei diritti umani e lavorativi dei lavoratori. Decarbonizzazione della catena di fornitura.	Miglioramento della relazione con il fornitore. Attivazione di iniziative di supporto. Aspettative dei fornitori semplificate. Piani di miglioramento dei fornitori. Selezione informata dei fornitori. Test di prova e primi accordi di acquisto di soluzioni a basse emissioni di carbonio.
Business partners	Partecipazioni a programmi di ricerca europei. Implementazione di progetti di efficientamento energetico. Partecipazioni a progetti di ricerca nazionali e internazionali, tavoli di lavoro e consultazioni multisettoriali. Collaborazioni strategiche con Aeronautica Militare.	Sviluppo, integrazione e validazione tecnologie innovative strutturali e sistemistiche. Sviluppo di nuove tecnologie per l'aviazione civile sostenibile ad alta efficienza e basse emissioni di carbonio e realizzazione di impianti fotovoltaici. Riduzione dell'impronta carbonica degli stabilimenti. Consolidamento di un centro di eccellenza per l'addestramento avanzato dei piloti militari.	Avanzamento del grado di maturazione nelle tecnologie abilitanti per diverse applicazioni e dell'architettura sistemi avanzati. Gestione ottimizzata con conseguente efficientamento energetico di impianti produttivi. Realizzazione di impianti di autoproduzione di energia elettrica.
Associazioni industriali	Partecipazione ad associazioni territoriali e di categoria dal sistema confindustriale. Partecipazione alle strutture di vertice di Confindustria Nazionale e di Fedameccanica. Gruppi tecnici tematici a livello nazionale e locale. Eventi, workshop e pubblicazioni.	Dialogo e confronto tra aziende su temi di interesse comune e promozione degli stessi in sede di istituzioni locali, nazionali e comunitarie. Condivisione e sviluppo di best practice e soluzioni ambientali per il settore AD&S, oltre che in ambito formativo. Sviluppo di case study ed indagini medio-economiche.	Accresciuta comprensione e diffusione tra le imprese dei nuovi trend di gestione del capitale umano. Potenziamento del sistema formativo (Università/ITS) per sostenere l'occupabilità giovanile. Sviluppo iniziative di filiera, finalizzate ad individuare azioni di interesse comune e sostenere l'adozione delle migliori pratiche da parte delle PMI, anche in un'ottica di
Clienti	Indagini di mercato, interazioni con i clienti affini ed eventi, sponsorizzazioni. Indagini sulla soddisfazione del cliente. Collaborazioni per creare nuove soluzioni e servizi.	Comprensione delle esigenze e delle priorità dei clienti, anche in ambito di nuovi prodotti sostenibili.	Creazione di relazioni solide e durature con i clienti. Realizzazione di soluzioni apprezzate dal mercato.
Stakeholder finanziari	Eventi e conferenze call per la presentazione dei risultati annuali e infra-annuali. Comunicazione regolare con analisti finanziari, investitori istituzionali e più in generale stakeholder finanziari su temi strategici, finanziari ed ESG, anche attraverso eventi e roadshow. Partecipazione a conferenze.	Comunicazione proattiva e trasparente con tutti gli stakeholder finanziari, nella prospettiva di accrescere la comprensione dei reciproci punti di vista nonché della creazione di valore nel medio-lungo termine.	Apprezzamento della performance del Gruppo da parte della comunità finanziaria nonché la trasparenza e proattività della comunicazione finanziaria (ad esempio commenti degli analisti post risultati).
Organizzazioni internazionali, ONG, networks e think tank	Partecipazione a convegni e workshop, realizzazione di studi e ricerche volti a rafforzare il dialogo e il confronto con le altre realtà industriali, con i rappresentanti delle istituzioni, delle associazioni culturali e tecniche anche attraverso la condivisione di best practice e case study.	Valorizzazione del posizionamento di Leonardo. Diffusione della cultura della responsabilità sociale d'impresa, sul piano economico, sociale e ambientale. Accrescimento delle competenze degli associati in diversi ambiti, tra cui quelli di sostenibilità.	Conferenze e papers sulla Difesa europea. Ciclo di convegni su temi di interesse strategico. Acquisizione di nuove competenze in diversi ambiti di interesse (ad esempio DE&I).
Media Tradizionali e Media Digitali	Produzione di contenuti multimediali, affiancata alla multicanalità, per ottenere un flusso di comunicazione adeguata alle esigenze specifiche di ogni stakeholder.	Rafforzamento della notorietà qualificata e posizionamento come player di primo piano nel nuovo sistema dell'industria della Difesa europea.	Incremento dell'esposizione mediatica del Gruppo Leonardo. Aumento del numero di followers sui profili social e delle visite alle pagine web aziendali.
Istituzioni centrali e locali	Organizzazione di tavoli di lavoro con esponenti di governo, istituzioni e industria. Partecipazione a gruppi di lavoro tra pubblico e privato per sviluppo di iniziative, piani e politiche. Supporto a iniziative per rafforzare la sicurezza e favorire la transizione ecologica e digitale.	Promozione di indirizzi e reputazione di Leonardo veicolando istanze e interessi di Gruppo verso gli stakeholder esterni. Dialogo con le istituzioni per comprendere le loro esigenze rispetto al business di Leonardo.	Sviluppo delle interazioni volte a promuovere e tutelare le istanze di Leonardo (es. NEMES, Programmi Difesa, visite istituzionali).
Università, scuole e Istituti di ricerca	Finanziamento di borse di dottorato di ricerca. Progetti di ricerca e collaborazioni. Iniziativa a sostegno del mondo della scuola e dell'accademia. Messe a disposizione di risorse didattiche gratuite.	Sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili. Supporto alla ricerca nazionale nel quadro del PNRR. Promozione di percorsi professionali e crescita delle competenze STEM. Orientamento degli studenti nella scelta di percorsi formativi/universitari STEM.	Collaborazioni con università e centri di ricerca in Italia e nel mondo. Erogazione di borse di dottorato finanziate o cofinanziate. Iniziativa con scuole e licei (ad esempio STEMLab e PCTO). "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Descrizione del processo di identificazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità materiali

La doppia materialità combina la vista della materialità di impatto e della materialità finanziaria; in particolare la materialità di impatto prevede l'identificazione, la valutazione e la prioritizzazione dei principali impatti generati dal Gruppo (prospettiva *inside-out*), lungo tutta la catena del valore, su ambiente, società e relativamente ai temi di governance, tenendo conto della prospettiva sia degli stakeholder esterni rilevanti per il Gruppo che di quelli interni. Con un processo speculare, la materialità finanziaria identifica, valuta e prioritizza i rischi e le opportunità ESG con impatto sugli obiettivi del Gruppo (prospettiva *outside-in*). In linea con questo principio, Leonardo ha svolto la materialità di impatto in continuità con la metodologia sviluppata nel 2023, mentre per la materialità finanziaria si è adottato un processo che fa leva sull'Enterprise Risk Management (ERM) aziendale. I due processi sono stati portati avanti seguendo tre fasi – identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti (per la materialità di impatto) e dei rischi e delle opportunità (per la materialità finanziaria).

Il processo di doppia materialità



Identificazione impatti, rischi e opportunità

Materialità di impatto - Sulla base dei requisiti regolatori e di policy europee e internazionali, degli impatti di Leonardo dell'anno precedente, di analisi di benchmark dei peer, del Piano Industriale di Leonardo, di analisi dati basate sull'intelligenza artificiale e tenendo presente le richieste dei Ratings ESG, sono stati individuati e definiti 29 impatti⁴⁵ che l'azienda ha/potrebbe avere sull'economia, la società e l'ambiente.

Materialità finanziaria - La fase di identificazione dei rischi e delle opportunità tramite l'ERM aziendale è stata preceduta da un lavoro preparatorio di aggiornamento dei potenziali temi di rischio e opportunità per Leonardo con riferimento agli ambiti ESG (*ESG risk/opportunity drivers*), tenendo conto del contesto di riferimento esterno ed interno, degli impatti e delle dipendenze del Gruppo e degli obiettivi di sostenibilità, inclusi i Science Based Targets (SBT), sui quali il Gruppo è impegnato. Gli *ESG risk/opportunity drivers* identificati sono 35 di cui 8 nuovi rispetto al 2023.

Valutazione impatti, rischi e opportunità

Materialità di impatto - In continuità con il 2023, la valutazione degli impatti di sostenibilità che concorrono alla materialità di impatto è avvenuta attraverso un processo di stakeholder engagement che ha coinvolto 516 persone⁴⁶, tramite un questionario online e, per i Sustainability Manager del Gruppo, un workshop dedicato.

Materialità finanziaria - Nel contesto del processo aziendale di Enterprise Risk Management, i Process Owner e i Risk Owner delle divisioni e funzioni centrali, con il supporto dei Risk Manager e dei Sustainability Manager, sono stati

⁴⁵ Di cui: 15 positivi ed effettivi; 9 negativi e potenziali; 5 negativi ed effettivi.

⁴⁶ Di cui: 69 stakeholder interni (C-level; Board of Directors; Sustainability Manager) e 447 stakeholder esterni chiave identificati dai Sustainability Manager per ciascuna area di competenza in Italia, Regno Unito e Stati Uniti.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

chiamati a individuare e valutare i rischi e le opportunità di impresa partendo dai 35 *ESG risk/opportunity drivers* precedentemente definiti, individuando le azioni di trattamento in coerenza con il risk appetite di riferimento.

Prioritizzazione impatti, rischi e opportunità

Materialità di impatto - I dati raccolti dalla valutazione degli impatti effettuata dagli stakeholder e tramite un sistema di data analytics sono stati prioritizzati utilizzando i criteri di significatività e probabilità. Successivamente, è stata applicata agli impatti una soglia di materialità statistica. La materialità di Impatto ha infine comportato l'aggregazione degli impatti in 14 temi materiali.

Materialità finanziaria - A partire dal consolidamento delle evidenze dei rischi e delle opportunità ESG-related opportunamente prioritizzati sono stati determinati i risultati della Materialità Finanziaria, sintetizzabili in 12 temi materiali.

L'unione dei temi materiali emersi dalla materialità di impatto e di quelli risultanti dalla materialità finanziaria ha determinato la lista finale dei 15 temi materiali di Leonardo come esito dell'analisi di doppia materialità⁴⁷. Gli esiti del processo di doppia materialità che rientra nell'ambito dell'incarico di limited assurance svolto dalla società di revisione con riferimento alla conformità della RCS alla normativa in vigore sono stati condivisi con il Comitato Sostenibilità e Innovazione e approvati dall'Amministratore Delegato.

Disclosure requirement degli ESRS coperti nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità

Una tabella di raccordo tra le informazioni fornite nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità e i disclosure requirement degli ESRS rendicontati da Leonardo (compresi i singoli data point previsti da altre normative europee indicati nell'*Appendix B* dello ESRS 2) è riportata nell'"Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS - Indice dei contenuti ESRS".

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità - Doppia materialità

Impatti, rischi e opportunità materiali a loro interazione con la strategia e il modello di business










































Leonardo ha identificato impatti, rischi e opportunità attraverso l'analisi di doppia materialità il cui processo è illustrato successivamente. Di seguito si riporta la tabella con impatti, rischi e opportunità per ciascun tema materiale. Lo sviluppo delle competenze, la sicurezza globale e il cambiamento climatico emergono come i temi più rilevanti per Leonardo. Prioritari risultano anche l'impatto ambientale dell'uso dei materiali e la circolarità e la sicurezza informatica, la resilienza e la protezione dei dati.

⁴⁷ Per dettagli sulle risultanze si veda il paragrafo "Strategia e stakeholder engagement".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Topic	IMPATTO	IMPATTI/RISCHI/OPPORTUNITÀ	CATENA DEL VALORE	ORIZZONTE TEMPORALE	POS./NEG. - OPP./MINACCIA	EFF./POT.	PILASTRO	STANDARD ESRS
Integrità del business, compliance e anticorruzione	IMPATTO	Possibili comportamenti scorretti o non etici di Leonardo, dei suoi dipendenti, di terzi o di fornitori lungo la catena del valore.	Intera CV	Breve/Medio/Lungo	Negativo	POTENZIALE		G1
	FINANZIARIA	Rischio reputazionale associato a potenziali violazioni in materia di anticorruzione, pratiche commerciali scorrette, violazioni di standard internazionali e violazioni etiche legate alle tecnologie di IA.	Intera CV	Breve/Medio	Minaccia	POTENZIALE	Governance	G1- S3
	FINANZIARIA	La complessità e la diversificazione della normativa ESG espongono Leonardo ed i suoi rappresentanti a rischi di compliance che possono comportare possibili sanzioni e/o responsabilità civili o penali e danni alla reputazione.	Operazioni proprie	Breve/Medio	Minaccia	POTENZIALE		G1
Cambiamento climatico	IMPATTO	Contributo alla mitigazione del cambiamento climatico grazie allo sviluppo di prodotti e servizi di Leonardo per un'azione sostenibile.	A valle	Medio/Lungo	Positivo	EFFETTIVO		E1
	IMPATTO	Contributo alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico grazie alle tecnologie e alle soluzioni di Leonardo, all'analisi dei fenomeni di cambiamento climatico e all'adozione di azioni di mitigazione.	A valle	Medio/Lungo	Positivo	EFFETTIVO	Planet	E1
	IMPATTO	Contributo al cambiamento climatico dovuto alle emissioni di gas a effetto serra provenienti dalle operations di Leonardo, dalla catena di fornitura, dai prodotti e dagli investimenti di Leonardo.	Intera CV	Medio/Lungo	Negativo	EFFETTIVO		E1
	FINANZIARIA	Le tecnologie di punta di Leonardo, quali la virtualizzazione dei prodotti ed i materiali innovativi, e lo sviluppo di aeromobili a basse emissioni di gas a effetto serra (carbonati SAF) possono aprire nuove opportunità di mercato e rispondere alle crescenti richieste di prodotti decarbonizzati da parte dei clienti.	Intera CV	Breve/Medio/Lungo	Opportunità	POTENZIALE	Prosperity Planet	E1
	FINANZIARIA	Le emissioni di gas a effetto serra create dai processi di Leonardo possono esporre l'azienda a rischi normativi legati all'evoluzione della normativa e delle politiche, a rischi reputazionali derivanti dal mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni comunicati al mercato e a rischi finanziari connessi all'accesso al credito legato alle prestazioni di decarbonizzazione dei processi.	Operazioni proprie	Breve/Medio	Minaccia	POTENZIALE	Planet	E1
	FINANZIARIA	Esiste un rischio normativo e reputazionale derivante dai requisiti di rating ESG e dai clienti che richiedono prodotti decarbonizzati. Inoltre, vi è un rischio reputazionale legato al raggiungimento degli obiettivi di Scope III comunicati al mercato. Infine, vi sono rischi finanziari connessi all'accesso al credito legato alle prestazioni di decarbonizzazione.	Intera CV	Breve/Medio/Lungo	Minaccia	POTENZIALE		E1

TOPIC	IMPATTO	IMPATTI/RISCHI/OPPORTUNITÀ	CATEGORIA DEL VALORE	ORIZZONTE TEMPORALE	POS/NEG- OPP/ MINACCIA	EFF/POT	PILASTRO	STANDARD ESRs
Cyber security, privacy e protezione dei dati	IMPATTO	Contributo di Leonardo grazie alle sue soluzioni, come il cloud sicuro e i servizi di sicurezza informatica alla resilienza informatica, alla protezione di informazioni strategiche e alla continuità dei servizi essenziali.	A valle	Breve/Medio/Lungo	+	EFFETTIVO	Property	S3
	FINANZIARIA	Rischi operativi, normativi e reputazionali legati ad attacchi informatici ai prodotti e ai servizi di Leonardo per clienti pubblici o privati.	Intera CV	Breve/Medio/Lungo	+	POTENZIALE	Governance	S3- S4
	IMPATTO	Contributo di Leonardo alle pari opportunità di sviluppo professionale, senza discriminazioni, grazie alla promozione di una cultura eras e inclusiva sul posto di lavoro, alle politiche e alla governance dedicate, nonché ai programmi di mentorship e formazione.	Intera CV	Medio/Lungo	+	EFFETTIVO		S1- S2
	IMPATTO	Possibili casi di discriminazione o molestie nei confronti di dipendenti e collaboratori esterni di Leonardo.	A monte e operazioni proprie	Breve	-	POTENZIALE		S1- S2
Diversità ed equità	IMPATTO	Riduzione dell'impatto ambientale di Leonardo associato alla produzione industriale grazie allo sviluppo di processi di fabbricazione e progettazione circolari.	Intera CV	Medio/Lungo	+	EFFETTIVO	People	E5
	IMPATTO	Contributo di Leonardo all'inquinamento ambientale e al progressivo esaurimento delle risorse naturali, a causa del consumo di materie prime e combustibili fossili e della produzione e dello smaltimento di rifiuti.	Intera CV	Breve/Medio/Lungo	-	EFFETTIVO		E5
	FINANZIARIA	Rischi operativi, normativi e reputazionali legati agli obiettivi richiesti della normativa nazionale e internazionale a fissati dall'azienda in materia di rifiuti e sostanze pericolose.	A monte e operazioni proprie	Breve/Medio/Lungo	⚠	POTENZIALE	Planet	E2- E5
	FINANZIARIA	Materie prime critiche, fondamentali per i prodotti di Leonardo, ma soggette a scarsità o a rivalutazioni geopolitiche, potrebbero esporre l'azienda e la sua catena di fornitura a rischi legati alla continuità operativa, alla fluttuazione dei costi e ai rischi normativi.	A monte e operazioni proprie	Breve/Medio	⚠	POTENZIALE		E5
Impatto ambientale dall'attività dei materiali e il ricambio	FINANZIARIA	La progettazione dei prodotti e/o la riingegnerizzazione dei processi basata sulla circolarità e sulla creazione di catene del valore circolari attenuano i rischi di dipendenza da materie prime critiche, portando ad un vantaggio competitivo derivante da una maggiore resilienza aziendale.	Operazioni proprie e a valle	Breve/Medio/Lungo	⊕	POTENZIALE		E5
	IMPATTO	Contributo di Leonardo alla gestione delle emergenze grazie alle sue soluzioni e ai suoi sistemi.	A valle	Breve/Medio/Lungo	+	EFFETTIVO		S3
	IMPATTO	Contributo di Leonardo alla sicurezza globale, alla protezione di persone, infrastrutture e territori.	A valle	Breve/Medio/Lungo	+	EFFETTIVO	Property	S3
	FINANZIARIA	L'instabilità geopolitica e le minacce ibride stanno spingendo verso la Sicurezza Globale, con tecnologie emergenti e piattaforme digitalizzate che diventano sempre più cruciali per la protezione dei cittadini e delle infrastrutture critiche; questo nuovo paradigma potrebbe creare nuove opportunità commerciali per Leonardo, anche dal punto di vista della sostenibilità.	Intera CV	Medio/Lungo	⊕	POTENZIALE		S3
Sicurezza globale	FINANZIARIA	Nel contesto della Sicurezza Globale, la mancata realizzazione di partnership, la crescita inorganica e l'internazionalizzazione potrebbero compromettere la competitività.	Operazioni proprie e a valle	Medio/Lungo	⚠	POTENZIALE		S3

TOPIC	IMPATTO	IMPATTI/RISCHI/OPPORTUNITÀ	CATENA DEL VALORE	ORIZZONTE TEMPORALE	POS./NEG. OPP. MINACCIA	EFF./POT.	PILASTRO	STANDARD ESRS
Salute e sicurezza	IMPATTO	Lesioni gravi a malattie professionali dei dipendenti di Leonardo o dei suoi lavoratori esterni.				POTENZIALE		S1
	FINANZIARIA	I dipendenti possono essere esposti a rischi per la sicurezza, in particolare quelli che lavorano nei siti produttivi, testano i prodotti o maneggiano materiali e sostanze (asche) durante la fabbricazione.				POTENZIALE		S1
Gestione delle risorse naturali e biodiversità	IMPATTO	Contributo alla protezione e alla conservazione degli ecosistemi, delle risorse naturali e delle persone grazie alle tecnologie e alle soluzioni di Leonardo.				EFFETTIVO		S4
	IMPATTO	Contributo all'inquinamento atmosferico dovuto alle emissioni provenienti dalle operazioni di Leonardo, dalla sua catena di fornitura, dai suoi prodotti e dai suoi investimenti.				EFFETTIVO		E2
	IMPATTO	Diminuzione della qualità e della disponibilità dell'acqua a causa delle attività di Leonardo lungo la catena del valore.				EFFETTIVO		E3
	IMPATTO	Perdita di biodiversità e danni agli ecosistemi associati alle attività della catena del valore di Leonardo.				EFFETTIVO		S4
Energia, clima e inquinamento	FINANZIARIA	Gli scenari di scarsità idrica potrebbero esporre l'azienda a rischi di riduzione o interruzione dell'approvvigionamento idrico, con un impatto sulla continuità operativa. Inoltre, la disponibilità di acqua è legata a rischi reputazionali connessi alla compliance normativa e agli obiettivi di Leonardo di riduzione dei prelievi idrici.				POTENZIALE		E3
	IMPATTO	Possibili violazioni dei diritti umani di individui e comunità causate dalle soluzioni di Leonardo.				POTENZIALE		S3
Ricerca e sviluppo, innovazione e tecnologia avanzata	IMPATTO	Possibili violazioni dei diritti umani nelle operazioni di Leonardo e lungo la sua catena di fornitura (ad esempio, violazioni dei diritti dei lavoratori, compresi quelli relativi alla libertà di associazione e di espressione, ad un ambiente di lavoro sicuro e salubre, alla discriminazione, al salario di sussistenza, ad una equa retribuzione, nonché violazioni associate all'estrazione e al commercio dei materiali utilizzati, alla schiavitù moderna, al lavoro minorile, al lavoro forzato, ecc.).				POTENZIALE		S1-S2
	IMPATTO	Contributo di Leonardo al rafforzamento della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione, grazie alle sue capacità, agli investimenti e alle collaborazioni con università, centri di ricerca, start-up e altre entità.				EFFETTIVO		entity specific
	IMPATTO	Contributo di Leonardo al progresso tecnologico attraverso lo sviluppo di tecnologie avanzate e digitali.				EFFETTIVO		n/a
	FINANZIARIA	L'incapacità di indirizzare gli aspetti della diversità, dell'equità e dell'inclusione nella progettazione e nello sviluppo dei prodotti potrebbe comportare rischi reputazionali in riferimento all'uso responsabile delle tecnologie, affrontando situazioni controverse riguardanti aspetti etici.				POTENZIALE		S4

TOPIC	IMPATTO	IMPATTO/RISCHI/OPPORTUNITÀ	CATEGORIA DEL VALORE	ORIZZONTE TEMPORALE	POS./NEG. OPP./RISCHIO	EFF./POT.	PILASTRO	STANDARD ESRS
Sviluppo competenze, attrazione dei clienti e benessere dei dipendenti	IMPATTO	Migliore qualità della vita per i dipendenti di Leonardo attraverso iniziative mirate di conciliazione vita-lavoro e di welfare aziendale.	Operazioni proprie	Breve/Medio	+	EFFETTIVO		S1
	IMPATTO	Rafforzamento dello sviluppo e delle competenze professionali dei dipendenti di Leonardo.	Operazioni proprie	Breve/Medio	+	EFFETTIVO		S1
	IMPATTO	Contributo di Leonardo allo sviluppo di competenze scientifiche e tecnologiche, sia all'interno che all'esterno del Gruppo, con particolare attenzione all'istruzione dei giovani e delle donne.	Operazioni proprie e a valle	Medio/Lungo	+	EFFETTIVO	People	S1-S3
Sviluppo competenze, attrazione dei clienti e benessere dei dipendenti	FINANZIARIA	Rischio di un'elevata concorrenza nell'attrarre talenti STEM nel settore ADES, insieme a un elevato turnover e a una carenza strutturale di risorse qualificate.	Operazioni proprie	Breve/Medio/Lungo	⚠	POTENZIALE		S1
	FINANZIARIA	Rischio che la transizione ecologica e digitale non possa essere gestita appieno a causa della carenza di competenze tecniche specializzate.	Operazioni proprie	Breve/Medio/Lungo	⚠	POTENZIALE		S1
Qualità, sicurezza e resilienza delle soluzioni	IMPATTO	Effetto negativo su utenti e clienti a causa di possibili prestazioni non adeguate o malfunzionamenti dei prodotti di Leonardo.	A valle	Breve/Medio/Lungo	-	POTENZIALE	Property	S4
	FINANZIARIA	La qualità e la sicurezza dei prodotti sono un fattore chiave di competitività per il settore ADES; anche problemi o difetti minori potrebbero comportare rischi significativi per la reputazione e la sicurezza.	Intera CV	Breve/Medio	⚠	POTENZIALE		S1-S4
Catena del valore sostenibile	IMPATTO	Contributo di Leonardo alla crescita, allo sviluppo e alla transizione sostenibile della propria catena di fornitura, anche grazie a programmi dedicati.	A monte	Breve/Medio	+	EFFETTIVO	Property	n/a
	FINANZIARIA	Esistono rischi per Leonardo associati alla decarbonizzazione della propria catena di fornitura; potenziale mancato raggiungimento degli obiettivi SBT e possibili impatti finanziari se i fornitori faticano ad accedere al capitale a causa dei crescenti requisiti ESG.	A monte	Breve/Medio	⚠	POTENZIALE	Planet	E1
Creazione di valore per la società	IMPATTO	Impatto positivo di Leonardo sul welfare delle comunità locali e dei paesi di produzione.	Intera CV	Breve/Medio/Lungo	+	EFFETTIVO	Property	S3
	FINANZIARIA	Le diverse priorità nazionali rispetto agli aspetti ESG potrebbero creare asimmetrie competitive che potrebbero avere un impatto sulla quota di mercato e sulla redditività.	Intera CV	Breve/Medio	⚠	POTENZIALE		G1
Competitività correlata al fatturato ESG e rischi di mercato	FINANZIARIA	Rischio reputazionale dovuto al possibile aumento di clienti istituzionali provenienti da Paesi "controversi" nel portafoglio di Leonardo. Il quale potrebbe influenzare le valutazioni ESG di finanziatori e investitori.	Operazioni proprie	Breve/Medio	⚠	POTENZIALE	Property	G1

Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità

Tema	Politica
<p>Inquinamento, Acque e consumi idrici, Biodiversità ed ecosistemi, Uso delle risorse ed economia circolare Forza lavoro propria</p>	<p>Politica HSE - Leonardo si è dotata di una Politica integrata per la Salute, la Sicurezza e l'Ambiente (HSE)⁴⁸ per promuovere e gestire in modo integrato salute e sicurezza dei propri lavoratori e salvaguardia dell'ambiente secondo principi di prevenzione, protezione e miglioramento continuo, e impegnandosi a garantire lo sviluppo sostenibile e l'efficace riduzione dei consumi energetici e degli impatti ambientali dei processi produttivi. Tale politica, approvata dall'Amministratore Delegato mira anche a stabilire adeguate misure affinché la catena di fornitura del Gruppo (inclusi fornitori, appaltatori e fornitori di servizi) operi in linea con gli standard di salute, sicurezza e ambiente adottati.</p> <p>Come riportato all'interno della stessa Politica HSE, Leonardo ha l'obiettivo di: coinvolgere i lavoratori, i fornitori e i clienti nell'osservanza costante di principi, obiettivi e criteri di salute e sicurezza e ambiente allo scopo di migliorarne gli standard, garantire le attività di comunicazione e informazione delle parti interessate e di formazione e addestramento dei lavoratori per assicurare il trasferimento delle competenze e il corretto funzionamento dei processi e collaborare con stakeholder esterni (ad esempio, università, centri di ricerca, business partner, istituzioni, network) anche attraverso partnership, iniziative e progetti volti a promuovere le tematiche in materia HSE.</p> <p>Cambiamento climatico e decarbonizzazione – La Politica HSE contiene gli impegni espliciti di Leonardo in tema di cambiamento climatico riferiti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> > riduzione dei consumi energetici, definizione e perseguimento degli obiettivi di miglioramento continuo delle performance ambientali; > riduzione degli impatti ambientali e scelte strategiche aziendali e di processo orientate allo scopo di minimizzare e controllare le emissioni di gas climalteranti, nonché di promuovere sin dalla fase di design di prodotti e servizi, approcci orientati all'ecodesign e all'assessment del ciclo di vita degli stessi. <p>Inquinamento, Acque e consumi idrici, Biodiversità ed ecosistemi - Leonardo si impegna a orientare le scelte strategiche aziendali, di processo e di innovazione nell'ottica sia di un'attenta gestione e utilizzo sostenibile di materie prime naturali, risorse idriche e fonti energetiche e sia di tutela del suolo, del sottosuolo e della biodiversità degli ecosistemi. In particolare, il Gruppo promuove una politica di riduzione degli impatti attraverso l'efficientamento dei processi produttivi, l'attuazione di piani per la riduzione dei rifiuti e programmi di economia circolare, tra cui la creazione di filiere circolari come azioni di mitigazione possibili per il rischio connesso all'inquinamento ambientale, il recupero di risorse idriche, nonché la riduzione nell'utilizzo di sostanze e preparati pericolosi.</p> <p>Leonardo è impegnata nella riduzione in valore assoluto dei propri prelievi di acqua e nel miglioramento della efficienza idrica, con particolare attenzione a quelli effettuati in aree a stress idrico e garantendo un adeguato trattamento delle acque allo scarico, operando nel rispetto delle leggi vigenti e delle aspettative degli stakeholder. Il Gruppo persegue investimenti nella circolarità delle acque industriali e nella ricerca di fonti ridondanti (acque piovane) come possibili azioni di mitigazione dei rischi collegati alla scarsità di risorsa idrica.</p> <p>L'impegno di Leonardo nell'attuazione, in tutti i siti del Gruppo, del Sistema di Gestione HSE certificato secondo lo standard ISO 14001, garantisce sia la compliance ai limiti e alle restrizioni imposte dalle normative ambientali che il monitoraggio del processo di riduzione degli impatti.</p>

⁴⁸ Disponibile a questo [link](#).

Inquinamento, Uso delle risorse energetiche	<p>Politica Energetica - Leonardo è dotata di una politica energetica che mira a ridurre strutturalmente l'impatto energetico del Gruppo. A tal fine Leonardo implementa un modello centralizzato di governance energetica, diffondendo cultura azionale fondata sulla sostenibilità delle iniziative di business e sul contenimento del fabbisogno energetico. Coerentemente a quanto stabilito nella Politica HSE, il Gruppo si impegna nelle concretizzazione di azioni volte a garantire: il rispetto di leggi e normative; lo sviluppo di un modello standardizzato di analisi e gestione che garantisca l'uso razionale dell'energia del Gruppo; il raggiungimento di target di riduzione di consumi ed emissioni ad essi associate; la gestione centralizzata delle iniziative attraverso uno specifico programma di investimenti; il monitoraggio delle performance; la formazione e sensibilizzazione del personale per lo sviluppo di una cultura energetica consapevole quale patrimonio personale di ciascuno.</p>
Inquinamento, Acque e consumi idrici, Biodiversità ecosistemi, Uso delle risorse ed economia circolare Lavoratori nella catena del valore Lo sviluppo della catena di fornitura	<p>Codice di condotta dei fornitori - Leonardo ha pubblicato nel corso del 2024 il Codice di condotta dei fornitori⁴⁹, basato sull'International Forum on Business Ethical Conduct (IFBEC). Il Codice, approvato dall'Amministratore Delegato, definisce le regole di condotta ed i fondamentali principi che Leonardo si aspetta dai propri fornitori per una gestione responsabile e sostenibile del business. Leonardo richiede ai fornitori di istituire un sistema di gestione, l'integrazione di considerazioni ambientali nella progettazione dei loro prodotti o servizi. Inoltre, Leonardo si aspetta che i fornitori rispettino tutti gli obblighi normativi di conformità ambientale e si impegnino a tutelare l'ambiente e la biodiversità, intesi come beni primari, adottando e perseguendo attivamente una strategia di sostenibilità ambientale e di decarbonizzazione. Leonardo richiede ai fornitori di ridurre al minimo i rifiuti e prevenire l'inquinamento, spendendo i prodotti in un imballaggio esterno adeguato e promuovendo materiali di imballaggio riutilizzabili/riciclati, inclusa la riduzione dell'uso di plastica monouso.</p>
Inquinamento	<p>Direttiva e Politica Reach - Nel corso del 2024 vi è stata la riconferma delle Direttive e Politiche preesistenti relative al REACh, con l'obiettivo di ridurre l'uso di sostanze pericolose nei propri processi e nei propri prodotti.</p>
Biodiversità ed ecosistemi	<p>Politica Biodiversità - Leonardo ha pubblicato nel giugno 2024 una Politica di Gruppo sulla Biodiversità approvata dall'Amministratore Delegato. In questa politica, Leonardo promuove la crescita del proprio business puntando ad invertire il trend rispetto all'uso delle risorse naturali lungo tutta la catena del valore, coinvolgendo anche stakeholder esterni. Il Gruppo si impegna pertanto alla riduzione e mitigazione degli impatti sulla natura e sull'ambiente, alla protezione e rigenerazione di ecosistemi e biodiversità a partire dalle aree protette e/o ad elevato valore di biodiversità (KBA) con habitat critici per le specie di flora e fauna in prossimità dei propri siti produttivi e alla riduzione degli impatti della deforestazione anche in sito promuovendo azioni di protezione degli habitat e progetti di rigenerazione e riforestazione. In particolare, Leonardo si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none">> favorire l'uso di fonti energetiche rinnovabili e abbattere le emissioni climateranti per mitigare i cambiamenti climatici⁵⁰, ridurre l'inquinamento e preservare gli habitat di flora e fauna nelle aree circostanti ai siti produttivi e nell'ambito delle attività di test e training di prodotti (aeroporti);> favorire l'uso sostenibile e tracciabile delle materie prime naturali e delle risorse idriche;> ridurre l'uso delle sostanze pericolose utilizzate nei processi industriali;

⁴⁹ Disponibile a questo [link](#).

⁵⁰ La lista degli impatti di biodiversità è definita da IPBES - Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services e inclusa nelle raccomandazioni Task Force on Nature Financial Disclosures: a) Cambio d'uso del terreno, acque dolci, mare; b) Sfruttamento delle risorse materiali; c) Cambiamento climatico; d) Inquinamento; e) Specie Invasive.



Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

	> far leva sulle innovazioni tecnologiche per valutare e mitigare anche gli impatti sulla biodiversità.
Uso delle risorse ed economia circolare	Il Gruppo ha inoltre adottato una politica di gestione dei materiali approvvigionati in aree di conflitto ⁵¹ , in cui pone particolare attenzione alle due diligence sui materiali in ingresso aventi ad oggetto il rispetto dei diritti umani, in particolare attraverso lo strumento Human Right Impact Assessment legato ai conflict minerals.
Forza lavoro propria	<p>Politica sui Diritti Umani – per maggiori informazioni si vedano i paragrafi: “Governance” del capitolo “Informazioni generali”, “Lavoratori nella catena del valore”, “Valore per le comunità e impatto sociale” e “Consumatori e utilizzatori finali” del capitolo “Informazioni sociali”.</p> <p>Politica su Diversità, Equità e Inclusione – Tale politica definisce le regole che il Gruppo si è dato in relazione al rispetto della diversità, alla promozione di un ambiente di lavoro collaborativo ed inclusivo e alla prevenzione di ogni tipo di discriminazione.</p>
	Procedura Gestione Albo Fornitori Leonardo, che include i processi di pre-qualifica, qualifica e black list.
Lavoratori nella catena del valore Lo sviluppo della catena di fornitura	<p>Direttiva Approvvigionamento di beni, prestazioni di servizio e tecnico industriali, che definisce che il processo di approvvigionamento di Leonardo si debba basare sui principi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> > libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione; > tempestività, correttezza e trasparenza; > competitività complessiva del fornitore, che tenga conto di performance (qualità e tempi), economicità (costi), capacità industriali (volumi e competenze), sostenibilità (ESG); > massimizzazione del valore. <p>Procedura Gestione Assessment Fornitori Strategici – LEADS, che definisce il processo di Assessment dei Fornitori Strategici di Leonardo, selezionati nell'ambito di progetti dedicati in un'ottica di miglioramento continuo e sviluppo sostenibile della Supply Chain. Il processo ha l'obiettivo di meglio comprendere le prestazioni e il potenziale dei propri fornitori chiave, con riferimento particolare ad aspetti e rischi di sostenibilità e di sviluppo, attraverso il monitoraggio di 3 assi: 1) la performance, sotto l'aspetto della qualità, della puntualità e dei costi, 2) le capacità, in termini manageriali, tecnici, operativi, di disponibilità di asset e capacità di innovazione, 3) la sostenibilità, come maturità e performance rispetto alle tematiche ESG e le pratiche di compliance e risk management</p>
Ricerca e sviluppo, innovazione e tecnologie avanzate	<p>Nel corso del 2024 vi è stata la riconferma delle Direttive e Politiche preesistenti relative alla Cyber Resilience nel ciclo di vita di prodotti e all'aggiornamento della procedura relativa ai progetti collaborativi di ricerca, per l'identificazione delle iniziative e gestione dei finanziamenti pubblici e alla definizione delle nuove istruzioni operative per la partecipazione agli studi NATO Industrial Advisory Group (NIAG) e Science and Technology Organization (STO).</p> <p>Nella seconda metà dell'anno sono stati avviati l'aggiornamento della procedura per la Gestione della Proprietà Intellettuale e l'analisi di quelle relative all'Open Innovation, che normano i Rapporti con Università e Centri di Ricerca e la Collaborazione con le Start Up innovative. L'obiettivo di questa attività è quello di favorire la crescita e gestione sostenibile dei portafogli IPRs (Intellectual Property Rights), il posizionamento competitivo del Gruppo, la tutela nella divulgazione delle informazioni tecnico-scientifiche, il supporto alla protezione e valorizzazione industriale dei risultati raggiunti nelle iniziative di R&S dalle aree di Ingegneria ed Innovation delle Divisioni e dai Leonardo Innovation Labs.</p>

⁵¹ Con particolare riguardo a oro, tantalio, tungsteno, stagno e cobalto. Per approfondimenti si veda Policy sui Conflict Minerals.

	<p>Inoltre, anche a seguito di una riorganizzazione aziendale, è stata avviata una fase di aggiornamento delle procedure relative alla Pianificazione di Innovazione Tecnologica e di Prodotto e alla Pianificazione Strategica, nell'ottica di garantire una piena sinergia tra le iniziative tecnologiche e la strategia di business, in linea con le direttrici definite nel piano industriale.</p>
Condotta delle imprese	<p>I principi e i valori che guidano l'azione di Leonardo e ispirano la propria governance societaria sono: la Carta dei Valori, il Codice Etico, il Codice Anticorruzione, i Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati ai sensi del D.Lgs. 231/01 da Leonardo S.p.a. e dalle Società Controllate Italiane e, riguardo alle controllate estere, dai "Compliance Programmes" adottati in linea con le normative locali.</p> <p>Business compliance - Nel corso del 2024 è stata aggiornata la normativa interna sulla Business Compliance⁵², la quale, oltre a recepire le modifiche organizzative intervenute, ha confermato l'obbligo formativo (con positivo superamento del test di apprendimento) per gli intermediari commerciali, quale requisito d'idoneità al conferimento dell'incarico, prevedendo in aggiunta l'obbligo del Legale Rappresentante di estendere i contenuti del corso a tutti i soggetti coinvolti, nonché il rafforzamento di alcuni presidi di controllo⁵³.</p> <p>Trade compliance - Leonardo ha stabilito un programma interno di conformità (ICP) - il Trade Compliance Program - al fine di assicurare la piena osservanza delle leggi applicabili e delle disposizioni stabilite dalle autorità competenti in materia. Il Trade Compliance Program prevede la tempestiva individuazione e attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa applicabile italiana, unionale e internazionale in materia di esportazione e importazione di beni e/o servizi per la difesa, duali o civili, soggetti a requisiti regolamentari nonché degli obblighi relativi a embarghi, sanzioni o altre restrizioni al commercio, inclusi gli impegni politici presi nell'ambito del framework della Common Foreign and Security Policy (CFSP) e dei regolamenti e delle convenzioni internazionali firmate dall'Italia e dall'Unione Europea⁵⁴. Inoltre, il Trade Compliance Program prevede la conduzione di verifiche su potenziali clienti e utilizzatori finali (due diligence), anche in relazione alle liste di soggetti sanzionati. Un monitoraggio avanzato riguarda le transazioni che coinvolgono direttamente o indirettamente i Paesi Sensibili e include specifici controlli anche sul rispetto dei diritti umani. A tal proposito, è stato introdotto lo strumento denominato Human Rights Impact Assessment (HRIA) con lo scopo di definire i principali fattori di rischio in relazione ai diritti umani⁵⁵.</p> <p>Attività di lobbying - Le attività di advocacy diretta e indiretta sono condotte da Leonardo secondo i principi della trasparenza, e nel rispetto del Codice Etico di Leonardo nel rispetto delle normative vigenti nonché dei principi e degli standard di condotta stabiliti nel Codice Etico, nel Codice Anticorruzione e negli altri regolamenti interni di Leonardo. Sono svolte, inoltre, con il supporto di un solido modello di governance basato su responsabilità ben definite a tutti i livelli e processi e procedure specifiche. In particolare, le attività di lobbying ed il relativo rischio di influenza indebita sono gestiti attraverso la disciplina definita dalla Direttiva di Gruppo di cui al precedente paragrafo dedicato alla Business Compliance. Le analisi etico-reputazionali condotte in base alla predetta Direttiva sono finalizzate anche alla prevenzione dei rischi connessi al reato di influenza indebita previsto dalla normativa italiana e dalle normative dei Paesi nei quali Leonardo opera.</p>

⁵² In particolare, Direttiva di Gruppo su Promozione /Consulenza Commerciale, Lobbying e Distribuzione/e Reselling.

⁵³ In particolare, è stato introdotto un ulteriore step valutativo per i compensi ai promotori oltre una certa soglia (Comitato per le deroghe alla fee policy).

⁵⁴ Leonardo opera nell'assoluto rispetto di tutti i trattati internazionali e le convenzioni firmate e ratificate dall'Italia che includono - e non sono limitate - a: "The Biological and Chemical Weapons Convention", "The Anti-Personnel Landmine Convention", "1980 Convention on Certain Conventional Weapons (Protocol III and IV)", "The Convention on Cluster Munitions", il "Non-Proliferation of Nuclear Weapons Treaty" (NPT) e il "Nuclear Suppliers Group (NSG)".

⁵⁵ Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Consumatori e utilizzatori finali".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

INFORMAZIONI AMBIENTALI

- ✓ CAMBIAMENTI CLIMATICI E DECARBONIZZAZIONE
- ✓ INQUINAMENTO
- ✓ ACQUE E CONSUMI IDRICI
- ✓ BIODIVERSITA' ED ECOSISTEMI
- ✓ USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE
- ✓ INFORMATIVA A NORMA DELL'ARTICOLO 8 DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852 (REGOLAMENTO SULLA TASSONOMIA)

Cambiamenti climatici e decarbonizzazione

Materialità e approccio Leonardo

Il 2024 è stato l'anno più caldo mai registrato a livello globale, con temperature medie globali che hanno superato i livelli preindustriali di 1,5°C⁵⁶. Gli effetti della crisi climatica hanno un impatto su tutti i settori compreso quello dell'AD&S. Le aziende del settore sono impegnate da un lato nella riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) e dall'altro nell'individuare e sviluppare soluzioni di sicurezza globale volte a mitigare i rischi legati ai cambiamenti climatici. In questo contesto, l'Associazione delle Industrie Aerospaziali, di Sicurezza e Difesa d'Europa (ASD) ha indicato le seguenti priorità strategiche per la decarbonizzazione del settore, tra cui:

- > ridurre le emissioni di gas serra derivanti dalle *operations* (scopo 1 e 2), in linea con il percorso di 1,5°C dell'Accordo di Parigi;
- > collaborare con la catena di fornitura per ridurre al minimo le emissioni di Scope 3;
- > sfruttare la tecnologia e l'innovazione per la decarbonizzazione di piattaforme e prodotti.

Il settore AD&S sta inoltre promuovendo lo sviluppo di diverse tecnologie per poter contribuire alle iniziative di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici. Leonardo, in linea con i maggiori peer di settore, si impegna a rafforzare la propria leadership in materia di sicurezza e tecnologia in grado di promuovere la sostenibilità e l'azione per il clima. Quest'ultima mira ad evitare gli effetti più impattanti del cambiamento climatico e ad essere una leva per aumentare la competitività della proposta di business sostenibile di Leonardo. Negli ultimi quattro anni, infatti, il Gruppo ha ridotto del 43% le emissioni dirette e indirette (Scope 1 e 2 market-based) rispetto alla baseline del 2020. Allo stesso tempo, per ridurre le emissioni di Scope 3 sta svolgendo da un lato un ruolo attivo nel sostenere la roadmap di decarbonizzazione dei fornitori e dall'altro sviluppando prodotti con un ridotto impatto sul clima e sugli ecosistemi. In linea con questa strategia Leonardo è impegnata a raggiungere ambiziosi obiettivi di decarbonizzazione validati nel 2024 dalla Science Based Target initiative (SBTi)⁵⁷.

Mitigazione dei cambiamenti climatici

Leonardo è consapevole che le attività dei suoi siti produttivi e della sua intera catena del valore sono in stretta connessione con gli ecosistemi e le comunità circostanti. Utilizzo responsabile delle risorse naturali, monitoraggio e gestione dei rifiuti prodotti, contenimento delle emissioni e del consumo energetico, così come la tutela della biodiversità sono tra i driver della strategia sostenibile di business di Leonardo finalizzata a mitigare i rischi e a cogliere le opportunità di breve, medio e lungo periodo facendo leva sull'efficientamento dei propri processi, sui propri prodotti e servizi, sulla digitalizzazione e le nuove tecnologie. Elemento centrale di questa strategia è il contrasto al cambiamento climatico, che impegna Leonardo nel ripensare i propri processi produttivi con l'obiettivo di promuovere la transizione ad un'economia low-carbon, mitigando gli effetti dei rischi connessi al climate change e a cogliere le opportunità delle sue soluzioni impiegandole come driver dell'azione climatica. Il perseguimento del commitment e della validazione dei target di decarbonizzazione dalla SBTi consolida l'impegno che Leonardo sta promuovendo per la riduzione delle sue emissioni dirette ed indirette⁵⁸.

⁵⁶ Fonte: <https://climate.copernicus.eu/year-2024-set-end-warmest-record>.

⁵⁷ Per dettagli: <https://sciencebasedtargets.org/companies-taking-action>.

⁵⁸ Per maggiori informazioni si veda il paragrafo "Metriche e obiettivi".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Adattamento ai cambiamenti climatici

Al tempo stesso, Leonardo è consapevole dell'urgente necessità di sviluppare e adottare soluzioni che permettano di adeguarsi agli effetti dei cambiamenti climatici già in corso, e che nei prossimi anni saranno alla base del riscaldamento globale, con eventi estremi sempre più frequenti e catastrofici. In questo contesto, i prodotti e le soluzioni per l'osservazione e monitoraggio della Terra sono necessari per monitorare le evoluzioni climatiche e affrontare eventi estremi e situazioni di emergenza. L'adattamento al cambiamento climatico richiede azioni, competenze e tecnologie che il Gruppo può contribuire a fornire grazie al suo patrimonio tecnologico e ad un approccio integrato e multi-dominio. Leonardo, in particolare, mette a disposizione diverse soluzioni di global monitoring e prodotti per missioni "Search & Rescue" e in grado di operare nelle condizioni più estreme.

Piano di transizione e strategia sul cambiamento climatico

In linea con il nuovo Piano Industriale, la strategia di Leonardo sul cambiamento climatico, parte del Piano di Sostenibilità, è approvata dal Consiglio di Amministrazione e fa leva sulla digitalizzazione, l'efficientamento dei consumi e dei progressi tecnologici e la gestione dei dati come catalizzatori principali per ridurre le emissioni di gas serra del Gruppo, promuovendo al contempo lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi e sostenibili. L'obiettivo near-term di riduzione delle emissioni GHG Scope 1 e 2 di Leonardo è stato classificato da SBTi come in linea con il mantenimento del riscaldamento globale entro la soglia di 1,5°C⁵⁹ ed è perseguito attraverso una pianificazione finanziaria e decisioni di investimento che tengono conto di parametri ambientali⁶⁰. La quota di questi investimenti riferiti a Programma di illuminazione Full Potential LED, installazione di colonnine elettriche di ricarica e al monitoraggio energetico digitale ricadono tra le attività economiche previste dal Regolamento Tassonomia e sono pertanto riportate nelle percentuali di ammissibilità/ allineamento dei KPI Capex e Opex⁶¹. Leonardo non è esclusa dagli EU Paris-Aligned Benchmarks⁶².

Integrazione delle performance di sostenibilità negli schemi di incentivazione

Come già illustrato nel capitolo "Informazioni generali – Governance", il 5% della remunerazione variabile di lungo periodo di Amministratore Delegato e Direttore Generale, Co-Direttore Generale ed executive del Gruppo e dirigenti con responsabilità strategica è legata alla riduzione della intensità emissiva delle emissioni di CO₂ (calcolata come rapporto tra le emissioni Scope 1 e Scope 2 market based e i ricavi⁶³).

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

⁵⁹ Per maggiori informazioni si veda il paragrafo "Metriche & Obiettivi".

⁶⁰ Per maggiori informazioni sui target di decarbonizzazione fissati da Leonardo, le leve e le azioni individuate per raggiungerli si vedano i paragrafi successivi.

⁶¹ Tali iniziative sono ricondotte, rispettivamente, nelle seguenti attività economiche previste dal Regolamento Tassonomia relativamente all'obiettivo 1 Mitigazione dei cambiamenti climatici: 7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di apparecchiature per l'efficienza energetica; 7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e parcheggi collegati agli edifici); 7.5 Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo del rendimento energetico degli edifici.

⁶² In particolare, Leonardo non è impegnata nella produzione o nello sviluppo di armi controverse o in attività che porterebbero all'esclusione automatica secondo i criteri normativi applicabili. Leonardo aderisce attivamente ai principi ESG e allinea le proprie attività agli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

⁶³ Il numeratore di tale intensità è uno dei 3 KPI di decarbonizzazione fissati da Leonardo e validati da SBTi. Per dettagli si veda il paragrafo seguente "Metriche e obiettivi".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Processo per l'identificazione di rischi e opportunità climatiche

Leonardo presta attenzione all'impatto sia delle proprie attività sull'ambiente sia del cambiamento climatico sul proprio business, adottando un approccio sistematico per identificarne e valutarne i rischi e le opportunità.

Rischi fisici

Leonardo valuta i rischi fisici attraverso analisi di scenario, utilizzando due percorsi climatici (SSP-RCP):

- > RCP 8.5 ("business as usual"): aumento della temperatura tra 3.3°C e 4.5°C.
- > RCP 2.6 (transizione accelerata): aumento limitato tra 1.5°C e 2.0°C.

L'analisi è stata condotta nel 2024 attraverso uno screening preliminare su tutta la rete operativa, individuando 61 siti prioritari – in cui lavora l'84% del totale dei dipendenti del Gruppo – per valutazioni più approfondite. I criteri utilizzati includono la rilevanza strategica del sito nella value chain e l'esposizione ai pericoli climatici, valutata con una metrica che pondera l'impatto presente e atteso nel futuro di 8 pericoli climatici di riferimento⁶⁴, per i quali, sulla base di risultati preliminari, Leonardo ha identificato il relativo profilo di rischio⁶⁵. Con riferimento alle situazioni più critiche, sono state avviate due analisi specifiche:

- > analisi del rischio siccità per l'identificazione dei siti con maggiore vulnerabilità idrica e la definizione di misure di mitigazione prioritarie;
- > valutazione del rischio climatico su alcuni siti industriali, attraverso sopralluoghi tecnici ed analisi di dettaglio, con l'obiettivo di identificare le vulnerabilità, e individuando azioni di programmazione e mitigazione di possibili eventi climatici estremi. Queste attività hanno consentito di definire una prioritizzazione delle azioni, allineando la gestione dei rischi fisici con gli obiettivi di sostenibilità e business continuity.

Rischi legati alla transizione

Le quattro categorie di rischi e opportunità⁶⁶ identificate dai ESRS per identificare le implicazioni della transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio sono state valutate, in misura prevalentemente qualitativa⁶⁷, rispetto a tre scenari:

- > lo scenario IEA NZE (Net Zero Emissions) 2050, che rappresenta lo scenario di decarbonizzazione più ambizioso;
- > lo scenario IEA APS (Announced Pledges Scenario), che considera l'attuazione completa di tutti gli impegni climatici annunciati dai governi, ma senza misure aggiuntive, risultando in una traiettoria intermedia tra NZE e STEPS;

⁶⁴ Gli 8 pericoli climatici sono: incendi, alluvioni, vento estremo, calore, siccità, precipitazioni intense, grandine e freddo.

⁶⁵ In particolare: precipitazioni intense, freddo e grandine hanno un'elevata rilevanza corrente ma il loro impatto è atteso come stabile in futuro, anzi in diminuzione per il freddo; caldo e siccità sono invece le emergenze climatiche del futuro, e soprattutto la siccità ha il potenziale di causare interruzione delle attività produttive nei siti con processi industriali dipendenti dall'acqua; alluvione e vento estremo sono i pericoli acuti più rilevanti e la loro incidenza è fortemente concentrata sui siti costieri nel primo caso, e sui siti statunitensi nel secondo.

⁶⁶ Policy & Legal, Tecnologia, Mercato e Reputazione.

⁶⁷ In particolare, sono stati considerati: la categoria di probabilità - distinzione tra fattori già definiti (es. Carbon Price), fattori endogeni (es. raggiungimento obiettivi SBTi) e fattori esogeni (es. adozione di criteri ESG nel public procurement); il perimetro di applicazione: analisi dell'esposizione al rischio per ciascuna divisione aziendale, considerando emissioni GHG, peso sul fatturato e sensibilità degli stakeholder ESG; la prossimità temporale - valutazione dell'orizzonte temporale di manifestazione dei rischi, distinguendo tra shock immediati e futuri, l'intensità dell'impatto - stima degli impatti finanziari diretti (riduzione dei ricavi, aumento dei costi) e indiretti (rischi reputazionali).

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

- > lo scenario IEA STEPS (Stated Policies Scenario), che rappresenta un'ipotesi più conservativa di mera applicazione delle politiche in essere, e pertanto non garantisce il conseguimento delle ambizioni climatiche.

RISCHI DI TRANSIZIONE		DESCRIZIONE
Policy and Legal	Meccanismi di Carbon Pricing	L'impatto stimato dei costi diretti (ETS I, ETS II e CBAM) e, in misura maggiore, degli impatti indiretti legati alle emissioni Scope 1, 2 e 3 varia in funzione dello scenario e della strategia adottata da Leonardo. Il delta tra NZE e STEPS risulta maggiore in assenza di una strategia net zero, mentre in uno scenario di transizione accelerata si riduce progressivamente.
	Obblighi di rendicontazione	Leonardo ha mitigato il rischio con team dedicati alla compliance ESG. Tuttavia, l'inasprimento normativo potrebbe creare criticità per la filiera composta principalmente da PMI.
Tecnologia	Sostituzione di prodotti esistenti con alternative a minori emissioni	Il settore Aerospazio, Difesa e Sicurezza è esposto a potenziali disruption tecnologiche, sulle quali Leonardo mantiene un impegno costante in attività di ricerca e sviluppo, facendo leva anche su finanziamenti "green". In uno scenario NZE, la pressione potrebbe intensificarsi.
	Rischio di investimento senza successo in nuove tecnologie	L'attività di R&S di Leonardo può comportare il rischio di investimenti non fruttuosi, mitigato dalla diversificazione di un ampio portafoglio di progetti innovativi.
Mercato	Cambiamento delle preferenze dei consumatori e/o clienti	L'integrazione di criteri ESG nel procurement pubblico e privato potrebbe influenzare la quota di mercato di Leonardo, qualora l'azienda non mantenesse un allineamento competitivo nelle pratiche ESG rispetto ai concorrenti. In uno scenario NZE, l'enfasi sui criteri ESG sarebbe accentuata.
	Aumento del costo delle materie prime	Nello scenario STEPS, l'assenza di politiche ambientali adeguate potrebbe portare ad uno sfruttamento insostenibile delle risorse, causando nel medio-lungo periodo un aumento dei prezzi o carenze di input essenziali per i processi produttivi. Nello scenario APS, l'attuazione degli impegni climatici annunciati dai governi potrebbe determinare un'evoluzione accelerata della domanda di tecnologie a basse emissioni, generando nel medio termine pressioni sui prezzi e sulla disponibilità di input strategici per i processi produttivi. Nello scenario NZE, le politiche di transizione verso un'economia a basse emissioni potrebbero causare nel breve-medio termine un aumento dei prezzi o una carenza di input essenziali per i processi produttivi.
Reputazione	Maggiore scrutinio e rischio di feedback negativo da parte degli stakeholder	Il mancato raggiungimento degli obiettivi SBTi potrebbe danneggiare la reputazione di Leonardo presso stakeholder chiave (clienti, fornitori, investitori e dipendenti), limitandone la capacità di attrarre capitale finanziario e umano, con tali rischi accentuati in uno scenario NZE.

Le analisi di scenario sopra illustrate informano il processo di identificazione di impatti, rischi ed opportunità nell'ambito dell'analisi di doppia materialità sul cambiamento climatico riportata nel paragrafo "Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità - doppia materialità". La mitigazione di tali rischi è parte integrante dell'impegno di Leonardo ad allinearsi con un percorso globale di decarbonizzazione tramite un commitment SBTi, mentre la valutazione delle opportunità di mercato già menzionate è riflessa nel Piano Industriale del Gruppo⁶⁸.

Azioni e risorse legate alle politiche sul cambiamento climatico

Mitigazione dei cambiamenti climatici

⁶⁸ Per le politiche si faccia riferimento al paragrafo "Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità" del capitolo "Informazioni generali".



Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Leonardo affronta il cambiamento climatico con un approccio integrato che coinvolge tutte le categorie di emissioni (Scope 1, 2 e 3). L'azienda si impegna a migliorare l'efficienza energetica nelle proprie operation, trasformare i processi produttivi attraverso soluzioni a minore impatto ambientale⁶⁹ e accelerare l'adozione di energia da fonti rinnovabili. Parallelamente, Leonardo promuove la decarbonizzazione lungo la filiera con iniziative di engagement e supporto ai fornitori e sviluppa prodotti e servizi innovativi, più efficienti e compatibili con combustibili alternativi, come il SAF.

Principali leve per ridurre le emissioni di CO₂ nelle proprie operation (Scope 1 e 2)

Questi risultati e il raggiungimento degli obiettivi futuri di Leonardo su Scope 1 e 2⁷⁰ derivano da una strategia organica di decarbonizzazione basata su quattro pilastri fondamentali che si traducono in diverse iniziative concrete:

- > Efficientamento energetico;
- > Efficientamento degli impianti e dei processi di trasformazione dell'energia;
- > Ribilanciamento del mix energetico e utilizzo di fonti rinnovabili⁷¹;
- > Altre iniziative

<p>Efficientamento energetico</p>  <p><i>Utilizzo più efficiente dell'energia, riducendo sprechi</i></p>	<p>Programma di illuminazione Full Potential – Prosegue il programma massivo di sostituzione dei sistemi di illuminazione con tecnologia LED, previsto dal Piano di Sostenibilità. Nel periodo 2021-2024, sono stati avanzati investimenti per circa €29 milioni, che consentiranno a regime di risparmiare circa 27 GWh/anno pari ad oltre 8.000 tonnellate di CO_{2e} annue evitate che si sommano alle 6.000 tonnellate di CO_{2e} annue evitate grazie alle prime installazioni completate nel periodo 2014-2020. Il Programma, su cui Leonardo ha deciso di dare massima accelerazione e che vedrà la conclusione delle installazioni nel 2025, prevede un investimento complessivo di circa € 31 milioni (di cui oltre € 5 milioni consuntivati nel 2024) ed una stima di riduzione dei consumi di circa 31GWh/anno, pari a circa 10.000 tonnellate di CO_{2e} annue evitate. Il Programma consentirà inoltre di migliorare gli ambienti di lavoro, con riferimento a tutte le zone impattate: aree industriali, uffici e zone esterne⁷².</p>
<p>Efficientamento di impianti e di processi di trasformazione dell'energia</p> 	<p>Efficientamento dei consumi termici – Proseguono le attività di cantiere relative al nuovo impianto termico dello stabilimento di Vergiate, il quale sostituirà gli attuali generatori di vapore con macchine a più elevata efficienza energetica. Il nuovo impianto, che entrerà in funzione entro il 2026, potrà consentire di ridurre i consumi di gas di circa 900.000 m³ annui pari a circa 1.800 tonnellate di CO_{2e} evitata, attraverso un investimento di oltre € 6 milioni, di cui €3,4 milioni nel 2024. Nel corso del 2024 è stata avviata l'analisi di efficientamento delle ulteriori centrali termiche installate nei principali siti Leonardo. A partire dal 2025 saranno approfondite tali valutazioni con una progettazione di dettaglio su 2 siti pilota della Divisione Aerostrutture (Nola e Pomigliano), al fine di procedere poi con le successive fasi implementative.</p>



⁶⁹ Non sono attualmente utilizzate soluzioni nature-based.

⁷⁰ Per maggiori informazioni sul target si rimanda alla sezione Metriche e Obiettivi.

⁷¹ In generale, Leonardo sta continuando il suo percorso di decarbonizzazione con un piano strutturato che prevede l'individuazione, la valutazione e l'attuazione di tutte le leve da porre in essere. In tal senso il lavoro di individuazione delle attività di decarbonizzazione è continua ed evolve nel tempo al fine di assicurare il raggiungimento degli sfidanti target che sono stati presi.

⁷² Inoltre, si segnala che Leonardo, per sei siti produttivi, ha ottenuto la certificazione energetica ISO 50001.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

<p>Ottimizzazione delle infrastrutture / tecnologie / processi</p>	
<p>Ribilanciamento del mix energetico</p>  <p><i>Progressiva elettrificazione e sostituzione con fonti a minore GWP, riducendo così la dipendenza dalle fonti fossili. Integrazione di energia elettrica certificata da fonti sostenibili e biofuel con l'obiettivo di abbattere le emissioni legate alle operation.</i></p>	<p>Programma di Autoproduzione Energetica – A seguito della formalizzazione nel 2024 di un ulteriore lotto di contratti per una potenza installabile totale di circa 43 MWp, risultano attivi 19 accordi per la realizzazione di impianti. L'impianto fotovoltaico di Nola, con una potenza installata di 7,8 MWp (circa il 20% del totale) è stato completato nel 2024 ed ha consentito un autoconsumo fotovoltaico di circa 2.500 MWh nel 2024; è attualmente in fase di formalizzazione l'addendum per un'ulteriore estensione dell'impianto, per ulteriori 2 MWp di potenza. Gli altri impianti sono in diverse fasi implementative: un sito in attesa di attivazione, 7 siti con cantieri avviati e 10 siti con attività di progettazione e autorizzazione in corso. Inoltre, sono in analisi ulteriori soluzioni con l'obiettivo di massimizzare la produzione di energia elettrica da impianti on-site, ridurre la dipendenza dalle fonti fossili e diversificare il rischio legato alla volatilità dei mercati energetici. Si stima che l'energia fotovoltaica auto-consumata relativa agli impianti già contrattualizzati arriverà ad un valore a regime di oltre 55GWh/anno, pari a circa 17.500 tonnellate di CO₂e annue evitate. L'esito degli iter autorizzativi, attualmente in corso, confermerà tali valori e le tempistiche di realizzazione degli impianti, con l'obiettivo di dare massima accelerazione all'iniziativa. Gli impianti ospitati negli stabilimenti Leonardo saranno di proprietà di un partner terzo che metterà a disposizione dei siti stessi una quota parte dell'energia prodotta, contribuendo alla riduzione del prelievo di energia elettrica da rete esterna e dei costi associati.</p> <p>Energia Elettrica Rinnovabile – Prosegue il programma di adozione globale da parte di Leonardo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili. Nel 2024, con un investimento di oltre €1,6 milioni, l'86% dell'energia elettrica acquistata dal gruppo è coperta da Garanzie di Origine che ne attestano la provenienza indiretta da fonti rinnovabili, in crescita rispetto al 2023 (+1 p.p.). In questo modo, Leonardo contribuisce attivamente a supportare la transizione energetica anche a livello del sistema Paese, alimentando le attività con energia elettrica rinnovabile certificata, dimostrando un impegno concreto verso un futuro sostenibile e a basse emissioni di carbonio.</p>
<p>Altre iniziative</p>  <p><i>Integrazione di energia elettrica certificata da fonti sostenibili e biofuel con l'obiettivo di abbattere le emissioni legate alle operation.</i></p>	<p>SAF per Voli Interni di Testing e di Accettazione – Leonardo conferma il proprio impegno nella riduzione delle emissioni dei propri prodotti volanti, garantendo la possibilità di operare con miscele di combustibile contenenti fino al 50% di SAF (Sustainable Aviation Fuel). A tal fine, l'azienda sta valutando collaborazioni con diversi produttori di SAF per aumentarne l'utilizzo durante le attività di volo interne pre-consegna, come i test e le accettazioni dei velivoli, contribuendo così alla riduzione delle emissioni di CO₂e antropogeniche legate alle proprie operazioni di volo. L'azienda inoltre è impegnata costantemente in programmi di ricerca che prevedono l'incremento percentuale di SAF nelle miscele di carburanti a base fossile, che prevedono un investimento di circa 1,5 milioni €, di cui circa 200 k€ spesi nel 2024, e i restanti previsti per l'arcopiano 2025-2028.</p> <p>Vetture elettriche e ibride – La flotta aziendale Leonardo (a noleggio a lungo termine) in Italia è composta per il 74% da veicoli a trazione ibrida/elettrica (+31 p.p. rispetto al 2022), con l'obiettivo di raggiungere l'80% entro il 2025. Con riferimento alle auto pool, la quota attuale di veicoli green è pari al 55%. In questo contesto si inserisce il progetto Green Vehicles che nel 2024 ha raggiunto uno speso di oltre €1 milione, con un risparmio di oltre 600 tCO₂e, e prevede per l'arcopiano 2025-2028 un ulteriore investimento di circa €1,5 milioni per una riduzione attesa di oltre 400 tCO₂e.</p> <p>Virtualizzazione - Leonardo ha sviluppato avanzati sistemi di simulazione per l'addestramento dei piloti e degli operatori. Sistemi come il Virtual and Extended Reality Simulator (VxR) per elicotteri o il Modular Interactive Trainer for Helicopter Operation (MITHOS) non solo migliorano l'efficacia dell'addestramento ma consentono di ridurre anche le emissioni derivanti dalle ore di volo reali necessarie per la formazione.</p>

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Principali leve per ridurre le emissioni di CO2 lungo la filiera (Scope 3)

Nel corso degli ultimi due anni, Leonardo ha condotto un'attenta analisi delle sue emissioni di Scope 3 per individuare, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione approvati da SBTi, le aree di maggiore impegno verso cui promuovere le sue azioni di decarbonizzazione, tra cui: la supply chain, i prodotti e servizi e altre iniziative per la riduzione delle emissioni Scope 3 (mobilità dipendenti, rifiuti e logistica).

Riduzione delle emissioni nella supply chain

Leonardo si pone come guida nella riduzione delle emissioni lungo la propria catena di fornitura, promuovendo un percorso di coinvolgimento dei fornitori orientato alla creazione di una community consapevole e impegnata nel raggiungimento di obiettivi di sostenibilità sempre più ambiziosi. Anche al fine di raggiungere l'obiettivo validato da SBTi, relativo al coinvolgimento dei fornitori per supportarli nella definizione di target di decarbonizzazione science based, il Gruppo ha avviato iniziative dedicate alla formazione, sensibilizzazione e supporto alla pianificazione della rendicontazione di sostenibilità, allineando il percorso di decarbonizzazione dei fornitori agli standard SBTi. Leonardo intende rafforzare ulteriormente il proprio impegno attraverso lo sviluppo di competenze specifiche dei fornitori, implementando programmi di formazione, workshop e consulenze mirate, con il coinvolgimento di esperti e leader industriali per promuovere soluzioni sostenibili.

La collaborazione con i peer di settore

Nel 2023 Leonardo, in qualità di membro dell'IAEG⁷³, ha promosso l'adozione volontaria da parte dei maggiori player di mercato di uno standard condiviso per la misurazione delle performance ESG dei fornitori del settore AD&S, con l'obiettivo di accrescere la sostenibilità delle attività dell'industria aerospaziale e della relativa catena di fornitura. A tale scopo, IAEG ha selezionato la piattaforma EcoVadis, leader mondiale nelle valutazioni di sostenibilità.

Questa iniziativa di settore, attiva anche nel 2024, consente agli OEM (Original equipment manufacturer) di valutare i punti di forza e di miglioramento a livello di industry e di definire iniziative collaborative per accelerare i miglioramenti attesi dal settore. Parallelamente, questo approccio consente ai fornitori di effettuare una unica valutazione, da condividere con tutti i clienti internazionali, evitando quindi la necessità di sottoporsi a molteplici assessment specifici, assicurando un significativo incremento dell'efficacia e della efficienza del processo. Inoltre, i fornitori hanno la possibilità di accedere a condizioni favorevoli alla piattaforma EcoVadis e di usufruire delle risorse in essa contenute per supportare il miglioramento delle proprie prestazioni ESG.

12 grandi gruppi del settore AD&S hanno già aderito all'iniziativa ed hanno iniziato a costruire un pool di oltre 5.000 aziende operanti nel settore, di cui oltre 750 fornitori di Leonardo⁷⁴, valutati da EcoVadis e che hanno messo a disposizione le proprie scorecard per l'iniziativa di settore.



⁷³ IAEG, International Aerospace Environmental Group, è un'organizzazione non profit che comprende 54 tra le principali aziende del settore Aerospazio, Difesa e Sicurezza che insieme rappresentano oltre il 70% dell'industria a livello globale.

⁷⁴ Riferiti a legal entity o gruppi larghi, cui corrispondono oltre 1.100 fornitori singoli dell'albo di Leonardo. Per approfondimenti si veda il paragrafo "Lo sviluppo della catena di fornitura".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Riduzione delle emissioni tramite lo sviluppo di prodotti e servizi

In linea con il target validato da SBTi⁷⁵, Leonardo è attiva nella riduzione delle emissioni di Scope 3 connesse all'utilizzo dei suoi prodotti e servizi venduti, promuovendo soluzioni innovative, come l'impiego di materiali alternativi e combustibili di ultima generazione sostitutivi di quelli fossili, che permettano al cliente di abbattere le emissioni generate nella fase d'uso.

<p>Virtualizzazione</p>  <p><i>Negli anni è cresciuta la virtualizzazione sia nell'addestramento dei piloti sia delle attività del personale addetto alla manutenzione del velivolo</i></p>	<p>Addestramento piloti - Attraverso la realizzazione di simulatori, Leonardo permette l'addestramento virtuale dei piloti, riducendo in modo significativo l'esigenza di voli su piattaforme reali, con conseguente diminuzione nell'utilizzo di combustibili e produzione di emissioni climalteranti⁷⁶. I sistemi di addestramento tramite training virtuale (Embedded Training System) permettono l'addestramento in rete con attori reali e/o virtuali in uno scenario tattico condiviso tra velivoli, simulatori a terra e stazioni di monitoraggio e controllo, con scambio di dati in tempo reale tramite data link (velivolo-terra) e reti di comunicazione (terra-terra).</p> <p>La produzione di simulatori è una delle attività previste nell'ambito della Tassonomia Europea, con riferimento all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici⁷⁷. Per tale attività la verifica del rispetto dei criteri di significant contribution è ancora in corso.</p>
<p>Riduzione delle emissioni durante l'utilizzo dei velivoli</p>  <p><i>Utilizzo di combustibile sostenibile, riduzione del peso del velivolo e sviluppo dei sistemi a propulsione ibrido elettrica.</i></p>	<p>Utilizzo del SAF – L'utilizzo del SAF permette di ottenere fino al -80% di emissioni di CO_{2e} sull'intero ciclo di vita grazie all'uso di SAF rispetto al combustibile tradizionale. Attualmente, Leonardo dispone di 12 modelli di elicotteri che possono operare con combustibili aventi sino al 50% di SAF. Nel primo trimestre del 2025 sarà completata la verifica della capacità per i velivoli proprietari in servizio di operare con combustibili drop-in aventi fino al 50% di SAF. Leonardo ha l'obiettivo di valutare la compatibilità degli attuali velivoli "in servizio" senza modifiche ai velivoli e alle infrastrutture di distribuzione del carburante. A tal proposito, Leonardo avvierà una serie di attività sperimentali, in collaborazione con il Reparto Sperimentale Volo (RSV) dell'Aeronautica al fine di rilasciare la clearance per effettuare dei voli dimostrativi di un velivolo M346 alimentato a carburante SAF. Tali voli sono propedeutici alla valutazione SAF per la configurazione PAN coinvolgendo anche i partner e fornitori degli impianti interessati, per verificare la possibilità di effettuare i primi voli prova nel corso del 2025. Il progetto SAF-PAN è articolato in due fasi, che porteranno da una clearance iniziale per voli dimostrativi con miscela al 50% SAF allo sfidante obiettivo finale di fornire una clearance per miscela al 100% SAF. Leonardo è inoltre attiva in diversi consessi nazionali ed internazionali per il monitoraggio e l'analisi degli avanzamenti tecnologici verso la definizione sia di combustibili drop-in 100% SAF per i velivoli in servizio che di combustibili 100% SAF di nuova formulazione per i velivoli di futura introduzione.</p> <p>Piattaforme elettriche o ibride - Le attività relative allo studio di tecnologie cutting-edge e impatti dai sistemi a propulsione ibrida/elettrica sono in corso con i Leonardo Innovation Labs, anche tramite l'iniziativa di ricerca nazionale H2Craft, in ambito PNRR, con Politecnico di Torino e realtà all'avanguardia come PowerCell e PunchDumarey. In ambito civile europeo, Leonardo è coinvolta nel programma Clean Aviation con la partecipazione a 9 progetti di ricerca, di cui 2 a leadership aziendale (HERA, HERFUSE), tesi a identificare la configurazione del velivolo regionale, le architetture sistemistiche innovative e le tecnologie di frontiera abilitanti la significativa riduzione dell'impatto ambientale attraverso la propulsione ibrida-elettrica. I progetti sono in collaborazione con un importante ecosistema europeo che coinvolge, tra gli altri, Airbus, Safran e GE-Avio Aero.</p>


⁷⁵ Per maggiori informazioni sul target si rimanda alla sezione Metriche e Obiettivi.

⁷⁶ Le emissioni di CO_{2e} prodotte con un'ora di simulatore sono circa 1/10 di quelle di un'ora di volo reale.

⁷⁷ Attività 3.6 Manufacturing of "Manufacture of other low carbon technologies". Per dettagli si veda il paragrafo "Informativa a norma dell'art. 8 del regolamento UE 2020/852 (regolamento sulla Tassonomia)".



Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Altre iniziative per la riduzione delle emissioni Scope 3

<p>Mobilità sostenibile dei dipendenti e spedizioni</p>  <p><i>Impegno per ridurre le emissioni dei dipendenti nello spostamento casa-lavoro e delle spedizioni</i></p>	<p>Mobilità sostenibile dei dipendenti - Sono stati predisposti per 39 siti aziendali in Italia, di cui 9 in forma volontaria, i Piani degli spostamenti casa-lavoro, che prevedono la realizzazione di numerose iniziative volte ad incoraggiare una mobilità casa-lavoro più sostenibile. Nel 2024, Leonardo ha sostenuto spese pari a circa €3,2 milioni per supportare i dipendenti a compiere scelte di modalità sostenibile, tra cui: la prosecuzione dello smart working, l'adozione di un'app per incoraggiare, attraverso un sistema di cashback, il carpooling tra colleghi e gli spostamenti in bici, a piedi e con le navette aziendali, il mantenimento del servizio di navetta in numerosi siti, la realizzazione di stalli coperti per biciclette, l'erogazione di contributi per l'acquisto di abbonamenti a mezzi pubblici, convenzioni per incoraggiare l'uso della bici e del treno. Nel 2024, l'adozione dell'app e l'implementazione del carpooling ha permesso di risparmiare circa 500 tCO_{2e}.</p> <p>Logistica - Implementazione del Transportation Control Tower per rendere più efficiente la gestione delle spedizioni del Gruppo riducendo allo stesso tempo le emissioni di Scope 3, attraverso il consolidamento delle spedizioni e la riduzione dei trasporti dedicati e, ove possibile, con il passaggio a modalità di trasporto più sostenibili (es. marittimo). È stata ottenuta una riduzione di emissioni di CO₂ pari al 5% nel 2024, che si prevede rimanere costante nel 2025⁷⁸.</p>
---	--

Adattamento ai cambiamenti climatici

Diversi prodotti e servizi di Leonardo contribuiscono all'adattamento climatico di clienti e utilizzatori finali, in ambiti differenti: all'osservazione satellitare della Terra alla risposta alle emergenze create dagli eventi atmosferici estremi.

	<p>Elicotteri e velivoli, crewed e uncrewed - Leonardo ha un portafoglio prodotti di classe Medium Altitude Long Endurance, basato sui velivoli della famiglia Falco denominato "Falco family" ed una roadmap di evoluzione tecnologica per l'impiego in missioni di sorveglianza e monitoraggio ambientale, gestione delle emergenze e controllo dei confini in ambiente connesso ed altamente integrato con le altre infrastrutture.</p> <p>Search and Rescue (SAR) e Emergency Medical Services (EMS) - Leonardo sviluppa inoltre configurazioni multi-missione di velivoli per missioni di ricerca e salvataggio ed elisoccorso, e progettati per performance eccellenti nelle condizioni operative più complesse in caso di disastri naturali, incendi, lotta all'inquinamento e soccorso umanitario (famiglia AW, ATR e C-27J Special Version e C-27J Fire Fighting).</p>
	<p>Global monitoring - L'analisi di dati tempestiva e di qualità è essenziale per il decision-making in diversi ambiti. L'integrazione e l'elaborazione in tempo reale, anche grazie all'intelligenza artificiale, di grandi quantità di dati provenienti da diverse fonti (tra cui satelliti, droni, ecc.) è il cuore del global monitoring. Tali servizi satellitari di geo informazione sono utili per il monitoraggio di contesti emergenziali quali alluvioni, incendi, terremoti, trombe d'aria, fornendo strumenti e soluzioni volti a favorire l'adattamento al cambiamento climatico.</p>

Già dal 2024 Leonardo ha condotto diverse attività, tra cui uno studio in collaborazione con LGS e l'Università Vanvitelli, che hanno permesso l'individuazione e l'implementazione di alcune misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici alcune delle quali già descritte nel presente capitolo. Inoltre alla fine del 2024, ha avviato una specifica attività di climate scenario analysis come descritto nel paragrafo "Processo per l'identificazione di rischi e opportunità climatiche".

⁷⁸ Baseline 2019.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Focus: le soluzioni di Leonardo per il monitoraggio del pianeta

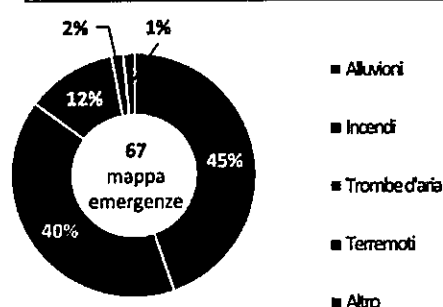
Copernicus - Leonardo, tramite la controllata e-GEOS fornisce informazioni a supporto del Copernicus Emergency Rapid Mapping Service che fornisce prodotti cartografici standardizzati a supporto delle attività di gestione delle emergenze, che permettono di verificare la situazione pre-evento, di individuare le località più colpite nonché di valutare l'intensità e la gravità dei danni. e-GEOS, nell'ambito Copernicus, guida anche lo European Ground Motion Service (EGMS) che fornisce mappe a copertura europea dei movimenti del suolo con precisione millimetrica, utilizzando le misure InSAR (Sintetic Aperture Radar Interferometry) derivate dai dati Sentinel-1⁷⁹.

Cooperazione Ministeri dell'Ambiente italiano e vietnamita - Nel 2024, nell'ambito di un progetto di cooperazione che mira a sostenere la strategia di adattamento ai cambiamenti climatici nelle zone più vulnerabili del sud-est asiatico⁸⁰ Leonardo, tramite la controllata e-GEOS, ha messo a servizio del MASE e del Vietnam le competenze maturate nell'ambito dell'elaborazione e valorizzazione di analisi basati su dati radar, ottici e altri sensori, dell'interferometria, dei modelli idraulici, dell'intelligenza artificiale e della risposta a emergenze e cambiamenti climatici aggiudicandosi lo sviluppo di un Centro Operativo (GIC – Geo Information Centre).

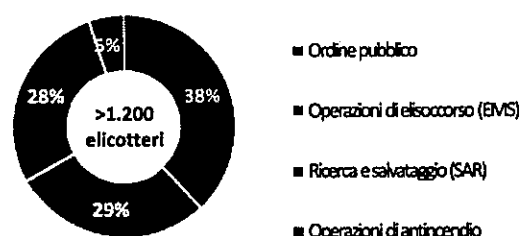
X-2030 - Infine, tra i prodotti con impatto in termini di adattamento al cambiamento climatico rientra la piattaforma X-2030. Si tratta di un "sistema di sistemi", una soluzione di comando e controllo, comunicazione, cyber e intelligence per il monitoraggio del territorio attraverso la raccolta e la cor

relazione di informazioni di sensori e banche dati disponibili, impiegata, ad esempio, per il monitoraggio di eventi ambientali e antropici, per la prevenzione dei rischi (compresi quelli causati dai cambiamenti climatici) e dei reati ambientali, per il monitoraggio dei siti archeologici nonché per scopi di city management e sicurezza urbana.

Servizi satellitari per tipologia di evento



Elicotteri Leonardo per tipologia di missione



⁷⁹ Questa tecnologia è applicata anche per il monitoraggio dell'integrità strutturale di dighe, ponti, ferrovie, edifici, utilizzando anche dati a maggior risoluzione spaziale, in particolare dalla costellazione COSMO-SkyMed/COSMO-SkyMed Second Generation per valutare la probabilità di rischi come frane o cedimenti, indotti o acuiti dai cambiamenti climatici.

⁸⁰ Il progetto di cooperazione, denominato "Set up and implementation of a Geo-Information System for Climate Change Vulnerability, Risk Assessment and Environment monitoring for Viet Nam based on remote sensing Technology", è stato avviato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica italiano in collaborazione con il Ministero delle Risorse Naturali e dell'Ambiente del Vietnam.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Focus: le attività di advocacy e le collaborazioni di Leonardo su ambiente e clima

Leonardo è impegnata a svolgere un ruolo costruttivo nello sforzo globale di contrasto ai cambiamenti climatici e nel corso del 2024 ha partecipato a numerose iniziative e a gruppi di lavoro focalizzati sul clima e più in generale sulle tematiche ambientali con l'obiettivo di individuare best practice e contribuire al dibattito pubblico. Prima di entrare a far parte di un gruppo di lavoro, associazione o altra organizzazione, Leonardo effettua una valutazione per verificare, tra l'altro, l'aderenza e l'allineamento di tali attività agli obiettivi strategici di Leonardo, inclusi gli obiettivi di sostenibilità e gli impegni su tematiche ambientali, tra cui quelli di decarbonizzazione validati da SBTi e giudicati in linea con quanto previsto dagli Accordi di Parigi. Tra le principali iniziative si segnala:

International Aerospace and Environment Group (IAEG) - Leonardo è membro ed è parte del Board of Directors dell'IAEG, organizzazione di cui fanno parte le principali aziende del settore impegnata nell'avanzamento di soluzioni e standard ambientali innovativi per l'aerospazio. Nel corso del 2024, Leonardo si è confrontata su temi attinenti la sostenibilità ambientale, tra cui lo sviluppo di tecnologie alternative e il reporting e la gestione delle emissioni GHG.

Task force Climate and Defence (C&D) - A livello europeo, Leonardo è membro fondatore della task force Climate and Defence (C&D) della AeroSpace and Defence Industries Association of Europe (ASD) e dei suoi sottogruppi su Ecodesign e Sustainable Supply Chain.

European Round Table (ERT) - Leonardo partecipa al tavolo Energy Transition and Climate Change dell'ERT e in Italia è parte del Gruppo Tecnico Ambiente di Confindustria.

Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP 29) - A ulteriore conferma del proprio impegno per una roadmap di decarbonizzazione in linea con l'Accordo di Parigi, Leonardo, ha preso parte alla COP29⁸¹ durante la quale ha avuto la possibilità di mostrare il contributo sostanziale che le soluzioni tecnologiche avanzate in portafoglio possono avere per la decarbonizzazione delle città e dei territori in termini di adattamento e mitigazione del cambiamento climatico. L'evento è stata l'occasione di riunire rappresentanti dell'industria, delle istituzioni pubbliche e finanziarie⁸².

Metriche e obiettivi

Obiettivi legati al cambiamento climatico

Nell'ambito della propria strategia climatica, Leonardo ha definito tre obiettivi di riduzione delle emissioni a breve termine, che nel 2024 hanno ottenuto la validazione da parte di Science Based Targets initiative (SBTi). Questi target, allineati ai framework internazionali per il contenimento del riscaldamento globale, riflettono l'impegno concreto dell'azienda per una transizione verso modelli operativi e produttivi più sostenibili.

<u>Target</u>	<u>Descrizione</u>
Riduzione del 53% delle emissioni dirette e indirette (Scope 1 e 2 market-based) derivanti dalle operazioni aziendali e dal consumo energetico entro il 2030, rispetto al 2020	<i>Tale obiettivo si riferisce al 100% delle emissioni Scope 1 e 2 e si concentra sull'implementazione di azioni e iniziative volte a migliorare l'efficienza delle attività aziendali, ridurre i consumi energetici e il loro impatto in termini di emissioni dirette e indirette⁸³. Il dato 2024 del -43% conferma il trend della roadmap del Gruppo.</i>
Coinvolgimento del 58% dei fornitori (in termini di emissioni Scope 3 Cat. 1&2) che devono sviluppare e fissare obiettivi di decarbonizzazione science-based entro il 2028	<i>Le emissioni di cat. 1&2 rappresentano al 2024 il 54% del totale delle emissioni Scope 3 di Leonardo. Questo target promuove la decarbonizzazione della catena di fornitura attraverso la creazione di una community che coinvolge</i>

⁸¹ Tenutasi a Baku, in Azerbaijan.

⁸² Grazie alla partecipazione: di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dello EU Special Envoy for Climate and Environment Anthony Agha e di rappresentanti di istituzioni finanziarie come Cassa Depositi e Prestiti.

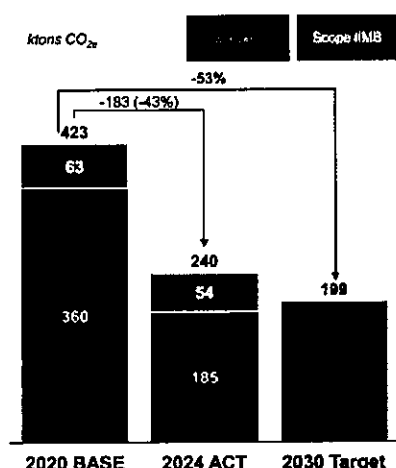
⁸³ Per un approfondimento sulle azioni definite da Leonardo, si veda il paragrafo "Mitigazione dei cambiamenti climatici - Principali leve per ridurre le emissioni di CO₂ nelle proprie operation (Scope 1 e 2)".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

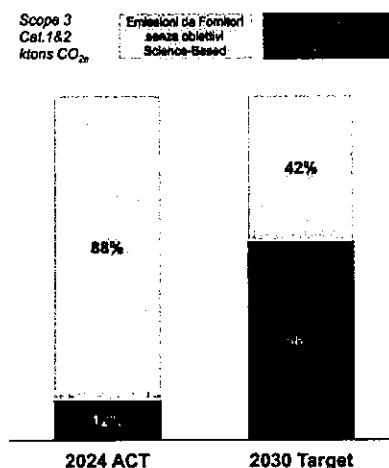
	oltre 500 fornitori ⁸⁴ . Il dato raggiunto al 2024 rappresenta un avanzamento del circa 21% rispetto al target prefissato.
Riduzione del 52% delle emissioni Scope 3 Cat. dalla 3 alla 8 e Cat. 11 in termini di CO₂e per ora equivalente di volo entro il 2030, rispetto al 2020	Questo obiettivo si focalizza principalmente sull'uso dei prodotti venduti (Cat. 11), che costituisce circa oltre il 40% della carbon footprint totale del Gruppo, oltre a considerare altre categorie residuali di emissioni Scope 3. Leonardo prevede di raggiungere l'obiettivo sulla cat. 11 attraverso: lo sviluppo e l'introduzione sul mercato di prodotti a basso impatto, come l'elicottero AW09 e la virtualizzazione dell'offerta, in particolare con simulatori di ultima generazione ⁸⁵ . L'avanzamento sul target al 2024 è circa del -36%.

Questi ultimi due obiettivi sono stati definiti per coprire almeno il 67% delle emissioni Scope 3 totali di Leonardo. Questa impostazione garantisce che l'impegno aziendale sia coerente con i framework internazionali e mirato a ridurre le principali fonti di emissioni indirette lungo tutta la catena del valore ⁸⁶.

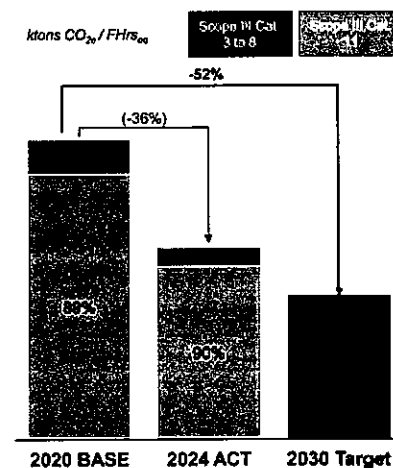
Riduzione del 53% delle emissioni assolute di Scopo 1 & 2 MB entro il 2030, rispetto al 2020



58% dei Fornitori (in termini di emissioni di Scopo 3 Cat. 1&2) con obiettivi science-based entro il 2028



Riduzione del 52% delle emissioni Scope 3 Cat. 3→8 & 11 per ora di volo equivalente entro il 2030, rispetto al 2020



Oltre alla roadmap di decarbonizzazione SBTi, Leonardo UK si è impegnata a raggiungere l'obiettivo Net Zero entro il 2050 su tutta la catena del valore, anche attraverso il raggiungimento di target intermedi come riportato nel Carbon Reduction Plan. Leonardo UK. Le emissioni di Scope 1 e 2 sono diminuite del 68% dal 2018, grazie all'acquisto di energia rinnovabile come principale fattore di riduzione.

⁸⁴ In questa community, l'azienda condividerà programmi specifici di sensibilizzazione e formazione sulla rendicontazione di sostenibilità, supportando i fornitori nell'adozione di obiettivi SBT e favorendo una transizione collaborativa verso pratiche a basso impatto emissivo.

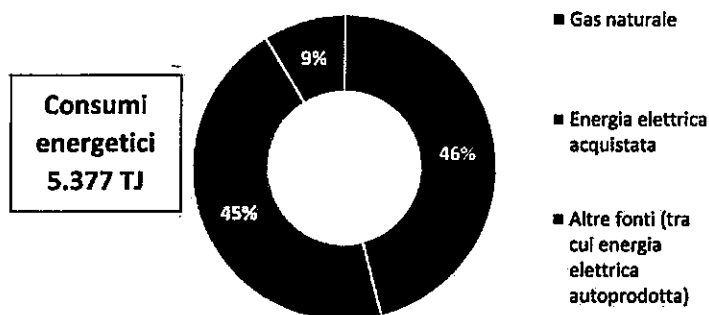
⁸⁵ Inoltre, Leonardo ha definito percorsi di decarbonizzazione per altre emissioni indirette, come quelle generate dai viaggi di lavoro e dal pendolarismo dei dipendenti. Per un approfondimento si vedano paragrafi precedenti.

⁸⁶ Si veda il documento [SBTi CORPORATE NEAR-TERM CRITERIA](#).

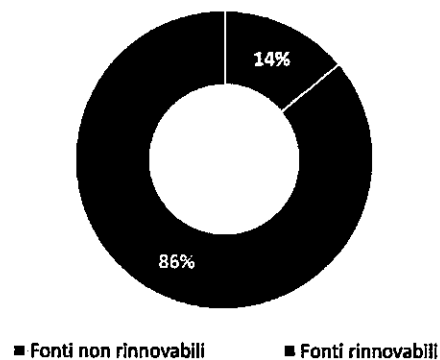
Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Consumi e mix energetico

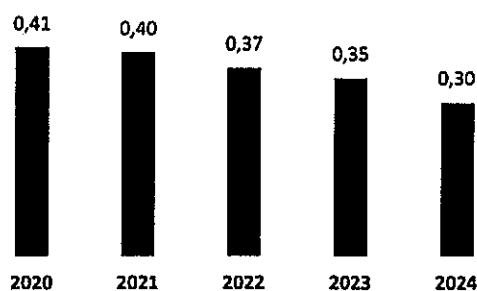
Consumi energetici per fonte



Consumi di elettricità per fonte



Intensità dei consumi energetici (MJ/€)



Intensità consumi energetici su ricavi: 0,30 (-13% rispetto al 2023). Il denominatore di questo KPI è pari ai ricavi riportati nel bilancio consolidato del Gruppo Leonardo⁸⁷.

Consumi energetici: 5.377 TJ (+1,2% rispetto al 2023), di cui il 39% da fonti rinnovabili, di cui:

- > consumo di energia elettrica acquistata: 2.443 TJ, pari a 679 GWh (+6% rispetto al 2023), di cui 86% da fonti rinnovabili;
- > consumo di gas naturale: 2.469 TJ, pari a 68,6 milioni di m3 (+1% rispetto al 2023), utilizzato prevalentemente per riscaldamento;
- > Altre fonti (tra cui elettricità autoprodotta): 465 TJ, -17,7% rispetto al 2023.

E1 - Climate Change

Consumi energetici e mix	Unità	2023	2024
Combustibili da carbone e prodotti del carbone	MWh	n.a.	0
Combustibili da prodotti petroliferi	MWh	102.753,00	69.557,00
Combustibili da gas naturale	MWh	675.988	685.665
Combustibili da altre fonti non rinnovabili	MWh	739,00	1.022,00
Energia elettrica, vapore, calore e raffrescamento da fonti fossili	MWh	149.395	141.371
Totale consumo energia da fonti fossili	MWh	928.875	897.615
% consumo energia da fonti fossili su totale consumi energetici	%	63,0	60,1
Totale consumo energia da fonti nucleari	MWh	n.a.	5.028
% consumo energia da fonti nucleari su totale consumi energetici	%	n.a.	0,3
Combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.)	MWh	0	0
Energia elettrica, vapore, calore e raffrescamento da fonti rinnovabili	MWh	546.276	588.301
Energia autoprodotta da fonti rinnovabili	MWh	130	2.726
Totale consumo energia da fonti rinnovabili	MWh	546.406	591.027
% consumo energia da fonti rinnovabili su totale consumi energetici	%	37,0	39,6
Totale consumi energetici	MWh	1.475.281	1.493.670
Intensità Energetica (Consumi energetici/Ricavi)	MWh/M€	96	84

⁸⁷ Il codice Nace di riferimento primario del settore Aerospazio, Difesa e Sicurezza - C30.3 – rientra tra le sezioni indicate come "High climate impact sectors", per cui il 100% dei consumi energetici e dei ricavi di Leonardo è legato ad attività di questo tipo.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

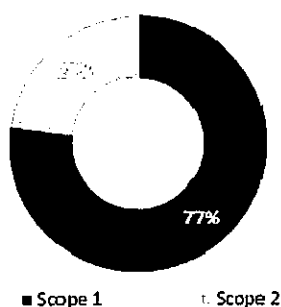
Crediti di carbonio e prezzo interno del carbonio

Leonardo non ha progetti di compensazione di emissioni GHG né progetti di mitigazione delle emissioni finanziati con crediti di carbonio. Leonardo fa ricorso allo schema shadow price il cui valore è determinato con riferimento a quello delle quote dell'Emissions Trading Scheme (ETS) europeo, lo strumento normativo dell'UE per favorire la riduzione dei gas serra da parte degli impianti a maggiore emissione attraverso l'acquisto di quote CO₂⁸⁸. Leonardo, che gestisce 8 siti in Italia soggetti all'ETS⁸⁹, adotta questo carbon price per valutare la convenienza di eventuali investimenti da effettuare per ridurre le emissioni degli impianti soggetti al sistema ETS dell'UE e di altri collocati in Paesi in cui strumenti normativi simili all'ETS potrebbero essere applicati in futuro. Inoltre, nuove normative europee che introducono l'applicazione dello schema ETS anche ai voli intracomunitari, potrebbero spingere i clienti ad orientarsi verso prodotti con minori consumi ed emissioni. Per questi motivi, il carbon price viene preso in considerazione per le decisioni aziendali relative all'identificazione di iniziative di efficienza energetica, agli investimenti alla base del percorso di decarbonizzazione riguardanti le emissioni Scope 1 e le Scope 3 upstream (cat. 1 e 2) e all'individuazione di opportunità di business indirizzando ad esempio le attività di ricerca e sviluppo.

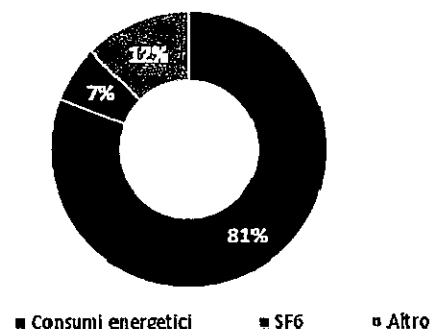
Emissioni Scope 1, 2 e 3⁹⁰

Emissioni di CO₂e - market based

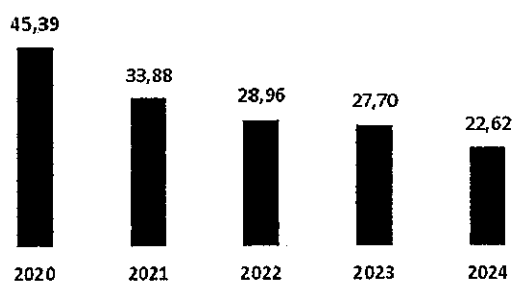
**Emissioni
CO₂e Scope
1 + 2 (MB)
239.824 t**



Emissioni CO₂e Scope 1 e 2 per fonte



Intensità delle emissioni CO₂e Scope 1 e
Scope 2 (LB, g/€)



Intensità emissioni CO₂e Scope 1 e 2 (Location Based) su ricavi: 22,62 (-18% rispetto al 2023). Il denominatore di questo KPI, così come quello degli altri KPI sull'entità emissiva pubblicati in bilancio, è pari ai ricavi riportati nel bilancio consolidato del Gruppo Leonardo.

Emissioni di CO₂e Scope 1 e 2 (Market Based): 239.824 t (-4% rispetto al 2023, di cui:

- > Scope 1: 185.446 t di CO₂e (-5% rispetto al 2023), di cui 16.096 t connesse all'uso del gas SF6 (-23% rispetto al 2023).
- > Scope 2 market based: 54.378 t di CO₂e (-1% rispetto al 2023).

⁸⁸ Il carbon price fa riferimento alle operazioni di tutto il Gruppo.

⁸⁹ Dato al 31 dicembre 2024. Nel 2013 erano 12.

⁹⁰ Le emissioni GHG Scope 1 e 2 sono calcolate a partire dai dati primari, come i consumi energetici, rendicontati attraverso il sistema web-based di Gruppo mediante: misurazioni dirette (per es., contatori e sistemi di misurazione dei consumi), calcolo (per es., bollette; ordini di acquisto/fatture), stime basate sul numero di dipendenti e/o sulle attività condotte. I fattori di emissione utilizzati sono riportati nel content index ESRs (E1-6). Inoltre, Leonardo non esercita il controllo operativo di Joint venture e società non consolidate, per cui le relative emissioni non sono considerate né nelle emissioni Scope 1 né in quelle Scope 2.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Emissioni di CO₂	Unità	2023	2024
Emissioni scopo 1			
Emissioni scopo 1 Totali	tCO ₂	195.682	185.446
% Emissioni scopo 1 da ETS	%	52	56
Emissioni scopo 2			
Emissioni scopo 2 - Location Based	tCO ₂	227.905	216.386
Emissioni scopo 2 - Market Based	tCO ₂	55.088	54.378
Emissioni scopo 3			
Cat. 1	tCO ₂	2.263.633	2.608.667
Cat. 2	tCO ₂	149.149	159.300
Cat. 3	tCO ₂	34.594	34.514
Cat. 4	tCO ₂	17.027	16.229
Cat. 5	tCO ₂	26.371	22.768
Cat. 6	tCO ₂	27.200	28.649
Cat. 7	tCO ₂	54.713	82.752
Cat. 8	tCO ₂	12.170	9.316
Cat. 9	tCO ₂	(2)	(2)
Cat. 10	tCO ₂	(3)	(3)
Cat. 11 ⁽⁸⁾	tCO ₂	3.215.336	2.205.409
Cat. 12	tCO ₂	(4)	(4)
Cat. 13	tCO ₂	(5)	(5)
Cat. 14	tCO ₂	(6)	(6)
Cat. 15	tCO ₂	(7)	(7)
Emissioni scopo 3 totali	tCO ₂	5.800.193	5.167.604
Emissioni totali - Location Based	tCO ₂	6.223.780	5.569.436
Emissioni totali - Market Based	tCO ₂	6.050.963	5.407.428

Intensità Emissioni Location Based (Emissioni/Ricavi)	tCO ₂ / M€	407	314
Intensità Emissioni Market Based (Emissioni/Ricavi)	tCO ₂ / M€	396	304

(1) Il business di Leonardo è di natura ciclica, si prevede pertanto una variabilità del +/- 15% su base annua tra il 2020 e il 2030 per le emissioni di Cat. 1 e 11. Questa variabilità su base annua si ridurrà al +/-6% nel periodo 2027-2030, grazie alla conclusione di diversi programmi ad alto impatto e alla stabilizzazione del business su emissioni più basse/volumi più elevati.

(2) Non Applicabile: Leonardo gestisce e paga la consegna di prodotti e servizi direttamente al cliente. Pertanto, secondo il GHG Protocol, le emissioni relative al trasporto e alla distribuzione dei prodotti venduti sono tracciate e riportate nella categoria trasporto e distribuzione upstream, poiché Leonardo acquista il servizio. Pertanto, le emissioni legate al trasporto e alla distribuzione downstream non sono applicabili.

(3) Trascurabile - circa lo 0,05% delle emissioni totali di Scope 3.

(4) Trascurabile - circa lo 0,01% delle emissioni totali di Scope 3.

(5) Il business di Leonardo si basa sulla vendita di prodotti e non sul loro noleggio. Pertanto, questa categoria non è applicabile.

(6) Leonardo non ha franchising, quindi questa categoria non è applicabile alle sue attività.

(7) Trascurabile - circa lo 0,5% delle emissioni totali di Scope 3.

(8) La riduzione delle emissioni di Scopo III cat.11 non incide sul perimetro del target SBTi e sul relativo KPI.

Inquinamento

Materialità e approccio Leonardo

I processi produttivi di Leonardo possono generare impatti sull'ambiente dovuti all'inquinamento atmosferico - causato dalle emissioni provenienti dalle proprie operation, dalla catena di fornitura, dai prodotti e dagli investimenti - allo scarico idrico e alla produzione di energia e di rifiuti (pericolosi e non). Per limitare tali impatti, Leonardo ha definito speciali piani riportati nei dedicati paragrafi del presente capitolo "Informazioni ambientali".

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Processo per l'identificazione di rischi e opportunità legati all'inquinamento

I processi produttivi dell'industria A,D&S comportano l'utilizzo di sostanze chimiche anche pericolose che possono contribuire a ll'inquinamento degli ecosistemi. Parallelamente, Leonardo è impegnata nel garantire la piena conformità alle stringenti normative europee e nazionali legate all'utilizzo di sostanze chimiche inquinanti e pericolose.

Gli impatti e i rischi sono valutati, monitorati ed aggiornati, periodicamente, attraverso le analisi ambientali e del contesto, secondo quanto previsto dagli standard ISO 14001 e ISO 45001, allo scopo di individuare programmi di miglioramento, piani di monitoraggio e mediante iniziative di ricerca e sviluppo, anche con il coinvolgimento di specialisti esterni - e attività di formazione continua⁹¹.

79% dei dipendenti in siti con sistemi di gestione ambientale certificati **ISO 14001**

1.731 audit ambientali condotti (1.519 nel 2023), di cui 1.657 interni e 79 di terza parte

Circa **277.000** ore di formazione in ambiente, salute e sicurezza (HSE)

Dati 2024

Azioni e risorse legate all' inquinamento

Il Gruppo, in linea con quanto previsto dagli standard di certificazione ISO 14001, svolge regolarmente assessment ambientali e di monitoraggio dello stato di avanzamento dei piani strategici di riduzione degli impatti. Inoltre, vengono stipulate specifiche coperture assicurative per la mitigazione delle conseguenze di eventi non prevedibili.

Le emissioni nel suolo e nell'aria

Leonardo implementa diverse attività per ridurre le sostanze inquinanti emesse in atmosfera, attraverso nuovi processi, tecnologie e sistemi di abbattimento più efficienti. Tra queste vi sono l'eliminazione o riduzione dell'inquinamento diffuso e/o fuggitivo in atmosfera e l'eliminazione delle fonti di emissione. Queste attività contribuiscono a minimizzare o a eliminare totalmente le emissioni relative, incluse quelle di NO_x, SO₂ e COV. I siti Leonardo in cui si svolgono processi produttivi che prevedono l'impiego controllato di sostanze pericolose operano in linea con normative specifiche per la gestione dei rischi e dei potenziali impatti sull'ambiente. La gestione dei siti contaminati e dei procedimenti di bonifica in corso nel Gruppo, si basa su un approccio di responsabilità e sostenibilità per implementare le migliori soluzioni tecnico-gestionali.

⁹¹ La descrizione del processo di identificazione di impatti, rischi e opportunità legati alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento è riportata nel capitolo "Informazioni generali – Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità - doppia materialità". Per approfondimenti su impatti/ dipendenze dei siti Leonardo anche in termini di inquinamento si veda paragrafo "Biodiversità e ecosistemi". Per le politiche si faccia riferimento al paragrafo "Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità" del capitolo "Informazioni generali".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Leonardo, nei diversi siti in Italia e all'estero, ha implementato processi di miglioramento della qualità delle acque reflue. Le acque reflue prodotte, domestiche e industriali, vengono avviate a processi di depurazione e trattamento prima dello scarico. Tramite questi trattamenti vengono ridotti i rischi connessi alla qualità delle acque in uscita ai processi produttivi e ridotto l'impatto delle emissioni di acqua sull'ecosistema terrestre e dei corsi d'acqua coinvolti⁹².

La riduzione delle sostanze inquinanti durante l'utilizzo dei prodotti

La riduzione degli inquinanti prodotti dall'operatività dei velivoli e sensori è perseguita dal Gruppo come un vantaggio competitivo rispetto alle aspettative dei clienti e degli stakeholder. Nel corso del 2024 le seguenti azioni sono state implementate come parte di progetti pluriennali:

Emissioni inquinanti - L'elettificazione e ibridizzazione dei velivoli come ad esempio nello sviluppo di ATR Evo oppure gli sviluppi del progetto Clean Aviation, consentono un abbattimento drastico dei Volatile Organic Compounds da combustione in atmosfera durante la vita operativa; in particolare mediante lo sviluppo degli elicotteri civili Tiltrotor di nuova generazione si ottiene una riduzione dell'emissione di NO_x normalizzata del 50% circa vs AW139 e altri composti chimici volatili.

Rumore acustico, disturbo luminoso ed elettromagnetico – Questi sono tra i principali impatti e rischi del business del Gruppo per la salute dell'uomo e degli ecosistemi correlati all'impiego di velivoli e sensori elettromagnetici attivi sia durante la fase di testing che durante la vita operativa del prodotto. La riduzione del rumore, come quello delle pale degli elicotteri e delle turbine degli aerei viene perseguito mediante specifici progetti di sviluppo, tra cui il Tiltrotor, e le nuove nacelle per le turbine aeree.

Infine, la riduzione dei disturbi tipici del trasporto urbano è facilitata anche dai progetti di ottimizzazione dei tempi del trasporto urbano elettrico mediante le soluzioni di monitoraggio e di controllo del traffico nel progetto Genova IV assi.

La gestione delle sostanze pericolose

Leonardo, il cui business si trova nella parte finale della filiera, è impegnata a gestire le sostanze chimiche e miscele ritenute dannose per la salute umana e gli ecosistemi attraverso le fasi di approvvigionamento dei materiali e di qualifica dei fornitori. La gestione di tali sostanze è complessa sia per gli stringenti requisiti di performance, safety e certificazione dei propri prodotti sia poiché alcune sostanze pericolose non sono universalmente identificate come tali nei materiali in ingresso ai processi produttivi⁹³.

Leonardo ha identificato le sostanze pericolose utilizzate nei processi industriali, avviato una razionalizzazione delle sostanze acquistate, nel rispetto delle restrizioni e delle eccezioni contemplate dal Regolamento REACH, e previsto piani di mitigazione per ciascuna divisione, nonché specifici obiettivi di riduzione, e qualora tecnicamente possibile eliminazione delle sostanze pericolose dai prodotti, sfruttando anche iniziative di ecodesign che consentono di individuare alternative a minor impatto sin dalla fase di design. Le iniziative di sostituzione comportano spese operative che sono sostenute con fonti essenzialmente interne. Inoltre, in alcuni casi Leonardo collabora, qualora utile, con business partner esterni per identificare, sviluppare e testare insieme soluzioni alternative, anche nell'ambito di programmi di ricerca e finanziamento nazionali ed europei, e coinvolge i fornitori nella gestione delle sostanze pericolose e della compliance ai regolamenti REACH attraverso clausole contrattuali e iniziative di formazione sul tema.

Leonardo in coerenza con il regolamento REACH e la Direttiva RoHS riguarda la riduzione dell'impiego del cromo esavalente nei processi per i rivestimenti duri delle parti ad elevata resistenza termomeccanica e con necessità di protezione dalla corrosione in ambienti molto sfidanti. Il Gruppo ha inoltre avviato una analisi

⁹² Per maggiori dettagli si veda il paragrafo successivo "Acque e consumi idrici". La gestione dei siti contaminati e dei procedimenti di bonifica in corso nel Gruppo, 25 nel 2024, si basa su un approccio di responsabilità e sostenibilità per implementare le migliori soluzioni tecnico-gestionali.

⁹³ Come, ad esempio, per le sostanze PerFluoroAlchiliche (PFAS).

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

della presenza dei PFAS nella catena di fornitura presenti nelle vernici o nei materiali isolanti e elastici per la progressiva riduzione dell'impiego nei propri processi e prodotti. Nel corso del 2024 il progetto "Phase out del CrVI" ha pianificato un investimento di €6,86 milioni per la completa sostituzione con sostanze alternative del cromo esavalente da tutti i circa 80 processi industriali del Gruppo entro il 2034 e già nel 2024 è stata ottenuta l'eliminazione o la sostituzione del CrIV per alcuni processi.

La collaborazione con gli stakeholder sull'utilizzo delle sostanze pericolose

ASD - Leonardo partecipa e guida il gruppo di lavoro dell'Associazione europea dell'Aerospazio e Difesa (ASD) su REACH e sostanze chimiche, supportando le azioni verso la Commissione e il Parlamento europei e il dialogo con la European Defence Agency (EDA)⁹⁴.

AIAD - Leonardo presiede inoltre il gruppo di lavoro REACH delle Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza (AIAD) per coordinare il dialogo con il Ministero della Difesa italiano e le controparti politiche.

MoD UK - Leonardo partecipa al Sustainable Procurement Working Group del Ministero della Difesa britannico per condividere best practice nella gestione di politiche settoriali, tra cui i regolamenti REACH e i protocolli GHG.

ADCR - Per mitigare il rischio di discontinuità nel business legato in particolare alla sostituzione di alcuni cromati con soluzioni alternative, Leonardo partecipa all'Aerospace and Defence Chromium ReAuthorisation Consortium (ADCR), contribuendo a specifiche relazioni, tra cui un'analisi socioeconomica in cui ha coinvolto oltre 70 fornitori strategici che potrebbero venire impattati dai piani di sostituzione.

RINA-Centro Sviluppo Materiali - Nell'ambito del tavolo di lavoro sui Critical Raw Material⁹⁵, Leonardo ha attivato una collaborazione con RINA-Centro Sviluppo Materiali, uno dei partner di ricerca e sviluppo, avente ad oggetto tecniche di creazione del rivestimento alternative, prediligendo processi chimici a ridotto impatto ambientale.

Metriche e obiettivi

Obiettivi legati all'inquinamento

Leonardo agisce nel rispetto dei regolamenti REACH con l'obiettivo di ridurre l'uso di sostanze pericolose dai propri processi e prodotti del 15% entro il 2025 e del 50% entro il 2032 rispetto al 2022, tenendo conto delle specificità di ciascun business in cui opera⁹⁶. La riduzione è calcolata sulla base dell'indicatore chilogrammi di sostanze SVHC acquistate (in Allegato XIV del Regolamento, alla data del 31/12/2022) su ore di produzione.

Target	Unità	2024	Target	Anno target
Utilizzo sostanze pericolose (vs 2022)	%	2,78 (-10%)	-15% -50%	2025 2032

Inquinamento di aria, acqua e terreno

I siti europei di Leonardo comunicano al Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (E-PRTR), in Italia tenuto da ISPRA, l'eventuale superamento dei livelli di emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua e nel suolo previsto dall'Allegato II al Regolamento (CE) n. 166/2006. Analogamente, Leonardo monitora che anche i propri siti extra-europei rispettino i limiti fissati dalle

⁹⁴ Tra le iniziative portate avanti in questo contesto: la definizione di una linea guida per semplificare l'approccio per la gestione dei rifiuti nel settore (Waste Framework Directive), la creazione di un Gruppo di lavoro nell'ambito della Chemical Strategy for Sustainability REACH e Classification, Labelling and Packaging (CLP) per rappresentare all'Unione Europea le necessità del settore in vista dell'aggiornamento dei regolamenti REACH e CLP, la partecipazione ai tavoli di lavoro di CEFIC (Conseil Européen des Fédérations de l'Industrie Chimique) per seguire iniziative legate alla sostenibilità dei prodotti e al design sicuro e sostenibile.

⁹⁵ All'interno del progetto Incubator Forum on Circular Economy (IFCEED) della European Defence Agency.

⁹⁶ L'efficacia degli obiettivi è monitorata attraverso l'indicatore citato. Per il coinvolgimento degli stakeholder si faccia riferimento al capitolo "Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità - doppia materialità"

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

normative locali, o, se più stringenti, i medesimi previsti dal Regolamento Europeo 166/2006. Alla data di chiusura del presente bilancio, non si segnalano superamenti dei livelli emissivi per il 2023. Le micro-plastiche non sono utilizzate né prodotte.

Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti

Leonardo si è dotata di strumenti specifici per la raccolta e la comunicazione delle informazioni legate alle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) e sostanze preoccupanti (SoC), al fine di garantire la compliance alle normative vigenti. In Leonardo, quindi, l'utilizzo di tali strumenti combinata alla forte sinergia lavorativa consentono una proattiva valutazione e gestione degli impatti sia per la salute che per le matrici ambientali, nonché, attraverso opportuni piani di mitigazione, una minimizzazione dei rischi connessi all'utilizzo di queste sostanze. Allo stesso modo il Gruppo declina nei confronti dei propri fornitori i principi di compliance alle normative vigenti connessi all'utilizzo di tali sostanze, valorizzando tali best practice anche verso i clienti finali.

SoC e SVHC	Unità	2023	2024
Totale SoC	t	n.a.	2.541
Totale SVHC	t	n.a.	70

Effetti finanziari legati all'inquinamento

Nel corso del 2024, il numero di violazioni ambientali rilevate dagli enti di controllo è pari a 2 (Frosinone e Southampton), una delle quali (Frosinone) ha dato origine a sanzioni monetarie pari a 0,64 k EUR comminate nell'anno. Mentre, nel 2024, i costi complessivi per interventi di bonifica sostenuti sono pari a € 12,6 milioni.

Acque e consumi idrici

Materialità e approccio Leonardo

La siccità e le alluvioni costituiscono una grave minaccia in molti Paesi, con rischi di estensione da settori tipicamente più esposti, come quello agricolo, ad altri business, tra cui l'Aerospazio e Difesa. Si prevede che entro la metà di questo secolo più della metà della popolazione mondiale vivrà in aree di "stress idrico" in cui le forniture idriche non sono sufficienti per soddisfare in modo sostenibile la domanda⁹⁷.

I siti di Leonardo sono dislocati in diversi continenti, con conseguenti ambienti operativi diversi e alcuni di essi si trovano in aree definite a stress idrico. L'acqua è una componente rilevante per i processi produttivi di Leonardo, tra cui ad esempio gli impianti galvanici, processi di verniciatura, i test pioggia sui prodotti e inoltre gli impianti per la climatizzazione degli ambienti di lavoro e di produzione (es. clean room, torri evaporative).

Leonardo al fine di indirizzare una corretta strategia di gestione svolge periodicamente una Water Site Risk Analysis al fine di valutare il rischio idrico per il business nei siti produttivi. I risultati dell'analisi vengono integrati nei progetti e nelle attività di mitigazione volte ad attuare azioni di efficientamento dei prelievi e di riutilizzo (ad esempio, la raccolta e il riutilizzo delle acque meteoriche e il recupero e riutilizzo di quota parte delle acque reflue).

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Processo per l'identificazione di rischi e opportunità legati all'acqua

L'analisi degli impatti e dei rischi è periodicamente aggiornata nell'ambito del Sistemi di Gestione Ambientale, monitorando la crescita produttiva di ogni stabilimento/sito, che potrebbe incrementare i consumi della risorsa idrica e valutando i benefici ottenuti dalla realizzazione di progetti di investimento volti alla riduzione del prelievo della risorsa idrica, proponendo ogni anno nuove iniziative. Leonardo pone in essere progetti attraverso il Piano di Sostenibilità volti a mitigare i rischi di business continuity legato agli scenari futuri di scarsità della risorsa idrica, specialmente per i siti produttivi collocati nelle aree a forte stress⁹⁸.

Azioni e risorse legate alle politiche legate alla risorsa idrica

Il Gruppo ha definito una strategia sulla gestione delle acque che mira al raggiungimento del target di riduzione dei prelievi idrici di Gruppo attraverso due pilastri:



- > efficientamento delle reti idriche dei propri siti mediante un revamping e strumenti di misurazione;
- > implementazione della circolarità delle acque anche mediante impianti di trattamento che permettano il riutilizzo delle acque di scarico, obiettivo sinergico alla riduzione dei rifiuti liquidi.

⁹⁷ Fonte: The Economist.

⁹⁸ La descrizione del processo di identificazione di impatti, rischi ed opportunità legati alla prevenzione e al controllo del rischio idrico è riportata nel capitolo "Informazioni generali – Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità - doppia materialità".

Per le politiche si faccia riferimento al paragrafo "Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità" del capitolo "Informazioni generali".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

<p><u>Efficientamento reti idriche</u></p>  <p><i>Efficientamento delle reti idriche dei siti mediante un revamping e il riciclo delle acque</i></p>	<p>Water Audit Cycle (WAC) e Smart Water – Questi due progetti hanno previsto inizialmente la realizzazione di studi desktop relativi all'analisi dei bilanci idrici di stabilimento, delle tipologie d'uso e dei sistemi di trattamento delle acque primarie, delle acque reflue (domestiche, industriali e degli impianti tecnologici) con approfondimenti on-site in 9 siti italiani e in sito estero. I progetti che ne sono derivati, nel periodo 2022-2024, raggruppati nel Programma Smart Water, hanno implementato revamping impiantistici e l'installazione strategica di circa 80 nuovi smart meter. Questi progetti hanno permesso una riduzione di acqua approvvigionata di circa 128Ml /anno nel corso del 2024 di acqua approvvigionata rispetto al 2019, con risorse economiche impiegate nel 2024 di 578k€ circa e previste per i successivi anni di 2M€.</p>
<p><u>Implementazione della circolarità delle acque</u></p>  <p><i>In linea con i principi di Water Circularity</i></p>	<p>Upgrading degli impianti di trattamento esistenti e azioni di recupero e riutilizzo delle acque reflue e meteoriche - Attraverso analisi e approfondimenti specifici sono state identificate azioni di miglioramento che riguardano sia l'upgrading degli impianti di trattamento esistenti, nonché azioni di recupero e riutilizzo delle acque reflue e meteoriche, per scopi non potabili. Tali interventi, parte integrante della Fase 3 dello Smart Water Program, saranno implementate a partire dal 2025.</p> <p>Nel 2024 sono stati inoltre implementati e/o avviati diversi progetti di recupero e riutilizzo delle acque. Tra questi:</p> <ul style="list-style-type: none"> > nel sito di La Spezia è stato completato l'upgrading dell'impianto di trattamento delle acque reflue industriali (Warega), che consentirà di ottenere risparmi sia in termini di riduzione dei prelievi idrici, sia nella diminuzione dei rifiuti liquidi prodotti⁹⁹; > nel sito di Foggia è in corso la progettazione per il recupero e riutilizzo delle acque meteoriche; > nel sito di Caselle è stato avviato il progetto dell'evapoconcentratore per processi galvanici. L'iniziativa di efficientamento dei rifiuti liquidi prodotti per trattamenti chimici superficiali consiste nell'installazione di un evaporatore sottovuoto (evapoconcentratore), il quale permetterà di riciclare ed estrarre acqua per riutilizzo industriale a partire dai liquidi concentrati per i processi galvanici e dai liquidi penetranti, gestiti ad oggi come rifiuto. L'obiettivo è di ridurre sia i rifiuti prodotti sia i prelievi idrici industriali.

*Metriche e obiettivi***Obiettivi legati all'acqua**

Con l'obiettivo di ridurre i propri impatti sull'ambiente e di minimizzare i rischi sui propri processi produttivi, Leonardo ha fissato un target di riduzione dei volumi assoluti dei prelievi idrici – e conseguentemente dei consumi - del 25% al 2030 rispetto alla baseline del 2019. Tale obiettivo, che prescinde dunque dall'andamento del business, assume ancora maggiore significatività in considerazione del fatto che i volumi produttivi del Gruppo sono previsti in ulteriore crescita nei prossimi anni. Nel perseguimento di tale obiettivo, Leonardo attribuisce priorità agli interventi nelle aree a stress idrico e mira in generale al miglioramento della qualità dell'acqua che restituisce all'ambiente a valle del processo produttivo. La strategia fin ora attuata ha permesso di ridurre nel 2024 il 21% dei prelievi idrici¹⁰⁰ rispetto al 2019.

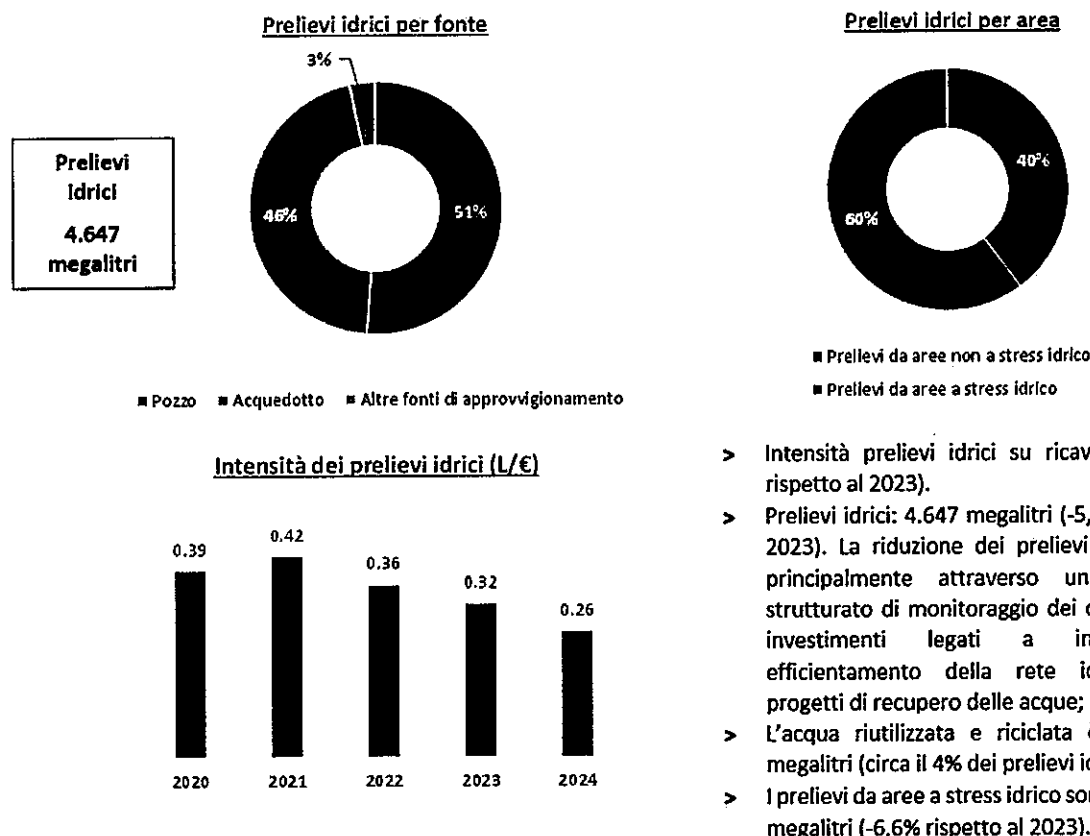
⁹⁹ L'approccio innovativo selezionato è frutto di un'analisi complessiva delle condizioni e una miglioria dei processi produttivi a monte dell'impianto per diminuire l'apporto di inquinanti già nella fase di produzione del refluo, minimizzando così i rifiuti prodotti ed incrementando l'efficacia dell'intervento.

¹⁰⁰ Con riferimento alle acque prelevate da fonti tradizionali (pozzo/acquedotto).

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Consumo d'acqua

Nel corso del 2024, Leonardo ha prelevato 4.646.924 m³ di acqua e scaricato¹⁰¹ 2.912.200 m³, avendo avuto un consumo¹⁰² pari a 1.734.725 m³. Di questo, il 63,5% si è realizzato in aree a stress idrico¹⁰³. L'intensità idrica, calcolata come rapporto tra consumi d'acqua e ricavi, è pari a 97,66 m³/€ mln.



E3 - Water and Marine Resources			
Consumo di acqua:	Unità	2023	2024
Totale acqua prelevata	m ³	4.929.455	4.646.925
Totale acqua scaricata	m ³	2.733.578	2.912.200
Totale acqua consumata	m ³	2.195.877	1.734.725
Totale acqua prelevata in zone a rischio idrico	m ³	2.953.926	2.797.701
Totale acqua scaricata in zone a rischio idrico	m ³	1.762.283	1.696.495
Totale acqua consumata in aree a stress idrico	m ³	1.191.643	1.101.206
Totale acqua riciclata e riutilizzata	m ³	390.291	173.241
Totale acqua immagazzinata	m ³	n.a.	63.965

Intensità consumi idrici (Consumi idrici/Ricavi)	m ³ /M€	144	98
--	--------------------	-----	----

¹⁰¹ Non considerando le acque meteoriche non utilizzate e scaricate e le acque di MISE non utilizzate.

¹⁰² Il consumo idrico corrisponde alla quantità di acqua in entrata nel perimetro dell'impresa (o dell'impianto) che non è scaricata nuovamente nell'ambiente acquatico o presso terze parti. È calcolato come differenza tra i prelievi e gli scarichi idrici derivanti dagli stessi. I prelievi e la maggior parte degli scarichi (tra cui tutti quelli presso siti produttivi del Gruppo), sono derivati dalle letture manuali/ automatiche dai contatori. Una parte residuale degli scarichi – prevalentemente legato ad alcune attività d'ufficio - è invece determinato tramite stima.

¹⁰³ I dati 2023 sono stati ricalcolati attraverso la nuova metodologia di calcolo per l'individuazione delle aree a stress idrico applicata per il 2024 (rif. Tool Aqueduct Water Risk Atlas), in coerenza con quanto previsto dagli ESRS.

Biodiversità ed ecosistemi

Materialità e approccio Leonardo

Il rapporto tra l'attività industriale e il bioma (fauna e flora) si concretizza in interazioni costanti con l'ambiente in cui l'azienda opera con conseguenti impatti sulla biodiversità e gli ecosistemi associati alla catena del valore di Leonardo e con la creazione di alcune dipendenze dai servizi ecosistemici. Queste interazioni si possono raggruppare in 5 cluster: cambiamenti climatici, cambio d'uso della terra, dell'acqua e degli oceani, utilizzo delle risorse materiali e loro ripristino, inquinamento, introduzione/ rimozione di specie aliene invasive¹⁰⁴. Il Gruppo ritiene la conservazione degli ecosistemi un elemento di resilienza del proprio business e mira:

- > da un lato, a mitigare gli impatti e a rigenerare la biodiversità, sia localmente, nei territori in cui sono ubicati i siti industriali, sia durante le fasi di utilizzo dei propri prodotti e servizi nell'ecosistema globale;
- > dall'altro, a cogliere le possibili opportunità di business con riferimento alla fornitura di tecnologie e prodotti orientati alla sicurezza che trovano applicazione anche nel monitoraggio e nel mantenimento del "capitale naturale"¹⁰⁵.

Al fine di approfondire ulteriormente l'analisi della dell'interazione del proprio business con gli ecosistemi, Leonardo ha avviato nel 2024 una valutazione¹⁰⁶ basata sulla metodologia del framework del *Science Based Targets Network (SBTN¹⁰⁷)*, il quale prevede lo svolgimento di 5 fasi successive: "Assess", "Interpret&Prioritize", "Measure, Set & Disclose", "Act", "Track". Nel corso del 2024, Leonardo ha avviato le prime fasi di questo processo in ottica di un approfondimento e miglioramento continuo in linea con la strategia del Gruppo di disaccoppiamento tra la crescita del business e l'uso delle risorse naturali.

Strategia sulla biodiversità

Leonardo, al fine di garantire la resilienza del proprio modello di business, ha definito una strategia volta al decoupling tra crescita di business e consumo di risorse e alla mitigazione degli impatti ambientali e sulla biodiversità, che, facendo leva sulle proprie capacità tecnologiche, è incentrata su:

- > monitoraggio e controllo degli ecosistemi sia locali dei siti in cui opera che globale;
- > promozione dei business circolari lungo tutta la catena del valore;
- > riduzione dell'uso e riciclo delle materie prime (incluse quelle critiche e acqua), e sostituzione con processi tecnologici innovativi.

Il Gruppo, nell'identificazione degli obiettivi, delle metriche, delle azioni e dei piani da implementare per la tutela della biodiversità, prende in considerazione: la "EU Biodiversity Strategy for 2030", la "EU Nature restoration Law", il framework "Kunming-Montreal Global Biodiversity". Coerentemente con l'approccio data driven che informa la strategia di sostenibilità del Gruppo, la definizione del piano di transizione di biodiversità sarà basata su KPI e obiettivi misurabili.

¹⁰⁴ Coerentemente con quanto previsto dalle raccomandazioni della TNFD (Task Force on Nature Financial Disclosure).

¹⁰⁵ Tra cui: soluzioni di rilevamento satellitare, intelligenza artificiale e sistemi di risposta alle emergenze naturali e di ripristino dei disastri.

¹⁰⁶ L'analisi avviata nel corso del 2024 si focalizza sulle operation diretto del Gruppo, con l'obiettivo, nei prossimi anni, di estendere gradualmente l'ambito dell'analisi alla catena del valore upstream e downstream. In particolare, la catena di fornitura è stata considerata soltanto nell'analisi degli impatti sulla biodiversità relativi all'approvvigionamento di materie prime tecniche e naturali.

¹⁰⁷ Per dettagli si veda: Science Based Targets Network.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Processo per l'identificazione di rischi e opportunità legati all'inquinamento

Come noto il "business as usual" genera impatti sul capitale naturale da cui dipende il business stesso¹⁰⁸. Consapevole di questo, Leonardo implementa azioni che in alcuni casi producono una riduzione degli impatti sulla biodiversità, come quelle per la decarbonizzazione e per l'ottimizzazione delle risorse ambientali¹⁰⁹, in altri consentono di produrre un guadagno di biodiversità, come nel caso delle azioni di rigenerazione attiva degli ecosistemi. Al fine di meglio definire impatti e dipendenze di Leonardo, e come precedentemente riportato, nel 2024 Leonardo ha avviato un assessment sulla biodiversità, partendo dalle proprie operation, e applicando l'approccio LEAP¹¹⁰. In particolare l'assessment ha previsto il coinvolgimento dei 35 siti produttivi con maggiore estensione che rappresentano il 38% del footprint industriale del Gruppo. Adottando un approccio multidisciplinare, Leonardo ha:

- > identificato gli impatti e le dipendenze materiali per le attività manifatturiere attraverso un'analisi *on desk* mediante il tool ENCORE¹¹¹;
- > valutato i rischi fisici e reputazionali basati sulla collocazione geografica dei siti produttivi con il tool software WWF Filter¹¹²;
- > analizzato gli ecosistemi e prioritizzato i siti mediante il software IBAT¹¹³, sulla base di criteri di materialità degli impatti del business e sensitività. Quest'ultimo in particolare misura la vulnerabilità e la riparabilità degli ecosistemi per le specie attraverso la metodologia STAR.

Dall'analisi dei risultati dell'attività svolta è stata individuata una lista dei siti le cui interdipendenze risultano maggiori e che verranno approfondite con ulteriori step di analisi¹¹⁴.

Azioni e risorse legate alla biodiversità

Leonardo implementa numerose azioni¹¹⁵ per la protezione della biodiversità, facendo riferimento alle specificità dell'area geografica nella quale si trovano i vari siti produttivi. A titolo di esempio, una delle azioni più rilevanti portate avanti dal Gruppo, consiste nella riforestazione boschiva con specie autoctone¹¹⁶. Inoltre, Leonardo realizza specifici progetti di sviluppo valuta e minimizza gli impatti acustici, luminosi ed

¹⁰⁸ Come ad esempio la disponibilità di acqua nelle falde locali, di suolo, di termoregolazione dell'aria, ecc..

¹⁰⁹ Tra cui la riduzione degli approvvigionamenti idrici e dei rifiuti.

¹¹⁰ LEAP (Locate site specific interactions, Evaluate Impacts and Dependencies, Assess Risks and Plan Actions) è l'approccio previsto nelle raccomandazioni della TNFD e negli standard ESRS.

¹¹¹ Si veda il link: <https://encorenature.org/en>. In particolare, i principali impatti sono relativi a: emissione di inquinanti tossici nell'acqua e nel suolo; fattori di disturbo come rumore, radiazioni EM e luce provenienti dagli impianti; l'estrazione di risorse abiotiche legata all'utilizzo nel Gruppo di Materie Prime Critiche; l'utilizzo del suolo. Le principali dipendenze sono: resilienza degli ecosistemi agli eventi climatici estremi come tempeste e inondazioni, la purificazione dell'acqua, garantendo la qualità dell'acqua anche negli invasi utilizzati per il prelievo idrico nei siti; la bonifica dei rifiuti solidi attraverso decomposizione e metabolizzazione, la regolazione climatica e l'educazione culturale e attività di ricerca tecnologica basate sul biomimetismo.

¹¹² Si veda il link: <https://riskfilter.org/biodiversity/home>. In particolare, relativamente ai rischi fisici si segnalano: il cambiamento nell'uso del suolo, legata alla dimensione dei siti produttivi di Leonardo e l'inquinamento. Tra quelli reputazionali: l'impatto su aree protette/conservate e sulle comunità locali.

¹¹³ Integrated Biodiversity Assessment Tool (IBAT).

¹¹⁴ La descrizione del processo di identificazione di impatti, rischi ed opportunità legati alla tutela della biodiversità e degli ecosistemi è riportata nel capitolo "Informazioni generali" paragrafo "Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità - Doppia materialità". Per le politiche si faccia riferimento al paragrafo "Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità" del capitolo "Informazioni generali".

¹¹⁵ Leonardo non ha fatto ricorso a compensazioni nei propri piani d'azione.

¹¹⁶ In particolare, nel sito di Cameri come azione di rimedio in corrispondenza di nuove costruzioni e nel sito di Foggia, quest'ultimo tra i più impattati nell'analisi condotta con i tool sopra indicati.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

elettromagnetici dei prodotti del dominio sensoristica elettromagnetica per l'ambiente e trasporto aereo nonché la dispersione di materiali e sostanze nocive. Nell'aeroporto di Vergiate, per esempio, Leonardo implementa pratiche di minimizzazione dell'impatto sulla flora e sulla fauna locali coniugandole con la messa in sicurezza delle operazioni di test degli elicotteri. Infine, Leonardo coinvolge i propri dipendenti e fornitori in UK in azioni di conservazione per il miglioramento degli ecosistemi in aree fuori dai propri siti¹¹⁷.

Progetto pilota di assessment di Biodiversità nel sito di Nerviano

Il sito di Nerviano, con il più alto potenziale di ripristino degli ecosistemi tra quelli analizzati, è stato oggetto di un progetto specifico di assessment condotta dalla società 3Bee che ha previsto il coinvolgimento di un team di specialisti. L'obiettivo è estendere questo tipo di assessment e coprire altri siti prioritari.

Le valutazioni approfondite on site effettuate da 3Bee sono basate su dati satellitari provenienti da Copernicus e su sensori specifici installati in loco, che rilevano la concentrazione di particolato PM 2,5 e PM 10 e la presenza di insetti impollinatori grazie all'acustica. Sono state inserite anche specifiche arnie di bombi, che favoriscono l'impollinazione delle specie vegetali oltre a consentire il loro monitoraggio.

È stato in questo modo misurato un KPI di biodiversità che considera l'impatto di cambio d'uso del terreno¹¹⁸, oltre a indici di rischio idrogeologico.

Leonardo, si pone inoltre come fornitore di servizi e prodotti per la tutela della biodiversità, cogliendone le opportunità di business. Il monitoraggio e l'osservazione della evoluzione degli ecosistemi locali e globali e la protezione del capitale naturale sono principalmente basati sulle tecnologie per il monitoraggio satellitare e sull'intelligenza artificiale. Molti componenti tecnologici prodotti da Leonardo sono flessibili e multi-obiettivo, consentendo applicazioni e servizi sia per la sicurezza che per la biodiversità¹¹⁹. Inoltre, le tecnologie e strumenti iperspettrali radar e EO di osservazione della terra hanno reso possibile al Gruppo di partecipare ai più rilevanti programmi globali governativi di sviluppo sulla valutazione dello stato di salute della vegetazione e di rilevazione dei danni alla flora basata sull'analisi della fotosintesi clorofilliana¹²⁰. Si

¹¹⁷ In particolare, nel 2024 più di 50 dipendenti e fornitori hanno partecipato al progetto di riforestazione consistente nella piantumazione di 10.000 arbusti nativi per creare siepi in due siti in UK, cruciali perché in grado di fornire nutrimento e habitat per impollinatori.

¹¹⁸ Il MSA-LU ovvero Medium Species Abundance due to Land Use.

¹¹⁹ Tra questi i sistemi di risposta alle emergenze naturali e di recupero dei disastri, tra cui il velivolo C-27J Fire Fighter e i sensori camera IR per il monitoraggio degli animali a sangue caldo e principalmente i mammiferi per uso di ricerca e di reporting della fauna.

¹²⁰ In particolare, nel dominio oceanico si segnala lo strumento iperspettrale visibile Ocean Color Instrument per il rilevamento della fotosintesi, naturale processo di cattura della CO₂ e dell'inquinamento per la piattaforma satellitare PACE della NASA, mentre nel

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

segnalano infine i servizi satellitari per il monitoraggio delle foreste e dell'agricoltura e lo sviluppo di soluzioni nel campo dell'insicurezza idrica e alimentare¹²¹.

Le collaborazioni con gli stakeholder sulla biodiversità

CSR Europe - Tra le varie iniziative di collaborazione, Leonardo partecipa alla Biodiversity Alliance insieme a partner industriali di rilievo mondiale con l'obiettivo di condividere best practice sulla gestione degli ecosistemi per le Corporation, intercettare i trend più rilevanti in tema di biodiversità e proporre miglioramenti della regolazione in EU in tema di Biodiversità.

Partner strategico NBFC - Il Gruppo si avvale anche di un accordo quadro sottoscritto con NBFC National Biodiversity Future Center¹²² per la pianificazione di azioni di rigenerazione della biodiversità anche facendo leva sulle opportunità di business per il Gruppo nel mercato nature tech.

Somerset Wildlife Trust Consultancy – UK - Partnership per la realizzazione di audit di biodiversità in sito e l'identificazione di opportunità di miglioramento degli ecosistemi basata sulla piantumazione anche in linea con le metriche stabilite dalla normativa Biodiversity Net Gain.

Metriche e obiettivi

Obiettivi e metriche d'impatto relative alla biodiversità

Considerando la rilevanza di rischi e opportunità individuati legati alla biodiversità Leonardo non ha fissato ulteriori obiettivi oltre a quelli su cambiamento climatico, acque, inquinamento e rifiuti riportati nei capitoli dedicati. In particolare, rilevano per i cambiamenti ecosistemici i target definiti dal Gruppo sul tema della:

- > riduzione dei prelievi idrici, soprattutto in aree di scarsità idrica in quanto riducono la competizione tra gli habitat naturali e i sistemi antropici industriali sulla risorsa acqua;
- > riduzione dei rifiuti in quanto riduce il potenziale inquinamento durante le fasi di trattamento e riciclo¹²³.

Distanza da aree ad alto valore di biodiversità	Inclusi nel raggio di 5 km	Nel raggio di 20 km (esclusi quelli inclusi fino a un raggio di 5 km).
Siti	75	30
Estensione area (km2)	19	3

La superficie dei siti di Leonardo in prossimità o all'interno di aree protette e/o ad alto valore di biodiversità è pari a circa il 42,5% della superficie complessiva¹²⁴.

dominio terrestre si segnala il satellite dell'ESA FLEX - Fluorescence, EXplorer che sarà lanciato nel 2025 equipaggiato con lo spettrometro ad alta risoluzione Floris per rilevare, da 800 Km, l'intensità della fluorescenza.

¹²¹ Nell'ambito del progetto CENTAUR all'interno dei servizi Copernicus.

¹²² Centro di ricerca leader in Italia, coordinato dal CNR.

¹²³ Inoltre, sono rilevanti per la riduzione degli impatti sulla biodiversità gli obiettivi del Gruppo su inquinamento, sulla riduzione delle sostanze pericolose per l'uomo e per l'ambiente e su uso corretto delle risorse riportati nel paragrafo "Inquinamento".

¹²⁴ Protected Areas o KBA, ottenuti tramite il Software IBAT. Oltre a tale metrica, per misurare gli impatti/ dipendenza legate ai cambiamenti ecosistemici sono rilevanti anche le metriche relative alla riduzione dei prelievi idrici e di produzione dei rifiuti rendicontate su tutto il perimetro del Gruppo.

Uso delle risorse ed economia circolare

Materialità e approccio Leonardo

L'uso dei materiali continua a crescere a livello globale in media di oltre il 2-3% all'anno. L'estrazione e la lavorazione delle risorse materiali (combustibili fossili, minerali, minerali non metallici e biomassa) causano oltre il 55% delle emissioni di gas a effetto serra. Interventi combinati sull'efficienza delle risorse, sull'energia e sul clima, consentirebbero di ridurre la crescita dell'uso dei materiali del 30% al 2060, riducendo le emissioni di gas serra di oltre l'80% rispetto ai livelli attuali¹²⁵. In questo, promuovere la circolarità può sortire un impatto positivo sulla società stimolando innovazione e impiego: l'International Labour Organization ha stimato che l'economia circolare può generare dal 2019 al 2030 tra i 7 e gli 8 milioni di nuovi impieghi nel mondo¹²⁶.

Le principali leve di circolarità, nel settore AD&S sono rappresentate dall'additive manufacturing, il Digital Twin e i processi di riciclo avanzato¹²⁷. Una progettazione improntata alla circolarità dei materiali e alla creazione di filiere circolari, diminuendo la dipendenza delle materie prime, nel lungo periodo può portare a una maggiore resilienza del business, oltre a essere fattore di mitigazione del rischio.

Leonardo promuove una transizione verso l'economia circolare basata sul decoupling tra crescita di business e consumo di risorse (tra cui acque e materie prime tecniche e naturali). Tramite lo sviluppo di processi di fabbricazione e progettazione circolari Leonardo si impegna a ridurre gli impatti associati alla propria produzione industriale focalizzandosi su scelte strategiche che favoriscano processi di creazione del valore verso nuovi modelli di economia circolare¹²⁸, con l'obiettivo di estendere la durabilità dei prodotti, fornire prodotti dematerializzati e come servizi, ridurre il loro fabbisogno energetico durante la fase di utilizzo e facilitare il riuso dei materiali al termine del loro ciclo di vita. L'approccio all'economia circolare si estende per Leonardo a tutta la catena del valore con pratiche che vanno dall'adozione di materiali riciclati e materie prime sostenibili ed Eco design in fase di progettazione fino alla gestione del fine vita dei prodotti (take back) e alla valorizzazione circolare degli scarti di produzione dei materiali in uscita.

Materie prime critiche

I modelli di business circolare contribuiscono alla resilienza del business del Gruppo, riducendo la dipendenza dal prelievo di materie tecniche e naturali e in particolare di materie prime critiche (CRM, Critical Raw Materials) e strategiche definite nel CRM Act. Inoltre, l'adozione di materie prime seconde nella filiera porterà, in alcuni casi, ad una riduzione del costo di approvvigionamento.

Analizzando la catena del valore del Gruppo si rileva che la disponibilità e il costo delle materie prime critiche impiegate, tra cui le più massive sono alluminio e titanio, dipendono dall'evolversi del contesto geopolitico; inoltre, le materie prime strategiche (Strategic Raw Materials) come il silicio, germanio, gallio, litio e terre rare sono insostituibili per la transizione digitale in cui il Gruppo è impegnato.

La strategia circolare di Leonardo riguardante questa tipologia di materiali prevede: riduzione dell'uso di materie prime mediante la progressiva diffusione dell'ecodesign, dell'additive manufacturing e il digital twin dei prodotti e dei processi, sostituzione delle materie prime critiche con materiali alternativi e aumento della quota dei materiali riciclati all'ingresso dei cicli produttivi e nei rifiuti.

¹²⁵ Fonte: «Bend the trend» Global Resources Outlook 2024 | UNEP.

¹²⁶ Seguendo i tre archetipi definiti dal WEF: utilizzo di risorse circolari, estensione della vita e condivisione delle risorse. Fonte: WEF: Circular Transformation of Industries: Unlocking Economic Value 2025.

¹²⁷ Fonte: A Circular Economy for Civil Aerospace By James Domone, Philippa Bliss and Matt Copus.

¹²⁸ Fonte: WEF: Circular Transformation of Industries: Unlocking Economic Value 2025.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Processo per l'identificazione di rischi e opportunità legati all'economia circolare

La descrizione del processo di identificazione di impatti, rischi ed opportunità legati all'uso delle risorse ed economia circolare è riportata nel capitolo "Informazioni generali – Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità - doppia materialità".

Riguardo alle materie prime critiche in ingresso per la produzione di Leonardo, la congiuntura geopolitica e l'intrinseco footprint socio ambientale per il reperimento di alcune materie prime¹²⁹ causano alcuni rischi in parte relativi alla continuità del business, anche con riferimento alla catena di fornitura, determinando l'aumento del costo di questi materiali, specialmente per la transizione energetica e digitale, e in parte di compliance e reputazionale legati alla conformità alle normative e policy europee¹³⁰.

Per le politiche si faccia riferimento al paragrafo "Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità del capitolo "Informazioni generali".

Azioni e risorse legate all'economia circolare

La transizione verso un modello di business circolare è parte integrante della strategia e dei progetti del Piano di sostenibilità di Leonardo. In particolare, viene portato avanti un approccio trasformativo su tutta la catena del valore dei prodotti e dei materiali impiegati: riuso, ricondizionamento, estensione della vita e prodotto come servizio sono già implementati come best practice, mentre altri modelli come catena di fornitura circolare, responsabilità estesa del produttore, simbiosi industriale costituiscono opportunità per un business del Gruppo in evoluzione e sempre più circolare. Inoltre, è implementata la gerarchia dei rifiuti favorendo in ordine di priorità: prevenzione del rifiuto, preparazione per il riutilizzo, riciclo.

Strutture dei velivoli capaci di mantenere un livello di vita utile superiore ai 20 anni operativi¹³¹.

57% generati e avviati a operazioni di recupero nel 2024

Circa 77.000 tonnellate di CO₂ evitate grazie all'utilizzo di sistemi virtuali di training nel 2024

Ad oggi, oltre il 70% dei velivoli e degli elicotteri di Leonardo è prodotto con parti metalliche riciclabili

La produzione additiva per i componenti degli aerei¹³² consente risparmi energetici e riduzione degli scarti fino al 60%



¹²⁹ Legato all'utilizzo ad esempio di "Conflict minerals", cobalto, ecc.

¹³⁰ Tra cui quelle su esigenza per l'indipendenza strategica europea su determinati materiali e la pressione per l'uso di materie prime riciclate.

¹³¹ Studio Leonardo presentato al Cotec nel novembre 2018: "L'economia circolare nel settore aeronautico, documento ad uso specifico della Fondazione Cotec".

¹³² Come l'M-345 o il Tiltrotor.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

<p><u>Ottimizzare l'utilizzo e la scelta di materiali</u></p> <p><i>Fin dalla progettazione e attraverso ecodesign e additive manufacturing per ottenere prodotti che riducano l'utilizzo delle risorse durante tutto il ciclo di vita, allo scopo anche di massimizzare l'uso di materie prime seconde sin dall'ingresso ai processi produttivi.</i></p>	<p>Life Cycle Assessment (LCA) – LCA è uno dei metodi utilizzati per l'ottimizzazione delle risorse e dell'impronta carbonica dei prodotti e dei processi e utile anche per il confronto tra modelli di business circolari e lineari. Nell'ambito dello sviluppo del convertiplano civile di nuova generazione (NGCTR), che ha l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ fino al 50% e le emissioni acustiche del 30% in fase di decollo e fino al 75% in condizione di sorvolo rispetto ai valori medi dei velivoli ad ala rotante attualmente sul mercato, è stato realizzato un LCA "from Cradle to Gate" per quantificare i benefici ambientali ottenuti dalla progettazione di componenti di trasmissione di produzione additiva e di strutture alari in composito. Il progetto ha richiesto risorse pari a 400k€ per il 2024 e ne pianifica €2 milioni per gli anni successivi. Leonardo implementerà un modello in linea con gli standard ISO 14040 e 14044, svilupperà le competenze necessarie creando un modello LCA specifico per i velivoli rotanti. Questo modello definirà chiaramente gli input, gli output, le scelte metodologiche e le relative limitazioni, consentendo di identificare i punti critici (hotspot) lungo il ciclo di vita dell'elicottero e di progettare interventi per migliorarli. Con il supporto di modelli dettagliati di LCA, gli approcci di eco-progettazione saranno gradualmente estesi a macro-sistemi più complessi di prodotti di velivoli rotanti.</p>
<p><u>Dematerializzare e virtualizzare, prodotto come servizio</u></p> <p><i>Utilizzando sempre di più piattaforme digitali per i processi industriali e soluzioni offerte al cliente attraverso l'adozione dei digital twin e vendita di ore di volo simulate in sostituzione di ore di volo effettuate sul prodotto elicottero per scopo di addestramento</i></p>	<p>Digital Twin - Il ricorso al Digital Twin consente di ridurre l'uso di risorse nella prototipazione, nei test e nei training sui prodotti sviluppati, e di ripensare i cicli produttivi. Il processing on cloud consente di dematerializzare ulteriormente le infrastrutture per l'esecuzione di servizi software. Nel 2024 i progetti di ricerca e innovazione sul Digital Twin dei prodotti hanno subito ulteriori estensioni in tutte le aree di business. Il Gruppo promuove il modello "Product-as-a-service" applicato ai simulatori multiscenario dei settori Elicotteri, Velivoli ed Elettronica per la Difesa e Sicurezza, ai software ceduti come licenze d'uso di algoritmi che operano su infrastruttura centrale e in sharing tra più clienti, e alle infrastrutture IT come, ad esempio, i supercalcolatori on premise del Gruppo che possono essere condivisi tra più clienti. Il progetto Rotorcraft digital twin impiega risorse di 653k€ per il 2024 e 250k€ per gli anni successivi.</p> <p>In tale contesto, rientra il progetto NEMESI, che attraverso un processo di trasformazione dei processi produttivi dei velivoli ATR basato sulla digitalizzazione, sull'automazione della produzione e sull'applicazione di tecnologie ispirate al modello Industry 4.0, consentirà di trasformare i siti di Pomigliano d'Arco e Nola di Leonardo in smart factory. Con un budget nel 2024 €7,3 milioni di OpEx e € 17M di CapEx, e un pianificato di ulteriori € 15,7 Milioni per gli anni successivi, NEMESI consente di ridurre sia i materiali nella prototipazione, mediante digital twin, della fusoliera, sia gli scarti di manifattura, mediante l'additive manufacturing e l'automazione della operazione di rivettatura dell'alluminio delle aerostrutture. Nel 2024 è stata eseguita la giunzione dell'intera fusoliera nella nuova linea di produzione.</p>
<p><u>Estendere la vita utile dei prodotti</u></p> <p><i>La durabilità dei prodotti è un tratto distintivo della value proposition di Leonardo che realizza asset strategici e mission critical in ambienti estremi con vita operativa di decine di anni</i></p>	<p>Attività del Customer Support & Training - Il Gruppo implementa la valorizzazione dei prodotti usati mediante il riuso, la manutenzione predittiva anche attraverso modelli previsionali e l'AI. Leonardo in particolare promuove azioni volte ad estendere la vita utile dei prodotti attraverso attività di riparazione, rinnovo e ricostruzione quali la vendita di pezzi di ricambio; il take back e la vendita di beni di seconda mano del settore Elicotteri. Tali attività possono risultare ammissibili, e in alcuni casi, allineate alla Tassonomia Europea, per i cui dettagli si rimanda al paragrafo dedicato "Informativa a norma dell'art. 8 del regolamento UE 2020/852 (regolamento sulla Tassonomia)".</p> <p>Circularità dei RAEE e Integrazione Sociale con il Progetto al Penitenziario di Bollate - Dal 2020, Leonardo contribuisce a un progetto innovativo al penitenziario di Bollate, finalizzato a unire economia circolare e impatto sociale positivo¹³³. L'iniziativa si concentra sul recupero e sul riutilizzo di dispositivi elettronici a fine vita. Il Gruppo gestisce con i più elevati standard di cyber sicurezza, tra cui quello della US National Security Agency, la cancellazione sicura</p>

¹³³ Favorendo il reinserimento lavorativo dei detenuti, coinvolti nelle operazioni di recupero e rigenerazione dei dispositivi elettronici.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

	<p>dei dati come fase del proprio business prima della cessione dei beni a terzi, a valle della quale i dispositivi vengono sottoposti a un'attività di rigenerazione, e poi rivenduti¹³⁴.</p> <p>Infine, Leonardo gestisce il fine vita dei satelliti, con progetti sia per l'estensione della vita dei satelliti sia per il monitoraggio e la gestione dei detriti spaziali in orbita¹³⁵.</p>
<p><u>Promuovere il riciclo e vendere sottoprodotti</u></p> <p><i>Gestendo la fine vita dei prodotti. Attraverso partnership e simbiosi industriali, Leonardo si propone come volano per la creazione di filiere circolari che coinvolgono la supply chain e i clienti, ed estese anche a domini applicativi esterni a quello dell'AD&S</i></p>	<p>Il Gruppo persegue l'obiettivo di riduzione del volume dei rifiuti non riciclati, in particolare attraverso il recupero dei materiali nel ciclo delle proprie attività produttive quali scarti di produzione e materiali e asset a fine vita.</p> <p>Filiera del riciclo dei compositi in carboresina - Leonardo, in collaborazione con i propri fornitori e partner tecnologici come Herambiente e Syensqo, porta a scala industriale il processo circolare per il riciclo dei compositi a matrice termoindurente, materiali complessi da riciclare, ma largamente impiegati in aeronautica per via delle loro peculiari caratteristiche di resistenza meccanica e di specializzazione strutturale. Questi materiali saranno reimpregnati con polimeri termoplastici o resine termoindurenti per la realizzazione tramite injection molding in composito. Una residua percentuale sarà poi anche messa a disposizione del mercato secondario per applicazioni in domini esterni come l'automotive (open loop circularity). A regime si prevede di conferire fino a 300-500 tonnellate\anno di sfridi carboresine per il riciclo. Il progetto ha impiegato risorse economiche per €310 migliaia nel 2024 e pianificato per gli anni successivi € 1,8 milioni.</p> <p>Waste Prevention Program – Nell'ambito di questo programma, Leonardo ha individuato azioni di miglioramento che riguardano il trattamento on-site, mediante sistemi ad evapoconcentrazione, delle acque reflue industriali attualmente gestite come rifiuti liquidi. I progetti più rilevanti sono quelli incentrati sulla circolarità dell'acqua che prevedono il trattamento combinato e la riduzione dei rifiuti liquidi che costituiscono il contributo più grande dei rifiuti destinati allo smaltimento e delle acque reflue industriali.</p> <p>Scarti di alluminio come sottoprodotto – Leonardo ha implementato un processo di qualifica come sottoprodotto dei residui metallici, basato sulla brickettatura dei trucioli di alluminio, e delle eccedenze da taglio di acciaio derivanti dalle lavorazioni meccaniche sui siti produttivi. Tali sottoprodotti, così riqualificati, possono essere reintrodotti sul mercato industriale come beni acquistabili ed impiegabili da fonderie ed acciaierie in un contesto di simbiosi industriale. Il progetto permetterà a partire dal 2025 una riduzione di circa 44 ton di rifiuti di alluminio.</p> <p>CLOSER - Progetto di ricerca finalizzato alla realizzazione di una filiera Europea in grado di prelevare, riqualificare e rimettere in circolo, i prodotti di scarto della fonderia di semiconduttori per ciò che riguarda le lavorazioni di lappatura e taglio di GaN, con l'obiettivo di recuperare materia prima critica in conformità alle direttive Europee (European Chips Act).</p>

¹³⁴ Una parte fondamentale del progetto è l'urban mining, cioè il recupero di materie prime di alta qualità A++ attraverso la separazione dei componenti provenienti da rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

¹³⁵ Progetto Space situation awareness con risorse di 100k€ nel 2024 e 750k€ negli anni successivi.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Le collaborazioni di Leonardo su circolarità ed ecodesign

Il coinvolgimento degli stakeholder è uno dei pilastri della strategia di economia circolare di Leonardo e la modalità principale con cui viene tradotta in azioni e progetti concreti.

IAEG – Nell’ambito di IAEG, di cui Leonardo è membro ed è parte del Board of Directors, partecipa ad alcuni gruppi di lavoro¹³⁶ per garantire l’allineamento ai trend strategici rilevanti nel settore sul tema dell’economia circolare e per mantenere un posizionamento sugli stessi.

AIAD – Leonardo, anche a seguito dell’attenzione mostrato dallo stakeholder cliente governativo in ambito Difesa sui temi della circolarità e dell’adeguamento degli asset per la mitigazione e l’adattamento al cambiamento climatico; in coordinamento con AIAD, ha contribuito alla stesura delle “Linee Guida per l’adattamento dello strumento militare ai cambiamenti climatici”.

European Defense Agency (EDF) – Il Gruppo partecipa inoltre all’iniziativa della EDF “Incubator Forum sulla economia circolare IFCEED”, con l’obiettivo di produrre progetti pilota sull’economia circolare degli armamenti e per l’autonomia strategica per il mercato militare in collaborazione con il cliente militare stesso, contribuendo ai Working Groups dedicati, in particolare, ai temi dell’Ecodesign e delle Materie Prime Critiche.

European Space Agency (ESA) – Leonardo, in quanto firmatario dello “Statement for Sustainable Space” dell’ESA è coinvolto anche in Taskforce e Gruppi di Lavoro sull’Ecodesign e sul Life Cycle Assessment per l’industria dello Spazio.

Metriche e obiettivi

Obiettivi legati all’economia circolare

Con l’obiettivo di ridurre i propri impatti sull’ambiente e di minimizzare i rischi sui propri processi produttivi, Leonardo ha fissato un target assoluto di riduzione dei volumi dei rifiuti prodotti totali – sia pericolosi che non pericolosi - del 15% al 2030 rispetto al 2019. Tale obiettivo, che prescinde dunque dall’andamento del business, assume ancora maggiore significatività in considerazione del fatto che i volumi produttivi del Gruppo sono previsti in ulteriore crescita nei prossimi anni. Nel perseguimento di tale obiettivo, oltre all’aspetto riferito alla gestione dei rifiuti, Leonardo pone significativa attenzione anche all’ecodesign, all’incremento del tasso di utilizzo circolare dei materiali e alla minimizzazione del consumo di materie prime. Molti dei prodotti nel dominio AD&S sono mission critical, pertanto Leonardo, spinto dalle esigenze dei clienti e dall’esigenza di sicurezza, persegue nella progettazione la durabilità dei prodotti come value proposition delle soluzioni. Inoltre, il Gruppo, nel rispetto dei limiti stringenti della regolamentazione dei rifiuti, interviene anche sulla preparazione per un trattamento efficace dei materiali di scarto e a fine vita anche implementando una efficace raccolta differenziata, purificando gli scarti e compattandoli in volume per la cessione come sottoprodotti e distruggendo i dati presenti all’interno degli apparecchi IT a fine vita per consentirne il riuso. La strategia fin ora attuata ha permesso di ridurre nel 2024, il 15% dei rifiuti prodotti rispetto al 2019.

Risorse in entrata

Nell’ambito dei propri processi manifatturieri, Leonardo utilizza materie prime e semilavorati. In particolare, processa significative quantità di materie prime critiche come alluminio e titanio e materiali ad alto valore circolare come i compositi in fibra di carbonio, fino alle piccole quantità di terre rare e di conflict minerals per la transizione digitale. Un’altra tipologia significativa è rappresentata dai materiali con funzione di packaging. Nel 2024, Leonardo ha acquistato complessivamente 23,6 migliaia di tonnellate di materiali¹³⁷.

¹³⁶ Tra cui, “WP 14 Circularity” e “WP 12 su Life Cycle Assessment” in cui Leonardo è presente, oltre al gruppo già esistente sulla gestione delle sostanze pericolose, lo sviluppo di tecnologie alternative e sulle autorizzazioni legate ai prodotti chimici (REACH – Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals).

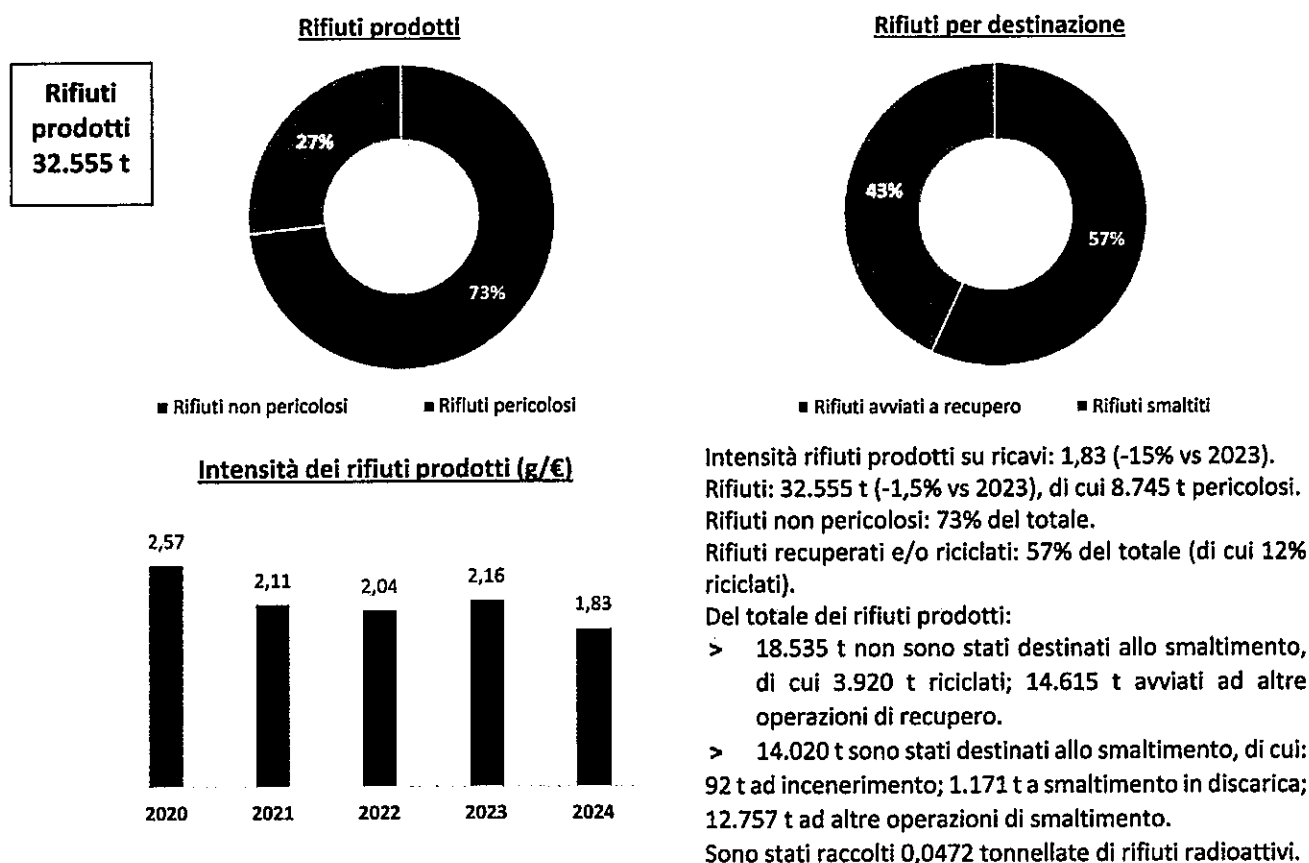
¹³⁷ Di questi nessuno è riferito a componenti secondari riutilizzati o riciclati.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

ES - Resource use and circular economy			
Risorse in ingresso	Unità	2023	2024
Peso totale complessivo dei prodotti e dei materiali tecnici e biologici utilizzati	t	n.a.	23.590
% di materiali biologici utilizzati (provenienti da filiera sostenibile)	%	n.a.	0
Peso totale dei componenti secondari riutilizzati o riciclati e dei prodotti e dei materiali intermedi secondari utilizzati (inclusi gli imballaggi)	Kg	n.a.	628.601
% dei componenti secondari riutilizzati o riciclati e dei prodotti e dei materiali intermedi secondari utilizzati	%	n.a.	0

Risorse in uscita¹³⁸

I rifiuti prodotti sono in gran parte non pericolosi, e ricadono principalmente nelle seguenti classi: package per il trasporto dei beni in plastica, legno e carta, liquidi da processi industriali quali ad esempio galvaniche, o per il condizionamento dell'aria e raffreddamento degli impianti di processo, e quelli provenienti da scarti di lavorazioni meccaniche. La strategia del Gruppo riguarda l'obiettivo di riduzione dei rifiuti grazie a pratiche circolari e di efficientamento nelle operation, mettendo in atto soluzioni tecniche e regolamentatorie per valorizzare scarti di produzione e prodotti a fine vita come sottoprodotti e favorirne il riuso. Inoltre, Leonardo, laddove non è possibile il riutilizzo dei materiali a fine vita, mediante le filiere circolari persegue come obiettivo l'aumento della quota dei rifiuti inviati a recupero sul totale dei rifiuti del Gruppo. Nel caso del progetto RAEE per i rifiuti da Urban mining che include il riciclo dei materiali dei data center, oppure il riuso dell'elettronica consumer a fine vita, per migliorare ulteriormente la tracciabilità dei rifiuti, in aggiunta a quanto richiesto dalla normativa a partner gestori e consorzi, Leonardo chiede evidenza della filiera fino all'"End of Waste" o alla produzione di "secondary raw material".



¹³⁸ Relativamente ai prodotti, si faccia riferimento al capitolo capitolo "Risultati e outlook di settore" e a quanto riportato in precedenza in questo paragrafo su vita dei velivoli, utilizzo di materiali riciclabili e produzione additiva per le componenti degli aerei.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre **2024**

Risorse In uscita	Unità	2023	2024
Totale rifiuti generati	t	33.065	32.555
Totale rifiuti non destinati allo smaltimento	t	16.342	18.535
Pericolosi	t	2.236	2.687
Non Pericolosi	t	14.106	15.848
Riutilizzati	t	0	0
Riciclati	t	3.664	3.920
Altre operazioni di recupero	t	12.678	14.615
Totale rifiuti destinati allo smaltimento	t	16.723	14.020
Pericolosi	t	6.201	6.059
Non pericolosi	t	10.522	7.961
Inceneriti	t	795,0	92
Smaltiti in discarica	t	1.276	1.171
Altre operazioni di smaltimento	t	14.652	12.757

Informativa a norma dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia)

Leonardo pubblica le informazioni richieste per l'anno 2024 relative alle percentuali di ricavi, CapEx e OpEx relative a ammissibilità/ non ammissibilità e allineamento/ non allineamento per le tutte le attività economiche riferite agli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e riportate nel "Climate Delegated Act" nonché per quelle previste dall'integrazione al Climate Delegated Act¹³⁹ e per le attività economiche relative ai rimanenti quattro obiettivi incluse nel "Environmental Delegated Act". Si ricorda che, coerentemente con quanto previsto dalla normativa, a partire da questo Bilancio, Leonardo riporta le informazioni su ammissibilità e allineamento su tutte le attività e per tutti gli obiettivi ambientali, al contrario di quanto pubblicato lo scorso anno dove le disclosure riguardavano ammissibilità e allineamento solo per il primo gruppo di attività, mentre per gli ultimi due erano state fornite solo disclosure sulla ammissibilità. In considerazione di quanto sopra, e come già anticipato nella scorsa edizione del Bilancio Integrato, le performance 2024 di Leonardo rispetto alla Tassonomia Europea risultano scarsamente comparabili con quanto pubblicato lo scorso esercizio. Per la definizione dei denominatori dei ricavi, CapEx e OpEx, sono state prese in considerazione le indicazioni presenti nell'Annex 1 del "Disclosures Delegated Act". Le informazioni necessarie per il calcolo dei KPI previsti dalla Tassonomia vengono estratte dai sistemi contabili informatici di Leonardo e delle sue divisioni/legal entity e corrispondono, quindi, alle informazioni utilizzate per la predisposizione dei prospetti economico-finanziari del Gruppo. In questo modo, da un lato risulta garantito il dovuto livello di granularità delle analisi e, dall'altro, viene eliminato il rischio di double counting, sia qualora una stessa attività economica contribuisca a più obiettivi, sia nel caso di ricavi infra-company. Gli OpEx considerati sono in larga parte riferiti alle attività di Ricerca & Sviluppo spesata, secondo un principio di rilevanza e coerentemente con quanto previsto dai requisiti normativi. Affinchè un'attività possa ritenersi allineata alla Tassonomia, oltre ad accertare il contributo significativo all'obiettivo, è necessario verificare che le attività economiche non pregiudichino in misura significativa il raggiungimento degli altri obiettivi ambientali attraverso la valutazione del rispetto dei criteri di "Do Not Significant Harm (DNSH)". Inoltre, è necessario verificare che sia assicurato il rispetto delle clausole di salvaguardia minima "minimum safeguards", così come definite all'art. 18 del Regolamento 2020/852, in conformità con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Di seguito, si riporta il dettaglio delle analisi svolte da Leonardo con riferimento ai 3 macro-criteri previsti dal Regolamento UE 2020/852: analisi del contributo sostanziale ad uno o più dei 6 obiettivi ambientali ("significant contribution"), analisi dei criteri di "Do Not Significant Harm – DNSH" e analisi del rispetto delle clausole di salvaguardia sociali ("minimum safeguards").

ANALISI DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E DI "SIGNIFICANT CONTRIBUTION"

L'analisi è suddivisa in:

- > "Attività core" riferite alle principali attività di business di Leonardo;
- > "Altre attività legate al business" strettamente legate al business e riferite ad iniziative quali la riparazione, la rimessa a nuovo e la rigenerazione e la vendita di pezzi di ricambio.
- > "Altre attività ancillari" al processo produttivo e riguardano processi non primari.

Attività "core"

Come già menzionato, con le integrazioni normative del 2023, sono state aggiunte alcune attività rilevanti per il settore AD&S:

¹³⁹ Ovvero il "Commission Delegated Regulation amending the Taxonomy Climate Delegated Act".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Mitigazione dei cambiamenti climatici

- > Produzione di aeromobili ad ala fissa ed ala rotante relativa ai settori Elicotteri, Velivoli ed Aerostrutture, ivi compresa la produzione di componenti elettroniche per l'avionica del settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza (attività 3.21 Manufacturing of aircraft).

Transizione verso un'economia circolare

- > Produzione di attrezzatura elettrica ed elettronica relativa ai settori Elettronica per la Difesa e Sicurezza Elettronica e Velivoli (attività 1.2 Manufacture of electrical and electronic equipment).

Sebbene una parte significativa del core business dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza sia quindi "ammissibile" per la tassonomia UE, rimane comunque non "allineata", in quanto i criteri di selezione tecnica delle due attività rilevanti sembrano essere stati progettati per i beni commerciali, senza considerare le peculiarità del settore della difesa.

La normativa, inoltre, sottolinea la rilevanza di alcuni velivoli per lo svolgimento di attività di "disaster risk management" in ottica di adattamento al cambiamento climatico e riconosce la potenziale necessità di definire in futuro specifici "Technical Screening Criteria" relativamente alla loro produzione¹⁴⁰. L'impegno a sviluppare tali criteri appare ribadito anche nel documento programmatico pubblicato dalla Platform on Sustainable Finance nel gennaio 2025¹⁴¹. Leonardo, concorde su questa esigenza, auspica la pronta inclusione della produzione di tali velivoli, sia ad ala fissa sia ad ala rotante, tra le attività rilevanti per l'obiettivo di adattamento al cambiamento climatico. Le restanti attività AD&S - come quelle relative alla produzione di piattaforme terrestri e marittime, nonché quelle cibernetiche e spaziali - non sono incluse.

"Altre" attività legate al business

Mitigazione dei cambiamenti climatici

- > Fabbricazione di simulatori relativa ai settori Elicotteri e Velivoli (attività 3.6 Fabbricazione di altre tecnologie a basse emissioni di carbonio).

Transizione verso un'economia circolare

- > Riparazione, rinnovo e ricostruzione riferite ai settori settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza e Cyber Security & Solutions (attività 5.1 Repair, refurbishment and remanufacturing).
- > Vendita di pezzi di ricambio nell'ambito delle attività del Customer Support & Training di Elettronica per la Difesa e Sicurezza (attività 5.2 Sales of spares parts).

Con riferimento a queste attività che si ritiene in alcuni casi rispettare tutti i criteri di contributo sostanziale - e ad altre due¹⁴², la Commissione Europea in un recente documento pubblicato a dicembre¹⁴³, sembra avere escluso la potenziale ammissibilità dei settori Velivoli, Elicotteri, Aerostrutture¹⁴⁴, limitando l'ambito di applicazione della tassonomia ai servizi forniti in alcuni settori specifici e determinando un'applicazione

¹⁴⁰ Nella normativa ad oggi in vigore (si veda COMMISSION DELEGATED REGULATION (EU) 2023/2485), solamente per lo svolgimento delle attività di disaster risk management in senso stretto (e non anche per la produzione dei velivoli necessari alla realizzazione di tali attività) risultano disponibili i "Technical Screening Criteria".

¹⁴¹ Platform on Sustainable Finance Draft Report on Activities and Technical Screening Criteria to be Updated or Included in the EU Taxonomy.

¹⁴² In particolare: vendita di beni di seconda mano potenzialmente applicabile al settore Elicotteri (attività 5.4 Sales of second hand goods) e "Product-as-a-service" e altri modelli di servizio con uso circolari "result-oriented" potenzialmente applicabile ai simulatori dei settori Elicotteri e Velivoli (attività 5.5 Product-as-a-service and other circular use- and result-oriented service models).

¹⁴³ DRAFT COMMISSION NOTICE pubblicato del 29 novembre 2024.

¹⁴⁴ In particolare, la Commissione Europea ha indicato che per tali attività la lista dei codici NACE prevista, che esclude quello di riferimento per la produzione di velivoli (30.3 Manufacture of air and spacecraft and related machinery), non dovrebbe essere ritenuta meramente indicativa, come avviene normalmente per le altre attività economiche della Tassonomia.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

molto più ristretta che potrebbe avere un impatto negativo sul conseguimento degli obiettivi di economia circolare in Europa. Leonardo ritiene pertanto importante ampliare il perimetro di ammissibilità, includendo appieno il settore AD&S.

Altre attività ancillari

Mitigazione dei cambiamenti climatici¹⁴⁵

- > 4.15. Distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento
- > 6.5 Trasporto con motociclette, autovetture e veicoli commerciali;
- > 7.1 Costruzione di nuovi edifici;
- > 7.2 Ristrutturazione di edifici esistenti;
- > 7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di apparecchiature per l'efficienza energetica;
- > 7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e parcheggi collegati agli edifici);
- > 7.5 Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo del rendimento energetico degli edifici;
- > 9.1 Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato.

ANALISI DEI CRITERI DI "DNSH"

Il management di Leonardo ha valutato positivamente il rispetto dei criteri di "Do Not Significant Harm (DNSH)" previsti per le attività economiche che contribuiscono in maniera sostanziale agli obiettivi elencati in precedenza, ad eccezione del criterio riferito al controllo e prevenzione dell'inquinamento per i cui dettagli si rimanda all'"Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024".

Mitigazione dei cambiamenti climatici (attività 5.1, 5.2, 5.5)

Questo criterio richiede che le emissioni climalteranti legate alla eventuale produzione di calore/raffrescamento o cogenerazione, elettricità inclusa siano inferiori a 270 gCO_{2e}/kWh. Inoltre, richiede lo sviluppo di una strategia per misurare e ridurre le emissioni lungo la catena del valore e per la quale si rimanda al capitolo "Cambiamenti climatici e decarbonizzazione".

Adattamento ai cambiamenti climatici (attività 5.1, 5.2, 5.5, 6.5, 7.1, 7.2, 7.3, 7.4, 7.5)

Questo criterio richiede la presenza di una valutazione robusta del rischio climatico e della vulnerabilità. Leonardo ha svolto specifiche analisi di scenario al fine di identificare i principali rischi fisici cui i siti produttivi, inclusi quelli rilevanti per le attività d'interesse per la Tassonomia Europea, sono esposti. Per dettagli sulle risultanze di tali analisi (che include anche valutazioni sui rischi di transizione) e sulle relative iniziative avviate, si rimanda al paragrafo "Cambiamenti climatici e decarbonizzazione" del capitolo "Informazioni ambientali". Inoltre, Leonardo investe nello sviluppo di iniziative, prodotti e servizi che agevolano l'adattamento al cambiamento climatico sia delle attività produttive sia della società in generale.

Uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine (Attività 5.1, 5.2, 5.5, 7.1, 7.2)

Il 79% dei dipendenti si trova in siti con sistemi di gestione ambientale certificati ISO 14001, che includono anche aspetti legati all'utilizzo responsabile della risorsa idrica. Con riferimento all'utilizzo di acqua negli edifici costruiti o ristrutturati, sono riportati specifici requisiti di portata. Inoltre, Leonardo ha definito diverse azioni nei propri stabilimenti produttivi volte alla riduzione dei prelievi idrici e all'analisi del rischio idrico¹⁴⁶.

¹⁴⁵ Di queste, le attività 6.5, 7.3, 7.4, 7.5 rispettano tutti i criteri di contributo sostanziale. Le attività 7.1 e 7.2 li rispettano in alcuni casi. Le attività 4.15 e 9.1 non li rispettano. L'attività 9.1 risulta ammissibile anche per l'obiettivo relativo all'adattamento ai cambiamenti climatici.

¹⁴⁶ Per approfondimenti sulla gestione della risorsa idrica, si veda il paragrafo "Acque e consumi idrici" del capitolo "Informazioni ambientali".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Transizione verso un'economia circolare (Attività 6.5, 7.1, 7.2)

I veicoli all'interno della flotta di Leonardo rispettano i requisiti previsti in termini di riutilizzabilità/riciclabilità/ recuperabilità e per la gestione del loro fine vita. In caso di costruzione/ ristrutturazione di edifici sono inoltre rispettati i criteri legati alla produzione di rifiuti.

Controllo e prevenzione dell'inquinamento (Attività 5.1, 5.2, 5.5, 6.5, 7.1, 7.2)

Si prevede che le attività di riparazione, rinnovo e ricostruzione nonché quelle relative alla costruzione e ristrutturazione di edifici di Leonardo siano conformi ai requisiti normativi previsti dalla normativa in termini di relativamente all'uso e alla presenza di sostanze chimiche, alla restrizione sull'uso di sostanze chimiche e sulle emissioni inquinanti. Si richiede inoltre che la flotta auto sia conforme ai requisiti previsti dalla Tassonomia sugli standard europei sulle emissioni inquinanti, sugli pneumatici e sul rumore dei motori.

ANALISI DELLE "MINIMUM SAFEGUARDS"

Leonardo ha valutato positivamente il rispetto delle clausole di salvaguardia previste dalla Tassonomia con riferimento a: diritti umani, - inclusi quelli dei lavoratori, tra cui il gender pay gap -, diversità di genere del Board, corruzione, competizione leale e tassazione.

Diritti Umani - Leonardo ha definito principi e regole di condotta specifici volti a diffondere una cultura del rispetto dei diritti umani universalmente riconosciuti in linea con la Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite, le Convenzioni dell'ILO, delle linee guida della Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Come anche riportato nella disclosure prevista dalla Sustainable Finance Disclosure Regulation, riferita ai Principal Adverse Impact (PAI)¹⁴⁷, per rafforzare il sistema di presidio, il Gruppo promuove la tutela dei diritti umani lungo la catena del valore, sostenendone la diffusione tra i propri stakeholder, attraverso l'azione del Piano di Sostenibilità e partecipando a iniziative multilaterali per creare sinergie tra associazioni, aziende e istituzioni¹⁴⁸. Inoltre, Leonardo è impegnata nella promozione della parità di genere in termini di remunerazione equa.

Corruzione e competizione leale - Leonardo agisce con integrità, trasparenza, rispetto delle norme e tolleranza zero verso qualsiasi forma di corruzione per assicurare la più corretta gestione del business e per instaurare relazioni di fiducia e collaborazione con i dipendenti, i clienti, i fornitori e tutte le altre controparti, alle quali si chiede di accettare e applicare i principi e i valori espressi nella Carta dei Valori, nel Codice Etico e negli altri codici di condotta. Leonardo rinnova l'impegno per rispettare e promuovere i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite relativi a diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. Il modello per la conduzione responsabile del business, ispirato a best practice nazionali e internazionali, si fonda su codici di condotta interni e un sistema di regole chiare, periodicamente aggiornati, che guidano comportamenti coerenti e consapevoli¹⁴⁹.

Tassazione - Con l'obiettivo della massima riduzione possibile del rischio fiscale Leonardo governa la fiscalità, in tutte le giurisdizioni in cui opera, in conformità alla Strategia Fiscale, adottando comportamenti improntati alla massima trasparenza e collaborazione con le autorità fiscali. A tale scopo, già dal 2016, Leonardo S.p.A., su base volontaria, ha aderito in Italia al regime della Cooperative Compliance, il quale ha previsto l'adozione di un sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale in tutti i processi aziendali con impatto sul computo delle imposte e sugli adempimenti fiscali (Tax Control Framework – TCF), il cui funzionamento viene rendicontato, con cadenza annuale, in una relazione portata all'attenzione del CdA e trasmessa all'Amministrazione finanziaria¹⁵⁰.

Per dettagli sui KPI, si veda l'Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024".

¹⁴⁷ Per dettagli si veda [questo file](#).

¹⁴⁸ Per maggiori dettagli si veda il paragrafo "Governance" del capitolo "Informazioni generali".

¹⁴⁹ Per maggiori dettagli si veda il paragrafo "Condotta delle imprese" del capitolo "Informazioni sulla governance".

¹⁵⁰ Per maggiori informazioni si veda il paragrafo "Condotta delle imprese" del capitolo "Informazioni sulla governance".

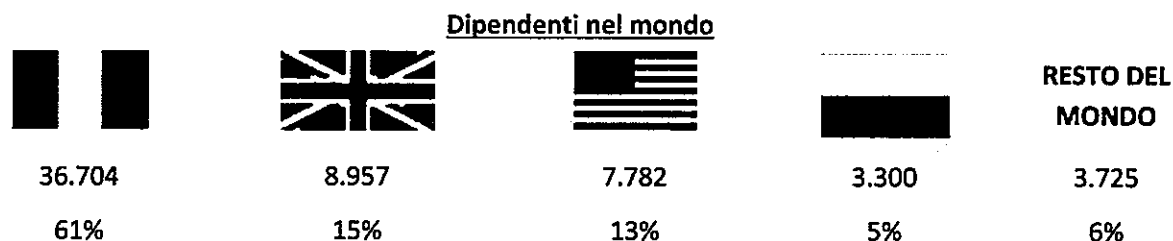
Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024**INFORMAZIONI SOCIALI**

- ✓ FORZA LAVORO PROPRIA
- ✓ LA CATENA DEL VALORE
- ✓ VALORE PER LE COMUNITÀ E IMPATTO SOCIALE
- ✓ INNOVAZIONE

Forza lavoro propria

Materialità e approccio Leonardo

In Leonardo lavorano 60.468 persone (anche in virtù del consolidamento, dal 1° gennaio 2024, del Gruppo Telespazio) di cui il 94% è localizzato in Italia, Regno Unito, Stati Uniti e Polonia. È un capitale umano composto in prevalenza da profili STEM, caratterizzato da una diversità generazionale che favorisce lo scambio di esperienze e competenze.



Leonardo mette le persone al centro: nessun obiettivo potrebbe essere raggiunto senza un luogo di lavoro sicuro e stimolante in cui le pari opportunità rivestono un elemento cardine.

Per consolidare il suo ruolo di acceleratore dell'evoluzione tecnologica e del progresso dei Paesi in cui opera, Leonardo è fortemente orientata a cogliere tutte le opportunità e le sfide dell'innovazione, e a tal fine lavora costantemente per attrarre i talenti e inserire in azienda le migliori competenze, tecniche e manageriali, garantendo alle persone uno sviluppo professionale continuo, occasioni di mobilità interna e confronto internazionale, anche attraverso l'utilizzo di processi e strumenti digitali innovativi in grado di coinvolgere tutta la popolazione aziendale.

Leonardo considera inoltre prioritaria la tutela e l'incolumità dei propri lavoratori e lavoratrici e a tal fine attua tutte le idonee misure propedeutiche alla eliminazione e/o mitigazione dei rischi connessi all'espletamento della loro attività professionale e dei conseguenti impatti, incluso il rischio molestie.

Indicatori di evoluzione del capitale umano		
+12,9% crescita dell'organico (+6.902 dipendenti)	Dipendenti under 30 da 13,0% a 15,0% dell'organico	Donne dirigenti da 15,1% a 17,7% del totale dirigenti

Variazione 2023-2024

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Leonardo si è nel tempo dotata di diverse politiche con l'obiettivo di gestire adeguatamente le tematiche e i rischi legati alle proprie persone. Per maggiori dettagli si faccia riferimento al paragrafo "Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità del capitolo "Informazioni generali".

In relazione alla Politica sui Diritti Umani, a seguito di un'analisi svolta sulla base delle linee guida ISO 26000, la gestione delle persone è stata identificata come una delle aree di attività del Gruppo potenzialmente esposta al rischio di violazione dei diritti umani. In particolare, la Politica prevede:

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

- > Divieto di discriminazione legata a genere, etnia, colore della pelle, lingua, religione, opinioni politiche, orientamento sessuale, nazionalità, estrazione e stato sociale, appartenenza sindacale, età o disabilità e quant'altro possa configurare una forma di discriminazione o intolleranza per le diversità.
- > Divieto di ogni forma di sfruttamento di lavoro minorile, forzato o irregolare.
- > Garanzia di poter esercitare i diritti politici e sindacali.
- > Protezione dei dati personali delle persone fisiche, con particolare attenzione a quelli sensibili, siano esse dipendenti, collaboratori, visitatori, clienti, fornitori.
- > Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e lavoratrici, nel rispetto delle disposizioni vigenti e dei più elevati standard di sicurezza e igiene.
- > Promozione della salute e sicurezza, delle condizioni di lavoro e della cultura della diversità e inclusione anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro composti da rappresentanti aziendali e sindacali.

**99% dei dipendenti
in Paesi OCSE**

**75% dei dipendenti coperto
da contratti collettivi**

**22% dei dipendenti iscritto
a organizzazioni sindacali**

La prospettiva dei/delle dipendenti e dei/delle rappresentanti dei lavoratori e delle lavoratrici, in relazione ai rischi e agli impatti sul personale di Leonardo legati a tematiche di sostenibilità, viene presa in considerazione nell'analisi di materialità (vedi sezione dedicata).

Inoltre, Leonardo ogni anno realizza molteplici iniziative di ascolto ed engagement dei/delle dipendenti, per rafforzare il senso di appartenenza, indirizzare il cambiamento verso una direzione condivisa e sostenere la più ampia comunità attraverso iniziative solidali. Tali iniziative sono rivolte all'intera popolazione aziendale senza alcuna esclusione o discriminazione.

Principali iniziative di ascolto ed engagement dei/delle dipendenti nel 2024

Survey Diversity, Equity & Inclusion (DE&I) 2024 – Oltre 14.200 persone in Italia hanno partecipato alla Survey DE&I 2024, volta a esplorare la percezione e il grado di consapevolezza sui pilastri della DE&I in azienda, con approfondimenti specifici dedicati alla parità di genere, alle disabilità visibili e invisibili e alla multigenerazionalità. L'indagine ha inoltre dedicato un focus al tema delle molestie sul luogo di lavoro, evidenziando come le persone siano pienamente consapevoli (92%) che con tale espressione ci si riferisca a tutti i comportamenti lesivi della dignità e integrità della persona e più di una persona su due ha riconosciuto l'impegno di Leonardo nella lotta alle molestie (53%). Sulla base dei risultati della Survey è stato avviato un piano di miglioramento che ha visto, fra le azioni realizzate, la costituzione dei primi due Employee Resource Group (ERG) in Italia dedicati a "Parità di Genere" e "Disabilità".

Survey Ristorazione Aziendale 2024 – L'indagine ha coinvolto 40 sedi del Gruppo Leonardo in Italia. Obiettivo della Survey è stato approfondire le opinioni delle persone in merito al servizio di ristorazione aziendale (qualità e varietà dei pasti, professionalità degli addetti, pulizia, comfort degli ambienti e velocità del servizio oltre a domande su preferenze alimentari ed eventuali esigenze particolari), al fine di rendere l'offerta sempre più rispondente alle abitudini alimentari della popolazione Leonardo. Lanciata a fine ottobre, la Survey ha registrato un tasso di risposta pari al 54% e ha consentito l'avvio di azioni di miglioramento mirate sui singoli siti.

Nell'ambito della gestione di rischi e impatti negativi sulle persone del Gruppo, Leonardo ha messo a disposizione il canale Whistleblowing, il cui utilizzo è regolato dal documento sulle Linee di indirizzo sulla gestione delle segnalazioni.

Azioni relative alla forza lavoro propria

Leonardo, in relazione agli impatti, rischi e opportunità materiali identificati, ha posto in essere molteplici iniziative, riportate nei seguenti paragrafi. Tali iniziative vengono identificate al fine di mitigare gli effetti sulla propria forza lavoro, previa verifica e conferma per il tramite dei propri strumenti aziendali (e.i. whistleblowing, Organismo di vigilanza).

Leonardo, inoltre, conduce le proprie attività al fine di non causare o contribuire a generare impatti negativi materiali sulle proprie persone.

Tutela del lavoro e benessere

Leonardo pone in essere diverse iniziative a tutela del lavoro e del benessere di tutti i dipendenti che includono, ad esempio, la garanzia di salari equi e adeguati (tenendo conto, anche attraverso la contrattazione di secondo livello, dell'inflazione nelle diverse aree geografiche), il monitoraggio delle ore di lavoro previste da contratto e quelle straordinarie, il coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori nella verifica delle condizioni di lavoro, il monitoraggio di eventuali gap nelle retribuzioni uomo – donna e la previsione di strumenti di protezione sociale oltre a quanto previsto dai contratti collettivi nazionali. Inoltre, Leonardo applica le previsioni previste dai contratti collettivi di riferimento in caso di eventi legati a malattie, infortuni, maternità e pensione, al fine di garantire adeguate tutele per le proprie persone.

Da gennaio 2024 ha avuto inizio il processo di graduale e progressiva implementazione delle misure previste dall'accordo per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale sottoscritto il 20 dicembre 2023.

In particolare, nel corso del 2024, oltre agli adeguamenti degli istituti di carattere economico, hanno trovato per la prima volta applicazione anche le misure aggiuntive di welfare disciplinate dal Contratto Integrativo Aziendale, applicabile a tutti i dipendenti, quali il rafforzamento del modello di assistenza sanitaria integrativa e di previdenza complementare, l'attivazione di nuove forme di tutela in caso di morte o invalidità permanente, il Premio di Fedeltà Leonardo e il bonus nascita. Analogamente tutte le persone di Leonardo hanno potuto beneficiare di ulteriori forme di flessibilità in materia di orario di lavoro, pensate per supportare esigenze mirate quali genitorialità, fragilità, inclusione e parità di genere, esigenze di cura, supporto alle vittime di violenza di genere.

A novembre 2024 si è concluso il piano di prepensionamento ex art. 4 Legge n. 92/2012 avviato nel 2022 e che ha visto da gennaio 2024 l'adesione volontaria di 105 dipendenti.

Nel corso del 2024, Leonardo ha fatto ricorso ad ammortizzatori sociali limitatamente all'unità produttiva di Grottaglie. La contrazione dei volumi produttivi del sito, dovuta ad una progressiva riduzione della domanda Cliente, ha indotto l'Azienda ad avviare un confronto preventivo con le Organizzazioni Sindacali, ad esito del quale è stato sottoscritto un accordo sindacale di consolidamento del processo di diversificazione produttiva del sito ed è stato avviato il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria.

Il 2024 da una parte ha visto il consolidamento del benessere economico, fisico e psicologico come elementi cardine della strategia di Welfare&Wellbeing, ottenendo risultati di grande rilievo in termini di adoption delle iniziative, dall'altra è stato un anno di importante sviluppo, attraverso la creazione della Famiglia Professionale dei Welfare Coach a supporto delle persone di Leonardo e l'ampliamento della propria proposta, con il lancio del nuovo pilastro del Benessere Familiare, che si pone l'obiettivo di estendere anche alla sfera familiare l'attenzione al bilanciamento vita-lavoro dei/delle dipendenti. In tale ambito, infatti, sono state lanciate due importanti iniziative:

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

- Il Leonardo Summer Camp, un campus estivo innovativo della durata di una settimana, riservato ai figli dei dipendenti Leonardo di età compresa tra i 6 e i 17 anni, e che ha visto la partecipazione di oltre 500 bambini;
- il Leonardo Care, un servizio di consulenza ed orientamento pensato per i dipendenti caregiver, che consente anche l'accesso a tariffe agevolate a servizi di assistenza infermieristica a domicilio, servizi di compagnia, operatori socio-assistenziali e socio-sanitari.

Diversità, equità e inclusione

L'approccio di Leonardo alla Diversità, Equità e Inclusione (DE&I) si basa sui principi fondamentali di rispetto dei Diritti Umani e di promozione delle pari opportunità e trova fondamento nella Carta dei Valori e nel Codice Etico della Società. Un approccio rafforzato nel 2023 con la nomina della figura del DE&I Manager e l'emissione della Policy DE&I. Trasformare ogni differenza in opportunità di crescita rappresenta infatti per Leonardo un fattore strategico di competitività, di attrazione di talenti, di valorizzazione del capitale umano e di innovazione, tutti elementi chiave per garantire la crescita sostenibile del Gruppo e creare un ambiente di lavoro sempre più collaborativo e inclusivo, nel quale ciascuna persona possa sentirsi libera e sicura di esprimere se stessa per realizzare appieno il proprio potenziale. Un modello culturale centrato sulle persone, che trova ulteriore conferma nell'introduzione nella Politica di Remunerazione di lungo periodo per il Top Management di obiettivi relativi all'assunzione di donne con profili STEM¹⁵¹. A testimonianza di questo impegno, nel 2024 Leonardo ha ottenuto in Italia la **Certificazione sulla Parità di Genere**, che attesta anche l'implementazione di un **Sistema di Gestione per la Parità di Genere (SGPG)** conforme ai requisiti stabiliti dalla prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022, con il quale ha strutturato modalità operative e processi per rendere le tematiche DE&I parte integrante della gestione ordinaria della Società. Un importante risultato ottenuto valutando il grado di promozione e tutela della diversità e delle pari opportunità in differenti aree: cultura e strategia, governance, opportunità di formazione e crescita, equità retributiva, tutela della genitorialità e della conciliazione vita-lavoro e comunicazione.

Il Piano Strategico per la Parità di Genere (PSPG) è integrato nel Piano di Sostenibilità di Leonardo 2024-2028 e si compone di progetti che rispondono ai principi cardine su cui si fonda l'approccio alla DE&I di Leonardo: conformità alle leggi, normative e regolamenti in materia DE&I; promozione e rispetto della multiculturalità; ascolto attivo dei bisogni delle persone; iniziative di formazione e programmi dedicati all'empowerment femminile e alla promozione di percorsi di studio e carriere STEM da parte di role model Leonardo a supporto del sistema educativo; promozione di un miglior bilanciamento vita-lavoro anche mediante percorsi e strumenti di valorizzazione della genitorialità e della cura; strategie per la gestione dei bisogni delle differenti generazioni che convivono in azienda; misure per favorire l'inclusione e lo sviluppo di persone con disabilità visibili e invisibili; formazione sugli unconscious bias per tutta la popolazione aziendale.

Il PSPG prevede il controllo nel tempo dello stato di avanzamento e della performance dei singoli progetti che lo compongono (milestone, costi, KPI) attraverso una piattaforma digitale dedicata e campagne di rendicontazione. La revisione periodica permette di monitorare il grado di attuazione dei progetti e di individuare specifiche azioni correttive e migliorative, nonché informazioni utili per riformulare le Politiche e lo stesso Piano Strategico, tenendo conto di eventuali evoluzioni del contesto aziendale che richiedono aggiornamenti, modifiche e/o di ulteriori azioni formative.

Principali iniziative di DE&I

¹⁵¹ Per maggiori dettagli si veda il paragrafo "Governance" del capitolo "Informazioni generali"

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Springboard Programme - Progetto internazionale dedicato allo sviluppo personale e professionale delle donne allo scopo di rafforzare la consapevolezza di sé, lo stile assertivo, il pensiero positivo, il raggiungimento degli obiettivi e la soddisfazione sul lavoro e nella vita personale. Nel 2024 sono state completate 4 edizioni internazionali; con le nuove partecipanti la Community di Springboard è oggi composta da oltre 250 donne di diverse nazionalità del Gruppo Leonardo.

LIFEED - Trasformare le esperienze di vita in competenze chiave per la crescita professionale. Percorsi digitali rivolti a genitori con figli da 0 a 18 anni e a caregiver. L'obiettivo è sfidare lo stereotipo che carriera e vita privata siano spesso in conflitto, evidenziando come le abilità maturate in contesti familiari possano favorire lo sviluppo di competenze chiave anche in ambito professionale. Questi percorsi sono strutturati secondo il principio del life based learning.

Employee Resource Group (ERG) - Gruppi dedicati a promuovere la strategia e la consapevolezza sulla D&I e nel 2024 i primi due ERG sono stati lanciati anche in Italia dedicati sulle tematiche della parità di genere e della disabilità, che si aggiungono ai 7 già attivi in UK. I due gruppi sono composti da circa 40 persone di Leonardo in Italia che traducono il piano italiano di DE&I in azioni concrete, anche sulla base delle evidenze emerse dalla Survey DE&I 2024, per rendere Leonardo un ambiente di lavoro sempre più inclusivo.

Disabilità – Leonardo ha definito diversi programmi dedicati alla tematica della disabilità, grazie ai quali ad esempio Leonardo UK è stata accreditata come Disability Confident Level 2 Employer, in considerazione dell'impegno dell'azienda a portare sul posto di lavoro le competenze e i talenti che le persone con disabilità possiedono e a consentire a tutti di avere successo.

Employer Branding e attrazione dei talenti

Nel 2024 Leonardo ha realizzato numerose attività a supporto dell'Employer Branding e del Recruiting, con l'obiettivo di attrarre i migliori talenti sul mercato del lavoro e reperire le competenze di interesse per i diversi business, anche attraverso la valorizzazione di tutte le opportunità di crescita e delle iniziative concrete avviate a supporto del benessere, della flessibilità, del work-life balance.

Tra le principali iniziative rientrano:

- > programmi di inserimento e sviluppo rivolti ai migliori talenti neolaureati/e o laureandi/e realizzati in collaborazione con le Università, incentrati sia su percorsi di formazioni volti all'inserimento in azienda (HR Graduate Programme, Future Loading, Sustainability Excellence Programme), sia attraverso progetti di tesi effettuati presso sedi Leonardo (DeepDive), sia attraverso l'erogazione di borse di studio (Girls@Polimi);
- > nuove partnership per rendere sempre più attrattivo il mondo dell'alta tecnologia per le donne, a supporto del loro inserimento in azienda anche attraverso la promozione delle opportunità professionali offerte da Leonardo;
- > referral programme, programma che consente ai dipendenti di segnalare professionisti e ricevere un bonus in caso di assunzione, come riconoscimento per il contributo fornito al rafforzamento della strategia di attraction e recruitment dell'azienda.

"Caring Company 2024" di Lifeed: riconoscimento ottenuto da Leonardo in Italia per la promozione di una caring leadership attenta al work-life balance e alla valorizzazione del pieno potenziale delle persone.	Inserimento nel rating "Best in DE&I" di Fortune Italia e RINA	Nella Top 5 della classifica italiana di Potential Park per la sua strategia di attraction e comunicazione verso le nuove generazioni	"Disability Confident level 2 employer": riconoscimento ottenuto da Leonardo UK per l'attenzione verso i dipendenti con disabilità	Investors in People, Investors in Young People e We Invest in WellBeing a livello Gold nel Regno Unito	Al secondo posto tra le aziende scelte dai giovani professionisti in ambito STEM e al quinto per gli studenti STEM nel ranking Most Attractive Employer Italy 2024 di Universum. Tra le Most Attractive Companies del 2024 per la GenZ su Joinrs in Italia
--	---	--	--	---	---

Gestione e valorizzazione delle competenze

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

La strategia industriale di Leonardo punta ad attrarre e gestire i profili e le competenze necessarie per rispondere alle nuove sfide poste dal mercato, tra cui il rischio di obsolescenza delle stesse competenze.

Le attività di gestione e valorizzazione delle competenze supportano le persone lungo tutto il loro percorso in azienda, stimolando la formazione continua (lifelong learning) e attivando processi di upskilling e reskilling, anche in prospettiva di sostenibilità.

L'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi nei diversi ambiti della gestione e valorizzazione delle persone rappresenta un fattore chiave di cambiamento e miglioramento radicale della performance complessiva del Gruppo. Le recenti iniziative di sviluppo di nuove competenze, in particolare, puntano ad allineare le competenze delle risorse ai fabbisogni del futuro, definire le attività di formazione e ridurre l'outsourcing e il ricorso al mercato, facendo leva su un approccio digitale che integra data mining, intelligenza artificiale e le piattaforme di formazione di tipo Massive Open Online Courses (MOOC).

In questa ottica, Leonardo si è da tempo dotata di un framework di mappatura e rilevazione delle competenze con l'intento di monitorare le competenze fondamentali per i ruoli operanti in Azienda, profondamente revisionato nel 2024, in particolare, attraverso strumenti come la piattaforma di talent intelligence Draup, grazie alla quale è possibile effettuare un'analisi dei ruoli e delle competenze emergenti nel settore dell'Aerospazio e della Difesa.

A livello formativo, Leonardo ha avviato diverse attività e progetti¹⁵², tra cui programmi per lo sviluppo della leadership, percorsi di coaching e mentoring, percorsi su competenze richieste dalla trasformazione digitale. Tra questi rientrano l'offerta formativa Coursera, il percorso internazionale di alta formazione manageriale "UP", la piattaforma digitale Skillgym per lo sviluppo delle soft skill e il Sustainability Excellence Programme, un'importante esperienza di sviluppo non solo per la famiglia professionale Sostenibilità di Leonardo, ma anche per i dipendenti che si trovano quotidianamente ad affrontare tematiche legate agli ambiti di sostenibilità. Le principali iniziative di formazione e sviluppo dedicate a specifiche aree di business hanno riguardato: in area Project Management il nuovo percorso formativo PM Academy (circa 300 PM coinvolti nel 2024), rivolto ai project e program manager di tutti i settori di business che si avvale anche di scenari di allenamento delle soft skill su piattaforma SkillGym realizzati ad hoc per Leonardo; in area Procurement & Supply Chain, nell'ambito del Supplier Engagement Plan, il percorso formativo dedicato a differenti temi legati alla sostenibilità, ad esempio il perché e come misurare le emissioni GHG, come Definire un Target ScienceBased, quali sono le leve per decarbonizzare e come ingaggiare i fornitori su queste tematiche (209 partecipanti nel 2024).

Al fine di massimizzare le possibilità di sviluppo delle proprie persone, Leonardo si impegna a garantire percorsi professionali adeguati, anche attraverso l'uso di strumenti come il job posting, che ha permesso di coprire internamente una percentuale significativa di posizioni aperte: Italia 13%, Polonia 13%, US 5%, UK 23%.

61,5% dei dipendenti
ha un titolo di studio
STEM

42,5% dei nuovi assunti
ha un titolo di studio
STEM

Circa 1,4 milioni di ore
di formazione erogate

1.281 percorsi formativi
attivati con il sistema
educativo¹⁵³

Dati 2024

Salute e sicurezza

¹⁵² I percorsi di formazione sono aperti anche ai lavoratori part-time e somministrati

¹⁵³ Tra stage, programmi di apprendistato, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Leonardo considera prioritaria la tutela e l'incolumità delle proprie persone e a tal fine attua tutte le idonee misure propedeutiche alla eliminazione e/o mitigazione dei rischi connessi all'espletamento della loro attività professionale e dei conseguenti impatti. Tra gli strumenti per garantire il rispetto di standard adeguati, in base a quanto previsto dal Sistema di Gestione HSE certificato secondo lo standard ISO 45001 si annoverano gli audit di salute e sicurezza, interni ed esterni, finalizzati principalmente al mantenimento delle certificazioni dei Sistemi di Gestione, alle verifiche di conformità, alla definizione di piani e obiettivi di miglioramento continuo per il perseguimento dei target.

77% del dipendenti lavora in siti con Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza certificato ISO 45001

1,7 Infortuni per milione di ore lavorate
(-16,5% rispetto al 2023)

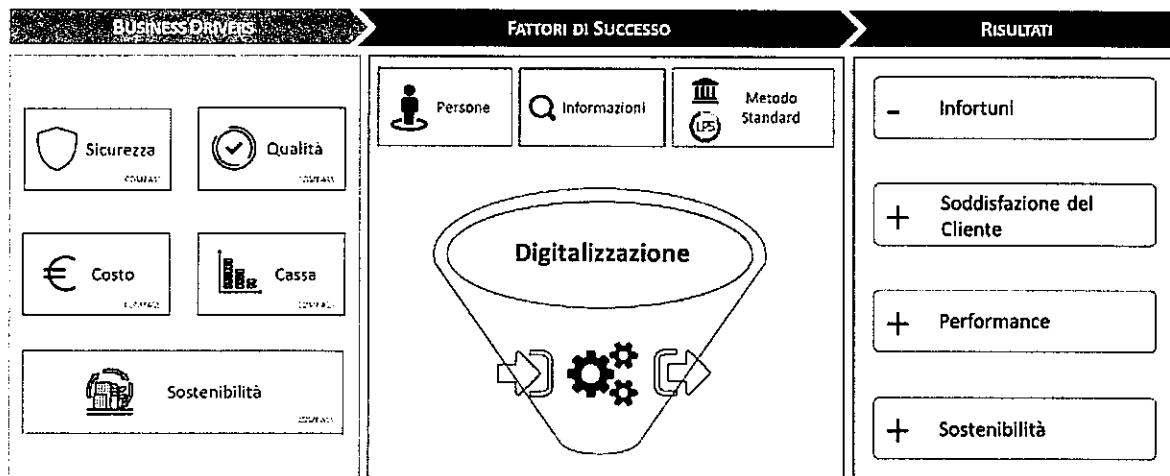
2.016 audit di salute e sicurezza condotti, di cui 1.896 interni e 120 esterni

Leonardo ha attuato diverse iniziative volte a garantire sia la salute e la sicurezza delle proprie persone, tra le quali si menzionano l'assistenza sanitaria integrativa, le iniziative di Workplace Health Promotion per favorire percorsi di prevenzione e l'adozione di stili di vita salutari (e.g. campagne di prevenzione contro il tumore al seno e di prevenzione precoce dei tumori alla prostata), i programmi di assistenza, i programmi di travel security, safety and health per garantire l'incolumità dei lavoratori e delle lavoratrici all'estero che dei propri fornitori attraverso progetti e programmi di miglioramento della supply chain.

Modelli di change management nel business: Leonardo Production System¹⁵⁴

Il Leonardo Production System (LPS) è il sistema di produzione snella ispirato al World Class Manufacturing (WCM) con cui Leonardo persegue l'obiettivo di ottimizzare l'efficienza e la produttività mediante un approccio orientato al miglioramento continuo nella gestione dei processi e programmi, in grado di garantire sempre più qualità e sicurezza. Nel 2024 il programma si è ulteriormente consolidato come modello di gestione manufacturing del Gruppo. L'applicazione costante del programma e il suo focus sulle aree caratterizzate da una maggiore priorità, hanno reso possibili importanti risultati in termini di Sicurezza sul Lavoro, Qualità, Produttività e Sostenibilità.

Framework LPS



¹⁵⁴ Correlato ai temi materiali "Salute e sicurezza" e "Qualità, sicurezza e performance delle soluzioni"

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Gli elementi su cui il programma si fonda sono lo sviluppo delle competenze delle persone e la trasformazione digitale, fattori imprescindibili per ottenere e mantenere vantaggio competitivo al fine di garantire un successo a lungo termine.

La digitalizzazione ha inoltre permesso di accelerare l'applicazione delle best practices tra le diverse famiglie professionali del manufacturing, elemento che ha permesso l'ulteriore sviluppo del programma all'interno del Gruppo.

Circa **6.500 persone** coinvolte in 18 stabilimenti produttivi (+ca. 10% vs 2023)

Circa **22.000 progetti di miglioramento** continuo, di cui 8.100 sviluppati nel 2024

Oltre **-90% di infortuni e +30% di produttività** nelle aree in cui è stato implementato il sistema LPS

Qualità: nel 2024 si è registrato un ulteriore **miglioramento del 12%** sulle problematiche interne

Metriche e target¹⁵⁵

A testimonianza dell'impegno di Leonardo a garantire un luogo di lavoro inclusivo e che offra pari opportunità, sono stati fissati 5 obiettivi, definiti dal management sulla base dei temi maggiormente rilevanti per l'azienda e da benchmark di settore. Leonardo ne monitora gli avanzamenti e pone in essere azioni di miglioramento per permettere il raggiungimento degli stessi.

Caratteristiche dei dipendenti			51.6
	2023	2024	
Genere	Numero di dipendenti		
Uomini	43.070	48.183	
Donne	10.496	12.284	
Altro	n.a.	-	
Non dichiarato	n.a.	1	
Totale dei dipendenti	53.566	60.468	

Dipendenti per contratto di lavoro e genere				
2024				
Donne	Uomini	Altro	Non dichiarato	Totale
Numero di dipendenti				
12.284	48.183	-	1	60.468
Numero di dipendenti a tempo indeterminato				
11.913	46.762	-	1	58.676
Numero di dipendenti a tempo determinato				
371	1.421	-	-	1.792
Numero di dipendenti a ore non garantite				
-	-	-	-	-
Numero di dipendenti full-time				
11.319	47.763	-	1	59.083
Numero di dipendenti part-time				
965	420	-	-	1.385

¹⁵⁵ Per i commenti relativi all'andamento dei principali indicatori si veda il capitolo "Risultati del gruppo e situazione finanziaria", paragrafo "Indicatori di performance di sostenibilità"

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Dipendenti per contratto di lavoro e genere				
2023				
Donne	Uomini	Altro	Non dichiarato	Totale
Numero di dipendenti				
10.496	43.070	n.a.	n.a.	53.566
Numero di dipendenti a tempo indeterminato				
10.184	41.948	n.a.	n.a.	52.132
Numero di dipendenti a tempo determinato				
312	1.122	n.a.	n.a.	1.434
Numero di dipendenti a ore non garantite				
-	-	n.a.	n.a.	-
Numero di dipendenti full-time				
9.642	42.781	n.a.	n.a.	52.423
Numero di dipendenti part-time				
854	289	n.a.	n.a.	1.143

Dipendenti per contratto di lavoro e Paese					
2024					
Italia	Stati Uniti	Regno Unito	Polonia	Altri paesi	Totale
Numero di dipendenti					
36.704	7.782	8.957	3.300	3.725	60.468
Numero di dipendenti a tempo indeterminato					
36.331	7.730	8.437	2.761	3.417	58.676
Numero di dipendenti a tempo determinato					
373	52	520	539	308	1.792
Numero di dipendenti a ore non garantite					
-	-	-	-	-	-
Numero di dipendenti full-time					
36.057	7.556	8.621	3.283	3.566	59.083
Numero di dipendenti part-time					
647	226	336	17	159	1.385

Dipendenti per contratto di lavoro e Paese					
2023					
Italia	Stati Uniti	Regno Unito	Polonia	Altri paesi	Totale
Numero di dipendenti					
33.306	7.329	8.106	2.913	1.912	53.566
Numero di dipendenti a tempo indeterminato					
32.966	7.274	7.683	1.716	2.493	52.132
Numero di dipendenti a tempo determinato					
340	55	423	420	196	1.434
Numero di dipendenti a ore non garantite					
-	-	-	-	-	-
Numero di dipendenti full-time					
-	-	-	-	-	-
Numero di dipendenti part-time					
-	-	-	-	-	-

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Caratteristiche dei dipendenti			S1-6
Dipendenti per paese			
	2023	2024	
Paese	Numero di dipendenti		
Italia	33.306	36.704	
Stati Uniti	7.329	7.782	
Regno Unito	8.106	8.957	
Polonia	2.913	3.300	
Altri Paesi	1.912	3.725	
Totale	53.566	60.468	

Caratteristiche dei dipendenti				S1-6
Turnover	Unità	2023	2024	
Totale cessazioni	N.	4.039	3.922	
Percentuale cessazioni rispetto al totale dipendenti	%	8	6	

Caratteristiche dei non dipendenti				S1-7
Lavoratori somministrati	Unità	2023	2024	
Contratti di somministrazione	N.	2.325	2.361	

I dati dei lavoratori non dipendenti riguardano i lavoratori somministrati, calcolati come numero di persone al 31.12.2024.

Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale				S1-8
2024	Copertura contratti collettivi		Dialogo sociale	
Tasso di copertura	Dipendenti - EEA (per paesi >50 dipendenti rappresentanti >10% del totale dipendenti)	Dipendenti - Non EEA (per paesi >50 dipendenti rappresentanti >10% del totale dipendenti)	Rappresentanza luoghi di lavoro (solo EEA) (per paesi >50 dipendenti rappresentanti >10% del totale dipendenti)	
0-19%		Stati Uniti		
20-39%			Regno Unito	
40-59%		Regno Unito		
60-79%				
80-100%	Italia, Polonia		Italia, Polonia	

Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale				S1-8
2023	Copertura contratti collettivi		Dialogo sociale	
Tasso di copertura	Dipendenti - EEA (per paesi >50 dipendenti rappresentanti >10% del totale dipendenti)	Dipendenti - Non EEA (per paesi >50 dipendenti rappresentanti >10% del totale dipendenti)	Rappresentanza luoghi di lavoro (solo EEA) (per paesi >50 dipendenti rappresentanti >10% del totale dipendenti)	
0-19%		Stati Uniti	n.a.	
20-39%			n.a.	
40-59%		Regno Unito	n.a.	
60-79%			n.a.	
80-100%	Italia, Polonia		n.a.	

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Relazioni Industriali (% sul totale dipendenti)	Unità	2023	2024
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva	n.	41.196	45.557
	%	77	75
Dipendenti iscritti ai sindacati	n.	16.855	13.311
	%	31	22
Incontri con i sindacati	n.	498	755
Dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori	n.	n.a.	37.707
	%	n.a.	62
Totale ore di sciopero	h.	43.362	78.704

Metriche di diversità		S1-9	
Dipendenti per classi d'età	Unità	2023	2024
< 30 anni	N.	6.941	9.058
30-50 anni	N.	27.940	30.928
> 50 anni	N.	18.685	20.482

Metriche di diversità		S1-9	
Composizione del Top management	Unità	2023	2024
Uomo	n.	177	159
	%	84	80
Donna	n.	34	39
	%	16	20
Altro	n.	-	-
	%	-	-
Non Dichiarato	n.	-	-
	%	-	-

Per la categoria "Top management", la percentuale è calcolata considerando le posizioni manageriali di primo livello (diretto riporto all'Amministratore Delegato) e secondo livello.

L'executive team (incluso l'Amministratore Delegato) è costituito da 19 uomini (79,2%) e 5 donne (20,8%).

Persone con disabilità		S1-12	
Dipendenti con disabilità	Unità	2023	2024
Totale dipendenti con disabilità	N.	1.705	1.803
Percentuale dipendenti con disabilità	%	3	3
Dipendenti con disabilità suddivisi per genere	N.	1.705	1.803
Uomini	N.	1.211	1.255
	%	71	70
Donne	N.	494	548
	%	29	30
Altro	N.	n.a.	-
	%	n.a.	-
Non dichiarato	N.	n.a.	-
	%	n.a.	-

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Metriche di formazione e sviluppo delle competenze			S1-13
Ore medie di formazione per dipendente	Unità	2023	2024
Ore di formazione per dipendente	ore	24,1	23,0
Ore di formazione per genere			
Uomini	ore	24,8	23,2
Donne	ore	21,3	22,5
Altro	ore	n.a.	-
Non dichiarato	ore	n.a.	19,0
Ore formazione per categoria professionale			
Manager	ore	15,1	13,9
Quadri	ore	21,1	22,1
Impiegati	ore	22,4	22,8
Operai	ore	30,7	25,0

Valutazione delle performance dei dipendenti			S1-13
Totale dipendenti valutati	Unità	2023	2024
Dipendenti con valutazione delle performance	N.	29.059	41.091
	%.	54	68
Dipendenti valutati per genere			
Uomini	N.	22.534	31.562
	%	52	66
Donne	N.	6.525	9.528
	%	62	78
Altro	N.	n.a.	-
	%	n.a.	-
Non dichiarato	N.	n.a.	1
	%	n.a.	100

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Salute e sicurezza sul lavoro			S1-14
Infortuni dei dipendenti	Unità	2023	2024
Numero di infortuni dei dipendenti	N.	179	174
Tasso di Infortunio (TI) totale dei dipendenti per Paese	i	2,03	1,70
Uomini	i	2,15	1,74
Donne	i	1,51	1,53
Altro	i	n.a.	-
Non dichiarato	i	n.a.	-
Infortuni di lavoratori non dipendenti	Unità	2023	2024
Numero di infortuni totale dei lavoratori non dipendenti	N.	8	16
Tasso di Infortunio (TI) totale dei lavoratori non dipendenti	i	2,57	4,01
Infortuni di lavoratori della catena di fornitura	Unità	2023	2024
Numero di infortuni totale dei lavoratori della catena di fornitura	N.	n.a.	75
Infortuni mortali sul luogo di lavoro e dovuti a problemi di salute derivanti dal lavoro	Unità	2023	2024
Numero di decessi di dipendenti sul luogo di lavoro e dovuti a problemi di salute derivanti dal lavoro	N.	-	-
Tasso di decessi di dipendenti	i	-	-
Numero di decessi di lavoratori non dipendenti sul luogo di lavoro e dovuti a problemi di salute derivanti dal lavoro	N.	-	-
Tasso di decessi di lavoratori non dipendenti	i	-	-
Numero di decessi di lavoratori della catena di fornitura sul luogo di lavoro e dovuti a problemi di salute derivanti dal lavoro	N.	n.a.	-

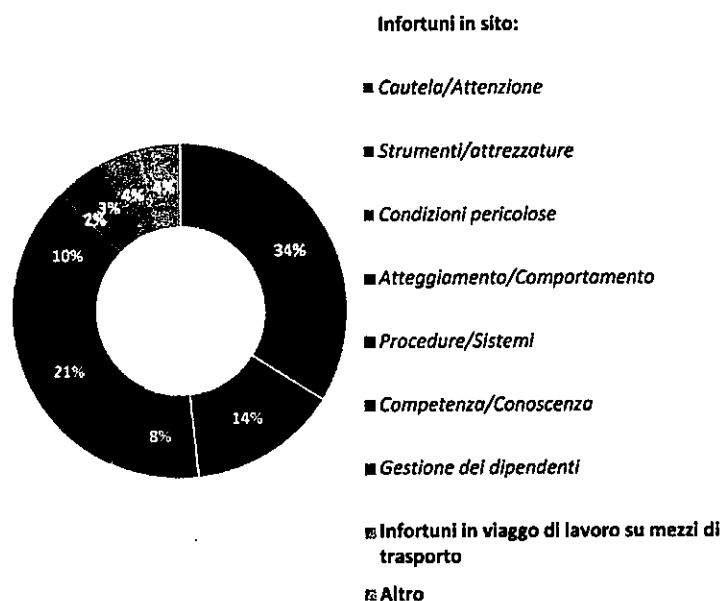
NOTE:

- Si definisce infortunio quello comunicato alle autorità competenti e che abbia portato ad almeno 1 giorno di assenza dal lavoro.
- Il Tasso di Infortunio (TI) è calcolato utilizzando la seguente formula: $(\text{Totale infortuni} / \text{Totale ore lavorate}) * 1.000.000$. Per lavoratori non dipendenti ci si riferisce alla categoria dei lavoratori somministrati.

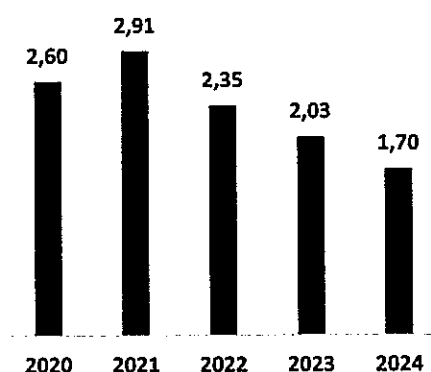
Indicatori di salute e sicurezza dei dipendenti	Unità	2023	2024
Numero totale di Malattia Professionale	N.	29	8
Tasso di Malattia Professionale (TMP)	i	0,07	0,02
Numero totale di giorni persi	giorni	15.195	5.421
Indice di Gravità (IG)	i	34,54	10,58
Tasso di Assenteismo (TA)	i	4,83	6,98

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Principali cause di infortunio nel 2024



Tasso di infortunio 2020-2024



Metriche di salute e sicurezza				S1-14
% dipendenti coperti da sistemi di gestione di qualità certificati	Unità	2023	2024	
Sistemi di gestione di salute e sicurezza	%			
Certificazione ISO 45001:2018	%	81	77	
Sistemi di gestione ambientale	%			
Certificazione ISO 14001:2015	%	82	79	
Sistemi di gestione della qualità	%			
Certificazione ISO 9001	%	89	89	
Certificazione AS/EN 9100:2018	%	83	79	

I siti certificati ISO 45001 sono 70, i siti certificati ISO 14001 sono 77, i siti certificati ISO 50001 sono 6, i siti certificati ISO 9001 sono 107, i siti certificati AS/EN 9100 sono 81¹⁵⁶.

¹⁵⁶ Nell'ambito delle attività condotte da auditor esterni con riferimento alle suddette certificazioni (svolte su base annuale ai fini di nuova certificazione / mantenimento / rinnovo certificazione), sono eseguiti assessment sistematici che hanno ad oggetto anche il processo di gestione dei rischi, i relativi strumenti e metodologie.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Metriche di bilanciamento vita-lavoro			S1-15
Metriche di bilanciamento vita-lavoro:	Unità	2023	2024
Dipendenti aventi diritto al congedo parentale	N.	53.566	60.468
Percentuale dipendenti aventi diritto al congedo parentale	%	100	100
Dipendenti per genere che hanno usufruito del congedo parentale nel periodo di reporting	N.	1.726	1.895
Percentuale dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nel periodo di reporting	%	3	3
Uomini	N.	1.288	1.456
	%	2	2
Donne	N.	438	439
	%	1	1
Altro	N.	n.a.	-
	%	n.a.	-
Non dichiarato	N.	n.a.	-
	%	n.a.	-

Metriche di remunerazione			S1-16
Metriche remunerative	Unità	2023	2024
Gender pay gap	%	98	98
Tasso di remunerazione dell'individuo più pagato sulla remunerazione mediana dei dipendenti	i	36	37

Tutti i dipendenti di Leonardo, inoltre ricevono un salario adeguato, in linea con i parametri di riferimento applicabili. In relazione agli episodi di discriminazione o violazione dei diritti umani si faccia riferimento al capitolo "Governance".

La catena del valore

Lavoratori nella catena del valore

Materialità e approccio Leonardo

Leonardo attraverso la sua numerosa rete internazionale di fornitori e clienti ha un impatto indiretto su ambiente e società molto significativo. L'impegno di Leonardo nell'assicurare una value chain responsabile, che ponga anche la giusta attenzione ai propri lavoratori, è uno degli elementi della strategia di sostenibilità del Gruppo.

Anche per tali motivi la prospettiva di fornitori e clienti viene presa in considerazione nell'analisi di materialità del Gruppo¹⁵⁷.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Leonardo si impegna a svolgere le proprie attività nel pieno rispetto dei diritti umani, integrati nel Codice Etico e nella Carta dei Valori di Gruppo, così come nella Policy di Gruppo dei diritti umani e riguardo i target fissati e validati esternamente (es. target di decarbonizzazione SBTi), e ha adottato opportuni processi per evitare violazioni, promuovendo la cultura dell'integrità anche all'esterno dell'azienda e migliorando costantemente i propri sistemi di business e trade compliance.

Per rafforzare il sistema di presidio, il Gruppo promuove la tutela dei diritti umani lungo la catena del valore, sostenendone la diffusione tra i propri stakeholder, anche partecipando a iniziative multilaterali per creare sinergie tra associazioni, aziende e istituzioni.

Ai propri fornitori Leonardo richiede di rispettare il Codice Etico, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e il Codice di Condotta per i Fornitori, che prevedono impegni in relazione a:

- > tutela del diritto del lavoro e delle pari opportunità, promuovendo la dignità, la salute, la libertà e l'uguaglianza di tutti i lavoratori e rifiutando ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, anche in materia politica e sindacale;
- > non coinvolgimento in pratiche di lavoro forzato, traffico di esseri umani, sfruttamento del lavoro minorile e del lavoro forzato in generale;
- > pagamento del salario minimo e dei benefit stabiliti per legge, nonché condizioni di lavoro, orari di lavoro e compensazioni equi e coerenti con le norme e gli standard applicabili nei paesi in cui il fornitore opera;
- > sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, in conformità con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza¹⁵⁸.

Leonardo, inoltre, verifica aspetti reputazionali sulle terze parti con cui intende intraprendere rapporti contrattuali e prevede clausole di salvaguardia a tutela dei lavoratori nella gestione del cambio appalto.

98% degli acquisti da Paesi OCSE.

100% dei fornitori accetta il Codice di Condotta per i fornitori, nel processo di accreditamento e prequalifica all'albo fornitori Leonardo ed in Joscar

Oltre **5.600** fornitori valutati anche su aspetti sociali ed etico-legali

¹⁵⁷ Per maggiori dettagli si veda il paragrafo "Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità - doppia materialità".

¹⁵⁸ Per maggiori dettagli si veda il Codice di Condotta Fornitori di Leonardo.

Leonardo provvede a diffondere i contenuti della Policy sui Diritti Umani, anche attraverso azioni di sensibilizzazione e formazione e a verificarne l'effettiva attuazione, attraverso l'implementazione di appositi meccanismi di monitoraggio periodico, volti ad aggiornare le aree potenzialmente a rischio e a ottimizzare l'efficacia delle azioni di prevenzione e mitigazione degli impatti negativi, in un'ottica di miglioramento continuo della tutela dei diritti umani.

Con lo scopo di identificare e gestire tempestivamente violazioni, potenziali rischi e impatti negativi sui diritti umani, Leonardo mette a disposizione di tutti gli stakeholder della value chain meccanismi di gestione delle segnalazioni, in forma qualificata o anonima, come indicato nelle Linee di indirizzo sulla gestione delle segnalazioni e attraverso il canale dedicato (humanrights@leonardo.com).

L'esistenza del sistema di segnalazione e le modalità di utilizzo sono rese note alla value chain attraverso il sito web di Leonardo ed il Codice di Condotta Fornitori.

Inoltre, nel contratto integrativo, sono previste ulteriori tutele a beneficio dei lavoratori dipendenti delle ditte appaltatrici, proposte e negoziate anche con le rappresentanze sindacali dei lavoratori di Leonardo. Tali tutele spaziano dalle tematiche di salute e sicurezza, di previdenza sociale, di diritti sindacali fino a quelle di garanzie occupazionali.

Azioni relative ai lavoratori nella catena del valore

Al fine di prevenire rischi legati anche alla tutela dei diritti umani e alla salute e sicurezza dei lavoratori della supply chain, Leonardo ha avviato, inoltre, azioni specifiche che intervengono in diverse fasi dei rapporti con i fornitori: dalla candidatura per diventare fornitore, alle fasi di prequalifica e qualifica per accedere all'albo, fino agli audit di verifica e ai piani di sviluppo dei fornitori¹⁵⁹.

Nella fase di prequalifica si verifica il possesso di determinati requisiti per una valutazione del rischio correlato all'instaurazione di una relazione con un potenziale fornitore che consentono di realizzare verifiche reputazionale della controparte. Nel caso in cui da queste analisi emergano potenziali rischi, Leonardo procede ad ulteriori verifiche anche con il fornitore, che può anche mettere in atto eventuali azioni di "self cleaning".

Nella fase di qualifica si valutano le capacità tecnico-organizzative e operative legate alle specifiche forniture nonché i requisiti minimi richiesti da Leonardo su gestione ambientale, tutela della salute e sicurezza, cyber security e protezione della proprietà intellettuale, regolati sempre anche da specifiche clausole contrattuali. Il mantenimento dei requisiti è monitorato attraverso attività di controllo periodiche per tutta la durata dei rapporti contrattuali, sia attraverso verifiche ricorrenti sia attraverso piani di audit, arrivando nei casi di gravi o ripetute mancanze, fino all'esclusione temporanea o definitiva dall'Albo. Per quanto riguarda le verifiche dei fornitori su aspetti HSE, ogni anno Leonardo, definisce un piano di audit e seleziona i fornitori che saranno oggetto di verifica nell'anno successivo. L'audit consiste in verifiche condotte da personale Leonardo o da ente terzo ed è anche l'occasione per segnalare al fornitore eventuali opportunità di miglioramento. In caso di non conformità, Leonardo richiede sempre al fornitore un'azione correttiva, riportata dal fornitore in un Piano d'Azione, completo della relativa data di attuazione, verificata da Leonardo nel successivo audit.

Il superamento con esito positivo dei requisiti previsti in fase di prequalifica e qualifica è necessario per l'aggiudicazione di una gara e l'assegnazione di un ordine di acquisto, e quindi per diventare fornitori effettivi di Leonardo. Inoltre, per alcuni ambiti merceologici, la selezione dei fornitori tiene conto anche della

¹⁵⁹ Per maggiori dettagli relativi ai programmi di sviluppo dei fornitori, si faccia riferimento al paragrafo "Lo sviluppo della catena di fornitura".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

disponibilità di specifici requisiti ESG aggiuntivi, per esempio certificazione ISO 14001, ISO 45001 e altre certificazioni di qualità, cyber security e sostenibilità. Leonardo si è posta l'obiettivo di includere entro il 2028 criteri ESG in almeno il 70% delle nuove gare principali assegnate.

Nel Regno Unito, inoltre, Leonardo è attivamente coinvolta dal 2015 nell'iniziativa di settore JOSCAR (Joint Supply Accreditation Register) per la qualifica dei fornitori comuni al fine di razionalizzare il numero di canali di comunicazione utilizzati e di fornire un unico punto di accesso sia per gli attuali fornitori del settore Aerospazio e Difesa sia per le nuove aziende intenzionate ad entrare nel mercato¹⁶⁰.

						Indicatori 2024
Registrazione al Portale	Codice Etico	Codice Anticorruzione	Codice di Condotta per i Fornitori	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo		
Prequalifica	Requisiti economico-finanziari	Contributi previdenziali e assistenziali	Assenza di giudizi penali	Non Iscrizione in black list internazionali	Rispetto normativa Modern Slavery (*)	>5.600 fornitori prequalificati
	Responsabilità ambientale	Non Impiego di lavoro minorile, forzato e irregolare	Rispetto regolamenti anticorruzione	Rispetto requisiti e verifiche di Trade Compliance (**)	Rispetto regolamenti anticicliaggio	122 prequalifiche negate a nuovi fornitori 26 prequalifiche revocate a fornitori in fase di rinnovo
Qualifica	Requisiti tecnici e professionali	Informazioni ambientali (***)	Certificazioni salute e sicurezza (ISO 45001)			3.000 qualifiche complete
	Certificazioni di qualità	Cyber security	Tutela della proprietà intellettuale			4.900 verifiche reputazionali
Selezione/gara	Verifiche su requisiti specifici per la gara	Condizioni di fornitura	Rispetto normative conflict mineral	Verifica sussistenza e mantenimento requisiti reputazionali		1.180 nuovi fornitori selezionati sulla base di criteri ambientali >6.600 controlli operativi ambientali e di salute e sicurezza su fornitori di servizi condotti da Leonardo o da parte terza >1.500 assessment e audit su fornitori diretti >3.800 performance improvement/program review con i fornitori diretti >1.700 fornitori soggetti ad una valutazione approfondita di sostenibilità negli ultimi 2 anni 16 fornitori in black list
Gestione e monitoraggio	Attività di monitoraggio (documentali, visite ispettive, audit on site)	Piani di miglioramento	Revoca prequalifica	Black list	Supplier Award	

(*) Modern Slavery Act 2015 nel Regno Unito e Code Title 22, chapter 78 negli Stati Uniti.

(**) Verifica effettuata solo per fornitori in Paesi a rischio.

(***) Tra cui possesso delle autorizzazioni ambientali e sistemi di gestione certificati; rispetto delle normative REACH, RoHS, CLP (Classification, Labelling and Packaging) e RAEE e delle normative sui rifiuti.

Lo sviluppo della catena di fornitura

Materialità e approccio Leonardo

La filiera di Leonardo è formata da oltre 11.000¹⁶¹ aziende nel mondo, che forniscono beni e servizi a tutte le società del Gruppo e contribuiscono quotidianamente alla competitività del business, garantendo il rispetto dei requisiti di qualità e sicurezza delle forniture e collaborando attivamente nella gestione dei contratti e nei processi di innovazione aperta. È una filiera composta sia dai player internazionali dell'AD&S, che forniscono sistemi e sottosistemi di elevata complessità integrati nelle piattaforme Leonardo, sia da molte piccole e medie imprese (PMI), che con la loro specializzazione tecnologica contribuiscono alla realizzazione e al successo dei prodotti.

¹⁶⁰ Al portale sono già iscritte circa 800 aziende.

¹⁶¹ Di cui 683 fornitori significativi in tier-1, che rappresentano il 56% del totale speso verso i fornitori, ai quali si aggiungono 41 fornitori significativi in non tier-1.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

11,6 miliardi di euro

valore degli acquisti di beni e servizi

65%

incidenza del valore degli acquisti sui ricavi

83%

degli acquisti relativi ai mercati domestici, con una filiera di circa 7.000 PMI

Filiere locali – Incidenza delle PMI nazionali nei Paesi domestici¹⁶²



L'importante presenza industriale di Leonardo nei mercati domestici ha consentito infatti lo sviluppo di filiere locali ad alta intensità di conoscenza e innovazione, che rappresentano un asset strategico di valore per i territori di riferimento in termini di impatto economico, occupazionale e ancor di più per la qualità delle competenze sviluppate e il contenuto tecnologico dei prodotti e servizi realizzati. Qui si concentra la maggior parte degli acquisti del Gruppo e Leonardo, come emerso dall'analisi di doppia materialità, svolge un ruolo di traino sulla crescita della filiera, attraverso la creazione di partnership e la messa in campo di programmi di sviluppo. Questo obiettivo è declinato su quattro pilastri strategici all'interno dei quali si sviluppano progetti, iniziative e strumenti concreti per sostenere il percorso di crescita del Gruppo, costruendo un rapporto di partnership sostenibile con le eccellenze della filiera, ottimizzando i costi e creando valore, nel rispetto degli standard di security e compliance di Leonardo.

4 Pilastri della strategia di procurement e supply chain di Leonardo

Crescita sostenibile

Efficienza e creazione di valore

Esecuzione / Eccellenza dei processi

Sicurezza e Compliance

Leonardo ha elaborato un Codice di Condotta per i fornitori, pubblicato sul proprio sito web. Il codice rafforza il principio che i fornitori sono parte integrante dell'ecosistema aziendale di Leonardo e costituiscono un elemento determinante per l'attuazione della sua strategia di sostenibilità per cui è fondamentale che condividano gli stessi valori, principi e standard di Leonardo e partecipino, in un'ottica di partnership, all'impegno di Leonardo nello sviluppo di un futuro sostenibile del settore Aerospazio, Difesa e Sicurezza, considerando gli impatti delle proprie attività sull'intera catena del valore.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Negli ultimi anni l'attenzione agli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) è progressivamente incrementata in tutte le fasi della collaborazione con i fornitori: dalla candidatura per diventare fornitore, alle fasi di prequalifica e qualifica per accedere all'albo, dai criteri di selezione ai Termini e Condizioni contrattuali, fino agli audit di verifica e ai piani di sviluppo dei fornitori. Un importante elemento in questo

¹⁶² Calcolato come numero di PMI su totale fornitori per Paese.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

contesto è infatti il target di supplier engagement validato da SBTi che il Gruppo si è prefissato con scadenza al 2028, e che prevede che il 58% dei fornitori per emissioni debbano fissare per sé obiettivi di decarbonizzazione science-based entro in 2028¹⁶³. Per maggiori informazioni sulle politiche si faccia riferimento al paragrafo “Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità del capitolo “Informazioni generali”.

Azioni relative allo sviluppo della catena di fornitura

Per conseguire la crescita prevista dal Piano Industriale, un presupposto imprescindibile è rappresentato dall'eccellenza della filiera, la quale deve essere in grado non solo di garantire adeguate performance operative, ma anche di saper affrontare la complessità delle nuove sfide dei mercati, che impongono solidità finanziaria, competenze e velocità di adattamento. In tale ottica, Leonardo ha lanciato nel 2018 un programma di sviluppo e crescita dei propri fornitori denominato **LEAP** (Leonardo Empowering Advanced Partnership), con l'obiettivo di accelerare e sostenere la crescita delle PMI della filiera AD&S, rendendole più solide, capaci di investire e di collaborare su iniziative a maggior valore aggiunto e pronte a competere a livello internazionale. Il LEAP ha rappresentato un cambio di paradigma nel rapporto con i fornitori, superando un modello di gestione basato su semplici rapporti commerciali e sul contenimento dei costi, per stabilire delle vere collaborazioni industriali, delle partnership di medio-lungo periodo, in grado di favorire gli investimenti ed accompagnare la crescita qualitativa e dimensionale delle eccellenze della filiera. Il programma include obiettivi di innovazione e sostenibilità, innalzando le ambizioni della filiera verso la trasformazione digitale, la cyber security e la transizione verso una catena del valore più sostenibile. Per ciascun fornitore è stato quindi definito un piano di miglioramento, che si avvale delle iniziative di sviluppo attivate da Leonardo, anche in collaborazione con stakeholder esterni, tra cui: il programma di formazione manageriale e mentoring per gli imprenditori Elite-Leonardo Lounge, sviluppato con Elite di Borsa Italiana, per migliorare managerialità, visione strategica, internazionalizzazione e sostenibilità delle imprese; il pacchetto di strumenti di supporto finanziario per la filiera, sviluppato con i principali partner bancari del Gruppo; i corsi di formazione tecnico/specialistica e manageriale, erogati gratuitamente ai fornitori; gli assessment sulla maturità digitale e sulla cyber security per sviluppare iniziative di industria 4.0, realizzati in partnership con la rete dei DIH Confindustria; i workshop sulla condivisione della roadmap tecnologica e la creazione di un network di open innovation per migliorare la capacità di innovare; l'erogazione di servizi condivisi forniti da Leonardo (come ad esempio relativamente a grezzi e trasporti) e un modello di valutazione delle performance. Complessivamente sono state supportate con specifiche iniziative di sviluppo oltre 200 PMI.

¹⁶³ Per maggiori informazioni si veda il capitolo “Cambiamenti climatici e decarbonizzazione”.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

LEAP – Le iniziative per lo sviluppo della filiera



Sustainability Assessment - +1.700 fornitori italiani ed esteri, pari a quasi il 70% dell'ordinato di Leonardo, soggetti ad una valutazione approfondita di sostenibilità negli ultimi 2 anni

Principale promotore nel settore AD&S dell'iniziativa IAEG per la valutazione delle performance ESG¹⁶⁴

Con riferimento all'assessment del modello LEADS, a partire dal 2023 Leonardo ha progressivamente sostituito il proprio modello di valutazione proprietario con il rating di EcoVadis, adottato come riferimento per la valutazione della sostenibilità della supply chain AD&S nell'ambito dell'iniziativa di settore promossa da IAEG¹⁶⁵. Attraverso la piattaforma EcoVadis, che ha visto nel 2024 un consistente allargamento dell'adesione di fornitori di Leonardo (per un totale di oltre 1.100 fornitori), è stato possibile ulteriormente rafforzare il processo di assessment, permettendo una continua valutazione dei fornitori e delle relative performance su tematiche di sostenibilità. Ciò ha consentito, nel caso di valutazioni negative, di intercettare tempestivamente aree critiche e attivare azioni correttive e processi di miglioramento. Sulla base dei risultati dell'Assessment ESG, Leonardo ha definito e promosso il "Manifesto per la Sostenibilità della Supply Chain", per sostenere ed accelerare la trasformazione della filiera di Leonardo.

Negli Stati Uniti, è attivo il "Supplier Sustainability induction project", che ha coinvolto più di 200 fornitori al fine di migliorare il livello di conoscenza su temi ESG. In UK, sono state lanciate diverse iniziative con i fornitori, sia attraverso workshop dedicati, sia con il loro coinvolgimento diretto in progetti specifici, in particolare sul tema biodiversità.

¹⁶⁴ In termini di onboarding di nuovi fornitori

¹⁶⁵ Per maggiori informazioni, si veda il paragrafo "Cambiamento climatico e decarbonizzazione".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Verso la decarbonizzazione della supply chain

Per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione della supply chain, l'istaurazione di partnership solide e di medio-lungo periodo con i fornitori è fondamentale. Queste consentiranno di sviluppare nuove competenze volte a misurare, ridurre e monitorare le emissioni GHG. In questo senso, nel 2024 Leonardo ha costituito un team multifunzionale e specificamente formato, che ha definito un programma di iniziative di supporto, progressive e adattate alla maturità e alle dimensioni dei fornitori.

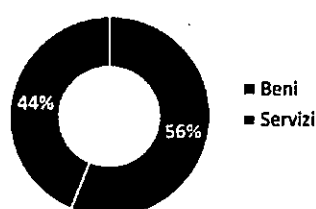
Tra le azioni principali figurano l'adozione di un assessment di sostenibilità, in partnership con IAEG ed ECOVADIS, l'avvio di iniziative di formazione e coaching, la collaborazione con le associazioni del settore AD&S per creare un ecosistema di supporto, e l'introduzione di un sistema di incentivazione che premi i risultati ESG dei fornitori. I nuovi obiettivi relativi alla supply chain sono stati presentati in due Supplier Conference, a cui hanno rispettivamente partecipato il Vertice di Leonardo e oltre 150 fornitori.

Metriche e obiettivi

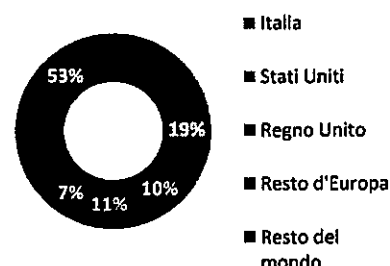
A testimonianza dell'impegno di Leonardo nel promuovere una supply chain sostenibile, che preveda una sempre maggiore coinvolgimento dei fornitori e un meccanismo di incentivazione per valorizzare l'impegno e i risultati dei fornitori sulle tematiche di sostenibilità, sono stati fissati 3 obiettivi.

Target	Unità	2024	Target	Anno target
% di fornitori per emissione con obiettivi "science-based"	%	12%	58%	2028
Numero di fornitori chiave ai quali erogare formazione su temi di sostenibilità	N	198	≥ 500	2027
% (in valore) delle principali nuove gare assegnate che includono criteri o richieste ESG	%	20%	>70%	2028

Acquisti per categoria



Acquisti per paesi



Consumatori e utilizzatori finali

Materialità e approccio Leonardo

Uno degli obiettivi principali del Gruppo è fornire soluzioni tecnologiche innovative e sicure ai propri clienti. Dalla fase di progettazione e sviluppo dei prodotti, servizi e soluzioni fino al supporto post-vendita, Leonardo ricerca e applica elevati livelli di qualità, sicurezza e sostenibilità, nel rispetto degli standard e delle normative di riferimento, per essere un partner di fiducia per i clienti. Difatti, centralità del cliente significa per Leonardo pensare ogni giorno all'impatto positivo della propria attività, rispondendo ad ogni possibile esigenza operativa dei clienti e impegnandosi ad anticipare quelle che potranno diventare le loro criticità di domani.

La capacità di fornire prodotti e soluzioni affidabili in termini di qualità, sicurezza e performance ha degli impatti positivi per i propri clienti e utilizzatori finali, generando credibilità sul mercato con conseguenti impatti positivi anche sugli indicatori economico-finanziari.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Anche per questi motivi, le prospettive dei propri clienti sono prese in considerazione nell'analisi di materialità, come dettagliato nel capitolo dedicato¹⁶⁶.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

La vendita e distribuzione dei propri prodotti è stata identificata come una delle aree in Leonardo maggiormente esposte al rischio di violazione dei diritti umani¹⁶⁷. L'azienda si impegna quindi a prevenire rischi di pratiche illecite attraverso il Trade Compliance Program, nell'ambito del quale Leonardo utilizza strumenti e processi di due diligence sulle controparti e monitoraggio delle attività in Paesi Sensibili. In particolare, in relazione alla Vendita dei propri prodotti, si segnala:

- > Sviluppo di soluzioni tecnologiche per la sicurezza e la protezione di cittadini e istituzioni nazionali, della sovranità tecnologica e della resilienza dei Paesi.
- > Non coinvolgimento in attività di produzione, sviluppo, stoccaggio, commercio e/o vendita di armi non convenzionali (per esempio, bombe a grappolo, mine antiuomo, armi biologiche e chimiche, armi laser accecanti, armi incendiarie, armi ad uranio- impoverito).
- > Non coinvolgimento in attività di produzione o manutenzione di armamenti nucleari
- > Assicurazione, per mezzo del Trade Compliance Program, della piena osservanza delle leggi applicabili e delle disposizioni stabilite dalle autorità competenti in materia di Trade Compliance (i.e. obblighi relativi a embarghi, sanzioni o altre restrizioni al commercio).
- > Due diligence sulla eventuale presenza di potenziali clienti e utilizzatori finali in liste di restrizione ed ulteriori controlli nel caso di transazioni legate a Paesi Sensibili.
- > Utilizzo dello strumento Human Rights Impact Assessment per l'analisi, attraverso specifiche red flag, della conduzione delle attività di business per verificare il rispetto dei diritti umani internazionalmente riconosciuti.
- > 560 operazioni monitorate in Paesi Sensibili.

Human Rights Impact Assessment

Lo Human Rights Impact Assessment (HRIA) è uno strumento di analisi con cui la società ha definito i principali indici di rischio con riferimento ai diritti umani e al potenziale impatto delle attività condotte dall'azienda, al fine di applicare quanto stabilito dalla Policy di Gruppo sul rispetto dei diritti umani e di agire in linea con gli obiettivi e il Piano di sostenibilità aziendale. L'analisi si applica sia "per Paese" che "per transazione".

L'introduzione dello strumento HRIA ha esteso la lista dei Paesi Sensibili (per cui si rimanda al link pubblicato sul sito della società), consentendo di ampliare il presidio sulle transazioni commerciali del Gruppo.

In particolare, attraverso l'analisi "per Paese", vengono individuati quei Paesi che, pur in assenza di specifici programmi sanzionatori, sono stati segnalati da organismi nazionali e internazionali (es. ONU e UE) per la presenza di violazioni dei diritti umani con particolare riferimento a: gravi atti di repressione interna, violazioni del diritto umanitario internazionale, appartenenza a zone in conflitto nell'ambito del commercio di minerali "3TG" (cosiddetti conflict minerals), inserendoli così nella lista dei Paesi Sensibili per la società e stabilendo pertanto l'obbligo di notificare qualsiasi transazione che li coinvolga direttamente o indirettamente.

L'analisi "per transazione" ha invece consentito di implementare lo strumento di analisi di rischio relativo alle transazioni con Paese Sensibile, aggiungendo due driver relativi al rispetto dei diritti umani che sono collegati allo HRIA "per Paese".

Infine, Leonardo partecipa anche a iniziative multilaterali volte a creare sinergie tra associazioni, aziende e istituzioni. Al fine di rafforzare ulteriormente il proprio impegno concreto in ambito due diligence diritti umani, rappresentanti delle funzioni Sostenibilità e Compliance di Leonardo, nel corso del 2024, hanno

¹⁶⁶ Per maggiori dettagli si veda il paragrafo "Gestione degli impatti, rischi e opportunità – doppia materialità".

¹⁶⁷ Per maggiori informazioni si veda il paragrafo "Rispetto dei diritti umani".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

frequentato e completato l'Accelerator on Business and Human Rights (BHR) di UN Global Compact, finalizzato a guidare ed assistere le aziende nell'identificazione dei diritti umani salienti, stabilire un processo di lungo periodo di due diligence e un piano di riferimento sui rischi e impatti legati ai diritti umani.

Leonardo provvede a diffondere i contenuti della Policy sui Diritti Umani, anche attraverso azioni di sensibilizzazione e formazione e a verificarne l'effettiva attuazione, attraverso l'implementazione di appositi meccanismi di monitoraggio periodico, volti ad aggiornare le aree potenzialmente a rischio e a ottimizzare l'efficacia delle azioni di prevenzione e mitigazione degli impatti negativi, in un'ottica di miglioramento continuo della tutela dei diritti umani. A tal fine, Leonardo mette a disposizione meccanismi di gestione delle segnalazioni, in forma qualificata o anonima, come indicato nelle Linee di indirizzo sulla gestione delle segnalazioni e attraverso canali dedicati (humanrights@leonardo.com).

La soddisfazione del cliente è uno tra gli obiettivi del Piano Strategico di Leonardo, e anche per questo motivo diverse misure di confronto e coinvolgimento dei clienti sono state messe in piedi al fine di gestire eventuali richieste, monitorare il livello di customer satisfaction e implementare tempestivamente azioni correttive.

Le iniziative del Customer Service a supporto del cliente

Customer Satisfaction - Con l'utilizzo della metodologia Net Promoter System (NPS), nel corso del 2024, sono stati coinvolti nella misurazione della Customer Satisfaction oltre 100 clienti del mercato civile, militare e governativo in circa 50 Paesi nel Mondo. Gli obiettivi raggiunti sono stati quelli di ottenere una conoscenza più approfondita e completa della percezione delle soluzioni di Leonardo da parte dei clienti e di identificare e implementare azioni correttive in una logica di miglioramento continuo del servizio al cliente. Nell'ultimo anno, le misurazioni sono state estese anche alla maggior parte dei corsi erogati dalle Training Academy divisionali per le quali Leonardo ha già raccolto e analizzato oltre 3.000 feedback.

Iniziative Digitali del Customer Service - Leonardo rende disponibili ai propri clienti piattaforme avanzate di Customer Relationship Management ed e-commerce che permettono una migliore gestione delle richieste cliente e garantiscono un punto unico di accesso (Leonardo Customer Portal) per tutti i servizi di post-vendita, incluse le attività di training e un numero sempre crescente di servizi digitali avanzati volti a garantire una migliore customer digital experience.

Leonardo Logistic Network: La presenza internazionale di Leonardo rappresenta un fattore critico di successo per offrire un sempre più efficace supporto logistico ai nostri clienti, garantire loro un'assistenza a 360° durante tutto il ciclo di vita dei prodotti e promuovere lo sviluppo di nuove linee di business. Per perseguire tali scopi, Leonardo ha avviato il progetto "Leonardo Logistic Network" che mira a potenziare la rete logistica estera ottimizzandone i modelli operativi e prevedendo di localizzare significative capacità tecnico industriali nei principali mercati clienti così da aumentare la customer proximity e offrire migliori livelli di servizio per il supporto delle basi installate attuali e future.

Azioni relative a consumatori e utilizzatori finali¹⁶⁸

Soluzioni per il supporto al cliente e per l'addestramento

Leonardo offre soluzioni personalizzate e servizi di supporto post-vendita innovativi e a valore aggiunto: dall'offerta di servizi integrati al continuo aggiornamento dei sistemi al fine di assicurare ai clienti una disponibilità operativa e una performance estese nel tempo, ai programmi di addestramento in scenari operativi complessi e multi-dominio e alla formazione, sia in termini di skill che di competenze, raccogliendo ed elaborando i ritorni dal campo necessari a mantenere un continuo e costante contatto diretto con l'utilizzatore finale e costruire una relazione strategica di lungo periodo. Lo sviluppo del business del Customer Support, Services & Training e il miglioramento della soddisfazione del cliente sono tra gli obiettivi del Piano Strategico di Leonardo, perseguiti attraverso una trasformazione che coinvolge le tecnologie, l'organizzazione, i processi, le procedure, la rispondenza agli standard e alle normative, il modo di fare

¹⁶⁸ Per le azioni relative alla cyber and security solutions, si faccia riferimento al capitolo "Informazioni sulla governance"

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

impresa e, soprattutto, le persone. Il consolidamento del business dei servizi ha come focus la “capacità del cliente”, da assicurare facendo leva su alcuni concetti chiave, per una maggiore resilienza: la centralità del cliente stesso, la sua domanda di tecnologia da fornire “as-a-service”, il miglioramento continuo, lo sviluppo di competenze hard e soft, la gestione e l’analisi dei dati, attraverso l’applicazione di tecnologie intelligenti e processi e prodotti sempre più digitalizzati. In una logica di innovazione sostenibile, la Customer Experience e l’utilizzo di tecnologie digitali avanzate si traducono in una misurazione della soddisfazione nell’utilizzo dei Sistemi, unita alla capacità di migliorare il prodotto e la sua operatività, garantendone l’integrità di gestione delle informazioni e la trasparenza nella comunicazione con il cliente.

In linea con le sempre crescenti e più avanzate richieste del mercato, l’addestramento a supporto dei clienti si basa su tecnologie interoperabili e combinate – Live, Virtuali e Constructive – per assicurare una riproduzione immersiva dei sistemi nel loro impiego operativo. L’impiego dei simulatori di volo permette di ampliare l’efficacia addestrativa e di ridurre le ore di volo reali, diminuendo gli impatti ambientali ed acustici ed efficientando l’utilizzo del budget della Difesa. Le tecnologie di realtà virtuale e aumentata, insieme all’intelligenza artificiale, sono utilizzate anche per le attività di manutenzione preventiva e predittiva, contribuendo a mitigare le inefficienze e a ridurre l’impatto ambientale e logistico, e permettendo operazioni da remoto, riducendo così gli spostamenti fisici a supporto delle operazioni.

Circa 55.000 ore di training erogate attraverso simulatori di volo

Oltre 15.000 tra piloti e operatori di elicotteri e velivoli addestrati

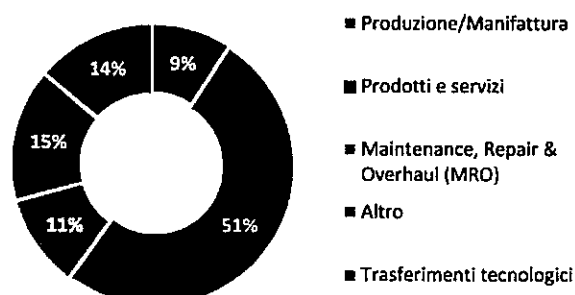
Primo posto per il sesto anno consecutivo tra le società elicotteristiche nella classifica di ProPilot per qualità del supporto post-vendita

Dati 2024

Collaborazioni industriali

Leonardo collabora con i propri clienti internazionali per generare benefici economici e industriali, sia nel settore civile sia in quello della difesa, anche attraverso accordi di compensazione industriale (offset). Nel 2024, Leonardo ha 65 contratti di offset indiretti attivi nel mondo¹⁶⁹.

Progetti di offset indiretto per tipologie



¹⁶⁹ Per maggiori dettagli si veda il paragrafo “Condotta delle imprese” e il documento dedicato alla gestione degli offset sul sito web di Leonardo.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Qualità e Safety

Leonardo persegue l'obiettivo di garantire la massima sicurezza e qualità dei prodotti e servizi, impegnandosi a consegnarli al cliente nei tempi previsti e senza difetti. A tal fine, il Gruppo adopera processi interni di ingegneria e manifattura basati su procedure e standard riconosciuti, promuove la formazione ed informazione continua delle persone in materia di qualità e sicurezza dei prodotti e servizi ed integra metodologie di risk management, product life cycle management e crisis management. Leonardo opera conformemente agli standard di gestione della qualità ISO9001, AS/EN9100, AS/EN9110, a quelli NATO AQAP 2110/2210/2310, a quelli delle organizzazioni di progettazione, produzione e manutenzione in ambito civile e militare e adotta e implementa tutte le specifiche e procedure cliente all'interno della propria gestione e relativa documentazione per garantire una perfetta rispondenza agli standard di qualità richiesti.

La qualità e la sicurezza dei prodotti e servizi del Gruppo, inoltre, è attestata da audit interni ed esterni. Infatti, i prodotti realizzati internamente e quelli commissionati a fornitori esterni, selezionati e qualificati secondo quanto prescritto dagli standard adottati, sono continuamente soggetti ad audit interni e a una verifica finale di conformità da parte della funzione di qualità di ogni stabilimento, in aderenza ai requisiti contrattuali e/o ad altre normative sulla safety. A rafforzamento di ciò, la qualità e sicurezza dei prodotti e servizi del Gruppo è attestata annualmente da certificatori esterni tramite appositi audit ed in funzione della tipologia di prodotto e servizio realizzati, Leonardo è soggetta a determinati audit da parte delle Autorità competenti, inclusi enti governativi e clienti, in materia di Safety e, laddove applicabile, di aeronavigabilità.

Ogni divisione adotta un sistema di governance centralizzato che prevede sistemi di Safety Management System a livello locale di funzione, procedure e manuali di controllo e di risk assessment, test preventivi per verificare la qualità e sicurezza dei prodotti e servizi prima delle consegne ai clienti, procedure di crisis management che prevedono sistemi e processi di recall di prodotti non conformi ai requisiti di sicurezza, alert dei clienti, tracciamento dei prodotti e altri specifici processi. Fondamentale importanza assumono i piani di miglioramento continuo, che, in stretta connessione con la roadmap tecnologica, migliorano continuamente lo standard qualitativo di parti, processi e servizi, e garantiscono il continuo aggiornamento del registro di "Lesson Learnt" per i nuovi sviluppi.

Leonardo è inoltre impegnata annualmente nella formazione di tutto il personale addetto alla qualità e sicurezza delle soluzioni prodotte attraverso specifici training¹⁷⁰. Le attività di training sono inoltre annualmente implementate anche a supporto dei clienti e dei fornitori.

Il rispetto di elevati standard di qualità viene richiesto anche ai fornitori sia in fase di qualifica per garantire materiali e beni privi di difetti di progettazione, sia in fase di fabbricazione e installazione.

89% dei dipendenti

opera in siti certificati secondo lo standard di qualità ISO9001

85% dei fornitori

per valore totale degli acquisti con certificazione di qualità dei processi

Leonardo, inoltre, è parte attiva nell'evoluzione degli standard e della regolamentazione del settore attraverso la partecipazione alle principali organizzazioni internazionali, tra cui IAQG (International Aerospace Quality Group), EAQG (European Aerospace Quality Group), RMS (Regional Management

¹⁷⁰ In ambito qualità operativa vengono rilasciati appositi training relativi agli strumenti di ricerca causa radice, individuazione contromisure e valutazione robustezza delle stesse. Le persone formate sono valutate con appositi test che ne certificano l'apprendimento, tra queste chi è direttamente coinvolto in attività miglioramento e risoluzione problematiche viene valutato e monitorato il grado di conoscenza con apposite radar chart a 5 livelli sulle quali è anche misurato il gap rispetto ad un target atteso

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024













Structure), SAE (Society of Automotive Engineers), e contribuisce alla definizione dell'EPAS (European Plan for Aviation Safety attuato dall'Autorità aeronautica europea con tutti gli Stati membri). Dal 2018, guida lo OPC Operations Council, già Strategy Working Group di IAQG, che si occupa di definire gli standard di qualità e il relativo schema di certificazione, misurandone l'efficacia e sviluppando il database mondiale di best practice. In Italia, come membro di AIAD, Leonardo è parte del suo Comitato Qualità, che rivolge particolare attenzione al supporto delle piccole medio imprese per la normativa cogente e i requisiti specifici del cliente in materia di qualità e sicurezza.

Qualità dei processi

Attraverso l'utilizzo di una QA-Matrix standardizzata in tutte le Divisioni, ovvero di uno strumento che consente di raccogliere tutti gli eventi di "non qualità", valutarne gli impatti, le "cause radice" e dare priorità alle migliori soluzioni per il controllo di processo e sua standardizzazione si è ottenuto un significativo miglioramento nella gestione della qualità di processi e prodotti. Nel 2024 la matrice è stata implementata in 20 siti. Gli eventi di "non qualità" prioritari sono stati analizzati attraverso specifici progetti di miglioramento e di questi più del 73% sono stati chiusi e risolti.

Metriche

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi per tipologia di cliente e settore di business:

Difesa/civile per settore							Governativo/non governativo per settore						
													
Difesa	60%	91%	96%	11%	26%	12%	Governativo	65%	95%	96%	11%	68%	100%
Civile	40%	9%	4%	89%	74%	88%	Non governativo	35%	5%	4%	89%	32%	-

Valore per le comunità e impatto sociale

Materialità e approccio Leonardo

Con una forza lavoro di oltre 60 mila dipendenti, una presenza geografica diffusa in 150 Paesi e una filiera di oltre 11 mila fornitori, il Gruppo Leonardo genera nelle comunità locali e nei paesi in cui opera un impatto positivo in termini di occupazione diretta e indiretta, nonché di valore economico.

Il DNA altamente tecnologico dell'azienda ha garantito altresì un importante contributo legato allo sviluppo delle competenze scientifiche e tecnologiche sul territorio. Programmi di tutoraggio, coaching, formazione e apprendistato, spesso realizzati in collaborazione con istituzioni educative, avvalendosi di strumenti digitali avanzati, rappresentano strumenti chiave non solo per trasmettere saper distintivi e preparare le nuove generazioni alle sfide future, ma anche per garantire la competitività dell'azienda e del settore, a fronte del forte mismatch di competenze, che vede scarsità di profili STEM sul mercato.

In questa duplice prospettiva, l'impatto del Gruppo è risultato materiale per la promozione di un modello di crescita sostenibile basato sulla creazione di valore condiviso, inclusività e trasferimento della conoscenza per le proprie persone, la società esterna e i territori in cui l'azienda opera¹⁷¹.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Leonardo si impegna a svolgere le proprie attività nel pieno rispetto dei diritti umani, integrati nel Codice Etico e nella Carta dei Valori di Gruppo, così come nella Policy di Gruppo per il rispetto dei diritti umani, e ha adottato opportuni processi per evitare violazioni anche in riferimento alle comunità interessate¹⁷². A tal fine, Leonardo mette a disposizione delle stesse meccanismi di gestione delle segnalazioni, in forma qualificata o anonima, come indicato nelle Linee di indirizzo sulla gestione delle segnalazioni e attraverso canali dedicati (humanrights@leonardo.com).

Azioni relative alle comunità

Leonardo genera valore condiviso per le comunità diffondendo la propria cultura d'impresa attraverso attività di coinvolgimento e sensibilizzazione che promuovono lo sviluppo sociale, economico e ambientale dei territori che ospitano i siti produttivi del Gruppo, collaborando con enti, associazioni e fondazioni, partner e organizzazioni no profit. A tal fine, avvia, sostiene e incentiva progetti di impatto sociale volti a diffondere saperi e tecnologie, promuovendo la cultura scientifica e la diffusione delle discipline STEM, anche in logica di inclusione e con particolare attenzione alla parità di genere. Investe inoltre nella crescita della collettività, attraverso il volontariato di competenze e il trasferimento delle conoscenze. L'impegno di Leonardo si esprime anche attraverso le Fondazioni del Gruppo, che contribuiscono ad attività orientate allo sviluppo dei territori e al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, in linea con la strategia e gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo.

¹⁷¹ Per maggiori dettagli sull'analisi si veda il paragrafo "Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità – doppia materialità"

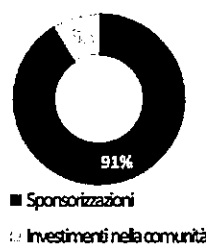
¹⁷² Per maggiori dettagli, si veda il paragrafo "Rispetto dei diritti umani" e le Policy dei paragrafi "Consumatori e utilizzatori finali" e "Sviluppo della catena di fornitura"

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

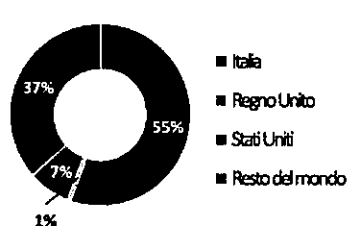
- > **Fondazione Leonardo ETS** persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con l'obiettivo di promuovere la crescita culturale della società civile riguardo ai temi della scienza, della tecnologia e dell'industria. Tra gli obiettivi della Fondazione, contribuire al rinnovamento della didattica nelle scuole per supportare la formazione degli studenti/studentesse e agevolare la comprensione della complessità sociale attraverso le materie STEM ed elaborare una strategia di comunicazione efficace attraverso il progetto di Outreach (dall'inglese "sensibilizzazione") rivolto principalmente ai giovani a cui sono dedicati contenuti digitali gratuiti, per ridurre il gap generazionale esistente nel Paese.
- > **Fondazione Ansaldo-Gruppo Leonardo** opera da oltre 20 anni nel recupero, tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale. Ad oggi raccoglie oltre 100 fondi archivistici, tra propri o affidati da terzi, che custodiscono memorie imprenditoriali, industriali e tecnologiche, in particolare di aziende che hanno operato sul territorio ligure. Si impegna, inoltre, nella valorizzazione del proprio patrimonio attraverso digitalizzazione, organizzazione di mostre ed eventi, pubblicazione di libri, percorsi didattici per le scuole, tirocini curriculari e progetti di dottorato. Il piano di digitalizzazione, in particolare, ha visto la collaborazione di associazioni impegnate nella formazione e nell'inserimento nel mercato del lavoro di persone con disabilità.
- > **Fondazione Med-Or** ha l'obiettivo di promuovere attività culturali, di ricerca e formazione scientifica, per rafforzare i legami, gli scambi e i rapporti internazionali tra l'Italia e i Paesi dell'area del Mediterraneo allargato. È un soggetto innovativo, globale e collaborativo che si propone di unire competenze e capacità dell'industria con il mondo accademico per lo sviluppo del partenariato geo-economico e socio-culturale. In particolare, nel corso del 2024, Med-Or ha contribuito alla formazione di giovani studenti e studentesse provenienti dalle aree geografiche di riferimento attraverso il finanziamento di borse di studio, presso Atenei e istituti scolastici nazionali e internazionali, e all'organizzazione di iniziative culturali e di ricerca.

Il commitment del Gruppo nel favorire lo sviluppo socio-culturale dei territori in cui opera si traduce anche in impegno economico: nel 2024, Leonardo ha investito circa 5 €mil in iniziative di sponsorizzazione rivolte alle comunità e alla promozione della cultura e della ricerca scientifica. La scelta delle attività da realizzare ha privilegiato progetti di ampio respiro che consentissero la creazione di partnership e collaborazioni, attraverso il sostegno alle istituzioni culturali, iniziative di natura sociale e solidale nonché progetti di ricerca e innovazione.

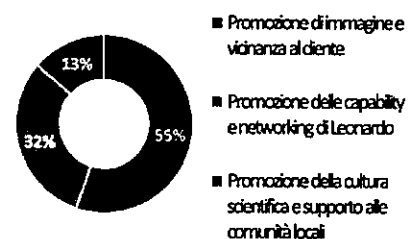
Tipologia di iniziative



Distribuzione geografica



Ambito di intervento



Educazione digitale, cultura scientifica e competenze tecnologiche

La promozione dell'educazione digitale e la condivisione di conoscenze scientifiche, competenze tecnologiche e innovazione con le comunità di riferimento sono parte integrante della strategia di Leonardo per rafforzare la filiera dell'innovazione e ridurre il divario educativo e sociale nei territori in cui opera. Leonardo favorisce programmi di upskilling e reskilling dedicati sia a mantenere le sue persone costantemente aggiornate sulle evoluzioni tecnologiche, sia a sostenere la diffusione della cultura scientifica verso le comunità esterne, mettendo a disposizione il proprio patrimonio di saperi e competenze distintive. Promuovere la cultura scientifica e diffondere le materie STEM, anche in ottica di inclusione, rappresentano

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

valori fondamentali per il Gruppo, nonché fattori distintivi di competitività, da perseguire favorendo lo sviluppo delle competenze tecnico-scientifiche nelle comunità di riferimento. L'impegno a promuovere le materie STEM, strutturando iniziative che aiutino i giovani a orientarsi nella scelta del percorso di studi, costituisce una leva fondamentale per contrastare il cosiddetto mismatch delle competenze, ovvero il gap tra la richiesta delle imprese di figure specializzate e le competenze di giovani che si affacciano sul mercato del lavoro.

Oltre 5,2 milioni di persone raggiunte con le iniziative di Outreach online (Sito, LinkedIn, Instagram, e Facebook).

Oltre 430 bambini (48% bambine), ospiti in 6 siti Leonardo per il progetto Costellazione Leonardo, in collaborazione con 10 associazioni no profit.

Oltre 1.600 scuole, più di 2.300 docenti e 80.000 studenti coinvolti nel progetto STEMLab. Oltre 4.400 studenti hanno completato il PCTO "In volo con Leonardo".

Circa 2.200 ore di docenza e collaborazioni attive (docenze, tirocini etc.) con 10 ITS.

Leonardo ha una rete di STEM ambassador che operano nelle diverse geografie che, attraverso attività formative e divulgative erogate in collaborazione con le scuole secondarie di II grado e gli Istituti Tecnici Superiori, incoraggiano le nuove generazioni a intraprendere percorsi di studio legati alle discipline STEM. Nell'ambito del progetto Sistema Scuola-Impresa promosso dal consorzio ELIS, nel 2024, Leonardo ha messo a disposizione degli studenti e delle studentesse le testimonianze di circa 40 tra role model e subject matter expert con background STEM, che hanno svolto sessioni formative agli studenti per supportarne gli orientamenti educativi futuri. In tale contesto si colloca anche il progetto Young Women Empowerment Program – YEP, dedicato alle studentesse del Sud Italia e promosso dalla Fondazione Ortygia Business School.

Nel Regno Unito, Leonardo conta oltre 200 STEM ambassador che collaborano con scuole e college locali per promuovere la consapevolezza di questi percorsi. Nel 2024, l'azienda ha offerto la possibilità di fare un tirocinio presso le sue sedi a 258 studenti provenienti da scuole di tutto il Regno Unito.

Generando valore condiviso, tra saperi distintivi e impegno sociale

Costellazione Leonardo – Progetto in collaborazione con l'associazione no profit Il Cielo Itinerante per avvicinare le nuove generazioni al mondo dell'AD&S e alle materie STEM. 6 siti Leonardo hanno aperto le loro porte a 434 bambini/e, con una partecipazione in totale di oltre 800 persone.

Progetto Outreach – Si rafforza l'attività della Fondazione Leonardo ETS con l'inaugurazione del Centro di Produzione Multimediale nel 2024, nato con l'obiettivo di divulgare la cultura scientifica e tecnologica, tramite contenuti multimediali e canali dedicati. Significativo l'impatto delle azioni avviate (+330% visualizzazioni sito web della Fondazione).

A scuola di STEM – Progetto in collaborazione con Edulia-Treccani per la divulgazione delle discipline STEM a studenti/studentesse mediante lezioni gratuite, grazie anche all'accordo tra la Fondazione Leonardo ETS e il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Aerotech Academy - Percorso di alta formazione in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli per l'inserimento di giovani STEM in azienda. 4 le edizioni dal 2020 con oltre 100 studenti (94% assunti di cui il 26% donne). Nel 2024 avviata la V edizione in Campania e la I edizione in Puglia con il Politecnico di Bari e l'Università del Salento, per un totale di 55 partecipanti (27% donne).

Mense responsabili - Programma per il recupero delle eccedenze alimentari delle mense dei principali siti italiani a favore di organizzazioni no profit, in collaborazione con la Fondazione Banco Alimentare ETS. Oltre 200.000 porzioni di cibo distribuite nel 2024 per un valore economico totale di 384.300 euro (più di 3,5 milioni di euro dal 2013).

Plastic Free - Nel 2024, oltre 1,4 le tonnellate di rifiuti raccolti nei 5 eventi di clean up organizzati con l'organizzazione di volontariato ambientale. Dal 2021 hanno aderito 350 dipendenti, contribuendo a raccogliere oltre 3 tonnellate di rifiuti.

Innovazione

Materialità e approccio Leonardo

Il nuovo Piano Industriale di Leonardo prevede che la crescita, organica, verrà conseguita principalmente attraverso il contributo della Ricerca & Sviluppo e dell'innovazione tecnologica, con tecnologie digitali quali l'intelligenza artificiale, il digital twin e le deep digital technologies¹⁷³. Leonardo, tra i primi al mondo, si è dotata nel 2019 di uno strumento di calcolo ad alte prestazioni e con un'interfaccia di cloud computing tra le più grandi del settore aerospaziale e della difesa. Un altro elemento centrale del Piano industriale di Leonardo è rappresentato dalla digitalizzazione massiccia di soluzioni operative che consente di migliorare la competitività dei prodotti, ottimizzare i processi e offrire nuovi servizi ("servitization").

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità¹⁷⁴

Azioni relative all'innovazione

Al fine di migliorare la competitività dei propri prodotti, in una prospettiva di successo sostenibile di lungo termine, Leonardo ha costituito un ecosistema integrato basato sull'innovazione utile ad intercettare nuove soluzioni tecnologiche ed orientato a un'efficiente cross fertilization tra i diversi settori di business. Tale ecosistema supporta attivamente i due motori interni dell'innovazione: le aree di ingegneria e di R&S delle Divisioni e Società del Gruppo e i Leonardo Innovation Labs, laboratori centrali lanciati nel 2020 con lo scopo di anticipare l'innovazione tecnologica integrando la ricerca tecnologica di lungo periodo e supportando l'azienda nell'introduzione delle tecnologie emergenti e sostenibili all'interno dei prodotti e dei servizi.

+5,7% brevetti nel 2024 rispetto al 2020	Collaborazioni con oltre 90 università e centri di ricerca in Italia e nel mondo	Oltre 170 borse di dottorato finanziate o cofinanziate attualmente attive in Italia e UK	17.000 persone dedicate alle attività di R&S	8,2 petaflop di potenza di calcolo e 52,4 petabyte di capacità di archiviazione
---	---	---	---	--

Il sistema dell'innovazione in Leonardo è alimentato con strumenti quali: l'open innovation, con i suoi diversi canali di ascolto e confronto e con contest sulle tematiche più nuove e attuali, il networking con le Università e i Centri di Ricerca, le Community dell'innovazione, i gruppi di lavoro interni, creati con l'obiettivo di accelerare la cultura dell'innovazione attraverso la condivisione di buone pratiche e competenze, e l'Intellectual Property (IP) Office per la gestione del portafoglio brevetti/marchi. Alla fine dell'anno, con il nuovo assetto organizzativo, la vision sull'innovazione di Leonardo ha iniziato un nuovo percorso, focalizzato

¹⁷³ Tra cui: (high performance computing, cloud computing e big data analytics).

¹⁷⁴ La descrizione del processo di identificazione di impatti, rischi ed opportunità legati a "Ricerca e Sviluppo, innovazione e tecnologie avanzate" è riportata nel capitolo "Informazioni generali – Analisi della doppia materialità". Per le politiche si faccia riferimento al paragrafo "Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità del capitolo "Informazioni generali".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

fortemente sulle tecnologie digitali come elemento essenziale dell'innovazione in tutte le aree di Leonardo e nell'intera catena del valore, dai laboratori fino alla delivery sul mercato.

I Leonardo Innovation Labs

I Leonardo Innovation Labs sono gli incubatori di tecnologia concepiti per supportare il Gruppo nella ricerca di lungo periodo e nello sviluppo delle tecnologie più innovative. I Laboratori sono focalizzati su 4 pillar abilitatori del digital continuum: Intelligenza Artificiale, Digital Twin, Quantum Computing e Deep Digital Technologies (Big Data, High Performance Computing e Cloud) e su aree di ricerca legate al business di Leonardo: Tecnologie Quantistiche, Optoelettronica, Materiali, Sistemi Autonomi e Robotici, Advanced Power & Energy Systems. Queste strutture sono inserite nei siti industriali di Leonardo con l'obiettivo di facilitare il trasferimento tecnologico verso le Divisioni. I Laboratori risultano quindi essere così fertilizzatori delle realtà locali consentendo al contempo a Leonardo di centralizzare lo sviluppo di tecnologie di frontiera. Nel corso del 2024 è stato consolidato il modello di "Labs as a service", in cui i Laboratori lavorano come incubatori su progetti di ricerca, di base e preindustriale, concordati e pianificati con le Divisioni. Il 2024 ha inoltre visto l'aggiornamento delle roadmap tecnologiche dei Laboratori garantendo un pieno allineamento con gli indirizzi di sviluppo delineati nel piano industriale di gruppo per il quinquennio 2024-2028. In questo contesto, ha assunto particolare importanza la convergenza tra dimensione reale e digitale e la centralità del dato con tutte le conseguenze operative che derivano dalla sua gestione, tra cui quella strategica della protezione. I principali obiettivi dei laboratori sono stati: 1) l'applicazione della ricerca sviluppata nei Labs all'interno di nuovi prodotti Leonardo, 2) la valorizzazione economica dei risultati principali, 3) il rafforzamento della relazione con gli utilizzatori finali dei prodotti aziendali, 4) il consolidamento delle sinergie tra ricercatori e ingegnerie di Divisione, 5) l'ingresso di personale altamente specializzato all'interno delle Divisioni¹⁷⁵ e 6) la promozione del talento incubato internamente, anche attraverso il trasferimento di diversi ricercatori dai Laboratori a specifiche Divisioni, favorendo lo sviluppo di competenze e conoscenze, al fine di rafforzare il know-how necessario per la crescita dell'azienda.

Programmi di finanziamento per la ricerca e l'innovazione

Nel 2024 Leonardo ha ampliato la propria partecipazione ad iniziative e programmi di finanziamento per la ricerca e l'innovazione in ambito regionale, nazionale e sovranazionale, sia militare che civile.

Leonardo ha acquisito, 13 Progetti di cui 2 della categoria Ricerca e 11 della categoria Sviluppo, con un budget composto da circa 62,7 M€ di grant da parte della Commissione Europea e 39 M€ di co-finanziamento del Ministero Difesa Italiano. Leonardo ottiene così il 76,5% sul numero dei progetti presentati ed il 90% sul budget richiesto. Nel corso del 2024 Leonardo ha formalizzato la propria adesione a cinque progetti della European Defence Agency (EDA) relativi a tecnologie iperspettrali, ottiche e Synthetic-Aperture Radar (SAR) applicabili a piattaforme spaziali e aeronautiche, oltre a nuovi materiali resistenti agli urti per applicazioni militari. Leonardo ha inoltre svolto un ruolo chiave nel NATO Industrial Advisory Group (NIAG), partecipando a sette dei dieci studi avviati nel 2024 ed ha partecipato attivamente a importanti iniziative NATO, collaborando altresì alla definizione della sua strategia spaziale. In ambito nazionale, Leonardo ha avviato due progetti di grande rilievo nel quadro del Piano Nazionale della Ricerca Militare (PNRM), MILSCA (Military Space Cloud Architecture) una piattaforma cloud spaziale innovativa, sia a terra che in orbita e SEAFENCE un sistema di protezione avanzato, progettato per rafforzare la sicurezza di porti e siti sensibili tramite tre livelli concentrici di difesa. In ambito Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato

¹⁷⁵ Per dettagli sull'impegno di Leonardo per l'attrazione dei talenti si veda il paragrafo "Forza lavoro propria".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

acquisito il progetto SPACE IT UP, in cui Leonardo lavorerà sulle aree di monitoraggio del pianeta, contrasto dei rischi ambientali e sviluppi tecnologici legati all'esplorazione spaziale.

Nel quadro dei finanziamenti regionali europei, Leonardo ha acquisito il progetto CLOSER, che mira a ridurre la dipendenza dell'indotto europeo dalle forniture di materiali preziosi o rari¹⁷⁶, e il progetto DARE in cui Leonardo studia nuove soluzioni verso l'autonomia digitale in Europa per i sistemi HPC. In ambito Horizon Europe DEP (Digital European Programme) è stata ufficializzata l'aggiudicazione del progetto AEROSSEC, il cui obiettivo è sviluppare una piattaforma collaborativa altamente sicura, basata su cloud, per la gestione di iniziative industriali sensibili e multinazionali nel settore dell'aeronautica e della sicurezza, compresa la sicurezza civile.

Open innovation & multi-contest

Nel corso del 2024, per garantire la propria competitività e capacità di progettazione e produzione di futuri prodotti e soluzioni e poter rispondere alle sfide di carattere tecnologico, ambientale e sociale, Leonardo ha continuato a perseguire il modello di Open Innovation, valorizzando le competenze presenti all'interno del Gruppo e sfruttando l'apertura con enti esterni. La cooperazione con enti esterni permette di integrare ulteriori capacità e di avere un contributo aggiuntivo che arricchisce la visione di insieme di Leonardo e permette di accedere a tecnologie e talenti in ambito STEM¹⁷⁷. Nel 2024 sono state riproposte numerose iniziative lanciate negli anni precedenti, coinvolgendo attori esterni in collaborazioni con clienti, università, centri di ricerca, Spin-Off e Start-Up alla ricerca di nuovi trend tecnologici. Tra queste rientrano: l'Innovation Award, giunto alla diciottesima edizione, con cui Leonardo raccoglie idee innovative e premia progetti particolarmente meritevoli, le attività di collaborazione diretta con Start-Up e Spin-Off e lo scouting di soluzioni a quesiti di innovazione sia attraverso la collaborazione con partner industriale che attraverso la piattaforma proprietaria "Solvers Wanted". Leonardo ha perseguito attività di collaborazione con ecosistemi dell'Innovazione esterni quali "Open Italy", per il lancio e la gestione di differenti progetti di co-innovazione con Start-Up, e partecipa a ecosistemi di disseminazione delle best practice di innovazione quali gli Osservatori Digitali del PoliMI (Startup Thinking), Innovation Roundtable nonché BDR – Borsa Della Ricerca. Leonardo, consapevole del ruolo delle Startup nell'innovazione tecnologica, partecipa ai Deal Flow di diversi Acceleratori tra cui quelli promossi da CDP (Cassa Depositi e Prestiti), Plug and Play, ACN (Agenzia per la cybersicurezza nazionale) ed ESA (European Space Agency), nonché delle opportunità derivanti da Nato Diana (Defence Innovation Accelerator for the North Atlantic).

Network con università e centri di ricerca

Leonardo valuta di importanza strategica le relazioni con le università ed i centri di ricerca e mantiene una mappatura di oltre 90 università e centri di ricerca italiani e nel mondo anche attraverso l'utilizzo di indicatori provenienti da fonti terze. Questa mappatura permette di identificare gli enti con cui stipulare accordi quadro e individuare le università partner con cui attivare accordi di collaborazione diretta e borse di dottorato di ricerca per i Leonardo Innovation Labs e per le divisioni¹⁷⁸. Leonardo finanzia o co-finanzia oltre 170 borse di dottorato, in collaborazione con 20 università nel Regno Unito e 34 in Italia. Le collaborazioni con il mondo universitario si sono inoltre rafforzate grazie alla partecipazione di Leonardo alle iniziative del PNRR M4C2

¹⁷⁶ Come il Gallio e il Silicio.

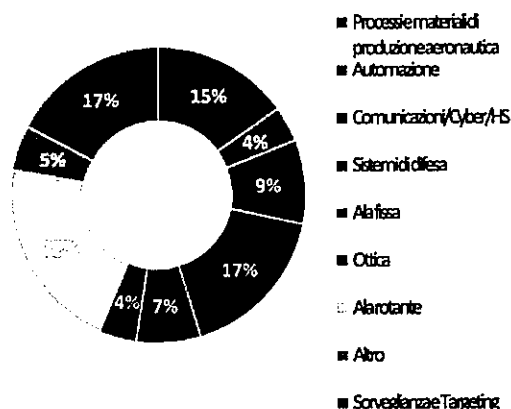
¹⁷⁷ Per dettagli sull'impegno di Leonardo per l'attrazione dei talenti si veda il paragrafo "Forza lavoro propria".

¹⁷⁸ In particolare, nel corso del 2024 sono attivi accordi quadro con Università Alma Mater Studiorum di Bologna, Università di Napoli Federico II, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università La Sapienza di Roma, Università di Genova, CINI, CINECA e CNIT. Nel corso dell'anno Leonardo ha proseguito proficuamente le collaborazioni con l'Imperial College London per future collaborazioni scientifiche e tecnologiche di alto livello. Relativamente alle Borse di Dottorato, nel 2024 in Italia Leonardo ha assegnato 35 borse con 19 diversi atenei italiani su tematiche quali Materiali, Intelligenza Artificiale, Robotica e Digital Technologies.

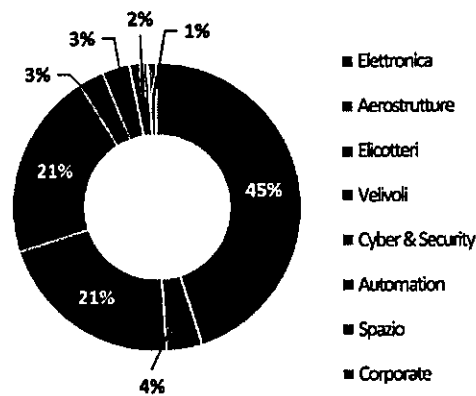
Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

(Missione 4 Componente 2 - Dalla ricerca all'impresa) e a quelle nate a supporto dello sviluppo di tecnologie e competenze, tra cui quelle delle nuove piattaforme aeronautiche di sesta generazione.

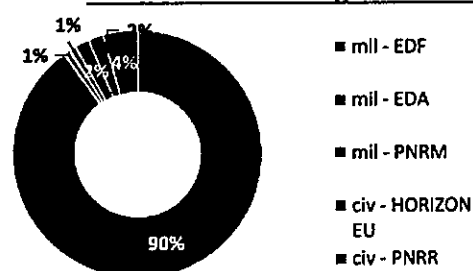
Brevetti per tecnologia chiave



Brevetti per area



Distribuzione dei Progetti Finanziati



Metriche e obiettivi

Con l'obiettivo di potenziare ulteriormente la propria infrastruttura digitale e conseguire i propri obiettivi in termini di ricerca e sviluppo illustrati in questo capitolo e nel capitolo "Risultati e outlook di settore", Leonardo ha fissato target di un incremento sia della potenza di calcolo sia della capacità di archiviazione pro-capite del 40% nel 2025 rispetto al 2020. Il numeratore è rappresentato rispettivamente dal numero di flops e di byte in rapporto ai dipendenti in Italia.

Target	Unità	2024	Target	Anno target
Aumento potenza di calcolo pro capite (vs 2020)	%		40	2025
Aumento capacità di archiviazione pro capite (vs 2020)	%		40	2025

INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

✓ CONDOTTA DELLE IMPRESE

Condotta delle imprese

Materialità e approccio Leonardo

La governance societaria di Leonardo è orientata a proteggere e massimizzare il valore dell'impresa nel lungo termine per il perseguimento del successo sostenibile, attraverso la gestione ottimale delle risorse rispetto agli obiettivi strategici, l'efficace controllo dei rischi d'impresa, la più elevata trasparenza nei confronti del mercato e l'integrità dei processi decisionali, nell'interesse di tutti gli stakeholder. Leonardo agisce con integrità, trasparenza, rispetto delle norme e tolleranza zero verso qualsiasi forma di corruzione per assicurare la più corretta gestione del business e per instaurare relazioni di fiducia e collaborazione con i dipendenti, i clienti, i fornitori e tutte le altre controparti, alle quali si chiede di accettare e applicare i principi e i valori espressi nella Carta dei Valori, nel Codice Etico, il Codice Anticorruzione ispirato, tra gli altri, alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione del 2003 e negli altri codici di condotta¹⁷⁹. Nella conduzione delle proprie attività, Leonardo rinnova l'impegno per rispettare e promuovere i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite relativi a diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Processo per l'identificazione di rischi e opportunità legati all'anti-corruzione

La descrizione del processo di identificazione di impatti, rischi ed opportunità legati all'"integrità di business, compliance e anti-corruzione" è riportata nel capitolo "Informazioni generali – Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità - doppia materialità".

Il ruolo degli organi amministrativi, di gestione e supervisione

Il modello di corporate governance di Leonardo, basato sul modello di amministrazione e controllo tradizionale, si conforma alle indicazioni del Codice di Corporate Governance (approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso - tra gli altri - da Borsa Italiana), al quale la Società aderisce, e alle migliori pratiche a livello internazionale. Il modello si fonda su un sistema di regole di condotta e di principi etici alla base di una cultura di Gruppo che guida le relazioni con gli stakeholder e il dialogo sinergico con le istituzioni e la società civile. All'interno del modello, il Consiglio di Amministrazione (CdA) è l'organo cui sono affidate le funzioni di indirizzo strategico del business e di definizione degli assetti più coerenti con la gestione e il controllo delle attività aziendali. Il CdA, con il supporto dei comitati endoconsiliari e delle strutture aziendali preposte, ha la responsabilità di definire le linee guida strategiche per il perseguimento degli obiettivi. Il Top Management e i responsabili a diretto riporto del Vertice aziendale hanno la responsabilità dell'attuazione e dell'osservanza di tali principi etici, promuovendo, altresì, il miglioramento continuo del modello di conduzione responsabile e una forte cultura dell'integrità, ai fini della generazione di valore a lungo termine attraverso la supervisione del processo di gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità aziendali. Inoltre, il CdA ha assegnato al Presidente la sovrintendenza all'attuazione delle regole di governo societario con riguardo all'integrità dei comportamenti aziendali e al contrasto alla corruzione.

L'attuale CdA è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 9 maggio 2023 per il triennio 2023-2025, nel rispetto dei criteri di diversità di genere, età, mix di competenze ed esperienze indicati nelle politiche in materia di diversità. Successivamente alla nomina, il Consiglio ha istituito quattro comitati endoconsiliari con funzioni in materia di Controllo e Rischi, Remunerazione, Nomine e Governance, Sostenibilità e Innovazione.

¹⁷⁹ Tra cui Linee di Indirizzo gestione Segnalazioni, Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo e Compliance Program sviluppati in conformità alle norme applicabili in ciascun Paese di operatività (Leonardo SpA ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001).

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Con riferimento alle tematiche sopra menzionate, il Collegio Sindacale svolge specifiche funzioni di vigilanza ai sensi di legge con particolare riguardo: a) all'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie e al rispetto dei principi di corretta amministrazione; b) all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del sistema amministrativo contabile, inclusa l'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; c) alle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice; d) all'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione alle informazioni da fornire per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge e dal Regolamento (UE) n. 596/2014¹⁸⁰.

Sia i membri del Consiglio di Amministrazione che quelli del Collegio Sindacale ritengono di avere una buona conoscenza delle materie attinenti alla condotta etica dell'impresa¹⁸¹.

Tra i 5 membri degli organi amministrazione, gestione e controllo nominati nel 2024, 2 hanno ricoperto posizioni di amministrazione, direzione e controllo nella pubblica amministrazione nei due anni precedenti alla nomina¹⁸².

Caratteristiche del CdA¹⁸³

	Leonardo	Media FTSE-MIB ¹⁸⁴
Numero di Consiglieri	12	12,4
Numero di Consiglieri eletti dalla minoranza	4	2,4
Numero di Consiglieri indipendenti	9	8,1
Numero di Consiglieri esecutivi	2	1,7
Numero di Consiglieri donna	5	5,4
Età media	57	59
Anzianità di carica media (anni)	2	4,8
Riunioni effettuate nel 2023	12	12,8

Comitati endoconsiliari

a) Controllo e Rischi	b) Remunerazione	c) Nomine e Governance	d) Sostenibilità e Innovazione
Consiglieri: 5	Consiglieri: 5	Consiglieri: 5	Consiglieri: 5
% indipendenti: 80%	% indipendenti: 100%	% indipendenti: 100%	% indipendenti: 80%
Riunioni 2024: 18	Riunioni 2024: 10	Riunioni 2024: 10	Riunioni 2024: 13
Tasso di partecipazione: 96%	Tasso di partecipazione: 98%	Tasso di partecipazione: 98%	Tasso di partecipazione: 95%

¹⁸⁰ Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla [Relazione di Corporate Governance | Leonardo](#).

¹⁸¹ In particolare, come riportato nella matrice sulle competenze ed esperienze, con specifico riguardo alle tematiche Corporate Social Responsibility e ESG i punteggi di CdA e Collegio Sindacale si attestano entrambi a 3,2 su 4.

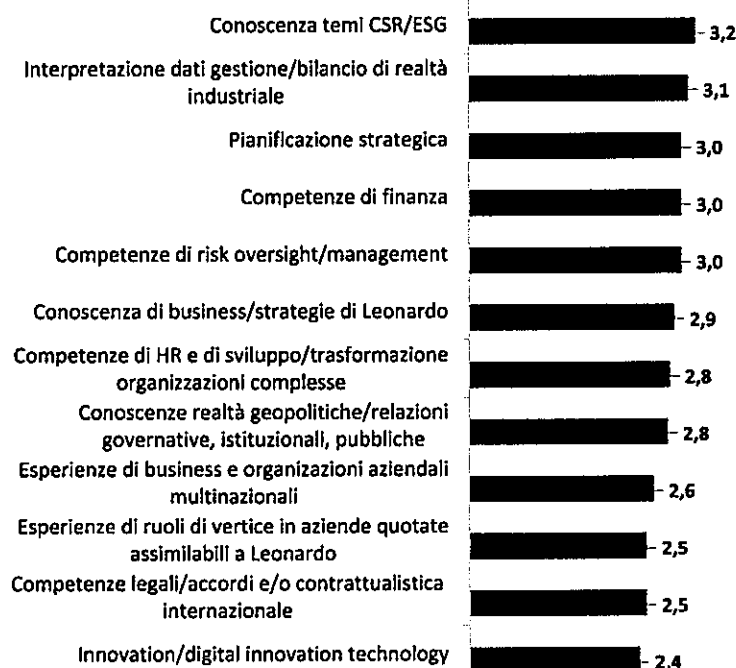
¹⁸² In particolare, in un caso come componente del consiglio di amministrazione della FormezPA, nell'altro come presidente del collegio sindacale di GEPAFIN S.p.A., di cui il socio di maggioranza è la Regione Umbria.

¹⁸³ Il tasso di partecipazione è calcolato come numero di presenze effettuate/numero di convocazioni. La fonte dei dati FTSE MIB è Assonime.

¹⁸⁴ Anno 2023.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Competenze ed esperienze CdA



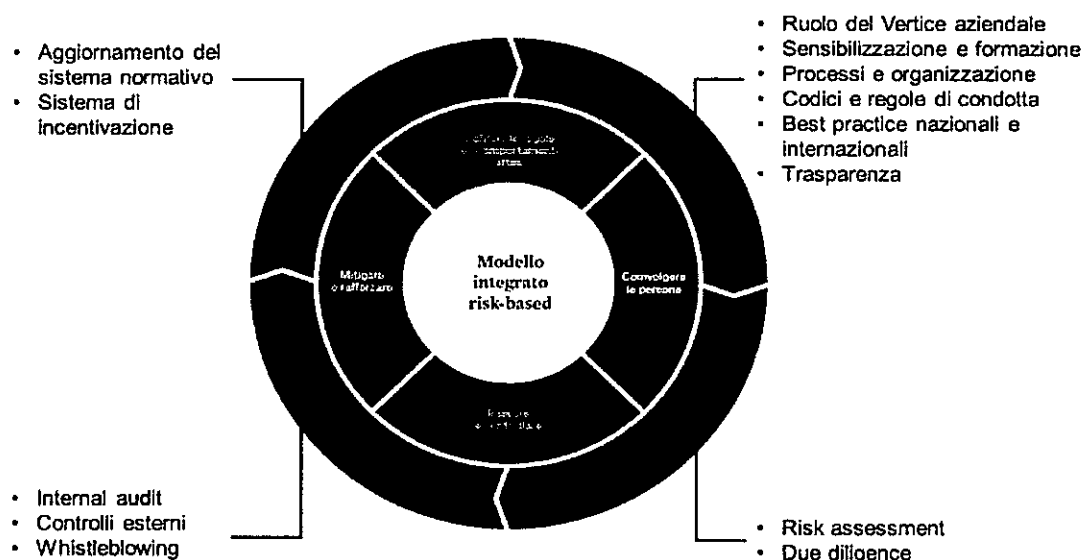
Politiche di condotta del business e cultura societaria

Il modello di Leonardo per la conduzione responsabile del business, ispirato a best practice nazionali e internazionali, si fonda su codici di condotta interni e un sistema di regole chiare, periodicamente aggiornati, che guidano comportamenti coerenti e consapevoli, tra cui la Carta dei Valori, il Codice Etico, il Codice Anticorruzione, i Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati ai sensi del D.Lgs. 231/01 da Leonardo S.p.a. e dalle Società Controllate italiane e, riguardo alle controllate estere, dai "Compliance Programmes" adottati in linea con le normative locali. La continua sensibilizzazione e formazione dei dipendenti e delle terze parti¹⁸⁵, le attività di due diligence e i controlli interni, le metodologie di risk assessment, oltre all'adozione di un approccio trasparente su informazioni e processi aziendali, contribuiscono a rafforzare un sistema di governance e di gestione atto a prevenire i possibili rischi, promuovendo e sviluppando una cultura etica d'impresa. Leonardo ha, inoltre, adottato le indicazioni dei "Common Industry Standards" dell'AeroSpace and Defence Industries Association of Europe (ASD) e i "Global Principles of Business Ethics for the Aerospace and Defence Industry" dell'International Forum on Business Ethical Conduct (IFBEC) e collabora con TRACE International.

¹⁸⁵ I dipendenti di Leonardo e le controparti sono regolarmente e periodicamente coinvolti in attività di formazione obbligatoria relative alle tematiche di anticorruzione e compliance, in coerenza con i valori e principi espressi nel Codice Etico, nel Codice Anticorruzione, nella Carta dei Valori e nel Codice di Condotta per i fornitori. Per maggiori dettagli si vedano i paragrafi successivi. Tutti i dipendenti di Leonardo coinvolti nei processi di compliance frequentano annualmente corsi di aggiornamento relativi alle tematiche di compliance.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Modello di conduzione responsabile del business



Business e Trade Compliance

Il processo di selezione degli intermediari commerciali prevede analisi etico-reputazionali e un'attenta valutazione dei rischi connessi a ciascuno specifico incarico, nel rispetto della normativa interna e nella piena osservanza delle normative vigenti, anche nell'ambito degli accordi di compensazione industriale (offset)¹⁸⁶. Con riferimento alla risk analysis, nel 2023 erano stati riformulati alcuni fattori di rischio (c.d. "Red Flags") per identificare in modo più puntuale ed efficace la rischiosità associabile agli incarichi, tenendo nella giusta considerazione l'esperienza operativa maturata negli anni¹⁸⁷. Nell'aggiornare la normativa interna sulla Business Compliance si è cercato di razionalizzare e semplificare la metodologia di compilazione dei moduli relativi alle due diligence delle terze parti in modo da rendere più intuibile e immediato la percezione di un'eventuale criticità.

231 controparti

tra promotori, consulenti commerciali, distributori/ reseller e lobbisti, con contratti in essere, di cui 3 per supporto di offset

704 due diligence e verifiche reputazionali

eseguite su controparti e potenziali partner commerciali

Oltre 150 ore di formazione

erogate a promotori, consulenti commerciali e lobbisti attraverso 79 corsi online

Nel 2024 sono state erogate oltre 15.000 ore di formazione sulla normativa nazionale e internazionale in materia di trade compliance a beneficio di circa 9.500 persone di diverse funzioni aziendali e di fornitori esterni. Inoltre, sono state erogate oltre 15.000 ore di formazione in materia di business compliance e a beneficio di più di 13.000 persone.

Cybersecurity e protezione dei dati

¹⁸⁶ Per maggiori dettagli sugli offset si rimanda al paragrafo "Collaborazioni industriali" nel paragrafo "Consumatori e utilizzatori finali".

¹⁸⁷ Per maggiori dettagli si veda il paragrafo "Consumatori e utilizzatori finali".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Al fine di garantire la sicurezza dei dati, delle informazioni sensibili e la proprietà intellettuale, Leonardo ha implementato un sistema di governance strutturato, basato su specifici ruoli, processi, procedure e controlli, attraverso cui gestisce tutto il ciclo del processo che va dalla definizione dei requisiti di sicurezza per i sistemi informatici alla rilevazione delle minacce fino alla definizione delle contromisure in risposta agli attacchi subiti. Il sistema di difesa informatica prevede specifici presidi organizzativi - nel rispetto di normative e standard che hanno specifici requisiti e tempistiche in ambito di comunicazione di incidenti o data breach - nonché la formazione continua degli operatori e strumenti operativi, concentrati in Italia, costantemente aggiornati. Leonardo promuove, inoltre, una cultura di prevenzione del rischio cyber, all'interno dell'azienda e verso l'esterno, attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro a livello nazionale e internazionale, con collaborazioni che coinvolgono contesti istituzionali e governativi e settori quali telecomunicazioni, bancario/finanziario, energetico, manifatturiero e servizi. Corsi e iniziative di sensibilizzazione su tematiche cyber vengono periodicamente erogati – anche tramite bollettini e notizie pubblicate sul Portale Sicurezza (accessibile ai dipendenti¹⁸⁸). La grande enfasi che Leonardo pone sulla protezione delle informazioni sensibili e critiche è confermata dal sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni (SGSI) di cui si è dotata e che è parte integrante della strategia di sicurezza e conformità dell'azienda. Leonardo stabilisce inoltre requisiti di cyber sicurezza anche nei confronti delle terze parti con cui collabora (ad es. clienti, fornitori), assicurandosi che queste rispettino le politiche della società in materia di cyber sicurezza e protezione dei dati.

Leonardo si impegna a garantire una totale conformità alle normative sulla protezione dei dati personali, in linea con il Codice Privacy nazionale e il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) dell'Unione Europea e con ogni altra normativa applicabile in questo ambito. Tale impegno si traduce nell'adozione di un sistema integrato di misure tecniche e organizzative progettate per proteggere i diritti e le libertà fondamentali degli interessati, nonché per mitigare i rischi connessi a eventuali violazioni. La protezione riguarda dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, ospiti e qualsiasi altra persona i cui dati siano oggetto di trattamento. Le tecnologie adottate sono progettate per monitorare, rilevare e rispondere tempestivamente a minacce e violazioni di sicurezza. Parallelamente, le procedure organizzative prevedono un controllo rigoroso dei flussi informativi e delle operazioni di trattamento, in modo da assicurare che tutte le attività siano conformi alle normative vigenti. Leonardo ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer, DPO) a livello di gruppo, il quale sovrintende, monitora e fornisce consulenza sulle attività di trattamento dei dati personali e agisce da punto di contatto per le autorità di controllo e gli interessati. Il DPO, inoltre, supporta l'organizzazione nell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa applicabile. Leonardo ha istituito procedure dettagliate per la gestione degli incidenti di sicurezza, compresi i data breach. Queste procedure includono la formazione del personale, la disponibilità di canali di segnalazione rapidi e sicuri e un sistema di risposta immediata per adottare le misure di rimedio e mitigazione dei rischi secondo i tempi e le modalità previste dalla legge¹⁸⁹.

¹⁸⁸ Inoltre, è stata mantenuta la certificazione ISO 27001 del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni a livello di Gruppo, per il perimetro Travel Security e Business Security (Physical Security & T.U.L.P.S.), quest'ultimo aggiornato con i nuovi locali del PSOC (Physical Security Operation Center) adeguati a quanto richiesto dallo standard che regola i requisiti delle centrali operative. È stata inoltre ottenuta la certificazione ISO 27001 per il perimetro Enterprise Security e mantenuta la certificazione ISO 27701 (Privacy Information Management System) per il perimetro della Travel Security e per il perimetro della Cyber & Information Security; per quest'ultima è stata mantenuta anche la certificazione ISO 27035. Infine, è stata mantenuta la certificazione FIRST e Trusted Introducer del CERT (Cyber Emergency Readiness Team) di Leonardo. Nel 2024, sono state erogate oltre 30.000 ore di formazione erogate in materia di cyber security.

¹⁸⁹ L'approccio di Leonardo alla protezione dei dati è improntato alla massima trasparenza e responsabilità. Ogni attività di trattamento viene documentata e monitorata, con l'obiettivo di garantire un controllo efficace e dimostrare in ogni momento la piena conformità alle normative applicabili. Leonardo seleziona esclusivamente fornitori che dimostrano di offrire garanzie adeguate a rispettare i requisiti del GDPR e della normativa nazionale. Inoltre, l'azienda adotta un rigoroso processo di valutazione dei rischi

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Nel 2024 non sono stati rilevati data breach aventi impatti o origine da sistemi aziendali di entità rilevante ai sensi della normativa vigente. Sono stati rilevati data breach su sistemi di terzi (estranei alla gestione di Leonardo) con potenziali impatti su dati personali di dipendenti. Tali avvenimenti sono stati attentamente monitorati e indirizzati in termini di informativa e azioni di sicurezza a tutela dei soggetti interessati. Anche con riferimento ai servizi IT e cyber security offerti da Leonardo, nel 2024 non sono pervenute comunicazioni di data breach che coinvolgessero dati personali dei clienti, rilevanti ai sensi della normativa vigente.

Business Continuity

Leonardo garantisce la propria continuità aziendale e resilienza attraverso risposte e reazioni efficaci, al fine di salvaguardare la sostenibilità aziendale, la reputazione e l'integrità dell'organizzazione, oltre agli interessi degli stakeholder. Il sistema di gestione della continuità operativa (BCMS - Business Continuity Management System)¹⁹⁰ supporta la definizione, l'implementazione e la gestione delle procedure che garantiscono la continuità dei processi aziendali necessari per le attività prioritarie. Coerentemente con quanto illustrato nello standard ISO 22301, Leonardo ha allineato la propria metodologia operativa, confermata nelle procedure interne, quali Policy e Direttiva. Nel 2024 Leonardo ha avviato il ciclo del BCMS su ulteriori perimetri indicati dal management e portato avanti le attività già intraprese nel 2022 e nel 2023. Le attività di analisi degli impatti sul business (Business Impact Analysis) e i risultati che ne sono derivati hanno permesso di individuare strategie e soluzioni quali contromisure a eventuali interruzioni del business, consolidati nei Piani di Continuità, consentendo una riduzione del premio assicurativo sugli immobili di Leonardo.

Prevenzione della corruzione

Leonardo è stata tra le prime aziende, nella top ten mondiale del settore AD&S, ad ottenere la certificazione ISO 37001:2016, che ha una validità triennale ed è sottoposta a un programma di sorveglianza annuale condotto da un Ente Certificatore esterno. Nel corso del 2024 Leonardo ha rinnovato tale certificazione raggiungendo uno degli obiettivi del piano di sostenibilità¹⁹¹, confermando l'azienda tra i leader nella lotta alla corruzione grazie al costante impegno contro i fenomeni di bribery ed il miglioramento del sistema di prevenzione dei rischi collegati. Le politiche in materia di anticorruzione di Leonardo vengono comunicate a tutti i membri degli organi di governo, ai dipendenti e ai partner commerciali, in tutte le geografie in cui il Gruppo opera.

Nel 2024 non ci sono state sentenze di condanna emesse nell'ambito di procedimenti penali a carico di Società del Gruppo né casi di licenziamenti dovuti a casi di corruzione giudizialmente accertati.

nei casi di trasferimento di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE), assicurandosi che ogni trasferimento avvenga in piena conformità con la normativa applicabile.

¹⁹⁰ Certificato ISO 22301 per alcuni perimetri afferenti alla Corporate di Leonardo S.p.A. (UO Amministrazione e Bilancio, UO Security – Travel Security, Enterprise Security & Business Continuity and Security Threat Research and Analysis), il Data Center di Genova, Pomigliano, il SOC di Chieti.

¹⁹¹ Per maggiori informazioni sugli obiettivi di sostenibilità del Gruppo, si veda il paragrafo "Obiettivi e Piano di Sostenibilità".

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Il Sistema Anticorruzione di Leonardo

Il Sistema Anticorruzione di Leonardo è stato definito sulla base delle aree a rischio corruzione cui l'azienda è esposta, con l'obiettivo di prevenire e contrastare condotte non conformi alla normativa applicabile, secondo un principio di "tolleranza zero". Tutti coloro che operano per conto e nell'interesse di Leonardo, senza alcuna distinzione ed eccezione, sono, pertanto, impegnati ad osservare e far osservare questi principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. La Società, inoltre, richiede che tutti i soggetti con cui intrattiene rapporti, a qualunque titolo, agiscano con regole e modalità ispirate dagli stessi valori. Gli strumenti normativi su cui si fonda il Sistema Anticorruzione adottato dalla Società sono il Codice Anticorruzione, il Codice Etico, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, Procedure, Direttive e Istruzioni Operative Rilevanti. Il Sistema Anticorruzione è supervisionato da una specifica funzione aziendale – che riporta gerarchicamente al Chief Compliance Officer e funzionalmente al Presidente del Consiglio di Amministrazione – che ne monitora il funzionamento, l'adeguatezza rispetto ai rischi e l'effettiva attuazione; promuovendone l'aggiornamento a seguito di modifiche della normativa di riferimento e/o di fattori interni o esterni rilevanti. Leonardo verifica la costante adeguatezza ed efficacia del Sistema Anticorruzione, monitorando le aree esposte al rischio corruzione (c.d. ACRA - Anti-Corruption Risk Assessment).

Con riferimento alle sopra citate aree, l'assessment del rischio corruzione relativamente ai processi aziendali di business e di supporto, è effettuato mediante l'applicazione del processo e della metodologia di Enterprise Risk Management (ERM) che prevede la valutazione e l'eventuale trattamento dei rischi identificati. Le risultanze delle attività di risk assessment vengono utilizzate per individuare specifiche azioni di trattamento finalizzate alla mitigazione del rischio. Tali risultanze vengono altresì utilizzate per identificare e aggiornare le aree a rischio rilevanti. Le attività di ERM sono eseguite in relazione all'evoluzione dei singoli rischi identificati, all'esito delle azioni di mitigazione definite e all'eventuale insorgenza di nuovi rischi connessi alle variazioni dei fattori interni o esterni rilevanti. I risultati delle attività di risk assessment contribuiscono al miglioramento continuo del Sistema Anticorruzione.

La formazione è un elemento essenziale per la riduzione dell'esposizione della Società al rischio di corruzione. L'attività formativa è modulata in maniera differenziata, tenuto conto delle funzioni e dei rischi cui il personale è esposto, è ripetuta periodicamente e la sua efficacia viene monitorata attraverso la verifica del personale formato¹⁹². Inoltre, sono previste attività di sensibilizzazione e formazione delle terze parti. La sensibilizzazione e la formazione avvengono con regolare periodicità e a intervalli pianificati, in ragione dei rischi connessi al ruolo svolto e alla funzione ricoperta. La partecipazione alle sessioni di formazione, così come al corso e-learning, è obbligatoria. Nel 2024 sono state formate oltre 2.700 persone formate in materia di anticorruzione e oltre 4.500 persone in ambito D.Lgs. 231/01 (che include anche i reati contro la PA)¹⁹³.

Inoltre, Leonardo effettua sistematicamente attività di due diligence sulle terze parti, tra cui, promotori, consulenti commerciali, lobbisti, distributori/ reseller, potenziali clienti, service center e partner commerciali¹⁹⁴.

¹⁹² Il percorso di formazione è articolato sui livelli di seguito indicati:

- > Personale direttivo e con funzioni di rappresentanza: brochure introduttive, incontri con i Responsabili di primo livello o workshop in aula con i dirigenti del Gruppo maggiormente esposti al rischio corruzione;
- > Altro Personale: informativa in sede di assunzione per i neoassunti; corso di formazione realizzato con modalità e-learning attraverso supporto informatico presso l'intranet aziendale.

¹⁹³ Nel corso del 2024, è stata, inoltre, organizzata una sessione formativa, in aula, per il Vertice Aziendale e i Responsabili di primo livello, avente ad oggetto la normativa ex D.Lgs. 231/01, l'illustrazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 di Leonardo S.p.A., il Codice Etico della Società e il Codice Anticorruzione di Gruppo.

¹⁹⁴ In particolare, nel 2024 sono state svolte: 130 due diligence enhanced su promotori, consulenti commerciali, distributori, reseller e lobbisti. Le red flag evidenziate sono state mitigate con le necessarie azioni di trattamento e nessuna di queste ha determinato l'impossibilità di affidamento dell'incarico. 308 due diligence svolte prima dei pagamenti a promotori, consulenti commerciali e lobbisti, 237 due diligence su potenziali clienti, service center e partner commerciali, 340 report contenenti verifiche reputazionali ed enhanced due diligence su persone fisiche e giuridiche di interesse per Leonardo; 47 report di Verifiche di Sicurezza Nazionale, 478 report di analisi di minaccia condivisi con i vertici aziendali e le strutture operative di business e security, 1.028 Early Warning Security su eventi o segnali potenzialmente rischiosi per la sicurezza di Leonardo e dei propri viaggiatori all'estero e 1.040 Forecast Calendar su eventi rilevanti per la sicurezza delle sedi Leonardo in Italia.

Whistleblowing

Tutte le violazioni (comportamenti, atti od omissioni), anche solo potenziali, di leggi o dei Protocolli Aziendali che ledono l'interesse pubblico o l'integrità del Gruppo Leonardo, possono essere segnalate, anche in forma anonima, tramite il Canale di Segnalazione Interna¹⁹⁵. In accordo alle disposizioni normative in materia whistleblowing, le segnalazioni sono gestite dalla U.O. *Management Audit & Whistleblowing*, operativa all'interno della U.O. Group Internal Audit di Leonardo S.p.a.¹⁹⁶, allo scopo di fornire una disciplina comune a tutto il Gruppo Leonardo sulle procedure ed i presupposti per effettuare le segnalazioni interne, nonché sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni esterne. Al fine di garantire la protezione dei whistleblower da qualsiasi atto di ritorsione, discriminazione o penalizzazione nei confronti e promuovere una cultura aziendale basata sulla trasparenza e l'integrità, Leonardo garantisce discrezione e riservatezza nell'intero processo di gestione delle segnalazioni adottando le opportune precauzioni. Inoltre, viene riconosciuta la possibilità di effettuare segnalazioni in completo anonimato attraverso la Piattaforma Whistleblowing, strumento informatico che utilizza un sistema di crittografia¹⁹⁷. Nel 2024 sono state ricevute 72 segnalazioni, registrando un aumento del 24% rispetto a quelle pervenute nel 2023 (58), riguardanti sia Leonardo S.p.a. che Società del Gruppo, situate in Italia e all'estero. Nel 31% dei casi le segnalazioni sono risultate di natura qualificata. Dall'analisi dei contenuti oggetto di segnalazione, figurano tematiche riconducibili alle seguenti materie e processi aziendali¹⁹⁸:

- > 53% Gestione delle risorse umane;
- > 17% Approvvigionamenti;
- > 5% Gestione della sicurezza aziendale (Security);
- > 5% Definizione e attuazione del sistema HSE;
- > 5% Gestione degli adempimenti legali e della Compliance;
- > 15% Altre residuali¹⁹⁹.

Le segnalazioni pervenute sono state tutte oggetto di un'attività istruttoria al fine di consentire le opportune decisioni da parte dell'Organismo di Vigilanza di Leonardo S.p.a. o della Società del Gruppo e del Comitato Segnalazioni.

Con riguardo all'attività di investigation concluse nel 2024, aventi ad oggetto segnalazioni pervenute nell'anno o precedentemente, in 3 casi (25%) sono stati rinvenuti elementi di riscontro, talvolta parziali²⁰⁰. Gli esiti delle suddette attività di verifica hanno consentito di attivare iniziative di natura disciplinare e/o sanzionatoria nei riguardi dei singoli soggetti e di adottare iniziative organizzative e/o di normativa interna finalizzate a migliorare ed irrobustire il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi.

In merito alle 105 attività di audit ordinarie ricomprese nel Piano Aggregato di Audit 2024, si riportano di seguito i principali ambiti di intervento:

¹⁹⁵ Piattaforma Whistleblowing, accessibile dall'indirizzo: <https://whistleblowing.leonardo.com/>.

¹⁹⁶ Seguendo uno specifico processo regolato nelle [Linee di indirizzo Gestione Segnalazioni | Leonardo](#).

¹⁹⁷ In generale, Leonardo prevede iniziative di informazione sul whistleblowing per i propri dipendenti sul sito web, all'interno della intranet aziendale nonché in specifici documenti aziendali. Inoltre, sono previsti riferimenti specifici anche nelle campagne di formazione.

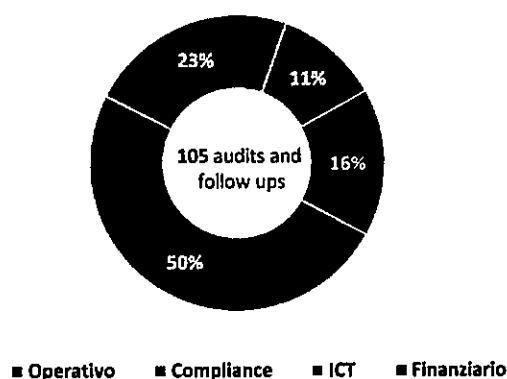
¹⁹⁸ Una segnalazione può aver riguardato uno o più ambiti.

¹⁹⁹ Tra cui: Innovation, comunicazioni e relazioni istituzionali, Product/Service & Program Quality, Amministrazione Finanza e Controllo. Inoltre, si segnala che con riguardo al perimetro Leonardo S.p.a., 10 segnalazioni pervenute nel 2024 hanno riguardato tematiche riconducibili al perimetro di applicazione della Policy su Diversità, Equità e Inclusione.

²⁰⁰ In tutte e tre i casi hanno riguardato violazioni afferenti a potenziali conflitti di interesse. Di contro, non sono stati accertati casi di corruzione e concussione, discriminazione e molestie, violazione privacy dei clienti e riciclaggio e insider trading.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Ambito degli audit e follow up



Infine, in ossequio al proprio Mandato ed in relazione al mantenimento della certificazione esterna di qualità, nel corso del 2024 la U.O. Group Internal Audit ha condotto n. 10 interventi di quality review, tutti con esito di Generale Conformità rispetto agli standard internazionali IIA e ha svolto attività di autovalutazione interna e miglioramento continuo.

Attività di lobbying

Leonardo, attraverso le apposite funzioni aziendali, svolge attività rivolte alle istituzioni per supportare la propria reputazione e strategia di business, presentare la posizione aziendale rispetto a specifici temi, comprendere potenziali opportunità future di business. Tali attività consistono soprattutto nel monitoraggio di specifici sviluppi normativi e nell'organizzazione di incontri con i rappresentanti governativi e parlamentari su materie di interesse. I rappresentanti di Leonardo che svolgono tali attività sono iscritti in appositi registri pubblici. In ragione dell'attuale formulazione dell'art. 346 bis c.p. ed in considerazione della mancanza, in Italia, di una disciplina organica in tema di lobbying, la normativa interna prevede per le sole Società Controllate di diritto non italiano la possibilità di conferire questa tipologia di incarichi, nei Paesi in cui la normativa locale permette la sottoscrizione di tali contratti.

Le spese per le attività di lobbying effettuate nel 2024, come detto esclusivamente da parte delle Controllate non italiane del Gruppo nei Paesi in cui è consentito dalla vigente normativa di riferimento, ammontano a circa USD\$ 2 milioni (circa USD\$ 2 milioni nel 2023 e USD\$ 1,7 nel 2022) sono riferite principalmente agli Stati Uniti e, in misura minore a Germania e Polonia. In particolare, tra i principali ambiti per i quali le Controllate non italiane si sono avvalse del supporto di lobbisti nel corso del 2024 rientrano quelli relativi a: i) tecnologie relative a sistemi di riconoscimento ottico per infrastrutture e trasporti per la vendita ad agenzie governative e clienti commerciali, ii) acquisto e/o ammodernamento di elicotteri da parte di agenzie governative e enti locali, iii) programmi di ricerca e sviluppo in ambito sottomarino, tecnologie per sistemi di protezione avanzati, sistemi di comunicazione navali, terrestri e satellitari, laser e sensori²⁰¹.

Pratiche di pagamento

La società procede al pagamento mensile di tutte le fatture scadute e liquidabili, al fine di rispettare gli impegni contrattuali assunti, che non sono standardizzati e possono variare da fornitore a fornitore e

²⁰¹ Leonardo è iscritta nel Registro Trasparenza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - MIMIT in acronimo, con il numero di identificazione 2016-64321218-138, tra le imprese e associazioni di categoria, commerciali e professionisti e in particolare nella sezione "Imprese e gruppi". Leonardo inoltre è iscritta al Registro di Trasparenza europeo con il codice 02550382403-01. Per maggiori dettagli sulle attività di lobbying di Leonardo, si veda il documento [BUSINESS COMPLIANCE Focus sulle attività di Lobbying](#).

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

oscillano mediamente tra 60 e 90 giorni. Inoltre, non ci sono procedimenti giudiziari attualmente pendenti dovuti a ritardi di pagamento.

Trasparenza fiscale

Con l'obiettivo della massima riduzione possibile del rischio fiscale Leonardo governa la fiscalità, in tutte le giurisdizioni in cui opera, in conformità alla Strategia Fiscale²⁰², adottando comportamenti improntati alla massima trasparenza e collaborazione con le autorità fiscali. A tale scopo, già dal 2016, Leonardo S.p.a., su base volontaria, ha aderito in Italia al regime della Cooperative Compliance²⁰³, il quale ha previsto l'adozione di un sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale in tutti i processi aziendali con impatto sul computo delle imposte e sugli adempimenti fiscali (Tax Control Framework – TCF), il cui funzionamento viene rendicontato, con cadenza annuale, in una relazione portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e trasmessa all'Amministrazione finanziaria. Il TCF si sostanzia in una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità, in una mappatura, mantenuta sempre aggiornata, dei rischi fiscali associati ai processi aziendali, nella relativa misurazione e nel relativo presidio, attraverso efficaci procedure di monitoraggio, nella implementazione di azioni correttive per rimediare ad eventuali carenze, nonché nella attività di formazione e sensibilizzazione del personale aziendale in materia fiscale. Strumenti di controllo e gestione del rischio fiscale sono stati adottati, al di fuori di accordi di Cooperative Compliance con le autorità fiscali locali, anche dalle principali società controllate estere di Leonardo S.p.a.²⁰⁴.

Per un'informativa sulle numeriche si veda l'Allegato alla Relazione sulla Gestione – Nota della RCS 2024”.

²⁰² “Linee di indirizzo per la gestione della fiscalità” approvate dal Consiglio di Amministrazione il 26 gennaio 2017. A questo proposito, si consideri anche che il sistema di incentivazione interno della funzione di Leonardo che si occupa di materia fiscale non prevede obiettivi specifici legati alla riduzione del tax rate.

²⁰³ D.Lgs. n. 128/2015.

²⁰⁴ In particolare, Leonardo UK, Leonardo DRS e PZL-SWIDNIK.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

**ATTESTAZIONE SULLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 154
BIS, COMMA 5TER DEL D.LGS. 58/98 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

I sottoscritti Roberto Cingolani in qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale e Alessandra Genco in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e di sostenibilità di Leonardo Società per azioni attestano, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5-ter, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che la rendicontazione di sostenibilità inclusa nella relazione sulla gestione è stata redatta:

- conformemente agli standard di rendicontazione applicati ai sensi della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, e del decreto legislativo 6 settembre 2024, n. 125;
- con le specifiche adottate a norma dell'articolo 8, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020.

Roma, 11 marzo 2025



L'Amministratore Delegato e Direttore
Generale

(Roberto Cingolani)



Il Dirigente preposto

(Alessandra Genco)



Leonardo S.p.A.

**Relazione della società di revisione indipendente
sull'esame limitato della rendicontazione consolidata di
sostenibilità ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 27 gennaio
2010, n. 39**

**Relazione della società di revisione indipendente su una
selezione di indicatori presentati all'interno della
rendicontazione consolidata di sostenibilità**



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sull'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Leonardo S.p.A.

Conclusioni

Ai sensi degli artt. 8 e 18, comma 1, del D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125 (di seguito "Decreto"), siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato (*"limited assurance engagement"*) della Rendicontazione consolidata di sostenibilità della Leonardo S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Leonardo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 (di seguito "RCS") predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della relazione sulla gestione del bilancio consolidato del Gruppo Leonardo.

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che:

- la RCS del Gruppo Leonardo relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva (UE) 2013/34/UE (European Sustainability Reporting Standards, di seguito "ESRS");
- le informazioni contenute nel paragrafo "Informativa a norma dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia)" della RCS non siano state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020 (di seguito "Regolamento Tassonomia").

Elementi alla base delle conclusioni

Abbiamo svolto l'incarico di esame limitato in conformità al Principio di Attestazione della Rendicontazione di sostenibilità - SSAE (Italia). Le procedure svolte in tale tipologia di incarico variano per natura e tempistica rispetto a quelle necessarie per lo svolgimento di un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole e sono altresì meno estese. Conseguentemente, il livello di sicurezza ottenuto in un incarico di esame limitato è sostanzialmente inferiore rispetto al livello di sicurezza che sarebbe stato ottenuto se fosse stato svolto un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole. Le nostre responsabilità ai sensi di tale Principio sono ulteriormente descritte nel paragrafo *"Responsabilità della società di revisione per l'attestazione sulla Rendicontazione consolidata di sostenibilità"* della presente relazione.

Siamo indipendenti in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'incarico di attestazione della RCS nell'ordinamento italiano.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di Iscrizione: 00434000584 - numero R.E.A. di Milano: 006158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998



**Shape the future
with confidence**

Riteniamo di aver acquisito evidenze sufficienti e appropriate su cui basare le nostre conclusioni.

Altri aspetti - Informazioni comparative

Le informazioni comparative presentate nella RCS riferite all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono state sottoposte a verifica.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale della Leonardo S.p.A. per la Rendicontazione consolidata di sostenibilità

Gli amministratori sono responsabili per lo sviluppo e l'implementazione delle procedure attuate per individuare le informazioni incluse nella RCS in conformità a quanto richiesto dagli ESRS (di seguito il "processo di valutazione della rilevanza") e per la descrizione di tali procedure nel paragrafo " *Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità - doppia materialità*" della RCS.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la redazione della RCS, che contiene le informazioni identificate mediante il processo di valutazione della rilevanza, in conformità a quanto richiesto dall'art. 4 del Decreto, inclusa la conformità:

- agli ESRS;
- all'art. 8 del Regolamento Tassonomia delle informazioni contenute nel paragrafo " *Informativa a norma dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 (regolamento sulla Tassonomia)*".

Tale responsabilità comporta la configurazione, la messa in atto e il mantenimento, nei termini previsti dalla legge, di quella parte del controllo interno ritenuta necessaria dagli amministratori al fine di consentire la redazione di una RCS in conformità a quanto richiesto dall'art. 4 del Decreto, che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Tale responsabilità comporta altresì la selezione e l'applicazione di metodi appropriati per elaborare le informazioni nonché l'utilizzo di ipotesi e stime in merito a specifiche informazioni di sostenibilità che siano ragionevoli nelle circostanze.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Limitazioni intrinseche nella redazione della Rendicontazione consolidata di sostenibilità

Come indicato nel paragrafo " *Criteri generali per la redazione*", ai fini della rendicontazione delle informazioni prospettiche in conformità agli ESRS, agli amministratori è richiesta l'elaborazione di tali informazioni sulla base di ipotesi, descritte nella RCS, in merito a eventi che potranno accadere in futuro e a possibili future azioni da parte del Gruppo. A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra i dati consuntivi e le informazioni prospettiche potrebbero essere significativi.

Come indicato nel paragrafo " *Criteri generali per la rendicontazione*", le informazioni relative alle emissioni di gas a effetto serra Scope 3 sono soggette a maggiori limitazioni intrinseche rispetto a quelle Scope 1 e 2, a causa della scarsa disponibilità e della precisione relativa dei



**Shape the future
with confidence**

dati utilizzati per definire tali informazioni, sia di natura quantitativa sia di natura qualitativa, relative alla catena del valore.

Responsabilità della società di revisione per l'attestazione sulla Rendicontazione consolidata di sostenibilità

I nostri obiettivi sono pianificare e svolgere procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la RCS non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, ed emettere una relazione contenente le nostre conclusioni. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori prese sulla base della RCS.

Nell'ambito dell'incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato in conformità al *Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia)*, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'incarico.

Le nostre responsabilità includono:

- la considerazione dei rischi per identificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo, dovuto a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- la definizione e lo svolgimento di procedure per verificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- la direzione, la supervisione e lo svolgimento dell'esame limitato della RCS e l'assunzione della piena responsabilità delle conclusioni sulla RCS.

Riepilogo del lavoro svolto

Un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato comporta lo svolgimento di procedure per ottenere evidenze quale base per la formulazione delle nostre conclusioni.

Le procedure svolte sulla RCS si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella RCS, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure, in parte in una fase preliminare prima della chiusura dell'esercizio e successivamente in una fase finale fino alla data di emissione della presente relazione:

- comprensione del modello di *business*, delle strategie del Gruppo e del contesto in cui opera con riferimento alle questioni di sostenibilità;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative incluse nella RCS, ivi inclusa l'analisi del perimetro di rendicontazione;

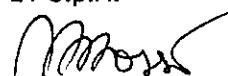


**Shape the future
with confidence**

- comprensione del processo posto in essere dal Gruppo per l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi ed opportunità rilevanti, in base al principio di doppia rilevanza, in relazione alle questioni di sostenibilità e verifica della relativa informativa inclusa nella RCS;
- identificazione dell'informativa nella quale è probabile che esista un rischio di errore significativo;
- definizione e svolgimento delle procedure, analitiche e di sostanza, basate sul nostro giudizio professionale, per rispondere ai rischi di errore significativi identificati, tra cui:
 - per le informazioni raccolte a livello di Gruppo:
 - svolgimento di interviste e analisi documentale con riferimento alle informazioni qualitative e, in particolare, alle politiche, alle azioni e agli obiettivi sulle questioni di sostenibilità, per verificare la coerenza con le evidenze raccolte;
 - svolgimento di procedure analitiche e limitate verifiche su base campionaria con riferimento alle informazioni quantitative;
 - per le informazioni raccolte a livello di sito, effettuazione di visite in loco per la Leonardo S.p.A. (sito di Pomigliano - Aerostrutture; Caselle Nord - Velivoli), Leonardo UK Ltd (siti di Edimburgo - Elettronica - e Yeovil - Elicotteri), Leonardo US Holding LLC (sito di Dallas Expressway - DRS), Wytownia Sprzetu Komunikacyjnego "PZL-Swidnik" Spolka Akcyjna (sito di Świdnik - Elicotteri) e Telespazio S.p.A. (sito di Fucino - Spazio). Tali siti sono stati selezionati sulla base delle loro attività e del loro contributo alle metriche della RCS. Nel corso di tali visite abbiamo effettuato interviste con il personale del Gruppo e acquisito riscontri documentali in merito alla determinazione delle metriche;
- Relativamente ai requisiti dell'art. 8 del Regolamento Tassonomia, comprensione del processo posto in essere dal Gruppo per identificare le attività economiche ammissibili e per determinare l'allineamento delle stesse rispetto alle previsioni del Regolamento Tassonomia e verifica della relativa informativa inclusa nella RCS;
- riscontro delle informazioni riportate nella RCS con le informazioni contenute nel bilancio consolidato ai sensi del quadro sull'informativa finanziaria applicabile o con i dati contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato stesso o con i dati gestionali di natura contabile;
- verifica della struttura e della presentazione dell'informativa inclusa nella RCS in conformità con gli ESRS;
- ottenimento della lettera di attestazione.

Roma, 14 marzo 2025

EY S.p.A.


Riccardo Rossi
(Revisore legale)



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente su una selezione di indicatori presentati all'interno della rendicontazione consolidata di sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della
Leonardo S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame completo ("*reasonable assurance engagement*") di una selezione di indicatori (di seguito "Selezione di Indicatori") relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, presentati all'interno della Rendicontazione consolidata di sostenibilità della Leonardo S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Leonardo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 (di seguito "RCS"), identificati all'interno del paragrafo "*Criteri generali per la redazione - Revisione esterna*" e riportati alla sezione "*Responsabilità della società di revisione*" della presente relazione.

Responsabilità degli amministratori per la Selezione di Indicatori

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della Selezione di Indicatori in conformità agli "*European Sustainability Reporting Standards*" emessi dalla Commissione Europea (di seguito "ESRS"), identificati dagli amministratori stessi quali criteri di rendicontazione al paragrafo "*Criteri generali per la redazione - Revisione esterna*" della RCS.

Gli amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una informativa relativa alla Selezione di Indicatori che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mantenere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, un giudizio sulla conformità della Selezione di Indicatori ai criteri di rendicontazione previsti dagli ESRS. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standards on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*, emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards*

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998



Shape the future
with confidence

Board (IAASB) per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che la Selezione di Indicatori non contenga errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto dei dati e delle informazioni contenuti nella Selezione di Indicatori. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione della Selezione di Indicatori al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.

Di seguito si riporta la Selezione di Indicatori sottoposti al nostro esame:

- E1-5 Energy consumption and mix - DPs 37 (a, b e c), 39, 40 e 41;
- E1-6 Gross Scopes 1, 2, 3 and Total GHG emissions - DPs 48 (a) e 49 (a e b);
- Intensità emissioni di CO₂ Scopo 1 e 2 su ricavi (grammi/euro) - location-based (metrica Entity specific) - con riferimento al DR E1-6 Gross Scopes 1, 2, 3 and Total GHG emissions, DPs 53 e 54;
- Prelievi idrici (metrica Entity specific) - con riferimento al DR E3-4 Water consumption, DP 28 (a);
- E5-5 Resource outflows - DP 37 (a);
- S1-6 Characteristics of the undertaking's employees - DP 50 (c) con l'aggiunta del totale delle assunzioni per genere e fascia d'età (metrica Entity specific) e donne STEM sul totale delle assunzioni in area STEM (metrica Entity specific);
- S1-14 Health and safety metrics - DP 88 (c);
- S1-13 Training and skills development metrics - DP 83 (b);
- S1-9 Diversity metrics -DP 66 (a e b) con l'aggiunta del breakdown per categoria professionale e genere (metrica Entity specific).

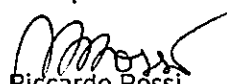
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Selezione di Indicatori relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, presentati all'interno della RCS della Leonardo S.p.A. e sue controllate, identificati all'interno del paragrafo "*Criteri generali per la redazione - Revisione esterna*" e riportati alla sezione "*Responsabilità della società di revisione*" della presente relazione, è stata predisposta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di rendicontazione previsti dagli ESRS e identificati nel paragrafo "*Criteri generali per la redazione - Revisione esterna*" della RCS.

Roma, 14 marzo 2025

EY S.p.A.


Riccardo Rossi
(Revisore Legale)

PARTE 3 – Altre informazioni della relazione sulla gestione



Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

ANDAMENTO ECONOMICO - FINANZIARIO DELLA CAPOGRUPPO

Di seguito vengono esposti i KPI dell'esercizio e le principali variazioni che hanno caratterizzato l'andamento della Capogruppo rispetto al 2023.

	2023	2024	Variazione %
Ordini	11.789	13.984	18,6%
Portafoglio ordini	27.426	29.993	9,4%
Ricavi	9.937	10.965	10,3%
EBITDA	1.011	1.056	4,5%
EBITA	564	571	1,2%
ROS	5,7%	5,2%	(0,5) p.p.
EBIT	411	479	16,5%
EBIT Margin	4,1%	4,4%	0,3 p.p.
Risultato Netto ordinario	841	532	(36,7%)
Risultato Netto	784	532	(32,1%)
Indebitamento Netto	3.555	2.995	(15,7%)
FOCF	322	272	(15,5%)
ROI	4,7%	4,8%	0,1 p.p.
Organico	31.255	32.981	5,5%

Per la definizione degli indici si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di performance "non-GAAP".

L'andamento dei principali indicatori del 2024 della Leonardo SpA evidenzia un miglioramento della performance industriale della Società e conferma le previsioni di crescita formulate in sede di bilancio al 31 dicembre 2023.

I volumi di nuovi ordinativi si attestano su ottimi livelli, con ricavi in crescita in tutte le principali aree di Business. In particolare:

- Il portafoglio ordini ed il volume dei nuovi ordini, pari rispettivamente a €mil. 29.993 e €mil. 13.984 , evidenziano una sensibile crescita rispetto al 2023 pari al 9,4% e al 18,6%, confermando il buon posizionamento competitivo dei prodotti e soluzioni della Società. In entrambi i casi, una contribuzione significativa a detta crescita è ricollegabile ai settori dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza ed Elicotteri;
- i ricavi pari a €mil. 10.965 evidenziano, rispetto al 2023 (€mil. 9.937), un incremento del 10,3% grazie principalmente alla performance del settore Elicotteri e del settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza;
- l'EBITA pari a €mil. 571 presenta, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di €mil. 7 (+ 1,2%). La redditività operativa (ROS) si attesta al 5,2% con una variazione dello 0,5% rispetto al 2023, il quale beneficiava di minori ammortamenti;
- l'EBIT, pari a €mil. 479 , rispetto al 2023, si incrementa per €mil. 68 grazie ad una minore incidenza degli oneri di ristrutturazione e di costi non ricorrenti;
- il Risultato netto ordinario, pari a €mil. 532 (€mil. 841 al 31 dicembre 2023), registra un decremento di €mil. 309, principalmente ascrivibile al minor apporto dei proventi finanziari netti ed al maggior carico fiscale rispetto all'esercizio precedente;
- il Risultato netto del 2023, pari a €mil. 784, recepiva gli oneri, pari a €mil. 57, afferenti all'avviata trattativa per la vendita della partecipazione Industria Italiana Autobus SpA conclusasi nel corso del 2024.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Il conto economico riclassificato è così composto:

Conto economico riclassificato

(€mil.)	Note	2023	2024	Variazione	Variazione %
Ricavi		9.937	10.965	1.028	10,3%
Costi per acquisti e per il personale	1	(8.957)	(9.929)		
Altri ricavi(costi) operativi netti	2	32	20		
Ammortamenti e svalutazioni	3	(448)	(435)		
EBITA		564	571	7	1,2%
ROS		5,7%	5,2%	(0,5) p.p.	
Proventi(Oneri) non ricorrenti		(103)	(12)		
Costi di ristrutturazione		(48)	(8)		
Ammortamenti attività immateriali acquisite in operazioni di natura non ricorrente		(2)	(2)		
EBIT		411	471	68	16,5%
EBIT Margin		4,1%	4,4%	0,3 p.p.	
Proventi (Oneri) finanziari netti	4	514	201		
Imposte sul reddito		(84)	(143)		
Risultato Netto ordinario		841	532	(309)	(36,7%)
Risultato connesso a discontinued operations e operazioni straordinarie	5	(57)	5		
Risultato Netto		784	532	(252)	(32,1%)

Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato e il prospetto di conto economico (per i dettagli si rimanda alla Nota "Indicatori alternativi di performance non-GAAP"):

1. Include le voci "Costi per acquisti e per il personale" (esclusi gli oneri di ristrutturazione ed i costi non ricorrenti) e "Accantonamenti (assorbimenti) per contratti onerosi (perdite a finire)";
2. Include l'ammontare netto delle voci "Altri ricavi operativi" e "Altri costi operativi" (esclusi gli oneri di ristrutturazione, i proventi (costi) non ricorrenti e gli accantonamenti (assorbimenti) per contratti onerosi (perdite a finire);
3. Include la voce "Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie", esclusa la quota di ammortamento riferibile alle attività immateriali acquisite in operazioni di natura non ricorrente, gli impairment degli avviamenti e le svalutazioni considerate come "Costi non ricorrenti";
4. Include le voci "Proventi (Oneri) finanziari" (al netto delle plusvalenze e minusvalenze relative ad operazioni straordinarie);
5. Include plusvalenze e minusvalenze relative a operazioni straordinarie (principali operazioni di acquisizione e dismissione).

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Andamento Finanziario

Le disponibilità si attestano a €mil. 1.597 e diminuiscono di €mil.194 rispetto al 2023 mentre il FOCF, pari a €mil. 272, si decrementa di € mil. 50 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, pur in presenza di maggiori flussi di cassa generati da attività operative, per effetto dei minori dividendi ricevuti e di maggiori esborsi ricollegabili ad attività di investimento.

La complessiva riduzione delle disponibilità liquide, in presenza flussi di cassa operativi positivi, tiene anche conto del rimborso del prestito obbligazionario emesso a giugno 2017, giunto a naturale scadenza, per un valore di €mil. 600.

Rendiconto finanziario riclassificato

(€mil.)	Note	2023	2024	Variazione	Variazione %
Flusso di cassa generato/(utilizzato) da attività operative	1	576	633		
Dividendi ricevuti		185	146		
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	2	(439)	(507)		
Free Operating Cash Flow (FOCF)		322	272	(50)	(15,5%)
Operazioni strategiche	3	-	(22)		
Variazione delle altre attività di investimento	4	667	314		
Variazione netta dei debiti finanziari		(153)	(595)		
Dividendi pagati		(81)	(161)		
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti		755	(192)		
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		1.040	1.791		
Differenze di cambio		(4)	(2)		
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre		1.791	1.597		

Note di raccordo fra le voci del rendiconto finanziario riclassificato e il prospetto di rendiconto finanziario:

1. Include la voce "Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative", esclusi i pagamenti dei debiti ex lege 808/1985;
2. Include la voce "Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento", inclusi i pagamenti e gli incassi ex lege 808/1985 e al netto dei dividendi ricevuti;
3. Include la voce "Altre attività di investimento o disinvestimento" classificate come "Operazioni strategiche";
4. Include le voci "Altre attività di investimento o disinvestimento", esclusi i dividendi ricevuti dalle società non consolidate, gli effetti delle operazioni classificate come "Operazioni straordinarie" e gli incassi ex lege 808/1985.

Il dato include altresì gli effetti finanziari delle operazioni di seguito descritte:

- il pagamento del dividendo avvenuto nel mese di luglio 2024, pari a €mil. 161, raddoppiato rispetto al valore del 2023, pari a €mil. 81 (0,28 € per azione, rispetto ai 0,14 € per azione del 2023);
- l'acquisizione, perfezionata nel mese di settembre 2024, di un ulteriore 35% della GEM Elettronica Srl, per un corrispettivo pari a circa €mil. 16.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Situazione patrimoniale/finanziaria riclassificata

(€mil.)	Note	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Attività non correnti		15.177	14.733
Passività non correnti		(1.798)	(1.694)
Capitale fisso	1	13.379	13.039
Rimanenze	2	(658)	(269)
Crediti commerciali		3.634	3.419
Debiti commerciali		(2.802)	(3.003)
Capitale circolante		174	147
Fondi per rischi (quota corrente)		(804)	(736)
Altre attività (passività) nette correnti	3	(741)	(835)
Capitale circolante netto		(1.371)	(1.424)
Capitale investito netto		12.008	11.615
Patrimonio netto		8.413	8.783
Indebitamento Netto		3.555	2.936
(Attività) passività nette possedute per la vendita	4	40	(114)

Note di raccordo fra le voci dello stato patrimoniale riclassificato ed il prospetto di stato patrimoniale (per i dettagli si rimanda alla Nota "Indicatori alternativi di performance 'non-GAAP'"):

1. Include, rispettivamente, tutte le attività non correnti e tutte le passività non correnti, esclusi i "Debiti finanziari non correnti" e i principali crediti finanziari non correnti;
2. Include le voci "Rimanenze", "Attività derivanti da contratti" e "Passività derivanti da contratti";
3. Include le voci "Crediti per imposte sul reddito" e "Altre attività correnti" (esclusi i "Derivati a copertura di poste dell'indebitamento"), al netto delle voci "Debiti per imposte sul reddito" e "Altre passività correnti" (esclusi i "Derivati a copertura di poste dell'indebitamento");
4. Include l'ammontare al netto delle voci "Attività non correnti possedute per la vendita" e "Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita".

Nella situazione patrimoniale riclassificata si evidenzia che, tra le attività e passività possedute per la vendita, è riportato il valore della attività e passività nette della linea di business Underwater Armaments & Systems, destinata alla cessione in base agli accordi sottoscritti con Fincantieri a maggio 2024. Tale operazione ha avuto efficacia con il *closing* del 14 gennaio 2025, come meglio specificato nella Nota 5 del Bilancio di esercizio, mentre il dettaglio delle attività e passività destinate alla vendita è riportato nel medesimo documento alla Nota 19.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

L'indebitamento netto della Società al 31 dicembre 2024 si attesta a €mil. 2.996 con un decremento del 15,7% (€mil. 3.555 al 31 dicembre 2023) e risulta così composto:

(€mil.)	Indebitamento Netto			
	31 dicembre 2023	di cui correnti	31 dicembre 2024	di cui correnti
Debiti obbligazionari	1.631	635	1.029	530
Debiti bancari	1.084	41	1.046	53
Disponibilità e mezzi equivalenti	(1.791)	(1.791)	(1.597)	(1.597)
Indebitamento bancario e obbligazionario netto	924		478	
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	(507)	(507)	(343)	(343)
Altri crediti finanziari correnti	(14)	(14)	(14)	(14)
Crediti finanziari e titoli correnti	(521)		(357)	
Fair value derivati su cambi a copertura di poste dell'indebitamento	6		3	
Crediti finanziari non correnti verso società consolidate da Leonardo	(113)		(583)	
Altri debiti finanziari verso parti correlate	2.614	2.459	2.921	2.761
Passività per leasing verso parti correlate	498	117	405	130
Passività per leasing	97	19	84	16
Altri debiti finanziari	50	16	45	17
Indebitamento Netto	3.555		2.996	

La riconciliazione con la posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornata con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021 è fornita nella Nota 21 del Bilancio Separato.

Il miglioramento dell'indebitamento netto rispetto al 2023, pari a €mil. 559, beneficia delle iniziative di rafforzamento della performance operativa e del ciclo degli incassi, di una attenta politica di investimento in un periodo di crescita del business nonché di una efficiente strategia.

A livello di singole voci, i debiti obbligazionari si decrementano per effetto del rimborso del prestito obbligazionario di €mil. 600, emesso a giugno 2017, giunto alla sua naturale scadenza.

I crediti finanziari non correnti verso parti correlate registrano un incremento principalmente legato a nuove erogazioni verso Kopter AG per €mil. 399, di cui €mil. 294 utilizzati dalla controllata per l'estinzione delle posizioni aperte alla chiusura dell'esercizio precedente, aventi a tale data natura di crediti finanziari correnti.

Al 31 dicembre 2024 Leonardo SpA, oltre alle disponibilità di €mil. 1.597, dispone, per le esigenze di finanziamento delle attività ordinarie del Gruppo, di fonti di liquidità per complessivi €mil. 3.620 circa, così composte:

- una linea di credito ESG-linked Revolving Credit Facility per un importo di €mil. 1.800, in scadenza il 7 ottobre 2026, originariamente pari a €mil. 2.400 ed articolata in due tranches di cui la prima, pari ad €mil. 600, scaduta il 7 ottobre 2024;
- ulteriori linee di credito per cassa a breve non confermate per circa €mil. 820;
- un programma quadro per l'emissione di Cambiali Finanziarie sul mercato europeo (Multi-Currency Commercial Paper Programme) per un importo massimo pari a €mld. 1 in scadenza il 2 agosto 2025.

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

La Società dispone inoltre di un finanziamento "Sustainability-Linked" di €mil. 260 concesso dalla Banca Europea degli Investimenti - con contratto sottoscritto nel mese di novembre 2022 – anch'esso interamente non utilizzato alla data del presente documento.

Infine, Leonardo dispone di linee di credito bancarie per firma non confermate per complessivi €mil. 10.997, di cui €mil. 3.437 ancora disponibili al 31 dicembre 2024.

Si riportano di seguito i prospetti di raccordo fra le voci degli schemi riclassificati rispetto ai prospetti contabili del bilancio di esercizio 2024 della Leonardo SpA.

(€mil.)	Schema di bilancio	Ammortamenti non ricorrenti	Costi di ristrutturazione e costi non ricorrenti	Contratti onerosi (perdite a finire)	Riclassificato
Ricavi	10.965				10.965
Costi per acquisti e per il personale	(9.946)		14	3	(9.929)
Altri ricavi (costi) operativi netti	(22)		45	(3)	20
Ammortamenti e svalutazioni	(518)	2	31		(485)
EBITA					571
Proventi (oneri) non ricorrenti			(82)		(82)
Costi di ristrutturazione			(8)		(8)
Ammortamenti attività immateriali acquisite in operazioni di natura non ricorrente		(2)			(2)
EBIT					479
Proventi (Oneri) finanziari netti	201				201
Imposte sul reddito	(148)				(148)
Risultato Netto	532				532

(€mil.)	Schema di bilancio	Crediti finanziari e liquidità	Debiti finanziari	Derivati su poste indebitamento	Riclassificato
Attività non correnti	15.316	(583)			14.733
Passività non correnti	(3.717)		2.023		(1.694)
Capitale fisso					13.039
Attività correnti	12.900	(1.954)		3	10.949
Passività correnti	(15.880)		3.507		(12.373)
Capitale circolante netto					(1.424)
Totale Patrimonio Netto	8.733				8.733
Indebitamento Netto		(2.537)	5.530	3	2.996
(Attività) passività nette possedute per la vendita	(114)				(114)

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

(Emil.)	Schema di bilancio	Dividendi ricevuti	Debiti diritti regia/incassi e pagamenti L.808	Operazioni strategiche	Riclassificato
Flusso di cassa generato/(utilizzato) da attività operative	612		21		633
Dividendi ricevuti		146			146
Investimenti in attività materiali ed immateriali	504				
Cessioni di attività materiali ed immateriali	(2)				
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(502)		(5)		(507)
Free Operating Cash Flow (FOCF)					272
Operazioni strategiche	-			(22)	(22)
Altre attività di investimento	454	(146)	(16)	22	314
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	(48)				
Rimborso di prestiti obbligazionari	(600)				
Variazione netta degli altri debiti finanziari	5				
Variazione netta dei debiti finanziari	(595)				(595)
Dividendi pagati	(161)				(161)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento	(192)				(192)
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti	(192)				(192)
Differenze di cambio	(2)				(2)
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio	1.791				1.791
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre	1.597				1.597

Altre informazioni

In merito alle informazioni richieste dall'Art. 2428 c.c. in relazione alla Capogruppo Leonardo SpA si rimanda alla Parte 1 del presente documento.

Per quanto attiene a quanto disposto dall'Art. 4 del D.Lgs. 125/2024, come consentito dalla normativa, la rendicontazione di sostenibilità è stata predisposta esclusivamente a livello di Gruppo e inserita in un'apposita sezione della presente relazione sulla gestione.

SEDI DELLA CAPOGRUPPO

Le sedi della Capogruppo sono le seguenti:

- Sede legale: Roma, Piazza Monte Grappa, 4
- Sede secondaria: Genova, Corso Perrone, 118

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

**PROSPETTO DI RACCORDO DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO E DEL PATRIMONIO NETTO
DELLA CAPOGRUPPO CON QUELLI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2024**

(€mil.)	2024	
	Patrimonio netto	di cui: Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo	8.733	532
Eccedenza dei patrimoni netti delle situazioni contabili annuali rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in imprese consolidate	(4.077)	2.045
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per:		
- differenza tra prezzo di acquisto e corrispondente patrimonio netto contabile	4.216	345
- eliminazione di utili infragruppo	56	(1.394)
- dividendi da società consolidate	-	(454)
- Differenze di traduzione	62	-
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo	8.990	1.074
Interessi di terzi	1.210	85
Totale patrimonio netto e risultato consolidato	10.200	1.159

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

premesso che il bilancio dell'esercizio 2024 chiude con un utile di Euro 531.916.959,39 sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della LEONARDO - Società per azioni:

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- vista la relazione del Collegio Sindacale;
- presa visione del bilancio al 31 dicembre 2024;
- preso atto della relazione della EY S.p.A.

delibera

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 2024;
- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile relativo all'esercizio 2024 di Euro 531.916.959,39 come segue:
- quanto a Euro 26.595.847,97, corrispondenti al 5% dell'utile stesso, a riserva legale;
- quanto a Euro 0,52, a titolo di dividendo, ponendolo in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 25 giugno 2025 con "data stacco" della cedola n. 15 coincidente con il 23 giugno 2025 e "record date" (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art.83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 24 giugno 2025; quanto sopra con riferimento a ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, fatto salvo il regime di quelle che risulteranno effettivamente assegnate, in virtù dei vigenti piani di incentivazione, nell'esercizio in corso.
- quanto al residuo, a utili a nuovo."

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Stefano Pontecorvo)



BILANCIO INTEGRATO

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI**Conto economico separato consolidato**

(€mil.)	Note	2023	Di cui con parti correlate	2024	Di cui con parti correlate
Ricavi	27	15.291	2.237	17.763	2.572
Altri ricavi operativi	28	650	3	779	6
Costi per acquisti e per il personale	29	(13.641)	(1.247)	(15.777)	(1.203)
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie	30	(645)		(777)	
Altri costi operativi	28	(724)	-	(833)	(7)
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari		931		1.160	
Proventi finanziari	31	166	6	534	14
Oneri finanziari	31	(421)	(46)	(389)	(69)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	12	148		171	
Utile (perdita) prima delle imposte e degli effetti delle Discontinued Operation		824		1.445	
Imposte sul reddito	32	(129)		(289)	
Utile (Perdita) connesso a Discontinued Operation	33	-		2	
Utile (perdita) netto/a attribuibile a:		695		1.159	
- soci della controllante		658		1.074	
- interessenze di pertinenza di Terzi		37		85	
Utile (perdita) per Azione	34	1,144		1,865	
Base e diluito continuing operation		1,144		1,862	
Base e diluito discontinued operation		n.a		0,003	

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Conto economico complessivo consolidato

(€mil.)	Note	2023	2024
Utile (perdita) del periodo		695	1.159
Altre componenti di conto economico complessivo:			
<u>Componenti che non possono essere riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:</u>			
- Rivalutazione piani a benefici definiti:	20	(77)	38
. rivalutazione		(83)	39
. differenza cambio		6	(1)
- Effetto fiscale	20	17	(9)
		(60)	29
<u>Componenti che possono essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:</u>			
- Variazioni cash-flow hedge:	20	72	(75)
. variazione generata nel periodo		89	(101)
. trasferimento nell'utile (perdita) del periodo		(17)	26
- Differenze di traduzione	20	(74)	313
. variazione generata nel periodo		(74)	306
. trasferimento nell'utile (perdita) del periodo		-	7
- Effetto fiscale e altri movimenti	20	(18)	18
		(20)	256
<u>Quota di pertinenza delle "Altre componenti di conto economico complessivo" delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</u>		(30)	46
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali:		(110)	331
Utile (perdita) complessivo, attribuibile a:		585	1.490
- Soci della controllante		572	1.357
- Interessenze di pertinenza di terzi		13	133
Utile (perdita) complessivo attribuibile ai soci della controllante:		572	1.357
- delle continuing operation		572	1.355
- delle discontinued operation		-	2

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Situazione finanziaria-patrimoniale consolidata

(€mil.)	Note	31 dicembre 2023	Di cui con parti correlate	31 dicembre 2024	Di cui con parti correlate
Attività immateriali	9	7.565		8.723	
Attività materiali	10	2.548		2.834	
Investimenti immobiliari		44		38	
Diritti d'uso	11	560		578	
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	12	2.087		1.877	
Crediti	13	231	17	253	
Attività per imposte differite	32	1.213		1.104	
Altre attività non correnti	13	47	-	52	
Attività non correnti		14.295		15.499	
Rimanenze	15	5.693		6.520	
Attività derivanti da contratti	16	3.636		3.836	
Crediti commerciali	17	3.685	826	3.838	828
Crediti per imposte sul reddito		91		103	
Crediti finanziari	17	205	183	352	830
Altre attività correnti	18	681	5	656	3
Disponibilità e mezzi equivalenti	19	2.407		2.556	
Attività correnti		16.398		17.914	
Attività non correnti possedute per la vendita	33	-		290	
Totale attività		30.693		33.673	
Capitale sociale	20	2.499		2.509	
Altre riserve		5.301		6.481	
Patrimonio Netto di Gruppo		7.800		8.990	
Patrimonio Netto di Terzi		761		1.210	
Totale Patrimonio Netto		8.561		10.200	
Debiti finanziari non correnti	21	2.885	100	2.973	100
Benefici ai dipendenti	23	301		315	
Fondi per rischi ed oneri non correnti	22	778		652	
Passività per imposte differite	32	268		375	
Altre passività non correnti	24	901	-	954	
Passività non correnti		5.133		4.669	
Passività derivanti da contratti	16	8.733		9.506	
Debiti commerciali	25	3.268	437	3.763	553
Debiti finanziari correnti	21	2.044	1.192	2.327	1.624
Debiti per imposte sul reddito		104		128	
Fondi per rischi ed oneri correnti	22	1.087		1.018	
Altre passività correnti	24	1.723	42	1.924	29
Passività correnti		16.959		18.666	
Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita	33	40		138	
Totale passività		22.132		23.473	
Totale passività e patrimonio netto		30.693		33.673	

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(€mil.)</i>	<i>Note</i>	2023	<i>Di cui con parti correlate</i>	2024	<i>Di cui con parti correlate</i>
Flusso di cassa lordo da attività operative	35	1.980		2.324	
Variazioni dei crediti/debiti commerciali, attività/passività derivanti da contratti e rimanenze	35	(49)	12	(275)	115
Variazione delle altre attività e passività operative e fondi rischi ed oneri	35	(372)	-	(109)	(113)
Oneri finanziari netti pagati		(173)	(40)	(179)	(55)
Imposte sul reddito incassate/(pagate)		(200)	-	(160)	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative		1.186		1.541	
Investimenti in attività materiali ed immateriali		(782)		(835)	
Cessioni di attività materiali ed immateriali		13		16	
Altre attività di investimento	35	507	-	126	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento		(262)		(753)	
Rimborso finanziamento BEI		(19)		(33)	
Rimborso di prestiti obbligazionari		-		(600)	
Variazione netta degli altri debiti finanziari		90	183	137	307
Dividendi pagati		(83)		(177)	
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento		(12)		(573)	
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti		912		110	
Differenze di cambio e altri movimenti		(16)		39	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		1.511		2.407	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre		2.407		2.556	

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(€ml.)	Capitale sociale	Utili a nuovo	Riserva cash-flow hedge	Riserva da rivalutazione piani a benefici definiti	Riserva di traduzione	Totale patrimonio netto di Gruppo	Interessi di terzi	Totale patrimonio netto
1° gennaio 2023	2.499	4.975	(74)	(38)	(179)	7.183	516	7.699
Utile (perdita) del periodo	-	658	-			658	37	695
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	58	(89)	(55)	(86)	(24)	(110)
Totale componenti del conto economico complessivo	-	658	58	(89)	(55)	572	13	585
Dividendi deliberati		(81)				(81)	(2)	(83)
Riacquisto di azioni proprie, al netto della quota ceduta	-					-		-
Acquisizione (Cessione) di partecipazioni di terzi che non comporta un cambiamento nel controllo		103		6	12	121	217	338
Quote di terzi legate ad aggregazioni aziendali								
Totale operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto	-	22	-	6	12	40	215	255
Altri movimenti	-	5	-	-	-	5	17	22
31 dicembre 2023	2.499	5.660	(16)	(121)	(222)	7.800	761	8.561
1° gennaio 2024	2.499	5.660	(16)	(121)	(222)	7.800	761	8.561
Utile (perdita) del periodo	-	1.074	-			1.074	85	1.159
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(40)	39	(284)	(283)	48	(331)
Totale componenti del conto economico complessivo	-	1.074	(40)	39	(284)	1.357	133	1.490
Dividendi deliberati		(161)				(161)	(16)	(177)
Riacquisto di azioni proprie, al netto della quota ceduta	10					10		10
Acquisizione (Cessione) di partecipazioni di terzi che non comporta un cambiamento nel controllo		(9)				(9)	24	15
Quote di terzi legate ad aggregazioni aziendali							308	308
Totale operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto	10	(170)	-	-	-	(160)	316	156
Altri movimenti	-	(9)	2			(7)		(7)
31 dicembre 2024	2.509	6.555	(54)	(82)	62	8.990	1.210	10.200

Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

1. INFORMAZIONI GENERALI

Leonardo S.p.A. (di seguito anche “la Società”) è una società per azioni domiciliata in Roma (Italia), Piazza Monte Grappa 4, quotata alla Borsa Italiana (FTSE MIB).

Il Gruppo Leonardo (di seguito anche “il Gruppo”) è un importante operatore industriale nel settore delle alte tecnologie, attivo nei settori degli Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Cyber Security & Solutions, Velivoli, Aerostrutture e Spazio.

2. FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 e del D.Lgs. n°38 del 28 febbraio 2005, il bilancio consolidato del Gruppo Leonardo è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC) emesse dall’International Accounting Standard Board (IASB) e in vigore alla chiusura dell’esercizio.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato è quello del costo storico, a eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico separato consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione finanziaria patrimoniale consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative.

Il Gruppo ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente e il conto economico classificando i costi per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2023, ad eccezione di quanto di seguito indicato (Nota 5).

Tutti i valori sono esposti in milioni di Euro salvo quando diversamente indicato.

La preparazione del bilancio consolidato, predisposto sul presupposto della continuità aziendale, ha richiesto l’uso di valutazioni e stime da parte del management: le principali aree caratterizzate da valutazioni e assunzioni di particolare significatività, unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni presentate, sono riportate nella Nota 4.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 del Gruppo Leonardo è approvato dal Consiglio di Amministrazione del 11 marzo 2025, che ne ha autorizzato la diffusione. La pubblicazione è prevista in pari data.

Il presente bilancio consolidato è assoggettato a revisione legale da parte della EY SpA.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

3. PRINCIPI CONTABILI

3.1 *Principi e area di consolidamento*

Il presente bilancio consolidato include le situazioni economico-patrimoniali al 31 dicembre 2024 delle società consolidate con il metodo integrale, predisposte secondo i principi contabili IFRS così come declinati all'interno del Gruppo Leonardo. Le entità incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte del Gruppo sono riportate nell'allegato "Area di consolidamento".

Controllate

Sono consolidate con il metodo integrale le entità in cui Leonardo esercita il controllo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili sia per effetto del diritto a percepire i rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con le stesse, incidendo su tali rendimenti ed esercitando il proprio potere sulla società, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. Con riferimento alle attività del Gruppo in USA, si segnala che alcune di queste sono assoggettate a regole di governance specifiche ("Special Security Agreement" e "Proxy Agreement") concordate con la Defense Counterintelligence and Security Agency ("DCSA"), agenzia del Dipartimento della Difesa degli USA preposta alla tutela delle informazioni relative alla sicurezza nazionale o comunque coperte da speciali vincoli di riservatezza. In particolare, il gruppo Leonardo DRS è gestito attraverso un Proxy Agreement che prevede la nomina da parte di Leonardo US Holding (controllante di Leonardo DRS), previa consultazione con Leonardo S.p.a., dei Proxy Holders (di nazionalità statunitense, ivi residenti, dotati di nulla osta di sicurezza ed indipendenti rispetto a Leonardo DRS e al Gruppo Leonardo) previa approvazione della DCSA i quali, oltre ad agire quali consiglieri della società unitamente ai consiglieri Non Proxy Holder (tra cui il CEO) da essi stessi nominati su designazione dell'azionista Leonardo US Holding, esercitano anche il diritto di voto per conto di quest'ultima nell'ambito di un rapporto fiduciario in base al quale la loro attività deve tutelare, da una parte, il legittimo interesse degli azionisti e, dall'altra, l'esigenza di sicurezza nazionale degli Stati Uniti. I Proxy Holder sono sempre in numero superiore ai Non proxy Holder e non possono essere rimossi dall'azionista salvo il caso di dolo o colpa grave nei propri comportamenti o, previo assenso della DCSA, qualora la loro condotta violi il principio di preservazione del valore dell'asset Leonardo DRS e i legittimi interessi economici in capo agli azionisti. Inoltre, i Proxy Holder si impegnano a porre in essere specifiche procedure di governance al fine di (i) assicurare all'azionista l'esercizio delle proprie prerogative e un adeguato flusso informativo soprattutto con riguardo ai dati economico-finanziari, con il consenso della DCSA e sempre nel rispetto dei vincoli imposti dal Proxy Agreement sulle informazioni "classificate", nonché (ii) tutelare il management da possibili influenze del socio estero in ordine alle informazioni "sensibili". All'azionista sono riservate direttamente, invece, le decisioni in materia di operazioni di M&A e trasferimento di diritti di proprietà intellettuale, assunzione straordinaria di debiti e riorganizzazioni aziendali infragruppo.

Sono escluse dal consolidamento con il metodo integrale quelle entità la cui inclusione, con riferimento alla dinamica operativa (es.: le imprese consortili non azionarie nonché le partecipazioni di controllo in consorzi azionari che, riaddebitando i costi ai soci, non presentano risultati economici propri e i cui bilanci, al netto delle attività e passività infragruppo, non evidenziano significativi valori patrimoniali) o allo stadio evolutivo (es: imprese non più operative, senza asset e senza personale o società il cui processo di liquidazione appaia pressoché concluso), sarebbe irrilevante sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo ai fini di una corretta rappresentazione delle situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie del Gruppo.

Tutte le entità controllate sono incluse nell'area di consolidamento dalla data nella quale il controllo è acquisito dal Gruppo. Le entità sono escluse dall'area di consolidamento dalla data nella quale il Gruppo perde il controllo.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Le operazioni di aggregazione di imprese sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (purchase method), in base al quale il costo di acquisto è pari al fair value, alla data di acquisizione, delle attività acquisite, delle passività sostenute o assunte, nonché degli eventuali strumenti di capitale emessi dall'acquirente. Il costo dell'operazione è allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisita ai relativi fair value alla data di acquisizione. L'eventuale differenza positiva tra il costo dell'operazione ed il fair value alla data di acquisto delle attività e passività acquisite è attribuito all'avviamento. Nel caso in cui il processo di allocazione del prezzo di acquisto determini l'evidenziazione di un differenziale negativo, lo stesso viene immediatamente imputato al conto economico.

Eventuali plusvalenze o differenziali negativi derivanti da operazioni di business combination tra entità sottoposte a controllo comune ("operazioni Under Common Control") sono rilevate nel bilancio separato direttamente nel patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.

Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a conto economico alla data in cui i servizi sono resi.

In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

Qualora l'aggregazione aziendale sia realizzata in più fasi, al momento dell'acquisizione del controllo le quote partecipative detenute precedentemente sono rimisurate al fair value e l'eventuale differenza (positiva o negativa) è rilevata a conto economico.

In caso di acquisto di quote di minoranza, dopo l'ottenimento del controllo, il differenziale positivo tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite è portato a riduzione del patrimonio netto della Capogruppo. In caso di cessione di quote tali da non far perdere il controllo dell'entità, invece, la differenza tra prezzo incassato e valore contabile delle quote cedute viene rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.

Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le entità consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, i costi e i ricavi nonché gli oneri e i proventi finanziari e diversi iscritti nei conti economici delle stesse. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate con le correlate rettifiche fiscali.

Entità a controllo congiunto e altre partecipazioni

Gli accordi a controllo congiunto (Joint Arrangement), in base ai quali il controllo su un'attività è attribuito congiuntamente a due o più operatori, sono classificati come Joint Operation (JO) o Joint Venture (JV) sulla base di un'analisi dei diritti e delle obbligazioni contrattuali sottostanti. In particolare, una Joint Venture è un Joint Arrangement nel quale i partecipanti, pur avendo il controllo delle principali decisioni strategiche e finanziarie attraverso meccanismi di voto che prevedono l'unanimità delle decisioni, non hanno diritti giuridicamente rilevanti sulle singole attività e passività della JV. In questo caso il controllo congiunto ha ad oggetto le attività nette delle JV. Tale forma di controllo viene rappresentata in bilancio attraverso il metodo della valutazione a patrimonio netto, di seguito descritto. Le Joint Operation sono invece Joint Arrangement nei quali i partecipanti hanno diritti sulle attività e sono obbligati direttamente per le passività. In questo caso, le singole attività e passività e i relativi costi e ricavi vengono rilevati nel bilancio della partecipante sulla base dei diritti e degli obblighi di ciascuna di essi, indipendentemente dall'interessenza detenuta. Successivamente alla rilevazione iniziale le attività, passività e i costi relativi sono valutati in conformità ai principi contabili di riferimento applicati a ciascuna tipologia di attività/passività.

I Joint Arrangement del Gruppo sono stati tutti classificati come Joint Venture.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Le società sulle quali viene esercitata una influenza notevole, generalmente accompagnata da una percentuale di possesso compreso tra il 20% (10% se quotata) e il 50% (partecipazioni in imprese collegate) e le Joint Venture (come precedentemente qualificate) sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto il valore della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali IFRS e comprende l'iscrizione del goodwill (al netto di impairment) eventualmente individuato al momento della acquisizione oltre che per gli effetti delle rettifiche richieste dai principi relativi alla predisposizione del bilancio consolidato. Gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate secondo il metodo del patrimonio netto, e altre entità del Gruppo consolidate anche integralmente, sono eliminati. Nel caso in cui il Gruppo ha evidenza che la partecipazione abbia perso parte del proprio valore, in eccesso a quanto eventualmente già riconosciuto attraverso il metodo del patrimonio netto, si procede a determinare l'eventuale impairment da iscrivere a conto economico, determinato come differenza tra il valore recuperabile della partecipazione e il suo valore di carico.

Eventuali perdite di valore eccedenti il valore di carico iscritto sono registrate nel Fondo per rischi su partecipazioni, nella misura in cui sussistano obbligazioni legali o implicite alla copertura delle perdite e comunque nei limiti del patrimonio netto contabile.

Il fair value delle partecipazioni in portafoglio, nei casi in cui tale criterio sia applicabile, è determinato facendo riferimento alle quotazioni di mercato (bid price) dell'ultimo giorno di contrattazione del mese a cui si riferisce la situazione IFRS predisposta o facendo ricorso a tecniche di valutazione finanziaria nel caso di strumenti non quotati.

Le partecipazioni destinate alla vendita, come quelle acquisite con il solo scopo di essere alienate entro i dodici mesi successivi, sono classificate separatamente nelle "attività possedute per la vendita", applicando i criteri di rilevazione descritti nella Nota 3.23.

3.2 Informativa di settore

I settori operativi sono stati identificati dal management, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di business nei quali il Gruppo opera (Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Cyber Security & Solutions, Velivoli, Aerostrutture, Spazio e Altre Attività).

3.3 Conversione delle partite e traduzioni dei bilanci in valuta

Identificazione della valuta funzionale

I saldi inclusi nelle situazioni economico-patrimoniali di ogni società/entità del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Il bilancio consolidato del Gruppo Leonardo è redatto in Euro in quanto valuta funzionale della Capogruppo.

Conversione delle operazioni in valuta estera

Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari (disponibilità e mezzi equivalenti, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile, etc.) sia non monetari (anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali, etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della operazione.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta funzionale (a eccezione delle situazioni in cui la valuta sia quella di una economia iper-inflazionata), sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nelle situazioni presentate sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura del periodo;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nelle situazioni presentate sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio di cambio;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso differente da quello di chiusura sia quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione. La riserva di traduzione è riversata a conto economico al momento della cessione integrale o parziale della partecipazione quando tale cessione comporta la perdita del controllo.

Il goodwill e gli aggiustamenti derivanti dalla valutazione al fair value delle attività e passività risultanti dalla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo.

Con riferimento alla comparabilità dei dati, si segnala che l'anno in corso è stato caratterizzato dalle seguenti variazioni dell'Euro nei confronti delle principali valute di interesse del Gruppo:

	31 dicembre 2023		31 dicembre 2024		Variazione %	
	medio	finale	medio	finale	medio	finale
Dollaro U.S.A.	1,0813	1,1050	1,0324	1,0369	0,1%	(6,0%)
Lira Sterlina	0,8698	0,8691	0,8465	0,8292	(2,7%)	(4,6%)

3.4 Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (a eccezione delle attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene.

Sono rilevati nella voce i costi di sviluppo e gli oneri non ricorrenti, per i cui maggiori dettagli si rimanda alle Note 4.1 e 4.2.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il diritto, per il quale ne sia stata acquisita la titolarità, è disponibile all'uso ed è determinato prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile varia a seconda del business delle società ed è compresa fra i 3 e i 15 anni.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Concessioni, licenze e marchi

Rientrano in questa categoria: le concessioni, cioè i provvedimenti della Pubblica Amministrazione che conferiscono a soggetti privati il diritto di sfruttare in esclusiva beni pubblici, ovvero di gestire in condizioni regolamentate servizi pubblici; le licenze che attribuiscono il diritto di utilizzare per un tempo determinato o determinabile brevetti o altri beni immateriali; i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o delle merci da una determinata azienda; le licenze di know how, di software applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile varia a seconda del business delle società ed è compresa fra i 3 e i 15 anni.

Attività immateriali acquisite per effetto di aggregazioni di impresa

Le attività immateriali acquisite per effetto di aggregazioni di impresa sono rappresentate essenzialmente da backlog e posizionamento commerciale, portafoglio clienti e software/know how, valorizzate in sede di allocazione del prezzo di acquisto. La vita utile varia, a seconda del business in cui la società acquisita opera, all'interno dei seguenti range:

	Anni
<i>Customer backlog e commercial positioning</i>	7-20
<i>Backlog</i>	10-15
<i>Software/know how</i>	3

Avviamento

L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso a operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei fair value assegnati alla data di acquisizione alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda. Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico bensì a impairment test con cadenza almeno annuale, secondo la specifica procedura approvata annualmente dal Consiglio di Amministrazione, salvo che gli indicatori di mercato e gestionali individuati dal Gruppo non facciano ritenere necessario lo svolgimento del test anche nella predisposizione delle situazioni infrannuali. Ai fini della conduzione dell'impairment test l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato sulle singole Cash Generating Unit (CGU) o a gruppi di CGU che si prevede beneficiano delle sinergie della aggregazione, coerentemente con il livello minimo al quale tale avviamento viene monitorato all'interno del Gruppo. L'avviamento relativo ad aziende collegate, Joint Venture o controllate non consolidate è incluso nel valore delle partecipazioni.

3.5 Attività materiali

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre a eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici relativi a attività materiali sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	Anni
Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	20-33
Impianti e macchinari	5-10
Attrezzature	3-5
Altri beni	5-8

La stima della vita utile e del valore residuo è rivista almeno con cadenza annuale.

L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività detenuta per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi significativi distintamente identificabili la cui vita utile differisce da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del component approach.

La voce comprende anche le attrezzature destinate a specifici programmi (tooling) ancorché ammortizzate, come gli altri "oneri non ricorrenti" (Nota 4.2), in funzione del metodo delle unità prodotte rispetto al totale previsto.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

3.6 Investimenti immobiliari

Le proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire i canoni di locazione o per l'apprezzamento dell'investimento sono classificate nella voce "Investimenti immobiliari"; sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

3.7 Perdite di valore di attività materiali e immateriali (impairment delle attività)

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica della recuperabilità del valore iscritto in bilancio (impairment test). Il test viene effettuato anche in occasione della predisposizione delle situazioni infrannuali, laddove indicatori interni e/o esterni facciano presupporre il verificarsi di possibili perdite di valore.

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale presenza di indicatori, interni ed esterni, che facciano supporre una perdita di valore; in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Il valore recuperabile è pari al maggiore tra il valore di mercato al netto degli oneri di vendita e il valore d'uso, determinato sulla base di un modello di flussi di cassa attualizzati. Il tasso di attualizzazione incorpora i rischi specifici dell'attività che non sono già stati considerati nei flussi di cassa attesi.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Le attività che non generano flussi di cassa indipendenti sono testate a livello di unità generatrice dei flussi di cassa.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore negli anni precedenti. Il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

3.8 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo, determinato facendo riferimento al metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo e non includono gli oneri finanziari e le spese generali di struttura. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita. Tra le rimanenze, all'interno della voce "Attività derivanti da contratti point in time", sono rilevati gli avanzamenti di produzione a valere sui contratti che non rispettano i requisiti per la rilevazione dei ricavi over time.

3.9 Ricavi e attività/passività derivanti da contratti con i clienti

I ricavi provenienti da contratti con i clienti vengono rilevati quando avviene il trasferimento del controllo del bene o servizio al cliente, che può avvenire nel corso del tempo ("over time") oppure in un determinato momento nel tempo ("at point in time").

I contratti che rispettano i requisiti per la rilevazione dei ricavi over time sono classificati tra le "attività derivanti da contratti" o tra le "passività derivanti da contratti" in funzione del rapporto tra lo stato di adempimento della prestazione da parte del Gruppo e i pagamenti ricevuti da parte del cliente. In particolare:

- le "attività nette derivanti da contratti" rappresentano il diritto al corrispettivo per beni o servizi che sono già stati trasferiti al cliente;
- le "passività derivanti da contratti" rappresentano l'obbligazione del Gruppo a trasferire beni o servizi al cliente per i quali è stato già ricevuto (o è già sorto il diritto a ricevere) un corrispettivo.

Laddove all'interno di un contratto sia presente più di una performance obligation, rappresentante una promessa contrattuale di trasferire al cliente un bene o un servizio distinto (o una serie di beni o servizi distinti che sono sostanzialmente gli stessi e sono trasferiti secondo le stesse modalità), la classificazione tra attività e passività viene effettuata a livello complessivo e non di singola performance obligation.

Le attività e passività derivanti da contratti con i clienti nei quali il trasferimento del controllo del bene o servizio al cliente avviene nel corso del tempo sono rilevate utilizzando la percentuale di completamento quale metodologia per la misurazione dell'avanzamento; secondo tale metodologia i costi, i ricavi e il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi sul programma o sulla base delle unità di prodotto consegnate.

Viceversa, nel caso in cui non sono rispettati i requisiti per la rilevazione lungo un periodo di tempo, i ricavi sono rilevati in un determinato momento nel tempo; in tali casi, gli avanzamenti di produzione a valere su contratti con i clienti sono rilevati nella voce delle attività derivanti da contratti point in time, all'interno delle "rimanenze". Tale casistica è per lo più associabile a talune vendite del settore elicotteri in cui il trasferimento del controllo di determinate tipologie di beni è associabile al momento di effettiva consegna dello stesso.

Le attività derivanti da contratti (siano esse rilevate in apposita voce o all'interno delle rimanenze) sono esposte al netto degli eventuali fondi svalutazione.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime e gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso in cui un contratto si configuri come "oneroso", le modalità di contabilizzazione sono indicate nella nota 4.4.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente dall'Euro, valuta funzionale del Gruppo, sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento al cambio di chiusura del periodo. La policy del Gruppo in materia di rischio di cambio prevede tuttavia che tutti i contratti che presentino significative esposizioni dei flussi di incasso e pagamento alle variazioni dei tassi di cambio vengano coperti puntualmente; in questo caso trovano applicazione le modalità di rilevazione richiamate dalla successiva Nota 4.3.

3.10 Attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- costo ammortizzato;
- fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio;
- fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico.

Il Gruppo determina la classificazione delle stesse sulla base del modello di business perseguito nella gestione delle attività finanziarie e delle caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. I crediti commerciali sono inizialmente valutati al loro prezzo dell'operazione, in quanto rappresentativo del fair value.

Al momento della rilevazione iniziale le attività finanziarie sono classificate in una delle categorie sopra elencate e possono essere successivamente riclassificate in altre categorie solamente nel caso in cui il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle stesse.

Il Gruppo rileva come rettifica di valore le perdite attese relative alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, alle attività derivanti da contratto e ai titoli di debito valutati al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico. Le perdite attese sono determinate lungo tutta la vita del credito.

La classificazione tra corrente e non corrente riflette le attese del management circa la loro negoziazione.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Tale categoria include le attività finanziarie detenute per incassare i flussi di cassa contrattuali (Held to Collect), rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e degli interessi sull'importo del capitale da restituire. Sono inclusi in tale categoria tutti i crediti.

Tali attività sono valutate al costo ammortizzato, in conformità al criterio dell'interesse effettivo, diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile (perdita) dell'esercizio così come gli utili o perdite da derecognition.

Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie detenute eventualmente dal Gruppo con la duplice finalità di incassare i flussi di cassa contrattuali, rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e degli interessi sull'importo del capitale da restituire, e di vendere l'attività finanziaria (Held to Collect and Sell).

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) di esercizio

Rientrano in tale categoria le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico. Tale categoria comprende tutti gli strumenti derivati (Nota 3.11) e le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Il fair value delle attività finanziarie detenute per la negoziazione è determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio (o delle situazioni infrannuali) o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziarie.

3.11 Derivati

Gli strumenti derivati sono sempre valutati al fair value con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come efficaci strumenti di copertura di un determinato rischio relativo a sottostanti attività o passività o impegni assunti dal Gruppo.

In particolare, il Gruppo utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di fair value di attività o passività finanziarie riconosciute in bilancio o di impegni contrattualmente definiti (fair value hedge) o di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente a operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (cash flow hedge). Per le modalità seguite nella rilevazione delle coperture dal rischio di cambio su contratti a lungo termine si rimanda alla Nota 4.3.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata e valutata sia all'inizio della operazione che periodicamente (almeno a ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali) ed è misurata comparando le variazioni di fair value dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (dollar offset ratio) o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

Fair value hedge

Le variazioni di fair value dei derivati designati come fair value hedge e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, corrispondentemente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di fair value delle attività o passività coperte attraverso l'operazione di copertura.

Cash flow hedge

Le variazioni di fair value dei derivati designati come cash flow hedge e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", nel conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da cash flow hedge"), che viene successivamente riversata a conto economico separato al momento della manifestazione economica o finanziaria del sottostante oggetto di copertura. Qualora il verificarsi dell'operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da cash flow hedge" a essa relativa viene immediatamente riversata nel conto economico separato. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto, giunga a scadenza o non si qualifichi più come efficace copertura del rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa, la quota di "riserva da cash flow hedge" a esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante. La contabilizzazione della copertura come cash flow hedge è cessata prospetticamente.

Nella "riserva da cash flow hedge" sono inoltre rilevate le variazioni di fair value della componente a termine dei contratti forward, riversate nel conto economico separato al momento di manifestazione del sottostante.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Determinazione del fair value

Il fair value degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (bid price) alla data di chiusura del periodo. Il fair value di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il fair value degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il fair value dei forward su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento e ai differenziali di tasso attesi tra le valute interessate.

Le attività e passività finanziarie valutate al fair value sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del fair value stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui Leonardo può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente;
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di input non osservabili.

3.12 Disponibilità e mezzi equivalenti

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali e altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità e mezzi equivalenti sono iscritte al fair value che, normalmente, coincide con il valore nominale.

3.13 Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale, al netto dell'effetto fiscale differito.

Azioni proprie

Sono esposte a diminuzione del patrimonio netto del Gruppo. Non sono rilevati a conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

3.14 Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value e successivamente classificate come "valutate al costo ammortizzato" o al "fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio". Una passività finanziaria viene classificata al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le altre passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Sono inclusi in tale categoria tutti i debiti.

Le passività finanziarie sono classificate come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio o delle situazioni infrannuali.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

3.15 Imposte

Il carico fiscale del Gruppo è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale in vigore alla data del bilancio, applicabile nei Paesi nei quali il Gruppo opera. Eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono valutate con periodicità al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali nonché sulle perdite fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate nella misura in cui, sulla base dei piani aziendali approvati dagli amministratori, si ritiene probabile l'esistenza di un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere utilizzate tali attività.

In presenza di trattamenti fiscali incerti, il Gruppo determina la probabilità di accettazione degli stessi da parte dell'autorità fiscale. Se l'accettazione è ritenuta probabile i valori fiscali tengono conto del trattamento fiscale incerto mentre, se l'accettazione è ritenuta improbabile, il Gruppo calcola l'effetto di tale incertezza utilizzando il metodo dell'importo più probabile o del valore atteso.

3.16 Benefici ai dipendenti

Benefici successivi al rapporto di lavoro

Le imprese del Gruppo utilizzano diversi schemi pensionistici (o integrativi) che possono suddividersi in:

- *Piani a contribuzione definita* in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (es. un fondo) e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nell'impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- *Piani a benefici definiti* in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito". Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale e immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono nel conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da rivalutazione"). Nella determinazione dell'ammontare da iscrivere nello stato patrimoniale dal valore attuale dell'obbligazione per piani a benefici definiti è dedotto il fair value delle attività a servizio del piano, calcolato utilizzando il tasso di interesse adottato per l'attualizzazione dell'obbligazione.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Altri benefici a lungo termine e benefici successivi al rapporto di lavoro

Le imprese del Gruppo riconoscono ai dipendenti alcuni *benefit* (a esempio, al raggiungimento di una determinata presenza in azienda, i premi di anzianità) che, in alcuni casi, sono riconosciuti anche dopo l'uscita per pensionamento (a esempio l'assistenza medica). Il trattamento contabile è lo stesso utilizzato per quanto indicato con riferimento ai piani a benefici definiti, trovando applicazione anche a tali fattispecie il "metodo della proiezione unitaria del credito". Tuttavia, nel caso degli "altri benefici a lungo termine" eventuali utili o perdite attuariali sono rilevati immediatamente e per intero nell'esercizio in cui emergono a conto economico.

Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro e per piani di incentivazione

Vengono rilevati i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro come passività e costo quando l'impresa è impegnata, in modo comprovabile, a interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento o erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro non procurano all'impresa benefici economici futuri e pertanto vengono rilevati immediatamente come costo.

Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Nel caso in cui il Gruppo retribuisca il proprio top management attraverso piani di stock option e stock grant il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita la riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando alla data di assegnazione il fair value dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato e adeguando a ogni data di bilancio il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati. Viceversa, il fair value determinato alla *grant date* non è oggetto di aggiornamento nelle rilevazioni successive. Se rientranti nell'ambito di un piano regolato con strumenti rappresentativi di capitale, gli eventuali adempimenti fiscali e contributivi assolti dal Gruppo nella veste di sostituto d'imposta per conto dei beneficiari sono rilevati con contropartita la riserva di patrimonio netto, senza transitare a conto economico, in quanto da considerare come un *equity-settled share-based payment transactions* rientrante nell'ambito del piano stesso. Da un punto di finanziario, tali adempimenti sono rilevati nell'ambito della gestione finanziaria.

3.17 Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando alla data di riferimento, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile.

Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione. Per alcune controversie le informazioni richieste dallo IAS 37 "*Accantonamenti, passività e attività potenziali*" non sono riportate, al fine di non pregiudicare la posizione del Gruppo nell'ambito di tali controversie o negoziazioni.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

La voce include inoltre i fondi relativi a “contratti onerosi”, per i cui maggiori dettagli si rimanda alla Nota 4.4.

3.18 Leasing

Le entità del Gruppo sono locatarie di un leasing

In presenza di un contratto che ricada nella definizione di leasing o di un contratto che contiene una componente di leasing il Gruppo iscrive il diritto d'uso e la passività del leasing.

Le attività per il diritto d'uso sono valutate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore (Nota 3.7), rettificato per qualsiasi ri-misurazione delle passività di leasing. Il costo è comprensivo del valore della passività di leasing, degli eventuali costi diretti iniziali sostenuti e dei pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio del contratto stesso, al netto degli eventuali incentivi ricevuti. Le attività per il diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza e fino al termine della durata del leasing. Se il contratto trasferisce la proprietà dell'attività sottostante, al termine della durata del leasing il Gruppo ammortizza le attività per il diritto d'uso fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante.

Le passività per il leasing sono misurate al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non ancora versati alla data di decorrenza del contratto. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi al netto di eventuali incentivi per leasing da ricevere, i pagamenti variabili (che dipendono da un indice o da un tasso) e gli importi che il Gruppo si aspetta di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo. I pagamenti di leasing comprendono inoltre l'eventuale prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare e i pagamenti di penali che ritiene di dover sostenere per l'eventuale risoluzione anticipata del contratto. Il Gruppo ridetermina le passività per leasing nel caso in cui successivamente intervengano modifiche al contratto.

Nella determinazione del valore attuale dei pagamenti dovuti il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale alla data di decorrenza del contratto laddove il tasso di interesse implicito non fosse facilmente determinabile.

Le entità del Gruppo sono locatrici di un leasing finanziario

Alla data di prima rilevazione il valore del bene viene stornato dal bilancio e viene iscritto un credito corrispondente al valore netto dell'investimento nel leasing. Il valore netto è dato dalla somma dei pagamenti minimi e del valore residuo non garantito, attualizzata al tasso di interesse implicito nel leasing. Successivamente sono imputati al conto economico proventi finanziari per la durata del contratto per rendere costante il tasso di rendimento periodico sull'investimento netto residuo.

La stima del valore residuo non garantito viene rivista periodicamente per la rilevazione di eventuali perdite di valore.

Le entità del Gruppo sono locatrici di un leasing operativo

I canoni attivi relativi a contratti di leasing qualificabili come operativi sono rilevati a conto economico in maniera lineare in relazione alla durata del contratto.

3.19 Contributi

I contributi, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. In particolare, i contributi in conto/impianti vengono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono e,

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

patrimonialmente, portati a riduzione del valore dell'attività capitalizzata per il valore residuo non ancora accreditato a conto economico. Si rimanda alla Nota 4.2 per una analisi circa gli aspetti legati agli interventi di cui alla Legge 808/1985.

3.20 Costi

I costi sono registrati nel rispetto del principio di competenza economica.

3.21 Proventi e oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo dell'interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione.

Gli oneri finanziari correlabili all'acquisizione, costruzione o produzione di determinate attività che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita (qualifying assets) sono capitalizzati unitamente all'attività stessa.

3.22 Dividendi

Sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti di Leonardo viene rappresentata come movimento del patrimonio netto e registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

3.23 Discontinued operations e attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della Situazione patrimoniale-finanziaria. Perché ciò si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni che sono d'uso e consuetudine per la vendita di tali attività (o gruppi in dismissione) e la vendita deve essere altamente probabile entro un anno. Se tali criteri vengono soddisfatti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come posseduta per la vendita. Tuttavia, se tali condizioni sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura dell'esercizio ma prima dell'autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, opportuna informativa viene fornita nelle note esplicative.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita; i corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

Un'attività operativa cessata ("discontinued operation") rappresenta una parte dell'impresa che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è una società controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

I risultati delle attività operative cessate – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita e in corso di dismissione – sono esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel Conto Economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

3.24 Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC

Si segnalano l'entrata in vigore, a partire dal 1° gennaio 2024, degli Amendment allo IAS 1 "Presentazione del bilancio", all'IFRS 16 "Leasing", allo IAS 7 "Rendiconto finanziario" e all'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative". Tali modifiche non hanno effetti rilevanti sul bilancio del Gruppo.

Inoltre, il D.lgs. 27 dicembre 2023 n. 209, ha recepito la Direttiva del Consiglio dell'Unione Europea n. 2022/2523/UE, che implementa a far data dal 1° gennaio 2024 le cosiddette *GloBE Rules* dell'OCSE in materia di *Global Minimum Tax* (disciplina anche nota come Pillar 2). Il Gruppo Leonardo si è tempestivamente adoperato al fine di garantire la corretta applicazione della novella normativa, altresì valutandone i possibili impatti economici, che sono risultati non essere significativi. In particolare, è stata valutata l'applicabilità dei regimi semplificati transitori (*Transitional Safe Harbour*) e con riguardo alla quasi totalità delle giurisdizioni in cui le entità del gruppo sono localizzate, è stato stimato il soddisfacimento di almeno uno dei tre test previsti, ricorrendo le condizioni per l'azzeramento delle imposte da Pillar 2. Anche laddove si prevede che i *Transitional Safe Harbour* potrebbero non applicarsi, non sono stati identificati rischi significativi di maggiore imposizione.

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno adottati dal Gruppo nei successivi esercizi, se applicabili. Non si prevede che le suddette modifiche ai principi o alle interpretazioni avranno effetti rilevanti sul bilancio del Gruppo.

Vi sono inoltre alcuni principi o modifiche di principi esistenti emessi dallo IASB o nuove decisioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) per i quali il progetto di revisione e approvazione è tuttora in corso.

4. ASPETTI DI PARTICOLARE SIGNIFICATIVITÀ E STIME RILEVANTI DA PARTE DEL MANAGEMENT

La preparazione del bilancio del Gruppo richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime e ipotesi che influenzano ricavi, costi, attività e passività, nonché l'indicazione di passività potenziali. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, aggiustamenti significativi. Di seguito sono descritti gli aspetti che hanno richiesto maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime.

4.1 Costi di sviluppo

La voce accoglie i costi relativi all'applicazione dei risultati delle ricerche o di altre conoscenze a un piano o a un progetto per la produzione di materiali, dispositivi, sistemi o servizi, nuovi o sostanzialmente avanzati, compresi i maggiori costi sostenuti in fase di avviamento rispetto ai costi a regime, precedenti l'avvio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, per i quali è dimostrabile la produzione in futuro di benefici economici. Tali costi sono ammortizzati, secondo il metodo delle unità prodotte, lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto. La vita utile varia a seconda del *business* delle società ed è mediamente superiore a 5 anni. Qualora tali costi rientrino nell'ambito dei costi definiti nella prassi del Gruppo come "oneri non ricorrenti", essi sono rilevati in una voce specifica classificata all'interno delle attività immateriali (Nota 4.2).

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

La rilevazione iniziale e le valutazioni successive di recuperabilità richiedono stime complesse da parte del management, influenzate da molteplici fattori quali l'orizzonte temporale dei *business plan* di prodotto, la capacità di prevedere il successo commerciale di nuove tecnologie e l'obsolescenza tecnologica.

I costi di ricerca sono invece imputati al conto economico del periodo nel quale gli stessi sono sostenuti.

4.2 *Oneri non ricorrenti*

I costi sostenuti per le attività di disegno, prototipizzazione, avvio ed adeguamento alle specifiche tecnico-funzionali di potenziali clienti chiaramente identificati, compresi i maggiori costi sostenuti in fase di avviamento rispetto ai costi a regime - qualora finanziati, in particolare, dalla Legge 808/1985 che disciplina gli interventi statali a sostegno della competitività delle entità operanti nel settore Aeronautico e della Difesa – sono classificati nella voce “oneri non ricorrenti” tra le attività immateriali. Tali costi vengono esposti al netto dei benefici incassati o da incassare a valere sulla Legge 808/1985 per programmi qualificati come funzionali alla Sicurezza Nazionale e assimilati. Su tali programmi, il beneficio ex lege 808/1985 viene rilevato a decremento dei costi capitalizzati, mentre le royalty da corrispondere all'Ente erogante vengono rilevate contabilmente al verificarsi dei presupposti richiamati dalla normativa vigente (vendita dei prodotti incorporanti la tecnologia ammessa ai benefici della Legge). Sui programmi diversi da quelli di Sicurezza Nazionale ed assimilati i finanziamenti incassati sono rilevati fra le “altre passività”, distinguendo fra quota corrente e non corrente sulla base della data attesa di restituzione. In entrambi i casi, gli oneri non ricorrenti sono rilevati fra le attività immateriali ed ammortizzati all'interno delle commesse di produzione sulla base delle unità prodotte in rapporto a quelle attese.

I principali oneri capitalizzati sono assoggettati a impairment test con cadenza almeno annuale fino al completamento dello sviluppo e, successivamente, non appena le prospettive di acquisizione dei contratti mutino per effetto del venir meno o dello slittamento degli ordini attesi. Il test viene effettuato sulla base dei piani di vendita ipotizzati.

La rilevazione iniziale e le valutazioni successive di recuperabilità richiedono la formulazione di stime per loro natura complesse e caratterizzate da un elevato grado di incertezza in quanto influenzate da molteplici fattori quali l'orizzonte temporale dei business plan di prodotto, in alcuni casi particolarmente lungo, e la capacità di prevedere il successo commerciale di nuove tecnologie. Tali stime comportano, pertanto, valutazioni significative da parte del management, che tengano conto sia della ragionevole certezza dell'ottenimento dei fondi che degli effetti derivanti dal time value nel caso l'ottenimento degli stessi risulti differito in più esercizi.

Nel caso di programmi già ammessi ai benefici della L. 808/1985 e classificati come funzionali alla Sicurezza Nazionale e assimilati, la quota parte di oneri non ricorrenti capitalizzati per i quali si è ancora in attesa del perfezionamento dei presupposti giuridici di iscrizione del credito verso il Ministero, è classificata separatamente nella voce “altre attività non correnti”. Il relativo importo viene determinato sulla base di una stima operata dal management che tenga conto sia della ragionevole certezza dell'ottenimento dei fondi che degli effetti derivanti dal time value nel caso l'ottenimento degli stessi risulti differito in più esercizi.

4.3 *Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio*

Al fine di non risultare esposto alle variazioni nei flussi di incasso e pagamento relativi a contratti di costruzione a lungo termine denominati in valuta differente da quella funzionale, il Gruppo copre in maniera specifica i singoli flussi attesi dei contratti. Le coperture vengono poste in essere al momento della finalizzazione dei contratti commerciali, salvo il caso in cui l'acquisizione degli stessi sia ritenuta altamente probabile per effetto di precedenti contratti quadro. Generalmente il rischio di cambio viene neutralizzato attraverso il ricorso a strumenti cosiddetti plain vanilla (forward): in alcuni casi, tuttavia, al fine di evitare eventuali effetti derivanti dall'andamento persistentemente sfavorevole di alcune valute, il Gruppo potrebbe porre in essere operazioni maggiormente strutturate che, pur ottenendo sostanzialmente un effetto di

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

copertura, non si qualificano ai fini della applicazione dell'hedge accounting secondo l'IFRS 9. In questi casi, così come in tutti i casi in cui la copertura non risulti efficace, le variazioni di fair value di tali strumenti sono immediatamente rilevate a conto economico come partite finanziarie. Gli effetti di tale modalità di rilevazione sono riportati nella Nota 31. Le coperture appartenenti al primo caso illustrato vengono rilevate sulla base del modello contabile del cash flow hedge.

4.4 Stima di ricavi e costi a finire dei contratti a lungo termine

Il Gruppo opera in settori di business e con schemi contrattuali particolarmente complessi, rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento nel caso in cui vengano rispettati i requisiti per la rilevazione over time dei ricavi. I margini sono riconosciuti a conto economico in funzione sia dell'avanzamento delle performance obligation incluse nei contratti, che dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento.

Eventuali richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche contrattuali, ivi incluse quelle derivanti da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, vengono considerate nell'ammontare complessivo dei corrispettivi laddove presentino un'alta probabilità di riconoscimento da parte del committente, nel limite del valore atteso di tale riconoscimento.

La stima dei costi complessivi previsti sui contratti in corso di esecuzione è caratterizzata da un elevato livello di incertezza in quanto può essere influenzata da molteplici fattori, tra i quali la complessità ingegneristica dei prodotti, la capacità di adempiere puntualmente alle specifiche tecniche richieste dai committenti e la capacità di rispettare i tempi di lavorazione contrattualmente previsti; il mancato rispetto di tali clausole contrattuali può comportare l'applicazione di penali ed extra-costi di ammontare significativo, da considerare nella stima dei costi complessivi. Per meglio supportare le stime del management, il Gruppo si è dotato di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa finalizzati a identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data formulata dal management, con l'ausilio di detti supporti procedurali.

Nel caso in cui la rivisitazione dei piani economici (preventivi a vita intera) durante l'avanzamento di un contratto evidenzia la presenza di elementi che rendano gli stessi onerosi, la quota di costi necessari per l'adempimento delle obbligazioni assunte che risulti superiore ai benefici economici derivanti dal contratto viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa diviene ragionevolmente prevedibile e accantonata in un "Fondo contratti onerosi", iscritto tra i fondi rischi e oneri correnti. Il reversal di tali accantonamenti viene rilevato come assorbimento all'interno degli "Altri ricavi operativi".

4.5 Obbligazioni derivanti da fondi pensione a benefici definiti

Il Gruppo partecipa come *sponsor* a due fondi pensione a benefici definiti nel Regno Unito, a diversi fondi negli Stati Uniti d'America e ad altri piani minori in Europa, assumendo l'obbligazione di garantire ai partecipanti a detti fondi un determinato livello di benefici e mantenendo a proprio carico il rischio che le attività del piano non siano sufficienti a coprire i benefici promessi. Nel caso in cui detti piani evidenzino un deficit, il trustee responsabile della gestione richiede al Gruppo di contribuire al fondo.

Il deficit risultante dalle più aggiornate valutazioni attuariali operate da esperti indipendenti viene rilevato in bilancio tra le passività: tali valutazioni muovono da assunzioni attuariali, demografiche, statistiche e finanziarie variabili nel tempo.

4.6 Impairment di attività

Le attività del Gruppo sono assoggettate a impairment test su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita, o più spesso qualora vi siano indicatori di perdita durevole di valore. Similmente, gli

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

impairment test vengono condotti su tutte le attività a vita definita per le quali vi siano segnali di perdita di valore, anche qualora il processo di ammortamento risulti già avviato.

Il valore recuperabile è basato generalmente sul valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows"). Tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa i flussi finanziari attesi ed i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.

Il Gruppo utilizza per tali valutazioni flussi di cassa stimati sulla base dei piani approvati dagli organi aziendali e parametri finanziari in linea con quelli risultanti dal corrente andamento dei mercati di riferimento. I piani di riferimento tengono conto di tutte le valutazioni di business in materia di rischi legati anche a novità tecnologiche, scenari emergenti a livello globale, esigenze dei clienti e previsti requisiti normativi.

I business plan utilizzati al fine di valutare la recuperabilità delle attività capitalizzate vengono predisposti considerando anche gli ulteriori investimenti legati alla ricerca di soluzioni innovative in materia di business sostenibile, riduzione delle emissioni e decarbonizzazione. Parimenti sono già considerati eventuali aspetti ed impatti prospettici legati al *climate change*. Il piano di Leonardo su tali tematiche è più dettagliatamente illustrato nella sezione "Planet" della Relazione sulla gestione, cui si rimanda.

I dettagli in merito alle modalità di calcolo degli impairment test sono riportati nella Nota 9.

4.7 Contenziosi

L'attività del Gruppo si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive che passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica. Nel caso in cui il management ritenga probabile che a seguito del contenzioso si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile, tale importo, attualizzato per tenere conto dell'orizzonte temporale lungo il quale tale esborso avrà luogo, viene incluso nell'ammontare dei fondi rischi. La stima delle evoluzioni di tali contenziosi risulta particolarmente complessa e richiede l'esercizio di stime significative da parte del management. I contenziosi per i quali il manifestarsi di una passività viene ritenuta soltanto possibile ma non probabile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e a fronte degli stessi non si procede ad alcun stanziamento.

4.8 Rischi legati all'impatto delle tensioni geopolitiche

Le forti tensioni legate ai conflitti bellici destabilizzano gli equilibri geopolitici globali – inducendo una sempre maggiore attenzione alle tematiche di sicurezza e difesa nel dibattito politico e la dichiarata volontà di far crescere ulteriormente gli investimenti per la Difesa in molti Paesi - e potrebbero determinare instabilità di scenario e nuove complessità, con possibili ricadute, nel medio e lungo periodo, sui mercati eleggibili per Leonardo. L'esposizione del Gruppo risulta limitata nelle aree interessate da conflitti bellici e il *management* monitora costantemente le evoluzioni nei territori interessati al fine di intercettare gli eventuali cambiamenti del contesto geopolitico che potrebbero richiedere una revisione delle strategie aziendali già definite e/o l'adozione di meccanismi tali da salvaguardarne il posizionamento competitivo, gli investimenti, le *performance* aziendali e le proprie risorse.

5. EFFETTI DI MODIFICHE NEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Nel periodo non sono intervenute modifiche significative nell'applicazione dei principi contabili da parte del Gruppo.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

6. EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE DELL'ESERCIZIO

Nel mese di gennaio 2024 il Gruppo ha finalizzato la modifica degli accordi sottostanti la Space Alliance con il socio Thales, per la componente relativa a Telespazio. La natura delle modifiche apportate ai patti parasociali ha modificato la qualificazione del Gruppo Telespazio da Joint Venture a società controllata e il conseguente consolidamento integrale dello stesso da parte di Leonardo. L'operazione ha determinato per il Gruppo Leonardo una plusvalenza pari a circa €mil. 366, rilevata a seguito della valutazione al fair value della partecipazione detenuta in precedenza nel Gruppo Telespazio e l'iscrizione di un avviamento pari a circa €mil. 502, per i cui ulteriori dettagli si veda la Nota 14 relativa alle aggregazioni aziendali.

Nel mese di maggio 2024, Leonardo ha sottoscritto un accordo vincolante per la vendita della linea di business Underwater Armaments & Systems (UAS) a Fincantieri, per un importo basato su un Enterprise Value composto da una componente fissa di €mil. 300, soggetto ad usuali meccanismi di aggiustamento, e da una componente variabile per massimi €mil. 115 al ricorrere di determinati obiettivi di performance per l'anno 2024. Di conseguenza le attività e passività afferenti il business UAS sono state classificate come detenute per la vendita, per i cui ulteriori dettagli si veda la Nota 33 relativa alle attività e passività detenute per la vendita.

In data 11 luglio 2024 è stata finalizzata la cessione a titolo definitivo della partecipazione in Industria Italiana Autobus a Seri Industrial S.p.A.. Le passività emergenti per effetto degli oneri attesi dalla cessione erano state classificate, già nel Bilancio 2023, tra le attività e passività detenute per la vendita, per i cui ulteriori dettagli si veda la Nota 33 relativa alle attività e passività detenute per la vendita.

Nel mese di settembre 2024 Leonardo ha acquisito un ulteriore 35% della GEM Elettronica S.r.l., per un corrispettivo pari a circa €mil. 16. A seguito del perfezionamento dell'operazione, Leonardo S.p.a. detiene il 65% del capitale sociale e ne ha acquisito il controllo. Di conseguenza, la società è stata consolidata integralmente dalla data di acquisizione. Leonardo avrà inoltre il diritto di acquisire l'ulteriore 35% entro 3 anni. L'operazione ha determinato per il Gruppo Leonardo una plusvalenza pari a circa €mil. 5, rilevata a seguito della valutazione al fair value della partecipazione detenuta in precedenza nella GEM e l'iscrizione di un avviamento pari a circa €mil. 16, per i cui ulteriori dettagli si veda la Nota 14 relativa alle aggregazioni aziendali.

Con riferimento alla *termination for default*, a causa di asseriti ritardi e non conformità, formalizzata nel mese di giugno 2022 dal cliente Agenzia del Ministero della Difesa Norvegese (NDMA) a valere sul contratto per la fornitura di n. 14 elicotteri NH90 stipulato con NH Industries (NHI, società partecipata da Leonardo, Airbus Helicopters e Fokker Aerostructure), nel mese di aprile 2023 le parti avevano avviato una procedura di mediazione stragiudiziale. Nel mese di maggio 2024 la mediazione si è conclusa senza successo e in data 24 maggio 2024 NDMA ha citato NHI e le sue parent companies dinnanzi al Tribunale di Oslo. NHI ha presentato la propria difesa e la sua domanda riconvenzionale. Le parti hanno accettato di aderire ad un nuovo processo di mediazione guidato dal Tribunale di Oslo, la cui prima fase è terminata nei primi mesi del 2025 e la seconda fase proseguirà a giugno 2025. La posizione di NHI, confermata da Leonardo, relativamente al contenzioso come rappresentato in sede di Bilancio al 31 dicembre 2023, resta immutata, ritenendo tale richiesta giuridicamente infondata e ragionevolmente contestabile nelle sedi opportune. Per ulteriori dettagli si veda la Nota 22 relativa ai fondi per rischi e passività potenziali.

Con riferimento al procedimento arbitrale che coinvolgeva - da un lato - Leonardo S.p.a. e PSC S.p.A. (congiuntamente definite, come *unincorporated joint venture*, "LP") e - dall'altro - Galfar Misnad Engineering & Contracting W.L.L., Salini-Impregilo S.p.A. (oggi Webuild) e Cimolai S.p.A. (congiuntamente definite, come *unincorporated joint venture*, "GSIC"), a seguito della duplice transazione intervenuta a fine giugno 2024 che ha riguardato sia il contenzioso arbitrale contro il *general contractor* GSIC sia il contenzioso dinanzi al Tribunale di Roma contro PSC, Leonardo ha ottenuto il pagamento di una rilevante parte della somma

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

riconosciuta dal lodo arbitrale, a fronte della rinuncia a qualsiasi ulteriore azione e/o pretesa tra le parti relativa al lodo stesso, e rilevato oneri a fronte dei valori residui e delle spese legali e accessorie.

Con riferimento al contratto stipulato con Nav Canada in data 21 luglio 2015, emendato nel 2019, per la fornitura di beni e servizi inerenti alla sostituzione di 12 sistemi radar presso altrettanti siti ("Terminal Surveillance Radar (TSR) Replacement Project"), a seguito della *notice of termination* inviata dal cliente a marzo 2024, in data 2 agosto 2024 le parti hanno raggiunto un accordo transattivo sulla base del quale Leonardo ha rilevato oneri a fronte dei residui valori esposti nel circolante netto.

Con riferimento al periodo a confronto, nel mese di novembre 2023 Leonardo S.p.A., attraverso la subholding Leonardo US Holding, LLC, ("LUSH") aveva finalizzato la cessione, sul mercato statunitense, di una quota minoritaria di Leonardo DRS ("DRS"), pari a circa il 7,9% delle azioni ordinarie emesse di DRS alla data dell'operazione, ad un prezzo pari a \$ 17,75 per azione e determinando, per Leonardo US Holding, LLC un incasso al netto dei costi di transazione pari a circa a USDmil. 352.

Sempre nel corso del 2023, il Gruppo aveva perfezionato la cessione del ramo d'azienda ATM della società americana Selex ES, LLC ad Indra Air Traffic, Inc., interamente controllata dalla società spagnola Indra Sistemas S.A., per un corrispettivo, al netto dei costi di vendita, pari circa USDmil. 37. A fronte di tale operazione il Gruppo aveva rilevato una plusvalenza pari a circa €mil. 10.

Inoltre, nel mese di maggio 2023 era stato integrato l'accordo di prepensionamento ex art. 4 Legge 92/2012 - c.d. Legge Fornero - fino ad un massimo di n. 490 dipendenti e dirigenti in forza alle funzioni Corporate e di Staff di Leonardo S.p.a., Leonardo Global Solutions e Leonardo Logistics, comportando la rilevazione di oneri aggiuntivi per €mil. 20.

7. EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento all'accordo vincolante per la vendita della linea di business Underwater Armaments & Systems (UAS), sottoscritto nel mese di maggio 2024, il 14 gennaio 2025, è avvenuto il closing dell'operazione, con il pagamento da parte di Fincantieri a Leonardo della prima tranche del prezzo di acquisizione, pari a €mil. 287.

Nell'ambito dell'accordo tra Leonardo e Rheinmetall per la formazione di un nuovo nucleo europeo per lo sviluppo e la produzione di veicoli militari da combattimento in Europa, in data 24 febbraio 2025 le parti hanno costituito la società Leonardo Rheinmetall Military Vehicles S.r.l., detenuta in maniera paritaria dai due soci.

In relazione all'incidente occorso all'elicottero AW169 in data 27 ottobre 2018 nei pressi dello Stadio King Power di Leicester City, in esito al quale sono decedute le cinque persone a bordo, tra cui l'allora Presidente del Leicester City Football Club, in data 10 gennaio 2025 lo studio legale che assiste la famiglia di quest'ultimo ha pubblicamente anticipato l'avvenuto deposito di un atto di citazione presso la "Technology and Construction Court", sezione specializzata dell'High Court of England and Wales, per il risarcimento del danno subito a causa dell'asserita difettosità dell'elicottero per un ammontare pari a GBPmld. 2,15 (€mid. 2,6). Ad oggi Leonardo non ha ricevuto la notifica dell'atto di citazione. In base agli elementi ad oggi noti, supportati dai legali incaricati ed in stretta collaborazione con le compagnie assicurative coinvolte, Leonardo non ritiene che possa emergere una passività a proprio carico.

8. INFORMATIVA DI SETTORE

Le Divisioni e le società attraverso cui il Gruppo opera sono aggregate, ai fini del reporting interno ed esterno, nei sei settori di business di riferimento: *Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Cyber Security & Solutions, Velivoli, Aerostrutture e Spazio*. Il segmento *Altre attività* include le attività di Corporate e quelle residuali. Si segnala che fino al bilancio 2023 i Settori Elettronica per la Difesa e Sicurezza e Cyber Security & Solutions erano aggregati nell'unico settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza, successivamente scorporato per fornire una rappresentazione dell'andamento del Gruppo in sempre maggiore coerenza con le strategie aziendali e le dinamiche di *business* sottostanti. I dati del 2023 sono stati pertanto rideterminati coerentemente nell'informativa comparativa.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei ricavi e dell'EBITA (si veda anche il paragrafo "Indicatori di performance NON-GAAP" inserito nella Relazione sulla gestione). Come ampiamente descritto nella relazione sulla gestione, al fine di offrire una visione integrata dell'andamento gestionale di Leonardo nei settori in cui opera, a partire dal presente esercizio il Gruppo ha rivisitato la composizione dell'EBITA per uniformare il trattamento dei risultati economici delle partecipate strategiche a quello delle società controllate. Nello specifico, dalla quota di competenza del risultato netto delle partecipate strategiche, già rilevata all'interno dell'EBITA di Gruppo nell'ambito della valutazione ad equity delle stesse, vengono ora esclusi gli elementi economici di natura non ricorrente, eccezionali o estranei alla gestione ordinaria che, in linea con la *policy* di Leonardo e con l'approccio già applicato alle società consolidate integralmente, sono depurati dall'EBITA al fine di evidenziare una marginalità non inficiata da elementi di volatilità. Tale modifica, all'interno di una strategia sempre più orientata alla centralità delle alleanze internazionali, che rappresentano per Leonardo parte integrante nella conduzione dei business *core*, ha l'obiettivo di riflettere nei principali indicatori reddituali del Gruppo un contributo delle partecipate strategiche che sia rappresentativo della loro *performance* operativa una marginalità di Leonardo che rifletta al meglio il posizionamento internazionale nei settori in cui opera.

A seguito della rivisitazione sopra descritta, che impatta anche l'EBITDA e gli indicatori di *performance* ROS e ROI, i dati dell'esercizio comparativo vengono forniti nella versione *restated*. La riclassifica non ha effetti sugli altri indicatori di performance "NON-GAAP".

Ai fini di una corretta interpretazione delle informazioni fornite si segnala che i risultati delle *Joint Venture* e collegate strategiche sono inclusi nell'EBITA dei settori di appartenenza che, viceversa, non riflettono la relativa componente di ricavi.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

I risultati dei settori operativi al 31 dicembre 2024, a confronto con quelli del 2023, sono i seguenti:

31 dicembre 2023	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Cyber & Security Solutions	Velivoli	Aerostrutture	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ricavi	4.725	6.955	594	2.938	636	-	760	(1.317)	15.291
Ricavi intersettoriali (*)	(7)	(698)	(56)	(69)	(89)	-	(398)	1.317	-
Ricavi terzi	4.718	6.257	538	2.869	547	-	362	-	15.291
EBITA (**)	422	840	36	419	(151)	20	(269)	-	1.317
Investimenti (***)	279	266	12	81	67	-	154	-	859
Attivo fisso (****)	4.076	3.969	96	719	289	-	1.008	-	10.157

31 dicembre 2024	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Cyber & Security Solutions	Velivoli	Aerostrutture	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ricavi	5.249	7.753	643	2.851	746	905	1.007	(1.412)	17.733
Ricavi intersettoriali (*)	(5)	(700)	(65)	(131)	(89)	(10)	(412)	1.412	-
Ricavi terzi	5.244	7.053	578	2.720	657	895	595	-	17.733
EBITA	465	1.014	49	417	(151)	31	(300)	-	1.525
Investimenti (***)	305	323	13	89	43	31	164	-	974
Attivo fisso (****)	4.320	4.020	151	815	273	943	1.063	-	11.600

(*) I ricavi intersettoriali comprendono i ricavi tra imprese del Gruppo consolidate appartenenti a settori diversi.

(**) Dato restated.

(***) Gli investimenti si riferiscono alle attività immateriali e materiali, nonché agli investimenti immobiliari (al netto dei contributi accertati su tali voci).

(****) La porzione di attivo fisso si riferisce alle attività immateriali e materiali, nonché agli investimenti immobiliari.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

La riconciliazione tra EBITA, EBIT e il risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari per i periodi presentati è la seguente:

2023	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Cyber & Security Solutions	Velivoli	Aerostrutture	Spazio	Altre attività	Totale
EBITA(*)	422	840	36	419	(151)	20	(269)	1.317
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di business combination(*)	(5)	(45)	(1)	-	-	-	-	(51)
Costi di ristrutturazione(*)	(1)	(20)	(1)	(2)	(18)	(4)	(17)	(63)
Proventi (oneri) non ricorrenti(*)	(44)	(13)	(47)	-	(14)	-	-	(118)
EBIT	372	762	(13)	417	(183)	16	(286)	1.085
Risultati delle partecipazioni strategiche	-	(126)	-	-	(12)	(16)	-	(154)
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari	372	636	(13)	417	(195)	-	(286)	931

2024	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Cyber & Security Solutions	Velivoli	Aerostrutture	Spazio	Altre attività	Totale
EBITA	465	1.014	49	417	(151)	31	(300)	1.525
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di business combination	(5)	(45)	(4)	-	-	(21)	-	(72)
Costi di ristrutturazione	(1)	(10)	(5)	(4)	-	(21)	6	(35)
Proventi (oneri) non ricorrenti	-	(66)	(32)	-	(36)	(2)	(11)	(147)
EBIT	459	893	11	413	(187)	(13)	(305)	1.271
Risultati delle partecipazioni strategiche	-	(162)	-	-	12	59	-	(91)
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari	459	731	11	413	(175)	46	(305)	1.190

(*) Dato restated.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

La disaggregazione dei ricavi per area geografica (sulla base del paese di riferimento del cliente), e settore di appartenenza è la seguente:

31 dicembre 2023	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Cyber & Security Solutions	Velivoli	Aerostrutture	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Italia	1.003	1.453	378	490	80	-	465	(1.182)	2.687
Regno Unito	490	1.167	91	-	6	-	5	(108)	1.651
Resto d'Europa	1.142	1.051	19	1.083	169	-	284	(16)	3.732
Stati Uniti d'America	459	2.663	32	493	313	-	-	(6)	3.954
Resto del Mondo	1.631	621	74	872	68	-	6	(5)	3.267
Ricavi	4.725	6.955	594	2.938	636	-	760	(1.317)	15.291
Ricavi intersettoriali (*)	(7)	(698)	(56)	(69)	(89)	-	(398)	1.317	-
Ricavi terzi	4.718	6.257	538	2.869	547	-	362	-	15.291

31 dicembre 2024	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Cyber & Security Solutions	Velivoli	Aerostrutture	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Italia	1.052	1.631	390	654	87	221	654	(1.447)	3.242
Regno Unito	717	1.339	103	-	11	53	9	(94)	2.179
Resto d'Europa	1.324	1.035	31	993	207	571	439	(23)	4.602
Stati Uniti d'America	311	2.902	39	503	363	6	13	(10)	4.132
Resto del Mondo	1.815	801	79	706	73	50	(153)	162	3.523
Ricavi	5.249	7.753	643	2.861	743	906	1.007	(1.412)	17.763
Ricavi intersettoriali (*)	(5)	(700)	(65)	(131)	(89)	(10)	(112)	1.412	-
Ricavi terzi	5.244	7.053	578	2.730	657	896	895	-	17.763

(*) I ricavi intersettoriali comprendono i ricavi tra imprese del Gruppo consolidate appartenenti a settori diversi.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'attivo fisso (attività immateriali e materiali ed investimenti immobiliari) sulla base della dislocazione geografica delle società del Gruppo:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Italia	5.512	6.595
Regno Unito	1.744	1.833
Resto d'Europa	676	772
Stati Uniti d'America	2.206	2.376
Resto del Mondo	19	24
	10.157	11.600

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

9. ATTIVITÀ IMMATERIALI

	Avviamento	Costi di sviluppo	Oneri non ricorrenti	Concessioni, licenze e marchi	Acquisite per aggregazioni aziendali	Altre attività immateriali	Totale
1° gennaio 2023							
Costo	6.742	1.862	2.580	709	1.524	628	14.045
Ammortamenti	-	(784)	(588)	(466)	(1.169)	(432)	(3.439)
Svalutazioni	(2.817)	(135)	(218)	-	-	(26)	(3.196)
Valore in bilancio	3.925	943	1.774	243	355	170	7.410
Investimenti (al netto dei relativi contributi)	-	146	88	8	-	73	315
Vendite	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	(31)	(54)	(28)	(35)	(40)	(188)
Svalutazioni	-	(4)	(25)	-	-	-	(29)
Altri movimenti	(26)	81	6	20	(3)	(21)	57
31 dicembre 2023	3.899	1.135	1.789	243	317	182	7.565
così composto:							
Costo	6.626	2.083	2.674	733	1.493	663	14.272
Ammortamenti	-	(815)	(642)	(490)	(1.176)	(458)	(3.581)
Svalutazioni	(2.727)	(133)	(243)	-	-	(23)	(3.126)
Valore in bilancio	3.899	1.135	1.789	243	317	182	7.565
Investimenti (al netto dei relativi contributi)	-	156	146	14	-	97	413
Vendite	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	(56)	(57)	(36)	(55)	(53)	(257)
Svalutazioni	-	(7)	(43)	-	-	-	(50)
Incrementi da aggregazioni di imprese	518	4	-	1	352	27	902
Altri movimenti	120	(25)	22	38	12	(22)	155
31 dicembre 2024	4.537	1.217	1.857	260	626	231	8.728
così composto:							
Costo	7.421	2.193	2.843	783	1.921	947	16.108
Ammortamenti	-	(838)	(699)	(525)	(1.295)	(692)	(4.049)
Svalutazioni	(2.884)	(138)	(287)	2	-	(24)	(3.331)
Valore in bilancio	4.537	1.217	1.857	260	626	231	8.728
31 dicembre 2023							
Valore lordo			4.828				
Contributi			3.039				
31 dicembre 2024							
Valore lordo			4.880				
Contributi			3.023				

Gli investimenti del periodo sono esposti al netto dei relativi contributi. Al 31 dicembre 2024 risultano in essere impegni di acquisto di attività immateriali per €mil. 23 (€mil. 21 al 31 dicembre 2023). L'impairment di oneri non ricorrenti si riferisce prevalentemente a svalutazioni legate a programmi dei Velivoli.

Come indicato nelle Nota 4.1, cui si rinvia, gli impairment test sui costi di sviluppo e oneri non ricorrenti vengono effettuati - qualora ne ricorrano i presupposti - utilizzando il metodo del discounted cash flows. I

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

flussi di cassa utilizzati sono quelli dei business plan di prodotto, attualizzati sulla base di un tasso (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model.

Avviamento

L'avviamento viene allocato alle *cash generating unit* (CGU) o ai gruppi di CGU, individuate sulla base della struttura organizzativa, gestionale e di controllo del Gruppo che prevede, come noto, sei settori di business. Rispetto al 31 dicembre 2023, le CGU sulle quali è allocato l'avviamento hanno risentito della separazione dei Settori Elettronica per la Difesa e Sicurezza e *Cyber & Security Solutions*, effettuata con lo scopo di fornire una rappresentazione dell'andamento del Gruppo in sempre maggiore coerenza con le strategie aziendali e le dinamiche di business sottostanti, aggregati fino al Bilancio 2023 nell'unico Settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza e che ora sono rilevati separatamente. L'avviamento in precedenza allocato alla "Elettronica per la Difesa e Sicurezza_Divisioni Leonardo" è stato di conseguenza attribuito alle due CGU sulla base dei valori relativi (*relative values*).

Di seguito sono riportati gli avviamenti al 31 dicembre 2024 e 2023 per CGU:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Elicotteri	1.255	1.277
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	2.584	2.613
<i>DRS</i>	1.591	1.692
<i>Divisioni Leonardo</i>	993	921
Cyber & Security Solutions	n.a.	85
Velivoli	60	60
Spazio	-	502
	<u>3.899</u>	<u>4.537</u>

L'incremento netto rispetto al 31 dicembre 2023 è principalmente dovuto alle operazioni societarie realizzate nel corso del 2024 e alle differenze di traduzione, sulle quali incide l'effetto positivo realizzato sulle attività espresse in USD e GBP.

Con riferimento alle operazioni societarie, a seguito del consolidamento del Gruppo Telespazio, per i cui maggiori dettagli si rimanda alla Nota 14 sulle "aggregazioni di imprese", il processo di *purchase price allocation* ha comportato l'iscrizione di un avviamento, nella CGU Spazio, pari a circa €mil. 502, oltre ad attività immateriali acquisite per aggregazioni industriali per circa €mil. 349. Nell'esercizio 2024 è inoltre avvenuto il primo consolidamento della GEM Elettronica Srl, per i cui maggiori dettagli si rimanda alla Nota 14 sulle "aggregazioni di imprese", dal cui processo di *purchase price allocation*, provvisorio e non ancora concluso, è emerso un avviamento preliminare pari a circa €mil. 16, incluso nella CGU Elettronica per la Difesa e Sicurezza – Divisioni Leonardo. Infine, sulla variazione incide l'attribuzione di una porzione dell'avviamento precedentemente allocato alla CGU Elettronica per la Difesa e Sicurezza – Divisioni Leonardo, pari a circa €mil. 40, al *business Underwater Armaments & Systems* (UAS), classificato ai 31 dicembre 2024 come posseduto per la vendita, per i cui maggiori dettagli si veda la Nota 33.

L'avviamento viene testato al fine di evidenziare eventuali perdite di valore attraverso impairment test. Il test viene condotto sulle CGU di riferimento confrontando il valore di carico con il maggiore tra il valore d'uso della CGU e quello recuperabile attraverso cessione (*fair value*). Nella prassi del Gruppo, è stata individuata una gerarchia operativa tra il calcolo del *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso, stabilendo di procedere prima alla stima di quest'ultimo e poi, solo qualora lo stesso risultasse inferiore al valore contabile, alla valutazione del *fair value* al netto dei costi di vendita. In particolare, il valore d'uso viene determinato utilizzando il metodo del discounted cash flows, nella versione "*unlevered*", applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani quinquennali predisposti dal management delle CGU e facenti parte del piano approvato dal Consiglio di Amministrazione di Leonardo, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. Terminal value), utilizzando tassi di crescita ("*g rate*") non superiori

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

rispetto a quelli previsti per i mercati nei quali le singole CGU operano. I flussi di cassa utilizzati sono quelli previsti nei piani, rettificati per escludere gli effetti derivanti da eventuali future ristrutturazioni dei *business* non ancora approvate o da investimenti futuri atti a migliorare le performance future. In particolare, tali flussi sono quelli prima degli oneri finanziari e delle imposte – determinate in maniera figurativa – ed includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, a eventi straordinari o al pagamento di dividendi. Le assunzioni macro-economiche di base sono determinate, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei piani sono determinati dal management sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi prospettici dei mercati in cui il Gruppo opera.

I flussi così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model. Nella determinazione dei WACC si è fatto riferimento ai seguenti elementi, determinati anche utilizzando dati riferibili ai principali competitor operanti in ciascun settore:

- tasso risk-free, determinato utilizzando i rendimenti lordi di bond governativi a 10 e 20 anni del mercato geografico della CGU;
- market premium, determinato utilizzando elaborazioni di provider esterni;
- beta di settore;
- costo del debito;
- rapporto debt/equity.

I tassi di crescita utilizzati per proiettare i flussi di cassa delle CGU oltre l'orizzonte esplicito di piano sono stati stimati, invece, facendo riferimento alle ipotesi di crescita dei singoli settori nei quali tali CGU operano. Tali ipotesi si fondano su elaborazioni interne di fonti esterne, prendendo a riferimento un orizzonte temporale solitamente decennale. I g-rate utilizzati ai fini dell'impairment test sono pari al 2%, in coerenza con quanto fatto negli esercizi precedenti, pur in presenza per alcuni settori di tassi attesi di crescita superiori.

Le assunzioni maggiormente rilevanti ai fini della stima dei flussi finanziari utilizzati in sede di determinazione del valore d'uso sono:

- WACC;
- g-rate;
- ROS;
- andamento dei budget della Difesa.

Nella stima di tali assunzioni il management ha fatto riferimento, nel caso di variabili esterne, a elaborazioni interne fondate su studi esterni, oltre che sulla propria conoscenza dei mercati e delle specifiche situazioni contrattuali.

Al 31 dicembre 2024 e 2023 i WACC e i tassi di crescita (nominali) utilizzati sono stati i seguenti:

	31 dicembre 2023		31 dicembre 2024	
	Wacc	g-rate	Wacc	g-rate
Elicotteri	9,3%	2,0%	8,9%	2,0%
Elettronica per la Difesa e Sicurezza				
<i>DRS</i>	8,5%	2,0%	9,0%	2,0%
<i>Divisioni Leonardo</i>	8,2%	2,0%	7,8%	2,0%
Cyber & Security Solutions	n.a.	n.a.	8,6%	2,0%
Velivoli	9,2%	2,0%	8,6%	2,0%
Spazio	n.a.	n.a.	7,7%	2,0%

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

I test condotti sulle CGU dove è stato allocato un goodwill non hanno evidenziato impairment, mostrando al contrario significativi margini positivi (cd. headroom). I risultati dei test sono stati sottoposti ad analisi di sensitività, prendendo a riferimento le assunzioni per le quali è ragionevole ritenere che un cambiamento nelle stesse potesse modificare significativamente i risultati del test. Al riguardo si segnala che in tutte le CGU dove è stato allocato un goodwill gli ampi margini positivi registrati sono tali da non poter essere significativamente modificati da variazioni nelle assunzioni descritte; a titolo informativo si riportano comunque i risultati per tutte le CGU. La tabella seguente riporta per gli esercizi 2024 e 2023 il margine positivo relativo allo scenario base, confrontato con i risultati delle seguenti analisi di sensitività: (i) incremento del Wacc utilizzato per scontare i flussi di cassa su tutte le CGU di 50 punti base, a parità di altre condizioni; (ii) riduzione del tasso di crescita nel calcolo del terminal value di 50 punti base a parità di altre condizioni; (iii) riduzione di mezzo punto della redditività operativa applicata al terminal value, a parità di altre condizioni.

31 dicembre 2023

	Margine (caso base)	Margine post sensitivity		
		Wacc	g-rate	ROS TV
Elicotteri	962	637	712	780
Elettronica per la Difesa e Sicurezza				
<i>DRS (USD milioni)</i>	2.951	2.528	2.638	2.790
<i>Divisioni Leonardo</i>	9.203	8.276	8.466	8.902
Cyber & Security Solutions	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Velivoli	5.842	5.535	5.606	5.707
Spazio	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

31 dicembre 2024

	Margine (caso base)	Margine post sensitivity		
		Wacc	g-rate	ROS TV
Elicotteri	2.063	1.635	1.750	1.882
Elettronica per la Difesa e Sicurezza				
<i>DRS (USD milioni)</i>	3.371	2.951	3.054	3.203
<i>Divisioni Leonardo</i>	7.225	6.456	6.604	6.930
Cyber & Security Solutions	1.047	951	971	1.003
Velivoli	7.049	6.616	6.741	6.887
Spazio	652	507	535	590

Il margine relativo alla CGU Elettronica per la Difesa e Sicurezza_Divisioni Leonardo risente, rispetto alle risultanze dell'esercizio svolto nell'esercizio precedente, dello scorporo dei *business Cyber Security & Solutions*, incluso nella CGU nel 2023 e rilevato separatamente a partire dal 2024, e UAS, classificato come posseduto per la vendita al 31 dicembre 2024.

Costi di sviluppo ed oneri non ricorrenti

Gli investimenti in "Costi di sviluppo" si riferiscono principalmente ai settori *Elicotteri ed Elettronica per la Difesa e Sicurezza*, rispettivamente per €mil. 107 ed €mil. 45. L'incremento degli "Oneri non ricorrenti" si riferisce principalmente ai settori *Elicotteri* per €mil. 81, *Velivoli* per €mil. 45 e *Elettronica per la Difesa e Sicurezza* per €mil. 19. Sul totale degli investimenti influiscono i contributi ricevuti nel corso dell'esercizio, rilevati a decremento degli stessi. Si segnala che per i programmi già ammessi ai benefici della Legge 808/85 e classificati come funzionali alla sicurezza nazionale, la quota parte di oneri non ricorrenti capitalizzati per i quali si è in attesa del perfezionamento dei presupposti giuridici necessari per la classificazione fra i crediti viene separatamente evidenziata all'interno delle altre attività non correnti (Nota 13). I crediti per contributi accertati a fronte dei costi capitalizzati (qui esposti al netto di tali contributi) sono illustrati nella Nota 28.

Gli *impairment* dell'esercizio si riferiscono prevalentemente a svalutazioni legate a programmi dei Velivoli. Gli *impairment* test degli oneri non ricorrenti e dei costi di sviluppo vengono svolti sui programmi più

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

significativi in termini di capitalizzazione o rischio o al verificarsi di indicatori di impairment. Essi vengono effettuati - qualora ne ricorrano i presupposti - utilizzando il metodo del *discounted cash flows*. I flussi di cassa utilizzati sono quelli dei business plan di prodotto, attualizzati sulla base di un tasso (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model. Come indicato nella sezione dedicata ai principi contabili i business plan di prodotto includono gli eventuali investimenti legati alle tematiche di *climate change*, per i cui maggiori dettagli si rimanda alla Nota 39.

I costi di ricerca e sviluppo complessivi, comprensivi anche degli appena citati "Costi di sviluppo" e "Oneri non ricorrenti", sono pari a €mil. 2.490.

Altre voci delle attività immateriali

La voce "Concessioni, licenze e marchi" include, in particolare, il valore delle licenze acquisite in esercizi precedenti nel settore Elicotteri. Con riferimento all'acquisizione totalitaria del programma AW609, tale valore include anche la stima dei corrispettivi variabili che saranno dovuti a Bell Helicopter, sulla base dell'andamento commerciale del programma (Nota 24).

La composizione delle attività immateriali acquisite per effetto delle aggregazioni di imprese è la seguente:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Conoscenze tecnologiche	134	122
Marchi	39	38
Backlog e posizionamento commerciale	144	466
	317	626

L'incremento netto rispetto al 31 dicembre 2023 è principalmente dovuto al consolidamento del Gruppo Telespazio, per i cui maggiori dettagli si rimanda alla Nota 14 sulle "aggregazioni di imprese", il cui processo di *purchase price allocation* ha comportato l'iscrizione di attività immateriali acquisite per aggregazioni industriali per circa €mil. 349, relative a *backlog* e posizionamento commerciali.

La voce "Altre attività immateriali" accoglie principalmente il software, le attività immateriali in corso e gli acconti.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

10. ATTIVITÀ MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre attività materiali	Totale
1° gennaio 2023					
Costo	1.689	1.775	2.539	1.879	7.882
Ammortamenti e svalutazioni	(827)	(1.395)	(2.164)	(1.128)	(5.514)
Valore in bilancio	862	380	375	751	2.368
Investimenti	11	23	58	451	543
Vendite	(1)	(1)	-	(17)	(19)
Ammortamenti	(51)	(82)	(92)	(63)	(288)
Svalutazioni	-	(3)	(10)	(2)	(15)
Altri movimenti	122	98	58	(319)	(41)
31 dicembre 2023	943	415	389	801	2.548
così composto:					
Costo	1.807	1.877	2.640	1.955	8.279
Ammortamenti e svalutazioni	(864)	(1.462)	(2.251)	(1.154)	(5.731)
Valore in bilancio	943	415	389	801	2.548
Investimenti	6	33	55	462	561
Vendite	(3)	(2)	(1)	(1)	(7)
Ammortamenti	(53)	(37)	(93)	(57)	(310)
Svalutazioni	-	-	(5)	(5)	(10)
Incrementi da aggregazioni di imprese	13	32	2	15	67
Altri movimenti	24	100	46	(245)	(15)
31 dicembre 2024	990	496	393	960	2.834
così composto:					
Costo	1.947	2.337	2.747	2.131	9.212
Ammortamenti e svalutazioni	(957)	(1.841)	(2.359)	(1.221)	(6.373)
Valore in bilancio	990	496	393	960	2.834

Gli investimenti del 2024 sono relativi ai settori *Elettronica per la Difesa e Sicurezza* per €mil. 220, *Velivoli* per €mil. 35, *Aerostrutture* per €mil. 47, *Elicotteri* per €mil. 91, *Cyber & Security Solutions* per €mil. 9, *Spazio* per €mil. 24 e alle *Altre attività* per €mil. 135.

La voce "Altre attività materiali" accoglie anche il valore delle attività materiali in corso di completamento (€mil. 475 al 31 dicembre 2024 e €mil. 399 al 31 dicembre 2023).

Al 31 dicembre 2024 risultano in essere impegni di acquisto di attività materiali per €mil. 233 (€mil. 217 al 31 dicembre 2023).

Gli incassi futuri riferibili a contratti di leasing operativi attivi sono pari €mil. 1 tra i 2 e i 5 anni (€mil. 2 al 31 dicembre 2023, di cui €mil. 1 tra i 2 e i 5 anni).

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

11. DIRITTI D'USO

	Diritti d'uso su terreni e fabbricati	Diritti d'uso su impianti a macchinari	Diritti d'uso su altre attività materiali	Totale
1° gennaio 2023				
Costo	728	28	84	840
Ammortamenti e svalutazioni	(235)	(11)	(58)	(304)
Valore in bilancio	493	17	26	536
Sottoscrizione di nuovi contratti	74	6	12	92
Chiusura e variazioni contrattuali	43	-	5	48
Ammortamenti	(73)	(5)	(15)	(93)
Incrementi da aggregazioni di imprese	-	-	-	-
Altri movimenti	(23)	-	-	(23)
31 dicembre 2023	514	18	28	560
così composto:				
Costo	809	33	76	918
Ammortamenti e svalutazioni	(295)	(15)	(48)	(358)
Valore in bilancio	514	18	28	560
Sottoscrizione di nuovi contratti	29	3	18	50
Chiusura e variazioni contrattuali	20	-	-	20
Ammortamenti	(75)	(5)	(15)	(95)
Incrementi da aggregazioni di imprese	26	3	3	32
Altri movimenti	13	-	(9)	12
31 dicembre 2024	527	18	33	578
così composto:				
Costo	905	47	94	1.046
Ammortamenti e svalutazioni	(378)	(29)	(61)	(468)
Valore in bilancio	527	18	33	578

Nel corso del 2024 la voce si è incrementata per la sottoscrizione di nuovi contratti e per le variazioni di contratti esistenti.

Le locazioni con una durata inferiore a 12 mesi e quelle aventi ad oggetto beni di modesto valore sono rilevati nella voce "costi per acquisti" (Nota 29).

Al 31 dicembre 2024 non risultano impegni di leasing. Gli impegni sui leasing a breve termine sono €mil. 8 (nel 2023 €mil. 3).

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

12. INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI ED EFFETTO DELLA VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

	2023			2024		
	Partecipazioni	Fondi rischi	Totale	Partecipazioni	Fondi rischi	Totale
Partecipazioni strategiche	1.787		1.787	1.561		1.561
Joint Venture non rilevanti singolarmente:	70	(7)	63	79	(7)	72
- Rotorsim Srl	38		38	39		39
- Polo Strategico Nazionale SpA	9		9	10		10
- Closed Joint Stock Company Helivert		(7)	(7)		(7)	(7)
- Orizzonte - Sistemi navali	18		18	13		13
- Altre minori	5	-	5	12		12
Società collegate non rilevanti singolarmente	230	(1)	229	237	(4)	233
	2.087	(8)	2.079	1.877	(11)	1.866

Il Gruppo opera in alcuni settori anche tramite entità il cui controllo è esercitato in maniera congiunta con terzi, valutate con il metodo del patrimonio netto in quanto qualificate come *joint venture*.

Le *joint venture* ritenute rilevanti, sia da un punto di vista dei volumi che dell'approccio strategico del Gruppo, sono le seguenti:

Ragione sociale	Natura della relazione	Sede operativa principale	Sede legale	% di possesso
Gruppo Thales Alenia Space	JV con Thales, tra i principali operatori in Europa nei sistemi satellitari e all'avanguardia per le infrastrutture orbitanti	Tolosa, Francia	Cannes, Francia	33%
GIE ATR	JV con Airbus Group, tra i principali operatori al mondo nel settore dei velivoli regionali a turboelica di capacità tra i 50 e i 70 posti	Tolosa, Francia	Tolosa, Francia	50%
Gruppo MBDA	JV con Airbus Group e BAE Systems (per il tramite della controllante AMSH BV), tra i principali operatori al mondo nel campo missilistico	Parigi, Francia	Parigi, Francia	25%

Con riferimento alla cosiddetta "Space Alliance", che disciplina in maniera univoca la *governance* di Telespazio e Thales Alenia Space, Leonardo e Thales hanno siglato, ad inizio del 2024, un *amendment* che ha modificato le pattuizioni originariamente previste con riferimento al Gruppo Telespazio. Le conclusioni raggiunte ad esito delle approfondite analisi e del giudizio applicato dal *management* hanno comportato, in applicazione di quanto disposto dall'IFRS 10, il consolidamento dello stesso da parte del Gruppo Leonardo a partire dall'esercizio 2024, per i cui ulteriori dettagli si veda Nota 14 relativa alle aggregazioni aziendali.

Sulla base degli accordi in essere sino al 31 dicembre 2023 il Gruppo aveva invece determinato, a seguito di approfondite analisi dei patti parasociali della "Space Alliance", che entrambe le società dovessero essere considerate come *Joint Venture*.

Con riferimento alle società collegate, il Gruppo Leonardo ha inquadrato come rilevante la partecipazione in Hensoldt, stante la valenza della stessa paragonabile a quella delle Joint Venture Strategiche sia sotto il profilo strategico che quello economico.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Si riportano di seguito alcune informazioni rilevanti relative alla società:

Ragione sociale	Natura della relazione	Sede operativa principale	Sede legale	% di possesso
Gruppo Hensoldt	Società collegata	Taufkirchen, Germania	Taufkirchen, Germania	22,8%

Di conseguenza, i dati economico finanziari della società sono di seguito riportati, al pari delle altre Joint Venture ritenute strategiche, coerentemente con quanto disposto dall'IFRS12:

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

	31 dicembre 2023					
	Telespazio (JV)	Thales Alenia Space (JV)	MBDA (tramite AMSH BV) (JV)	GIE ATR (JV)	Hensoldt	Totale
Attività non correnti	388	2.020	3.022	244	1.405	
Attività correnti	441	1.788	10.111	802	2.155	
- di cui disponibilità e mezzi equivalenti	23	10	348	9	802	
Passività non correnti	93	247	39	184	1.266	
- di cui passività finanziarie non correnti	39	-	17	71	631	
Passività correnti	392	1.981	11.457	680	1.470	
- di cui passività finanziarie correnti	25	229	749	61	30	
Patrimonio netto di Terzi (100%)	18	-	(1)	-	16	
Patrimonio netto di Gruppo (100%)	326	1.580	1.638	182	808	
Ricavi (100%)	701	2.184	4.451	1.052	1.847	
Ammortamenti e svalutazioni (100%)	26	65	196	47	120	
Proventi (oneri) finanziari (100%)	1	(26)	155	(6)	(72)	
Imposte sul reddito (100%)	(16)	(21)	(146)	(3)	(35)	
Utile (Perdita) connessa a Continuing Operation (100%)	43	(45)	497	24	54	
Utile (Perdita) connessa a Discontinued Operation, al netto dell'effetto fiscale (100%)	-	-	-	-	-	
Altre componenti di conto economico complessivo (100%)	(2)	10	(51)	(6)	(50)	
Utile (perdita) complessivo (100%)	41	(35)	446	18	4	
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 1 gennaio	213	578	384	100	152	1.427
% di utile (Perdita) connessa a Continuing Operation di competenza del Gruppo	29	(15)	124	12	12	162
% delle altre componenti di conto economico complessivo di competenza del Gruppo	(1)	3	(13)	(3)	(11)	(25)
% dell'utile (perdita) complessivo di competenza del Gruppo	28	(12)	111	9	1	137
Dividendi ricevuti	(23)	(44)	(85)	(16)	(8)	(176)
Sottoscrizione di aumenti (rimborsi) di capitale					55	55
Acquisizioni					(14)	(14)
Delta cambio e altri movimenti	1			(2)	(2)	(3)
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 31 dicembre	219	522	410	91	184	1.426
Rettifiche di consolidato	1	(208)	116		452	361
Valore della partecipazione al 31 Dicembre	220	314	526	91	636	1.787
% dell'utile (perdita) di competenza del Gruppo	29	(15)	124	12	12	162
Rettifiche di consolidato	-	2	-	-	(10)	(8)
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	29	(13)	124	12	2	154

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

	31 dicembre 2024				
	Thales Telespazio (JV)	Alenia Space (JV)	MBDA (tramite AMSH BV) (JV)	GIE ATR (JV)	Hensoldt
	Totale				
Attività non correnti	2.033	3.734	223	2.283	
Attività correnti	2.032	12.763	803	2.407	
- di cui disponibilità e mezzi equivalenti	6	302	30	733	
Passività non correnti	267	79	164	1.927	
- di cui passività finanziarie non correnti	-	7	39	1.035	
Passività correnti	2.429	14.553	632	1.833	
- di cui passività finanziarie correnti	537	741	54	95	
Patrimonio netto di Terzi (100%)	-	1	-	14	
Patrimonio netto di Gruppo (100%)	1.369	1.864	135	872	
Ricavi (100%)	2.163	4.913	1.100	2.240	
Ammortamenti e svalutazioni (100%)	60	193	37	157	
Proventi (oneri) finanziari (100%)	(63)	235	(2)	(63)	
Imposte sul reddito (100%)	(35)	(133)	(2)	(12)	
Utile (Perdita) connessa a Continuing Operation (100%)	(124)	533	(23)	103	
Utile (Perdita) connessa a Discontinued Operation, al netto dell'effetto fiscale (100%)	-	-	-	-	
Altre componenti di conto economico complessivo (100%)	(5)	53	33	5	
Utile (perdita) complessivo (100%)	(129)	641	15	113	
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 1 gennaio	219	522	410	91	1.426
% di utile (Perdita) connessa a Continuing Operation di competenza del Gruppo	(61)	147	(12)	25	99
% di utile (Perdita) connessa a Discontinued Operation, al netto dell'effetto fiscale di competenza del Gruppo	-	-	-	-	-
% delle altre componenti di conto economico complessivo di competenza del Gruppo	(2)	13	19	1	31
% dell'utile (perdita) complessivo di competenza del Gruppo	(63)	160	7	25	130
Dividendi ricevuti	(9)	(102)	(11)	(151)	(133)
Sottoscrizione di aumenti (rimborsi) di capitale	-	-	-	-	-
Acquisizioni	-	-	-	-	-
Effetti del cambiamento nel controllo	(219)	-	-	-	(219)
Delta cambio e altri movimenti	2	(4)	5	-	6
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 31 dicembre	452	457	92	199	1.210
Rettifiche di consolidato	(206)	116	-	441	351
Valore della partecipazione al 31 Dicembre	246	583	92	640	1.561
% dell'utile (perdita) di competenza del Gruppo	(61)	147	(12)	25	99
Rettifiche di consolidato	2	-	-	(10)	(8)
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(59)	147	(12)	15	91

La recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni è verificata, laddove ne ricorrano i presupposti, anche attraverso test di *impairment*. Con riferimento alla società Hensoldt AG, quotata alla Borsa di

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Francoforte, si riporta di seguito il raffronto tra il valore della partecipazione e il prezzo medio di mercato del mese di dicembre:

Società quotata	N° azioni possedute	Valori di borsa		Valore partecipazione €mil.
		Unitario €	Compl. €mil.	
Hensoldt AG	26.355.000	35,28	930	640

Si riporta, inoltre, un riepilogo dei dati economico finanziari aggregati delle altre società collegate che non rivestono singolarmente una rilevanza particolare per il Gruppo.

	31 dicembre 2023		31 dicembre 2024	
	Altre JV non rilevanti singolarmente	Società collegate non rilevanti singolarmente	Altre JV non rilevanti singolarmente	Società collegate non rilevanti singolarmente
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 1 gennaio	61	195	70	230
% di utile (Perdita) connessa a Continuing Operation di competenza del Gruppo	(1)	16	4	26
% di utile (Perdita) connessa a Discontinued Operation, al netto dell'effetto fiscale di competenza del Gruppo				
% delle altre componenti di conto economico complessivo di competenza del Gruppo		(1)		4
% dell'utile (perdita) complessivo di competenza del Gruppo	(1)	15	4	30
Dividendi ricevuti	(2)	(8)	(4)	(10)
Sottoscrizione di aumenti (rimborsi) di capitale	10	28	4	(3)
Acquisizioni / (Cessioni)				
Incrementi da aggregazioni di imprese			5	
Effetti del cambiamento nel controllo				(9)
Delta cambio e altri movimenti	2			1
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 31 dicembre	70	230	70	237
Rettifiche di consolidato				
Valore della partecipazione al 31 Dicembre	70	230	70	237
% dell'utile (perdita) di competenza del Gruppo	(1)	16	4	26
Rettifiche di consolidato				
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(1)	16	4	26
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto a fondo rischi partecipazioni	(2)	(19)		

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

13. CREDITI ED ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Crediti finanziari	-	15
Crediti per interventi L. 808/1985 differiti	6	6
Attività nette piani a benefici definiti (Nota 23)	167	224
Crediti verso parti correlate (Nota 36)	17	2
Altri crediti non correnti	41	13
Crediti non correnti	231	258
Risconti attivi - quote non correnti	4	4
Investimenti in partecipazioni valutate al costo	14	22
Oneri non ricorrenti in attesa di interventi L.808/1985	29	26
Attività non correnti	47	52

L'incremento delle attività non correnti è riconducibile, principalmente, alla valutazione attuariale delle Attività nette relative ai piani a benefici definiti, per i cui maggiori dettagli si rimanda alla Nota 23 sui "Benefici ai dipendenti".

14. AGGREGAZIONI DI IMPRESE

Dal 2005, nell'ambito della "Space Alliance", Leonardo detiene una partecipazione pari al 67% del Gruppo Telespazio, che rappresenta uno dei principali operatori al mondo nel campo dei servizi satellitari. Sino al 31 dicembre 2023 tale partecipazione era qualificata come *joint venture* e valutata con il metodo del patrimonio netto, per un valore pari a circa €mil. 220.

A inizio 2024 il Gruppo Leonardo e Thales hanno siglato un *amendment* che ha modificato le pattuizioni originariamente previste nella "Space Alliance" e comportato il consolidamento integrale del Gruppo Telespazio da parte di Leonardo, a partire dal 1° gennaio 2024. L'operazione si configura come una *business combination* senza il pagamento di corrispettivo che, coerentemente con quanto disposto dall'IFRS 3 per tali fattispecie, è figurativamente rappresentato dal *fair value* della società acquisita alla data di valutazione, pari a €mil. 886.

La valutazione al *fair value* della partecipazione detenuta precedentemente dal Gruppo in Telespazio ha generato una plusvalenza, rilevata nei proventi finanziari, pari a circa €mil. 366 (determinata come differenza tra il *fair value* dell'interessenza detenuta da Leonardo nel Gruppo Telespazio al 31 dicembre 2023 e il valore della partecipazione contabilizzata con il metodo del patrimonio netto alla data di acquisizione).

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Il processo di *Purchase Price Allocations* sui valori acquisiti ha determinato le seguenti rilevazioni:

	Valori contabili	Fair value adjustments	Fair value
Attività immateriali	247	(211)	36
Attività materiali	62		62
Diritto d'uso	30		30
Altre attività non correnti	46		46
Rimanenze	11		11
Attività derivanti da contratti	175		175
Crediti commerciali	123		123
Crediti finanziari	25		25
Altre attività correnti	71		71
Disponibilità e mezzi equivalenti	23		23
	813	(211)	602
Debiti finanziari non correnti	(38)		(38)
Benefici ai dipendenti	(30)		(30)
Altre passività non correnti	(24)		(24)
Debiti commerciali	(170)		(170)
Debiti finanziari correnti	(24)		(24)
Passività derivanti da contratti	(58)		(58)
Altre passività correnti	(126)		(126)
Attività nette acquisite, escluso l'avviamento	343	(211)	132
Valutazione al fair value del Gruppo Telespazio (100%)			886
Attività immateriali derivanti da aggregazione aziendale, al netto delle relative imposte differite passive			252
Attività immateriali da business combination			
Avviamento derivante dall'acquisizione			502

L'iscrizione dell'interessenza detenuta da terzi, equivalente al 33% del *fair value* del Gruppo Telespazio alla data di valutazione, è pari a circa €mil. 292.

In data 20 settembre 2024 Leonardo ha inoltre acquisito un ulteriore 35% del capitale sociale della società GEM Elettronica S.r.l. ("GEM"), per un corrispettivo pari a circa €mil. 16. A seguito del perfezionamento dell'operazione Leonardo detiene il 65% e ha acquisito il controllo della GEM, consolidata integralmente a partire dalla data di acquisizione. GEM è attiva sullo sviluppo e la produzione di sistemi di navigazione, *situational awareness*, sensori radar, sensori optronici e inerziali utilizzati nel dominio navale militare e nella sorveglianza costiera. Questa operazione consente a Leonardo di rafforzare e completare l'offerta di radar e sistemi per applicazioni Navali e Costiere, grazie alla complementarità del portafoglio prodotti. Leonardo avrà inoltre il diritto di acquisire l'ulteriore 35% entro 3 anni.

La valutazione al *fair value* della partecipazione detenuta precedentemente dal Gruppo in GEM ha generato una plusvalenza, rilevata nei proventi finanziari, pari a circa €mil. 5 (determinata come differenza tra il *fair value* dell'interessenza detenuta da Leonardo in GEM al 30 settembre 2024, pari a circa €mil. 14, e il valore della partecipazione contabilizzata con il metodo del patrimonio netto alla data di acquisizione, pari a circa €mil. 9). L'iscrizione dell'interessenza detenuta da terzi, equivalente al 35% del *fair value* della GEM alla data di valutazione, è pari a circa €mil. 16.

Con riferimento ai valori oggetto di acquisizione, si segnala che non si è ancora completato il processo di *purchase price allocation*, così come consentito dall'IFRS 3. Pertanto, il *fair value* delle singole attività e

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

passività potrebbe risultare differente al termine del processo di allocazione, il cui completamento è previsto entro i primi nove mesi del 2025. L'effetto provvisorio delle attività nette acquisite è di seguito riportato:

(€mil.)

Attività non correnti	8
Attività correnti	33
Disponibilità e mezzi equivalenti	4
Attività acquisite	45
Passività non correnti	(9)
Passività correnti	(7)
Passività assunte	(16)
Attività nette acquisite, escluso l'avviamento	29
Valutazione al fair value	45
Avviamento provvisorio derivante dall'acquisizione	16

All'interno del presente bilancio consolidato il contributo di GEM - per i tre mesi successivi alla data di acquisizione - è stato di €mil. 3 in termini di Ricavi (€mil. 13 ante elisioni dei rapporti con il Gruppo Leonardo) e positivo per €mil. 6 in termini di EBITA. Qualora la GEM fosse stata consolidata per l'intero esercizio, il suo contributo, in termini di Ricavi ed EBITA sarebbe stato rispettivamente di €mil. 23 (€mil. 36 ante elisione dei rapporti con il Gruppo Leonardo) e positivo per €mil. 12.

15. RIMANENZE

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.532	2.922
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.805	2.245
Attività derivanti da contratti at point in time	361	488
Acconti a fornitori	995	865
	5.693	6.520

Le rimanenze sono esposte al netto dei fondi svalutazione pari a €mil. 813 (€mil. 753 al 31 dicembre 2023).

Nella voce attività derivanti da contratti *point in time* sono rilevati gli avanzamenti di produzione rilevati su contratti che non rispettano i requisiti per la rilevazione dei ricavi over time.

16. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Attività derivanti da contratti (lorde)	6.406	7.023
Passività derivanti da contratti	(2.770)	(3.137)
Attività derivanti da contratti (nette)	3.636	3.886
Passività derivanti da contratti (lorde)	8.847	9.684
Attività derivanti da contratti	(114)	(178)
Passività derivanti da contratti (nette)	8.733	9.506

Le attività derivanti da contratti, pari a €mil. 3.886 (€mil. 3.636 nel 2023), includono il valore netto delle attività svolte per importi superiori agli acconti ricevuti dai clienti. Analogamente le passività derivanti da contratti, pari a €mil. 9.506 (€mil. 8.733 nel 2023), accolgono la fattispecie contraria.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Tale compensazione è effettuata limitatamente alle attività e passività derivanti da contratti e non anche alle attività derivanti da contratti *at point in time*, classificate nelle rimanenze. Qualora gli acconti risultino non incassati alla data di bilancio il valore corrispondente è iscritto tra i crediti verso clienti.

Nel 2024, la quota dei Ricavi derivante da quelle esposizioni classificate ad inizio esercizio tra le passività derivanti da contratti è stata pari a €mld. 3,6 (€mld. 3,2 nel 2023).

17. CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI

	31 dicembre 2023		31 dicembre 2024	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Crediti	3.375	55	3.473	55
Impairment cumulati	(516)	(33)	(453)	(33)
Crediti correnti verso parti correlate (Nota 36)	826	183	828	330
	3.685	205	3.848	352

L'analisi dello scaduto dei crediti e le considerazioni sulle modalità di gestione del rischio credito sono riportate nella Nota 37.

18. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Derivati attivi	207	104
Risconti attivi - quote correnti	140	149
Crediti per contributi	61	76
Crediti verso dipendenti e istituti di previdenza	36	37
Crediti per imposte indirette	94	104
Altri crediti verso parti correlate (Nota 36)	5	8
Altre attività	138	183
	681	656

L'andamento del fair value dei derivati in portafoglio è di seguito riportato:

	Fair value al					
	Attività	Passività	Netto	Attività	Passività	Netto
Interest rate swap						
Trading	-	(1)	(1)	-	0	0
Fair value hedge	-	-	-	-	0	0
Cash flow hedge	18	-	18	12	0	12
Currency forward/swap/option						
Trading	-	-	-	-	-	0
Fair value hedge	1	(7)	(6)	1	(4)	(3)
Cash flow hedge	188	(167)	21	91	(133)	(92)

19. DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI

La variazione di periodo è illustrata nel rendiconto finanziario. Le disponibilità al 31 dicembre 2024 includono €mil. 1 di depositi vincolati (€mil. 1 al 31 dicembre 2023).

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

20. PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	Numero azioni ordinarie	Valore nominale	Azioni proprie	Costi sostenuti al netto effetto fiscale	Totale
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544	-	(19)	2.525
Azioni proprie	(2.843.120)	-	(26)	-	(26)
31 dicembre 2023	575.307.275	2.544	(26)	(19)	2.499
Riacquisto di azioni proprie, al netto della quota ceduta	1.130.170	-	10	-	10
31 dicembre 2024	576.437.445	2.544	(16)	(19)	2.509
<i>così composto:</i>					
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544	-	(19)	2.525
Azioni proprie	(1.712.950)	-	(16)	-	(16)

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 578.150.395 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 4,40 cadauna, comprensive di n. 1.712.950 azioni proprie (n. 2.843.120 al 31 dicembre 2023).

Al 31 dicembre 2024 il Ministero dell'Economia e delle Finanze possedeva a titolo di proprietà il 30,204% circa delle azioni. Inoltre, la Società ha ricevuto nel periodo comunicazione di possesso da parte di Capital Research and Management Company del 5,03% delle azioni. Non sono state ricevute altre comunicazioni, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/98 (Testo Unico della Finanza), relative al superamento della soglia di possesso del capitale sociale prevista dalla citata norma.

Il prospetto della movimentazione delle Altre riserve e del Patrimonio di Terzi è riportato nella sezione dei prospetti contabili.

Riserva cash flow hedge

La riserva include le variazioni di fair value relative alle componenti efficaci dei derivati utilizzati dal Gruppo a copertura della propria esposizione in valuta al netto degli effetti fiscali differiti, sino al momento in cui il sottostante coperto si manifesta. Quando tale presupposto si realizza, la riserva viene riversata a conto economico a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura. In accordo con quanto disposto dall'IFRS 9 in materia di hedge accounting, la riserva include inoltre la variazione fair value della componente a termine dei contratti forward (punti premio), riversata a conto economico nel momento di manifestazione dell'elemento coperto.

Riserva di traduzione

La riserva relativa alle società consolidate si movimenta per effetto delle seguenti variazioni:

	2023	2024
Dollaro USA	(73)	150
Sterlina UK	46	110
Altre valute	(22)	54
	(49)	264

Cumulativamente, la riserva è positiva per €mil. 62, principalmente per le differenze di traduzione sulle componenti denominate in sterlina.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Utili e perdite rilevati nel patrimonio netto e relativi effetti fiscali

	Gruppo - società consolidate			Gruppo - società valutate ad equity		
	Valore ante imposte	Effetto fiscale	Valore netto (*)	Valore ante imposte	Effetto fiscale	Valore netto
2023						
Rivalutazioni su piani a benefici definiti	(78)	17	(61)	(31)	3	(28)
Variazione cash-flow hedge	72	(18)	54	7	(3)	4
Differenza di traduzione	(49)	-	(49)	(6)	-	(6)
Valutazioni fair value to OCI	-	-	-	-	-	-
Totale	(55)	(1)	(56)	(30)	-	(30)

2024						
Rivalutazioni su piani a benefici definiti	40	(10)	30	10	(1)	9
Variazione cash-flow hedge	(75)	13	(57)	16	1	17
Differenza di traduzione	264	-	264	20	-	20
Valutazioni fair value to OCI	-	-	-	-	-	-
Totale	229	3	237	46	0	46

(*) Il valore netto include la quota Gruppo delle componenti che non potranno essere riclassificate nell'utile (perdita) di periodo, al 31 dicembre 2024 pari a €mil. 29 (-€mil. 60 nel 2023), e delle componenti che potranno essere riclassificate nell'utile (perdita) di periodo, al 31 dicembre 2024 pari a €mil. 256 (-€mil. 20 nel 2023).

Il dettaglio degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto dei Terzi, al netto degli eventuali effetti fiscali, è il seguente:

	Interessi di terzi		
	Valore ante imposte	Effetto fiscale	Valore netto
2023			
Rivalutazioni su piani a benefici definiti	1	-	1
Variazione cash-flow hedge	-	-	-
Differenza di traduzione	(25)	-	(25)
Totale	(24)	-	(24)
2024			
Rivalutazioni su piani a benefici definiti	(2)	1	(1)
Variazione cash-flow hedge	-	-	-
Differenza di traduzione	49	-	49
Totale	47	1	48

21. DEBITI FINANZIARI

	31 dicembre 2023			31 dicembre 2024		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Obbligazioni	996	635	1.631	499	530	1.029
Debiti verso banche	1.225	87	1.312	1.181	67	1.248
Passività per leasing	531	79	610	553	85	641
Altri debiti finanziari verso parti correlate (Nota 36)	100	1.192	1.292	100	1.624	1.724
Altri debiti finanziari	33	51	84	37	21	58
	2.885	2.044	4.929	2.373	2.327	4.700

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

La movimentazione dei debiti finanziari è la seguente:

	1° gennaio 2023	Incrementi da aggregazioni di imprese	Accensioni	Rimborsi/ Pagamenti cedole	Altri incrementi (decrementi) netti	Delta cambio	31 dicembre 2023
Obbligazioni	1.628	-	-	(46)	49	-	1.631
Debiti verso banche	1.350	-	-	(29)	-	(9)	1.312
Passività per leasing	570	-	92	(94)	49	(7)	610
Altri debiti finanziari verso parti correlate	962	-	-	-	330	-	1.292
Altri debiti finanziari	103	-	-	(19)	1	(1)	84
	4.613		92	(188)	429	(17)	4.929

	1° gennaio 2024	Incrementi da aggregazioni di imprese	Accensioni	Rimborsi/ Pagamenti cedole	Altri incrementi (decrementi) netti	Delta cambio	31 dicembre 2024
Obbligazioni	1.631	-	-	(46)	49	-	1.631
Debiti verso banche	1.312	-	-	(29)	-	(9)	1.312
Passività per leasing	610	-	92	(94)	49	(7)	610
Altri debiti finanziari verso parti correlate	1.292	-	-	-	330	-	1.292
Altri debiti finanziari	84	-	-	(19)	1	(1)	84
	4.929		92	(188)	429	(17)	4.929

Movimenti netti per le passività correnti. Le voci includono inoltre i movimenti derivanti dall'applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo, cui potrebbero non corrispondere effettivi movimenti di cassa.

Leonardo S.p.A. rappresenta l'unico emittente del Gruppo presente sul mercato obbligazionario. Le emissioni di Leonardo sono disciplinate da regolamenti contenenti clausole legali standard per questo tipo di operazioni effettuate da soggetti corporate sui mercati istituzionali, che non richiedono l'assunzione di alcun impegno rispetto a specifici parametri finanziari (cosiddetti financial covenant), mentre includono, tra l'altro, le clausole cosiddette di negative pledge e cross default. Con riferimento, in particolare, alle clausole di negative pledge, a Leonardo e alle sue "Material Subsidiary" (aziende di cui Leonardo detiene oltre il 50% del capitale e i cui ricavi lordi e totale attivo rappresentino almeno il 10% dei ricavi lordi e totale attivo su base consolidata) è fatto specifico divieto di creare garanzie reali o altri vincoli a garanzia del proprio indebitamento rappresentato da obbligazioni o strumenti finanziari quotati o comunque che possano essere quotati, a meno che tali garanzie non siano estese a tutti gli obbligazionisti. Fanno eccezione a tale divieto le operazioni di cartolarizzazione e la costituzione di patrimoni destinati come da articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile. Le clausole di cross default determinano, invece, in capo agli obbligazionisti di ogni prestito il diritto di richiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni in loro possesso al verificarsi di un inadempimento ("event of default") da parte di Leonardo e/o di una "Material Subsidiary" che abbia come conseguenza un mancato pagamento al di sopra di limiti prefissati.

Covenant finanziari sono presenti sia nella ESG-linked Revolving Credit Facility che nel Term Loan ESG-linked sottoscritti nel 2021 e prevedono il rispetto da parte di Leonardo di due indici Finanziari (Indebitamento Netto di Gruppo esclusi i debiti verso le joint venture MBDA e Thales Alenia Space e le passività per leasing /EBITDA inclusi gli ammortamenti di diritti d'uso non superiore a 3,75 e EBITDA inclusi gli ammortamenti di diritti d'uso /Net interest non inferiore a 3,25) testati con cadenza annuale sui dati consolidati. Gli stessi covenant sempre testati con cadenza annuale, sono presenti nel contratto di finanziamento con CDP nonché

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

in tutti i prestiti BEI in essere (complessivamente utilizzati al 31 dicembre 2024 per €mil. 444). In relazione al presente Bilancio Integrato i *covenant* finanziari sono stati ampiamente rispettati (i due indicatori sono pari, rispettivamente, a -0,1 e 36,6).

Covenant finanziari, in linea con le standard practices statunitensi, sono inoltre previsti nei finanziamenti bancari concessi in favore di Leonardo DRS. Anche tali indici finanziari (Indebitamento Netto / EBITA adj non superiore a 3,75 e EBITA adj / Net interest non inferiore a 3,0, da determinare sulla base dei dati desumibili dal bilancio US GAAP del Gruppo LDO DRS) risultano rispettati alla data del presente Bilancio Integrato.

Si riporta, di seguito, la riconciliazione della movimentazione dei debiti finanziari con i flussi derivanti da attività di finanziamento:

	2023	2024
Saldo al 1° gennaio	4.613	4.929
Variazioni incluse nei flussi da attività di finanziamento del cash-flow:	190	(411)
- Rimborso di prestiti obbligazionari	-	(600)
- Rimborso finanziamento BEI	(19)	(33)
- Variazione netta degli altri debiti finanziari	209	227
Movimenti non monetari:	126	112
- Componenti non monetarie delle passività per leasing	140	(63)
- Effetto cambi	(17)	33
- Rateo interessi su prestiti obbligazionari	3	3
- Incrementi da aggregazioni di imprese		73
Saldo al 31 dicembre	4.929	4.500

Obbligazioni

Di seguito si riporta il dettaglio dei prestiti obbligazionari in essere al 31 dicembre 2024:

Emittente	Anno di emissione	Scadenza	Valuta	Importo nominale outstanding (mil.)	Coupon annuo	Tipologia di offerta
LDO (*)	2005	2025	€	500	4,875%	Istituzionale Europeo
LDO (*)	2020	2026	€	500	2,375%	Istituzionale Europeo

(*) Obbligazioni quotate alla Borsa del Lussemburgo ed emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi €mld. 4. L'operazione è stata autorizzata ai sensi dell'art.129 D.Lgs. n. 385/93.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

La movimentazione delle obbligazioni è la seguente:

	1° gennaio 2023	Interessi	Rimborsi/ riacquisti	Pagamento cedole	Effetto cambio	31 dicembre 2023	Fair value
500 €mil. LDO 2025*	518	25	-	(25)	-	518	508
600 €mil. LDO 2024*	603	10	-	(8)	-	605	593
500 €mil. LDO 2026*	507	14	-	(13)	-	508	489
	1.628	49	-	(46)	-	1.631	1.590

	1° gennaio 2024	Interessi	Rimborsi/ riacquisti	Pagamento cedole	Effetto cambio	31 dicembre 2024	Fair value
500 €mil. LDO 2025*	518	25	-	(24)	-	519	502
600 €mil. LDO 2024*	605	4	(600)	(9)	-	-	-
500 €mil. LDO 2026*	508	14	-	(12)	-	510	498
	1.631	43	(600)	(45)	-	1.029	1.000

(*) Anno di scadenza delle obbligazioni.

Il *fair value* delle obbligazioni è stato determinato sulla base dei prezzi quotati delle emissioni in essere (livello 1 della gerarchia del fair value).

Le passività finanziarie del Gruppo presentano la seguente esposizione alla variazione dei tassi di interesse:

	Obbligazioni		Debiti verso banche		Passività per leasing		Altri debiti finanziari verso parti correlate (Nota 36)		Altri debiti finanziari		Totale	
	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso
31 dicembre 2023												
Entro 1 anno	-	635	46	41	-	79	1.171	21	51	-	1.268	776
2-5 anni	-	996	784	235	-	422	100	-	30	-	914	1.653
Oltre 5 anni	-	-	-	206	-	109	-	-	3	-	3	315
Totale	-	1.631	830	482	-	610	1.271	21	84	-	2.185	2.744

	Obbligazioni		Debiti verso banche		Passività per leasing		Altri debiti finanziari verso parti correlate (Nota 36)		Altri debiti finanziari		Totale	
	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso
31 dicembre 2024												
Entro 1 anno	-	530	13	54	-	85	1.603	21	21	-	1.637	690
2-5 anni	-	499	790	248	-	444	100	-	36	-	926	1.191
Oltre 5 anni	-	-	-	143	-	152	-	-	1	-	1	255
Totale	-	1.029	803	445	-	641	1.703	21	58	-	2.564	2.136

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie predisposte secondo lo schema di "Dichiarazione di Indebitamento" richiesto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021. Di seguito lo schema:

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
A - Disponibilità liquide	(2.407)	(2.556)
C - Altre attività finanziarie correnti	(205)	(352)
D - Liquidità	(2.612)	(2.908)
E - Debito finanziario corrente (*)	1.409	1.797
F - Parte corrente del debito finanziario non corrente	635	530
G - Indebitamento finanziario corrente	2.044	2.327
H - Indebitamento finanziario corrente netto (disponibilità)	(568)	(581)
I - Debito finanziario non corrente (*)	2.885	2.378
J - Strumenti di debito (**)	6	3
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	212	233
L - Indebitamento finanziario non corrente	3.103	2.609
M - Totale Indebitamento finanziario	2.535	2.028
(*) Include debiti per leasing per €mil. 641, di cui €mil. 85 correnti (€mil. 610 al 31 dicembre 2023, di cui €mil. 79 correnti)		
(**) Include il fair value dei derivati su cambi a copertura di poste dell'indebitamento		

Sulla base delle attuali interpretazioni è stata incluso nella voce "Debiti commerciali e altri debiti non correnti" della suesposta Dichiarazione di Indebitamento il valore dei debiti per erogazioni ricevute dal MIMiT a sostegno dello sviluppo di programmi non di sicurezza nazionale ammessi ai benefici della Legge 808/85 ancorché, per sua natura, lo stesso non rivesta carattere finanziario. La riconciliazione con l'Indebitamento Netto del Gruppo utilizzato come KPI è la seguente:

	Note	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Indebitamento finanziario netto com. CONSOB n. DEM/6064293/ESMA		2.535	2.028
Debiti verso MIMiT L. 808/1985	24	(212)	(233)
Indebitamento netto del Gruppo (KPI)		2.323	1.795

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

22. FONDI PER RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI

	Garanzie prestate	Ristrutturazione	Garanzia prodotti	Contratti onerosi (perdite a finire)	Altri fondi	Totale
1° gennaio 2023						
Corrente	22	51	188	400	417	1.078
Non corrente	10	132	91	-	519	752
	32	183	279	400	936	1.830
Accantonamenti	-	49	86	138	301	574
Utilizzi	(1)	(40)	(25)	(43)	(52)	(161)
Assorbimenti	-	(5)	(49)	(180)	(63)	(297)
Altri movimenti	-	2	(3)	22	(102)	(81)
31 dicembre 2023	31	189	288	337	1.020	1.865
<i>Così composto:</i>						
Corrente	21	81	205	337	443	1.087
Non corrente	10	108	83	-	577	778
	31	189	288	337	1.020	1.865
Accantonamenti	2	19	93	206	206	526
Utilizzi	(10)	(74)	(19)	(43)	(65)	(216)
Assorbimenti	(2)	(22)	(54)	(143)	(180)	(406)
Altri movimenti	-	12	(3)	1	(109)	(99)
31 dicembre 2024	21	124	305	348	872	1.670
<i>Così composto:</i>						
Corrente	21	50	220	348	379	1.018
Non corrente	-	74	85	-	493	652
	21	124	305	348	872	1.670

Gli "Altri fondi" includono prevalentemente fondi riferibili a obbligazioni di offset e a criticità su contratti.

I contratti a lungo termine della Società, in virtù della loro complessità, del loro avanzato contenuto tecnologico e della natura dei committenti sono talora caratterizzati da controversie con i clienti riferibili alla rispondenza dei lavori eseguiti alle configurazioni richieste dal cliente e alle performance dei prodotti forniti. A fronte delle criticità prevedibili la Società provvede ad adeguare i costi stimati per l'esecuzione dei contratti, anche tenendo conto delle possibili evoluzioni di tali controversie. Relativamente ai contratti in corso di esecuzione caratterizzati da incertezze e problematiche oggetto di discussione con i clienti si segnala che, con riferimento alla *termination for default*, a causa di asseriti ritardi e non conformità, formalizzata nel mese di giugno 2022 dall'Agenzia del Ministero della Difesa Norvegese (NDMA) a valere sul contratto per la fornitura di n. 14 elicotteri NH90 stipulato con NH Industries (NHI, società partecipata da Leonardo, Airbus Helicopters e Fokker Aerostructure), nel mese di aprile 2023 le parti avevano avviato una procedura di mediazione. Nel mese di maggio 2024 la mediazione si è conclusa senza successo e in data 24 maggio 2024 NDMA ha citato NHI e le sue *parent companies* dinanzi al Tribunale di Oslo. NHI ha presentato la propria difesa e la sua domanda riconvenzionale. Le parti hanno aderito ad un nuovo processo di mediazione guidato dal Tribunale di Oslo, la cui prima fase è appena terminata e la seconda fase proseguirà a giugno 2025. La posizione di NHI, confermata da Leonardo, relativamente al contenzioso come rappresentato in sede di Bilancio al 31 dicembre 2023, resta immutata, ritenendo tale richiesta giuridicamente infondata e ragionevolmente contestabile nelle sedi opportune.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Inoltre, si segnala che nel corso del 2024 Leonardo S.p.a. ha stipulato degli accordi transattivi che hanno portato alla definitiva chiusura del procedimento arbitrale promosso dalla stessa Leonardo e PSC S.p.A. nei confronti di Galfar Misnad Engineering & Contracting W.L.L., Salini-Impregilo S.p.A. (oggi Webuild) e Cimolai S.p.A. e alla risoluzione del contratto stipulato con Nav Canada in data 21 luglio 2015, per i cui maggiori dettagli si rimanda alla Nota 6 relativa agli eventi e operazioni significative dell'esercizio.

* * * * *

Relativamente ai rischi, si riporta di seguito un quadro di sintesi dei procedimenti penali pendenti nei confronti della Leonardo S.p.a. e di taluni precedenti amministratori nonché dirigenti per fatti commessi nell'esercizio delle loro funzioni nella Società, con particolare riferimento agli accadimenti occorsi nel 2024 e fino alla data del 2025 in cui è avvenuta la pubblicazione del presente bilancio:

- In relazione ai medesimi fatti relativi alla fornitura di 12 elicotteri AW 101 VIP/VVIP al Governo Indiano per i quali era stato avviato un procedimento penale in Italia conclusosi con la definitiva assoluzione dell'ex Presidente e Amministratore Delegato di Leonardo Spa, dell'ex Amministratore Delegato di AgustaWestland SpA, delle società AgustaWestland SpA e AgustaWestland Ltd nonché con l'archiviazione di Leonardo Spa, in data 2 febbraio 2018 è stato notificato ad AgustaWestland International Ltd un invito a comparire dinanzi alla Patiala House Court di New Delhi nell'ambito di un procedimento penale ivi instaurato contro la predetta società ed altri soggetti, tra cui Leonardo Spa a seguito di un'indagine avviata per il reato di corruzione nel febbraio 2013 dall'Autorità Giudiziaria Indiana (Central Bureau of Investigation).

Medesimo avviso è stato notificato, per il tramite della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, a Leonardo Spa. La Società ha conseguentemente proposto incidente di esecuzione dinanzi al GIP del Tribunale di Milano nonché ricorso dinanzi al TAR Lazio, sperando medesime azioni giudiziarie anche con riferimento alle notifiche pervenute in relazione alle successive udienze. Inoltre, in data 28 agosto 2019 la Procura di Milano ha notificato a Leonardo Spa un invito a comparire ad un'udienza nell'ambito di un ulteriore procedimento avviato, in relazione ai medesimi fatti, per il reato di riciclaggio da altra Autorità Giudiziaria Indiana (Directorate of Enforcement). Anche avverso tale notifica, la Società ha provveduto ad esperire le medesime azioni.

In data 11 febbraio 2020 è stato notificato anche ad AgustaWestland International Ltd un invito a comparire nell'ambito del procedimento avviato dal Directorate of Enforcement.

Con sentenze emesse dal Consiglio di Stato (in data 7 maggio 2020 e 6 dicembre 2022), in accoglimento dei ricorsi proposti da Leonardo, sono stati annullati i provvedimenti emessi dal Ministero della Giustizia con cui era stata accolta la richiesta di assistenza giudiziaria ai fini dell'esecuzione delle predette richieste di notifica. Quanto all'incidente di esecuzione, il GIP del Tribunale di Milano con ordinanza depositata il 22 marzo 2022 ha accolto le istanze promosse da Leonardo, revocando i decreti con cui erano state disposte le notifiche da parte della Procura di Milano.

AgustaWestland International Ltd è, invece, comparsa alle udienze fissate nell'ambito del procedimento avviato dal Central Bureau of Investigation (CBI) e dal Directorate of Enforcement e i procedimenti sono attualmente pendenti dinanzi alla Rouse Avenue Court, New Delhi;

- in data 6 giugno 2023 è stato eseguito un decreto di perquisizione e sequestro a carico dell'ex Amministratore Delegato di Leonardo S.p.a., cessato dalla carica in data 9 maggio 2023. Il decreto è stato emesso nell'ambito di un procedimento, condotto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, in cui l'ex Amministratore Delegato risulta indagato per il reato di cui agli artt.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

110 c.p., 61 bis c.p., 322 bis comma I e comma II, nr 2 c.p. in relazione alla fornitura di prodotti della Società alla Colombia;

- in data 20 settembre 2023 Leonardo S.p.a., in sede di udienza preliminare, si è costituita in qualità di responsabile civile nell'ambito di un procedimento penale pendente dinanzi al Tribunale di Gorizia in cui sono coinvolti, inter alia, alcuni ex amministratori dell'allora Ansaldo Componenti S.p.a., dell'allora Ansaldo S.p.a. e dell'allora Ansaldo Industria S.p.a., in carica nel periodo compreso tra il 1979 e il 1991, imputati per i reati di cui agli artt. 589 commi 1, 2 e 4, 40 e 41 c.p., in violazione della disciplina prevista in materia di prevenzione delle malattie professionali ed, in particolare, art. 2087 c.c., D.P.R. 547/55 e D.P.R. 303/56. Il procedimento è attualmente pendente nella fase dibattimentale presso il Tribunale di Gorizia;
- in data 13 gennaio 2025, a seguito della notifica a Leonardo S.p.a. di richiesta di incidente probatorio formulata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecco al Giudice per le Indagini Preliminari, si è appreso che la Società risulta iscritta nel registro delle notizie di reato in relazione alla violazione dell'art. 25 septies del D.lgs. 231/01 ("Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro"). In particolare, il procedimento penale è stato avviato per le ipotesi di reato di cui all'art. 449, co. 1, c.p. ("Delitti colposi di danno") in relazione all'art. 428 c.p. ("Naufragio, sommersione o disastro aereo") e all'art. 589 c.p. ("Omicidio colposo") a seguito dell'incidente occorso al velivolo M-346FA (Fighter Attack) in data 16 marzo 2022 sul Monte Legnone nel Comune di Colico (Lecco) in esito al quale è deceduto uno dei due piloti dell'equipaggio. Nell'ambito del predetto procedimento penale, attualmente pendente in fase di indagini preliminari, risultano altresì indagati otto dipendenti della Società;
- in data 20 dicembre 2024 è stato notificato un avviso di conclusione delle indagini preliminari ai sensi dell'art. 415 bis c.p.p. al Responsabile dello Stabilimento di Torino Caselle nonché delegato del Datore di Lavoro della Divisione Velivoli di Leonardo S.p.a., in qualità di indagato per il reato di cui all'art. 590, comma I, II e III c.p. ("lesioni personali colpose") in relazione ad un infortunio occorso nel settembre 2022 a un dipendente di una ditta terza, durante l'esecuzione di un appalto assegnato dalla Divisione Velivoli. Da tale provvedimento si è appreso della pendenza di un procedimento penale avviato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea nei confronti, inter alia, anche di Leonardo S.p.a. per l'illecito amministrativo di cui all'art. 25-septies, comma 3, del D.lgs. 231/01 ("lesioni colpose commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro") in relazione al reato presupposto di cui all'art. 590, co I, II e III c.p.. Lo scorso 21 gennaio il medesimo avviso di conclusione delle indagini preliminari è stato notificato a Leonardo S.p.a.

Sulla base delle conoscenze acquisite e dei riscontri delle analisi ad oggi effettuate, gli Amministratori di Leonardo non hanno effettuato specifici accantonamenti su tali fattispecie. Eventuali sviluppi negativi - ad oggi non prevedibili né determinabili - derivanti dagli approfondimenti interni o dalle indagini giudiziarie in corso saranno oggetto di coerente valutazione ai fini di eventuali accantonamenti.

* * * * *

Relativamente agli accantonamenti per rischi a fronte di contenziosi civili, tributari e amministrativi si sottolinea come l'attività della Società si rivolga a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive che passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica. Ovviamente, in applicazione dei principi contabili di riferimento, sono state accantonate le passività per rischi la cui insorgenza è ritenuta probabile e affidabilmente quantificabile. Per alcune controversie nelle quali la Società è soggetto passivo, non è stato effettuato alcun

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

accantonamento specifico in quanto si ritiene ragionevolmente, allo stato delle attuali conoscenze, che tali controversie possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativi riflessi sulla Società. Tra le principali controversie si segnalano le seguenti:

- giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Napoli da Firema in A.S. nei confronti di amministratori, sindaci e revisori contabili della Firema Trasporti (R.G. 32257/13), per farne dichiarare la responsabilità per il dissesto cagionato alla società, nel quale Leonardo e AnsaldoBreda sono state chiamate in causa da alcuni di questi ultimi con richiesta di condanna al risarcimento diretto in favore dell'attrice del danno che dovesse essere accertato (presuntivamente indicato in € 262 milioni, somma pari allo stato passivo della Firema). Quanto all'azione promossa da GMR contro Leonardo e AnsaldoBreda per abuso di dipendenza economica dinanzi al Tribunale di Napoli (R.G. 16312/15), all'udienza del 1° ottobre 2020 il Presidente di Sezione, dopo aver evidenziato alcuni profili di connessione tra i due giudizi, ha rimesso gli atti della presente causa innanzi al giudice del procedimento sub R.G. 32257/13 per l'eventuale riunione, poi disposta dal Tribunale di Napoli. Leonardo e AnsaldoBreda si sono costituite in giudizio chiedendo, nel merito, il rigetto delle domande contro di esse formulate in quanto palesemente infondate in fatto ed in diritto. Dopo diverse udienze interlocutorie, all'udienza del 17 dicembre 2024 tutte le parti, con l'eccezione dell'Ing. Roberto Fiore, CREDEM e PwC che concilieranno in sede stragiudiziale, hanno aderito alla proposta formulata dal Giudice e conciliato la controversia. Come da verbale di conciliazione giudiziale, Leonardo e AnsaldoBreda hanno corrisposto a Firema l'importo complessivo di €migliaia 500 oltre spese accessorie.
- il giudizio promosso dal Sig. Pio Deiana (per far dichiarare l'invalidità di un atto di transazione stipulato con la ex Ansaldo Industria) dinanzi alla Corte di Appello di Roma, interrotto in seguito al decesso di quest'ultimo e riassunto dalla sorella. In corso di causa è stata rilevata l'esistenza di un altro erede del de cuius e all'ultima udienza del 26 ottobre 2022, il Giudice ha dichiarato la contumacia di quest'ultimo e ha fissato l'udienza del 18 dicembre 2024 per la precisazione delle conclusioni. All'udienza del 7 gennaio 2025 il Giudice ha trattenuto la causa in decisione concedendo alle parti i termini ex art. 190 codice di procedura civile.
- giudizio promosso con atto di citazione notificato in data 24 settembre 2024 dal Fallimento della Moreggia & C. S.p.a., società fornitrice di componentistica meccanica, contenente domanda di risarcimento dei danni asseritamente arrecati da Leonardo S.p.A., per abuso dell'attività di direzione e coordinamento di cui all'art. 2497 c.c.. Leonardo intende costituirsi in giudizio ritenendo infondati gli addebiti mossi. La prima udienza in citazione è fissata al 19 maggio 2025.
- In relazione all'incidente occorso all'elicottero AW169 in data 27 ottobre 2018 nei pressi dello Stadio King Power di Leicester City in esito al quale sono decedute le cinque persone a bordo, tra cui l'allora Presidente del Leicester City Football Club, in data 10 gennaio 2025 lo studio legale che assiste la famiglia di quest'ultimo ha pubblicamente anticipato l'avvenuto deposito di un atto di citazione presso la "Technology and Construction Court", sezione specializzata dell'High Court of England and Wales, per il risarcimento del danno subito a causa dell'asserita difettosità dell'elicottero per un ammontare pari a GBPmld. 2,15 (€mld. 2,6). Ad oggi Leonardo non ha ricevuto la notifica dell'atto di citazione. In base agli elementi ad oggi noti, supportati dai legali incaricati ed in stretta collaborazione con le compagnie assicurative coinvolte, Leonardo non ritiene che possa emergere una passività a proprio carico.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

23. BENEFICI AI DIPENDENTI

La classificazione dei benefici ai dipendenti risente del saldo netto, per singolo piano, delle passività e delle attività a servizio dei piani. Il Gruppo espone, pertanto, nel proprio stato patrimoniale sia passività (al netto delle relative attività a servizio dei piani) sia attività (al netto delle relative passività), a seconda che i piani presentino eccedenze o deficit.

Le attività nette dei piani a benefici definiti sono classificate tra le altre attività non correnti (si rimanda alla Nota 13), gli altri benefici a lungo termine sono classificati nelle Altre passività non correnti (Nota 24). Di seguito il dettaglio passività e delle attività nette:

	31 dicembre 2023			31 dicembre 2024		
	Passività	Attività	Netto	Passività	Attività	Netto
TFR	204	-	204	201	-	201
Piani a benefici definiti	53	167	(114)	62	224	(162)
Piani a contribuzione definita	44	-	44	52	-	52
	301	167	134	315	224	91

Il dettaglio dell'eccedenza dei piani a benefici definiti è il seguente:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Area GBP	(165)	(213)
Area Euro	5	11
Area USD	33	30
Altre	13	15
	(114)	(162)

La variazione nei piani a benefici definiti è legata principalmente ai piani del Regno Unito, per il cambiamento delle ipotesi finanziarie e per i risultati più contenuti delle attività di copertura a servizio dei piani.

La composizione dei piani a benefici definiti e le informazioni statistiche riguardanti l'eccedenza (*deficit/surplus*) dei piani sono di seguito dettagliate:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Valore attuale obbligazioni	(2.257)	(2.075)
Fair value delle attività del piano	2.371	2.237
Eccedenza (deficit) del piano	114	162
di cui relativi a:		
- passività nette	(53)	(62)
- attività nette	167	224

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Si riporta, di seguito, la movimentazione dei piani a benefici definiti:

31 dicembre 2023	Valore attuale obbligazioni	Fair value delle attività del piano	Passività (attività) netta piani a benefici definiti
Saldo iniziale	2.121	2.280	(159)
Costi per prestazioni erogate	34	(4)	38
Costi per interessi	100	108	(8)
Rivalutazioni	61	(14)	75
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi demografiche	(70)		(70)
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi finanziarie	47		47
- Perdite (utili) attuariali a PN risultanti da rettifiche basate sull'esperienza	84		84
- Rendimento atteso delle attività a servizio del piano		(14)	14
Contributi pagati		55	(55)
Contributi da parte di altri partecipanti al piano	10	10	-
Differenze di cambio	36	41	(5)
Benefici erogati	(105)	(105)	-
Saldo finale	2.257	2.371	(114)
<i>di cui relativi a:</i>			
- passività nette	210	157	53
- attività nette	2.047	2.214	(167)

31 dicembre 2024	Valore attuale obbligazioni	Fair value delle attività del piano	Passività (attività) netta piani a benefici definiti
Saldo iniziale	2.257	2.371	(114)
Costi per prestazioni erogate	11	(4)	15
Costi per interessi	102	103	(1)
Rivalutazioni	(274)	(233)	(39)
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi demografiche	(12)		(12)
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi finanziarie	(259)		(259)
- Perdite (utili) attuariali a PN risultanti da rettifiche basate sull'esperienza	(3)		(3)
- Rendimento atteso delle attività a servizio del piano		(233)	233
Riduzioni ed estinzioni	(30)	(30)	
Incrementi da aggregazioni di imprese	11	4	7
Contributi pagati		23	(23)
Contributi da parte di altri partecipanti al piano	4	4	
Differenze di cambio	102	103	(1)
Benefici erogati	(103)	(103)	
Saldo finale	2.075	2.217	(142)
<i>di cui relativi a:</i>			
- passività nette	189	127	62
- attività nette	1.886	2.110	(224)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Il Trattamento di Fine Rapporto, ha subito la seguente movimentazione:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Saldo iniziale	219	204
Costi per prestazioni erogate	2	3
Costi per interessi	8	7
Rivalutazioni	8	(5)
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi demografiche		
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi finanziarie	3	(2)
- Perdite (utili) attuariali a PN risultanti da rettifiche basate sull'esperienza	5	(1)
Incrementi da aggregazioni di imprese		19
Benefici erogati	(33)	(27)
Altri movimenti		(2)
Saldo finale	204	201

L'importo rilevato a conto economico sui piani a benefici definiti (incluso TFR) è stato così determinato:

	2023	2024
Costi per prestazioni di lavoro correnti	41	18
Costi per prestazioni di lavoro passate	(1)	5
Costi rilevati come "costi per il personale"	40	18
Costi per interessi	-	3
Costi rilevati come "oneri finanziari"	-	3
	40	21

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nella valutazione dei piani pensionistici a benefici definiti e della componente del TFR che ha mantenuto la natura di *defined benefit plan* sono le seguenti:

	TFR		Piani a benefici definiti	
	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Tasso di sconto (p.a.)	3,25%	3,30%	4,55% - 4,85%	5,50% - 5,62%
Tasso di incremento dei salari	n.a.	n.a.	3,45% - 3,50%	3,55% - 3,50%
Tasso di inflazione	2,00%	1,60%	2,50%	2,60%

Il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i piani a benefici definiti è determinato con riferimento al rendimento dei titoli di alta qualità (rating AA).

L'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante, che mostra gli effetti in valore assoluto sul valore dell'obbligazione, è la seguente:

	TFR				Piani a benefici definiti			
	31 dicembre 2023		31 dicembre 2024		31 dicembre 2023		31 dicembre 2024	
	-0,25%	+0,25%	-0,25%	+0,25%	-0,25%	+0,25%	-0,25%	+0,25%
Tasso di sconto (p.a.)	2	(2)	2	(2)	80	(76)	67	(61)
Tasso di inflazione	(1)	1	(2)	1	(48)	44	(41)	43

La durata media del TFR è di circa 4 anni mentre quella degli altri piani a benefici definiti è di circa 13 anni.

La stima dei contributi da pagare nel 2025 relativi ai piani a benefici definiti è pari a circa €mil. 47 (di cui €mil. 35 riferiti al TFR).

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

In merito alle strategie di correlazione delle attività e passività utilizzate dai piani, si riscontra la prevalenza ad investire in attività diversificate, per limitare eventuali impatti negativi sul rendimento complessivo delle attività a servizio del piano. Le attività a servizio dei piani a benefici definiti sono composte da:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Disponibilità e mezzi equivalenti	36	11
Azioni e fondi comuni di investimento	307	243
Strumenti di debito	1.810	1.805
Immobili	11	7
Derivati	16	(52)
Altro	191	233
	2.371	2.237

La categoria "Altro" include €mil. 99 (€mil. 107 nel 2023) di beni detenuti da compagnie di assicurazioni.

24. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

	31 dicembre 2023		31 dicembre 2024	
	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti
Debiti verso dipendenti (*)	54	517	54	586
Risconti passivi	84	206	82	193
Debiti verso istituzioni sociali	-	217	-	253
Debiti verso MIMIT L. 808/1985	212	1	233	3
Debiti verso MIMIT per diritti di regia L. 808/1985	209	21	217	15
Debiti per imposte indirette	-	128	-	147
Derivati passivi	-	175	-	187
Altre passività	342	416	363	512
Altri debiti verso parti correlate (Nota 36)	-	42	-	29
	901	1.723	954	1.924

(*) La voce non corrente include gli altri benefici ai dipendenti relativi ai premi di anzianità

I debiti verso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) a valere sulla Legge 808/85 sono relativi a debiti per diritti di regia maturati su programmi qualificati come di "sicurezza nazionale" e assimilati, oltre a debiti per erogazioni ricevute dal MIMIT a sostegno dello sviluppo degli altri programmi ammessi ai benefici della Legge 808/85.

Le "altre passività" includono in particolare il debito non corrente verso la Bell Helicopter per €mil. 275 (€mil. 258 al 31 dicembre 2023), derivante dall'acquisizione totalitaria del programma AW609, che include anche la stima, ragionevolmente determinabile, dei corrispettivi variabili che saranno dovuti a Bell Helicopter sulla base dell'andamento commerciale del programma.

25. DEBITI COMMERCIALI

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Debiti verso fornitori	2.831	3.210
Debiti commerciali verso parti correlate (Nota 36)	437	553
	3.268	3.763

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

26. GARANZIE

Il Gruppo ha in essere garanzie per €mil. 14.571 (€mil. 14.505 al 31 dicembre 2023). La voce include garanzie rilasciate a terzi, banche e istituti assicurativi e impegni assunti in favore di finanziatori, verso l'Amministrazione Finanziaria e verso clienti.

27. RICAVI

	2023	2024
Ricavi provenienti da contratti con i clienti	14.030	15.109
Variazione delle attività derivanti da contratti	(976)	82
Ricavi da parti correlate (Nota 36)	2.237	2.572
	15.291	17.763

La disaggregazione per area geografica e settore di business, è riportata nella Nota 8. La disaggregazione dei ricavi per timing di rilevazione, viceversa, è di seguito riportata:

	2023	2024
Ricavi rilevati at point in time	2.653	3.789
Ricavi rilevati over time	12.638	13.974
	15.291	17.763

Il Portafoglio ordini di circa €mld. 44 al 31 dicembre 2024, si movimenta rispetto all'esercizio precedente di circa €mld. 40, per effetto degli ordini acquisiti (circa €mld. 21), al netto dei ricavi (circa €mld. 18) e degli altri movimenti (circa +€mld. 1), che includono principalmente gli effetti del consolidamento integrale del Gruppo Telespazio e le differenze di cambio.

28. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

	2023			2024		
	Ricavi	Costi	Netto	Ricavi	Costi	Netto
Contributi per spese di ricerca e sviluppo (*)	37	-	37	66	-	66
Altri contributi in conto esercizio	51	-	51	77	-	77
Plusvalenze (Minusvalenze) su cessioni di attività materiali e immateriali	4	(5)	(1)	6	(4)	2
Assorbimenti (Accantonamenti) fondi rischi	284	(456)	(172)	364	(485)	(121)
Differenze cambio su partite operative	179	(171)	8	224	(241)	(17)
Oneri di ristrutturazione	-	(3)	(3)	-	(2)	(2)
Imposte indirette	-	(33)	(33)	-	(49)	(49)
Altri ricavi (costi) operativi	92	(56)	36	36	(56)	(20)
Altri ricavi (costi) operativi da parti correlate (Nota 36)	3	-	3	6	(1)	5
	650	(724)	(74)	779	(838)	(59)

(*) A cui si aggiungono accertamenti di "crediti per interventi L. 808/1985 differiti", tra quota corrente e non corrente (Nota 13 e Nota 18), pari a €mil. 2 (€mil. 17 al 31 dicembre 2023, tra quota corrente e non corrente) e accertamenti per "oneri non ricorrenti in attesa di interventi L. 808/85" (Nota 13) pari a €mil. 10.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

29. COSTI PER ACQUISTI E PER IL PERSONALE

	2023	2024
Acquisti di materiali da terzi	5.239	6.146
Variazione delle rimanenze di materie prime	(231)	(283)
Costi per acquisti da parti correlate (Nota 36)	784	659
Costi per acquisti di materie	5.792	6.522
Acquisti di servizi da terzi	3.587	4.481
Costi leasing di modesto valore e breve durata	68	68
Costi per royalty	13	9
Costi per servizi da parti correlate (Nota 36)	463	544
Costi per acquisti di servizi	4.131	5.092
Salari e stipendi	3.270	3.837
Oneri previdenziali e assistenziali	622	755
Costi relativi a piani a contribuzione definita	158	221
Costi relativi al TFR ed altri piani a benefici definiti (Nota 23)	40	18
Contenziosi con il personale	(2)	7
Oneri netti di ristrutturazione	56	23
Altri costi del personale	163	209
Costi per il personale	4.307	5.070
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	(261)	(512)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	(328)	(335)
Totale costi per acquisti e personale	13.641	15.747

L'organico medio e puntuale mostra un incremento rispetto al 2023, anche per effetto del consolidamento integrale del Gruppo Telespazio (3.261 dipendenti alla data del consolidamento). Al netto di tale variazione, gli incrementi sono riconducibili ai settori dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza (oltre 1.400 risorse iscritte in più, cui corrispondono oltre 1.000 risorse medie aggiuntive), degli Elicotteri (+1.120 risorse iscritte e +1.055 risorse medie), di Velivoli e Cyber (entrambe con una variazione di oltre 300 risorse sia iscritte che medie), coerentemente con la crescita dei rispettivi Business. Da un punto di vista geografico e al netto del consolidamento del Gruppo Telespazio, la crescita è concentrata prevalentemente in Italia (+1.920), Regno Unito (+685), USA (+434) e Polonia (+386), grazie anche all'effetto dalle stabilizzazioni dei contratti di lavoro.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'organico per qualifica:

	Organico medio			Organico puntuale		
	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024	Variazione	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024	Variazione
Dirigenti (*)	1.252	1.272	20	1.220	1.301	81
Quadri	6.496	7.590	1.094	6.579	7.610	1.031
Impiegati	30.996	35.533	4.537	32.336	37.527	5.191
Operai (**)	13.298	13.660	362	13.431	14.030	599
	52.042	58.055	6.013	53.566	60.468	6.902

(*) Comprende i piloti

(**) Comprende gli intermedi

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

30. AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

	2023	2024
Ammortamento attività immateriali	188	257
Costi di sviluppo	31	56
Oneri non ricorrenti	54	57
Acquisite per aggregazioni aziendali	35	55
Concessioni, licenze e marchi	28	36
Altre attività immateriali	40	53
Ammortamento attività materiali e investimenti immobiliari	288	310
Ammortamento diritti d'uso	93	96
Impairment di altre attività	45	61
Rettifiche di valore di attività finanziarie	31	53
	645	777

L'incremento dell'ammortamento derivante da acquisizioni aziendali è determinato dal consolidamento integrale del Gruppo Telespazio che ha comportato l'iscrizione di immobilizzazioni immateriali soggetti ad ammortamento pluriennale, pari nell'esercizio a circa €mil. 21, per i cui ulteriori dettagli si veda la Nota 14 relativa alle aggregazioni aziendali.

L'*impairment* di altre attività del periodo accoglie principalmente svalutazioni relative a programmi dei Velivoli.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie si riferiscono alle valutazioni condotte periodicamente al fine di valutare la recuperabilità delle attività finanziarie iscritte nel bilancio d'esercizio, coerentemente con le disposizioni dell'IFRS 9 in materia di impairment.

31. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La composizione dei proventi e oneri finanziari è la seguente:

	2023			2024		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Interessi	32	(122)	(90)	53	(110)	(57)
Interessi su passività per leasing	1	(25)	(24)	-	(23)	(23)
Premi incassati (pagati) su Interest Rate Swap	6	-	6	9	-	9
Commissioni su finanziamenti	-	(11)	(11)	-	(10)	(10)
Altre commissioni	-	(3)	(3)	-	(1)	(1)
Risultati fair value a conto economico	19	(14)	5	2	(3)	(1)
Premi incassati (pagati) su forward	39	(52)	(13)	45	(70)	(25)
Differenze cambio	38	(38)	-	31	(41)	(10)
Interest cost su piani a benefici definiti (Nota 23)	-	-	-	-	(3)	(3)
Proventi (oneri) verso parti correlate (Nota 36)	6	(46)	(40)	14	(69)	(55)
Altri proventi e (oneri) finanziari	25	(110)	(85)	380	(49)	331
	166	(421)	(255)	534	(389)	145

Il significativo incremento del saldo dei proventi e oneri finanziari netti è principalmente riconducibile alla plusvalenza realizzata a seguito della valutazione al *fair value* della partecipazione detenuta nel Gruppo Telespazio, nell'ambito del consolidamento integrale dello stesso, pari a circa €mil. 366 (per maggiori dettagli si veda la Nota 14 relativa alle aggregazioni aziendali). Inoltre, il periodo a confronto risentiva degli oneri iscritti per la cessione di Industria Italiana Autobus (pari a €mil. 57).

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Al netto di tali componenti, l'andamento dei proventi e oneri finanziari evidenzia una riduzione degli interessi passivi netti, compensati dai maggiori oneri finanziari verso parti correlate e un minor valore delle poste valutate al fair value.

Con riferimento agli oneri e proventi derivanti dall'applicazione del metodo del *fair value*, è di seguito riportata la composizione:

	2023			2024		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Swap su cambi	-	-	-	-	(1)	(1)
Interest rate swap	-	-	-	-	-	-
Componente inefficace swap di copertura	19	(14)	5	2	(7)	(5)
	19	(14)	5	2	(7)	(5)

32. IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte sul reddito è così composta:

	2023	2024
IRES	(11)	(11)
IRAP	(27)	(24)
Altre imposte sul reddito (estere)	(152)	(133)
Imposte relative ad esercizi precedenti	2	10
Accantonamenti (assorbimenti) per contenziosi fiscali	(6)	4
Imposte differite nette	65	(141)
	(129)	(283)

Nella tabella di seguito viene riportata l'analisi del tax rate rispetto all'aliquota Italia del 24%:

	2023	2024
Utile (perdita) ante imposte	824	1.446
Aliquota fiscale teorica (Ires) %	24%	24%
Imposte teoriche	(198)	(347)
Variazioni in aumento (diminuzione):		
effetto società valutate ad equity	28	32
effetto IRAP delle società italiane	(26)	(30)
effetto tassazione delle società estere	17	5
effetto utilizzo/valorizzazione perdite fiscali	80	5
effetto imposte estere di società italiane	(4)	(7)
effetto tassazione dividendi infragruppo	(8)	(5)
effetto plusvalenza primo consolidamento Telespazio e Gem	-	63
altre motivazioni	(18)	(20)
Totale variazioni in aumento (diminuzione)	69	53
Imposte effettive	(129)	(283)

Le imposte differite e i relativi crediti e debiti al 31 dicembre 2024 sono originati dalle differenze temporanee di seguito riportate. Al riguardo si segnala che parte delle attività per imposte anticipate sono relative a perdite fiscali, valorizzate sulla base dei redditi imponibili previsti dai piani aziendali, in particolare relative al consolidato fiscale nazionale (€mil. 68, con riferimento al quale residuano circa €mil. 63 di perdite non valorizzate).

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

	2023	2024
Imposte anticipate su perdite fiscali	(3)	(21)
Attività materiali e immateriali	(2)	(3)
TFR e fondi pensione	(6)	(3)
Fondi rischi e svalutazioni	(1)	(29)
Effetto variazione tax rate	(3)	5
Altre	80	(100)
Imposte differite a conto economico	65	(141)

	31 dicembre 2023 Stato patrimoniale			31 dicembre 2024 Stato patrimoniale		
	Attive	Passive	Netto	Attive	Passive	Netto
Imposte anticipate su perdite fiscali	113		113	105		105
Attività materiali e immateriali	76	143	(67)	37	253	(166)
TFR e fondi pensione	6	29	(23)	7	34	(27)
Attività e passività finanziarie	1		1	1		1
Fondi rischi e svalutazioni	643		643	621		621
Altre	312	43	269	221	45	175
Compensazione	(14)	(14)	-	(14)	(14)	-
Imposte differite di stato patrimoniale	1.137	201	936	1.023	319	709
Su strumenti derivati cash flow- hedge	29	26	3	31	10	21
Su utili e perdite attuariali	47	41	6	45	46	(1)
Imposte differite rilevate nel patrimonio netto	76	67	9	76	56	20
	1.213	268	945	1.104	375	729

33. ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA E DISCONTINUED OPERATION

Le attività e passività classificate al 31 dicembre 2024 come possedute per la vendita sono rappresentate dal ramo "Underwater Armaments and Systems" (UAS) di Leonardo S.p.a., oggetto di cessione a Fincantieri, per i cui maggiori dettagli si rimanda alla Nota 6 relativa agli eventi e operazioni significative dell'anno. I valori al 31 dicembre 2023 si riferivano agli oneri legati alla cessione della Industria Italiana Autobus, finalizzata in data 11 luglio 2024. Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività possedute per la vendita:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Attività non correnti	-	98
Attività correnti	-	192
Attività	-	290
Passività non correnti	-	7
Passività correnti	40	131
Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita	40	138

Le attività non correnti includono, per circa €mil. 40, la porzione di avviamento attribuita al ramo UAS, precedentemente allocato alla CGU Elettronica per la Difesa e Sicurezza – Divisioni Leonardo.

Nel corso del 2024, a seguito dell'accordo transattivo sottoscritto con Hitachi, è stato rilasciato nelle "discontinued operations" il residuo del fondo stanziato a fronte delle garanzie prestate in occasione della cessione del ramo Trasporti, pari a circa €mil. 2, coerentemente con la rappresentazione degli effetti contabili dell'operazione effettuata nei precedenti bilanci.

Nessun effetto economico derivante da *discontinued operations* è stato rilevato nel corso del 2023.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

34. UTILE PER AZIONE

L'utile/perdita per azione (di seguito "earning per share" o "EPS") è calcolato:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nel periodo di riferimento, al netto delle azioni proprie (basic EPS);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di stock option, al netto delle azioni proprie (diluted EPS).

	2023	2024
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	575.307	575.777
Risultato netto (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	658	1.072
Risultato delle Continuing operation (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	658	1.072
Risultato delle Discontinued operation (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	-	2
Utile (perdita) per azione base e diluito (EPS) (€)	1,144	1,865
Utile (perdita) per azione base e diluito (EPS) delle Continuing operation (€)	1,144	1,862
Utile (perdita) per azione base e diluito (EPS) delle Discontinued Operation (€)	n.a	0,003

L'utile per azione base, così come quello relativo al periodo a confronto, risulta uguale all'utile per azione diluito, in quanto non sono presenti elementi diluitivi.

35. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE E DI INVESTIMENTO

	2023	2024
Risultato netto	695	1.159
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie	645	777
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(148)	(121)
Imposte sul reddito	129	289
Costi per TFR e altri piani a benefici definiti	40	16
Oneri e proventi finanziari netti	255	(615)
Accantonamenti netti a fondi rischi e svalutazione magazzino	317	282
Utile da Discontinued Operation	-	(2)
Altre poste non monetarie	47	67
	1.980	2.324

I costi per TFR e altri piani a benefici definiti includono la porzione di costi relativi ai piani pensionistici a benefici definiti rilevati tra i costi del personale (la quota di costi relativa a interessi è invece inclusa negli oneri finanziari netti).

Le variazioni del capitale circolante, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di società consolidate e differenze di traduzioni, sono così composte:

	2023	2024
Rimanenze	(387)	(867)
Attività e passività derivanti da contratti	585	391
Crediti e debiti commerciali	(247)	201
	(49)	(275)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Le variazioni delle altre attività e passività operative, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di società consolidate e differenze di traduzioni, sono così composte:

	2023	2024
Pagamento fondi pensione	(88)	(50)
Variazione dei fondi rischi e delle altre poste operative	(284)	(119)
	(372)	(169)

Le variazioni delle altre attività di investimento o disinvestimento includono i dividendi ricevuti e gli effetti delle acquisizioni e cessioni di partecipazioni, sono così composte:

	2023	2024
Operazioni strategiche	352	(18)
Dividendi ricevuti	186	148
Variazione di altre attività di investimento o disinvestimento	(31)	(4)
	507	126

Le operazioni su partecipazioni che per loro natura o rilevanza si configurano come "investimenti strategici" si riferiscono, nel 2024, all'acquisizione dell'ulteriore 35% della GEM Elettronica.

36. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate sono effettuati alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali. Di seguito si evidenziano gli importi relativi ai saldi patrimoniali ed economici. L'incidenza sui flussi finanziari delle operazioni con parti correlate è invece riportata direttamente nello schema di rendiconto finanziario.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

CREDITI AL 31 dicembre 2023	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
<u>Collegate</u>						
NH Industries SAS				339		339
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH				68		68
AgustaWestland Aviation Services LLC				21		21
Iveco - Oto Melara Scarl				18		18
Hensoldt AG				12		12
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			4	27		31
<u>J.V.</u>						
Thales Alenia Space SAS			175	22		197
Orizzonte - Sistemi Navali SpA				34		34
GIE ATR				33		33
MBDA SAS				21		21
Telespazio S.p.A.	17		2	11	4	34
Polo Strategico Nazionale SpA				10		10
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10				14		14
<u>Altre imprese e consorzi</u>						
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			2	13		15
<u>Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF</u>						
Ministero dell'Economia e delle Finanze				101		101
Cassa Depositi e Prestiti SpA				47		47
Poste Italiane SpA				12		12
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10				23	1	24
Totale	17	-	183	826	5	1.031
<u>Incidenza % sul totale del periodo</u>	100%	n.a.	89,3%	22,4%	2,6%	

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

CREDITI AL 31 dicembre 2024	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
<u>Collegate</u>						
NH Industries SAS				332		332
Iveco - Oto Melara Scarl				81		81
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH				51		51
AgustaWestland Aviation Services LLC				24		24
Hensoldt AG				10		10
Macchi Hurel Dubois SAS				14		14
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			3	17	1	21
<u>I.V.</u>						
Thales Alenia Space SAS			325	16		341
Polo Strategico Nazionale SpA				43		43
GIE ATR				41		41
MBDA SAS				27	2	29
Orizzonte - Sistemi Navali SpA				26		26
Spaceopal GmbH				17		17
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10				13		13
<u>Altre imprese e consorzi</u>						
Consorzio Protezioni Ballistiche Italia				14		14
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			2	7		9
<u>Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF</u>						
Cassa Depositi e Prestiti SpA				49		49
Ministero dell'Economia e delle Finanze				14		14
ENAV SpA				10		10
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10				22		22
Totale			330	828	3	1.161
<i>Incidenza % sul totale del periodo</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>	93,8%	21,6%	1,4%	

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

DEBITI AL 31 dicembre 2023

	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
<u>Collegate</u>							
NH Industries SAS				144		144	
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			75	136		211	
Gulf System Logistic Services Company WLL				38		38	
Hensoldt AG				17		17	
Elettronica SpA				13		13	
Leonardo Helicopteres Algerie			20			20	
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			1	17	3	21	47
<u>I.V.</u>							
MBDA SAS			1.070	14		1.084	8
Telespazio SpA			26	3	2	31	93
GIE ATR				3	35	38	
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10				20	1	21	
<u>Altre imprese e consorzi</u>							
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10				3		3	
<u>Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF</u>							
Cassa Depositi e Prestiti SpA	100			1	1	102	161
Enel SpA				26		26	
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10				2		2	
Totale	100	-	1.192	437	42	1.771	309
<u>Incidenza % sul totale del periodo</u>	3,5%	n.a.	58,3%	13,4%	3,1%		

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

DEBITI AL 31 dicembre 2024	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
<u>Collegate</u>							
NH Industries SAS				232		232	
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			144	79		223	
Gulf System Logistic Services Company WLL				27		27	
Hensoldt AG				19		19	
Elettronica SpA				13		13	
Leonardo Helicopteres Algerie			20			20	
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			2	10	4	16	
<u>I.V.</u>							
MBDA SAS			1.457	33		1.493	8
Thales Alenia Space SAS				20		20	
GIE ATR				4	24	28	
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			1	13		14	
<u>Altre imprese e consorzi</u>							
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10				5		5	
<u>Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF</u>							
Cassa Depositi e Prestiti SpA	100			1	1	102	164
Enel SpA				29		29	
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10				3		3	
Totale	100	6	1.624	553	29	2.306	172

Incidenza % sul totale del periodo

4,2% n.a. 69,8% 14,7% 1,9%

I crediti commerciali sono successivamente commentati, unitamente ai ricavi verso parti correlate.

I debiti finanziari correnti verso parti correlate includono, in particolare, il debito di €mil. 1.457 (€mil. 1.070 al 31 dicembre 2023) verso la joint venture MBDA, oltre a debiti, per €mil. 144 (€mil. 75 al 31 dicembre 2023), verso la società Eurofighter posseduta per il 21% che, in virtù di un accordo di tesoreria sottoscritto fra i soci, distribuisce fra gli stessi le eccedenze di cassa disponibili e per €mil. 20 verso la Leonardo Helicopteres Algerie, per decimi da versare.

L'esposizione finanziaria verso Cassa Depositi e Prestiti (€mil. 100) si riferisce al finanziamento sottoscritto nel 2020 a supporto di investimenti in ricerca, sviluppo ed innovazione previsti nel Piano Industriale.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Rapporti economici al 31 dicembre 2023

	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<u>Collegate</u>						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	940		306			2
NH Industries SAS	317		470			
Iveco-Oto Melara Scarl	113		2			
Hensoldt AG	31		142			
AgustaWestland Aviation Services LLC	29		3			
Macchi Hurel Dubois SAS	28					
Elettronica SpA	1		64			
Gulf System Logistic Services Company WLL			14			
G.E.M. Elettronica Srl			18			
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	29		9		1	
<u>J.V.</u>						
Orizzonte - Sistemi Navali SpA	134		2			
GIE ATR	143		8			
MBDA SAS	91		49			39
Thales Alenia Space SAS	45		2		4	
Polo Strategico Nazionale SpA	16					
Rotorsim Srl	1	2	19			
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	7	1	12		1	
<u>Altre imprese e consorzi</u>						
Panavia Aircraft GmbH	29					
Consorzio Protezioni Balistiche Italia	21					
Cons. G.e.i.e. Eurotorp	11					
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	1		5			
<u>Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF</u>						
Cassa Depositi e Prestiti SpA	129		2			5
Poste Italiane SpA	37					
Ministero dell'Economia e delle Finanze	25					
ENAV SpA	19		1			
SOGEL - Società generale di informatica SPA	18					
ENEL SpA	8		118			
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	14		1			
Totale	2.237	3	1.247	-	6	46
<u>Incidenza % sul totale del periodo</u>						
	14,6%	0,5%	9,1%	n.a.	3,6%	10,9%

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Rapporti economici al 31 dicembre 2024**Collegate**

	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	1.017		113			2
NH Industries SAS	311		500			
Iveco-Oto Melara Scarl	195		3			1
AgustaWestland Aviation Services LLC	41		5			
Macchi Hurel Dubois SAS	39					
Hensoldt AG	32		114			
Elettronica SpA	1		53			
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	31		13		1	1

J.V.

GIE ATR	163		70			
Orizzonte - Sistemi Navali SpA	156		1			
MBDA SAS	103	2	63			60
Spaceopal GmbH	75	1				
Polo Strategico Nazionale SpA	65					
Thales Alenia Space SAS	53		20		13	
Rotorsim Srl	41	2	21			
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	1	1	7	1		

Altre imprese e consorzi

Panavia Aircraft GmbH	26					
Consorzio Protezioni Balistiche Italia	20					
Cons. G.e.l.e. Eurotorp	14					
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	4		6			

Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF

Cassa Depositi e Prestiti SpA	35		1			5
Poste Italiane SpA	41					
ENAV SpA	27					
ENI SpA	16		15			
Rai - Radiotelevisione italiana S.p.A.	14					
SOGEI - Società generale di informatica SPA	10					
Enel SpA	7		144			
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	14		1			
Totale	2.572	6	1.203	1	14	69

Incidenza % sul totale del periodo

14,5%

0,8%

7,6%

0,1%

2,6%

17,7%

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

I crediti commerciali e ricavi, oltre quelli verso le *joint venture*, sono principalmente relativi a:

- Eurofighter Jagdflugzeug GmbH nell'ambito dei programmi EFA Kuwait e GCAP;
- NH Industries nell'ambito del programma elicotteristico NH90;
- Iveco - Oto Melara per la produzione e l'assistenza postvendita di mezzi terrestri per difesa e sicurezza;
- Macchi Hurel Dubois per la commercializzazione di nacelles, in decremento per minori volumi sviluppati nell'anno;
- Panavia Aircraft GmbH in ambito del programma Tornado;
- Ministero dell'Economia e delle Finanze principalmente per il cliente Guardia di Finanza;
- Cassa Depositi e Prestiti per forniture alla controllata Fincantieri.

I costi, oltre a quelli verso le *joint venture*, sono relativi alle società:

- Eurofighter Jagdflugzeug GmbH nell'ambito del già citato programma EFA Kuwait, in decremento per minori attività di supporto logistico rispetto al periodo di confronto e per la riduzione delle consegne dei *major items* per assemblaggio velivoli per cliente Kuwait;
- Gulf System Logistic Services Company W.L.L. in decremento per il progressivo trasferimento delle attività alla controllata Leonardo For Aviation Services;
- Elettronica Spa per forniture di supporto su programmi navali e programma GCAP.

37. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo Leonardo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di tasso di interesse, relativi all'esposizione finanziaria del Gruppo;
- rischi di cambio, relativi all'operatività in valute diverse da quella di denominazione;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

Leonardo monitora attentamente ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Nei paragrafi seguenti viene analizzato, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi di ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS 7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo Leonardo è esposto al rischio di tasso di interesse sui finanziamenti. La gestione del rischio di tasso è coerente con la prassi consolidata nel tempo, atta a ridurre i rischi di volatilità sull'andamento dei tassi di interesse, perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare i relativi oneri finanziari.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

La quota dei debiti finanziari verso istituti bancari e finanziari (escludendo quindi le passività per leasing ed i rapporti finanziari verso società del Gruppo) a tasso fisso - anche mediante l'utilizzo di strumenti di copertura - risulta pari al 62% circa e, conseguentemente, quella a tasso variabile risulta pari al 38% circa. Alla data del presente bilancio, il costo del debito si attesta al 3,3% p.a. circa, con una vita media residua di circa 1,8 anni. A tale proposito si ricorda che i debiti finanziari al 31 dicembre 2024, pari a €mil. 4.700, includono il valore delle passività per leasing pari a €mil. 641 e debiti verso parti correlate.

Le operazioni in essere al 31 dicembre 2024 sono:

- Strumenti opzionali per €mil. 200 (CAP al 4,20% e Knock out al 5,60% sul tasso Euribor a 6 mesi), inizialmente acquisiti a copertura di parte dell'emissione obbligazionaria con scadenza nel marzo 2025.
- *Interest rate swap* variabile/fisso per €mil. 300 riferiti al prestito BEI di pari importo, che garantisce il tasso fisso del 1,82% sul finanziamento.

Il dettaglio dei principali *interest rate swap* in essere è il seguente:

	Nozionale		Sottostante (scadenza)	Fair value 01.01.2023	Movimenti			Fair value 31.12.2023
	2022	2023			Proventi	Oneri	Riserva CFH	
strumenti opzionali	200	200	Obblig. 2025	(1)	-			(1)
IRS fisso/variabile/fisso	300	300	BEI	30			(12)	18
Totale nozionali	500	500		29	-	-	(12)	17

	Nozionale		Sottostante (scadenza)	Fair value 01.01.2024	Movimenti			Fair value 31.12.2024
	2023	2024			Proventi	Oneri	Riserva CFH	
strumenti opzionali	200	200	Obblig. 2025	(1)	1			1
IRS variabile/fisso	300	300	BEI	13			(6)	12
Totale nozionali	500	500		17	1		(6)	12

La seguente tabella mostra gli effetti in bilancio della *sensitivity analysis* sui tassi d'interesse in essere alla data, in base ad uno *stress* sulla curva dei tassi di 50 *basis point*:

Effetto dello slittamento della curva dei tassi	31 dicembre 2023		31 dicembre 2024	
	Incremento di 50 bps	Decremento di 50 bps	Incremento di 50 bps	Decremento di 50 bps
Risultato netto	1	(1)	(1)	1
Patrimonio netto (*)	1	(1)	2	(2)

(*) Inteso come somma del risultato e della riserva di cash flow hedge

Rischio tasso di cambio

Rischio di cambio "transattivo"

Le società del Gruppo, per effetto dell'operatività commerciale, risultano esposte al rischio di oscillazioni dei cambi relativi a quei casi in cui i portafogli ordini, ricavi e costi siano espressi in valute diverse da quella funzionale di bilancio (in particolare USD e, in misura inferiore, GBP e PLN).

La gestione del rischio di cambio è regolata dalla direttiva in essere nel Gruppo, il cui obiettivo è quello di uniformare i criteri di gestione secondo una logica industriale e non speculativa, finalizzata alla minimizzazione dei rischi entro i limiti rilevati da un'attenta analisi di tutte le posizioni transattive in valuta.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

La metodologia applicata prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dall'assunzione di impegni contrattuali, attivi e passivi, di natura certa o altamente probabile, consentendo di garantire i cambi correnti alla data di acquisizione delle commesse pluriennali e la neutralizzazione degli effetti economici derivanti dalle variazioni di cambio: conseguentemente, i contratti di vendita o di acquisto denominati in valuta diversa da quella funzionale sono coperti mediante l'utilizzo di strumenti *forward* correlati per importi, scadenza e parametri di riferimento con il sottostante coperto. Il Gruppo definisce l'esistenza di una relazione economica tra lo strumento di copertura e l'elemento coperto sulla base della valuta, degli importi e dei rispettivi flussi finanziari e valuta se il derivato designato in ciascuna relazione di copertura sarà ed è stato efficace nel compensare le variazioni dei flussi finanziari dell'elemento coperto. Qualora gli strumenti derivati in portafoglio, per la loro stessa natura o a seguito della manifestazione di fenomeni che ne comportino l'inefficacia, non si configurino come coperture secondo i principi contabili, il *fair value* degli stessi viene riflesso a conto economico. Nel caso in cui la designazione come strumento di copertura risulti ancora supportata viene adottata la metodologia contabile di rilevazione *cash flow hedge* (Nota 4.3).

Leonardo effettua dette operazioni con il sistema bancario nell'interesse proprio e delle società del Gruppo.

Al 31 dicembre 2024 il Gruppo Leonardo aveva in essere operazioni in cambi per complessivi €mil. 7.964 di nozionale. Complessivamente il cambio medio di copertura EUR/USD si attesta intorno al valore di 1,079 per le coperture sul ciclo attivo e di circa 1,124 per le coperture del ciclo passivo.

	Nozionale			Fair value 01.01.2023	Discontinued operation	Movimenti		Riserva CFH	Fair value 31.12.2023
	Vendite	Acquisti	Totale			Proventi	Oneri		
Operazioni a termine (swap e forward)	5.023	3.264	8.287	(101)		19	(14)	111	15

	Nozionale			Fair value 01.01.2024	Discontinued operation	Movimenti		Riserva CFH	Fair value 31.12.2024
	Vendite	Acquisti	Totale			Proventi	Oneri		
Operazioni a termine (swap e forward)	4.283	3.201	7.484	15		2	(3)	(103)	(93)

La seguente tabella illustra le scadenze previste dei flussi in entrata e uscita, relative agli strumenti derivati, suddivise per le principali valute:

	31 dicembre 2023				31 dicembre 2024			
	Incassi		Pagamenti		Incassi		Pagamenti	
	Nozionale		Nozionale		Nozionale		Nozionale	
	USD	GBP	USD	GBP	USD	GBP	USD	GBP
Coperture cash flow e fair value hedge								
Entro 1 anno	1.583	8	931	926	1.673	10	970	939
Fra 2 e 3 anni	1.796	-	467	73	1.443	-	373	37
Fra 4 e 9 anni	533	-	27	17	246	-	51	1
Totale	3.912	8	1.425	1.016	3.362	10	1.394	1.027
Operazioni di copertura non classificate come tali	225	2	225	2	209	1	234	1
Totale operazioni	4.137	10	1.650	1.018	3.571	11	1.628	1.028

La tabella seguente mostra gli effetti della *sensitivity analysis* svolta sulla variazione dei tassi di cambio dell'Euro rispetto al dollaro (USD) e alla sterlina (GBP), ipotizzando una variazione positiva e negativa del 5% del cambio Euro/dollaro ed Euro/sterlina rispetto a quelli di riferimento al 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

	31 dicembre 2023				31 dicembre 2024			
	Effetto della variazione del tasso €/GBP		Effetto della variazione del tasso €/USD		Effetto della variazione del tasso €/GBP		Effetto della variazione del tasso €/USD	
	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%
Risultato netto	(4)	5	8	(8)	(3)	3	(2)	2
Patrimonio netto (*)	(7)	8	82	(83)	(2)	3	40	(50)

(*) Inteso come somma del risultato e della riserva di cash flow hedge

Rischio di cambio di traduzione

Il Gruppo è esposto al “rischio di traduzione”, cioè al rischio che attività, passività e risultati di società consolidate, la cui valuta di conto è differente dall’euro (principalmente USD e GBP), possano assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell’andamento dei tassi di cambio, che si riflettono contabilmente sulla voce “Riserva di traduzione” all’interno del patrimonio netto (Nota 20) e sui risultati economici. Si ricorda, infatti, che Leonardo non copre il rischio di cambio “da traduzione” dei propri investimenti in partecipazioni, le cui più rilevanti sono quelle negli USA e nel Regno Unito.

Leonardo UK Ltd, principale partecipazione di Leonardo nel Regno Unito, vanta una posizione finanziaria netta attiva, che viene ribaltata su Leonardo tramite rapporti di *cash pooling*. Leonardo copre sistematicamente tale esposizione tramite derivati in cambi rilevati contabilmente come *fair value hedge*. Di conseguenza il Gruppo, pur non avendo esposizione economica, è soggetto a volatilità patrimoniale con diretto impatto sulla consistenza del debito netto di Gruppo, influenzato dagli effetti di riallineamento dei debiti/crediti in divisa.

Gli effetti sul patrimonio netto del gruppo, suddivisi per le principali valute, sono riportati nella Nota 20.

Rischio di liquidità

Il Gruppo risulta esposto al rischio di non poter finanziare i fabbisogni prospettici derivanti dall’usuale dinamica commerciale e di investimento, nonché quelli connessi alla volatilità dei mercati di riferimento e ad attività legate a contratti commerciali a rischio di rinegoziazione o cancellazione. Inoltre, sussiste il rischio di non poter rimborsare o rifinanziare i propri debiti alle date di scadenza. Per far fronte a detti rischi il Gruppo Leonardo dispone al 31 dicembre 2024 per il finanziamento delle proprie attività:

- della disponibilità di cassa al 31 dicembre 2024 pari a €mil. 2.556, riferibile a Leonardo Spa (per €mil. 1.597) e a società del Gruppo (per €mil. 745) che, a vario titolo, non rientrano nel perimetro di centralizzazione di tesoreria, oltre ad importi rimasti temporaneamente nelle disponibilità delle società facenti parte, direttamente o indirettamente, del perimetro di centralizzazione di tesoreria nonché a depositi costituiti a vario titolo;
- di una ESG-linked Revolving Credit Facility (RCF), a disposizione di Leonardo Spa, per un importo di €mil. 1.800, interamente non utilizzata al 31 dicembre 2024 e di durata pari a 5 anni con scadenza 7 ottobre 2026, originariamente pari a €mil. 2.400 ed articolata in due tranches di cui la prima, pari a €mil. 600, scaduta il 7 ottobre 2024;
- di un finanziamento “Sustainability-Linked” per un importo pari a €mil. 260 con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) (interamente non utilizzato al 31 dicembre 2024);
- di linee di credito bancarie non confermate per complessivi €mil. 820 (interamente non utilizzate al 31 dicembre 2024);

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

- di un Programma EMTN (Euro Medium Term Program), a valere del quale sono state emesse tutte le obbligazioni di Leonardo Spa attualmente in essere sull'Euromercato che, al 31 dicembre 2024, risulta ancora disponibile per complessivi nominali €mil. 3.000 rispetto all'ammontare totale del programma di €mil. 4.000;
- di un Programma quadro per l'emissione di Cambiali Finanziarie sul mercato europeo (Multy-Currency Commercial Paper Programme), per un importo massimo pari a €mld. 1 che risulta interamente non utilizzato al 31 dicembre 2024;
- di una RCF a disposizione di Leonardo DRS per un importo di USDmil. 275 (€mil. 265) anch'essa interamente non utilizzata al 31 dicembre 2024;
- di linee di credito a breve a revoca, a disposizione della controllata Leonardo US Corporation e garantite da Leonardo Spa, per un importo di USDmil. 210 (€mil. 202), non utilizzate alla data del 31 dicembre 2024;
- di linee di credito a breve a revoca, a disposizione della controllata Leonardo US Holding e garantite da Leonardo S.p.a., per un importo di USDmil. 5 (€mil. 5), non utilizzate alla data del 31 dicembre 2024;
- di linee di credito bancarie per firma non confermate per complessivi €mil.11.419, di cui €mil. 3.451 disponibili al 31 dicembre 2024.

Rischio di credito

Il Gruppo risulta esposto al rischio di credito, definito come la probabilità che si verifichi una riduzione di valore di una posizione creditizia verso controparti commerciali e finanziarie.

Con riferimento alle operazioni commerciali, i programmi più significativi hanno come controparte committenti pubblici o istituzionali a partecipazione pubblica, con significativa concentrazione nell'Eurozona, nel Regno Unito, negli Stati Uniti e nel Middle East. I rischi legati alla controparte, per i contratti con Paesi con i quali non esistono usuali rapporti commerciali, vengono analizzati e valutati in sede di offerta al fine di evidenziare e mitigare eventuali rischi di solvibilità. La natura della committenza, se da un lato costituisce garanzia della solvibilità del cliente, può determinare un allungamento dei tempi di incasso rispetto ai termini usuali in altri settori di attività, generando scaduti e la conseguente necessità, in taluni casi, di ricorrere a operazioni di smobilizzo. Il Gruppo peraltro, ove ritenuto opportuno, si assicura dal rischio di mancato pagamento dei propri crediti attraverso la stipula di polizze assicurative con le più importanti Export Credit Agency (ECA) nazionali e internazionali.

Le tipologie contrattuali sottoscritte dal Gruppo prevedono spesso la possibilità da parte del committente di trattenere importi anche rilevanti a titolo di ritenute a garanzia, nonché clausole di incasso *back to back* nel caso di subforniture. Tali circostanze possono allungare in maniera strutturale i tempi di incasso dei crediti in essere.

Inoltre, il Gruppo opera in mercati che sono o sono stati recentemente interessati da tensioni di carattere geopolitico o finanziario. In particolare, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2024, si segnalano i seguenti rapporti verso i Paesi considerati a rischio solvibilità da parte di istituti internazionali (SACE):

€mil.	Nigeria	Turchia	Pakistan	Kenya	Angola	Egitto	Altri paesi	Totale
Attività	53	140	104	3	4	40	59	403
Passività	(46)	(138)	(47)	(21)	(26)	(65)	(38)	(381)
Esposizione netta	7	2	57	(18)	(22)	(25)	21	22

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

L'esposizione del Gruppo risulta limitata nelle aree interessate da conflitti bellici. Nella redazione del presente bilancio consolidato sono stati considerati gli eventuali impatti di tali conflitti, riconducibili principalmente alla recuperabilità dei crediti e degli investimenti, senza rilevare alcuna perdita di valore.

Infine, i crediti relativi a taluni contratti in essere possono essere oggetto di mancato pagamento, rinegoziazione o cancellazione.

I crediti commerciali, vantati, come detto, principalmente nei confronti di committenti pubblici o derivazioni di istituzioni pubbliche, presentano la seguente situazione:

(€mil.)

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Quota scaduta	1,4	1,7
- di cui: da più di 12 mesi	0,4	0,5
Quota non scaduta	2,3	2,1
Totale crediti commerciali	3,7	3,8

Parte dello scaduto trova contropartita in passività, relative a partite debitorie o a fondi rischi a copertura dei rischi su eventuali eccedenze nette.

I crediti finanziari, pari a €mil. 367 (€mil. 222 al 31 dicembre 2023) includono €mil. 15 (€mil. 17 al 31 dicembre 2023) classificati come "non correnti", e conseguentemente esclusi dalla posizione finanziaria netta. Il dettaglio dei crediti finanziari è evidenziato nella seguente tabella:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Crediti finanziari parti correlate	17	2
Altri crediti finanziari	-	15
Crediti finanziari non correnti	17	15
Crediti finanziari parti correlate	183	330
Altri crediti finanziari	22	22
Crediti finanziari correnti	205	352
Totale crediti finanziari	222	367

Sia i principali crediti commerciali sia quelli finanziari sono soggetti a *impairment* sulla base della loro probabilità di *default* o su base individuale in caso di situazioni particolari; viceversa, a fronte di crediti che non sono assoggettati a *impairment* su base individuale vengono stanziati fondi svalutazione facendo ricorso a serie storiche, dati statistici e probabilità di *default* su base aggregata, supportate anche da analisi qualitative.

Nel corso dell'esercizio è stato realizzato un volume di cessioni di credito *pro soluto* pari a complessivi €mil. 200 (€mil. 305 nel corso del 2023). L'importo delle cessioni è in riduzione rispetto al dato dell'anno precedente anche per effetto dell'ulteriore efficientamento dei processi di gestione del *working capital* che ha consentito di migliorare ulteriormente le dinamiche sottese alla realizzazione dei flussi di incasso.

Classificazione di attività e passività finanziarie

La seguente tabella illustra la gerarchia dei *fair value* per le attività e passività finanziarie del Gruppo valutate al *fair value*. Il *fair value* degli strumenti derivati (classificati nelle altre attività e passività correnti) e dei titoli correnti è determinato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (c.d. "Livello 2").

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

	31 dicembre 2023			31 dicembre 2024		
	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 2	Livello 3	Totale
Altre attività non correnti	-	-	-	-	-	-
Altre attività correnti	207	-	207	104	-	104
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-
Altre passività correnti	175	-	175	137	-	137

Il *fair value* complessivo delle attività a servizio dei piani pensionistici è pari ad €mil. 2.237 (€mil. 2.371 al 31 dicembre 2023), classificato fra le attività non correnti e a decremento dei Benefici ai dipendenti.

38. COMPENSI SPETTANTI AL KEY MANAGEMENT PERSONNEL

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e le responsabilità strategiche di Leonardo S.p.a. ammontano a €mil. 17 (€mil. 15 al 31 dicembre 2023).

I compensi spettanti agli Amministratori, non considerati tra quelli con responsabilità strategica, ammontano a €mil. 2 (€mil. 2 per l'esercizio 2023). Tali compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma, comprensiva anche delle quote a carico dell'Azienda, avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale.

39. INFORMATIVA SUGLI IMPATTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Leonardo ha identificato i rischi e le opportunità climatici mediante l'applicazione del processo di Enterprise Risk Management di Gruppo, nell'ambito dell'analisi di doppia materialità, svolta in conformità al D. Lgs. 125/2024 e agli standard di rendicontazione di sostenibilità europei (ESRS). Tale analisi è stata altresì informata da specifiche scenario analysis che hanno permesso di valutare gli impatti dei rischi fisici e di transizione climatici in orizzonti di lungo e lunghissimo termine anche oltre l'arco temporale previsto dal proprio budget piano. I rischi e le opportunità climatici identificati, nonché l'analisi di doppia materialità e le scenario analysis, sono illustrati all'interno della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità.

In linea con il Piano Industriale, la strategia di Leonardo sul cambiamento climatico fa leva sulla digitalizzazione, i progressi tecnologici e la gestione dei dati come catalizzatori principali per ridurre le emissioni di gas serra del Gruppo, promuovendo al contempo lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi e sostenibili. In particolare, Leonardo ha definito una strategia di decarbonizzazione al fine da un lato di evitare gli effetti più impattanti del cambiamento climatico e, dall'altro, di aumentare la competitività della proposta di business sostenibile. In linea con questa strategia Leonardo è impegnata a raggiungere ambiziosi obiettivi di decarbonizzazione validati nel 2024 dalla Science Based Target initiative (SBTi), attraverso investimenti orientati a criteri ambientali e climatici, che mirano non solo a ridurre le emissioni legate ai processi industriali (emissioni Scope 1 e Scope 2) ma anche quelle generate dai fornitori e dai clienti attraverso l'utilizzo dei prodotti e servizi di Leonardo (emissioni Scope 3).

Con riferimento alle emissioni Scope 1 e Scope 2, Leonardo si impegna a migliorare l'efficienza energetica nei siti industriali, trasformare i processi produttivi attraverso soluzioni a minore impatto ambientale e accelerare l'adozione di energia da fonti rinnovabili, basando la propria strategia su quattro pilastri fondamentali: efficientamento energetico, efficientamento degli impianti e dei processi di trasformazione dell'energia, ribilanciamento del mix energetico, utilizzo di fonti rinnovabili.

Riguardo alle emissioni Scope 3, Leonardo promuove la riduzione delle emissioni lungo la propria catena di fornitura mediante un percorso di coinvolgimento dei fornitori orientato alla creazione di una community consapevole e impegnata nel raggiungimento di obiettivi di sostenibilità sempre più ambiziosi. Inoltre, il

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Gruppo è attivo nella riduzione delle emissioni connesse all'utilizzo dei prodotti e servizi venduti, attraverso soluzioni innovative, come l'impiego di materiali alternativi e combustibili di ultima generazione sostitutivi di quelli fossili, che permettano al cliente di abbattere le emissioni generate nella fase d'uso.

Le citate iniziative sono integrate nel piano industriale del Gruppo. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità (in particolare al paragrafo "Cambiamenti climatici e decarbonizzazione" del capitolo "Informazioni ambientali").

I business plan utilizzati al fine di valutare la recuperabilità delle attività capitalizzate vengono predisposti considerando anche gli ulteriori investimenti legati alla ricerca di soluzioni innovative in materia di business sostenibile, riduzione delle emissioni e decarbonizzazione. Parimenti sono già considerati gli aspetti e gli eventuali impatti prospettici legati al climate change identificati attraverso l'analisi di doppia materialità sopra citata.

Sulla base di quanto sopra evidenziato il Gruppo non prevede impatti finanziari significativi.

40. COMPENSI BASATI SU AZIONI

Allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione per i dipendenti e collaboratori del Gruppo, Leonardo ha posto in essere a partire dal 2015 piani di incentivazione che prevedono, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, l'assegnazione di azioni della Capogruppo. Tali azioni verranno consegnate ai beneficiari al completamento del *vesting period*, subordinatamente al rispetto del requisito di permanenza in azienda. Il costo rilevato a conto economico con riferimento ai piani di incentivazione azionari della Capogruppo è stato pari, nel 2024, a €mil. 17 (€mil. 11 nel 2023). Piani di incentivazione azionaria sono inoltre presenti con riferimento alla controllata statunitense Leonardo DRS, il cui costo rilevato a conto economico è stato pari, nel 2024, a €mil. 28 (USDmil. 30).

Nel corso del 2024 sono maturati i presupposti per l'assegnazione di n. 1.990.079 azioni a valere sul Piano di Incentivazione a Lungo Termine di Leonardo S.p.a., ciclo 2021-2023. Coerentemente con quanto previsto dal Regolamento dei piani di incentivazione della stessa, parte delle azioni assegnate sono state trattenute dalla Società al fine di liquidare, nella sua veste di sostituto d'imposta, le ritenute contributive e fiscali per conto dei beneficiari. Le azioni trattenute sono state pari a 859.909 – determinando un esborso finanziario pari a circa €mil. 20, rilevato con contropartita patrimonio netto, in quanto rientrante nella definizione di *equity-settled share-based payment transactions* – e di conseguenza le azioni effettivamente consegnate sono state pari a 1.130.170. Con riferimento alla controllata statunitense Leonardo DRS, l'esborso finanziario sostenuto nella veste di sostituto d'imposta, al fine di adempiere le ritenute contributive e fiscali per conto dei destinatari del piano, è stato pari a circa €mil. 18 (USDmil. 19).

Con specifico riferimento ai Piani di Incentivazione a Lungo Termine di Leonardo S.p.a. attualmente in vigore, il *fair value* utilizzato per determinare la componente legata alle condizioni di *performance* (Indebitamento Netto di Gruppo, ROIC, Indicatori di Sostenibilità e, a partire dal ciclo triennale 2024-2026, Ricavi di Gruppo) è pari a € 6,788 (valore delle azioni Leonardo alla grant date del 31 luglio 2021) con riferimento al ciclo triennale 2021-2023, € 9,15 (valore delle azioni Leonardo alla grant date del 31 luglio 2022) con riferimento al ciclo triennale 2022-2024, € 13,66 (valore delle azioni Leonardo alla grant date del 1 ottobre 2023) con riferimento al ciclo triennale 2023-2025 e a € 21,60 (valore delle azioni Leonardo alla grant date del 1 agosto 2024) con riferimento al ciclo triennale 2024-2026.

Viceversa, l'assegnazione del residuo delle azioni dipende da condizioni di mercato che influiscono nella determinazione del fair value ("*fair value adjusted*"). Il *fair value adjusted*, calcolato utilizzando il metodo "Monte Carlo" per simulare il possibile andamento del titolo e delle altre società inserite nel paniere è pari a

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

€ 3,7 con riferimento al ciclo triennale 2021-2023, € 6,4 con riferimento al ciclo triennale 2022-2024, € 12,1 con riferimento al ciclo triennale 2023-2025 e € 15,87 con riferimento al ciclo triennale 2024-2026.

I dati di input utilizzati ai fini della determinazione del fair value adjusted sono stati:

- il prezzo delle azioni alla grant date;
- il prezzo medio delle azioni nei 3 mesi antecedenti l'inizio del performance period;
- il tasso di interesse risk-free basato sulla curva zero-coupon a 36 mesi;
- la volatilità attesa del valore delle azioni Leonardo e delle altre società incluse nel paniere, basata su serie storiche nei 36 mesi antecedenti la grant date;
- i coefficienti di correlazione fra Leonardo e le altre società del paniere, basate su logaritmi dell'andamento quotidiano dei titoli nei 36 mesi antecedenti la grant date;
- previsioni in merito alla distribuzione di dividendi, su base storica.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Stefano Pontecorvo)



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024**ALLEGATI****Allegato: Informativa ex-lege 124/2017**

In accordo con le previsioni della Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-126 si riportano le informazioni relative ad erogazioni incassate da pubbliche amministrazioni e concesse dal Gruppo.

Erogazioni ricevute

Vengono in rilievo, in proposito, le disposizioni della L. n. 124/2017 che impongono ai soggetti che esercitano l'attività di cui all'art. 2195 c.c. oneri di pubblicità relativamente ad attribuzioni ricevute da parte di pubbliche amministrazioni, o soggetti a queste assimilati, che non abbiano carattere generale e siano prive di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

Restano pertanto escluse le erogazioni rappresentative di un corrispettivo per le prestazioni del Gruppo nonché le erogazioni derivanti da rapporti economici a carattere sinallagmatico, tipici delle attività del Gruppo, le misure generali che rientrano nella più ampia struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato, (inter alia L. 237/1993, L. 297/1999, Contratti di Sviluppo e Programma Operativo Regionale, L. 808/1985, Leggi regionali e Programmi operativi nazionali) i cui effetti sono indicati nelle note del Bilancio Consolidato, sulla base dei principi contabili adottati nella predisposizione dello stesso fruibili da tutte le imprese del settore, nonché i contributi ricevuti per la formazione continua da parte di fondi interprofessionali.

Il Gruppo non ha invece ricevuto alcuna attribuzione rientrante nel novero di quelle di cui all'art. 1, co. 125, L. n. 124/2017.

Si ricorda inoltre, con riferimento agli aiuti di stato per i quali vige l'obbligo di pubblicazione, che la trasparenza degli stessi è tutelata dalla pubblicazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, di cui all'articolo n. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Erogazioni effettuate

Leonardo S.p.A., in quanto società quotata, ai sensi dell'art. 2-bis, co. 2, lett. b) d.lgs. n. 33/2013, non è assoggettata agli obblighi di cui all'art. 1, co. 126.

In ogni caso, non risultano erogazioni effettuate da Leonardo S.p.A. e dalle sue controllate di diritto italiano sotto forma di donazioni o erogazioni non rappresentative di un corrispettivo per prestazioni ricevute, anche tramite ritorno di immagine.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Allegato: Area di consolidamento

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Elenco delle Società consolidate con il metodo integrale (Importi in valuta)

N.	Denominazione	Sede	Società partecipante	Valuta	Capitale sociale	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
						Diretto	Indiretto	
1	3083683 NOVA SCOTIA LIMITED	Halifax, Nova Scotia (Canada)	ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS INC	CAD	-		100	71,59
2	AGUSTAWESTLAND INDIA PRIVATE LTD (IN LIQ.)	New Delhi (India)	LEONARDO PARTECIPAZIONI SPA AGUSTAWESTLAND LTD	INR	11.519.450		100	100
3	AGUSTAWESTLAND INTERNATIONAL LTD	Yeovil, Somerset (UK)	AGUSTAWESTLAND LTD	GBP	511.000		100	100
4	AGUSTAWESTLAND LTD	Yeovil, Somerset (UK)	LEONARDO UK LTD	GBP	1.520.304		100	100
5	AGUSTAWESTLAND PHILADELPHIA CO	Wilmington, Delaware (USA)	LEONARDO US CORPORATION	USD	20.000.000		100	100
6	ALEA SRL	Pordenone	LEONARDO SPA	EUR	120.000	100		100
7	DAYLIGHT DEFENCE LLC	Wilmington, Delaware (USA)	DAYLIGHT SOLUTIONS INC	USD	-		100	71,59
8	DAYLIGHT SOLUTIONS INC	Wilmington, Delaware (USA)	LEONARDO DRS INC	USD	1		100	71,59
9	DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALE D.P.I. SRL	Roma	LARIMART SPA	EUR	309.600		77,92	46,75
10	DRS ADVANCED ISR LLC	Wilmington, Delaware (USA)	DRS DEFENSE SOLUTIONS LLC	USD	-		100	71,59
11	DRS DEFENSE SOLUTIONS LLC	Wilmington, Delaware (USA)	LEONARDO DRS INC	USD	-		100	71,59
12	DRS ENVIRONMENTAL SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)	ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS INC	USD	2		100	71,59
13	DRS HOMELAND SECURITY SOLUTIONS INC	Wilmington, Delaware (USA)	LEONARDO DRS INC	USD	1		100	71,59
14	DRS INTERNATIONAL INC	Wilmington, Delaware (USA)	LEONARDO DRS INC	USD	1		100	71,59
15	DRS NAVAL POWER SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)	LEONARDO DRS INC	USD	1		100	71,59
16	DRS NETWORK & IMAGING SYSTEMS LLC	Wilmington, Delaware (USA)	LEONARDO DRS INC	USD	-		100	71,59
17	DRS SIGNAL SOLUTIONS INC	Wilmington, Delaware (USA)	DRS DEFENSE SOLUTIONS LLC	USD	10		100	71,59
18	DRS SURVEILLANCE SUPPORT SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)	LEONARDO DRS INC	USD	1		100	71,59
19	DRS SUSTAINMENT SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)	ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS INC	USD	1.000		100	71,59
20	DRS SYSTEMS MANAGEMENT LLC	Wilmington, Delaware (USA)	LEONARDO DRS INC	USD	1		100	71,59
21	DRS SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)	LEONARDO DRS INC	USD	1		100	71,59
22	DRS RADA TECHNOLOGIES LTD	Netanya (Israele)	LEONARDO DRS INC	ILS	1.491.527		100	71,59
23	DRS TECHNOLOGIES CANADA INC	Wilmington, Delaware (USA)	LEONARDO DRS INC	USD	1		100	71,59
24	DRS TECHNOLOGIES CANADA LTD	Kanata, Ontario (Canada)	DRS TECHNOLOGIES CANADA INC	CAD	100		100	71,59
25	DRS TECHNOLOGIES SAUDI ARABIA LLC	Riyadh (Arabia Saudita)	LEONARDO DRS INC	SAR	2.000.000		49	35,08
26	DRS TECHNOLOGIES UK LIMITED	Yeovil, Somerset (UK)	LEONARDO UK LTD	GBP	1		100	100
27	DRS TRAINING & CONTROL SYSTEMS LLC	Tallahassee, Florida (USA)	DRS DEFENSE SOLUTIONS LLC	USD	510		100	71,59
28	DRS UNMANNED TECHNOLOGIES INC	Wilmington, Delaware (USA)	DRS TRAINING & CONTROL SYSTEMS LLC	USD	1		100	71,59
29	E2E ENGINEERING LIMITED	Luton (UK)	TELESPAZIO UK LTD	GBP	489		100	67
30	E2E SATCOM LIMITED	Luton (UK)	E2E ENGINEERING LIMITED	GBP	900		100	67
31	E2E SERVICES LIMITED	Luton (UK)	E2E ENGINEERING LIMITED	GBP	300		100	67
32	E - GEOS SPA	Matera	TELESPAZIO SPA	EUR	5.000.000		80	53,60
33	EARTHLAB LUXEMBOURG SA	Mamer (Lussemburgo)	TELESPAZIO BELGIUM SRL E - GEOS SPA	EUR	4.875.000		100	64,72
34	ENGINEERED COIL COMPANY	Jefferson City, Missouri (USA)	ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS INC	USD	1.000		100	71,59
35	ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS INC	Jefferson City, Missouri (USA)	LEONARDO DRS INC	USD	1		100	71,59
36	ESSI RESOURCES LLC	Frankfort, Kentucky (USA)	DRS SUSTAINMENT SYSTEMS INC	USD	-		100	71,59
37	GAF AG	Monaco (Germania)	E - GEOS SPA	EUR	256.000		100	53,60
38	G.E.M. ELETTRONICA SRL	San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)	LEONARDO SPA	EUR	4.500.000	65		65
39	KOPTER GERMANY GMBH	HÖHENKIRCHEN-Siegersbrunn (Germania)	KOPTER GROUP AG	EUR	25.000		100	100
40	KOPTER GROUP AG	Mollis, Glarona Nord (Svizzera)	LEONARDO SPA	CHF	32.000.000	100		100
41	LARIMART SPA	Roma	LEONARDO SPA	EUR	2.500.000	60		60
42	LAUREL TECHNOLOGIES PARTNERSHIP	Wilmington, Delaware (USA)	DRS SYSTEMS MANAGEMENT LLC DRS SIGNAL SOLUTIONS INC	USD	-		100	71,59
43	LEONARDO AUSTRALIA PTY LTD	Essendon, Victoria (Australia)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	AUD	8.366.301		100	100
44	LEONARDO BELGIUM SA	Grace Hollogne (Belgio)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA SELEX ES INTERNATIONAL LTD	EUR	500.000		100	100
45	LEONARDO CAE ADVANCED JET TRAINING SRL	Villasor (Cagliari)	LEONARDO SPA	EUR	49.040.000	50		50
46	LEONARDO (CHINA) CO. LTD	Beijing (Cina)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	USD	800.000		100	100
47	LEONARDO DO BRASIL LTDA	Itapevi (Brasile)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA SELEX ES INTERNATIONAL LTD	BRL	48.241.788		100	100
48	LEONARDO DRS INC	Wilmington, Delaware (USA)	LEONARDO US HOLDING LLC	USD	262.454.115		71,59	71,59
49	LEONARDO ELECTRONICS US INC	Wilmington, Delaware (USA)	LEONARDO US CORPORATION	USD	32.750.000		100	100
50	LEONARDO FOR AVIATION SERVICES (SPC)	Kuwait City (Kuwait)	LEONARDO SPA	KWD	300.000	100		100

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

51	LEONARDO GERMANY GMBH	Neuss (Germania)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	EUR	2.500.000	100	100
52	LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS SPA	Roma	SELEX ES INTERNATIONAL LTD				
52	LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS SPA	Roma	LEONARDO SPA	EUR	51.000.000	100	100
53	LEONARDO GMBH	Colonla (Germania)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	EUR	25.700	100	100
54	LEONARDO HELICOPTERS USA INC	Wilmington, Delaware (USA)	AGUSTAWESTLAND PHILADELPHIA CO	USD	-	100	100
55	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	Roma	LEONARDO SPA	EUR	1.000.000	100	100
56	LEONARDO LOGISTICS SPA	Roma	LEONARDO SPA	EUR	100.000	100	100
57	LEONARDO LOGISTICS POLAND SP Z O.O	Swidnik (Polonia)	LEONARDO LOGISTICS SPA	PLN	5.000	100	100
58	LEONARDO MALAYSIA SDN BHD	Kuala Lumpur (Malesia)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	MYR	2.500.000	100	100
59	LEONARDO PARTECIPAZIONI SPA	Roma	LEONARDO SPA	EUR	1.000.000	100	100
60	LEONARDO PORTUGAL SA	Porto Salvo Oelras (Portogallo)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	EUR	100.000	100	100
61	LEONARDO ROMANIA AEROSPACE, DEFENCE & SECURITY SA	Ploiesti (Romania)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	RON	10.847.960	100	100
62	LEONARDO SAUDI LTD	Riyadh (Arabia Saudita)	SELEX ES INTERNATIONAL LTD				
62	LEONARDO SAUDI LTD	Riyadh (Arabia Saudita)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	SAR	500.000	100	100
63	LEONARDO SOUTH AFRICA (PTY) LTD	Pretoria (Sud Africa)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	ZAR	1.500	100	100
64	LEONARDO TECHNOLOGIES & SERVICES LTD	Nairobi (Kenya)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	KES	109.600.000	100	100
65	LEONARDO TURKEI HAVACILIK SAVUNMA VE GUVENLIK SISTEMLERI AS	Ankara (Turchia)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	TRY	79.557.009	100	100
66	LEONARDO UK LTD	Londra (UK)	SELEX ES INTERNATIONAL LTD				
66	LEONARDO UK LTD	Londra (UK)	LEONARDO SPA	GBP	314.500.100	100	100
67	LEONARDO US AIRCRAFT LLC	Wilmington, Delaware (USA)	LEONARDO US SUBHOLDINGS LLC	USD	100	100	100
68	LEONARDO US AUTOMATION INC	Wilmington, Delaware (USA)	LEONARDO US CORPORATION	USD	10	100	100
69	LEONARDO US CORPORATION	Wilmington, Delaware (USA)	LEONARDO US HOLDING LLC	USD	10	100	100
70	LEONARDO US HOLDING LLC	Wilmington, Delaware (USA)	LEONARDO SPA				
70	LEONARDO US HOLDING LLC	Wilmington, Delaware (USA)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	USD	10	53,53	46,47
71	LEONARDO US SUBHOLDING LLC	Wilmington, Delaware (USA)	LEONARDO US CORPORATION	USD	100	100	100
72	OTO MELARA NORTH AMERICA LLC	Wilmington, Delaware (USA)	LEONARDO DRS INC	USD	-	100	71,59
73	PARTECH SYSTEMS PTY LTD	Yerriyong (Australia)	LEONARDO AUSTRALIA PTY LTD	AUD	330	100	100
74	PIVOTAL POWER INC	Halifax, Nova Scotia (Canada)	3083683 NOVA SCOTIA LIMITED	CAD	-	100	71,59
75	PRECISION AVIATION PROPERTY PTY LTD	Pretoria (Sud Africa)	LEONARDO SOUTH AFRICA (PTY) LTD	ZAR	100	100	100
76	PRECISION AVIATION TRAINING ACADEMY PTY LTD	Pretoria (Sud Africa)	LEONARDO SOUTH AFRICA (PTY) LTD	ZAR	1.000	100	100
77	RADA INNOVATIONS LLC	Delaware (USA)	RADA SENSORS INC	USD	1	100	71,59
78	RADA SENSORS INC	Delaware (USA)	DRS RADA TECHNOLOGIES LTD	USD	100	100	71,59
79	RADA TECHNOLOGIES LLC	Delaware (USA)	RADA SENSORS INC	USD	1	100	71,59
80	RARTEL SA	Bucarest (Romania)	TELESPAZIO SPA	RON	466.500	61,06	40,91
81	REGIONALNY PARK PRZEMYSLOWY SWIDNIK SP Z O.O	Swidnik (Polonia)	PZL-SWIDNIK SA	PLN	7.722.000	76,08	76,08
82	SELEX ELSAG LTD	Basilton, Essex (UK)	LEONARDO UK LTD	GBP	25.800.100	100	100
83	SELEX ES AUSTRALIA PTY LTD	Melbourne (Australia)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	AUD	500.000	100	100
84	LEONARDO US CYBER AND SECURITY SOLUTIONS LLC (ex Selex ES Llc)	Wilmington, Delaware (USA)	LEONARDO US SUBHOLDINGS LLC	USD	100	100	100
85	SELEX ES INTERNATIONAL LTD	Basilton, Essex (UK)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	GBP	100	100	100
86	SELEX ES MALAYSIA SDN BHD	Kuala Lumpur (Malesia)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	MYR	500.000	100	100
87	T - S HOLDING CORPORATION	Austin, Texas (USA)	TECH-SYM LLC	USD	280.000	100	71,59
88	TECH-SYM LLC	Carson City, Nevada (USA)	LEONARDO DRS INC	USD	10	100	71,59
89	TELESPAZIO ARGENTINA SA	Buenos Aires (Argentina)	TELESPAZIO SPA	ARS	9.950.000	100	67
90	TELESPAZIO BELGIUM SRL	Bastogne (Belgio)	TELESPAZIO BRASIL SA				
90	TELESPAZIO BELGIUM SRL	Bastogne (Belgio)	TELESPAZIO SPA	EUR	1.282.750	100	67
91	TELESPAZIO BRASIL SA	Rio de Janeiro (Brasile)	TELESPAZIO FRENCH GUIANA SARL				
91	TELESPAZIO BRASIL SA	Rio de Janeiro (Brasile)	TELESPAZIO LATIN AMERICA LTDA	BRL	58.724.000	98,77	66,18
92	TELESPAZIO FRANCE SAS	Tolosa (Francia)	TELESPAZIO SPA	EUR	33.670.000	100	67
93	TELESPAZIO FRENCH GUIANA SARL	Kourou (Guyana Francese)	TELESPAZIO SPA	EUR	7.625	100	67
94	TELESPAZIO GERMANY GMBH	Darmstadt (Germania)	TELESPAZIO SPA	EUR	44.150	100	67
95	TELESPAZIO IBERICA SL	Madrid (Spagna)	TELESPAZIO FRANCE SAS				
95	TELESPAZIO IBERICA SL	Madrid (Spagna)	TELESPAZIO SPA	EUR	2.230.262	100	67
96	TELESPAZIO LATIN AMERICA LTDA	Rio de Janeiro (Brasile)	TELESPAZIO SPA				
96	TELESPAZIO LATIN AMERICA LTDA	Rio de Janeiro (Brasile)	TELESPAZIO UK LTD	BRL	56.444.390	100	67
97	TELESPAZIO SPA	Roma	LEONARDO SPA	EUR	50.000.000	67	67
98	TELESPAZIO UK LTD	Luton (UK)	TELESPAZIO SPA	GBP	14.400.048	100	67
99	TELESPAZIO UK SL	Madrid (Spagna)	TELESPAZIO UK LTD	EUR	3.100	100	67
100	TTI TACTICAL TECHNOLOGIES INC	Ottawa, Ontario (Canada)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	CAD	2.500.001	100	100
101	UTM SYSTEMS & SERVICES SRL	Roma	LEONARDO SPA	EUR	3.651.497	100	100
102	WASS SUBMARINE SYSTEMS SRL	Livorno	LEONARDO SPA	EUR	100.000	100	100

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

103	WYTWÓRNA SPRZĘTU KOMUNIKACYJNEGO "PZL-SWIDNIK" SPÓŁKA AKCYJNA	Swidnik (Polonia)	LEONARDO SPA	PLN	137.401.350	100	100
-----	---	-------------------	--------------	-----	-------------	-----	-----

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Elenco delle Società consolidate con il metodo del patrimonio netto
(Importi in valuta)

N.	Denominazione	Sede	Società partecipante	Valuta	Capitale sociale	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
						Diretto	Indiretto	
1	ADVANCED AIR TRAFFIC SYSTEMS SDN BHD	Shah Alam (Malesia)	SELEX ES INTERNATIONAL LTD	MYR	10.000.000		30	30
2	AGUSTAWESTLAND AVIATION SERVICES LLC	Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)	LEONARDO SPA	AED	58.010.000	30		30
3	AIRBUS TELESPIAZIO CAPACITY OPERATOR SAS	Issy Les Moulineaux (Francia)	TELESPIAZIO FRANCE SAS	EUR	11.000.000		49	32,83
4	AMSH BV	Rotterdam (Olanda)	LEONARDO SPA	EUR	36.296.316	50		50
5	AVIO SPA	Roma	LEONARDO SPA	EUR	90.964.213	29,63		29,63
6	BLCAT INC	Ottawa, Ontario (Canada)	LEONARDO CANADA CO	CAD	100		50	50
7	CNBM LEONARDO (SHANGHAI) AEROSTRUCTURES CO. LTD	Shanghai (Cina)	LEONARDO SPA	USD	200.000.000	30		30
8	C-27J AVIATION SERVICES INC	Ottawa, Ontario (Canada)	LEONARDO CANADA CO	CAD	10.000		30	30
9	CONSORZIO ATR GIE	Tolosa (Francia)	LEONARDO SPA	USD	-	50		50
10	D-FLIGHT SPA	Roma	UTM SYSTEMS & SERVICES SRL	EUR	83.333		40	40
11	ELETTRONICA SPA	Roma	LEONARDO SPA	EUR	9.000.000	31,33		31,33
12	EUROFIGHTER JAGDFLUGZEUG GMBH	Hallbergmoos (Germania)	LEONARDO SPA	EUR	2.556.459	21		21
13	EUROFIGHTER SIMULATION SYSTEMS GMBH (IN LIQ.)	Monaco (Germania)	LEONARDO SPA	EUR	260.000	24		24
14	EUROMIDS SAS	Parigi (Francia)	LEONARDO SPA	EUR	40.500	25		25
15	GULF SYSTEMS LOGISTICS SERVICES COMPANY WLL	Kuwait City (Kuwait)	LEONARDO PARTECIPAZIONI SPA	KWD	75.000		40	40
16	HELIVERT JOINT STOCK COMPANY	Mosca (Russia)	LEONARDO SPA	RUB	325.010.000	50		50
17	HENSOLDT AG	Taufkirchen (Germania)	LEONARDO SPA	EUR	115.500.000	22,8		22,8
18	IAMCO - INTERNATIONAL AEROSPACE MANAGEMENT COMPANY SCRL	Venezia	LEONARDO SPA	EUR	208.000	25		25
19	ICARUS SCPA (IN LIQ.)	Torino	LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS SPA	EUR	3.192.724		53,06	53,06
20	INMOVE ITALIA SRL	Napoli	LEONARDO PARTECIPAZIONI SPA	EUR	14.441		100	100
21	IVECO - OTO MELARA SC A RL	Roma	LEONARDO SPA	EUR	40.000	50		50
22	JIANGXI CHANGHE AGUSTA HELICOPTER CO LTD	Jingdezhen (Cina)	LEONARDO SPA	CNY	6.000.000	40		40
23	LEONARDO AEROSPACE DEFENSE & SECURITY INDIA PRIVATE LTD	New Delhi (India)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA SELEX ES INTERNATIONAL LTD	INR	30.000.000		100	100
24	LEONARDO CANADA CO	Halifax, Nova Scotia (Canada)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	CAD	298.421		100	100
25	LEONARDO ELECTRONICS PENSION SCHEME (TRUSTEE) LTD	Yeovil, Somerset (UK)	LEONARDO UK LTD	GBP	100		100	100
26	LEONARDO FOR TRADING OF MACHINERY EQUIPMENT AND DEVICES WLL	Kuwait City (Kuwait)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	KWD	303.000		93	93
27	LEONARDO FUTUREPLANNER (TRUSTEE) LIMITED	Yeovil, Somerset (UK)	LEONARDO UK LTD	GBP	1		100	100
28	LEONARDO HELICOPTERES ALGERIE SPA	Bir Mourad Rais (DZ) (Algeria)	LEONARDO SPA LEONARDO INTERNATIONAL SPA	EUR	55.000.000	39	10	49
29	LEONARDO HELICOPTERS PENSION SCHEME (TRUSTEE) LTD	Yeovil, Somerset (UK)	LEONARDO UK LTD	GBP	1		100	100
30	LEONARDO HISPANIA SAU (IN LIQ.)	Loriguilla, Valencia (Spagna)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	EUR	5.189.019		100	100
31	LEONARDO LIMITED	Yeovil, Somerset (UK)	LEONARDO UK LTD	GBP	1		100	100
32	LEONARDO MW Ltd	Basildon, Essex (UK)	LEONARDO UK LTD	GBP	1		100	100
33	LEONARDO PENSION SCHEME (TRUSTEE) LIMITED	Yeovil, Somerset (UK)	LEONARDO UK LTD	GBP	1		100	100
34	LEONARDO POLAND SP Z O.O	Varsavia (Polonia)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	PLN	850.000		100	100
35	LEONARDO SINGAPORE PTE. LTD	Singapore (Singapore)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	USD	150.000		100	100
36	LEONARDO TECHNOLOGIES AND MARKETING SERVICES EGYPT LLC	Il Cairo (Egitto)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA SELEX ES INTERNATIONAL LTD	USD	150.000		100	100
37	LEONARDO TECHNOLOGY PAKISTAN (SMC-PRIVATE) LIMITED	Islamabad (Pakistan)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	PKR	30.000.000		100	100
38	LIBYAN ITALIAN ADVANCED TECHNOLOGY CO	Tripoli (Libia)	LEONARDO SPA LEONARDO PARTECIPAZIONI SPA	EUR	8.000.000	25	25	50
39	MACCHI HUREL DUBOIS SAS	Versailles (Francia)	LEONARDO SPA	EUR	100.000	50		50
40	MBDA SAS	Parigi (Francia)	AMSH BV	EUR	53.824.021		50	25
41	NH INDUSTRIES SAS	Aix en Provence (Francia)	LEONARDO SPA	EUR	306.000	32		32
42	ORIZZONTE - SISTEMI NAVALI SPA	Genova	LEONARDO SPA	EUR	20.000.000	49		49
43	POLO STRATEGICO NAZIONALE SPA	Roma	LEONARDO SPA	EUR	3.000.000	25		25
44	ROTORSIM SRL	Sesto Calende (Varese)	LEONARDO SPA	EUR	9.800.000	50		50
45	ROTORSIM USA LLC	Wilmington, Delaware (USA)	AGUSTAWESTLAND PHILADELPHIA CO	USD	12.607.452		50	50
46	SELEX ES (PROJECTS) LTD	Basildon, Essex (UK)	LEONARDO UK LTD	GBP	100		100	100
47	SPACEOPAL GMBH	Monaco (Germania)	TELESPIAZIO SPA	EUR	500.000		50	33,5
48	THALES ALENIA SPACE SAS	Cannes (Francia)	LEONARDO SPA	EUR	918.037.500	33		33
49	TORPEDO SOUTH AFRICA (PTY) LTD	Gauteng (Sud Africa)	LEONARDO SPA	ZAR	-	49		49
50	VITROCISET JADWALEAN LTD	Riyadh (Arabia Saudita)	LEONARDO SPA	SAR	2.000.000	45		45

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Elenco delle Società controllate e collegate valutate al costo (importi in valuta)

N.	Denominazione	Sede	Società partecipante	Valuta	Capitale sociale	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
						Diretta	Indiretta	
1	ADVANCED MALE AIRCRAFT LLC	Al Ain, Muwajji (Emirati Arabi Uniti)	LEONARDO SPA	AED	200.000	49		49
2	ELSACOM - UKRAINE JOINT STOCK COMPANY	Kiev (Ucraina)	LEONARDO PARTECIPAZIONI SPA	UAH	7.945.000		49	49

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Le variazioni nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2024 rispetto al 31 dicembre 2023 sono di seguito elencate:

Società	Evento	Mese
<u>Società entrate nel perimetro di consolidamento:</u>		
Leonardo Us Automation Inc.	costituzione	febbraio 2024
Leonardo Pension Scheme (Trustee) Ltd (*)	costituzione	aprile 2024
Leonardo Technologies and Marketing Services Egypt Llc (*)	costituzione	maggio 2024
Wass Submarine Systems Srl	costituzione	giugno 2024

Società uscite dal perimetro di consolidamento:

Industria Italiana Autobus Spa (*)	cessione	luglio 2024
Leonardo & Codemar S.A. (in liquidazione) (*)	cancellazione	dicembre 2024

Società oggetto di fusione:

Società incorporata	Società incorporante	Mese
Agustawestland Spa	Leonardo Partecipazioni Spa	marzo 2024
Selex Es Spa (in liquidazione)	Leonardo Partecipazioni Spa	marzo 2024
Alenia Aermacchi Spa	Leonardo Partecipazioni Spa	ottobre 2024
Ansaldobreda Spa	Leonardo Partecipazioni Spa	ottobre 2024

Società che hanno cambiato denominazione sociale:

Vecchia denominazione	Nuova denominazione	Mese
Vega Deutschland GmbH	Leonardo GmbH	marzo 2024
Selex Es Llc	Leonardo US Cyber and Security Solutions Llc	aprile 2024

(*): società valutate ad equity

A partire dal 1° gennaio 2024 il Gruppo Telespazio, valutato con il metodo del patrimonio netto sino al Bilancio Consolidato 2023, è consolidato integralmente da parte del Gruppo Leonardo.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

**ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 5
DEL D.LGS. 58/98 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**


1. I sottoscritti Roberto Cingolani in qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale e Alessandra Genco in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Leonardo Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.
2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il bilancio consolidato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è redatto in conformità all'art. 154-ter del citato D.lgs n. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Roma, 11 marzo 2025


L'Amministratore Delegato e Direttore
Generale

(Roberto Cingolani)


Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

(Alessandra Genco)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE
2024



Leonardo S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti della
Leonardo S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Leonardo (il Gruppo), costituito dalla situazione finanziaria-patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico separato, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Leonardo S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998



**Shape the future
with confidence**

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Rilevazione dei ricavi e delle perdite sui contratti a lungo termine con la clientela</p> <p>I ricavi relativi a contratti a lungo termine con la clientela rilevati "over-time" vengono riconosciuti a conto economico in funzione dello stato di avanzamento delle commesse secondo il criterio della percentuale di completamento, basato sul rapporto tra i costi sostenuti ed i costi complessivi previsti sulla vita intera del contratto (metodo del cost to cost). La stima dei costi complessivi su tali contratti è per sua natura complessa e caratterizzata da elevate incertezze in quanto può essere influenzata da molteplici fattori, tra i quali la capacità di adempiere puntualmente alle obbligazioni assunte nei confronti dei clienti, che possono anche comportare penali ed oneri aggiuntivi di ammontare rilevante.</p> <p>Tale stima implica, pertanto, un ampio ricorso al giudizio degli amministratori che può avere effetti significativi sulla rilevazione dei ricavi e delle eventuali perdite nei casi in cui il margine atteso sia negativo. Pertanto, riteniamo che tale tematica rappresenti un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa alla modalità di misurazione e di rilevazione dei ricavi e dei margini sui contratti a lungo termine è riportata nelle note esplicative "3.9 Ricavi e attività/passività derivanti da contratti con i clienti" e "4.4 Stima di ricavi e costi a finire dei contratti a lungo termine".</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la comprensione dei criteri di rilevazione dei ricavi relativi a contratti a lungo termine con la clientela; • l'analisi della procedura e dei controlli chiave per la rilevazione dei ricavi sui contratti a lungo termine con la clientela; • per un campione di contratti abbiamo svolto: <ul style="list-style-type: none"> (i) analisi dei principali termini e condizioni contrattuali al fine di verificare che fossero state adeguatamente considerate nelle valutazioni effettuate dagli amministratori; (ii) analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni sottostanti la stima dei costi complessivi previsti sulla base colloqui, analisi delle eventuali comunicazioni con i clienti e analisi comparative; (iii) procedure comparative tra i dati consuntivi e le stime effettuate in esercizi precedenti al fine di verificare la capacità previsionale degli amministratori; (iv) verifica dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio e della loro imputazione ai contratti in corso di esecuzione. <p>Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio con riferimento all'aspetto chiave.</p>

Verifica della recuperabilità dell'avviamento

L'avviamento al 31 dicembre 2024 ammonta a Euro 4.537 milioni.

Gli amministratori hanno assoggettato a test di impairment le Cash Generating Unit (CGU) a cui detto avviamento è stato allocato al fine di

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:

- l'analisi della procedura applicata nell'esecuzione degli impairment test approvata dagli amministratori;
- l'analisi dei criteri di identificazione delle



**Shape the future
with confidence**

identificare eventuali perdite di valore rispetto al loro valore recuperabile.

Il valore recuperabile di ciascuna CGU è determinato mediante il metodo del valore d'uso e si basa su assunzioni complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, con particolare riferimento ai flussi di cassa attesi nel periodo previsto dal Business Plan 2025-2029, alla stima del valore terminale e alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e di attualizzazione applicati.

In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile dell'avviamento riteniamo che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa alle assunzioni e alle stime applicate ai fini dell'esecuzione dei test di impairment è riportata nelle note esplicative "4.6 Impairment di attività" e "9. Attività Immateriali".

CGU e dell'allocazione dei valori contabili delle attività e passività alle stesse;

- l'analisi delle previsioni dei flussi di cassa futuri di ciascuna CGU e la verifica della loro coerenza con le previsioni dei flussi di cassa futuri risultanti dal Business Plan 2025-2029;
- la valutazione della ragionevolezza delle previsioni formulate dagli amministratori, anche mediante confronto tra i dati storici consuntivati e le precedenti previsioni;
- la verifica della determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione;
- l'esame dell'analisi di sensitività effettuata dagli amministratori sulle principali assunzioni chiave utilizzate nel modello di impairment test.

Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione.

Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio con riferimento all'aspetto chiave.

Rilevazione e valutazione degli oneri non ricorrenti e dei costi di sviluppo

Gli oneri non ricorrenti ed i costi di sviluppo rilevati tra le attività immateriali al 31 dicembre 2024 ammontano a complessivi Euro 3.074 milioni.

I presupposti per la rilevazione iniziale di dette attività e le valutazioni di recuperabilità si basano su assunzioni complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori in quanto influenzate da molteplici fattori tra i quali l'orizzonte temporale dei business plan di prodotto e la capacità di prevedere il successo commerciale delle tecnologie.

In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate riteniamo che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa alle assunzioni e alle stime applicate ai fini della rilevazione e valutazione degli oneri non ricorrenti e dei costi di sviluppo è riportata nelle note esplicative "4.1

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:

- la comprensione della procedura applicata ai fini della rilevazione degli oneri non ricorrenti e dei costi di sviluppo e del processo di valutazione della recuperabilità;
- per un campione di progetti di sviluppo abbiamo svolto:
 - (i) procedure di validità finalizzate alla verifica dei costi interni ed esterni rilevati nel corso dell'esercizio;
 - (ii) analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni sottostanti i business plan di prodotto;
 - (iii) verifica della determinazione dei tassi di attualizzazione utilizzati;
 - (iv) esame dell'analisi di sensitività effettuata dagli amministratori sulle principali assunzioni chiave utilizzate nel modello di impairment test.



**Shape the future
with confidence**

Costi di sviluppo", "4.2 Oneri non ricorrenti" e "9. Attività Immateriali".

Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione.

Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio con riferimento all'aspetto chiave.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Leonardo S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.



**Shape the future
with confidence**

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.



**Shape the future
with confidence**

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli Azionisti della Leonardo S.p.A. ci ha conferito in data 20 maggio 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Leonardo S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e ai sensi dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Leonardo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Leonardo al 31 dicembre 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato;



Shape the future
with confidence

- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Leonardo al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il nostro giudizio sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sulla gestione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità. Le conclusioni sulla conformità di tale sezione alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 sono formulate da parte nostra nella relazione di attestazione ai sensi dell'art. 14-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Roma, 14 marzo 2025

EY S.p.A.



Riccardo Rossi
(Revisore Legale)

BILANCIO INTEGRATO

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

LEONARDO - SOCIETÀ PER AZIONI



Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

PROSPETTI CONTABILI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024**Conto economico separato**

Euro	Note	2023	Di cui con parti correlate	2024	Di cui con parti correlate
Ricavi	27	9.936.503.303	2.873.826.784	10.964.526.931	3.215.005.117
Altri ricavi operativi	28	468.915.672	20.690.488	559.932.074	19.055.879
Costi per acquisti e per il personale	29	(9.066.297.275)	(2.113.519.201)	(9.945.739.278)	(2.247.713.503)
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie	30	(465.503.737)		(518.362.233)	
Altri costi operativi	28	(462.388.282)	(775.330)	(531.691.208)	(1.360.839)
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari		411.229.681		478.666.291	
Proventi finanziari	31	882.100.617	18.694.018	502.244.017	32.057.631
Oneri finanziari	31	(425.423.631)	(104.246.254)	(591.524.512)	(125.159.703)
Utile/(Perdita) prima delle imposte e degli effetti delle Discontinued Operation		867.906.667		679.323.796	
Imposte sul reddito	32	(84.209.553)		(247.408.837)	
Utile/(Perdita) netto		783.697.114		531.916.959	

Conto economico complessivo

Euro	2023	2024
Utile/(perdita) dell'esercizio	783.697.114	531.916.959
Altre componenti di conto economico complessivo:		
<u>Componenti che non possono essere riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio:</u>		
- Rivalutazione piani a benefici definiti: . rivalutazione	(7.872.236)	1.546.735
- Effetto fiscale	(148.050)	279.735
	(8.020.286)	1.826.530
<u>Componenti che possono essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio:</u>		
- Variazioni cash-flow hedge: . variazione generata nell'esercizio . trasferimento nell'utile (perdita) dell'esercizio	68.551.829	(69.064.421)
	80.009.170	(95.781.141)
	(11.457.341)	26.716.720
- Effetto fiscale	(16.452.626)	16.295.624
	52.099.203	(52.768.797)
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali:	44.078.917	(50.942.267)
Utile (Perdita) complessivo	827.776.031	480.974.692

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Situazione finanziaria-patrimoniale

Euro	Note	31 dicembre 2023	Di cui con parti correlate	31 dicembre 2024	Di cui con parti correlate
Attività immateriali	8	3.222.872.590		3.233.936.903	
Attività materiali	9	979.915.861		1.019.718.033	
Diritti d'uso	10	590.293.507		439.053.005	
Investimenti in partecipazioni	11	9.425.821.958		9.185.103.545	
Crediti	12	174.907.570	130.364.282	610.532.674	533.143.635
Attività per imposte differite	32	865.019.279		751.285.203	
Altre attività non correnti	12	30.886.092		26.519.976	
Attività non correnti		15.289.716.857		15.818.150.177	
Rimanenze	13	4.187.309.822		4.649.720.033	
Attività derivanti da contratti	14	2.365.098.888		2.403.315.640	
Crediti commerciali	15	3.627.571.900	1.437.953.019	3.415.932.705	1.402.810.530
Crediti per imposte sul reddito	16	60.437.956		64.273.639	
Crediti finanziari	15	520.504.815	506.932.306	356.697.550	343.092.363
Altre attività correnti	17	513.267.614	25.193.752	407.762.050	23.633.173
Disponibilità e mezzi equivalenti	18	1.791.014.433		1.596.966.013	
Attività correnti		13.065.205.428		12.899.672.681	
Attività non correnti possedute per la vendita	19	-		263.486.703	
Totale attività		28.354.922.285		28.479.309.566	
Capitale sociale		2.499.097.262		2.509.462.051	
Altre riserve		5.913.929.998		6.223.129.994	
Totale Patrimonio Netto	20	8.413.027.260		8.732.592.045	
Debiti finanziari non correnti	21	2.684.925.516	534.730.772	2.023.370.575	435.310.446
Benefici ai dipendenti	23	232.261.636		216.063.462	
Fondi per rischi ed oneri non correnti	22	706.206.212		575.559.249	
Passività per imposte differite	32	96.412.778		89.649.632	
Altre passività non correnti	24	763.229.276	152.072.430	812.826.305	166.751.632
Passività non correnti		4.483.035.418		3.717.469.223	
Passività derivanti da contratti	14	7.210.824.070		7.327.293.597	
Debiti commerciali	25	2.802.038.994	825.845.849	3.002.873.460	958.395.760
Debiti finanziari correnti	21	3.287.847.106	2.576.109.866	3.506.698.929	2.690.995.784
Debiti per imposte sul reddito	16	2.726.492		16.860.321	
Fondi per rischi ed oneri correnti	22	803.645.627		735.720.645	
Altre passività correnti	24	1.311.692.318	128.138.734	1.290.698.593	64.089.233
Passività correnti		15.418.774.607		15.880.170.545	
Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita	19	40.085.000		149.077.153	
Totale passività		19.941.895.025		19.746.717.521	
Totale passività e patrimonio netto		28.354.922.285		28.479.309.566	

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Rendiconto finanziario

Euro	Note	2023	Di cui con parti correlate	2024	Di cui con parti correlate
Flusso di cassa lordo da attività operative	33	1.134.639.078		1.203.371.234	
Variazioni crediti/debiti commerciali, attività/passività derivanti da contratti e rimanenze	33	(45.426.972)	(129.975.282)	(233.951.721)	149.333.418
Variazione delle altre attività e passività operative e fondi rischi ed oneri	33	(277.754.070)	(29.656.646)	(131.634.201)	(76.823.145)
Oneri finanziari incassati (pagati) netti		(158.672.353)	(85.553.072)	(163.432.526)	(93.081.761)
Imposte sul reddito incassate (pagate)		(96.332.813)		(13.229.802)	
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative		556.452.870		612.012.934	
Investimenti in attività materiali ed immateriali		(453.374.788)		(504.623.843)	
Cessioni di attività materiali ed immateriali		2.409.461		2.497.364	
Dividendi incassati		729.968.800		434.413.445	
Altre attività di investimento	33	154.328.595	(54.719.579)	19.552.042	(169.752.899)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento		433.332.068		(13.153.977)	
Rimborso di prestiti obbligazionari		-		(600.000.000)	
Variazione netta degli altri debiti finanziari		(153.282.803)	(98.778.171)	4.837.716	93.926.657
Dividendi pagati		(81.405.039)		(161.033.721)	
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento		(234.687.842)		(756.186.005)	
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti		755.097.096		(192.303.013)	
Differenze di cambio		(3.597.288)		(1.739.402)	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		1.039.514.625		1.791.014.433	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre		1.791.014.433		1.596.966.013	

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Euro	Capitale sociale	Utili a nuovo	Riserva cash-flow hedge	Riserva da rivalutazione piani a benefici definiti	Avanzo	Totale patrimonio netto
1° gennaio 2023	2.499.097.262	4.572.067.031	(58.385.677)	(59.869.872)	705.803.017	7.658.711.761
Utile (perdita) del periodo	-	783.697.114	-	-	-	783.697.114
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	52.099.203	(8.020.286)	-	44.078.917
Totale componenti del conto economico complessivo	-	783.697.114	52.099.203	(8.020.286)	-	827.776.031
Dividendi deliberati	-	(80.543.019)	-	-	-	(80.543.019)
Riacquisto azioni proprie, al netto quota ceduta	-	-	-	-	-	-
Totale operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto	-	(80.543.019)	-	-	-	(80.543.019)
Effetto Fusioni/Scissioni	-	-	-	-	-	-
Piani di stock option/grant - valore delle prestazioni prestate	-	9.818.487	-	-	-	9.818.487
Altri movimenti	-	(2.736.000)	-	-	-	(2.736.000)
31 dicembre 2023	2.499.097.262	5.282.303.613	(6.286.474)	(67.890.158)	705.803.017	8.413.027.260
1° gennaio 2024	2.499.097.262	5.282.303.613	(6.286.474)	(67.890.158)	705.803.017	8.413.027.260
Utile (perdita) del periodo	-	531.916.959	-	-	-	531.916.959
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(52.768.737)	1.826.530	-	(50.942.267)
Totale componenti del conto economico complessivo	-	531.916.959	(52.768.737)	1.826.530	-	480.974.692
Riacquisto azioni proprie, al netto quota ceduta	-	-	-	-	-	-
Dividendi deliberati	-	(161.673.292)	-	-	-	(161.673.292)
Totale operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto	-	(161.673.292)	-	-	-	(161.673.292)
Piani di stock option/grant - valore delle prestazioni prestate	-	(10.101.404)	-	-	-	(10.101.404)
31 dicembre 2024	2.509.462.051	5.642.445.876	(59.055.271)	(66.063.628)	705.803.017	8.732.592.045

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

1. INFORMAZIONI GENERALI

Leonardo SpA è una società per azioni domiciliata in Roma (Italia), Piazza Monte Grappa 4, quotata alla Borsa Italiana (FTSE MIB).

La Società è un importante operatore industriale nel settore delle alte tecnologie, attivo nei settori di business degli *Elicotteri*, *Elettronica per la Difesa e Sicurezza*, *Cyber & Security Solutions*, *Velivoli* e *Aerostrutture*.

2. FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, il bilancio al 31 dicembre 2024 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee* - SIC e *International Financial Reporting Interpretations Committee* - IFRIC) emesse dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) ed in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Il bilancio è costituito dal conto economico separato, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative.

In considerazione della significatività dei valori, la nota integrativa è redatta in milioni di euro, salvo ove diversamente indicato. La Società ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente e il conto economico classificando i costi per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto.

Nella predisposizione del presente bilancio, redatto sul presupposto della continuità aziendale, sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati al 31 dicembre 2023 ad eccezione di quanto di seguito indicato nella Nota 4. La redazione del bilancio ha richiesto l'uso di valutazioni e stime da parte del management: le principali aree caratterizzate da valutazioni e assunzioni di particolare significatività unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni presentate sono riportate nella Nota 4 del Bilancio consolidato, alla quale si rimanda.

Il Consiglio di Amministrazione del 11 marzo 2025 ha deliberato la presentazione ai soci del progetto di bilancio al 31 dicembre 2024.

Il presente bilancio redatto secondo i principi IFRS è assoggettato a revisione legale da parte della EY SpA.

3. PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili e i criteri di valutazione sono gli stessi, ove applicabili, adottati per il bilancio consolidato annuale, al quale si rinvia, fatta eccezione per la rilevazione e valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate, che sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione. In presenza di evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata attraverso il confronto tra il valore di carico e il maggiore tra il valore d'uso, determinato attualizzando i flussi di cassa prospettici della partecipazione ove possibile e il valore ipotetico di vendita (*fair value*), determinato sulla base di transazioni

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

recenti o multipli di mercato. La eventuale quota di perdite eccedente il valore di carico contabile è rilevata a conto economico in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la Società ritiene sussistenti obbligazioni legali o implicite alla copertura delle perdite e comunque nei limiti del patrimonio netto contabile. Qualora l'andamento successivo della partecipata oggetto di svalutazione evidenziasse un miglioramento tale da far ritenere che siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni rilevate negli esercizi precedenti, nella voce "rettifiche di valore di partecipazioni". Per definire i ripristini di valore di una partecipazione, la Società monitora annualmente le partecipazioni il cui valore è stato precedentemente svalutato e analizza se sussistono le condizioni per il ripristino dello stesso. In particolare, si analizzano i piani economici, i livelli di redditività, i flussi finanziari futuri approvati dagli organi aziendali e si valutano le risultanze delle analisi di sensitività rispetto alle assunzioni di base utilizzate per determinare il valore recuperabile. Le risultanze di eventuali riprese di valore eseguite nel 2024, laddove presenti, sono riportate nella Nota 5. I dividendi da controllate e collegate sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono deliberati.

Con riferimento, infine, alle operazioni tra entità sottoposte a controllo congiunto, non disciplinate dai principi contabili IFRS né dal lato delle società acquirenti/conferitarie né da quello delle entità cedenti/conferenti, Leonardo, rileva tali operazioni riconoscendo direttamente a patrimonio netto l'eventuale plusvalenza su operazioni di conferimento o cessione a proprie controllate.

Le partecipazioni destinate alla vendita, come quelle acquisite con il solo scopo di essere alienate entro i dodici mesi successivi, sono classificate separatamente nelle "attività possedute per la vendita".

4. EFFETTI DI MODIFICHE NEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Nel periodo non sono intervenute modifiche significative nell'applicazione dei principi contabili da parte della Società. Si segnala in ogni caso l'entrata in vigore, a partire dal 1° gennaio 2024, degli Amendment allo IAS 1 "Presentazione del bilancio", all'IFRS 16 "Leasing", allo IAS 7 "Rendiconto finanziario" e all'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative". Tali modifiche non hanno effetti rilevanti sul bilancio della Società.

5. EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE DELL'ESERCIZIO

Con riferimento agli eventi e operazioni significative dell'esercizio 2024 si segnala quanto segue:

- In data 16 aprile 2024 Leonardo ha finalizzato l'acquisizione del restante 30% del capitale sociale della Alea Srl, con un esborso complessivo pari a circa €mil. 1,5. Leonardo aveva effettuato il proprio ingresso nel capitale sociale nel 2021, sottoscrivendone una quota pari al 70% con l'opzione per una successiva futura acquisizione della residua quota;
- Nel mese di maggio 2024, Leonardo ha sottoscritto un accordo vincolante per la vendita della linea di business Underwater Armaments & Systems (UAS) a Fincantieri, per un importo basato su un Enterprise Value composto da una componente fissa di €mil. 300, soggetto ad usuali meccanismi di aggiustamento, e da una componente variabile per massimi €mil. 115 al ricorrere di determinati obiettivi di performance per l'anno 2024. Di conseguenza le attività e passività afferenti il business UAS sono state classificate come detenute per la vendita, per i cui ulteriori dettagli si veda la Nota 19 relativa alle attività e passività detenute per la vendita;
- La società controllata Leonardo International SpA, nel mese di novembre 2023, ha incassato dalla Leonardo US Holding LLC, a titolo di restituzione della riserva di sovrapprezzo azioni, l'importo di \$mil. 165. Conseguentemente, ad aprile 2024, la Leonardo International SpA, ha versato alla Leonardo il controvalore di €mil. 152 a titolo di restituzione di riserve in conto capitale;

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

- In data 11 luglio 2024 è stata finalizzata la cessione a titolo definitivo della partecipazione in Industria Italiana Autobus a Seri Industrial S.p.A.. Le passività emergenti per effetto degli oneri attesi dalla cessione erano state classificate, già nel Bilancio 2023, tra le attività e passività detenute per la vendita, per i cui ulteriori dettagli si veda la Nota 19;
- In data 23 settembre 2024 Leonardo ha acquisito un ulteriore 35% della società GEM Elettronica Srl, per un corrispettivo pari a circa €mil. 16. A seguito del perfezionamento dell'operazione, Leonardo SpA detiene il 65% del capitale sociale e ne ha acquisito il controllo. Leonardo avrà inoltre il diritto di acquisire l'ulteriore 35% entro 3 anni.

Si segnalano, inoltre, i seguenti eventi rilevanti:

- Con riferimento alla *termination for default*, a causa di asseriti ritardi e non conformità, formalizzata nel mese di giugno 2022 dal cliente Agenzia del Ministero della Difesa Norvegese (NDMA) a valere sul contratto per la fornitura di n. 14 elicotteri NH90 stipulato con NH Industries (NHI, società partecipata da Leonardo, Airbus Helicopters e Fokker Aerostructure), nel mese di aprile 2023 le parti avevano avviato una procedura di mediazione stragiudiziale. Nel mese di maggio 2024 la mediazione si è conclusa senza successo e in data 24 maggio 2024 NDMA ha citato NHI e le sue parent companies dinanzi al Tribunale di Oslo. NHI ha presentato la propria difesa e la sua domanda riconvenzionale. Le parti hanno accettato di aderire ad un nuovo processo di mediazione guidato dal Tribunale di Oslo, la cui prima fase è terminata nei primi mesi del 2025 e la seconda fase proseguirà a giugno 2025. La posizione di NHI, confermata da Leonardo, relativamente al contenzioso come rappresentato in sede di Bilancio al 31 dicembre 2023, resta immutata, ritenendo tale richiesta giuridicamente infondata e ragionevolmente contestabile nelle sedi opportune.
- Con riferimento al procedimento arbitrale che coinvolgeva - da un lato - Leonardo S.p.a. e PSC S.p.A. (congiuntamente definite, come unincorporated joint venture, "LP") e - dall'altro - Galfar Misnad Engineering & Contracting W.L.L., Salini-Impregilo S.p.A. (oggi Webuild) e Cimolai S.p.A. (congiuntamente definite, come unincorporated joint venture, "GSIC"), a seguito della duplice transazione intervenuta a fine giugno 2024 che ha riguardato sia il contenzioso arbitrale contro il *general contractor* GSIC sia il contenzioso dinanzi al Tribunale di Roma contro PSC, Leonardo ha ottenuto il pagamento di una rilevante parte della somma riconosciuta dal lodo arbitrale, a fronte della rinuncia a qualsiasi ulteriore azione e/o pretesa tra le parti relativa al lodo stesso, e rilevato oneri a fronte dei valori residui e delle spese legali e accessorie.
- Con riferimento al contratto stipulato con Nav Canada in data 21 luglio 2015, emendato nel 2019, per la fornitura di beni e servizi inerenti alla sostituzione di 12 sistemi radar presso altrettanti siti ("Terminal Surveillance Radar (TSR) Replacement Project"), a seguito della *notice of termination* inviata dal cliente a marzo 2024, in data 2 agosto 2024 le parti hanno raggiunto un accordo transattivo sulla base del quale Leonardo ha rilevato oneri, a fronte dei residui valori esposti nel circolante netto.

Si fa inoltre presente che, a seguito della modifica delle pattuizioni originariamente previste nella "Space Alliance" con Thales, intervenuta ad inizio 2024, Leonardo ha, di fatto, acquisito una posizione di controllo nel Gruppo Telespazio.

Ulteriori operazioni rilevanti di carattere industriale sono segnalate al paragrafo "Operazioni industriali e finanziarie" della Relazione sulla gestione, cui si rimanda per maggiori informazioni.

Con riferimento ad operazioni finanziarie, nel corso dell'esercizio 2024, non è stata perfezionata sul mercato dei capitali alcuna nuova operazione. Tuttavia, nel mese di giugno 2024 è stato rimborsato il prestito obbligazionario di Leonardo SpA di €mil. 600 emesso a giugno 2017, giunto alla sua naturale scadenza.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Infine, nel mese di maggio 2024 è stato rinnovato per un ulteriore periodo di 12 mesi il Programma EMTN (Euro Medium Term Note), che regola possibili emissioni di obbligazioni sul mercato europeo per un valore nominale massimo di €mld. 4 che alla data del presente documento risultava ancora utilizzabile per €mld. 3.

6. EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento all'accordo vincolante per la vendita della linea di business Underwater Armaments & Systems (UAS), sottoscritto nel mese di maggio 2024, il 14 gennaio 2025, è avvenuto il closing dell'operazione, con il pagamento da parte di Fincantieri a Leonardo della prima tranche del prezzo di acquisizione, pari a €mil. 287.

Nell'ambito dell'accordo tra Leonardo e Rheinmetall per la formazione di un nuovo nucleo europeo per lo sviluppo e la produzione di veicoli militari da combattimento in Europa, in data 24 febbraio 2025, le parti hanno costituito Leonardo Rheinmetall Military Vehicles S.r.l., detenuta in maniera paritaria dai due soci.

In relazione all'incidente occorso all'elicottero AW169 in data 27 ottobre 2018 nei pressi dello Stadio King Power di Leicester City, in esito al quale sono decedute le cinque persone a bordo, tra cui l'allora Presidente del Leicester City Football Club, in data 10 gennaio 2025 lo studio legale che assiste la famiglia di quest'ultimo ha pubblicamente anticipato l'avvenuto deposito di un atto di citazione presso la "Technology and Construction Court", sezione specializzata dell'High Court of England and Wales, per il risarcimento del danno subito a causa dell'asserita difettosità dell'elicottero per un ammontare pari a GBPmld 2,15 (€mld. 2,6). Ad oggi Leonardo non ha ricevuto la notifica dell'atto di citazione. In base agli elementi ad oggi noti, supportati dai legali incaricati ed in stretta collaborazione con le compagnie assicurative coinvolte, Leonardo non ritiene che possa emergere una passività proprio a carico.

Infine, in data 1° gennaio 2025, ha avuto efficacia giuridica contabile e fiscale la fusione per incorporazione della UTM Systems & Services Srl. Tale operazione è stata realizzata al fine di razionalizzare e semplificare la catena societaria nell'ambito del programma relativo alla fornitura di Servizi UTM.

7. INFORMATIVA DI SETTORE

I settori operativi sono stati identificati dal management, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di business nei quali la Società opera: Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Cyber & Security Solutions, Velivoli e Aerostrutture.

Per un'analisi maggiormente dettagliata dei principali programmi, delle prospettive e degli indicatori gestionali di riferimento per ciascun segmento si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

	Attività immateriali						
	Avviamento	Costi di sviluppo	Oneri non ricorrenti	Concessioni, licenze e marchi	Acquisite per aggregazioni aziendali	Altre attività immateriali	Totale
1° gennaio 2023							
Costo	918	1.107	2.466	758	97	462	5.808
Ammortamenti e svalutazioni	(210)	(701)	(787)	(521)	(59)	(342)	(2.620)
Valore in bilancio	708	406	1.679	237	38	120	3.188
31 dicembre 2023							
Investimenti (al netto dei relativi contributi)	-	56	86	7	-	51	200
Vendite	-	(1)	-	-	-	-	(1)
Ammortamenti	-	(20)	(53)	(30)	(2)	(29)	(134)
Svalutazioni	-	(5)	(26)	-	-	-	(31)
Altri movimenti	-	(7)	5	26	-	(23)	1
31 dicembre 2023	708	429	1.691	240	36	119	3.223
così composto:							
Costo	918	1.153	2.556	788	97	487	5.999
Ammortamenti	-	(636)	(628)	(548)	(61)	(344)	(2.217)
Svalutazioni	(210)	(88)	(237)	-	-	(24)	(559)
Valore in bilancio	708	429	1.691	240	36	119	3.223
31 dicembre 2024							
Investimenti (al netto dei relativi contributi)	-	45	141	9	-	59	254
Ammortamenti	-	(43)	(55)	(37)	(2)	(30)	(167)
Svalutazioni	-	(7)	(43)	-	-	-	(50)
Altri movimenti	(7)	(37)	19	25	-	(26)	(26)
31 dicembre 2024	701	337	1.753	237	34	122	3.224
così composto:							
Costo	911	1.123	2.715	816	97	520	6.182
Ammortamenti	-	(644)	(632)	(573)	(63)	(375)	(2.343)
Svalutazioni	(210)	(92)	(230)	-	-	(23)	(605)
Valore in bilancio	701	337	1.753	237	34	122	3.224
31 dicembre 2023							
Valore lordo			4.689				
Contributi			2.998				
31 dicembre 2024							
Valore lordo			4.732				
Contributi			2.979				

La voce si incrementa di €mil. 18 per effetto dei nuovi investimenti al netto dei relativi contributi, degli ammortamenti di periodo e, in misura inferiore, di svalutazioni di attivi rilevate nell'esercizio.

Gli investimenti sono principalmente attribuibili al business Elicotteri (€mil. 124), Elettronica per la Difesa e Sicurezza (€mil. 66) e Aerostrutture (€ mil. 46).

Al 31 dicembre 2024 risultano in essere impegni di acquisto di attività immateriali per €mil. 21 (€mil. 20 al 31 dicembre 2023).

Come indicato nella Nota 4.1 del bilancio consolidato, cui si rinvia, gli impairment test sui costi di sviluppo e oneri non ricorrenti vengono effettuati - qualora ne ricorrano i presupposti - utilizzando il metodo del

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

discounted cash flows. I flussi di cassa utilizzati sono quelli dei business plan di prodotto, attualizzati sulla base di un tasso (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model.

Avviamento

L'avviamento viene allocato sulle *cash generating unit* (CGU) o gruppi di CGU, individuate facendo riferimento alla struttura organizzativa, gestionale e di controllo del Gruppo che prevede, come noto, cinque settori di business.

Al 31 dicembre 2024 il dettaglio degli avviamenti iscritti per settore è il seguente:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Elicotteri	459	459
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	189	161
Cyber & Security Solutions	-	21
Velivoli	60	60
	708	701

Rispetto al 31 dicembre 2023, le CGU sulle quali è allocato l'avviamento sono state ridefinite a seguito della separazione dei Settori Elettronica per la Difesa e Sicurezza e Cyber & Security Solutions, effettuata per fornire una rappresentazione in più stretta coerenza con le strategie aziendali e le dinamiche di business sottostanti. L'avviamento in precedenza allocato alla Elettronica per la Difesa e Sicurezza è stato di conseguenza attribuito alle due CGU sulla base dei valori relativi (*relative values*). Infine, sulla variazione incide l'attribuzione di una porzione dell'avviamento precedentemente allocato alla CGU Elettronica per la Difesa e Sicurezza, pari a circa €mil. 7, al *business Underwater Armaments & Systems* (UAS), classificato al 31 dicembre 2024 come posseduto per la vendita (Nota 5).

L'avviamento viene testato al fine di evidenziare eventuali perdite di valore attraverso impairment test, facendo riferimento alla CGU nel suo complesso, comprensiva, in coerenza con il modello organizzativo e operativo, delle partecipazioni rientranti nel perimetro di consolidato, che vengono pertanto incluse e testate nel medesimo esercizio di impairment. Pertanto, solo le partecipazioni non oggetto di test unitamente al *goodwill* vengono assoggettate a impairment test separatamente, ove necessario.

Il test viene condotto sulle CGU di riferimento confrontando il valore di carico con il maggiore tra il valore d'uso della CGU e quello recuperabile attraverso cessione (*fair value*). Nella prassi della Società, è stata individuata una gerarchia operativa tra il calcolo del *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso, stabilendo di procedere prima alla stima di quest'ultimo e poi, solo qualora lo stesso risultasse inferiore al valore contabile, alla valutazione del *fair value* al netto dei costi di vendita. In particolare, il valore d'uso viene determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione "unlevered", applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani quinquennali predisposti dal management delle CGU e facenti parte del piano approvato dal Consiglio di Amministrazione di Leonardo, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. Terminal value), utilizzando tassi di crescita ("g-rate") non superiori rispetto a quelli previsti per i mercati nei quali le singole CGU operano. I flussi di cassa utilizzati sono quelli previsti nei piani, rettificati per escludere gli effetti derivanti da eventuali future ristrutturazioni dei business non ancora approvate o da investimenti futuri atti a migliorare le performance future. In particolare, tali flussi sono quelli prima degli oneri finanziari e delle imposte - determinate in maniera figurativa - ed includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, a eventi straordinari o al pagamento di dividendi. Le assunzioni macro-economiche di base sono determinate, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei piani sono determinati dal management sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi prospettici dei mercati in cui la Società opera.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

I flussi così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model. Nella determinazione dei WACC si è fatto riferimento ai seguenti elementi, determinati anche utilizzando dati riferibili ai principali competitor operanti in ciascun settore:

- tasso risk-free, determinato utilizzando i rendimenti lordi di bond governativi a 10 anni del mercato geografico della CGU;
- market premium, determinato utilizzando le elaborazioni di provider esterni;
- beta di settore;
- costo del debito;
- rapporto debt/equity.

I tassi di crescita utilizzati per proiettare i flussi di cassa delle CGU oltre l'orizzonte esplicito di piano sono stati stimati, invece, facendo riferimento alle ipotesi di crescita dei singoli settori nei quali tali CGU operano. Tali ipotesi si fondano su elaborazioni interne di fonti esterne, prendendo a riferimento un orizzonte temporale solitamente decennale. I g-rate utilizzati ai fini dell'impairment test sono pari al 2%, in coerenza con quanto fatto negli esercizi precedenti, pur in presenza per alcuni settori di tassi attesi di crescita superiori.

Le assunzioni maggiormente rilevanti ai fini della stima dei flussi finanziari utilizzati in sede di determinazione del valore d'uso sono:

- WACC;
- g-rate;
- ROS;
- andamento dei budget della Difesa.

Nella stima di tali assunzioni il management ha fatto riferimento, nel caso di variabili esterne, a elaborazioni interne fondate su studi esterni, oltre che sulla propria conoscenza dei mercati e delle specifiche situazioni contrattuali.

Al 31 dicembre 2024 e 2023 i WACC e i tassi di crescita (nominali) utilizzati sono stati i seguenti:

	31 dicembre 2023		31 dicembre 2024	
	Wacc	g-rate	Wacc	g-rate
Elicotteri	9,3%	2,0%		
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	8,2%	2,0%		
Cyber & Security Solutions	n.a.	n.a.		
Velivoli	9,2%	2,0%		

I test condotti sulle CGU dove è stato allocato un goodwill non hanno evidenziato impairment, mostrando al contrario significativi margini positivi (cd. headroom). I risultati dei test sono stati sottoposti ad analisi di sensitività, prendendo a riferimento le assunzioni per le quali è ragionevole ritenere che un cambiamento nelle stesse potesse modificare significativamente i risultati del test. Al riguardo si segnala in tutte le CGU dove è stato allocato un goodwill gli ampi margini positivi registrati sono tali da non poter essere significativamente modificati da variazioni nelle assunzioni descritte; a titolo informativo si riportano comunque i risultati per tutte le CGU. La tabella seguente riporta per gli esercizi 2024 e 2023 il margine positivo relativo allo scenario base, confrontato con i risultati delle seguenti analisi di sensitività: (i) incremento del Wacc utilizzato per scontare i flussi di cassa su tutte le CGU di 50 punti base, a parità di altre condizioni; (ii) riduzione del tasso di crescita nel calcolo del terminal value di 50 punti base a parità di altre

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

condizioni; (iii) riduzione di mezzo punto della redditività operativa applicata al terminal value, a parità di altre condizioni.

31 dicembre 2023

	Margine (caso base)	Margine post sensitivity		
		Wacc	g-rate	ROS TV
Elicotteri	1.158	833	908	976
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	9.004	8.077	8.267	8.703
Cyber & Security Solutions	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Velivoli	5.817	5.510	5.581	5.682

31 dicembre 2024

	Margine (caso base)	Margine post sensitivity		
		Wacc	g-rate	ROS TV
Elicotteri	2.363	1.935	2.030	2.132
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	6.876	6.107	6.255	6.533
Cyber & Security Solutions	1.115	1.019	1.039	1.067
Velivoli	7.027	6.594	6.633	6.865

Il margine relativo alla CGU Elettronica per la Difesa e Sicurezza risente, rispetto alle risultanze del test svolto nell'esercizio precedente, dello scorporo dei business *Cyber Security & Solutions*, incluso nella CGU nel 2023 e rilevato separatamente a partire dal 2024, e UAS, classificato come posseduto per la vendita al 31 dicembre 2024.

Costi di sviluppo ed oneri non ricorrenti

Gli investimenti della voce "Costi di sviluppo" si riferiscono principalmente ai settori Elicotteri ed Elettronica per la Difesa e Sicurezza, rispettivamente €mil. 24 e €mil. 21. Gli investimenti degli "Oneri non ricorrenti" afferiscono al settore Elicotteri per €mil. 76, al settore Velivoli per € mil. 37 e al settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza per €mil. 28.

La movimentazione del periodo tiene inoltre conto della riclassifica di €mil. 31 relativi a costi di sviluppo quali attività possedute per la vendita nell'ambito dell'operazione finalizzata alla cessione del business Underwater Armaments & Systems (Nota 5).

Si segnala che per i programmi già ammessi ai benefici della Legge 808/85 e classificati come funzionali alla sicurezza nazionale, la quota parte di oneri non ricorrenti capitalizzati per i quali si è in attesa del perfezionamento dei presupposti giuridici necessari per la classificazione fra i crediti, viene separatamente classificata all'interno della voce "altre attività non correnti" (Nota 12). I crediti per contributi accertati a fronte dei costi capitalizzati (qui esposti al netto di tali contributi) sono illustrati nella Nota 28.

Gli impairment dell'esercizio si riferiscono prevalentemente a svalutazioni legate a programmi dei settori dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza e dei Velivoli. Gli impairment test degli oneri non ricorrenti e dei costi di sviluppo vengono svolti sui programmi più significativi in termini di capitalizzazione o rischio o al verificarsi di indicatori di impairment. Essi vengono effettuati - qualora ne ricorrano i presupposti - utilizzando il metodo del *discounted cash flows*. I flussi di cassa utilizzati sono quelli dei business plan di prodotto, attualizzati sulla base di un tasso (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model. Come indicato nella sezione del Bilancio Consolidato relativa ai principi contabili i business plan di prodotto includono gli investimenti legati alle tematiche di *climate change*.

I costi di ricerca e sviluppo complessivi al 31 dicembre 2024, comprensivi anche degli appena citati "Costi di sviluppo" ed "Oneri non ricorrenti", sono pari a €mil. 1.506 (€mil. 1.362 al 31 dicembre 2023), dei quali €mil. 220 spesi a conto economico (€mil. 177 al 31 dicembre 2023).

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Concessioni Licenze e Marchi

La voce "Concessioni licenze e marchi" comprende in particolare il valore delle licenze acquisite nel settore Elicotteri.

Altre attività immateriali

La voce "Altre attività" accoglie principalmente software, attività immateriali in corso di realizzazione e gli accenti.

9. ATTIVITÀ MATERIALI

	Attività materiali				
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre attività materiali	Totale
1° gennaio 2023					
Costo	28	1.316	1.995	1.024	4.363
Ammortamenti e svalutazioni	(22)	(1.079)	(1.755)	(591)	(3.447)
Valore in bilancio	6	237	240	433	916
Investimenti	-	10	51	196	257
Vendite	-	(1)	-	(15)	(16)
Ammortamenti	(2)	(56)	(52)	(31)	(141)
Svalutazioni	-	(3)	(10)	(1)	(14)
Altri movimenti	49	74	31	(176)	(22)
31 dicembre 2023	53	261	260	406	980
così composto:					
Costo	78	1.392	2.072	1.010	4.552
Ammortamenti e svalutazioni	(25)	(1.131)	(1.812)	(604)	(3.572)
Valore in bilancio	53	261	260	406	980
Investimenti	-	23	41	177	241
Vendite	-	-	(1)	-	(1)
Ammortamenti	(2)	(49)	(55)	(33)	(139)
Svalutazioni	-	-	(5)	(5)	(10)
Altri movimenti	8	64	7	(130)	(51)
31 dicembre 2024	59	239	247	415	1.020
così composto:					
Costo	86	1.457	2.091	1.036	4.670
Ammortamenti e svalutazioni	(27)	(1.153)	(1.844)	(521)	(3.650)
Valore in bilancio	59	239	247	415	1.020

La voce si incrementa per €mil. 40 per effetto dei nuovi investimenti al netto degli ammortamenti di periodo, nonché per gli effetti degli investimenti sulle attività materiali in corso.

La movimentazione del periodo tiene, inoltre, conto della riclassifica dell'importo netto di € mil. 12 quali attività possedute per la vendita nell'ambito dell'operazione finalizzata alla citata cessione del business Underwater Armaments & Systems (Nota 5).

Gli investimenti del 2024 sono principalmente riferibili alla divisione Elettronica per la Difesa e Sicurezza per €mil. 112, alla Aerostrutture per € mil. 47, alla Elicotteri per €mil. 41 ed alla Velivoli per € mil. 29.

La voce "Altre attività materiali" accoglie anche il valore delle attività materiali in corso di completamento (€mil.276 al 31 dicembre 2024 ed €mil. 263 al 31 dicembre 2023).

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Al 31 dicembre 2024 risultano in essere impegni di acquisto di attività materiali per €mil. 151 (€mil. 146 al 31 dicembre 2023).

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

10. DIRITTI D'USO

	Diritti d'uso		
	Diritti d'uso su terreni e fabbricati	Diritti d'uso su altre attività materiali	Totale
1° gennaio 2023			
Costo	892	61	953
Ammortamenti e svalutazioni	(244)	(41)	(285)
Valore in bilancio	648	20	668
Sottoscrizione nuovi contratti	12	6	18
Chiusura e variazioni contrattuali	21	4	25
Ammortamenti	(110)	(11)	(121)
31 dicembre 2023	571	19	590
così composto:			
Costo	922	47	969
Ammortamenti e svalutazioni	(351)	(28)	(379)
Valore in bilancio	571	19	590
Sottoscrizione nuovi contratti	1	10	11
Chiusura e variazioni contrattuali	10	-	10
Ammortamenti	(105)	(9)	(114)
Altri movimenti	(8)	-	(8)
31 dicembre 2024	469	20	489
così composto:			
Costo	912	54	966
Ammortamenti e svalutazioni	(443)	(34)	(477)
Valore in bilancio	469	20	489

Nel corso del 2024 la voce si è decrementata di €mil. 101 principalmente per effetto degli ammortamenti di periodo al netto delle nuove sottoscrizioni e variazioni contrattuali nonché di altri movimenti prevalentemente riconducibili alla riclassifica dell'importo netto di € mil. 9 quali attività possedute per la vendita nell'ambito dell'operazione finalizzata alla citata cessione del business Underwater Armaments & Systems (Nota 5).

Le locazioni con una durata inferiore a 12 mesi e quelle aventi ad oggetto beni di modesto valore sono rilevati nella voce "costi per acquisti" (Nota 29).

Al 31 dicembre 2024 risultano in essere impegni di acquisto per leasing a breve termine per €mil. 3 (€mil. 3 al 31 dicembre 2023).

11. INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

	31 dicembre 2023			31 dicembre 2024		
	Partecipazioni	Fondi rischi	Totale	Partecipazioni	Fondi rischi	Totale
1° gennaio	9.638	(5)	9.633	9.426	(4)	9.422
Acquisizioni/sottoscrizioni	64	1	65	92	-	92
Restituzioni di capitale	(171)	-	(171)	(295)	-	(295)
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	(32)	-	(32)	(8)	-	(8)
Cessioni	(73)	-	(73)	(30)	-	(30)
31 dicembre	9.426	(4)	9.422	9.183	(4)	9.179

Le variazioni intervenute nell'anno e le informazioni di dettaglio sulle partecipazioni richieste dall'IFRS 12 e dal Codice Civile sono riportate rispettivamente nei prospetti n. 1 e 2 allegati alla presente Nota.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Il valore di carico delle partecipazioni, ove ne ricorrano i presupposti, viene testato attraverso impairment test al fine di evidenziare eventuali perdite di valore. Il valore delle singole partecipazioni viene testato alternativamente in via diretta o prendendo a riferimento le divisioni di appartenenza; per le modalità applicative di esecuzione dei test e per le relative informazioni si rimanda alla Nota 4.6 del Bilancio consolidato.

Con riferimento alle variazioni intervenute nel periodo si segnalano, in particolare, le seguenti operazioni:

- l'acquisizione da Leonardo UK Ltd, mediante distribuzione di dividendi in natura da parte di quest'ultima, della partecipazione in Leonardo Electronics US Inc., per un controvalore pari a € mil. 30, e contestuale cessione della stessa partecipazione alla Leonardo US Holding Inc., al medesimo valore. Tale operazione, in particolare, ha determinato:
 - l'incremento del valore di carico della partecipazione in Leonardo US Holding Inc., la cui interessenza della Società è aumentata dal 53,11% al 53,53%;
 - il decremento del valore di carico della partecipazione in Leonardo UK Ltd per € mil. 30;
- ulteriori acquisizioni e nuove sottoscrizioni per €mil. 33, relative principalmente alle seguenti operazioni:
 - l'acquisto da parte della società, già titolare del 30% delle quote societarie, di ulteriori quote pari al 35% del capitale della G.E.M. Elettronica Srl, per un controvalore pari a €mil. 16. Conseguentemente a tale incremento la partecipazione, precedentemente classificata quale collegata, è ora rilevata quale controllata;
 - versamenti in conto capitale effettuati a beneficio di Leonardo International SpA e Polo Strategico Nazionale SpA per, rispettivamente, €mil. 9 ed €mil. 4;
 - altri incrementi minori per complessivi €mil. 3;
- ulteriori restituzioni di capitale per €mil. 265, rappresentate:
 - dalla redistribuzione di riserve in conto capitale deliberata dalla Leonardo International SpA per €mil. 152;
 - dalla distribuzione della riserva straordinaria da parte della Leonardo Global Solutions SpA per €mil. 113;
- la svalutazione del valore di carico società collegata CNBN Leonardo (Shanghai) Aereostrutture co. Ltd. per €mil. 8.

La recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni è come detto verificata, laddove ne ricorrano i presupposti, anche attraverso test di impairment, dai quali non sono emerse criticità.

Si riporta, infine, il raffronto tra i valori di carico e il prezzo medio di mercato del mese di dicembre 2024 delle azioni quotate delle società Avio SpA e Hensoldt AG:

Società quotata	N° azioni possedute	Valori di Borsa		Valori di Libro		Differenza	
		Unitario €	Compl. €mil.	Unitario €	Compl. €mil.	Unitaria in €	compl. in €mil.
Avio SpA	7.809.307	13,63	106,4	10,84	84,7	2,8	21,8
Hensoldt AG	26.355.000	35,28	929,8	23,45	618,0	11,8	311,8

Le variazioni delle partecipazioni intervenute nel corso del 2024 sono di seguito elencate:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Società	Evento	Mese
NATIONAL QUANTUM SCIENCE AND TECHNOLOGY INSTITUTE S.C. A R.L.	acquisizione	gennaio 2024
CONSORZIO CALEF	acquisizione	gennaio 2024
LEONARDO ELECTRONICS US INC.	acquisizione/cessione	marzo 2024
CAF ITALIA 2000 S.R.L.	acquisizione	maggio 2024
SPACE IT UP S.C.A.R.L.	acquisizione	giugno 2024
WASS SUBMARINE SYSTEMS Srl (*)	acquisizione	giugno 2024
INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS SPA (**)	cessione	luglio 2024
EUROPEAN ORGANISATION FOR SECURITY S.C.R.L.	cessione	dicembre 2024

Società che hanno cambiato denominazione sociale:

Vecchia denominazione	Nuova denominazione	Mese
SELEX ES LLC	LEONARDO US CYBER AND SECURITY SOLUTIONS, LLC	aprile 2024

(*) Classificata tra le attività destinate alla vendita alla chiusura dell'esercizio 2024

(**) Classificata tra le attività destinate alla vendita alla chiusura dell'esercizio 2023

12. CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Crediti finanziari	-	14
Crediti per interventi L. 808/1985 differiti	6	6
Crediti verso parti correlate (Nota 34)	130	533
Altri crediti non correnti	39	8
Crediti non correnti	175	611
Risconti attivi - quote non correnti	2	1
Oneri non ricorrenti in attesa di interventi L.808/1985	29	26
Attività non correnti	31	27

L'incremento per €mil. 436 dei crediti non correnti è principalmente riconducibile ai crediti verso parti correlate, in particolare per finanziamenti erogati a favore di Kopter AG per €mil. 399 (al 31 dicembre 2023 €mil. 294 classificati quali crediti finanziari correnti - Nota 34).

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta e suddivise per area geografica sono riportate nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

13. RIMANENZE

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.810	1.961
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.152	1.527
Prodotti finiti e merci	47	53
Attività derivanti da contratti point in time	233	327
Acconti a fornitori	945	782
	4.187	4.650

Le rimanenze registrano un incremento di periodo pari a €mil. 463.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

A fronte delle rimanenze sono iscritti fondi svalutazione, per complessivi €mil. 631 (€mil. 591 al 31 dicembre 2023), a copertura delle situazioni di obsolescenza, slow moving o qualora il valore di iscrizione risulti superiore al valore netto di realizzo.

Nella voce "Attività derivanti da contratti point in time" sono rilevati gli avanzamenti di produzione rilevati su contratti che non rispettano i requisiti per la rilevazione dei ricavi over time.

La movimentazione del periodo tiene inoltre conto della riclassifica dell'importo netto di € mil. 42 quali attività possedute per la vendita nell'ambito dell'operazione finalizzata alla citata cessione del business Underwater Armaments & Systems (Nota 5).

14. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Attività derivanti da contratti (lorde)	4.404	4.197
Passività derivanti da contratti	(2.039)	(1.739)
Attività derivanti da contratti (nette)	2.365	2.408
Passività derivanti da contratti (lorde)	7.419	7.462
Attività derivanti da contratti	(208)	(135)
Passività derivanti da contratti (nette)	7.211	7.327

Le attività derivanti da contratti, pari a €mil. 2.408 (€mil. 2.365 nel 2023), includono il valore netto delle attività svolte per importi superiori agli acconti ricevuti dai clienti. Analogamente le passività derivanti da contratti, pari a €mil. 7.327 (€mil. 7.211 nel 2023), accolgono la fattispecie contraria.

Tale compensazione è effettuata limitatamente alle attività e passività derivanti da contratti e non anche sulle attività derivanti da contratti *at point in time* classificate nelle rimanenze. Qualora gli acconti risultino non incassati alla data di bilancio il valore corrispondente è iscritto tra i crediti verso clienti.

Nel 2024, la quota dei Ricavi derivante da quelle esposizioni classificate ad inizio periodo tra le passività derivanti da contratti è stata pari a €mld. 2,7.

Nella tabella seguente è riportata la riclassifica effettuata in attività e passività possedute per la vendita in relazione all'operazione della citata cessione del business "Underwater Armaments & Systems" (Nota 5).

	31 dicembre 2024
Attività derivanti da contratti (lorde)	264
Passività derivanti da contratti	(345)
Attività derivanti da contratti (nette)	119
Passività derivanti da contratti (lorde)	145
Attività derivanti da contratti	(72)
Passività derivanti da contratti (nette)	73

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

15. CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI

	31 dicembre 2023		31 dicembre 2024	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Crediti	2.602	33	2.393	34
Fondo svalutazione crediti	(412)	(19)	(335)	(20)
Crediti correnti verso parti correlate (Nota 34)	1.438	507	1.403	343
	3.628	521	3.461	357

La movimentazione del periodo dei crediti commerciali evidenzia una diminuzione di €mil. 212 attribuibile, in presenza di un rilevante aumento dei ricavi dell'esercizio, ai volumi di incasso realizzati nel corso del 2024. La variazione tiene inoltre conto della riclassifica di parte del saldo, per €mil. 31, quali attività possedute per la vendita nell'ambito dell'operazione finalizzata alla cessione del business Underwater Armaments & Systems (Nota 5).

La voce "Fondo svalutazione crediti" recepisce principalmente gli effetti dell'applicazione del principio IFRS 9.

La composizione delle attività per valuta e per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 5 e 6 allegati alla presente Nota. L'analisi dello scaduto dei crediti e le considerazioni sulle modalità di gestione del rischio di credito sono riportate nella Nota 35.

16. CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

I crediti e i debiti per imposte sul reddito al 31 dicembre 2024, ammontano rispettivamente €mil. 64 (€mil. 60 al 31 dicembre 2023) e €mil. 17 (€mil. 3 al 31 dicembre 2023).

Le imposte dirette di periodo sono iscritte al netto degli acconti versati nell'esercizio.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività e passività in valuta e suddivise per area geografica sono riportate nei prospetti di dettaglio n. 5, 6, 8 e 9 allegati alla presente Nota.

17. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Derivati attivi	189	81
Risconti attivi - quote correnti	80	84
Crediti per contributi	61	73
Crediti verso dipendenti e istituti di previdenza	35	34
Crediti per imposte indirette	49	35
Altri crediti verso parti correlate (Nota 34)	25	24
Altre attività	74	77
	513	408

La composizione della attività correnti verso parti correlate è descritta nella Nota 34.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per valuta e suddivise per area geografica sono riportate nei prospetti di dettaglio n. 5 e 6 allegati alla presente Nota.

La voce si decrementa rispetto al 2023 di €mil. 105 principalmente a fronte della diminuzione dei derivati attivi, pari a €mil. 108, determinata essenzialmente dalla riduzione dei volumi degli strumenti finanziari.

L'andamento del *fair value* dei derivati in portafoglio è di seguito riportato:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

	Fair value al					
	31 dicembre 2023			31 dicembre 2024		
	Attività	Passività	Netto	Attività	Passività	Netto
Interest rate swap						
Trading	-	(1)	(1)	-	-	-
Cash flow hedge	18	-	18	12	-	12
Currency forward/swap/option						
Trading	3	(3)	-	4	(4)	-
Cash flow hedge	168	(152)	16	65	(154)	(89)

Gli "strumenti forward" cash flow hedge si riferiscono alle coperture delle poste commerciali denominate in valuta.

18. DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI

L'importo delle "disponibilità e mezzi equivalenti" al 31 dicembre 2024 è pari a €mil. 1.597 (€mil. 1.791 al 31 dicembre 2023). La variazione di periodo è illustrata nei prospetti di cash flow. Le disponibilità al 31 dicembre 2024 includono €mil. 0,8 di depositi vincolati (€mil. 0,6 al 31 dicembre 2023).

19. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA

	31 dicembre 2023	Di cui con parti correlate	31 dicembre 2024	Di cui con parti correlate
Attività immateriali	-	-	40	-
Attività materiali	-	-	12	-
Diritti d'uso	-	-	9	-
Crediti per imposte sul reddito e altre attività non correnti	-	-	8	-
Attività non correnti	-	-	69	-
Rimanenze	-	-	42	-
Attività derivanti da contratti	-	-	119	-
Crediti commerciali e altre attività correnti	-	-	33	6
Attività correnti	-	-	194	-
Attività possedute per la vendita	-	-	263	-
Debiti finanziari non correnti	-	-	8	5
Benefici ai dipendenti e altre passività non correnti	-	-	3	-
Passività non correnti	-	-	11	5
Passività derivanti da contratti	-	-	73	-
Debiti commerciali e finanziari correnti	-	-	41	2
Fondi per rischi ed oneri e altre passività correnti	40	-	24	-
Passività correnti	40	-	138	-
Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita	40	-	140	-
	40	-	144	-

Le attività e passività classificate al 31 dicembre 2024 come possedute per la vendita sono riconducibili al ramo "Underwater Armaments and Systems", la cui cessione è stata finalizzata all'inizio dell'esercizio 2025 come meglio specificato nella Nota 5.

Il saldo al 31 dicembre 2023 includeva gli oneri attesi dalla cessione della società Industria Italiana Autobus SpA, finalizzata in data 11 luglio 2024.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

20. PATRIMONIO NETTO

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Capitale	2.499	2.509
Riserva legale	412	451
Riserva straordinaria	392	392
Riserva per utili/(perdite) attuariali a patrimonio netto	(68)	(66)
Riserva cash flow hedges	(6)	(58)
Riserva da stock grant	54	44
Riserva avanzo di fusione/scissione	706	706
Utili a nuovo e altre riserve	3.640	4.223
Utile/(Perdita) netto	784	532
Patrimonio netto	8.413	8.733

La composizione del capitale sociale è la seguente e non presenta variazioni rispetto al periodo precedente ad eccezione dell'incremento per € mil. 10 legato alla riduzione delle azioni proprie detenute:

	Numero azioni ordinarie	Valore nominale	Valore azioni proprie	Costi sostenuti al netto effetto fiscale	Totale
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544	-	(19)	2.525
Azioni proprie	(2.843.120)	-	(26)	-	(26)
31 dicembre 2023	575.307.275	2.544	(26)	(19)	2.499
Riacquisto di azioni proprie, al netto della quota ceduta	1.120.170	-	10	-	10
31 dicembre 2024	576.427.445	2.544	(16)	(19)	2.509
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544	-	(19)	2.525
Azioni proprie	(1.712.950)	-	(16)	-	(16)

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 578.150.395 azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40 cadauna, comprensive di n. 1.712.950 azioni proprie.

Al 31 dicembre 2024 il Ministero dell'Economia e delle Finanze possedeva a titolo di proprietà il 30,204% circa delle azioni. Inoltre, la Società ha ricevuto nel periodo comunicazione di possesso da parte di Capital Research and Management Company del 5,03% delle azioni. Non sono state ricevute altre comunicazioni, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/98 (Testo Unico della Finanza), relative al superamento della soglia di possesso del capitale sociale prevista dalla citata normativa.

La riserva di cash flow hedge include le variazioni di *fair value* relative alle componenti efficaci dei derivati utilizzati dalla Società a copertura della propria esposizione in valuta al netto degli effetti fiscali differiti, sino al momento in cui il sottostante coperto si manifesta. Quando tale presupposto si realizza, la riserva viene riversata a conto economico a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura. In accordo con quanto disposto dall'IFRS 9 in materia di hedge accounting, la riserva include inoltre la variazione *fair value* della componente a termine dei contratti *forward* (punti premio), riversata a conto economico nel momento di manifestazione dell'elemento coperto.

La riserva per utili e perdite attuariali accoglie gli effetti della valutazione degli utili e perdite attuariali con riferimento al Trattamento di Fine Rapporto.

La riserva da *stock grant* rileva il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati nell'ambito di piani di incentivazione azionaria.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

La distinzione delle voci del patrimonio netto secondo la loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, è rappresentata nel prospetto che segue:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riserva in sospensione d'imposta ex D.Lgs. 104/2020- Art. 110
Capitale (*)	2.509			
Riserve di utili:				
Riserva legale	451	B		318
Riserva straordinaria	392	A,B,C	392	136
Riserva per utili/(perdite) attuariali a patrimonio netto	(66)	B		
Riserva cash flow hedges	(59)	B		
Riserva da stock grant	45	B		
Riserva avanzo di fusione / scissione	706	A,B,C	706	
Utili a nuovo e altre riserve (**)	4.223	A,B,C	4.078	141
Totale	8.201		5.176	595
Utile/(Perdita) netto	532	A,B,C	505	
Vincolo ex art. 2426 comma 1 n. 5 Codice Civile			(2.140)	
Totale Patrimonio Netto	8.733		3.541	

(*) al netto di azioni proprie per €mil. 16 e costi per aumento capitale per €mil. 19

(**) il vincolo fiscale (D.Lgs. 104/2020 Art. 110) di €mil. 141 è attribuita alla riserva "Plusvalenze da operazioni under common control"

Legenda:

- A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

21. DEBITI FINANZIARI

	31 dicembre 2023			31 dicembre 2024		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Obbligazioni	996	635	1.631	499	530	1.029
Debiti verso banche	1.043	41	1.084	993	53	1.046
Passività per leasing	78	19	97	68	16	84
Passività per leasing verso parti correlate (Nota 34)	381	117	498	275	130	405
Altri debiti finanziari verso parti correlate (Nota 34)	154	2.459	2.613	160	2.761	2.921
Altri debiti finanziari	33	17	50	28	17	45
	2.685	3.288	5.973	2.023	3.507	5.530

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

La voce si decrementa di €mil. 443 principalmente come effetto netto dei minori debiti obbligazionari legati all'avvenuto rimborso del prestito obbligazionario emesso a giugno 2017 per €mil. 600, giunto a naturale scadenza, e dell'incremento del saldo degli altri debiti finanziari verso parti correlate, la cui composizione è descritta nella Nota 34.

Le principali clausole che regolano i debiti finanziari della Società sono riportate nella sezione "Operazioni Finanziarie" della Relazione sulla Gestione.

La movimentazione dei debiti finanziari è la seguente:

	1° gennaio 2023	Accensioni	Rimborsi/ Pagamenti cedole	Altri incrementi (decrementi) netti	Delta cambio	31 dicembre 2023
Obbligazioni	1.628	-	(45)	48	-	1.631
Debiti verso banche	1.103	-	(19)	(1)	1	1.084
Passività per leasing	81	-	-	16	-	97
Passività per leasing verso parti correlate (Nota 34)	580	-	-	(82)	-	498
Altri debiti finanziari verso parti correlate (Nota 34)	2.387	-	-	233	(7)	2.613
Altri debiti finanziari	85	-	-	(35)	-	50
	5.864	-	(64)	179	(6)	5.973

	1° gennaio 2024	Accensioni	Rimborsi/ Pagamenti cedole	Altri incrementi (decrementi) netti	Delta cambio	31 dicembre 2024
Obbligazioni	1.631	-	(645)	43	-	1.029
Debiti verso banche	1.024	-	(37)	(1)	-	1.046
Passività per leasing	97	-	-	(15)	-	84
Passività per leasing verso parti correlate (Nota 34)	493	-	-	(93)	-	405
Altri debiti finanziari verso parti correlate (Nota 34)	2.613	-	-	305	3	2.921
Altri debiti finanziari	50	-	-	(5)	-	45
	5.973	-	(682)	235	3	5.530

Nel seguito è evidenziata la riconciliazione delle passività finanziarie con i flussi derivanti dalle attività di finanziamento per il 2024:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Saldo al 1° gennaio	5.864	5.973
Variazioni incluse nei flussi da attività di finanziamento del cash-flow:	69	(474)
- Emissione (Rimborsi) prestiti Obbligazionari	-	(600)
- Rimborsi finanziamenti BEI	(19)	(38)
- Variazione netta degli altri debiti finanziari	88	164
Movimenti non monetari:	40	31
- Componenti non monetarie delle passività per Leasing	44	21
- Effetto cambi	(7)	5
- Rateo interessi	3	5
Saldo al 31 dicembre	5.973	5.530

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Obbligazioni

I debiti sui prestiti obbligazionari in essere, quotati alla Borsa del Lussemburgo, sono i seguenti:

Anno di emissione	Scadenza	Valuta	Importo nominale outstanding (mil.) (*)	Coupon annuo	Tipologia di offerta
2005	2025	€	500	4,88%	Istituzionale Europeo
2020	2026	€	500	2,38%	Istituzionale Europeo

(*) Importi nominali residui per le emissioni obbligazionarie oggetto di buy-back

La voce si decrementa per effetto del rimborso del prestito obbligazionario emesso a giugno 2017 per €mil. 600 giunto alla sua naturale scadenza.

Le emissioni della Società sono disciplinate da regolamenti contenenti clausole legali standard per questo tipo di operazioni effettuate da soggetti corporate sui mercati istituzionali che non richiedono l'assunzione di alcun impegno rispetto a specifici parametri finanziari (cosiddetti *financial covenant*), mentre includono, tra l'altro, le clausole cosiddette di *negative pledge* e *cross default*. Con riferimento, in particolare, alle clausole di *negative pledge*, alla Società è fatto specifico divieto di creare garanzie reali o altri vincoli a garanzia del proprio indebitamento rappresentato da obbligazioni o strumenti finanziari quotati o comunque che possano essere quotati, a meno che tali garanzie non siano estese a tutti gli obbligazionisti. Fanno eccezione a tale divieto le operazioni di cartolarizzazione e, a partire dal luglio 2006, la costituzione di patrimoni destinati come da articoli 2447-bis e seguenti del Codice civile. Le clausole di *cross default* determinano, invece, in capo agli obbligazionisti di ogni prestito il diritto di richiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni in loro possesso al verificarsi di un inadempimento ("*event of default*") da parte della Società che abbia come conseguenza un mancato pagamento al di sopra di limiti prefissati.

Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano a €mil. 1.046 e si decrementano di €mil. 38 in relazione a rimborsi del periodo.

La voce accoglie i finanziamenti sottoscritti con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) di:

- €mil. 200 sottoscritto a dicembre del 2020 e utilizzato a gennaio 2021 con scadenza 2033;
- €mil. 300 sottoscritto nel 2018 con scadenza 2031.

Il saldo di tali finanziamenti alla chiusura dell'esercizio 2024 è pari a €mil. 444, oltre €mil. 2 di rateo interessi, di cui €mil. 52 in scadenza nel 2025.

Entrambi i finanziamenti sono stati sottoscritti per sostenere i progetti di investimento previsti nel Piano Industriale del Gruppo.

Inoltre, la voce accoglie il saldo relativo al Term Loan ESG-linked sottoscritto e utilizzato a dicembre 2021 di €mil. 600, con una durata di 5 anni e con scadenza ad inizio 2027. Detto loan, come anche la linea di credito ESG-linked credit facility in essere e ad oggi non utilizzata, è soggetto a covenant finanziari che prevedono il rispetto da parte di Leonardo di due indici Finanziari (Indebitamento Netto di Gruppo esclusi i debiti verso le joint venture MBDA e Thales Alenia Space e le passività per leasing /EBITDA inclusi gli ammortamenti di diritti d'uso non superiore a 3,75 e EBITDA inclusi gli ammortamenti di diritti d'uso /Net interest non inferiore a 3,25) testati con cadenza annuale sui dati consolidati. Gli stessi covenant, sempre testati con cadenza annuale, sono presenti in tutti i prestiti BEI in essere nonché nel contratto di finanziamento con CDP descritto al successivo paragrafo "Debiti verso parti correlate".

In relazione alla presente Relazione Finanziaria Annuale i covenant finanziari sono stati ampiamente rispettati (i due indicatori sono pari, rispettivamente, a -0,1 e 36,6).

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Debiti verso parti correlate

I debiti verso parti correlate comprendono passività per leasing pari a €mil. 405 (€mil. 498 al 31 dicembre 2023) e altri debiti finanziari per €mil. 2.921 (€mil. 2.613 al 31 dicembre 2023), la cui voce accoglie, tra gli altri, il finanziamento sottoscritto nel 2020 di €mil. 100 Cassa Depositi e Prestiti (CDP) finalizzato a cofinanziare alcuni progetti d'investimento previsti nel Piano Industriale.

Per una più completa composizione dei debiti verso parti correlate si rimanda alla Nota 34.

Altri debiti finanziari

La voce include il saldo residuo di finanziamenti agevolati, relativi a programmi e progetti delle società e dei rami incorporati.

Le passività finanziarie presentano la seguente esposizione alla variazione dei tassi di interesse:

	Obbligazioni		Debiti verso banche		Altri debiti finanziari verso parti correlate (Nota 34)		Passività per leasing verso parti correlate (Nota 34)		Passività per leasing		Altri debiti finanziari		Totale	
	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso
31 dicembre 2023														
Entro 1 anno	-	635	40	1	2.459	-	-	117	-	19	17	-	2.516	772
2-5 anni	-	996	748	88	154	-	-	333	-	47	33	-	935	1.464
Oltre 5 anni	-	-	94	113	-	-	-	48	-	31	-	-	94	192
Totale	-	1.631	882	202	2.613	-	-	498	-	97	50	-	3.545	2.428

	Obbligazioni		Debiti verso banche		Altri debiti finanziari verso parti correlate (Nota 34)		Passività per leasing verso parti correlate (Nota 34)		Passività per leasing		Altri debiti finanziari		Totale	
	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso
31 dicembre 2024														
Entro 1 anno	-	590	40	13	2.761	-	-	130	-	16	17	-	2.813	689
2-5 anni	-	493	749	100	160	-	-	255	-	52	23	-	937	906
Oltre 5 anni	-	-	56	83	-	-	-	20	-	16	-	-	56	124
Totale	-	1.029	845	201	2.921	-	-	405	-	84	43	-	3.811	1.719

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie predisposte secondo lo schema richiesto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
A - Disponibilità liquide	(1.791)	(1.597)
D - Liquidità	(1.791)	(1.597)
E - Debito finanziario corrente (*)	2.133	2.620
F - Parte corrente del debito finanziario non corrente	635	530
G - Indebitamento finanziario corrente	2.768	3.150
H - Indebitamento finanziario corrente netto (disponibilità)	977	1.553
I - Debito finanziario non corrente (*)	2.685	2.023
J - Strumenti di debito (**)	6	3
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	212	233
L - Indebitamento finanziario non corrente	2.903	2.259
M - Totale Indebitamento finanziario	3.880	3.812

(*) Include debiti per leasing per €mil.489, di cui €mil. 146 correnti (€mil. 595 al 31 dicembre 2023, di cui €mil. 136 correnti)

(**) Include il fair value dei derivati su cambi a copertura di poste dell'indebitamento

Sulla base delle attuali interpretazioni, è stata inclusa nella voce "Debiti commerciali e altri debiti non correnti" della su esposta Dichiarazione di Indebitamento, il valore dei debiti per erogazioni ricevute dal MIMIT a sostegno dello sviluppo di programmi non di sicurezza nazionale ammessi ai benefici della Legge 808/85 ancorché, per sua natura, lo stesso non rivesta carattere finanziario.

La riconciliazione con l'indebitamento finanziario netto come KPI è la seguente:

	Note	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Indebitamento finanziario netto com. CONSOB n. DEM/6064293		3.880	3.812
Debiti non correnti verso MIMIT legge 808/85/ESMA	24	(212)	(233)
Crediti finanziari non correnti verso società consolidate da Leonardo		(113)	(583)
Indebitamento netto (KPI)		3.555	2.996

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

22. FONDI PER RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI

	Garanzie prestate	Ristrutturazione	Penali	Garanzia prodotti	Contratti onerosi (perdite a finire)	Altri fondi	Totale
1° gennaio 2023							
Corrente	21	39	7	161	259	299	786
Non corrente	-	129	4	80	-	465	678
	21	168	11	241	259	764	1.464
Effetto Fusioni/Scissioni	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti	-	38	3	59	58	228	386
Utilizzi	(1)	(33)	-	(17)	-	(19)	(70)
Assorbimenti	-	(4)	(1)	(36)	(115)	(43)	(199)
Altri movimenti	1	2	1	(1)	22	(96)	(71)
31 dicembre 2023	21	171	14	246	224	834	1.510
Così composto:							
Corrente	21	64	9	182	224	304	804
Non corrente	-	107	5	64	-	530	706
	21	171	14	246	224	834	1.510
Accantonamenti	2	11	5	67	93	149	327
Utilizzi	(2)	(53)	(1)	(13)	-	(94)	(163)
Assorbimenti	-	(17)	(5)	(33)	(93)	(128)	(266)
Altri movimenti	-	4	(3)	(6)	(4)	(63)	(75)
31 dicembre 2024	21	113	10	236	217	693	1.312
Così composto:							
Corrente	21	44	8	190	217	256	736
Non corrente	-	69	2	66	-	439	576
	21	113	10	256	217	695	1.312

L'ammontare dei fondi rischi si decrementa rispetto al precedente esercizio di €mil.198.

Gli "altri fondi" rischi e oneri si riducono di €mil. 139 e includono principalmente:

- fondo per criticità su contratti pari a €mil. 368 (€mil. 404 al 31 dicembre 2023), di cui nuovi accantonamenti per €mil. 76;
- fondi riferibili ad obbligazioni di offset per €mil. 46, di cui nuovi accantonamenti per €mil. 6;
- fondo vertenze con i dipendenti ed ex dipendenti per €mil. 15 (€mil. 14 al 31 dicembre 2023) di cui nuovi accantonamenti per €mil. 8.

Il fondo "ristrutturazione" si decrementa di €mil. 58 e accoglie le movimentazioni degli effetti dei prepensionamenti ex art. 4 Legge 92/2012 (c.d. Legge Fornero) previsti dagli accordi siglati con le organizzazioni sindacali nazionali in esercizi precedenti.

I contratti a lungo termine della Società, in virtù della loro complessità, del loro avanzato contenuto tecnologico e della natura dei committenti sono talora caratterizzati da controversie con i clienti riferibili alla rispondenza dei lavori eseguiti alle configurazioni richieste dal cliente e alle performance dei prodotti forniti. A fronte delle criticità prevedibili la Società provvede ad adeguare i costi stimati per l'esecuzione dei contratti, anche tenendo conto delle possibili evoluzioni di tali controversie. Relativamente ai contratti in corso di esecuzione caratterizzati da incertezze e problematiche oggetto di discussione con i clienti si segnala che,

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

con riferimento alla termination for default, a causa di asseriti ritardi e non conformità, formalizzata nel mese di giugno 2022 dall'Agenzia del Ministero della Difesa Norvegese (NDMA) a valere sul contratto per la fornitura di n. 14 elicotteri NH90 stipulato con NH Industries (NHI, società partecipata da Leonardo, Airbus Helicopters e Fokker Aerostructure), nel mese di aprile 2023 le parti avevano avviato una procedura di mediazione. Nel mese di maggio 2024 la mediazione si è conclusa senza successo e in data 24 maggio 2024 NDMA ha citato NHI e le sue parent companies dinanzi al Tribunale di Oslo. NHI ha presentato la propria difesa e la sua domanda riconvenzionale. Le parti hanno aderito ad un nuovo processo di mediazione guidato dal Tribunale di Oslo, la cui prima fase è appena terminata e la seconda fase proseguirà a giugno 2025. La posizione di NHI, confermata da Leonardo, relativamente al contenzioso come rappresentato in sede di Bilancio al 31 dicembre 2023, resta immutata, ritenendo tale richiesta giuridicamente infondata e ragionevolmente contestabile nelle sedi opportune.

Inoltre, si segnala che nel corso del 2024 Leonardo SpA ha stipulato degli accordi transattivi che hanno portato alla definitiva chiusura del procedimento arbitrale promosso dalla stessa Leonardo e PSC S.p.A. nei confronti di Galfar Misnad Engineering & Contracting W.L.L., Salini-Impregilo S.p.A. (oggi Webuild) e Cimolai S.p.A. e alla risoluzione del contratto stipulato con Nav Canada in data 21 luglio 2015, per i cui maggiori dettagli si rimanda alla Nota 5 relativa agli eventi e operazioni significative dell'esercizio.

* * * * *

Relativamente ai rischi, si riporta di seguito un quadro di sintesi dei procedimenti penali pendenti nei confronti della Leonardo SpA e di taluni precedenti amministratori nonché dirigenti per fatti commessi nell'esercizio delle loro funzioni nella Società, con particolare riferimento agli accadimenti occorsi nel 2024 e fino alla data del 2025 in cui è avvenuta la pubblicazione del presente bilancio:

- In relazione ai medesimi fatti relativi alla fornitura di 12 elicotteri AW 101 VIP/VVIP al Governo Indiano per i quali era stato avviato un procedimento penale in Italia conclusosi con la definitiva assoluzione dell'ex Presidente e Amministratore Delegato di Leonardo Spa, dell'ex Amministratore Delegato di AgustaWestland SpA, delle società AgustaWestland SpA e AgustaWestland Ltd nonché con l'archiviazione di Leonardo SpA, in data 2 febbraio 2018 è stato notificato ad AgustaWestland International Ltd un invito a comparire dinanzi alla Patiala House Court di New Delhi nell'ambito di un procedimento penale ivi instaurato contro la predetta società ed altri soggetti, tra cui Leonardo Spa a seguito di un'indagine avviata per il reato di corruzione nel febbraio 2013 dall'Autorità Giudiziaria Indiana (Central Bureau of Investigation).

Medesimo avviso è stato notificato, per il tramite della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, a Leonardo SpA. La Società ha conseguentemente proposto incidente di esecuzione dinanzi al GIP del Tribunale di Milano nonché ricorso dinanzi al TAR Lazio, esperendo medesime azioni giudiziarie anche con riferimento alle notifiche pervenute in relazione alle successive udienze. Inoltre, in data 28 agosto 2019 la Procura di Milano ha notificato a Leonardo Spa un invito a comparire ad un'udienza nell'ambito di un ulteriore procedimento avviato, in relazione ai medesimi fatti, per il reato di riciclaggio da altra Autorità Giudiziaria Indiana (Directorate of Enforcement). Anche avverso tale notifica, la Società ha provveduto ad esperire le medesime azioni.

In data 11 febbraio 2020 è stato notificato anche ad AgustaWestland International Ltd un invito a comparire nell'ambito del procedimento avviato dal Directorate of Enforcement.

Con sentenze emesse dal Consiglio di Stato (in data 7 maggio 2020 e 6 dicembre 2022), in accoglimento dei ricorsi proposti da Leonardo, sono stati annullati i provvedimenti emessi dal

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Ministero della Giustizia con cui era stata accolta la richiesta di assistenza giudiziaria ai fini dell'esecuzione delle predette richieste di notifica. Quanto all'incidente di esecuzione, il GIP del Tribunale di Milano con ordinanza depositata il 22 marzo 2022 ha accolto le istanze promosse da Leonardo, revocando i decreti con cui erano state disposte le notifiche da parte della Procura di Milano.

AgustaWestland International Ltd è, invece, comparsa alle udienze fissate nell'ambito del procedimento avviato dal Central Bureau of Investigation (CBI) e dal Directorate of Enforcement e i procedimenti sono attualmente pendenti dinanzi alla Rouse Avenue Court, New Delhi;

- in data 6 giugno 2023 è stato eseguito un decreto di perquisizione e sequestro a carico dell'ex Amministratore Delegato di Leonardo SpA, cessato dalla carica in data 9 maggio 2023. Il decreto è stato emesso nell'ambito di un procedimento, condotto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, in cui l'ex Amministratore Delegato risulta indagato per il reato di cui agli artt. 110 c.p., 61 bis c.p., 322 bis comma I e comma II, nr 2 c.p. in relazione alla fornitura di prodotti della Società alla Colombia;
- in data 20 settembre 2023 Leonardo SpA, in sede di udienza preliminare, si è costituita in qualità di responsabile civile nell'ambito di un procedimento penale pendente dinanzi al Tribunale di Gorizia in cui sono coinvolti, inter alia, alcuni ex amministratori dell'allora Ansaldo Componenti SpA, dell'allora Ansaldo SpA e dell'allora Ansaldo Industria SpA, in carica nel periodo compreso tra il 1979 e il 1991, imputati per i reati di cui agli artt. 589 commi 1, 2 e 4, 40 e 41 c.p., in violazione della disciplina prevista in materia di prevenzione delle malattie professionali ed, in particolare, art. 2087 c.c., D.P.R. 547/55 e D.P.R. 303/56. Il procedimento è attualmente pendente nella fase dibattimentale presso il Tribunale di Gorizia;
- in data 13 gennaio 2025, a seguito della notifica a Leonardo SpA di richiesta di incidente probatorio formulata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecco al Giudice per le Indagini Preliminari, si è appreso che la Società risulta iscritta nel registro delle notizie di reato in relazione alla violazione dell'art. 25 septies del D.lgs. 231/01 ("Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro"). In particolare, il procedimento penale è stato avviato per le ipotesi di reato di cui all'art. 449, co. 1, c.p. ("Delitti colposi di danno") in relazione all'art. 428 c.p. ("Naufragio, sommersione o disastro aereo") e all'art. 589 c.p. ("Omicidio colposo") a seguito dell'incidente occorso al velivolo M-346FA (Fighter Attack) in data 16 marzo 2022 sul Monte Legnone nel Comune di Colico (Lecco) in esito al quale è deceduto uno dei due piloti dell'equipaggio. Nell'ambito del predetto procedimento penale, attualmente pendente in fase di indagini preliminari, risultano altresì indagati otto dipendenti della Società;
- in data 20 dicembre 2024 è stato notificato un avviso di conclusione delle indagini preliminari ai sensi dell'art. 415 bis c.p.p. al Responsabile dello Stabilimento di Torino Caselle nonché delegato del Datore di Lavoro della Divisione Velivoli di Leonardo SpA, in qualità di indagato per il reato di cui all'art. 590, comma I, II e III c.p. ("lesioni personali colpose") in relazione ad un infortunio occorso nel settembre 2022 a un dipendente di una ditta terza, durante l'esecuzione di un appalto assegnato dalla Divisione Velivoli. Da tale provvedimento si è appreso della pendenza di un procedimento penale avviato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea nei confronti, inter alia, anche di Leonardo SpA per l'illecito amministrativo di cui all'art. 25-septies, comma 3, del D.lgs. 231/01 ("lesioni colpose commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro") in relazione al reato presupposto di cui all'art. 590, co I, II e III c.p.. Lo scorso 21 gennaio il medesimo avviso di conclusione delle indagini preliminari è stato notificato a Leonardo SpA.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Sulla base delle conoscenze acquisite e dei riscontri delle analisi ad oggi effettuate, gli Amministratori di Leonardo non hanno effettuato specifici accantonamenti su tali fattispecie. Eventuali sviluppi negativi - ad oggi non prevedibili né determinabili - derivanti dagli approfondimenti interni o dalle indagini giudiziarie in corso saranno oggetto di coerente valutazione ai fini di eventuali accantonamenti.

* * * * *

Relativamente agli accantonamenti per rischi a fronte di contenziosi civili, tributari e amministrativi si sottolinea come l'attività della Società si rivolga a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive che passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica. Ovviamente, in applicazione dei principi contabili di riferimento, sono state accantonate le passività per rischi la cui insorgenza è ritenuta probabile e affidabilmente quantificabile. Per alcune controversie nelle quali la Società è soggetto passivo, non è stato effettuato alcun accantonamento specifico in quanto si ritiene ragionevolmente, allo stato delle attuali conoscenze, che tali controversie possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativi riflessi sulla Società. Tra le principali controversie si segnalano le seguenti:

- giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Napoli da Firema in A.S. nei confronti di amministratori, sindaci e revisori contabili della Firema Trasporti (R.G. 32257/13) per farne dichiarare la responsabilità per il dissesto cagionato alla società, nel quale Leonardo e AnsaldoBreda sono state chiamate in causa da alcuni di questi ultimi con richiesta di condanna al risarcimento diretto in favore dell'attrice del danno che dovesse essere accertato (presuntivamente indicato in € 262 milioni, somma pari allo stato passivo della Firema).

Quanto all'azione promossa da GMR contro Leonardo e AnsaldoBreda per abuso di dipendenza economica dinanzi al Tribunale di Napoli (R.G. 16312/15), all'udienza del 1° ottobre 2020 il Presidente di Sezione, dopo aver evidenziato alcuni profili di connessione tra i due giudizi, ha rimesso gli atti della presente causa innanzi al giudice del procedimento sub R.G. 32257/13 per l'eventuale riunione, poi disposta dal Tribunale di Napoli.

Leonardo e AnsaldoBreda si sono costituite in giudizio chiedendo, nel merito, il rigetto delle domande contro di esse formulate in quanto palesemente infondate in fatto ed in diritto.

Dopo diverse udienze interlocutorie, all'udienza del 17 dicembre 2024 tutte le parti, con l'eccezione dell'Ing. Roberto Fiore, CREDEM e PwC che concilieranno in sede stragiudiziale, hanno aderito alla proposta formulata dal Giudice e conciliato la controversia. Come da verbale di conciliazione giudiziale, Leonardo e AnsaldoBreda hanno corrisposto a Firema l'importo complessivo di €migliaia 500 oltre spese accessorie.

- il giudizio promosso dal Sig. Pio Deiana (per far dichiarare l'invalidità di un atto di transazione stipulato con la ex Ansaldo Industria) dinanzi alla Corte di Appello di Roma, interrotto in seguito al decesso di quest'ultimo e riassunto dalla sorella. In corso di causa è stata rilevata l'esistenza di un altro erede del de cuius e all'ultima udienza del 26 ottobre 2022, il Giudice ha dichiarato la contumacia di quest'ultimo e ha fissato l'udienza del 18 dicembre 2024 per la precisazione delle conclusioni. All'udienza del 7 gennaio 2025 il Giudice ha trattenuto la causa in decisione concedendo alle parti i termini ex art. 190 codice di procedura civile.
- giudizio promosso con atto di citazione notificato in data 24 settembre 2024 dal Fallimento della Moreggia & C. S.p.a., società fornitrice di componentistica meccanica, contenente domanda di risarcimento dei danni asseritamente arrecati da Leonardo SpA per abuso dell'attività di direzione e coordinamento di cui all'art. 2497 c.c.. Leonardo intende costituirsi in giudizio ritenendo infondati gli addebiti mossi. La prima udienza in citazione è fissata al 19 maggio 2025.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

- In relazione all'incidente occorso all'elicottero AW169 in data 27 ottobre 2018 nei pressi dello Stadio King Power di Leicester City in esito al quale sono decedute le cinque persone a bordo, tra cui l'allora Presidente del Leicester City Football Club, in data 10 gennaio 2025 lo studio legale che assiste la famiglia di quest'ultimo ha pubblicamente anticipato l'avvenuto deposito di un atto di citazione presso la "Technology and Construction Court", sezione specializzata dell'High Court of England and Wales, per il risarcimento del danno subito a causa dell'asserita difettosità dell'elicottero per un ammontare pari a GBPmld 2,15 (€mld. 2,6). Ad oggi Leonardo non ha ricevuto la notifica dell'atto di citazione. In base agli elementi ad oggi noti, supportati dai legali incaricati ed in stretta collaborazione con le compagnie assicurative coinvolte, Leonardo non ritiene che possa emergere una passività proprio a carico.

23. BENEFICI AI DIPENDENTI

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
TFR	191	170
Piani a contribuzione definita	41	46
	232	216

Il TFR si riduce essenzialmente per effetto dei prepensionamenti ex art. 4 Legge 92/2012 (c.d. Legge Fornero).

L'ammontare dei costi relativi a benefici per dipendenti rilevati nell'esercizio come oneri finanziari è pari a €mil. 6 (€mil. 7 al 31 dicembre 2023).

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito la seguente movimentazione:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Saldo iniziale	208	191
Costi per interessi netti	7	6
Rivalutazioni	7	(1)
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi finanziarie	3	1
- Perdite (utili) attuariali a PN risultanti da rettifiche basate sull'esperienza	4	(2)
Benefici erogati	(31)	(23)
Altri movimenti	-	(3)
Saldo finale	191	170

Si ricorda che la quota di costo di competenza dell'esercizio, relativamente agli importi trasferiti ai fondi pensione o al fondo istituito presso l'INPS, viene rilevata secondo le regole definite per i piani a contribuzione definita senza alcuna valutazione attuariale.

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nella valutazione dei piani pensionistici a benefici definiti e della componente del TFR che ha mantenuto la natura di *defined benefit plan* sono le seguenti:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Tasso di sconto (p.a.)	3,3%	3,3%
Tasso di inflazione	2,0%	1,6%

L'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante, che mostra gli effetti in valore assoluto sul valore dell'obbligazione, è la seguente:

	31 dicembre 2023		31 dicembre 2024	
	-0,25%	+0,25%	-0,25%	+0,25%
Tasso di sconto (p.a.)	2	(2)	2	(2)
Tasso di inflazione	(1)	1	(1)	1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

La durata media del TFR è quattro anni.

24. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

	31 dicembre 2023		31 dicembre 2024	
	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti
Debiti verso dipendenti (*)	39	386	36	396
Risconti passivi	132	133	140	139
Debiti verso istituzioni sociali	-	192	-	213
Debiti verso MIMIT L. 808/1985	212	1	233	3
Debiti verso MIMIT per diritti di regia L. 808/1985	209	21	216	11
Debiti per imposte indirette	-	83	-	89
Derivati passivi	-	156	-	158
Altri debiti verso parti correlate (Nota 34)	152	128	167	164
Altre passività	19	212	21	216
	763	1.312	813	1.291

(*) La voce non corrente include gli altri benefici ai dipendenti relativi ai premi di anzianità

La voce pari a €mil. 2.104 (€mil. 2.075 al 31 dicembre 2023) tiene conto della riclassifica delle altre passività correnti di €mil. 14 quali attività possedute per la vendita nell'ambito dell'operazione finalizzata alla citata cessione del business Underwater Armaments & Systems (Nota 5).

La movimentazione degli altri debiti verso parti correlate beneficia della diminuzione del saldo dei debiti derivanti dal consolidato fiscale di Gruppo iscritti dalla Società, pari a €mil. 30 alla chiusura dell'esercizio in corso (€mil. 83 al 31 dicembre 2023), il cui dettaglio è illustrato nella Nota 34.

I "risconti passivi" comprendono canoni già incassati in esercizi precedenti relativi ai contratti di cessione della licenza d'uso del marchio "Ansaldo", royalties e contributi incassati.

I "debiti verso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)" a valere sulla Legge 808/85, sono relativi a debiti per diritti di regia maturati su programmi qualificati come di "sicurezza nazionale" e assimilati, oltre a debiti per erogazioni ricevute dal MIMIT a sostegno dello sviluppo di programmi non di sicurezza nazionale e assimilati ammessi ai benefici della Legge 808/85.

Le "altre passività" si riferiscono, in misura prevalente, ad accordi e penali contrattuali per €mil. 30, caparre da clienti per €mil. 19 e a provvigioni passive e royalties per €mil. 43.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle passività per scadenza, per valuta e suddivise per area geografica sono riportate nei prospetti di dettaglio n. 7, 8 e 9 allegati alla presente Nota.

25. DEBITI COMMERCIALI

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Debiti verso fornitori	1.976	2.045
Debiti commerciali verso parti correlate (Nota 34)	826	958
	2.802	3.003

La movimentazione del periodo tiene conto della riclassifica di €mil. 40 quali attività possedute per la vendita nell'ambito dell'operazione finalizzata alla cessione del business Underwater Armaments & Systems (Nota 5).

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

La composizione dei debiti commerciali per valuta e per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 8 e 9 allegati nella presente nota.

26. GARANZIE E ALTRI IMPEGNI

La Società al 31 dicembre 2024 ha in essere le seguenti garanzie:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Fideiussioni a favore di parti correlate (Nota 34)	4.211	4.206
Fideiussioni a favore di terzi	8.467	8.880
Altre garanzie prestate a terzi	1.827	1.485
Garanzie personali prestate	14.505	14.571

In particolare, le principali garanzie rilasciate sono rappresentate da:

- fideiussioni bancarie e assicurative a favore di società terze per un ammontare pari a €mil. 8.880 (€mil. 8.467 al 31 dicembre 2023);
- controgaranzie bancarie e assicurative rilasciate nell'interesse di parti correlate per €mil. 1.720 (€mil. 1.797 al 31 dicembre 2023);
- impegni diretti assunti dalla Società verso l'Amministrazione Finanziaria, clienti e co-fornitori (Parent Company Guarantee) per €mil. 1.479 (€mil. 1.825 al 31 dicembre 2023), nell'interesse di parti correlate per €mil. 2.486 (€mil. 2.414 al 31 dicembre 2023) e nell'interesse di società terze per €mil. 6 (€mil. 2 al 31 dicembre 2023).

In aggiunta agli impegni ivi indicati, la Società ha emesso lettere di supporto finanziario non impegnative a supporto delle attività commerciali di società controllate e di alcune collegate.

27. RICAVI

	2023	2024
Ricavi proveniente da contratti con i clienti	8.075	7.675
Variazione delle attività derivanti da contratti	(1.012)	75
Ricavi e variazione delle attività derivanti da contratti da parti correlate (Nota 34)	2.874	3.215
Totale ricavi	9.937	10.965

L'andamento dei ricavi per settore di business a livello di Gruppo è commentato nella Relazione sulla Gestione.

La disaggregazione dei ricavi per timing di rilevazione è di seguito riportata:

	2023	2024
Ricavi rilevati at point in time	1.639	1.997
Ricavi rilevati over time	8.298	8.968
Totale	9.937	10.965

I ricavi sono realizzati nelle seguenti aree geografiche:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

	2023	2024
Italia	2.649	2.776
Regno Unito	297	554
Resto d'Europa	3.239	3.596
Stati Uniti d'America	1.194	1.280
Resto del Mondo	2.558	2.759
	9.937	10.965

Il portafoglio ordini al 31 dicembre 2024 è pari a circa €mld. 30, evidenziando un incremento rispetto all'esercizio precedente per €mld. 3 (con un saldo al 31 dicembre 2023 pari a €mld. 27), determinato principalmente dall'effetto netto dei nuovi ordini acquisiti nel corso del 2024, pari a €mld. 14, ed i ricavi maturati nell'esercizio, pari a €mld. 11.

28. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

	2023			2024		
	Ricavi	Costi	Netto	Ricavi	Costi	Netto
Contributi per spese di ricerca e sviluppo (*)	35	-	35	59	-	59
Altri contributi in conto esercizio	14	-	14	11	-	11
Assorbimenti/Accantonamenti fondi rischi	185	(280)	(95)	253	(301)	(43)
Differenze cambio su partite operative	133	(123)	10	186	(219)	(33)
Rimborsi assicurativi	40	-	40	6	-	6
Imposte indirette	-	(9)	(9)	-	(19)	(19)
Altri ricavi (costi) operativi	41	(50)	(9)	21	(42)	(21)
Altri ricavi (costi) operativi da parti correlate (Nota 34)	21	(1)	20	19	(1)	18
	469	(463)	6	560	(582)	(22)

(*) Ai quali si aggiungono "Crediti per interventi L. 808/1985 differiti non correnti e correnti" (rispettivamente Nota 12 e Nota 17) pari a €mil. 2 (€mil. 17 al 31 dicembre 2023) e "Oneri non ricorrenti in attesa di interventi L. 808/85" (Nota 12) pari a €mil. 10 (nessun incremento al 31 dicembre 2023).

Gli altri costi al netto dei ricavi operativi registrano, al 31 dicembre 2024, un saldo di €mil. 22 (€mil. 6 di ricavi operativi netti al 31 dicembre 2023); le principali variazioni riguardano le differenze cambio su partite operative e le movimentazioni di assorbimenti e accantonamenti dei fondi rischi. In particolare:

- Il fondo garanzia prodotti per un accantonamento di €mil. 67 e un assorbimento di €mil. 38;
- il fondo contratti onerosi (perdite a finire) per un accantonamento di €mil. 93 e un assorbimento di €mil. 96;
- il fondo per criticità su contratti per un accantonamento di €mil. 76 e un assorbimento di €mil. 79.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

29. COSTI PER ACQUISTI E PER IL PERSONALE

	2023	2024
Acquisti di materiali da terzi	2.826	3.276
Variazione delle rimanenze di materie prime	(176)	(169)
Costi per acquisti da parti correlate (Nota 34)	1.181	1.184
Costi per acquisti di materie	3.831	4.291
Acquisti di servizi da terzi	2.290	2.718
Costi leasing di modesto valore e breve durata	55	56
Costi per royalty	12	8
Costi per servizi da parti correlate (Nota 34)	932	1.064
Costi per acquisti di servizi	3.289	3.846
Salari e stipendi	1.665	1.823
Oneri previdenziali e assistenziali	483	518
Costi relativi a piani a contribuzione definita	116	127
Contenziosi con il personale	(3)	2
Oneri netti di ristrutturazione	48	14
Altri costi del personale al netto dei recuperi	5	25
Costi per il personale	2.314	2.509
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	(181)	(480)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	(187)	(220)
Totale costi per acquisti e personale	9.066	9.946

La voce si incrementa di €mil. 880 essenzialmente per l'acquisto dei materiali e dei servizi correlati con l'aumento dei ricavi.

I costi del personale registrano un incremento di €mil. 195 correlato all'aumento dell'organico medio operante nel corso dell'esercizio 2024, pari a 31.517 unità, che presenta, rispetto al 2023, un incremento pari a 1.164 unità.

Si evidenzia come il dato dell'organico medio sia influenzato dalla presenza in organico di personale operante in part- time ed in aspettativa.

Il dato dell'organico puntuale al 31 dicembre 2024, pari a 32.981 unità presenta, rispetto al 2023 un incremento di 1.726 unità.

Di seguito si riporta l'organico suddiviso per categoria:

	Organico medio			Organico puntuale		
	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024	Variazione	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024	Variazione
Dirigenti (*)	848	820	(28)	829	847	18
Quadri	3.526	3.633	107	3.469	3.531	112
Impiegati	18.792	19.977	1.185	19.779	21.365	1.586
Operai (**)	7.187	7.037	(100)	7.178	7.183	10
Totale	30.353	31.517	1.164	31.255	32.981	1.726

(*) Comprende i piloti

(**) Comprende gli intermedi

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

30. AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

	2023	2024
Ammortamento attività immateriali	134	167
Costi di sviluppo	20	48
Oneri non ricorrenti	53	55
Acquisite per aggregazioni aziendali	2	2
Concessioni, licenze e marchi	30	37
Altre attività immateriali	29	30
Ammortamento attività materiali e investimenti immobiliari	141	139
Ammortamento diritto d'uso	121	114
Impairment di altre attività	45	59
Rettifiche di valore di attività finanziarie	25	39
Attività e passività derivanti da contratti	4	13
Crediti operativi	(1)	(1)
Altre attività finanziarie	22	27
	466	518

Gli ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie si incrementano, rispetto al 2023, di €mil. 52, principalmente per i maggiori ammortamenti di attività immateriali per €mil. 33, rispetto al 31 dicembre 2023, anche in considerazione degli investimenti di periodo. Le rettifiche di valore di attività finanziarie si riferiscono alle valutazioni condotte periodicamente al fine di valutare la recuperabilità delle attività finanziarie iscritte nel bilancio d'esercizio, coerentemente con le disposizioni dell'IFRS 9 in materia di impairment.

31. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2023			2024		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Interessi verso/da banche	27	(39)	(12)	38	(42)	(4)
Interessi su passività per leasing	-	(3)	(3)	-	(3)	(3)
Interessi e altri oneri su obbligazioni	-	(49)	(49)	-	(43)	(43)
Commissioni	-	(10)	(10)	-	(8)	(8)
Dividendi	730	-	730	434	-	434
Premi pagati/incassati su Interest Rate Swap	6	-	6	9	-	9
Premi pagati/incassati su forward	39	(45)	(6)	45	(65)	(20)
Rettifiche di valore di partecipazioni	2	(91)	(89)	-	(8)	(8)
Risultati fair value a conto economico	19	(12)	7	1	(7)	(6)
Differenze cambio	29	(33)	(4)	26	(29)	(3)
Proventi (oneri) verso parti correlate (Nota 34)	19	(104)	(85)	32	(125)	(93)
Altri proventi e (oneri) finanziari	11	(39)	(28)	7	(61)	(54)
	882	(425)	457	592	(391)	201

I proventi finanziari, al netto degli oneri della medesima natura, ammontano a €mil. 201 (€mil. 457 al 31 dicembre 2023), e si riducono di €mil. 256 rispetto al 2023.

La variazione è principalmente attribuibile ai minori dividendi distribuiti da società partecipate che, nell'esercizio 2024, registrano un valore di €mil. 434 (€mil. 730 al 31 dicembre 2023), con un decremento pari a €mil. 296.

Il suddetto effetto è parzialmente compensato dalle minori rettifiche di valore di partecipazioni che, nell'esercizio 2024, si riducono di €mil. 81 rispetto al periodo di confronto. Tale variazione è principalmente attribuibile alla presenza, nel saldo degli oneri dell'esercizio 2023, di rettifiche di valore connesse alla

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

trattativa per la cessione della partecipazione Industria Italiana Autobus SpA, concretizzatasi a luglio del 2024, per un importo di €mil. 57.

Il dettaglio dei proventi e oneri verso parti correlate è riportata nella Nota 34.

I risultati da *fair value* a conto economico sono i seguenti:

	2023			2024		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Componente inefficace swap di copertura	19	(12)	7	1	(7)	(6)

32. IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte sul reddito è così composta:

	2023	2024
IRES	(83)	(24)
IRAP	(23)	(20)
Imposte relative ad esercizi precedenti	1	21
Accantonamenti per contenziosi fiscali	(6)	(2)
Imposte differite nette	31	(116)
Altre imposte	(4)	(6)
Totale imposte sul reddito	(84)	(147)

L'analisi della differenza fra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva per i due esercizi a confronto è la seguente:

	2023	2024
Risultato prima delle imposte	868	679
Tax rate	9,7%	21,6%
Imposta teorica	(208)	(163)
Differenze permanenti	(2)	(35)
Dividendi	163	96
Ripristino valore (Svalutazione) di partecipazioni	(22)	(2)
Imposta IRAP	(23)	(20)
Imposte anticipate nette	1	(7)
Iscrizione imposte anticipate su perdite fiscali	19	-
Accantonamento al fondo imposte	(6)	(2)
Altre imposte	(6)	(13)
Totale imposte a conto economico	(84)	(147)
Imposta teorica	24,0%	24,0%
Differenze permanenti	(0,2%)	(5,3%)
Differenze temporanee	n.a.	n.a.
Beneficio da consolidato fiscale non riconosciuto	n.a.	n.a.
Dividendi	18,8%	14,1%
Rivalutazione partecipazioni	n.a.	n.a.
Ripristino valore (Svalutazione) di partecipazioni	(2,5%)	(0,3%)
Imposta IRAP	(2,6%)	(2,9%)
Imposte anticipate nette	0,1%	(1,0%)
Iscrizione imposte anticipate su perdite fiscali	0,3%	0,3%
Accantonamento al fondo imposte	(0,7%)	(0,3%)
Altre imposte	(0,7%)	(1,9%)
Totale imposte	(9,7%)	(21,6%)

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

L'incidenza effettiva delle imposte passa dal -9,7% del 2023 al -21,6% del 2024.

Si segnala che parte delle attività per imposte anticipate sono relative a perdite fiscali. Con riferimento ad esse nell'esercizio sono state utilizzate a conto economico per €mil. 19 e sono state ripristinate per €mil. 35 a seguito della presentazione di dichiarazioni integrative anni precedenti. Le imposte anticipate sono iscritte a fronte delle prospettive di recuperabilità con i redditi imponibili previsti dai piani aziendali, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale. Al termine dell'esercizio non residuano per la Società perdite non valorizzate.

Le imposte differite e i relativi crediti e debiti al 31 dicembre 2024 sono originati dalle seguenti differenze:

	2023	2024
Imposte anticipate su perdite fiscali	14	16
Attività materiali e immateriali	(4)	(5)
Fondi rischi e svalutazioni	13	(28)
Altre	8	(99)
Imposte differite a conto economico	31	(116)

	31 dicembre 2023 Stato Patrimoniale			31 dicembre 2024 Stato Patrimoniale		
	Attive	Passive	Netto	Attive	Passive	Netto
Imposte anticipate su perdite fiscali	19	-	19	35	-	35
Attività materiali e immateriali	22	(30)	(8)	19	(36)	(17)
Fondi rischi e svalutazioni	601	-	601	569	-	569
Altre	184	(37)	147	88	(40)	48
Imposte differite di stato patrimoniale	826	(67)	759	711	(76)	635
Su strumenti derivati cash flow- hedge	28	(25)	3	29	(10)	19
Su utili e perdite attuariali	11	(4)	7	11	(4)	7
Imposte differite rilevate nel patrimonio netto	39	(29)	10	40	(14)	26
	865	(96)	769	751	(90)	661

33. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE E DI INVESTIMENTO

	2023	2024
Risultato Netto	784	532
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie	466	518
Imposte sul reddito	84	147
Accantonamenti netti a fondi rischi e svalutazione magazzino	227	183
Oneri e proventi finanziari netti	(457)	(202)
Altre poste non monetarie	31	31
	1.135	1.209

Le variazioni del capitale circolante sono così composte:

	2023	2024
Rimanenze	(227)	(581)
Attività e passività derivanti da contratti	377	(116)
Crediti e debiti commerciali	(196)	413
	(46)	(284)

Le variazioni delle altre attività e passività operative sono così composte:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

	2023	2024
Pagamento fondi pensione	(31)	(23)
Variazione dei fondi rischi e delle altre poste operative	(247)	(109)
	(278)	(132)

Le variazioni delle altre attività di investimento per l'esercizio 2024 includono principalmente gli effetti delle acquisizioni e cessioni di partecipazione e gli investimenti in attività finanziarie correnti, e sono così composte:

	2023	2024
Operazioni strategiche	-	(22)
Operazioni su Partecipazioni	177	209
Altre operazioni su attività finanziarie non correnti	(55)	(133)
Variazioni di altre attività di investimento o disinvestimento	32	16
	154	20

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

34. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate sono effettuati alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali. Di seguito si evidenziano gli importi relativi ai saldi patrimoniali ed economici. L'incidenza sui flussi finanziari delle operazioni con parti correlate è invece riportata direttamente nello schema di rendiconto finanziario:

Crediti al 31 dicembre 2023

	Crediti finanziari non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
<u>Controllate</u>					
Agustawestland Philadelphia Corporation			198	1	199
W.S.K. PZL-Swidnik S.A.			86		86
Kopter Group AG		297	9		306
Leonardo UK Ltd			196		196
Leonardo Global Solutions SpA	113		3	9	125
Leonardo CAE Advanced Jet Training Srl			28	3	31
Leonardo DRS INC		1	1		2
Leonardo Belgium S.A.			22		22
Leonardo Australia PTY Ltd			22		22
Leonardo Malaysia SDN BHD			39		39
Leonardo Logistics SpA		30	5		35
Leonardo do Brasil LTDA			11		11
Leonardo South Africa (PTY) Ltd			11		11
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10			16	4	20
<u>Collegate</u>					
Advanced Air Traffic System SDH BHD			4		4
Nhindustries (S.A.S)			339		339
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			65		65
Euromids S.A.S.			8		8
Industria Italiana Autobus SpA			1		1
Iveco - Oto Melara S.c.a.r.l.			18		18
Agustawestland Aviation Services LLC			21		21
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10			13		13
<u>Joint Venture</u>					
Avions De Transport Regional - ATR GIE			33		33
Gruppo MBDA S.A.S			17		17
Gruppo Thales Alenia Space S.A.S		175	22		197
Orizzonte - Sistemi Navali SpA			34	1	35
Gruppo Telespazio SpA	17	2	10	4	33
Polo Strategico Nazionale SpA			17		17
<u>Altre imprese e consorzi</u>					
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10		2	9	2	13
<u>Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF</u>					
CDP Cassa Depositi e Prestiti SPA			47		47
Ministero dell'Economia e delle Finanze			101		101
Poste Italiane SpA			12		12
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10			20	1	21
<u>Totale</u>	130	507	1.438	25	2.100
<u>Incidenza % sul totale del periodo</u>	74,3%	97,3%	39,6%	4,9%	

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Crediti al 31 dicembre 2024

Controllate

Agustawestland Philadelphia Corporation
Kopter Group AG
Larimart SpA
Leonardo Australia PTY Ltd
Leonardo Belgium S.A.
Leonardo CAE Advanced Jet Training Srl
Leonardo do Brasil LTDA
Leonardo (China) co., LTD
Leonardo Global Solutions SpA
Leonardo Logistics SpA
Leonardo Malaysia SDN BHD
Leonardo South Africa (PTY) Ltd
Leonardo UK Ltd
Leonardo Germany GMBH
Leonardo US Automation, Inc
Gruppo Telespazio SpA
W.S.K. PZL-Swidnik S.A.
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10

Collegate

Agustawestland Aviation Services LLC
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH
Iveco - Oto Melara S.c.a.r.l.
Nhindustries (S.A.S)
Macchi Hurel Dubois SAS
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10

Joint Venture

Avions De Transport Regional - ATR GIE
Gruppo MBDA S.A.S
Gruppo Thales Alenia Space S.A.S
Orizzonte - Sistemi Navali SpA
Polo Strategico Nazionale SpA
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10

Altre imprese e consorzi

Cons. G.e.i.e. Eurotorp
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10

Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF

ENAV SpA
CDP Cassa Depositi e Prestiti SPA
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Poste Italiane SpA
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10

Altre parti correlate

Altre

Totale

Incidenza % sul totale del periodo

riclassificata nelle attività possedute per la vendita

Crediti finanziari non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
		193	1	195
399	2	7		408
		1	7	8
		24		24
		32		32
		29	2	31
		12		12
		7		7
167		5	8	180
	13	4	1	18
		40		40
		14		14
		231		231
		4		4
		5		5
17	1	8	1	27
		13		13
		14	2	16
		24		24
		50		50
		31		31
		332		332
		14		14
		12		12
		41		41
		13		13
	325	10		335
		25		25
		43		43
		6		6
		3		3
	2	2		4
		10		10
		43		43
		14		14
		9		9
		10		10
			2	2
583	343	1403	24	2333
95,4%	96,1%	41,1%	5,9%	6

Con riferimento ai rapporti di maggiore rilevanza per i crediti, si segnala che:

- I crediti finanziari non correnti, pari a €mil. 583 (€mil. 130 al 31 dicembre 2023), rilevano un incremento di €mil. 453 relativo principalmente alla nuova linea di credito concessa alla Kopter Group AG per €mil. 399, di cui €mil. 294 utilizzati per l'estinzione del credito finanziari iscritto nel precedente esercizio tra i crediti finanziari correnti. Si rileva, inoltre, l'incremento dei crediti finanziari collegati alle operazioni di leasing nel rispetto del principio contabile IFRS16;
- I crediti finanziari correnti pari a €mil. 343 (€mil. 507 al 31 dicembre 2023) rilevano un decremento pari a €mil. 164 dovuto, come detto, all'estinzione del finanziamento della Kopter Group AG (€mil. 294 al 31 dicembre 2023), sia all'incremento, pari a €mil. 150, dei crediti verso la Thales Alenia Space

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

SpA. Tali variazioni recepiscono le attività di finanziamento che la Leonardo svolge in favore delle società del Gruppo, con la già citata centralizzazione della tesoreria;

- Gli altri crediti correnti, pari a €mil. 24 (€mil. 25 al 31 dicembre 2023), comprendono i valori derivanti dal consolidato fiscale di Gruppo, iscritti da Leonardo, titolare del rapporto giuridico verso l'Erario;
- I crediti commerciali pari a €mil. 1.403 (€mil. 1.438 al 31 dicembre 2023) includono i crediti relativi a prestazioni di servizi rese nell'interesse ed a favore delle aziende del Gruppo.

Debiti al 31 dicembre 2023

	Altri debiti finanziari correnti e non correnti	Debiti commerciali	Debiti finanziari per leasing correnti e non correnti	Altri debiti correnti e non correnti	Totale	Garanzie
<u>Controllate</u>						
AnsaldoBreda SpA				50	50	206
Agustawestland Philadelphia Corporation	54	71		152	277	669
Agustawestland SpA				24	24	
Leonardo UK Ltd	760	74			834	1.648
Larimart SpA		16		1	17	
Gruppo Leonardo DRS INC		7			7	52
Leonardo Logistics SpA		56		1	57	1
Leonardo Global Solutions SpA	175	38	498	4	715	2
Leonardo US Aircraft, Inc		14			14	
Leonardo US Corporation					-	211
W.S.K. PZL-Swidnik S.A.	90	33			123	984
Leonardo Australia PTY Ltd		12			12	
Leonardo Malaysia SDN BHD		14			14	
Leonardo Saudi Limited					-	13
Leonardo for Aviation Services (SPC)		12			12	
Leonardo International SpA	211				211	99
Leonardo Partecipazioni SpA	33			7	40	17
Leonardo CAE Advanced Jet Training Srl		24			24	
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	1	33			34	
<u>Collegate</u>						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	75	136			211	
Gruppo Elettronica SpA		13			13	
Gruppo HENSOLDT AG		9			9	
Gulf System Logistic Services Company WLL		37			37	
Nhindustries (S.A.S)		144			144	
Industria Italiana Autobus SpA					-	47
Leonardo Hélicoptères Algérie SpA	16				16	
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10		16		3	19	
<u>Joint Venture</u>						
Avions De Transport Regional - ATR GIE		3		35	38	
Gruppo MBDA S.A.S	1.070	14			1.084	8
Gruppo Telespazio SpA	26	2		2	30	93
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10		12			12	
<u>Altre imprese e consorzi</u>						
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	2	9			11	
<u>Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF</u>						
Cassa Depositi e Prestiti Spa	100	1		1	102	161
Enel Spa		26			26	
<u>Totale</u>	2.613	826	498	280	4.217	4.211
<u>Incidenza % sul totale del periodo</u>	43,7%	29,5%	8,3%	13,5%		29,0%

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Debiti al 31 dicembre 2024

Controllate

Agustawestland Philadelphia Corporation
 Gruppo Leonardo DRS INC
 Gruppo Telespazio SpA
 Larimart SpA
 Leonardo Australia PTY Ltd
 Leonardo Belgium S.A.
 Leonardo CAE Advanced Jet Training Srl
 Leonardo do Brasil LTDA
 Leonardo for Aviation Services (SPC)
 Leonardo Germany GmbH
 Leonardo Global Solutions SpA
 Leonardo Hispania S.A.U. (in liquid.)
 Leonardo International SpA
 Leonardo Logistics SpA
 Leonardo Malaysia SDN BHD
 Leonardo Partecipazioni SpA
 Leonardo Saudi Ltd
 Leonardo Technologies & Services Limited
 Leonardo UK Ltd
 Leonardo US Aircraft, Inc
 Leonardo US Automation, Inc
 Leonardo US Corporation, LLC
 Leonardo US Cyber and Security Solutions, LLC
 Leonardo US Holding, LLC
 Selex Es Malaysia Sdn Bhd
 W.S.K. PZL-Swidnik S.A.
 Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10

Collegate

Agusta Westland Aviation Services LLC
 Eurofighter Jagdflugzeug GmbH
 Gruppo Elettronica SpA
 Gruppo HENSOLDT AG
 Gulf System Logistic Services Company WLL
 Leonardo Hélicoptères Algérie SpA
 Nhindustries (S.A.S)
 Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10

Joint Venture

Avions De Transport Regional - ATR GIE
 Gruppo MBDA S.A.S
 Rotorsim Srl
 Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10

Altre imprese e consorzi

Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10

Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF

CDP Cassa Depositi e Prestiti SPA
 Enel SpA
 Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10

Altre parti correlate

Altre

Totale

Incidenza % sul totale del periodo

riclassificata nelle passività possedute per la vendita

Altri debiti finanziari correnti e non correnti	Debiti commerciali	Debiti finanziari per leasing correnti e non correnti	Altri debiti correnti e non correnti	Totale	Garanzie
60	65		167	232	635
	8			8	55
35	21		4	42	89
6	13			19	
	7			7	6
	8			8	
	27			27	
	7			7	
	10			10	
				-	17
70	41	405		516	3
				-	1
31			1	12	54
	90		2	92	2
	13			13	
97	1		27	125	147
				-	15
				-	2
755	103			858	1733
	12			12	
				-	55
				-	225
				-	6
				-	5
				-	26
95	43			138	824
1	23			24	
	6			6	
144	70			214	
	13			13	
	9			9	
	27			27	
16				16	
	232			232	
	2		4	6	
				-	
	4		24	28	
1457	33			1490	
	8			8	
	4			4	
	2			2	
				-	
100	1		1	102	164
	25			25	
	3			3	
3	1		1	5	
2.921	953	405	231	4.510	4.206
52,8%	31,9%	82,7%	11,0%		28,9%
	2	5			

Con riferimento ai rapporti di maggiore rilevanza per i debiti, si segnala che:

- I debiti finanziari pari a €mil. 2.921 (€mil. 2.613 al 31 dicembre 2023) comprendono i rapporti di debito finanziario corrente derivanti dai flussi netti di incasso realizzati dalle società del Gruppo

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

durante l'esercizio, confluiti in Leonardo per effetto del modello di tesoreria centrale di Gruppo; tra questi, tale voce include il debito di €mil. 1.457 (€mil.1.070 al 31 dicembre 2023) verso le joint venture del Gruppo MBDA e il finanziamento di €mil. 100 verso Cassa Depositi e Prestiti (CDP) finalizzato a cofinanziare alcuni progetti d'investimento previsti nel Piano Industriale;

- I debiti finanziari per leasing comprendono per €mil.405 (€mil.498 al 31 dicembre 2023) la quota costante legata alle operazioni di leasing nel rispetto del principio contabile IFRS16;
- I debiti diversi pari a €mil. 231 (€mil. 280 al 31 dicembre 2023), diminuiscono di €mil. 49, e comprendono per €mil. 30 i valori derivanti dal consolidato fiscale di Gruppo iscritti dalla Società.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività e passività per scadenza, in valuta e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 allegati alla presente Nota.

Si riportano, di seguito, i rapporti economici verso le parti correlate di Leonardo per l'esercizio 2024 e 2023:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Rapporti economici al 31 dicembre 2023

Controllate

Agustawestland Philadelphia Corporation
 Agustawestland Australia Pty Ltd
 Agusta Aerospace Services SA
 Agustawestland Malaysia SDN BHD
 Leonardo Logistics SpA
 Leonardo Global Solutions SpA
 Leonardo CAE Advanced Jet Training Srl
 Leonardo do Brasil LTDA
 Leonardo for Aviation Services (SPC)
 Leonardo UK Ltd
 Larimart SpA
 Leonardo Belgium S.A.
 Leonardo Australia (PTY) Ltd
 Leonardo Malaysia SDN BHD
 Leonardo Electronics US Inc.
 Leonardo Saudi Limited
 Gruppo Leonardo DRS INC
 Kopter Group AG
 W.S.K. PZL-Swidnik S.A.
 Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10

Collegate

Eurofighter Jagdflugzeug GmbH
 Gruppo Elettronica SpA
 Euromids S.A.S.
 G.E.M. Elettronica Srl
 Gulf System Logistic Services Company WLL
 Gruppo HENSOLDT AG
 Nhindustries (S.A.S)
 Iveco-Oto Melara Scarl
 Macchi Hurel Dubois SAS
 Agustawestland Aviation Services LLC
 Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10

Joint Venture

Avions De Transport Regional - ATR GIE
 Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A.
 Gruppo MBDA S.A.S
 Gruppo Thales Alenia Space Sas
 Rotorsim Srl
 Polo Strategico Nazionale SpA
 Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10

Altre imprese e consorzi

Cons. G.e.i.e. Eurotorp
 Panavia Aircraft GMBH
 Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10

Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF

Enel SpA
 CDP Cassa Depositi e Prestiti SPA
 Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Enav SpA
 Poste Italiane SpA
 Sogefi SpA
 Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10

Totale

Incidenza % sul totale del periodo

Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi per acquisti e servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
176		86		1	
1		156		1	
		136			24
11	11	42			
10		3			
		33			
166	3	164		1	32
		24			
35		11			
31		17			
68		30			
		15			
		17			
		12			
10		4		7	
181	3	211		1	1
20		31			1
940		306			2
1		64			
9		3			
		18			
		14			
18		28			
317		470			
113					
28					
29		3			
16		5		1	
143		8			
134		2			
57		49			39
44		2		4	
1	2	19			
16					
5	1	5		1	
11					
29					
6	1	3		1	2
8		118			
128		2			5
25					
19		1			
37					
18					
13		1			
2.874	21	2.113	1	19	104
28,9%	4,5%	23,3%	0,2%	2,2%	24,5%

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Rapporti economici al 31 dicembre 2024

Controllate

Agustawestland Philadelphia Corporation
G.E.M. Elettronica srl
Gruppo Telespazio SpA
Larimart SpA
Leonardo Australia PTY Ltd
Leonardo Belgium S.A.
Leonardo CAE Advanced Jet Training Srl
Leonardo do Brasil LTDA
Leonardo Electronics US Inc.
Leonardo for Aviation Services (SPC)
Leonardo Global Solutions SpA
Leonardo International SpA
Leonardo Logistics SpA
Leonardo Malaysia SDN BHD
Leonardo Saudi Limited
Leonardo South Africa (PTY) Ltd
Leonardo US Aircraft INC
Leonardo US Cyber and security solutions, LLC
Leonardo UK Ltd
Kopter Group AG
W.S.K. PZL-Swidnik S.A.
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10

Collegate

Advanced Air Traffic Syst. SHD BHD
Agustawestland Aviation Services LLC
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH
Euromids S.A.S.
Gruppo Elettronica SpA
Gruppo HENSOLDT AG
Iveco-Oto Melara Scrl
Macchi Hurel Dubois SAS
Nhindustries (S.A.S)
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10

Joint Venture

Avions De Transport Regional - ATR GIE
Gruppo MBDA S.A.S
Gruppo Thales Alenia Space S.A.S
Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A.
Polo Strategico Nazionale SpA
Rotorslm Srl

Altre imprese e consorzi

Cons. G.e.i.e. Eurotorp
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10

Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF

CDP Cassa Depositi e Prestiti SPA
Enav SpA
Enel SpA
Eni SpA
Poste Italiane SpA
Sogei SpA
Panavia Aircraft GMBH
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10

Altre parti correlate

Altre

Totale

Incidenza % sul totale del periodo

Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi per acquisti e servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
202	2	83			
6		10		2	
		5			
49		34			
43		14			
8	11	20			
11		55			
		5			
		10			
		40			
		197			21
		171		1	
73		40			
		15			
14		3			
2		8			
5					
113	4	222		1	30
15		12		12	
227		251		1	1
14		25			4
41		5			
1017		113			2
0					
1		56			
12		22			
195		9			1
39					
311		500			
16		6		1	
163		70			
71		57			60
23		3		13	
153		1			
65					
1	2	21			
14					
2		4			
85		1			5
27					
7		143			6
2		15			
41					
10					
26		1			
9					
4		5		1	1
3.215	19	2.248	1	32	125
29,3%	3,4%	22,6%	0,2%	5,4%	32,0%

I "proventi e oneri finanziari" sono relativi a interessi su crediti e debiti finanziari ed a commissioni derivanti principalmente dalla gestione accentrata della tesoreria di Gruppo, gestione nella quale la Società si pone,

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

esclusivamente a condizioni di mercato, come principale controparte degli attivi e passivi finanziari delle controllate facenti parte di tale perimetro.

35. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Leonardo SpA è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di tasso di interesse, relativi all'esposizione finanziaria della Società;
- rischi di cambio, relativi all'operatività in aree valutarie diverse da quella di denominazione;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

La Società segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente, anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Nei paragrafi seguenti viene analizzato, attraverso sensitivity analysis, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS 7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

Di seguito si riportano le principali informazioni relative ai suddetti rischi. Si rimanda, comunque, alla sezione "Gestione dei Rischi finanziari" del bilancio consolidato per un'analisi maggiormente dettagliata.

Rischio tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di tasso di interesse sui finanziamenti. La gestione del rischio tasso è coerente con la prassi consolidata nel tempo, atta a ridurre i rischi di volatilità sull'andamento dei tassi di interesse, perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare gli oneri finanziari da giacenza.

A tal proposito si ricorda che i debiti finanziari al 31 dicembre 2024 pari a 5.530 includono passività per leasing per €mil. 489 e altri debiti verso parti correlate. La quota dei debiti finanziari verso istituti bancari e finanziari (escludendo quindi le passività per leasing e i rapporti finanziari verso parti correlate) a tasso fisso – anche mediante l'utilizzo di strumenti di copertura – risulta pari al 58% circa e, conseguentemente, quella a tasso variabile risulta pari al 42% circa.

Le operazioni in essere al 31 dicembre 2024 sono:

- Strumenti opzionali per €mil. 200 (CAP al 4,20% e Knock out al 5,60% sul tasso Euribor a 6 mesi), inizialmente acquisiti a copertura di parte dell'emissione obbligazionaria con scadenza nel marzo 2025;
- Interest rate swap variabile/fisso per €mil. 300 riferiti al prestito BEI di pari importo, che garantisce il tasso fisso del 1,82% sul finanziamento.

Il dettaglio dei principali interest rate swap in essere al 31 dicembre 2024 è il seguente:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

	Nozionale		Sottostante (scadenza)	Fair value 01.01.2023	Movimenti			Fair value 31.12.2023
	2021	2023			Proventi	Oneri	Riserva CFH	
strumenti opzionali	200	200	Obbligazione 2025	(1)	-	-	-	(1)
IRS fisso/variabile	300	300	BEI 2031	30	-	-	(12)	18
Totale nozionali	500	500		29	-	-	(12)	17

	Nozionale		Sottostante (scadenza)	Fair value 01.01.2024	Movimenti			Fair value 31.12.2024
	2023	2024			Proventi	Oneri	Riserva CFH	
strumenti opzionali	200	200	Obbligazione 2025	(2)	1	-	-	1
IRS fisso/variabile	300	300	BEI 2031	13	-	-	(6)	12
Totale nozionali	500	500		11	1	-	(6)	13

La tabella seguente mostra gli effetti in bilancio, per gli esercizi 2024 e 2023, della sensitivity analysis sui tassi di interesse in essere alla data in base a uno stress sulla curva dei tassi di 50 basis point (bps):

Effetto dello slittamento della curva dei tassi

	31 dicembre 2023		31 dicembre 2024	
	Incremento di 50 bps	Decremento di 50 bps	Incremento di 50 bps	Decremento di 50 bps
Risultato Netto	(6)	6	(7)	7
Patrimonio netto (*)	(6)	6	(3)	3

(*) Inteso come somma del risultato e della riserva di cash flow hedge

Rischio tasso di cambio

La Società, per effetto dell'operatività commerciale, risulta esposta al rischio di oscillazione dei cambi relativi ai casi in cui il portafoglio ordini, ricavi e costi siano espressi in valute diverse da quella funzionale di bilancio (in particolare USD e, in misura inferiore, GBP).

La gestione dei rischi di cambio è regolata nel Gruppo da una Direttiva emanata da Leonardo SpA, il cui obiettivo è quello di uniformare i criteri di gestione secondo una logica industriale e non speculativa, finalizzata alla minimizzazione dei rischi entro i limiti rilevati da un'attenta analisi di tutte le posizioni transattive in valuta. La metodologia applicata prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dall'assunzione di impegni contrattuali, attivi e passivi, di natura certa o altamente probabile, consentendo di garantire i cambi correnti alla data di acquisizione delle commesse pluriennali e la neutralizzazione degli effetti economici derivanti dalle variazioni di cambio: conseguentemente, i contratti di vendita o di acquisto denominati in valuta diversa da quella funzionale sono coperti mediante l'utilizzo di strumenti *forward* correlati per importi, scadenza e parametri di riferimento con il sottostante coperto. La Società definisce l'esistenza di una relazione economica tra lo strumento di copertura e l'elemento coperto sulla base della valuta, degli importi e dei rispettivi flussi finanziari e valuta se il derivato designato in ciascuna relazione di copertura sarà ed è stato efficace nel compensare le variazioni dei flussi finanziari dell'elemento coperto. Qualora gli strumenti derivati in portafoglio, per la loro stessa natura o a seguito della manifestazione di fenomeni che ne comportino l'inefficacia, non si configurino come coperture secondo i principi contabili, il *fair value* degli stessi viene riflesso a conto economico. Nel caso in cui la designazione come strumento di copertura risulti ancora supportata viene adottata la metodologia contabile di rilevazione cash flow hedge (vedi Nota 4.3 del Bilancio Consolidato).

La Leonardo effettua dette operazioni con il sistema bancario nell'interesse proprio e delle Società del Gruppo.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

La Società copre i rischi relativi a debiti e crediti finanziari a breve termine in valuta diversa dall'euro e al 31 dicembre 2024 pone in essere operazioni in cambi per complessivi €mil. 5.749 di nozionale come di seguito dettagliato in tabella:

	Nozionale 2023			Nozionale 2024		
	Vendite	Acquisti	Totale	Vendite	Acquisti	Totale
Operazioni a termine (swap e forward)	4.009	2.610	6.619	3.341	2.405	5.749

Si segnala che, per effetto della centralizzazione finanziaria, i flussi di cassa delle società estere del Gruppo sono trasferiti su Leonardo tramite rapporti intercompany denominati principalmente in sterline (GBP) e dollari statunitensi (USD). Tale rischio viene coperto tramite operazioni speculari di debiti/crediti verso terzi effettuate nella divisa delle operazioni intercompany o tramite appositi derivati in cambi, classificati come *fair value hedge*. La tabella seguente illustra le scadenze previste dei flussi in entrata e uscita relativi agli strumenti derivati suddivisa per le principali valute:

	31 dicembre 2023				31 dicembre 2024			
	Incassi		Pagamenti		Incassi		Pagamenti	
	Nozionale		Nozionale		Nozionale		Nozionale	
	USD	GBP	USD	GBP	USD	GBP	USD	GBP
Coperture cash flow e fair value hedge								
Entro 1 anno	1.608	40	998	1.157	1.540	28	854	1.219
Fra 2 e 3 anni	1.282	-	214	27	837	-	151	22
Fra 4 e 9 anni	174	-	6	5	32	-	1	1
Totale	3.064	40	1.218	1.189	2.409	28	1.006	1.240
Totale operazioni	3.064	40	1.218	1.189	2.409	28	1.006	1.240

La tabella seguente mostra gli effetti della *sensitivity analysis* svolta sulla variazione dei tassi di cambio dell'euro rispetto al dollaro (USD) e alla sterlina (GBP), ipotizzando una variazione positiva e negativa del 5% del cambio euro/sterlina ed euro/dollaro rispetto a quelli di riferimento al 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023.

	31 dicembre 2023				31 dicembre 2024			
	Effetto della variazione del tasso €/GBP		Effetto della variazione del tasso €/USD		Effetto della variazione del tasso €/GBP		Effetto della variazione del tasso €/USD	
	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%
Risultato Netto	2	(1)	13	(12)	4	(3)	-	-
Patrimonio netto (*)	(3)	5	91	(99)	2	-	67	(73)

(*) Inteso come somma del risultato e della riserva di cash flow hedge

Rischio di liquidità

Leonardo risulta esposta al rischio di non poter finanziare i fabbisogni prospettici derivanti dall'usuale dinamica commerciale e di investimento, nonché quelli connessi alla volatilità dei mercati di riferimento relativamente alle attività legate a contratti commerciali a rischio di rinegoziazione o cancellazione. Inoltre, sussiste il rischio di non poter rimborsare o finanziare i propri debiti alle date di scadenza.

Per far fronte al complesso dei rischi citati la Società si è dotata di una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie tramite il ricorso a operazioni bancarie e obbligazionarie.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Leonardo dispone al 31 dicembre 2024 per il finanziamento delle proprie attività:

- delle disponibilità di cassa generatesi al 31 dicembre 2024 pari €mil. 1.597 per importi rimasti temporaneamente nelle disponibilità delle società facenti parte, direttamente o indirettamente, del perimetro di centralizzazione di tesoreria nonché a depositi costituiti a vario titolo;
- di una linea di credito *ESG-linked Revolving Credit Facility* (RCF), per un importo di € 1,8 miliardi in scadenza ad ottobre 2026, originariamente pari a € 2,4 miliardi ed articolata in due tranches di cui la prima, pari ad €mil. 600, scaduta ad ottobre 2024. Entrambe le tranches della RCF risultavano interamente non utilizzate al 31 dicembre 2024;
- di un finanziamento *“Sustainability-Linked”* per un importo pari a € 260 milioni con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) (interamente non utilizzato al 31 dicembre 2024);
- di linee di credito bancarie non confermate per complessivi €mil. 820 (interamente non utilizzate al 31 dicembre 2024);
- di un Programma EMTN (*Euro Medium Term Note*), rinnovato nel mese di maggio 2024 per un ulteriore periodo di 12 mesi, che regola possibili emissioni di obbligazioni sul mercato europeo per un valore nominale massimo di €mil. 4.000 che alla data del presente documento risultava ancora utilizzabile per €mil. 3.000;
- di un programma quadro per l'emissione di Cambiali Finanziarie sul mercato europeo (*Multy-Currency Commercial Paper Programme*), per un importo massimo pari a €mld 1 in scadenza ad agosto 2025 che risulta interamente non utilizzato al 31 dicembre 2024;
- di linee di credito bancarie per firma non confermate per complessivi €mil. 10.997, di cui €mil. 3.437 disponibili al 31 dicembre 2024.

Rischio di credito

La Società risulta esposta al rischio di credito, definito come la probabilità che si verifichi una riduzione di valore di una posizione creditizia verso controparti commerciali e finanziarie.

Con riferimento alle operazioni commerciali, i programmi più significativi hanno come controparte committenti pubblici o istituzionali a partecipazione pubblica, con significativa concentrazione nell'Eurozona, nel Regno Unito, negli Stati Uniti e nel Middle East. I rischi legati alla controparte, per i contratti con Paesi con i quali non esistono usuali rapporti commerciali, vengono analizzati e valutati in sede di offerta al fine di mitigare eventuali rischi di solvibilità. La natura della committenza, se da un lato costituisce garanzia della solvibilità del cliente, allunga, per alcuni Paesi anche in misura significativa, i tempi di incasso rispetto ai termini usuali in altri settori di attività, generando scaduti anche significativi e la conseguente necessità di ricorrere a operazioni di smobilizzo. La Società peraltro, ove ritenuto opportuno, si assicura dal rischio di mancato pagamento dei propri crediti attraverso la stipula di polizze assicurative con le più importanti Export Credit Agency (ECA) nazionali e internazionali.

Le tipologie contrattuali sottoscritte dal Gruppo prevedono spesso la possibilità da parte del committente di trattenere importi anche rilevanti a titolo di ritenute a garanzia, nonché clausole di incasso *back to back* nel caso di subforniture. Tali circostanze possono allungare in maniera strutturale i tempi di incasso dei crediti in essere.

Inoltre, la Società opera in mercati che sono o sono stati recentemente interessati da tensioni di carattere geopolitico o finanziario. In particolare, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2024, si segnalano i seguenti rapporti verso i Paesi considerati a rischio solvibilità da parte di istituti internazionali (SACE):

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

(€mil.)	Angola	Nigeria	Turchia	Turkmenistan	Egitto	Pakistan	Altri paesi	Totale
Attività	4	48	85	10	24	8	2	181
Passività	(25)	(46)	(98)	(1)	(64)	(6)	(5)	(245)
Esposizione netta	(21)	2	(13)	9	(40)	2	(3)	(64)

L'esposizione della società risulta limitata nelle aree interessate da conflitti bellici. Nella redazione del presente bilancio d'esercizio sono stati considerati gli eventuali impatti dei conflitti riconducibili principalmente alla recuperabilità dei crediti e degli investimenti, senza rilevare alcuna perdita di valore.

Infine, i crediti relativi a taluni contratti in essere possono essere oggetto di mancato pagamento, rinegoziazione o cancellazione.

Al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 i crediti commerciali presentavano la seguente situazione (valori in €mld.).

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Quota scaduta	1,5	1,8
- di cui: da più di 12 mesi	0,5	0,6
Quota non scaduta	2,1	1,6
Totale crediti commerciali	3,6	3,4

Parte dello scaduto trova contropartita in passività, relative a partite debitorie o a fondi rischi, a copertura dei rischi su eventuali eccedenze nette.

I crediti finanziari pari a €mil. 940 (€mil. 651 al 31 dicembre 2023) sono evidenziati nella seguente tabella:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Crediti finanziari parti correlate	130	533
Altri crediti finanziari	-	14
Crediti finanziari non correnti	130	547
Crediti finanziari parti correlate	507	343
Altri crediti finanziari	14	14
Crediti finanziari correnti	521	357
Totale crediti finanziari	651	904

Sia i principali crediti commerciali che quelli finanziari sono soggetti a impairment sulla base della loro probabilità di default, o su base individuale in caso di situazioni particolari; viceversa, a fronte di crediti che non sono assoggettati a impairment su base individuale vengono stanziati fondi svalutazione facendo ricorso a serie storiche, dati statistici e probabilità di default su base aggregata, supportate anche da analisi qualitative.

Nel corso dell'esercizio è stato realizzato un volume di cessioni di credito pro-soluto pari a complessivi €mil. 25 (€mil. 25 nel corso del 2023). L'importo delle cessioni, in continuità con l'esercizio precedente, è non significativo per effetto del recente efficientamento dei processi di gestione del *working capital* che ha consentito, pur nel permanere di situazioni emergenziali di varia natura, di migliorare ulteriormente le dinamiche sottese alla realizzazione dei flussi di incasso.

Classificazione attività e passività finanziarie

La seguente tabella illustra la gerarchia dei *fair value* per le attività e passività finanziarie della Leonardo SpA valutate al *fair value*. Il *fair value* degli strumenti derivati (classificati nelle altre attività e passività correnti) e

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

dei titoli correnti è determinato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (c.d. "Livello 2").

	31 dicembre 2023			31 dicembre 2024		
	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 2	Livello 3	Totale
Altre attività non correnti	-	-	-	-	-	-
Altre attività correnti	156	-	156	153	-	153
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-
Altre passività correnti	189	-	189	81	-	81

36. COMPENSI SPETTANTI AL KEY MANAGEMENT PERSONNEL

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e le responsabilità strategiche di Leonardo SpA ammontano a €mil. 17 (€mil. 15 al 31 dicembre 2023).

I compensi spettanti agli Amministratori, non considerati tra quelli con responsabilità strategica, ammontano a €mil. 2 (€mil. 2 per l'esercizio 2023). Tali compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma, comprensiva anche delle quote a carico dell'Azienda, avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale.

37. COMPENSI BASATI SU AZIONI

Allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione per i dipendenti e collaboratori del Gruppo, Leonardo ha posto in essere, a partire dal 2015, piani di incentivazione che prevedono, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, l'assegnazione di azioni della Capogruppo. Tali azioni verranno consegnate ai beneficiari al completamento del *vesting period*, subordinatamente al rispetto del requisito di permanenza in azienda. Il costo rilevato a conto economico con riferimento ai piani di incentivazione azionari è stato pari, nel 2024, a €mil. 17 (€mil. 11 nel 2023).

Nel corso del 2024, sono inoltre maturati i presupposti per l'assegnazione di n. 1.990.079 azioni a valere sul Piano di Incentivazione a Lungo Termine, ciclo 2021-2023. Coerentemente con quanto previsto dal Regolamento dei piani di incentivazione di Leonardo SpA, parte delle azioni assegnate sono state trattenute dalla Società al fine di liquidare, nella sua veste di sostituto d'imposta, le ritenute contributive e fiscali per conto dei beneficiari. Le azioni trattenute sono state pari a 859.909 - determinando un esborso finanziario pari a circa €mil. 20 rilevato con contropartita patrimonio netto in quanto equity-settled shared-based payment transaction – e, di conseguenza, le azioni effettivamente consegnate sono state pari a 1.130.170.

Con specifico riferimento ai Piani di Incentivazione a Lungo Termine attualmente in vigore, il *fair value* utilizzato per determinare la componente legata alle condizioni di performance (Indebitamento Netto di Gruppo, ROIC, Indicatori di Sostenibilità e, a partire dal ciclo triennale 2024-2026, Ricavi di Gruppo) è pari a € 6,788 (valore delle azioni Leonardo alla *grant date* del 31 luglio 2021) con riferimento al ciclo triennale 2021-2023, € 9,15 (valore delle azioni Leonardo alla *grant date* del 31 luglio 2022) con riferimento al ciclo triennale 2022-2024, € 13,66 (valore delle azioni Leonardo alla *grant date* del 1 ottobre 2023) con riferimento al ciclo triennale 2023-2025 e a € 21,60 (valore delle azioni Leonardo alla *grant date* del 1 agosto 2024) con riferimento al ciclo triennale 2024-2026.

Viceversa, l'assegnazione del residuo delle azioni dipende da condizioni di mercato che influiscono nella determinazione del *fair value* ("*fair value adjusted*"). Il *fair value adjusted*, calcolato utilizzando il metodo "Monte Carlo" per simulare il possibile andamento del titolo e delle altre società inserite nel paniere è pari a

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

€ 3,7 con riferimento al ciclo triennale 2021-2023, € 6,4 con riferimento al ciclo triennale 2022-2024, € 12,1 con riferimento al ciclo triennale 2023-2025 e € 15,87 con riferimento al ciclo triennale 2024-2026.

I dati di input utilizzati ai fini della determinazione del *fair value adjusted* sono stati:

- il prezzo delle azioni alla grant date;
- il prezzo medio delle azioni nei 3 mesi antecedenti l'inizio del *performance period*;
- il tasso di interesse *risk-free* basato sulla curva zero-coupon a 36 mesi;
- la volatilità attesa del valore delle azioni Leonardo e delle altre società incluse nel paniere, basata su serie storiche nei 36 mesi antecedenti la grant date;
- i coefficienti di correlazione fra Leonardo e le altre società del paniere, basate su logaritmi dell'andamento quotidiano dei titoli nei 36 mesi antecedenti la grant date;
- previsioni in merito alla distribuzione di dividendi, su base storica.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

premesso che il bilancio dell'esercizio 2024 chiude con un utile di Euro 531.916.959,39 sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della LEONARDO - Società per azioni:

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- vista la relazione del Collegio Sindacale;
- presa visione del bilancio al 31 dicembre 2024;
- preso atto della relazione della EY S.p.A.

delibera

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 2024;
- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile relativo all'esercizio 2024 di Euro 531.916.959,39 come segue:
 - quanto a Euro 26.595.847,97, corrispondenti al 5% dell'utile stesso, a riserva legale;
 - quanto a Euro 0,52, a titolo di dividendo, ponendolo in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 25 giugno 2025, con "data stacco" della cedola n. 15 coincidente con il 23 giugno 2025 e "record date" (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art.83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 24 giugno 2025; quanto sopra con riferimento a ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, fatto salvo il regime di quelle che risulteranno effettivamente assegnate, in virtù dei vigenti piani di incentivazione, nell'esercizio in corso.
 - quanto al residuo, a utili a nuovo."

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Stefano Pontecorvo)



Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

ALLEGATO: INFORMATIVA EX-LEGE 124/2017

In accordo con le previsioni della Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-126 si riportano le informazioni relative ad erogazioni incassate da pubbliche amministrazioni e concesse alla Leonardo SpA.

Erogazioni ricevute

Vengono in rilievo, in proposito, le disposizioni della l. n. 124/2017 che impongono ai soggetti che esercitano l'attività di cui all'art. 2195 c.c. oneri di pubblicità relativamente ad attribuzioni ricevute da parte di pubbliche amministrazioni, o soggetti a queste assimilati, che non abbiano carattere generale e siano prive di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

Restano pertanto escluse le erogazioni rappresentative di un corrispettivo per le prestazioni della Società nonché le erogazioni derivanti da rapporti economici a carattere sinallagmatico, tipici delle attività della Società, le misure generali che rientrano nella più ampia struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato, (*inter alia* L. 237/1993, L. 297/1999, Contratti di Sviluppo e Programma Operativo Regionale, L. 808/1985, Leggi regionali e Programmi operativi nazionali) i cui effetti sono indicati nelle note del Bilancio d'esercizio, sulla base dei principi contabili adottati nella predisposizione dello stesso fruibili da tutte le imprese del settore, nonché i contributi ricevuti per la formazione continua da parte di fondi interprofessionali.

La Società non ha invece ricevuto alcuna attribuzione rientrante nel novero di quelle di cui all'art. 1, co. 125, l. n. 124/2017.

Si ricorda inoltre, con riferimento agli aiuti di stato per i quali vige l'obbligo di pubblicazione, che la trasparenza degli stessi è tutelata dalla pubblicazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, di cui all'articolo n. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Erogazioni effettuate

Leonardo SpA, in quanto società quotata, ai sensi dell'art. 2-bis, co. 2, lett. b) d.lgs. n. 33/2013, non è assoggettata agli obblighi di cui all'art. 1, co. 126.

In ogni caso, non risultano erogazioni effettuate da Leonardo SpA sotto forma di donazioni o erogazioni non rappresentative di un corrispettivo per prestazioni ricevute, anche tramite ritorno di immagine.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

PROSPETTI DI DETTAGLIO**Prospetto di dettaglio n. 1 (€mil.) - PARTECIPAZIONI**

1/3

%	Partecipazioni in Imprese controllate	31 dicembre 2023	Acquisiz./ Sottoscriz. /riplanam.	Movimenti dell'esercizio			31 dicembre 2024
		Valore bilancio		Alienaz. / Rimborsi di capitale	Ripristini/ Svalutaz./ Econ./patr.	Altri movim.	Valore bilancio
100	ALEA SRL	3	2	-	-	-	5
100	KOPTER GROUP AG	258	-	-	-	-	258
65	G.E.M. ELETTRONICA SRL (*)	-	16	-	-	5	21
60	LARIMART SPA	14	-	-	-	-	14
100	LEONARDO FOR AVIATION SERVICES (SPC)	1	-	-	-	-	1
-	LEONARDO ELECTRONICS US INC	-	30	(30)	-	-	-
100	LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS SPA	850	-	(113)	-	-	737
100	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	1.612	9	(152)	-	-	1.469
100	LEONARDO PARTECIPAZIONI SPA	29	-	-	-	-	29
100	LEONARDO UK LTD	2.805	-	(30)	-	-	2.775
54	LEONARDO US HOLDING, LLC	1.528	30	-	-	-	1.558
67	TELESPAZIO SPA	190	-	-	-	-	190
100	UTM SYSTEMS & SERVICES SRL	4	1	-	-	-	5
100	W.S.K. PZL-SWIDNIK S.A.	143	-	-	-	-	143
TOTALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE		7.437	88	(325)	-	5	7.205
di cui:							
	Costo	7.458	88	(325)	-	5	7.226
	Riprese di valore/(Svalutazioni)	(21)	-	-	-	-	(21)

(*): partecipazione riclassificata nel corso dell'esercizio 2024 da società collegata a società controllata a seguito dell'acquisizione di una ulteriore quota di partecipazione

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Prospetto di dettaglio n. 1 (€mil.) - PARTECIPAZIONI

2/3

%	Partecipazioni in imprese collegate	31 dicembre 2023		Movimenti dell'esercizio			31 dicembre 2024	
		Valore bilancio	Acquisiz./ Sottoscriz. /ripianam.	Allenaz. / Rimborsi di capitale	Ripristini/ Svalutaz./ Econ./patr.	Altri movim.	Valore bilancio	
30	AGUSTAWESTLAND AVIATION SERVICES LLC	4	-	-	-	-		4
50	AMSH B.V. (**)	481	-	-	-	-		481
30	AVIO SPA	85	-	-	-	-		85
50	AVIONS DE TRANSPORT REG. - GIE ATR	232	-	-	-	-		232
30	CNBM LEONARDO (SHANGAI) AEROSTRUCTURES CO., LTD	28	-	-	(8)	-		20
31	ELETTRONICA SPA	7	-	-	-	-		7
21	EUROFIGHTER JAGDFLUGZEUG GMBH	9	-	-	-	-		9
24	EUROFIGHTER SIMULATION SYSTEMS GMBH	2	-	-	-	-		2
30	G.E.M. ELETTRONICA SRL (*)	5	-	-	-	(5)		5
23	HENSOLDT AG	618	-	-	-	-		618
32	NH INDUSTRIES SAS	1	-	-	-	-		1
40	JIANGXI CHANGHE AGUSTA HELICOPTERS CO. LTD	2	-	-	-	-		2
50	LEONARDO CAE ADVANCED JET TRAINING SRL (***)	25	-	-	-	-		25
39	LEONARDO HELICOPTERES ALGERIE SPA	22	-	-	-	-		22
49	ORIZZONTE - SISTEMI NAVALI SPA	16	-	-	-	-		16
25	POLO STRATEGICO NAZIONALE SPA (**)	14	4	-	-	-		18
50	ROTORSIM SRL	28	-	-	-	-		28
33	THALES ALENIA SPACE S.A.S. (**)	401	-	-	-	-		401
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 1		1	-	-	-	-		1
TOTALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE		1.981	4	-	(8)	(5)		1.972
di cui:								
Costo		2.597	4	-	-	(5)		2.596
Riprese di valore/(Svalutazioni)		(616)	-	-	(8)	-		(624)

(*): partecipazione riclassificata nel corso dell'esercizio 2024 da società collegata a società controllata a seguito dell'acquisizione di una ulteriore quota di partecipazione

(**): società sottoposte a controllo congiunto

(***): entità che, nel bilancio consolidato del Gruppo, è consolidata con il metodo integrale

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Prospetto di dettaglio n. 1 (€mil.) - PARTECIPAZIONI

3/3

%	Altre imprese	31 dicembre 2023	Movimenti dell'esercizio				31 dicembre 2024
		Valore bilancio	Acquisiz. / Sottoscriz. /riplanam.	Alienaz. / Rimborsi di capitale	Ripristini/ Svalutaz./ Econ./patr.	Altri movim.	Valore bilancio
3	ISTITUTO TRECCANI SPA	2	-	-	-	-	2
15	PANAVIA AIRCRAFT GMBH	3	-	-	-	-	3
19	VOLTA STRUCTURAL ENERGY SRL	1	-	-	-	-	1
	Altre di importo unitario inferiore a €mil. 1	2	-	-	-	-	2
	TOTALE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	8	-	-	-	-	8
	di cui:						
	Costo	19	-	-	-	-	19
	Riprese di valore/(Svalutazioni)	(11)	-	-	-	-	(11)

TOTALE PARTECIPAZIONI	9.426	92	(325)	(8)	-	-	9.185
di cui:							
Costo	10.074	92	(325)	-	-	-	9.841
Riprese di valore/(Svalutazioni)	(648)	-	-	(8)	-	-	(656)

Prospetto di dettaglio n. 2 (€mil.) - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

1/4

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Sede	Data bilancio di riferimento	Valuta	Capitale sociale (valore intero)	Patrimoni o Netto (€mil.)	Utile (perdita) (€mil.)	Quota di partecip. %	P.N. di competenza (€mil.)	Valore di carico (€mil.)
ALEA SRL	Polcenigo (PN)	31/12/2024	EUR	129.383	5	(1)	100	5	5
KOPTER GROUP AG	Wetzikon (CH)	31/12/2024	CHF	32.000.000	183	(22)	100	183	258
G.E.M. ELETTRONICA SRL (*)	Ascoli Piceno (IT)	31/12/2024	EUR	4.500.000	33	4	65	21	21
LARIMART SPA	Roma (IT)	31/12/2024	EUR	2.500.000	42	11	60	25	24
LEONARDO FOR AVIATION SERVICES (SPC)	Kuwait	31/12/2023	KWD	300.000	1	1	100	1	1
LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS SPA	Roma (IT)	31/12/2024	EUR	51.000.000	785	18	100	785	737
LEONARDO INTERNATIONAL SPA	Roma (IT)	31/12/2024	EUR	1.000.000	1.747	-	100	1.747	1.747
LEONARDO LOGISTICS SPA	Roma (IT)	31/12/2024	EUR	1.000.000	6	3	100	6	6
LEONARDO PARTECIPAZIONI SPA	Roma (IT)	31/12/2024	EUR	100.000	158	15	100	158	29
LEONARDO UK LTD	Basildon (UK)	31/12/2024	GBP	314.500.100	2.525	247	100	2.525	2.476
LEONARDO US HOLDING, LLC	Wilmington (USA)	31/12/2024	USD	100	4.651	1.461	53,53	2.490	1.558
TELESPAZIO SPA	Roma (IT)	31/12/2024	EUR	50.000.000	277	44	67	186	190
UTM SYSTEMS & SERVICES SRL	Roma (IT)	31/12/2024	EUR	6.620.000	3	-	100	3	6
W.S.K. PZL-SWIDNIK S.A.	Swidnik (PL)	31/12/2024	PLN	307.642.000	262	50	100	262	143
WASS SUBMARINE SYSTEMS Srl	Livorno (IT)	31/12/2024	EUR	100.000	-	-	100	-	-
TOTALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE									7.205

(*): partecipazione riclassificata nel corso dell'esercizio 2024 da società collegata a società controllata a seguito dell'acquisizione di una ulteriore quota di partecipazione

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Prospetto di dettaglio n. 2 (€mil.) - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

2/4

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Sede	Data bilancio di riferimento	Valuta	Capitale sociale (valore intero)	Patrimoni o Netto (€mil.)	Utile (perdita) (€mil.)	Quota di partecip. %	P.N. di competenza (€mil.)	Valore di carico (€mil.)
ADVANCED MALE AIRCRAFT LLC	Al Ain (EAU)	n.d.	AED	200.000	-	-	49	-	
AGUSTAWESTLAND AVIATION SERVICES LLC	Abu Dhabi City (EAU)	31/12/2024	AED	58.010.000	33	5	30	10	4
AMSH B.V.	(**) Rotterdam (NL)	31/12/2023	EUR	36.296.316	1.508	249	50	754	431
AVIO SPA	Roma (IT)	31/12/2023	EUR	90.964.212	287	6	29,63	85	85
CNBM (SHANGHAI) AVIATION TECHNOLOGY CO. LTD.	Shanghai (CN)	n.d.	CNY	200.000.000	-	-	30	-	20
AVIONS DE TRANSPORT REGIONAL - GIE ATR	Blagnac Cedex (FR)	31/12/2023	USD	n.d.	25	25	50	13	232
ELETTRONICA SPA	Roma (IT)	31/12/2023	EUR	9.000.000	136	17	31,33	43	7
EUROFIGHTER JAGDFLUGZEUG GMBH	Hallbergmoos (DE)	31/12/2023	EUR	639.114	46	23	21	10	9
EUROFIGHTER SIMULATION SYSTEMS GMBH	Hallbergmoos (DE)	31/12/2023	EUR	260.000	2	(1)	24	-	2
EUROMIDS S.A.S	Parigi (FR)	31/12/2023	EUR	40.500	4	-	25	1	1
HELIVERT JOINT STOCK COMPANY	Mosca (RU)	31/12/2024	RUB	325.010.000	(13)	1	50	(7)	5
HENSOLDT AG	Taufkirchen (DE)	31/12/2023	EUR	115.500.000	1.898	57	22,80	433	518
IAMCO-INT. AEROSPACE MANAG. COMPANY SCRL	Venezia (IT)	31/12/2023	EUR	208.000	2	1	25	1	7
IVECO - OTO MELARA S.C. A. RL	Roma (IT)	31/12/2023	EUR	40.000	-	-	50	-	
JIANGXI CHANGHE AGUSTA HELICOPTERS CO. LTD	Jingdezhen (CN)	31/12/2024	CNY	48.403.000	7	1	40	3	2
LEONARDO CAE ADVANCED JET TRAINING SRL	(***) Decimomannu (IT)	31/12/2023	EUR	29.040.000	40	-	50	20	25
LEONARDO HELICOPTERES ALGERIE SPA	Ain Arnat (DZA)	31/12/2024	DZD	7.420.165	53	-	39	21	22
LIBYAN ITALIAN ADVANCED TECHNOLOGY COMPANY	Tripoli (LY)	31/12/2011	LYD	8.000.000	1	(1)	25	-	4
MACCHI HUREL DUBOIS S.A.S	Versailles (FR)	31/12/2023	EUR	100.000	1	-	50	1	
NHINDUSTRIES (S.A.S)	Aix en Provence (FR)	31/12/2024	EUR	306.000	14	3	32	4	2
ORIZZONTE - SISTEMI NAVALI SPA	Genova (IT)	31/12/2023	EUR	20.000.000	36	1	49	18	16
POLO STRATEGICO NAZIONALE SPA	(**) Roma (IT)	31/03/2023	EUR	3.000.000	35	(13)	25	9	18
ROTORSIM SRL	Sesto Calende (IT)	31/12/2024	EUR	9.800.000	77	5	50	39	28
THALES ALENIA SPACE S.A.S	(**) Cannes (FR)	31/12/2023	EUR	918.037.500	1.120	(14)	33	370	401
TOTALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE									1.972

(**): società sottoposte a controllo congiunto

(***): entità che, nel bilancio consolidato del Gruppo, è consolidata con il metodo integrale

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Prospetto di dettaglio n. 2 (€mil.) - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

3/4

Consorzi										
Denominazione	Sede	Data bilancio di riferimento	Valuta	Capitale sociale (valore intero)	Patrimoni o Netto (€mil.)	Utile (perdita) (€mil.)	Quota di partecip. %	P.N. di competenza (€mil.)	Valore di carico (€mil.)	
CONS. ELIS PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE SUPERIORE SCRL	Roma (IT)	31/12/2023	EUR	51.000	-	-	0,10	-		
CONAI - CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI	Roma (IT)	31/12/2023	EUR	15.073.170	24	(2)	0,02	-		
CONSORZIO BI-REX	Bologna (IT)	31/12/2023	EUR	235.000	-	-	0,45	-		
CONSORZIO CALEF	Rotondella (IT)	31/12/2023	EUR	111.529	1	-	5,25	-		
CONSORZIO CREO - CENTRO RICERCHE ELETTRONICHE	L'Aquila (IT)	31/12/2023	EUR	774.685	-	-	99	-		
CONS. ERION PROFESSIONAL	Milano (IT)	31/12/2023	EUR	86.290	2	1	0,12	-		
CONSORZIO IANUA	Genova (IT)	31/12/2023	EUR	49.716	-	-	16,67	-		
CONS. IMPRENDITORI GIUGLIANO - ASI	Glugliano (IT)	31/12/2022	EUR	50.000	-	-	15,15	-		
CONSORZIO KIDS	Roma (IT)	31/12/2023	EUR	100.000	-	-	90	-		
CONS. PER L'ENERGIA VARESE - ENERGI.VA	Varese (IT)	31/12/2023	EUR	80.242	-	-	0,68	-		
CONS. LEONARDO TECHNICAL TRAINING	Napoli (IT)	31/12/2023	EUR	211.123	1	-	64,81	1		
CONSORZIO HYPERBUILDERS	Roma (IT)	31/12/2023	EUR	n.d.	-	-	3,78	-		
CONS. SISTEMA SOLDATO SICURO	Roma (IT)	31/12/2023	EUR	40.000	-	-	65	-		
CONSORZIO TESSERA	Venezia (IT)	31/12/2023	EUR	40.000	-	-	90	-		
E-NET SERVIZI DI PRESIDIO E ASSISTENZA TECNICA (E-SPAT)	Roma (IT)	31/12/2023	EUR	10.000	-	-	92	-		
G.E.I.E EUROTROP	Vallauris (FR)	n.d.	EUR	n.d.	-	-	50	-		
TICOM - CONS. PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZ.	Campit Bisenzio (IT)	31/12/2023	EUR	10.000	-	-	100	-		
TOTALE PARTECIPAZIONI IN CONSORZI										

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Prospetto di dettaglio n. 2 (€mil.) - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

4/4

Altre imprese									
Denominazione	Sede	Data bilancio di riferimento	Valuta	Capitale sociale (valore intero)	Patrimoni o Netto (€mil.)	Utile (perdita) (€mil.)	Quota di partecip. %	P.N. di competenza (€mil.)	Valore di carico (€mil.)
A4ESSOR S.A.S	Gennevilliers (FR)	31/12/2022	EUR	123.100	1	-	18,77	-	
AGGREG. PUBL-PRIV. SULLA LOGISTICA MARE-TERRA SCARL	Napoli (IT)	31/12/2022	EUR	81.000	-	-	7,69	-	
CAF ITALIA 2000 S.R.L.	Roma (IT)	31/12/2023	EUR	52.000	1	-	3	-	
CANARY BIT AB	Sollentuna (Svezia)	31/12/2023	SEK	29.412	6	-	15	-	
C.I.R.A. (CENTRO ITALIANO DI RICERCHE AEROSPAZIALI) - SCPA	Capua (IT)	31/12/2023	EUR	985.224	111	3	12,05	13	
CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE CETENA SPA	Genova (IT)	31/12/2023	EUR	1.000.000	11	1	2,60	-	
COMPAGNIA AEREA ITALIANA SPA	Roma (IT)	31/12/2023	EUR	3.526.846	10	-	0,01	-	
COMPETENCE INDUSTRY MANUFACTURING 4.0 S.C. A R.L.	Torino (IT)	31/12/2023	EUR	3.460.000	5	-	4,31	-	
DISTRETTO AEROSPAZIALE DELLA SARDEGNA S.C.A R.L.	Cagliari (IT)	31/12/2023	EUR	97.112	-	-	5,44	-	
DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE S.C.A R.L.	La Spezia (IT)	31/12/2023	EUR	1.140.000	1	-	9,80	-	
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L.	Capua (IT)	31/12/2023	EUR	827.500	1	-	3,69	-	
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE S.C.A R.L.	Brindisi (IT)	31/12/2023	EUR	150.000	1	-	18,74	-	
EUROPEAN SATELLITE NAVIGATION INDUSTRIES GMBH (IN LIQ.)	Ottobrunn (DE)	12/11/2023	EUR	264.000	-	-	18,94	-	
FLYINGBASKET SRL	Bolzano (IT)	31/12/2023	EUR	14.426	1	(1)	11,40	-	
I.M.A.S.T. S.C. A R.L.	Napoli (IT)	31/12/2023	EUR	689.000	2	-	7,54	-	
ISTITUTO DELLA ENCICL. ITALIANA TRECCANI SPA	Roma (IT)	31/12/2023	EUR	84.852.121	91	-	2,72	2	
NATIONAL QUANTUM SCIENCE AND TECHNOLOGY INSTITUTE S.C. A R.L.	Roma (IT)	31/12/2023	EUR	190.000	-	-	5,26	-	
PANAVIA AIRCRAFT GMBH	Hallbergmoos (DE)	31/12/2023	EUR	10.225.838	41	4	15	6	
S.E.C.B.A.T. SARL	Saint - Cloud (FR)	31/12/2022	EUR	32.000	1	-	13,55	-	
SIIT SCPA	Genova (IT)	31/12/2023	EUR	600.000	1	-	12,10	-	
SPACE IT UP S.C.A.R.L.	Torino (IT)	n.d.	EUR	165.000	-	-	3,03	-	
SKYDWELLER AERO INC	Delaware (USA)	31/12/2022	USD	474.004	37	2	16,53	6	
SUPERJET INTERNATIONAL SPA	Tessera (Italia)	n.d.	EUR	32.984.147	-	-	10	-	
TEC DATABENC S.C.A R.L.	Napoli (IT)	31/12/2023	EUR	30.000	-	-	3,33	-	
VITROCISSET JADWALEAN LTD	Riyadh (KSA)	n.d.	RIAL SAUDITA	2.000.000	-	-	45	-	
VOLTA STRUCTURAL ENERGY SRL	Milano (IT)	31/12/2023	EUR	15.309	-	-	19,05	-	
TOTALE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE									7
TOTALE PARTECIPAZIONI									9,16

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Prospetto di dettaglio n. 3 (€mil.) - CREDITI NON CORRENTI

	31 dicembre 2023			Movimenti dell'esercizio			31 dicembre 2024		
	Importo nominale residuo	Impair.	Valore bilancio	Erogazioni	Riclass.	Rimborsi	Importo nominale residuo	Impair.	Valore bilancio
Crediti	45	-	45	15	(30)	(3)	28	-	28
- Crediti verso imprese controllate	130	-	130	458	(5)	-	533	-	533
Totale crediti	175	-	175	473	(35)	(3)	611	-	611

Prospetto di dettaglio n. 4 (€mil.) - ATTIVITA' DISTINTE PER SCADENZA

	31 dicembre 2023 Importi scadenti			31 dicembre 2024 Importi scadenti		
	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale
Crediti	42	3	45	25	2	28
Crediti finanziari non correnti verso parti correlate	50	80	130	455	107	533
Altre attività non correnti	31	-	31	27	-	27
Totale crediti e attività non correnti	123	83	206	509	129	634

Prospetto di dettaglio n. 5 (€mil.) - ATTIVITA' IN VALUTA

	31 dicembre 2023			31 dicembre 2024		
	In valuta	In Euro	Totale	In valuta	In Euro	Totale
Crediti	-	45	45	-	28	28
Crediti finanziari non correnti verso parti correlate	-	130	130	399	104	533
Altre attività non correnti	-	31	31	-	27	27
Totale crediti e altre attività non correnti	-	206	206	399	259	634
Imposte differite	-	865	865	-	751	751
Totale attività non correnti	-	1.071	1.071	399	990	1.389
Crediti finanziari	-	14	14	-	14	14
Credit finanziari verso parti correlate	298	209	507	3	340	343
	298	223	521	3	354	357
Crediti commerciali	688	1.502	2.190	591	1.622	2.013
Crediti commerciali verso parti correlate	383	1.055	1.438	389	1.014	1.403
	1.071	2.557	3.628	780	2.636	3.416
Altre attività	23	465	488	12	372	384
Altri crediti verso parti correlate	1	24	25	1	23	24
	24	489	513	13	395	408
Crediti per imposte sul reddito	8	52	60	7	57	64
Disponibilità e mezzi equivalenti	106	1.685	1.791	208	1.385	1.597
Totale attività correnti	1.507	5.006	6.513	1.011	4.831	5.842

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Prospetto di dettaglio n. 6 (€mil.) - ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA

	31 dicembre 2023					31 dicembre 2024				
	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale
Crediti	16	29	-	-	45	23	-	-	-	23
Crediti finanziari non correnti verso parti correlate	130	-	-	-	130	184	399	-	-	583
Altre attività non correnti	31	-	-	-	31	27	-	-	-	27
Totale crediti e altre attività non correnti	177	29	-	-	206	231	427	-	-	658
Imposte differite	865	-	-	-	865	751	-	-	-	751
Totale attività non correnti	1.042	29	-	-	1.071	982	427	-	-	1.409
Crediti finanziari	3	2	-	9	14	14	-	-	-	14
Credit finanziari verso parti correlate	35	471	1	-	507	16	326	1	-	343
	38	473	1	9	521	30	326	1	-	357
Crediti commerciali	414	440	173	1.163	2.190	503	404	197	909	2.013
Crediti commerciali verso parti correlate	327	750	200	161	1.438	327	687	185	204	1.403
	741	1.190	373	1.324	3.628	830	1.091	382	1.113	3.416
Altre attività	397	49	2	40	488	263	77	2	37	384
Altri crediti verso parti correlate	24	-	1	-	25	22	-	1	1	24
	421	49	3	40	513	285	77	3	38	406
Crediti per imposte sul reddito	53	1	1	5	60	57	-	-	7	64
Disponibilità e mezzi equivalenti	1.764	3	-	24	1.791	1.412	165	-	50	1.597
Totale attività correnti	3.017	1.716	378	1.402	6.513	2.619	1.429	386	1.208	5.442

Prospetto di dettaglio n. 7 (€mil.) -PASSIVITA' DISTINTE PER SCADENZA

	31 dicembre 2023			31 dicembre 2024		
	Importi scadenti			Importi scadenti		
	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale
Altre passività non correnti	237	374	611	304	342	646
Altre passività non correnti verso parti correlate	66	86	152	79	83	167
Debiti finanziari non correnti	1.896	254	2.150	1.424	164	1.588
Debiti finanziari non correnti verso parti correlate	415	120	535	342	93	435
Totale passività non correnti	2.614	834	3.448	2.070	599	2.669

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Prospetto di dettaglio n. 8 (€mil.) - PASSIVITA' IN VALUTA

	31 dicembre 2023			31 dicembre 2024		
	In valuta	In Euro	Totale	In valuta	In Euro	Totale
Debiti finanziari non correnti	-	2.150	2.150	-	1.533	1.533
Debiti finanziari non correnti verso parti correlate	54	481	535	59	373	435
	54	2.631	2.685	59	1.904	2.023
Imposte differite	-	96	96	-	90	90
Altre passività non correnti	20	591	611	-	646	646
Altre passività non correnti verso parti correlate	152	-	152	167	-	167
Totale passività non correnti	226	3.318	3.544	226	2.700	2.926
Debiti finanziari	1	711	712	-	616	616
Debiti finanziari verso parti correlate	1.122	1.454	2.576	1.315	1.576	2.891
	1.123	2.165	3.288	1.315	2.192	3.507
Debiti commerciali	204	1.772	1.976	527	1.513	2.045
Debiti commerciali verso parti correlate	256	570	826	237	721	958
	460	2.342	2.802	764	2.233	3.003
Altre passività	13	1.171	1.184	16	1.211	1.227
Altri debiti verso parti correlate	35	93	128	24	40	64
	48	1.264	1.312	40	1.251	1.291
Debiti per imposte sul reddito	3	-	3	1	16	17
Totale passività correnti	1.634	5.771	7.405	2.120	5.698	7.818

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Prospetto di dettaglio n. 9 (€mil.) - PASSIVITA' PER AREA GEOGRAFICA

	31 dicembre 2023				31 dicembre 2024			
	Italia	Resto Europa	Non Europa	Resto del mondo	Italia	Resto Europa	Non Europa	Resto del mondo
Debiti finanziari non correnti	1.089	1.061	-	-	2.150	578	1.010	-
Debiti finanziari non correnti verso parti correlate	481	-	54	-	535	376	-	59
	1.570	1.061	54	-	2.685	954	1.010	59
Imposte differite	96	-	-	-	96	90	-	-
Altre passività non correnti	591	-	20	-	611	625	-	20
Altre passività non correnti verso parti correlate	-	-	152	-	152	-	-	152
Totale passività non correnti	2.257	1.061	226	-	3.544	1.670	1.010	249
Debiti finanziari	671	41	-	-	712	563	53	-
Debiti finanziari verso parti correlate	564	1.996	-	16	2.576	422	2.453	-
	1.235	2.037	-	16	3.288	985	2.506	-
Debiti commerciali	1.398	340	122	116	1.976	1.446	260	162
Debiti commerciali verso parti correlate	213	401	100	112	826	233	537	80
	1.611	741	222	228	2.802	1.679	797	242
Altre passività	1.123	6	23	32	1.184	1.182	5	15
Altri debiti verso parti correlate	93	85	-	-	128	40	24	-
	1.216	41	23	32	1.312	1.222	29	35
Debiti per imposte sul reddito	-	1	-	2	3	16	-	-
Totale passività correnti	4.062	2.820	245	278	7.405	3.902	3.392	277

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

(Stefano Pontecorvo)

Pontecorvo

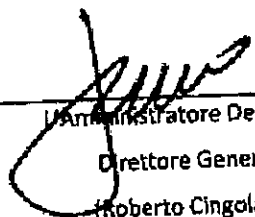
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

**ATTESTAZIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 5 DEL
D.LGS. N. 58/98 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

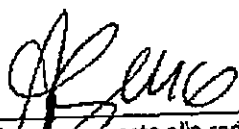
1. I sottoscritti Roberto Cingolani in qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale e Alessandra Genco in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Leonardo SpA attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.
2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il bilancio d'esercizio:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è redatto in conformità all'art. 154-ter del citato D.Lgs n. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Roma, 11 marzo 2025



L'Amministratore Delegato e
Direttore Generale
(Roberto Cingolani)



Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
(Alessandra Genco)

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della Società di Revisione sul Bilancio al 31 dicembre 2024



Leonardo S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**



Shape the future
with confidence

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti della
Leonardo S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Leonardo S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione finanziaria-patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico separato, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio d'esercizio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di Iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



**Shape the future
with confidence**

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Rilevazione dei ricavi e delle perdite sui contratti a lungo termine con la clientela</p> <p>I ricavi relativi a contratti a lungo termine con la clientela rilevati "over-time" vengono riconosciuti a conto economico in funzione dello stato di avanzamento delle commesse secondo il criterio della percentuale di completamento, basato sul rapporto tra i costi sostenuti ed i costi complessivi previsti sulla vita intera del contratto (metodo del cost to cost). La stima dei costi complessivi su tali contratti è per sua natura complessa e caratterizzata da elevate incertezze in quanto può essere influenzata da molteplici fattori, tra i quali la capacità di adempiere puntualmente alle obbligazioni assunte nei confronti dei clienti, che possono anche comportare penali ed oneri aggiuntivi di ammontare rilevante.</p> <p>Tale stima implica, pertanto, un ampio ricorso al giudizio degli amministratori che può avere effetti significativi sulla rilevazione dei ricavi e delle eventuali perdite nei casi in cui il margine atteso sia negativo. Pertanto, riteniamo che tale tematica rappresenti un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa alla modalità di misurazione e di rilevazione dei ricavi e dei margini sui contratti a lungo termine è riportata nelle note esplicative "3. Principi contabili", "14. Attività e passività derivanti da contratti", "22. Fondi per rischi e passività potenziali" e "27. Ricavi".</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> la comprensione dei criteri di rilevazione dei ricavi relativi a contratti a lungo termine con la clientela; l'analisi della procedura e dei controlli chiave per la rilevazione dei ricavi sui contratti a lungo termine con la clientela; per un campione di contratti abbiamo svolto: <ul style="list-style-type: none"> (i) analisi dei principali termini e condizioni contrattuali al fine di verificare che fossero state adeguatamente considerate nelle valutazioni effettuate dagli amministratori; (ii) analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni sottostanti la stima dei costi complessivi previsti sulla base di colloqui, analisi delle eventuali comunicazioni con i clienti e analisi comparative; (iii) procedure comparative tra i dati consuntivi e le stime effettuate in esercizi precedenti al fine di verificare la capacità previsionale degli amministratori; (iv) verifica dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio e della loro imputazione ai contratti in corso di esecuzione. <p>Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio con riferimento all'aspetto chiave.</p>
<p>Verifica della recuperabilità dell'avviamento e degli investimenti in partecipazioni</p> <p>L'avviamento iscritto al 31 dicembre 2024 ammonta a Euro 701 milioni; gli investimenti in partecipazioni ammontano a Euro 9.185 milioni.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p>



**Shape the future
with confidence**

Gli amministratori hanno assoggettato a test di impairment le Cash Generating Unit (CGU) a cui detto avviamento e detti investimenti in partecipazioni sono stati allocati al fine di identificare eventuali perdite di valore rispetto al loro valore recuperabile.

Il valore recuperabile di ciascuna CGU è determinato mediante il metodo del valore d'uso e si basa su assunzioni complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, con particolare riferimento ai flussi di cassa attesi nel periodo previsto dal Business Plan 2025-2029, alla stima del valore terminale e alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e di attualizzazione applicati.

In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile dell'avviamento e degli investimenti in partecipazioni riteniamo che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa alle assunzioni e alle stime applicate ai fini dell'esecuzione dei test di impairment è riportata nelle note esplicative "3. Principi contabili", "8. Attività Immateriali" e "11. Investimenti in partecipazioni".

- l'analisi della procedura applicata nell'esecuzione degli impairment test approvata dagli amministratori;
- l'analisi dei criteri di identificazione delle CGU e dell'allocazione dei valori contabili delle attività e passività alle stesse;
- analisi della presenza di indicatori di impairment sugli investimenti in partecipazioni;
- l'analisi delle previsioni dei flussi di cassa futuri di ciascuna CGU e la verifica della loro coerenza con le previsioni dei flussi di cassa futuri risultanti dal Business Plan 2025-2029;
- la valutazione della ragionevolezza delle previsioni formulate dagli amministratori, anche mediante confronto tra i dati storici consuntivati e le precedenti previsioni;
- la verifica della determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione;
- l'esame dell'analisi di sensitività effettuata dagli amministratori sulle principali assunzioni chiave utilizzate nel modello di impairment test.

Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione.

Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio con riferimento all'aspetto chiave.

Rilevazione e valutazione degli oneri non ricorrenti e dei costi di sviluppo

Gli oneri non ricorrenti ed i costi di sviluppo rilevati tra le attività immateriali al 31 dicembre 2024 ammontano a complessivi Euro 2.140 milioni.

I presupposti per la rilevazione iniziale di dette attività e le valutazioni di recuperabilità si basano su assunzioni complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori in quanto influenzate da molteplici fattori tra i quali l'orizzonte temporale dei business plan di prodotto e la capacità di prevedere il successo commerciale delle tecnologie.

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:

- la comprensione della procedura applicata ai fini della rilevazione degli oneri non ricorrenti e dei costi di sviluppo e del processo di valutazione della recuperabilità;
- per un campione di progetti di sviluppo abbiamo svolto:
 - (i) procedure di validità finalizzate alla verifica dei costi interni ed esterni rilevati nel corso dell'esercizio;



**Shape the future
with confidence**

In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate riteniamo che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa alle assunzioni e alle stime applicate ai fini della rilevazione e valutazione degli Oneri non ricorrenti e dei Costi di Sviluppo è riportata nelle note esplicative "3. Principi Contabili" e "8. Attività Immateriali".

- (ii) analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni sottostanti i business plan di prodotto;
- (iii) verifica della determinazione dei tassi di attualizzazione utilizzati;
- (iv) esame dell'analisi di sensitività effettuata dagli amministratori sulle principali assunzioni chiave utilizzate nel modello di impairment test.

Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione.

Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio con riferimento all'aspetto chiave.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le



**Shape the future
with confidence**

decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli Azionisti della Leonardo S.p.A. ci ha conferito in data 20 maggio 2020 l'incarico di



**Shape the future
with confidence**

revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Leonardo S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e ai sensi dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Leonardo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Leonardo S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.



**Shape the future
with confidence**

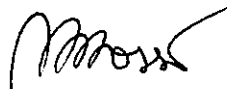
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Leonardo S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 marzo 2025

EY S.p.A.



Riccardo Rossi
(Revisore Legale)

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI LEONARDO S.p.A.
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024
(AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. N. 58/1998)

All'Assemblea degli Azionisti della società Leonardo S.p.a.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale della società Leonardo S.p.a. (in seguito anche "la Società") presenta la propria relazione, ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. n. 58/1998 ("T.U.F."), per riferire sull'attività svolta.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 24 maggio 2024 e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Il Collegio Sindacale è composto dai seguenti componenti: Dott. Luca Rossi, Presidente, Prof. Marco Fazzini, Dott.ssa Giulia Pusterla, Dott.ssa Paola Simonelli e Prof. Alessandro Zavaglia, Sindaci Effettivi.

In precedenza e sino al 24 maggio 2024, il Collegio Sindacale era composto dai seguenti componenti: Dott. Luca Rossi, Presidente, Dott.ssa Anna Rita de Mauro, Dott.ssa Sara Fornasiero, Dott. Leonardo Quagliata e Dott. Amedeo Sacrestano, Sindaci Effettivi.

A partire dall'esercizio 2021 e per il periodo 2021-2029, l'attività di revisione legale viene effettuata dalla società di revisione EY S.p.A. (di seguito anche "Società di Revisione"), a cui è stato conferito tale incarico dall'Assemblea degli Azionisti del 20 maggio 2020.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 il Collegio Sindacale, anche in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ha svolto i controlli e le altre attività di vigilanza in osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, nonché del Codice di Corporate Governance, delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle Comunicazioni emanate dalla CONSOB inerenti i controlli societari e l'attività del Collegio Sindacale.

Leonardo S.p.a., a decorrere dal 1° giugno 2022, è sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259. Si segnala che, in virtù di quanto previsto dall'art. 12 della Legge n. 259/1958, il Magistrato Delegato al controllo sulla gestione



finanziaria assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Leonardo S.p.a.

La presente Relazione è redatta in conformità alle indicazioni fornite dalla stessa CONSOB con Comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e ss.mm.ii.

* * *

Il Collegio Sindacale si è dotato di un proprio Regolamento che disciplina ruolo, organizzazione e modalità di funzionamento dell'Organo, in linea con i principali profili organizzativi del modello di corporate governance di Leonardo, alla luce dei principi e delle regole stabiliti dal Codice di Corporate Governance e dalle Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate. Tale regolamento è stato da ultimo aggiornato nella seduta del Collegio Sindacale del 29 gennaio 2025.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha provveduto – dopo il suo insediamento e nella riunione tenutasi il 18 febbraio 2025 – all'autovalutazione dell'indipendenza dei propri membri, all'esito della quale ha confermato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a tutti i suoi componenti. Si dà atto che nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in alcuna operazione della Società durante l'esercizio e che i componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti.

Come previsto dal Codice di Corporate Governance, il Collegio Sindacale, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti dalla legge, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per le valutazioni sull'indipendenza dei propri membri.

Come negli esercizi precedenti, il Collegio ha effettuato un processo di autovalutazione relativo all'esercizio 2024, avvalendosi del supporto del consulente esterno Egon Zehnder International S.p.A. Il processo di autovalutazione è stato finalizzato a raccogliere le opinioni dei componenti dell'Organo di Controllo in merito sia al funzionamento, sia alla composizione del Collegio stesso, in linea con quanto previsto nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emesse dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Gli esiti, le valutazioni svolte e le indicazioni conclusive del Collegio Sindacale sono stati discussi collegialmente e in seguito raccolti nel documento denominato "*Sintesi delle risultanze per il Collegio Sindacale di Leonardo*", sulla base del quale è stato redatto un *executive summary* trasmesso al Consiglio di Amministrazione, il cui contenuto è recepito all'interno della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

* * *



Il Collegio Sindacale si è riunito regolarmente nel corso dell'esercizio, verbalizzando le attività di vigilanza svolte. Nell'ambito delle attività e dei compiti assegnati all'Organo di Controllo, in esecuzione della normativa di riferimento, il Collegio Sindacale:

- a) si è riunito ventotto volte nel 2024 e otto volte dall'inizio del 2025 alla data della presente Relazione e ha effettuato verifiche e raccolto informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali, incontrando periodicamente le posizioni apicali per uno scambio di informazioni sull'andamento delle operazioni sociali, acquisendo gli elementi di conoscenza necessari per vigilare, ai sensi dell'art. 149 T.U.F., sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile - anche alla luce dell'art. 2086 c.c. e del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) - nonché sull'attuazione delle regole di governo societario previste dai codici di comportamento e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2, senza alcuna osservazione; i rapporti con il personale della Società si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli e degli ambiti di competenza soggettivi e ciascun organo o funzione della Società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile;
- b) ha partecipato all'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 24 maggio 2024 in sede ordinaria, a cui gli Azionisti sono potuti intervenire esclusivamente per il tramite del rappresentante designato, ai sensi dell'art. 106 del D.L. n. 18/2020, successivamente convertito in Legge n. 27/2020, la cui efficacia fu prorogata fino al 31 dicembre 2024 dalla Legge n. 21 del 5 marzo 2024;
- c) ha preso parte alle dodici riunioni del Consiglio d'Amministrazione tenutesi nel 2024 e alle tre riunioni dall'inizio del 2025 alla data della presente Relazione, in relazione alle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società e dalle sue controllate, ottenendo adeguate e tempestive informazioni sul loro andamento;
- d) ha assistito alle diciotto riunioni del Comitato Controllo e Rischi, alle dieci riunioni del Comitato per la Remunerazione, alle dieci riunioni del Comitato Nomine e Governance e alle tredici riunioni del Comitato Sostenibilità e Innovazione tenutesi nel 2024 e alle quattro riunioni del Comitato Controllo e Rischi, alle due riunioni del Comitato per la Remunerazione, alle tre riunioni del Comitato Nomine e Governance e alle quattro riunioni del Comitato Sostenibilità e Innovazione tenutesi dall'inizio del 2025 alla data della presente Relazione, dando atto che i predetti Comitati hanno operato in conformità alle previsioni del Codice di Corporate Governance e dei propri Regolamenti.

Tra il Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione, i Comitati endoconsiliari e le strutture della Società è in essere un efficace flusso informativo.



La collaborazione e il confronto con il Comitato Controllo e Rischi, anche attraverso l'organizzazione di riunioni congiunte su tematiche di interesse comune, sono stati proficui e fattivi e hanno, tra l'altro, consentito di completare il processo di analisi del Collegio Sindacale in tema di controllo e gestione del rischio, acquisendo ulteriori informazioni rispetto a quelle ottenute attraverso i costanti contatti e incontri con il Chief Audit Executive ("CAE") e il Responsabile della u.o. Risk Management della Società, nonché con gli altri soggetti coinvolti a vario titolo nel sistema di controllo interno e gestione dei rischi, tra cui i Responsabili delle uu.oo. Compliance e Legal Affairs.

Il Collegio Sindacale, in particolare, dà atto che nel corso delle riunioni del Comitato Controllo e Rischi sono state effettuate le verifiche di competenza, secondo quanto stabilito dal Codice di Corporate Governance e dal Regolamento del Comitato stesso, regolarmente illustrate al Collegio Sindacale anche in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, vigilando, in particolare, in merito all'adeguatezza e all'efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto dalla Società e al Piano di lavoro predisposto dal CAE e riferito agli interventi di audit di Leonardo pianificati per il 2024 e svolti nell'esercizio di competenza (periodo aprile 2024 – febbraio 2025) dalla u.o. Group Internal Audit ("GIA") ad esito della presentazione del Piano al Comitato Controllo e Rischi e successivamente al Consiglio di Amministrazione. Inoltre, il Collegio Sindacale ha preso atto che il Comitato Controllo e Rischi ha espresso, in data 6 marzo 2025, il proprio parere favorevole sulla valutazione annuale dell'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi in base alle risultanze al riguardo espresse dal CAE in relazione a quanto previsto dalle Linee di Indirizzo sul Processo di valutazione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, adottate dal Consiglio di Amministrazione di Leonardo a febbraio del 2022.

Il Collegio Sindacale ha altresì preso atto che il Consiglio di Amministrazione, in data 11 marzo 2025, ha valutato, anche alla luce dell'art. 2086 del Codice Civile, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle controllate strategiche, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, previo parere del Comitato Controllo e Rischi con specifico riferimento al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;

e) nel corso del periodo di riferimento è stato destinatario dei report di audit svolti dalla u.o. GIA, approfonditi, tra l'altro, anche nell'ambito dei periodici incontri con il CAE, prendendo atto degli esiti delle attività di verifica effettuate nel corso del 2024 e concluse nei primi mesi del 2025, in linea con il piano di audit e con gli audit speciali di volta in volta effettuati a seguito di segnalazioni ricevute dalla Società o richiesti dal Management. Dalle attività di audit ordinarie è, talvolta, emersa l'opportunità di implementare azioni di miglioramento sui processi esaminati che, dopo essere state condivise con il management aziendale, sono state riflesse



in piani di azione (Action Plan) la cui implementazione è stata monitorata dalla u.o. GIA su base trimestrale e i cui esiti sono stati trasmessi al Vertice aziendale. Quanto alle attività di Audit Speciale richieste alla u.o. GIA dal Management o dal Comitato Segnalazioni, il Collegio ha preso atto che gli esiti di talune verifiche, in alcuni casi, hanno portato all'assunzione di iniziative gestionali finalizzate anche al rafforzamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi con particolare riguardo agli aspetti procedurali. Il Collegio ha altresì preso atto delle risultanze del Piano di "Assicurazione e Miglioramento della Qualità" (QAIP) della u.o. GIA predisposto al fine di monitorare e migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle proprie attività; dai risultati è emersa, per tutti gli audit campionati, una Generale Conformità agli standard e alle *best practice* internazionali ovvero "massima valutazione positiva" prevista dall'*Institute of Internal Auditors*. Inoltre, il Collegio è stato informato che la u.o. GIA intende sviluppare, anche per il 2025, le attività di valutazione interne di qualità del proprio operato, attraverso un nuovo Piano di Quality Assurance & Improvement Program. I risultati del Piano 2024 e le attività previste nel nuovo programma QAIP 2025 sono stati analizzati dal Comitato Controllo e Rischi nella riunione del 18 febbraio 2025 e illustrati al Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio 2025. In considerazione dell'entrata in vigore del Global Internal Audit Standard, nel 2025 la u.o. GIA intende avvalersi del supporto di un consulente esterno per l'attività di gap-analysis propedeutica al rinnovo della certificazione previsto nel 2027;

f) ha ricevuto informativa circa le attività svolte dall'u.o. GIA al fine di valutare l'operatività del Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria (ICFR) presso Leonardo S.p.a. e le società rientranti nel perimetro ex L. 262/2005. In aggiunta alle attività di Test 262 per l'anno 2024, il Collegio è stato informato dalla u.o. GIA circa lo svolgimento del monitoraggio specifico (cd. "*Detection Audit*"), in quanto componente antifrode del Modello ICFR; per l'esercizio 2024 è stato analizzato il processo di "Gestione del personale – Note spese e trasferte". A seguito dell'effettuazione di tali attività, l'u.o. GIA ha informato il Collegio Sindacale che non sono emerse criticità tali da inficiare l'affidabilità del Sistema di Controllo Interno in ordine all'Informativa Contabile e Finanziaria;

g) ha ricevuto Informativa sul Modello di Controllo sull'Informativa di Sostenibilità di Leonardo, strutturato anche al fine di consentire l'emissione di una "*reasonable assurance*" da parte della Società di Revisione relativamente a una selezione di indicatori presenti all'interno della Rendicontazione consolidata di Sostenibilità;

h) ha incontrato con cadenza periodica il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, individuato altresì dalla Società come il soggetto tenuto a effettuare l'attestazione sulla Rendicontazione di Sostenibilità ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5-ter del T.U.F.;

i) ha incontrato periodicamente l'Organismo di Vigilanza di cui al D.lgs. n. 231/2001;



- j) ha ricevuto periodiche relazioni predisposte dal Comitato Segnalazioni sulla base di quanto previsto dalle "Linee di indirizzo gestione delle Segnalazioni", riferite alle evidenze delle attività svolte semestralmente dalla u.o. GIA o da altre competenti funzioni, assegnate da parte del Comitato Segnalazioni. In tale contesto, si rappresenta che i Sindaci sono informati dall'Organismo di Vigilanza contestualmente ai membri del Comitato Segnalazioni circa le segnalazioni pervenute alla Società e le relative deliberazioni assunte;
- k) ha altresì partecipato, in persona del Presidente, alle riunioni dell'Organo di Coordinamento e Consultazione per la Prevenzione della Corruzione, presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in veste di coordinatore, e composto dal Presidente del Comitato Controllo e Rischi, dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza e dal Presidente del Collegio Sindacale; è stato inoltre informato dell'attività svolta dall'Organo medesimo nell'ambito delle relazioni che lo stesso rende periodicamente al Consiglio;
- l) è stato informato delle attività svolte dall'unità organizzativa Compliance in materia anticorruzione, prendendo atto dell'annuale audit di verifica, da parte dell'Ente Accreditato, della certificazione ISO 37001:2016 (*"Anti-bribery Management System"*);
- m) è stato aggiornato periodicamente riguardo ai principali contenziosi della Società e del Gruppo, monitorandone l'andamento nel corso dell'esercizio;
- n) nel corso del 2024 e dall'inizio del 2025 fino alla data della presente Relazione, ha ricevuto dalla Società di Revisione informazioni in merito alla strategia di revisione, alle aree di attenzione, ai controlli eseguiti e ai relativi esiti, nonché alle questioni fondamentali incontrate nello svolgimento dell'attività di revisione legale e di attestazione della rendicontazione di sostenibilità ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D.lgs. n. 39/2010 e dall'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014;
- o) ha verificato la piena osservanza degli obblighi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle Autorità di Vigilanza;
- p) ha verificato l'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate al fine di garantire il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti ai sensi dell'art. 114, comma 2, del T.U.F.;
- q) ha ricevuto con cadenza semestrale dalla Società, mediante l'unità organizzativa Legal Affairs, informativa sulle Operazioni con Parti Correlate avviate o concluse nel periodo, ivi incluse le Operazioni rientranti nei casi di esenzione previste dal Regolamento CONSOB n. 17221/2010 e s.m.i. e dalla procedura di Leonardo S.p.a., nonché informativa sull'articolazione dei poteri di rappresentanza;
- r) ha ricevuto adeguata informativa, con riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Mercati, relativamente alle società controllate costituite e regolate dalle leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea da parte del CAE in data 6 marzo 2025, portata altresì all'attenzione anche del Comitato Controllo e Rischi, dalla quale è emerso, per



le società che rivestono rilevanza significativa in base ai criteri previsti dal Regolamento Emittenti, un ambiente di controllo sostanzialmente adeguato ai requisiti di cui al citato art. 15. Non risulta pertanto necessaria la predisposizione di uno specifico piano di adeguamento;

s) ha verificato che la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari contenga tutte le informazioni richieste dall'art. 123-bis T.U.F. nonché altre informazioni rese in adempimento alla normativa che disciplina gli emittenti quotati in mercati regolamentati;

t) ha ricevuto con cadenza semestrale dalla Società una informativa sui segnali previsti dall'art. 3, comma 4, del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, constatando il mancato superamento delle soglie ivi previste;

u) è stato informato delle variazioni della struttura organizzativa, vigilando sull'esistenza, aggiornamento ed effettiva diffusione delle direttive e delle procedure aziendali e sulla generale adeguatezza dell'assetto organizzativo;

v) ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;

w) ha incontrato i Collegi Sindacali delle principali società controllate al fine di acquisire informazioni in particolare riguardo al funzionamento dell'attività sociale, all'affidabilità del sistema di controllo interno e dell'organizzazione aziendale, al contenzioso rilevante – come richiesto dall'art. 151 T.U.F. – e all'osservanza delle procedure interne emesse dalla Società controllante, anche con specifico riguardo alla procedura sulla gestione delle informazioni privilegiate. In particolare, le verifiche sono state finalizzate all'acquisizione di informazioni e valutazioni in merito ai sistemi di amministrazione e controllo delle società controllate: su tali profili i Collegi Sindacali delle società del Gruppo non hanno rappresentato criticità meritevoli di segnalazione. Tutti i Collegi Sindacali coinvolti hanno altresì espresso un giudizio positivo in merito all'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile delle rispettive società; non sono emerse violazioni di procedure qualificabili come rilevanti o significative, né lacune o inadeguatezze dei sistemi di controllo interno; per le società estere controllate direttamente da Leonardo S.p.A. l'attività di vigilanza del Collegio si è sviluppata con la collaborazione della u.o. Group Internal Audit. In particolare, relativamente al Piano Aggregato di Audit 2023 e al Piano Aggregato di Audit 2024, è stato informato, su base periodica, delle risultanze degli Audit svolti presso dette società estere del gruppo Leonardo e dei relativi risultati espressi nei Report di audit;

x) ha partecipato attivamente a tutti gli incontri organizzati dalla Società nell'ambito del programma di "Induction" proposto agli Organi sociali, in adempimento al Codice di Corporate Governance, al fine di accrescere le competenze e le conoscenze dei settori di business in cui opera la Società e di approfondire novità introdotte dalla normativa e dalla regolamentazione che hanno diretti impatti sul ruolo di vigilanza spettante al Collegio Sindacale;



y) ha ricevuto, con cadenza trimestrale, un aggiornamento da parte dell'Amministratore Delegato in merito all'esercizio delle deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione e all'attuazione delle delibere del Consiglio stesso.

Il Collegio Sindacale, anche in adempimento a quanto raccomandato dalla Delibera CONSOB DEM/1025564 del 6 aprile 2001, riferisce di non aver riscontrato criticità riguardo alle principali operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate nell'esercizio di riferimento, anche per il tramite di società controllate, le quali sono riportate nel Progetto di Bilancio al quale fa espresso rinvio.

Con riguardo alle operazioni significative aventi un impatto sul complessivo modello di funzionamento della Società, il Collegio Sindacale ha monitorato sulle modifiche organizzative che la Società ha attuato nel corso dell'anno per l'implementazione e il monitoraggio delle iniziative previste dal Piano Industriale.

Il Collegio Sindacale non ha rilevato operazioni atipiche e/o inusuali che, per significatività o rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento, possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

* * *

Inoltre, il Collegio, nel corso delle attività poste in essere:

- a) non ha rilevato omissioni né fatti censurabili;
- b) ha preso atto che non sono state presentate denunce da parte dei Soci ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- c) ha preso atto che non sono stati ricevuti esposti;
- d) ha preso atto che non sono stati notificati alla Società ricorsi relativi a denunce al Tribunale ai sensi dell'art. 2409, primo comma, del Codice Civile, né il Collegio ha dovuto effettuare denunce ai sensi dell'art. 2409, settimo comma, del Codice Civile;
- e) non è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
- f) non ha effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del D.lgs. n. 14/2019;
- g) ha espresso il proprio parere in tutti i casi previsti dalla legge e dal Codice di Corporate Governance e, in particolare, in merito alla corretta applicazione dei criteri per la valutazione dell'indipendenza degli amministratori;
- h) ha verificato le modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario;
- i) ha altresì vigilato sui documenti societari e le informazioni al mercato e in particolare:




- ha constatato che la Relazione sulla Gestione al Bilancio per l'esercizio 2024 contiene adeguata informativa sulle operazioni con parti correlate e ha verificato, ai sensi dell'art. 4, sesto comma, del Regolamento approvato dalla CONSOB con delibera 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, la conformità della "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate", adottata dalla Società, ai principi indicati nel medesimo Regolamento, nonché la piena osservanza di tale procedura in occasione delle singole operazioni con parti correlate poste in essere nel corso dell'esercizio;
 - ha verificato che la Relazione Finanziaria Annuale 2024 fosse stata redatta nel formato elettronico unico di comunicazione previsto dal Regolamento Delegato della Commissione Europea n. 2019/815 del 17 dicembre 2018;
 - ha vigilato sulle comunicazioni al mercato, monitorando l'adeguatezza delle relative procedure;
- l)* dà atto che, in conformità a quanto raccomandato dal documento congiunto Banca d'Italia-CONSOB-ISVAP n. 4 del 3 marzo 2010, la procedura di impairment test disciplinata dallo IAS 36 ha ricevuto il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi il 18 febbraio 2025 ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 20 febbraio 2025; al riguardo il Collegio ha vigilato sulla legittimità sostanziale e formale del processo di impairment;
- m)* ha verificato che la Società ha adempiuto agli obblighi in materia di Rendicontazione di Sostenibilità previsti dal D. Lgs. n. 125/2024, dal D.lgs. n. 58/1998 e dalle altre normative applicabili e che, in particolare, ha provveduto a includere, in un'apposita sezione come tale contrassegnata, nella relazione sulla gestione, le informazioni richieste dagli articoli 3 e 4 del D. Lgs. n. 125/2024, e le specifiche adottate a norma dell'articolo 8, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020.

* * *

Compete alla società di revisione EY S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, il Collegio ha vigilato sull'osservanza da parte degli Amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, alla approvazione e alla pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo e del progetto di bilancio di esercizio, accertandone la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e ha vigilato sul processo di predisposizione e presentazione dell'informativa finanziaria all'Assemblea dei Soci.



La Società di Revisione ha rilasciato le relazioni ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e degli artt. 10 e 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014; dalle predette relazioni non risultano rilievi o richiami di informativa, né dichiarazioni rilasciate ai sensi delle lett. e) ed f) dell'art. 14, secondo comma, del D.lgs. n. 39/2010.

Più in particolare, il Collegio ha esaminato le Relazioni della Società di Revisione sui bilanci consolidato del Gruppo e di esercizio di Leonardo S.p.a. relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 emesse, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 537/2014, in data 14 marzo 2025 dalle quali risulta che:

- il bilancio consolidato del Gruppo e il bilancio di esercizio della Società forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n. 38/2005 e sono redatti in conformità al regolamento delegato (UE) n. 815/2019 della Commissione Europea, del 17 dicembre 2018;
- la Relazione sulla Gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-bis, 4° comma, del D.lgs. n. 58/1998, sono coerenti con il bilancio di esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo e redatte in conformità alle norme di legge;
- il giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato espresso nelle predette Relazioni è in linea con quanto indicato nella Relazione Aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014.

Il Collegio ha inoltre esaminato i contenuti della Relazione Aggiuntiva ex art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014, che viene trasmessa all'Organo Amministrativo, dall'esame della quale non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Compete alla Società di Revisione, ai sensi dell'art. 14-bis del D. Lgs. n. 39/2010, esprimere in una relazione di attestazione le proprie conclusioni circa la conformità della rendicontazione di sostenibilità alle norme del D. Lgs. n. 125/2024 che ne disciplinano i criteri di redazione, nonché circa la conformità all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'articolo 8 del Regolamento (UE) n. 852/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto della Rendicontazione di Sostenibilità, il Collegio ha vigilato sull'osservanza da parte degli Amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, alla approvazione e alla pubblicazione della Rendicontazione di Sostenibilità, accertandone la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e vigilando sul processo di formazione del documento.



Le attività di attestazione della rendicontazione di sostenibilità sono state effettuate dalla Società di Revisione EY S.p.A. in applicazione dell'art. 18 del D. Lgs. n. 125/2024, sulla base del quale l'incarico di revisione limitata della dichiarazione non finanziaria conferito da Leonardo a EY S.p.A. fino all'esercizio 2029 è rimasto valido fino alla scadenza ai fini dello svolgimento della revisione limitata della Rendicontazione di Sostenibilità.

I nuovi obblighi di attestazione sulla rendicontazione di sostenibilità introdotti dal D. Lgs. n. 125/2024 hanno altresì comportato un maggiore effort per la Società di Revisione rispetto a quanto previsto nel 2020 per l'esame limitato della dichiarazione non finanziaria. In ragione di tale circostanza, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in favore di EY S.p.A., un incremento del corrispettivo originariamente convenuto per la revisione limitata della dichiarazione non finanziaria.

La società di revisione EY S.p.a. ha emesso, in data 14 marzo 2025, una relazione, senza rilievi, ad esito dell'esame limitato, svolto in conformità al Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia), delle informazioni relative alla Rendicontazione di Sostenibilità di cui all'articolo 4 del D. Lgs. n. 125/2024 e di quelle previste dall'articolo 8 del regolamento (UE) n. 852/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020.

Inoltre, in virtù di un separato incarico appositamente conferito, la Società di Revisione ha emesso una relazione, senza rilievi, ad esito dell'esame completo, svolto in conformità al Principio internazionale sugli incarichi di *assurance* (ISAE) n. 3000 (*Revised*), di una selezione di indicatori presentati all'interno della Rendicontazione di Sostenibilità.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 39/2010 e dell'articolo 150, comma 3, del T.U.F. ha periodicamente incontrato la Società di Revisione per un costante scambio di informazioni utili per lo svolgimento dei rispettivi compiti. Nel corso delle riunioni e dallo scambio informativo non sono emersi fatti o situazioni meritevoli di essere evidenziati nella presente Relazione.

Il Collegio ha monitorato l'osservanza della procedura e della direttiva della Società per il conferimento di incarichi alla Società di Revisione di Gruppo, che prevede specifici flussi informativi e autorizzativi e modalità di conferimento di tali incarichi finalizzati a consentire al Collegio Sindacale di svolgere adeguatamente la propria attività di vigilanza. Dal complesso dei flussi informativi posti in essere in conformità alle previsioni della procedura e della direttiva per il conferimento di incarichi alla Società di Revisione di Gruppo, che il Collegio considera adeguati, non sono emerse segnalazioni di criticità o anomalie tali da incidere sui giudizi espressi in ordine al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato della Società.

In allegato alle note al bilancio, ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti, è riportato il prospetto riepilogativo dei corrispettivi riconosciuti alla società di revisione e alle



entità appartenenti alla sua rete per servizi di revisione, di attestazione e gli altri servizi forniti a Leonardo S.p.a. e alle società controllate, in relazione ai quali il Collegio:

- ha verificato che non sono stati attribuiti incarichi non consentiti ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014;
- ha effettuato un monitoraggio finalizzato a verificare che la Società di Revisione, in relazione ai servizi "non audit" resi a favore di Leonardo S.p.a. e delle sue controllate, abbia rispettato i limiti di cui all'art. 4, comma 2, del Regolamento (UE) n. 537/2014;
- dichiara che i corrispettivi riconosciuti per attività di attestazione e altri servizi diversi dalla revisione di competenza dell'esercizio ammontano complessivamente a € 1.523 migliaia e si riferiscono (i) per € 299 migliaia all'esame limitato (*limited assurance*) della rendicontazione di sostenibilità (ii) per € 520 migliaia all'esame completo (*reasonable assurance*) di una selezione di indicatori di performance (KPI) riportati all'interno della rendicontazione consolidata di sostenibilità (iii) per € 704 migliaia ad altri servizi di attestazione.

Tenuto conto delle dichiarazioni di indipendenza rilasciate da EY S.p.A., nonché degli incarichi conferiti alla stessa e alle società appartenenti alla sua rete da Leonardo S.p.a. e dalle sue controllate, il Collegio ritiene che non esistano aspetti critici da segnalare in merito alla permanenza del requisito dell'indipendenza della Società di Revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta dal Collegio Sindacale secondo le modalità sopra descritte, sulla base delle informazioni e dei dati acquisiti, non sono emersi fatti da cui desumere il mancato rispetto della legge e dell'atto costitutivo o tali da giustificare segnalazioni all'Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente Relazione.

* * *

Per quanto riguarda il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che registra un utile netto di € 531.916.959,39, il Consiglio di Amministrazione ha dettagliatamente esposto nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Esplicative la formazione del risultato e gli eventi che lo hanno generato.

Sulla base delle attività di vigilanza svolte fino alla data odierna, tenuto conto di quanto sopra esposto e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 153, comma 2, del T.U.F., non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, né alla proposta di destinazione del relativo risultato di esercizio, come formulate dal Consiglio di Amministrazione.

14 marzo 2025



PER CONTO DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

Luca Rossi

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149 DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi relativi all'esercizio 2024 per i servizi di revisione, di attestazione, di consulenza fiscale e gli altri servizi resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi 2024 (€ migliaia)
Revisione contabile	EY SpA	Capogruppo	3.151
	EY SpA	Società controllate	1.001
	Rete EY	Società controllate	7.627
Servizi di attestazione	EY SpA	Capogruppo	1.460
	EY SpA	Società controllate	61
	Rete EY	Società controllate	2
Altri servizi	EY SpA	Capogruppo	
	Rete EY	Capogruppo	
	Rete EY	Società controllate	
Totale			13.302

BILANCIO INTEGRATO

Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS



Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS **2024**

ALTRI INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ

Tabelle Tassonomia Europea

Nelle pagine successive, si riportano i risultati legati all'ammissibilità/ allineamento secondo il quadro normativo ad oggi vigente. I valori particolarmente bassi di allineamento dipendono dal fatto che le attività "core" per l'AD&S risultano ammissibili ma non allineate, in quanto i criteri di "significant contribution" delle due attività rilevanti per il settore sembrano essere stati progettati per i beni commerciali, senza considerare le peculiarità del settore della difesa²⁰⁵.

Si sottolinea che un'ulteriore causa dello scarso allineamento è costituita dalle previsioni del criterio DNSH riferito all'obiettivo sull'inquinamento²⁰⁶, il quale, in molti casi, proibisce l'utilizzo delle sostanze chimiche incluse nelle normative europee richiamate. Qualora questo criterio fosse maggiormente allineato al dettato normativo di tali normative europee, che consentono - al verificarsi di determinate condizioni - l'utilizzo di queste sostanze, una parte delle attività di Customer Support e di quelle ancillari al business di Leonardo (come ad esempio gli interventi di efficientamento energetico) potrebbe risultare allineata. Per completezza di informativa e come disclosure volontaria, si riporta di seguito la % di Ricavi, CapEx ed OpEx che risulterebbe allineata:

DISCLOSURE VOLONTARIA IN CASO DI ALLINEAMENTO DEL CRITERIO DNSH SULL'INQUINAMENTO ALLE NORMATIVE EUROPEE DI RIFERIMENTO

Indicatore	<i>Ammissibilità</i>	<i>Allineamento</i>
Ricavi	65%	4%
CapEx	55%	4%
OpEx	66%	4%

²⁰⁵ Per dettagli si faccia riferimento al capitolo "Informazioni ambientali".

²⁰⁶ Si fa particolare riferimento all'Appendice C "Criteri DNSH generici per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento per quanto riguarda l'uso e la presenza di sostanze chimiche".

Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024

Quota di ricavi / Ricavi totali (k€)		
	Allineamento per obiettivo	Ammissibilità per obiettivo
CCM	0	5.980.562
CCA	0	0
WTR	0	0
CE	0	5.608.440
PPC	0	0
BIO	0	0

Quota di Capex/ Capex totali (k€)		
	Allineamento per obiettivo	Ammissibilità per obiettivo
CCM	2.122	441.740
CCA	0	0
WTR	0	0
CE	0	119.469
PPC	0	0
BIO	0	0

Quota di Opex/ Opex totali (k€)		
	Allineamento per obiettivo	Ammissibilità per obiettivo
CCM	697	221.956
CCA	0	281
WTR	0	0
CE	0	192.003
PPC	0	0
BIO	0	0



Esercizio Finanziario 2024	2024			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH ("non arrecare danno significativo")						Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2023	Categoria attività abilitante	Categoria attività di transizione																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
Attività economiche	Codice	Fatturato	Quota di fatturato, anno 2024	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia Circolare	Biodiversità	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia Circolare	Biodiversità	Garanzie Minime di Salvaguardia																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								
				0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%			0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%

Esercizio Finanziario 2024		2024		Criteri per il contributo sostanziale				Criteri DNSH ("non arrecare danno significativo")				Quota di OpEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2023	Categoria attività abilitante transizione	Categoria attività di transizione		
Attività economiche	Codice	OpEx	Quota di OpEx, anno 2024	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia Circolare	Biodiversità	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia Circolare	Biodiversità	Garanzie Minime di Salvaguardia	Quota di OpEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2023	Categoria attività abilitante transizione
A ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																
5.1 Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua																
7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)																
7.5 Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici																
OpEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) A.1																
Di cui abilitanti																
Di cui di transizione																
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																
1.2 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche																
3.2.1 Fabbricazione di aeromobili																
3.6 Fabbricazione di altre tecnologie a basse emissioni di carbonio																
5.1 Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione																
6.5 Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali																
5.5 Prodotto-come-servizio e altri modelli di servizi orientati all'uso circolare e ai risultati																
7.1 Costruzione di nuovi edifici																
7.2 Ristrutturazione di edifici esistenti																
7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica																
9.1 Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato																
OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)																
A. OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A1+A2)																
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																
OpEx delle attività non ammissibili alla tassonomia																
TOTALE																

Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024

Attività legate all'energia nucleare		
1.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.	No
2.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.	No
3.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza.	No
Attività legate ai gas fossili		
4.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	No
5.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	No
6.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili.	No

Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024

Altri indicatori sul personale

Caratteristiche dei dipendenti			
Dipendenti per categoria professionale e genere	Unità	2023	2024
Manager	N.	1.169	1.251
Uomini	N.	993	1.030
Donne	N.	176	221
Altro	N.	n.a.	-
Non dichiarato	N.	n.a.	-
Quadri	N.	6.579	7.610
Uomini	N.	5.244	6.017
Donne	N.	1.335	1.593
Altro	N.	n.a.	-
Non dichiarato	N.	n.a.	-
Impiegati	N.	32.336	37.527
Uomini	N.	24.647	28.419
Donne	N.	7.689	9.107
Altro	N.	n.a.	-
Non dichiarato	N.	n.a.	1
Operai	N.	13.431	14.030
Uomini	N.	12.135	12.667
Donne	N.	1.296	1.363
Altro	N.	n.a.	-
Non dichiarato	N.	n.a.	-
Piloti	N.	51	50
Uomini	N.	51	50
Donne	N.	-	-
Altro	N.	n.a.	-
Non dichiarato	N.	n.a.	-
Dipendenti per Paese e genere	Unità	2023	2024
Italia	N.	33.306	36.704
Uomini	N.	27.459	30.024
Donne	N.	5.847	6.679
Altro	N.	n.a.	-
Non dichiarato	N.	n.a.	1
Stati Uniti	N.	7.329	7.782
Uomini	N.	5.413	5.742
Donne	N.	1.916	2.040
Altro	N.	n.a.	-
Non dichiarato	N.	n.a.	-
Regno Unito	N.	8.106	8.957
Uomini	N.	6.462	7.042
Donne	N.	1.644	1.915
Altro	N.	n.a.	-
Non dichiarato	N.	n.a.	-
Polonia	N.	2.913	3.300
Uomini	N.	2.317	2.609
Donne	N.	596	691
Altro	N.	n.a.	-
Non dichiarato	N.	n.a.	-
Altri Paesi	N.	1.912	3.725
Uomini	N.	1.419	2.766
Donne	N.	493	959
Altro	N.	n.a.	-
Non dichiarato	N.	n.a.	-

Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024

Caratteristiche dei dipendenti			
Nuove assunzioni	Unità	2023	2024
Totale assunzioni e suddivisione per genere	N.	6.118	7.434
Percentuale assunzioni rispetto al totale dipendenti	%	11	12
Uomini	N.	4.618	5.642
Donne	N.	1.500	1.792
Altro	N.	n.a.	-
Non dichiarato	N.	n.a.	-
Numero di assunzioni per gruppi d'età		6.118	7.434
Percentuale assunzioni per gruppi d'età rispetto al totale dipendenti	%	11	12
< 30 anni	N.	2.979	3.757
30-50 anni	N.	2.522	2.978
> 50 anni	N.	617	699
Numero di assunzioni per Paese		6.118	7.434
Percentuale assunzioni per paese rispetto al totale dipendenti	%	11	12
Italia	N.	2.626	3.246
Stati Uniti	N.	1.313	1.437
Regno Unito	N.	1.315	1.426
Polonia	N.	472	538
Altri Paesi	N.	392	787
Numero di assunti con lauree tecnico-scientifiche (STEM)		2.644	3.161
Uomini	N.	2.051	2.428
Donne	N.	593	733
Altro	N.	n.a.	-
Non dichiarato	N.	n.a.	-
Turnover			
Totale cessazioni	N.	4.039	3.922
Percentuale cessazioni rispetto al totale dipendenti	%	8	6
Uomini	N.	3.229	3.089
Donne	N.	810	833
Altro	N.	n.a.	-
Non dichiarato	N.	n.a.	-
Numero di cessazioni per gruppi d'età		4.039	3.922
Percentuale cessazioni per gruppi d'età rispetto al totale dipendenti	%	8	6
< 30 anni	N.	798	855
30-50 anni	N.	1.237	1.217
> 50 anni	N.	2.004	1.850
Numero di cessazioni per Paese		4.039	3.922
Percentuale cessazioni per paese rispetto al totale dipendenti	%	8	6
Italia	N.	1.645	1.432
Stati Uniti	N.	1.141	960
Regno Unito	N.	773	780
Polonia	N.	176	149
Altri Paesi	N.	304	601
Numero di cessazioni per categoria professionale		4.039	3.922
Percentuale cessazioni per categoria professionale rispetto al totale dipendenti	%	8	6
Manager	N.	109	133
Quadri	N.	569	545
Impiegati	N.	2.369	2.411
Operai	N.	991	832
Piloti	N.	1	1

Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024

Metriche di formazione e sviluppo delle competenze			
Ore medie di formazione per dipendente per fasce di età	Unità	2023	2024
< 30 anni	ore	37,3	38,7
30-50 anni	ore	26,1	23,3
> 50 anni	ore	16,3	15,7
N. dipendenti che hanno ricevuto formazione	Unità	2023	2024
N. dipendenti che hanno ricevuto formazione nel periodo di reporting	n.	51.605	54.803
Ore medie di formazione per dipendente per obbligatorietà	Unità	2023	2024
Ore medie totali di formazione per obbligatorietà	ore	24,13	23,03
Formazione obbligatoria	ore	14,8	12,8
Formazione non obbligatoria	ore	9,3	10,2

Dipendenti valutati per categoria	Unità	2023	2024
Manager	N.	1.084	1.107
	%	93	88
Quadri	N.	6.000	6.967
	%	91	92
Impiegati	N.	19.494	30.149
	%	60	80
Operai	N.	2.425	2.797
	%	18	20

Metriche di remunerazione					
Differenza retributiva di genere	Primo quartile	Secondo quartile	Terzo quartile	Ultimo quartile	Totale
Uomini	81%	77%	77%	85%	80%
Donne	19%	23%	23%	15%	20%
Rapporto retributivo 2024	93%	99%	101%	93%	98%

Quartile 1: dipendenti con remunerazione più alta

Quartile 2: dipendenti con remunerazione medio-alta

Quartile 3: dipendenti con remunerazione medio-bassa

Quartile 4: dipendenti con remunerazione più bassa

Il rapporto retributivo è calcolato sul 96,5% dei dipendenti utilizzando la seguente formula: remunerazione media donna/remunerazione media uomo. Il rapporto retributivo mediano totale è pari a 104%. Il 10% dei dipendenti con la retribuzione più alta è composto da 18% donne e 82% uomini.

Metriche di remunerazione		
Differenza retributiva di genere per categoria professionale	Unità	2024
Manager	%	91
Quadri	%	97
Impiegati	%	93
Operai	%	106

Diversità e pari opportunità			
Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Unità	2023	2024
Composizione degli organi di governo per genere e fascia di età			
Uomini	%	58	58
Donne	%	42	42
Altro	%	n.a.	-
Non dichiarato	%	n.a.	-
< 30 anni	%	-	-
30-50 anni	%	33	25
> 50 anni	%	67	75

Trasparenza fiscale

La seguente rappresentazione è coerente con le informazioni fornite all'Agenzia delle Entrate (Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate prot. 275956 del 28 novembre 2017) nell'ambito del Reporting "Country by Country" (CBCR). Tali informazioni sono state elaborate tenendo in considerazione le linee guida OCSE riferibili a tale adempimento. I valori esposti, pertanto, pur derivando dalla medesima base dati non seguono le logiche di rappresentazione e predisposizione dei dati inclusi nei bilanci consolidati del Gruppo. In particolare, le principali variazioni si riferiscono ai seguenti requisiti delle linee guida OCSE, come trasfusi nel Provvedimento suindicato:

- > perimetro delle società: inclusione di tutte le società;
- > allocazione per Paese: allocazione delle voci relative alle stabili organizzazioni nei Paesi in cui le stesse operano, al posto delle sedi sociali delle società di appartenenza utilizzate per predisporre il bilancio consolidato;
- > definizioni: livelli di aggregazione dei dati specifici, non immediatamente riscontrabili con i valori riportati nei bilanci consolidati.

Imposte - Rendicontazione per Paese 2022						GRI 207.4
Giurisdizione fiscale	Note	USA	UK	Polonia	Italia	Altri paesi
Ricavi verso terzi	1	3.316	2.342	46	10.047	368
Ricavi verso parti correlate	2	947	194	233	2.240	132
Ricavi Totali	3	4.264	2.536	279	12.287	500
Utili (perdite) al lordo delle imposte sul reddito	4	1.027	253	31	1.628	(2)
Imposte sul reddito pagate (in base alla contabilità di cassa)	5	6	(38)	(2)	(15)	(2)
Imposte sul reddito maturate - anno in corso		60	37	8	49	16
Numero di addetti (unità)	6	7.141	7.482	2.578	31.842	2.349
Immobilizzazioni materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7	344	202	46	1.828	81

Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024

Imposte Rendicontazione per Paese 2023						GRI 207-4
Giurisdizione fiscale	Note	USA	UK	Polonia	Italia	Altri paesi
Ricavi verso terzi	1	3.173	2.342	240	9.924	678
Ricavi verso parti correlate	2	217	251	311	1.198	195
Ricavi Totali	3	3.390	2.593	550	11.122	873
Utili (perdite) al lordo delle imposte sul reddito	4	156	240	41	308	88
Imposte sul reddito pagate (in base alla contabilità di cassa)	5	(42)	(37)	(11)	(105)	(6)
Imposte sul reddito maturate - anno in corso		68	37	24	39	21
Numero di addetti (unità)	6	7.327	8.047	2.916	33.215	2.061
Immobilizzazioni materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7	328	230	62	1.987	62

NOTE:

1. Ricavi verso terzi: includono tutti i ricavi (come di seguito definiti) esclusi quelli verso le società oggetto di reporting CBCR
2. Ricavi verso parti correlate: includono tutti i ricavi (come di seguito definiti) verso le società oggetto di reporting CBCR
3. Ricavi: includono tutti i ricavi e proventi finanziari, esclusi i dividendi ricevuti da parti correlate
4. Utili (perdite) al lordo delle imposte sul reddito: Include il risultato prima delle imposte ed il risultato delle discontinued operations, esclusi i dividendi ricevuti da parti correlate.
5. Imposte sul reddito pagate: il valore positivo indica gli incassi, il valore negativo indica i pagamenti. Include i pagamenti per imposte correnti e per contenziosi fiscali
6. Numero dipendenti: numero di dipendenti iscritti a libro matricola l'ultimo giorno del periodo (31 dicembre)
7. Immobilizzazioni materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti: include le attività materiali e gli investimenti immobiliari.

Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024

TABELLE DEI CONTENUTI

Indice dei contenuti ESRS

ESRS	Obblighi di Informativa	Location	Elementi d'informazione derivanti da altri atti legislativi dell'UE così come elencati nell'Appendice B, se applicabile
ESRS 2 - Informazioni Generali			
GOV 1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione di Leonardo ha ricevuto un aggiornamento sull'evoluzione del Piano Strategico, e, in tale occasione, è stato aggiornato sulle tematiche connesse allo sviluppo del business e alle strategie in materia di Information security e cyber security, nonché sulle attività in corso e sulle prospettive in tale ambito. Informazioni generali – Governance	ESRS 2 GOV-1 Diversità di genere nel Consiglio paragrafo 21 (d) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, Indicatore n. 13 - Riferimento regolamento sugli Indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II ESRS 2 GOV-1 Percentuale di membri indipendenti del consiglio di amministrazione, paragrafo 21, lettera e) - Riferimento regolamento sugli Indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II
GOV 2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	Informazioni generali – Governance	
GOV 3	Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Informazioni generali – Governance	
GOV 4	Dichiarazione sul dovere di diligenza	Di seguito sono rendicontati gli indicatori di sostenibilità presenti nella politica di remunerazione 2024 (sezioni MBO e LTIP): MBO > Inclusione nel Dow Jones Sustainability Index: Inclusione nell'indice 2024. > Tasso di infortunio: 1,70 nel 2024. LTIP > Intensità di emissioni CO2 Scope 1 + Scope 2 (Location Based) / Ricavi: 27,70 nel 2023, 22,6 nel 2024. > Intensità di emissioni CO2 Scope 1 + Scope 2 (Market Based) / Ricavi: 13,5 nel 2024. > % delle assunzioni donne con laurea STEM sul totale delle assunzioni delle lauree STEM: 22,6% nel triennio 2022-2024. Informazioni generali – Governance	ESRS 2 GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza paragrafo 30 - Riferimento SFDR: allegato I, tabella 3, Indicatore n. 10
GOV 5	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	Informazioni generali – Governance	
SBM 1	Posizione sul mercato, strategia, modello aziendale e catena del valore	La sede di Leonardo S.p.A. è in Piazza Monte Grappa, 4 - Roma (Italia) Informazioni generali – Strategia e stakeholder engagement	ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate ad attività nel settore dei combustibili fossili, paragrafo 40, lettera d), punto i) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, Indicatore n. 4 - Riferimento terzo pilastro: Articolo 449a del regolamento (UE) N 575/2013: regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, tabella 1 - Informazioni qualitative sul rischio ambientale e tabella 2 - Informazioni qualitative sul rischio sociale - Riferimento regolamento sugli Indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla produzione di sostanze chimiche, paragrafo 40, lettera d), punto ii) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 2, Indicatore n. 9 - Riferimento regolamento sugli Indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II ESRS 2 SBM-1 Partecipazione ad attività connesse ad armi controverse, paragrafo 40, lettera d), punto iii) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, Indicatore n. 14 - Riferimento regolamento sugli Indici di riferimento: Regolamento delegato (UE)

Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024

			2020/1818, Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1816, allegato II
			ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla coltivazione e alla produzione di tabacco, paragrafo 40, lettera d), punto iv - <i>Riferimento regolamento sugli Indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1818, Articolo 12, paragrafo 1, del Regolamento delegato (UE) 2020/1816, Allegato II</i>
SBM 2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	Nel 2024 le quote di adesione ad associazioni di categoria, organizzazioni industriali e di supporto al business, organismi di interesse tecnico e think tank sono state pari a circa 5,5 milioni di Euro (circa 5,7 milioni nel 2023, circa 5,3 milioni di Euro nel 2022, circa 5,8 milioni di Euro nel 2021, circa 5,2 milioni di Euro nel 2020, circa 5 milioni di Euro nel 2019 e circa 5 milioni di Euro nel 2018). In particolare, i contributi più rilevanti nel 2024 hanno riguardato Confindustria (organismi territoriali associati) per 2,5 milioni di Euro, AIAD (Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza) per 1,15 milioni di Euro e Gama (General Aviation Manufacturers Association) per 211K€.	
		Informazioni generali - Strategia e stakeholder engagement	ESRS 2- SBM3 - S1 Rischio di Lavoro forzato paragrafo 14, lettera f) - <i>Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, Indicatore n. 13</i> ESRS 2- SBM3 - S1 Rischio di Lavoro minorile paragrafo 14, lettera g) - <i>Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, Indicatore n. 12</i> ESRS 2- SBM3 – S2 Grave rischio di lavoro minorile o di lavoro forzato nella catena del lavoro, paragrafo 11, lettera b) - <i>Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 12 e 13</i> ESRS 2- IRO 1 - E4 paragrafo 16, lettera a), punto I - <i>Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatori n. 7</i> ESRS 2- IRO 1 - E4 paragrafo 16, lettera b) - <i>Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 2, Indicatore n. 10</i> ESRS 2- IRO 1 - E4 paragrafo 16, lettera c) - <i>Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 2, Indicatore n. 14</i>
SBM 3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Informazioni generali – Gestione degli Impatti, dei rischi e delle opportunità – doppia materialità	
IRO 1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti relativi al clima	Informazioni generali – Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità – doppia materialità	
IRO 2	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	Informazioni generali – Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità – doppia materialità	
MDR	Obblighi sul contenuto minimo dell'informativa riguardo a politiche, azioni, obiettivi e metriche (MDR-P, MDR-A, MDR-M, MDR-T)	L'attuazione delle politiche è, in generale, responsabilità di Managing Director, capi Business Unit. Amministratori Delegati delle società controllate individuati dal Cda. In particolare, l'individuazione di ruoli e responsabilità è descritta in specifiche procedure del sistema di gestione integrato di cui Leonardo si è dotata.	
TemI materiali			
Cambiamento climatico			
ESRS E1	E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	Con riferimento alle emissioni "bloccate" (locked-in), attualmente l'azienda sta valutando e allineando le proprie metodologie interne e le pratiche di raccolta dei dati per rispondere alle ulteriori informazioni richieste dallo standard ESRS. Sebbene le informazioni necessarie non siano ancora disponibili, ci impegniamo a progredire verso il pieno allineamento con i requisiti di rendicontazione in futuro. Informazioni ambientali – Cambiamenti climatici e decarbonizzazione – Materialità e approccio Leonardo	ESRS E1-1 Piano di transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, paragrafo 14 - <i>Riferimento normativa dell'UE sul clima: Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119</i> ESRS E1-1 Imprese escluse dagli Indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi, paragrafo 16, lettera g) - <i>Riferimento terzo pilastro: 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità credibilità delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua</i> - <i>Riferimento regolamento sugli Indici di riferimento: Articolo 12, paragrafo 1, lettere da d) a g), e paragrafo 2</i>

Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024

<p>E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi</p> <p>E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici</p> <p>E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi</p> <p>E1-5 Consumo di energia e mix energetico</p> <p>E1-6 Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES</p>	<p>Informazioni generali – Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità</p> <p>Informazioni ambientali – Cambiamenti climatici e decarbonizzazione – Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità</p> <p>Informazioni ambientali – Cambiamenti climatici e decarbonizzazione – Metriche e obiettivi</p>	<p>ESRS E1-4 Obiettivi di riduzione delle emissioni di GES, paragrafo 34</p> <p>- <i>Riferimento SFDR</i>: Allegato 1, tabella 2, Indicatore n. 4</p> <p>- <i>Riferimento terzo pilastro</i>: Articolo 449a del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento</p> <p>- <i>Riferimento regolamento sugli indicatori di riferimento</i>: Articolo 6 del regolamento delegato (UE) 2020/1818</p> <p>ESRS E1-5 Consumo di energia da combustibili fossili disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico), paragrafo 38</p> <p>- <i>Riferimento SFDR</i>: Allegato 1, tabella 1, Indicatore n. 5 e allegato 1, tabella 2, Indicatore n. 5</p> <p>ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico paragrafo 37</p> <p>- <i>Riferimento SFDR</i>: Allegato 1, tabella 1, Indicatore n. 5</p> <p>ESRS E1-5 Intensità energetica associata con attività In settori ad alto impatto climatico, paragrafi da 40 a 43</p> <p>- <i>Riferimento SFDR</i>: Allegato 1, tabella 1, Indicatore n. 6</p>
	<p>Informazioni ambientali – Cambiamenti climatici e decarbonizzazione – Metriche e obiettivi</p>	<p>ESRS E1-6 Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES, paragrafo 44</p> <p>- <i>Riferimento SFDR</i>: Allegato 1, tabella 1, Indicatori nn. 1 e 2</p> <p>- <i>Riferimento terzo pilastro</i>: Articolo 449a del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua</p> <p>- <i>Riferimento regolamento sugli indicatori di riferimento</i>: Articolo 5, paragrafo 1, articolo 6 e articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818</p> <p>ESRS E1-6 Intensità delle emissioni lorde di GES, paragrafi da 53 a 55</p> <p>- <i>Riferimento SFDR</i>: Allegato 1, tabella 1, Indicatore n. 3</p> <p>- <i>Riferimento terzo pilastro</i>: Articolo 449a del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento</p> <p>- <i>Riferimento regolamento sugli indicatori di riferimento</i>: Articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818</p>
	<p>Relativamente alle altre emissioni indirette Scope 3 (calcolate in conformità al Greenhouse Protocol), è stata effettuata un'analisi delle attività del Gruppo più impattanti in termini emissivi, a seguito delle quali sono state individuate le categorie di rendicontazione.</p> <p>Sulla base dei dati raccolti, il calcolo delle emissioni GHG generate dal Gruppo ha previsto l'applicazione di fattori di emissione di letteratura (Emissione GHG = Dati primari * Fattore di emissione).</p> <p>Le emissioni associate all'acquisto di beni e servizi e ai beni capitali (rispettivamente categoria 1 e 2) sono state calcolate secondo un approccio spend-based utilizzando quali dati di Input il valore degli ordini e piani di consegna. Le emissioni relative alla categoria 3 sono state calcolate a partire dai medesimi dati di Input delle emissioni Scope 1 e 2. Con riferimento alla logistica inbound (categoria 4) e outbound (categoria 9) i dati primari sono relativi ai km percorsi con relativo mezzo di trasporto provenienti dal sistema di monitoraggio degli acquisti e dei prodotti venduti. Le emissioni associate al trattamento/smaltimento dei rifiuti (categoria 5) hanno come dato di input il totale in peso dei rifiuti prodotti durante l'anno. In merito al tragitto casa lavoro (categoria 7) e ai viaggi di lavoro (categoria 6) sono stati considerati i km percorsi con specifici mezzi di trasporto. Per il calcolo delle emissioni relative all'utilizzo del prodotto venduto (categoria 11) si considerano i volumi di consegne, i consumi, i tempi di utilizzo e la vita utile dei prodotti venduti. Infine, sono state calcolate anche le emissioni relative a beni in leasing al di fuori del perimetro organizzativo, a partire dai dati di leasing del parco auto a breve termine.</p> <p>I fattori di emissione utilizzati per il calcolo sono riportati di seguito.</p> <p>Inoltre, le metodologie di calcolo relative alle emissioni di gas a effetto serra Scope 3 sono soggette a maggiori limitazioni intrinseche rispetto a quelle Scope 1 e 2, a causa della scarsa disponibilità e della precisione relativa delle informazioni utilizzate per definire tali informazioni, sia di natura quantitativa sia di natura qualitativa, relative alla catena del valore.</p> <p>Scope 1 Fonte dei fattori di emissione: > UNFCCC - National Inventory Submissions 2023 > IPCC AR6 - Sixth assessment report > Tabella dei parametri standard nazionali (MASE) 2023 > AIMS Energy Article 2018 > Australian National Greenhouse accounts factors (February 2024)</p>	<p>ESRS E1-6 Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES</p>

Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024

	<p>Scope 2</p> <p>Fonte dei fattori di emissione:</p> <ul style="list-style-type: none"> > Location Based Europe, Source: AIB - Association of Issuing Bodies - European Residual Mixes 2023; > Location Based United States, Source: EPA - United States Environmental Protection Agency - eGRID2022; > Location Based Argentina, Brazil, Canada, French Guyane, Israel, South Africa, Malaysia, Turkey, Source: Carbon Footprint Ltd 2023; > Location Based District Heating, Source: UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (DEFRA 2023); > Location Based Australia, Source: Australian National Greenhouse Accounts Factors 2024; > Location Based District Heating, Source: site's providers; > Market Based Europe, Source: AIB - Association of Issuing Bodies - European Residual Mixes 2023; > Market Based United States and Canada, Source: 2023 Green-e Energy Residual Mix Emissions Rates; > Market Based Brazil, Argentina, French Guyane and South Africa, Source: Climate Transparency 2022; > Market Based Australia, Source: Australian National Greenhouse Accounts Factors 2024; > Market Based District Heating, Source: site's providers. <p>Scope 3</p> <p>Fonte fattore di emissione:</p> <ul style="list-style-type: none"> > GHG Protocol - Emission factors from cross sector tools; > DEFRA - GHG Conversion Factors for Company Reporting 2024; > UNFCCC - National Inventory Submissions 2023; > Australian National Greenhouse accounts factors (February 2023). > GHG Aviation Tool; > SBT Aviation Guideline; > Terna Enerdata 2019; > IRENA 2019; > IPCC 2006 Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories; > Fattori di emissione IAEG disponibili qui. <p>Con riferimento alle leve per la riduzione delle emissioni Scope 3, in alcuni casi il loro contributo è disponibile solo in termini qualitativi.</p> <p>Tutte le emissioni GHG, incluse riferite a tutte le categorie di Scope 3, sono soggette all'incarico di limited assurance della società di revisione esterna, in linea con quanto riportato al paragrafo sulla "Relazione della Società di Revisione sulla RCS al 31 dicembre 2024".</p>	
<p>E1-7 Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio</p>	<p>Informazioni ambientali – Cambiamenti climatici e decarbonizzazione – Metriche e obiettivi</p> <p>Informazioni ambientali – Cambiamenti climatici e decarbonizzazione – Metriche e obiettivi</p>	<p>ESRS E1-7 Assorbimenti di GES e crediti di carbonio, paragrafo 56</p> <p>- Riferimento normativa dell'UE sul clima: Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119</p>
<p>E1-8 Fissazione del prezzo interno del carbonio</p>	<p>Informazioni ambientali – Cambiamenti climatici e decarbonizzazione – Metriche e obiettivi</p>	<p>ESRS E1-9 Esposizione del portafoglio dell'indice di riferimento verso rischi fisici legati al clima, paragrafo 66</p> <p>- Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816</p>
<p>E1-9 Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione (rilevanti e potenziali opportunità legate al clima</p>	<p>Leonardo ha deciso di utilizzare la clausola di phase-in per questo Disclosure Requirement, come previsto dall'ESRS 1 "Appendix C: List of phased-in Disclosure Requirements".</p>	<p>ESRS E1-9 Disaggregazione degli importi monetari per rischio fisico acuto e cronico, paragrafo 66, lettera a)</p> <p>ESRS E1-9 Posizione delle attività significative a rischio fisico rilevante, paragrafo 66, lettera c</p> <p>- Riferimento terzo pilastro: Articolo 449a del regolamento (UE) n. 575/2013; punti 46 e 47 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; modello 5;</p> <p>Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio fisico connesso ai cambiamenti climatici: esposizioni soggette al rischio fisico</p>

Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024

ESRS E2	Gestione delle risorse naturali e biodiversità		<p>ESRS E1-9 Ripartizione del valore contabile dei suoi attivi immobiliari per classi di efficienza energetica, paragrafo 67, lettera c)</p> <p>- <i>Riferimento terzo pilastro</i>: Articolo 449a del regolamento (UE) n. 575/2013; punto 34 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; Modello 2; Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: prestiti garantiti da beni immobili – Efficienza energetica delle garanzie reali</p> <p>ESRS E1-9 Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima, paragrafo 69</p> <p>- <i>Riferimento regolamento sugli Indici di riferimento</i>: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818</p>
	E2-1 Politiche relative all'inquinamento	Informazioni generali – Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità	
	E2-2 Azioni e risorse connesse all'inquinamento	Informazioni ambientali – Inquinamento - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	
	E2-3 – Obiettivi connessi all'inquinamento	Informazioni ambientali – Inquinamento – Metriche e obiettivi	
	E2-4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	<p>Nel corso del 2024 si sono verificati 8 incidenti ambientali, suddivisi come segue: 2 incendi originati da cause esterne che hanno interessato il sito di Cisterna di Latina e quello di Itapevi, 3 sversamenti nel sito Southampton (2 di F-Gas per un totale complessivo di circa 145 kg, e 1 di Cadmio), 2 sversamenti di fluido idraulico nel sito di West Plains per un totale di circa 114 litri, e infine 1 sversamento sempre nel sito di West Plains di circa 340 litri di olio isolante causato dalla caduta di un palo del trasformatore della città.</p> <p>Inoltre, sono state rilevate dagli enti di controllo 20 violazioni delle normative in materia di salute e sicurezza, che hanno determinato 2 sanzioni monetarie pari a 8.018 euro.</p>	
ESRS E3	E2-5 Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti	Informazioni ambientali – Inquinamento – Metriche e obiettivi	<p>ESRS E2-4 Quantità di ciascun inquinante che figura nell'allegato II del regolamento E-PRTR (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo, paragrafo 28</p> <p>- <i>Riferimento SFDR</i>: Allegato I, tabella 1, Indicatore n. 8; allegato I, tabella 2, Indicatore n. 2; allegato I, tabella 2, Indicatore n. 1; allegato I, tabella 2, Indicatore n. 3</p>
	E2-6 Effetti finanziari attesi di impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento	Informazioni ambientali – Inquinamento – Metriche e obiettivi	
	E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine	<p>Leonardo ha deciso di utilizzare la clausola di phase-in per questo Disclosure Requirement, come previsto dall'ESRS 1 "Appendix C: List of phased-in Disclosure Requirements".</p> <p>Informazioni ambientali – Inquinamento – Metriche e obiettivi</p>	
	E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine	Informazioni generali – Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità	
	E3-3 Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine	Informazioni ambientali – Acque e consumi idrici – Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	
ESRS E3	E3-4 Consumo idrico	Informazioni ambientali – Acque e consumi idrici – Metriche e obiettivi	<p>ESRS E3-1 Sostenibilità degli oceani e dei mari paragrafo 14</p> <p>- <i>Riferimento SFDR</i>: Allegato I, tabella 2, Indicatore n. 12</p> <p>ESRS E3-1 Politica dedicata, paragrafo 13</p> <p>- <i>Riferimento SFDR</i>: Allegato I, tabella 2, Indicatore n. 8</p> <p>ESRS E3-4 Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata, paragrafo 28, lettera c)</p> <p>- <i>Riferimento SFDR</i>: Allegato I, tabella 2, Indicatore n. 6.2</p> <p>ESRS E3-4 Consumo idrico totale in m3 rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie, paragrafo 29</p> <p>- <i>Riferimento SFDR</i>: Allegato I, tabella 2, Indicatore n. 6.1</p>

Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024

ESRS E4	E3-5 Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi alle acque e alle risorse marine	Leonardo ha deciso di utilizzare la clausola di phase-in per questo Disclosure Requirement, come previsto dall'ESRS 1 "Appendix C: List of Phased-In Disclosure Requirements".	Informazioni ambientali – Acque e consumi idrici – Metriche e obiettivi	
	E4-1 Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale		Informazioni ambientali – Biodiversità ed ecosistemi – Materialità e approccio Leonardo	
	E4-2 — Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi		Informazioni generali – Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità	ESRS E4-2 Politiche o pratiche agricole/di utilizzo del suolo sostenibili, paragrafo 24, lettera b) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 11 ESRS E4-2 Pratiche o politiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili, paragrafo 24, lettera c) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12 ESRS E4-2 Politiche volte ad affrontare la deforestazione, paragrafo 24, lettera d) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 15
	E4-3 — Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi	L'assessment per la valutazione degli impatti e delle dipendenze è stata effettuata desk. L'analisi di dettaglio delle attività industriali che generano tali impatti e dipendenze è in fase di affinamento. A valle di questo ulteriore step potranno essere definite le eventuali azioni di mitigazione.		
	E4-4 Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi	Informazioni ambientali – Biodiversità ed ecosistemi – Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità		
	E4-5 — Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi	Informazioni ambientali – Biodiversità ed ecosistemi – Metriche		
ESRS E5	E4-6 Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità connessi alla biodiversità e agli ecosistemi	Leonardo ha deciso di utilizzare la clausola di phase-in per questo Disclosure Requirement, come previsto dall'ESRS 1 "Appendix C: List of Phased-In Disclosure Requirements".	Informazioni ambientali – Biodiversità ed ecosistemi – Metriche	
	Impatto ambientale dell'uso dei materiali e della circolarità			
	E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Informazioni generali – Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità		
	E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Informazioni ambientali – Uso delle risorse ed economia circolare – Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità		
	E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Informazioni ambientali – Uso delle risorse ed economia circolare – Metriche e obiettivi		
	E5-4 Flussi di risorse in entrata	Nel 2024, Leonardo ha impiegato circa 26,7 kton di materie prime (rispetto a 25,3 kton nel 2023), tra cui: - circa 10,4 kton di ferro e leghe in ferro e acciaio (8,9 kton nel 2023); - circa 0,8 kton di carta e cartone compresi gli imballaggi (0,8 kton nel 2023); - circa 0,143 kton di alluminio, bauxite e allumina (materie prime critiche acquistate); - circa 0,015 kton di magnesio (materie prime critiche acquistate); - circa 6,9 kton di semilavorati (7,1 kton nel 2023).		
ESRS E5	E5-5 Flussi di risorse in uscita	Informazioni ambientali – Uso delle risorse ed economia circolare – Metriche e obiettivi		
		Gli obiettivi di Leonardo sulla riduzione dei rifiuti sono stati fissati in via volontaria. Informazioni ambientali – Uso delle risorse ed economia circolare – Metriche e obiettivi		ESRS E5-5 Rifiuti non riciclabili, paragrafo 37, lettera d) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 13 ESRS E5-5 Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, paragrafo 39 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 9

Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024

Salute e sicurezza	ES-6 Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Leonardo ha deciso di utilizzare la clausola di phase-in per questo Disclosure Requirement, come previsto dall'ESRS 1 "Appendix C: List of phased-in Disclosure Requirements".	
		Informazioni ambientali – Uso delle risorse ed economia circolare – Metriche e obiettivi	
ESRS S1	S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria	Informazioni generali – Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità	<p>ESRS S1-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, Indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11 <p>ESRS S1-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione Internazionale del lavoro, paragrafo 21</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II <p>ESRS S1-1 Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, Indicatore n. 11 <p>ESRS S1-1 Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, Indicatore n. 1
			<p>ESRS S1-3 Meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce, paragrafo 32, lettera c)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 5
	S1-14 Metriche di salute e sicurezza	Informazioni sociali – Forza lavoro propria – Metriche e obiettivi	<p>ESRS S1-14 Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro, paragrafo 88, lettere b) e c)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 2 - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II <p>ESRS S1-14 Numero di giornate perse a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie, paragrafo 88, lettera e)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, Indicatore n. 3
			In Italia, il numero di settimane di congedo parentale secondario interamente retribuito è pari a 2 settimane. Leonardo offre 1 giorno aggiuntivo di congedo parentale secondario interamente retribuito. Nel Regno Unito, negli Stati Uniti e in Polonia, invece, il numero di settimane di congedo parentale secondario interamente retribuito è pari a 2 settimane.
			Informazioni sociali – Forza lavoro propria – Metriche e obiettivi
	S1-17 – Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	Informazioni sociali – Forza lavoro propria – Metriche e obiettivi	ESRS S1-17 Incidenti legati alla discriminazione, paragrafo 103, lettera a)
			- Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, Indicatore n. 7

Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024

			ESRS S1-17 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su Imprese e diritti umani e OCSE, paragrafo 104, lettera a - <i>Riferimento SFDR</i> : Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 e allegato I, tabella 3, Indicatore n. 14 - <i>Riferimento regolamento sugli Indici di riferimento</i> : Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818
	Diversità, equità e inclusione		
	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria	Informazioni generali – Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità	ESRS S1-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20 - <i>Riferimento SFDR</i> : Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, Indicatore n. 11 ESRS S1-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione Internazionale del lavoro, paragrafo 21 - <i>Riferimento regolamento sugli Indici di riferimento</i> : Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II ESRS S1-1 Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22 - <i>Riferimento SFDR</i> : Allegato I, tabella 3, indicatore n. 11 ESRS S1-1 Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23 - <i>Riferimento SFDR</i> : Allegato I, tabella 3, indicatore n. 1
ESRS S1	S1-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	Informazioni sociali – Forza lavoro propria – Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	
	S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	Informazioni sociali – Forza lavoro propria – Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	ESRS S1-3 Meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce, paragrafo 32, lettera c) - <i>Riferimento SFDR</i> : Allegato I, tabella 3, indicatore n. 5
	S1-4 – Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	Informazioni sociali – Forza lavoro propria – Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	
	S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Informazioni sociali – Forza lavoro propria – Metriche e obiettivi	
	S1-9 Metriche della diversità	Informazioni sociali – Forza lavoro propria – Metriche e obiettivi	
	S1-12 Persone con disabilità	Informazioni sociali – Forza lavoro propria – Metriche e obiettivi	
ESRS S2	S2-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	Informazioni sociali – Lavoratori nella catena del valore – Materialità e approccio Leonardo	
	Sviluppo delle competenze, attrazione dei talenti e benessere dei dipendenti		
ESRS S1	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria	In Italia le norme che disciplinano permessi e congedi a tutela della maternità e della paternità sono contenute principalmente nel D. Lgs 151/2001. Per le aziende metalmeccaniche la materia è altresì disciplinata dal vigente CCNL. Specifiche previsioni di miglior favore in materia per i dipendenti Leonardo sono altresì contenute nel vigente Contratto Integrativo Aziendale. Informazioni generali – Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità	ESRS S1-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20 - <i>Riferimento SFDR</i> : Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, Indicatore n. 11 ESRS S1-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione Internazionale del lavoro, paragrafo 21 - <i>Riferimento regolamento sugli Indici di riferimento</i> : Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II

Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024

			<p>ESRS S1-1 Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22</p> <p>- Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 11</p> <p>ESRS S1-1 Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23</p> <p>- Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 1</p>
		Informazioni sociali – Forza lavoro propria - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	
		Informazioni sociali – Forza lavoro propria - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	<p>ESRS S1-3 Meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce, paragrafo 32, lettera c)</p> <p>- Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 5</p>
		<p>Nel 2024 le dimissioni volontarie sono pari al 3,8% del totale dei dipendenti.</p> <p>Informazioni sociali – Forza lavoro propria - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità</p>	
		Informazioni sociali – Forza lavoro propria – Metriche e obiettivi	
		Informazioni sociali – Forza lavoro propria – Metriche e obiettivi	
		Informazioni sociali – Forza lavoro propria – Metriche e obiettivi	
		<p>La retribuzione totale dell'AD è rimasta invariata e anche la mediana della retribuzione totale dei dipendenti è rimasta pressoché costante.</p> <p>Per il calcolo, sono state utilizzate le remunerazioni ricevute dai dipendenti nell'anno, valorizzate secondo il principio di cassa.</p> <p>Informazioni sociali – Forza lavoro propria – Metriche e obiettivi</p>	<p>ESRS S1-16 Divario retributivo di genere non corretto, paragrafo 97, lettera a)</p> <p>- Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 12</p> <p>- Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II</p>
		Informazioni generali – Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità	<p>ESRS S3-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 16</p> <p>- Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11</p> <p>ESRS S3-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17</p> <p>- Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10</p> <p>- Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818</p>
ESRS S3	S3-2 Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	Informazioni sociali - Valore per le comunità e impatto sociale - Materialità e approccio Leonardo	
	S3-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni	Informazioni sociali – Valore per le comunità e impatto sociale - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	
	S3-4 Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	Informazioni sociali – Valore per le comunità e impatto sociale - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	<p>ESRS S3-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 36</p> <p>- Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14</p>
	S3-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti	Leonardo non ha definito per il momento obiettivi su tali aspetti.	

Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024

positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti		
Sicurezza globale		
ESRS S3	S3-1 Politiche relative alle comunità interessate	Informazioni generali – Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità ESRS S3-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 16 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, Indicatore n. 11 ESRS S3-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, Indicatore n. 10 - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818
	S3-2 Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	Informazioni sociali - Valore per le comunità e impatto sociale - Materialità e approccio Leonardo
	S3-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni	Informazioni sociali – Valore per le comunità e impatto sociale - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
	S3-4 Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	Informazioni sociali – Valore per le comunità e impatto sociale - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
	S3-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Leonardo non ha definito per il momento obiettivi su tali aspetti.
Qualità, sicurezza e prestazioni delle soluzioni		
ESRS S4	S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	A livello di gruppo, Leonardo non ha per il momento definito policy su queste tematiche Informazioni generali – Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità ESRS S4-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, Indicatore n. 10 - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818
	S4-2 Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	Informazioni sociali – Consumatori e utilizzatori finali - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
	S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	Il processo per gestire eventuali reclami è quello descritto nel paragrafo whistleblowing
	S4-4 Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	Informazioni sociali – Consumatori e utilizzatori finali - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
	S4-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Informazioni sociali – Consumatori e utilizzatori finali - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità Leonardo non ha definito per il momento obiettivi su tali aspetti.
Tutela dei diritti umani		
ESRS S1	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria	Informazioni generali – Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità ESRS S1-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20

Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024

			<p>- Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11</p> <p>ESRS S1-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione Internazionale del lavoro, paragrafo 21</p> <p>- Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II</p> <p>ESRS S1-1 Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22</p> <p>- Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 11</p> <p>ESRS S1-1 Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23</p> <p>- Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 1</p>
	S1-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	Informazioni sociali – Forza lavoro propria - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	
	S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	Informazioni sociali – Forza lavoro propria - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	ESRS S1-3 Meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce, paragrafo 32, lettera c)
	S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	Informazioni sociali – Forza lavoro propria - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	- Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 5
	S1-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Informazioni sociali – Forza lavoro propria – Metriche e obiettivi	
	S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	Informazioni sociali – Forza lavoro propria – Metriche e obiettivi	
	S1-10 Salari adeguati	Informazioni sociali – Forza lavoro propria – Materialità e approccio Leonardo	
	S1-11 Protezione sociale	Informazioni sociali – Forza lavoro propria – Materialità e approccio Leonardo	
ESRS S2	S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	Informazioni generali – Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità	<p>ESRS S2-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 17</p> <p>- Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11</p> <p>ESRS S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore, paragrafo 18</p> <p>- Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 11 e 4</p> <p>ESRS S2-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su Imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE</p> <p>- Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10</p> <p>- Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818</p> <p>ESRS S2-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione Internazionale del lavoro, paragrafo 19</p> <p>- Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II</p>

Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024

ESRS S3	S2-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	Informazioni sociali – Lavoratori nella catena del valore – Materialità e approccio Leonardo	
	S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	Informazioni sociali – Lavoratori nella catena del valore – Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	
	S2-4 Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	Informazioni sociali – Lavoratori nella catena del valore – Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	ESRS S2-4 Problemi e Incidenti in materia di diritti umani nella sua catena del valore a monte e a valle, paragrafo 36 - <i>Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, Indicatore n. 14</i>
	S2-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Informazioni sociali – Lo sviluppo della catena di fornitura – Metriche e obiettivi	
	S3-1 Politiche relative alla comunità interessate	Si veda i capitoli "Informazioni generali - paragrafo "Due Diligence" e "Informazioni sociali - paragrafo "Consumatori e utilizzatori finali" Informazioni generali – Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità	ESRS S3-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 16 - <i>Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, Indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, Indicatore n. 11</i> ESRS S3-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite sui diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17 - <i>Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, Indicatore n. 10</i> - <i>Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818</i>
ESRS G1	S3-2 Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	Informazioni sociali – Valore per le comunità e impatto sociale – Materialità e approccio Leonardo	
	S3-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni	Informazioni sociali – Valore per le comunità e impatto sociale - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	
	S3-4 Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	Informazioni sociali – Valore per le comunità e impatto sociale – Materialità e approccio Leonardo	ESRS S3-4 Problemi e Incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 36 - <i>Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, Indicatore n. 14</i>
	S3-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Leonardo non ha definito per il momento obiettivi su tali aspetti.	
	Integrità del business, compliance e anticorruzione		
ESRS G1	G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	Informazioni sulla Governance – Condotta delle imprese - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	ESRS G1-1 Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, paragrafo 10, lettera b) - <i>Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, Indicatore n. 15</i>
	G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori	Per le disclosure di questo DR si rimanda a Informazioni sociali – Lavoratori nella catena del valore e a Informazioni sociali – Lo sviluppo della catena di fornitura	ESRS G1-1 Protezione degli Informatori, paragrafo 10, lettera d) - <i>Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, Indicatore n. 6</i>
	G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	Nel 2024, inoltre, è proseguita l'attività di formazione in materia di anti-corruzione anche dei neoassunti, con una percentuale di fruizione del corso pari all'89% degli utenti. Nel corso del 2024 non si sono verificate azioni legali relative a concorrenza sleale, antitrust e pratiche monopolistiche. In caso di molestie, in base alla gravità delle stesse, sono previste azioni disciplinari, dal richiamo verbale al licenziamento.	



Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024

Obblighi di Informazione	G1-4 Casi accertati di corruzione attiva o passiva	Informazioni sulla Governance – Condotto delle imprese - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	ESRS G1-4 Ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera a) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, Indicatore n. 17 - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816
		Informazioni sulla Governance – Condotto delle imprese - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	ESRS G1-4 Norme di lotta alla corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera b) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, Indicatore n. 16
		G1-5 Influenza politica e attività di lobbying	Come previsto dal Codice Etico di Leonardo, la Società non contribuisce con fondi aziendali a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e/o candidati. Pertanto, Leonardo non ha versato contributi politici nel 2024. Il divieto di contributi politici previsto dal Codice Etico si applica a tutte le Società del Gruppo in tutto il mondo, inclusi gli Stati Uniti. Per dettagli si veda il Code of Ethics and Business Conduct di Leonardo DRS. Negli Stati Uniti, dove sono consentiti i contributi volontari ai Political Action Committee (PAC) da parte dei dipendenti, le attività del PAC sono supervisionate e monitorate per garantire il rispetto della legge e assicurare che non vengano usati come strumento di corruzione.
		G1-6 Prassi di pagamento	Informazioni sulla Governance – Condotto delle imprese - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità Informazioni sulla Governance – Condotto delle imprese - Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
Obblighi di Informazione	Catena di fornitura sostenibile	Ricerca e sviluppo, innovazione e tecnologie avanzate	
		Politiche MDR-P - Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	Informazioni generali – Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità
		Azioni MDR-A - Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	Informazioni sociali - Innovazione
		Metriche MDR-M – Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti	Informazioni sociali - Innovazione
Obblighi di Informazione	Catena di fornitura sostenibile	Obiettivi MDR-T - Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi	Informazioni sociali - Innovazione
		Politiche MDR-P - Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	Informazioni generali – Politiche per la gestione delle tematiche di sostenibilità
		Azioni MDR-A - Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	Informazioni sociali – La catena del valore
		Metriche MDR-M – Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti	I processi e le pratiche di acquisto sono continuamente aggiornati per garantire un allineamento al Codice di Condotta Fornitori e per evitare eventuali situazioni di conflitto con i requisiti su tematiche sociali e ambientali. Il Chief Sustainability Officer è responsabile della definizione e implementazione del Piano di Sostenibilità e del coordinamento delle iniziative, incluse anche quelle relative allo sviluppo della supply chain. Inoltre, il Comitato Sostenibilità e Innovazione monitora l'implementazione delle iniziative e il contributo al raggiungimento degli obiettivi di Sostenibilità del Gruppo.
Obblighi di Informazione	Obiettivi MDR-T – Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi	Informazioni sociali – La catena del valore	
		Informazioni sociali – La catena del valore	

Due Diligence

ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DOVERE DI DILIGENZA	PARAGRAFI NELLA RENDICONTAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ
a) Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale	Informazioni generali - Statement on due diligence - Rispetto dei diritti umani
b) Coinvolgere i portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	Informazioni generali - Statement on due diligence - Rispetto dei diritti umani
c) Individuare e valutare gli impatti negativi	Informazioni sociali – Forza lavoro propria, Catena del valore, Consumatori e utilizzatori finali
d) Intervenire per far fronte agli impatti negativi	Informazioni sociali – Forza lavoro propria, Catena del valore, Consumatori e utilizzatori finali
e) Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare	Informazioni sociali – Forza lavoro propria, Catena del valore, Consumatori e utilizzatori finali

Indice dei contenuti SASB

Disclosure		Sezione/Note
RT-AE-000.A	Produzione per settori	Profilo Risultati e outlook di settore
RT-AE-000.B	Numero di dipendenti	Forza lavoro propria
RT-AE-130a.1	(1) Totale energia consumata (2) percentuale da rete elettrica (3) percentuale da rinnovabili	Cambiamenti climatici e decarbonizzazione
RT-AE-150a.1	Quantità di rifiuti pericolosi prodotti, percentuale riciclata	Uso delle risorse ed economia circolare
RT-AE-150a.2	Numero e quantità aggregate di sversamenti, quantità recuperata	E2-4 Pollution of air, water and soil
RT-AE-230a.1	(1) Numero di violazioni "data breach" (2) percentuale che riguarda informazioni confidenziali	Governance Condotta delle imprese
RT-AE-230a.2	Descrizione dell'approccio per identificare e gestire rischi di sicurezza dei dati (1) operation aziendali e (2) prodotti	La catena del valore Condotta delle imprese
RT-AE-250a.1	Numero di recall, totale unità richiamate	Qualunque misura rilasciata alla flotta in servizio, qualora ci fosse un impatto di safety, viene coperta dall'Autorità con una Emergency Airworthiness Directive (si veda indicatore RT-AE-250a.3).
RT-AE-250a.2	Numero di parti contraffatte individuate, percentuale evitata	NA

Allegato alla Relazione sulla Gestione - Nota della RCS 2024

RT-AE-250a.3	Numero di Direttive Airworthiness ricevute, totale unità coinvolte	Nei business applicabili, Leonardo dispone di processi di Airworthiness Review per investigare eventuali eventi con potenziale impatto sulla safety dei propri prodotti e definire le appropriate azioni precauzionali e/o correttive. Con riferimento agli elicotteri, nel 2024, Leonardo ha concordato con l'autorità aeronautica competente tre Emergency Airworthiness Directive. A seguito dell'indagine e in conformità alle vigenti normative, Leonardo ha emesso il relativo Alert Service Bulletin (ASB) applicabile, fornendo istruzioni per gestire il rischio identificato. Maggiori dati sono disponibili sul sito della European Union Aviation Safety Agency. Con riferimento ai velivoli, nel 2024, Leonardo ha concordato con DAAA due Airworthiness Directive applicabili a 2 velivoli T-345A.
RT-AE-250a.4	Ammontare totale di perdite monetarie risultanti da procedimenti legali associati alla sicurezza del prodotto	Nessuna multa/transazione associata alle direttive di Emergency Airworthiness di cui all'indicatore RT-AE-250a.3.
RT-AE-410a.1	Ricavi da prodotti legati all'energia alternativa	Alcuni degli elicotteri prodotti da Leonardo possono operare con combustibili aventi sino al 50% di SAF senza limitazioni operative o degrado di prestazioni: AW139, AW169, AW189, AW149, A109S, AW109SP, AW119MkII, A109A/All, A109C, A109K2, A109E, A119.
RT-AE-410a.2	Descrizione dell'approccio strategico per gestire i consumi di carburante e le emissioni GHG dei prodotti	Cambiamenti climatici e decarbonizzazione
RT-AE-440a.1	Descrizione della gestione dei rischi associate all'uso di materiali critici	Fattori di rischio
RT-AE-510a.1	Ammontare totale di perdite monetarie risultanti da procedimenti legali associate a incidenti di corruzione, concussione e/o commercio internazionale illecito	Nel 2024 non vi sono state sentenze di condanna né risarcimenti disposti a carico di Società del Gruppo nell'ambito di procedimenti penali per corruzione.
RT-AE-510a.2	Ricavi da Paesi classificati in fascia "E" e "F" del Transparency International's Government Defence Anti-Corruption Index	11% dei ricavi 2024 da Paesi classificati in fascia E ed F del Government Defence Anti-Corruption Index di Transparency International, di cui il 60% per i contratti EFA Kuwait e NH90 Qatar di cui Leonardo è prime contractor.
RT-AE-510a.3	Descrizione dei processi per gestire i rischi etici nella conduzione del business lungo tutta la catena del valore	Governance Fattori di rischio La catena del valore

Stefano Pontecorvo
Firmato da STEFANO
PONTECORVO
PNTSFN57B17Z241Q



Firmato da SANDRA DE
FRANCHIS
DFRSDR71M68H501N